adsl smart
Per il business, Internet veloce

LA STAMPA

GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2001. ANNO 135. N. 197. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 191

MIGLIAIA DI MANIFESTANTI VERSO IL G8. VIETATI I CORTEI ATTORNO ALLA ZONA ROSSA. DS SPACCATI SULLA SFILATA CONTRO IL SUMMIT. FERITA LA SEGRETARIA DI FEDE

Vigilia di bombe per il vertice di Genova

Busta esplosiva al Tg4, potente ordigno disinnescato a Bologna

Un agente della Scientifica esamina la bicicletta sulla quale ieri è stato trovato l'ordigno nel centro di Bologna

GENOVA. Alla vigilia del vertice del G8 di Genova sale il livello d'allarme. A Milano un pacco-bomba destinato a Emilio Fede è esploso ferendo la segretaria del direttore del Tg4. A Bologna un potente ordigno è stato disinnescato in centro. E a Treviso una lettera incendiaria è stata recapitata alla Benetton.

Migliaia di giovani stanno raggiungendo Genova per manifestare; ma i cortei saranno vietati attorno alla zona rossa.

Cazzullo, Colonnello, Galeazzi, Giovara, Iacoboni, Meli, Novazio, Rizzo, Rodotà, Sapegno, Semini
DA PAGINA 2 A PAGINA 9

I SERVIZI

ALLO STADIO SIESTA DELLA TUTA BIANCA
Tra i bivacchi malinconici dei Carlini il leader dorme sulle gradinate
Filippo Ceccarelli A PAGINA 4

«NON C'E' UN'UNICA MANO»
Il Viminale: episodi di violenti isolati Gli agenti: siamo pronti a tutto
Mario Calabresi e Guido Ruotolo ALLE PAGINE 2 E 3

BERLUSCONI IN VETRINA, ULIVO AMARO
L'opposizione e la Quercia divise tra moderati e estremisti
Augusto Minzolini A PAGINA 9

VIDEO E REPORTAGE SU STAMPA WEB
Un talk-show sulla globalizzazione e un forum per le opinioni
Francesca Paci su www.lastampa.it

LA FIERA DELLA SCIOCCHEZZA

Luigi La Spina

L'OCCASIONE mediatica planetaria del G8 di Genova è certamente troppo ghiotta perché gruppi estremisti, politici e sociali, minoritari ma molteplici, non cerchino di approfittarne per il solito vile esercizio della violenza. Un brutto prologo di tensione a suon di bombe, lettere incendiarie contro carabinieri e direttori di giornali, attentati di vario genere come quelli che in questi giorni si sono susseguiti, con un crescendo preoccupante, in tutt'Italia.

Se è vero, perciò, che di fronte a questi episodi sarebbe sbagliato rispondere con una ansiogena e sproporzionata drammatizzazione, occorre anche evitare atteggiamenti di tolleranza o di cinismo, comunque camuffati, perché, come la storia del nostro paese purtroppo ci ha insegnato, alimentano un clima di complicità morale con chi continua a ricorrere alla violenza. La reazione che più colpisce, in queste ore, è la divisione partitica, a colpi di strumentalizzazione becerumente faziosa, che avviene non solo tra i due Poli, ma addirittura all'interno degli schieramenti.

La politica estera del nostro paese dovrebbe avere un largo consenso in Parlamento. Ma è obbligatorio, davanti alla violenza, non offrire così squallidi spettacoli di sfruttamento politico, persino precongressuale, di quello che avviene col pretesto del vertice di Genova. Il G8 fu voluto e preparato dal centrosinistra e, ora, viene gestito dal centrodestra. Questo contraddittorio destino non autorizza il primo a dimenticarsene, per annacquare la responsabilità di una forza che ha governato per cinque anni nella più comoda galassia del movimento protestatario. Né autorizza il centrodestra a brillare sotto le luci della ribalta del potere mondiale, scaricando sui predecessori le colpe di eventuale cattiva organizzazione dell'incontro.

In politica, come nella vita, esiste il diritto di fare errori, di imboccare strade che si rivelano sbagliate e, magari, anche quello di pentirsi. Quello che non è perdonabile è la fiera della sciocchezza, il campionario di dichiarazioni superficiali e irresponsabili che accompagna puntualmente il furore della solita inutile e disperata violenza. Diceva Schopenhauer che il potere si deve acquistare, mentre la dignità basta non perderla. Sarebbe sorpreso nel constatare come sia più facile conquistare il primo obbiettivo che mantenere quella virtù.

UN MONDO DA FAR MORIRE

Guido Ceronetti

ASTENERSI dal mettere piede a Genova, sia pure metaforicamente, in queste giornate torbide. Un pensiero centrato esclusivamente, monotonamente, moralisticamente sull'economia, è falso da cima a fondo. Menzogna di qua, menzogna di là. Il vuoto di pensiero cancella le distinzioni. Neppure si può dirla ancora, quella roba astratta e infuriata, *economia*, così come la tecnoscienza non si può dirla più scienza - è volontà di potenza scatenata. E alla base di ogni predica c'è un dogma falso, il più distruttivo di tutti, che l'uomo sia libero, che esiste la libertà del volere... Un monumento alla Follia, un pensiero per degenerati... Astenersi, astenersi.

Ho degli amici, o di cui potrei essere amico, che *ci vanno*, ma non farei certo marciare con le loro le mie vecchie gambe. Sono agorafobo quanto lo stravagante figlio di Giulia Beccaria. I Mississippi di folla mi danno il raccapriccio. La guerriglia urbana è un surrogato miserando di Austerlitz. Sono adorabili tutte le Termopili, ma bisogna sapere perché, per quale buona causa si cade.

A Genova, dopotutto, qualche bel cartello di ispirazione scrupolosamente difforme si può anche innalzarlo. Davanti alla cattedrale, o in piazza Principe, o nel portico di Sottoripa... Purché in rigore di solitudine! Zona rossa o gialla, è indifferente... Mi scelgo qualche testo su misura:

«Me ne fotto dei vostri Poveri e dei vostri Ricchi, perché io partecipo di tutto quanto il dolore umano».

«Basta con queste luride chiacchiere. Restiamo silenziosi».

De la Musique avant toute chose! (Suggerito da Paul Verlaine).

«Ricordati del tuo Creatore nei giorni della tua giovinezza». (Da *Qohélet*, 12,1).

«Oggi ti mando una voce per un popolo preso dalla disperazione». (Parole di Alce Nero).

«Dammi le tue mani dammi le tue mani dammi le tue mani». (Da Giorgio Seferis, *Micene*).

«Perdonare a tutti è crudeltà quanto perdonare a nessuno». (Da Seneca il Filosofo).

«Il Mondo, vaso spirituale, non può essere modellato. Chi lo modella lo distrugge». (Da Lao-tzu).

«I figli che non fate non patiranno mai la fame».

«Se cessate di mangiare cadaveri avrete forse le idee più chiare».

«Genova era tutta bellezza e adesso fa schifo. E così il suo Levante e il suo Ponente. Maledetti!».

«G8! Se volete capire qualcosa del mondo visitate il Museo Chiossone!».

«Solo un Dio poteva perderci a questo modo».

Naturalmente non ci andranno, i G, al Museo Chiossone, bramosi che il sipario genovese si chiuda presto... E neppure gli altri... Là c'è una raccolta d'arte orientale che invita a fermarsi e a meditare, con infinita delizia. Due ore nel sogno - per disintossicarsi da pseudopensieri G8 e Global, mercati, debiti, percentuali, tutte turpitudini da dimenticare...

La verità, salata più del mare, è questa: per salvare un mondo così perfettamente tuffato nel crimine non ci sono ricette, non ci sono tribunali. Bisogna, dentro di noi, farlo morire al più presto, strozzare l'idra. Beato chi salva un albero, una famiglia di gufi, beato chi tira fuori dalle fogne qualche bambino... Beati i Gino Strada, che anche a noi inetti la indicano.

Alle Termopili non s'invecchia, ma l'onore è salvo. Pazienza se mancherà il canto di Simonide.

NEL VULCANO SI E' APERTO UN NUOVO CRATERE. SCATTA IL PIANO D'EMERGENZA

Sulle case la minaccia dell'Etna

La lava ha invaso la strada provinciale, ustionato un turista

CATANIA. L'Etna torna a fare paura. Dalla scorsa notte da una frattura a quota 2.100 metri continua ad uscire lava che ha travolto la strada provinciale 92 e ha sfiorato due ristoranti che sono stati fatti sgomberare. Un turista è stato investito dal materiale incandescente ed è stato ricoverato in ospedale. Più di 2000 microscossi nell'arco di tre giorni erano il chiaro segnale che il magma stava cercando una via d'uscita dalle viscere della montagna. Gas dalle profonde crepe che ne solcano i lati, lente emissioni da alcune bocche minori, poi, annunciata dall'ennesima scossa (magnitudo 2,3), ecco la vera eruzione. L'Etna torna ad essere una minaccia per i centri a valle, e lo fa con un braccio lavico che procede ad una velocità di 150 metri orari. La Prefettura di Catania ha preparato un piano di emergenza per lo sgombero delle zone a rischio. Le ruspe sono al lavoro per tentare di deviare dai centri abitati il flusso della lava. Salvatore Moschetto, il sindaco di Nicolosi, comune a 16 chilometri dal fronte lavico, ha paura: «Finora gli esperti ci hanno rassicurato, ma la lava si sta dirigendo verso il mio paese, c'è poco da essere allegri».
La Venia A PAGINA 14

SCUOLA

«STATI GENERALI PER LA RIFORMA»
La Moratti: «Consulteremo studenti, genitori, docenti e sindacati Saranno loro a darci le indicazioni»
Raffaello Masci A PAGINA 11

INTERVISTA

«IL MERCATO DELL'ENERGIA E' ANCORA TROPPO FRAGILE»
La De Palacio: l'Italia non può seguire solo la logica nazionale
Enrico Singer A PAGINA 10

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE
SPLENDIDI APPARTAMENTI NUOVI, DA L. 74.000.000 • PICCOLA RATA, PARKING, GIARDINO.

BEAUSOLEIL
CONFINE MONTECARLO, ESCLUSIVI APPARTAMENTI NUOVI, VISTA MARE, AMPIE TERRAZZE, DA L. 165.000.000.

NIZZA
APPARTAMENTI RISTRUTTURATI IN PALAZZO DEL NOVECENTO DA L. 33.000.000 • PICCOLA RATA. AFFITTO GESTITO.

CAP D'ANTIBES
A DUE PASSI DALLA SPIAGGIA DELLA GAROUPE APPARTAMENTI IMMERSI NEL VERDE, VISTA MARE DA L. 244.000.000.

SAINT MAXIME
APPARTAMENTI NUOVI IN VILLA PROVENZALE, VICINO AL CENTRO. GIARDINO, TERRAZZE, COMODI SERVIZI DA L. 126.000.000.

NEL CAOS DEL MERCATO IMMOBILIARE, NOI DI ITALGEST GROUP RAPPRESENTIAMO DIVERSI MODI DI INVESTIRE IN COSTA AZZURRA CON METODO, COMPETENZA E RIGORE. CON UN APPROCCIO DI PRIVATE BANKING SELEZIONIAMO IL TUO INVESTIMENTO TRA OLTRE 2500 OPPORTUNITA' COSTANTEMENTE AGGIORNATE DA MENTONE A SAINT TROPEZ, DAL MEDIO LOCALE ALLA VILLA DI PRESTIGIO. AFFINCHE' IL TUO INVESTIMENTO SIA UNICO. COME TE.

ITALGEST GROUP

CANNES CROISETTE
ADIACENTE CARLTON
APPARTAMENTI FRONTI
AFFITTO NOTARILE: L. 55.000.000
RATA MUTUO: L. 843.000/MESE
AFFITTO OTTENIBILE: L. 1.598.000/MESE
GUADAGNO: L. 757.000/MESE
Numero Verde 800-274.274

ITALGEST GROUP THE GLOBAL MARKET

PECHINO USERA' IL NOSTRO CAMPIONATO PER IL TOTOCALCIO

Il saggio Confucio disse: Uno, X, Due

Pierluigi Battista

VITUPERATO, criticato, vilipeso, talvolta addirittura criminalizzato, il campionato italiano di calcio si prende una prima, sonante rivincita. La Cina, ebbra per l'assegnazione dei Giochi Olimpici del 2008 a Pechino, ha infatti deciso di adottare nella sua interezza quello che non esprimiamo ironia ma non priva di fondamento viene definito il «campionato più bello del mondo».

Il Totocalcio cinese metterà in palio premi e vincite a partire dai risultati italiani e i giocatori della nuova Cina dovranno scegliere tra 1 X 2 non per l'eventuale match tra la squadra pechinese e quella di Shanghai ma per il derby della Madonnina o per un Juventus-Perugia che a questo punto susciterà lo spasmodico interesse di qualche centinaio di milioni in più. E perché le autorità cinesi hanno deciso di modellare il loro Totocalcio sulle partite italiane? Per la tradizione di «correttezza» del nostro campionato: correttezza non ancora raggiunta da quelle parti. Tutti a lezione da Ma Mingyu, il giocatore cinese che ha fatto capolino anche nella massima divisione italiana.

Ma Mingyu, giocatore cinese del Perugia

L'Italia, paese povero di materie prime ma ricco di ingegno e di trovate, ora si è messa ad esportare schedine. E proprio sulla scia di contestazioni durissime, di battaglie legali e non condotte con notevole forza che in questi anni hanno delegittimato il calcio italiano, sul punto, dicevano i più pessimisti, di essere travolto dal sospetto, lacerato da rivalità feroci, minato da dirigenze avventurose alla ricerca di un posto al sole. Proprio adesso, arriva da lontano un riconoscimento inatteso. La prova che nel mondo il calcio italiano gode di una fama di eccellenza che in tempi recenti sembrava fosse stata messa definitivamente in discussione. La Cina è vicina.

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
Numero Verde Gratuito 800-929291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00 Sabato dalle 9.00 alle 19.00
FORUS
www.forusfin.it

CONCERTO DI TORINO

U2: LA FINANZA INDAGA SULLE PREVENDITE
Il sistema dei voucher non è più regolare
Poletto e Venegoni A PAGINA 29

9 771122 176003 10719

«PREZZI» TORINO: L. 1.500 CON IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE, «GIORNALE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL SUPPLEMENTO LOCALE; L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (DI ROMAGNA E MARCHE); L. 2.200 A INCHIESTA CON «AUTOSPRINT» (IN PIEMONTE, LIGURIA, LOMBARDIA, TRIVENETO, EMILIA, TOSCANA, UMBRIA, MARCHE, LAZIO, ABRUZZI, CAMPANIA, PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA, SICILIA, SARDEGNA); GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 30 (€ 1,55); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 90; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cent. Esc. 350 (€ 1,75); SVIZZERA Fr. 2,50 (€ 1,55); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 300; SVEZIA Kor. 15; BAZZERA FRO 2,50; D. TICINO 2,50; USA $ 2,50

LA GIORNATA FRA ALLARMI VERI E PRESUNTI

2.00 MILANO Attentato incendiario contro l'agenzia di lavoro interinale «Select Lavoro Italia» di via Lario, a Milano. Rotta la vetrina, viene appiccato l'incendio.

Attentati ☐ Falsi allarmi

9.00 MILANO In via Mengoni (vicino al Duomo) la polizia scopre un pacchetto abbandonato. Con la microcarica saltano fuori cotolette già cucinate.

9.30 PONZANO A villa Minelli (Treviso), sede degli uffici del gruppo Benetton, arriva una busta per Gilberto Benetton, presidente di Edizione Holding, la finanziaria che detiene tutte le partecipazioni societarie della famiglia. La segretaria però si è insospettita e l'ha aperta con cautela, evitando il peggio.

10.00 FIRENZE Gli artificieri fanno saltare una borsa dimenticata su un autobus: contiene solo indumenti.

10.10 MILANO Una telefonata anonima all'Inps in via Gioia annuncia la presenza di una bomba che deve esplodere alle 10,30. Evacuato il palazzo, le perquisizioni non danno esito.

12.00 BOLOGNA Alla questura di Bologna gli addetti all'ufficio spedizioni aprono una missiva sospetta: nella lettera, dattiloscritta e anonima, un sedicente ladro scriveva di aver rubato in un appartamento alcune dosi di droga e di volerle restituire dentro un plico in via dei Terribilia, nei pressi del municipio. La bomba è contenuta in una pentola a pressione.

Attentati a Milano, busta-bomba al Tg4

Nel mirino anche un'agenzia interinale

MILANO

Busta bomba alla redazione del Tg4. Era indirizzata al direttore, Emilio Fede, ma ad aprirla è stata una segretaria, Cristina Pastormerlo. Che si è ritrovata con ustioni ai polsi (la prognosi è di una decina di giorni) e un forte choc: fortuna che era in piedi; fosse stata alla sua scrivania le fiamme l'avrebbero investita in pieno viso, con conseguenze assai più gravi.

E' accaduto ieri a mezzogiorno e mezzo, nella sede della tv, a Milano due. Ma già di prima mattina la città si era svegliata con la notizia di un altro attentato, ad una società di lavoro interinale: nessun ferito, in questo caso, solo danni materiali. Provocati da due giovani che, alle tre di notte, hanno sfondato la vetrina della «Select Italia lavora», in via Lario. Poi hanno lanciato all'interno benzina e l'hanno incendiata. Le fiamme hanno annerito un piccolo corridoio all'ingresso dell'agenzia mentre la tanica che conteneva ancora benzina è scoppiata e il rumore si è sentito in tutto il vicinato. Ha svegliato diverse persone che hanno visto fuggire «due giovani di bassa statura, forse con il volto coperto».

I due avevano anche tracciato su una vetrata la stella a cinque punte e la sigla «FR». Che sta per «Fronte rivoluzionario per il comunismo»: questa la firma trovata in calce ad alcuni volantini sparsi dentro il locale.

Trenta righe in cui, dopo un riferimento al g8 di Genova, si attaccano la new economy e il lavoro interinale quali nuove forme di sfruttamento dei lavoratori. La sigla «FR» finora non era mai comparsa - dicono alla Digos, che sta indagando sull'attentato - ma modalità dell'azione e linguaggio del volantino fanno pensare a frange estreme dell'Autonomia.

Senza rivendicazione, per ora, la busta al Tg4. Che resta l'episodio più eclatante della giornata: perché ha ferito, seppure in modo lieve, una persona; per la notorietà del personaggio cui la busta era inviata; perché voleva comunque colpire un organo di informazione.

«Ho sentito un rumore pazzesco e ho visto Cristina che aveva una fiammata in mano», racconta Francesca Senette, giornalista del Tg4 che in quel momento si trovava in segreteria. Cristina Pastormerlo, come faceva ogni giorno, aveva appena ritirato la posta e la stava controllando. Quella busta gialla che sembrava contenere una videocassetta non l'ha minimamente insospettita: buste così, nel suo ufficio, ne arrivano a decine. Invece al posto di una normale videocassetta c'erano polvere pirica, una batteria elettrica e due fili che, appena aperta la busta, sono entrati in contatto generando una scintilla che ha dato fuoco al tutto.

«Un congegno artigianale che potrebbe fabbricare chiunque - spiega il comandante dei carabinieri di Milano, Pasquale Muggeo - e per questo il pericolo può essere più diffuso. E' necessario - avverte - che chi può essere oggetto di attentati faccia molta attenzione ad aprire buste o pacchi».

La missiva incendiaria inviata al Tg4 è stata inviata al centro di investigazioni dei carabinieri di Parma dove sarà messa a confronto con quella esplosa a Genova e verificarne analogie. Che, se non tecniche, sono sicuramente politiche: uno stillicidio quotidiano per accrescere la tensione. Di questo sono convinti quanti hanno commentato l'episodio. Ed è un coro unanime di condanna per l'attentato e di solidarietà a Fede e ai suoi collaboratori: dai vertici del gruppo Mediaset (il presidente Fedele Confalonieri è andato subito a far visita al Tg4) al presidente del consiglio Berlusconi; dai rappresentanti sindacali dei giornalisti ai vertici della Rai e ai direttori delle testate giornalistiche; dai sindacati ai rappresentanti di praticamente tutti i partiti fino ai presidenti di Camera e Senato.

L'attentato unisce le forze in modo trasversale: tutti parlano di «episodio grave», di «attacco alla libertà di informazione». Tutti assicurano che «il tentativo di intimidazione sarà respinto», che «la democrazia ha i nervi saldi». Ma - se non tutti, tanti - temono che il clima si intorbidisca e che dalle buste esplosive si passi a qualcosa di molto più grave. **(r. m.)**

Quel che resta della lettera-bomba indirizzata al Tg4: la busta, parzialmente bruciata, è ancora sulla scrivania di Cristina Pastormerlo

PROIETTILI AL SINDACO DI GENOVA

GENOVA. Due proiettili calibro 38 special insieme alle fotografie del portavoce del Genoa Social Forum Vittorio Agnoletto e del leader delle Tute bianche Luca Casarini sono stati recapitati martedì scorso in una busta al sindaco di Genova, Giuseppe Pericu. Il plico, di colore giallo, è giunto per posta in Municipio, a poche centinaia di metri da Palazzo Ducale, che ospiterà il summit. Sulla busta l'indirizzo era stato scritto in stampatello. La missiva è stata notata solo ieri mattina dall'impiegato del Comune addetto alla corrispondenza, che ha chiamato il 113. «L'obiettivo principale dell'attuale clima di tensione, chiunque siano gli autori materiali dei vari gravi episodi accaduti in questi giorni - ha commentato Agnoletto -, è proprio il movimento contro il G8 e in particolare il Genoa Social Forum e le sue iniziative di pace». **(r. l.)**

Fedele Confalonieri, presidente della Mediaset, con Emilio Fede, direttore del Tg4

Fede: «Atto vile, ma non mi piego»

«Ordigno contro una tv del premier? No, attentato alla democrazia»

Brunella Giovara

MILANO

«Direttore, hanno chiamato Letta Velardi Mastella Marzano il dottor Longhi del Tg1...». «Dopo, dopo, cara. Ditemi invece dov'è finita Cristina». Ed ecco entrare Cristina, la segretaria che ha aperto il pacco esplosivo destinato a Emilio Fede. Con le braccia fasciate e un'aria molto smarrita: «Direttore, mi dispiace per tutta questa confusione...». E qui Fede si commuove. «Poverina, mi chiede persino scusa... Sei stata eroica, stai su cara, la prossima volta la busta la rispediamo al mittente, va bene? E adesso vai a casa, tornerai al lavoro solo quando te la sentirai».

Esce Cristina, è così mite, poverina. Chi ha fatto questo è un vile e un bastardo. Colpire una che a momenti ci rimette gli occhi...».

Direttore, racconti come è andata.

«Ero appena uscito dal palazzo per accompagnare il direttore di rete, Giancarlo Schieri. Avevamo discusso le edizioni straordinarie sul G8, pensi un po' lei. Mi sento chiamare, "direttore, c'è stata una bomba!". Io e il carabiniere che mi scorta siamo tornati indietro, di corsa. E c'era quella poveretta, sotto choc, con le braccia ferite. Un fumo acre, che ha riempito tutti gli uffici...».

Lei è sotto tutela, quindi è già stato minacciato?

«Certo, due mesi fa. Ma è una storia con altre origini, e-mail, minacce comunque riconducibili ad ambienti eversivi. Comunque ci sta lavorando la polizia postale».

Squilla il telefono, «ti avevo detto di passarmi solo quelle cinque o sei persone importanti. Ah, è il prefetto Ferrante in persona? Passamelo. Prefetto grazie per avermi chiamato. Cialtroni... sono passato attraverso le Brigate rosse, si figuri se mi spavento per questi qua. Certo dovrò stare più attento. La saluto e grazie».

Altre telefonate importanti?

«Il presidente del Consiglio, naturalmente. Mi ha detto "Emilio, questi sono episodi isolati, tentativi di attentare alla libertà e alla democrazia. Noi combatteremo questi agguati. Il governo sarà in grado di difendere la libertà in questo Paese". Ecco, ha detto esattamente così. Ah, ha anche aggiunto "questa era la telefonata da presidente del Consiglio, dopo ti chiamo da amico"».

Risquilla il telefono: «Galliani? passamelo. Adriano carissimo... sì è un segnale brutto, e io devo far finta che non è brutto. Grazie grazie, e complimenti per il Milan!».

Altre telefonate?

«Il ministro Scajola. Che mi ha detto di essere convinto che quanto prima risaliranno ai responsabili. Evidentemente hanno una pista. Ah, dimenticavo Zaccaria, che era in Germania per lavoro. Sì, mi ha chiamato, nonostante il momento di conflitto...».

E lei, che idea di pista si è fatta?

«Per prima cosa lasciamo perdere la strategia della tensione e tutte queste c... Qui si vuole creare l'incidente, provocare il morto. E' un atto di delinquenza pura e semplice, e a mio avviso porta una cifra ben decifrabile. Ma vede, non è un atto contro Emilio Fede. La busta era indirizzata a me, ma io non mi sento un eroe. E io ritengo che questo non abbia nemmeno come obiettivo il Tg4, anche se io sono il direttore del Tg4, che è una testata Mediaset, cioè Fininvest, cioè l'azienda creata dal presidente del Consiglio».

E dunque?

«Dunque l'obiettivo era l'informazione in generale, un affronto alla democrazia, al senso della libertà... e io comunque sono qui, Emilio Fede è qui e non ha paura».

VIAGGIO ALL'ENTE FIERA QUARTIER GENERALE DELLE FORZE DELL'ORDINE

Polizia, prove di relax sotto assedio

Internet e note new age: l'«area di benessere» per gli agenti

reportage

Guido Ruotolo

inviato a GENOVA

ENTE Fiera». Poliziotti e carabinieri all'ingresso. Dentro, volanti, gazzelle, furgoni e blindati. Insomma, indizi che siamo nel cuore della cittadella delle forze di polizia arrivate in città per garantire l'ordine pubblico al vertice del G8 che sta cominciando all'insegna di bombe vere a tanti, tantissimi allarmi.

Proprio in questa cittadella si è installato il «Comando operativo logistico G8 della polizia di Stato», dove gli oltre novemila uomini delle forze dell'ordine che presidiano la città possono, nella cosiddetta «area di benessere», rilassarsi, mangiare, fare palestra, collegarsi a Internet, giocare a Risiko, a calcetto, al beach volley. Provare a stemperare l'attesa di un vertice che vede di ora in ora crescere la tensione.

Nella grande struttura fieristica, sembra una campo di calcio coperto, con il parterre che si può trasformare a seconda delle esigenze per ospitare stands come campi sportivi, gli altoparlanti diffondono musica «new age». Un clima irreale nella città città deserta, presidiata, con le serrande chiuse e la zona rossa off limits.

Giustappunto varcato il cancello dell' «Ente Fiera», due giornalisti giapponesi chiedono all'ispettore Donato, il nostro «Cicerone»: «Excuse me, is this the Genoa Social Forum?», «E' questo il Genoa Social Forum?». Al di là dell'« Ente Fiera», a trecento metri in linea d'aria, c'è punta Vagno, il quartier generale del «Gsf», dove si sta per tenere il concerto di Manu Chao. Sorride l'ispettore, indicando punta Vagno.

Un giro nell'«area di benessere». Poliziotti in sala lettura che sfogliano i quotidiani, pieni di notizie che inducono a una certa apprensione. Preoccupati per quello che può accadere? «E perché?», chiede un lettore. Il clima non è dei migliori, lettere esplosive che vengono recapitate, bombe disinnescate, arresti, fermi, espulsioni. Tutto questo non fa aumentare la tensione? «Siamo sereni, consapevoli che anche questa volta faremo il nostro lavoro». Il sondaggio casuale dà sempre la stessa risposta: «Siamo tranquilli». E' come se si fossero passati la parola d'ordine. Comprensibile se vengono «interrogati» davanti ai loro superiori. Stupefacente se, invece, rispondono a un tu per tu, e in forma anonima.

Il primo dirigente Roberto Di Guida comanda il reparto Mobile di Firenze ed è qui a Genova con i suoi trecento uomini. Di Guida è stato in missione a Valona, nei giorni caldi albanesi, delle rivolte e dei clandestini: «A Valona sì che è stato difficile, qui il clima è tutto diverso, il personale è sereno». A Di Guida e ai suoi uomini da giovedì saranno assegnati compiti di ordine pubblico, non sanno ancora quale dovranno presidiare o se dovranno seguire le manifestazioni. Qual è il segreto per garantire che i suoi trecento uomini risponderanno alle sue indicazioni? «Infondere molta serenità - risponde Di Guida - e vivere costantemente con i miei uomini. Bisogna saper creare il "carisma" con i propri ragazzi».

E' stata l'ennesima giornata dei falsi allarmi, degli avvertimenti - i proiettili recapitati al sindaco Pericu - e dei primi arrivi dei treni speciali dei partecipanti al controvertice. E nel calino dell'«Ente Fiera», si gioca anche a Risiko. E' un gruppetto di giovani carabinieri. Chi è il nemico? «I carriarmati rossi che rischiano di conquistare il mondo», risponde sorridendo Antonio da Cercola, provincia di Napoli.

La palestra. Un armadio d'acciaio che solleva pesi: «Scarichiamo le nostre tossine. Una quindicina di «cyclettes». Pedalano e pedalano, ma non sognano di essere Pantani. «Sono Federico, ho 24 anni e da quattro anni sono al reparto Mobile di Firenze. All'inizio, appena giunto a Genova, pensavo di trovare molta tensione e invece, finora, c'è soltanto molta tranquillità. Come andrà nei prossimi giorni? Non faccio previsioni. Da come parlano loro, vogliono entrare nella zona rossa a tutti i costi. Noi, se servirà, interverremo».

Per fortuna che Michele, primo reparto mobile di Roma, non ha ancora letto il «Manuale informativo per il personale della Polizia di Stato»: «...coloro che manifestano non sono tuoi nemici, stanno esprimendo le loro idee...». Ecco cosa dice Michele: «Loro sono persone che vogliono esprimersi contro il G8. Il diritto a "protestare" è sancito dalla Costituzione...». Gli attentati di queste ore, di questi giorni, non preoccupano Michele: «Siamo addestrati a questo tipo di situazione». Ma lei si è mai trovato a dover caricare manifestanti o tifoserie avversarie? «L'ultima volta è stato in occasione del derby Roma-Lazio. Scontri "regolari", che durano pochi secondi. Ma anche negli stadi la situazione è migliorata, grazie al lavoro preventivo, a una diversa organizzazione».

I tempi sono cambiati, certo a partire da domani questo clima di serenità potrà cambiare. «Noi siamo sereni, certi che faremo bene il nostro lavoro», dicono i poliziotti di Genova. «Non farti mai coinvolgere emotivamente, agisci con tolleranza anche di fronte allo scherno e agli insulti». Tra poche ore sapremo se non ci sarà più bisogno dei «consigli del Dipartimento di Pubblica Sicurezza»: gli uomini che dovranno garantire l'ordine pubblico al G8 sanno già come comportarsi.

Il primo dirigente Roberto Di Guida «Sono stato anche a Valona, lì davvero c'era una situazione esplosiva. Qui il clima è molto diverso»

Oltre novemila uomini fanno palestra, giocano a Risiko e calcetto per non pensare sempre al vertice. Tensione? «Siamo sereni, faremo il nostro lavoro»

Agenti di pubblica sicurezza pattugliano l'ingresso di via XX Settembre, a Genova

LA GIORNATA FRA ALLARMI VERI E PRESUNTI

12.40 MILANO Una busta incendiaria arriva tra la posta del direttore del Tg4 Emilio Fede, nel palazzo dei Cigni, a Milano 2. La segretaria apre il plico, che le si incendia davanti agli occhi. Conteneva una videocassetta, ma anche un timer ed esplosivo.

13.30 MILANO In Questura arriva la chiamata di un uomo che dice di sapere che stanno per essere collocate quattro bombe in altrettante filiali del Banco di Napoli: in via Cordusio, piazzale Corvetto, via Aselli e via Montenapoleone. Falso allarme.

15.30 MILANO Una cassetta degli attrezzi in via Monti, vicino ai carabinieri, fa scattare i controlli.

17.20 GENOVA Un motorino sospetto in via Gramsci. Viene fatto esplodere.

17.25 MILANO Una telefonata alla sede milanese del consolato Usa in via Turati annuncia l'esistenza di una bomba. Gli artificieri perquisiscono i locali: non trovano nulla.

17.25 GENOVA Gli artificieri fanno brillare un furgone parcheggiato in largo Zecca, sul confine della zona rossa. La polizia ha ricevuto una segnalazione sulla presenza di esplosivo, che si rivelerà falsa.

17.30 MILANO Alla Rizzoli-Fabbri arriva una busta sospetta: si allerta la polizia, contiene un calendario.

21.30 GENOVA Allarme bomba per una borsa vicino al palco di Manu Chao. Il concerto è stato interrotto.

Strage tentata contro la polizia a Bologna

E' stato neutralizzato un potente ordigno a pochi passi dal Comune

Pierangelo Sapegno
inviato a BOLOGNA

Nel grande, macabro festival delle bombe annunciate e della strage inseguita per marchiare il G8, adesso è arrivata Bologna, luogo strategico per eccellenza, città segnata da altre morti, da altri santuari del terrore, da una storia di terrorismo e di violenza che non ha perduto mai nessuna tappa in quel tragico percorso che ha martoriato l'Italia da sempre, dall'Italicus alle Brigate rosse, dalla Stazione 1980 alla Uno Bianca.

Anche l'attentato fallito ieri ha un marchio strano, come tutti quelli cercati in questo infinito pre-G8 organizzato nel paese delle bombe: l'Italia. Ha detto il questore di Bologna, Romano Argenio: «Volevano colpire la polizia». Ha detto il capo della Digos, Vincenzo Rossetto: «Volevano veramente far del male». Ha detto il procuratore Luigi Persico: «Non era una finta, non era una minaccia. Era fatto per uccidere».

Attentato strano. Lettera anonima alla Questura, beffarda e ingenua. Ordigno confezionato «come insegna Internet» (Persico). Luogo strategico, «il centro del centro di Bologna» (Rossetto): Polizia, Comune, alberghi, ristoranti, negozi, c'è quasi tutto attorno a via Terribilia, un vicoletto dove passa una macchina ogni mezz'ora e dove si parcheggiano le bici come in un deposito a cielo aperto. La bomba era nel bauletto di una bici. Messa lì stanotte perché ieri un testimone - ragazzo, barbetta, pelle e ossa - ha detto di averla raccolta da terra: «Mi era sembrata leggera, non credo ci fosse qualcosa dentro».

Si comincia da una lettera. Ore 12,30, Questura. Una paginetta dattiloscritta. «Sono un ladro. Sono stato in una casa e ho trovato parecchia roba da portare via. Ho trovato anche della droga, dell'ecstasy. La roba me la tengo tutta: è il mio lavoro. L'ecstasy ve la restituisco. Ve la lascio in via Terribilia nel bauletto di una bici da donna di colore amaranto parcheggiata accanto al numero... dietro lo stabile di piazza Roosevelt. Questa è la chiave per aprire il bauletto».

Alla polizia la leggono e riflettono: al posto dell'agente spediscono un artificiere. Perché? Persico: «C'era un particolare che ci ha messo in allarme». Perché mai un ladro dovrebbe mandare la chiave di una bici rubata alla polizia?

Conferenza stampa in Questura. Ci sono tutti: il capo della Digos, il capo della Mobile, il procuratore aggiunto, il pm di turno (Luca Tamperi), il questore e i suoi vice, e anche Luigi Finelli, colonnello dei carabinieri, famoso investigatore. Persico: «Ci ha salvati l'artificiere». Ha messo un'ora per disinnescare l'ordigno «da manuale Internet». Una borsa da viaggio, e dentro la borsa una pentola a pressione per amplificare lo scoppio.

La bomba è preparata con polvere pirica, una sostanza bianca detonante, una comune lampada flash per macchine fotografiche (per riscaldare il pacco e fargli raggiungere in un attimo una temperatura altissima), una bomboletta gas da campeggio e un innesco a strappo collegato con la cerniera del bauletto: tutto dentro a una pentola a pressione, sempre fedelmente da ricetta Internet.

Avrebbe dovuto funzionare in questo modo, secondo i piani: l'agente arriva, tira la cerniera per aprire il bauletto e prendere l'ecstasy, e invece strage. Altre stranezze e coincidenze: due giorni fa la polizia aveva portato a termine una importante operazione ecstasy con cinque arresti. Ed ecco subito l'attentato, quasi a voler far pensare a una vendetta. Piccolo particolare: la conferenza stampa era stata fatta solo ieri. Argenio: «Quegli arresti sono stati compiuti 48 ore fa. Il materiale usato per l'ordigno non si procura in 48 ore». La bici da donna amaranto era parcheggiata lì da sabato, come hanno riferito parecchi testimoni e come ha ripetuto ai cronisti il portiere dello stabile.

La verità è che questa è una bomba da clima G8, come quella di Genova ai carabinieri. Quando glielo hanno chiesto, Persico ha risposto: «Indaghiamo in tutte le direzioni». E poi: «L'ordigno è stato realizzato con metodi artigianali, ma raffinati. Diciamo che chi l'ha fabbricata è un artigiano esperto, che con mezzi di fortuna sa come preparare un esplosivo degli effetti molto seri». La bomba, poi, era stata sistemata a poca distanza dalle tubature del gas: effetto devastante assicurato.

Vincenzo Rossetto, capo della Digos: «Ci sono ordigni creati per fare botto ma non fare male, altri per fare del male, altri ancora per fare del male a qualcuno in particolare. Questo è stato realizzato per fare del male alla polizia». Nel paese delle bombe - una storia infinita e tante referenze - purtroppo c'è modo e spazio per tutti i tipi. Nessuna illusione: con il G8 alle porte e con tutti gli esperti di bombe che abbiamo siamo solo agli inizi.

TREVISO, ALLA BENETTON ESPLODE UNA BUSTA INCENDIARIA

TREVISO. Una bomba incendiaria contenuta in una busta di carta è stata recapitata ieri a Villa Minelli, a Ponzano Veneto, dove ha sede il quartier generale del Gruppo Benetton. La busta, intercettata, ha preso fiamme mentre veniva aperta. La fiammata ha bruciacchiato solo una scrivania, mentre la busta è andata in parte polverizzata. Su un lembo rimasto integro è rimasto però il nome di un mittente: la polizia, dopo un rapido accertamento ha verificato che questi era inesistente così come anche l'indirizzo era falso.

«La nostra azienda produce circa l'80% dei propri prodotti in Italia, se si allarga all'Europa siamo al 90-95%. Certo, siamo un marchio noto in tutto il mondo», è stato il commento del Gruppo. Nessuna rivendicazione del fatto è finora giunta. Il Questore di Treviso, Dante Consiglio, si è sentito telefonicamente con Gilberto Benetton. L'imprenditore ha manifestato all'alto funzionario la sua preoccupazione per questo gesto. È la prima volta che l'azienda trevigiana è fatta oggetto di una minaccia diretta, che gli investigatori e fonti della stessa Benetton hanno detto di collegare certamente alle manifestazioni antiglobalizzazione in vista del G8 di Genova. Il Questore di Treviso ha annunciato ulteriori rafforzamenti nei controlli degli uffici postali. [r.i.]

Gli artificieri attorno alla bomba trovata ieri in via Terribilia, nel centro di Bologna

Le indagini portano agli anarchici

Milano è stata il teatro delle prime azioni Un gruppo è sotto controllo della Digos

inviato a GENOVA

La pentola a pressione imbottita di esplosivo lasciata nel cuore di Bologna, secondo gli investigatori, potrebbe avere una firma, potrebbe portare a quel gruppo di «amanti dell'esplosivo» (come li definisce un investigatore), che dalla fine degli anni 90 spedisce lettere esplosive, piazza bombe a Milano, viaggia tra Madrid e Atene.

Dicembre 2000, Milano, tra le guglie del Duomo viene ritrovata una bomba. Gli investigatori si sbilanciano subito verso una ipotesi precisa: la bomba è opera degli anarco-insurrezionalisti. Prima, prima del Duomo c'era stato l'attentato, sempre a Milano, alla basilica di Sant'Ambrogio. E prima ancora, ma è una storia già risolta con i suoi autori finiti in carcere, l'attentato a palazzo Marino, sempre a Milano e sempre a opera degli insurrezionalisti. La rivendicazione di Sant'Ambrogio inneggiava alla lotta al «Fies», il regime carcerario duro in Spagna, ed era firmata da «Solidarietà internazionale», confermando così i rapporti istituzionali che gli anarchici nostrani hanno con gli spagnoli e i greci. Dopo il Duomo, scritte contro il «Fies» sono apparse sui muri di Bologna. Ed è a febbraio che nella città delle due Torri, in vista del G8 di Genova, la Digos ha iniziato ad «attenzionare» un gruppetto di una quindicina di anarco-insurrezionalisti.

Un'attività investigativa che ha il suo epilogo domenica scorsa, il 15 luglio, quando la Digos perquisisce sei abitazioni, arrestando G. O., uno del leader del gruppetto sotto osservazione, che nel suo casolare di San Pietro in Casale aveva, oltre a cento grammi di hashish e marijuana, un armamentario per scontri di piazza: due fionde, 350 bulloni, maschere antigas, chiodi a quattro punte, manganelli, pallini da caccia. In un'altra delle abitazioni perquisite sono stati trovati bulloni e una piantina di Genova.

Sono loro, sono questi anarco-insurrezionalisti ad aver lasciato la pentola a pressione imbottita di esplosivo nel pieno centro di Bologna, tra la Prefettura e la Questura? Gli investigatori non si sbottonano, certi soltanto che non si è trattato di un episodio «dimostrativo», ma che si voleva la strage. Pare di capire che nelle prossime ore ci saranno sviluppi investigativi per tentare di bloccare immediatamente il focolaio bolognese.

In una informativa spedita lunedì mattina al Viminale, gli investigatori del capoluogo emiliano precisavano che questo gruppetto di anarco-insurrezionalisti «è isolato», in conflitto con gli stessi esponenti del «Genoa Social Forum» e con le varie esperienze di movimenti antagonisti. Non sono gli eredi di Bifo e del '77 bolognese. Allora, in quella stagione calda, frequentavano appena le prime classi della scuola elementare. Una generazione, oggi, di trentenni, che ha alle spalle denunce per atti di violenza.

Il questore Argenio

Gli investigatori hanno di fronte giovani studenti universitari fuori corso, che «lavoricchiano», che dagli inizi degli anni 90 hanno fatto il salto, organizzandosi, diventando il punto di riferimento bolognese degli anarco-insurrezionalisti.

Sotto controllo da febbraio, il gruppetto è stato seguito, intercettato, pedinato dagli 007 della Digos. E sono affiorati i rapporti con altri gruppi di anarco-insurrezionalisti di Roma e di Torino. Ma chi ha confezionato la pentola a pressione imbottita di esplosivo? Gli investigatori sono perplessi, disorientati. Ammettono che finora non c'erano stati segnali che lasciassero ipotizzare una capacità «tecnica» così «avanzata»: insomma, non si riteneva che vi fossero specialisti in grado di confezionare quella bomba esplosiva. Era una trappola: «...troverete dell'ecstasy...» si diceva nella lettera «trappola» di segnalazione. E se una mano imprudente avesse scoperchiato la pentola a pressione? «Si sarebbero contati i morti», ammettono gli investigatori.

L'episodio di ieri è una risposta alle perquisizioni di domenica? Questo crede il Viminale, su questo non si sbottonano ancora gli investigatori bolognesi. [g. ru.]

SCAJOLA E BERLUSCONI SONO CONVINTI CHE SI TRATTI DI FRANGE NON LEGATE NE' AI CONTESTATORI NE' ALL'EVERSIONE

Il Viminale: «Non esiste un'unica regia della tensione»

«Episodi isolati, non legati tra loro e con modalità artigianali. Solo la bomba bolognese poteva uccidere»

retroscena
Mario Calabresi

inviato a GENOVA

NON c'è un'unica mano, una regia o un gruppo organizzato dietro a questa escalation "esplosiva"». Viminale, vertici delle forze dell'ordine e governo danno un'interpretazione univoca della giornata di ieri: «Si tratta di episodi talmente lontani tra loro e messi in atto in realtà diverse e con modalità differenti, che non possono far pensare ad una strategia unitaria. L'unico filo che li lega è che mancano 48 ore all'inizio del G8».

Anche Silvio Berlusconi è convinto della bontà di questa lettura dei fatti, tanto che ieri sera confidava: «Si pensa che siano manifestazioni di violenti isolati, del tutto fuori dai circuiti terroristici e dalle aree della contestazione».

Quella di mercoledì è stata una giornata pesante, a partire dalle due lettere esplosive, recapitate al Tg4 di Emilio Fede e alla Benetton di Treviso, fino all'ordigno disinnescato in tempo a Bologna. Ma al Viminale, pur sottolineando di «non voler minimizzare» spiegano di ritenere gli episodi degli ultimi giorni fisiologici, quasi prevedibili, visto il clima che si è creato intorno al vertice genovese. «L'enfasi mediatica data all'avvenimento, l'atmosfera surriscaldata, un clima sempre più teso - concordano gli uomini del capo della Polizia Gianni De Gennaro - sono l'elemento ideale per le teste calde, brodo di coltura per apprendisti del terrore. C'era da aspettarselo, lo avevamo messo nel conto e per questo stiamo lavorando da settimane sulla prevenzione».

Al Viminale però fanno subito una prima distinzione tra le lettere di ieri e quella esplosa in mano a un carabiniere lunedì mattina, considerata più seria e «professionale». Ma, soprattutto, danno una lettura separata della pentola a pressione piena di esplosivo lasciata nel centro del capoluogo emiliano. «Era pericolosissima, non stavano affatto scherzando».

E mentre le buste sono artigianali e i mittenti difficilmente rintracciabili, l'ordigno di Bologna sembra avere genitori meno incerti, viene infatti considerato come una possibile reazione per l'operazione di domenica scorsa contro gli anarco-insurrezionalisti.

> Le lettere esplosive? Quella di Genova è ritenuta la più «professionale» Non sarà facile capire e individuare chi ha spedito quelle al Tg4 e all'azienda veneta

La spiegazione che viene data dai vertici della polizia è che l'ordigno ad alto potenziale, fatto trovare in pieno centro, a metà strada tra la Questura e la Prefettura, vada interpretato come un segnale di sfida. Come la volontà di mostrare che, nonostante le operazioni preventive contro gli insurrezionalisti, il gruppo è operativo. Raccontava ieri sera un investigatore: «La scelta del luogo e la pericolosità dell'ordigno sono altamente simbolici. E' come se ci avessero spedito una lettera con questo messaggio: "Ci siamo, non ci fate paura, siamo in grado di essere operativi quando e dove vogliamo, anche a pochi metri dalla Questura"».

La chiarezza del messaggio, secondo i vertici delle forze dell'ordine, rende questa indagine meno nebulosa delle altre. Esiste un'area ben identificata verso la quale rivolgersi e sulla quale già durante la notte hanno puntato gli investigatori bolognesi.

Appare molto più complesso, anzi «estremamente complicato», dare un volto e un nome a chi ha spedito le buste esplosive al Tg4 a Milano e alla Benetton a Treviso. «Abbiamo in mano delle buste esplose e bruciacchiate: è dura fare indagini su elementi come questi», ammettono al Viminale, sottolineando che «moltissimi elementi, organizzati in gruppo o anche cani sciolti, sono in grado di preparare ordigni artigianali come questi». E poi gli autori sono lontani, non legati tra loro, difficilmente individuabili».

L'aspetto che gli investigatori ritengono fondamentale sottolineare è proprio l'artigianalità dei manufatti, «più incendiari che esplosivi», entrambi con l'innesco a strappo. Prodotti facilmente realizzabili anche da mani inesperte.

C'è poi un ultimo punto che al ministero dell'Interno tengono a sottolineare, scottati dai commenti degli ultimi giorni, a partire da quello del leader del Genoa Social Forum, Vittorio Agnoletto: «E' sbagliato parlare di strategia della tensione, chi lo fa - scandiscono al Viminale - dice cose che non hanno alcun senso».

Il ministro Scajola mostra tranquillità, e con lui il premier con cui è stato in contatto per tutta la giornata. Berlusconi arriverà oggi a Genova, con un giorno di anticipo sull'inizio dei lavori del vertice, mentre Claudio Scajola resterà fino alla fine della settimana al ministero e seguirà il G8 ufficiale e quello in piazza dal suo ufficio romano.

E oggi, per dimostrare che è tutto sotto controllo, volerà a Palermo per la commemorazione di Paolo Borsellino.

POLITICA E SPETTACOLO | NUOVE MOBILITAZIONI

PATTI SMITH: «NO AL G8»

La cantautrice e poetessa Patti Smith (foto) presente ieri a Torino per un concerto, indossava una maglietta con su scritto «No al G8». Intervistata da Mtv ha dichiarato: «Anche se sabato sarò a Londra per un concerto, con lo spirito sarò a Genova con gli anti-G8 a cui dedicherò una mia canzone».

NANNINI PRO ANTI-GLOBAL

«Questo pianeta deve restare vivo, per questo è importante la mobilitazione anti-global che sta crescendo», ha detto Gianna Nannini (foto), secondo cui «la globalizzazione non aiuta; informare è importante e la crescita del movimento anti-global serve anche a questo».

STAINO: A GENOVA COL CUORE

«Andare a Genova per fischiare i Grandi della Terra è giusto, perchè noi della sinistra siamo all'opposizione. Se la sinistra avesse vinto sarebbe stato altrettanto giusto prendere i fischi a Genova». Così Sergio Staino (foto), ha mandato la sua adesione ideale alle manifestazioni a Genova: «Ci sarò con il cuore»

Perquisizioni all'alba nel campo dei «ribelli»

Ore 6.15: la polizia con 22 blindati circonda il quartier generale 140 uomini in tenuta antisommossa si schierano davanti all'ingresso I «disobbedienti» fanno resistenza, alla fine entrano solo pochi agenti

Mezz'ora di controlli non producono nulla Alle 8 altri blindati e altri agenti al campo di via dei Ciclamini «Nessun segreto, solo maschere e scudi»

Renato Rizzo

inviato a GENOVA

Le 6,15 sulle alture di Sturla: nell'alba senza rumori, 22 blindati della polizia fanno muro davanti allo stadio Carlini, rifugio di chi ha scelto la bandiera della disobbedienza civile. Sbattere di porte, scalpiccio di anfibi, 140 uomini in tenuta antisommossa che si schierano davanti al rifugio di chi ha scelto la bandiera della disobbedienza civile. Il «forte» si sveglia di soprassalto: rincorrersi di voci, gente che esce dal bozzolo del sacco a pelo, tende che si spalancano, 700 ragazzi e ragazze in una babele di improperi: «Aprite» ordinano quattro uomini in borghese ai cancelli. Hanno avuto una segnalazione che alcune inferriate dell'impianto sportivo erano state smontate, vogliono «verificare».

L'area a ridosso dell'ingresso brulica di persone in fermento. Ecco, nel racconto di Luca Casarino, ayatollah delle Tute Bianche, il film di questa mattina di rabbia trattenuta. Dice ai quattro funzionari della Digos che nessuno li avrebbe fatti entrare se, prima, non fossero arrivati gli avvocati e i giornalisti: «Le ispezioni le farete solo sotto i loro occhi».

I settecento ribelli si stendono a terra l'uno accanto all'altro. La provocazione: «Se volete entrare dovrete passare sui nostri corpi». Momenti di forte emotività con i telefoni cellulari che svegliano i giornalisti negli alberghi. Spiegherà Casarino: «Li ho sfidati. Ho detto: avete 140 uomini, usateli. Non li hanno usati». Arrivano i cronisti, l'ispezione avviene sotto i loro occhi: si fruga in ogni angolo dell'impianto sportivo, in ogni tenda. Poi gli agenti entrano nell'«officina della fantasia», la stanza in cui le tute Bianche costruiscono scudi in plexiglass e protezioni in gommapiuma per prepararsi agli scontri di piazza.

I ribelli si stendono a terra «Se volete entrare dovete passare sui nostri corpi» Il capo delle tute bianche «Li ho sfidati. Ho detto: avete 140 uomini, usateli Non li hanno usati» Poi arrivano i cronisti

Luca Casarini spiega ai suoi come «difendersi» nel caso di attacco della polizia

Mezz'ora di perquisizioni, i funzionari lasciano il Carlini mentre alle loro spalle sale l'urlo liberatorio: «Hasta la victoria siempre». Alle 8, parata di altri blindati ed altri agenti al campo di via dei Ciclamini destinato ai contestatori della Net work, l'ala più dura delle formazioni che combattono la mondializzazione. Gli agenti scavalcano le ringhiere, si fiondano sotto la tensostruttura dove, in una manciata di tende, ancora sonnecchiano i corsari della rivolta. Perquisizioni, richiesta di documenti per i 70 ospiti fra questi anche Daniele Pifano, uno dei leader romani del '68 di questa struttura che, da oggi, dovrà ospitarne 1500. Arriva l'avvocato Simonetta Crisci dell'associazione giuristi democratici. Ogni centimetro del campo è controllato, ogni auto o furgone ispezionati. Due ore, poi gli agenti se ne vanno senza trovare nulla.

La protesta prende forza nel pomeriggio. Al Carlini le tute bianche e i loro compagni organizzano un'esposizione delle loro «armi»: maschere antipolvere, caschi, corpetti, scudi, ginocchiere e cavigliere in gomma. «Ecco ciò che la polizia ha visto: quello che abbiamo sempre mostrato in piazza. Non custodiamo segreti» commenta Francesco Caruso illustrando quest'estemporanea mostra d'archeologia rivoluzionaria.

«La disobbedienza civile fa paura al G8 e non fa dormire le forze dell'ordine» irride Casarini. Neppure voi dormite molto,a quanto pare. «Beh, alcuni di noi erano ben svegli all'alba. Vuole sapere la verità? Ci era arrivato una segnalazione mezz'ora prima che tutto quest'esercito arrivasse: abbiamo i nostri informatori». E' un torrente in piena: «Ci siamo trovati davanti a gente spavalda e arrogante piovuta su noi senza neppure bussare. Non siamo ancora in uno stato militare anche se viviamo blindati in una città blindata, violentata nei valori dell'accoglienza. Questo è il vertice più militarizzato della storia: al confronto Seattle era uno scherzo». Parla della disponibilità della gente «che ci ha capito e che ci vuole bene», il capo di quell'esercito che lui stesso definisce «di straccioni». In realtà, Casarini, in città circolano voci di espropri proletari, di ragazzi che hanno fatto la spesa al supermercato e poi se ne sono andati salutando con un anabile: «Il conto mandatelo a Bush». S'infuriano nello stato maggiore dei ribelli: «Leggende metropolitane: sfidiamo chiunque a portarci un nome, una denuncia». Così come s'infuriano quando qualcuno gli domanda se è vero che, tra i contestatori, ci sia un movimento trasversale di rivoltosi pronti ad utilizzare biglie di vetro ed altre armi. «Storie».

Ci si prepara al giorno della Grande Disobbedienza con la certezza di vincere: «I potenti del pianeta ci vedranno dalle finestre di Palazzo Ducale» dicono con il tono di chi annuncia la presa del Palazzo d'Inverno. «Hanno voluto proteggersi con due tipi di reti: la prima è fissa, alta 4 metri e costa sei milioni e mezzo al metro lineare. La seconda è mobile, alta tra il metro e settanta e il metro e novanta, usa il manganello e costa 2 milioni 400 mila lire al mese con gli straordinari. Ai celerini e ai carabinieri che la compongono diciamo di ricordarsi che, per l'impero, loro sono soltanto una cosa da mettere in piazza». Casarini, quale delle due volete violare? «Quella inerte, ovviamente».

TRA RETI E SBARRE PESSIMO SPETTACOLO PER I LUOGHI DESTINATI AD ACCOGLIERE I «DISOBBEDIENTI»

Una immagine del campo delle Tute bianche, allestito nello stadio Carlini di Genova

Allo stadio la siesta della tuta bianca

Bivacco al Carlini, tendopoli malinconica del movimento

reportage

Filippo Ceccarelli

inviato a GENOVA

RETI, grate, sbarre, gabbie, tribune, gradinate e cemento armato: il movimento è già all'ultimo stadio, o al penultimo, non fa alcun differenza, dato che in ogni caso per dare ospitalità ai rivoltosi si è scelto di accoglierli all'interno di stadi, impianti sportivi, campi di calcio, arene comunque destinate ad essere visti dall'alto.

Ed è un pessimo spettacolo, davvero. Lo stadio Carlini, a Sturla, sembra un campo di concentramento. Quando ieri mattina, intorno alle cinque e mezza, si sono presentate le forze di polizia in tenuto anti-sommosso per una perquisizione, l'effetto-Pinochet sembra sia stato abbastanza impressionante e ai «disobbedienti» - così si autodefiniscono - ha concesso un brivido supplementare.

Il ricordo tragico del «*Nacional*» di Santiago dopo il golpe del 1973 è ovviamente esagerato. E però tutte quelle puntate delimitazioni di acciaio grigio, i muri scrostati, le piastrelle verdi dei sotterranei fanno pensare piuttosto a uno zoo. Il tempo incerto, le nuvole basse e gli spacciolii non aiutano. Sotto il grande tendone bianco-sporco parecchie tende canadesi; al centro pozzanghere. Pochi ospiti, ma già bastano, e non ne aspettano, anzi se ne sperano tanti di più. Rimbombo di tamburi, una cucina da campo molto rimediata. Il portavoce-leader delle tute bianche, Luca Casarini, dorme in tribuna, il braccio sotto la testa come un cuscino, è senza scarpe e ha i calzini viola.

Colore giornalistico? Eh, sì, ma questa trovata degli stadi è tutt'altro che felice, e non solo per ragioni estetiche, o al limite igieniche (le proposito: al Carlini le docce sono poche, i cessi così così). E' che gli stadi sono luoghi dove si sta bene un'ora, due, tre, massimo quattro. Poi basta, pietà, aiuto. «Non è sorprendente - si chiedeva il filosofo francese Michel Foucault - che le prigioni assomiglino a fabbriche, scuole, cliniche e caserme, le quali a loro volta assomigliano a prigioni?»

Ecco: la circolarità degli universi concentrazionari fa sì che gli impropri abitatori degli stadi, osservati a distanza, si assomiglino un po' tutti; ragion per cui ieri i ragazzi del Gsf ricordavano gli albanesi che una decina di estati orsono, arrivati stravolti su quelle navi la cui visione è impossibile dimenticare, furono sbattuti dove? Nello stadio di Bari, dove vissero per qualche giorno con donne e bambini sotto lo schioppo del sole, prima che l'astuta accoppiata Scotti-Parisi li rispedisse tutti in Albania con un paio di jeans e 30 mila lire (e qualche bastonata ai più nervosi).

Gabbie, tribune e tanto cemento armato Muri scrostati, poche docce e servizi così così

A Sciorba è un po' meglio ma siccome qui ci sono i «cattivacci» nessuno porta i viveri

Per cui Pinochet, ma pure la protezione civile italiana che non funzionava tanto bene. E il generale portoghese Otelo De Carvalho, che dopo la liberazione minacciò di mandare gli avversari nella splendida «*plaza de toros*» di Lisbona, però anche il catino infuocato del Palasport di Bologna, durante le tre giorni del settembre 1977, con gli autonomi che le davano e se le davano di santa ragione, forse per il fatto che erano rinchiusi o si erano rinchiusi lì dentro.

Un «ghetto» si disse allora. E ghetti, francamente, paiono anche questi di Genova, seppur assai meno violenti. In linea di massima, a parte gli *hooligans* e le tifoserie serbe e croate divenute milizie, quando non si paga il biglietto per entrare, per assistere a una partita o godersi un concerto, gli stadi sono posti a rischio di emarginazione e perfino di auto-emarginazione; comunque di estraneità, alienazione, conflittualità.

L'impianto polisportivo di Sciorba, per dire, dalle parti di Molassana Val Bisagno, è molto meglio del Carlini. Più pulito, più moderno, più spazioso, più organizzato, infermeria, autoambulanza, erba per terra, cabine igieniche sufficienti, acqua bastevole, atmosfera distesa, treccine, narghilè, gli iraniani per conto loro. C'è pure una bella piscina nei pressi. Il guaio è che in città, sull'onda del più misterioso e paranoico allarmismo, si sono convinti che è qui che stanno i cattivacci, e quindi nessuno viene a portare i viveri; e l'uomo di buona volontà che gestisce il tutto è disperato.

Mentre il «Riot Camping», accolto non lontano dall'ospedale psichiatrico di Quarto nel mini stadio di via Ciclamini, oltre ad essere spettrale perché ancora quasi deserto, ha problemi di luce. Ma quando si accenderanno le altissime lampade sul campo da gioco anch'esso ricoperto da un tendone, e sotto il tendone altre tendine con i loro sandaletti messi fuori ad asciugare, e le bottiglie vuote di acqua, gli avvisi a pennarello con lo scotch, i tocchi di pane per terra, i cani senza collare addormentati, ecco, quando finalmente queste luci si accenderanno, più di ogni eventuale disagio saranno evidenti i confini, i limiti, le sacre barriere che separano anche questo scomodo palcoscenico dal resto della città.

Per cui sì, certo, l'assedio ai potenti della terra, costretti a nascondersi, a blindarsi al punto da stuprare con muri e reticolati una città di struggente bellezza. Ma c'è anche un contro-assedio, tanto più sottile, e diffuso, e insidioso, quanto più assecondato da posizioni di radicale alterità, auto-esclusione, o rabbia pura.

Di questo sentimento provvisorio lo stadio è la rappresentazione compiuta. Nessuno spazio è infatti più simbolico di uno stadio. E questa di Genova, a pensarci bene, è proprio una guerra di simboli e spazi, oltre che di varchi, docce, cessi, globalizzazione e tute bianche. Spazi assegnati, inadeguati, da violare, da conquistare; spazi di agibilità politica, di democrazia, di sopravvivenza...

Manu Chao scalda 30 mila anti-global

Ieri sera il concerto, allarme per una valigia sospetta fatta saltare

Mario Sensini

inviato a GENOVA

«Non pagate, mi raccomando ragazzi non pagate. Non dobbiamo dare allo Stato neanche queste diecimila lire". Il consiglio arriva da un rasta biondo e gli occhi azzurri con un chiaro accento fiorentino, anche lui in fila per entrare al concerto di Manu Chao. Sono le otto e l'immenso Piazzale Kennedy è ancora vuoto. Ci saranno sì e no duemila persone, lo sguardo vola oltre lo spazio antistante il palco e cade nel mare livido sul cui orizzonte si scorge la sagoma di una nave da guerra. «Le diecimila lire le useremo noi per gli immigrati, allo Stato non arriva nulla ve lo garantisco» contesta un ragazzo dell'organizzazione.

Stanno suonando i Meganoid di Genova, poi, alle nove, è il turno dei 99 Posse di Napoli. L'aria appiccicosa portata dallo scirocco comincia a scaldarsi. Partono le prime danze, i piercing attaccati a nasi, bocche e orecchie iniziano a svolazzare. «Sovvertire è l'unica cosa che se fare» cantano i 99 Posse e tra un brano e l'altro protestano contro le forze dell'ordine e le centinaia di perquisizioni fatte in tutta Italia in questi giorni, da cui sono saltati fuori «tre volantini e un sacco di figure di m...».

Nello stesso momento, neanche a cento metri da lì, quattro pattuglie della Polizia hanno bloccato Via Rimassa. C'è un autobus delle linee urbane genovesi fermo in mezzo alla strada, una valigia nera in terra. Era sull'autobus e non aveva un padrone, così è scattato l'allarme. I raggi X non permettono di individuarne il contenuto, arrivano gli artificieri. Una, due botte secche e fortissime e dalla valigia saltano fuori mutande e calzini. Falso allarme.

In Piazzale Kennedy non si sono accorti di nulla, ma intanto la folla è decisamente aumentata, saranno trentamila o forse più. Ci sono tanto ambulanze, ma di polizia e carabinieri neanche l'ombra.

Sul palco sale Vittorio Agnoletto, portavoce del Genoa Social Forum, accolto con un boato dalla folla. «Quello che vedo oggi qui è il segno che anche contro la volontà di chi non ha voluto, Genova è e sarà una città aperta, contro la globalizzazione delle multinazionali. Sabato saremo molti più di centomila» dice Agnoletto. «Le inferriate per le strade, le stazioni chiuse, i blocchi alle frontiere, neanche le pallottole che ci hanno mandato fermeranno questa contestazione che sarà rispettosa dei cittadini e non violenta. Faremo disobbedienza civile. Il 20 ci riapproprieremo di questa città, sfonderemo la Linea Rossa, dimostreremo agli otto grandi della terra che i veri prigionieri sono loro. E lo facciamo anche per il sud del mondo che non può venire qui. E non è un caso se domani la nostra manifestazione comincia con la marcia dei migranti e che con noi ci saranno i familiari di coloro che sono stati affondati ad Otranto, noi non dimentichiamo». Gli applausi si spengono solo quando sul palco sale finalmente lui, Manu Chao. Poche parole in italiano: «E' un momento difficile...il futuro è incerto...la nostra piccola vita...,il nostro grande cuore». Poi subito al dunque, la prima canzone è «Clandestino». La folla colorata esplode. Avanti così per quasi due ore e alla fine il Piazzale Kennedy, ormai stracolmo, non sembra più così grande. Ha ragione Agnoletto, a manifestare contro il G8 saranno veramente tanti.

Ieri sera almeno ventimila giovani hanno seguito a Genova il concerto dei 99 Posse e Manu Chao (nella foto) Il ricavato sarà investito «in progetti sulla immigrazione»

LA CHIESA SI MOBILITA

LA MARCIA DI DON VITALIANO E DON GALLO

Don Vitaliano Della Sala (foto), il prete «ribelle» di Sant'Angelo a Scala, in provincia di Avellino, annuncia che violerà la zona rossa insieme con altri due sacerdoti, don Andrea Gallo della comunità ligure di San Benedetto al Porto e don Alessandro Santoro, prete della comunità di base delle Piagge di Firenze. L'obiettivo è quello di «gridare ai potenti della terra, l'illegittimità del G8: a questi "signori" vogliamo ricordare che i diritti fondamentali degli esseri umani non devono essere violati e negati mai».

NUOVO APPELLO DEL CARDINALE TETTAMANZI

Nuovo appello del cardinale di Genova Dionigi Tettamanzi (foto), che in una intervista che sarà trasmessa stasera alle 20,30 da Sat 2000 (la tv satellitare dei cattolici italiani) dà un giudizio positivo sull'atteggiamento del mondo politico italiano sulle priorità del G8: «Nessun gesto si compia che non sia pacifico» ha detto, e coloro che pacificamente vogliono difendere i diritti dei poveri si sappiano «volutamente distinguere» dai violenti.

Genova, cortei vietati a ridosso del centro

La Questura chiude tre piazze. I «disobbedienti»: governo bugiardo

Renato Rizzo
Inviato a GENOVA

«Le cose sono molto semplici. Abbiamo stabilito che nessun corteo potrà avvicinarsi ai varchi della zona rossa. Un no che, in particolar modo riguarda coloro che avevano in programma di arrivare davanti alla stazione Brignole». Il questore di Genova, Francesco Colucci, è tassativo: vietate le piazze Verdi, Nunziata e Marsala perché troppo vicine alla «città proibita». Le falangi dei «disobbedienti» e degli «inflessibili» non dovranno neppure avvicinarsi al loro obiettivo annunciato nel cuore di Genova: quelle barriere in acciaio che bloccano l'inizio di via XX Settembre attraverso le cui maglie si intravedere, in lontananza, l'architettura di Palazzo Ducale. «Lo immaginavamo» alza le spalle Luca Casarini. E' nello stesso Carlini, «fortino» di chi ha scelto come bandiera la disobbedienza civile: tute bianche, centri sociali aderenti alla rete «No Global», giovani comunisti, rifondazione, «Rage» di Roma in una babele di lingue e di bandiere. Sono 2mila, prima di stasera contano d'essere cinque volte tanto.

«Eccola, l'ennesima bugia di questo governo che aveva garantito il diritto a manifestare. Eccolo il famoso dialogo avviato da Berlusconi».

La risposta alla questura? E' scritta nel cartello appeso all'ingresso dello stadio-campeggio che recita in italiano, inglese, spagnolo e tedesco: «Benvenuti i disobbedienti». «Noi - arringa Casarini - prendiamo atto che la zona rossa non incomincia più 3 chilometri e mezzo a valle, come sta disegnato nelle mappe. Incomincia proprio qui davanti». Questa decisione che cosa cambierà nel nostro comportamento? «Niente - avverte spavaldo Francesco Caruso dei No Global di Napoli -: la disobbedienza civile vuol dire proprio rompere con i divieti. Usciremo dallo stadio, raggiungeremo il nostro obiettivo. La polizia prova senza dubbio più paura di noi: i cosiddetti Grandi, se domani ci affacceranno alle finestre del loro «castello» ci vedranno».

Giurano che non eserciteranno violenza. Questa città, dicono, è già stata fin troppo martoriata e militarizzata: «Genova è dalla nostra parte, figuriamoci se la tocchiamo. Nessuno avrà bastoni: non sfasceremo vetrine, non avremo armi offensive. Indosseremo solo le protezioni per proteggere i nostri corpi». La parola d'ordine resta, comunque: violare la città proibita. Con una considerazione che vira dal geografico all'ideologico: «La zona rossa vera è tutta l'Italia, con la gente bloccata alle frontiere». Fa da eco la voce degli «inflessibili», gli uomini e le donne che aderiscono al Cobas e a quel Network per i diritti globali in cui si riconosce l'80% dei centri sociali italiani: per domani hanno proclamato un giorno di sciopero e convocato un corteo. Durissimo Piero Bernocchi, sindacalista ultrà del settore scuola: «I dirigenti dei Ds e dei Verdi vorrebbero intervenire alla manifestazione è meglio che stiano a casa. Questi signori non sono benvenuti perchè non rappresentano la maggioranza di chi scende in piazza. Il nostro movimento non è un minestrone: Fassino e D'Alema sono benvenuti solo se chiederanno scusa per aver dato vita all'unica guerra italiana degli ultimi anni». E Vincenzo Miliucci è ancora più perentorio: «Se verranno non ci assumeremo nessuna responsabilità». Quanto ai blocchi Bernocchi comunque assicura: «andremo anche noi verso l'area vietata e tenteremo di oltrepassarla». Domandiamo: le Tute bianche e i gruppi che stanno con loro scenderanno in piazza con protezioni e scudi. Voi farete altrettanto? «Certo non ripeteremo l'esperienza di Napoli quando 20 lavoratori che non avevano fatto nulla sono stati lasciati sul terreno da teppisti in divisa. Saremo autodifesa». Vale a dire? La replica è un'eloquente non risposta: «Ho detto che saremo autodifesa».

Ecco, nelle promesse e nelle minacce, la giornata di domani, quella dell'«assedio ai Potenti del pianeta» con il suo contorno di «piazze tematiche» dove ci sarà spazio per chi prega e per chi coltiva la non violenza ghandiana, per chi, come l'Arci, sceglierà come bandiera l'idea di «camminare verso la giustizia» e chi, come la Marcia delle Donne si cimenterà in simbolici rituali di danza di fronte ai blocchi. Oggi, la prima mobilitazione di questo lungo week-end. Due cortei: quello dei migranti che sfilerà sino a piazzale Luther King e quello dei sindacati autonomi nella zona di ponente.

LA VITA NELLA ZONA ROSSA IL PRIMO GIORNO DI BLOCCO TOTALE

Mugugna la città ridotta a carcere

Blocchi, grate, controlli anche nelle case a caccia di irregolari

reportage
Paolo Colonnello
Inviato a GENOVA

C'È «macaia», come dicono qua, come cantava Conte: afa, cielo grigio, umore plumbeo. La zona rosse è ormai un quartiere espulso dalla città e il suo clima è una «scimmia di luce e di follia». Esci di casa e trovi un carabiniere che ti chiede un documento (Giovanbattista, 42 anni, impiegato). Giri l'angolo per andare dal lattaio, e scopri che la strada è stata bloccata da una grata di ferro (signora Manuela, pensionata). Percorri dieci metri e un altro carabiniere ti chiede i documenti (ancora Giovanbattista, 42 anni). Vuoi prendere l'auto che hai lasciato parcheggiata sull'altro lato della strada ma adesso c'è un muro e ti tocca camminare per almeno due chilometri (Andrea, 63 anni). Torni indietro, e un poliziotto ti chiede un documento (Giovanbattista, sempre lui). Bevi un caffè, esci dal bar, ti allacci una scarpa e un finanziere ti chiede un documento (Elena e le sue due figlie). Stai per rientrare a casa e un poliziotto ti blocca perché il documento che la Questura ti ha rilasciato era sbagliato: «Mi spiace ma la devo accompagnare fuori dalla zona rossa» (Vittorio, ricercatore Cnr, 53 anni). Sacramenti e un carabiniere ti chiede un documento (ancora Vittorio, il ricercatore). Hai convinto il poliziotto e il carabiniere che abiti davvero in zona rossa», stai finalmente per ritornare a casa e un finanziere ti chiede un documento: «Mi spiace, la devo riaccompagnare fuori» (sempre Vittorio, il ricercatore)...

Sembra un gioco invece è Genova, chiusa in gabbia da ieri mattina. Perché ora che le grate sono tutte issate, che i check point funzionano, che i presidi sono attivi, il volto arcigno della zona rossa si mostra in tutta la sua desolata tristezza: strade vuote, negozi chiusi, insegne spente, polizia e blindati ovunque. E giornalisti in grandi quantità, spersi e innervositi pure loro. Il fortino assediato, ma per ora solo da sè stesso, è pronto ad accogliere il G8 come una bella confezione regalo senza dentro il regalo: perché i genovesi che non sono fuggiti al mare, danno gli ultimi colpi di martello ai pannelli di legno che blindano i negozi e si chiudono in casa. Del resto nessuno riuscirebbe a vivere in una città dove si verifica un controllo ogni dieci metri, per strada s'incontrano quasi solo uomini in divisa e dove ogni tanto devi fuggire o cambiare percorso perché c'è un nuovo allarme bomba (una quindicina soltanto ieri).

La zona rossa è come un'immensa prigione dalla quale è facile uscire ma quasi impossibile entrare e dove si circola con fatica, con timore. Il traffico delle 6.500 auto che l'animavano è scomparso, nemmeno un motorino, neanche un monopattino. Un silenzio surreale, un grande vuoto, ovunque. La gente non parla più, sussurra. E quando dice qualcosa è con rassegnazione, più volte con rabbia. «Ma come si fa, come si fa a stare così?», piange la signora Matilde Bianchi, 32 anni, un figlio in passeggino che tossisce continuamente, mentre i carabinieri del check point di varco San Giorgio controllano, chiamano la Questura, le fanno firmare dei fogli: «Io abito cento metri più in là, zona gialla, tra i vicoli. Il bambino ha questa tosse strana e devo portarlo dal pediatra che abita in zona rossa. Ho un'ora di tempo e sono qui da mezz'ora». Il marito, rimasto dall'altra parte della grata la guarda come un detenuto dietro le sbarre: lui non può passare. Ed è così lungo tutti i confini della zona rossa, dove al mattino si formano code di persone che dopo un po' tornano indietro, rinunciano, si rassegnano. E per chi abita nella cittadella blindata è anche peggio: ieri mattina alle 7, la polizia ha svolto controlli in tantissime abitazioni, porta a porta per controllare i documenti anche in casa: «Un lavoro infame, anche per noi», racconta un agente. Perché in molti casi i poliziotti hanno trovato ospiti e amici sprovvisti di passi che sono stati costretti ad abbandonare le abitazioni dove avevano dormito, dimenticandosi che da ieri mattina si sarebbero svegliati fuorilegge, magari nel letto dell'amante.

Si vive solo lontano dalle barriere, nei quartieri che stanno verso le colline, oppure agli estremi di levante e di ponente. Si vive soprattutto dove i giovani del Genova Social Forum stanno preparando la contestazione, alla scuola Diaz, nel quartiere Albaro, dove commercianti e ristoratori hanno capito che sfamare le moltitudini di giovani, può rivelarsi un affare. Oppure a piazza Kennedy, davanti al mare, dove si tengono le assemblee e si svolgono i concerti. Qui il clima è festoso, attivo. E si sentono le cose più incredibili. Come la decisione presa ieri dal «pink group», tra le realtà dei manifestanti, forse i più alternativi: anche loro daranno l'assalto alla Città Proibita, e lo faranno, hanno detto, lanciando pizze e spaghetti cotti. E nei fucili dei carabinieri, guarda un po' che déjà vu, infileranno dei fiori...

ANNULLATI DUE TRENI: POCA GENTE

GENOVA. Due treni straordinari del Genoa social forum in partenza da Roma e Milano sono stati annullati per mancanza di passeggeri. Lo ha reso noto un portavoce delle Ferrovie a Genova nel momento in cui alla stazione di Brignole erano ancora attesi quattro treni speciali del Genoa social forum, in arrivo da Roma, Milano, Trieste e Pescara. Da Roma e da Milano, nella giornata di ieri, dovevano partire complessivamente quattro convogli, ma molti i manifestanti - secondo quanto hanno riferito le Ferrovie - non si sono presentati, e quindi due sono stati annullati. I primi arrivi all'unica stazione ferroviaria del capoluogo ligure rimasta aperta proprio per questo scopo, quella di Brignole appunto, si sono registrati attorno alle 18. La stazione resterà aperta per i treni speciali fino a questo pomeriggio alle 14, ha ribadito Trenitalia, dopodichè gli altri convogli straordinari dovranno fermarsi alle stazioni di Genova Quarto e Genova Bolzaneto.

Silenzio, vuoto assoluto sparite tutte le auto nemmeno la gente parla ma è esasperata «Come si fa a stare in questo modo?»

I carabinieri pattugliano una via della zona rossa. In alto i primi manifestanti arrivati ieri sera alla stazione di Brignole

TORTA IN FACCIA (DI SCHIUMA DA BARBA), PER IL «PAYSAN» CHE HA DICHIARATO GUERRA ALLA MCDONALD'S: «GLI STA BENE A QUEL TROMBONE»

Per Bové imboscata di «tute nere» alla Cittadella

Maria Laura Rodotà

GLOBALAISATION, globalisation, globalizaciòn, globalicao... Dicono la parola in tutte le lingue, alla Cittadella. Ci sono gli incontri sullo Sviluppo Sostenibile e c'è José Bové e gli tirano una torta in faccia. Ci sono i no-global tedeschi col chiodo sugli shorts e c'è la mucca Ercolina che distribuisce autoadesivi tramite accompagnatori. Ci sono signore nere vestite afro, signori indiani in turbante Sikh, sudamericani dalla faccia india, universitari dalla faccia ligure, punkabestia con cani e birra, ragazzi dei centri sociali con panino e telefonino che si tengono aggiornati sui rapporti con la polizia, parlamentari della neo-opposizione che vengono aggiornati, loro malgrado, sui loro rapporti con la gente del controvertice. Rapporti complicati, e neanche gli tirano niente che farebbe allegria.

Chi ha detto che la protesta «normale» è noiosa? Alla Cittadella del Genoa Social Forum di Punta Vagno la si vede al meglio e non si viene perquisiti. Si vede un caos veramente global comprendente serietà e sfiga più o meno nobile, stand del volontariato cattolico e di misteriose organizzazioni socialiste britanniche insieme all'Arci, a Medici senza frontiere e ai due misteriosi sardi che vogliono ospitare tutti gratis nel Golfo di Orosei. Si vede soprattutto la traccia che sottotraccia pare unificare i venuti a Genova: la più o meno virtuosa ricerca di qualcosa di nuovo, un nuovo movimento, con nuove persone. Quelle già famose e comprese nel loro ruolo, quando arrivano in Cittadella, hanno i loro guai. Tranne Ercolina, va da sé.

Caso appassionante della giornata l'azione anti-Bové. Il «paysan» smantellatore di McDonald's aveva avuto il suo bel successo, fino a quel momento. Aveva attaccato le dichiarazioni di Bush alla *Stampa*, chiamandolo «affamatore del mondo», tra gli applausi. Si era fatto ri-applaudire denunciando le multinazionali del cibo. Aveva, con vocione ed enfasi da tribuno francofono, sperato di vedere presto i governanti del G8 imputati al Tribunale dell'Aja. Poi sono arrivate due tute. Non bianche, quelle sono occupatissime. Nere, gli ultrà, due ragazzini veloci. Spiaccicato su faccia, baffi, pipa, rude camicia a scacchi di Bové un ciotolone di schiuma da barba, sono scappati. In molti - prima si sentivano tenuti ad applaudirlo - rifiatano: «Gli sta bene, a quel trombone. Chi si crede di essere?».

Stessa domanda, posta in termini più brutali, a qualche esponente della ex maggioranza di governo. «Te piaceva 'a poltrona, eh?», gridano alcuni conterranei dei centri sociali al non più ministro dell'Agricoltura Alfonso Pecoraro Scanio. Pecoraro riesce a parlare; l'atmosfera resta quella. Quella della giornata in cui anche i vertici Ds hanno deciso di venire a manifestare, e in cui al Gsf quasi nessuno ha voglia di vederli in testa al corteo. Neanche le Ds circolanti per la Cittadella, per la verità. Fulvia Bandoli, deputata della sinistra interna: «Io sono qui ma ho aderito tre mesi fa. La decisione presa adesso è discutibile e tardiva. Se il gruppo dirigente vuole venire, deve riacciuffare subito le nostre bandiere ambientaliste». Roberta Pinotti, deputata genovese con nascosta Marta nel marsupio, ex cooperatrice internazionale: «Non so se vado, ho gli orari dell'allattamento. Ma non ce li vedo i Ds in testa». Poco prima, in conferenza stampa, Cobas e rete No-Global avevano precisato: «Volete che vi diciamo che non aggrediremo i Ds? Certo che ve lo diciamo», e nessuno l'aveva preso come un incoraggiamento. Anche i dirigenti verdi sono stati invitati a non venire: «Ah, non mi ha mai spaventato la polizia, figuriamoci i Cobas», si infuria Pecoraro. Ma nella quiete con torte in faccia della Cittadella i politici tradizionali non emozionano. Anche il rifondarolo Ramon Mantovani, in gilet da Camel Trophy, parla soprattutto col suo cellulare. Provoca più interesse un cartello a penna sulla scena a cinque: «Il chiosco blu vende gelati Motta. La Motta è della multinazionale Nestlé, tuttora sotto boicottaggio». Non vengono boicottati gli stand della Cittadella, con birra Heineken (permessa), sottofondo di world music ma anche "Voulez-vous coucher avec moi ce soir)". Che non è global, anzi è più global che mai, a pensarci.

José Bové ha appena ricevuto la torta di schiuma da barba in faccia.

DENTRO IL VERTICE | LO SLALOM DEI MANIFESTANTI

STOP AL METRÒ

Anche i trasporti sotterranei sono coinvolti dal G8 e dai cortei degli anti-global: per motivi di sicurezza saranno chiuse la metropolitana e i due ascensori Ponte Monumentale e Castelletto Ponente, collocati all'interno della zona rossa. Funzionano gli altri sette

I PRIMI CONVOGLI DEL GSF

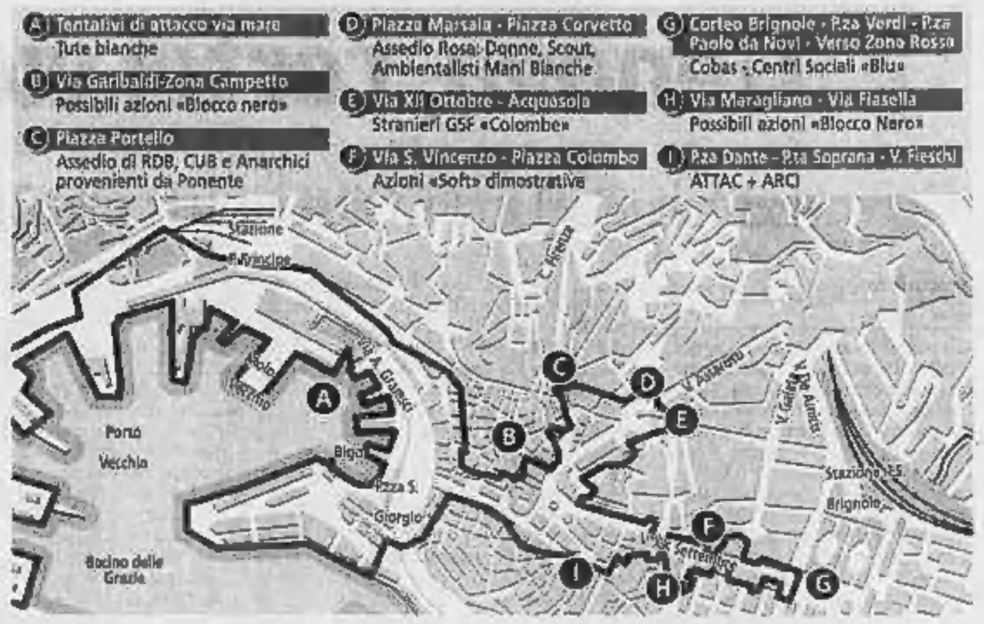
Brignole (foto), riaperta per i treni speciali dei manifestanti, è stato il punto d'arrivo di quattro treni speciali del Genoa social forum provenienti da Roma, Milano, Trieste e Pescara. Da oggi alle 14, gli altri convogli straordinari dovranno fermarsi a Genova Quarto e Genova Bolzaneto.

AUTOBUS: RETE DIVISA IN DUE

A Genova sarà difficile muoversi con gli autobus: la città rischia di restare spezzata in due. Le difficoltà principali ci saranno per collegare Ponente e Levante, attraverso la circonvallazione a monte e corso Monte Grappa. Per il Ponente capolinea del bus in via Buozzi, per il Levante a Brignole

Come sopravvivere a Genova

Aeroporto chiuso, Brignole aperta a metà



Autostrade: il tratto più a rischio è tra i caselli Ovest ed Est Tutti i treni diretti in città faranno scalo a Savona, Novi Ligure Arquata, Sestri Levante

Jacopo Iacoboni

Se non avete un aereo personale sarà difficile arrivare a Genova già da oggi. Se ce l'avete, anche. Aeroporti e stazioni, strade e autostrade: tutte le strade portano a Genova, ma non tutte saranno percorribili. Dopo incontri in prefettura, riunioni col ministero per le Infrastrutture e i Trasporti, cambiamenti dell'ultim'ora, ecco nel dettaglio lo slalom che dovrete fare per trovare la vostra via. Arrivare nella città del vertice. Muovervici dentro, infine, soddisfatti per avercela fatta.

IN CITTÀ. Chi ce la farà a entrare nella repubblica marinara si troverà davanti, come ormai arcinoto, la zona rossa di «massima sicurezza»: dall'inizio di via XX Settembre fin verso il quartiere Foce, con il confine est in prossimità della stazione Brignole. E' la parte rifatta e liftata coi soldi delle ristrutturazioni, ma pochi potranno vederla salvo forzature del blocco: i divieti per la red zone durano dalle 7 di oggi alle 20 di domenica. Entra solo chi è munito di pass. Subito intorno, manifestazione libera: i limiti che all'inizio erano stati imposti alla vecchia zona gialla sono stati parecchio alleggeriti: lì si può manifestare. Se poi qualcosa non quadra, il comune ha aperto alcuni numeri «per il cittadino» (010 - 5577170, 010 - 5577171, 010 - 5577172). Già, ma come fa «il cittadino» a entrare a Genova se non c'è già arrivato nel momento in cui leggete?

AEROPORTO. Difficile che ci giunga dal cielo: l'aeroporto sarà chiuso dalle 7 di oggi fino alle 20 di domenica. Sarà anche vietata la navigazione nelle acque della zona aeroportuale, e bloccate agli ormeggi le barche da diporto dalle parti dei pontili di Sestri Levante. Lì potranno passare solo navi cisterna per il porto petroli e i bacini della Fincantieri.

PORTO. La zona di Ponente - che ospita le navi del vertice - è già stata sgomberata da tutte le barche ormeggiate. Largo all'European Vision e sorelle, che di spazio in acqua ne prendono un po'. A Levante, invece, da ieri alle 11 è consentito l'ormeggio ma non il transito. Sempre in mare, il conto del G8 lo pagheranno, indirettamente, anche i vacanzieri che dal nord puntano alle isole: i collegamenti per Sardegna e Corsica saranno garantiti dai porti di La Spezia, Vado e Livorno. Le navi merci sono state dirottate a Voltri. Anche chi naviga dalle parti della città dovrà sottostare ad alcune condizioni particolari: le imbarcazioni in rotta da Civitavecchia a Savona al largo di Genova non dovranno entrare nelle 12 miglia dalla darsena genovese.

AUTOSTRADE. Provare da terra si può, ma evitate soprattutto un tratto: tra Genova Ovest e Genova aeroporto. Per ora è aperto, solo che da lì potrebbero passare delegazioni del summit oppure polizia e carabinieri: quindi, sono possibili provvedimenti temporanei di chiusura per motivi di sicurezza. Verranno decisi a caldo. Per il resto, oggi e domani dalle 11 alle 22 e sabato e domenica dalle 7 alle 24, sono previste limitazioni per i trasporti pesanti, quelli sopra le sette tonnellate e mezzo. Le strade coinvolte sono la A10 Savona-Genova, la A12 Genova-La Spezia, la A26 Alessandria-Genova, la A7 Tortona-Genova, la statale 35 nel tratto tra Serravalle e Sampierdarena e l'Aurelia Savona-La Spezia. Tra l'altro, l'effetto-vertice già si sta facendo sentire: sono tanti quelli che hanno deciso di tenersi al largo dal caos evitando di avventurarsi in macchina nei dintorni genovesi. Il traffico sulle strade liguri è in calo del 20 per cento in coincidenza col summit: i caselli considerati più caldi sono quelli di Nervi e Genova Est.

FERROVIE. Da ieri alle 8 fino alla mezzanotte di domenica le stazioni di Brignole e Principe sono chiuse ai passeggeri, ma fino alle 14 di oggi Brignole funzionerà per accogliere i manifestanti: un compromesso con le esigenze del Genoa Social Forum, che certo puntava a qualcosa in più, ma per l'ora di pranzo di oggi le associazioni dovrebbero essere in gran parte arrivate sui luoghi della megamanifestazione. Di sicuro, i normali treni di collegamento dovranno utilizzare altri scali rispetto a quelli genovesi. Quelli da Ventimiglia si fermeranno a Savona. Quelli da Torino a Novi Ligure. Chi viaggia da Milano e Bologna farà scalo ad Arquata Scrivia. Chi viene da Livorno, La Spezia e Roma troverà il capolinea a Sestri Levante. Saranno deviati sulla linea Firenze-Bologna-Alessandria i treni per Torino partiti da Roma. Quanto alle Ferrovie dello stato, hanno predisposto un aggiornamento «treno per treno» al numero verde 848-888088. Provate a chiamarlo, ieri alle 16 rispondeva, ovviamente in tema: «Per motivi intenso traffico...».

www.lastampa.it

Su www.lastampa.it un cyber-talkshow sulla globalizzazione, le canzoni di Conte e De André, i link ai siti, un forum per dire la vostra e da oggi ogni giorno quattro video in diretta da Genova

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 17 LUGLIO 2001

Amalnd Joy, **Anzulni Andrea**; **Audino** Valentina; **Barra** Enrico; **Bova** Simone; **Campanale** Greta; **Caruso** Alessio; **Catapano** Andrea; **Cremonte Pastorello** Bartolomeo; **De Panlis** Francesco; **Falcione** Pietro; **Grisi** Alessia; **Gualdi** Eugenio; **Hallilovic** Vera; **Klak** Andrea; **La Sana** Alessandro; **Laganella** Giuseppe; **Lanfranco** Piergiorgio; **Laurenzano** Aurora Maria; **Licciardello** Enrico; **Mazzarello** Riccardo; **Minauro** Manuel; **Monterisi** Fabio; **Napoli** Cecilia Alice; **Nilo** Gessica; **Nomden** Annika; **Occhi** Roberto; **Orligliasso** Isabella; **Pagliarsatto** Cesare; **Panetto** Domenico; **Pentenero** Irene; **Pereira Corzo** Susan; **Pipicella** Cristian; **Sacchi** Vittorio; **Scaglia** Francesca; **Sesia Della Chiesa Della Torre** Enrico; **Sirsi** Andrea; **Tiha** Mohamed; **Tropea** Noemi; **Valento** Alberto Carlo Stefano; **Vandoni** Gloria; **Vigani** Giuliano; **Villani** Maria Vitale Andrea.

Nati 44

MORTI DENUNCIATI IL 18 LUGLIO 2001

Sartori Lino, di anni 68, Alba; **Boroli** Paolina vedova Gianaria, a. 85, Asti; **Pasquale** Vito, a. 84, Casa di Riposo Opera Pia [illegible]; **Rattalino** Flavio, a. 39, Centro Traumatologico Ortopedico; **Zigiotti** Aldo, a. 63, Chieri; **Seraphin** Roberto, a. 79, Feliizzano; **Ricchiuti** Nicola, a. 54, Ivrea; **Dellarole** Giovanni, a. 67, Ospedale Cottolengo; **Alagna** Antonina vedova **Libra**, a. 86, Ospedale Giovanni Bosco; **Villani** Silvestra vedova **Revierzo**, a. 92, Ospedale Giovanni Bosco; **Anastasio** Anna vedova **Acerbo**, a. 72, Ospedale Maria Vittoria; **Dedioniggi** Benito, a. 76, Ospedale Maria Vittoria; **Mesin** Secondo, a. 90, Ospedale Martini; **Farello** Aldo, a. 76, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Ravagnani** Ester, a. 81, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Matro** Alberto, a. 71, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Capelletti** Tiziana coniugata **Bagarello**, a. 38, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Belmonte** Francesco, a. 60, Ospedale Molinette; **Perrone** Enrico, a. 42, Ospedale Molinette; **Mastropasqua** Antonietta coniugata **Penna**, a. 37, Ospedale Molinette; **Campaniello** Mirko, m. 0, Ospedale Ostetrico Ginecologico; **Motto** Antonio, a. 88, Ospedale San Vito; **Perrone** Laura vedova **Isani**, a. 59, Ospedaletti; **Calore** Giacinto, a. 84, via Abegg 8; **Dalboni** Maria vedova **Pinto**, a. 83, via Gradisca 10; **Rossi** Lucia vedova **Oestefanis**, a. 92, via Marenco 9; **Gelmi** Giovanna coniugata **Visco**, a. 85, via Millefonti 43.

Morti 27

Cristianamente è mancata

Ernestina Bertoluzzo Fissore

terziaria francescana

Lo annunciano: il marito Giacomo, il figlio Bartolomeo con Dana, Matteo e Gabriele. Funerali in Bra - venerdì 20 luglio ore 15,30 presso la cappella del Cottolengo.

— Bra, 18 luglio 2001

O.F. Lusso & Racca - Bra

Il Presidente e Soci del Chalet Club partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Armando Rolando

— Cuorgnè, 18 luglio 2001.

E' tornato alla Casa del Padre

Silvio Marengo

Lo piangono la moglie Laura, i figli Mariachiara e padre Giorgio, il fratello Sergio con Luca, zii e cugini. Un grazie riconoscente all'amico fraterno prof. Giuseppe Piancino per quanto ha fatto in questi faticosi anni di malattia. La famiglia ringrazia i Missionari della Consolata, i medici e il personale infermieristico del IV piano della Casa di Cura Koelliker per la preziosa assistenza e i tanti amici che le sono stati vicini. Presso la parrocchia S. Alfonso sarà celebrato il S. Rosario giovedì 19 luglio, ore 18.30 e il funerale venerdì 20, ore 11.45.

— Torino, 18 luglio 2001

Gli amici del Cimac partecipano commossi al grande dolore

Maria Rosa, Giuseppe, Maria Grazia e Paolo si stringono con affetto a Laura, Mariachiara e Giorgio.

Le famiglie Savio partecipano con affetto

I Gruppi di Torino, Alessandria, Cuneo, Milano con la Redazione di «Vita Nostra», dell'Associazione Donatori Sangue Michelin si uniscono al grande dolore della famiglia per la perdita del loro EX PRESIDENTE.

Bruno Pantosti Bruni prende parte al grande dolore della famiglia.

Gli amici End To20
Don Giovanni Giorgi
Emma Sandro Broja
Giuliana Denegri
Mariarosa Carlo Massone
Mariacada Franco Pennella
Mimì Paolo Valdi
ricordano l'indimenticabile carissimo amico SILVIO e si stringono affettuosamente a Laura, padre Giorgio, Mariachiara.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Franco Verna

Lo annunciano la moglie Daniela, i figli Edoardo, Claudio, Umberto, Maurizio, Mariagrazia e Stefano con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 19 luglio alle ore 15 nella Basilica di S. Vittore. Dopo le esequie la salma proseguirà per il cimitero di Suna. Per volontà dei famigliari non fiori ma offerte all'Associazione amici del libro parlato. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno condividere il nostro dolore.

— Intra, 18 luglio 2001

I medici, il personale ostetrico ed infermieristico del reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di Verbania profondamente commossi partecipano al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del

dr. Franco Verna

— Verbania, 18 luglio 2001.

Governatori, Past Governatori, Officers e Lions del Distretti Lions 108 la1, la2 e lb3 ricordandone le grandi doti intellettuali ed umane partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Franco Verna

Governatore 1994/95
del Distretto 108la

— Torino, 19 luglio 2001.

E' mancato

Elio Gortan

anni 69

Con dolore lo annunciano: la moglie Gianna, i figli Luigi e Piero, la nuora Silvana, i nipoti Gabriele ed Egle. Le esequie avverranno venerdì 20 luglio alle ore 11,45 parrocchia N.S. della Salute.

— Torino, 17 luglio 2001.

O.F. Asterna (To)

L'ing. Gian Carlo Michellone e Collaboratori tutti del Centro Ricerche FIAT partecipano commossi al dolore dell'ing. Luigi Gortan per la scomparsa del padre signor

Elio Gortan

— Orbassano, 18 luglio 2001.

Il giorno 18 luglio è mancata a Dronero la

CONTESSA

Teresa Bianchi di Roascio
ved. Tagliavia
ved. Arborio Mella

Ne danno il triste annuncio i nipoti Maurizio Bianchi di Roascio e i figli Bonifacio, Ippolito e Federico, Valeria con il marito Francesco Imperiali di Francavilla e i figli Olimpia e Emanuele.

— Dronero, 18 luglio 2001.

E' mancato il

dott. ing. Claudio Lodigiani

Ne danno il triste annuncio la diletta moglie Liliana Ferrari, l'adorata figlia Milli con il marito avv. Carlo Alberto Zaberi. Funerali venerdì 20 luglio ore 9 partendo dall'abitazione in corso Francia 46, Torino. Funzione religiosa ore 10,30 nel Duomo di Tortona. La cara Salma proseguirà per il Cimitero di Tortona dove verrà tumulata in tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 luglio 2001.

Condomini, inquilini, custode, amministrazione stabile c.so Francia 46 partecipano al dolore della famiglia.

Rettore, Pro-Rettore, Vice Rettori, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direzione Amministrativa, Presidi, Direttori di Dipartimento, Corpo Accademico e Personale tutto del Politecnico di Torino partecipano al lutto per la scomparsa prematura del

rag. Giulio Baltaro

Presidente della Provincia di Vercelli

— Torino, 18 luglio 2001.

Cittadinanza ed Amministrazione Comunale di Tronzano Vercellese partecipano il dolore per la scomparsa di

Giulio Baltaro

ed esprimono sincero cordoglio alla famiglia.

— Tronzano, 19 luglio 2001.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Tecnico Scientifico, il Direttore Generale del Cal-Piemonte partecipano al lutto per la scomparsa del

PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Giulio Baltaro

— Torino, 19 luglio 2001

Vivrà di luce riflessa e alle d'intorno taran corona i cari

E' mancato

Walter Azzarelli

comandante partigiano
baritono Rai

L'annunciano la moglie Maria, la figlia Barbara con Nello Zucco, i nipoti Andrea e Fabio, parenti tutti. Funzione religiosa sabato 21 luglio ore 12,30 parrocchia N.S. della Pace di Torino. Funerali in Corio ore 14,45 dall'abitazione, case Piolatti.

— Lanzo T.se, 17 luglio 2001.

Aldo, Cristina e Romina piangono il fraterno amico WALTER.

Sandro, Marco e Lella partecipano al dolore di Maria, Barbara e Nello.

I Condomini del condominio «Casa dell'Artista» partecipano al lutto per la scomparsa del coro maestro

Walter Azzarelli

— Torino, 18 luglio 2001.

Si unisce l'amministratore Carlo Racca.

Gli amici del coro Rai di Torino ricordano il collega WALTER e le sue belle doti umane e d'artista.

L'Amministrazione comunale di Corio partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Walter Azzarelli

— Corio, 18 luglio 2001.

Franco e Rita Leotta, Daniela e Claudio Artusi abbracciano con affetto Maria, Barbara e famiglia.

Improvvisamente è mancato

Battista Pecchio

ex salumiere
anni 83

L'annunciano la moglie Domenica Bossanetto, la figlia Luisella con il marito Giancarlo e figlio Paolo; parenti tutti. Funerali in Chialamberto venerdì 20 corr. ore 15,30 nella chiesa parrocchiale, la presente è partecipazione e ringraziamento.

— Chialamberto, 18 luglio 2001.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Ginetto Di Miceli

Lo annunciano mamma, papà, fratello e tutti i suoi cari. Funerali venerdì 20 luglio alle ore 10 parrocchia S. Rosa da Lima.

— Torino, 18 luglio 2001.

O.F. Asterna - via Cibrario 44/a - Torino

E' mancato il

dott. Mario Martinotti

anni 94

L'annunciano: la moglie Maria; i figli Enrico, Iris, Giorgio con le rispettive famiglie. Funerali in Alpignano venerdì 20 luglio alle ore 15 nella cappella dei Missionari della Consolata (piazza Parrocchia 1). Non fiori ma eventuali offerte ai Missionari della Consolata.

— Alpignano, 18 luglio 2001.

NONNO BIS, ti ricorderemo sempre: Giorgio, Cecilia, Giacomo, Beatrice e Matteo.

Livia, Giorgio Negote partecipano al lutto della famiglia Martinotti.

Lidia Vergnano e famiglia sono vicini alla famiglia Martinotti in questo momento di grande dolore.

E' mancato al nostro affetto il

dott. Franco Biano

Lo annunciano con grande dolore Gabriella, Chiara, Ludovica, Lorenzo, Andrea. Un grazie al dott. Enrico Fusaro, ai medici e infermieri dell'U.O.A.D.U. Geriatria ospedalizzazione a domicilio (S. Giovanni Battista Torino). Funerali venerdì 20 c.m. ore 9,30 parrocchia Gran Madre di Dio.

— Torino, 18 luglio 2001.

Partecipano affettuosamente al dolore di Gabriella, Chiara e Ludovica i cugini Federico e Piero Alberti, Giovanna e Federico Prandi con le loro famiglie. Un particolare ricordo da Cristina Boschi.

I cugini Maccario addolorati partecipano.

Enrico Fusaro ricorda con affetto l'amico FRANCO.

Ciao FRANCO. Ti vogliamo bene. Walter, Emilia, Alessandra.

Franca è vicina a Gabriella e Chiara nel ricordo del caro FRANCO.

Costernati per la perdita dell'AMICO di sempre lo piangono inconsolabili Nello, Maria, Gabriella e Pierluigi Olivero.

E' mancato

Giovanni Rasetto

anni 88

Lo annunciano: la figlia Agnese con Beppe e parenti tutti. Funerali venerdì 20 corr. ore 10,30 parrocchia SS. Trinità. Un ringraziamento alla dott.ssa Patrizia Boggia e personale A.D.I. per le amorevoli cure prestate.

— Nichelino, 18 luglio 2001.

Gli amici del Circolo degli Affari partecipano con grande affetto al dolore dell'amico Fulvio per la perdita della mamma

Paolina Boroli Gianaria

— Torino, 18 luglio 2001.

ANNIVERSARI

1992 2001

Felice Frellino

Ricordandoti.

1993 2001

Mario Bassi

Con noi sempre. Santa Messa 20/7/01 ore 18 Castelnuovo Don Bosco.

2000 2001

Emilia Burzio
in Appendino

Sei sempre con noi. S. Messa 21 luglio 2001 ore 17 in Pralormo.

1964 2001

Angelo Chiavacci

Sei sempre [illegible] nei nostri cuori. Moglie e figlie.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici; tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,45**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 6,25**

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

ARRIVI E APPUNTAMENTI DEGLI OTTO GRANDI A GENOVA

OGGI
Nel pomeriggio Berlusconi riceve ai Magazzini del Cotone
• Junichiro Koizumi (Giappone)
• Jean Chrétien (Canada)

VENERDÌ 20
Aperitivo a Palazzo Ducale poi pranzo nella Sala Verde quindi avvio del G7 finanziario con l'arrivo al mattino di
• Gerard Schroeder (Germania)

• Jacques Chirac (Francia)
• Tony Blair (Gran Bretagna)
• George Bush (Usa)
• Romano Prodi (Ue)
• Guy Verhofstadt (Belgio, pres. turno Ue)

Nel pomeriggio
• Vladimir Putin (Russia)
• Kofi Annan (Onu)
Si costituisce il G8 e si discute di Aids e di malaria

Alla sera
Carlo Azeglio Ciampi offre la cena ai capi di Stato e di governo a Palazzo Doria Spinola (prefettura)

SABATO 21
A Palazzo Ducale due sessioni ufficiali del G8
Alla sera cena offerta da Silvio Berlusconi alla Stazione Marittima

DOMENICA 22
Conclusione dei lavori del G8 al mattino e foto di gruppo
Ai Magazzini del Cotone conferenze stampa finali

I ministri esteri «uniti contro la povertà»

Ruggiero al summit con i colleghi: dialogo coi contestatori

Emanuele Novazio
ROMA

Medio Oriente, Macedonia, Africa, prevenzione dei conflitti: sono state le crisi regionali e le aspettative dei Paesi più poveri ad avviare il G8 dei ministri degli Esteri (i 7 Paesi più industrializzati e la Russia) apertosi ieri sotto la presidenza di Renato Ruggiero a Villa Madama e preludio della riunione che gli 8 capi di Stato e di governo comincieranno domani a Genova.

Con uno sguardo d'insieme e una preoccupazione condivisa per le condizioni di tensione in cui il summit nel capoluogo ligure è destinato a svolgersi: «Spero che gli attentati delle ultime ore siano soltanto episodi isolati. C'è bisogno di un clima sereno, tutti devono rendersi conto che c'è una nuova volontà di affrontare i problemi del mondo», riassume il ministro degli Esteri Ruggiero lanciando un estremo appello ai contestatori: «Sarebbe magnifico se queste persone capissero che c'è un nuovo punto di partenza per risolvere i problemi, che c'è una profonda volontà politica di tutti noi. E' venuto il momento di scommettere sulle opportunità e non soltanto sui rischi, che pure ci sono. Lavoriamo insieme».

Oggi gli 8 ministri affronteranno nel dettaglio il problema della risposta politica agli avversari della globalizzazione che affolleranno la Genova del vertice. E dalla riunione di Roma uscirà, in proposito, un messaggio che sarà trasmesso ai capi di Stato e di governo. Ma le posizioni delle varie delegazioni sono univoche, in proposito: la violenza è una risposta assurda a un summit che discuterà la maggior parte dei temi sollevati dai contestatori, dalle misure per abbattere la povertà alla lotta all'Aids e alle altre malattie infettive, dalla cancellazione del debito dei Paesi più poveri alla difesa dell'ambiente. Già ieri, del resto, al centro dei lavori degli 8 ministri è stato proprio l'Africa, che da domani sarà uno dei temi chiave del vertice genovese. Con un messaggio incoraggiante in arrivo dal continente delle grandi povertà, delle malattie, dei conflitti: tutti i capi di Stato africani hanno sottoscritto un documento indirizzato agli 8 Paesi più potenti e più ricchi del mondo, ricorda Ruggiero. Un segno evidente, secondo il capo della diplomazia italiana, che «i Paesi più poveri ripongono grandi aspettative nel G8». Proprio ieri, il presidente sudafricano Thabo Mbekhi è stato ricevuto dal presidente Ciampi e da Silvio Berlusconi, sollecitando l'appoggio italiano alla «Nuova Iniziativa Africana», una sintesi di due diversi progetti per la rinascita del continente che domani verrà presentata ai leader del mondo ricco nella speranza di ottenere aiuti concreti per «promuovere lo sviluppo, la democrazia e la pace in Africa».

Ma la prima giornata del «pre vertice» è stata occupata anche dalle due più pericolose crisi regionali, il Medio Oriente e la Macedonia. Due situazioni altrettanto preoccupanti anche se diverse nella rispettiva evoluzione, hanno rilevato gli 8 ministri: la situazione in Medio Oriente «non migliora, contraddicendo le nostre aspettative, e presenta segni molto inquietanti», ha sottolineato Ruggiero. Anche se il programma Mitchell resta valido «in senza alternative» e raccoglie l'appoggio delle due parti, dell'Unione europea, delle Nazioni Unite, degli Stati Uniti e della Russia. Il messaggio che gli 8 ministri ieri, e domani gli 8 capi di Stato e di governo, inviano a israeliani e palestinesi è dunque molto fermo: «Il tempo a disposizione per la pace si sta esaurendo rapidamente, il cammino della pace va iniziato subito, bisogna rompere il cerchio della violenza». In proposito, un documento sarà presentato dai ministri al vertice genovese.

In Macedonia, al contrario, negoziato e cessate il fuoco ci sono già, anche se le difficoltà permangono. Il messaggio degli 8 è altrettanto chiaro: appoggio al presidente macedone Trajkowski e incoraggiamento ai partiti di etnia albanese e slava perché trovino in fretta una soluzione ai problemi sul tappeto, a cominciare dall'uso e dallo statuto della lingua albanese, uno degli ostacoli maggiori a un accordo fra le parti. Oggi l'inviato dell'Ue Solana - presente al vertice romano - sarà a Skopje per rilanciare il negoziato. Infine la prevenzione dei conflitti, un altro tema strettamente legato alla lotta alla fame e alle malattie nei Paesi più poveri, che di conflitti endemici sono molto spesso vittime. Portare questo tema all'attenzione dei Paesi più ricchi è sentito come un obbligo, avverte Ruggiero: «Risolvere i problemi prima che si arrivi a soluzioni militari è un principio di grande civiltà e nella natura della diplomazia».

I lavori a Roma: in agenda Macedonia e impegno in Africa Sul Medio Oriente: «Il tempo per la pace ormai sta finendo»

Il ministro degli Esteri Renato Ruggiero con il segretario di Stato americano Colin Powell

IL MENU DI DOMANI AL PALAZZO DUCALE

Corzetti alla ligure
con pomodoro fresco e maggiorana

Branzino sfilettato al vapore
con salsa di olive taggiasche e capperi

Semifreddo alla pesca e coulis di frutti di bosco

Vini
Giulio Ferrari millesimo 1985
Lunelli Villa San Nicolò 1999
Ferrari Demi-sec
Brachetto d'Acqui

Solera Grappa Segnana

Acqua minerale Surgiva

L'EX LEADER DELLA CONTESTAZIONE «GLI ARGOMENTI DEI CORTEI PACIFICI SONO ANCHE NOSTRI»

Fischer: dico no alla violenza ma fossi giovane manifesterei

intervista

ROMA

JOSCHKA Fischer è arrivato al vertice romano dei ministri degli Esteri G8 preceduto dal clamore sollevato da una dichiarazione sul proprio passato di contestatore: «Da giovane avrei potuto essere fra i manifestanti». In una pausa della riunione di Villa Madama, rispondendo alle domande di alcuni giornalisti, il capo della diplomazia tedesca torna sul tema della contestazione e della violenza: «Gli atti di terrorismo vanno contro quanto il ministro Ruggiero ha cercato di fare in queste settimane: aprire il dialogo con le frange pacifiche dei dimostranti. La violenza va combattuta».

Ma il clima incandescente degli ultimi vertici internazionali dimostra che proprio chi fa violenza tiene la scena.

«Certo, i violenti finiscono per spuntarla su quanti manifestano pacificamente e soverchiano una piattaforma democratica. Ma il problema resta quello di non spezzare il dialogo con chi manifesta pacificamente: i manifestanti sostengono argomenti che sono al centro anche delle nostre discussioni, qui al vertice. Non capisco perché contro questi temi si debba scatenare la violenza. C'è un vecchio anticapitalismo che non coglie la realtà».

I vertici come questo hanno fatto il loro tempo, considerato quello che si portano appresso? Bisogna andare verso altre forme di summit?

«Credo che vertici come il G8 continuano ad avere un senso. Pensiamo soltanto a quello che è successo al vertice di Colonia, quando noi tedeschi avevamo la presidenza europea di turno: siamo riusciti a mettere fine alla guerra nel Kosovo. Il G8 continua ad essere, grazie alla partecipazione di europei, americani e giapponesi, una riunione internazionale dall'ottimo formato. Certo, quello che era cominciato come una specie di riunione davanti al caminetto da pochi capi di Stato è cambiato nel frattempo enormemente. E' cambiato il suo carattere, ma il G8 resta un incontro molto importante».

Scudo spaziale: qualcuno fra gli 8 Paesi presenti a Roma sembra più favorevole di altri alla proposta americana. Crede possibile un avvicinamento alla posizione del presidente Bush, a Genova?

«La posizione tedesca non è cambiata. La decisione americana ha profonde ripercussioni internazionali, e pertanto abbiamo grande interesse che nell'ambito del sistema di controllo degli armamenti non venga smantellato quanto è stato costruito in passato. Così come abbiamo interesse al fatto che le potenze atomiche affrontino eventuali cambiamenti non in un clima di scontro ma di cooperazione».

L'Unione europea è pronta a inviare truppe in Macedonia?

«Su questo punto credo che tocchi alla Nato prendere una decisione. Ma in questo momento le condizioni politiche per una missione ancora non esistono». [e. nov.]

Fischer, ministro degli Esteri tedesco

PAROLAIO GLOBALE

Grande cospirazione delle multinazionali La prova? Manu Chao

Pierluigi Battista

PAPPA COL POMODORO. Sarà per la nostalgia dei «lor signori» sbeffeggiati da Fortebraccio, ma la penna della corsivista Maria Novella Oppo, titolare della rubrica «Fronte del video» che appare ogni giorno sulla prima pagina dell'*Unità*, sembra intinta in un brodino pauperista che ripudia *in toto* la riscoperta dei costosi piaceri della vita di cui ha dato testimonianza la sinistra di governo, ora all'opposizione. Scrivendo del vertice genovese del G8, la Oppo freme di indignazione contro «i signori del mondo» per i quali a Genova, «in cambio della cura che si prendono per rendere il pianeta così schifoso com'è, sono pronti menu prelibati e regali». A pane e acqua, dovevano restare «i signori del mondo». E Gianfranco Vissani? Neo-disoccupato.

PLUTOCRAZIA. Dando manforte ai giovani di Alleanza Nazionale che ce l'hanno con Manu Chao solo perché gode dell'appoggio di una casa discografica, il deputato di An Enzo Fragalà, riferisce *Libero*, rivela i meccanismi di un grande, terrificante complotto: «Il popolo di Seattle è finanziato da grandi gruppi economici a cui interessa che le politiche del G8, non riducano le differenze tra i ricchi e i poveri, tra i paesi sviluppati e i paesi del Terzo Mondo». Ecco la cospirazione globale degli anti-globali del globo. Globalmente intesi.

EFFETTO SERRA. Sul *Foglio* Antonio Socci fa le bucce a uno dei guru del pensiero anti-globalista, Jeremy Rifkin, brutalmente definito «il tuttologo americano che prevede la terrificante "Fine del lavoro" (titolo del suo libro del 1994) alla vigilia di uno dei più straordinari boom occupazionali degli Stati Uniti». La bonaria ricostruzione del pensiero rifkiniano prosegue così, con vivo interesse per le tesi del recensito: «Oggi ci riprova prevedendo la fine del pianeta con "Ecocidio". Se ieri il satanasso erano i computer, oggi sono le vacche che fra l'altro scorreggiano e ruttano in modo mostruoso: ogni bovino, incurante dei Verdi, produce circa 4-5 metri cubi al giorno di gas». Globalmente mostruoso.

TARDA ETA'. Si potrebbe, però, essere più gentili con un anziano economista nel cui nome, tra l'altro, si sta conducendo una battaglia politica. Su *Repubblica* viene intervistata Susan George, vicepresidente di «Attac», uno dei più agguerriti movimenti anti-global. A un certo punto dell'intervista si parla della «Tobin Tax», uno dei cavalli di battaglia degli antiglobalisti, anche se il suo artefice, l'economista James Tobin, ha sostenuto che quella tassa, ideata tanti anni fa, viene ora invocata per ragioni improprie. E come risponde Susan George quando le viene ricordato che «l'economista Tobin ha appena sconfessato quell'idea»? Risponde così: «Ha 83 anni, su certe analisi non è più lucido». Tobin, riconoscente, ringrazia.

Il popolo di Seattle finanziato da potenti gruppi economici
mentre a Genova regali e ricchi menù attendono i Grandi
Rifkin «riletto» mette al bando le mucche e i loro «gas»

LE RICHIESTE CHE OGGI SARANNO CONSEGNATE A BERLUSCONI

La scelta dei sindacati: niente cortei

Vertice dei leader mondiali: noi siamo per il governo della globalizzazione

Il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati ieri a Genova

retroscena
Mario Sensini

Inviato a GENOVA

CGIL, Cisl e Uil non parteciperanno alla mega manifestazione di sabato prossimo del Genoa Social Forum contro il G8. «Noi siamo per il governo della globalizzazione e riconosciamo al G8 una specificità che loro non riconoscono» ha chiarito ieri il segretario della Cisl, Savino Pezzotta, al termine di un incontro che ha riunito a Genova molti leader delle organizzazioni sindacali di tutto il mondo. Da ieri mattina sono al lavoro per la stesura di un documento con le loro richieste che sarà consegnato oggi pomeriggio a Silvio Berlusconi, nella sua qualità di presidente del G8, insieme a quello messo a punto dalle organizzazioni imprenditoriali. Dialogo, quindi, e non contestazione, anche se il documento che sta scaturendo dal meeting sindacale di Genova è più un lungo «cahier de doléances» e di proposte che un elenco di proposte.

Agnoletto: «Assenza davvero incomprensibile» Cofferati, Pezzotta e Angeletti: «Abbiamo alle spalle anni di lotte»

L'invito a scendere in piazza per manifestare era stato recapitato ai sindacati direttamente da Vittorio Agnoletto, portavoce del Genoa Social Forum. «Venite anche voi» aveva detto Agnoletto in un intervento non previsto dal programma del convegno sindacale. Niente da fare. «Come sindacato dobbiamo affrontare i problemi generati dalla globalizzazione attraverso una nuova forma di concertazione a livello mondiale con i governi, che restano i nostri interlocutori fondamentali» gli ha risposto Luigi Angeletti della Uil.

«Le mani ce le siamo già sporcate da tempo» gli ha fatto eco Pezzotta, sostenuto da un lunghissimo applauso della platea, mentre Sergio Cofferati ricordava ad Agnoletto, secondo il quale «è incomprensibile sia nel merito che nel metodo l'assenza dei sindacati italiani alla manifestazione», che «le organizzazioni sindacali italiane hanno decenni di storia alle spalle e più di un secolo di impegno per dare ai lavoratori un sistema dei diritti che è l'obiettivo fondamentale nella costruzione dei rapporti internazionali».

La globalizzazione che ha in mente il sindacato, è quella dei «diritti dei lavoratori, della giustizia sociale e della solidarietà». Sul banco degli imputati ci sono i governi «che hanno abdicato al loro ruolo e perso qualsiasi ambizione di sradicare la povertà nel mondo», come ha detto il presidente della Confederazione Internazionale dei Sindacati Liberi, Bill Jordan, ma anche le organizzazioni internazionali come il Fondo Monetario e la Banca Mondiale. «Per troppo tempo - ha ricordato il segretario del Dgb tedesco, Dieter Schultze - hanno propinato una sola medicina ai paesi in difficoltà, quella di tagliare la spesa sociale, aggravando così la salute dei pazienti».

Per Sergio Cofferati l'obiettivo è quello di «includere gli esclusi nello sviluppo economico», cancellare il debito dei paesi poveri, regolare i mercati finanziari in modo trasparente, dare seguito al protocollo di Kyoto per la difesa dell'ambiente. «La competitività dell'economia - ha detto Cofferati - deve garantire la tutela e una soglia di equità». Giusto quindi spingere sulla crescita dell'economia che può garantire lo sviluppo, purché alla base ci siano delle regole, «in modo che i deboli traggano vantaggio e ci sia una riduzione delle disuguaglianze».

Anche Cofferati ha posto l'accento sulla necessità di riforma degli organismi internazionali «in crisi per i limiti evidenti della loro rappresentatività democratica». Secondo il segretario della Cgil «occorrono regole politiche condivise ed efficaci» che puntino alla «ricerca di un'idea di sviluppo per un mondo giusto ed uguale». Al G8, ha detto Pezzotta, «chiediamo un impegno contro la povertà, ma soprattutto contro le ragioni che determinano il divario non solo del benessere economico, ma anche delle tecnologie. E più attenzione al lavoro e ai problemi dell'occupazione».

IL DIBATTITO POLITICO | ALLA VIGILIA DEL SUMMIT

PRODI: LA PROTESTA VA ASCOLTATA

«Sono molto sensibile a una protesta che dà voce a chi non ne ha ed è spia di un malessere esistente, ferma restando l'assoluta condanna della violenza». Lo ha scritto il presidente della Commissione Europea, Romano Prodi (foto) al presidente della Toscana, Claudio Martini, in occasione del meeting di S. Rossore al quale ha partecipato con la moglie Flavia. Poi ha concluso: «La globalizzazione non si governa senza organizzazioni multilaterali»

PECORARO SCANIO: A GENOVA CI SAREMO

Ha rivendicato il diritto a partecipare alla manifestazione anti G8 in programma sabato e ha respinto così l'invito «a stare a casa» avanzato dal Network dei diritti globali nei confronti di Verdi e Ds. «Siamo a Genova per manifestare e manifesteremo - ha detto Alfonso Pecoraro Scanio (foto). Noi eravamo a Seattle, la Francescato c'era, i cobas dov'erano? Non accettiamo intimidazioni. È un tentativo di mettere le bandierine e non di vincere le battaglie»

Governo e sinistre contro il terrorismo

Il vicepremier Fini: in azione gruppi che vogliono visibilità

ROMA

Allarme e preoccupazione nel mondo politico per le esplosioni e le intimidazioni di ieri, soprattutto per la lettera-bomba indirizzata ad Emilio Fede. Solidarietà al direttore del Tg4 è stata espressa sia da esponenti della Casa delle Libertà che dal centrosinistra. Anche il sindacato considera questi atti di violenza un segnale gravissimo: «E' l'ennesima prova di follia», dice il segretario della Cgil Cofferati.

Il timore di tutti è che i gruppi più estremisti del movimento antiglobalizzazione possano saldarsi con formazioni terroristiche e condizionare la manifestazione anti-G8 di Genova. Per la sinistra, in particolare, la conseguenza sarebbe quella di trasformare un appuntamento pacifico di massa in un evento violento destinato a fare notizia a discapito di una contestazione propositiva e dialogante.

Dal centrodestra c'è la tesi del vicepremier Fini che si limita a porre l'accento sul fatto che episodi del genere rientrano nella «logica perversa di gruppi terroristici che colgono l'occasione del G8 per far vedere che esistono». Mentre da altri esponenti del Polo arriva un'interpretazione più mirata dell'attentato a Fede: si colpisce il giornalista più vicino al presidente del Consiglio Berlusconi, perché l'obiettivo è il governo e la maggioranza che lo esprime.

Gasparri, ad esempio, punta su questo aspetto e sottolinea «la protervia e la violenza di chi, in questa delicatissima fase, vorrebbe mettere a tacere libere voci giornalistiche». Anche il capogruppo al Senato di

Anche Rifondazione con il centrodestra Folena: nervi saldi. Rizzo (Pdci): le bombe distruggono il movimento antiglobal

Fi, Schifani, vede nella busta esplosiva al TG4 «il risveglio di una strategia, di antica memoria, che punta soprattutto a colpire il diritto all'informazione, in un momento particolarmente delicato». Sì, è la convinzione del presidente dei deputati di An La Russa, «qualcuno vuol far pagare a Fede il suo essere una voce al di fuori del coro». «Ma non conosco il direttore del Tg4 come persona che si lasci facilmente intimidire. Sono certo, peraltro - osserva La Russa - che continuerà ad esercitare il suo diritto e la sua libertà di informare». Dello stesso tono la dichiarazione di Elio Vito, il quale è convinto che si vuole colpire «un uomo, una testata giornalistica e un canale televisivo che sono da anni una autentica testimonianza di libera informazione».

Dal fronte opposto si invita a non soffiare sul fuoco, a tenere i nervi saldi, a non criminalizzare un movimento di protesta che nulla a che fare con la violenza. E' «un gesto ignobile, che sconcerta e preoccupa», afferma Gentiloni della Margherita: «Un segnale allarmante che va tenuto nella massima considerazione da parte delle istituzioni, tanto più in un momento di estrema delicatezza per la nostra vita democratica».

Angius sostiene che questi episodi non aiutano a creare «un clima di sereno confronto». «Ci preoccupa - aggiunge il capogruppo dei senatori Ds - questo continuo susseguirsi di attentati e allarmi che impediscono a tutti di vivere questi giorni con la giusta e dovuta tranquillità. Abbiamo già ribadito che una escalation di terrore non giova al movimento che ha il diritto di manifestare ed esporre le proprie idee». Per Folena è chiaro che in queste ore c'è qualcuno che sta cercando «pesantemente di inquinare il clima e di determinare paura». L'esponente della Quercia invita quindi a «tenere i nervi saldi, a difendere la libertà di informazione e di critica e a battersi contro ogni forma di violenza e di intimidazione».

Nessuno, comunque, parla più di strategia della tensione e servizi deviati. Nemmeno Rifondazione e Verdi che nei giorni scorsi si erano lanciati su questa impervia via di interpretazione. Non ne fa cenno il capogruppo dei Comunisti italiani, Marco Rizzo, nonostante dica: «Da qualunque parte giungano, le bombe, le intimidazioni, distruggono la voglia di partecipazione alla vita politica che nei prossimi giorni si manifesterà a Genova pacificamente da parte di decine di migliaia di persone». La tesi che viene dall'area più a sinistra dell'opposizione, Prc compresa, è che c'è nel Paese chi commette questi atti perché vuole la fine del movimento antiglobalizzazione.

(r. r.)

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

DOPO L'INTERVISTA ALLA «STAMPA»

Il presidente americano George W. Bush e, nella foto a destra, Giovanni Paolo II
Il Vaticano ha gradito l'intervista del Presidente Usa alla «Stampa»

Bush e il Papa, consensi in Vaticano

La Santa Sede: il presidente americano cerca un filo diretto

retroscena

Giacomo Galeazzi

ROMA

GRADITA in Vaticano la lettura offerta da Bush dell'attuale pontificato come leadership delle libertà. Un cauto apprezzamento caratterizza le reazioni e i commenti oltre Tevere alle parole pronunciate dal presidente degli Stati Uniti nell'intervista pubblicata ieri da "La Stampa". Alla vigilia del primo incontro tra Giovanni Paolo II e George W. Bush, fissato per il 23 luglio, in segreteria di Stato hanno accolto con favore il riconoscimento del ruolo centrale svolto dal Pontefice nella difesa della vita e nell'opera di riconciliazione sullo scacchiere internazionale. Particolarmente interessante per la diplomazia pontificia sono i riferimenti al credito di cui gode il Papa negli Stati Uniti e nel resto del pianeta. «Nel mio Paese - ha affermato Bush - il Santo Padre ha un enorme impatto perché è il capo della Chiesa cattolica ed è un fermo difensore del diritto ad essere ascoltato anche di chi non ha voce. Ciò che dice lui ha conseguenze sul mondo intero e mi sentirò molto emozionato nel conversare con un uomo di immensa profondità e straordinaria forza morale: credo che avremo un colloquio intenso e cordiale».

Evidente, per molti prelati, il tentativo di instaurare un rapporto immediato con il Pontefice, anche per superare le difficoltà emerse nelle ultime settimane nel rapporto con l'episcopato statunitense. I vescovi americani, riuniti ad Atlanta, hanno palesemente "bacchettato" quello che è stato il loro candidato alle ultime presidenziali. L'assemblea dei presuli Usa ha criticato il presidente per la scarsa attenzione ai temi della salvaguardia ambientale ed ha votato un documento a favore del protocollo di Kyoto. Sui pericoli connessi al riscaldamento del clima la censura episcopale al neo-inquilino della Casa Bianca è totale. «La responsabilità di questo gravissimo fenomeno - accusa la conferenza episcopale americana - è in gran parte dei paesi ricchi, colpevoli di produrre emissioni dannose. Il governo degli Stati Uniti è chiamato a riconoscere l'impatto del consumismo insaziabile e ad accettare il protocollo di Kyoto». Tra le speranze suscitate nel presidente dall'incontro con Giovanni Paolo II, dunque, ci sarebbe anche, sullo sfondo, la volontà di stabilire un "canale preferenziale" con Roma, a fronte di relazioni non più idilliache tra la Casa Bianca e la realtà ecclesiale interna.

I rilievi mossi all'amministrazione Bush dai vescovi Usa sono incentrati sulla questione ecologica. I paesi industrializzati come gli Stati Uniti, dichiarano i presuli nel testo definito dall'assemblea di Atlanta, non possono limitarsi a fare appelli alle nazioni indigenti perché eseguano controlli sulle emissioni nocive per l'ambiente, ma devono intraprendere un'azione per lottare seriamente contro il riscaldamento del clima. I Paesi del Terzo Mondo, inoltre, vanno aiutati in modo massiccio a sviluppare tecniche per il risanamento ambientale. «Gli Stati Uniti - ammoniscono - devono agire per lo sviluppo economico sostenibile delle nazioni più povere. Facciamo appello all'amministrazione statunitense affinché intraprenda iniziative per la conservazione dell'energia e lo sviluppo di risorge alternative, rinnovabili e pulite».

Sono in molti a pensare che la Casa Bianca voglia un legame forte con Roma dopo le critiche ricevute dai presuli Usa in materia di ambiente e responsabilità dei paesi ricchi

Una radicale sconfessione, quindi, della politica ambientale di George W. Bush, chiamato anche ad impegnarsi a favore della risoluzione della crisi israelo-palestinese. «Occorre riconoscere - sottolinea la conferenza episcopale Usa - che i palestinesi insistono a ragione su una conclusione della trentennale occupazione della striscia di Gaza e della continua creazione ed espansione di insediamenti». I presuli, indicando ai leader palestinesi la necessità di rinunciare con chiarezza alla violenza e agli atti terroristici e di adottare misure efficaci per fermarli, esortano il presidente statunitense a non cedere alla nefasta ed egoistica tentazione dell'isolazionismo. Nella campagna elettorale 2000, George W. Bush ha ottenuto l'appoggio delle gerarchie ecclesiastiche contro il battista "New Age", Al Gore. In tutti i sondaggi l'aborto figurava tra i cinque temi più importanti per gli elettori e Bush dichiarò il proprio sostegno alla protezione della vita umana, mentre l'ex "numero due" di Bill Clinton si schierò per la libertà di scelta, affermando quella "santità della coscienza individuale" che è valore particolarmente caro ai protestanti. «La vita - disse Bush conquistando così il gradimento della comunità cattolica americana - è data da Dio ed è tolta solo da Dio». Figlio di un episcopaliano, ha insegnato, prima di sposarsi, in una scuola presbiteriana ed è divenuto metodista dopo le nozze. Ora la conferenza episcopale Usa lo critica per il consumismo e l'individualismo che, secondo i presuli, permeano la sua politica e Bush cerca il "filo diretto" con il Pontefice, da lui definito «un uomo di capitale importanza la cui influenza ha incoraggiato in maniera straordinaria le libertà: un grande leader mondiale che dà voce a forti convinzioni».

OGGI SFILA IL CORTEO DEI «MIGRANTI», GIOVANI DEI CENTRI SOCIALI DI TUTTO IL MONDO A GENOVA

L'Internazionale della protesta

Aldo Cazzullo

inviato a GENOVA

Si distinguono subito dai colleghi italiani, di studiata brutteza e naturale scortesia, perché sono belli. Baschi dagli occhi accesi, neri interminabili, maghrebini fieri. Forse anche il loro fumo, enfatizzato dalle tendopoli con effetto concerto di Bob Marley, è migliore, a giudicare dall'espressione soddisfatta. Di sicuro sono più efficaci le loro forme di comunicazione (limitandosi quelle dei centri sociali nostrani a «grunt» e «giornalista vai via»).

E' l'Internazionale della protesta. «Migranti» li ha felicemente definiti Agnoletto, che li farà sfilare per Genova oggi pomeriggio. Non che contestino il G8. Semmai ne approfittano per globalizzare la loro singola battaglia. Gli iraniani inscenerranno una sorta di horror show, simulando impiccagioni (pupazzi appesi a una gru alta 27 metri), lapidazioni, fustigazioni, inclusa copia della macchina tagliamani brevettata a loro dire dal regime. Ne sono attesi mille, da ogni Paese compreso il Canada ad eccezione dell'Iran, nell'accogliente centro sportivo Sciorba in val Bisagno, il sindaco esteta Pericu dopo aver vietato i panni stesi ha pensato di fare cosa di sinistra mettendo a disposizione la piscina olimpionica, ma loro hanno fatto sapere che non interessa.

Gli iraniani allestiranno un «horror show» con pupazzi impiccati I catalani esibiranno le foto dei comandanti della Guardia Civil

Nelle recinzione del Carlini sono appese maschere a foggia di muso di maiale

I catalani schiacciano invece foto degli elementi più truci della Guardia Civil, compresa la signora Maria Bates ritratta in occhiali scuri con la scritta «attenti sul Paseo de Gracia il mese scorso ha mandato in ospedale un manifestante». Un po' tutti esibiscono le loro radici con modalità mutuate dall'Ente del turismo, gli scozzesi in kilt e bandiere provano nel fango dello stadio Carlini le movenze per la sfilata di oggi, gli australiani ripassano l'inno. Globale è però il loro cibo, souvlaki e trenette, kebab e piadina, gli odori sono quelli delle feste dell'Unità prima dell'avvento dello Slow Food, sotto una frasca da mercato malgascio arde un forno artigianale per le pizze. Lingua dominante lo spagnolo, musica di sottofondo africana. Carinziani anti-Haider, peruviani senza flauti, fuoricorso di Parma travestiti da campesinos. Tatuaggi elaboratissimi (visto uno scorpione occupare un intero avambraccio), magrezze inquietanti. Non sono moltissimi per ora, la sospensione dei diritti costituzionali tipo la libertà di circolazione ne rallenta l'arrivo, non soltanto sono chiuse le stazioni ma provate a noleggiare un'auto con destinazione Genova, un gruppo arriva da Milano in bicicletta, applausi. Alcuni svizzeri approfittano dell'euforia per una camminata sulle mani e altri giochi d'equilibrio, ma è un attimo. Non c'è gioia nei crocchi, contate due chitarre in un intero pomeriggio (e un solo Che Guevara), le tendopoli paiono moschee con fedeli stesi qua e là in meditazione. Rarissime anche le falci e martello, commovente un reperto della Quarta Internazionale, se è ancora vivo qualche trotzkista forse lo è pure Elvis Presley, strimpellato da una delle due chitarre. Luca Casarini dorme sui gradoni dello stadio, non lo sveglia neppure Manu Chao, oggi ha da lavorare. Molto attivi i soli preti, il parroco di Sant Antonio a Boccadasse annuncia due giorni di digiuni e preghiere per la cancellazione del debito del Terzo Mondo, obiettivo per cui si è mobilitata l'associazione dal nome impegnativo «Consiglio pace giustizia e integrità del Creato».

Anche i migranti veri, africani e marocchini del centro storico, facchini e prostituti, operai e spacciatori, stanno attenti a non far rumore. L'unico suono percepibile in via del Campo è uno stereo messo dal Comune che ripete «Genova per noi» di Paolo Conte, ma più appropriata sarebbe Mocambo, in particolare la strofa sulle «serrande abbassate» da rimare con «pioggia sulle insegne delle notti andate», infatti piove, non c'è un'anima e neanche un negozio aperto, giusto le farmacie, in giro solo poliziotti dalla faccia buona che implorano un posto dove trovare la focaccia al formaggio. Regolari o no, gli extracomunitari restano rintanati, e forse non usciranno neanche oggi pomeriggio. Solo in fondo a via Prè, ai limiti della zona rossa, si intravedono facce nere dietro le persiane degli alberghi a una stella. Deve passare la nottata, un cartello ricorda che «si riapre lunedì».

LE SINISTRE NEL MOVIMENTO ANTIGLOBALIZZAZIONE

BERTINOTTI E I DS

«Questo deve essere un movimento generoso». Da Torino Fausto Bertinotti (foto), segretario di Rifondazione Comunista, commenta così la partecipazione al corteo del 21 luglio di una delegazione ufficiale della Quercia. Secondo Bertinotti la scelta è stata dettata dalla constatazione del fatto che «il movimento anti-G8 ha rotto l'egemonia politica e culturale della globalizzazione neoliberista. Quel mondo si sta sfaldando. Gli anti-G8 adesso sono in grado di attirare verso di sé gruppi sempre più consistenti di popolazione. Sta prendendo forma quello che è stato definito il movimento dei movimenti». E così anche «i Ds che quando erano al governo sono stati tra i promotori di queste manifestazioni di forza dei potenti e hanno spinto perché l'Italia entrasse a pieno titolo in questo contesto, adesso stanno utilmente, e sottolineo utilmente, guadagnando la frontiera della contestazione». «E' evidente che quello che caratterizza la protesta di migliaia di persone in tutto il mondo - aggiunge Bertinotti - è l'opposizione a questo modello di sviluppo. Una presenza di forze politiche che non si riconosca in queste posizioni non solo non sarebbe utile a far crescere la protesta ma anche incongruente».

Il corteo contro il vertice spacca la Quercia

Coro di critiche, D'Alema precisa: io non ci andrò

Maria Teresa Meli
ROMA

Non bastavano le tante voci dissonanti che si sono levate dal partito e le critiche di Rutelli e della Margherita: ora c'è anche la vicenda delle bombe che inquieta i ds. La decisione di partecipare alla manifestazione indetta dal Genoa Social Forum il 21 si sta rivelando per la Quercia una sorta di «boomerang». C'è preoccupazione, tra i vertici del Botteghino, perché i ds adesso temono di venire coinvolti in un'iniziativa che può prendere una piega violenta non desiderata. Tant'è vero che non è più certissimo che Piero Fassino, sabato, sia a Genova. I timori che agitano la Quercia trapelano tutti dalle parole del capogruppo diessino al Senato Gavino Angius, che dice: «L'episodio della busta esplosiva recapitata al Tg4 è un fatto grave che a poche ore dal vertice del G8 non aiuta certo a creare un clima di sereno confronto. Ci preoccupa questo continuo susseguirsi di attentati e di allarmi che impediscono di vivere questi giorni con la dovuta tranquillità».

Chi ce l'ha fatto fare, sembra dire qualcuno, nella Quercia, mentre qualche altro rivendica quella decisione (è il caso di Piero Folena). Di contro, c'è chi la critica apertamente. L'ex ministro del Tesoro Vincenzo Visco, secondo il quale, l'adesione del suo partito a quella manifestazione non è né «logica, né opportuna, né condivisibile».

Nemmeno a Giorgio Napolitano la scelta dei reggenti diessini è piaciuta: «Personalmente - spiega il parlamentare europeo - non condivido la decisione di partecipare ufficialmente, come partito, alla manifestazione di Genova. Tale partecipazione può suscitare l'equivoco di un'adesione alla piattaforma di quell'iniziativa. Piattaforma, come si sa, di contrapposizione totale al G8 alla cui agenda ha contribuito il governo di centrosinistra e contribuiranno, durante lo svolgimento della riunione, capi di governo socialisti come Schroeder e Blair».

Il sindaco di Torino Sergio Chiamparino usa parole dure nei confronti dei suoi compagni di partito: «Non so - osserva il primo cittadino del capoluogo piemontese - se ridere o piangere. E' un segnale inquietante di un partito senza peso politico né riferimenti, che, quindi rimette in discussione la sua stessa esistenza. Si tratta di schizofrenia precongressuale».

> Visco: inopportuna la partecipazione Napolitano: l'agenda del G8 è anche nostra Chiamparino: non so se ridere o piangere scelta schizofrenica

Ed è vero che il dibattito precongressuale pesa sulla decisione dei ds. L'altro ieri D'Alema, nel comitato dei reggenti, ha accettato quella scelta proprio per evitare di rimanere isolato. Ma è naturale che l'ex premier abbia delle difficoltà a condividere una certa impostazione. E infatti adesso ci tiene a precisare che lui, a Genova, non ci sarà «per una questione di buon gusto», avendo preparato quel G8, e ribadisce che, comunque, con questa decisione la Quercia «non passa nel campo dei contestatori». Chi invece difende la scelta a spada tratta è Folena, che sarà a Genova da domani, e che replica alle critiche di Rutelli e della Margherita, denunciando «una sorprendente campagna d'aggressione contro i ds». Anche Luciano Violante se la prende con i detrattori della Quercia: «E' sbagliato - sottolinea - criticare le decisioni dei diessi». Ma il capogruppo, a Genova, si guarda bene dall'andarci.

Dunque, la confusione in casa diessina è alle stelle. Anche per questo motivo alcuni segretari regionali, su proposta dell'emiliano Mauro Zani, hanno messo giù un documento per invitare il partito a fermarsi dalla corsa verso il precipizio. Il testo dovrebbe essere sottoscritto da Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Piemonte, Lazio, Campania e Toscana. L'ipotesi di Zani è quella di indire un congresso a tesi, dove, cioè, si contrappongano i contenuti, rinviando la scelta sui nomi alle assise.

Ma un'idea del genere significherebbe azzerare la situazione e, quindi, anche la candidatura di Piero Fassino. Il documento, per la verità, si sta ancora limando per renderlo meno *tranchant*, altrimenti le federazioni del Piemonte e della Toscana non ci stanno (hanno già fatto sapere che si sfilano se appare come un'iniziativa anti-Fassino). Comunque, il più grande sponsor dell'ex Guardasigilli, cioè Massimo D'Alema, è contrario a questa ipotesi: «Sarebbe - ha detto ai suoi - un ritorno ai congressi a tesi del vecchio pci. Fassino è un segretario di garanzia». E il presidente della Quercia è talmente preoccupato di quello che sta accadendo nel suo partito, che ieri, in Transatlantico, si è lasciato andare a questo amaro commento: «Se continuiamo ad andare avanti così - ha esclamato - precipitiamo».

Il presidente dei Ds Massimo D'Alema è preoccupato: «Attenti, precipitiamo»

LA SCONFITTA ELETTORALE COSTRINGE L'EX PREMIER A INSEGUIRE I CONTESTATORI

Berlusconi in vetrina, l'Ulivo dietro il muro

Agli occhi del mondo si sono rovesciate le posizioni dei partiti italiani

analisi
Augusto Minzolini
inviato A GENOVA

LE cose cambiano. In un anno, in un mese a spesso in molto meno. Chi l'avrebbe mai detto che la Casa delle libertà, quello slogan inventato dal Cavaliere che si è trasformato in uno schieramento politico, sarebbe diventato un modello mondiale sostituendo nell'immaginario della politica globale l'Ulivo. Eppure quella stessa espressione è stata utilizzata dal presidente degli Stati Uniti George Bush, proprio nell'intervista a questo giornale. «Addirittura - si è compiaciuto ieri Berlusconi - ha usato le mie stesse parole. Abbiamo la stessa filosofia». Un elogio condito da un'ironia dato che l'uomo più potente del mondo ne ha rivendicato una sorta di primogenitura.

Le cose cambiano. E se i reietti del Polo, i «non legittimati» di un tempo a livello internazionale, sono finiti sotto i riflettori, quelli che fino a ieri erano i protagonisti sono stati spinti ai margini, al di là della rete di protezione che difende i grandi della terra dalle tute bianche: siamo quasi al paradosso, alla commedia italiana, Massimo D'Alema che per primo in questo paese ha parlato di globalizzazione (per lui qualche anno fa era quasi una fissazione), che ha scelto Genova come sede per il G8, che ha seguito la prima parte dell'organizzazione dell'appuntamento, è passato in un baleno dalla parte del popolo di Seattle per paura di rimanere isolato nel suo partito. Fino all'altro ieri andava a braccetto con i leader dell'internazionale socialista, oggi fa l'occhiolino anche a chi contesta i vari Blair, Schroeder, Jospin. La contraddizione stride ed è lo stesso interessato a scusarsi, a dire «che non sarebbe di buon gusto per chi ha avuto responsabilità nel G8, andare qualche mese dopo nel corteo».

Ma si tratta solo del dovuto rispetto ad un minimo di galateo politico. In realtà D'Alema - nel rincorrere la base del suo partito - si sarebbe spinto anche molto più in là se le bombe spedite in mezza Italia non avessero richiamato la sinistra alla prudenza e alla realtà. Proprio questa improvvisazione repentina, questa disinvoltura a passare da una parte all'altra senza riflettere come invece si richiederebbe ad una forza politica che ha governato l'Italia, lascia l'amaro in bocca a molti. Anche a chi nella Quercia, pure in quella di governo, magari di nascosto, ha sempre coltivato un rapporto con i movimenti anti-globalizzazione. «I miei hanno scelto la strada peggiore - si sfoga Silvia Bandoli, sull'aereo che la porta a Genova -. Hanno aderito come partito all'ultimo minuto, senza nessuna discussione interna. A questo punto era meglio non aderire. Ve lo dice una che è sempre stata presente a questi appuntamenti. Se un domani le mobilitazioni falliranno, saremo noi i responsabili».

Così la politica estera e un appuntamento come il G8 che dovrebbe unire, non solo divide la maggioranza e l'opposizione, ma anche l'opposizione al suo interno. Fassino e D'Alema inseguono il popolo di Seattle, Visco e Napolitano tirano dall'altra parte. E al povero Umberto Ranieri, da buon liberal, non resta che accusare il suo partito di correre dietro a Bertinotti.

A questo siamo: invece di tirare Rifondazione dalla sua parte, la sconfitta elettorale sta spingendo la Quercia ad andargli dietro. E pensare che l'opposizione di oggi quando era maggioranza predicava un giorno «sì» e uno «no» la logica bipartisan in politica estera.

Ma si sa, le cose cambiano. E dimentica di aver sottoposto neppure due mesi fa la destra ad un'esame di affidabilità internazionale, mentre ora la Quercia sta mettendo a repentaglio la propria. «Nella confusione che regna là dentro - si è lasciato sfuggire Berlusconi con un suo collaboratore - quelli sono tornati dieci anni indietro».

Già, tutto cambia. Una volta era Luciano Violante a predicare l'unità delle forze politiche contro le bombe, ora sono Marcello Pera e Pierferdinando Casini. Intanto i democratici di sinistra manifestano insieme al leader degli anti-globalizzatori francesi, Josè Bovè, lo stesso che vuole portare gli otto capi di stato del G8, anche i socialisti Schroeder e Blair, davanti al tribunale dell'Aja.

In 24 ore gli inaffidabili di ieri sono diventati per l'opinione pubblica mondiale gli affidabili di oggi, e viceversa. Capovolgimenti del genere possono verificarsi solo in Italia. Insomma, tutto questo porta solo acqua al mulino del Cavaliere: senza muovere un dito Berlusconi e la sua maggioranza diventano riferimenti in Italia per gli Usa e per gli altri governi europei, mentre la sinistra di governo rischia di mangiarsi in poche settimane la credibilità che si è guadagnata a fatica in dieci anni.

Appunto, le cose cambiano. Se il dilettante Berlusconi si è portato dietro Bush sull'immagine della Casa delle libertà, il professionista D'Alema è costretto a rincorrere Bertinotti, cioè l'uomo che ha affondato l'esperienza di governo dell'Ulivo, per strappargli l'esclusiva di unico referente politico del popolo di Seattle. Questa è la fotografia amara dell'Italia post 13 maggio.

L'ex ministro Vincenzo Visco

CASTAGNETTI E BOSELLI: «AVETE SBAGLIATO»

ROMA. La partecipazione dei Ds alla manifestazione degli anti-global continua a far discutere anche gli altri partiti dell'Ulivo, con Enrico Boselli per lo Sdi e Pierluigi Castagnetti, per i popolari, che prendono apertamente le distanze dalla decisione. Castagnetti spiega che «nessuno ha messo in discussione il diritto dei Ds di decidere autonomamente di aderire o promuovere iniziative politiche». E aggiunge: «Semmai è stata sollevata una questione di metodo, di rapporti e di coinvolgimenti reciproci tra forze politiche che appartengono alla stessa coalizione». Il capogruppo della Margherita alla Camera spiega che nel coordinamento dell'Ulivo si era discusso l'atteggiamento da assumere sulla globalizzazione: «La questione era stata posta proprio da Rutelli e comunemente si era deciso di dare una diversa risposta».

Quanto a Boselli, sostiene che la scelta Ds, «pur comprensibile, rischia purtroppo di alimentare una confusione tra i compiti di una forza riformista di governo e l'insieme delle proteste sociali fatte all'insegna della globalizzazione» è quanto afferma il socialista. (Ansa)

Cofferati: la sinistra rischia il declino

Pronto il documento congressuale dei diessini dentro la Cgil

> L'idea di un congresso a tesi avrebbe indebolito la candidatura di Piero Fassino alla segreteria dei Democratici di sinistra

ROMA

Il documento con cui i diessini della Cgil intendono contribuire al dibattito congressuale del loro partito è ultimato e il testo è già arrivato sui tavoli dei dirigenti della Quercia. Invece, quello dei segretari regionali, promosso dall'emiliano Mauro Zani, è bloccato, perché alcune federazioni si stanno sfilando.

L'idea di un congresso a tesi, con conseguente azzeramento della candidatura di Piero Fassino, infatti, non convince tutte le federazioni (e un potente emiliano come l'ex ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani non è della partita). Anche perché dietro questa iniziativa si celava l'intenzione di rinviare le assise nazionali della Quercia. Ma, è stata l'obiezione di molti, come andare avanti senza segretario per mesi e mesi? Zani ha lasciato intendere che una strada c'era. Quella dell'assemblea congressuale, per eleggere un reggente, in attesa del congresso vero e proprio.

La cosa, però, non è risultata troppo gradita a Massimo D'Alema, che ha replicato così: «Io avevo proposto queste ipotesi, ma siccome ero stato io a suggerirla, l'idea è stata bocciata». Dunque, il presidente della Quercia va avanti su Fassino. Morale della favola, l'iniziativa di Zani è morta ancora prima di nascere.

Dunque, in casa diessina si si avvita ancora in un dibattito che più che un confronto assomiglia molto a uno scontro. Proliferano riunioni. Segrete, come quella di ieri tra gli ex veltroniani e l'ala liberal. O pubbliche: quella di oggi degli orfani del sindaco di Roma, che si sono ribattezzati «nuovi riformisti», a cui parteciperà anche il segretario dell'Emilia Romagna Mauro Zani. Nel frattempo, Cofferati, che in Cgil ha certo molti meno problemi di quanti ne abbiano i suoi compagni di partito al Botteghino, il suo documento, di poco più di due cartelle, l'ha già bello che preparato, e il 23 luglio lo presenterà ufficialmente.

«Il Lavoro e la sinistra», è il titolo del testo, che contiene un'impietosa analisi degli errori che la Quercia ha commesso e sta ancora commettendo. Nel documento, com'è ovvio, non si fanno nomi e cognomi, ma la critica nei confronti di Massimo D'Alema, per la sua esperienza nel partito e nel governo, è abbastanza esplicita. Come quella alla candidatura di Piero Fassino alla segreteria. «La discussione che nei democratici di sinistra - si legge nel testo - si è aperta dopo il voto, le analisi operate sui mille perchè della sconfitta e i tentativi di proporre plausibili e convincenti percorsi di lavoro politico sono troppo generali per una reale svolta di indirizzi e restano per questo al di qua di una efficace risposta alle domande».

E, ancora, si legge nel documento (dove ovviamente una parte rilevante è riservata al «valore sociale» del lavoro) che la «sinistra rischia il declino». E che «questo giudizio va espresso con grande forza e rigore», «non solo perché dietro questo processo ci sono errori e responsabilità del gruppo dirigente che non vanno rimossi e taciuti, ma perché sottovalutare la realtà, proporsi una ricerca e un percorso di pura continuità, non offrirebbe nessuna seria prospettiva di fuoriuscita dalla crisi e finirebbe per rendere via via più irrilevante il ruolo e la funzione della sinistra nella nuova situazione». «Il congresso dei ds - prosegue poi il testo - ha quindi di fronte a sè una grande responsabilità: evitare il declino e indicare una svolta».

> Si è invece arenato l'appello preparato dall'emiliano Zani dei segretari regionali per un congresso a tesi «Non vogliamo bocciare Fassino»

Dunque, «svolta» è una delle parole chiave di quel documento. Ripetuta per due volte. E «continuità» è la parola tabù. Guarda caso, sono gli stessi due termini utilizzati dal correntone del centrosinistra per opporsi al tandem D'Alema-Fassino. Lo schema con cui i diessini arriveranno al congresso, dopo che è fallito l'ultimo tentativo di far decantare la situazione e di rinviare le assise di qualche tempo, a questo punto, è uno solo: da una parte vi sarà la mozione sottoscritta da Fassino e D'Alema, dall'altra quella Cofferati-Bassolino, e il vero scontro congressuale sarà tra questi quattro personaggi. [m.t.m.]

LA MORTE DI RABIN | RIDOTTA LA PENA ALLA RAGAZZA DEL KILLER

GRAZIATA LA COLONA COMPLICE DELL'ASSASSINIO DI RABIN

Il presidente israeliano Moshe Katsav ha concesso la grazia alla giovane colona Margalit Har Shefi, accusata di non aver fatto nulla per impedire la morte del primo ministro Yitzhak Rabin, il cinque novembre 1995, sebbene l'assassino Yigal Amir l'avesse messa al corrente dei suoi progetti. La ragazza, condannata a nove mesi di carcere, uscirà dal penitenziario il dieci agosto, dopo aver scontato due terzi della pena. A marzo aveva presentato una richiesta di perdono al presidente che, in linea con la commissione del carcere responsabile della concessione della libertà vigilata, ha deciso di concederle la grazia

Nel giustificare la sua decisione, Katzav ha affermato che la giovane colona ha pagato il suo debito con la società ed espresso rimorsi per quanto successo. Ma mesi fa, commentando la sentenza, lo stesso presidente aveva detto che chiunque fosse riconosciuto colpevole di non aver impedito l'assassinio di un premier dovrebbe scontare non nove mesi ma novant'anni di carcere. La grazia ha scatenato molte critiche. Il vice ministro della Difesa, Dalia Rabin, figlia del premier assassinato, ha parlato di messaggio «negativo» per i giovani. E Ophir Pines Paz, presidente della commissione Giustizia della Knesset, ha accusato Katzav di aver preso una decisione politica su pressione dell'estrema destra

Israele schiera l'esercito intorno ai Territori

I tank pronti a colpire i palestinesi se la tregua sarà ancora violata

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

Allarme rosso, massima allerta: i carri armati di Tzahal, l'esercito israeliano, sono rimasti allineati e pronti a partire dalla notte di martedì e più nel corso di tutta la giornata di ieri lungo la linea che separa Israele dal territorio dell'Autonomia Palestinese presso le città di Betlemme e di Jenin. Da Beit Jalla, alla periferia di Betlemme, altri colpi di armi da fuoco sono partiti durante la serata alla volta del quartiere di Gilo, a nord di Gerusalemme. La paura più forte che ha spinto l'esercito a mettersi in una posizione di forza e di possibile ingresso nella zona A erano stati appunto i due colpi di mortaio che mercoledì erano partiti alla volta di Gilo (che i palestinesi considerano un insediamento, e che per gli israeliani è una periferia abitata da cittadini della capitale senza il minimo tratto ideologico, e per metà dentro la Linea Verde, un frammento di terra annesso nel 67, al contrario degli insediamenti del West Bank e di Gaza che non sono mai stati annessi). I mortai non erano mai stati usati contro Gilo. E dopo la lunga serie di attentati riusciti o bloccati nei giorni scorsi, le bombe piovute senza far danno sono apparse agli israeliani un'intollerabile escalation.

Nel frattempo, a Betlemme, si svolgevano i funerali dei quattro militanti di Hamas uccisi martedì con un blitz dagli israeliani. Il funerale si è trasformato in una grande manifestazione punteggiata di armi, di bandiere verdi dell'organizzazione terrorista e anche accompagnata da una serie di giovani mascherati che hanno dichiarato di fronte alle telecamere che presto Israele pagherà perché molti terroristi suicidi sono per strada.

Israele con i suoi carri armati schierati, è pronto dunque alla guerra? Ha cambiato dunque la sua politica? Per ora non si vedono segni certi, neppure dalla riunione del Consiglio di Sicurezza è uscita qualche novità. Quello che si sa, è che Shaul Mofaz, il Capo di Stato Maggiore, dando fiato a un malcelato desiderio dell'esercito di intervenire in una situazione che i suoi esperti considerano molto deteriorata per la sicurezza della popolazione in Israele ha preso una posizione dura, in parte contrastata da Sharon che ha sostenuto che tanti movimenti di truppe potrebbero confondere sia la popolazione che l'opinione pubblica internazionale, di cui Israele ha grande bisogno per convincere Arafat ad arrestare i terroristi.

Mofaz ha detto che dal 13 giugno alle tre del pomeriggio, dopo che l'accordo Tenet era stato accettato dalle due parti, Israele ha ricevuto 500 attacchi di vario livello, con 15 morti. Ha detto anche che «poiché Arafat non dà segno di accettare gli accordi, Israele ha tutto il diritto a difendersi e ne ha la capacità». La spinta a intraprendere un'azione che stronchi o riduca di molto gli attacchi palestinesi è ormai forte: Shimon Peres ha ripetuto al G8 che Israele non ha intenzione di rinunciare alla sua politica di moderazione ma è chiaro che un grosso attacco terroristico o qualsiasi evento che tocchi l'emotività israeliana oltre un certo limite, adesso potrebbe produrre anche un ingresso nella zona A.

Mubarak, che pure nei giorni scorsi aveva dato mostra di comprendere le ragioni delle due parti invitando Peres e Arafat, è tornato dopo la spedizione punitiva di Israele contro i quattro uomini di Hamas (che i servizi israeliani sostengono fossero riuniti per organizzare un attentato per la cerimonia di chiusura delle Maccabiadi) a usare parole durissime contro Sharon, definito un uomo con cui non c'è soluzione, che conosce solo la politica di assassinio».

Il nuovo spiegamento di forze israeliane in Cisgiordania: carri armati in un campo alla periferia di Gerusalemme

SECONDO IL WWF SI RISCHIA DI FAR TORNARE INDIETRO DI ANNI LA POLITICA PER L'ATMOSFERA

Protocollo sul clima, Tokyo verso il sì

Il ministro Trittin: intesa possibile alla conferenza di Bonn

Francesca Sforza
inviata a BONN

Le ragioni ambientaliste non bastano, ci vogliono le decisioni dei governi. Questo il senso della giornata di ieri, alla conferenza internazionale sul clima a Bonn, che attende per oggi l'arrivo dei ministri e l'apertura ufficiale dei lavori. Per dieci giorni seimila partecipanti, in rappresentanza di circa 180 Paesi, discuteranno su quali politiche adottare per rallentare il surriscaldamento del pianeta e l'effetto serra, tenendo conto del rifiuto Usa a sottoscrivere il protocollo, delle resistenze giapponesi emerse in questi giorni, e senza escludere il rischio che l'intera conferenza si concluda con un nulla di fatto, come era già accaduto nel novembre scorso all'Aja.

Ma un primo segnale positivo è venuto proprio dal Giappone, che attraverso il ministro dell'Ambiente Yoriko Kawaguchi ha fatto sapere che il Giappone finirà per ratificare il protocollo di Kyoto sulla riduzione dei gas nocivi». Forse non succederà a Bonn, come ha lasciato intendere il ministro, ma il dibattito è ancora aperto: «Continuiamo a ritenere che la via maestra sia la partecipazione degli Stati Uniti al Protocollo. Ma non è desiderabile perdere tempo ulteriore e come soluzione alternativa il Giappone può scegliere di ratificare il Protocollo anche senza Washington», ha detto Kawaguchi in una conferenza stampa a margine della Conferenza.

Nel frattempo, gli ambientalisti hanno manifestato chiaramente le loro posizioni: «Il futuro del pianeta, non mandiamolo in fumo. Conosci un altro pianeta dove vivere?». Questo lo slogan scelto dal Wwf per la raccolta di firme in favore del Protocollo di Kyoto, che per il momento ha raccolto l'adesione di 23 mila persone. «La voce dei cittadini non ha tardato ad arrivare: ora aspettiamo di ascoltare quella del nostro Governo», ha dichiarato Gianfranco Bologna, portavoce del Wwf. «A Bonn vi è il gravissimo rischio di far tornare indietro di anni la politica sul clima: l'umanità non se lo può permettere - ha proseguito Bologna -. Non solo, ma al G8 l'Italia deve assolutamente fare la sua parte per far passare le proposte operative della task force sulle fonti energetiche voluta dallo stesso G8».

Europa e Stati Uniti, al momento, si trovano su posizioni molto distanti: per l'Europa, infatti, la riduzione delle emissioni dei gas serra deve essere assicurata preliminarmente da standard e norme comuni a tutti i Paesi industrializzati. E in questa prospettiva, il Protocollo di Kyoto rappresenta una continuità con le norme e le direttive europee che regolano gli standard ambientali delle attività industriali. Per gli Stati Uniti invece, il protocollo non rappresenta affatto una buona soluzione, come dimostrerebbero i risultati emersi dai lavori dell'ICC (Intergovernmental Panel on Climate Change) tenutosi a Nairobi lo scorso aprile. La riluttanza giapponese ad appoggiare il protocollo, inoltre, fa pensare che per trovare un compromesso bisognerà attendere ancora, forse fino a ottobre, quando si terrà la conferenza sul clima in Marocco.

«La Germania è impegnata in prima linea sulle questioni ambientali – ha dichiarato comunque ieri il ministro tedesco dell'Ambiente Juergen Trittin – e invitiamo tutti i Paesi presenti alla conferenza, Giappone compreso, a non recitare il «requiem» per il protocollo di Kyoto. Del resto – ha aggiunto il ministro – non ci sono alternative praticabili. Sono ottimista sulla possibilità di arrivare a un'intesa». Un appello al Giappone è venuto da Greenpeace: «Bisogna abbandonare ogni atteggiamento ambiguo e prendere una posizione chiara, altrimenti la politica di difesa dell'ambiente entrerà in uno stallo da cui sarà difficile uscire».

C'è accordo sugli osservatori

Powell e Ivanov a Roma: Mosca accetta la presenza di personale americano

Emanuele Novazio
ROMA

Washington e Mosca rilanciano la collaborazione bilaterale per trovare una soluzione alla crisi mediorientale. Al termine della «colazione di lavoro» che di fatto ha avviato informalmente in un grande albergo romano il G8 dei ministri degli Esteri, ieri mattina, il Segretario di Stato americano Colin Powell e il collega russo Igor Ivanov hanno aperto una nuova pagina nella ricerca della pace in una delle regioni più tormentate e a rischio esplosione. Ma se insistono sull'urgenza di passi comuni per disinnescare una situazione ogni giorno più tesa, Stati Uniti e Russia frenano sulla possibilità di un invio a breve scadenza di osservatori internazionali (anche americani) in Medio Oriente. Una missione del genere che miri a garantire il ritorno della stabilità nella regione è un passo molto opportuno, sottolineano i due ministri degli Esteri, ma potrà essere realizzato soltanto dopo avere trovato in proposito un'intesa con israeliani e palestinesi. Un'intesa in grado di «garantire condizioni sul terreno che consentano agli osservatori internazionali di svolgere al meglio il loro lavoro».

Il segretario di Stato C. Powell

Al termine dell'incontro con Ivanov, Powell ha sottolineato che si è già discusso con tutte le parti interessate della possibilità che alla missione partecipino anche degli osservatori americani: «Ma in queste condizioni è prematuro aggiungere altro», ha avvertito il segretario di Stato. Anche secondo Ivanov «è necessario un accordo preventivo fra le parti sull'accettazione degli osservatori». Ma con il collega americano, il capo della diplomazia russa conviene sul ruolo che le due maggiori potenze mondiali devono svolgere nella regione mediorientale, sempre più esposta al rischio di un conflitto che avrebbe devastanti conseguenze sull'intera regione: «Lavorare insieme con le parti interessate per tenere sotto controllo la violenza» - è l'imperativo - applicando il piano Mitchell e avviando quindi un negoziato complessivo in grado di riportare la pace.

Il Medio Oriente è stato anche al centro dei colloqui fra gli 8 ministri cominciati nel pomeriggio a Villa Madama, e preludio del vertice degli 8 capi di Stato e di governo che si aprirà domani a Genova. «Siamo molto preoccupati perché invece di migliorare la situazione peggiora», ha sottolineato il ministro Renato Ruggiero che faceva gli onori di casa. «I segnali in arrivo dal Medio Oriente sono molto inquietanti», secondo il capo della diplomazia italiana: nonostante il sostegno al piano Mitchell sia molto vasto e coinvolga oltre alle due parti anche l'Unione Europea, gli Stati Uniti, la Russia e l'Onu.

La cautela di Powell e Ivanov a proposito dell'invio di osservatori internazionali in Medio Oriente nasce dalle obiettive difficoltà che la missione comporta, a cominciare dal problema della sua accettazione da parte israeliana. Ma se pure si arrivasse rapidamente a superare ogni ostacolo in tal senso, resta da definire il quadro all'interno del quale gli osservatori dovrebbero e potrebbero muoversi: in sostanza, il problema del loro riferimento diretto, dell'ente o degli enti internazionali ai quali rispondere. Nell'attesa, il solo testo concreto al quale gli 8 finiranno per aggrapparsi, oggi a Roma e nei prossimi giorni a Genova, sarà proprio il rapporto preparato dalla commissione diretta dall'americano Mitchell. Se un appello diretto alle parti arriverà, nel documento finale che sarà approvato dai capi di Stato e di governo a Genova o già oggi nelle considerazioni finali degli 8 ministri qui a Roma, sarà riferimento alle tre fasi previste da quel testo: raffreddare la situazione sul terreno, costruire la fiducia fra le parti, riavviare il negoziato di pace.

TRE CON DATI TOP SECRET

L'Fbi: «Spariti 184 computer e 449 armi»

WASHINGTON. Un totale di 184 computer, tre dei quali potrebbero contenere informazioni riservate, manca all'appello negli uffici dell'Fbi americano, che ha denunciato anche la scomparsa per furto o smarrimento di 449 armi (184 rubate, 265 scomparse), tra cui pistole, fucili, mitragliatrici. La scoperta è stata fatta in seguito alla richiesta del Dipartimento della Giustizia di Washington di mettere a punto un inventario del materiale in dotazione agli uffici dell'Fbi.

I funzionari dell'Fbi hanno affermato che il bureau ha circa 50.000 pistole e 13.000 computer. Le 65 pistole perse dovrebbero essere collegate ad un agente andato in pensione, mentre 4 appartenevano ad agenti licenziati o morti. Secondo gli agenti, i computer portatili dovrebbero essersi persi nei loro frequenti trasferimenti da ufficio ad ufficio, mentre parte delle armi durante esercitazioni di addestramento. [AdnKronos]

IL PENTAGONO AMMETTE

Scudo spaziale Nel test il radar non ha funzionato

WASHINGTON. C'è stato qualche intoppo nel test dello scudo spaziale di sabato scorso: il Pentagono ha reso noto, anche se con qualche giorno di ritardo, che il prototipo di un sistema radar, elemento chiave del progetto, non è riuscito a riconoscere che il vettore killer aveva effettivamente centrato il bersaglio. Il radar ha invece trasmesso al centro di comando a Terra che l'intercettore aveva mancato la testata finta dell'esperimento. Per altre vie, tramite sensori di cui è dotato il «kill vehicle», il comando ha tuttavia saputo che l'obiettivo era stato colpito.

Il Pentagono minimizza, affermando che si tratta di un problema di computer, facilmente riparabile in tempo per il prossimo test, che è in programma per l'autunno. Ma molti analisti della Difesa non sono d'accordo con questa tesi: preoccupa invece che il prototipo, costato 100 milioni di dollari, non sia stato in grado di riconoscere l'intercettazione. [Ansa]

ASSENSO IN GERMANIA

Coppie gay, il sì della corte costituzionale

BERLINO. La corte costituzionale tedesca ha respinto un ricorso contro la legge sull'equiparazione delle coppie omosessuali, che dovrebbe dunque entrare ora in vigore il primo agosto. L'alta corte di Karlaruhe era stata attivata dopo un ricorso dei Laender Baviera e Sassonia, governati dalle unioni conservatrici Csu e Cdu. I laender obiettano che la legge contrasta con l'articolo 6 della Costituzione, che prevede una difesa particolare del matrimonio e della famiglia. La legge era uno dei progetti tenuti a battesimo dalla coalizione di Schroeder in questa legislatura. La legge garantisce molti diritti alle coppie omosessuali, come quello di potersi registrare in Comune come coppia e quello all'eredità del partner. Il progetto è stato criticato dall'opposizione conservatrice che vi vede uno scardinamento del contratto sociale esistente basato sulla tutela del matrimonio e della famiglia. [Ansa]

FINO ALLA FINE AVEVA SEGUITO LE SUE AZIENDE QUOTATE IN BORSA

Addio alla regina del sesso

E' morta Beate Uhse pioniera del porno in Germania

corrispondente da BERLINO

La pioniera dell'erotismo «politically correct», la manager che riuscì a fare del sesso un titolo quotato in Borsa, con un fatturato di tutto rispetto (153 milioni di Euro), è morta lunedì, all'età di 81 anni, in una clinica svizzera, ma la notizia della sua morte è stata resa pubblica dai familiari solo ieri. Beate Uhse, per i tedeschi, è sempre stata una figura leggendaria, sin da quando, nel 1945, con il grado di ufficiale della Luftwaffe volò via da Berlino con il figlio di dodici anni in direzione Nord, nel Land dello Schleswig-Holstein. Dopo un breve soggiorno nelle prigioni inglesi, la giovane donna, rimasta vedova poco prima di partire da Berlino, non aveva che il suo brevetto da pilota, un po' di inglese da insegnare privatamente e un figlio da mantenere. «Ma aveva tanto carattere – ha detto una volta in un'intervista all'emittente tv Zdf – e nessun tabù».

Cominciò la sua attività di imprenditrice nel settore delle luci rosse nel 1952, in un piccolo ufficio di Flensburg. Per fare pubblicità ai suoi prodotti – calendari, oggetti, gadget, indumenti osé – faceva recapitare alle giovani coppie della sua città un piccolo kit di anticoncezionali, tra cui le regole dell'Ogino Knaus, allora del tutto sconosciute. Fu un successo, anche se l'operazione le valse una multa del tribunale, perché considerata «istigazione alla lussuria». Nel 1956 Beate Uhse e il suo staff aprirono il primo «Sex shop» del mondo, sempre a Flensburg, tra le occhiate perplesse dei concittadini.

Nel tempo il giro di affari si è allargato, e con gli anni della rivoluzione sessuale, è cominciato il boom: oggi i negozi di Beate Uhse sono in tutta la Germania e la richiesta di franchising non ha mai conosciuto arresti; i collaboratori sono oltre seicento e negli ultimi anni sono state aperte filiali in Austria, Svezia, Norvegia, Cecoslovacchia, Spagna e Portogallo. «Il nostro capitale – ha detto una volta la Uhse – è nello stile da cooperativa, in collaboratori motivati e in una grossa competenza nell'eros».

Stile e competenza, queste le parole chiave dell'impresa Beate Uhse, dal 1969 quotata a Francoforte, e questi i motivi che hanno fatto della signora magra con i capelli corti e la frangetta un vero mito del femminismo tedesco. Contrariamente a quanto si possa credere, nessuno ha mai pensato che la Uhse si servisse del sesso per fare soldi. E poi amava guardare avanti: «Con i miei collaboratori sono stata sempre molto esigente – ricordava – e mi sono raccomandata che seguissero le tendenze erotiche e non si lasciassero sfuggire la possibilità di inventare sempre nuovi prodotti».

Beate Uhse cominciò la sua attività nel 1952

[f. s.]

STRAGE DI VIA D'AMELIO E ACCUSE DI INCOMPATIBILITÀ

IL RICORDO DI BORSELLINO

Assemblea cittadina a Palermo, oggi nell'anniversario della strage di via D'Amelio, alle 21 nell'oratorio Santa Chiara, per ricordare Paolo Borsellino, e le altre vittime della mafia: Agostino Catalano, Eddie Walter Cosina, Vincenzo Li Muli, Emanuela Loi e Claudio Traina. Durante l'incontro si discuterà di una nuova regolamentazione in materia di diffamazione e la costituzione di un fondo di solidarietà in difesa della libertà di stampa nella lotta contro la mafia. Tra i relatori Rita Borsellino, don Luigi Ciotti

«SONO VITTIMA DI UN'AGGRESSIONE POLITICA»

«Nei miei confronti è in atto un'aggressione politica, che passa per la strumentalizzazione e la mistificazione di fatti e ruoli. D'ora in poi risponderò solo con denunce». Carlo Taormina replica così alla eccezione di incompatibilità con il ruolo di sottosegretario sollevata a Padova dal pm del processo in cui difende un ufficiale della Finanza imputato per concussione e all'alzata di scudi dell'opposizione. «È bene che io ribadisca - ha detto il sottosegretario agli Interni -, qualcuno dovesse avere qualche dubbio, la mia incorruttibilità e mia limpidezza. D'ora in poi risponderò solo con denunce»

«Un gruppo di saggi per cambiare la scuola»

La riforma proposta dal ministro Moratti: un Parlamento dell'Istruzione formato da chi lavora e vive nell'ambiente Aumento dei fondi per la ricerca e svecchiamento del personale

Raffaello Masci

ROMA

La riforma dei cicli salta e inizia nella scuola una grande consultazione che culminerà negli «Stati generali», una sorta di Parlamento dell'Istruzione, che dirà quale scuola desidera chi in essa lavora e vive. Nell'Università la riforma Zecchino resta ma gli atenei che non siano pronti alla sua applicazione potranno dilazionarla. Quanto alla ricerca è in arrivo uno svecchiamento del personale, un aumento dei fondi e la fine dei baronati. Il tutto è scritto nelle venti cartelle che il ministro della Pubblica Istruzione, Letizia Moratti, ha illustrato alla Commissione Cultura della Camera, presieduta da Ferdinando Adornato.

E' la ricetta della scuola voluta dalla Casa delle Libertà ma - si è capito - la materia è quantomai trasversale, tant'è che in aula - proprio mentre la signora Moratti parlava in Commissione - due emendamenti dissimili al decreto sui precari venivano bocciati con l'apporto della Margherita, mentre un emendamento di An è passato con i voti dei ds. E il vice premier Gianfranco Fini in serata ha ribadito che «da parte del governo non c'è alcuna volontà di smantellare il sistema della scuola pubblica». Ecco i dettagli della riforma presentata dal ministro Moratti.

LA SITUAZIONE. Questa è una scuola in «progressivo decadimento». Il primo segnale di questa situazione è «dato dalla distanza tra gli sforzi che vengono compiuti e i risultati che si è in grado di ottenere». La scuola costa tantissimo: per ogni studente si spende il 45% in più che negli altri paesi Ue, il rapporto allievo-docente è tra i più bassi, eppure il 65% della popolazione non ha neppure l'istruzione dell'obbligo e l'Italia è al ventunesimo posto tra i paesi Ocse per preparazione scientifica. Quanto all'università, dei 10 milioni di iscritti dagli Sessanta a soli tre milioni si sono laureati. Insomma la macchina è costosissima, i soldi vanno tutti in stipendi (bassi) e l'Italia dell'educazione è a rischio di marginalizzazione».

LA Occorre riforma la signora Moratti inizierà con una grande consultazione del mondo scolastico e ha affidato un gruppo di lavoro presieduto dal professor Giuseppe Bertagna, dell'Università di Torino, la costituzione «audizioni mirate» per sentire il parere di tutte le componenti della scuola. Il Gruppo farà una relazione conclusiva che verrà illustrata agli Stati generali della Scuola e da lì si partirà per varare la nuova riforma. Il tutto in tempo utile per partire l'anno scolastico 2202-03.

I CONTENUTI. Tre i criteri per stabilire i contenuti della scuola: valorizzazione delle radici culturali specifiche, professionalizzazione della sue risorse umane, «integrazione con il mondo produttivo». Vogliamo innescare un percorso virtuoso che consenta ai giovani di sapere, saper fare, saper essere».

«Noi vogliamo coniugare le antiche contrapposizioni tra equità e competizione, tra valori di giustizia sociale e valori di merito» dice il ministro. Il diritto allo studio deve sì aiutare chi non ha mezzi, ma anche consentire di valorizzare chi corre di più.

LA DEVOLUTION. Serve un sistema organizzato su tre livelli: nazionale, regionale e dei singoli istituti. Il primo fornisce gli indirizzi, il secondo gestisce, il terzo organizza la didattica in piena autonomia.

IL QUALITÀ. Verrà istituito un servizio di valutazione del sistema scolastico (qualcosa di simile a ciò che è la certificazione qualità per le aziende) che consenta di stimare la qualità dell'istruzione e permetta di evidenziare le carenze e le su cui intervenire. Un check up per migliorare.

LA La carte bloccano il funzionamento della macchina scolastica. La Moratti istituirà un «tavolo» sulla semplificazione. La macchina deve snellirsi e forse anche da questo si recupereranno . Similmente saranno rivisti e snelliti gli organi di rappresentanza.

GLI INSEGNANTI. I professori dovranno occuparsi di insegnare «non di fare i passacarte, dovranno darsi un codice deontologico, saranno trattati secondo il loro impegno e la loro preparazione.

LA PARITÀ'. «Nell'istruzione, come in molti altri campi, lo Stato non può essere l'unico promotore del valore del capitale umano». A fianco della scuola pubblica esiste un sistema di istruzione non statale che dovrà avere pari dignità.

L'UNIVERSITÀ. «La nostra azione - ha detto il ministro - si incentrerà su tre obiettivi: il primo aumentare il numero di laureati portandolo a livelli europei; il secondo ridurre i tempi effettivi per il conseguimento dei titoli universitari; infine garantire gli sbocchi professionali attraverso una elevata qualità dei corsi». Anche nelle università sarà introdotta la certificazione della qualità dell'istruzione. Gli studenti saranno seguiti da un servizio di orientamento e "tutoring" fin dagli ultimi anni della scuola secondaria e per tutto il corso degli studi. La possibilità di fare stages all'estero sarà estesa. La riforma Zecchino sarà applicata con gradualità: gli atenei che non siano pronti potranno dilazionarla.

LA RICERCA. Il settore sarà riformato radicalmente, finanziato adeguatamente e in maniera mirata. La ricerca di base sarà rivisitata per evitare finanziamenti a pioggia e dispersioni. La classe dei ricercatori sarà rinnovata cercando il modo di attirare ed evitare che scappino all'estero. Nei prossimi cinque anni il budget per la ricerca sarà aumentato fino a raggiungere nel quinquennio la quota del 2% del Pil.

IL TESTO. La versione integrale del discorso della signora Moratti è disponibile sul sito www.istruzione.it

Il ministro della Pubblica Istruzione Letizia Moratti

Audizioni mirate e controllo della qualità «Per ogni studente spendiamo il 15% in più dei paesi Ue»

Il vicepremier Fini « Da parte del governo non c'è alcuna volontà di smantellare il sistema pubblico»

Condannato De Carolis per tangenti a Milano

MILANO

L'ex presidente del Consiglio comunale di Milano, Massimo De Carolis, è stato condannato ieri dalla quarta sezione penale del tribunale di Milano a due anni e dieci mesi di reclusione, per la vicenda dell'appalto del depuratore Milano Sud. De Carolis era accusato di corruzione e rivelazione del segreto d'ufficio. Come pena accessoria De Carolis, che non era presente al momento della sentenza, è interdetto dai pubblici uffici per la stessa durata della condanna.

I giudici della quarta penale, presieduta da Edoardo Davossa, hanno anche condannato per corruzione Ezio Cartotto a due anni e sei mesi di reclusione, Luigi Franconi e Luigi Sirna a un e sei mesi: tutti e tre, per l', hanno rivestito il ruolo di intermediari nella vicenda dell'appalto del depuratore. Ad Alain Maetz, rappresentante Otv, società collegata Compagnie General des Eaux, è stata inflitta, sempre per corruzione, la pena di un anno e otto mesi di carcere, mentre per Agostino Schiavio, rappresentante di Passavant Italia, otto mesi di reclusione per rivelazione del segreto d'ufficio. Nicola Colicchi, rappresentante di Aerimpianti, anche lui accusato di rivelazione del segreto d'ufficio, è stato assolto per non aver commesso il fatto. De Carolis, Cartotto, Franconi, Sirna e Maetz sono stati condannati inoltre al risarcimento di un miliardo nei confronti del Comune di Milano che è era costituito parte civile.

De Carolis

«I fatti ci sono», ha dichiarato, dopo la lettura della sentenza, il difensore di De Carolis, l'avvocato Ludovico Isolabella, che ha annunciato il ricorso in appello. «Credo che quello delle intercettazioni telefoniche ambientali - ha proseguito - sia uno strumento delicato che però ha indotto a individuare la non sussistenza del fatto». Tutto ciò, ha precisato il legale riferendosi in parte alla situazione politica di Palazzo Marino negli anni scorsi, «aldilà di questo grande clima di suggestività che ha investito De Carolis: c'è come un'ombra che, nel del tempo, si è creata attorno a lui».

L'inchiesta, condotta pm Ilda Boccassini e Gherardo Colombo, riguardava il maxi-appalto del Comune per la costruzione del depuratore di Milano sud. Per l'accusa De Carolis, allora presidente del Consiglio comunale, ricevette milioni - parte di una somma più consistente che gli sarebbe stata promessa - per favorire la società Compagnie General des Eaux, e le altre del gruppo, nelle «prequalifiche dell'appalto per il depuratore». A dare quei soldi, secondo i pm, fu il rappresentante della Otv, una delle collegate alla Generale des Eaux, Alain Maetz; che in cambio ottenne l'elenco delle 13 imprese che avevano fatto domanda per partecipare alla gara d'appalto e «continua assistenza». Elenco , secondo gli investigatori, venne consegnato dall' presidente del consiglio Comunale ad Alain Maetz, il settembre '98, ancor prima che potesse essere reso pubblico.

Massimo De Carolis, che ha sempre protestato la propria innocenza, aveva chiesto il giudizio immediato. Per la vicenda del depuratore finiti sotto inchiesta, sempre per corruzione, anche Luigi Franconi, Ezio Cartotto e Luigi Sirna. Agostino Schiavio, il rappresentante di Passavant Italiana, è stato con Nicola Colicchi, il rappresentante di Aerimpianti e lo stesso De Carolis di violazione del segreto d'ufficio in relazione all'elenco delle 13 aziende che avrebbe dovuto rimanere segreto. (r.ori.)

SOFFERTA DEL PRESIDENTE ALLA CORTE DI CASSAZIONE

«Più concretezza per la giustizia»

Intervento di Ciampi alla seduta solenne del Csm

Il Presidente della Repubblica Ciampi ha presieduto la seduta del Consiglio Superiore della Magistratura

nomine

ROMA

UN Csm spaccato in due, dopo una travagliata discussione, ha eletto ieri Nicola Marvulli primo presidente della Corte di Cassazione. «Una decisione sofferta», ha sottolineato il presidente della Repubblica Ciampi, che presiedeva la solenne seduta. Il capo dello Stato ha espresso le sue felicitazioni al nuovo presidente e ha ringraziato il presidente uscente Andrea Vela. «Siamo tutti d'accordo sulla necessità di affrontare con spirito di concretezza i problemi della giustizia», ha anche detto Ciampi, dopo aver ascoltato il discorso del ministro della Giustizia Guido Castelli.

Il Guardasigilli, alla prima uscita ufficiale, ha voluto indicare delle vere proprie linee programmatiche, rinviando alla riunione del Csm del prossimo settembre. Tuttavia qualcosa ha fatto capire di quello che sarà il suo programma quando, dopo aver auspicato che arrivi alla costruzione di una macchina della giustizia che abbia i requisiti di efficienza, efficacia e garanzia richiesti dal paese» e dopo aver parlato della «necessità di un sistema nel quale la pena sia giusta ed espiata nel rispetto della dignità dell'uomo» e aver sottolineato che «attenzione ancor maggiore dovremo rivolgere al processo civile», ha usato toni concilianti, dicendo «occorre avviare un serio e franco dialogo istituzionale». «Bisogna fare uno sforzo comune per recuperare serenità e lealtà al dibattito e mi impegnerò personalmente per questo», ha promesso Castelli. Aggiungendo che «siamo tutti coscienti che la stagione dei proclami e dei progetti faraonici destinati a fallire è finita».

Un discorso pacato ed equilibrato insomma, concluso con il riconoscimento del «compito delicatissimo e meritevole della più alta forma di rispetto istituzionale» che ha il Csm, «nella sua qualità di organo di autogoverno della magistratura». E ce n'era bisogno, dopo l'acceso dibattito che ha portato alla nomina di Marvulli, con 16 voti a favore, 10 contrari, 4 astenuti.

A sostenere l'ex procuratore di Genova, che nella sua carriera ha svolto sia le funzioni giudice che di pm, era una maggioranza trasversale che comprendeva, oltre alle compatte correnti di Magistratura Indipendente e Magistratura Democratica, i laici di centro destra e quattro laici di centro sinistra. Contro di lui, tutto il gruppo di Unità per Costituzione, il laico dei verdi Eligio Resta e Armando Spataro, togato del Movimento per la giustizia. I contrari sostenevano il procuratore generale della Cassazione Francesco Favara. Ma il candidato di minoranza, pur forte di una maggiore anzianità professionale, è stato penalizzato dal fatto di non poter assicurare per ragioni anagrafiche i due anni di permanenza al vertice della Suprema Corte.

La garanzia di rimanere in carica per un biennio rappresentava uno dei criteri preferenziali a cui fa riferimento una circolare dello stesso Csm. E a questo si è appellata la maggioranza, «Privilegiando il criterio della funzionalità dell'ufficio rispetto a quello dell'anzianità dei candidati il Csm ha voluto lanciare un preciso segnale: esigenze di buon andamento dell'amministrazione della giustizia devono prevalere sulle pur comprensibili aspirazioni professionali», ha spiegato il laico dei Ds Gianni Di Cagno.

Il parere opposto l'Unicost, che ha parlato di «una designazione avvenuta sulla base un'eterogenea maggioranza, in contrasto con le esigenze di buona amministrazione e i precedenti consiliari in questa materia». [r.r.]

FESTA PER I 54 ANNI NEI SALONI DEL DUCE CHE OSPITANO LA MOSTRA DI CARAVAGGIO

La Russa si festeggia a Palazzo Venezia

ROMA

VOLETE mettere il Gilda con la Sala del Mappamondo? Finiti gli anni agri del ghetto, la destra di governo si festeggia a Palazzo Venezia. Ignazio La Russa, per dire, è stato all'opposizione anni, e stasera che ne compie 54 regala agli amici un brivido di storia. Una citazione.

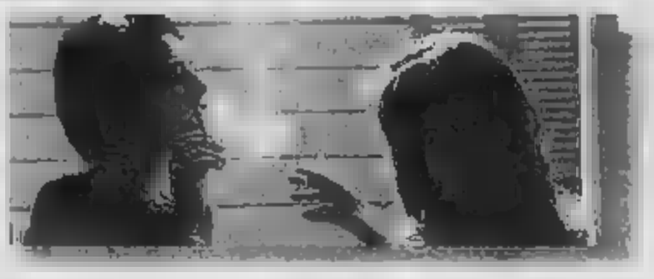
La festa è proprio nei saloni del Duce, che ora ospitano non meno fastosamente la grande mostra di Caravaggio, eccezionalmente aperta per l'occasione (si comincia alle 22) grazie a hostess distrutte dagli straordinari. La Buona Ventura e trofie al pescespada, Giuditta e Oloferne e mozzarella di bufala, apprezzano il ministro delle Comunicazioni Gasparri, il viceministro dell'Economia Baldassarri, il futuribile direttore del Tg1 Fabrizio Del Noce, il vicedirettore di Panorama Pasquale Chessa, Gustavo Selva e tutti i parlamentari importanti di An, Contento, Menia, Bocchino, Conti, Savarese, tutti tranne il leader Gianfranco Fini, tenutosi prudentemente alla larga dal fatidico balcone. Si entra dalla porta laterale, quasi di fronte al berlusconiano palazzo Grazioli, la per cui Claretta Petacci guadagnava le sale dell'appartamento Cybo e lo nicchio dove il Duce trovò requie alle ambasce dell'ulcera e del potere. Candele accese. Tavoli sul giardino con le palme. Cicerone della mostra, Vittorio Sgarbi, che parte subito forte: «Caravaggio aveva interesse per gli umili, Pasolini e al contrario della Melandri, che andrà al G-8 nella sua tutina bianca a provocare poliziotti pagati due milioni al mese». Risate. Daniela Santanché ha decisamente cambiato mise rispetto a quella con cui ha esordito nel pomeriggio in commissione Bilancio, l'on. Luca Tesoni nipote e coautore Cossiga medita di fronte al Davide e Golia, Mario Landolfi discute con Gasparri gli assetti della Rai prossima ventura, e stavolta altro che bigliettini. Sgarbi imperversa, ridiscute un'attribuzione di Zeri («audace non in malufede»), definisce Calvesi «delatore naturale»; in dubbio la cultura caravaggesca di Bossi, bacia un'amministratrice, traccia un parallelo tra Artemisia Gentileschi e Antonio Di Pietro («entrambi devono la loro fortuna alle strumentalizzazioni giudiziarie»), abbraccia l'accompagnatrice di serate - una bionda russa d'ordinanza -, segnala una citazione lottiana, risponde al cellulare. Il livello della spiegazione è alto, l'uditorio foltissimo nella prima sala si sfilaccia in vista del buffet, alla fine Sgarbi è quasi solo, «secondo voi s'offende se gli chiedo di accelerare?» si consulta La Russa, no che non si offende, appena poco; «fascisti ignoranti» sorriderà alla fine, scherzando. Il Duce sì, che avrebbe apprezzato. (a.c.)

Ignazio La

INSETTI PERICOLOSI E IL CONTRABBANDO DI SIGARETTE

COMA IMPIEGATO PUNTO DA UNA ZECCA

Saranno [illegible] di laboratorio dell'Istituto di Igiene [illegible] profilassi del Policlinico [illegible] Bari a stabilire con certezza [illegible] stata la puntura di una zecca a provocare il coma profondo di [illegible] impiegato tarantino di 48 anni, ricoverato in Rianimazione. All'Istituto di Igiene sono stati inviati alcuni campioni prelevati dal paziente. L'uomo un paio di settimane fa [illegible] stato punto da [illegible] insetto ad una coscia mentre passeggiava in un terreno incolto; ha curato la puntura con semplici medicamenti, ma la situazione [illegible] è migliorata nonostante le cure che gli sono state indicate prima da una guardia medica [illegible] poi dal medico di famiglia



FUMO, [illegible] ALLA CAUSA [illegible] CONTRO LE MULTINAZIONALI

Un giudice federale di Brooklyn ha respinto la [illegible] avviata dall'Unione Europea lo scorso anno contro alcune multinazionali del tabacco, che venivano accusate di essere direttamente coinvolte nel contrabbando di sigarette. Ne dà notizia la Philip Morris, che figurava tra le aziende nel mirino dell'azione legale avviata da Bruxelles. Nella denuncia presentata lo scorso novembre dai legali della Ue, si sosteneva che le multinazionali, [illegible] particolare la Philip Morris e la RJ Reynolds, sarebbero [illegible] «direttamente coinvolte in attività di contrabbando», che avrebbero «nascosto attraverso atti illegali»

Superbatterio fa strage in corsia

E' resistente alla «meticillina», un potente antibiotico

Carlo Grande

La medicina rischia di perdere un'importante battaglia
Una ricerca condotta per 5 anni in Canada rivela che negli ospedali le infezioni da «stafilococco aureo» sono aumentate di sei volte. I consigli del medico

Si chiama «stafilococco aureo» ed è un nemico micidiale dei chirurghi: il batterio, in seguito agli interventi (a causa [illegible] strumenti non completamente sterilizzati o semplici[illegible] per la sua presenza nell'aria) produce molti tipi di infezioni alla pelle, al sangue, alle vie urinarie e alle ferite chirurgiche, nonché polmonite, bronchite, setticemia, [illegible] possono divantare mortali. La [illegible]cina, contro questo «superbatterio», rischia [illegible] perdere la battaglia: una ricerca condotta per 5 anni da [illegible] catori canadesi rivela che dal '95 [illegible] oggi le infezioni negli ospedali causate dallo «stafilococco aureo» sono aumentate di sei volte, specie in Ontario, Quebec e nelle province dell'Ovest. Il batterio ha sviluppato una resistenza alla meticillina, l'antibiotico più potente in questi casi.

«Quando iniziammo gli studi, lavorando su 34 ospedali in tutto [illegible] Canada - ha detto [illegible] microbiologo Andrew Simor, capo del team di ricercatori e specialisti [illegible] malattie infettive presso il Sunnybrook and Women's College Health Science Centre di Toronto - pensavamo che questo batterio fosse relativamente raro [illegible] Canada. I dati dicono non solo che i casi riportati sono abbastanza comuni, [illegible] che [illegible] numero aumenta a ritmo allarmante e presto l'avanzare del superbatterio potrebbe [illegible] fuori controllo». Ogni anno [illegible] registrano 20 mila nuovi [illegible]. [illegible] calcola addirittura che quest'anno lo stafilococco aureo ucciderà 5 mila canadesi.

All'infettivologo Walter Grillone, primario presso l'ospedale torinese Amedeo di Savoia, i dati paiono un po' allarmistici: «E' [illegible], i "ceppi" resistenti esistono (sono in aumento gli stafilococchi), ma per fortuna non prevalgono. Anni fa venne aperta una teca antica e alcuni batteri furono coltivati "in vitro": si scoprì che erano resistenti alla penicillina. Questo, come per i virus, avviene grazie a mutazioni dell'acido nucleico, che permette l'instaurarsi [illegible] "resistenza".

Un'altra recentissima ricerca del National Institute of Allergy and Infectious Disease ha spiegato proprio questo meccanismo: i batteri sopravvivono [illegible] cambiamenti ambientali e ai medicinali «rubando» parte del loro patrimonio genetico agli organismi simili. Batteri «ladri di Dna», dunque, per sopravvivere agli antibiotici. La stessa [illegible] ha appurato che [illegible]asi [illegible] quarto del patrimonio genetico degli "stafilo" è superfluo, cioè [illegible]n necessario ai loro processi vitali di base. Questi geni, definiti contingenti, danno però al batterio grande flessibilità: vengono scambiati rapidamente con gli agenti esterni, per rafforzare la resistenza ai farmaci e all'uomo.

L'allarme per lo sviluppo di farmaco-resistenza è reale: il 60% delle infezioni contratte dai pazienti negli ospedali riguarda microorganismi [illegible] sistenti ai medicinali, che solo negli Stati Uniti uccidono 14.000 persone ogni anno. «E' vero - conferma Grillone [illegible] - i ceppi negli ospedali sono i peggiori, perché vengono "selezionati" nelle terapie. Perciò occorre, badare molto all'igiene e sottoporre il personale a test periodici. [illegible] la [illegible] principale di queste "resistenze" è medica: si sviluppano usando gli antibiotici "a naso" anziché gli antagonisti adeguati, o usando dosaggi inferiori al [illegible]. Se ad esempio si usa un basso dosaggio di penicillina contro uno streptococco, lui si irrobustisce».

Secondo un rapporto dell'Oms, l'efficacia dei farmaci attualmente in uso non supererà i 10-20 anni: è la sconfitta della medicina, antibiotici compresi? «Non credo proprio. L'industria farmaceutica ci guadagna così tanto che sicuramente continuerà le ricerche e ne produrrà di nuovi. E' quello che speriamo anche per l'Aids e per gli antivirali, che costano un patrimonio». Piccolo dettaglio scientifico-umanistico: Albert Sabin, inventore dell'antipolio, rifiutò [illegible] brevettare il vaccino: su di esso, per il bene dell'umanità, non guadagnò mai un soldo.

Un superbatterio si sta sviluppando negli ospedali, è resistente ai farmaci e per questo molto pericoloso

L'AUTORITÀ INGLESE CHE CONTROLLA LA PUBBLICITÀ BLOCCA UN PRODOTTO: PROMETTEVA TROPPO

«Creme antirughe? Tre su cinque mentono»

ROMA

Il dermatologo: «Una ruga migliora soltanto facendo il peeling al viso
E' sempre meglio che se ne occupi un esperto»

«Tre creme antirughe su 5 promettono più di quanto mantengano». Ad ammonire chi spera in «elisir miracolosi» e costosi per cancellare i segni dell'invecchiamento è Sergio Chimenti, dermatologo dell'Università di Tor Vergata. «Sono moltissime, fra [illegible] centinaia di creme anti-età vendute in profumeria, quelle che millantano proprietà eccessive, spiega l'esperto, commentando la decisione dell'Autorità per il controllo della pubblicità britannica (Asa) di «rimandare a settembre» un noto prodotto [illegible] una nota [illegible] francese, «colpevole» [illegible] non essere così efficace come diceva.

Dopo aver esaminato due studi presentati dall'azienda, gli esperti britannici hanno, infatti, stabilito che i dati non sono sufficienti a provare le vantate virtù della crema antirughe. «Ora - si legge sulla Bbc - la [illegible] francese dovrà consultare il gruppo del Committee of Advertising Practice Copy Advice, prima di diffondere la nuova pubblicità della crema. «Perché una ruga migliori - dice Chimenti - bisogna fare del peeling [illegible] del micro-peeling, ed è necessario l'intervento del dermatologo. L'acido glicolico utilizzato, infatti, per essere davvero efficace deve essere [illegible] 70%, una concentrazione che può essere gestita solo da uno specialista».

Per chi vede comparire le prime rughe e cerca un approccio più «soft» del peeling, ecco gli ingredienti che non devono mancare nella composizione di [illegible] crema: acido glicolico, vitamina E (dall'effetto anti-radicali liberi); acido lattico, citrico e piruvico. «Ma se si vogliono avere risultati decisivi - consiglia - non resta che rivolgersi agli esperti, che dovrebbero essere consultati anche nella scelta [illegible] una qualsiasi crema antirughe, per essere sicuri che il prodotto sia compatibile con il tipo di pelle».

D'estate, poi, occhio al binomio sole-crema antirughe. «Il prodotto non va mai applicato - raccomanda Chimenti - prima di scendere in spiaggia, perché può scatenare pericolose reazioni». È bene lavare con cura la pelle [illegible] usare filtri solari resistenti ad acqua e sudore, prima [illegible] dedicarsi alla tintarella. Per chi teme i segni sul volto, ma non rinuncia all'abbronzatura, il dermatologo consiglia di inserire le carote nel menù. «Favoriscono il colorito - conclude - ma hanno anche un effetto protettivo nei confronti della pelle».

[a. mar.]

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO
ai sensi degli artt. 102 e 106, primo comma, del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58
n. 840.540.448 azioni ordinarie azioni ordinarie
S.p.A.
a Euro 3,07 per azione
("*Offerta Montedison*")

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO
ai sensi degli artt. 102 e 106, terzo comma, del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58
di n. 245.213.892 azioni ordinarie
EDISON S.p.A.
a Euro 11,60 per azione
("*Offerta Edison*")

Offerente
ITALENERGIA S.p.A.
Sede legale in Torino, Corso Marconi, 20, capitale sociale interamente sottoscritto e versato Euro 906.520.000, iscritta al Registro delle Imprese Ufficio di Torino al n. 06722600019.

Consulenti finanziari dell'Offerente

LAZARD — Deutsche Bank

Intermediario incaricato della raccolta delle adesioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

BANCA D'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE IMI

per il tramite di tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

Messa a disposizione dei Documenti e Offerta

I Documenti dell'Offerta Montedison e dell'Offerta Edison sono posti a disposizione del pubblico presso Banca IMI S.p.A., in Milano, Corso Matteotti 6, Borsa Italiana S.p.A., in Milano, Piazza degli Affari, n. 6, Italenergia S.p.A. in Torino, Corso Marconi, 20 e Monte Titoli S.p.A., in Milano, Via Mantegna, 6, per conto degli Intermediari Depositari.

I Documenti e Offerta sono altresì disponibili sul sito Internet www.italenergiaspa.it.

Offerta Montedison

L'Offerta Montedison è un offerta pubblica obbligatoria ed ha ad oggetto n. 840.540.448 azioni ordinarie Montedison S.p.A., del valore nominale di Euro 1 cadauna ("*Azioni Montedison*"), le quali rappresentano la totalità delle azioni ordinarie Montedison emesse alla data odierna, dedotte le azioni ordinarie Montedison possedute direttamente dall'Offerente alla medesima data (pari al 52,09% del capitale ordinario). Non costituiscono oggetto dell'Offerta Montedison le azioni di risparmio non convertibili Montedison.

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta Montedison un corrispettivo in contanti pari a Euro 3,07 (circa Lire 5.944), per Azione Montedison portata in adesione all'Offerta Montedison.

Offerta Edison

L'Offerta Edison è un offerta pubblica obbligatoria ed ha ad oggetto n. 245.213.892 azioni ordinarie Edison S.p.A., del valore nominale di Euro 1 cadauna ("*Azioni Edison*"), le quali rappresentano la totalità delle azioni ordinarie Edison emesse alla data odierna, dedotte le azioni ordinarie Edison possedute direttamente da Montedison alla medesima data (pari al 61,33% del capitale ordinario).

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta Edison un corrispettivo in contanti pari a Euro 11,6 (circa Lire 22.461) per ciascuna Azione Edison portata in adesione all'Offerta Edison. Trattandosi di un'offerta obbligatoria "*a cascata*", il corrispettivo è stato determinato secondo i criteri indicati nell'art. 106, secondo comma, del D. Lgs. n. 58/98 (Testo Unico).

Avvertenze

1. L'Offerta Montedison e l'Offerta Edison ("Offerte"), in quanto obbligatorie, non sono soggette a condizioni di efficacia, non sono condizionate al raggiungimento di una soglia minima di adesioni e sono rivolte, rispettivamente, a tutti gli azionisti ordinari Montedison e a tutti gli azionisti ordinari Edison, indistintamente e a parità di condizioni.

2. Ai sensi dell'art. 103 del Testo Unico, entro il primo giorno del periodo di adesione di ciascuna Offerta, Montedison è tenuta a diffondere un comunicato contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta Montedison e una valutazione motivata degli Amministratori sulla stessa ed Edison è tenuta a diffondere un comunicato contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta Edison e una valutazione motivata degli Amministratori sulla stessa.

3. L'adesione a ciascuna Offerta è irrevocabile, salva la possibilità di aderire ad eventuali offerte concorrenti o rilanci, ai sensi del Regolamento. Pertanto, successivamente all'adesione non è possibile cedere, in tutto o in parte, le azioni portate a ciascuna Offerta, le quali resteranno vincolate e indisponibili a servizio di ciascuna Offerta fino alla data di pagamento.

4. L'Offerente si atterrà alle norme vigenti all'estero circa l'eventuale proposizione di offerte pubbliche di acquisto su società controllate da Montedison quotate su mercati regolamentati esteri.

5. Nel caso in cui, ad esito di ciascuna Offerta, l'Offerente venisse a detenere una partecipazione nel capitale ordinario di Montedison superiore al 92%, ovvero una partecipazione nel capitale ordinario di Edison superiore al 94% (percentuali stabilite da CONSOB, su proposta di Borsa Italiana S.p.A., in data 17 luglio 2001 con delibere n. 13196 e n. 13197 ma, in ciascun caso, inferiore al 98% del medesimo, l'Offerente dichiara, sin d'ora - per entrambe le Offerte - di non voler promuovere una offerta pubblica di acquisto residuale di cui all'art. 108 del Testo Unico e che provvederà, pertanto, a ripristinare entro quattro mesi un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni. Nel caso in cui, ad esito di ciascuna Offerta, l'Offerente venisse a detenere più del 98%, rispettivamente, delle Azioni Montedison o delle Azioni Edison, l'Offerente dichiara sin d'ora che non intende avvalersi del diritto di acquistare le residue azioni entro il periodo di quattro mesi dalla conclusione di ciascuna Offerta previsto dall'articolo 111 del Testo Unico e, pertanto, si impegna sin d'ora a ripristinare entro quattro mesi un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni.

6. Ai sensi dell'art. 145 del Testo Unico, l'art. 6, comma 5, dello statuto Montedison stabilisce che in caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie e/o di risparmio, le azioni di risparmio conservano i diritti ad esse attribuiti dalla legge e dallo statuto, salvo diversa disposizione dell'assemblea.

7. La durata di Italenergia, stabilita nello statuto, è fissata sino al 31 dicembre 2050. L'art. del statuto prevede che la società si scioglierà, oltre che nei casi di legge, se entro il 30 giugno 2005 le sue azioni non saranno quotate presso un mercato regolamentato italiano.

8. Ciascuna Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano ed è rivolta indistintamente e a parità di condizioni rispettivamente a tutti gli azionisti ordinari di Montedison e di Edison, ma non è stata e non sarà diffusa negli Stati Uniti d'America, nonché in qualsiasi altro paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità.

9. Poiché non sarà possibile accettare richieste di adesione che non siano state immesse sul Mercato Telematico Azionario entro il termine del periodo di adesione, si evidenzia il rischio che, qualora in prossimità dell'orario di chiusura delle negoziazioni (ore 17:30) nell'ultimo giorno di ciascuna Offerta si concentri un numero di richieste di adesione particolarmente elevato, gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (gli "Intermediari Depositari") potrebbero non essere in grado di dare seguito tempestivamente alle istruzioni impartite dagli azionisti in tale ristretto periodo di tempo. Si invitano pertanto tutti gli azionisti a consultare gli Intermediari Depositari, per il tramite dei quali intendono aderire, circa le modalità e la tempistica minima necessaria alla corretta esecuzione delle istruzioni ad essi impartite. Resta in ogni caso ad esclusivo carico degli azionisti il rischio che i rispettivi Intermediari Depositari non inseriscano sul Mercato Telematico Azionario direttamente e per il tramite di Intermediari Negoziatori, le proposte di adesione entro il termine del periodo di adesione di ciascuna Offerta.

Modalità e termini di adesione

Il periodo di adesione delle Offerte, concordato con Borsa Italiana S.p.A., inizia il 26 luglio 2001 e termina il 21 agosto 2001, salvo proroga comunicata ai sensi delle disposizioni vigenti. La data prevista per il pagamento dei corrispettivi delle Offerte è il agosto 2001, fatte salve le proroghe o le modifiche delle Offerte pubblicate secondo le disposizioni vigenti.

L'accettazione di ciascuna Offerta da parte dei possessori delle azioni ordinarie Montedison o delle azioni ordinarie Edison (o del rappresentante che ne abbia i poteri), consentita durante gli orari previsti per la negoziazione diurna sul Mercato Telematico Azionario, dalle ore 8:00 alle ore 17:30, è irrevocabile, salvo quanto previsto dall'articolo 44, ottavo comma del Regolamento che prevede la revocabilità delle adesioni dopo la pubblicazione di una offerta concorrente o di un rilancio. Coloro che intendono aderire alle Offerte, devono essere titolari di azioni ordinarie Montedison ovvero di azioni ordinarie Edison, dematerializzate, regolarmente iscritte in un conto titoli presso un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. e devono rivolgersi ai rispettivi intermediari per il conferimento dell'ordine di vendita nell'ambito delle Offerte, ai sensi dell'art. 4.1.18, secondo comma del Regolamento della Borsa. Tutti gli Intermediari Depositari devono quindi far affluire le adesioni, direttamente, o per il tramite di un intermediario ammesso alle negoziazioni presso Borsa Italiana S.p.A. (di seguito complessivamente gli "Intermediari Negoziatori"), le proposte di negoziazione. Le adesioni sono raccolte sul Mercato Telematico Azionario e pertanto non è richiesta la sottoscrizione di apposita scheda di adesione. I possessori di azioni non dematerializzate che intendano aderire alle Offerte, dovranno preventivamente consegnare i relativi certificati ad un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. per la contestuale dematerializzazione (con accreditamento in un conto titoli intestato al titolare e da questi acceso presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.). Le azioni dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente, libere da vincoli di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali. Le adesioni di soggetti minori e di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la patria potestà, la tutela e la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione alle Offerte ed il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta. Coloro che intendono aderire alle Offerte con azioni acquistate in Borsa entro il termine di durata di ciascuna Offerta, ovvero rivenienti dall'esercizio, anche anticipato, di contratti a premio o di opzione effettuato entro il medesimo termine, non ancora contabilizzate nel proprio deposito titoli acceso presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., dovranno provvedere ad effettuare l'adesione alle Offerte presso l'intermediario che ha seguito l'operazione, dando disposizione al medesimo di apportare all'Offerente i corrispondenti titoli rivenienti dalla liquidazione.

Motivazioni delle Offerte

L'Offerente intende perseguire un progetto industriale incentrato sullo sviluppo delle attività nel settore dell'energia (elettricità e gas), integrando le attività del gruppo Montedison nel settore (in particolare Edison e Falck/Sondel) con le attività di Italenergia, con l'obiettivo di diventare un protagonista del processo di apertura e rinnovamento del mercato elettrico italiano. Si possono, infatti, cogliere le opportunità che si presentano nel mercato elettrico italiano in termini di liberalizzazione e di crescita della domanda (stimata del 2,5 % all'anno) che si traducono nella necessità di installazione di nuova capacità produttiva. Questo disegno strategico intende portare alla costituzione di un polo energetico di primaria importanza nello scenario italiano ed internazionale, attraverso l'integrazione delle attività di Edison e Sondel con le attività conferite ad Italenergia dal Gruppo Fiat (pari a oltre 500 MW di centrali di generazione di energia elettrica operative e in fase di realizzazione) e lo sviluppo di nuovi impianti di produzione di energia, che potrà beneficiare delle consolidate esperienze e capacità industriali e finanziarie degli azionisti dell'Offerente. I benefici di questo piano industriale dovrebbero tradursi in vantaggi per i consumatori liberalizzazione e competizione nel mercato dell'energia e del gas - e per gli azionisti, attraverso una maggior creazione di valore.

Programmi relativi alla gestione delle attività

Energia elettrica. a. Italia. Entro il 2005 l'Offerente, attraverso le società controllate, prevede di raggiungere una quota pari a circa il 15% della capacità produttiva installata in Italia (circa 14.000 MW) e circa il 25% dell'energia generata. Nell'ambito del progetto industriale delineato, il gruppo Fiat ha apportato, mediante il conferimento di Fiat Energia, 24 siti industriali in Italia con un potenziale di circa 8000 MW, sui quali Fiat Energia ha avviato da circa un anno l'iter autorizzativo. Inoltre al fine di cogliere tutte le possibili opportunità di sviluppo presenti sul mercato, Italenergia potrà anche considerare l'eventuale acquisizione di una delle GenCo attualmente in corso di dismissione da parte di Enel. *b. Estero.* Lo sviluppo internazionale sarà focalizzato in prima battuta sui paesi confinanti con l'Italia e sui paesi dell'area mediterranea avvalendosi anche della consolidata esperienza internazionale dei propri azionisti. In particolare Fiat Energia dispone di tre siti *brown field* in Polonia dove sono stati avviati dei progetti di cogenerazione. Inoltre è attualmente in fase di costruzione in Brasile una centrale elettrica con una capacità di generazione pari a circa 700 MW in prossimità del principale insediamento industriale Fiat del Paese, Belo Horizonte nello stato del Minas Gerais. *c. Energia da fonti rinnovabili.* Italenergia intende diventare uno dei principali attori nella generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili in termini sia di *asset* e portafoglio progetti, sia di competenze specifiche. Alcuni dei siti industriali di Fiat Energia risultano particolarmente idonei per lo sviluppo di progetti di generazione di elettricità da energia solare. Il Gruppo Fiat, inoltre, metterà a disposizione le competenze specifiche maturate nell'area della ricerca a supporto dello sviluppo tecnologico in questo settore attraverso il CRF (Centro Ricerche Fiat).

Gas. Italenergia intende dare forte impulso allo sviluppo delle attività di Gas attualmente in capo ad Edison, valorizzandole in ambito nazionale e internazionale. L'obiettivo è quello di raggiungere il 15% di quota di mercato, in Italia, passando dagli attuali 130.000 clienti a circa 1 milione.

Sinergie di investimento e di costo. L'integrazione delle attività consentirà anche di sviluppare significative sinergie di investimento e di costo a livello operativo. In particolare: (i) nell'acquisto di turbine a gas, turbine a vapore e altri componenti. Sono infatti previsti investimenti finalizzati alla crescita della capacità di generazione di almeno 1 GW nei prossimi 3-5 anni; (ii) nell'acquisto di gas, attraverso la concentrazione degli acquisti in una società di trading; (iii) nelle attività di *Operation & Maintenance*; (iv) nei servizi generali.

Eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni. L'integrazione delle attività nel settore energia del gruppo Montedison con le attività conferite dal gruppo Fiat a Italenergia sarà realizzata con l'obiettivo di mantenere la quotazione di una o più delle società partecipanti al detto progetto di integrazione. Ciò anche per permettere agli azionisti delle predette società di beneficiare delle prospettive di sviluppo scaturenti dal progetto di integrazione e al fine di garantire un idoneo sostegno finanziario e un efficiente accesso al mercato dei capitali. L'Offerente non ha, peraltro, ancora assunto alcuna decisione in merito all'eventuale realizzazione di operazioni di fusione tra Italenergia, Montedison ed Edison, né in relazione all'eventuale realizzazione di operazioni straordinarie diverse dalla fusione, ma comunque finalizzate alla predetta integrazione, che sulla base degli indirizzi strategici dell'Offerente potrebbero realizzarsi anche nei dodici mesi successivi alla conclusione delle Offerte. Per quanto riguarda i livelli occupazionali non sono previsti esuberi vista anche la crescita del mercato e delle attività di Italenergia.

DISGRAZIE | AEREO SCOMPARE IN ACQUA

PIPER NEL LAGO MAGGIORE, 3 MORTI

Un Piper PA28 decollato dall' aeroporto di Vergiate (Varese) intorno alle 12,30 di ieri con tre persone a bordo, è caduto nel lago Maggiore, in una zona compresa tra Verbania e Luino; in quel punto il lago è molto profondo, con fosse fino a 300 metri.
Le vittime sono l'imprenditore nautico milanese Franco Portiglia, 63 anni, una coppia spagnola di Gerona, Angel Ros Porsch e la moglie Margarida Alabao Giorda.
L'allarme sulla scomparsa del piccolo aereo è stata data da cittadini che avrebbero udito un botto sulle acque. L'apparecchio non è ancora stato individuato, ma nelle acque è stato recuperato un pezzo riconducibile al Piper, a un chilometro circa dalla sponda del lago Maggiore, vicino a Caldè, nell'alto Varesotto. Sul lago sarebbero venuti a galla anche alcuni documenti, cartine e una borsa.
L'allarme sarebbe stato lanciato da Verbania, da una coppia di turisti tedeschi che ha visto precipitare l'aereo tra le località di Ghiffa (Verbania) e Castel Veccana (Varese) ed ha avvertito i vigili urbani di Ghiffa.
Secondo indiscrezioni, il pilota lombardo era partito per predisporre un piano di volo

Etna, la lava investe le case

Invasa la strada, un turista è stato ustionato

Giuseppe La Venia
CATANIA

La frattura si è aperta di notte su un fianco dell'Etna, a quota 2100 metri, proprio come si temeva nei giorni scorsi, quando un lunghissimo sciame sismico aveva messo in allerta i vulcanologi. Più di 2000 microscosse nell'arco di tre giorni erano il chiaro segnale che il magma stava cercando una via d'uscita dalle viscere della montagna. Gas dalle profonde crepe che ne solcano i lati, lente emissioni da alcune bocche minori, poi, annunciata dall'ennesima scossa (magnitudo 2,3), ecco la vera eruzione. L'Etna torna ad una velocità per i centri a valle, e lo fa con un braccio lavico che procede ad una velocità di 150 metri orari. Lento, possente, inesorabile.

Un fronte ben più pericoloso di quello che a quota 2800 metri avanza verso la deserta valle del Bove. Quella che fuoriesce dalla frattura apertasi ieri notte è una grande massa compatta di terra e fuoco che in poche ore è giunta sino alla zona del rifugio Sapienza, base di partenza per le escursioni sull'Etna. Ad un certo punto sembrava dovesse lambire un ristorante che si trovava proprio sulla strada, poi invece, grazie all'intervento delle ruspe, il tragitto della lava è stato deviato.

Qualche ora prima tutta la zona è stata evacuata su ordinanza della Prefettura di Catania, ma un curioso, che si era avvicinato troppo, è stato investito da materiali incandescenti espulsi in un improvviso sbuffo dal vulcano. E' stato soccorso da un elicottero del 118. Quando la lava ha raggiunto la strada provinciale 92 che porta a Zafferano Etnea, c'erano gli operatori dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia e i cameramen delle emittenti televisive. Il magma ha tagliato in orizzontale la strada e ha proseguito la sua discesa a valle. Poco distante da operatori e sciarlatani, a guardare la scena c'era anche Salvatore Moschetto, sindaco di Nicolosi, uno dei comuni più direttamente interessati dalla nuova attività vulcanica. Il centro dista meno di 15 km dal fronte lavico. «Sono preoccupato - ha detto -, per noi questa eruzione è un grande pericolo. Finora gli esperti ci hanno rassicurato la lava si dirigendo verso il mio paese, c'è poco da essere allegri. Dobbiamo lavorare per evitare danni alla popolazione».

Per adesso in Prefettura, dove è attivo il tavolo di monitoraggio che vede all'opera tecnici, operatori di protezione civile e amministratori dei comuni etnei, nessuno vuole creare allarmismo ma la paura cresce. Dove arriverà questa volta la lava? Nella mente di molti sono i ricordi legati alla lunghissima eruzione del 1991, quando la lava arrivò sino alla periferia di Zafferana Etnea e la protezione civile tentò di deviarne il tragitto con una serie di interventi. Forse, stavolta non ne sarà bisogno perché la colata non sembra essere alimentata in maniera costante, ma è presto per dirlo. Chi conosce il vulcano è rimasto sorpreso dall'attività che ha caratterizzato questi giorni, uno sciame sismico così intenso come quello che ha preceduto quest'ultima eruzione non lo si registrava da almeno un decennio, mai si era arrivati all'impressionante sequenza di una scossa sismica al minuto, segnalata nella mattinata di venerdì. «E' come se dall'Etna si sprigionasse una grande quantità di energia - dicono all'istituto di geofisica e vulcanologia di Catania -, da quando si è aperta la frattura i microsismi sono particolarmente dinamici, come se tutto quell'energia avesse trovato finalmente una via di fuga».

La Prefettura di Catania è diventata il centro di raccordo delle unità operative, da qui ieri mattina sono state diramate le prime direttive del piano di emergenza. «Per adesso sono semplici misure cautelative che ci sono state richieste da chi opera sul vulcano - ha dichiarato il prefetto Alberto Di Pace -, ma il quadro complessivo per ora non è preoccupante, certo però è una situazione in grande evoluzione. Rispetto ai giorni scorsi, però, avverto meno tensione, evidentemente l'attività sismica ha creato molta più ansia che non la lava».

Un ristorante fatto sgombrare per precauzione Il sindaco di Nicolosi «Abbiamo paura»

Un'immagine della colata di lava che dall'Etna ha invaso la strada

Terremoto Due scosse in Asti e Alessandria

ASTI

Due scosse ravvicinate di terremoto sono state registrate ieri notte poco prima dell'una nell'Astigiano e nell'Alessandrino. I centralini dei vigili del fuoco delle due città sono stati subito subissati di telefonate di gente allarmata. Molti sono scesi in strada. Per ora non si segnalano danni. «Le scosse sono state molto forti - racconta la donna Canelli - e a distanza ravvicinata». Le ferrovie dello Stato hanno sospeso temporaneamente i collegamenti in attesa di conoscere dal Centro sismologico nazionale l'esatta entità del sismo che è stato avvertito distintamente anche in Liguria, nel Savonese. Nell'Astigiano è tornato l'incubo del terremoto. Nella stessa zona del Piemonte molte erano state registrate il 21 agosto suscitando anche in quella circostanza allarme e paura.

Intanto è di tre morti e un disperso il bilancio finale del terremoto, con epicentro nella zona di Merano, che martedì ha colpito l'Alto Adige. Il disperso è Stefan Marchetti, di 33 anni, un ragazzo travolto da una valanga di sassi a Gargazzone, valletta fra Trento e Bolzano; i soccorritori hanno sospeso le ricerche, proseguite per tutta la notte e anche ieri mattina, perché non hanno alcuna speranza che possa essere vivo sotto la massa di 30 metri cubi di pietre. A Gargazzone la scossa è stata fatale anche per la fidanzata di Marchetti: tonnellate di sassi sono cadute all'interno del canalone in cui si trovavano. Il corpo della donna, una giovane londinese di origine indiana, è stato trovato subito: i vigili del fuoco avevano compiuto un sopralluogo con una funivia e, dall'alto, hanno udito le grida della ragazza, ormai agonizzante. Quando sono scesi, la donna è spirata nelle loro braccia. L'altra morte attribuita al sisma è quella di Bernd Kunz, tedesco di 40 anni caduto proprio poco dopo la scossa dalla Vedretta Alta, in Val d'Ultimo, probabilmente travolto da alcune pietre. [r. crl.]

FRA LE METE PREFERITE CI SONO LE REGIONI BAGNATE DAL MARE ADRIATICO, LIGURIA E SARDEGNA

Estate 2001, un boom che sarà ricordato

Anno record per le presenze, si supereranno i 75 milioni della passata stagione

RIMINI

Il 2001 sarà ricordato come un «anno memorabile» per tutte le destinazioni di vacanza e per le città d'arte. La Riviera romagnola sembra avviata verso un record: tre turisti su dieci la scelgono come meta preferita. I dati presentati, ieri a Rimini dall'Osservatorio regionale costituiscono il bilancio di luglio che registra sin d'ora una stagione d'oro per nove operatori turistici su dieci, rispetto all'anno scorso.

Il «barometro» dell'andamento ha questa classifica per le principali destinazioni balneari: crescita (dal 3 al 5 per cento di presenze) per coste calabre e lucane, coste e isole campane e per la Sardegna, mentre è prevista una leggera crescita (dall'1 al 3 per cento) per lidi veneti, riviera dell'Emilia-Romagna, costa marchigiana, costa abruzzese e molisana, costa pugliese, litorale laziale, coste e isole toscane, riviera ligure, Sicilia, laghi. Per le maggiori e più note destinazioni turistiche italiane (Riviera Emilia-Romagna, Alto Adige, Lago di Garda, Area Versilia, Alto Adriatico) nei bimestre maggio-giugno tutte avevano già accolto volumi maggiori di clientela internazionale, tutte hanno registrato mediamente incrementi di circa il 5 per cento di arrivi e presenze. Rispetto agli oltre 75 milioni di turisti complessivi registrati in Italia nel 2000, le località di vacanza balneari ne accolgono ora quasi 19 milioni nel solo periodo estivo (maggio-settembre).

Tutte questo indicazioni emergono dal panel nazionale della società di consulenza turistica Trademark Italia (che ha redatto il rapporto dell'Osservatorio) composto da 472 operatori del settore. Anche le proiezioni finali del mese di luglio assicurano alla Riviera emiliano-romagnola un quadro di miglioramento superiore al 3%, corrispondente a 324 mila presenze in più rispetto al 2000. In termini numerici queste proiezioni per luglio indicano 7.830 mila presenze italiane (+2,9 per cento sul 2000) e 2.810 mila presenze straniere (+4,3 per cento) per un totale di 10.640 mila presenze (+3,2 per cento).

Oltre al trend positivo per il nostro turismo c'è da segnalare anche la boccitura per i tour operator delle scelte via Internet. On line ci sono semplici elenchi di agenzie, tanti listini prezzi e poche foto. Meglio quindi i tradizionali cataloghi, ricchi di immagini da sogno, che fanno viaggiare con la fantasia prima ancora di aver preso l'aereo. «I siti dei principali tour operator nazionali - secondo lo studio fatto da Eta Media primo osservatorio italiano sul web marketing - puntano sul numero delle offerte in catalogo più sulla grafica». Se in linea di massima i siti turistici si presentano coi sobri e poco coinvolgenti, c'è tuttavia chi ha puntato sull'interattività e sull'originalità delle icone. Il portale del Cis (Centro turistico studentesco), per esempio: è stato concepito in particolar modo per i giovani e ha una prima pagina dove i palazzi di una città si trasformano in altrettanti bottoni del menù. La palma d'oro per il miglior sito di viaggi turistici viene però attribuita dallo studio a «Last minute tours», che, nonostante le pagine prive di immagini, offre una serie di servizi utili, dalle prenotazioni on line alle sezioni di informazione, completo e di facile consultazione, oltre a un vasto ventaglio di viaggi a prezzi realmente scontati.

Da segnalare infine la crescente attenzione degli italiani alle tematiche del benessere, che suggeriscono l'opportunità di rilanciare le terme anche come mete turistiche. Lo rileva il rapporto di Federterme, che sarà anche giustamente interessato, ma che comunque fa rilevare da un sondaggio che il 61,5 per cento degli intervistati si dice disposto a dedicare una parte del proprio tempo libero alla cura della salute, mentre l'87 per cento ritiene utile l'esperienza termale. [iv. bar.]

LOTTO CONCORSO N. 57

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 2001

Bari	43	68	21	36	13
Cagliari	84	37	18	23	71
Firenze	80	20	33	74	3
Genova	62	34	13	43	68
Milano	4	43	17	56	27
Napoli	22	49	46		41
Palermo	37		51	6	
Roma	37	63	72	19	
Torino	20	83	36	2	42
Venezia	80		84	7	33

4 - 22 - 37 - 43 - 63 - 80
Numero Jolly 46

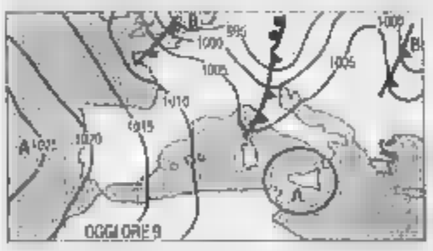
Montepremi L. 13.033.491.539

Nessun
Jackpot L. 37.992.246.673

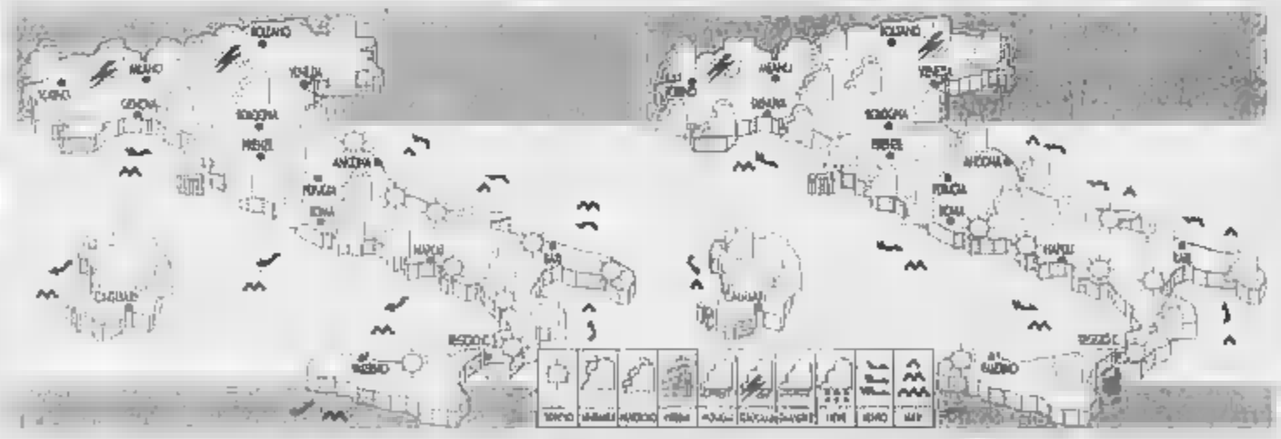
All'unico 5+1
Jackpot L. 5.491.526.900

	Punti	Lire
Ai 25	5	104.268.000
Ai 3.055	4	853.200
Ai 116.271		22.400

A CURA DI MARCELLO LUFFRIDI — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



PIOGGIA. L'Italia è ancora interessata da una perturbazione che è causa di cattivo tempo, soprattutto sulle regioni settentrionali. L'area di alta pressione, che attualmente si trova sull'Atlantico, è tuttavia in movimento verso il Mediterraneo centrale, per cui nei prossimi giorni dovremmo avere un miglioramento. Le temperature varie stazionarie, anche se al Nord potranno diminuire ancora di qualche grado.
Tendenza dopodomani. Sulle regioni settentrionali cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di isolati temporali nelle pomeridiane. Al Centro e al Sud cielo nuvoloso.



OGGI. Sulle regioni nord-occidentali, cielo molto nuvoloso, con piogge e isolati temporali. Sul resto del Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna, nuvolosità variabile, più intensa nelle ore pomeridiane quando potranno aversi isolati temporali, specie sui rilievi.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali, cielo molto nuvoloso con piogge e possibilità di isolati temporali. Sulle regioni centrali nuvolosità variabile più intensa sul settore adriatico, dove potranno aversi locali precipitazioni. Al Sud condizioni di bel tempo. Temperatura stazionaria.

CITTA' ITALIANE

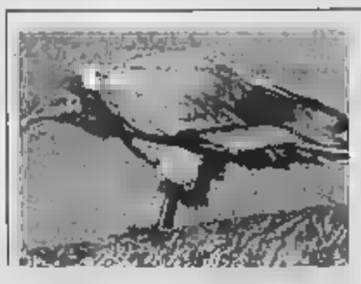
	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	19	29	Bari	20	29
Bolzano	14	22	Firenze	19	31	Napoli	19	28
Verona	16	27	Milano	21	28	Palermo	15	26
Trieste	22	29	Ancona	10	30	S. M. Leuca	21	28
Venezia	17	27	Perugia	13	29	R. Calabria	23	
Milano	18	27	Pescara	16	31	Palermo	21	29
Torino	15	24	L'Aquila	13	26	Catania	18	32
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	17	29	Messina	24	30
Genova	22	24	Roma Fiumi.	16	28	Alghero		30
Imperia	17	25	Campobasso	15	27	Cagliari	17	30

CITTA' (PREVISIONE DEL 20 LUGLIO)

	max	min		max	min		max	min
Amsterdam	17	13	piovaschi	Lisbona	27	17	parz. nuv.
Atene	35	23	parz. nuv.	Londra	20	12	parz. nuv.
Bangkok	32	24	temporale	Los Angeles	27		parz. nuv.
Berlino	19	15	piovaschi	Madrid	28	13	sereno
Bruxelles	18	12	parz. nuv.	Monaco	15	9	piovaschi
Bucarest		18	parz. nuv.	Montreal	27	16	sereno
Budapest		13	temporale	Mosca		21	temporale
Buenos Aires	17	7	parz. nuv.	New York	26	18	nuvoloso
Copenaghen	21	16	piovaschi	Parigi	19	12	parz. nuv.
Dublino	18	12	piovaschi	Pechino	34	21	parz. nuv.
Francoforte	20	13	piovaschi	Praga	17	11	pioggia
Gerusalemme	37	21	parz. nuv.	Rio de Janeiro	29	18	parz. nuv.
Ginevra	12	11	piovaschi	Sofia	29	16	temporale
Helsinki	22	14	parz. nuv.	Sydney	14	8	nuvoloso
Istanbul	30	19	parz. nuv.	Tokyo	31	23	parz. nuv.
Il Cairo	37	23	sereno	Varsavia	20	15	piovaschi
Johannesburg	17	4	parz. nuv.	Vienna	22	12	piovaschi

DIGESTIONE LENTA E DIFFICILE?
Digestopan®
Un aiuto alla tua digestione
di enzimatiche per agire dove quando serve.
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Firenze
E' un medicinale. Leggere attentamente il Foglio Illustrativo. Aut. Pubb. n°

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...
DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre aiuta l'intestino
usato episodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco di ore
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Firenze
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N.

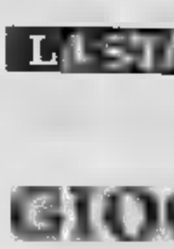


UN AVVOLTOIO A GROSSETO

Nuovo arrivato al Centro di riproduzione Wwf di Semproniano (Grosseto), che ospita la più grande popolazione in cattività al mondo di avvoltoi capovaccai, con 23 esemplari. Il 25 giugno scorso è infatti nato il pulcino della coppia di rapaci Elena e Modesto. La popolazione italiana del capovaccaio si è man mano ridotta sino a 12-15 coppie, sparse in un territorio vastissimo tra Basilicata, Calabria e Sicilia. Proprio per evitare l'estinzione di questo rapace il Wwf ha creato il Centro di riproduzione in cattività di Semproniano. Il nuovo arrivato, spiega una nota del Wwf, sta crescendo molto bene. Tra il '97 e il '98 erano nati altri quattro pulcini di capovaccai. Il capovaccaio o Avvoltoio degli Egizi è simile agli avvoltoi. Si nutre di carogne, di placente di bovini (da cui il nome di capovaccaio perché seguiva le mandrie di durante la transumanza cibandosi di carogne e placente) e di altri animali, anche di piccoli animali vivi e di alluvi che trova presso gli immondezzai. In Africa ha l'abitudine di utilizzare le pietre, lasciate cadere dall'alto, per rompere le uova di struzzo

IL GRANDE CALDO

Va in bianco la tuta bianca



Laura

NON ci vedo al G8. Non ho più l'età, non ho più il sacco a pelo e sono sicura di non rimorchiare». Questa dichiarazione, la migliore finora fatta da un politico su vertice e controvertice di Genova, l'ha data al «Foglio» la deputata Da Franca Chiaromonte. Nonostante gli incoraggiamenti venuti da fans entusiaste in Transatlantico, Chiaromonte è rimasta dalla sua idea. Altri esponenti del suo partito, forse confidando sul proprio sex appeal, hanno invece deciso di partire. Ma secondo le prime indagini la sagace Franchina aveva ragione. I ragazzi ospiti nei centri di accoglienza del controvertice di Genova, alla doverosa domanda dei cronisti «ma qui si rimorchia?», rispondono «mica tanto». Qualcuno precisa: «Di notte in effetti qualche movimento si sente, ma è poca roba». Non è che il popolo di Seattle sia affitto da scarsa libido.

Quest'anno il flirt-complice-il-caldo, classico dell'estate, pare oggetto di critiche revisioniste di una fetta della popolazione giovanile. E viene attaccato proprio da uno dei suoi principali stimolatori: la canzone dell'estate in hit parade. Alex Britti, per dire, descrive rimorchi frustranti e ci martella sulle radio col suo ritornello buttiglioniano o quasi: «Io con la ragazza mia/ lui con la ragazza sua/ lei con il ragazzo suo/ e tu con chi ti pare a te». Bontà . Concede al 25 per cento della popolazione il diritto all'inclucio. Il suo comunque è un riposizionamento conservatore. Il pensiero brittiano si è evoluto, per guadagnarsi un saggio sulla prestigiosa rivista polista «Ideazione». E pensare che solo tre anni fa, estate '98, lui esplose con «finalmente faremo l'amore/ solo una volta e per tutta la vita»; roba laica ma aperta all'utopia; perdipiù educata ma ferma nel diamettere le autoesaltazioni sulla 'Forza Vis, che poi infatti non se ne è fatto niente.

Andrà così, quest'estate? Non è ancora detto. Il controvertice continua, anche fuori il nuovo avanza. È «Dimmi tre parole/ sole e» di Valeria Rossi. Va fortissimo, cantechiamola, e che Dio la mandi buona a tutti; nei flirts estivi e al G8, ovviamente.

LUNGO IL FIUME, SULL'ACQUA

Ballerine in piscina La squadra brasiliana di nuoto sincronizzato durante la prova libera delle selezioni preliminari, nelle gare per il Campionato mondiale della specialità. Sono state numerose le squadre di «ballerine in piscina» che si sono confrontate a Fukuoka in Giappone dove si stanno svolgendo i mondiali di nuoto. Il team giapponese ha vinto la medaglia d'oro ottenendo quattro dieci per la parte tecnica, seconde le con due dieci per la sezione artistica

passatempi web

Si gioca online www.lastampa.it. Sul sito internet de La Stampa, accanto alle notizie dall'Italia e dal mondo, c'è anche spazio per il divertimento.

▶ Ricca la rubrica "Giochi". Ennio Peres propone carta, penna e intelligenza nel suo spazio "Lettere e cifre" e, in vista della lunga estate, invita i lettori a partecipare al concorso "Il cruciverba più difficile". Alessandra C ogni sabato suggerisce e racconta il mondo dei videogiochi. Dedicata al mondo del virtuale anche la rubrica "Videogame" di Maurizio Maggiani, nuova ogni settimana. E poi ancora i giochi online, a cura di Maria Elena Ferrara, speciali giochi d'azione, di ruolo e di strategia.

▶ Per gli appassionati del genere, La Stampa Web propone anche un "cruciverba": compilabile direttamente sulla pagina online, consente di chiedere aiuto facendo apparire sullo schema una lettera un'intera parola come suggerimento, c'è un ricco archivio per chi perso qualche "griglia". Inoltre, con il servizio offerto da giocando.it, si può ricevere un cruciverba al giorno e leggere il rebus quotidiano.

IL RACCONTINO

Uno sguardo imbronciato ed è amore

Si incontrano tra gli scaffali di una grande cartoleria
Lei sceglie matite colorate, lui agendine e rubriche
Si sfiorano e sembrerà loro di conoscersi da sempre

Rondolino

COMINCIARE non è difficile. Si può cominciare da un gesto, per esempio, oppure uno sguardo: lo sguardo lievemente imbronciato di lei fra gli scaffali ordinati di una grande cartoleria del centro di Roma che indugia sui barattoli di matite colorate, confronta i colori, e attimo dopo li ha già dimenticati. Si può cominciare da qui, dallo sguardo che accompagna la mano affusolata che ripone un minuscolo temperamatite nel cestello semipieno e, lungo questo breve tragitto discendente, s'impiglia per un istante in una maglietta un poco sgualcita, blu, righe sottili, senza conseguenze apparenti, senza reazioni, senza aver registrato alcunché prosegue la propria traiettoria fino al cestello.

Che posizione ha questo sguardo nella loro storia? Qual è il ruolo di questo sguardo nell'amore divamperà come prateria in fiamme, come naufragio e burrasca e aurora?

È un inizio, perché sappiamo che è questo, è precisamente questa la prima volta che lei e lui si sono incontrati; oppure invece non è nulla - al più è un preambolo - perché né lui ha visto lei, in questo loro primo approccio, né lei ha serbato memoria di lui, in questo loro primo sfiorarsi casuale.

Non è facile decidere.

È sabato mattino e la cartoleria è semivuota.

Potrebbero incontrarsi, potrebbero effettivamente incontrare i loro sguardi, e magari scambiarsi qualche parola. Lei però è già alla cassa, ritira la busta di cartone a righe gialle e blu piena di matite e di pennarelli e di piccoli blocchetti colorati, oltrepassa la porta a vetri che si dischiude al suo passaggio, è già per strada, tra la folla, nel caldo afoso di luglio. Lui preso dalle agendine e dalle rubriche, minuscole e quasi invisibili, si china a raccoglierne una, la sfoglia, ripone. Quando solleva lo sguardo verso la cassa e l'uscita, lei è già andata via.

È questo tuttavia il loro primo incontro, ed è l'inizio di questa storia. Cominciare non è difficile.

Lei si chiama Angelica, ha vissuto per molti anni negli Stati Uniti, e adesso che è tornata in Italia ha un'occupazione precisa, non ne ha voglia, è uno Scorpione, ha gli occhi scuri ed è molto, molto bella.

Lui chiamo Orlando, insegna storia e geografia in una scuola media, è un Ariete, è stanco, tende ad ingrassare, coltiva un certo numero di hobbies proprio come serial killer allineerebbe le proprie vittime, è romantico, è egoista.

Ora che si sono incontrati, quando si vedranno di nuovo? Come sarà, dove avverrà il loro nuovo incontro?

Né lui può lei, né lei può desiderare lui; non si neppure visti, e a questo punto della storia non sanno neppure dell'esistenza dell'altro. Eppure, l'amore ha già cominciato la sua opera silenziosa.

Quando parleranno del loro inizio, qualche dopo, quando cominceranno come ogni innamorato a raccontarsi quando si sono incontrati e che hanno pensato e che cosa hanno detto, né Orlando né Angelica ricorderanno la cartoleria accaldata. Scopriranno di avere una comune passione per le grandi cartolerie, questo sì. Scopriranno di conoscere entrambi quella cartoleria, ci andranno, e insieme curioseranno fra gli scaffali ben ordinati, e lui cercherà altre agendine e lei altre matite colorate. Forse sentiranno qualcosa di speciale, in quella cartoleria: forse avvertiranno una sensazione particolare, una lieve emozione, una traccia, magari, del loro passaggio insieme, prima che tutto cominciasse, quando tutto è cominciato.

Forse invece no; non c'è motivo, del resto. L'opera silenziosa dell'amore non ha bisogno di testimoni, né di ricordi. È un capriccio del caso, che lavora in silenzio e quando ha finito non c'è più niente da fare.

Però è bello pensare che Orlando e Angelica, i due amanti, i due innamorati, si siano già visti una volta prima di vedersi davvero. È bello pensare che un destino benevolo abbia silenziosamente apparecchiato le tavole loro insaputa, e che li abbia condotti per mano fin quasi a sfiorarsi, fin ad annusarsi, e che li abbia poi allontanati e poi ricongiunti.

È per questo, forse, che Orlando ad Angelica dice spesso: «È come se ti conoscessi da sempre. È come se ti avessi sempre aspettata».

Angelica è un po' intimidita, quando sente parole come queste. Le piacciono molto, queste parole, ma un po' le spaventano e non sa se fidarsi fino in fondo. Sono discorsi grossi, in effetti. Non sa quanto profondamente l'opera silenziosa dell'amore abbia cambiato le loro vite, e non sa se avrà di fronte sé un burrone o oceano azzurro dove amarsi fino alla fine del mondo. Angelica volta ha risposto: «Quando si fanno discorsi grossi, devo toccarmi i piedi».

Flirt

▶ Cosa fanno due suore su una Ferrari? Van da Dio.
Mattia , (Fossano, Cn)

▶ Il Geometra uomo che possiede alcune nozioni su un gran numero di argomenti e che a poco a poco possiede sempre meno nozioni su maggior numero argomenti fino a quando sa praticamente più niente a proposito di tutto.
Il costruttore è un uomo che ha molte nozioni su numero limitato di argomenti e che a poco a poco possiede sempre più nozioni su un numero sempre minore di argomenti fino a quando sa praticamente tutto a proposito di niente.
L'architetto sa tutto su tutti gli argomenti, ma a lungo andare non sa alla fine più niente stando a contatto con i geometri e i costruttori.
Per fortuna ci sono gli ingegneri che, sapendo niente fin dall'inizio, non sono mai preoccupati di avere alcuna nozione su qualcosa.
Paolo Spignolini, Torino

▶ Un tizio torna a casa in anticipo rispetto al solito, trova la moglie mezza nuda sul letto e preso da un raptus di gelosia, comincia ad urlare: Dov'è?
E la moglie:
- Ma caro... chi?
- A chi la vuoi raccontare... lui dov'è?
risponde agitato il marito.
- Ma - lui - chi? Non c'è nessuno...
- Non ti credo.
E comincia a vagare per la stanza alla ricerca dell'ipotetico amante.
Apre lo sgabuzzino e dice:
- Qui non c'è...
Guarda sotto il letto e dice:
- Qui nemmeno...
Apre l'armadio e vi trova stipato un uomo nudo, muscolosissimo, alto due metri, con una faccia da mastino e dice:
- Qui c'è, ma non è lui...
Giannicola Allegri, Bolzano

Invitiamo i lettori a inviarci le loro barzellette. le più divertenti saranno pubblicate con il nome dell'autore.
Fax 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

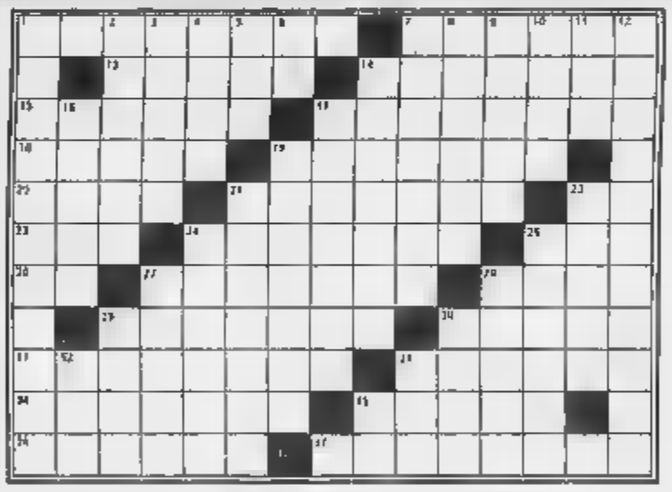
la giornata enigmistica

DI ENNIO PERES

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: **1.** Messo a tacere - **7.** Aleksandr, attore e regista teatrale russo - **13.** Quantità minima - . Tutt'altro che platonico - **15.** Rimessa per automobili - **17.** Tipo di cristallo finissimo - **18.** Un capolavoro di Luigi Pirandello - **19.** Catena montuosa della Bulgaria - **20.** Tela per sacchi - **21.** Non riuscite - **22.** Un po' di movimento - **23.** La dea greca del castigo divino - Antonio, compositore veneziano - **25.** Vasca francese - **26.** Fine dello spettacolo - **27.** Località ticinese - **28.** Provoca sofferenza - **29.** Nome di vari molluschi bivalvi - **30.** Fiume cinese - **31.** Piccoli parchi - **33.** Oggettini di poco conto - **34.** Scultore greco - **35.** Stato dell'Africa occidentale - **36.** Bruno, ex asso italiano del pugilato - **37.** Claudio Paul, calciatore argentino.

VERTICALI: **1.** Boscaiolo, legnaiolo - **2.** Ortaggi zuccherini - **3.** Italiana, italica - **4.** Mantello magistrale - **5.** Accordo Monetario Europeo - **6.** Sigla internazionale del Tonga - **7.** Apporre delle tacche - **8.** Struttura di sostegno curvilinea - **9.** Inutile, vano - **10.** Insoliti, non comuni - **11.** Voce di richiamo - **12.** Serramento costituito due lastre di vetro parallele - **14.** Calpestata, pigiata - **16.** Si invoca, nei momenti difficili - **17.** Soluzioni, vie d'uscita - **19.** Loggia, terrazza - **21.** Avariati, deteriorati - **22.** Ludovico, ultimo doge di Venezia - **24.** Grosso rapace americano - **25.** È stretto tra l'Asia e l'America - **27.** Grave epidemia - **28.** Città delle Filippine - **29.** Cascata in una carta geografica - **30.** Gradi di elevazione della voce - **32.** Un poetico giorno precedente - **33.** Centro Europeo di Normalizzazione - **35.** Fine del cruciverba.



Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con parole, con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra

A) La lunghezza in chilometri del Nilo - **E)** Le *spose per altrettanti fratelli* di Stanley Donen - **F)** Servizio clienti Omnitel - **H)** Il cubo quattro - **L)** I tradizionali colpi di frusta una flagellazione - **M)** Il gruppo di Max Pezzali - **O)** Le *donne* di Robert Altman - **P)** L'anno di nascita Pablo Ricasso.

VERTICALI:
A) L'altezza in metri dell'Huascaràn - **B)** I giorni di una popolare gara ciclistica su pista - **C)** Il numero atomico del lutezio - **D)** L'anno in cui i pretoriani misero all'asta il titolo di imperatore dei Romani - **G)** Il prefisso fissato di Siracusa - **I)** L'anno in cui Clodoveo I venne incoronato re dei Franchi - **N)** Il giorno di *luglio* di una canzone degli Squallor - **R)** È volante al Luna Park.

MENTALI

1. Il signor Miro Lo Guasto dice a un orologiaio: «La mia vecchia pendola è impazzita: per dodici giorni va indietro e per altri dodici giorni va avanti. Poi, di nuovo, per dodici giorni va indietro e per altri dodici giorni va avanti; e così via...». Come si può spiegare lo strano comportamento di questa pendola?

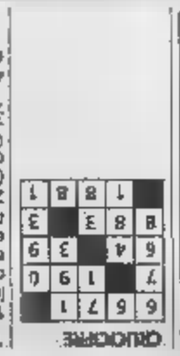
2. Quale articolo di abbigliamento, il cui nome italiano è composto due sole lettere, può essere maschile che femminile?

3. Il signor Giusto Vocabolo dice ad un suo amico: «Scommetto che non sei capace di dire: «Primo piano», ricorrendo ad una sola parola». Che cosa dovrebbe dire l'amico di Giusto Vocabolo, per vincere la scommessa?

4. La signora Abbondanza Del Vitto compra dal fruttivendolo 13 albicocche, 11 mele, 7 pere, 5 pesche e 3 banane. Quale criterio può adottare per dividere nel modo più equo tutta questa frutta tra i suoi 4 nipoti?

LE SOLUZIONI

CRUCIVERBA



CRUCIVERBA

TRAPPOLE MENTALI

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32 t. 6665211 MILANO, via G. Carducci 29 t. 24424611 ALESSANDRIA, via Cavour 58 t. 445522 AOSTA, piazza Chanoux 28/A t. 231424 ASTI, corso Dante 80 t. 351011 BARI, via Amendola 166/5 t. 5485111 BIELLA, viale Roma 5 t. 8491212 BOLOGNA, via Amendola 13 t. 256452 CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250 CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 t. 452154 CATANIA, corso Sicilia 37-43 t. 7306311 CATANZARO, via M. Greco 78 t. 724090-725173 COSENZA, via Monte Santo 34 t. 72577 CUNEO, corso Giolitti 21 bis t. 639122 FIRENZE, via Don Minzoni 46 t. 561192-573666 GENOVA, via G. D'Annunzio 2-109 t. 530701 GOZZANO, via Cervino 13 t. 913634 IMPERIA, via Alfieri 10 t. 273371-273373 LECCE, via Trinchese 87 t. 314185 MESSINA, via U. Bonino 15/c t. 2930855 NAPOLI, via A. Depretis 31 t. 4201411 NOVARA, via Cavour 13 t. 31341 PADOVA, via Montona 4 t. 8734717 PALERMO, via Lincoln 19 t. 6235100 REGGIO CALABRIA, via Tenente Panella 13 t. 24478-24479 ROMA, via Quattro Fontane 15 t. 4620011, SANREMO, via Roccasterone 47 t. 501555-501556 SAVONA, piazza Marconi 3/5 t. 811182 VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754, [redacted] presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere computato moltiplicando per contanti e vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte con il 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendite,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.800)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
tecnici
Euro 1,20 (L. 2.081)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti: data fissa, o rientro: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. [redacted] personali immediati firma singola, bollettini. Rate [redacted] lizzate a partire da £ 100.000 mensili [redacted] 4404 Prometeo 011 509 6550

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati Finart SpA 011 561.9494 (UIC 28171)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A prestito anche telefonandoci la targa. Ritiriamo gratuito. Erogazione direttamente. Serietà trentennale (UIC 4305)
PRESTITI
011 561 7521 corso Re Umberto 67

A. 15.000.000 firma singola velocemente anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - casalinghe - autonomi. Mutui. Chiamateci 011.771.0938

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiducian, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191 890.1920. Registro 68089083 Londra

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tutte categorie tassi dal 3% - da £ [redacted] a £ 1.000.000.000 Esempio £ 100.000.000 = £ 881.250 per 180 mesi. Tel. 004191 973.5420. Registro CH5174320084687.

[redacted] partecipazione ricerchiamo amministratore con conoscenze bancarie per gestione società settore non autorizzate Baldini 011 590 771

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. CCIAA 1613741 Milano. Tel. 02.001.344

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTANO vendono [redacted] Italia Spa oltre 5.000 clienti Italiani annualmente 1.000 richieste banca dati pagamento contanti www.aziendeitalia.com Chiamata gratuita 800 036 440.

ACC[redacted] conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori [redacted] Svizzera Tel 004191.890.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, per Clientela selezionata, paga contanti [redacted] 02 295 18014.

[redacted]

[redacted] 011.642.758 cede acconciature adiacenze piazza Santa Rita [redacted] £ 120.000.000 annui anticipo £ 35.000.000 Rif. 1057

ACTIVA 011 642.758 cede alimentari via Monginevro 52 mq fatturato incremento annuale £ 35.000.000 Rif. 1081

ACTIVA 011 642 758 cede azienda commercializzazione superati di pregio incasso £ 450.000.000 annui anticipo £ 50.000.000 Rif. 1193

ACTIVA 011 [redacted] cede bar enoteca adiacenze via Cigna £ 800.000 al dì anticipo £ 50.000.000 Rif. 1027

ACTIVA 011 642 758 cede bar San Donato £ 1.300.000 al dì ristrutturato angolare anticipo £ 80.000.000 Rif. 1096

ACTIVA 011 642 758 cede bar trattoria in centro Canavese incasso £ 1.250.000 al dì anticipo £ 180.000.000 Rif. 1002

ACTIVA 011 642.758 cede centro benessere Torino centro ottimi macchinari 360 mq incasso £ 180.000.000 Rif. 1127

ACTIVA 011 642 758 cede ottimo in franchising Chieri zona ... fatturato £ 350.000.000. Ottimi utili. Rif. 1117.

ACTIVA 011.642 758 cede solarium Barriera di Milano corso importante impianti a norma anticipo £ 60.000.000. Rif. 1082.

ACTIVA 011 642.758 cede trattoria Borgaro Grugliasco 60 mq impianti nuovi incasso annuo £ 120.000.000 Rif. 1021.

ADF Torino negozio stock articoli sportivi zona semicentrale altamente commerciale possibilità 500 mq vendita più magazzino, ottimo fatturato incrementabile trattative riservate Tel 011 778 4040

ARTICOLI per ufficio con concessione fedele zona provincia Cuneo primaria clientela incasso £ 500.000.000 cedo £ 250.000.000. Baldini 011 596 771

BAR caffetteria angolare prestigioso zona residenziale ottima clientela, alto reddito garantito agevolazioni vendesi Tel 011 380 5298

MONTECARLO avviato affermato ristorante piazzetta incantevole ampio terrazzo clientela cosmopolita esclusiva vendesi Tel 0033 607 795 851

STORICO negozio porcellane cristalli mobiliamento splendidi arredati affermato attività cedesi trattative riservate intergestione 011 863.084

VIA PO ... mq 48 nuova locazione adatta pluriattività ... Tel 011 385 8408

ATTIVITA' ARTIGIANALI

PADRONCINI / rappresentanti con furgoncino cerchiamo, iscritti CCIAA, per consegne zone di residenza. Tel 02 983 6410

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI periodo ferie aggiustatori meccanici, tubisti oleodinamici carpentieri ferro elettricisti bordo macchina. Ambiosesti tel 011 229 7823

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 31enni telefoniste per impiego settore turismo non indispensabile lingua. Anche prima esperienza telefonare Torino 011/[redacted] 8262 Genova 010/541 111 Savona 019/827 8767

NEGOZIO in prestigioso centro commerciale assume diplomati in ragioneria di ottima presenza e capacità rapporto col pubblico. Inviare curriculum via fax 011 667 3654

SOCIETA' di servizi cerca [redacted] paghe e contributi. Preparazione e grado di autonomia determineranno inquadramento e retribuzione. Inviare curriculum [redacted] a: Publikompass 2420 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,807 C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel 011.387.0337

SOCIETA' con sede in Torino ricerca operatori/trici telefoniche con esperienza no vendita lavoro continuativo part time, minimo 30 anni massima serietà. fissa più incentivi no perditempo. Tel 800.800.093

[redacted]

AZIENDA [redacted] consulenti per vendita su appuntamento prefissati, automunit/e, massima serietà. Minimo garantito £ 5.000.000 mensili Tel 800.803.580.

CERCHI un lavoro che ti gratifichi? Azienda torinese offre lavoro commerciale, £ 5.000.000 mensili per coloro che si qualificano più una reale carriera. Richiesta età 21 - 35 anni e ambizione di carriera. Per colloquio 011.318.0900.

GROSSA compagnia distributrice [redacted] cerca candidature per apertura immediata in vari dipartimenti posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011 984 1012

FORMAZIONE & LAVORO

SELEZIONIAMO 20 candidati da formare e avviare alla professione di perito assicurativo tecnico ... Legge 166/92 Tel 011 397 0841

LAVORO DOMANDE 4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 3° livello libero anche subito per albergo [redacted] Età 64 anni Tel 0325 845 034

IMPIEGATI

GEOMETRA 35enne con esperienza ricerca lavoro presso studio, tecnico ed impresa edile. Tel 333 446 6440

RAGIONIERE pratico contabilità generale industriale, ... banche. Tel 349 875 9807

RESPO[redacted] commerciale [redacted] estero quindicennale esperienza inglese, francese, disponibile viaggi, cerca impiego settore tecnico [redacted] 340 482.8616

RESPONSABILE [redacted] estero, quindicennale esperienza export, inglese, francese, disponibile viaggi, gestione autonoma ufficio commerciale, esamina serie proposte Tel [redacted]

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A.A. TOSCANO SPA [redacted] Molinette ristrutturato soggiorno camera [redacted] tinello bagno balcone £ 258.000.000 (276/01). Tel 011.581.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacente via Principi d'Acaja signorile soggiorno 3 camere [redacted] bagno balconi £ 789.000.000 (184/01) Tel. 011.581.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA piazza Castello unico 700 rinnovato soggiorno angolo cottura 2 camere bagno [redacted] £ [redacted] (306/01) Tel. 011.581.3050

A.A. TOSCANO SPA via Ventimiglia collinare ingresso 2 camere tinello cucinino bagno £ 189.000.000 (295/01). Tel 011.581.3050 www.gruppotoscano.it

A. CORSO M[redacted]**UCCO** (adiacente) signorile panoramico salone due camere cucina bagno 110 mq circa box. Elleci 011 352.017

A. GEDIM 011.562.7586 corso Re Umberto stabile epoca signorile piano alto salone 5 camere cucina biservizi

A. GEDIM 011.562.7586 Giardini Reali centrale co[redacted] 2002 alloggi varie metrature terrazzi box giardino condominiale.

A. PIAZZA ADRIANO in stabile signorile piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi mq 140 Casamerici 011 590 5657

A. SERIM 011.562.9801 corso Peschiera piazza Ferrucci libero ingresso camera cucina camera balconi termoautonomo £ 130.000.000

A. SERIM 011.562.9801 corso Trapani stabile nuovo signorile panoramico saloncino camera cameretta cucina biservizi (terrazzo mq 90) box doppio.

A. SERIM 011.562.9801 Crocetta libero signorile salone (divisibile) 3 camere cameretta cucina bagno piano 4°, 3 arie

A. SERIM 011.562.9801 pressi piazza Bottesini libero ristrutturato ampio soggiorno living cucinino (arredato), camera bagno con vasca e doccia.

A. VIA [redacted] ottimo investimento due camere tinello cucinino bagno possibilità di locazione. Elleci 011.352.017

ADIACENTE corso d'Azeglio appartamento signorile mq 135 piano alto ascensore portineria. Vende Simoncini 011.543.870.

ADIACENTE piazza Adriano perfettamente rifinito mq 95 soggiorno pranzo camera cucina abitabile bagno Luciana [redacted] 011.436.1556.

ALLOGGIO corso Francia pozzo [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno ascensore bella casa occasione £ 36 milioni e mutuo Tel 011 817.8000.

[redacted] nuovo (ristrutturato) soggiorno 2 camere ... bagno [redacted] Grande terrazzo. Splendida vista. Luciana Vola 011.436.1385.

ATTICO Santa Rita salone camera cucinino bagno idromassaggio grande terrazzo vista favolosa Tel 011 384 491 348 585 5317

BIMAR corso Palermo camera cucina bagno [redacted] ristrutturato pagabile rate [redacted] Banel 011.43.581

BIMAR via Ventimiglia adiacenze vista collina soggiorno cucinino 3 camere 8° piano ascensore Tel 011 43 581

BIMAR zona Barca recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto box Tel 011 43 581

CASETTA strada San Mauro - Bertolla indipendente 2 lati piano terra soggiorno angolo cottura 1° piano camera letto bagno piccolo cortile ristrutturato £ 43 milioni e mutuo Tel 011 817.8000

CENTRALE via Sant' Anselmo in stabile signorile proponiamo al 4° piano salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box. Gabetti 011.838.118

CENTRALISSIMO panoramicissimo via Bertola libero signorile 6° piano salotto tinello cucinino camera bagno Gabetti 011 561 8338

CENTRO affrescato settecentesco 2° piano ascensore 4 vani biservizi £ 790.000.000 Tabe&Tabe 011 850 2132 www.tabeatabe.com

CENTRO palazzo Priotti mansarda mq 70 luminosa con servizi termoautonomo ascensore solo privati Tel 336 215 183

CORSO VITTORIO press. corso Vinzaglio epoca signorile ingresso salone 2 camere cucina servizi piano alto, mq 170 Finci 011 506 891

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio 206 mq composto da 4 camere letto, pranzo soggiorno cucina e servizi Tel 011 568 9411 - 347 451 2858

CROCETTA (epoca) 2° piano alloggio 220 mq ingresso salone 5 camere biservizi lavanderia £ 820.000.000 Hermada 011 819 1000 www.casapiemonte.it

[redacted]

Crocetta in stabile signorile anni '70, portineria, due appartamenti mq 105 / 135 volendo abbinabili ottime finiture Tel 011 480 135

FAILLA & BERTINETTO 011 741 2874 libero corso Montecucco / corso Francia piano alto ristrutturato 2 camere cucina bagno £ 210.000.000

GABETTI SPA via Borgo Dora vendiamo ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi cantina Ag. Giulio Cesare 011.248.1853

GABETTI SPA via Breglio stabile medio signorile, spazioso appartamento libero ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno Tel 011.250.869

GABETTI SPA via Cimabue piano alto signorile ingresso salone camera ampia cucina ripostiglio bagno box Tel 011 359 393

GABETTI SPA via De Canal ... ingresso tre camere cucina doppi servizi soffitta box Tel 011 356 383

GABETTI SPA via De Sanctis quarto piano con ascensore ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno Ag Viberti 011 335 8703

LARGO GIACHINO libero panoramico camera cucina bagno piano alto £ 110.000.000. Ristrutturato vero affare Saim 011 568 3383.

LARGO RACCONIGI adiacenze, via Mazzi, stabile signorile, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Ristrutturato. Volendo box doppio. Gabetti 011.433.0746

LOFTS da 80 mq a 400 mq con eventuali giardini e terrazzi, [redacted] vende, via Treviso adiacenze corso Peschiera Tel 011.740 634.

LUCENTO via Gorresio 3° piano ascensore ampio: ingresso soggiorno cucinino camere bagno balcone cantina Libero subito Gabetti 011 253 747

MADONNA DI CAMPAGNA via Gallico casetta unifamiliare, tavernetta, cantina [redacted] 2 [redacted] magazzino £ 438.000.000 Gabetti 011.253.747

MONOLOCALE Mi[redacted] bella casa ascensore balcone vista collina ristrutturato £ 3. milioni e mutuo. Tel 011 817.8000

PARCO PELLERINA impresa privata alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel 011.568.9411 - 347 451.2858.

PELLERINA (Via Pietro Cossa) soggiorno living cucina 2 camere bagno lavanderia box doppio. Fim 011.812.7286.

PIAZZA PITAGORA 5° ultimo piano 2 camere tinello cucinino servizi mq 86 Tel 011.364 401 - 348.565.5317.

PIAZZA SAVOIA (adiacenze) epoca luminoso mq 90 salone living camera cucina servizio ristrutturato. Fim 011.812.7286.

POZZO STRADA impresa vende signorili rifinitissimi appartamenti: salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, box, possibilità giardino Tel 011.740 634

POZZO STRADA via Osta 20 [redacted] da corso Montecucco Frazioniamo palazzina decorosa con appartamenti internamente da ristrutturare. Due camere, cucina servizi libero £ 93.000.000 Due camere cucina bagno soffitto libero £ 124.000.000 occupato £ 116.000.000 Due appartamenti abbinati di camera, cucina, servizio liberi £ 127.000.000 Gabetti 011 548 045

PRECOLLINA Cavoretto viale XXV Aprile villa moderna indipendente terrazzi taverna giardino ... D&V Immobiliare 011.660.4291.

PRECOLLINA corso Quintino Sella (vicinanze) bilivello soggiorno 5 camere cucina grande biservizi box. Fim 011.812.7286.

PRECOLLINA (epoca) panoramico rifinitissimo ingresso salone cucina 2 camere biservizi lavanderia box [redacted]. Hermada 011 819 1000 www.casapiemonte.it

PRECOLLINA indipendente giardino privato alloggio 220 mq (parquet) particolare £ 690.000.000 box. Hermada 011 819 1000 www.casapiemonte.it

PRECOLLINA parco signorile. Bingresso salone cucina 5 camere triservizi terrazzo mansarda box £ 980.000.000. Tabe&Tabe 011.650.2132 [redacted] ie.com

TESORIERA impresa privata alloggi piani alti panoramici in condominio signorile con affacci sul parco. Finiture di pregio. Tel 011.568.9411 - 347.451.2858

VANCHIGLIA splendido ristrutturato 200 mq 2° piano camino [redacted] £ 720.000.000 Tabe&Tabe 011.650.2132 www.tabeatabe.com

VIA BEAUMONT angolo via Peyron palazzo d'epoca prestigioso stiamo realizzando 4 piccole mansarde nuove con abbaini. Riscaldamento autonomo M [redacted] sas 011.770.7531 - 335.650.8382.

VIA CANOVA terrazzo soggiorno, due camere, cucina, servizi. 5° piano vista panoramica Tel. 011.812.3444

VIA GOTTARDO zona Sempione stabile di tre piani appartamenti di varie metrature con posti auto da £ 88.000.000 Gabetti 011 242 7331

VIA MEDICI [redacted] casa signorile con portineria proponiamo libero appartamento composto da ingresso 3 camere tinello cucinino bagno Gabetti 011.758.588

[redacted] **MELEZET** proponiamo piano alto appartamento [redacted] composto di ingresso camera cucina bagno [redacted] £ 137.000.000 Gabetti 011 754 [redacted]

VIA PETITTI ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina doppi servizi, terrazzino. Stabile signorile. Giardino condominiale. Portineria. £ 310.000.000. Gabetti 011.663 3574.

[redacted] **POLONGHERA** 57 libero doppia aria 3° piano ascensore ingresso 2 camere cucina bagno GR 011 505.009

VIA SAN QUINTINO vendesi otto mansarde stessa casa con abbaino. Alto reddito £ 320.000.000 volendo frazionabili Tel 335.704 4302.

VIA [redacted] 18 vendesi alloggi liberi / occupati personale lunedì mercoledì venerdì 16:30 - [redacted] GR 011.505 009

VIA TUNISI presso corso Sebastopoli soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi ripostiglio mq 85 ottime condizioni Finci 011.505.891.

VIA VESPUCCI [redacted] Galileo Ferraris epoca signorile prestigioso soggiorno, camera, cucina arredata, bagno, soffitta Finci 011 505.891.

VIA VIGLIANI signorile soggiorno 2 [redacted] re cucina bagno lavanderia ripostiglio. Gabetti Tiziano 011 619.9470

VILLA '700 corso Moncalieri impresa vende mansardato due camere letto, soggiorno, [redacted] servizi e terrazza Tel 011.568.9411 - 330.840.230

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO zona Antony signorile libero ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno mq 116 3 arie £ 275.000.000 Failla 011 437 2308

COLLINA MONCALIERI
In signorile complesso inserito in grande parco mq 200. Grande terrazzo. Luciana Vola 011.436.1385.

COLLINA San Raffaele Cimena splendida vista libero in palazzina appartamento su due piani mq 190 circa box £ 400.000.000 mutuo permuta Vianetto 011 561 9575

GIAVENO libero prestigiosa villa con tutto da tennis piscina dependance terreno mq 2500 circa GR 011 505 009

PINO porzione di bifamiliare libera indipendente mq 180 con ampio giardino lavanderia £ 550.000.000 Map 011 940 7938.

PINO TORINESE in palazzina signorile nel verde proponiamo 220 mq con giardino privato box auto £ 640.000.000 Gabetti 011 940 4240

PINO TORINESE ottima posizione villa indipendente molto particolare su tre livelli rifinitissima. Casamerici 011 590 5663

RIVALTA villa signorile indipendente con piscina zona abitativa e zona servizi di ampia metratura giardino rifiniture di pregio Gabetti 011 956 5027

RIVOLI centro storico causa trasferimento vendesi graziosa porzione di cascina ristrutturata mq 140 Giardino terrazze Tel 011 500 179 - 348 819 2646

VOLPIANO vendiamo recente villa a schiera di salone 3 camere cucina triservizi mansarda taverna box giardino Gabetti 011 800 5261

PIEMONTE

LAGO MAGGIORE, Stresa, nel posto più bello vista sulle Isole nuovo villino con giardino e terreno £ 179.000.000 ... senza intermediari Tel 035 412 3029

VALLE D'AOSTA

ACCONTENTARSI perché ??? Champoluc comprensorio sciistico, direttamente impresa vende affarissimo abitazioni ristrutturate nuovo Da £ 138.000.000 Tel 030 981 4688

LIGURIA

ALASSIO CENTRO
Impresa Oggero di Torino vende direttamente 100 mt mare in incantevole palazzo stile liberty nuovi appartamenti varie metrature, negozi e boxes. Tel. 011.[redacted]8313.

ALASSIO vendo tre locali 110 mq, 100 metri mare con vista, 3 piano con ascensore Posizione incantevole Tel 038 231 1030

ALBENGA in collina soleggiatissima porzione di casa 40 mq in ottime condizioni con giardino e posto auto £ 95.000.000 Tel 0182 582 596

ARMA DI TAGGIA centralissima nuova costruzione 50 mt mare splendidi appartamenti bi - trilocali appena ultimati. Ottime finiture ampi terrazzi Box Mutuo agevolati Iper Immobiliare 0184 573 333

BORDIGHERA Gabetti vende palazzo d'epoca ristrutturato ultimi bi - trilocali possibilità di acquistare garage Tel 0184 261 546

BORGHETTO S. SPIRITO 50 metri mare ingresso soggiorno cucinino bagno balcone arredato termoautonomo buone condizioni vista mare £ 165.000.000 Aurelia 0182 973 027

CERIALE per rapido realizzo vendiamo a sole £ 185.000.000 bilocale con ampio giardino in grazioso contesto residenziale Tel 0180 872 887

CERIALE 100 metri centro bilocale vista mare posto auto cantina £ 275.000.000 Immobiliare 348 448 6784

DIANO MARINA centro vicino mare grande trilocale 70 mq ampio balcone ristrutturato a nuovo in casa indipendente, termoautonomo no spese condominiali £ 385.000.000. Tel. 0183 498 000

DIANO SAN PIETRO in borgo tipico ligure impresa vende direttamente appartamenti vista mare con posto auto di proprietà da £ 185.000.000. Finiture di pregio. Tel 019.675.640 - http www.impresacappelluto.com

[redacted] 0182.558.440 - 348 340.4386 Cartelle piano di villa con patio terrazza vista mare mansarda £ 560.000.000

IMPERIA Porto Maurizio immersi negli ulivi esclusive villa fronte mare Tel 019 677.307 www.gabettonline.it

LIGURIA, esclusivo villaggio costruttore vende permuta appartamenti piscina club house giardini uso palma no provvigione Tel 02 348 2006 335 547 9815

NOLI nuovo trilocale vista mare terrazzo giardino garage Soleggiatissimo Affitto Fondo Case 019 748 9034

PIETRA LIGURE bilocale 200 mt mare termoautonomo ascensore Affitto Fondocase 019 615 951

PIETRA LIGURE ultimo piano grande trilocale fronte mare, garage, £ 380.000.000. Tel 019.677.307 www.gabettonline.it

PIETRA LIGURE zona viale Repubblica 300 metri mare, ampio bilocale, due balconi, terzo piano ascensore, posto auto. Aurelia 019.625.021

SANREMO Gabetti vende [redacted] locali vicinissimi al mare in contesto con piscina, a partire da £ [redacted] 000. Tel 0184.501.810

SANREMO posizione privilegiata sopra Porto Sole bilocale ristrutturato in villa d'epoca Ottime finiture Possibilità box e parco. Vero affare Iper Immobiliare 0184 573 333

SPOTORNO centro storico monolocale arredato comodissimo spiaggia e negozi possibile soppalco opportunità irripetibile. Studiocasa 019.746.466

SPOTORNO in nuova costruzione vendesi alloggi a 20 mt dal mare Tel 019 821 913 cell 335 677 0049

SPOTORNO centrale casa vacanze ampio monolocale affare £ 185.000.000 Affitto [redacted] 019.741.5002

ITALIA

SARDEGNA nord in una delle più incantevoli baie dell'isola accogliente residence a mare, signorili, indipendenti 2 - 3 - 4 locali arredati. Da £ 168.000.000 mutuabili Telefonare 0789.700.218 - 030.380.988.

STINTINO zona Cala Lupo splendida villa fronte mare soleggiata ingresso soggiorno cucina 4 camere 2 bagni, giardino, rifiniture di pregio. Ottima M. Casa Sas 011 770.7531

COSTA AZZURRA

A. IMIT 800.140.420 Nizza in palazzina in stile Nizzardo, 500 mt mare, splendido bilocale 3° ultimo piano, soleggiato, £ 181.000.000 Foto e dettagli www.isi-immo.it

A. IMIT 800.140.420 Nizza splendido bilocale mansardato con caratteristica vista sul porto £ 145.000.000 Foto e dettagli www.isi-immo.it

A. IMIT 800.140.420 Nizza trilocale completamente ristrutturato in stabile signorile 50 mt mare, piano alto, panoramico, £ 238.000.000 Foto e dettagli www.isi-immo.it

A. IMIT 800.140.420 Villeneuve Loubet in piccola palazzina sul mare splendida posizione, bilocale con belle terrazze, £ 230.000.000, www.isi-immo.it

A. MEDIEM 800.199.223 Mentone nuova realizzazione, bilocali da £ [redacted] trilocali da £ 257.000.000.

A. MEDIEM 800.199.225 [redacted] centro ottima opportunità di investimento, appartamenti da £ 92.000.000, rendita 8%.

AREA CASA 0182.535.627 Antibes vicino mare bilocale 3° ultimo piano terrazza vista mare parking £ 170.000.000.

AREA CASA 0182.565.627 Mentone affare vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili giardini, parking £ 131.000.000.

[redacted] **CASA** 0182.565.627 Nizza affare centralissimi ultimi appartamenti £ 15.000.000 più piccola rata coperta affitto garantito

AREA CASA 0182.585.627 Nizza primaria nuovo bilocale pronta consegna 6° piano terrazza scorcio mare parking £ 230.000.000

AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune posizione dominante vista incantevole nuovi appartamenti Scegliete per primi le migliori opportunità

[redacted] 011 599 782 - +39 335 280 081 Nizza a 150 mt dal mare immobile signorile bi/trilocali ristrutturati in pronta consegna da £ 86.000.000 Possibilità affitto gestito e assicurato

INTERIMM 011 599 782 - +39 335 280 081 Nizza centro vicino Galeries Lafayette 300 mt dal mare signorili mono/bi ampi trilocali in costruzione da £ 105 / 178 / 380.000.000 www.int-immo.com

MENTONE
Nuovissimo 300 mt mare bi-trilocali a partire da £ 280.000.000. Italiano Immobilia 011,771.1966 - 338.773.6319.

NIZZA vicino Negresco bel monolocale arredato, cucina separata, autonomo FF 280 000 Giovanni 0033 612 103 385

NIZZA zona Porto a pochi passi dal mare monolocale ad alta redditività locativa ... vacanze di oltre 35 mq £ 105.000.000. Tel 338.372.513

NIZZA zona residenziale vicino al centro monolocale in ottimo stato di conservazione ottimo vacanze o investimento £ 84.000.000 Tel 338 372 513

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONI industriale fronte strada di 7.800 mq più 500 mq di uffici. Cortile di 15.000 mq. Possibilità di costruire ulteriori 4.000 mq. Impianti a norma Tutto nuovo Heston & Aston 011 562 7525

CORSO FRANCIA adiacenze via Cibrario stabile d'epoca elegante ufficio al piano rialzato 340 mq ottime condizioni composto da due livelli separati open space 4 vani servizi. Filiale Torino 011 539 007

CORSO GROSSETO palazzina uffici/abitazione indipendente mq 420 frazionabile terrazzi locali altezza 4.00 termoautonomo mq 1300 frazionabili Tel 011 [redacted] 8921 335 814 8715

GABETTI IMPRESA Alpignano zona industriale capannone mq 500 su due piani 180 mq uffici, cortile impianti norme. Filiale Torino 011 539 007

VIA BOTTICELLI capannone mq 2.800, uffici interni ampio parcheggio Tel 011 517 2847

TERRENI

RIVOLI CENTRO
Inizio via Gatti. Terreno di mq 2.260 con entrostanti fabbricati inserito in P.R.G. con destinazione principale "attività residenziali". E' possibile fare nuove edificazioni, ampliamenti, trasferimenti di cubatura. Trattative riservate. Gabetti 011.248.848.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento o villa zona centro, Crocetta precollina, collina. Massima riservatezza Euro 011 480 135

INTERI STABILI
In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e dintorni. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Pons 011.548.848.

NOVA INVESTIMENTI IMMOBILIARI SPA acquista interi stabili civili ed industriali. Gradita collaborazione con professionisti Tel 0121 322 262 - fax 0121.322.263

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE zona pedonale Crocetta palazzina epoca signorile mq 300 terrazzo box Trattative riservate Interacia 011 568 3879

A.A. CASAFFITTI appartamento stato sono Crimea salone 3 camere cucina 3 servizi terrazzo box auto Trattative riservate Tel 011 583 801

A.A. CASAFFITTI centralissimo elegantemente arredato soggiorno 2 camere cucina 2 servizi aria condizionata posto auto Trattative riservate. Tel. 011.583.801.

A. CORSO DANTE, appartamento piano [redacted] di arredo cucina 2 camere bagno ripostiglio da £ 820.000 mensili. Centralecasa 011.536.5800.

CROCETTA vuoto corso Rosselli ingresso salone 3 camere cucina biservizi mq 200 £ 1.800.000 Simocasa 011.533.454.

DI [redacted] 011.581.7183 - 011 568 3457 affitta pied-a-terre, arredato monolocale, mansardato, angolo cottura, bagno. Riservatezza

DUCA ABRUZZI (inizio) prestigi[redacted] mq 220 salone 4 camere cucina 3 bagni £ [redacted]. Komarca 011.517.8040

PRECOLLINA presso corso Sella, arredato camera cucina ingresso bagno piano rialzato stabile decoroso £ 800.000 Consulediles 011 437 4000

PRECOLLINA prestigiosa residenza con piscina e tennis signorilissimo panoramico mq 280 con terrazzo Box. £ 4.000.000 più 2.000.000 Gruppo V - 011 812 3444

TORINO PROVINCIA

CHIERI strada [redacted] vuoto ingresso 3 camere cucina bagno box, posto auto, £ 900.000. Simocasa 011.533.434.

RIVOLI collinare villa di Bilione con caminetto 4 camere cucina 2 bagni lavanderia giardino uso foresteria Abit 011.586.8821 - 335 814 8716

LIGURIA

BORGHETTO affitto agosto bilocali mensile £ 2.650.000 - quindicina £ 1.650.000. Agenzia Edilriviera 0182.970 388.

PIETRA LIGURE affittasi alloggi vicino mare mesi di agosto, settembre anche 15 giorni. Aurelia 019.625.021

[redacted]

A[redacted] settimanalmente appartamenti completamente arredati. Settimana montagna Pescasseroli Roccaraso Campo di Giove ... £ 3.000.000 Tel. 0864.846.050.

AL mare: Isola d'Elba ultime disponibilità. Appartamenti direttamente spiaggia privata. Tutti comfort per vacanze in libertà Tel 0565/968.120

[redacted]

AFFITTASI seminterrato carrabile 250 mq luminoso servizi £ 1.900.000 mensili uscita tangenziale corso Francia. Tel 0177.40.088.

CORSO GIULIO CESARE piazza Derna capannone indipendente ottime condizioni e posizione circa 800 mq uffici e 1.100 mq lavorazione/vendita ingresso ampio per ampio parcheggio Dellapiemmobili 011 248 5718 - 011 203 450

GABETTI IMPRESA Rivoli uscita tangenziale moderni uffici open space 500 mq unico piano impianti a norma posti auto Filiale Torino 011 539 007

LOCALE commerciale vetrinato ampiezza di 1.100 mq più 1.100 mq di parcheggio. Affitto in Torino. Centro di forte passaggio Heston & Aston 011 562 2525

PIAZZA BENGASI via Morghen mq 220 ingresso salone 6 camere biservizi box £ 2.600.000 Simocasa 011 533 434

RIVOLI affittasi magazzino mq 400 con patio di impianto elettrico riscaldamento servizi. Tel 011 541 562

TORINO corso Unione Sovietica, presso tangenziale in stabile di nuova costruzione affittasi ultimo ufficio open space di 135 mq Terrazzo Tel 335 704 4302

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, ... e-mail info@cellonno.it Tel 011 316 7117

VIA BORGARO affitto ufficio mq 190 in palazzina d'epoca libera fine anno. Richiesta £ 1.700.000 mensili. Baldini 011 596 771

VIA MARTORELLI - via Palestrina uso commerciale ottime condizioni piano terra mq 260 piano 1° mq 80 piano 3° mq 80. 8 vetrine termoautonomo. 7 posti auto. Dellapiemmobili 011 203 450 - 011 248 5718

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziati. Nessun costo vostro carico Komarca 011 533 614

A.A. AMPIA richiesta arredati bene centro semicentro, vuoti, dirigenti, espatriati, contratti foresteria ampie garanzie Interacia 011 568 3876

A.A. CASAFFITTI cerca per 8 famiglie americane ville o appartamenti in zona collinare o centrale con terrazzo, 3 camere cucina arredata, 2 servizi, giardino o terrazzo box auto Tel 011 583 801

DUE studentesse universitarie cercano in affitto appartamento di 2 - 3 vani e servizi comodo Università Dora 011 745 010

SOCIETA' cerca per dirigenti funzionari appartamenti ville arredati vuoti in Torino e provincia Abs Immobiliare 011 [redacted] 8921 - 0335 814 8715

LOCALI UFFICI CAPANNONI

per azienda leader arredamenti
ricerchiamo in locazione
ESPOSIZIONE [redacted]
DI [redacted] 400/600
esclusivamente in Biella
Baldini srl 011.596.771.

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura Via Sant'Ottavio 30 Torino (zona Mole). Tel 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011.661.1370 - 330.618.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1866 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 44 tel 011 886 4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643 - 011 888 884

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

A Cesenatico Hotel Bisanzio *** direttamente mare Giardino piscina bimbi. Tutti comforts. Settimana azzurra 29/7 - 4/8 - 700.000, compresi ombrellone, bambino fino 10 anni gratis. Agosto speciali piani famiglie. Tel. 0547/82.566 - 0547/82.566 - 347/229.8068.

A Cesenatico Hotel San Pietro **** Tel 0547 82 496 Fax 0547 81 630 www.hotelsanpietro.it. Direttamente sul mare. Solo 30 metri dal centro città. Spiaggia privata. Lettini e ombrelloni gratis. 2 piscine [redacted] lettini e ombrelloni. Sala massaggi. Palestra idromassaggio. Completamente climatizzato. Salone Feste. Animazione. Parcheggio. Ristorante rinomato 4 menu a scelta, antipasti e verdure a buffet, bevande gratis ai pasti. Sala prima colazione buffet. Tutte le camere con bagno, balcone, phon, telefono, cassaforte, TV sat. Miniclub per bambini. Nelle vicinanze campo golf, sorgente termale. Entrata gratis al parco acquatico Atlantica, ingresso gratis discoteca Energy. Pensione completa speciali offerte luglio.

ALPE di Siusi. Metri 1750. Piccolo Hotel *** - Piscina riscaldata. Escursioni, relax. Mezza pensione 75.000 - 110.000. Tel. - Fax 0471/727.869 Pelesagallen.it

APPARTAMENTI vacanze Riviera Fiori San Bartolomeo Mare (Im) con tv, lavatrice, cassaforte, piscina, tennis, parking. Tel 0183.400.206 http://members.xoom.it/carrubo

A SARDEGNA Hotel Eucalipti Terme - Sardara (Cagliari) Tel. 070/936.8044. Vacanze tutto relax nel Parco Eucalipti ai piedi del castello di Monreale. Nuovo, modernissimo centro salute bellezza, benessere utilizzando le benefiche risorse termali. Richiedete nostri speciali programmi

BELLARIA Hotel Piccolo Mondo *** Tel 0541 344 286, sul mare Ascensore parcheggio Cassaforte TV in camera Scelta menu buffet. Da Lire 58.000 - 81.000

BIBIONE spiaggia. Offertissima agosto settembre pranzo 1 settimana 1 giorno gratis. Villette - appartamento anche fronte mare. Ultime disponibilità. Agenzia Borsel 0431/430 428 - ag.borsel@bibione.it - Gratis catalogo

CATTOLICA - Hotel Alexander 3 stelle. Ottimo rapporto qualità prezzo, speciali piani famiglia. Tel. 0541.951.247. Ristrutturato 2001. Completamente climatizzato. Prospiciente mare, spiaggia scontata, sale climatizzate, piscina. Camere balcone, telefono, TV - sat, cassaforte. Scelta menu, cucina genuina casalinga. Luglio £ 89.000

CATTOLICA Hotel Columbia tre stelle superiore. Piscina. Tel 0541 961 463 - 0541 953 122, signorile, sulla spiaggia, menu scelta

CATTOLICA Hotel Grand Paradise *** Tel 0541 963 410 - Fax 0541 830 057 Vicinissimo mare. Moderno, ogni comfort climatizzato. Piscina idromassaggio parcheggio custodito. Camere servizi TV satellite telefono cassaforte balconi. Scelta menu specialità marinare colazione buffet. Pensione completa: Maggio, giugno £ 60.000 - £ 68.000 luglio £ 68.000 - £ 78.000 agosto £ 78.000 - £ 100.000 - £ 90.000 complessive

CATTOLICA Hotel Grand Palace **** Tel 0541 958 080 Fax 0541 830 052 Direttamente sulla spiaggia. Climatizzato. Tennis, palestra, piscina. Parcheggio custodito. Camere servizi TV satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, scelta 3 menu, specialità marinare, colazione buffet. Maggio, giugno £ 75.000 - £ 88.000 luglio £ 88.000 - £ 100.000, agosto £ 100.000 - £ 130.000 - £ 110.000 complessive.

CATTOLICA - Hotel Handy Sea *** - Tel. 0541.960 185 - 30 metri mare. Climatizzato piscina idromassaggio. Camere TV - sat cassaforte balcone parcheggio garage. Frigo privato. Specialità pesce carne alla brace ogni pasto, buffet contorni freddi. Luglio 70.000 - 80.000 Agosto 80.000 - 105.000. Sconti famiglie. hotelhandysea@interbus.it

CATTOLICA Hotel Leon D'oro *** Tel 0541 954 066 vicinissimo mare uso piscina spiaggia parcheggio camere TV ventilazione cassaforte. Sale climatizzate scelta menu specialità marinare buffet antipasti luglio £ 73.000 sconto famiglie fino 50% agosto £ 79.000 - £ 88.000

CESENATICO Hotel Bruna *** piscina, sauna parcheggio privato aria condizionata, ampio giardino campo bocce. Camere con TV. Menu carne pesce, buffet. Ultime disponibilità agosto - promozione famiglie. Approfittatene! Tel 0547/87.754

CESENATICO www.biondihotels.it - Tel - Fax 0547/85.388 Terrazza panoramica sul mare. Due piscine. Relax. Uso Cardioclub eccellente cucina, miniclub parcheggio 87.000 - 120.000 speciale famiglie

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183 487 011 rinnovato famigliare parcheggio piscina ottimi menu a scelta, camere tv Sat, servizi

DIANO MARINA Hotel Candido 50 mt mare camere confortevoli bagno Tv telefono parcheggio, ampio menu, ricchi buffet pesce tutti i giorni. Luglio £ 78.000 Tel 0183 495 757 - 0183 400 075.

DIANO MARINA Hotel ... *** 0183 407 070 camere libere settimana ferragosto dall'11 al 18. Solo mezza pensione

DIANO MARINA Hotel Kristall 0183 400 895. 50 mt mare, ottimi comfort, camere TV balconi servizi, piscina, spiaggia convenzionata, colazione buffet parcheggio gratuito

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495 545 piscina parcheggio giardino. Camere con balcone vista mare TV-Sat www.hotelmetropol.com

DIANO MARINA Hotel Napoleon *** 0183 400 111. 50 mt mare, piscina, parcheggio, cucina curata, pesce fresco, sconto ...

DIANO MARINA Hotel Roma lungo passeggiata mare Tv servizi menu scelta con pesce. Ambiente familiare Tel 0183 495 474

FINALE LIGURE Hotel Astoria rinomato *** 019 601 635 camere ogni comfort servizi telefono Tv satellitare balcone, ottima cucina, colazione buffet, parcheggio. Luglio £ 98.000 agosto £ 115.000 spiagge comprese www.hotelastoriafinale.it

FINALE LIGURE in residence monolocali, bilocali completamente arredati TV telefono. Luglio £ 980.000 agosto £ 1.120.000 settimanalmente spiaggia inclusa Tel 019 692 590

IGEA MARINA Hotel Diplomatic *** sul mare Giardino attrezzato ideale bambini Menu carne pesce Parcheggio biciclette uso piscina. Ultimissime disponibilità. Piano famiglia Tel 0541 330 754

LAIGUEGLIA, Hotel Aquila *** sul mare colazione buffet, scelta menu pesce, parcheggio (richiesta) speciale famiglie Tel 0182 690 040

LOANO, hotel Londra tre stelle 019 669 453, ottimi comforts, parcheggio, vicino mare, colazione buffet, scelta menu

RICCIONE Hotel Sporting *** Sup. Tel. 0541 648 274 - 0541 648 078 piacevole vacanza direttamente sulla spiaggia. Ottimo TV, telefono, cassaforte, sale climatizzate, scelta menu, specialità marinare, ricchi buffets, colazione in giardino parcheggio, pensione completa da £ 89.000 a £ 115.000 sconto famiglie

RICCIONE Hotel Waldorf tre stelle - 0541 660 340. Sulla passeggiata di Viale Dante, vicinissimo mare, climatizzato, parcheggio. Camere ogni confort. Raffinato menu a scelta. Buffets. Pensione completa luglio agosto a partire da Lire 89.000

[redacted] Hotel Aragosta *** superiore Tel 0541/381 368 sul mare piscina parcheggio giardino centro fitness. Camere TV balcone sul mare aria condizionata, animazione, scelta menu carne pesce. Luglio 3 agosto £ 74.000 - £ 80.000 agosto £ 90.000 - £ 112.000 ombrellone + sdraio compresi

[redacted] Hotel Astra *** Tel 0541 380 044 Sul mare Camere Tv animazione formula club, parchi acquatici ... scelta menu colazione buffet parcheggio offerte famiglie luglio £ 70.000 - £ 74.000 agosto £ 79.000 - £ 99.000 bimbi scontatissimi

[redacted] Hotel Dana 50 metri mare Agosto 69.000 - 79.000 Dal 23 Agosto 58.000 Tel 0541.381 718 www.hoteldana.it

[redacted] Hotel Malou - Tel 0541 380.500 Vicinissimo mare, parcheggio, giardino, ambiente simpatico, familiare, scelta menu, specialità marinare, colazione buffet. Giugno £ 56.000, luglio £ 66.000 agosto £ 65.000 - £ 85.000, sconti bambini

[redacted] Rivabella - Hotel Bavaria - Tel 0541.28.526. Vicinissimo mare. Tranquillo, familiare, sala climatizzata, ottima cucina. Prezzi eccezionali luglio £ 60.000 - £ 66.000. Piano famiglie. Agosto £ 60.000 - £ 75.000 Approfittatene!

[redacted] Rivazzurra Hotel Ariane *** Superiore Tel 0541 373 672 direttamente sul mare, piscina. Camere TV. Ricca scelta menu, buffet contorni colazione buffet. Settimana promozionale 28 luglio 4 agosto 7 giorni pensione completa da 560.000, omaggio ombrellone lettino gita in barca

[redacted] Rivazzurra Hotel ... 0541/373 445 fronte mare, centrale, parcheggio. Ottima cucina, specialità pesce, buffets. Sala climatizzata. Settimana promozionale 29.7 - 5.8 offertissima famiglie, offertissima spiaggia.

[redacted] Rivazzurra Hotel Romea Brooklyn *** Tel 0541 371 507 - 0541 478 261 Fronte mare moderno Camera Tv [redacted] cucina, scelta menu, buffet contorni, colazione buffet. Promozione pubblicitaria 28 Luglio 8 Agosto 65.000 - 85.000, dal 9 - 31 Agosto 85.000 - 95.000.

[redacted] www.hotelmetisrimini.com *** [redacted] Direttamente mare. Rinnovato 2001. Camere TV, vari buffets, 7 giorni completi luglio £ 455.000 - £ 525.000, agosto da £ 570.000 settembre bevande gratis da £ 420.000

SARDEGNA, ... prime due settimane agosto ed altro sconto ... Mare in 0182 214 55 ...

SPOTORNO hotel Bristol 019 741 231 parcheggio scelta menu luglio 93.000 agosto 108.000 settembre 83.000, spiaggia compresa

VARAZZE Albergo Gazella** relax luglio £ 85.000 week-end £ 170.000 Tel 019 934 083 www.albergogazellavarazze.com

[redacted] 11

A. ANTONELLA 31enne ragazza madre sensibile e sincera, incontrerebbe ragazzo leale scopo matrimonio Top Service 011 530 848

A. CRISTINA 32 anni brillante ed affermata psicologa amante mare e windsurf, incontrerebbe uomo interessante colto e raffinato sportivo scopo relazione duratura ed eventuale matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 506 9817

A. INFERMIERA 29enne buona e generosa, amante cucina e tranquillità domestica, cerca signore leale ed affettuoso, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 506 9817

A. INSEGNANTE 34enne esuberante ed attraente amante della musica e del ballo, cerca compagno finanziariamente stabile, serio ed onesto, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 506 9817

A. VEDOVO 55enne dolce e comprensivo, galante e fedele conoscerebbe simpatica signora dolce e affettuosa per passare momenti teneri della vita e futuro matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 506 9817

ABITANTE a Bricherasio 38enne divorziata sincera e affettuosa cerca compagno scopo matrimonio Top Service 011.530.840.

ANDREA ragazza madre indipendente conoscerebbe gentiluomo amante bambini per creare relazione duratura, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

ANGELA 33enne impiegata comunale fisicamente semplice affidabile conoscerebbe gentiluomo non superficiale scopo matrimonio Eurostudio 011 563 1733

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1980 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amerpe matrimoni Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino Tel. 011 561 1056

LISA 31enne molto carina sensibile impiegata cerca compagno serio estroverso amante viaggi per costruire rapporto di coppia scopo matrimonio Sirpina 011 537 914

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832 acquista oro argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 153 Torino

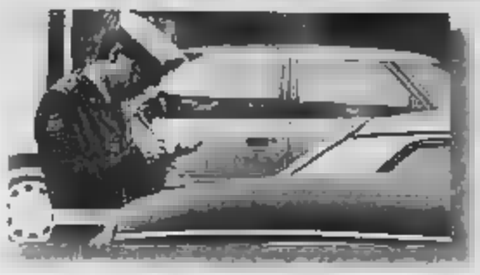
A. ALBA GIOIELLI 011 379.007 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione Via Tripoli 65

A. OREFICERIA GILMA 011 860 7212 acquista oro argento monete, preziosi orologi. Via Madama Cristina 42

INCIDENTE avvenuto tra sabato 7 e domenica 8/7/2001 alle ore 3.30 circa ... di corso Moriera. La vittima un ragazzo di 30 anni su una moto contro una Fiat Punto. Chiunque abbia visto l'incidente è pregato di telefonare 339 439 7924 - 338 527 8818 - 011 455 7002

ORO, monete, medaglie preziosi, compro contanti alti prezzi. Via ... 33/E Torino Tel 011 381 3089

LA PROTESTA DI UN AUTOMOBILISTA E UN DATORE DI LAVORO CONDANNATO



FUORI CITTÀ

Sono valide le multe comminate dai vigili anche fuori dal centro abitato. Gli agenti di polizia municipale, infatti, hanno potere di esercizio «su tutto il territorio». Lo afferma la Cassazione, che con la sentenza 9710 ha accolto la protesta della Prefettura di Foggia contro l'annullamento di una sanzione amministrativa nei confronti di un'automobilista, inflitta nel '95 dagli agenti di polizia municipale di San Ferdinando di Puglia

SI LICENZIA IL NEPOTISMO»

Il padrone non può sostituire i dirigenti della sua impresa solo per sistemare i propri parenti: lo stabilisce la Cassazione, che ha detto «no» al comportamento del presidente di una grossa società. Il datore di lavoro aveva licenziato in tronco il capo della segreteria dicendo che preferiva servirsi di una fidata persona di famiglia, la nipote, per svolgere l'incarico delicato di seguire i consigli di amministrazione e dare corso alle delibere

Valeria: io, pupa del boss sono pronta a sparare

Sfila la Marini a Trinità dei Monti vestita da fidanzata del gangster
«Dopo quello che mi è successo non ho più paura di niente»
Sulla scalinata anche Tacha, la nuova fiamma del principe Alberto

Tacha de Vasconcelos, 28 anni, la bruna e affascinante modella-attrice amica del principe Alberto di Monaco; a Roma per «Donna sotto le stelle», come testimonial di Cerruti. Valeria Marini (a sinistra) ha sfilato con un abito sul quale gli strass ricamavano una pistola

evento

Antonella Amapane e Maria Corbi

ROMA

ECCOLA Valeria Marini che porta le sue giù per la scalinata di Trinità dei Monti. Cammina ancheggiando in una redingote nera di Gai Mattiolo con caiza autoreggente ricamata: gli strass disegnano una pistola. Il messaggio è chiaro: sono la donna del gangster, attenti spare. In questo caso il boss a cui si allude è lui, il Cecchi Gori beccato a letto in pigiama di assieme alla bionda in baby doll. «Dopo quello che mi è successo» - dice Marini, visibilmente dimagrita tranne che nelle labbra - «sono pronta a tutto anche a una sparatoria. Mi sono vestita così per far vedere che nonostante quello che è stato scritto me fo sono una persona ironica e posso essere anche aggressiva».

Donna sotto le stelle edizione 2001 porta in passerella le donne «di». Oltre a Valeria c'è anche Tacha di Vasconcelos, la modella famosa per essere chiacchierata fidanzata di Alberto di Monaco. La ragazza è diventata famosa per quello, quando le si chiede di raccontare qualcosa della sua story principesca, alza il naso e dice che vuole parlare d'altro. Sì ma di cosa? Lei concede qualche frase imparata a memoria: «Stimo molto il principe Alberto, amiamo entrambi i bambini e lo sport». Del pettegolezzo secondo cui sarebbe lei la donna sposata il principe Alberto voleva portare all'altare contro il volere di papà Ranieri lei dice: «Non sono mai stata sposata e quindi non ho mai chiesto l'annullamento. Querelerò chi ha tirato fuori questa bugia». Insomma da Tache non si cava nulla e allora meglio guardarla sfilare nello stile Cerruti, semplice e chic.

Altro stilista altra donna «dix: Simonetta Ravizza scelto Afef, compagna da quattro anni Marco Tronchetti Provera, il supermanager più desiderato d'Italia. La modella di origine tunisina porta un abito di pelle nera con lo strascico di pizzo e un giubbotto di jeans con interno di preziosissima linca, lo che ha voluto Naomi, dimentica delle sue battaglie animaliste. Afef è bellissima e riempie la scena, sorride con grazia e sorprattutto quando le si parla risponde frasi compiute. Alle invidiosissime signore che si chiedono come abbia fatto a stregare il super boss della Pirelli suggeriamo di farsene una ragione.

Qualche capriccio da stilista per Armani che vuole coprire la scena con pannelli neri. Afef è bellissima nel suo abito di pelle e strascico pizzo

Sempre donna «dix» la conduttrice di quest'anno, Michelle Hunziker in Ramazzotti. Accanto a Jerry Scotti, vestita da Chanel, Armani e Cavalli, ha presentato la moda di 19 stilisti e i due premi alla carriera a Paco Rabanne e a Emilio Pucci. La figlia Laudomia che ha ritirato il premio ha fatto sfilare l'abito Cenerentola fine anni '50 della collezione storica di famiglia. In apertura di show ecco Chanel per la prima volta a Trinità dei Monti che ha scelto come testimonial la nipote di Marta Marzotto, Beatrice Borromeo. Alle dieci di sera è il momento dell'altra guest star della serata, Giorgio Armani che pretende di oscurare la scalinata con dei pannelli neri. I protagonisti devono essere i suoi abiti e la vista di Trinità dei monti soffocherebbe il suo stile minimal. Per la seria; anche i mostri sacri della couture fanno i capricci.

Per l'Alta Moda c'è anche Gattinoni la collezione «Fragile» con camosci naturali, rovesciati, tatuati a china e le microgiacce ottocentesche. Una moda sofisticata, un po' snob come anche la scelta della testimonial, non una bellezza da copertina, ma l'ironica Anna Marchesini. Raffaella Curiel fa scendere le scale a Ivana Trump, la miliardaria trush più famosa del mondo. Strana scelta per stile «bene» come quello Curiel: tailleur con giacche doppiopetto dal taglio impeccabile. Per Barocco Marta Marzotto, con un cappotto da zarina.

Lorenzo Riva trasforma la star del Grande Fratello, la piagnucolosa Cristina Plevani, in una Cenerentola al ballo. Mentre Renato Balestra ha vestito la campionessa di salto in lungo Fiona May con l'abito-tigre ricoperto di paillettes con due occhi del felino disegnati sul seno. Sulla scalinata anche l'abito da sposa nero con bouquet di rose rosse.

Roberto Cavalli dopo aver perso per strada la prima testimonial Withney Houston ha ripiegato su Asia Argento, ma la neomamma troppo in forme costretto le sarte ad allargare i vestiti, ispirati allo stile vittoriano e agli anni '60, più di una volta.

Affascinanti nella loro assurdità le creazioni di Youmi Katsura (maxivestiti che si illuminano e si trasformano) che hanno avuto come padrino il bellone Gabriel Garko in kimono nero e oro. E per la prima volta a piazza di Spagna sono stati portati (anzi sarebbe meglio dire deportati) quaranta bambini addobbati a festa come principesse e domatori di tigre. Per questa serata ognuno di loro ha preso trecentomila lire che andranno in beneficenza. Nelle prime file tra gli spettatori, il sindoco Valter Veltroni e vari ministri.

Clou della serata l'esibizione dell'ex spice Gery Halliwell che nei giorni ha cantato a via Condotti per l'inaugurazione della boutique della stilista Alberta Ferretti. Ieri sera ha fatto tremare fino all'ultimo i responsabili di Canale 5 che temevano lo show sfilzo, che ha scandalizzato qualche settimana fa il principe Carlo D'Inghilterra. Invece ha concluso lo spettacolo con un bagno nella fontana insieme alle sue ballerine. Chiuso il sipario su piazza di Spagna tutto il circo di vip, modelle e stilisti si è diviso tra il party di Roberto Cavalli nella suite dell'hotel Hassler e quella della Camera della Moda al Pincio. Anche per quest'anno è fatta e la città tira un sospiro di sollievo dopo giorni infernali con il traffico impazzito causa sfilate e GB.

RUBATA TRA I CIMELI, FU L'ARMA DELL'AMMIRAGLIO DELLA FLOTTA AUSTRIACA CHE SCONFISSE GLI ITALIANI NELLA TERZA GUERRA DI INDIPENDENZA

A Verona la sciabola di Tegetthoff

Paolo Greco Tonegutti, mostra la spada dell'ammiraglio austriaco (nella foto a destra) che sconfisse gli italiani

Vincenzo Tessandori

Inviato a VERONA

Il mare dell'isola di Lissa, in Dalmazia, è oggi un paradiso per i cultori dell'edonismo reaganiano, è solo. Ma nel luglio 1866 quello era un mondo diverso e si di giorno torrido, 20, e di battaglia. Terza guerra d'Indipendenza, la squadra austro-ungarica dell'ammiraglio Wilhelm von Tegetthoff, 27 navi di cui 7 corazzate, fronteggia quella italinna, al comando dell'ammiraglio Carlo Pellion Persano, forte di 31 navi, delle quali 12 corazzate. Vittoria austro-ungarica.

Ci sono oggetti che hanno un'anima. Anche una sciabola, quando conserva in sé gelosi ricordi e orgogli remoti. Tegetthoff, riorganizzatore e comandante della flotta imperiale, la sua la portava sempre al fianco, arma fidata, da difesa estrema. Il dell'ammiraglio e di quell'isola sono rimasti a lungo nella memoria dei nostri uomini di mare, sinonimi di disastro. Le navi italiane avevano ricevuto l'ordine di appoggiare le operazioni contro le fortezze austriache lungocosta. Dopo aver tentato di evitare, lo scontro, che forse prevedeva catastrofico, l'ammiraglio Persano, il 18 luglio lasciò Ancona mettendo la prue su Lissa dove aveva progettato uno sbarco. Due giorni di bombardamento, poi, il venerdì, sull'orizzonte si stagliarono le sagome dei vascelli nemici. Secondo alcune fonti gli si dimostrarono poveri di affiatamento, esperienza e, forse, pure spirito combattivo. Tutto caratteristiche ben presenti fin le forze nemiche fortunta da gente abituata a battersi come per secoli lo erano stati i marinai della Serenissima. Oltre alla battaglia, Persano perdette la faccia: sottoposto al Consiglio di Guerra e trovato colpevole d'imperizia, venne assolto ma privato del grado e costretto alle dimissioni. A Vienna quasi beatificarono il avversario e quando morì quella sua sciabola trovò posto nel Museo Navale di Trieste, numero di catalogo: 3.

Anche le cose hanno un'anima e di quella della lama dell'ammiraglio austriaco s'impossessò uno scienziato italiano, il giorno successivo alla fine della Grande guerra. Oggi l'arma si trova a Verona nelle mani Paolo Greco Tonegutti, 57 anni, capitano vascello, responsabile per le Nato del coordinamento per le attività di partenariato per la pace con Slovacchia, Slovenia e i Balcani. E nipote di Mariano Tonegutti, colui che l'aveva presa come preda bellica. Andò così, racconto Paolo Greco Tonegutti. «Al crepuscolo di lunedì 4 novembre 1918, una lascia Venezia con Trieste. Lo Stato maggiore italiano sa che Vienna, consapevole di dover pagare un prezzo salato per la sconfitta, ha favorito la costituzione di Comitati jugoslavi ai quali girare parte della flotta e nu proprietà. Fra cui una cospicua quantità d'oro e platino stivata nei magazzini del laboratorio chimico di Pola. Sul vascello salpato da San Marco viaggia Mariano Tonegutti. L'indomani all'alba la nave attracca al porto di Trieste e mio nonno con l'assistente sbarcano in quella che oggi si chiama Piazza dell'Unità. Alla banchina, a pochi metri vascello italiano, è ormeggiato lo yacht imperiale "Aurora". Deserto, abbandonato. Il professore sale a bordo, entra nel quadrato ufficiali e, come preda, prende una tazzina da caffè con piattino servizio sul quali spiccano l'ancora e la corona. La tappa successiva fu il Museo navale. La sciabola del grande ammiraglio era conservata in una teca nella prima sala. Fabbricata a Solingen in Germania da & C, punta acuminata; la lama, sulla quale sono incise un'ancora e un'aquila imperiale, ha scanalature laterali per favorire la penetrazione; sulla coccia spiccano una testa delfino, l'aquila bicipite che l'artiglio destro ghermisce spada e con il sinistro un globo; quindi, decorazioni floreali sotto la corona imperiale e due sirene che sorreggono un'ancora tipo «ammiragliato» e una catena. L'assistente ruppe il cristallo della teca con un gesto che forse voleva essere un esorcismo, e aveva il gusto forte di una rivincita. Però di quell'arma non sapeva che cosa farsene e gli parve un bottino troppo impegnativo: così la cedette a Tonegutti. Il quale a Pola recuperò l'oro e il platino appena possato nelle mani dei Comitati jugoslavi e il re Vittorio Emanuele III, in persona, lo ringraziò con l'Ordine militare di Savoia. Ma che cos'è una decorazione in confronto a una sciabola con l'anima!

Club Med 848-801802*
presso la vostra agenzia di viaggi

*Al costo massimo di una telefonata urbana

SARDEGNA:
la settimana del 9 Agosto
a L. 1.521.000
volo compreso.

Prezzo relativo alla partenza del 9/8 con volo da Roma.
Per la partenza del da Milano: L. 1.631.000. Possibili partenze anche da altre città.
Condizioni generali vendita nel catalogo Club Med Primavera/Estate 2001.

www.clubmed.it

Spiegate le vele e issate tutta la famiglia!

Il Club Med di Caprera è il sogno di tutti i velisti e degli aspiranti tali, grandi o piccini che siano. Godrete di una vacanza a contatto con la natura, dove le avventure tra le onde turchesi scandiranno il vostro soggiorno. In più, se loro preferiscono la terraferma: Mini e Juniors' Club Med. Scoprirete così che una vacanza Club Med è una vacanza speciale, anche nel prezzo. Soprattutto ad agosto.

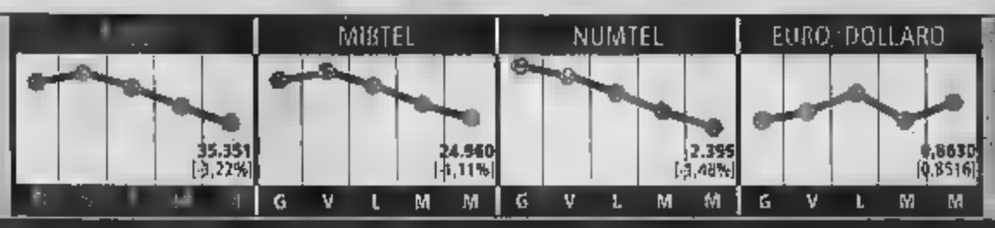
Ri-trovarsi

Atlanet
www.atlanet.it

Tariffe ADSL
LE CONNESSIONI ADSL NON SONO TUTTE UGUALI. SCOPRITE DA VOI LE DIFFERENZE.
ATTIVAZIONE E GRATUITA.
Linea Diretta Business
800 130 300

Sanpaolo Invest sarà autonoma

Banca Sanpaolo Invest ha concluso il trasferimento su propri depositi dei clienti finora appoggiati presso filiali SanPaolo Imi. L'operazione ha coinvolto circa 90.000 clienti con un patrimonio complessivo di 11.000 miliardi. Si chiude così una fase dell'evoluzione delle strategie aziendali, iniziata lo scorso anno con la trasformazione della Sim in una struttura multi-canale, punto di riferimento sul mercato come banca per gli investimenti.



Duemme diventa Banca Esperia

Duemme, la joint venture paritetica di Mediobanca e Mediolanum nel private banking, inizia la sua attività col nuovo nome di Banca Esperia. Lo ha annunciato il numero uno di Mediolanum, Ennio Doris. Lo stesso Doris, socio paritetico della Fininvest in Mediolanum, si è detto pronto a rilevare la quota del Biscione se verrà messa in vendita ma si è detto convinto che Berlusconi non uscirà dal gruppo.

SI CHIUDERÀ IL 21 AGOSTO. CONTEMPORANEA L'OPERAZIONE SU EDISON. L'ADUSBEF: SAI DEVE LANCIARE UN'OFFERTA SU FONDIARIA

L'Opa Montedison parte il 26 luglio

Entro il mese il parere di Bruxelles, oggi Bondi ricorre al Tar

Flavia Podestà
MILANO

Per la Montedison la parola passa definitivamente al mercato. L'Opa obbligatoria, totalitaria e non condizionata - al prezzo di 3,07 euro per azione - lanciata sulla società milanese di piazzetta Bossi da Italenergia che ne controlla già il 52% del capitale, prenderà l'avvio giovedì prossimo 26 luglio per concludersi il 21 agosto. Questa la notizia più rilevante contenuta nel prospetto informativo che verrà pubblicato oggi, per sommi capi, sui quotidiani insieme agli elementi essenziali del prospetto informativo relativo all'offerta pubblica a cascata sulla controllata Edison, che avverrà a 11,60 euro in contemporanea con quella sulla casa madre. Raccolti i valori definitivi della duplice offerta pubblica, il mercato non ha avuto molto tempo ad adeguarvisi. Ieri a Piazza Affari i titoli Montedison si sono mossi al passo con l'Opa: gli ordini di vendita hanno limato dello 0,55% i corsi delle azioni capogruppo che hanno chiuso a 3,09 euro mentre i titoli della società elettrica di Foro Buonaparte hanno lasciato sul campo circa mezzo punto percentuale (-0,61% per cento precisione) chiudendo sotto la soglia d'Opa a 11,58 euro.

Il vertice di Italenergia - dopo il disco verde alla pubblicazione del documento d'offerta deciso dalla Consob l'altro ieri sera - non ha, dunque, perso tempo nel recepire i suggerimenti di Luigi Spaventa e dei suoi commissari, provvedendo in tempo reale ad apportare le precisazioni terminologiche richieste e ad inserire un esplicito riferimento al veglio che sull'operazione - realizzata da Fiat e dalla Electricité de France nel mercato elettrico italiano - opererà la commissione europea. Gli uomini di Monti - ricevuto l'incartamento dalla Consob - sono già al lavoro per capire se la partita ha rilevanza comunitaria e solo nazionale: l'antitrust italiano, del resto, avendo ricevuto la notifica dell'operazione ha già avviato la sua istruttoria e deciderà entro il 30 di luglio se sia il caso o meno di avviare una indagine più approfondita.

Tornando a Bruxelles, il portavoce del commissario alla concorrenza Amelia Torres ha fatto sapere che, in ogni caso, una decisione verrà presa dalla Commissione entro la fine di luglio. Va, comunque, chiarito che quand'anche Monti decidesse per l'apertura di una istruttoria formale, non ci sarebbero impatti diretti sul normale decorso dell'offerta pubblica di acquisto. Ci sarebbero, invece, conseguenze rilevanti per il normale svolgimento dell'assemblea del 9 agosto, dalla quale Italenergia si attende di ottenere le chiavi per entrare nell'impero di piazzetta Bossi. Con l'apertura di una indagine a Bruxelles scatta, infatti, quella fase di sospensione in cui il protagonista del take over vede sterilizzati i diritti di voto relativi alla sua partecipazione, mentre la società oggetto della scalata - pur dovendo soggiacere ai vincoli della passivity rule, prevista dalla legislazione italiana - può convocare l'assemblea con cui far deliberare misure definitive, purché approvate con il voto almeno del capitale: o, nel caso Montedison, i soci storici hanno oltre il 33% dei voti con diritto di voto.

Monti, dunque, è l'ultimo ostacolo che Italenergia deve superare e può diventare il vero arbitro in partita. Proprio per questo, da qualche tempo, è oggetto di un pressing martellante specie dalla Gran Bretagna che a Edf rimprovera l'acquisto di London Electricity: ma anche da Milano dove i difensori della Montedison hanno già predisposto e inviato a Bruxelles robuste memorie, i legali del gruppo milanese, intanto, stanno ultimando la stesura del ricorso contro le decisioni della Consob che sarà promosso oggi davanti al Tar del Lazio. Sulla vicenda c'è, infine, da registrare che l'Adusbef - salutato con soddisfazione il via libera alle offerte su Montedison e su Edison - sollecita la Consob «ad imporre alla Sai un'Opa su Fondiaria, acquisita a un valore superiore del 50% ai corsi di Borsa».

SCONTRO SU MATRIX, DRAGO LASCIA IL CONSIGLIO SEAT PG

MILANO. Marco Drago, presidente della De Agostini, ha lasciato il posto nel consiglio di amministrazione di Seat Pagine Gialle a seguito della vicenda Webfin. La Webfin (60 per cento Seat e 40 per cento De Agostini Invest) detiene il 66 per cento della società Matrix, attiva in Internet. Nel settembre scorso era stato stipulato un accordo per la cessione a Seat del 100 per cento in mano a De Agostini, in modo che il gruppo di Lorenzo Pellicioli acquisisse il controllo totalitario della Webfin. Seat si era impegnata a pagare 700 milioni di euro entro il 30 giugno 2003. Ma l'altro ieri il cda di Seat Pg ha deliberato di non eseguire il contratto, a causa della sopravvenuta crisi del settore Internet che ha tolto valore a Webfin e a Matrix. Pellicioli si è dimesso «per ragioni di opportunità» dalla carica di consigliere della De Agostini e ha proposto una conciliazione. Ma la De Agostini ha confermato, per quanto la riguarda, «la piena validità degli accordi» e ha fatto sapere che «si adopererà per la puntuale esecuzione degli stessi, già richiesta a Seat Pg».

La Cir fuori dall'asta per le centrali Enel

Luigi Grassia

C'è un primo verdetto per Elettrogen, la società di centrali elettriche messa sul mercato dall'Enel: la cordata della Cir di Carlo Benedetti è stata esclusa dall'asta finale dopo aver presentato l'offerta più bassa. Restano tre concorrenti che domani potranno rilanciare. Sono Italpower (costituito attorno a tre grandi municipalizzate), Edigen (Edison-Sondel) e la cordata a maggioranza spagnola Endesa.

Ottime notizie per l'Enel e il suo azionista di maggioranza Tesoro: l'offerta più alta di ieri è stata di 5074 miliardi di lire. Considerato poi che Elettrogen è gravata dalla nascita da debiti finanziari netti verso Enel spa per 2053 miliardi, che finiranno a carico del vincitore della gara, il gigante elettrico è destinato a beneficiare di 7 mila miliardi come minimo.

I quattro concorrenti hanno consegnato all'Enel le rispettive offerte «al buio», il cui ammontare non ne è stato rivelato, non per la più alta che deve fare da base ai rilanci di domani (questi dovranno essere di 30 miliardi di lire come minimo). La tornata di ieri è stato un'eccezione, perché era l'unica a prevedere l'esclusione dell'offerta più bassa. Da domani invece si andrà avanti con rilanci ogni 48 ore e si potrà uscire solo per ritiro. Comunque non ci sarà a oltranza, anzi la procedura sarà breve perché il primo agosto saranno rimasti in gara più concorrenti vincerà chi ha fatto l'offerta più alta.

La cordata esclusa - ma che probabilmente si metterà in lizza per le prossime società di centrali vendute dall'Enel - è Sinergia, costituita dalla Cir di Carlo De Benedetti, dall'austriaca Verbund, dalla Seabo (municipalizzate Bologna), dal Montepaschi dall'americana Mirant. Sinergia è partecipata per il 51% da Energia Italiana e per il 49% da Mirant. Energia Italiana, a sua volta, fa capo per l'80% a Energia (75% Cir, 25% Verbund), per il 12% dalla Seabo e per il rimanente 8% al Mps.

Fra i tre concorrenti ancora in lizza, Italpower è costituita da Acea (10%), Aem Milano (10%), Aem Torino (10%), svizzera Atel (25%), da Nhs (Sanpaolo Imi) e il 15%, Mediocredito Centrale (gruppo Banca di Roma con il 7,5%), Interbanca (7,5%) e Carlo Tassara di Romain Zaleski (al 15%). Edigen è partecipata al 75% da Edison e al 25% da Sondel. Infine la cordata Endesa-Asm-Bsch è capitanata con la maggioranza azionaria dalla società elettrica spagnola, col supporto della municipalizzata bresciana Asm (con una quota tra il 15 e il 20%) e quale socio finanziario il Banco Santander Central Hispano (Bsch) con una quota del 30-40%.

La posta in gioco Elettrogen, con i suoi 6720 mw di centrali e 1633 dipendenti, ha una capacità produttiva pari a quasi il 10% del parco centrali complessivo italiano. Ha ricevuto in dote otto centrali elettriche: cinque impianti termici (che saranno in parte riconvertiti a ciclo combinato con investimenti programmati di circa mille miliardi di lire per il rinnovo del parco impianti) e tre nuclei di 24 siti idroelettrici complessivamente.

Dopo Elettrogen non è certo se la prossima «GenCo» (generation company) andare sul mercato sarà Eurogen, la più grande oltre 7 mila mw, e Interpower, la più piccola con 2600 mw. Ma ieri il presidente dell'Enel Chicco Testa ha detto che la «vendita seconda GenCo è imminente» e che sarà il cda a decidere quale. Una quarta GenCo sarà probabilmente in vendita perché così l'Antitrust ha ordinato all'Enel, in cambio del via libera all'acquisto della compagnia telefonica Infostrada da parte di Wind (controllata dalla stessa Enel). C'è un aperto ma pochi pensano che l'Enel possa evitare la quarta vendita.

EUROPEO FA IL PUNTO SUL FUTURO DELL'ELETTRICITÀ

«Il mercato dell'energia è ancora troppo fragile»

Loyola de Palacio chiede una maggiore concorrenza anche in Italia «Non si può continuare a ragionare seguendo una logica nazionale Aprendo le frontiere si ottengono vantaggi evidenti per tutti quanti»

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

LOYOLA de Palacio, vice presidente della Commissione Ue e responsabile per la politica dell'energia e dei trasporti, dal suo ufficio all'ottavo piano di de Motte tiene sotto controllo continuo il mercato in Italia. E segue tutti gli sviluppi dell'Opa lanciata da Italenergia su Montedison. «Siamo in una fase di grandi cambiamenti nel mercato dell'elettricità. Passiamo da un'epoca di mercati nazionali, chiusi, dominati dallo Stato a un mercato europeo, aperto e integrato. Siamo in piena transizione». Ma tutto quello che sta accadendo, dice Loyola de Palacio, anche tra tensioni o difficoltà, ha già dato un vantaggio per la competitività delle imprese e anche una diminuzione dei prezzi dell'energia per gli utenti.

La ricerca di una dimensione europea favorisce lo sviluppo di un'industria energetica più adeguata a un mercato unico?

«Sicuramente. Ma un problema importante da considerare, oltre a quelli delle dimensioni e delle regole, soprattutto nel caso dell'Italia, è la fragilità delle interconnessioni strutturali con la rete elettrica del resto dell'Europa. Il collegamento della penisola con il continente è insufficiente e questo impedisce, o almeno ostacola, la possibilità di realizzare un vero mercato europeo. Anche questi fattori materiali limitano enormemente la possibilità di concorrenza e bisogna tenerne conto perché ormai non si deve ragionare più nella logica di quindici mercati nazionali, ma di un mercato unico integrato».

Il mercato europeo di oggi ci sono più asimmetrie e più aperture?

«Le asimmetrie sono forti e pongono delle tensioni. Lo abbiamo visto con la politica di Edf che è entrato nei mercati di altri mentre in casa beneficia di una situazione di mercato meno aperto. Questo è uno degli elementi di asimmetria normativa, direi».

Come se ne può uscire?

«Bisogna andare al più presto verso la liberalizzazione totale. L'approvazione del processo di apertura totale da parte di tutti i Paesi è l'unica soluzione di fondo».

In Francia, finora si è opposta. Anche al vertice di Goteborg non è passata la direttiva della Commissione. Ci sono sviluppi?

«Spero che la Francia prenda coscienza di tutte le sfide che le stanno di fronte ed anche delle potenzialità che ha senza ricorrere a protezionismi di sorta. Tra l'altro Edf è una delle compagnie elettriche più forti ed efficienti d'Europa. Ho parlato con il ministro dell'Energia francese e credo che Parigi sia pronta a partecipare in modo costruttivo al dibattito sulla direttiva di liberalizzazione. Vorrebbe posticiparla, oltre la scadenza del 2005, l'apertura del mercato per quanto riguarda la fornitura di energia ai privati, ma sarebbe pronta ad aprire quello per le imprese già dal 2003. Su questa base ci saranno ancora delle difficoltà, ma si potranno fare progressi importanti».

In questa situazione di asimmetria, la Ue giudica le iniziative di difesa del governo italiano appena approvate in Parlamento?

«Il mio collega responsabile del mercato interno, il commissario Frits Bolkestein, sta analizzando i decreti dell'Italia e anche della Spagna per limitare i margini di manovra di Edf. Il commissario Mario Monti si occupa dell'aspetto concorrenziale o sleale della posizione di Edf. Per quanto mi riguarda, credo che ci sono delle cose importanti da considerare. Per esempio: quando Edf ha acquistato la compagnia tedesca Emby ho detto che c'erano degli elementi positivi, che questa acquisizione poteva favorire la concorrenza in Germania. E che, di riflesso, c'è l'apertura di parti del mercato francese di cui Edf deteneva il controllo totale. Nel caso dell'Italia o della Spagna può essere altrettanto».

«L'acquisizione da parte di Edf della tedesca Emby ha avuto un effetto in qualche modo positivo in Germania E di riflesso sono cadute delle barriere anche da parte francese In questo momento le asimmetrie sono forti e causa di tensioni»

Il commissario europeo per l'Energia Loyola de Palacio

In questi processi di apertura quale ruolo gioca la regola della golden share che alcuni governi vogliono mantenere?

«Ho posto il problema della golden share più di un anno fa, quando ancora c'erano tensioni concrete. Finalmente abbiamo affrontato il problema e siamo arrivati alla conclusione che la regola deve essere quella dell'eliminazione delle golden share, ma che ci sono certe circostanze in cui può essere ancora accettata come strumento di apertura dei mercati perché in alcuni casi facilita privatizzazioni che, altrimenti, non sarebbero neanche fatte. Ma, sia chiaro, deve essere un'eccezione: limitata nel tempo e diretta proprio a favorire la liberalizzazione, non a impedirla. In una situazione di mercato asimmetrico si creano distorsioni delle regole del gioco e quindi ci può essere la necessità di porre delle condizioni alla libera circolazione dei capitali. Ma la soluzione vera è l'apertura totale dei mercati: tutto il resto fa parte della situazione transitoria che provoca tensioni che devono essere risolte».

Ma c'è l'impressione che ci sia una posizione unica nella Ue. Il Parlamento ha bocciato le regole dell'Opa europea, l'avvocatura della Corte di Lussemburgo è per autorizzare la golden share...

«Sull'Opa davvero dispiaciuta e sono anche che rapidamente ci sarà l'approvazione di una nuova direttiva. Per quanto riguarda la Corte di Lussemburgo, prima di tutto non c'è stata ancora la sentenza. In secondo luogo, l'avvocato generale ha proposto un inquadramento regolamentare della golden share. La posizione della Commissione non è quella dell'avvocato, ma non è nemmeno in contrasto. Ci sono dei punti comuni. La golden share, in linea di principio, è giuridicamente illegale. E lo dice anche l'avvocato generale della Corte. Una golden share in eterno è inaccettabile, può essere mantenuta con una limitazione nel tempo. Lo abbiamo già accettato nel caso della privatizzazione degli Aeroporti di Roma. Per questo dico che ci possono essere delle eccezioni».

Tra le asimmetrie in Europa c'è anche l'impiego del nucleare per la produzione di energia elettrica. Alcuni Paesi non hanno centrali nucleari, altri sì...

«Tutta la materia a livello europeo è regolata dal Trattato Euratom. E ogni Paese è libero di utilizzare o meno l'energia nucleare. Ma credo che se l'Europa rinunciasse al nucleare non sarebbe mai capace di realizzare gli impegni di Kyoto per l'ambiente. Quella nucleare è un'energia pulita. Non significa che non ci sono problemi. E non parlo di sicurezza delle centrali, che in Europa è altissima, ma del problema dei rifiuti radioattivi. La soluzione è nella ricerca: in nuovi tipi di reattori che permettano l'eliminazione dei rifiuti radioattivi. Negli ultimi anni ci sono state soltanto critiche da una parte e, dall'altra, ci sono stati silenzi. Per progredire sulla strada del nucleare in modo corretto ci vuole trasparenza e informazione per liberare il dibattito dai pregiudizi».

Nei Paesi dell'Est che stanno per entrare nella Ue, ci sono problemi al livello nucleare?

«Le regole Euratom saranno applicate anche a loro. Il problema è che questo trattato lascia agli Stati membri il compito dei controlli e su questo punto stiamo lavorando perché i Paesi dell'Est si adeguino agli standard europei. Ma è chiaro che ci sono alcune centrali che non possono essere migliorate e che dovranno essere chiuse».

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
TORINO
VOLPIANO
011 9952155
www.anniazzurri.com

L'OPPOSIZIONE ATTACCA: MACELLERIA SU SCUOLA, SANITÀ E PREVIDENZA. IL MINISTRO: LEGGETE BENE IL DPEF. L'ISAE: L'AMMANCO NEI CONTI È PIÙ BASSO

«Niente tagli al Welfare»

Tremonti: il «buco» pesa 24 mila miliardi

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

Stefano Lepri
ROMA

Si stempera il dramma dei conti pubblici, [illegible] calare la polemica politica sul «buco». Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti ha mandato qualche segnale conciliante all'opposizione, parlando alle commissioni Bilancio di Camera e Senato: «voi non avete fatto male, noi faremo meglio». L'Isae, istituto di ricerca economica «pubblico ma non governativo» prevede uno scostamento meno gr[illegible] nel deficit 2001 (1,7% [illegible] prodotto lordo, [illegible] 1,4% dopo il «provvedimento dei 100 giorni»), e difficoltà modeste a raggiungere l'obiettivo europeo del pareggio di bilancio.

Resta da parte dell'Ulivo il sospetto che [illegible] autorità tenuta ad essere neutrale, il governatore della Banca d'Italia, in questa vicenda abbia giocato un ruolo di parte. Dice l'ex presidente del consiglio Giuliano Amato: «Ho sempre apprezzato, pronto [illegible] pagarne i prezzi, la totale indipendenza e autonomia della Banca d'Italia che, in passato, si sono sempre espres[illegible] negando a qualunque gover[illegible] solidarietà e apprezzamento». Ovvero: l'augurio espresso sabato scorso da Fazio a Tremonti, di restare al governo anche più di cinque anni, viene considerato dall'opposizione estraneo [illegible] compiti istituzionali di un governatore [illegible] banca centrale.

Naturalmente la polemica non è scomparsa. Francesco Rutelli ha tentato [illegible] rivoltare contro Tremonti la strana espressione «macelleria sociale» [illegible] lui usata qualche giorno fa: «Finiranno invece per farla, la macelleria sociale, perché tagliare la spesa dell'1% all'an[illegible] equivale in 5 anni a 125.000 miliardi, e questo significa che i tagli si abbatteranno su scuola, pensioni e sanità». Tremonti ha subito risposto che «basta leggere il Dpef per accorgersi che non [illegible] così»: le prestazioni sociali non verranno ridotte. E aveva detto poco prima che il nuovo governo ha «cercato di riattivare l'economia senza spendere, perché ci avrebbe fatto piacere avere soldi, ma qualcuno li ha spesi in campagna elettorale».

Davanti a senatori e deputati, il ministro dell'Economia ha tuttavia riconosciuto ai cinque anni di governo del centro-sinistra alcuni meriti: «Dal 1998 c'è stato indubbiamente uno sviluppo [illegible] Paese, c'è stato certamente un progresso [illegible] sarebbe intellettualmente disonesto negarlo, anzi, sarebbe suicida». E ha spiegato poi ai giornalisti: «considero questa seduta l'ultimo atto di una vicenda che ci ha visto opposti anche in modo radicale. Adesso il confronto tra maggioranza e opposizione può prendere [illegible] indirizzo diverso».

Sul «buco» il governo resta sulle sue cifre, che sono quelle del Dpef (il documento programmatico di politica economica) appena pubblicato: un deficit previsto di 44.587 miliardi, ossia 23-25.000 di «buco» oltre [illegible] primo obiettivo dichiarato dal governo precedente, equivalenti a 1,9% del prodotto lordo, [illegible] rischi fino [illegible] 2,6%. Ieri però la presidente dell'Isae, Fiorella Kostoris Padoa-Schioppa, ha reso nota ieri una stima più ottimistica (di solito avviene il contrario): [illegible] miliardi ossia [illegible] «buco», 1,7% del prodotto lordo, come «eredità del governo precedente; 32.700 miliardi, 1,4% del Pil, dopo il «provvedimento dei 100 giorni» varato dal nuovo governo che contiene «chiamiamolo come vogliamo, un grosso condono o concordato» (quello per il «sommerso», ndr) capace di dare ampie entrate.

Perbè tanto cifre, e tanto disparate, sulla finanza pubblica? Perché c'è un'area - quella del raccordo tra il fabbisogno di [illegible] del Tesoro e il conteggio «all'europea» dell'indebitamento netto, valido per i patti dell'unione monetaria - dove «siccome non sappiamo niente, si può dire tutto e il contrario di tutto» riconosce la presidente dell'Isae. [illegible] una onestà intellettuale che ad altri esperti è mancata. Per il prossimo anno il rispetto degli impegni europei non sembra affatto difficile all'Isae: in aggiunta a quanto il governo sta già facendo basterebbero altri seimila miliardi di tagli alle spese, una cifra assolutamente alla portata.

A detta dell'Isae le prospettive per l'economia italiana non [illegible] affatto cattive: gli sgravi fiscali del vecchio governo e la fiducia ispirata dal nuovo contribuiscono a far sì che quest'anno, pur nel rallentamento comune, la nostra crescita superi addirittura la media dell'area euro.

DIRETTIVA FONDAZIONI: [illegible] DECIDE [illegible] RICORSO AL TAR

ROMA. Il consiglio dell'Acri ha deciso il ricorso al Tar del Lazio contro l'atto di indirizzo del Tesoro sulle incompatibilità delle cariche nelle Fondazioni. Il ricorso verrà presentato anche da una sessantina [illegible] fondazioni e conterrà una richiesta di sospensiva [illegible] provvedimento. In un comunicato l'Acri afferma che l'approssimarsi dei termini di scadenza (23 luglio) per presentare la richiesta al Tar «spinge queste ultime ad avviarsi subito la procedura che potrà portare all'attivazione dei ricorsi». Il consiglio dell'Acri - aggiunge la [illegible] - pur fiducioso che con il nuovo responsabile del [illegible] dell'economia possa svilupparsi un dialogo costruttivo, ha deciso di dare il via ai ricorsi, per non correre il rischio di lasciare le fondazioni prive di tutela. In una dichiarazione il presidente dell'associazione che riunisce le fondazioni, Giuseppe Guzzetti, [illegible] che l'Acri «ribadisce la linea di una rigorosa separazione degli amministratori delle fondazioni dagli amministratori delle società bancarie conferitarie e loro controllate, linea tra l'altro recepita nei nuovi statuti» e contesta «l'introduzione del concetto di partecipazione rilevante, che non trova riscontro nella legge Ciampi». Al Tar intanto è già arrivato ieri il ricorso presentato dal Comune di Siena, ente che esprime [illegible] maggioranza dei consiglieri della Fondazione Montepaschi.

Partenza in salita per la verifica delle pensioni

Maroni: far scendere i contributi previdenziali. La Cisl: serve un vero confronto

Il ministro del Lavoro Roberto Maroni

Roberto Giovannini
ROMA

Si addensano nubi sulla verifica della riforma previdenziale program[illegible] per settembre. Il ministro del Tesoro Giulio Tremonti ribadisce che la verifica della riforma delle pensioni sarà fatta col sindacato», ma, col precisarsi delle intenzioni dell'Esecutivo in materia di pensioni appare sempre più evidente che l'autunno delle pensioni sarà decisamente caldo. Nonostante le rassicurazioni formali sull'invarianza della spesa sociale, il sindacato ieri ha letto con grande allarme le dichiarazioni del viceministro all'Economia Vito Tanzi, secondo cui «le riforme delle pensioni [illegible] della [illegible] sono molto importanti per i conti fiscali italiani». Tanzi ha ricordato che gli oneri per pensioni e sanità valgono [illegible] [illegible] il [illegible] del Pil italiano. «È chiaro - è stato la conclusione - che non c'è molto altro da risparmiare, se non riferito a questo voci. In particolare, per quanto riguarda la sanità, non è del tutto vero che la spesa relativa [illegible] questo settore in Italia possa [illegible] considerata bassa». Due più due fa quattro, dicono nelle sedi sindacali: alla prima occa[illegible] calerà la mannaia sulla spesa sociale.

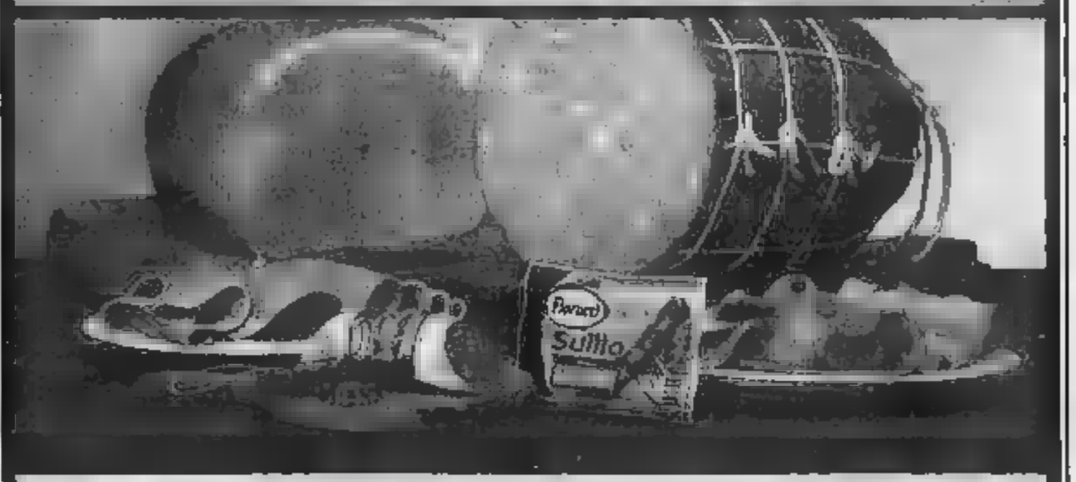
Per il ministro del Welfare Roberto Maroni, la «verifica» dovrà andare [illegible] molto [illegible] di là del tema delle pensioni (come a suo tempo aveva chiesto [illegible] governo Amato la Confindustria). «Parleremo di previdenza ma non solo di quella - [illegible] detto Maroni - non voglio fare la politica del carciofo. Una parte della verifica sarà sui conti previdenziali e sulla eventuale riforma della Dini, sotto il profilo dell'equità [illegible] non solo dei costi. [illegible] oltre che delle pensioni parleremo di Tfr, fondi aperti e chiusi, mercato del lavoro e flessibilità». E quest'ultimo potrebbe diventare uno dei punti più spinosi del confronto. Infatti il ministro ha fatto sapere che si dovrà affrontare anche [illegible] flessibilità [illegible] uscita: «Non è [illegible] argomento tabù - ha spiegato - [illegible] alcuni sindacalisti dicono che di flessibilità ce n'è già a tonnellate, vuol dire che dovremo regolarla».

Maroni, che poi ha precisato di non voler cambiare affatto l'articolo [illegible] dello statuto dei lavoratori, ha definito «strane» le dichiarazioni [illegible] leader della Cgil, Sergio Cofferati sulla necessità di rilanciare la previdenza integrativa prima della verifica dei conti previdenziali. «I sindacati contano - ha detto - ma anche il governo ha la sua da dire».

Ieri Maroni ha dato il via ai lavori della Commissione di esperti che predisporrà il lavoro di istruttoria della verifica sui conti; ma il ministro ha già le idee piuttosto chiare sul da farsi, e intervenendo in Senato ha confermato l'intenzione di tagliare le aliquote contributive che alimentano [illegible] pensioni pubbliche dal 2002. «È una cosa che faremo nella Finanziaria - [illegible] detto Maroni - [illegible] mi guardo bene dal fare cifre, visto che queste non [illegible] [illegible] messe nel Dpef e visto [illegible] questa materia [illegible] oggetto della verifica sulle pensioni con le parti sociali». [illegible] taglio [illegible] aliquote (che per metà dovrebbe consistere in [illegible] risparmio delle imprese) indubbiamente rappresenta una riduzione del costo del lavoro: ma se questo taglio non viene compensato [illegible] Stato, in un sistema previdenziale contributivo, inevitabilmente si traduce [illegible] un fortissimo taglio della pensione, e in una redistribuzione di reddito [illegible] lavoratore all'impresa. Problema di cui Maroni si dice consapevole: «è un intervento che va calibrato bene per non creare danni».

Cgil e Cisl non nascondono il loro allarme. «Se il governo pensa di portare ai minimi termini la copertura pensionistica pubblica per ridurre il costo del lavoro va in rotta [illegible] collisione [illegible] il sindacato», avverte il responsabile politiche sociali della Cgil, Beniamino Lapadula. E Pier Paolo Baretta, segretario confederale Cisl, [illegible] rivolge a Maroni: «convochi i sindacati e dica in quella sede come vuole affrontare la verifica. Abbiamo anche noi qualcosa da dire a governo e Commissione per evitare di trovarci con studi e soluzioni preconfezionate». Baretta ribadisce il [illegible] della Cisl all'allineamento obbligatorio dell'età pensionabile, alla parificazione tra fondi chiusi e aperti e all'estensione del metodo di calcolo contributivo.

La garanzia è la nostra prima qualità.



Per Fiorucci la qualità è un impegno costante. Da sempre tutti i nostri prodotti soddisfano i più alti standard qualitativi. Infatti siamo la prima azienda [illegible] salumi ad aver ottenuto la Certificazione di Prodotto. Tutte le certificazioni sono state rilasciate da SGS-ICS, un organismo indipendente riconosciuto internazionalmente, che ha accertato l'esistenza di determinate caratteristiche qualitative, delle quali rinnoverà la validità con verifiche periodiche. Questo è l'impegno che Fiorucci offre a tutti i consumatori che vogliono, oltre alla qualità, la sicurezza di ciò che mangiano.

Fiorucci

Fiordicotto · SUPREMA · Suillo · Norcineffo

IN VISTA NUOVI TAGLI DEI TASSI, WALL STREET PERDE TERRENO SEGUITA DALLE BORSE EUROPEE. L'EURO RECUPERO SUL DOLLARO

La Fed riduce le stime sul Pil Usa

Doccia fredda di Greenspan per l'economia

Vanni Cornero

ROMA

Le speranze di chi pensava che per l'economia americana il peggio fosse passato sono state bruscamente gelate dalla doccia fredda che il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, ha dato ieri al paese. «L'economia americana - ha detto Greenspan al Congresso degli Stati Uniti - rimane debole e potremmo essere costretti a proseguire con i tagli dei tassi di interesse per stimolare la ripresa». I risultati della strategia messa in campo quest'anno si vedranno nel 2002, ha proseguito il numero uno della Fed, non nascondendo un moto di soddisfazione: «È sorprendente quanto bene l'economia degli Stati Uniti sia riuscita a sopportare tutte le spinte negative subite in questo periodo, anche tenendo conto del fatto che si sia trovata sostanzialmente sola nel fronteggiare una fase di rallentamento generale». E gli analisti della Federal Reserve hanno nel frattempo rivisto le stime sul Pil Usa per l'anno in corso da una forchetta tra il 2 e il 2,5% prevista a febbraio ad un ben più modesto 1,25 o al massimo 2%.

Greenspan non vuol addolcire la realtà con parole confortanti o giustificazioni: al momento la locomotiva americana non riesce a riprendere velocità, le spese per i consumi rimangono frenate, molta gente ha perso denaro in Borsa ed anche sono molto restii a mettere mano al portafoglio. A questo si aggiunge una situazione occupazionale sempre più difficile, con quotidiani annunci di ondate di licenziamenti (dopo i tagli annunciati dalla Coca Cola martedì ieri è stata la volta di American Express, che ha annunciato la prossima eliminazione di 4000-5000 posti). Senza contare che l'export statunitense risente della debolezza globale e, come è visto, è difficile che le altre economie si risollevino in maniera indipendente. Una situazione, quest'ultima, che dovrebbe trovare conferma nel dato della bilancia commerciale atteso per oggi. Insomma, come ha concluso Greenspan, le incertezze sono ancora molte e considerevoli, di vera ripresa si parlerà l'anno prossimo.

Il peso delle parole del presidente della Fed si è fatto immediatamente sentire a Wall Street, che, da un'apertura sulla difensiva, ha cominciato a predere sensibilmente terreno, con il Dow Jones in discesa dell'1,10% e il Nasdaq del 2,32%. In chiusura l'indice dei trenta principali titoli industriali ha recuperato (-0,61%) mentre si è aggravata la perdita del settore tecnologico (-2,48%). Evidentemente gli investitori, già occupati a digerire utili aziendali spesso in forte calo rispetto all'anno scorso, hanno reagito alle cattive notizie con pesanti vendite, senza tenere in gran conto le assicurazioni della Fed a proposito di prossimi interventi sui tassi prima di fine d'anno.

Anche per le borse europee è stata una giornata difficile: Milano ha ritoccato ai ribassi i minimi dell'anno fatti segnare martedì con il Mibtel sceso dell'1,11% e il Numtel dell'1,48. Più contenute le perdite a Londra, dove il Ftse ha chiuso in rosso dello 0,43%. Francoforte ha perso il 2,6%, Parigi il 2,23%, Stoccolma l'1,53%, Zurigo lo 0,64%, Amsterdam l'1,36% e Madrid l'1,94%.

E'andata invece bene all'euro, in ripresa sul dollaro grazie all'annuncio di nuovi tagli dei tassi Usa e ai buoni dati sull'inflazione europea (passata dal 3,1% di maggio al 2,8% di giugno e dal 3,4 al 2% nei paesi che già ederiscono all'Uem). Restano inoltre aperte le aspettative sulle decisioni che oggi potrebbe prendere, sempre in materia di costo del denaro, il direttivo della Bce. Ieri dunque in unica è stata indicata dalla Banca d'Italia a 0,8630 dollari, contro gli 0,8516 di martedì e, dopo le dichiarazioni di Greenspan è tornata al di sopra degli 0,87 dollari.

Intanto dagli Usa il presidente Bush ha detto che non ci saranno interventi sui cambi e che il livello del dollaro sarà determinato dal mercato.

AMERICAN EXPRESS ALTRI 4-5000 POSTI

NEW YORK. Secondo trimestre difficile per American Express, che taglierà 4-5.000 posti dopo avere preannunciato un calo del 76% dell'utile rispetto ai 54 cents per azione (per un totale di 740 milioni di dollari) di un anno prima. Sui risultati pesano 400 milioni di oneri per perdita nel portafoglio ad alto rendimento del gruppo. Vittime di investimenti arrischiati in un contesto di rallentamento economico, il gruppo Usa cerca di risalire la china sopprimendo circa il 6% dell'organico totale che ammonta a quasi 90mila persone. I nuovi tagli si aggiungeranno ai 1.600 già in corso di attuazione. Due le cause alla base dello scivolone del gruppo. Come ha spiegato Kenneth Chenault, che guida Amex dalla fine dello scorso anno, il brusco indebolimento dell'economia ha spinto le imprese a ridurre le spese per i viaggi d'affari, e a pesare è stato soprattutto il calo del valore degli investimenti ad alto rischio fatti da Amex. «Le misure sono state prese per essere sicuri che saremo in una posizione forte per poter navigare attraverso un periodo di prolungato rallentamento economico», ha spiegato Chenault.

Il presidente della Federal Reserve è categorico «Una ripresa robusta non sarà possibile prima del 2002»

Il presidente della Fed, Alan Greenspan

FLASH

FIAT: CIG A SETTEMBRE
Fiat Auto ricorrerà alla cassa integrazione a settembre. Il provvedimento interesserà gli stabilimenti di Mirafiori, Rivalta, Pomigliano, Termini Imerese e Arese, con le lavorazioni collegate. In questo modo saranno prodotte 18.000 vetture in meno. Fiat Auto ha motivato il provvedimento con il rallentamento del mercato europeo e la necessità di mantenere l'equilibrio fra domanda e offerta.

SIRTI: 2700 ESUBERI
È stata sottoscritta dalle organizzazioni sindacali l'intesa per la gestione del piano industriale 2001-2003 della Sirti. Il piano interessa circa 2.700 lavoratori dichiarati esubero nel triennio. Grazie anche a questo accordo la società ritiene di poter tornare all'utile nel 2001.

EUPHON-EUTELSAT
Un accordo per la realizzazione a Torino di una nuova infrastruttura satellitare per servizi di tlc, diffusione di contenuti televisivi e multimediali e trasmissione dati è stato siglato dal gruppo multimediale Euphon e da Eutelsat. Il progetto prevede un investimento di oltre 70 miliardi in 10 anni.

NASCE PALINET
E' nata Palinet, società per la progettazione e realizzazione di torri di telecomunicazioni in condivisione «chiavi in mano» ai diversi operatori per lo sviluppo delle tecnologie Gsm, Gprs, Umts e wireless local loop. La società, presentata ieri a Milano, è finanziata dal fondo di venture capital Kiwi II e da Sviluppo 27, holding finanziaria privata. Presidente e ad della società sarà Pierluigi Ceseri. Per il presidente dell'Unione Industriali di Roma, Giancarlo Elia Valori, la costituzione della società «testimonia il tessuto imprenditoriale locale dimostri particolarmente dinamico proprio in quei poli di eccellenza, come l'high tech, che distinguono Roma».

L'ICE: CRESCITA DEL 18% NEL 2001, SIAMO I PRIMI TRA I PAESI INDUSTRIALIZZATI

L'export italiano vola in Europa

Diminuisce il peso sui mercati mondiali

ROMA

In forte recupero, soprattutto in Europa, le esportazioni italiane. Nonostante il rallentamento dell'economia mondiale, i primi mesi del 2001 hanno segnato una netta ripresa del «made in Italy»: +12,6% al primo posto tra i Paesi più industrializzati. Il recupero sui mercati stranieri in questi primi mesi dell'anno, secondo il rapporto dell'Istituto per il commercio estero presentato ieri dal neopresidente Beniamino Quintieri, appare tanto più significativo se si considera che è avvenuto, in ambito Ue, anche in termini di quote di mercato, invertendo una tendenza negativa che proseguiva da alcuni anni.

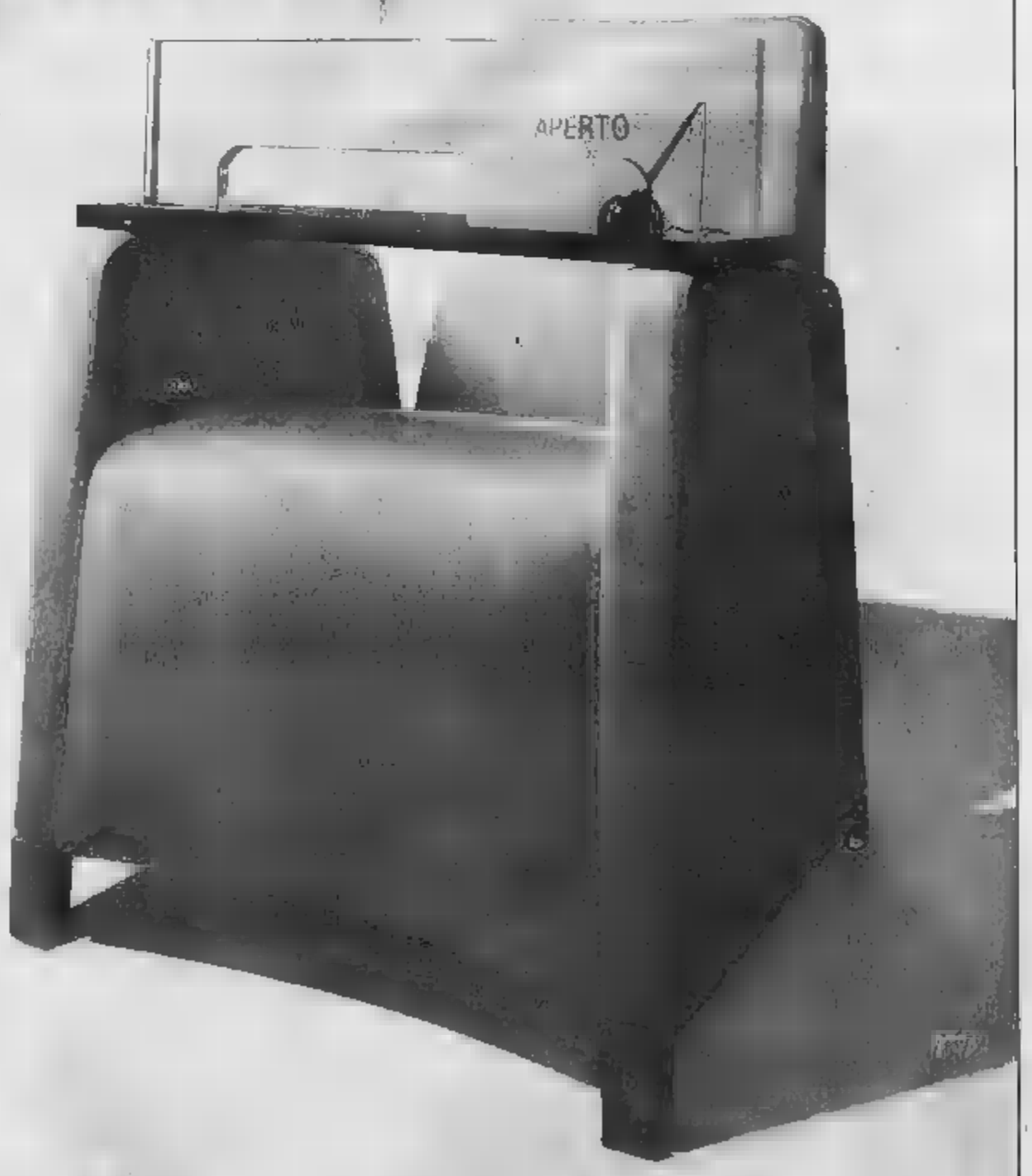
In particolare le buone performance si devono al positivo andamento delle vendite dei nostri prodotti sui mercati continentali, dove la crescita ha segnato +18% in valore. I produttori nazionali hanno sbaragliato la concorrenza europea dove l'aumento è stato contenuto entro gli otto punti percentuali. Il rallentamento delle economie in Giappone e Stati Uniti ha avuto ripercussioni anche sulle vendite e sui consumi. Un calo ampiamente compensato, si legge nel rapporto, dal mercato cinese e dal Mercosur. Lo merceologici, i settori che maggiormente hanno trainato le esportazioni italiane da inizio anno sono la chimica, l'elettronica e le telecomunicazioni. Rallenta invece l'export di mezzi di trasporto e gioielleria. Mentre risultati positivi si registrano nel tessile-abbigliamento, nel comparto delle calzature e nella meccanica strumentale.

Fabrizio Onida, presidente uscente dell'Ice

Il consuntivo del 2000, secondo l'Ice, comunque non è così «rose e fiori»: aumenta il numero delle imprese attive sui mercati esteri, dopo tre anni il contributo dell'export netto al Pil torna ad avere il segno più, ma il peso sulle quote di mercato mondiali si è ridotto e peggiora la bilancia delle partite correnti (un disavanzo di quasi 12 mila miliardi).

Nonostante la risalita del 2001, negli ultimi mesi la bilancia dei pagamenti a maggio rimane ancora in rosso, per il sesto mese consecutivo. I dati, diffusi ieri dall'Ufficio Italiano dei Cambi, evidenziano comunque un miglioramento del saldo: disavanzo di 1.282 miliardi di lire contro il deficit di 2.196 miliardi fatto segnare nello 2000. Il conto finanziario ha registrato un deficit di miliardi a fronte dell'attivo di 2.695 miliardi del maggio 2000. In particolare, gli investimenti italiani hanno prodotto un deflusso di capitali all'estero pari a 6.900 miliardi per «operazioni effettuate nei settori degli idrocarburi e delle telecomunicazioni». [r. e. s.]

Tu chiami, la banca si muove.



CRT NETWORK

Con il telefono, con il computer.
Con CRT NETWORK puoi operare in banca su 24; anche in vacanza, dal lavoro, dal salotto di casa. Comodamente, senza spostarti, senza code, senza limiti di orario. Puoi informarti su conti correnti e depositi titoli, effettuare bonifici o pagamenti, acquistare e vendere titoli.
www.bancacrt.it Tel.848.861.861

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
Gruppo UniCredito Italiano

LA COMPAGNIA: SARÀ BATTAGLIA LEGALE

Bruxelles boccia ancora l'Alitalia «Fuorilegge l'aumento del 1997 Due terzi con gli aiuti di Stato»

BRUXELLES

L'Alitalia non potrà più essere ricapitalizzata con i fondi del ministero del Tesoro. La Commissione europea ieri ha considerato «aiuti di stato» i 2.750 miliardi (in realtà ne vennero utilizzati solo duemila) che l'azionista pubblico di maggioranza della compagnia di bandiera erogò nel 1997. Se l'Alitalia vorrà ricapitalizzare il capitale dovrà reperire i fondi a condizioni di mercato e quindi più difficili. Lo stabilisce la regola europea sulla concorrenza *one time, last time*: una compagnia può ottenere aiuti di stato una sola volta. La decisione della commissione potrebbe complicare i piani del presidente Alitalia Fausto Cereti, che nelle scorse settimane durante le trattative dell'accordo commerciale con Air France, aveva annunciato, per il prossimo ottobre, la presentazione del nuovo piano industriale e iniezione di denaro fresco. I vertici dell'Alitalia, dopo «aver preso atto con disappunto della nuova decisone soprattutto» hanno già annunciato che l'azienda presenterà ricorso e si tutelerà in sede legale per chiedere il risarcimento dei danni subiti. Il titolo Alitalia però non sembra averne risentito. A fine giornata ha segnato un +1,64% a fronte di un un calo del Midex dell'1,08.

NEI SETTORI GARE E GRAN TURISMO

Ferrari, nuovo assetto al vertice Jean Todt e Amedeo Felisa nominati direttori generali

MODENA

Il presidente e amministratore delegato del gruppo Ferrari, Luca Cordero di Montezemolo, ha annunciato ieri la nuova struttura organizzativa dell'azienda di Maranello. Al presidente risponderanno due direttori generali: Amedeo Felisa sarà il responsabile per l'area delle vetture Gran Turismo, mentre Jean Todt, l'uomo che ha rilanciato le sorti in Formula Uno portandolo ai massimi vertici dopo un digiuno che durava da troppi anni, è stato promosso a capo di tutte le attività agonistico-sportive del Cavallino rampante e della Maserati.

Felisa, 54 anni, è laureato in ingegneria meccanica con specializzazione in costruzioni automobilistiche, è in Ferrari dal 1990. Nella sua funzione di direttore tecnico è stato responsabile del progetto, sviluppo e sperimentazione di tutti i più recenti modelli Ferrari, ultimi dei quali la 360 Spider e la 550 Barchetta Pininfarina.

Todt, 55 anni, è in Ferrari dal 1993. Sotto la direzione del francese, che è ora destinato a raggiungere il record di permanenza alla guida della gestione sportiva, la Ferrari ha ottenuto tre titoli mondiali di Formula 1 e 38 vittorie. Quest'anno sta guidando la scuderia in un altro campionato di vertice.

Ufficio Nazionale Point

PER TRE GIORNI
Genova
sarà la capitale
di un mondo
che vogliamo
migliore

PER SEMPRE
PER TUTTI

Combattere la povertà, le ingiustizie,
le disuguaglianze, il riscaldamento globale.
È questo il dovere più grande

È un dovere che chiama ricerca,
tecnologia, solidarietà

Per questo i Paesi del G8
si riuniranno a Genova

Per rispondere a un loro dovere
Nei confronti di tutti
Nel nostro di tutti

G8

GENOVA 20-22 luglio 2001

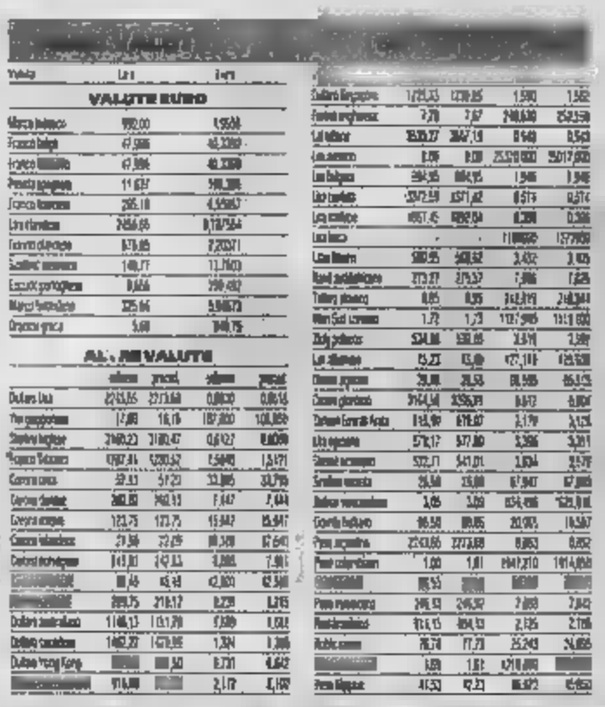
IN COLLABORAZIONE CON

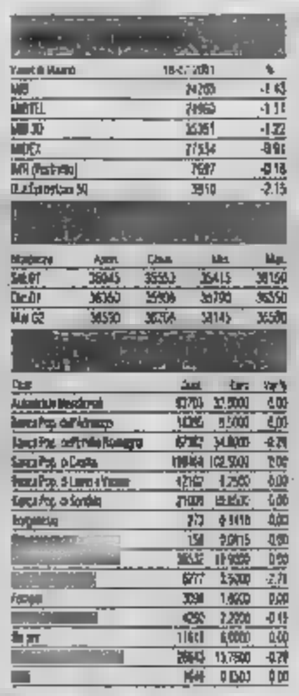
Alitalia, Barilla, Banca Monte dei Paschi di Siena, Wind

IL PUNTO SUI MERCATI

Editoria e banche «Ko»

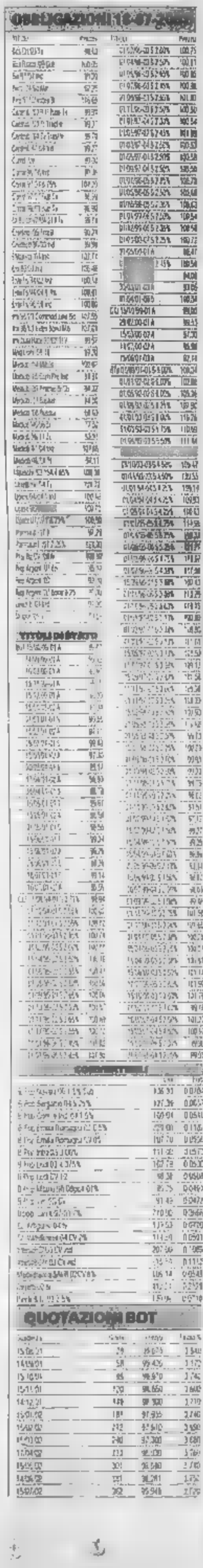
GIORNATA pesante ieri a Piazza Affari: il Mibtel ha chiuso in perdita dell'1,12% a 24.958 punti segnando un nuovo minimo dell'anno. Lievemente più pesante il Mib30, che ha lasciato a terra l'1,23%, a quota 35.349. Sulla stessa linea il Nuovo Mercato, dove il Numtel è sceso dell'1,44% a 2.396 punti. Se la galassia Colaninno continua, incontrastata, a dominare gli scambi (Olivetti ha chiuso a -2,01%; Tim a -1,64%; Seat a -0,99% e Telecom a -1,52%), nessuno dei protagonisti dell'affaire Montedison ha indennizzo dalle perdite. I duellanti, Fiat e Mediobanca, scendono, rispettivamente, dell'1,34 e del 2,93%. La posta in gioco, Edison, perde «solo» lo 0,48%, mentre la controllante Montedison cede lo 0,96%. I bancari, in generale, navigano in cattive acque: Bsl ha registrato -2,06%, Fideuram -3,70%, Intesabci - tra le più scambiate anche ieri - ha ceduto l'1,28%, La Banco Popolare di Novara, infine, lascia a terra il 3,92%. Male anche l'editoria: perde più degli altri Class, con -4,08%. Seguono Mediaset (-2,89%), Mondadori (-2,05%) e l'Espresso (-1,19%). Alitalia, dopo le perdite dei giorni scorsi rimbalza all'1,90%. La migliore, di una giornata poco entusiasmante, è stata la casa d'arte Finarte (+6,91%). Sulla stessa scia la SS Lazio. L'acquisto di Mondadori piace al mercato, e ai tifosi, che spingono il titolo a +4,48%. [r. e. s.]



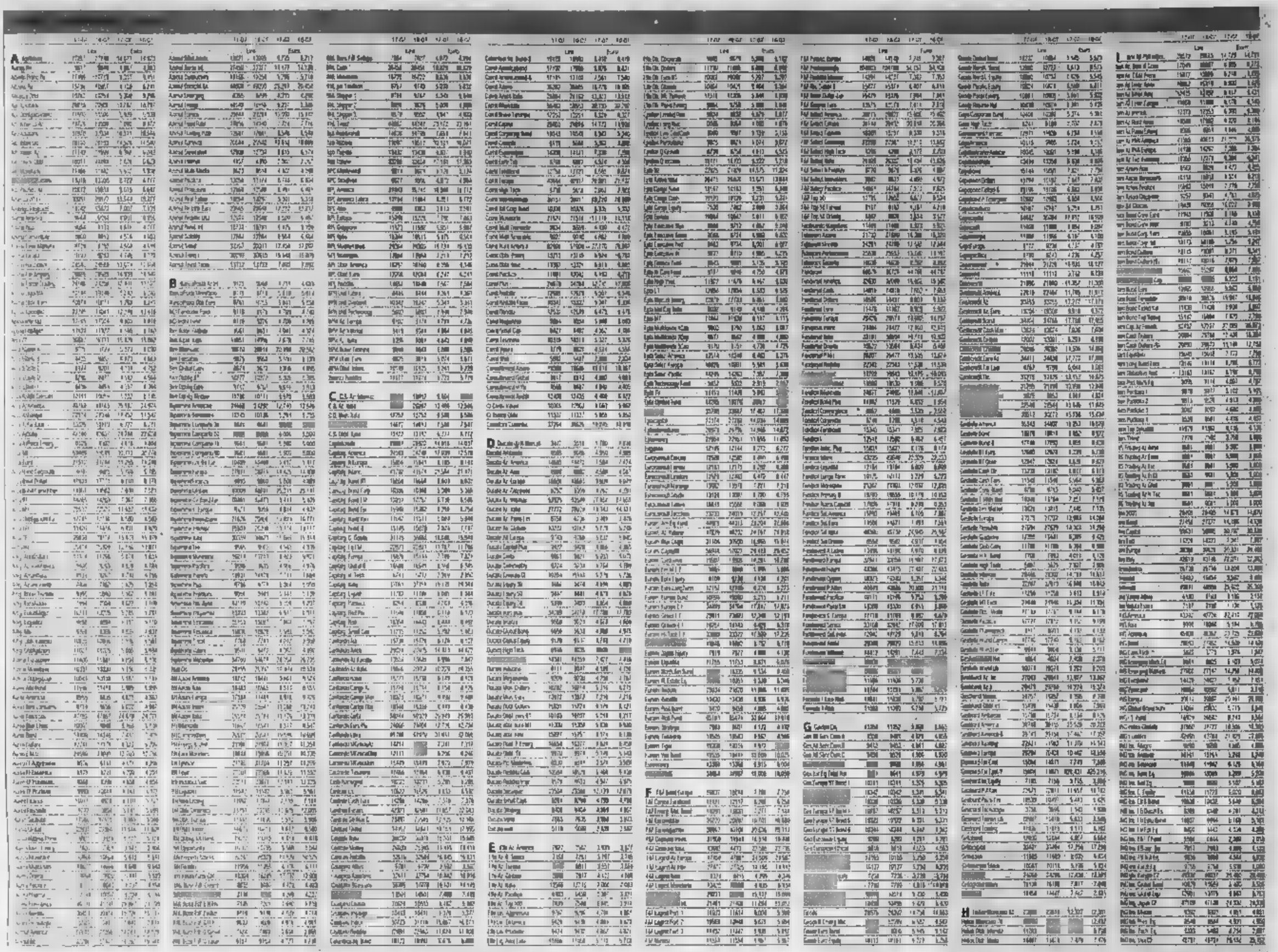


Amsterdam (Aex) 533,41 (-1,35); Bruxelles (Bel 20) 2948,54 (+0,12); Francoforte (Dax Xetra) 5728,37 (-2,02); Hong Kong (Hang Seng) 12427,10 (-0,54); Londra (Ftse 100) 5404,60 (-0,43); Madrid (Ibex 35) 8210,30 (-1,84); Parigi (Cac 40) 4867,50 (-2,23); Sydney (All Ord) 3339,60 (-0,24); Tokio (Nikkei) 11892,58 (-1,95); Zurigo (Swi) 8857,80 (-0,84); New York (Dow Jones) 10.563,03 (-0,41); (Nasdaq) 2.010,02 (-2,48).

Alitalia (I:255), Bca Antoniana (I:950), Cantine Bca (22.600), Eurosviluppo (I:614), Iberalberghi (I:490), Kantos (I:130), Mase Ra (I:750), Tod Riverstone (24.900), Pop Vicenza 45.000.
Warrant: Kantos 06 (I:004)



RAPIDITÀ
DECISIONE
TEMPISMO
DIFESA
e ATTACCO
FONDI DI FONDI DUCATO
PRIMA DE INFORMATIVO
MONTE DEI PASCHI DI SIENA
www.mps.it



Fondi e SICAV

PIONEER Investments
Pioneer Investment Management S.A.
5, Rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds, è distribuito da:
Credito Italiano, Banca Crt, Carivarese Banca, Caritro, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banco di Sergamo, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A..

Valori in EURO il 21 — 17/07/01

COMPARTI MONETARI
Pioneer Funds - European Short Term (cl. E) 5.21
Pioneer Funds - American Short Term (cl. E) 5.93
Pioneer [illegible] - International Short Term (cl. E) 6.22

COMPARTI OBBLIGAZIONARI
Pioneer Funds - European Bond (cl. [illegible]) 5.28
[illegible] Funds - International Bond (cl. E) 6.31
Pioneer Funds - U $, High Yield Corporate Bond (cl. E) 5.86
Pioneer Funds - High Risk Bond (cl. E) 5.59

COMPARTI A PROFILO
Pioneer Funds - Pioneer Via 1 (cl. E) 5.48
Pioneer Funds - Pioneer Via 2 (cl. E) [illegible]
Pioneer Funds - Pioneer Via 3 (cl. E) 5.13
Pioneer Funds - Pioneer Via 4 (cl. E) 4.95
Pioneer Funds - Pioneer Via 5 (cl. E) 4.76

COMPARTI AZIONARI [illegible]
Pioneer Funds - Italian Equity (cl. [illegible]) 7.26
Pioneer Funds - French Equity (cl. E) 14.58
Pioneer Funds - Eastern European Equity (cl. E) 5.91
Pioneer [illegible] - Euroland Equity (cl. E) 4.29
Pioneer Funds - Core European Equity (cl. E) 6.83
Pioneer Funds - Top European Players (cl. E) 4.61
[illegible] Funds - Pan Eurocash Equity Research P (cl. E) 4.18

COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI
Pioneer Funds - Japanese Equity (cl. E) 3.4
Pioneer Funds - N. American Equity (cl. E) 6.13
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity (cl. E) 3.99
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity (cl. E) 5.56

COMPARTI AZIONARI SETTORIALI
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical (cl. [illegible]) 4.85
Pioneer Funds - Global Financials (cl. E) 5.06
Pioneer Funds - Global Healthcare (cl. E) 4.85
Pioneer Funds - Global Technology (cl. E) 2.37
Pioneer Funds - Global Telecoms (cl. E) 3.18

THE SAILOR'S FUND, SICAV
[illegible]
Valore in EUR al 18/7/2001
[illegible]

CITTÀ DI TORINO
Concorso di progettazione n. 116/2001 per estratto
Per la gestione della residenza per anziani polivalente in area Meridiana. Informazioni su determinazione e capitolato presso la Divisione Servizi Socio-Assistenziali - Ufficio Coordinamento Integrativi residenziali per Anziani (orario 9,00 - 11,30 del lunedì al [illegible] tel. 011.25531/25132).
Gli interessati possono [illegible] domanda di partecipazione, cui le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 15 ottobre 2001. Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 19 luglio 2001 e sarà inviato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 165 del 19 luglio 2001 sulla Gazzetta Ufficiale delle [illegible] Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/
Torino, 5 luglio 2001
IL DIRIGENTE SERVIZIO CENTRALE [illegible] - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

PROVINCIA DI TORINO
Avviso indicativo
La Provincia di Torino intende, in tempi brevi, pubblicare un pubblico incanto per l'affidamento [illegible] relativi alla realizzazione della opera [illegible] necessarie alla messa in sicurezza dell'abitato di San Mauro Torinese a seguito degli eventi alluvionali del 14 - 15 - 16 ottobre 2000, importo a base di gara L. 7.600.000.000 (Euro 3.925.189,29) [illegibile] prevalente cat. OG8. Le imprese di aggiudicazione [illegible] oggetto di specifico [illegible]. Il presente avviso non costituisce [illegible] impegno a bandire la gara. L'intervento in oggetto, essendo ricompreso tra quelli necessari a seguito dell'alluvione del ottobre 2000 gode della deroga di cui all'Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3090 del 18/7/2000. Per informazioni rivolgersi alla Provincia di Torino, c.so Giovanni Lanza n. [illegible] tel. 011 8611/3162.
Torino, li 19/7/2001
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI E APPALTI
dott.ssa Antonella Genisio

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

REGIONE PIEMONTE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE
[illegible]
Avviso di appalto concorso
[illegible]

UNIVERSITA' [illegible] DI TORINO
ESTRATTO BANDO DI GARA
Ente. Università degli Studi di Torino, Procedura. Pubblico incanto per il Consolidamento Restauro Recupero funzionale del Convento delle Carmelitane Scalze e attraversi (ex Cabella) in Poirino. Cat. prev. [illegible] importo complessivo dell'appalto: L. 6.390.877.207, pari ad Euro 3.299.448,06 di cui a corpo L. 1.892.230.059 pari a Euro 977.065,9 e a misura L. [illegible] 648.643.248 pari a Euro 2.421.482,15 oltre IVA. Luoghi: Consegna per la seguente [illegible] soggetti a ribasso d'asta ai sensi art. 21 comma 2 L. 109/94 e s.m.i. L. 80.000.000 (Euro 41.316,55) oltre IVA di legge. Pubblicazioni: GURI. Bando: Scaricabile di copia/modello domanda e modello dichiarazioni disponibili sul sito Internet: http://www.retecivica.unito.it. Scadenza: ore 12 del 11.09.01. Informazioni: Sezione Appalti - Area Servizi Patrimoniali. Tel. 011 6707021-7022-7030-7031
Il Dirig. Amm.vo Dott. P. Mastrodomenico
[illegible]

COMUNE DI BIELLA
PROVINCIA DI BIELLA
Via Battistero 4 - CAP 13900
Tel. 015 4023S1-8494184 - Fax 015.8494184
[illegible]
È indetta gara per la fornitura alle Farmacie Comunali per un triennio di farmaci e parafarmaci, mediante ASTA PUBBLICA (procedura aperta) art. 16, c. 1) lett. a), D.Lgs. 358/92) importo triennale L. 3.300.000.000 (1.704.507,8 EURO). Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 30.08.2001 ore 13,00. La gara si terrà nel giorno 31.08.2001 alle ore 10,00 presso la sede municipale. Informazioni e richiesta invio capitolato speciale di appalto potranno essere rivolte alla Farmacia Comunale (via F. Rosselli 104) aperta in loco (tel. n. 015 402351-8494184, fax 8494184) o presso U.O. P. del Comune di Biella tel. 015.2407319 - fax 015.2407508.
Bando integrale è stato spedito per la pubblicazione alla G.U.C.E. il 19.06.2001.
Il Dirigente: Dott.ssa Rinieri Giuseppina
Questo avviso è nella borsa del www.indexpublishing.com

STUDI DI [illegible]
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Ente. Università degli Studi di Torino. Procedura: procedura aperta per l'affidamento della fornitura di arredature ed esecuzione lavori ed impianti connessi per la realizzazione del Museo della Facoltà di Medicina Veterinaria, via L. Da Vinci n. 44 - Grugliasco (TO) importo a base di gara: L. 730.225.214 (Euro 377.120.853) di cui Lire 51.115.795 (Euro 26.399,06) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Pubblicazioni: GUCE, GURI. Bando di gara e modello domanda di partecipazione sono disponibili sul sito Internet: http://www.retecivica.unito.it. Scadenza: ore 12 del giorno 10.08.01. Informazioni: Sezione Appalti - Area Servizi Patrimoniali Tel. 011 6707024-7021-7022.
Il Direttore Amministrativo
Dott. P. Mastrodomenico
L'avviso integrale è nella banca dati [illegible]

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA
L'Azienda Trasporti Milanesi (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente gara pubblica [illegible] ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- APPALTO ATM N. 38/2001: Fornitura di n. 20 chiavi meccaniche [illegible] per il parcheggio scambiatore alla fermata Bengasi-Superga.
Termine per la presentazione delle offerte: 31/08/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando integrale.
Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 011/5764287 od è disponibile al sito Internet www.atm.torino.it.
Informazioni. Contatti e Appalti ATM - tel. 011/5764382 (centralino 011/57641).
IL DIRETTORE SETTORE TURISTICO E AFFARI
(dr. Ing. Sergio Martini)

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA
L'Azienda Trasporti Milanesi (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente gara pubblica [illegible] ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- APPALTO ATM N. 39/2001: Fornitura di n. 30 chiavi meccaniche [illegible] per il parcheggio scambiatore alla fermata Bengasi-Superga.
Termine per la presentazione delle offerte: 31/08/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando integrale.
Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 011/5764287 od è disponibile al sito Internet www.atm.torino.it.
Informazioni. Contatti e Appalti ATM - tel. 011/5764382 (centralino 011/57641).
IL DIRETTORE SETTORE TURISTICO E AFFARI
(dr. Ing. Sergio Martini)

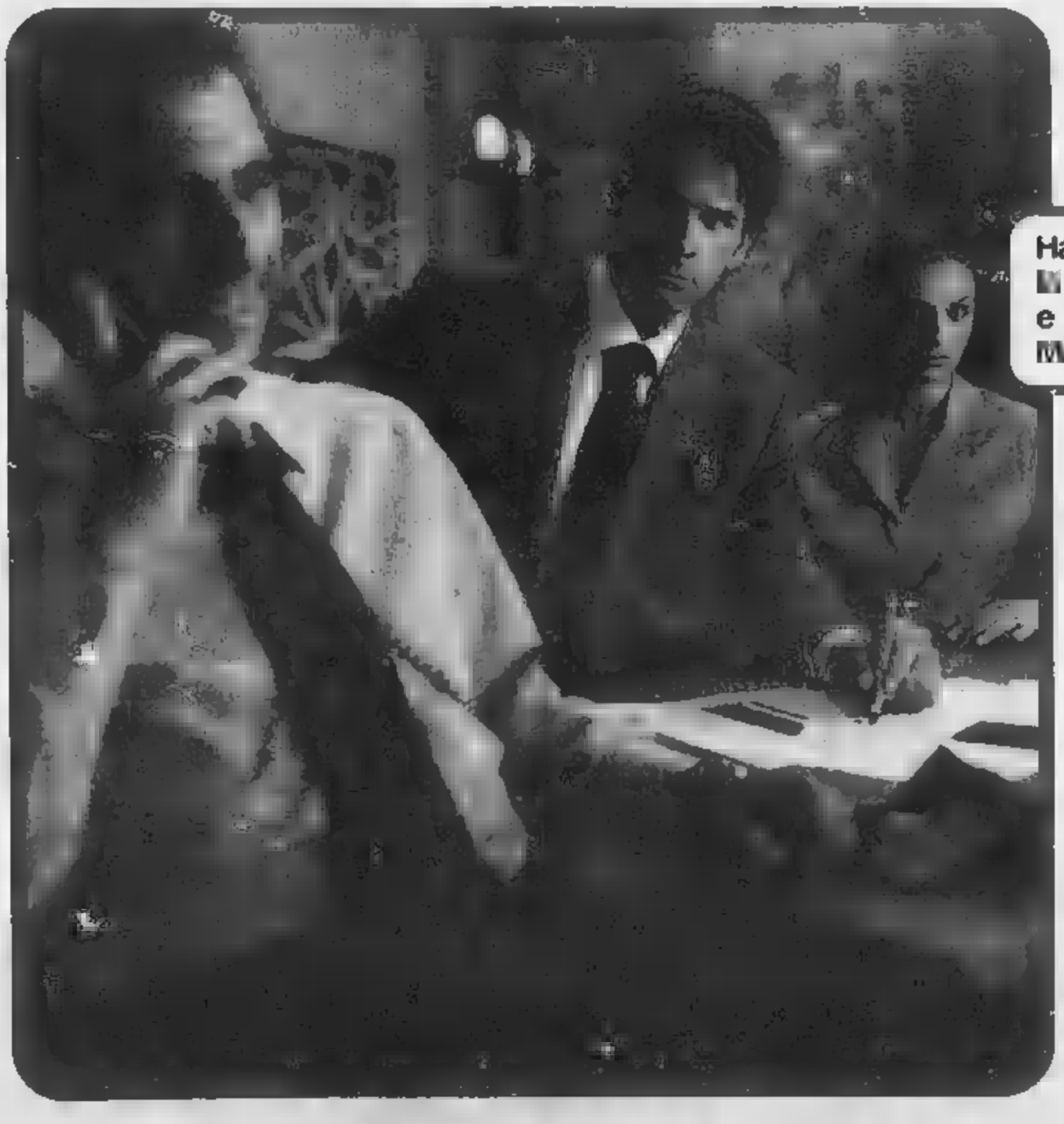
atm
ESTRATTO BANDO DI GARA
L'Azienda Trasporti Milanesi (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente gara pubblica di [illegible] ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- APPALTO ATM N. 40/2001: Fornitura di n. 20 chiavi meccaniche [illegible] per il parcheggio scambiatore alla fermata Bengasi-Superga.
Termine per la presentazione delle offerte: 31/08/2001 - ore 12.00 secondo le modalità del bando integrale.
Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 011/5764287 od è disponibile al sito Internet www.atm.torino.it.
Informazioni. Contatti e Appalti ATM - tel. 011/5764382 (centralino 011/57641).
IL DIRETTORE SETTORE TURISTICO E AFFARI
(dr. Ing. Sergio Martini)

AZIENDA OSPEDALIERA "VILLA SCASSI" OSPEDALE CIVILE DI GENOVA SAMPIERDARENA
CORSO SCASSI, 1 - 16149 GEN[illegible]
AVVISO DI GARA
(ex art. 6, 1 lett. b) D.Lgs. 157/95 e s.m.i.
Si rende noto che l'Azienda Ospedaliera Villa Scassi, indice gara a licitazione privata, ex art. 23 comma 1 lettera b) (prezzo quale 40/qualità punti 60) del D.Lgs. 157/95 e smi per la realizzazione e gestione del servizio mortuario (pat. 27) per un periodo di nove anni, comprensa realizzazione lavori, impianti e forniture attrezzature ed arredi.
Le ditte potranno rivolgersi, per la visione del testo integrale del bando, presso la U.O. Affari Generali e Legali dell'Azienda Ospedaliera Villa Scassi - Ospedale Civile di Genova Sampierdarena - C.so Scassi 1 - 16149 Genova, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8 alle 12 (tel. 0104102519 - fax 0104102515).
Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 6/8/2001.
Il bando integrale di gara è stato inviato in data 12/7/2001 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.
La richiesta di invito non vincolano l'Amministrazione.
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Lionello Ferrando)

BANCA DI TREVISO S.p.a.
Sede in Treviso, Viale Brigata Treviso, n. 1
Capitale Sociale Lire 15.792.200.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 27828 Registro imprese della C.C.I.A.A. di Treviso e codice fiscale n. [illegible]
COMUNICATO
I Signori Azionisti, convocati in Assemblea Straordinaria presso la sede legale in Treviso, Viale Brigata Treviso n. 1, in prima convocazione il giorno 18 luglio 2001 alle ore 12, hanno DELIBERATO
1) La delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del C.C., affinché aumenti il Capitale sociale, in una o più riprese, anche in forma scindibile, ai sensi del 2° comma dell'art. 2439 del C.C. fino ad un ammontare massimo di Euro 77.468.490 (settantasettemilioniquattrocentosessantaottomilaquattrocentonovanta/00 Euro), con emissione di azioni del valore nominale di Euro 0,51 (cinquantunocentesimi), con o senza sovrapprezzo, ed anche mediante emissione di obbligazioni convertibili, con facoltà di eseguire detto aumento entro il termine massimo di 5 (cinque) anni dalla data della delibera.
2) La delega al Consiglio di Amministrazione ad attivare le procedure necessarie tempo per tempo alle conseguenti modifiche dell'articolo 5 (cinque) del vigente Statuto.
Treviso, 18 luglio 2001
P. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL PRESIDENTE: Tiziano Zanella

COMUNE DI MARSCIANO
PROVINCIA DI PERUGIA
Estratto avviso di gara a procedura ristretta
[illegible]

amiat
Estratto di avviso di gara
(rif. AR 18/01)
È indetta gara ad asta pubblica per l'affidamento biennale del servizio di sgombero neve dall'abito della rete viaria cittadina.
Importo a base di gara: L. 5.564.000.000 (Euro 2.873.668,19) + IVA. Il bando di gara integrale è disponibile presso l'AMIAT S.p.A. - Div. Approvvigionamenti, Servizio Appalti e Contratti - via Germagnano, 50 - 10156 Torino (Tel. 011 2223111). Sito internet: http://www.amiat.it.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
dott. Ivan Strozzi



Ha già programmato
[illegible] del prossimo [illegible]
e sa già che risparmierà.
[illegible] come ha fatto?

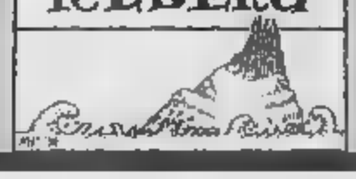
EASY BUDGET.
La soluzione personalizzata di Telecom Italia che blocca la spesa telefonica della tua azienda e ti fa risparmiare.

EASY BUDGET

Per le aziende è arrivata una buona notizia. Si chiama Easy Budget, la soluzione personalizzata [illegible] Telecom Italia per le aziende con un consumo telefonico annuo superiore a [illegible] milioni [illegible] lire. Valutato il traffico telefonico dell'anno precedente, Easy Budget applica una significativa riduzione sul budget prefissato per i successivi 12 mesi. [illegible] l'importo viene suddiviso in 6 rate bimestrali. La vostra azienda, inoltre, potrà consumare fino al 10% [illegible] più della somma stabilita senza per questo dover affrontare costi ulteriori. In più, [illegible] Easy Budget potete controllare l'andamento [illegible] vostro consumo telefonico ogni volta che volete, collegandovi al [illegible] www.191web.it.
Le buone notizie quindi, diventano due.
Per dettagli sull'offerta e per [illegible] contattati da un Funzionario di Vendita di Telecom Italia chiamate il Numero Verde 800-000-191 o visitateci su www.tuttogmi.it.

191 Tuo business

ICEBERG



Ci sono stati sorrisi per la bomba al Tg di Fede: «Eh, figurarsi...», ironie fuori luogo. Una signora ferita è fattaccio grave. Quel che è odioso è l'attentato contro una redazione. La libertà di informazione è la libertà di chi non la pensa come noi. La libertà di quelli con cui siamo in radicale disaccordo. Oggi è Emilio il vero Manu Chao.

Vega oggi a Palestrina

Suzanne Vega apre questa sera, a Palestrina (Tempio della dea Fortuna) il festival «Torri di avvistamento». Il concerto segna il ritorno dell'autrice newyorchese di *Luka* dopo 4 anni di assenza dalle scene internazionali. In programma, anche alcune anticipazioni dal nuovo album dal titolo *Nine Objects of Desire*.

Pippi Calzelunghe hard

Scandalo in Svezia per una Pippi Calzelunghe a luci rosse. Il regista Palle Thorsson sta realizzando una versione cinematografica del celebre personaggio. E subito, la scrittrice che inventò il personaggio, Astrid Lindgren, oggi 93enne, ha vivamente protestato: «Perché hanno fatto questo alla mia Pippi?».

FRETTA DI CANCELLARE IL PASSATO, ADDIO ALLA CULTURA UMANISTICA, PERSECUZIONE DELLA PERSONALITÀ E SCARICABARILE PER UN VIALE DEL TRAMONTO

Era giusto accantonare il leninismo e la dittatura del proletariato. Ma il mutamento di rotta è avvenuto senza un itinerario che lo rendesse gioioso e non rassegnato

i 4 errori della sinistra

Una grande manifestazione dei Ds e Achille Occhetto il segretario che ha decretato la morte del Pci. A sinistra Michele Perriera

Michele Perriera

PER tanti anni la «cultura di sinistra» ha condizionato, nel bene e nel male, il pensiero italiano prevalente. Ora si ha l'impressione che questa cultura tramonti. Perché? Quali errori ha commesso negli ultimi anni? Mi si conceda la libertà di denunciare quattro errori.

PRIMO *La fretta di cancellare e la fretta non cancellare.*

La trasformazione del pci in pds prima e in ds dopo, ha scatenato due opposte aberrazioni, che hanno reso perentoria e stucchevole la controversia politica. Cominciamo dalle responsabilità di quella parte che ha voluto il mutamento. Essa sosteneva che, malgrado certi grandi meriti storici, la teoria comunista era ormai nociva e inefficace. Occhetto, D'Alema, Violante, Bassolino e gli altri non avevano torto: era giusto e necessario, secondo me, accantonare il leninismo, la dittatura del proletariato e il centralismo democratico. Il tramonto di questa cultura era del resto evidente da decenni; e la filosofia, l'arte, la letteratura, la scienza ne avevano lungamente denunciato la sostanziale consunzione. Si trattava dunque di scegliere finalmente un socialismo libertario, capace di rispondere ai nuovi interrogativi della società postindustriale. Il fatto è che questo mutamento di rotta - comprensibilmente commosso e luttuoso - avvenne però con i frettolosi accenti di una mera soppressione, senza un allettante itinerario che lo rendesse non rassegnato ma gioioso. L'intenzione di diventare un «partito socialdemocratico» (non accompagnata da una profonda analisi critica della socialdemocrazia classica) era espressa così ingenuamente da suggerire l'impressione che ci si avviava non a rinnovare e a «liberare» la sinistra, ma a sposarla e a imprigionarla al centro. Eppure non si trattava di dire: «Guardate quanto siamo irresistibilmente moderati»; si trattava piuttosto di dire «Ecco quanto siamo vitali e intelligenti: sappiamo mutare in relazione ai tempi, senza rinunciare anzi potenziando il nostro slancio ideale». Altrimenti perché chiamarsi «sinistra»? Vogliamo provare ad elencare alcuni di questi obiettivi culturali? 1) Accompagnare alla difesa appassionata dei diritti economici e civili il gioioso rifiuto della centralità del denaro, proponendo un progetto di liberazione che è in primo luogo liberazione dal feticcio dell'*Avere*; 2) restituire una nuova, moderna sacralità alla persona umana, intesa come organismo sempre problematico e complesso; 3) non tollerare ma rispettare ed eventualmente accogliere, se si ritengono giuste, le sollecitazioni culturali più diverse, anche quelle delle parti politiche più avverse; 4) opporsi in egual misura alla corruzione e al giustizialismo; 5) coltivare e diffondere l'amore per la profondità dello sguardo e per la liberazione creativa dell'individuo, come vera alternativa alla denunciabile cultura di massa.

Che errore spiegare il successo della destra con la «volgarità» degli imbonitori e con la «viltà» della gente comune. E' il trionfo dei dissacratori selvaggi o dei tenebrosi moralisti

Sono forse obiettivi cervellotici? Non lo sono, credo. Ma il pds e i ds hanno saputo contrarli solo raramente. Tutta intenta a mostrare un volto «rassicurante» la sinistra moderata ha partorito una specie di burocrazia del conformismo.

E «l'altra sinistra»? Si è lasciata soffocare dalla paura di mutare. Trovando scandaloso e reazionario abbandonare il comunismo (posizione che non condivido ma rispetto) ha tentato di conservare alla sinistra il suo ruolo antagonistico. Progetto, in sé convincente. Ma perseguito con procedimenti logici e intransigenze psicologiche che cancellano i gravissimi errori del comunismo classico e affrontano i più brucianti interrogativi del presente e del futuro. Il postcapitalismo è una bruttissima bestia, molto complessa e infida, frutto di investi finanziari e psicologici che hanno prodotto un mostro mai visto prima sulla terra. Esso non può essere né affrontato né domato con le vecchie procedure dialettiche. La lotta di classe non può essere più presa alla lettera, perché il proletariato non solo ha perso il suo antico mordente, ma non è più quello *obiettivo maggioranza sociale* che costituiva nel capitalismo classico. Una grande parte del vecchio proletariato è diventata *obiettivamente* piccolo borghese, borghese, addirittura; nessuno che il vorticoso giro di denaro (e le violenze più o meno occulte che esso procurava) ha trasformato operai e lavoratori dipendenti in piccoli e medi imprenditori, che si sono fatti rapidamente sedurre (conservando, magari, la tessera del partito di sinistra) dall'isterica avidità del supremo potere finanziario. Del resto, a chi sfugge ormai che viviamo in una società a maggioranza piccolo borghese? E vi pare nulla? Non ne dovrebbero conseguire, nella cultura di sinistra, elaborazione teoriche e comportamenti psicologici più nuovi e più complessi? La diligente ossessione del consumo, l'ubiquità dell'ansia del successo, la frammentazione e la rivoluzione dei mezzi di produzione, le infinite *fate morgane* della cultura mediatica cambiano decisamente le carte in tavola: occorrono giocatori arguti, duttili, vibranti per non essere travolti dalla valanga dei bleffatori finanziari. E occorre soprattutto ricordare che il mostro non è - com'era una volta - la «classe borghese» e i suoi supposti rappresentanti politici: esso è dietro le spalle, dentro le viscere, nel cervello dei nostri stessi amici e di ognuno di noi, magari. *Insieme* tutta la sinistra si deve assumere le dignità le contraddizioni dell'attuale realtà storica. Tutte le sue parti devono confluire coraggiosamente in un dinamismo critico e fantastico che faccia sentire il battito di un cuore nei gesti e nelle parole.

SECONDO ERRORE. *L'abbandono della grande cultura umanistica.*

Il vecchio umanesimo è sconfitto, d'accordo. «L'uomo» non è più al centro dell'universo: è una delle realtà marginali dell'immensità del cosmo. D'accordo. Tuttavia - tra i tanti orrori di cui si sono resi protagonisti - gli uomini hanno avuto e hanno ancora il merito, talvolta, di riflettere sul destino dell'universo e di cercarne i possibili firmamenti. Su questo «merito» - interpretato anche in senso dinamico e politico - la sinistra ha poggiato la sua stessa ragione d'essere. Al punto che - il giorno in cui perdesse i suoi fondamenti umanistici - la cultura di sinistra sarebbe assai meno affidabile della cultura di destra che - distinguendo nettamente la politica dall'elaborazione spirituale - lascia spesso alla riflessione umanistica un'isola remota in cui pensare liberamente. Sta di fatto che la cultura di sinistra sembra ora in gran parte ossessionata dalle questioni economiche, tecniche e tecnologiche e sembra vantarsi di questa predilezione, che rischia di oscurare tutte le altre propensioni dello spirito. Intendiamoci: sarebbe ridicolo che una cultura responsabile ignorasse oggi l'importanza decisiva delle questioni economiche, tecniche, tecnologiche e mediatiche. Ma forse è bene ricordare che se l'uomo non è il centro dell'universo, non è né tecnico, né la ragioneria, né la seduzione virtuale. E che queste risorse della conoscenza vanno intese non come fine ma come mezzo di valori che è opportuno ritenere più alti. Nessuno negherebbe. Ma quello che conta veramente è come si pensa e come si agisce. E la sinistra - specie quella moderata - si compiace di esibirsi tutta intenta ad agire e a dissertare sui temi dell'addizione e della sottrazione, sulle statistiche e sui rendiconti, sulla televisione o sul computer. «Problemi concreti», li chiama lei. E sono problemi in cui la *concretezza* presto svanisce nell'interpretazione fallosa che la rissa politica ne alimenta. Temi «materialistici» e perciò fondamenti della cultura di sinistra, direbbero i più brutti. Allora voglio ricordarvi che Marx dichiarò a chiare lettere di preferire la lettura di Balzac (autore aristocratico!) alla lettura di Lassalle, che vantava a tutto spiano la superiorità dei proletari. Ed aveva ragione per un motivo semplicissimo che la cultura più profonda, la cultura dell'anima avvicina assai di più alla complessità di quanto non faccia la cultura dei numeri e della tecnologia che, per significare qualcosa, devono avere un'anima dietro. Per esempio, un'importante riforma della scuola non può trarre il suo massimo vanto dall'aver proceduto a munire di computer tutti i banchi - spesso squallidi - delle scuole. Un provvedimento di questo genere deve ritenersi opportuno, urgente, ma non qualificante. Quello che si vuole sapere - di una riforma culturale - è a quali valori spirituali essa si ispira e quali aggiustamenti pratici promuove per rendere più familiari e più libertari quei valori. E se si apprende poi che si tende a sostituire la lettura obbligatoria di Manzoni con la lettura di «autori contemporanei», si ha l'impressione che non si tratti di una scelta culturale ma di una banalissima scelta cronologica e (si sospetta) di mercato. «I promessi sposi» sono certamente un capolavoro che contengono stimoli conoscitivi, morali ed estetici di grandissimo rilievo nella formazione psicologica; si può scegliere, se si vuole, un altro grande scrittore che sia egualmente portatore di interrogativi *eterni*; e si può anche disporre che in scuola deve finalmente favorire l'incontro fra gli allievi e la letteratura più attuale. Sono *due cose diverse*. Ed è bene che gli insegnanti non le dimentichino. Così sarà bene che si ricordino della necessità che tutte le idee che introducono nella formazione devono essere problematiche. Non bisogna scandalizzarsi perché la destra vorrebbe sminuire l'importanza della Resistenza. Bisogna introdurre una cultura problematica della Resistenza, capace di approfondire le opposte ragioni e capace di interrogarsi sempre sulla veridicità delle fonti. Ho solo fatto qualche esempio. Ne vorrei fare tanti. Ma il problema non riguarda solo la scuola, riguarda tutto intero il comportamento culturale della sinistra. Essa tende a confondere la cultura con l'attualità (dando impropriamente al giornalismo un primato che, con tutti i suoi meriti, esso non desidera), l'arte con la moda, il cattivo gusto con la dissacrazione, la furberia con l'intelligenza. Tutte prerogative che fanno obiettivamente della sinistra una sostanziale complice della cultura di massa e delle sue spesso volgari superficialità. E la sinistra ha bisogno di profondità spirituali per ritrovare le sue motivazioni.

Il successo elettorale del centro-destra? Aveva intorno un alone vitalistico e invitava a partecipare a un grande progetto di liberazione Gli avversari non hanno trovato sufficienti motivi per appassionare la gente

TERZO ERRORE. *Dal culto della personalità alla persecuzione della personalità.*

In ogni tempo, e in ogni schieramento, il culto della personalità è una sciagura. E la sinistra, in questo caso, ha molto da farsi perdonare. Il fatto è che però - nella saggia intenzione di cancellarne il culto - la sinistra tende a cancellare decisamente la personalità stessa. Un triste grigiore uniformante sembra aver preso il posto della santificazione del capo. E questo triste grigiore induce spontaneamente e inconsciamente a diffondere una cultura della rinuncia e della rassegnazione. La sinistra commette un errore gravissimo se ritiene che il culto della destra si possa sbrigativamente spiegare con la supposta volgarità degli imbonitori e la supposta viltà della «gente comune». La gente comune - proprio per il fatto di esserlo - ha nostalgia di qualcosa che la faccia sentire protagonista di eventi entusiasmanti; la gente comune vuole essere aiutata a non esserlo più. E allora siamo franchi: una delle ragioni del successo del centro-destra è che esso aveva intorno un alone vitalistico e invitava la gente a partecipare di un grande progetto di liberazione dai suoi limiti psicologici. Molti di noi credono che questo è un inganno. Ma qualora il fosse, sarebbe ancor più grave che la sinistra non abbia trovato sufficienti motivi per appassionare la gente. Osservate, per esempio, tre «intellettuali» di centro-destra, diversissimi fra loro: Fisichella, Ferrara e Sgarbi. Puntigliosamente serioso il primo, sarcasticamente cinico il secondo, spettacolarmente narcisista il terzo. La sinistra storce il muso. E' nel suo diritto. Ma solito le sfugge che dietro l'orgogliosa e molle serietà di Fisichella, dietro il malanimo di Ferrara, dietro l'esibizionismo di Sgarbi, si indovina che un'anima vive, soffre, si assume responsabilità. E chi ha sufficiente onestà intellettuale riconosce che Fisichella *si distingue* per il suo vitare morale, e Ferrara *si distingue* perché sa smascherare le contraddizioni dell'intelligenza, denunciare le ipocrisie e perfino lasciare indovinare una segreta tenerezza; che Sgarbi *si distingue* perché non è un uomo facilmente replicabile (come tutti gli uomini qualunque) ed ha un'onestissima e competente passione per la cultura di qualità, capace di evocare le virtù spirituali. Prendete, invece, gli intellettuali di sinistra più propagandati. Se si fa eccezione per Furio Colombo e qualcun altro, si compiacciono di apparire o scatenano - spesso pubblicamente - gli odi più spietati. Di questi odi è oggi il centro Massimo D'Alema. E' terribile, credetemi. E' terribile - per chi non vuole e non sa partecipare e questo stermino fra individui e gruppi che dovrebbero essere «amici» - ascoltare i veleni di cui si fa abbondante spreco nella sinistra fra gruppi «diversi». Qualcosa del genere avveniva nella democrazia cristiana, ai tempi in cui cominciava il suo irresistibile tramonto. Perciò recentemente, seguendo una trasmissione televisiva, ho apprezzato molto che Diliberto - rifiutandosi di intervenire nell'astiosa controversia fra due alleati del centro-sinistra - abbia detto con calma: «Sono fermamente deciso a non partecipare a pubblici contrasti con i miei alleati».

La questione non è che «i panni sporchi si lavano in famiglia». E tanto meno si tratta di omertà. Si tratta di un importante valore culturale e di una decisiva lezione politica. Si tratta di rispetto dei valori spirituali per cui si vive. Se si vive.

QUARTO ERRORE. *Lo scaricabarile*

Forse l'amicizia è il sentimento più alto. Esso rappresenta meglio la nostra capacità di tradurre in linguaggio i sentimenti più sottili. Perciò la cultura dell'amicizia è fondamento di ogni profonda elaborazione psicologica. Ebbene, alla sinistra è successo che - nella fretta di respingere le vergognose omertà e gli oppressivi silenzi del suo passato - abbia forse smarrito la cultura dell'amicizia. Pratica piuttosto, discutibile buon gusto, il vecchio sport dello scaricabarile, non mancando mai di denunciare le inimicizie e le avversioni al suo interno. Così avviene che i ds siano durissimi con Rifondazione e questa sia inesorabile con i ds. Ma avviene anche che all'interno dei ds, per esempio, si scatenino - spesso pubblicamente - gli odi più spietati. Di questi odi è oggi il centro Massimo D'Alema. E' terribile, credetemi. E' terribile - per chi non vuole e non sa partecipare e questo sterminio fra individui e gruppi che dovrebbero essere «amici» - ascoltare i veleni di cui si fa abbondante spreco nella sinistra fra gruppi «diversi». Qualcosa del genere avveniva nella democrazia cristiana, ai tempi in cui cominciava il suo irresistibile tramonto. Perciò recentemente, seguendo una trasmissione televisiva, ho apprezzato molto che Diliberto - rifiutandosi di intervenire nell'astiosa controversia fra due alleati del centro-sinistra - abbia detto con calma: «Sono fermamente deciso a non partecipare a pubblici contrasti con i miei alleati».

La questione non è che «i panni sporchi si lavano in famiglia». E tanto meno si tratta di omertà. Si tratta di un importante valore culturale e di una decisiva lezione politica. Si tratta di rispetto dei valori spirituali per cui si vive. Se si vive.

E l'amicizia? La sua cultura è stata smarrita All'interno dei Ds si scatenano gli odi più spietati, al cui centro c'è Massimo D'Alema Si replica ciò che avveniva tra le file della vecchia Dc

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rustichi
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgaravatto

[redacted] LA STAMPA SPA

Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Alberto Nicolello
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
SeBe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
SIS spa, Ugliosa Strada 37, Catania
Nuova RAMI spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
[redacted] Print, 15-21 Rue du Caire, Rungis (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di Mercoledì 18 Luglio 2001 è stata di 539.440 copie

FIEG

LE RAGIONI DI CHI CONTESTA

SE AL G8 CI FOSSE RUTELLI

Gianni Vattimo

D'ACCORDO, sarà anche scandaloso che il leader dell'Ulivo Rutelli dichiari di non poter partecipare, almeno in questa veste, alle manifestazioni di Genova; mentre D'Alema e i Ds, che pure quando stavano al governo hanno attivamente lavorato per preparare il G8, adesso annunciano che il partito vi sarà ufficialmente rappresentato. Non è il primo né l'ultimo «scandalo» di questa complicata fase politica del centro-sinistra «di lotta e di governo», come ironizzano tanti giornali tempestivamente convertiti al berlusconismo (dovremo ormai dire anche: blairusconismo?).

Qualche ragione di giustificazione per i poveri Ds c'è pure: se al G8 fosse andato Rutelli, magari accompagnato da Amato o D'Alema come ministri degli Esteri, qualcosa di diverso da Berlusconi e Ruggiero l'avrebbe pur detto; dunque, questa voce che non potrà risuonare nei colloqui dei capi di governo ha ragione di voler farsi sentire nell'altro modo disponibile, appunto quello della manifestazione popolare. Ma poi: non abbiamo imparato fin da piccoli che la storia non si fa con i se? Siamo proprio sicuri che, almeno per quanto riguarda la sinistra italiana, la manifestazione di Genova sarebbe stata la stessa se le elezioni fossero state vinte dal centro-sinistra? Certo i Ds, se [redacted] potuto parlare alla conferenza ufficiale, non avrebbero sentito il bisogno di stare anche dall'altra parte della (non metaforica) barricata. Dunque bando alle solite chiacchiere sulla coerenza o incoerenza di questo e di quello.

Certo, al fondo di tutto sta un problema non piccolo, che le chiacchiere, come al solito, cercano di confondere e coprire. Possiamo fidarci che la globalizzazione sarà guidata nella direzione della lotta alla povertà e del miglioramento delle condizioni di tutti i popoli da questo G8? Per quanto riguarda noi, proprio l'intervista [redacted] Bush, che non ha mancato di sottolineare i suoi rapporti preferenziali con l'Italia di Berlusconi e la Gran Bretagna di Blair, oltre, si suppone, che [redacted] la Spagna di Aznar, ogni sospetto è giustificato. Ha senso che la sinistra, per esser stata una volta al governo, debba d'ora in poi schierarsi a priori contro ogni forma (non solo quella violenta) di contestazione della politica occidentale «ufficiale»? E ancora, più importante di tutto: a chi può toccare, se non alla sinistra riformista, il compito di rappresentare (cioè non solo guidare, ma anche ascoltare e interpretare) le istanze del «popolo di Seattle»? Anche senza sospettare dietrologicamente i servizi deviati e la rinascita della strategia della tensione, è fin troppo chiaro che lo scandalo per i Ds a Genova è del tutto funzionale a una politica che vorrebbe lasciare gli antiglobalizzatori nelle mani dell'estremismo «testimoniale», riducendoli sempre più a un elemento folkloristico del panorama politico. È meglio per tutti se questo proposito non [redacted] realizza.

Parlamentare europeo Ds

I TORTI DI CHI CONTESTA

I POVERI ALLEATI DEI RICCHI

Jas Gawronski

PRIMA del G8 di Genova, agli altri vertici, sembrava tutto chiaro: da una parte c'erano i potenti del mondo che si riunivano, fuori c'erano i contestatori, esclusi dal potere, esclusi dal mondo dell'industria. Adesso, grazie a usi e costumi italiani, è più difficile capire chi siano i potenti. Mentre nel resto del mondo è naturale che i governanti prendano le decisioni, ovviamente contestabili (non criminalmente), ma la governabilità è un valore della democrazia, in Italia è [redacted] normale che il governo possa venire paralizzato dalla contestazione, il potere sta in piazza con l'aiuto di giornali, parlamentari a Montecitorio ma anche guerriglieri nel Chiapas, [redacted] che scambiano le Regioni per Soviet e buonisti che vorrebbero sempre prenderle da qualcuno per essere più buoni.

La solita mitologia italiana-maoista, prima il diritto di contestare poi eventualmente quello di governare. [redacted] in Svezia o a Seattle i poliziotti hanno represso senza complimenti i violenti e non è neanche bastato a dare pace ai summit, per capire la differenza basta guardare il compassionevole e politicamente corretto manuale antidisordini che è stato distribuito alle forze di Polizia italiane.

Fra inviti a tolleranza benevolenza e comprensione anche di fronte agli insulti e scherni, quando partiranno i violenti pare chiaro che il tutore dell'ordine avrà bisogno di capire [redacted] tutto l'arco parlamentare, la Cgil, *Liberazione* e il *Manifesto* accetterebbero una sua reazione. Anche perché fra i manifestanti ci sarà pure il gonfalone della Regione Toscana, quello della Provincia [redacted] Torino e chissà quali rappresentanti del governo scortati o dotati di comando sulla Polizia fino a un mese fa. Che poi questi contestatori vadano considerati col massimo rispetto lo testimoniano i 3 miliardi che vennero stanziati per la loro accoglienza.

Tutta questa attenzione, adesione alla protesta antiglobal, è perché [redacted] Italia li si dipinge [redacted] difensori delle peculiarità culturali, [redacted] in realtà forse la contestazione dovrebbe contestare se stessa, [redacted] che è il fenomeno più globale esistente, vive grazie alla diffusione planetaria dell'informazione e gira (con i soldi globalizzati [redacted] dei papà) per tutta la Terra come un prodotto buono ovunque. Poi, [redacted] si guarda ai contenuti della protesta, [redacted] all'assurdo. Il popolo di Seattle vuol difendere i paesi poveri che diventerebbero sempre più poveri per la globalizzazione, la concorrenza internazionale. Peccato che come, perlopiù, hanno già fatto sapere, i paesi poveri non vogliono [redacted] difesi perché il loro reddito è cresciuto solo grazie al libero scambio. Anzi protestano [redacted] i limiti eretti dai paesi ricchi come l'Unione Europea che protegge le sue agricolture dalle esportazioni dei paesi del Terzo Mondo. E se la difesa dei ricchi del G8 la facessimo fare dai paesi poveri?

Parlamentare europeo di Forza Italia
jgawronski@europarl.eu.int

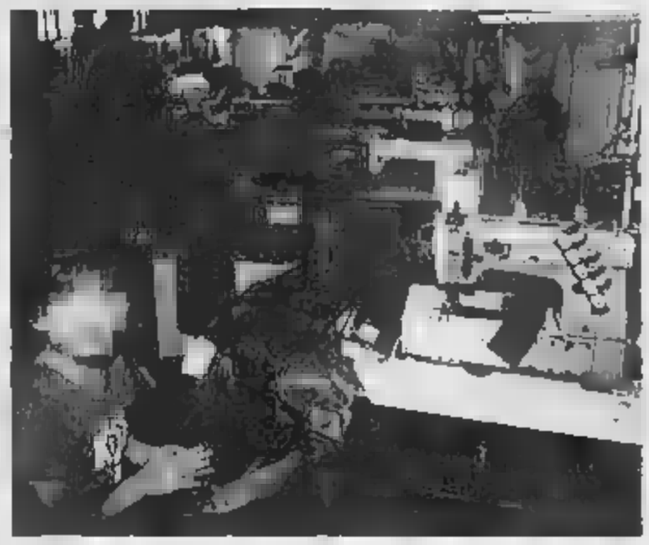
LA NEW ECONOMY? ALL'INIZIO DEL NOVECENTO C'ERA GIÀ, FONDATA SULL'AUTOMOBILE

Com'era verde la mia Silicon Valley

La New Economy, bluff o rivoluzione? A questo tema è dedicato il nuovo numero della rivista *Nuntium*, a giorni in libreria, con interventi fra gli altri del card. Nguyen Van Thuan, di Jeremy Rifkin, C[redacted] Romiti, Giuseppe [redacted] Rita, Giulio Tremonti, Michel Camdessus. Anticipiamo un'ampio brano dell'articolo di Sergio Ricossa.

Sergio Ricossa

«La novità della globalizzazione non mi pare in prospettiva una novità Ho il sospetto che coincida con la progressiva conquista del Pianeta Terra da parte della razza umana»



Lo sfruttamento del lavoro minorile nel Terzo Mondo da parte delle multinazionali è uno degli aspetti più contestati della globalizzazione. A lato Sergio Ricossa

LA recente fioritura di neologismi [redacted] con l'economia (più l'economia giornalistica che quella accademica) come New Economy, globalizzazione, e così via, non deve pregiudicare la questione se il capitalismo nelle sue varie forme attraversa una fase rivoluzionaria oppure no. È una questione puramente terminologi- [redacted] Come ci ha insegnato Schumpeter, un capitalismo ben vivo [redacted] un processo di «distruzione creatrice»: distruzione del vecchio [redacted] creazione del nuovo, grazie [redacted] progresso scientifico-tecnico [redacted] semplicemente al progresso delle conoscenze; dove il progresso è tale non per un avanzamento etico, ma solo per un avanzamento umano nella capacità di fare (il bene e il male). Anzi, [redacted] la distruzione creatrice [redacted] è esaltata col capitalismo, essa sembra appartenere addirittura alla natura dell'*Homo sapiens sapiens*, sebbene, secondo il paradosso di Adam Smith, il gioco del progresso non valga la candela, e lo [redacted] giochi da millenni perché fortunatamente l'uomo è, sì, sapiente due volte, ma [redacted] pure irrazionale, e magari tre volte irrazionale.

Dunque, questa novità della globalizzazione non mi pare [redacted] prospettiva una novità affatto. Anzi ho il sospetto che coincida né più né meno con la progressiva conquista del Pianeta Terra da parte della razza umana: ciò che si identifica [redacted] la nostra storia millenaria, che ha cresciuto [redacted] popolazione del globo dai dieci o venti milioni di abitanti nel Neolitico agli attuali [redacted] miliardi. Il moderno progresso dei trasporti [redacted] delle [redacted] ni, insieme a una eccezionale espansione demografica, ha reso la globalizzazione più tumultuosa e imponente, più discutibile e discussa. Resta il fatto che non è cosa nuova: è una caratteristica storica del pianeta, benché imprevedibile nelle sue manifestazioni future. La storia fortunatamente non è prevedibile e [redacted] guidabile a piacer nostro. Limitiamoci [redacted] dire che, in assenza di catastrofi cosmiche, la globalizzazione continuerà fino a che comincerà l'era dei viaggi spaziali (se mai comincerà sul serio) e il popolamento di altri pianeti naturali o artificiali. Allora bisognerà cambiare la parola. C'è tempo.

La globalizzazione ha oggi nemici chiassosi tra gli intellettuali. Al solito. Come sempre vi [redacted] due schieramenti contrapposti, uno contrario e l'altro favorevole per le più varie ragioni, comprese quelle politiche. Attualmente la globalizzazione va sottobraccio alla New Economy: l'una e l'altra sono viste quali manifestazioni di capitalismo rampante, di imperialismo americano, di irrisolvibilità dei problemi ecologici, di trascuratezza per la giustizia nella distribuzione delle risorse del mondo, di mostruosità biotecnologiche, di interventi psicologici da «grande fratello». Perfino i fautori della New Economy si guardano bene dal proporre uno sviluppo economico a ogni [redacted]: giocano in difesa, si contentano di uno sviluppo sostenibile (oggetto misterioso, dal momento che sappiamo poco o nulla sulle generazioni future, e [redacted] sappiamo tanto quanto più sono future).

C'è in più il clamore concesso dalla strapotenza [redacted] nuovi media: per il resto, è tutta musica già sentita. Il capitalismo non ha mai avuto molti simpatizzanti nemmeno fra i capitalisti. La potenza dominante, oggi gli Stati Uniti, è per definizione [redacted] più temuta [redacted] odiata. I problemi ecologici hanno di nuovo solamente il nome. La giustizia è invocata da tutti anche perché ciascuno la interpreta a suo modo. I biotecnologici, tutti gli [redacted]ziati avventurosi discendono dai maghi e dalle streghe. E se perfino Adam Smith ammette che il progresso è irrazionale (s'intende: irrazionale per l'uomo, non necessariamente per i disegni di una Provvidenza superiore), non ci si meravigli che esistano conservatori a bizzeffe, fra i quali un nucleo che pur essendo conservatore si fa chiamare progressista.

Secondo Maffeo Pantaleone, [redacted] progresso «incute alle masse [redacted] vero terrore (...). Una piccola parte dell'umanità funziona da lievito. La grandissima maggioranza è in favore di condizioni statiche (...)Una gran parte del favore che il socialismo trova è dovuto alla speranza che riesca a creare condizioni più stabili, [redacted] burocratizzare la vita, ad assicurare pensioni, a eliminare la rivoluzione perpetua che la [redacted] produce [redacted] ogni situazione» (*Protesi*, I). Ogni tanto favolosi guadagni in borsa ubriacano le masse e le rendono coraggiose come i santi, che uscono dalle trincee e vanno all'assalto e al massacro con la baionetta innestata. È accaduto regolarmente con la New Economy. In questo caso, la storia si ripete.

All'inizio del X[redacted] secolo c'era già una New Economy, ma fondata sull'automobile, non sull'informatica. «Alla borsa [redacted] si parlava più che di titoli automobilistici, le azioni salivano ogni giorno, la febbre aveva invaso il mercato, le fortune si edificavano in pochi mesi. Il grosso pubblico vendeva i titoli della Fiat, della Fides, delle Standard, delle Rapid». All'inizio del 1906 nella sola Torino era attiva una ventina di marche di auto, e le azioni Fiat stavano su un prezzo di 1885 lire; un anno dopo, nel 1907, la crisi le aveva abbattute a 17 lire. Attualmente, all'inizio del XXI secolo, la Fiat è in pratica l'unica produttrice di auto a Torino e in Italia, l'unica rimasta.

Sospettando che un capitalismo concorrenziale sia sempre in una condizione di New Economy, [redacted] ogni New Economy evolve all'incirca nello stesso modo: uno stato di latenza più o meno lungo, uno scoppio di entusiasmo sul mercato, una selezione concorrenziale dei produttori. Nel frattempo la produzione si affina, con risparmio di peso, di tempo, di costo e di prezzo per i consumatori (i quali altrimenti non avrebbero il potere d'acquisto necessario per espandere il mercato, come desiderano i produttori). L'ultimo modello d'auto è più leggero perché sostituisce i metalli pesanti con alluminio, materie plastiche, ceramica. Leggerezza significa più velocità con meno consumo di energia, grazie anche alla maggiore efficienza del motore. Nella geografia economica internazionale i paesi ricchi solo di materie prime soffrono, se non [redacted] abitano con politiche monopolistiche (caso del petrolio). L'unica materia prima con un futuro garantito è l'intelligenza applicata alla scienza e alla tecnologia.

Questa intelligenza è ancora lavoro, ma di un genere assai diverso dal lavoro manuale. Tutti i salari tendono a migliorare rispetto ai prezzi dei beni di consumo. Quasi chiunque può «permettersi un'auto [redacted] cento cavalli di potenza; quasi nessuno può permettersi una scuderia [redacted] cento cavalli vivi (del genere che non si limita a bere benzina per vivere). Quasi nessuno può permettersi un artista, giacché il salario dell'artista ha seguito la regola generale dei salari, quasi chiunque deve guidare lui stesso da sé [redacted] cento cavalli-vapore [redacted] che dimorano sotto il cofano. Alla lunga, la New Economy crea una ricchezza democratica: arricchisce il popolo; tuttavia senza permettergli di vivere al modo degli aristocratici del passato, quando il lavoro servile era pagato quasi nulla.

I LETTORI

Argentina e il bilancio globale del calcio • Il ritorno di Gobetti • Gli alberi del Friuli

LA RISPOSTA **di O.d.B.**

Che cosa c'è nel portafoglio dei Savoia?

Che cosa decide il [redacted] dei grandi cantanti

Cara *Stampa*, ora che il paese più indebitato del mondo sembra l'Argentina - paese già ricco e già legato al mondo della canzone - che cosa deciderà il summit dei grandi cantanti alla moda?

Cancellare tutto il debito così [redacted] banche sapranno [redacted] regolarsi in futuro? Offrire nuovi crediti prelevando l'ammontare dai bilanci globali dei mondi della canzone e del calcio? O aumentare le tasse e ridurre le pensioni, anche in Italia?

Alberto Arbasino

Italia a due velocità nelle piscine

Dopo le vittorie olimpiche [redacted] Rosolino e Fioravanti, oggi si festeggiano i bravissimi nuotatori di gran fondo, Baldini e Valli. L'Italia [redacted] diventata [redacted] delle potenze mondiali del nuoto. Ma [redacted] una volta è un'Italia a due velocità. Infatti la stragrande maggioranza dei nuotatori (e tuffatori) proviene dalle regioni [redacted] nord. Il sud è rappresentato quasi esclusivamente da Napoli, culla storica (insieme alla Liguria) anche della pallanuoto. Tanta differenza sembra si possa attribuire alla perenne mancanza di impianti(piscine) coperti. L'intero sud ne ha poco di più di una regione come il Piemonte.

Lazzaro Saline

[redacted] anche [redacted] demagogia

A proposito delle manifestazioni anti-globalizzazione non ho capito bene quali siano le ricette proposte dai contestatori, per risolvere i problemi dei paesi poveri. Ancora di meno ho capito le motivazioni che porteranno una p[redacted] dei partiti democratici di sinistra (Ds) a manifestare contro il G8. Così come non è ben chiara la posizione del ministro degli esteri tedesco, Fischer, che, se potesse, sfilerebbe per le strade [redacted] Genova. Mi sembra che vi sia da parte di tutti una buona dose di demagogia (si pensi ai Ds [redacted] al ministro tedesco, che organizzano un [redacted] mit, per poi manifestarci contro).

Ramallah El Aaiz

Perché [redacted] paura la devoluzione?

Devoluzione sì, devoluzione no? Le regioni del sud strepitano contro il progetto del neoministro Bossi. Evidentemente nessuno ha letto la Costituzione siciliana. Questa prevede, tra l'altro, che:

a)l'articolo 21) «il Presidente della Regione partecipa (col rango di ministro) [redacted] Consiglio dei Ministri [redacted] voto deliberativo nelle materie che interessano la Regione».

b)l'articolo 22) «la regione ha diritto di partecipare alla formazione delle tariffe ferroviarie dello Stato ed alla istituzione e regolamentazione dei servizi nazionali di comunicazione e trasporti ...., che possano interessare la Regione».

c)l'articolo 31) «Il Presidente regionale provvede al mantenimento dell'ordine pubblico a mezzo della polizia dello Stato, la quale nella Regione dipende disciplinarmente, per l'impiego e l'utilizzazione, dal Governo regionale».

d)l'articolo 36) «al fabbisogno finanziario della Regione [redacted] provvede con i redditi patrimoniali della Regione a mezzo di tributi, deliberati dalla medesima».

Perché non fa paura a nessuno la suddetta Costituzione? E perché, al contrario, incute tanto timore un decentramento generalizzato?

Umberto di Lucia

Un filo rosso nella Margherita

Con il consueto acume Fabio Martini racconta la neonata Margherita, i personaggi e le culture che [redacted] abitano l'appartamento (per riprendere la felice metafora [redacted] Arturo Parisi), i linguaggi tanto diversi da ricordare al giornalista della *Stampa* «una Babele» (La «Forza Italia del centrosinistra», 16 luglio). Certo, un filo rosso viene identificato, ed è quello della «ambizione a diventare il partito-guida dell'Ulivo»; ma è già possibile da ora trovare un denominatore comune, una vera e propria koinè che possa valere come cultura politica, certo tutta da inventare e riscoprire, eppure condivisibile da parte di tutti coloro che nel progetto della Margherita si riconoscono? Forse una traccia può venire proprio dall'invito di Parigi a portare nella casa comune della Margherita sia i quadri di Sturzo sia quelli di Gobetti. Magari ricordando che il fondatore del Partito Popolare e il giovane antifascista [redacted] combatterono il fascismo dalle pagine della Rivoluzione liberale e che proprio per i tipi della casa editrice di Gobetti, Sturzo fece uscire il suo Popolarismo e fascismo. Che si tratti di ricominciare proprio da qui per coltivare e far crescere robusta questa margherita?

Giorgio Rensi

Stelio Armand-Hugon, Torre Pellice

GENTILE corrispondente, sull'argomento ripeto l'opinione che ho già espresso qualche giorno fa. Penso che prima o poi Vittorio Emanuele di Savoia e suo figlio saranno autorizzati a [redacted]ritrare in Italia, ma che forse non resteranno a vivere in un Paese come il nostro dove le [redacted] [redacted] quelle che sono.

Oreste del Buono

Contro i clandestini il disboscamento [redacted]

Il ministro Bossi, dopo soli trenta giorni di lavoro, è riuscito dove tanti hanno miseramente fallito. Mi riferisco, ovviamente, alla brillante risoluzione del problema dell'immigrazione clandestina dall'Est d'Europa, che vede protagonisti involontari proprio i confini orientali del Friuli Venezia Giulia. Come ha detto il ministro «tagliamo il bosco da Muggia a Tarvisio...» è tutto [redacted] risolto aggiungerei io. Ora che il ghiaccio è rotto, anch'io posso liberamente esprimere il mio progetto per porre un freno all'immigrazione clandestina da Albania, Kosovo e Turchia: prosciughiamo l'Adriatico e lo Ionio [redacted] niente più scafisti! A dire il vero non c'è molto da scherzare [redacted] questa vicenda, ma [redacted] si può far finta di niente dinanzi alle parole di un ministro in visita ufficiale in una terra dove il problema dell'immigrazione clandestina lo si vive quotidianamente.

Carlo Pitrolli, Trieste

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32 [redacted] tel. 011/6568111. Fax 011/6553306. Roma, via Barberini 50 tel. 06/47481. Fax 06/4820900, 4824835. Milano, piazza Armando Diaz 2 tel. 02/762181, fax 02/780049 Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
[redacted] Torino, via Roma 80, tel. [redacted]. Fax 011/5627334. Italia 6 numeri (c.c.p. 950116) consegna dom. posta anno L. 300.000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (feriali 684-920, pubblicati dalla in Turin Italy, $ Usa 680 yearly. Periodicals postage paid at LIC. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa cio speedimpex Usa Inc - 2558 40th avenue - LIC, NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 300.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per ordinare l'abbonamento annuale o richiedere ulteriori informazioni telefonare al numero 011 6627757, oppure inviare una cartolina a La Stampa via Cavour 18, 10123 Torino; per telefono: 011 5620333; inviando un fax al numero 011 6627757; oppure via e-mail all'indirizzo: diffusione@lastampa.it
Forme di pagamento: conto corrente postale 950116; bonifico bancario sul conto n. 12001 dell'Istituto [redacted] Paolo di Torino, Carta di Credito (telefonando al n. verde 800333383), direttamente presso gli uffici del Salone La Stampa via Roma 80, Torino.
[redacted] INFORMAZIONI: [redacted] abbonamenti tel. 011 6563911; fax 011 6563924. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, [redacted] Milano 20122 via G. Carducci 29, tel. 02 8431 6511, fax 02 8424 6501. [redacted] 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6565 411, fax 011 [redacted]. Bari via Amendola 166/B, tel. 080 5485111 Bologna via Aldrovandi 11, tel. 051 255252. Padova via Monte Lungo 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 5611 82. Genova via D'Annunzio 2 109/24 piazza tel. 010 2701701. Fax [redacted] 590054. Palermo [redacted] Lucca 23, tel. [redacted] 612340. Roma via Barberini 86, tel. 06 4820091, fax 06 4201 1668. Napoli via A. Depretis 23, tel. 081 4201411

LETTERE:
VANNO INVIATE:
A
LA [redacted]
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
FAX
011-6568214
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

AL FESTIVAL ARRIVA «JURASSIC PARK III» , MA IL PUBBLICO SI ENTUSIASMA ANCHE PER «DR. DOLITTLE 2» E «SPY KIDS»

C'è un dinosauro per i ragazzi di Giffoni

Ernesto Baldo

GIFFONI

Grande attesa al Giffoni Film Festival per l'anteprima europea di «Jurassic Park III», il kolossal prodotto da Steven Spielberg uscito ieri nelle sale americane, poraltro con critiche negative. Preannunciato da un enorme dinosauro, che accoglie da alcuni giorni il pubblico all'ingresso della Cittadella del cinema, il film sarà presentato questa mattina alla stampa e domani sera al pubblico della Maison Lumière, alla presenza del presidente della Camera Casini. «Jurassic Park III» uscirà il 31 agosto negli schermi italiani.

Ma intanto, osservando l'affollato «parco» degli ospiti d'onore, si scopre che i divi dei ragazzini d'oggi che, in giuria (sono 950) o tra il pubblico, seguono il Giffoni Film Festival sono tutti di età molto giovane.

Applausi calorosi hanno accolto il californiano, di origine siciliana, Giovanni Ribisi (anni 26, star emergente di Hollywood, che si rivelò nel kolossal bellico sulla seconda guerra mondiale «Salvate il soldato Ryan») e altrettanti ne riceveranno nelle prossime ore Jamie Bell (quattordicenne che due anni fa conquistò i cinefili di mezzo mondo al suo debutto con «Billy Elliot», e Jasmine Trinca, la giovane «figlia» di Nanni Moretti ne «La stanza del figlio».

Anche se di anni ne ha 33, Gabriele Muccino, qui a Giffoni ha avuto la riprova di essere idolo dei teenagers. Il regista di «L'ultimo bacio» ha chiuso ufficialmente in questi giorni la stagione 2000-2001 con un incasso complessivo di oltre 24 miliardi, che potrà crescere ancora con le repliche nelle arene estive. Tra qualche settimana Muccino conta di definire il programma per la realizzazione dei suoi tre prossimi film, dei quali non ha ancora scelto il titolo: due americani e uno italiano, prodotto da Domenico Procacci. «Una cosa certa - ha detto -, che tutto vada bene il mio prossimo film non sarà pronto prima dell'inverno del 2002».

Il rinnovamento del rapporto tra i divi e i nuovi fans del cinema si è notato anche all'anteprima della prossima stagione: «Dr. Dolittle 2» con Eddy Murphy e «Spy Kids» con Antonio Banderas e Carla Gugino. Più che gli attori protagonisti di questi film che usciranno il 24 agosto, i ragazzi sono rimasti incantati di fronte ai miracoli del fantastico veterinario, impersonato da Murphy, che fa parlare animali a due o più zampe, ed altrettante emozioni hanno dato gli effetti speciali, i mini sottomarini e le gomme da masticare elettroshock dei ragazzini di «Spy Kids» (figli di una coppia di superspie internazionali impegnati nel salvataggio del mondo messo in pericolo da un malvagio scienziato.

La cosa che i ragazzi giurati di Giffoni non capiscono è il perché tra i 24 film in competizione, ce ne sia solo uno di produzione italiana. «Prima di produrre un film - sostiene Dino De Laurentiis - è indispensabile prevedere quanto si potrà ricavare dal botteghino, un calcolo non facile per le opere destinate ai ragazzi, poiché si tratta di un "genere" piano di incognite e che non dispone in Italia di un circuito di sale specializzate».

Una immagine di «Jurassic Park III» che viene proiettato domani a Giffoni

IL CONCERTO ALL'EXTRA FESTIVAL DI TORINO

Cale, le corde che incantano

Paolo Ferrari

TORINO

John Cale marcia verso i sessant'anni, e per la trentina vanno alcune delle canzoni che esegue nel corso dello show torinese inserito nel programma dell'Extra Festival. Ma è difficile tenere il conto del tempo che passa di fronte alla sobrietà degli ottanta minuti di concerto acustico con cui l'ex Velvet Underground ha ipnotizzato martedì il pubblico subalpino, circa cinquecento persone radunate sotto un cielo terso e spazzato dal vento che non avrebbe sfigurato sulla testa di Cale quando, bambino, festeggiava Natale nel natio Galles, come racconta la vecchia, gloriosa «A Child's Christmas In Wales» a metà spettacolo.

John Cale in concerto a Torino

I suoi recital sono riti che di solito si consumano in club piuttosto raccolti, ma l'estate impone grandi palchi, e John vi si adegua senza modificare le proprie abitudini: dell'immenso spazio disponibile non userà che pochi metri quadrati, giusto i passi che separano il pianoforte dallo sgabello su cui poggia quando è il turno della chitarra. Da solo, come su tante copertine della sua pingue discografia. Con una candida camicia di cotone che stringe l'occhio ad oriente, i jeans neri, le scarpe da vela: sembra un manager in villeggiatura, invece è l'uomo inquieto che canta cose come «Fear Is A Man's Best Friend» («La paura è il miglior amico dell'uomo»), nel finale. E' il musicista che offre ancora una volta alla platea le poesie di Dylan Thomas trasformate in canzoni memorabili: «Wedding Anniversary», soprattutto «Do Not Go Gentle Into That Good Night», a scena aperta.

Il concerto si è aperto con le corde della chitarra ad accompagnare un brano inedito, «Sold Motel», ed un'altra canzone nuova arriva poco più tardi, con Cale che racconta di averne mutuato il titolo da un film di Christopher Walken, «Things To Do In Denver When You're Dead». Per il resto, John Cale in concerto parla poco, lascia che siano le canzoni a farlo, da «Ghost Story» alla chitarra martoriata per «Leaving Up To You», dalla storica «Style It Takes», che sancì la pace con Lou Reed, all'intensa «Cordoba», scritta con Brian Eno ed eseguita con grande intensità al piano, fino a quella sorta di amuleto che è diventata per lui «Hallelujah» di Leonard Cohen, con cui lo spettacolo si chiude.

In apertura, bene aveva figurato Giorgio Li Calzi, trombettista torinese che ha trasformato in concerto il disco «Autoloop», sospeso con eleganza tra il jazz, un'elettronica mai invadente e le vibrazioni asiatiche giunte dalla Mongolia con il cantante Dangaa Khosbayar.

La tournée italiana di John Cale prosegue oggi a Ferrara, domani a Macerata, sabato a Catania e lunedì 23 a Palermo.

L'IVA NAZIONALE LASCIA LA RAI E SI TRASFERISCE SU RETE 4 CON UNA STRISCIA

Torna la Zanicchi e «Sembra ieri»

«Domenica in? Con tre bionde sarà il festival delle tette»

ROMA

Iva Zanicchi, l'intramontabile regina della canzone italiana (dopo Nilla Pizzi: il rispetto dei generi e degli anni è doveroso), ha detto un secco «no» alla conduzione dei «Fatti vostri» e alla Rai, e dopo due anni di «Domenica ins, se n'è andata a Mediaset, per un preserale, «Sembra ieri», su Retequattro e, dal 2002, con un programma serale su Canale 5. Ma perché Iva Zanicchi lascia la Rai? Forse per la dichiarazione elettorali a favore dell'attuale presidente del Consiglio, Berlusconi? Assolutamente no. Dice: «Torno a Mediaset perché la proposta era ottima, per motivi di famiglia, vivo con mia madre, sono nonna e la vita da pendolare fra Milano e Roma cominciava a pesarmi. Per lavorare con Guardi, sarei dovuta diventare romana».

Incontenibile, simpatica Iva, che una battuta sferza e canto ne pensa: dopo i quindici anni trascorsi alla testa di «OK, il prezzo è giusto» di Canale 5, aveva maturato una grande voglia di cambiare». Alle successive esperienze televisive a Mediaset e in Rai, aveva fatto seguito il libro «Polenta di castagne», «che dice - potrebbe diventare una fiction. Ho progetti in tanti campi. E quindi non poteva attrarmi la sfida di una nuova striscia, che partirà i primi di settembre. In un orario minidiale, è vero, ma ormai i palinsesti sono sempre più ricchi».

«Sembra ieri», ripercorrerà dal lunedì al venerdì gli ultimi cinquant'anni di vita tra musica, fatti, personaggi e cronaca rosa e nera e potrebbe anche diventare una prima serata, sempre su Retequattro, ha annunciato la giunonica Iva. Altri progetti in prime time la coinvolgono su Canale 5, «ma se ne parlerà l'anno prossimo».

Zanicchi è lieta dell'esperienza di «Domenica in» accanto a Carlo Conti, ma non lesina battute divertenti e veritiere: Carlo è un grande professionista. Ma aveva detto fin dall'inizio che sarei rimasta un anno, e poi sono tornata a casa. Adesso sarà beato fra le donne, protagoniste del "festival delle tette". Mara Venier è conduttrice di grande esperienza; Antonella Clerici è simpaticissima, solare; Ela Weber è tanta, bella ed è quel pizzico di esotico che non guasta mai. Carlo - ha concluso scherzando - dovrà cercare di non rimanere soffocato da tanta abbondanza. [ar. ca.]

Iva Zanicchi: «Sembra ieri» su Rete 4

E guidarono tutti sicuri e contenti.

ABS e doppio Airbag di serie su tutta la gamma.

Sconto Rottamazione lire 3.000.000:**

Sconto Rottamazione lire 2.500.000:**

Rio 1.3 RS	Rio 1.3 LS	Rio 1.3 LS Top
L. 18.600.000* con rottamazione	L. 20.400.000 con rottamazione	L. con rottamazione
L. 19.100.000 senza incentivi	L. 20.900.000 senza incentivi	L. 22.400.000 senza incentivi

Kia Rio è la nuova compact wagon dove la sicurezza è di serie: ABS più EBD, doppio airbag, e cinture di sicurezza anteriori pretensionate. Ed è di serie anche il comfort: servosterzo, volante regolabile in altezza, alzacristalli elettrici, e sui modelli LS l'aria condizionata.
Tutto con un'ampia capacità di carico, cinque comodi posti, e motori 1.300 e 1.500 brillanti ed economici.
Solo i Concessionari Kia potevano farvi un'offerta così.

Fino al 31 luglio.

**OFFERTA DEI CONCESSIONARI KIA CHE ADERISCONO. NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI. VALIDA PER LA MODEL YEAR '02 DISPONIBILE IN RETE. CHIEDETE I DETTAGLI. *CHIAVI IN MANO ESCLUSO I.P.T.

QUALITÀ KIA 7 ANNI DI GARANZIA

800-097330

www.kia-auto.it

Kia Motors Italia srl. Una Società del Gruppo Koelliker.

KIA

Non seguite la moda, guidatela.

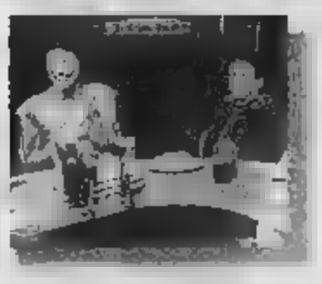
Vieni a vedere la tua Rio da:

AUTO C Stradale Alessandria 136b Tel. 0144/57875 - 56830 Acqui Terme (AL) • FUTURAUTO Via Maestri del Lavoro Tel. 015/401207 Biella • OMCAR S.S. 229 km 24 Tel. 0322/89666 - 89488 Fontaneto D'Agogna (NO) • NUOVA ITALCAR Corso Giulio Cesare 320/322 Tel. 011/2412301 Torino • PREA Corso Trieste 128 Tel. 011/8645652 Moncalieri (TO)

IL GRUPPO ARRIVERÀ UN PAIO D'ORE PRIMA

FINO ALLA FINE DEL MONDO

Bellissima la colonna sonora di Bono. E' del 1991. Trevor (William Hurt) e Claire Tourneur (Solveig Dommartin) fuggono intorno al mondo per raccogliere immagini nel deserto australiano e ridare la «vista» alla madre (Jeanne Moreau). Ma soprattutto sperimentare un modo per registrare i sogni. Wenders tenta di riflettere sulla magia dei ricordi.



THE LAST DOLLAR HOTEL

Bono ripete il suo exploit musicale. Il film è ambientato in un grande albergo americano che, ad onta della decadenza, conserva del fascino. Rifugio di sbandati, è l'immagine della moderna Los Angeles, metafora della sregolatezza del mondo. Nel film di Wenders, Mel Gibson, agente federale, deve risolvere l'omicidio di un giovane gettato dal palazzo

U2 UN BLITZ A GENOVA?

Marinella Venegoni

Gli U2 hanno chiuso ieri sera la seconda data parigina sotto il tetto di Bercy, e nella notte hanno fatto come ogni sera ritorno in Provenza, nella casa di Bono,dove li aspettano le famiglie e dove mantengono il quartier generale per questa maniata di date nell'Europa meridionale, in un comprensibile desiderio di vita (più o meno) normale. La prossima tappa del tour è l'Italia, sabato: con l'attesissimo, unico concerto allo Stadio delle Alpi qui a Torino, ma forse anche con una rapida visita almeno di Bono - nello stesso giorno - su un altro set cruciale per tutt'altri versi, quello del G8 di Genova. Si sa che il mimatico vocalist avrebbe tutte le intenzioni di farci un salto, dopo che già lunedì scorso si è autoinvitato a Matignon in Francia a parlare di frodi a Jospin per perorare la causa dell'annullamento del debito ai paesi poveri; nel capoluogo ligure potrebbe fare tenere solo una breve conferenza stampa sullo stesso tema. Una decisione sarà presa domani sera, perché anche gli U2 debbono aspettare il permesso per atterrare e partire dall'aeroporto di una città che in questi giorni ha troppi divieti da distribuire e non guarda nessuno.

Sia che la spedizione si possa fare, sia che salti, sabato gli U2 arriveranno a Torino un paio d'ore prima del concerto, quando d.j. di RadioRai come Gennari Pandolfi, Roccaforte e Jannuccilli staranno intrattenendo gli ottantamila del Delle Alpi, in attesa del concerto di Verdena (alle 19) e di quello dei Fun Lovin' Criminals alle 20. La band irlandese si ripartirà verso il tramonto quando le note di «Walk On», l'ultimo bis, avranno finito di risuonare.

Sarà, quella di Torino, la prima serata all'aperto degli U2, in un tour nato e vissuto finora - fra l'America e l'Europa - nel chiuso delle arene imprestate dallo sport alla musica homeless. Tutto dunque sarà più in grande, e il concerto tornerà a respirare dopo certe torride serate di questa estate che europea cui abbiamo assistito, soffocate dentro palasport irrespirabili. Sarà più grande anche la rossa passerella simbolica a forma di cuore collocata nel bel mezzo del prato, che rappresenta il legame fra gli U2 e i fans; appiccicato al palco e contornata di luci luminose, essa conterrà un manipolo di fortunati fans. Il concerto sarà visibile da ogni angolo dello stadio, grazie alla mancanza di uno sfondo alto del palco, sostituito da una corta parete luminosa.

Servizi speciali di trasporto pubblico sono previsti per l'occasione dalle stazioni e da Piazza Castello; i cancelli saranno aperti alle 14 e ad ogni ingresso corrisponderà il colore del biglietto.

Bono vorrebbe andare al G8, ma forse non lo lasceranno; ha già perorato davanti a Jospin l'annullamento del debito per i paesi poveri. La band tornerà al mare subito dopo l'ultimo brano

Gli U2: sarà, quella di Torino, la prima serata all'aperto del loro tour. Tutto al Delle Alpi è un po' più in grande

La finanza indaga sulle prevendite

Ispezione presso la concessionaria di Reggio; il sistema dei vouchers non è più regolare La difesa: «Si è sempre fatto così, perché soltanto qui accadono questi contrattempi?»

Lodovico Poletto

TORINO

Quanti guai per i biglietti degli U2. Prima ce n'erano pochissimi, tanto da costringere i fan del gruppo di Dublino a fare la notte piantonando gli ingressi delle rivendite. Qualche giorno fa i tickets sono ricomparsi sul mercato e, c'era da aspettarselo, c'è stato un secondo assalto ai botteghini. Adesso si scopre che chi ha messo in vendita la prima e la seconda tranche ha combinato un mezzo pasticcio. E cioè ha consegnato agli impazienti e ansiosi amanti della musica di Bono e colleghi non i biglietti veri, ma vouchers da cambiare prima del concerto.

«Che c'è di strano?» dirà il popolo dei seguaci di Bono. C'è che la Guardia di Finanza di Torino, si è accorta che quel sistema non era regolare. Che norme sulla consegna dei tickets erano cambiate e che bisognava intervenire. Così i militari in grigioverde hanno compilato verbali e relazioni di servizio. Fino a mettere insieme un malloppo di carte così. Poi sono andati alla sede della «City medial two» a Reggio Emilia, concessionaria della distribuzione biglietti in tutta Italia.

Con, in una mano, i tabulati della consegna dei blocchetti e nell'altra la calcolatrice i Finanzieri del Nucleo regionale di polizia tributaria di Torino hanno fatto un primo conteggio di quanto la City medial dovrà pagare all'Erario per questo «irregolare» sistema di prevendita. Hanno coinvolto la Siae, la Direzione regionale delle entrate, calcolato che la società Emiliana dovrà sborsare allo Stato circa un miliardo: milione più, milione meno.

Il verbale di contestazione dell'irregolarità, materialmente, non c'è, ma ormai è questione di pochi giorni prima che venga consegnato. E il motivo di questo «ritardo» sta tutto nel fatto che sul mercato sono ricomparsi altri biglietti degli U2. Quelli che, ieri mattina, a Torino, hanno rimesso in coda centinaia di ragazzi entusiasti all'idea di riuscire a rintracciare, a soli tre giorni dal concerto, un ingresso per l'esibizione del gruppo alle Stadio delle Alpi.

Tecnicamente, dicono Siae, Direzione delle entrate e Gdf, quel sistema era regolare fino a che non è cambiata la normativa fiscale. Che prevede, da qualche tempo, che i vouchers siano accompagnati almeno da uno scontrino fiscale o da fattura.

Chi li ha venduti, a Torino come nel resto d'Italia, invece, ha soltanto scambiato denaro con un pezzetto di carta che, fiscalmente non ha alcun valore. «Si è sempre fatto così. E nessuno ci ha mai fatto questioni. Perché soltanto qui a Torino accadono certe cose?» si lamentano quelli dell'organizzazione. Che, tra l'altro, fanno sapere che non accetteranno passivamente questa interpretazione secondo loro «restrittiva». E snocciolano una raffica di buone, se non addirittura ottime ragioni, per aver adottato questa linea di comportamento. La prima, e certamente più importante, è che i voucher cambiabili in biglietti veri solo tre settimane prima dello spettacolo, era quasi impossibile stampare tickets falsi. Chi, in passato, non lo ha fatto si è trovato a botteghini una quantità impressionante di fans, bidonati, che reclamavano a gran voce il diritto a partecipare allo show.

Ciliegina sulla torta. Ieri mattina, all'ultimo piano del centro commerciale «La Rinascente» di via Lagrange, a due passi dal cuore storico e commerciale della città, le fiamme gialle sono andate a «fare visita» ad un rivenditore di taglinndi. Lì aveva chiamati un supporter degli U2. Ha denunciato di aver pagato 150 mila lire in cambio di un biglietto il cui valore era di 81. Ci sono stati i soliti controlli, le verifiche fiscali, il blocco dell'attività per qualche ora. Poi il giovanotto ha firmato una querela contro il rivenditore e se n'è andato a cercare il biglietto valido per sabato sera da un'altra parte. Sperando di pagarlo meno.

COSTANZO A BENEVENTO

Il festival della confusione

ROMA

Settimo anno di Maurizio Costanzo alla direzione del festival Città-Spettacolo di Benevento, dal 7 al 16 settembre, con ventidue spettacoli teatrali in scena, oltre a musica, cinema, mostre. Costanzo, che per la sua ostinata passione per il mondo teatrale si definisce in romanesco «un ingenuo», ripete. «Benevento è la città europea con il più alto numero di teatri rispetto a quello degli abitanti. Per di più il comune, chiunque sia il sindaco e a qualsiasi schieramento appartenga, sostiene il festival nel migliore dei modi. Risultato? Benevento è diventato il luogo dove si possono tentare sperimentazioni, dove debuttano spettacoli che poi girano l'Italia intera, dove vengono scoperti o lanciati nuovi autori, italiani e stranieri. Perché ciò non avvenga anche in teatri romani quali il Quirino o l'Eliseo è altra storia, tutta da indagare. Un giorno o l'altro convincerò qualche attore a salire con me al Colosseo per protestare contro il modo di gestire il teatro in Italia».

Intitolato alla Confusione, nel doppio senso di contaminazione tra i generi propria del teatro e stato nascente tipico dei momenti di massa, il festival si apre con Luca De Filippo che, al Teatro Romano, presenta una sua versione raffinatissima di «Aspettando Godot» interpretata da una compagnia di attori napoletani. Due i testi di Testori, autore oggi poco rappresentato anche se assai amato dalla critica: «Ambleto» di Tiezzi con Iaia Fiastri ed «Erodiade» di Cristina Pezzoli con Milvia Marigliano. Uno il testo storico-romanzesco: «Opera buffa» di Michele Celeste per la regia di Charif che Piera degli Esposti che fa, donna Rachele e racconta in scena il destino della salma del suo marito Benito Mussolini. Molti gli attori che hanno scelto questo festival per misurarsi con lavori e stili inconsueti. Giulio Scarpati, con la regia di Nora Venturini, debutta in «La notte poco prima nella foresta», un ardito testo di Koltes. Milena Vukotic, in «Le donne di Picasso» dell'irlandese McAvera, interpreta Olga Khokhlova, la prima e l'ultima moglie dell'artista, una donna pazza, l'altra suicida. Chiara Muscato, nominata da solista fa «Mondo Secondo», favola di Duccio Camerini. Andrea Brambilla, il Zuzzurro di Gaspare e Zuzzurro, affronta la pedofilia in «Una bella giornata» di Denis Lunberg. Vladimir Luxuria, il trans più famoso del momento, è il protagonista di «Ornitorinco» ambientato nel mondo carcerario. Sara Bertelà e Fulvio Pepe ripropongono l'ordinario orrore americano in «Basic» di Ned LaBute. Monica Nappo, per la regia di Pierpaolo Sepe, recita «4, 48 psychosis», ultimo lavoro di Sarah Kane, la scrittrice morta suicida a 28 anni.

Giulio Scarpati

A questi 11 nuovi allestimenti vanno aggiunti altri 11 spettacoli già rappresentati altrove, in una offerta che distribuisce per l'intero Benevento, tra il teatro Romano e quello di San Nicola, il Comunale e l'ex carcere San Felice, il De Simone e l'Hortus conclusus e una eventuale memoria, una partecipazione cittadina costante, fuori dall'ordinario

E

De Gregori in concerto Scaini «Regina di Saba»

■ **MARINA FRANCA.** A Palazzo Ducale (ore 21) si inaugura il 27° Festival della Valle d'Itria. Prima dell'opera «La Reine de Saba» di Charles Gounod eseguita dall'Orchestra Internazionale d'Italia diretta da Manlio Benzi. Protagonisti dell'opera sono Francesca Scaini, vincitrice della finale soprano del «Callas 2000», Anna Lucia Alessio, Luca Grassi, regia firmata da Jean-Louis Pichon. Si replica sabato

■ **GARDONE RIVIERA.** Il talento di Tea Teocoli nel suo show presentato al Teatro del Vittoriale (21,15) con una carrellata dei suoi personaggi più famosi, interpretati con rinnovata bravura

■ **BOLOGNA.** Al Teatro Comunale (21,30) prima di «Sinulus» il nuovo spettacolo di Andrea Centazzo, opera multimediale per voce recitante, cantanti, danzatori, videoimmagini, ensemble e coro ispirata alla presa del potere da parte di Taddeo Pepoli nel 1308. Con Moni Ovadia, l'Ensemble I Virtuosi Italiani e Fulvio Massa, Vittorio Zambon, Rossella Marcantoni, Francesca Zivieri

■ **SAN MINIATO.** Si rinnova l'appuntamento con l'Istituto del Dramma Popolare che in piazza della Repubblica (21,30) presenta fino al 4 luglio «Santo di Tirso», mistero in quattro quadri di Milosz. Con Virgilio Gazzolo, Mauro Malinverno, Elisabetta Vergani, drammaturgia e regia di Maurizio Schmidt

■ **VERONA.** Al Teatro Romano (21,30), debutto italiano di «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare nella versione di Tato Russo

■ **BORGIO VEREZZI.** In piazza S. Agostino (21,15) seconda rappresentazione del cartellone del Festival di Teatro. In prima italiana va in scena «Miles gloriosus, ovvero il vanitoso» di Plauto, da Pier Paolo Pisolini, con Arnoldo Foa, Nathaly Caldonazzo e Fino Quartullo che firma anche la regia.

■ **VIGNALE.** Al Festival Internazionale di Danza, la Compagnia Teatro Nuovo e il Coro di Casale Monferrato diretto da Gianmarco Boslo in «Carmina Burana», coreografia di Antonio Della Monica.

■ **JAZZ & BLUES.** John McLaughlin chiude a Torino l'ExtraJazzFestival. George Benson a Turvisio. Melody Clouds Gospel Singers, Brad Mehldau Trio, Ahmad Jamal Trio a Perugia. Big Band Monalké a Lissone. Lake Trout a Roma. Civica Jazz Band di Milano a Cormano. Gato Barbieri-Enrico Rava «Complete remmion» a Montalcino. Tania Maria a Cittadella (Padova). Khukh Mongol a Chioggia. Phil Guy & Dario Lombardo Blues Gang a Rimini (Riccione).

■ **TOURNEE.** Sting a Cagliari. Bob Dylan a Udine. Anteprima del tour estivo di Francesco De Gregori a Torrione di Cagli (Pu). Susanna Vaca, l'artista afro-peruviana scoperta da David Byrne a Varazze (Savona) per «Just Me» a Vernazza. Afterhours, Bluvertigo, Tribù, Shandon, Reggae National Tickets, Massimo Volume a Collegno. Pino Daniele a Asti. Gang a Cittanmari (Brescianno). Gilberto Gil e Milton Nascimento a Napoli. Bluvertigo a Torino. Marlza a Milano.

a cura di Mario Priolo
(testi@lastampa.it)

Acquista una casa in Costa Azzurra... e ti regaliamo una crociera.*

Ricerchiamo Agenti immobiliari per ampliamento organico

*Offerta valida per due persone per in... letti entro il 31 agosto 2001. Sette giorni sulla nave Triton nel Mare Egeo con Royal Olympic Cruises con partenza da Civitavecchia il 15 Settembre 2001

Speciale Investitori
Mentone– Nizza – Golfe Juan – Saint Raphael - Vendita appartamenti in residenza vacanze con la formula "Affitto garantito": recupero dell'I.V.A. ... sposo di ..., e basso ammontare minimo per la ... di ... e ... minimo investimento 300 m² a partire da £ 33.000.000.

MENTONE- Rif 307 - In zona tranquilla a 900 ... costruzione con giardino interno appartamenti di varie metrature e tipologie dal ... al quadrilocale a partire da £ 250.000.000
CAP MARTIN - 406 - Ultimo monolocale con terrazzo in pronta consegna vista mare, ... notaio incluso a £ 206.000.000
BEAUSOLEIL(Monte Carlo)- VS - ... attico di 90 mq in recente palazzina con vista ... e ... Principato di Monaco splendido solarium di 90 mq, cantina e parcheggio £. ...
BEAUSOLEIL (Monte Carlo)- 202 - Al confine di Montecarlo ultimi bilocali vista ... dominanti la piazza del Casino', rifiniture di pregio £. 370.000.000
BEAUSOLEIL (Monte Carlo)- 919SV - Esclusivo quadrilocale disposto su due piani con terrazzo e vista su Monaco £.600.000.000
MONTECARLO - Rel - E5004 - Bilocale lussuosamente ristrutturato affacciato sulla partenza del Grand Prix di Formula Uno £.1.300.000.000
... – Rel -117 - In prestigioso palazzo d'epoca in ristrutturazione, mantenendo ... le decorazioni dei soffitti affrescati ... a cura tipica dell'architettura della famosa Piazza Massena a 100 metri dalla pedonale, lussuosi appartamenti da ...
NIZZA – Rel- 108 - In palazzo di fine '800 completamente ristrutturato in pieno centro esclusivi appartamenti in varie metrature consegnati con cucina attrezzata da £. 185.000.000
NIZZA – Rel- 114 - A 100 metri dalla ... in fase di ultimazione, bilocali con vista mare in piani alti a partire da £. ...
CANNES - Rel- 10193 - Cannes centro, grazioso bilocale nella zona le Suquet ingresso, soggiorno, camera da letto, cucina separata ed ... ta, posto auto a £ 263.000.000
CAP FERRAT - Rel -10207 - Al secondo ed ultimo piano di una villa, dell'appartamento composto da ... una cucina completamente arredata, 4 camere, 2 bagni, una mezzanina, terrazza di 40 m2, garage. a £ 1.300.000.000

NIZZA - affittiamo ... le ... vacanze ... arredati settimanalmente e mensilmente giugno, luglio, agosto, settembre.

Le nostre offerte in ... trovate su MEDIAVIDEO pagina 644 e TELEVIDEO RAI pagina 499

Chiamateci per la vostra operazione ... appartamento o villa in Costa Azzurra.

e-mail: info@altitalia.com - internet: www.altitalia.com

ALTITALIA IMMOBILIARE MILANO - C.so Monforte, ... - Tel. +39 02 79 96 96 - Fax +39 02 79 98 97 - NIZZA - Place Massena, 1 - Tel. (0033) 04 93 16 91 91

Alessandra Comazzi

Il programma di Raiuno ricostruisce delitti famosi con documenti, musiche foto e un po' di fiction

Le assassine tutte colorate

VIVEVA a Liverpool, in una [illegible]orme villa di tre piani, con venti stanze e tanti domestici, ma non era felice. Florence Maybrick, americana, ha sposato James, un inglese di vent'anni più grande di lei, a fine Ottocento, quando la regina Vittoria regnava già da più di mezzo secolo. Moralismo, pettegolezzi, molta attenzione per le apparenze. Delle quali alla bella Florence poco importa: il marito ha un'amante da vent'anni, e un amante si procura anche lei: la ragazza, cercando di farlo sapere a tutti. Finché James muore: e la grande accusata è lei. Lo avrebbe avvelenato [illegible] l'arsenico, di cui [illegible] peraltro faceva gia uso, per curarsi alcuni malanni e pure per dare una spinta alla propria virilità. Arsenico come il Viagra d'antan. A sua volta la moglie ordina in farmacia grande quantità di carta moschicida, che contiene il solito arsenico, e che le servirebbe per preparare una maschera di bellezza, la cui ricetta, però, non si trovapiù. [illegible]processano, il presidente della giuria è clamorosamente parziale contro di lei, appare squilibrato talvolta anni dopo finirà in manicomio. In difesa non sa fronteggiare gli attacchi. In condannano all'impiccagione prima, poi all'ergastolo. Tutto questo e molto altro è stato raccontato l'altra sera in una puntata di «Assassine», in onda a tarda sera su Raiuno.

«Assassine» è un programma di Giusia Tani e Guido Barlozzetti (che si ricorda nei collegamenti dall'Ariston durante il Festival di Sanremo) [illegible] occupa di famosi casi di omicidio in cui sono state accusate delle donne. Casi che hanno fatto epoca. Anche se non c'era [illegible] tv, le persone hanno sempre trovato il modo per interessarsi di storie misteriose, complicate, possibilmente pruriginose. Come quella che coinvolge la bella Florence. Non è certo la prima volta che la televisione si occupa di fatti di cronaca nera, ma «Assassine» non è [illegible] trasmissione priva di novità. Intanto la scenografia, che ad onta degli argomenti «noir», è allegra, colorata, contiene oggetti che riportano simbolicamente al periodo trattato. Un servizio da tè in argento l'altra sera, con relative tazzine di porcellana. Né manca la volontà di contestualizzare gli episodi. Attraverso le musiche, i quadri, i filmati d'epoca, le interviste (regista Duccio Forzano). E nappure manca l'accenno alla fiction: ogni donna è interpretata da un'attrice diversa, Ida Di Benedetto, con cappellino e veletta, era Florence.

Sè lo spettatore è completamente indifferente ai gialli, non sarà interessato al programma; [illegible] una, il programma è per lui. Da notare due collaboratori quasi omonimi, Luigi De Maio e Luigi Di Majo. Fra tanti grandi dubbi, uno piccolo: [illegible] bella presunta assassina era dell'Alabama, come dice Cinzia Tani nell'introduzione, o della Louisiana, come dice uno studioso intervistato in Inghilterra? Chissà.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA [illegible]

Un amore splendido

Un classico della commedia romantica firmato Leo McCarey (1957) con una coppia di eccezione: Cary Grant-Deborah Kerr. Una gradevole storia d'amore spesso citata nel cinema contemporaneo, soprattutto da «Insonnia d'amore». Ispirato a un mito del '39, il film ebbe un remake qualche anno fa «Love Affair - Un grande a[illegible]». Un cantante e un playboy s'innamorano in crociera. Ma sono entrambi impegnati e si danno appuntamento per l'anno dopo. [illegible] RETE 4

L'isola di corallo

Un dramma noir di John Huston con l'ampia coppia Humphrey Bogart-Lauren Bacall, il grande Edward G. Robinson e Claire Trevor («Ombre rosse»), premiata con l'Oscar. Alla fine della guerra, il maggiore McCloud arriva su un'isola per i funerali di un soldato. Ma... [illegible] 2.00 RETE 4

I FILM DI OGGI

Velluto blu ★★★★

23.05 LA7. USA 1986. REGIA DAVID LYNCH. CON KYLE MACLACHLAN, LAURA DERN, DEAN STOCKWELL, DENNIS HOPPER E ISABELLA ROSSELLINI. DUR. [illegible]

Lynch conquista contemporaneamente pubblico e critica con un thriller volutamente [illegible] e ambiguo, in bilico tra poliziesco e horror. Una sorta [illegible] viaggio di iniziazione al sesso e alla violenza che smaschera lo realtà acqua e sapone del cinema hollywoodiano tradizionale, prima ancora [illegible] del caleidoscopio «Twin Peaks». Nel grande Paese convivono purezza e terrore, libertà e repressione (sessuale). Il giovane Jeffrey scopre un orecchio mozzato nel giardino davanti casa. Spinto dalla curiosità si improvvisa detective ma finirà coinvolto in un torbido triangolo...

Il rapporto Pelican ★★★

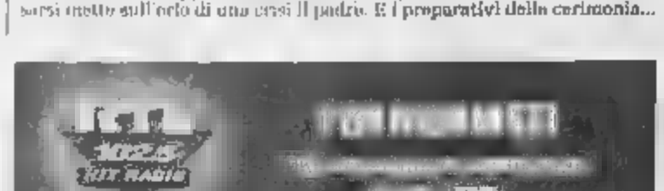
21.00 CANALE 5. USA 1993. REGIA ALAN J. PAKULA. CON JULIA [illegible], DENZEL WASHINGTON, JAMES SIKKING, JOHN HEARD, STANLEY TUCCI E JAMES CROMWELL. DUR. 2H17'

Uno dei più riusciti thriller tratti dai romanzi di John Grisham. Grazie anche a un attimo e mimetizzasi. Dopo l'omicidio di un giudice, la studentessa di legge Darby consegna al suo professore-amante «Il rapporto Pelican», dove spiazza un coinvolgimento della Casa [illegible]. Ma l'uomo viene [illegible]...

Il padre [illegible] sposa ★★

20.50 RAITRE. USA 1991. REGIA CHARLES SHYER. CON STEVE MARTIN, DIANE KEATON, KIMBERLY WILLIAMS, KIEREN CULKIN E MARTIN SHORT. DUR. 1H45'

Remake del[illegible] celebre commedia di Minnelli con Tracy e la Taylor. Grodeville, non troppo. Elena (la [illegible]ata figlia ventiduenne stia per sposarsi mette sull'orlo di una crisi il padre. E i preparativi della cerimonia...



DI OGGI

OGGI
Il *Nabucco* di Giuseppe Verdi *all'opera*, Raiuno, alle 23.15), Gianni Minà (foto) intervista il subcomandante Marcos (*La lunga marcia antiglobalizzazione del popolo zapatista*, Raidue, alle 23), *Genova speciale G8*, nelle notti di oggi, domani e sabato reportage di Giulio Graglia (Raidue, alle [illegible].

BRANDI
Matilde Brandi, 32 anni, diplomata in ragioneria, al momento molto innamorata, adora il suo gatto Ciccio, detto killer per via della rapidità a far secchi i passerotti (*Sette per uno*, Raiuno, alle 20.50).

SALVASCHERMI
Secondo un'inchiesta dell'Istituto di Studi Transdisciplinari sul rapporto tra le suppellettili da ufficio [illegible] il rendimento degli impiegati, l'indice di produttività di chi ha come salvaschermo del pc l'immagine di Emanuela Arcuri [illegible] 58 (su cento), di molto inferiore rispetto a quelli che scelgono icone più «rassicuranti», come Monica Leofreddi (indice 95), Maria de Filippi (94), Antonella Appiano (93). In generale, ogni giorno il salvaschermo distrae dal lavoro tra i [illegible] secondi e i 15 minuti. Altri suggerimenti: il mouse non deve essere troppo colorato, il portapenne dovrebbe invece suscitar fantasie (ottimi i paesaggi tropicali [illegible] li); vietati i posaceneri (lo psicologo Massimo Cicogna: «*Il manager che fuma risulta invadente, insicuro, poco equilibrato*») e i fermacarte lussuosi («tracciano una discriminazione, suscitando risentimenti»).

TYLER 1
«Liv Tyler, 24 [illegible], il successo non le avrà dato alla testa, ma se è così, è andato probabilmente a posizionarsi nel girovita (...) E' stata trascinata verso il fondo della classifica dalla forza di gravità (un sensile internazionale, su motivo per cui ha collocato Liv Tyler al 96° posto nella classifica delle cento [illegible] più belle del mondo).

TYLER 2
«A me non interessa esser magra, a me interessa recitare» (Liv Tyler).

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 7057588 | 20.00 [illegible]
13.30 8237 | 23.10 [illegible]
[illegible] 27600 | 0.25 60846

GIORNO
6.00 **Euronews** [84539]
6.25 **Il colore dei Santi** con Suor M. Castelli [60334451]
[illegible] - [illegible] tempo fa [79902580]
6.45 **Raiuno Mattina Estate** All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [51604890]
10.45 **Appuntamento al cinema** [8893426]
10.50 **Paradiso hawaiano** Film (comm., 1966) con E. Presley, S. Leigh. All'interno Tg1 [8885703]
12.30 **Che tempo fa** [20074]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Delitto in miniera" con A. Lansbury [7540567]
[illegible] **Tg1 Economia** [69618]
14.05 **Quark atlante - Immagini del pianeta** Documentari [796567]
15.00 **Un amore invisibile** Film (dramm., 1999) con V. Gaber, R. Wilson. Regia di J. Mickelin Silver [8910695]
16.50 **Tg Parlamento** [7980516]
17.15 **La signora del West** Telefilm [45093464]
18.00 **Varietà** [7977616]
19.05 **Il Commissario Rex** Telefilm [211451]

SERA
20.35 **Supervarietà** Un programma di R. De Andreis, A. Cioli [5634971]
20.50 **Sette per uno** Varietà condotto da T. Timperi, E. Weber e D. Battistocco. Regia di J. Hallab [49534364]
23.15 **All'Opera** "Nabucco" di G. Verdi dall'Arena di Verona [5487155]
0.15 **Piazza lo domando** Gioco con [illegible] Laurito [9097469]
0.50 **Stampa Oggi** a cura di W. Molco - [illegible] tempo fa - **Appuntamento al cinema** [7776117]
1.05 [illegible] **Educational** Mediamente.it "Voto elettronico: ultima frontiera della [illegible]mocrazia?" [5142488]
2.00 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [9257286]
2.05 **Ragazzo nel pallone** Film (comm., 1992) con R. Dangerfield, I. Grall. Regia di S. J. Furie [4054933]
3.30 **Te lo do io [illegible] il Gratis** Varietà con B. Grillo - 1ª puntata [4707730]
4.50 **Spensieratissima** Videoframmenti [illegible] N. Leggeri [1447391]

RAIDUE

TELEGIORNALE
13.00 68529 | 23.45 72469
19.00 [illegible]

GIORNO
6.20 **Magellano** Documentari [5673258]
6.40 **C'è accade nella stanza del Direttore** Incontro con... [illegible]2]
6.45 **Dalla cronaca** [69123074]
6.50 **Rassegna stampa dei periodici** [2672548]
7.00 **Go Cart mattina** [82625155]
9.50 **Ellen** Telefilm [53176884]
10.25 **Rai educational** [93559345]
10.40 **Tg2 Medicina 33** [97959109]
11.20 **Il Virginiano** Telefilm "Gli eslliati" [6453364]
12.35 **Tg2 Costume e società** a cura di M. De Scalzi [58703]
13.30 **Tg2 Salute** [82513]
13.45 **Sereno Variabile** [232242]
14.10 **Un [illegible] par due** Telefilm [4446616]
15.15 **Jake & Jason Detectives** Telefilm [1002971]
16.00 **The practice - Professione avvocati** Telefilm [39819]
17.00 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm [17425]
17.45 **Law and Order - I due volti della giustizia** Telefilm [4415971]
18.30 **Tg2 Flash Lis** [78797]
18.35 **Meteo** [6392727]
18.40 **Sportsera** [269258]
19.00 **Il nostro amico Charly** Telefilm [7364]

SERA
20.00 **Zorro** Telefilm "Il dolce volto del crimine" [161]
20.50 **La piovra 10** Serie con R. Giroso, P. Millardet. Regia di L. Perelli [49521990]
23.00 **La lunga marcia antiglobalizzazione del popolo zapatista** di G. Minà e M. Vasquez Montalban [4703600]
[illegible] **Neon Libri** Magazine a cura della Redazione Cultura del Tg2 [25950961]
0.40 **Tg Parlamento** [47759914]
0.50 **Meteo** [32705894]
0.55 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [35955317]
1.00 **Speciale globalizzazione** [50515375]
2.00 **Speciale G8** di G. Graglia - 1ª parte [1526952]
2.30 **Italia interroga** con [illegible] Quattrone. Regia di E. Roman Mina [46480449]
2.35 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (Replica) [58991136]
2.45 **Riviste** [58850220]
2.55 **Cosa accade nella stanza del Direttore** Incontro con... [82228933]
3.15 **Scemonatissima** [34556480]

RAITRE

12.00 6214[illegible] | 19.00 [illegible]
14.00 8675364 | 22.50 7318258
0.15 5600204

GIORNO
6.00 [illegible] **News 24 Morning News** - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Tg3 Eco- [illegible] e mercati - Telenet - News [1795258]
8.05 **Rai Educational** Il grillo "Giancarlo Caselli. Le ombre della società: il cancro" - Abbicci: L'ha detto la tivvù "L'italiano e i grammatici" - Aforismi: "F. Furet: la crisi della società moderna", "Remo Bodei: il principio speranza" [7638180]
9.30 **Pugni, pupe e marinai** Film (comm., 1961) con M. Arena, U. Tognazzi. Regia di D. D'Anza [8466277]
11.10 **Cominciamo Bene Estate** Con C. Ferleschi [4482749]
13.10 **La melevisione e le [illegible] storie** - 1ª parte [5262345]
16.15 **Pomeriggio sportivo** Vela: Giro d'Italia - Canoa: campionati europei - Ginnastica: Speciale Fitness - Nuoto: mondiali [8113068]
18.00 **Meteo** [15242]
18.05 **Ai confini dell'Arizona** Telefilm [3249180]

SERA
20.30 **Paperissima sprint** Varietà conduce M. Bongiorno con J. Calabbo, A. Mosetti [8364]
21.00 **Il rapporto Pelican** Film (pol., 1993) con J. Roberts, D. Washington. Regia di A. J. Pakula. All'interno: Meteo [56393425]
23.40 **Pronta a tutto** Film-tv (azione, 1999) con C. [illegible]pleton, R. Blackwell. Regia di J. Gold. All'interno: Meteo [58114451]
1.45 **Paperissima sprint** Varietà (Replica) [5540399]
2.15 **Verissimo** (Replica) [54718865]
2.45 **Seaquest: odissea negli abissi** Telefilm "All'ultimo [illegible]ndo" [illegible]001]
3.45 **Tg5** Notiziario diretto da [illegible] Mentana (Replica) [1245486]
4.15 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Diritto di sbagliare" [5132198]
5.00 **Wishbone** Telefilm "Matematica che orrore!" [6750981]
5.30 **Tg5** Notiziario diretto [illegible] Mentana (Replica) [74305407]

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 6797 | 20.00 9093
13.00 49529 | 1.15 5937117

GIORNO
6.00 **Tg5 Prima Pagina** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani Traffico - [illegible] - **Borse e Monete** [6682398]
8.30 **Tommy** Film (avv., 19[illegible] con K. Hietanen, A. V. Virta. Regia di R. Onkeni Ville Suhonen [9932613]
10.30 **Terra promessa** Telefilm "Fuga nella notte" [7998]
11.30 **Una famiglia come tante** Telefilm "Fine della vacanza" [33161]
12.30 **Vivere** Soap Opera [8548]
[illegible] **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, S. Flannery [3448819]
14.10 **CentoVetrine** Soap Opera [6146500]
14.40 **Ally Mc Beal** Telefilm "L'eroestoiano" con C. Flockhart [6009364]
15.40 **Una città divisa** Film-tv (dramm., 1992) con M. Tucker J. Eikenberry. Regia di D. [illegible]. All'interno: Tg5 Com [4001971]
17.45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** condotto da [illegible]. Teruzzi [7109703]
18.40 **Passaparola** Gioco [illegible] dotto da [illegible]. Scotti, [illegible] la partecipazione di A. Mancini [3738703]

SERA
20.15 **Happy days** Telefilm "Il convalescente" [illegible] Ron Howard [6658884]
[illegible] **Un ragazzo alla corte di Re Artù** Film-tv (comm., 1996) con T. L. Nicholas, K. Winslet. Regia di [illegible] Gottlieb. All'interno sarà trasmessa la rubrica di informazione: Meteo [illegible]
22.40 **Lotto di classe** [illegible] E. Lucci [81801155]
0.05 **Speciale Manu Chao** [76515]
0.45 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm "Alta società" [6349198]
1.10 **Pappa e ciccia** Telefilm "Oggi sposi" [5936488]
1.40 **Gli amici di papà** Telefilm "Stephanie [illegible] sposa" - "Buon Natale" [5096730]
2.30 **Kick** Telefilm "Per chi [illegible] nario le campane a nozze" - 1ª parte [8654933]
2.55 **La bocca** Film (comm., 1990) con T. Welch, C. Auger. All'interno [illegible] trasmessa la rubrica: Meteo [45189758]
4.35 **Non [illegible] Rai Varietà** (Replica) [1254391]
5.50 **Talk radio** [19587865]

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 621529 | 18.30 [illegible]
0.30 1009488

GIORNO
7.00 **A-team** Telefilm "Nella tana del lupo" [85542]
8.00 **Cartoni** [illegible] C'era una volta Pollon - Nanà supergirl [illegible]
9.30 **Bayside School** Telefilm "Band elettorale" [93573]
10.30 **Whiskers - Il mio amico gatto** Film-tv (comm., 1996) con B. Carver, M. Caloz. Regia di J. Kaufman. All'interno: [illegible] Meteo [7914567]
12.55 **Bellavita in anteprima** [6535722]
13.00 **Cartoni animati** Sailor moon, la luna splende [50838]
13.55 **Bellavita [illegible] anteprima** [6891426]
14.00 **Bellavita** conduce [illegible] Stanesco [1635]
14.30 **Il diario di Popstar** Magazine con D. Bassani. Regia di L. Discussi [3426]
15.00 **Dawson's Creek** Telefilm "Amici per sempre" con J. van Der Beek, M. Williams [12600]
16.00 **Cartoni animati** [2590187]
17.05 **Sweet valley high** Telefilm "Il sequestro" - 3ª parte [9999703]
17.30 **Baywatch** Telefilm [30053]
[illegible] **Real Tv** [75529]
19.25 **Cartoni animati** [1040364]

SERA
20.45 **La [illegible] del tempo** Documenti presentati da Alessandro Cecchi Paone [788513]
23.00 **2000 - Di Seattle a Genova** [3781]
23.35 **9 settimane e 1/2 - La conclusione** Film (comm., 1996) con M. Rourke, A. Everhart. Regia di A. Goursaud. All'interno sarà trasmessa la rubrica di informazione: Meteo [6681398]
1.35 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [95862669]
2.00 **L'isola di corallo** Film (pol., 194[illegible] con E. G. Robinson, L. Bacall. Regia di J. Huston. All'interno: Meteo [2583276]
3.35 [illegible] **stagione dei sensi** Film (comm., 1969) con U. Kier, L. Bo. Regia di M. Franciosa. All'interno sarà trasmessa la rubrica: Meteo [8598926]
[illegible] **Tg4 - Rassegna stampa** (Replica) [9859752]
5.20 **Documenti natura** Documentari (Replica) [50435594]

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 5469744 | 18.55 8107987
13.30 1987

GIORNO
6.00 **Manuela** [90180]
6.20 **Senza peccato** Telenovela [145760]
7.00 **Sceriffo [illegible] pistole** Film (western, 1954) con W. Ragenir., [illegible] Olson. Regia [illegible] M. Curtiz. All'interno: Meteo [7399345]
8.20 **Tg4** Rassegna stampa (Replica) [885345]
8.45 **Superpartes** Programma di comunicazione politica (Replica) [8841155]
9.15 **Savanna** TF [4034345]
10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera [illegible] P. Bergman, E. Braeden [3438]
11.40 **Forum** Attualità [illegible] con D. Magacci [7313669]
12.30 **Forum - Ineglio** [83600]
14.00 **Un amore splendido** Film (comm., 1957) con C. Grant, D[illegible]. Regia di L. McCarey. All'interno: Meteo [5003[illegible]]
16.20 **Love boat** Telefilm "Una celebrità sorda" [3830[illegible]]
17.20 **Hunter** Telefilm "Doppio salto" [721884]
[illegible] **I viaggi della macchina del tempo** Documentari [375364]
19.35 **Jet Set** Magazine con E. Folliero [95613]
19.50 **Sentieri** [9101971]

La 7

8.00 **Call game** Varietà All'interno: Puzzle (9.00) - Sì [illegible] (10.00) - **Zenzi** (11.00) [1473548]
12.00 **Tg La7** Notiziario [3141]
12.30 **Lois e Clark, le [illegible] avventure di Superman** Telefilm "Superman contro Superman" [39345]
13.30 **Ibiza Magazine** con A. Pelizzari [51155]
13.50 **Fluido** Magazine con Alvin, A. Berlia, M. Martini, C. Tortorella [779476]
14.30 **20 dollari Gioco** [illegible] E. Fornaro [6180]
15.00 **Casi** Magazine [16426]
[illegible] **Paradise** Telefilm "I moschettieri del west" [10242]
17.00 **Saranno famosi** Telefilm "Sentimento" [illegible] C. Imperato, G. A. Ray [92890]

SERA
18.00 **Extreme** Magazine con R. Cardarelli [6667]
[illegible] **Stargate Sg1** [illegible] "Universi paralleli" [illegible]86]
[illegible] **Cartoni animati** Yu Yu - L'imbattibile Daltaro 3 [5123]
20.30 **100%** Gioco Il primo Game Show condotto interamente da una [illegible] fuori campo [3417]
21.00 **Sfera** Magazine condotto A. Monti [7559425]
23.05 **Velluto blu** Film (thriller, [illegible] 1986) con I. Rossellini, D. Hopper. Regia di D. Lynch [3894573]
1.35 **Call game** [illegible] All'interno: Zenzi - Mango [1436407]
3.30 **Fluido** Magazine (Replica) [1161001]

TMC2/MTV

12.00 **Dance Floor Chart** [415203]
13.00 **Mtv [illegible] the beach** [5445[illegible]]
14.00 **Summer hits** [310655]
15.00 **Mtv Trip** [608635]
15.10 **Mad 4 Hits** [67340[illegible]]
16.00 **Summer hits** [493879]
17.00 **Mtv Us top 20** [[illegible]31567]
18.00 **Flash** [1254451]
18.10 **Mtv Trip** [8606884]
18.20 **Music non stop** [7834701]
18.30 **Slam Dunk** Cartoni animati [illegible] [730797]
19.00 **Select da Londra** [852548]
21.00 **Mtv Trip** [914039]
21.10 **Say What?** [8664722]
21.30 **Singles** [524513]
[illegible] **Senseless Act of video** [5214[illegible]]
22.30 **Ca'Volo** Varietà [780722]
23.30 **Jackass** [9438[illegible]]
23.55 **Flash** [9712703]
24.00 **Brand:** [illegible] [190952]

[illegible]

6.20 **Il ritorno dello Jedi** Film (fant., 1983) [21710884]
8.30 **Per amore del solo** Film (comm., 2000) [13481[illegible]]
10.00 **Mickey occhi blu** Film (comm., 1999) [6425074]
11.40 **Anna and the King** Film (dramm., 1999) [3172884]
14.05 **Sacrifici umani** Documentari [4912742]
15.05 **American spy** Film (thriller, 1999) [1466631]
16.45 **Le ceneri di Angela** [illegible] (dramm., 1999) [3853838]
19.10 **Kimberly** [illegible] (comm., 1999) [8431793]
21.00 **Homicide** TF [2669722]
22.35 [illegible] **Telefilm** [2640567]
[illegible].35 **La figlia del generale** Film (dr., 1999) [1560285]
1.30 **Lenny** Film (biogr., 1974) con [illegible] Hoffman [5820575]

9.30 **Louis Armstrong story** Documentari [7374242]
10.25 **The other me** Film (comm., 1999) [2629937]
11.50 **Do not disturb - Non disturbare** Film [8374161]
13.30 **Lansky - Un cervello al servizio della mafia** Film (dramm., 1999) [7084074]
15.25 **Mondo Grua** Film (dramm., 1999) [6801838]
17.00 **Lupo solitario** Film (dramm., 1991) [9133723]
19.05 **Kadosh - Sacro** Film (dramm., 1999) [4924543]
21.00 **Insider - Dietro la verità** [illegible] (dr., 1999) [95128678]
23.35 [illegible] **c'è di** [illegible] Film [6864703]
1.20 **Destini incrociati** Film (dramm., 1999) Regia di Sydney Pollack [75553001]

RETE A/VIVA

7.00 **Inbox** [7061]
8.00 **Sunshine** [887513]
8.50 **TgA flash** [137109]
9.00 **Push Up** [5[illegible]600]
11.00 **Sunshine** [771109]
12.20 **TgA flash** [1[illegible]
12.30 **Energiza** [17[illegible]
13.00 **Vivacé** [4590]
14.00 **Viva Charts.it** [49722]
15.00 **Viv.it** [140681]
16.00 **Inbox** [16884]
17.00 **TgA flash** [9908]
17.10 **Viva Charts.it** [8876567]
18.10 **Viva Hits** [15193]
18.50 **TgA flash** [7789364]
19.00 **Viva Chips** [182]
20.00 **Vivacé** [7476]
21.00 **Viva Hits** [2305]
21.50 **TgA flash** [2737777]
22.00 **Terminal** [6954]
23.00 **Gecko** [70600]
24.00 **Dance night** [95379527]

FILM TV

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 13; 15; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5. 6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 6.20 All'ordine del giorno; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport [illegible] Golem; 8.40 Radiouno musica; 9.06 Radio anch'io; [illegible] Questione di borsa; 10.16 Il baco del Millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.35 Radioscatola - 1ª parte; 12.40 Radiouno [illegible] 13.20 Sport; 13.27 Parlamento news; 14.05 Con parole mie; 15.03 Ho perso il trend; 16.03 Baobab estate (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 [illegible]sa; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 Radiouno music club; 22.33 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.33 Uomini e camion;

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.45 I segreti di San Salvario; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 The Beatles story; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; 13.40 Il Cammello di Radio2; 15.00 Voci d'estate; 18.00 Caterpillar presenta Caterina; [illegible] Gr Tag; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della [illegible] 20.37 Disperser Estate "Distributore automatico di stimoli quotidiani"; 20.50 Radio2 di Picche; 22.00 Il Cammello di Radio2 - Torat [illegible] Festival; 24.00 La [illegible] Radiodue.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 18.45. 6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Ra- [illegible] Mondo; 7.30 Prima [illegible] 9.03 Mattinotre - 2ª parte; 10.00 Radiouno Mondo; 10.30 Mattinotre. Diario di una estate; 11.00 Concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai; 11.45 Prima visita; 12.15 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti; [illegible] Fahrenheit; 14.15 Villaggio globale; 14.30 Ila strana coppia; 16.00 "Le oche di Loreno" A spasso con la scienza; 18.00 Tournée; 18.15 Storiville. Vite bruciate dal jazz; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite Festival del festival; 21.00 Umbria jazz - Evening concerti; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Balgurri; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Marsili; 15.00 The flight; 17.00 Passwood; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Petrilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview stampati vicino al programma da voi scelto sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità showview che trovate sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni consultate la casa produttrice del vostro videoregistratore o consultate www.gemstar.it o www.showview.com 02.2588.2[illegible]15.

Diritti del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2 002; Rai3-003; Rete4 004; Canale5 005; Italia1 006; La7 007; Tmc2 - MTV 009; Telemontecarlo 013; Telemarket 014; Retea Viva 008; Socrate 016.

TISCALI
LE EMAIL DA INTERNET AL TELEFONO? È UNA PAROLA.
0143 43 43 43 VoceVia messaggi

Primoscooter
Il pacchetto assicurativo che premia chi è prudente e altri cattivi pensieri. E...
primopremio

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 31 GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2001

... un premio di 3.000.000 per l'acquisto di un altro scooter.
Solo su
www.primopremio.it
800-801778

OGGI

8,00 Pallanuoto, Italia-Brasile Raisat
8,30 Tmc2 sport Tmc2
11,00 Nuoto, campionati del mondo Eurosport
16,10 Pomeriggio sportivo Raitre
16,15 Vela, Giro d'Italia Raitre
16,25 Atletica, Europei juniores da Grosseto Raitre
17,30 Nuoto, campionati del mondo Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Raisport tre Raitre
0,50 Studio sport Italia1

Pelè, gol ricostruito al computer

SAN PAOLO. Di uno dei gol più belli realizzati da Pelè (nella foto) non esistono né filmati né immagini: si penserà un computer a ricostruire la prodezza del brasiliano e mostrarlo ai calciofili di tutto il mondo. Nel match tra Santos e Juventus di San Paolo, Pelè partì da metà campo e, arrivato in area, superò 4 difensori con altrettanti «sombreros» (i palloncetti sulla testa dell'avversario) dribblò il portiere e spinse la palla in rete. Il pubblico applaudì per dieci minuti.

L'URUGUAIANO TOLTO DAL MERCATO DIVENTA IL SOSTITUTO NATURALE DI DAVIDS: «SENTO CHE QUESTA E' LA STAGIONE DELLA SVOLTA»

LIPPI punta su O'NEILL

Umberto Agnelli in visita saluta la nuova Juve

Umberto Agnelli, ieri salito a Châtillon a salutare i nuovi bianconeri, assiste con Lippi all'allenamento

Fabio Vergnano
Inviato a CHATILLON

Oggi è il giorno della svolta. Dopo averla fatta da padrona sul mercato calcistico, la Juventus si affaccia anche sul mercato telematico. Non soltanto di 4-4-2 si parlerà nei prossimi mesi, ma anche di Mibtel, perchè l'ingresso in Borsa del club più medagliato d'Italia è un fatto quasi scontato. Anche se Antonio Giraudo, amministrato delegato della società ieri ha frenato in parte le attese: «Il progetto potrebbe andare in porto fra uno, due anni o mai. Dipende dagli azionisti». Ne parleranno oggi i consiglieri della società, dan- mandato al San Paolo Imi, istituto di riferimento per il Gruppo, di studiare il collocamento azionario. Aldilà della prudenza di Giraudo, è più che probabile che entro la fine dell'anno la Juve si allinei a Roma e Lazio, gli unici club italiani già sbarcati a Piazza Affari.

Insomma, è l'anno delle grandi trasformazioni. Mentre i dirigenti cercheranno le soluzioni più adatte per una trasformazione che presenta aspetti delicati in un momento in cui new economy e titoli tecnologici vacillano, anche Lippi ha virato le sue strategie. Il rischio che Marcello corre è pari a quello di chi deciderà di investire i propri risparmi sulla squadra. In fondo se qualcuno guadagnerà o perderà denaro con il titolo Juve, il merito e la colpa saranno anche dell'allenatore e dei risultati che otterrà con la squadra che sta nascendo nel laboratorio di Chatillon. Ieri la prima breve partita a tutto campo in onore di Umberto Agnelli, salito a salutare i nuovi bianconeri, ha già chiarito che tipo di Juve vedremo fin dalla prima uscita di domenica pomeriggio a Saint Vincent contro una formazione di dilettanti aostani.

Nasce una Juve che dovrà essere una spremuta di concretezza dopo dato l'addio all'estro senza confini di Zidane. Non mancherà la fantasia, ma saranno velocità e praticità di gioco ad andare al potere. Difesa basata sulle manone a tenaglia di Buffon e sulla praticità di Lilian Thuram, un difensore in smoking per l'eleganza di ogni suo intervento. Dal francese partiranno le fiondate per innescare Zambrotta e Nedved sulle fasce, ma anche e soprattutto le penetrazioni profonde che metteranno in movimento Tacchinardi e O'Neill, quest'ultimo promesso titolare in attesa di Davids. Come da copione, Del Piero e Trezeguet dovranno finalizzare questa mole di lavoro.

Una Juve manda già in sollucchiaro la tifoseria e che strappa consensi anche a Lippi che ha sottolineato gli schemi più efficaci così: «Bravi, giochiamo così vinciamo tutto». Un grido di battaglia che ha esaltato il popolo in adorante attesa e già apertamente schierato l'allenatore. Tutti i bianconeri sanno di avere davanti una grande occasione, più di tutti si sente pronto al grande salto Fabian O'Neill. Dopo una stagione da fantasma con dieci comparsate in campionato a causa di serie di infortuni è già entrato nella parte anche se di essere un titolare temporaneo in attesa di Davids, che si spera possa avvenire in tempi contenuti.

Tramontata la possibilità di una cessione Perugia in cambio di Liverani, l'uruguaiano con la faccia da irlandese racconta: «Ho passato tre mesi d'inferno anche per colpa di una pubalgia che all'inizio ho nascosto ai medici. Ora la Juve mi ha dato fiducia e voglio dimostrare quanto valgo anche sarà difficile convincere la gente che non sono fallito. L'O'Neill dell'anno scorso non era neppure un calciatore, mi gioco tutto e se sbaglio ancora vado via io prima che mi caccino loro».

I GOL DI DEL PIERO E NEDVED

CHATILLON. C'era anche mamma Bruna ad applaudire Del Piero. Alex l'ha subito premiata con una prodezza che ha annichilito Buffon e ha aperto la serie delle reti nella partitella a tutto campo, la prima dall'inizio del ritiro. Quattro le reti dei titolari con doppietta di Nedved e gol di Zambrotta.

Ci sono però anche i primi infortunati. Christian Zenoni si è allenato a parte per un affaticamento muscolare, mentre Birindelli ha riportato una leggera distorsione al ginocchio destro.

Ieri mattina Lippi è andato all'ospedale di Aosta in visita ad Andrè Cureaz, ragazzo della formazione Giovanissimi della Juve, che si è rotto il femore cadendo dalla motoretta.

Sull'ingresso in Borsa Giraudo è prudente: «E' al vaglio, ma potrebbe accadere anche fra un anno, due o mai»

Intanto prosegue la polemica sull'asse Roma-Torino. Dopo le accuse di Luciano Moggi e la risposta del presidente della Roma Franco Sensi (si vede che conosce cose a noi sconosciute), la replica ironica e pungente del direttore generale juventino: «Ho fatto un discorso generale, se qualcuno si arrabbia è perchè ha la coda di paglia. Ho sempre detto che la Roma è stata brava, ma anche fortunata in certe cose. Per esempio quando ha usufruito del decreto Manzella sugli extracomunitari. E poi ci sono altri momenti fortunati e la Roma non ne ha mancato uno».

PASSAPORTI: NIENTE SCONTI

Recoba fuori per un anno Veron assolto

ROMA

Passaportopoli non fa sconti. Alvaro Recoba si vede confermare la squalifica di un anno, e stessa sorte segue il mazzetto di brasiliani tesserati irregolarmente da Milan, Vicenza e Udinese. Tutto come previsto. Se per il caso «mandrolone» i dubbi scientifici hanno invitato i giudici d'appello a ridurre le pene, per i passaporti falsi troppa indulgenza non ora possibile.

Confermata anche la sentenza su Veron, questa volta di assoluzione. E qui probabilmente troverà spazio e motivazioni l'ira dell'Inter, perché nella rete della giustizia sportiva erano incappati due pesci grossi: Recoba e Veron. Ma solo il bianconcelesta esce indenne dalla vicenda. L'Inter ha annunciato ricorso alla competente commissione del Coni.

Brutta botta per il nerazzurro, difficile da incassare, soprattutto se inganniano le dichiarazioni che hanno preceduto la sentenza: «Spero di non essere squalificato, ma se accadrà per me sarà lo stesso. Sono innocente e ho la coscienza a posto».

Con Veron sorridono il presidente Cragnotti (assoluzione confermata) e, un po' meno, il direttore generale della Lazio, Felice Pulici, che si è visto ridurre la pena al 31 dicembre.

Tornando ai brasiliani, restano in squalifica di un anno quello del Milan (Dida), per i due del Vicenza (Jeda e Capucho) ed i quattro dell'Udinese (Alberto, Warley, Jorginho e Da Silva). Stesso sorte è toccata a Mekongo, Job e Ze della Sampdoria.

Un anno a parte quello dell'ex romanista Gustavo Bartelt che vede accolto il suo reclamo. Squalifica annullata ma «per vizi di forma», il processo va rifatto. E qui potrebbero sorgere complicazioni per la Roma: il giocatore accusa la società giallorossa. «Sono stato abbandonato, fanno finta che io non esista. Non mi sono mai occupato personalmente del passaporto italiano, ho solo firmato quello che voleva la società. Gli spagnoli del Valladolid mi hanno licenziato, sono senza stipendio, eppure il contratto con la Roma scade nel 2003. I miei legali hanno mandato molte lettere a Trigoria, nessuna risposta». Ora il nuovo processo darà la possibilità a Bartelt di provare le sue accuse.

Domani Commissione disciplinare alla ribalta, torna il mandrolone. La procura ha chiesto una condanna di 16 mesi per Gillet (Bari), Couto (Lazio), Caccia e Sacchetti del Piacenza.

Mendieta alla Lazio, l'affare è fatto

La nostalgia di Georgatos (all'Inter) «curata» con 4 miliardi

Per il ritorno di Georgatos, l'Inter pagherà 14 miliardi all'Olympiakos e 4 miliardi d'ingaggio (due in più del contratto '99) al giocatore

Nino Sormani
MILANO

Sergio Cragnotti sbarca trionfante in Lega, sapendo di aver in tasca il contratto di Mendieta. Il centrocampista acquistato dal Valencia per 87 miliardi pagabili in 4 anni, non ora convinto di finire alla Lazio che gli aveva preparato un ingaggio di 8 miliardi netti a stagione per 5 anni. Ma una riunione a Roma con il procuratore dello spagnolo, Troldà ha sbloccato la trattativa e le due società hanno raggiunto l'accordo anche con il giocatore. Cragnotti in fondo era già certo che l'affare sarebbe andato in porto: «Mendieta era stato avvisato dei contatti sia Valencia che dalla Lazio. Non ci problemi». E in serata era già della società a brindare per l'acquisto che nel complesso costerà quasi 170 miliardi.

Il presidente ha anche colto l'occasione per ribadire che intende lasciare la presidenza della Lazio. Senza risparmiare la solita frecciatina alle società del Nord: «Hanno capito che a Roma facciamo sul serio e si sono svegliate con grandi acquisti». Con una battuta particolare ai lamenti di Moggi che ha attribuito a fattori esterni la perdita degli ultimi due scudetti: «Lo conosciamo: è un uomo di grande umorismo». Qui non è mancata la pronta replica del dg juventino: «L'ingegner Dino Viola diceva che si arrabbia chi ha la coda di paglia». La Lazio ha chiesto al Valencia anche l'altro centrocampista di sinistra, Kily Gonzalez mentre sta trattando l'attaccante Kiko, 29 anni, svincolato dall'Atletico Madrid, giunto ieri a Roma con il padre, per offrirsi a parametro zero. Oggi le visite mediche. Il Real Madrid è ritornato alla carica con l'Inter per Javier Zanetti offrendo 50 miliardi per il suo tornante di destra. Al Real si è offerto Vieira che non vuole più restare all'Arsenal. Moratti, su Vieri ha ribadito: «Sono tranquillo. Vieri resta». E anche Moggi si è detto convinto: «Il caso è chiuso definitivamente». L'Inter, intanto, ha ceduto al Milan il centrocampista Brocchi in cambio di Guglielminpietro, che ieri era già alla Pinetina per iniziare gli allenamenti con i nuovi compagni. Ad accoglierlo il nuovo consigliere di Moratti, Massimo Moretti delegato alla gestione organizzativa della squadra. Alla Pinetina ieri è arrivato anche il tornante greco Georgatos, prelevato dall'Olympiakos per 14 miliardi e che ha firmato per due anni a 4 miliardi a stagione, il doppio di quanto guadagnava due stagioni fa all'Inter prima di fare ritorno in Grecia perché sofferente di nostalgia. Sette giocatori invece non partiranno oggi per il ritiro Dormio in attesa di essere ceduti. Sono Lombardi, Mezzano, Serena, Jugovic, Robbiati, Peralta e Pacheco.

Il Milan sta cedendo Chamot al Marsiglia che però ha rifiutato Bierhoff. L'attaccante tedesco adesso interessa al Galatasaray che ha chiesto, tramite Terim, Boban, che vorrebbe rimanere in Italia: lo vogliono Bologna e Fiorentina. Il Chelsea ha dovuto sospendere la trattativa col Venezia per Dalla Bona che vuole restare in Italia: c'è il Milan pronto a offrire 18 miliardi. La società rossonera sta concludendo con l'Alaves altre cessioni: oltre a Colocchini che ha già dato l'assenso anche Daino e Domoraud. Il Bologna è alle prese col caso Signori. Il giocatore, dubbioso sul futuro della società, ha chiesto di essere ceduto, possibilmente al Parma. Da segnalare infine che il Lecce ha acquistato il centrocampista uruguaiano Giacomazzi dal Peñarol per 10 miliardi più il giovane Casanova che torna così a casa.

NEL GIORNO DEL DEBUTTO DELLA NUOVA ROMA A TRIGORIA (CON I TIFOSI TENUTI A DISTANZA QUASI CON LA FORZA), RITORNA A PARLARE DON FABIO

Capello: noi i migliori anche senza Cannavaro

«Bianconeri più forti in difesa, guadagnano in forza però sono orfani di Zidane»

Piero Serantoni
ROMA

Una botta al suo presidente, un'altra alla Juve. Sorridendo. Il colpo basso, invece, è riservato alla Lazio. E' tornato don Fabio, il vincitore. In gran forma, in mezzo al campo mantiene la figura del calciatore di attività. Con una scelta insolita, la Roma tiene il profilo basso per il debutto della nuova stagione, tifosi tenuti lontani quasi con la forza. Davanti a Trigoria meno di 200 «assatanati» che sfidano il caldo.

Partenza soft quella di Capello, solite frasi su una Roma più che mai competitiva. Poi - mentre Sensi da Milano dice che Cannavaro sta bene dove sta - attacca: «Abbiamo cercato in ogni modo di prendere Cannavaro, poi la lievitazione del prezzo ha fatto desistere la società». Un gran sospiro e «con lui avremmo sistemato la difesa per 3-4 anni. Era il perno di una strategia. Con Samuel e Zebina saremmo stati a posto davvero. Non dimentichiamo che Aldair va per i 36, Zago ne ha compiuti 32. La partenza di Zanetti? Cose che accadono al calciomercato. Per me avrebbe potuto restare, gli auguro di disputare una grande stagione».

«Abbiamo cercato di prenderlo, ma il prezzo lievitava. Peccato, avremmo sistemato la difesa per 3-4 anni. I dubbi di Moggi? Il nostro è lo scudetto dei record»

Tocca alla Juve. «In vacanza avevo detto era la migliore. Ma Zidane sembrava dovesse restare. Ora ho un'altra idea. La Juve è diventata di gran lunga la più forte in difesa. guadagnato in forza con Nedved, ma ha perso la qualità di Zidane. E' al nostro livello, insieme con Inter e Milan. Occhio soprattutto al nerazzurri, alla coppia Ronaldo-Vieri. Moggi parla perché tutti possono farlo. Ha dubbi sugli scudetti della romana? Su quello della Lazio non metto becco, il nostro è accompagnato da record, da un campionato sempre di testa e non può essere discusso da nessuno. Errori arbitrali? Ci sempre e .

E la Lazio? «Sta con le favorite, se prende Mendieta. attenzione. Mi hanno telefonato dalla Spagna, il giocatore non vuole vestire la maglia biancoceleste».

Torniamo alla Roma. «Il pericolo è quello di sempre, di tutti: l'appagamento dopo una grande stagione. Cercheremo di far sì che il nostro non sia stato un campionato flash, ma qualcosa di più duraturo. Anche se costruire un ciclo è diventato più difficile. Quando ero in rossonero Juve e Inter si alternavano rivali, oggi cinque squadre vogliono la Champions League. Viviamo un mai visto, i presidenti si lamentano degli ingaggi, poi scatta la molla quando non arrivano i risultati. Si pagano cifre esorbitanti per giocatori bravi ma che fanno saltare il budget».

Svelata l'assenza di Capello alle feste scudetto. «Gli altri per manzia non avevano fatto programmi. Io invece e li ho rispettati andando in vacanza». Come ha fatto a restare Roma resistendo a tante offerte e venendo meno alla tradizione che lo vede partire a scudetto vinto? «Gli anni passano, la voglia di giocare la Champions League è . Ho valutato squadra e società, mi è sembrato giusto proseguire il lavoro di questi anni».

Tommasi scherza con Lima durante il primo allenamento dei giallorossi

L'ALLENATORE PREPARA IN VALLE D'AOSTA IL RITORNO IN SERIE A, IN ATTESA DI AVERE L'ORGANICO AL COMPLETO

«Il mio Toro lotterà per ogni punto»

Camolese: lo scudetto sarà la solita corsa a sette

Bruno Bernardi

INVIATO A COGNE

Conta i giorni che lo separano dal debutto in quella serie A che, da calciatore, non ha mai assaporato. Giancarlo Camolese la massima divisione se l'è conquistata come allenatore, vincendo a ritmi record il campionato di B e meritandosi la conferma sulla panchina del Toro.

Mister, come si prepara all'avventura più esaltante e rischiosa della sua carriera?

«Ho una grandissima voglia di misurarmi con la categoria superiore [illegible] l'hanno i giocatori. Abbiamo battagliato per disputare questo campionato [illegible] è un bene prezioso per tutti, società, squadra, tecnici e tifosi. Ho il vantaggio di curare la preparazione sin dall'inizio anche se poi [illegible] tecnica e tattica che la valorizzano».

Quali le sue favorite nella corsa al primato?

«Roma, Lazio, Juventus, Milan, Inter e Parma, più una "sorpresa" che ogni anno salta fuori. Noi facciamo parte delle altre 11».

Questa seconda fascia è equilibrata o ci sono già candidate a lottare solo per la salvezza?

«Anche l'Atalanta [illegible] Brescia, che hanno fatto bene nella scorsa stagione, ripartono da zero. E lo stesso Perugia. Il distacco è tra le prime sei-sette, il resto del gruppo si gioca le proprie carte alla pari».

La stupisce la politica dell'Atalanta che [illegible] vendere e comprare bene?

«I bergamaschi hanno realizzato cospicue somme reinvestendole nei giovani. La stessa Juventus ha preso Thuram, Nedved e Buffon ma ha ceduto [illegible] e Inzaghi. Anche il Toro ha un bilancio sano».

Dalle [illegible] granata [illegible] comunque usciti 20 miliardi per Lucarelli e quasi 14, meno i 5 per Mendez al Nacional, per Franco. E il [illegible] non è chiuso. Quando avrà in mano il vero Toro?

«Prima [illegible] via al campionato. E [illegible] saremo i soli a completare la squadra in extremis».

Cosa manca al Toro?

«Una rosa più omogenea e sfoltita. Ho allenato 31 giocatori e non voglio più chiedere sacrifici importanti a professionisti che non hanno mai la gratificazione della partita. Siamo ricchi in un reparto e più poveri in altri. In difesa possiamo giocare sia a tre sia a quattro».

Se arriva Pirlo, oppure Osmanovski, Maspero parte?

«Non è giusto parlare per ipotesi. Pirlo è [illegible] fantasista che [illegible] lasciato libero di giocare come detta l'istinto. Maspero, [illegible] Pinga, gioca in un ruolo che [illegible] esalta [illegible] qualità di fantasista. Entrambi possono stare alle spalle delle punte».

Lucarelli e Franco sono in grado di coesistere?

«In teoria sì. Franco sa muoversi ma ha grandi mezzi fisici e può giostrare dietro la prima punta».

E l'ucraino Husin, è un mediano di suo gradimento?

«L'ho visto in qualche spezzone. E non mi fa impazzire l'idea [illegible] giudicare un calciatore in videocassetta. Ho bisogno di altri elementi per dare [illegible] giudizio definitivo».

«Patrono» Cimminelli le chiede un piazzamento dal nono posto in su.

«In [illegible] il signor Cimminelli previde il primo posto ma in estate sia quando eravamo quart'ultimi. [illegible] dissi che avremmo cercato di fare più punti possibili. Con queste due filosofie centreremo l'obiettivo».

In B lei pilotava una Ferrari che tentava sempre di imporsi, ora vedremo un Toro che aspetta le mosse altrui?

«Rispetteremo ogni avversario evitando di esaltarne le caratteristiche. Nessuna preclusione per due punte [illegible] un rifinitore come per la formula con un centrocampista in più e un [illegible] in meno».

«Franco ha grandi doti e può coesistere con Lucarelli. Husin l'ho visto soltanto in tv»

Il presidente del Toro Romero con l'allenatore granata Camolese

Passi avanti per Pirlo

Vertice a Milano con Galliani Maspero, no al Derby County

COGNE. Un passo avanti per Pirlo al Toro dopo l'incontro a Milano tra Cimminelli, Romero e Galliani. Tocca [illegible] giocatore convincersi che ha interesse a passare in granata piuttosto che fare panchina. Fumata nera, invece, per Osmanovski. L'incontro tra Mazzola e Regalia, ds del Bari, non ha avuto esito. Nei prossimi giorni si ritroveranno per una decisione definitiva su [illegible] possibile scambio tra lo svedese e Tiribocchi. Tra Tiribocchi [illegible] Calaiò, uno dei due è di troppo. Sono giovani che hanno bisogno di giocare. Sperano di essere [illegible] quarta punta, dopo Lucarelli, Ferrante e Franco, [illegible] sanno che Mazzola sta valutando le offerte. Calaiò ha fiducia nel manager. La stessa cosa dice Tiribocchi che non ha accettato di [illegible]re al Siena sperando [illegible] sistemarsi in una squadra più ambiziosa. In lista d'attesa [illegible] sono altri granata. Da Maspero (che non vuole andare al Derby County) a Bonomi che vorrebbe [illegible] padrone del cartellino per accasarsi altrove. **[b. ber.]**

I GRANDI CLUB BOCCIANO MATARRESE E LO RIVOGLIONO ALLA PRESIDENZA DEL CALCIO

Nizzola torna in pista e spara sull'antilega

Gian Paolo Ormezzano

IERI [illegible] giornale radio delle 16 ha dato in notizia fresca della Lega calcio che ha votato il suo appoggio a Nizzola nell'elezione (meglio, rielezione) a presidente della Federazione. Decisivo il 26, anche se [illegible] grandissimo [illegible]vre per rinviare ancora e trovare, chissà come, [illegible] superintesa fra [illegible] cinque componenti (Lega, Serie C, dilettanti, giocatori, allenatori) con diritto di voto. Per lui comunque [illegible] voti pesantissimi, per Matarrese rispolverato appena 12. Chi scrive queste righe ha portato, da amico ben più che da giornalista, la notizia [illegible] Nizzola: sono bastati pochi metri, anche Nizzola era per la controra al circolo della stampa, la sua [illegible] da casa torinese, e assisteva [illegible] [illegible] match di tennis di due suoi amici. Non se sapeva nulla, si aspettava qualcosa ma non di battere così alla grande Matarrese: «Con tutto quello che ha fatto e [illegible] lui per raccogliere voti». Siamo rimasti con Nizzola aspettando [illegible] squillasse il [illegible] telefonino e una voce quasi ufficiale lo informasse della votazione. Niente per un bel po'.

La più importante presidenza federale dello sport italiano [illegible] un titolare, l'indicazione massima, quella delle grandi [illegible]tà professionistiche. Finì [illegible] un serio signore piemontese che non fa una piega, al massimo si concede ad alta voce alcune considerazioni, tipo: «Io [illegible] ho chiesto niente, non coltivo ambizioni nuove, accetto solo se tutti mi vogliono: ma credo che giocatori [illegible] allenatori proprio non mi vedano bene. Vicini preferisce Matarrese, che da presidente dopo Italia 90 lo liquidò di brutto». [illegible] ancora: «Hanno detto che questa volta una indicazione forte come quella della Lega sarebbe valsa per tutti, ma non penso che sarà così. Io [illegible] ho chiesto nulla, [illegible] ho parlato con nessuno. Comunque sono pronto a riprendere la mia solita vita di lavoro per il calcio, senza una lira che [illegible] [illegible] di puro rimborso spese, senza grandi alberghi». [illegible] infine: «C'è il buco economico nel calcio, ed è spaventoso. [illegible] persone più serie ammettono che soltanto [illegible] mecenatismo di altri tempi salva certi bilanci. E con l'Unione Europea che [illegible] per dare [illegible] giocatori un superpotere contrattuale, Roma e Lazio promuovono una Associazione delle Società di Calcio, formalmente per drenare i diritti televisivi, in pratica per fare una antiLega. Pazzesco». A quel punto lo squillo del telefonino.

IN RITIRO A DUE PASSI DAI GRANATA

Franco Colomba [illegible] già concentrato sulla prossima stagione in B

Colomba riparte dalla Reggina «Torneremo in A»

Aurelio Benigno

SAINT-CHRISTOPHE

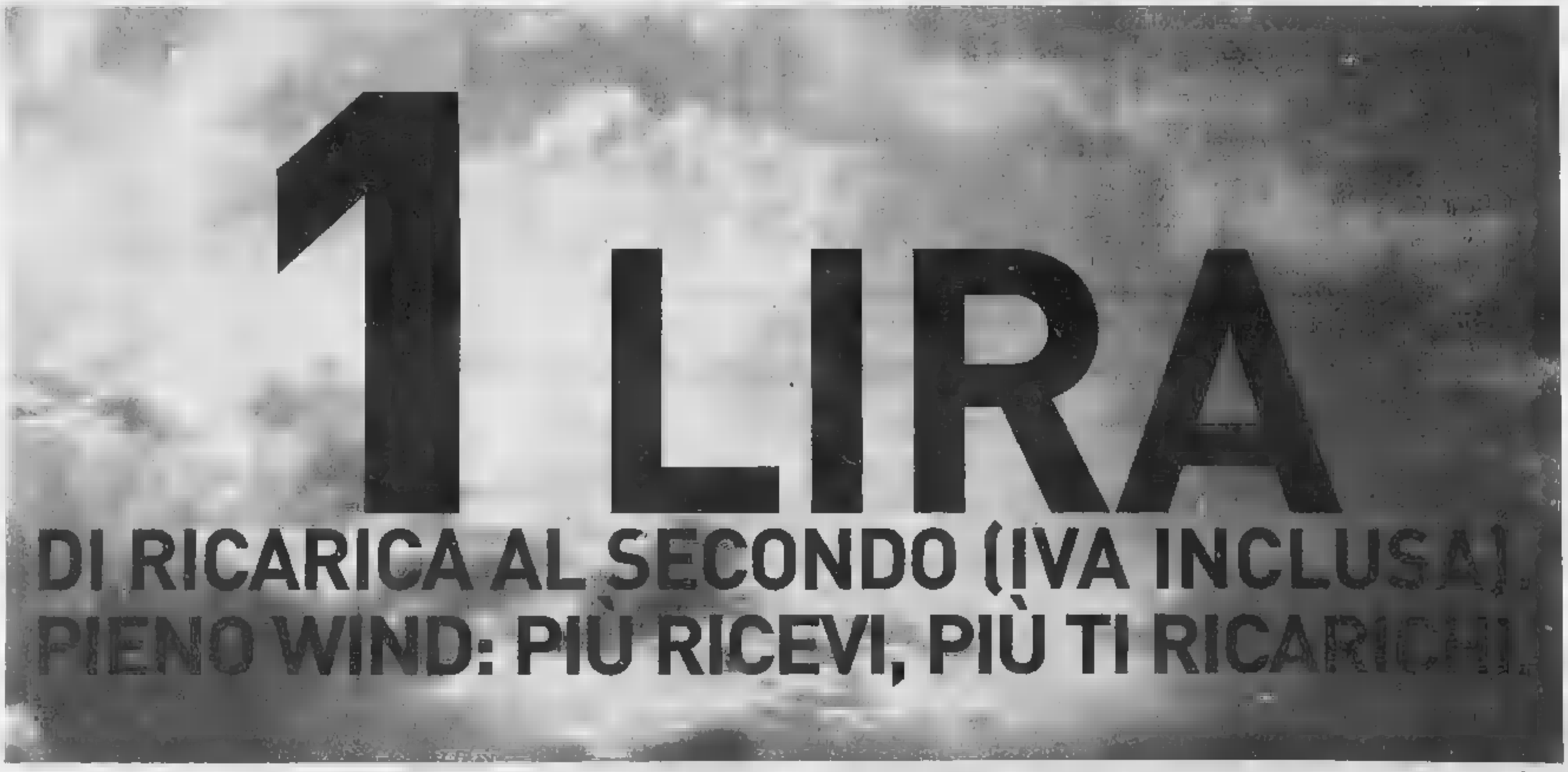
Ha perso la serie A con la Reggina per colpa di uno spareggio, ha sognato [illegible] ritornarci con [illegible] Torino. Ma Franco Colomba riparte dalla serie B, con grande dignità, [illegible] estrema fierezza, e non guarda indietro a quella panchina granata che Cimminelli stava per consegnargli togliendola di brutto a Camolese. I due, per puro caso, stanno lavorando a pochi chilometri di distanza: [illegible] ieri infatti la Reggina è in ritiro a Saint Christophe.

«I sassolini - dice Colomba - me li [illegible] già tolti, adesso cammino felice e sereno. Non guardo indietro, guardo al presente di questa Reggina che deve diventare protagonista nella serie cadetta. In quanto al Torino, proprio perché [illegible] una persona onesta e sincera, posso solo dire che [illegible] ho intenzione [illegible] tornare su questo discorso».

Discorso chiuso col passato, dunque, dallo sfortunato spareggio con il Verona al breve flirt con i granata. [illegible] indispensabile che la Reggina riparta consapevole di essere in serie B. Dobbiamo calarci nella mentalità cadetta, sarebbe del tutto inutile pensare ancora alla serie A e alle recriminazioni per lo spareggio perso. Andremmo in depressione cronica e cominceremmo con il piede sbagliato. Invece in serie B dobbiamo subito diventare protagonisti, far capire che abbiamo intenzioni serie».

Per raggiungere questo obiettivo Colomba è stato chiaro con tutti: «Ho chiesto di seguirmi qui in Valle d'Aosta solo a chi è motivato al punto giusto e convinto di giocare in questa squadra. Chi se ne è andato lo ha fatto per scelta, oppure per la risoluzione delle comparticipazioni. Chi non se l'è sentita me lo ha detto ed è rimasto a casa». Il riferimento di Colomba è ben preciso e riguarda Lorenzo Stovini, che doveva trasferirsi proprio al Toro [illegible] Ezio Previ. La Reggina incontrerà proprio il Torino il 29 luglio in [illegible] [illegible] quadrangolare di Saint-Vincent.

La promozione **Pieno Wind** è riservata ai clienti con carta prepagata Wind. Con **Pieno Wind, la tua estate dura fino [illegible] Natale: tutte le chiamate che ricevi** in Italia sul tuo telefonino [illegible] **ricaricano subito di [illegible] lira ogni secondo.** Così, fino al 31 dicembre 2001, puoi fare il pieno di telefonate.



Dal 9 luglio al 30 settembre 2001, il costo della promozione Pieno Wind [illegible] [illegible] 10.000 lire (iva inclusa).

chiamate il 159 www.wind.it

Pieno Wind: ricarica di 1 lira al secondo [illegible] chiamate ricevute in Italia da un telefono di rete fissa o dal telefonino [illegible] un qualunque operatore nazionale. E' possibile attivare la promozione Pieno Wind con i piani prepagati 24 Ore Light e Wind Free. Con gli altri piani tariffari, puoi attivare Pieno Wind cambiando gratuitamente il piano e scegliendo tra il 24 Ore Light o Wind Free. La promozione non è cumulabile con le opzioni Wind Free Time e Wind Free Mobile. L'importo [illegible] accredito verrà calcolato per un massimo di [illegible] minuti per ogni chiamata ricevuta e verrà comunicato con un messaggio sul display al termine di ogni chiamata. Per informazioni [illegible] area del territorio in cui [illegible] disponibili i [illegible] Wind, chiama gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

WIND

TOUR DE FRANCE: L'AMERICANO DOMINA ANCHE LA CRONOSCALATA, SIMON RESISTE PER ORA IN MAGLIA GIALLA

Armstrong: in salita la grande rimonta

Giorgio Viberti
inviato a CHAMROUSSE

Un altro dì di pietro di Lance Armstrong nella cronoscalata da Grenoble a Chamrousse, 11ª tappa del Tour caratterizzata da 32 km di una salita costante e a tratti anche cattiva. L'americano, che il giorno precedente ha scalcagnato e irriso gli avversari sull'Alpe d'Huez, è lasciato di nuovo alle spalle il tedescone Ullrich e lo spagnolo Beloki, giunti nell'ordine come 24 ore prima. Ma soprattutto lo yankee ha rifilato mazzate pesanti ai tre corridori che precedevano in classifica, ovvero il leader francese Simon, il kazako Kivilev e l'australiano O'Grady, recuperando altri 7' alla maglia gialla e una posizione nella graduatoria generale.

La vittoria di Armstrong ieri non era in discussione, ma il grandeur francese imponeva almeno a François Simon - non certo una saetta contro il tempo né tantomeno in montagna - di salvare la maglia gialla, impresa in verità non poi così titanica considerato il largo vantaggio che il leader aveva conservato nella batosta sull'Alpe d'Huez. Bisognava respingere - nell'ordine di classifica - Kivilev (a 11'54"), O'Grady (a 18'10") e l'invincibile statunitense, lanciatissimo dall'exploit del giorno precedente ma pur sempre lontano nella generale (a 20'07"). I francesi, a secco nel Tour ormai dall'86, tengono sempre a quel maillot jaune, simbolo e spesso motivo del loro orgoglio. Proprio Grenoble, città ricca di fermenti culturali che cullò i primi moti della Rivoluzione Francese, ha regalato al ciclismo campioni come Thevenet, Mottet e Jeannie Longo, inoltre nella vecchia capitale del Delfinato e sulle piste innevate di Chamrousse l'eroe dei transalpini Jean Claude Killy conquistò ai Giochi invernali del '68 la leggendaria tripletta sugli sci, in discesa, slalom e gigante.

François Simon - citare sempre nome e cognome, prego, per distinguerlo da suoi tre fratelli, tutti ex buoni ciclisti - alla fine ha assolto il suo compito, restando in giallo con circa 11' su Kivilev e 13' su Armstrong e mantenendo così un minimo di suspense alla vigilia dell'odierno giorno di riposo e delle tre tappe pirenaiche. Simpatico e gioviale, con questo Tour «Françoisi» ha anche rimosso un complesso di inferiorità che lo rodeva da anni. Infatti ha mai vinto una tappa al Tour, invece era riuscito ai fratelli Jerome (nell'88), Regis ('86) e Pascal ('82), che si era pure fregiato della maglia gialla ('83). L'incubo è passato e adesso, a quasi 33 anni, potrà presentarsi senza arrossire alle riunioni di famiglia. «E sui Pirenei cederò scattro» ha infine ammesso umilmente.

Magari lo potrebbe prendere il kazako Andrei Kivilev, che prima di quest'anno solito battere gli avversari più sul tatami - è cintura marrone di judo - che con la bicicletta. Il recente 5° posto nel Giro del Delfinato e la vittoria nell'ultima Route du Sud hanno fatto però ricordare a molti che Kivilev al Tour 2000, nel debutto alla Grande Boucle, fu comunque 32°. «E' stato un grosso lasciarlo andare in fuga a Ponterlier» ha ammesso anche Armstrong, che nella tappa di domenica scorsa era rimasto inerte nel gruppo arrivato a oltre mezz'ora dal kazako. Kivilev potrebbe interpretare un ruolo simile a quello di Chiappucci nel Tour '90, quando il varesino guadagnò 10' nella 1ª tappa, si vestì di giallo per 8 giorni e infine si arrese solo all'americano Greg Lamond.

La cosa potrebbe ripetersi, anche perché Armstrong può tenere chi ancora lo precede in classifica. L'ultima, immagino per quanto riguarda l'americano è una questione latina, il sesso dei gemelli che sua moglie Kristine darà presto alla luce. Lei non voleva saperlo e aveva preteso i risultati dall'ecografia in busta chiusa. La signora Armstrong ha raggiunto ieri sera il marito a Grenoble e insieme hanno aperto la busta. Oggi il mistero sarà svelato.

Dopo l'odierno giorno di riposo (si fa per dire, visto che c'è il trasferimento di quasi 500 km), cominciano i Pirenei, con tre frazioni dall'altimetria seghettatissima che culmineranno domenica con la 14ª tappa Col d'Aspin, Tourmalet (la vetta più alta, 2115 metri) e Luz Ardiden. Lassù Armstrong dovrà soltanto guardarsi alle spalle, da Ullrich e Beloki, che però finora ha già seminato quando ha voluto e accusano già oltre 3'. Per contrastare l'americano si sarebbe voluto un Pantani al top, invece il Pirata non è neanche stato invitato al Tour e gli altri italiani sono affondati: Garzelli, il migliore ieri (10°), è il primo dei nostri in classifica, ma con distacchi ormai incolmabili. Tranne che da Armstrong.

Lance Armstrong in azione nella cronoscalata di ieri da Grenoble a Chamrousse

OGGI RIPOSO, DA DOMANI !

Ordine d'arrivo dell'11ª tappa Grenoble-Chamrousse di 32 chilometri a cronometro individuale: 1. Lance Armstrong (Usa) 1h 07'27", media 28,466; 2. Ullrich (Ger) a 1'00"; 3. Beloki (Spa) a 1'35"; 4. Laiseka (Spa) a 2'03"; 5. Sevilla (Spa) a 2'24"; 6. Gonzales Galdeano (Spa) a 2'31"; 7. Botero (Col) a 2'43"; 8. Moreau (Fra) a 3'00"; 9. Montgomery (Svi) a 3'07"; 10. Garzelli a 3'08"; 11. Rous (Fra) a 3'46"; 12. Vinokourov (Kaz) a 3'48"; 13. Gutierrez (Spa) a 3'51"; 14. Chaurreau (Spa) a 4'01"; 15. Cuesta (Spa) a 4'03"; 18. L. Jalabert (Fra) a 4'19"; 20. Belli a 4'31"; 32. Kivilev (Kaz) a 6'07"; 37. Bartoli a 6'32"; 46. Simon (Fra) a 7'00"; 48. Bettini a 7'03"; 50. Piepoli a 7'04"; 112. O'Grady (Aus) a 10'38".
Classifica: 1. François Simon (Fra); 2. Kivilev (Kaz) a 11'01"; 3. Armstrong (Usa) a 13'07"; 4. Beloki (Spa) a 15'17"; 5. Ullrich (Ger) a 16'41"; 6. Moreau (Fra) a 18'21"; 7. Gonzalez-Galdeano (Spa) a 19'05"; 8. Sevilla (Spa) a 19'31"; 9. Botero (Col) a 21'35"; 10. O'Grady (Aus) a 21'48"; 11. L. Jalabert (Fra) a 25'25"; 12. Rous (Fra) a 25'26"; 13. Serrano (Spa) a 25'27"; 14. Boogerd (Ola) a 25'33"; 15. Mancebo (Spa) a 25'55"; 17. Garzelli a 26'20"; 20. Belli a 27'23"; 33. Piepoli a 46'18"; 36. Trentin a 48'26"; 41. Bartoli a 50'35".
Oggi è previsto un giorno di riposo, con trasferimento verso Perpignan, nella Francia del Sud. Domani è in programma la prima di tre dure tappe pirenaiche, tutte con arrivo in quota.

Staccati anche Ullrich e Beloki, lontanissimi gli italiani: il migliore è Garzelli, solo decimo

F1: IL PILOTA DELLA FERRARI POTREBBE PROVARE A FIORANO

Schumi sta bene domani in pista?

MONZA

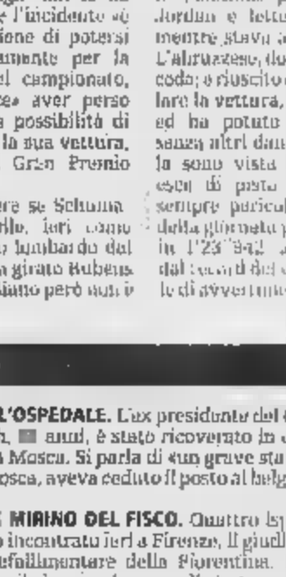
Forse per non essere da meno di Michael Schumacher, anche David Coulthard, l'unico vero avversario rimasto in lizza nella sfida mondiale con il tedesco, ha disertato le prove nell'autodromo nazionale. Lo scozzese è rimasto vittima di un mal di pancia. Ufficialmente «infezione intestinale». Non è la prima volta in questi mesi. In ogni caso, i due rivali saranno alla pari quando si presenteranno, venerdì 27 luglio, a Hockenheim, per il Gran Premio di Germania. Anche se c'è ancora la possibilità che il campione della Ferrari possa effettuare, domani, almeno una giornata di test prima del prossimo impegno agonistico.

In effetti Schumi, che ieri è casa sua in Svizzera era piuttosto dolorante dopo il violento impatti alla variante della Roggia di martedì, potrebbe tornare in pista, non si sa ancora se a Monza o a Fiorano. Più probabile, eventualmente, un po' di lavoro nel piccolo circuito di casa. Michael si è sottoposto ad una serie di massaggi da parte del suo «guru» e preparatore fisico Balbir Singh. Chi lo ha sentito, ha detto che l'incidente «è stato duro», ma ritiene di potersi ristabilire completamente per la dodicesima gara del campionato, pur «gli «displace» aver perso tempo prezioso e la possibilità di preparare meglio la sua vettura, in vista del Gran Premio d'Italia.

In attesa di sapere se Schumacher sarà disponibile, ieri come previsto nel circuito lombardo del primo pomeriggio ha girato Rubens Barrichello. Il brasiliano però non è stato molto fortunato, ha potuto percorrere pochi chilometri sull'asfalto asciutto perché c'è stato un temporale che ha complicato le cose costringendo tutti i presenti a girare con le gomme da bagnato. Barrichello avrà la possibilità di rifarsi oggi, condizioni meteorologiche permettendo, con un programma che dovrebbe prevedere una specie di simulazione di gara, per mettere alla frusta il motore evoluzione.

Intanto a Maranello, il presidente Luca Montezemolo ha promosso Jean Todt «generale». Il manager francese passa dal ruolo di direttore della Gestione Sportiva a «direttore generale delle attività sportive di Ferrari e Maserati. Questa nomina ha due importanti significati prima di tutto conferma che anche la Casa del Tridente presto sarà impegnata nelle corse, in secondo luogo fa capire che l'impegno di Todt a Maranello andrà anche oltre il suo accordo firmato, cioè che resterà oltre il 2004.

In pista a Monza ancora un incidente. Protagonista, fuori di Trulli. L'elettrone piantato dalla sua Jordan e letteralmente «esploso» mentre stava affrontando l'Ascari. L'altruzzese, dopo un violento testacoda, è riuscito comunque a controllare la vettura, è finito nella sabbia ed ha potuto raggiungere i box senza altri danni. Ma ha detto. Ma la sono vista brutta» Quando si esce di pista ad alta velocità è sempre pericoloso. Miglior tempo della giornata per Rolf Schumacher in 1'25"842 a qualche millesimo dal record del circuito e la seguente di avvertimento. [c. ch.]


Todt: legame forte con Maranello

POLEMICHE AI MONDIALI DI FONDO, DOPO IL TRAGUARDO LA MEDAGLIA VA A VENTURINI

Pampana fa a botte nuotando La giuria gli toglie il bronzo

Fabio Venturini ha conquistato per l'Italia la quarta medaglia iridata del fondo (due ori e due bronzi); ha 24 anni, è di Frascati. Nel 2000 era stato medaglia d'argento sui 5 km agli Europei di Helsinki

Simon

Nel fondo può capitare di conquistare una medaglia, poi di andare a fondo. Non è gioco di parole; nella 10 km mondiale di Fukuoka, Samuele Pampana, un toscano di ormai residente in provincia di Livorno pisano di nascita e di sentimenti, aveva condotto una temeraria battaglia che l'aveva portato alla medaglia di bronzo. Era approdato, era stato festeggiato, stava rispondendo alle interviste, quando le parole gli si mozzavano in gola: sei stato squalificato, gli comunicava un dirigente. E Pampana in quel momento toccava davvero il fondo. Della disperazione.

Beffa soltanto a metà invece per lo squadrone azzurro già vincitore lunedì di due ori, perché il bronzo restava in casa: Fabio Venturini da quarto diventava terzo, non faceva salti di gioia per rispetto del compagno, ma toccava ora a lui raccontarsi: 24 anni, nato a Frascati, papà operaio e mamma insegnante. Fabio ha un hobby, ama dipingere i posti dove va a gareggiare. Il quadro che farà di Fukuoka rappresenterà una sirena che gli offre una medaglia di bronzo mentre taglia il traguardo quarto posto? La vicenda della squalifica di Pampana è controversa. Il giudice statunitense Cassidy non ha avuto dubbi, avrebbe visto bene le gomitate mollate dal nostro al russo Diatchine. Nel fondo qualche volta si fa anche un po' di lotta libera nelle fasi tumultuose della sfida, si dà e si prende. Il russo era comunque giunto secondo davanti al nostro e dietro l'imprendibile connazionale Bezroutchenko, già argento nella 5 km dopo Luca Baldini. Né la Russia aveva reclamato. Un po' ci poteva stare, anche Diatchine più tardi confermava: «Mi ha urtato più volte rendendomi difficile il sorpasso».

I nostri fondisti si confermano fra i più forti, con il nuovo bronzo, ma poteva andar meglio. Avevano condotto la gara fino ai 400 finali, prima dello sprint dei russi. Bene erano andate le donne sulla stessa distanza. Valeria Casprini e Melissa Pasquali si alternavano al comando a lungo, ma la prima compiva un grosso di percorso che la allontanava, Pasquali aggredita da nausea e mal di stomaco nella seconda parte della gara e a 2 km dal traguardo doveva arrendersi, chiedendo soccorso alla barca. C'è ancora la 25 km (sabato) per finire in bellezza le gare a mare aperto.

La notizia del giorno ai Mondiali di Fukuoka è comunque il forfait di uno dei grandi personaggi che hanno fatto la storia del nuoto, Alexander Popov, campione olimpico del 100 sl a Barcellona e Atlanta, è all'ospedale a Mosca con febbre a 40. Niente sfida con gli australiani e con l'olandese Van den Hoogenband, il quale si è detto dispiaciutissimo: «Lo gara perdono di sapore». Ma salgono le speranze di tutti, compreso il nostro Vismara, che soprattutto nei 50 trova un forte rivale in meno per la scalata al podio.

Popov vive in Australia, era andato a Mosca per il congresso Cio, dove contratto un virus che gli ha bloccato gola. L'autunno del russo (29 anni) era già iniziato, ma campione Popov meritava di giocarsi ancora le sue chances.

L'italiano dopo la 10 km squalificato per avere danneggiato un russo Nel nuoto forfait di Popov il campione dello sprint

SETTEROSA, BATTICUORE

FUKUOKA. Un esordio con i brividi per il «Setterosa», che opposto alle ragazze Usa vicecampioni olimpiche è riuscito a pareggiare (8-8) a 5 secondi dalla sirena. Grossa ingenuità delle americane, che avevano il possesso di palla ma sbagliavano grossolanamente un passaggio mandando in «contropiede» la Alfieri. Soltanto un fallo rigore fermava la capitana e Melania Grego trasformava. I parziali: 1-2, 3-2, 2-2, 2-2.

Gli altri risultati del girone dell'Italia: Russia-Nuova Zelanda 19-4; Kazakistan-Brasile 5-4.

Pondo 10 km. maschile: 1. Bezroutchenko (Rus); 2. Diatchine (Rus); 3. Venturini. Pampana squalificato.

Fondo 10 km femminile: 1. Buchse (Ger); 2. Abyssova (Rus); 3. Van Dijk (Ola); 10. Casprini; Pasquali ritirata.

Nuoto sincronizzato, prova a squadre: Italia sesta.

Oggi: pallanuoto maschile, Italia-Brasile; femminile, Italia-Nuova Zelanda.

■ **SAMARANCH ALL'OSPEDALE.** L'ex presidente del Cio, lo spagnolo Juan Antonio Samaranch, 81 anni, è stato ricoverato in ospedale di Lausanne, appena rientrato da Mosca. Si parla di «un grave stato di affaticamento». Venerdì scorso, a Mosca, aveva ceduto il posto al belga Jacques Rogge.

■ **FIORENTINA MIRINO DEL FISCO.** Quattro ispettori del Ministero delle Finanze hanno incontrato ieri a Firenze, il giudice Puliga, incaricato della procedura prefallimentare della Fiorentina. Una verifica fiscale potrebbe complicare il ricorso al «ravvedimento» operoso» nei confronti del fisco, per un importo di 125 miliardi, prospettato dagli esperti che assistono il club viola. In ogni caso il club dovrà versare, entro domani, la somma di 24,4 miliardi di Iva.

■ **COPPA AMERICA: CILE E COLOMBIA NEI QUARTI.** Cile e Colombia sono le prime nazionali a qualificarsi per i quarti di Coppa America. La Colombia si è imposta 2-0 al cileni Iglia promossi, con reti di Aristizabal e Arriaga. Nell'altro, inutile, match del girone l'Ecuador ha travolto per 4-0 il Venezuela e si è piazzato al terzo posto.

■ **TENNIS: BECKER PAGA GLI ALIMENTI.** Il rapporto con la modella Angela Ermakowa, da cui è nata la piccola Anna, costerà caro a Boris Becker: 10 milioni di alimenti al mese fino a che la piccola avrà concluso gli studi. Becker è partito per Majorca con i figli e l'ex moglie Barbara

■ **PALLAVOLO: REVOCATO IL TESSERAMENTO DELLA PIRV.** Tesseramento revocato per Cristina Pirv. Lo ha deciso la Fipav dopo che il Tribunale di Reggio Calabria l'aveva reintegrata in squadra. Ma Pirv avrebbe giocato irregolarmente la finale scudetto tra Reggio e Foppapedretti Bergamo. Il «caso» potrebbe anche portare all'annullamento della sua delle tre conquistate dalla Capo Sud.

■ **ATLETICA: JUNIORES A GROSSETO.** Sono 600 gli atleti in gara da oggi a domenica a Grosseto per gli Europei juniores di atletica. Fra le «stars», lo sprinter inglese Mark Lewis Francis, recordista di 10"12 sui 100 m. Oggi in gara i due mezzofondisti azzurri Calandro sui 1500 e Gaeta nei 10.000. Fra le donne ci sarà la triplista Simona La Mantia

■ **MOTO, IL CALENDARIO 2002.** Reso noto il calendario 2002 del motomondiale. Sedici tappe, il via in aprile a Suzuka (Giappone), chiusura in Brasile (Rio) a novembre attraverso gare in SudAfrica, Spagna, Francia, Italia (Mugello), Olanda, Inghilterra, Germania, Rep. Ceca, Portogallo, Malesia e Australia. A Imola presentato ieri il Gp che concluderà il 30 settembre il mondiale Superbike

Se chiedete un miracolo, fate il numero giusto.

pronto polizza
Numero Verde
800.44.33.22
www.europassistance.it

Chiamate e scegliete le polizze del leader dell'assistenza. Vi proteggeranno 24 ore su 24.

Alcuni esempi:
Auto Noproblem - un anno in Italia con numerosi servizi tra cui soccorso stradale, auto in sostituzione, spese d'albergo, costa solo 89.000 lire.
Viaggi Nostop - 9 giorni in Europa con assistenza con rimborso spese mediche fino a 20 milioni e rimborso bagaglio fino a 1 milione, costa solo 58.000 lire.
Casa Noproblem - un anno con numerosi servizi tra cui invio di un artigiano (fabbro, falegname, elettricista), di un medico o di un'ambulanza costa solo 120.000 lire.

europ assistance
I primi al vostro fianco.

ACCORDI INDUSTRIALI

Forti unioni per essere competitivi

Michele Fenu

TORINO

Il recente accordo tra il Gruppo Psa (Peugeot e Citroën) e la Toyota per lo sviluppo in comune e la produzione di una inedita di gamma bassa che partirà nel 2005 è in conferma che l'industria dell'auto sta virando di rotta per tornare, in un certo senso, all'antico. Il tempo delle acquisizioni e dei grandi matrimoni, dopo le frenesie degli anni scorsi, pare concluso. L'infelice esempio di Bmw con Rover e le difficoltà di DaimlerChrysler, con una perdita rilevante nel valore delle azioni, hanno frenato molte ambizioni.

In sostanza, si può star bene anche da soli, mantenendo la propria indipendenza e le proprie strategie commerciali, a patto di concludere tra costruttori collaborazioni industriali capaci di ridurre i costi progettativi e produttivi. In questo caso l'esempio positivo è offerto dall'alleanza tra la Fiat e la General Motors, concorrenti sui mercati ma legate, attraverso società specialistiche, nei punti chiave degli acquisti, con particolare riferimento a quelli delle componenti, e della «banca» motori e trasmissioni nonché, in futuro, delle piattaforme.

Accordi industriali, ecco la ricetta che torna a emergere in un mondo dell'auto dove la sfida è durissima, a livello globale, dove i profitti sono sempre più contenuti e dove, per contro, gli investimenti appaiono sempre più elevati per la necessità di programmare rapidamente modelli nuovi per esaudire le richieste del mercato. Modelli tecnologicamente avanzati per rispondere alle crescenti necessità di sicurezza e di rispetto dell'ambiente, in grado di conciliare esigenze spesso contrastanti: avere vetture più comode e ricche significa aumentare complessità (più costi) e peso (maggiori consumi).

Il tutto in uno scenario complicato. Gli Usa non sono più una volta. Il Giappone continua a zoppicare e l'Europa, almeno quella più pingue dell'Unione, è ormai satura: si comprano vetture nuove per sostituire quelle vecchie e la lotta fra le Case per mantenere la fedeltà dei propri clienti e, nello stesso tempo, conquistarne di nuovi a danno dei concorrenti comporta sforzi ingenti. Tre grandi aree con prospettive di sviluppo modeste sul piano dei volumi commerciali. Logico puntare sui Paesi che solo in questi anni si stanno aprendo all'auto: India, Cina, Brasile e via dicendo. Una strategia che stanno attuando quasi tutte le Case: basti vedere il Brasile, dove a Fiat, GM, Volkswagen e Ford, tradizionali presenze, si sono affiancati ultimamente Renault e Psa.

In questo quadro gli accordi di carattere industriale regalano, appunto, prospettive di grande rilievo perché permettono di condividere costi, esperienze, ... In passato se ne sono fatti molti e numerosi sono quelli in corso. Due esempi per tutti: quelli della Fiat con il Gruppo Psa per i monovolume e i commerciali e della Chrysler con la Bmw per la costruzione di motori destinati alle PT Cruiser e Mini.

Ora, l'accordo fra il gruppo francese e la Toyota, siglato dai due presidenti Folz e Cho, al di là del fatto stesso, appare interessante anche per l'oggetto in questione. Francesi e giapponesi, tramite una società in joint-venture paritetica, intendono realizzare una famiglia di vetture di taglio piccola e con prezzi inferiori a quelli dei loro attuali modelli di segmento B (compatte). La produzione (complessivamente 300 mila unità l'anno) avrà luogo in un impianto europeo. Piattaforma e componentistica in comune, design e specifiche differenti. Toyota si occuperà di sviluppo e produzione, Psa degli acquisti.

Tutto come da copione. Più originale il tipo di auto prescelta: una piccola quattro posti con motori 1.0 litri a benzina e 1.4 Diesel e cambio a controllo elettronico. Un modello che contrasta con la inarrestibile crescita nelle dimensioni delle auto in ogni segmento. «Ma non sarà un'auto spartana» giurano i due partners. Sarà una bella sfida conciliare prezzi, dotazioni e requisiti di sicurezza e ambiente.

Due considerazioni finali: saturo o non saturo, l'Europa resta mercato appetibile per tutti (magari con occhio all'Est), i pronunciamenti anti-giapponesi di Calvet, il precedente presidente del Gruppo Psa, appaiono polverosi. Ma si sa, spesso i nemici di ieri sono gli amici di oggi.

ANTEPRIMA — IN ARRIVO LA NUOVA SERIE DELLA INTRAMONTABILE SPORTIVA DI STOCCARDA

DA 150

I prezzi della nuova gamma 911, composta da quattro versioni, vanno dai 150 milioni di lire della coupé ai 180 della cabrio a 4 ruote motrici. Il modello sarà in commercio nel nostro Paese da fine agosto. L'Italia è il quarto mercato mondiale per la Casa tedesca dopo Usa, Germania e Regno Unito. L'anno scorso sono state vendute 2150 Porsche, di cui 1300 Carrera

La Porsche va a tutta velocità

Anni d'oro: crescono vendite, fatturato e utili

Renzo Villare

MONACO

Crescono vendite e profitti per la Porsche. Dopo la grande crisi del '92/'93 e '93/'94 con perdite che avevano fatto il peggio (quasi 400 miliardi di lire in due anni), la Casa tedesca ha messo a segno un lungo periodo positivo, confermato dalle prime anticipazioni per l'anno fiscale 2000/2001, che si chiude il 31 luglio. Ha permesso al presidente Wendelin Wiedeking di affermare, in occasione della presentazione della seconda generazione della 911 Carrera, che «abbiamo tutte le ragioni per sentirci coscienti e fieri del nostro valore, con un'azienda che è ritornata ad esprimere forza e dinamismo».

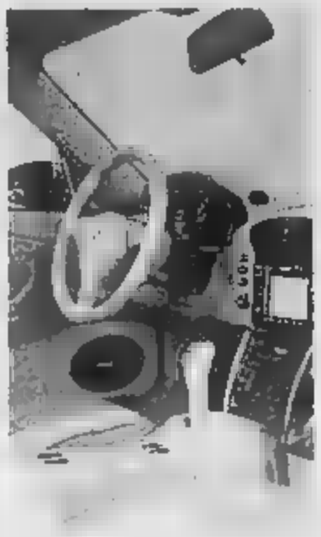
Dopo avere ricordato che la 911, con il codice interno 996, nata nel 1997, è stata venduta e oggi in quasi 90.000 unità, di cui circa la metà negli Usa, Wiedeking ha detto che i risultati di bilancio, che saranno resi noti al Salone di Francoforte in settembre, «ci rendono ottimisti per il futuro». Le vendite supereranno questa 50.000, il fatturato sarà nettamente in crescita, intorno a 8 mila miliardi di lire (ora di 7100 nel precedente esercizio) e anche l'utile anteimposte sarà migliore di quello di un anno fa (848 miliardi), con soddisfazione degli azionisti, capeggiati da Ferdinand Piëch, il n. 1 del gruppo VW.

Questo - ha fatto notare - nonostante i forti investimenti affrontati per la realizzazione dello stabilimento di Lipsia dove sarà costruito, in collaborazione con Volkswagen, il fuoristrada Cayenne, che rappresenta la terza linea produttiva Porsche. Il nuovo Suv verrà commercializzato all'inizio del 2002 e la previsione di vendita è di 25.000 unità all'anno. «Daremo così ulteriore slancio alle vendite, al fatturato e alla redditività».

Parlando dei modelli, il presidente ha ricordato che la Boxster, nonostante i 4 anni di età senza nessun cambiamento, continua a essere un best seller nella categoria; che la Carrera, nelle diverse versioni a 2 e 4 ruote motrici, coupé e cabrio, rappresenta sempre «la spina dorsale dell'azienda»; che le versioni Turbo e GT2 costituiscono «una nuova coppia di successo nelle top car sportive». Per la Turbo, la forte domanda ha costretto a raddoppiare la produzione (dalle 2000 programmate a 4000), che però non basta ancora; per la GT2, la più giovane e potente della famiglia 911, è previsto un volume di circa 500 unità all'anno, contro le 250 complessivamente prodotte del modello precedente.

A spiegare le ragioni del successo e della «simpatia» che si è creata intorno all'azienda, è stato il numero uno di Porsche Italia, Loris Casadei. «La più importante va ricercata nel prodotto. Con il suo fascino e la sua affidabilità, legata a una tecnologia di vertice, esalta il piacere di guida». Ma anche un risvolto economico non è da sottovalutare. E' vero che le Porsche costano care, ma è anche vero che mantengono elevato il valore dell'usato, grazie proprio alla loro qualità». A ciò si associa «l'affinamento della rete e la cura per il cliente, la cui soddisfazione viene costantemente seguita».

Casadei ha quindi annunciato che Porsche Italia sta registrando i migliori tassi di crescita e di penetrazione nelle specifiche nicchie in cui opera. «Abbiamo il 50% di quello delle auto sportive, il 72% di quello delle ... Il 60% delle vendite è rappresentato dalle Carrera. Risultati che superano il fatto che l'Italia sia il quarto mercato mondiale dopo Usa, Germania e Regno Unito, con consegne che nel 2001 saranno di 2150 unità, ancora in aumento rispetto a un anno fa (1300 Carrera e 850 Boxster) e un fatturato che raggiungerà 320 miliardi di lire». «Per il 2002 - ha concluso - prevediamo di conservare questo trend di crescita degli ultimi 4 anni, che ci ha portato da 1500 consegne del 1998, con un giro di affari di 150 miliardi, agli attuali livelli. Senza contare il prossimo apporto del Cayenne».



In alto, il coupé e la cabriolet, sopra il posto guida della 911 edizione 2001

Con la 911 il bello della guida

Nuovo design, più cavalli e interni chic

Stefano Pasini

MONACO

La 996, la 911 con cui la Porsche ha inaugurato il nuovo millennio, arriva alla boa del suo primo restyling. Diventa meno evidente la somiglianza con la Boxster, in particolare nella zona anteriore, e ci si ispira alla Turbo, nella quale i fari furono ridisegnati modificando l'aspetto dell'intero frontale. Il nuovo stile si accompagna a una serie di significative migliorie tecniche. Quella più interessante riguarda il motore: il classico boxer 6 cilindri, 3.5 raffreddato a liquido, è stato riportato alla cilindrata dei modelli «ad aria» prodotti dal 1988 al 1996, cioè 3,6 litri, grazie ad un allungamento della corsa a 82,8 millimetri. Dai 300 Cv del precedente modello si sale a 320 (235 kW) a 6800 giri/minuto, con la coppia massima che passa da 350 a 370 Nm a 4600 giri. I consumi, però, scesi del 6% rispetto al vecchio 3,4 litri: sono di circa 11,1 litri per 100 km.

Il segreto sta nel VarioCam Plus, che è l'ultima evoluzione del sistema di fasatura variabile applicato da anni su molte Porsche. E' basato sulla regolazione dell'albero a came e della corsa delle valvole sul lato aspirazione, con speciali punterie a bicchiere, coassiali, a loro volta azionate da camme con diversi profili; così si aumentano potenza e coppia diminuendo i consumi, e, grazie alla miglior combustione, si abbattono le emissioni del motore migliorandone il funzionamento.

All'interno il progresso più apprezzabile riguarda la scelta dei materiali di alcuni componenti, ad esempio il cielo, in alcantara, o l'insieme degli a bilanciere della console centrale: dalla plastica nera lucida e un materiale opaco più simile al resto della plancia e molto gradevole al tatto. La Cabrio, oltre all'azionamento automatico della capote ovvio in una vettura di questa categoria, ha ora il lunotto in cristallo anziché in materiale plastico. Gli altri dettagli sono rimasti generalmente invariati, ed è un bene vista la razionalità complessiva d'impianto di questa magnifica vettura.

Sì, perché anche questa nuova incarnazione della 911 calza come un guanto. Ci si sente bene all'interno di questo abitacolo pensato da intenditori e realizzato con un'accuratezza che ha pochi eguali, oggi, in Germania. Le piccole modifiche effettuate sul motore e sulla trasmissione (alcune delle quali tanto minute da non essere neppure menzionate pubblicamente) rendono la guida della nuova 996 particolarmente gradevole anche quando non si vuole sfruttare fino al limite i suoi 320 Cv: si va a spasso godendo il caratteristico rombo metallico che è un po' il marchio distintivo della 911.

Vera auto ognitempo, si guida sempre volentieri, anche in città; e quando si decide di spingere, lo scatto è del grande atleta. Da zero a 100 km/h in 5 secondi netti per la versione più veloce, la coupé con cambio manuale a 6 rapporti, mentre per la Cabrio 4 con cambio Tiptronic, il tempo è di 5,7. La velocità massima va dai 280 ai 285 l'ora. Rispetto alla serie precedente si apprezza una rifinitura ancor migliore di ogni comando e il complesso motore/trasmissione sembra essere più dolce, pur essendo naturalmente più alte le prestazioni assolute. Fra Carrera 2 e 4, le differenze non sono apprezzabili, almeno non sull'asfalto. Un punto d'onore i freni, eccezionali come su tutte le Porsche, precisi e potentissimi.

IL MOTORE DI 1,6 LITRI E' LO STESSO, MA CON 90 CV CONTRO 115

Dopo la Cooper, la One continua l'attacco Mini

Giulio Mangano

AMALFI

Non capita tutti i giorni che l'austero e britannicissimo Times dedichi un'intera pagina - per di più richiamo e foto in prima - a una nuova automobile. Eppure, è quanto è accaduto per la nuova Mini, in occasione del primo test riservato alla stampa mondiale, sulle strade dell'Umbria. Oltre al Times, l'arrivo di un modello eccezionale, per storia, pedigree, vocazione e tradizione, ha indotto i mezzi di comunicazione di mezzo mondo a dedicare ampio spazio alla (ri)nascita dell'auto che più di ogni altra ha personificato lo spirito della «swinging London» e del pragmatismo britannico.

D'altra parte, un modello che nei suoi 42 anni di vita è stato costruito in cinque milioni di esemplari (nel 1959, la prima uscita costava appena 500 sterline) e proposto in 133 versioni differenti, ha tutti i diritti di entrare nella storia. E nel Guinness dei primati. La Mini è stata la prima auto di serie a trazione anteriore e motore trasversale, lunga appena 305 cm, larga 144 e alta 135, con uno spazio per i passeggeri insolitamente generoso: resta un record imbattuto l'aver ospitato nel suo abitacolo 56 persone. Ma non solo: perché nove inglesi «di una certa età» su 10, dichiarano di averne posseduta e/o guidata una. E non dimentichiamo che questa «scatoletta» vinse l'Europeo Rally e per tre volte quello di Montecarlo.

Lo scorso 7 luglio è partita la commercializzazione in Gran Bretagna, dove la Bmw costruisce la Mini con i motori che arrivano dal Brasile (joint-venture con Chrysler). I prezzi inglesi sono i più alti d'Europa: 10.300 sterline (32,7 milioni di lire) per la versione One di base e 11.600 sterline (36,8 milioni) per la Cooper. Sugli altri mercati europei il D-Day è fissato per l'8 settembre.

E ora, dopo la Cooper, si può guidare anche la One. Questa versione è meno potente (sempre di 1598 cc, 66 kW/90 Cv invece degli 85 kW/115 Cv della Cooper e con km/h finali, invece dei 200, con 10,9 secondi per scattare da 0 a 100 km/h, invece dei 9,2 della sorella più brillante) ed è riconoscibile per un abitacolo un po' meno sofisticato e per la calandra anteriore nera invece che cromata.

La nuova Mini è destinata a essere venduta in Italia, negli ultimi quattro mesi dell'anno, in circa 3500 unità, il 10% della produzione, con una previsione di 17 mila esemplari per il 2002, quando la fabbrica di Oxford sfornerà complessivamente centomila unità. Si dovrebbe avere un'equa ripartizione, metà e metà, fra la One da 90 Cv - nelle due versioni, base a 14.400 euro, 27.882 milioni di lire e de luxe a euro, 30.786 milioni - e Cooper da 115 Cv, a 17.100 euro, 33,11 milioni.

Nonostante sia cresciuta in lunghezza (+58 cm), larghezza (+26 cm) e altezza (+6 cm) rispetto alla versione del '59, arrivando a 3,63 metri di lunghezza e 1,69 di larghezza - più meno le dimensioni di una Mercedes Classe A o di una Ford Ka -, la Mini del terzo millennio mantiene immutate le doti di simpatia e maneggevolezza che hanno decretato il successo dell'autorevole progenitrice. In più, la nuova arrivata dovrà avere una valenza globale, visto che sarà venduta in una cinquantina di Paesi, compresi - dall'anno prossimo - Usa e Canada, contro i venti del modello precedente.

Per tale motivo in Bmw hanno abbondato in comfort e sicurezza: quattro airbag «intelligenti» richiesta, anche quelli per la testa), sistema di rilevamento della pressione pneumatici, quattro freni a disco, Abs, Ebd (controllo ripartizione frenata sui due assi) e Cbc (controllo stabilità in curva). Brillante, fluida nel traffico e nelle accelerazioni, ma insieme sufficientemente confortevole e silenziosa, la Mini One, la meno potente e la prima trazione anteriore del pianeta Bmw, non tradisce quel piacere di guidare che resta la caratteristica comune di tutte le automobili progettate a Monaco di Baviera.

La Mini One ha il 1600 da 90 Cv

FIAT: INEDITA VERSIONE, PIÙ SICUREZZA (6 AIRBAG)

Per la Punto Sporting un Diesel tutto sprint

TORINO

Non c'è da stupirsi se un'auto di vocazione sportiva oggi adotta il Diesel. Con la tecnologia common rail, il motore a gasolio ha compiuto un consistente salto di qualità. E' potente e scattante, oltre che economico. Per questo è nata Punto Sporting JTD, nuova versione del modello Fiat più venduto, a giorni disponibile sul mercato italiano e poi nel resto d'Europa.

L'allestimento è quello della Sporting benzina: fendinebbia, cerchi in lega da 14", plancia nera con inserti in alluminio, sedili ad alto contenimento e rivestimenti sportivi, come la grafica strumenti, il volante e il pomello cambio, Abs con Ebd, navigatore satellitare con radio, CD-changer e 6 altoparlanti. Tra gli optional, il pack Sporting: volante e pomello in pelle, minigonne, cerchi in lega da 15", spoiler. Il motore è il JTD 1910 potenziato: 85 Cv a 3500 giri per una velocità massima di 173 km/h. Prezzo chiavi in mano lire 31.232.044 (16.130 euro). La Punto, confermandosi l'auto più sicura della sua categoria, lo è oggi è anche la prima a offrire un sistema di protezione passiva con 6 airbag: 2 frontali, 2 laterali toraci e 2 per la testa dei passeggeri anteriori. Su tutte le versioni è offerto (lire 842.277) il nuovo optional Front Window bag. Sulle ELX, in alternativa ai paraurti di serie color vettura, è inoltre disponibile senza sovrapprezzo il paraurti non verniciato, che rende meno visibili piccoli urti e graffi.

Altro nuovo optional è il «Fix&Go» al posto del di scorta. Un kit composto da bomboletta di liquido sigillante, compressore con manometro, cacciavite, contenitore con box portaoggetti richiudibile, consente di riparare una gomma forata rapidamente, senza fatica. Novità anche per l'intramontabile Panda: la serie speciale College ha coppe ruota specifiche, vernice metallizzata anche nell'esclusivo Azzurro Astrale, interni in tessuto blu Costa lire 12.256.529. [p. bi.]

HONDA: PIÙ AGILE DELLA SORELLA MAGGIORE

La Civic raddoppia ecco la «tre porte»

Gian dell'Erba

VERONA

«Abbiamo deciso di farvi vedere la nuova 3 porte proprio il 12 luglio, data del lancio della prima Civic nel 1972. Un doppio anniversario: i 29 anni della Civic e la nascita della settima generazione». Così Umberto Furlan, vice presidente esecutivo della Honda Italia, ha presentato il nuovo modello della Casa giapponese, che s'ispira - con moderne tecnologie ed espressioni stilistiche - alla precedente versione. Un «salto» rispetto alla sorella a 5 porte, quasi una berlina-monovolume, della quale conserva peraltro alcuni elementi importanti: il frontale corto, il pianale piatto con la leva del cambio montata sulla plancia e soddisfacente spazio abitativo.

La nuova Honda Civic a 3 porte

La nuova Honda Civic 3 porte è una due volumi che ricorda un coupé, linee e tipo di guida sportiveggianti, destinata ad una fascia di utenza tra i 25 e 35 anni. Praticamente priva di fronzoli la carrozzeria, dalle linee essenziali come si conviene a una vettura per di meno anziani, con una concessione all'aerodinamica corsaiola, rappresentata da uno spoiler posteriore di piccole dimensioni, sotto il quale si inserisce la parte alta del cristallo del portellone, abbondantemente convesso per concedere ampio spazio al bagagliaio: 316 litri, che diventano 610 con lo schienale posteriore abbattuto.

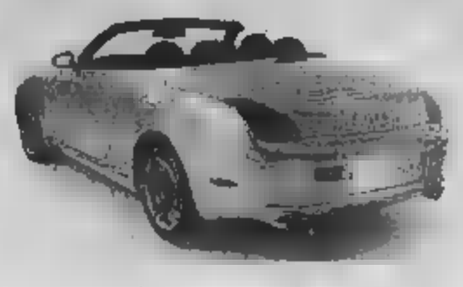
Vettura e passo sono più corti di 5 cm rispetto alla 5 porte, un vantaggio per la maneggevolezza. All'abitacolo, che è più alto di 6 cm, si accede facilmente grazie alla lunghezza delle porte. I sedili posteriori raggiungono con abbattimento degli schienali e slittamento in avanti di quelli anteriori. L'interno si può definire con due parole: «confortevolmente spartano». Non si è indugiato in preziosismi inutili, anche se tutt'intorno alla leva del freno a mano sono stati ricavati numerosi e utili vani portaoggetti. Al centro della plancia, molto vicina al volante, ecco la leva del cambio. Con un dito, senza spostare il palmo della mano dal pomello, si manovrano comodamente i tre pulsanti in linea del ricircolo aria, climatizzatore e sbrinatore del lunotto. Verso il volante, altrettanto comodi, i comandi per i getti d'aria, la temperatura automatica ed il ventilatore. I sedili anteriori assicurano un buon ancoraggio, il cruscotto ha gli strumenti tradizionali a lancette, ben visibili. Particolare cura anche per la sicurezza (4 airbag, Abs con 4 freni a disco).

La Civic 3 porte è offerta con i due brillanti propulsori 16 valvole, in lega d'alluminio, già presenti sulla 5 porte. La versione LS dispone di un 1400 cc con 90 Cv a 5600 giri, mentre la ES è nuova da un manoalbero 1.6 che eroga 110 Cv con gestione elettronica di alzata e fasatura variabile delle valvole. Prezzi da definire. Si aggiungerà, per l'Europa, un turbodiesel common rail 1.7 Isuzu. A sottolineare la destinazione sportiva della vettura giapponese arriverà, a primavera 2002, il motore Type-R di 2 litri con Cv a 7400 giri e cambio a 6 marce (235 km/h, accelerazione da 0 a 100 km/h in 5,8 secondi). Potrebbe preludere a un trofeo monomarca.

LA SFIDA LEXUS AL LUSSO TEDESCO SI AMPLIA CON UN RAFFINATO MODELLO DA 142 MILIONI

Coupé o spider, fate voi

La SC430 si trasforma in pochi secondi



Alberto Ballucci
ROMA

Negli ultimi mesi ha visto le vendite impennarsi dalle mille auto del Duemila alle 2350 prevista per quest'anno, grazie soprattutto al successo della 4x4 RX300; eppure sul mercato italiano la Lexus, il marchio di lusso della Toyota, è ancora un'illustre sconosciuta, o quasi.

E non soltanto in Italia: in tutta Europa quest'anno non verranno consegnate che 22 mila auto targate Lexus. Neppure l'ottantesima parte del trio tedesco Audi-Bmw-Mercedes cui la Lexus dichiarò apertamente guerra quando, dodici anni fa, venne al mondo spensieratamente partorita da mamma Toyota (il terzo Gruppo automobilistico per importanza dopo General Motors e Ford).

«Tuttavia negli Stati Uniti - precisano in Toyota Italia - la Lexus ha riportato un incredibile successo e con 206 mila vetture vendute l'anno scorso si è piazzata al primo posto tra le marche di lusso». Oltre a conquistare l'ennesima pole position nelle classifiche di gradimento da parte degli utenti, classifiche stilate dall'autorevole istituto di ricerca americano J. D. Powers.

Ma i mercati europei, non è un mistero, sono molto più sofisticati e «difficili». Qui la qualità, da sola, non basta per conquistare quando non è accompagnata da una solida e radicata immagine. E poi alla Lexus mancava, sino a qualche anno fa, una gamma estesa di vetture, rispetto soprattutto all'offerta dei tedeschi. Ma quest'ultimo è solo un ricordo del passato perché, oggi, il listino della marca nipponica è quanto mai vario grazie anche all'arrivo della nuova coupé-spider SC430, una «sportiva comodosa» che vuole rivaleggiare non soltanto con la solita triade teutonica ma pure con la Jaguar XK8 o, pure, con la Porsche 911 Carrera.

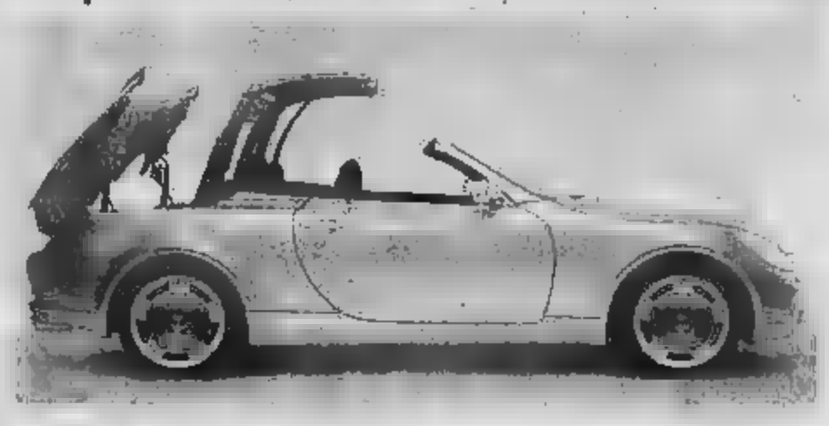
Un'ambizione alimentata non solo dall'indiscutibile qualità dei materiali e delle lavorazioni - il legno e la pelle faranno piangere gli appassionati delle Jaguar - e soprattutto dal buon rapporto prezzo-equipaggiamenti. Sei 142 milioni chiavi in mano possono sembrare molti (e lo sono per chi se li sudi), in rapporto alle rivali sembreranno invece un listino allettante, quando si analizzino uno per uno i «plus» esclusivi della Lexus SC430. A partire, per esempio, dalla possibilità unica, in questa categoria, di trasformare l'auto in pochi secondi, premendo un bottone, da coupé a spider, o viceversa, secondo i propri desideri o i capricci del tempo. Peccato soltanto che il tetto metallico in tre parti mangi i due terzi del bagagliaio quando va a inserirsi automaticamente nel cofano posteriore. Ci sono, in compenso, due «posticini» dietro le poltrone anteriori meglio adatti ad ospitare bagagli in eccesso piuttosto che due bambini.

E pelle, legno, regolazioni elettriche di sedili e volante sono rigorosamente di serie, nella dotazione standard fanno parte anche un sofisticato impianto Mark Levinson, la Ferrari degli hi-fi, e un navigatore satellitare a grande schermo, nascosto da una paratia di legno quando è inattivo. E, di serie, anche i pneumatici «run flat» che, sgonfi, permettono di viaggiare per 160 km senza cambiare gomma.

Equipaggiata con un possente V8 di 4,3 litri da 286 Cv e ben 419 Nm di coppia e provvista esclusivamente di cambio automatico a cinque marce con possibilità di impiegare i singoli rapporti (ma non in modo sequenziale), la SC430 ha le «classiche» prestazioni delle rivali: 250 km/h di velocità massima autolimitata e un'accelerazione che consente di toccare i 100 km/h in appena 6,4 secondi. E, naturalmente, anche gli esosi consumi: 12 litri per 100 km di «combinato» e un urbano di 17,2 litri.

Dove, invece, la Lexus lascia indietro le rivali è nell'eccezionale comfort di marcia: com'è abitudine per questa marca, la silenziosità raggiunge livelli record (anche a tetto aperto), mentre sospensioni e sedili fanno dal loro meglio per non massacrare le reni, pur garantendo notevoli qualità di tenuta stradale.

Sul mercato italiano del prossimo settembre, la SC430 verrà letteralmente centellinata nella vecchia Europa: da noi, infatti, ne arriveranno appena 50 quest'anno e 100 nel prossimo. In compenso, ogni cliente avrà sull'auto una targhetta personalizzata con il nome oltre a ricevare il giorno del compleanno, gli auguri e un omaggio: finezze made in Japan.



La Lexus SC 430 si trasforma rapidamente da coupé a spider e viceversa: dotato di un V8 di 4,3 litri con 286 Cv e imbottito di ogni comfort, è disponibile solo con cambio automatico

LA MOTO GUZZI, ENTRATA IN APRILIA, PREPARA UNA RIVOLUZIONE NEI MODELLI

Divertirsi con la stradista di classe

In sella alla V11 Le Mans: dedicata a chi ama il turismo sportivo

Bruno de Prato
MILANO

Alla Moto Guzzi è iniziato forse il momento più delicato dal giorno della acquisizione da parte del Gruppo Aprilia: quello del passaggio dalla generazione di modelli basati sulle bicilindriche tradizionali, a V trasversale di 90°, di totalmente nuovi: si stanno valutando varie opzioni per quanto riguarda i propulsori, la cui lista, oggi, include sia i bicilindrici 1000 a V di 60° di origine Aprilia, sia progetti inediti.

Ma nel frattempo l'attività di uno dei marchi più gloriosi ed amati del motociclismo non può congelarsi: il mercato è sempre più selettivo e non sembra disposto a concedere dilazioni a chi non gli propone novità appetibili e regolarità ciclica. Per gli amanti della sportiva classica all'italiana, la Moto Guzzi, già un anno prima di entrare in Aprilia, aveva sviluppato la bellissima V11 Sport, moto dalle linee eleganti e dalla grafica che richiamava sapientemente la mitica V7 Sport dei primi anni '70. Il bicilindrico di 1100 cc fornisce una potenza di 90 cv con caratteristiche di erogazione molto consistenti e ben gestite da un moderno cambio a sei marce.

Da questa base, la Moto Guzzi ha tratto, per il 2001, due varianti: la V11 Sport Naked, ovvero l'aggiornata della V11 Sport originale, e la V11 LeMans, evoluzione dotata di semi-carena grazie alla quale si propone come una credibile moto GT-Sport, proposta al prezzo di 20.730.000 lire "franco concessionario". Al confronto con la strada, la V11 LeMans ha messo in mostra, innanzi tutto, i positivi risultati del lavoro di aggiornamento cui è stato sottoposto il complesso della ciclistica, e che ha avuto come obiettivo l'eliminazione di certi fenomeni oscillatori che si innescavano ad alte velocità, anche in rettilineo. Si è provveduto a irrigidire la struttura del telaio, sia anteriormente che posteriormente, adottando inoltre un pneumatico posteriore di sezione maggiorata nonché una raffinata forcella Marzocchi con steli rovesciati da 40mm.

Così rivisitata, la V11 LeMans ritrovato tutta la sua vocazione di stradista di gran classe, agile sul misto, ma soprattutto ben stabile e sicura nella guida autostradale, che in effetti è divenuta più rilassante e piacevole, oltre che più confortevole grazie all'adozione della semicarenatura di disegno molto classico, che protegge efficacemente dalla pressione dell'aria. Il bicilindrico Guzzi a V trasversale di 90° rimane sempre un piacevole amico con la cui vigorosa tonalità di scarico è gradevole dialogare nei lunghi trasferimenti autostradali, in cui si esprime con la sua infaticabile generosità. Il potenziale velocistico teorico supera i 215 l'ora, una prestazione consistente che pone la V11 LeMans in linea con le concorrenti di pari classe, e che è corroborata da pregevoli doti di risposta in potenza ai medi regimi.

La V11 LeMans, il cui nome richiama alla mente bei momenti della vita della Moto Guzzi (ma anche una serie di modelli dalle qualità declinanti nel tempo), mostra, con la sua piacevolezza motociclistica di sapore tradizionale, che è stata imboccata la strada giusta per arrivare a un solido rilancio di un marchio che ha pochi rivali al mondo per immagine e gloria.

TENDENZA IRRESISTIBILE: GLI SVILUPPI SECONDO AUDI

Auto elettronica questo il futuro

Gianni Rogliatti
MONACO

Altro che globalizzazione: in certi casi la concorrenza è regionale, in questo bavarese. Prendiamo l'Audi, marca top del gruppo VW, che ha la sua sede a Ingolstadt. Sapendo che la Bmw presenterà al Salone di Francoforte la nuova Serie 7 ricca di elettronica, ha voluto fare il punto, proprio a Monaco, sulle sue soluzioni, prossime e future, in materia.

Un elenco impressionante ma, hanno chiarito i tecnici, non si vuole trasformare il crusotto dell'auto in quello del Jumbo: l'elettronica deve facilitare l'uso della vettura, ancor prima di salire a bordo. Sono in preparazione nuovi sistemi di protezione per sostituire le tradizionali chiavi: quella vera e propria rimane come elemento di soccorso in casi di emergenza ma può restare tranquillamente in tasca o in borsa e servire per la chiusura via telecomando. Quando si tocca la maniglia lato guida, un sensore trasmette un segnale radio di bassa intensità per «interrogare» la chiave e se questa è nel raggio di un metro e mezzo (cioè in tasca della persona) darà il via libera all'apertura prima e alla messa in moto poi.

Ma c'è di più: un sensore «intelligente», dotato di 65.000 elettrodi, è in grado di rilevare l'impronta digitale della persona che aprendo la porta. A questo punto interviene il programma di «personalizzazione»: ad esempio, più persone abilitate a condurre la vettura, il sensore comunica alla centralina di bordo chi sta salendo e questa predispone volante, sedile, schienale, specchi retrovisori e persino il tipo di guida, sportiva o turistica che quella tale persona aveva prestabilito. Se qualcuno tenta un furto, la macchina rifiuta di aprirsi e di partire e avvisa la polizia inviando via satellite le coordinate del punto in cui si trova.

Una volta a bordo si potrà godere di tutti i servizi che vanno sotto il nome di INFOTAINMENT, unione di Information ed Entertainment. Autoradio, telefono cellulare o GPS collegati insieme saranno in grado di fornire le notizie e la musica, guidare l'auto verso la meta, evitare gli ingorghi segnalando per tempo percorsi alternativi, collegarsi col computer di casa o dell'ufficio e a Internet. Idea già adottata dalla Fiat con il Connect. Inoltre il sistema è in grado di memorizzare i km percorsi e di chiedere soccorso in modo automatico. Per i bambini è pronto un impianto con dischi DVD e due schermi nei poggiatesta anteriori.

L'Audi del futuro dovrà avere un sistema di antenne integrato capace di ricevere i segnali con frequenza fino a oltre 5 gigahertz. La auspicata semplificazione si ottiene, secondo i tecnici tedeschi, col sistema MMI (Multi Media Interface) consistente in quattro tasti e un pulsante centrale girevole che funziona come il mouse dei calcolatori. Ogni funzione ha quattro scelte principali (coi tasti) e ciascuna ha una serie di opzioni visibili sullo schermo: basta ruotare il pulsante e poi premerlo per dare il via. Inoltre, ci sarà anche un sistema di comandi a voce.

Ma l'elettronica serve a far funzionare (meglio) i comandi meccanici dell'auto con i sistemi detti «drive by wire», che abboliscono i collegamenti fisici: volante e pedali restano come mezzo di azionamento ma i loro movimenti trasformati in segnali elettrici e debitamente elaborati dal computer vengono usati per sterzare le ruote e applicare i freni. Occorre un computer perché la vettura sarà sotto controllo in funzione Esp (Electronic Stability Program): condizioni di stabilità in base alla velocità alla presenza di curve o di strada accidentata, alle variazioni di carico e così via.

E infine il luci. Una serie di lampade fisse e mobili varieranno l'illuminazione in funzione della velocità (più si va veloci più il fascio di luce va lontano) e della sterzatura. E' stato ricordato che la Citroën lanciato l'idea del fare sterzante negli Anni 30 (come la mitica e sfortunata Tucker del 1948). Il sistema moderno prevede l'uso di fari addizionali, in posizione angolata rispetto alla direzione di marcia ma con una variazione di intensità luminosa in base alla sterzatura delle ruote e alla velocità che deve essere bassa per limitare l'intervento solo nelle fasi di manovra.

TailorMade.
Il programma Lancia di acquisto su misura.

www.buy@lancia.com

Solo fino al 31 luglio.

- Prezzi bloccati solo per un numero limitato di vetture
- Anticipo zero e prima rata a settembre con Formula Sava**
- Lire 3.000.000 di supervalutazione del vostro usato, anche se vale zero*
- Assistenza stradale gratuita con Targa Assistance

E' un'offerta delle Concessionarie Lancia.

Targasys Targa Assistance SAVA Alfa

* Offerta valida in caso di rottamazione del vostro usato anche se vale zero e rapido alla quotazione ed ai parametri ufficiali di Onetruruta, per vetture fino a 1.3 cc. ** Esempio Formula Sa Mezzi Lancia Y su tot. di L. 18.545.000 (Prezzo chiavi in mano escluse I.P.T.) 3 milioni di supervalutazione usato - Anticipo zero - Importo finanziato L. 18.545.000 - 24 rate da L. 428.203 - Mini rata finale L. 9.700.750 - tan 11,00% taeg 12,49% - spese gestione pratica L. 330.000 + bolli - Salvo approvazione Sava. Offerta valida solo per vetture disponibili

Il Granturismo

Per la vostra estate, una marea di offerte.

Dal 19 luglio all'1 agosto.

Ediperdì

OGNI GIORNO MI SORRIDE.

1070 al kg L. 2140 0,55 €
Pasta di semola VOIELLO formati assortiti g 500

6100 al lt 3,15 €
Olio extra vergine di oliva CARAPELLI lt 1

2980 al 1,54 €
Tonno in olio di oliva NOSTROMO 2 pz. da g 160 cad.

5990 7987 3,09 €
Vino bianco/rosè LANCERS ml 750

3490 al kg L. 13960 1,80 €
Caffè Qualità Rossa LAVAZZA macinato g 250

PUBLICIS

Frutta e verdura

PREZZO SPECIALE
Angurie rigate

2450 al kg 1,27 €
Prugne bianche

1750 al kg 0,90 €
Zucchine

2750 al kg 1,42 €
Peperoni rossi e gialli

3450 al kg L. 17250 1,78 €
Insalata Ortolana g 200

I prezzi possono essere modificati in caso di eventuali errori tipografici, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

A Bruino migliaia di mobili e articoli d'arredamento in pronta consegna

Mobilandia Stock, occasioni d'estate

Una cameretta per appena 990 mila lire

Mobilandia Stock è a Bruino. visitare una volta sola, questo coloratissimo magazzino piazzato proprio a metà paese, lungo la strada che porta a Giaveno, per capire che questa una convenienza davvero impareggiabile. Intanto renderete conto subito degli spazi espositivi, davvero vastissimi, nonché «concentrazione» delle proposte d'acquisto, tutto suggestiva.

Questo è il regno del prezzo estremo, ma anche del rispetto del cliente. Al quale si parla di prezzi sempre comprensivi di Iva, ma gli spiega anche che l'eventuale trasporto è a parte e che, preferisce, può portarsi via tutto da solo, caricandolo su un camion un furgoncino.

filosofia dello stock è strumento tipico dei grandi commercianti, di chi riesce a comprare (a Mobilandia l'hanno fatto appena l'altro ieri) 850 pezzi dello stesso mobile. Ovvio che un simile numero può produrre un terremoto nel prezzo. Sino a guadagni incredibile.

Dicono Mobilandia Stock: «Abbiamo, ad esempio, camerette 990 mila lire, pareti di soggiorno allo stesso prezzo, letti ferro battuto a 199 mila lire, letti in ottone a 700 mila lire, sedie ad appena 29 mila lire. Ma non abbiamo soltanto quei pezzi, non abbia solo quel prezzo stracciato, utilizziamo insomma un prezzo ad effetto solo per calamitare il cliente. La nostra è una filosofia perché, accanto ad una cameretta da 990 mila lire, be 1 milione 100, 1 milione e 200 così via. Quella un'offerta franca, leale, trasparente è un vecchio impegno di Mobilandia: «Chi viene a Bruino potrà magari non trovare il pezzo che desidera, anche troverà sempre certa scelta, nell'ambito prezzi minimi, e soprattutto sempre un'assoluta convenienza».

In certi periodi ci sono oggetti, mobili, accessori sconti particolarissimi. Questo è il periodo delle camerette, dei letti, delle sedie anche delle scarpiere. Ce ne davvero di le misure e di tutti i colori. Si parte da 49 mila lire. E si tratta di scarpiere già montate, non in kit: ci sarà a arrabbiarsi con il cacciavite in mano, come capita a tanti, momento dell'assemblaggio. Questo è anche il momento del divano. Fra i più economici quelli a posti, ridotti, base in legno e 4 cuscini imbottiti. Bastano 189 mila lire per portarseli a casa. Poi, fra i pezzi più curiosi, anche carinissimi pouf che contengono un letto a doghe. Basta svestire pouf e tirare fuori questa singolare sorpresa: un letto di emergenza, comunque perfettamente utilizzabile. Ad un prezzo minimo: 230 mila lire.

A Bruino sono pronte anche tante cucine, da prendere e portare via. Ci sono modelli laminati con massello legno, completi di elettrodomestici da 1.990.000 lire. Si tratta di modelli profilo in legno sull'anta, cioè particolarmente curati. Poi sono anche diverse cucine in legno, in pronta consegna. Chi preferisce le camerette a ponte, con l'armadio cioè che gira intorno letto, c'è un'offerta che parte da 800 mila lire. Bastano 899 mila lire per il ponte in blu, il colore che «tira» di più quest'anno.

Proprio la modernità dei colori è la conferma che lo stoccaggio di questi pezzi è avvenuto di recente, nell'arco degli ultimi mesi: non si tratta di mobili rimasti in magazzino diversi anni, ma di pezzi costruiti seguendo i dettami della moda più recente.

Moderne anche le camere tinta ciliegie, molto apprezzate dalla clientela. Con 990 mila lire ci si porta a un armadio 6 ante alto 2,50 (attenzione, 2,50, quindi la doppia stagione, la possibilità di appendere sia sopra e sia sotto).

Come fare comprare? Semplice, basta presentarsi a Bruino un furgone (attenzione quando l'esposizione è aperta Il magazzino chiuso), oppure concordare il personale tempi e costi della consegna. L'orario è quello estivo: 10-13 e 15,30-20. Il sabato previsto l'orario continuato. Il lunedì mattina l'esposizione è chiusa. Non ci saranno vacanze estive: Mobilandia Stock resta aperto tutto agosto, con sole eccezione del giorno Ferragosto.

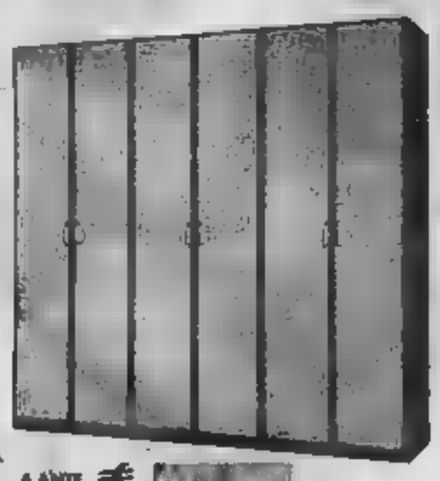
Questa apertura estiva è un'occasione per tutti coloro che non hanno mai tempo durante l'anno. Stavolta, la calma tipica ferie, si potrà compiere un giro dell'esposizione di Bruino e valutare tutte le offerte di Mobilandia. Anche qui il consiglio è quello di arrivare con le misure precise degli spazi a disposizione nella vostra casa. Si potrà quindi accertare subito la «compatibilità» ogni singolo pezzo con le alle quali è destinato.

L'idea, dunque, è quella di una scampagnata sui prati di Giaveno, di Trana, di Avigliana con uno stop pochi chilometri prima, a Bruino. Un centro che, negli anni, ha però cambiato fisionomia è diventato il più importante della provincia per le vendite di mobili da stock. Mobili, cioè, reperiti sul mercato a prezzi stracciatissimi (ma sempre qualità almeno buona) e rimessi sul la formula del cash and carry, compra e porta via. Insomma, a Bruino per la gente passata a dare un'occhiata cercando quel pezzo, quell'accessorio, quel particolare tipo di camera che, prima o poi, si puntualmente presentato. A prezzi, ovviamente, di moltissimi inferiori a quelli di catalogo, premiando così una filosofia commerciale ma anche la costanza del cliente. Che, imparando a sfruttare questa singolare opportunità, ha imparato a tornare, ogni tanto, a dare un'occhiata. Qui il turn-over dei mobili in vendita è altissimo e si può davvero dire che ogni giorno arrivi qualcosa di . Tenere d'occhio tutte queste opportunità non è affatto difficile: basta un briciolo di costanza e poi l'affare presenterà.

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

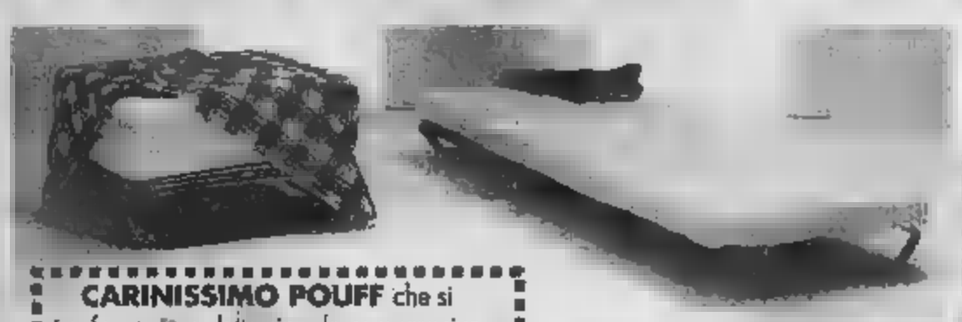
ARMADI H. cm 255 disponibili nei colori bianco, blu, noce con cornice in tinta noce

Disponibile anche la versione 2/3 e 5 ante.



4 ANTE € IVA compresa.

6 ANTE € IVA compresa.

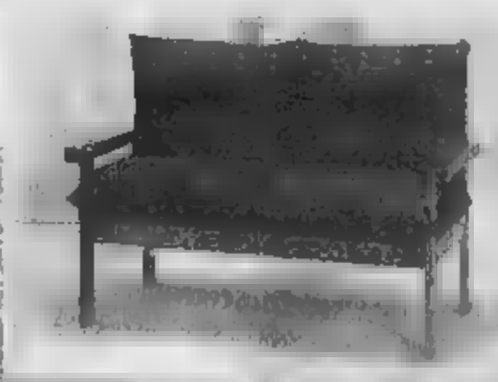


CARINISSIMO POUFF che si trasforma in un letto singolo comprensivo di a doghe e materasso

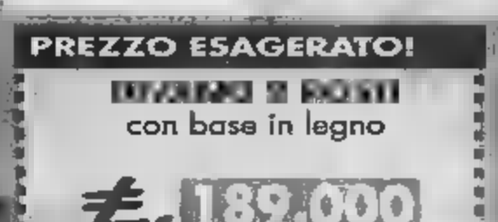
€. 24.000

IVA compresa.

ORARIO ESTIVO: Lunedì 15.30 - 20.00
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì 10. - 13.00 15.30 -
Sabato orario continuato 10.00 - 20.00
Domenica a mattina

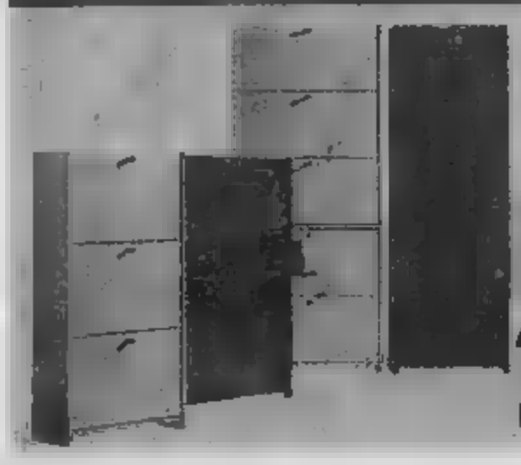


ARTICOLI in PELLE
ELEGANTARA TUTTI IN
AFFAR



PREZZO ESAGERATO!
DIVANO 2 POSTI
con base in legno
€. 189.000
IVA compresa.

GRANDE STOCK DI SCARPIERE



GIA' MONTATE NON IN KIT

FANTASTICHE scarpiere 3, 4 , 5 ante misure L. cm 55/60/70/90 disponibili in diversi colori.

A PARTIRE DA L.43.900 IVA COMRESA

SIAMO APERTI AD AGOSTO

MOBILANDIA stock

VIA TORINO 59
BRUINO
Tel 011/9086456

Prezzi franco nostro magazzino

NUOVO! SENZA ALCOOL Per Pelli Sensibili

BREEZE

DEODORANTE CREMA
BIOLOGICAL SPR

NUOVO!

Massima efficacia! Massima delicatezza!

PRODOTTO E DISTRIBUITO DA DIANA DE SIE... PARFUMES SPA

NUOVO!

camurati il profumiere

1 LA PROFUMERIA
Strada Settimo 338/340 - ...in Mar... Torinese (TO)
tel.011/223.53.11 - Fax 011/223.53.22
Orario: 9.15 - 19.30 orario continuato
parcheggio interno P

2 LA PROFUMERI...
Piazza Adriano, 1 - tel.011/434.40.60
Torino - Orario: dalle 9.15/19.30 orario continuato

3 LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, 13 (angolo via Avogadro)
tel.011/561.38.38 - 561.10.20 -
Torino - Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

4 L' ESTETICA
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel.011/434.46.26 -
Torino - Orario continuato: 10.00/19.00

5 IL ...
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano,1)
tel.011/433.42.86
Torino - Orario continuato: 8.00/20.00

indirizzo internet: www.camurati.com
e mail: camurati@mbox.venco.it

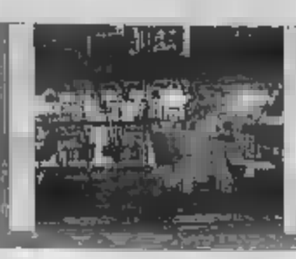
tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Via Chieri, 119 - Carmagnola (TO)
Tel. 011/9715365

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003; SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - Torino (TO)
Tel. 011/6536311



Sciopero della fame

Tensione al centro di accoglienza per i clandestini in corso Brunelleschi. Una decina di ospiti hanno iniziato, da alcune ore, lo sciopero della fame per denunciare le condizioni in cui vengono «di fatto, detenuti», ha detto uno degli extracomunitari. Denunciano di essere stati abbandonati, senza aiuti.

Un Centro anti litigi

Un centro d'ascolto per appianare conflitti tra vicini di casa, litigi familiari, risse tra abitanti della stessa zona. Il progetto è del Gruppo Abele e parte in Mirafiori Sud, area prevalentemente popolare con forti tensioni. Il Centro offrirà ascolto e consigli per arrivare ad una mediazione.

Francobolli e Lsd

Francobolli di coca con l'immagine di Marilyn Monroe; pastiglie di ecstasy, 116 grammi di hashish, una piantina di cannabis e un fucile: è il materiale sequestrato a Marco Bernardini, 29 anni e Davide Bruno, 20 anni, entrambi di Moncalieri, bloccati dai carabinieri in una piazza del paese.

PARCHEGGI DEL CENTRO ANCHE I COMMERCIANTI E I RESIDENTI SONO FAVOREVOLI ALLA LORO ELIMINAZIONE

Via Roma cancella le strisce blu

Traffico nel caos, spariscono i parcheggi a raso

Il sindaco, Sergio Chiamparino, lo annuncia stasera di Radio Energy, l'emittente che ieri ha ospitato il primo filo diretto settimanale del primo cittadino con gli ascoltatori: via Roma potrebbe presto tornare al suo aspetto di sempre, con l'eliminazione dei parcheggi a raso creati in seguito all'apertura del cantiere di piazzale Valdo Fusi.

La decisione spetta alla giunta, e la giunta s'è già pronunciata. Ma dice il sindaco che, sei mesi dopo la comparsa delle strisce blu nella via più commerciale della città, il risultato dell'esperimento appare piuttosto deludente. E' vero che i parcheggi in via Roma compensano in qualche modo la perdita improvvisa dei 680 posti auto di piazzale Valdo Fusi. Però, a che prezzo. Da quando la carreggiata è ridotta a due corsie per ogni senso di marcia, gli inconvenienti sembrano superiori ai vantaggi che si volevano ottenere: lunghe code d'auto fin dal mattino, circolazione difficile, smog. Per non parlare dei riflessi sull'immagine del «salotto buono» di Torino. Un fallimento.

Dunque si cambia in via Roma? Le parole del sindaco lasciano pensare di sì. Appollaiato su uno sgabello nello studio della radio, cuffie in testa, microfono, Chiamparino rivela di avere affrontato l'argomento con il presidente dei commercianti di via Roma, Alfredo La Penna. E La Penna, che in primavera era stato tra i sostenitori del parcheggio a raso, è il primo a riconoscere che i contraccolpi sul traffico non sono cosa di poco conto. Anzi.

Allora, quando saranno cancellate le strisce blu? A microfoni spenti, il primo cittadino non vuole sbilanciarsi: è la giunta nel suo complesso che deve prendere provvedimenti, e poi bisogna ancora individuare nell'area piccole del centro spazi alternativi per non penalizzare troppo gli automobilisti. Ma dopo incassato il via libera dei commercianti, il Comune sembra intenzionato a intervenire molto in fretta, addirittura subito dopo l'estate.

Sempre in tema di trasporti e viabilità, Chiamparino ha confermato gli impegni presi durante la campagna elettorale e nei primi giorni di governo della città: l'amministrazione spingerà sia sul potenziamento del sistema di collegamento esterno della città («il nostro anello debole») con l'Alta capacità e il passante ferroviario esteso alla stazione Dora, sia sui progetti per alleggerire il traffico urbano, da corso Marche al sottopasso della Gran Madre al ponte sul Po in corso San Maurizio, ai parcheggi già programmati (quello sotterraneo di piazza Vittorio, per esempio) a quelli da venire (Autidorium Rai, corso San Maurizio).

Mercoledì prossimo, alle 12, Radio Energy (FM 93.900 e 94.150) ospiterà il secondo filo diretto tra Sergio Chiamparino e gli ascoltatori. Tema della giornata: la sicurezza. Gli ascoltatori potranno lasciare le loro domande alla segreteria telefonica: 011-669.62.92. [r. cro.]

ALASSIO

ARRIVA LA TASK FORCE

Forze dell'ordine e cittadini uniti contro la delinquenza

Gianni Bisio A PAGINA

Palme sulla via del mare

Hanno trovato posto in corso Unità d'Italia (ormai noto ai torinesi come «la via del mare») le trenta palme piantate dagli addetti del settore comunale Verde pubblico, prima tappa di un più ampio progetto di forestazione urbana che si concluderà il prossimo autunno: al termine del programma, Torino sarà arricchita da 250 nuovi alberi e 2 mila e 600 arbusti, per una spesa complessiva di 403 milioni. Se da un lato la presenza delle giovani palme - alte un paio di metri e insediate lungo il trafficato corso (da Italia 61 in direzione di Moncalieri) - è gradevole alla vista, per altri versi inquieta gli esperti ed i più consapevoli fra i cittadini. Come spiegano dal Comune, «la presenza di inquinanti e l'evoluzione del clima, unita alle mutate condizioni stagionali, condizionano negativamente la sopravvivenza in città delle specie arboree di origine montana». Significa che gli alberi tradizionali non riescono ormai a riconoscersi in una Torino sempre più calda e imprigionata sotto una cupola di smog, cedendo il passo a nuovi protagonisti «in verde». La palma «Trachicarpos», specie a cui appartengono i trenta esemplari insediatisi lungo il corso, ha dimostrato di sapersi adattare molto bene allo stravolto clima piemontese (e più in generale a quello del Nord Italia): fa fede l'ottimo stato di salute, unito «al crescente inserimento nella storia e nella paesaggistica locale». A tener compagnia alle palme, numerosi oleandri prossimamente messi a dimora sulla banchina. Un altro segno dei tempi e del futuro che ci stiamo costruendo.

TUTTI ACCUSATI DI DISASTRO AMBIENTALE DOLOSO

Rifiuti tossici al Sud Indagati 13 corrieri

CONCERTO U2

VENDUTI IN TRE ORE GLI ULTIMI BIGLIETTI

L'assalto dei fans per accaparrarsi un posto Delle Alpi

Marco Sartorelli A PAGINA 42

Ci sono anche 13 autotrasportatori di rifiuti industriali torinesi fra quei 97 indagati dalla Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, che hanno contribuito a rendere il litorale domiziano l'inferno discarica a cielo aperto e il Volturno il fiume più inquinato d'Italia. Tutti sono accusati di aver spostato negli ultimi anni milioni di tonnellate di spazzatura tossica sull'asse Nord-Sud, di disastro ambientale e avvelenamento di acque. Fra gli inquisiti Angelo Antonio Mazzaferro con depositi in strada del Drosso e a Grugliasco, Antonio Coniglio di Rivalta, Dario e Giuliano padre e figlio di Rivalta, Giuseppe Multari di Piossasco, Attilio Bonelli di Avigliana, Giovanni Bonetto di Pancalieri. «Nomi che circolano da anni - nota Corrado Scapino, presidente di Barricalla spa -. Per toglierli dal mercato occorrono accordi fra gli industriali e leggi legate di smaltimento dei rifiuti».

Alberto Gaino A PAGINA 38

TRA PUBBLICO E PRIVATO

LA MIGLIORE SCUOLA POSSIBILE

Enzo Ghigo

L'OBIETTIVO è chiaro: contribuire a creare le condizioni perché ogni genitore possa vedere garantita per i propri figli la migliore formazione scolastica possibile. La Regione, attraverso diversi provvedimenti, fortemente voluti da me e dal mio assessore all'Istruzione Giampiero Leo, da una parte aiuta, quindi, le famiglie ad assolvere questo compito, dall'altra cerca di contribuire al miglioramento qualitativo della scuola.

Dal 10 marzo 2000, con la legge n. 62 detta «Berlinguer», la scuola pubblica italiana è diventata una sola: un sistema integrato di istituti statali e non statali. La Regione spende, ma è meglio dire *investe*, oltre 50 miliardi per edilizia scolastica, trasporti, ampliamento dell'offerta formativo, quasi tutti destinati alla scuola statale, con un incremento di 15 miliardi già previsto nel 2001; è in progetto un finanziamento a sostegno dei centri studenteschi. A tutto ciò si aggiungono i 35 miliardi della cosiddetta «legge sul buono scuola» (per non parlare delle borse di studio e dei contributi all'edilizia universitaria: complessivamente più di 50 miliardi). Sono cifre, peraltro significativamente incrementate proprio in questi ultimi anni dal governo del centrodestra che da sole smentiscono chi ci accusa di voler smantellare la scuola statale. Sarebbe come affermare che gli stanziamenti per il recupero e il consolidamento delle opere pubbliche piemontesi, solo perché deliberati da una maggioranza di centrodestra, nascondano l'intenzione di una loro progressiva demolizione. Il sistema scolastico non si migliora con vecchi pregiudizi ma con graduali interventi riformatori che garantiscano pluralismo e libertà nelle scuole statali e non.

Per avvicinare l'istruzione pubblica alla realtà europea è necessario il contributo di tutti, abbandonando schemi desueti (impensabili altrove (forse che Germania e Francia, dove è garantita la parità scolastica, sono meno democratiche dell'Italia?). Noi stiamo con l'Europa, vogliamo dialogare e rispettare le opinioni di tutti, solo chiediamo che i piemontesi ci giudichino dai risultati ottenuti e non sulla base di intenzioni che altri ci attribuiscono.

Presidente Giunta Regionale del Piemonte

È bello studiare se il lavoro è sicuro

Claudio Poli amministratore delegato Isvor Fiat che insieme a Assocam e Regione ha realizzato il progetto «Allievi 2000»

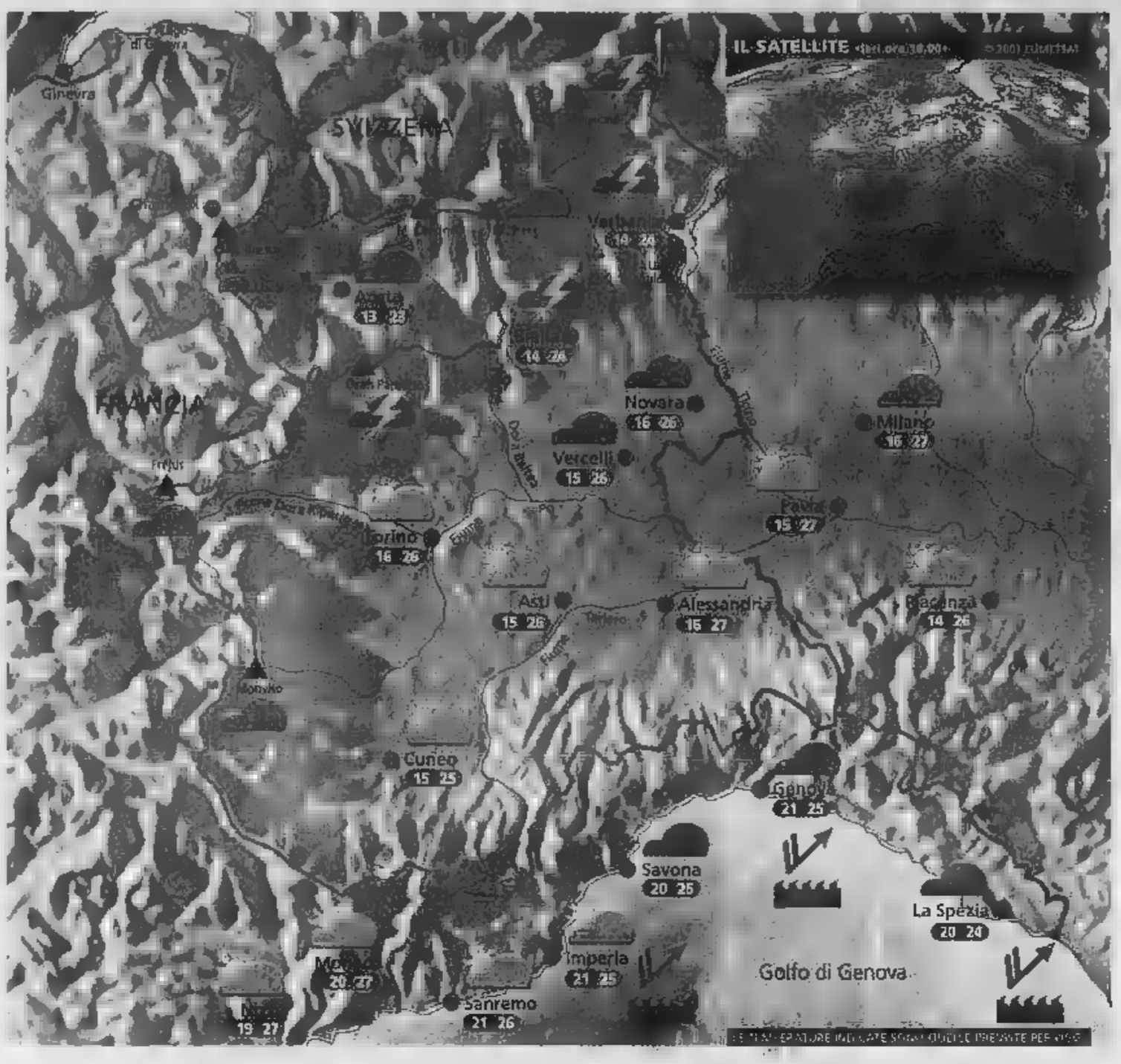
È appena concluso il primo anno del progetto Allievi 2000 - i corsi di formazione per operatori tecnici di officina promosso da Assocam scuola Camerana e realizzato, con il contributo della Regione, dall'Isvor Fiat - e già sta per partire la seconda edizione. Lo scorso anno sono stati coinvolti 240 ragazzi; tra i 15 e i 17 anni (che riprendono il corso a settembre) e 100 tra i 18 e i 25 anni. Commenta l'amministratore delegato dell'Isvor, Claudio Poli: «I dati sono confortevoli: tutti i ragazzi hanno svolto lo stage in aziende industriali, 20 sono stati assunti dalla Fiat Avio e per gli altri le pratiche sono in fase avanzata; prevediamo una percentuale di assunzioni del 90 per cento».

Poli ha spiegato il progetto di quest'anno: «Parteciperanno 116 giovanissimi al secondo anno della prima edizione e 130 alla seconda. Trentasei hanno tra i 16 e i 17 anni e seguiranno corsi per riparatore d'auto meccanico elettronico o per operatore su macchine utensili tradizionali a controllo numerico; 5% disoccupati tra i 18 e i 25 anni potranno partecipare a corsi da operatore elettromeccanico, conduttore di processi automatizzati assemblaggio, operatore su macchine utensili tradizionali e a controllo numerico». Ci saranno altri 40 ragazzi diplomati che saranno impegnati in corsi tesi a colmare alcune delle più macroscopiche lacune nel mercato del lavoro: progettisti di prodotti automotive analisti di processi industriali. Come sempre i corsi sono gratuiti, i ragazzi ricevono una borsa di studio di 2 milioni, un attestato di qualifica e una proposta di assunzione. Per il presidente della Assocam scuola Camerana, Carlo Bava, a causa della disoccupazione giovanile c'è «sicuramente una scarsa propensione dei giovani a scegliere il mondo industriale; per questo diventano prioritari l'orientamento e il dialogo tra scuola, impresa e mondo giovanile». Ha aggiunto: «La fabbrica è più un luogo rumoroso, sporco, faticoso; oggi un tecnico di officina comanda macchinari del valore di svariate centinaia di milioni, quando non di miliardi, fa uso continuo di istruzioni informatiche, deve possedere capacità di dialogo con i colleghi, lavorare per obiettivi, mettere in campo doti di "problem solving"».

La professoressa Laura Bonica del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino ha svolto una ricerca sui giovani che hanno partecipato ai corsi del primo anno: ne è emersa una notevole soddisfazione da parte degli allievi che hanno rilevato anche un positivo modificarsi dei rapporti con i familiari. (m. cas.)

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri il passaggio di un fronte freddo ha determinato un peggioramento del tempo con alcune precipitazioni, soprattutto in Valle d'Aosta e Liguria. Nel pomeriggio sono mancati brevi temporali. Oggi il transito di una nuova perturbazione manterrà condizioni di moderata instabilità.

Previsioni

Al mattino qualche locale schiarita, per il resto tempo instabile con annuvolamenti a tratti anche intensi e possibili rovesci o brevi temporali, più probabili sull'alto Piemonte e il Levante ligure. Nel pomeriggio i fenomeni tenderanno temporaneamente ad intensificarsi, risultando più importanti sul Piemonte orientale e sull'Ossola. In serata la rotazione del vento a Nord-Ovest provocherà un generale miglioramento. Venti deboli, con rinforzi in montagna e in Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti. Domani graduale miglioramento.

ZOOM

Anche la meteo ha il suo «Trailer»

Per capire a fondo il tempo in estate bisogna essere dei mattinieri. Se ci si alza alle 8 sarà già troppo tardi per capire se la giornata trascorrerà o meno all'insegna del bel tempo. Chi si alza alle 6 invece dovrà mettersi comodo sulla sedia del proprio terrazzo ed osservare il «meteo-trailer» del mattino. Come chi va al cinema si fa attirare dai «preview» trasmessi in televisione, che spesso ritraggono le scene più emozionanti, così anche il tempo regala spesso l'anteprima della giornata di primo mattino. Generalmente il «trailer», lo spezzone, va in onda tra le 6.30 e le 7.30. Se c'è instabilità compaiono altocumulus castellanus, cumulus congestus e altocumulus stratiformis, addirittura talvolta cade anche un piccolo rovescio di pioggia, poi il tempo si rasserena o rimane una nuvolaglia che non dice nulla a chi si alza dopo le 8. Infatti dopo quest'ora interviene una temporanea stabil[illegible] dell'aria. E allora, direte voi, che significato ha tutto questo? Significa che l'atmosfera è instabile e anche se la giornata sarà bella fino al pomeriggio inoltrato, verso sera si presenteranno i cumulonembi e potrà scoppiare un bel temporale.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 32	REGGIO CALABRIA	22 30
BARI	24 33	ROMA	22 31
BOLOGNA	20 28	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	20 33	BARCELLONA	15 24
CATANIA	24 30	BRUXELLES	15 20
CATANZARO	22 31	FRANCOFORTE	15 18
FIRENZE	20 29	GINEVRA	17 19
OLBIA	21 28	LONDRA	12 17
PALERMO	24 30	MONACO DI BAVIERA	11 22
PERUGIA	18 30	PARIGI	15 20
POTENZA	20 32	ZURIGO	12 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 0 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 13 minuti, cala alle ore 20 e 14 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

DA GIOVEDÌ 19 A SABATO 21 LUGLIO

SOLTANTO DA CARREFOUR!

PLAYSTATION ONE SONY
+ Memory Card 1Mb Sony
+ Multitap
+ Titolo Software Crash Team Racing Sony
garanzia 1 anno
L. 299.000
€ 154,42

L. 295.000
€ 152,35
TV COLOR 20" MIVAR - MOD. 20P1
televideo con 4 pagine di memoria
timer - presa scart - telecomando
garanzia 1 anno

Numero Verde 800-650650
servizioclienti@Carrefour.com

[illegible] nei [illegible] di:
[illegible] PINEROLO
TORINO [illegible] TORINO [illegible] TROFARELLO

[illegible] SIAMO APERTI
A [illegible] DALLE [illegible] 9.00 [illegible]

Carrefour è di parola.

TRA INCHIESTE GIUDIZIARIE E UN GIALLO IN REGIONE

FURTO NELLA SEDE DEL GRUPPO DS

Ignoti ieri si sono introdotti nella sede del gruppo regionale dei Democratici di sinistra in via Santa Teresa 12. I ladri hanno preso di mira solo l'ufficio del consigliere Roberto Placido (al centro della foto) da cui hanno rubato una stampante per pc e due estintori. Placido è stato protagonista negli ultimi mesi di una durissima polemica sulla regolarità degli appalti per la realizzazione dello stand della Regione alla Bit. Polemica che si è conclusa con la consegna della documentazione alla Procura della Repubblica

UCCISE FIGLIO DELL'AMMINISTRATRICE, INTERROGATO

«L'amministratore ci truffava e presentava spese ingiustificate». Concetto Panvino ha ripetuto ieri al pm Paola Stupino perché la sera di giovedì ha ucciso (nella foto il luogo dove si svolse l'assemblea) con un colpo di pistola Guido Taricco, anni, figlio dell'amministratrice del condominio di via Borgomasino 63. Freddo, come se si fosse tolto un peso, ha spiegato che tutto è nato per 300 mila lire di spese. Ci sarà l'incidente probatorio davanti al gip e Panvino sarà sottoposto a perizia psichiatrica. E' accusato di omicidio premeditato.

Rifiuti tossici, indagati tredici corrieri torinesi

Accusati di aver trasportato scorie industriali nelle zone del Volturno

Alberto Gaino

L'altra faccia della bomba ecologica che ha trasformato il litorale domizio-flegreo in un'immensa discarica a cielo aperto e il Volturno nel fiume più inquinato d'Italia è oggi un'inchiesta della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere con 97 indagati, per lo più autotrasportatori di rifiuti industriali. Fra costoro vi sono 13 torinesi che hanno contribuito in questi ultimi anni - sostiene il pm Donato Ceglia - a spostare milioni di tonnellate di spazzatura tossica sull'asse Nord-Sud. In particolare, nel nostro caso, dal Piemonte ai dintorni di paesi che si chiamano Casal di Principe (noto per essere il feudo di uno dei clan più agguerriti della camorra e dell'ecomafia), Santa Maria La Fossa, Castelvolturno, Villa Literno.

Dell'inchiesta si è saputo nei giorni scorsi per il rigetto, da parte del gip del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, della richiesta di 97 ordinanze di custodia cautelare per i reati di ambientale doloso e avvelenamento di acque. Così si è appreso che già nell'ottobre dello scorso anno erano stati perquisiti i depositi di rifiuti delle aziende di Angelo Antonio Mazzaferro in strada del Drosso e a Grugliasco. Al tempo l'indagato «soggiornava» nel carcere delle Vallette con l'accusa di aver tentato di recuperare con metodi un po' troppo robusti una somma dovutale dal coindagato (in Campania) Mario De Francesco di Bruino. Altro autotrasportatore di rifiuti industriali che, nel caso specifico, aveva ceduto un carico al collega senza consegnarli i quattrini avuti dalle aziende che avevano prodotto i rifiuti. Non vi erano naturalmente contratti fra i due, tanto meno fra De Francesco e i propri clienti, il tentativo di estorsione fu una conseguenza della diffusa illegalità. La Procura di Torino ha trasmesso gli atti a quella di Santa Maria Capua Vetere. Non aver prima accertato che il signor Angelo Antonio Mazzaferro, originario di Marina di Gioiosa Ionica, non ha legami di parentela con il concittadino e omonimo Francesco, «Ciccio», Mazzaferro un clan di spicco nella nomenklatura della 'ndrangheta.

Era bastata quella prima importante disavventura giudiziaria per suggerire al signor M di lasciare la carica di amministratore delegato della Nordrifiuti di Grugliasco: il giorno della perquisizione il fratello Cosimo potè aver buon gioco nel dire «noi non c'entriamo, a disposizione della ditta individuale di Angelo c'è un container nel piazzale di fronte al nostro cancello». Pure in strada del Drosso 128/61, ieri, ci è detto «la gestione è cambiata». Essere più veloci degli investigatori per mettere al sicuro licenze e patrimoni aziendali (alcuni dei quali consistenti) è buona regola di chi, lavorando nel settore, incappa con facilità in - vogliamo ricorrere a un eufemismo - incidenti di percorso.

Giuseppe Gamba, assessore all'Ambiente della Provincia (competente per questi controlli) denuncia questo sistema: «L'autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti può essere data a soggetti iscritti a un apposito albo. La condizione è non abbiano riportato condanne specifiche. In quel caso è sufficiente ricorrere a un prestanome, aprire un capannone e riempirlo in tutta fretta di rifiuti, com'è fatto nello stabilimento di Leini, guarda caso andato a fuoco il giorno in cui scadeva la nostra ordinanza di sgombero. Le prime iniziative del governo nel settore sono devastanti». Fra gli altri indagati in Campania - molti dei quali difesi dall'avvocato Aldo Perla - vi sono Antonio Coniglio di Rivalta, Dario e Giuliano Sellin, sempre di Rivalta, Giuseppe Muliari di Piossasco, Attilio Boneili di Avigliana, Giovanni Donetto di Pancalieri. «Nomi che circolano da anni - nota Corrado Scapino, presidente di Barricalla spa -. Per toglierli dal mercato occorrono accordi di programma fra le associazioni di industriali e la rete legale di smaltimento dei rifiuti».

La sede della Nord Rifiuti in strada del Drosso

- **CENTRI VACANZA FIAT.** La Fiat informa le famiglie che i bambini dei soggiorni estivi di Marina di Massa, Fiani di Lucca e Ricciona sono giunti regolarmente a destinazione.

- **A PER IL KOSOVO.** Sarà consegnata alle 11,30 davanti al palazzo della Regione l'ambulanza acquistata per il Kosovo, grazie ai fondi raccolti per mezzo del Comitato solidarietà Consiglio regionale.

- **UNA AGENZIA LE STRADE.** E' nata ieri l'Ares, Agenzia regionale strade che gestirà la rete stradale piemontese dismessa dall'Anas. La legge istitutiva dell'ente è stata approvata Consiglio regionale con 27 voti a favore, no e due non partecipanti. Soddisfatto l'assessore ai Trasporti William Casoni: «La nascita dell'Ares è un obiettivo strategico riuscito».

- Incontro ieri, nell'ufficio dell'assessore Picchetto, del «gruppo di sostegno» dello Staff College delle Nazioni Unite. è preso atto della definitiva conferma da parte dell'Onu del riconoscimento allo Staff college di Torino uno statuto autonomo, quale struttura delle Nazioni Unite destinata alla formazione del proprio personale.

- **STADIO ALPI.** Sulla vicenda della concessione Juve e Toro dello stadio Delle Alpi, Ventriglia, capogruppo An in Comune protesta contro l'assessore allo Sport Montabone che, davanti alla Conferenza dei capigruppo, ha detto nulla né sulla cifra ipotizzata, né sulla superficie commerciale che entrerebbe nel «pacchetto».

- In relazione all'articolo «L'Adoc non esiste come associazione», con riferimento a una sentenza del Tar, Gianluigi Casotti - coordinatore Adoc Piemonte - ribadisce l'esistenza dell'associazione di difesa dei consumatori (tel. 011/2406526, consulenti presenti dal lunedì al venerdì) e servizi erogati a Torino e nei capoluoghi di provincia.

- . Da lunedì saranno modificati gli orari Centro di prenotazione al Sant'Anna lunedì al venerdì): sportello dalle 8 alle 16; prenotazione telefonica dalle 12 alle 15,30 (011-3134.343, 3134.344, 3134.448); per la libera professione dalle 8,30 alle 12 . 011-3134.626, 3134.627).

Lo stabilimento di via è stato chiuso nella prima metà degli Anni Novanta e raso al suolo nel luglio 2000

PROCESSO AI VERTICI TUMORI ALLA VESCICA E AI POLMONI ANCHE VENT'ANNI DOPO

Michelin, sette miliardi per le vittime

Condannati due dirigenti accusati di dodici omicidi colposi

Nino Pietropinto

Con 7 miliardi e 724 milioni di risarcimento ai lavoratori ammalatisi e ai famigliari di quanti sono morti, si è chiuso ieri in tribunale il secondo processo agli amministratori Michelin accusati di 12 omicidi colposi e 6 lesioni personali. Imputati, Emmanuel Daubrès, 75 anni, e Guido Chino, di un anno più giovane, che negli Anni Ottanta, erano rispettivamente amministratore delegato e direttore di stabilimento nella sede di via Livorno. Entrambi difesi dall'avvocato Giovannandrea. Anfora, hanno patteggiato davanti al giudice Leo: il fr Daubrès ha concordato pena di 6 mesi mentre Chino ha avuto due mesi in continuazione una sentenza precedente. stabilimento di via Livorno, chiuso nella prima metà degli Anni Novanta e suolo nel luglio 2000, continua a mietere vittime e il procuratore aggiunto Guariniello ha già aperto una terza indagine: i tumori alla vescica e ai polmoni colpiscono a distanza anche di vent'anni. Le vittime di quest'ultimo processo erano lavoratori che sono stati alla Michelin tra la fine degli Anni Settanta e gli Ottanta. Sono morti poi tra il '93 e il '97.

Quello di ieri è il secondo procedimento a carico degli amministratori Michelin. Il primo si è chiuso nel dello scorso anno con un altro patteggiamento. Allora Emmanuel Daubrès concordò una pena di 18 mesi mentre Guido Chino patteggiò 14 mesi di reclusione. Erano imputati della morte di 11 dipendenti e delle lesioni personali di altri 10 lavoratori. Morti sempre per tumori alla vescica e carcinoma. Anche in quell'occasione i parenti delle vittime e i malati vennero risarciti con circa 7 miliardi di lire.

Numeri, tanti numeri in questi procedimenti, numeri che riempiono fascicoli. Ma dietro quelle cifre ci le storie drammatiche raccontate in aula dai parenti dei morti o dai malati, soprattutto nel primo procedimento davanti al giudice Giuseppe Casalboro. Fedele Soldera, 65 anni, di cui 32 alla Michelin, raccontò dei suoi sei interventi chirurgici, parlò della vita in fabbrica: la mescola della gomma, la polvere da aggiungere, la temperatura elevata, i vapori che si creavano e venivano respirati con il fumo denso. Senza aspiratori, non dopo molti : «Cercavo di non sporcarmi coprendomi dal collo giù, ma la polvere penetrava lo stesso». E un altro operaio parlò delle saldature delle camere d'aria, a contatto con il talco e con l'eptano, un idrocarburo «di cui tutti sentivano la puzza, era il lavoro e si doveva fare». Poi lo misero a saldare nastri di alluminio: «Saldavamo su una lastra di amianto e poi la molatrice si doveva limare il superfluo. E si produce polvere, anche d'amianto. Gli aspiratori arrivarono nell'83».

ITALIA E NEL MIRINO DI

La Mitsubishi Italia (automobili) e l'americana Firestone (pneumatici) sono due delle produttrici finite nell'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello sulla qualità delle auto in circolazione in Italia. Il procedimento riguarda in particolare i controlli effettuati dai costruttori veicoli e le modalità di richiamo in caso di scoperta di difetti. Il magistrato ipotizza la violazione del decreto legislativo 415 del 1999 sulla commercializzazione di prodotti nocivi per i consumatori. La casa giapponese è finita nell'indagine per serie di problemi al sistema frenante. I vertici della Mitsubishi Italia, indagati, hanno già proposto un'oblazione e ora deciderà il gip. Riguardo alla Firestone si cerca di capire anche in Italia arrivati pneumatici con difetti di fabbricazione come quelli che oltre oceano avrebbero provocato numerosi incidenti. E' stata avviata una rogatoria internazionale. L'opinione pm e del suo staff di collaboratori che i tempi di ritiro dei veicoli, in Italia, siano troppo lenti. «La percentuale delle vetture ritirate - spiega un investigatore - è troppo bassa, a volte addirittura inferiore al 50%. Ci è capitato persino di vedere automobili vendute da inconsapevoli concessionari dopo l'avvio delle campagne di richiamo». L'indagine vuole verificare modalità con cui sono costruiti i componenti montati sulle vetture; in un caso si sono scoperte parti di pedali di freno saldate tra di loro (come prevede la normativa) ma solo incollate.

Nel precedente procedimento gli amministratori furono imputati di altri undici decessi Lo stabilimento è chiuso da una decina di anni

IL PORTA PALAZZO GARANTIRA' L'INTERVENTO TEMPESTIVO

Balon senza pace, arriva la task force

Forze dell'ordine e cittadini assieme contro spaccio e ricettazione

«task force» mista, con elementi provenienti dalle istituzioni e dalle forze dell'ordine, affiancati da sei-sette soggetti che rappresentino il Balon in modo diretto e naturale, perché ci vivono dentro e ne conoscono i movimenti. Il tutto per ridurre al minimo i tempi di reazione tra l'evento, anomalo o illegale, e l'iniziativa di contrasto e per aumentare la fiducia di quella gente che è sente penalizzata rispetto al resto dei torinesi perché costretta a convivere abusivismo, degrado, spaccio, ricettazione. Insomma battere i tempi morti della burocrazia per rendere più tempestivo l'intervento.

E' la proposta che il sindaco, Sergio Chiamparino, ha fatto agli abitanti del Balon, preoccupati ed esasperati dagli ultimi episodi, riuniti presso il Sermig dal presidente Circoscrizione 7, Luciano Barberis, per dibattere i problemi della criminalità diffusa o della ricostruzione del dopo alluvione. Domani l'ipotesi di questo comitato-pilota per la riqualificazione e la sicurezza sarà portato per l'approvazione alla periodica riunione in Prefettura del Comitato per l'ordine pubblico.

A presiedere la «task force» sarà Luciano Barberis, pronto a riconoscere, come molti abitanti del quartiere, che la situazione in queste ultime settimane è peggiorata. «C'è una recrudescenza dello spaccio, che ha allargato la sua zona di operazioni, spostandosi verso corso Emilia, corso Giulio Cesare, via Giardi, via La Salle. Cresce il problema della ricettazione: in via Cottolengo, in pieno giorno, si ricetta di tutto. Siamo a livelli inaccettabili. Quel disturba che non c'è mai una pausa: persino le vendite, abusive, dei prodotti per gli extracomunitari, in via Cottolengo, avvengono fino a notte inoltrata, con schiamazzi, urla, risse».

Barberis aggiunge: «Oltre un certo limite, che non tocca il razzismo, mandiamo a casa queste moltitudini di irregolari delinquenti. Siamo stufi contenti di sentire il sindaco affermare che si sogna neppure di chiudere il centro di Brunelleschi. Anzi conta di chiedere ai Comuni della cintura e della provincia di provvedere al loro irregolari mandarli tutti a Torino».

Dal Comitato di Porta Palazzo, oltre a Barberis, che lo presiederà, farà parte un delegato del sindaco, elementi delle forze dell'ordine, la direttrice del progetto «The Gate», Ida Curti, e sei o sette abitanti del Balon, per più esercenti vivono sulla strada. Cioè veri "esperti territorio", capaci di sapere in tempo reale che cosa sta accadendo. Barberis ha un'unica paura. E non riguarda gli "esperti": «Che alla prima riunione vengano quelli che contano e, dopo, soltanto i "chi per esso", senza quell'immediata possibilità di decidere che sta alla base del piano di sicurezza». [g. b.]

Il presidente della Circoscrizione VII, Luciano Barberis sostiene che nella zona di Porta Palazzo si è superato ogni limite: «Mandiamo a casa queste moltitudini di irregolari delinquenti. Siamo contenti che il sindaco dica di non voler chiudere il centro di corso Brunelleschi»

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
SABATO SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
SOLO PER AUTO NUOVE
C.SO TRAPANI 118 - zona S. Paolo - ☎ 011.335.20.18
VOLETE fino a 7 MILIONI
DA NOI
L.16.400.000*

Campagna abbonamenti
[illegible] 2001/2002.

Crespo, Del Piero, Montella.

IL TORO CONTRO TUTTI.

Dal vivo c'è più gusto.

Abbonati ora.

Se il Toro [illegible] in piena [illegible]

uno da [illegible] per abbonarsi

[illegible] Stadio Delle Alpi

sarà [illegible] di stelle [illegible]

[illegible] per [illegible]

PREZZI DEGLI ABBONAMENTI

Settore	Livello	Abbonamento	Prezzo Lire
[illegible]	1°	Intero	[illegible]
	1°	Ridotto	[illegible]
	2°	Intero	[illegible]
	2°	Ridotto	[illegible]
	3°	Intero	[illegible]
	3°	Ridotto	160.000
Distinti Est	1°	Intero	[illegible]
	1°	Ridotto	[illegible]
	2°	Intero	[illegible]
	2°	Ridotto	450.000
Est3 Laterale	2°	Intero	500.000
Est3 Laterale	2°	Ridotto	250.000

PREZZI DEGLI ABBONAMENTI

Settore	Livello	Tipo Abbonamento	Prezzo Lire
[illegible]	1°	Intero	[illegible]
	1°	[illegible]	[illegible]
		Tribuna Autorità	
	1°	[illegible]	3.500.000
	1°	Ridotto	[illegible]
		Tribuna Grande Torino	
	2°	[illegible]	6 [illegible]
Tribuna Ovest		**Poltroncine blu centrali**	
	2°	Intero	[illegible]
	2°	[illegible]	[illegible]
		Poltroncine blu laterali	
	2°	[illegible]	2.000.00
	2°	Ridotto	[illegible]
		Settore Famiglie	
	2°	Intero	[illegible]
	2°	Ridotto	[illegible]

Nuovi abbonamenti: in vendita [illegible] a partire dal **16** luglio in base alla disponibilità [illegible] alla [illegible] precedente. [illegible] saranno in vigore dal giorno [illegible] adiacente [illegible] in [illegible] e fax al [illegible] al [illegible]

Rinnovo abbonamenti: i Signori [illegible] dal [illegible] al [illegible] luglio.

Inizio Gare: [illegible] e vendita per [illegible] la [illegible] dalle [illegible] alle [illegible] (dal lunedì [illegible]

VISA Mastercard Pago BANCOMAT

SPONSOR TECNICO asics TELE +

TORINO CALCIO
1906

Il Toro ritorna in serie A.
La serie A ritorna grande.
[illegible] **tu.**

E VECCHI PROBLEMI IRRISOLTI

PRENOTAZIONE

Un software per garantire tramite i medici di famiglia la prenotazione degli esami presso le Asl territoriali. E' la nuova sfida dell'assessorato alla Sanità, che metterà i pazienti in condizione di ottenere informazioni sui servizi delle Aziende sanitarie regionali collegandosi al sito della Regione (entro fine anno), salvo affidarsi ai medici generici - i cui studi verranno gradualmente informatizzati - per la prenotazione degli esami. E' la prima tappa di una rivoluzione destinata a perfezionarsi. L'obiettivo finale è permettere al cittadino di prenotarsi direttamente gli esami via Internet: al sistema il compito di smistare la richiesta sulla base della disponibilità e delle attese, dopo aver interpellato i centri unici di prenotazione delle Asl

Creato un virus per vincere il cancro

Utilizzato con successo in laboratorio all'Ircc di Candiolo

Marco Accossato

Offrirà una possibilità in più per testare l'efficacia dei farmaci anti-tumorali la scoperta fatta all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. Grazie a un virus modificato in laboratorio, è in grado di individuare e imprigionare le cellule nelle quali scatta d'improvviso il programma delle metastasi; sarà possibile, in un prossimo futuro, trovare il difetto genetico della cellula e produrre una sostanza in grado di interferire con la malattia.

L'annuncio è stato è dato ieri mattina all'Istituto di Candiolo, alla presenza di donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. La scoperta, dell'équipe del dottor Enzo Medico, è possibile anche grazie alla collaborazione con il Fred Hutchinson Cancer Research Center di Seattle, è stata «consacrata» dalla prestigiosa rivista internazionale Nature Biotechonology. Il virus modificato è stato chiamato trappola genica, perché, come un rivelatore luminoso, rende fluorescenti i geni della cellula che diventa metastatica.

«E' tratta di un meccanismo complesso, reso possibile dal recente completamento dell'individuazione della sequenza del genoma umano. In parole semplici, la scoperta di Candiolo funziona come una trappola per topi che, fra circa 30 mila ratti in movimento (che corrispondono ai geni, le unità funzionali del Dna), stana (rendendoli fluorescenti, quindi visibili) solamente quelli che si muovono in seguito a stimoli particolari (cioè al programma metastatico che fa impazzire e moltiplicare le cellule o disattivate quelle che dovrebbero combatterlo).

Il professor Paolo Comoglio è il direttore dell'équipe del dottor Medico. «La lotta al cancro - dice - non è conclusa e non lo sarà purtroppo a breve. Ma un altro grande passo è stato compiuto. Oggi conosciamo per nome i 30 mila geni che compongono il patrimonio dell'uomo, dobbiamo capire a che cosa servono grazie a sistemi della biologia molecolare relativamente semplici, certamente sicuri».

Cellula, nucleo, Dna decifrato: dopo aver identificato, attraverso la «trappola», i geni che causano le metastasi si tratterà di individuare il meccanismo di controllo e trasformare infine quei geni in bersaglio per ostacolare il programma di invasione. La scoperta di Candiolo non è ancora utilizzabile per guarire l'uomo. Non si tratta ancora, insomma, di una cura. «Finora - precisa il dottor Medici - abbiamo intrappolato già settanta geni impazziti a causa della malattia». Si calcola che per i ricercatori soltanto una su mille sia una trappola interessante, quindi lo studio del meccanismo deve necessariamente procedere. «E procederà - annuncia il professor Comoglio - in un laboratorio dell'Istituto dedicato a questa promettente metodica di lotta ai tumori, una tecnica che ha suscitato grande interesse nel corso del primo congresso mondiale sullo studio genomico del cancro, tenutosi recentemente a Tucson, in Arizona».

È in grado di individuare e imprigionare le cellule colpite e in futuro potrà trovare il difetto genetico

Qui accanto il dottor Enzo Medico
Nella foto a destra donna Allegra Agnelli col professor Paolo Comoglio

MANCA UNA CONVENZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE: «PER I MALATI MEGLIO ANDARE ALL'ESTERO»

Vacanza al mare proibita ai dializzati

Chi va in Liguria deve pagarsi il trattamento senza rimborso

Angelo Conti

Anche i 3400 dializzati piemontesi vanno in vacanza. Ma sarebbe meglio dire «vorrebbero andare in». Perché chi combatte con una grave malattia renale deve fare i conti con la dialisi, cioè con il «lavaggio del sangue», che deve essere effettuato, mediamente tre volte alla settimana, in un centro specializzato. Ovunque il paziente si trovi.

Ma i dializzati piemontesi non possono andare al mare in Liguria. «O meglio, possono - spiega Pierantonio Capitini, segretario dell'Aned (Associazione Nazionale Emodializzati) - ma pagando di tasca propria la dialisi, senza alcuna speranza di rimborso. In altre parole un malato di media gravità dovrà sobbarcarsi una spesa di 1 milione e mezzo a settimana».

La storia non è solo un emblema della malasanità, ma è anche la testimonianza di qualche disorganizzativa. Spiega l'Aned: «Sino a qualche anno fa, la Regione Piemonte disponeva di suo ospedale marino a Loano. Quando una legge stabilì che una regione non poteva più essere proprietaria di strutture sanitarie fuori dai propri confini, si optò per una convenzione con la Regione Liguria. Il Piemonte concesse quell'ospedale e la Liguria si impegnò a fornire i locali per un certo numero di dialisi ad Alassio. Ma questo centro, dopo pochi anni, fu abbandonato. I malati piemontesi si presentavano all'ospedale di Alassio per il trattamento».

Il resto è storia più recente: «Con l'avvento della nuova disciplina del lavoro medico, la regione Liguria ha deciso di destinare ai pazienti di altre regioni il «terzo» turno di alcuni suoi centri dialisi. Qui le prestazioni dei medici vengono effettuate in regime di intramoenia, e per questa ragione non possono essere rimborsate dalle Asl di provenienza».

Per assurdo, la Regione Piemonte si è detta pronta a rimborsare i costi (più cari) di dialisi effettuate in ospedali e centri privati, ma in Liguria si contano sulle dita di una mano, con pochissimi posti letto. In pratica inavvicinabili.

Interessato dal Difensore Civico, l'assessore alla sanità D'Ambrosio ha scritto al collega ligure, chiedendogli di dette prestazioni senza alcun onere in quanto rientranti nell'ambito della compensazione della mobilità sanitaria interregionale». I chiarimenti della Regione Liguria non sono mai arrivati, mentre s'è invece raggiunto un accordo «in via del tutto eccezionale» per il rimborso, da parte della Regione Piemonte, delle spese sostenute da alcuni emodializzati torinesi durante le vacanze di Pasqua.

Che fare, dunque? Per Capitini non ci sono vie d'uscita: «Al momento chi va in Liguria paga la dialisi di tasca sua. Le alternative sono due: non andare in vacanza oppure andare all'estero. Sì, in tutta Europa non ci sono problemi: basta farsi rilasciare il modulo E111 e tutte le spese sostenute all'estero verranno immediatamente rimborsate. C'è chi ha venduta la casa di Alassio e l'ha comprata a Mentone».

«Le spese raggiungono un milione e mezzo ogni settimana e molti sono costretti a rinunciare alle ferie»

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio

Specchio dei tempi

«I primi aumenti motivati con il passaggio all'euro» - «Parole chiare e regole precise contro l'effetto serra» - «Per integrare duecento lire ho pagate 1500» - «Non è la velocità che rende più forti»

Un lettore ci scrive:
«Martedì ho acquistato un giocattolo presso un punto vendita di una catena di negozi presenti sulle autostrade italiane. Il prezzo sul prodotto e sull'espositore era 9900 lire. Alla cassa mi venivano richieste 9980 lire. Solamente dopo la mia contestazione sul prezzo (non c'era alcun cartello di avviso alla clientela) mi veniva spiegato che era colpa del nuovo sistema per la gestione dell'euro (partito il 1 luglio) e che c'era il tempo per cambiare i cartellini (dopo 17 giorni!). Non sono importanti le 80 lire (anzi 100, esiste resto di 20), ma mi chiedo: 1) Non è quasi truffa verso il cliente? chi controlla che con il passaggio all'euro i prezzi non vengano modificati?».
Claudio Beccio

Un lettori ci scrive:
«Vorrei intervenire sulla questione del cosiddetto "effetto serra". Periodicamente si riuniscono i migliori scienziati di tutto il pianeta, discutono sui suoi effetti catastrofici, enunciano teorie risolutive elaborano documenti, cui i potenti delle dovrebbero attenersi. Però nulla cambia, aumentano le ribellioni della natura, anche in Italia (vedi inondazioni, trombe d'aria, temporali di insudite potenza) e tutto viene attribuito all'effetto serra famigerato.

«Mi chiedo: perché non si applicano semplici ma chiari rimedi? Non dimentichiamoci che tanti, di noi, non hanno le idee chiare; io faccio il medico, ma non sono così convinto di sapere bene come comportarmi. Però se mi dicessero: per evitare l'effetto serra non comprare più le pesche ma solo le banane, statene certi che lo farei.

«Ma mi rivolgo che le pesche non venissero più coltivate da nessuno! Se, per ipotesi, fosse dannosa l'aria climatizzata delle auto, abbene, produrremo più questo accessorio, peraltro così gradevole, fino ci si abituerebbe. Senno finisce come con la lotta dalle sigarette, fa male, fa venire il cancro ai polmoni, sul pacchetto sono scritte frasi "durissime": poi è alla portata di tutti, bambini compresi.

«E già che ci siamo: è scandaloso parlare di spesa sanitaria esorbitante, non pensando a quale risparmio (oltre che, chiaramente, di vite umane) sarebbe se non dovessimo curare i moltissimi tumori legati all'abuso del tabacco».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono andato a rinnovare il passaporto. Allo sportello dopo il controllo dei documenti mi hanno informato che la tassa da pagare tramite conto corrente postale, non ammonta più di 10.150 lire, ma rincarata di duecento lire. Così mi hanno gentilmente indicato l'ufficio postale più vicino invitandomi ad integrare la cifra canti lire con un versamento. La sorpresa più grande è stata al momento del pagamento, quando ho appurato che 200 lire costano ben 1700 lire, il risultato di 200 lire più 1500 di tassa che dire? In questi casi non sarebbe più semplice stabilire che basta comperare una marca da bollo da duecento lire da applicare al bollettino errato. Lo Stato incasserebbe la cifra ed il cittadino eviterebbe di pagare altre 1500 lire alle Poste?».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un ventinovenne deluso di certe persone che non vogliono o riescono a vedere esiste dietro le tragedie che affollano le strade, che fanno tanti morti giovani miei coetanei. Perché di fronte ad morte assurda come può essere quella causata dall'alta velocità non ci chiediamo quale tipo di educazione possano ricevuto persone, quali ambianti abbiano frequentato, e se davanti ai genitori hanno tinto un comportamento rispettoso?

«Perché non viene mai fuori nelle cronache la vera personalità di chi come un pazzo attraversa a tutta velocità una statale ancor peggio una strada cittadina? Posso capire la pena per chi soffre la perdita di una persona cara e in questo momento ha compreso un fallimento, ma posso capire la ricercata (quasi voluta) e un eventuale assassinio causato dalla propria imprudenza.

«Personalmente ho paura e provo certa ansia quando vedo sfrecciare utilitarie con motori spropositati e ho anche paura attraversare le classiche "rotonde" dove la prudenza deve sempre essere solo chi ha effettivamente precedenza. Siamo all'inizio di un'epoca da far-west, ra considerazione, purtroppo la guida spericolata è dei tanti difetti dell'insicuro che si sente il più forte».
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

In chi?

...con il tuo cane o il tuo gatto naturalmente!!!
Presi da uno dei tanti canili della nostra città? Devi sapere che a Torino e dintorni ci sono circa 3000 cani ospitati nei vari canili e rifugi che aspettano di essere adottati. Ma non ci credere, ce ne sono anche di tutti... piccoli, grandi, giovani e meno giovani, docili e veramente di originali, unici nel loro genere! E allora ci continuiamo a chiedere: perché bisogna proprio andare in un negozio per prendere un cane o un gatto? Comprarlo così come fosse un oggetto e magari pagarlo anche a rate?
Lo sai che anche quest'anno, solo nel mese di giugno, sono stati abbandonati circa 40.000 animali domestici, che finiranno una parte nei canili mentre una parte morirà in incidenti stradali o sarà inviata per il mercato dei combattimenti clandestini? E tu pensi ancora di comprarlo un cane? Poi magari lo fai anche riprodurre, mentre invece ciò che si potrebbe salvare è la sterilizzazione e l'interruzione, per un lungo periodo, della vendita di tutti gli animali domestici.
Non farti condizionare dalle "razze alla moda", sii originale e sensibile: cerca affetto e amicizia in canile. Il rispetto della vita degli animali e degli uomini comincia anche da qui.

LAV Lega Anti Vivisezione - Ente Morale D.M. 19/05/1998
Delegazione di Torino - ONLUS
Via P. Giuria 33 - 10126 Torino - tel. e fax 011/6693417 - c/c postale 34164105
E mail lavtorino@tiscalinet.it

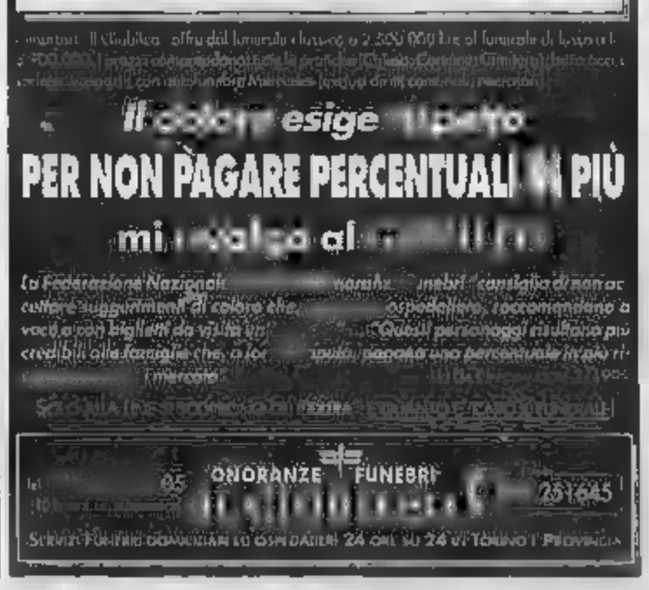
SAMARA'S SHOW

SOLO OGGI GIOVEDÌ 19
FINALMENTE IL NUOVO SPETTACOLO
L'ULTIMA TENTAZIONE DI
EVA HENGER
dalle 17,30 alle19,30 dalle 23,00 alle 04,00
DAL LUNEDÌ AL
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

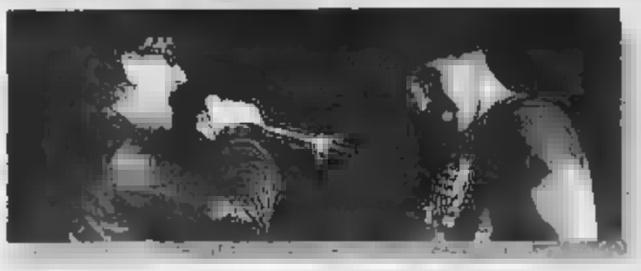
Pagine DEL PIEMONTE

il numero 14 è in tutte le edicole
ancora più
più firme novità
I delitti di Torino
Ricerca: come vivi la città e il Piemonte
Chiamparino a passi da montanaro
Tutti gli appuntamenti dell'arte in Piemonte
Per ridere, per sapere, per dimenticare.
PER LE INFORMAZIONI E ABBONAMENTI:
tel. 0125 230929 / fax 0125 230086
e-mail paginedelpiemonte@yahoo.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila



BAND IRLANDESI — CONTO ALLA ROVESCIA PER LO SHOW



ROSSA VERDE ALLO STADIO

In presenza di oltre settantamila persone allo stadio Delle Alpi per lo show degli U2 (nella foto) ha mobilitato gli apparati Croce Rossa e Croce Verde di Torino, che organizzeranno il servizio di assistenza sanitaria. La Croce Rossa presidierà sin da domani l'ambulatorio presso il Palastampa, dove saranno accolti i fan in arrivo da fuori Torino. Da sabato mattina all'interno dello stadio saranno allestiti sei ambulatori con medici e infermieri e quattro tende infermeria (ai lati del palco, nel prato e nel secondo anello); ci sono inoltre sei ambulanze, due delle quali attrezzate con apparecchiature di rianimazione. Pronte all'intervento anche 32 squadre formate da quattro volontari. In totale, il servizio comprende oltre 180 volontari, 14 medici e 25 fra infermiere volontarie e infermieri professionali. «Abbiamo modificato la consueta copertura domenicale, che attiviamo in occasione delle partite di Torino e Juventus - spiega Antonino Calvano, presidente provinciale della Croce Rossa -, coordinandoci con gli organizzatori del concerto e gli organi competenti. Fondamentale, ovviamente, la partecipazione della Croce Verde». Sarà inoltre garantito durante tutto il servizio il costante collegamento con il 118

Bruciati in tre ore gli ultimi biglietti degli U2

Lunghe code al «Box office»

Chi è in attesa si stupisce «Ma non erano finiti?» Il Comune, in previsione del traffico che ci sarà nei pressi del Delle Alpi, attiverà un numero verde speciale dei vigili urbani

I fan degli U2 senza biglietti si sono messi in fila ieri mattina. Qui accanto, l'attesa da Ricordimediastores

Marco Sartorelli

L'innamorato si è messo in fila al Box Office Ricordimediastores per Francesca, «che mi ha chiesto di fare questo sacrificio. A me piace roba tosta, tipo Limp Bizkit, Korn e Nine Inch Nails. Ho detto sì ma ad un patto: avrei comperato due biglietti di tribuna numerata. Non sopporto la ressa, figurarsi quelli che si spingono sotto un palco».

Gianfranco De Maria, studente ventisettenne, ha cambiato strada ieri mattina dopo aver letto una locandina che annunciava la miracolosa riapparizione di qualche migliaio di biglietti per il concerto degli U2, volatilizzati in tre ore. La notizia dell'ultima possibilità di trovare un posto al Delle Alpi per l'esibizione del gruppo irlandese si era diffusa già martedì sera grazie agli annunci radiotelevisivi e il risultato si è visto ieri mattina: code, ma soprattutto ansia di perdere anche quest'occasione per diventare uno dei settantamila che un giorno potrà dire: «Il 21 luglio 2001, a Torino, per gli U2, io c'ero».

Gianfranco confessa di essere moderatamente contento di far contenta la fidanzata («Fosse per me, avrei comperato un cd e l'avrei sentito lo stesso a casa»), ma si dice sinceramente felice di «aver acquistato il biglietto senza passare dai bagarini. Oggi li pago 144 mila lire l'uno, a Ingegneria ne avrei date duecentomila. L'uno... Tutto sommato mi è andata bene».

Anche Alessandro Raimondi, potenza della sirena U2, ha cambiato strada ieri mattina: «Ero in centro a fare una commissione, ho letto l'incredibile notizia su una locandina e mi sono precipitato». Il sei giugno, alla prevendita da Ricordimediastores, Alessandro era arrivato incosciente alle 8 di mattina. «Pensavo di essere fra i primi, ero fra gli ultimi. Qualcuno aveva passato la notte lì davanti». I tremila biglietti della prevendita erano spariti in poche ore; era stata organizzata una raccolta firme per stabilire l'ordine di arrivo e il diritto all'acquisto, con la polizia pronta a frenare chi gridava all'ingiustizia agitandosi un po' troppo. Per una sorta di ripicca da amante tradito, lo stesso giorno Alessandro ha smesso di ascoltare gli U2: «Me li godrò solo sabato sera».

Ieri, fra chi stava in fila, nessun urlo. Piuttosto, incredulità e domanda: da dove sono saltati fuori quelle mazzette di biglietti in più? Anselmo Robbiati, 30 anni, una risposta ce l'ha ed è piuttosto diversa dalla versione degli organizzatori, secondo i quali si è scoperta un'«agibilità superiore al previsto». Secondo Anselmo, pronto a comperare il biglietto anche per tre amici che arriveranno dalla Calabria, «è sempre la solita storia. Prima gli organizzatori montano l'evento, fanno credere che chi aspetta un minuto di più rischia di non trovare i biglietti. Poi, una volta che l'incasso è stato acquisito, completano i giochini». Per questo non si è preoccupato, quando la maggioranza degli esclusi pensava non ci fosse più speranza: «Ero sicurissimo che ne avrebbero veduti altri».

Mentre i settantamila si preparano a riempire il Delle Alpi, si definiscono gli elementi di contorno al concerto, che comincerà alle 21,30. I cancelli dello stadio si apriranno alle 14, ogni tipo di biglietto avrà una corrispondente segnaletica al Delle Alpi e i portatori di handicap avranno un ingresso riservato. All'interno funzionerà anche un servizio di ristorazione e di distribuzione di bottiglie - di plastica - di acqua. Prima degli U2 la scena sarà tutta per gli italiani Verdena (alle 19) e per gli statunitensi Fun Lovin Criminals. Le due band interromperanno la performance dei quattro disk jockey del programma Radio Rai «Planet Rock», trasmissione cult degli anni Novanta, riuniti per l'occasione.

Il Comune, in previsione del traffico che si creerà attorno allo stadio, attiverà, dalle 10 alle 20 di sabato, un numero verde dei vigili urbani: 800.272.130.

AUTOSTRADA DEL FREJUS ANAS, PROVINCIA, COMUNE E CAMERA DI COMMERCIO HANNO SOLO IL 48%

Sitaf al bivio tra pubblico e privato

In ballo 380 miliardi che lo Stato deve dare entro il 2007

Gianni Bisio

Come fare in modo che la società autostradale ex pubblica, ma oggi a tutti gli effetti a maggioranza privata, sia pure solo per un 2 per cento, ritorni pubblica. E lo faccia «in modo stabile e duraturo», come chiede il ministero del Tesoro, per restarci almeno fino al 2007, al termine del pagamento dei suoi debiti. E' il difficile problema che si troveranno di fronte oggi gli azionisti, pubblici e privati della Sitaf, la società del traforo e dell'autostrada del Fréjus, riuniti in assemblea per approvare un bilancio molto positivo, con oltre 34 miliardi di utili, di cui 30 accantonati, ma con molti problemi all'orizzonte.

In sostanza si devono ribaltare i rapporti tra pubblico e privato nel capitale, pena la perdita di 380 miliardi, 175 da incassare subito, che lo Stato, con il Fondo centrale di garanzia, deve concedere da qui al 2007. Tuttavia alla permanenza di una maggioranza pubblica è anche legata la convenzione trentennale per l'esercizio di autostrada e traforo, firmata dall'Anas negli ultimi minuti del governo Amato, il venerdì prima delle elezioni. La clausola ingiuntoria della «maggioranza pubblica», accettata per necessità, è oggi diventata un ostacolo.

L'assemblea degli azionisti, oggi, dovrà decidere cosa fare, partendo da un bilancio dello scorso anno molto positivo: 34 miliardi di utili. Ma il ministero del Tesoro preme perché la società torni a maggioranza pubblica

Questo perché, il 15 maggio scorso, il 10,9 per cento del capitale è passato - per 32 miliardi e mezzo - dalla Crt a Società Autostrade, che ne avrebbe già ceduto oltre metà al gruppo del tortonese Marcellino Gavio, il maggiore azionista privato. Non solo: dalla fino di maggio la Fondazione del Monte dei Paschi di Siena, che deteneva il 4,15 per cento del capitale, ceduto (o parcheggiato) lo scorso anno dal gruppo Gavio proprio per garantire la «pubblicità» della Sitaf, è divenuta, per statuto, privata. Risultato finale: oggi la società del Fréjus ha soltanto un 48 per cento di capitale pubblico, in mano ad Anas, Provincia, Comune di Torino e Camera di commercio.

Se è vero che esiste un protocollo d'intesa fra Anas, Comune e Provincia, firmato il 13 giugno, per ripristinare la maggioranza pubblica sia con l'acquisizione di azioni dai privati, sia con un aumento di capitale riservato ai pubblici (operazione prevista nell'ordine del giorno di oggi), l'acquisto del pacchetto Crt da parte di Società Autostrade ha messo in evidenza un valore di mercato che è oltre tre volte quello nominale. E i privati resistono a «svendere» ai soci pubblici un pacchetto, sia pure piccolo, anche se ciò porta il contributo statale. Peraltro la via dell'aumento di capitale riservato sarebbe molto più costosa per Comune e Provincia.

A fronte di questa situazione, che ieri è stata al centro di numerosi incontri, la Regione bussa alla Sitaf: «Saremmo interessati ad acquisire quote - rivela l'assessore Casoni - perché il Fréjus è un investimento sempre più strategico ed abbiamo le disponibilità per farlo». Ma Comune e Provincia non paiono gradire l'ingresso del «terzo» pubblico, Disomogeneo politicamente.

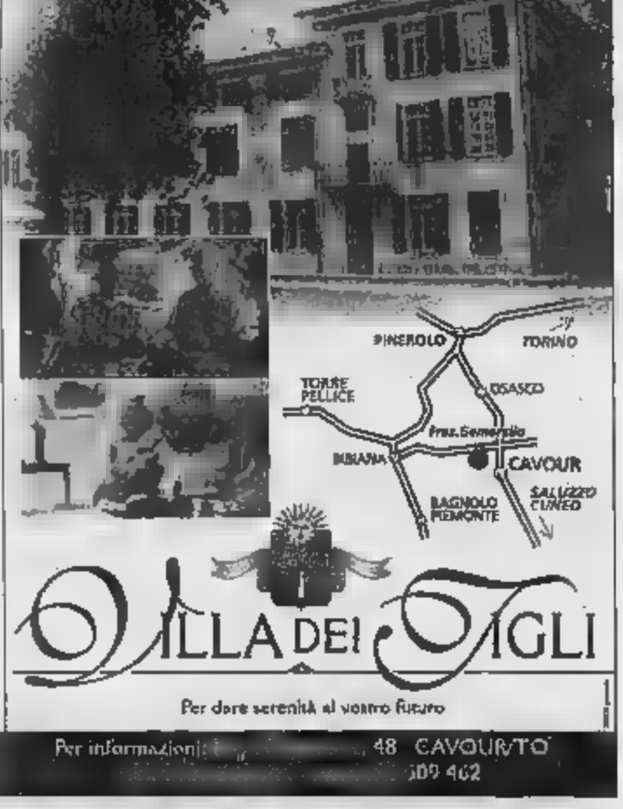
Scegliere Villa dei Tigli a Cavour: un luogo a cui sarà il vostro unico

Nella frazione Generello del Comune di Cavour, ricavata all'interno di una Villa padronale dell'800, circondata da circa due ettari di parco completamente recintato ed attrezzato con percorsi protetti e luoghi di sosta, è nata VILLA dei TIGLI, a soli 40 minuti da Torino, una casa di riposo destinata ad ospitare persone anziane, dotata di 47 posti letto.

Le camere sono singole e doppie, finemente arredate e dotate di telefono, impianto TV, televisore e [illegible] per eventuali emergenze.

La Residenza, nel suo complesso, dispone di tutti i servizi generali e curativi Assistenziale e Alberghiero necessari a renderla autonoma sotto il profilo funzionale, quali hall ingresso con soggiorno e zona bar, soggiorno-veranda nel corpo centrale, Cappella per Servizi Religiosi, ristorazione per ospiti interni ed invitati, palestra con fisioterapia, sala riunioni, musica, proiezioni e conferenze, locali per attività manuale ed ergoterapia, locale lavanderia/stireria a disposizione degli ospiti, servizi parrucchiere e pedicure, ambulatori per visite mediche. L'assistenza infermieristica e medica è garantita in modo continuativo.

Le rette sono molto contenute in considerazione dell'elevato standard qualitativo dei servizi offerti.



VILLA dei TIGLI

Per dare serenità al vostro futuro

Per informazioni: 48 CAVOUR/TO 309 462

AGENZIA PIEMONTE INCENTIVI ALLE IMPRESE E CHIAMATA NOMINATIVA

Disoccupati ancora troppi disabili

Nonostante la legge sono oltre 12 mila a Torino e provincia

Marina Cassi

Sono quasi ventimila le persone disabili che cercano una occupazione in Piemonte di cui oltre 12 mila in provincia di Torino. Un numero molto elevato malgrado sia migliorato l'avviamento al lavoro dopo l'introduzione della nuova legge 68/99: in un anno il venti per cento in più ha trovato posto. In un convegno organizzato dall'Agenzia Piemonte lavoro è stata analizzata l'applicazione della normativa che ha consentito lo scorso anno di inserire 1.782 disabili in regione di cui 703 a Torino. La legge contiene una innovazione sostanziale rispetto alla precedente, quella delle convenzioni che vengono stipulate tra le Province e le associazioni imprenditoriali.

La convenzione ha la finalità di dare lavoro al disabile sostenendone anche l'inserimento. Esiste ancora una sorta di sistema delle quote; è prevista l'assunzione di un lavoratore per le imprese che hanno tra 15 e 35 dipendenti, due per chi ne ha tra 36 e 50, il 7% degli occupati se si superano i 50 addetti. Sono previsti particolari incentivi nel caso la disabilità sia particolarmente grave con un abbattimento totale dei contributi per otto anni. Inoltre l'apposito fondo nazionale può essere utilizzato anche per sostenere le imprese che debbano rendere uffici e stabilimenti utilizzabili anche dai dipendenti disabili.

Ma la vera innovazione della legge riguarda la possibilità di chiamata nominativa e non numerica del disabile: l'azienda così può scegliere e questo sembra che incentivi le assunzioni anche se non mancano difficoltà e tentativi di non rispettare le quote stabilite dalla norma. In Piemonte ci sono sessanta persone che si occupano del collocamento mirato, ventisette nella provincia di Torino dove quest'anno si prevede che ci saranno almeno 921 assunzioni con convenzione con le imprese; nel complesso dei due anni di attuazione della legge dovrebbero essere oltre 1.600.

L'assessore regionale al Lavoro Gilberto Pichetto ha commentato i dati forniti dal convegno: «Si è puntato a un collocamento mirato dei disabili, sostenuto da processi di formazione e qualificazione, col pieno coinvolgimento delle imprese. La Regione ha già attivato il fondo per l'occupazione dei disabili, assegnandovi per il 2001 sei miliardi di lire, integrati dalle somme versate dalle aziende che usufruiscono dell'esonero per l'assunzione di queste persone: nel primo semestre 2001 sono stati incassati circa 700 milioni». Ha aggiunto: «Inoltre il Piemonte riceve i finanziamenti del fondo nazionale, che quest'anno sono di quattro miliardi e mezzo per concedere alle imprese la fiscalizzazione degli oneri assistenziali e previdenziali e per il rimborso parziale per l'adeguamento dei luoghi di lavoro».

RICERCA UNIVERSITARIA

Presentato il bando Trecento posti per 54 dottorati

Ieri in Ateneo, presentazione del bando per i dottorati di ricerca del 17° ciclo. Accanto al pro-rettore Angelo Garibaldi, il presidente della commissione ricerca del Senato Accademico Aldo Fasolo, Claudio Borio responsabile delle relazioni internazionali ed Enrico Predazzi, vicepresidente dell'Isasut: l'International School of Advanced Studies che promuove la ricerca universitaria avanzata in collegamento con enti publici e privati su scala interpazionale.

Trecento i posti previsti per i nuovi 54 dottorati dotati di 160 borse di studio, sulla linea di quelle già stanziate dalla Fiat per «Cultura e Impresa» oppure offerte dalla Compagnia SanPaolo per «Scienze della Natura». Enti e aziende possono concordare specifici programmi di ricerca, sovvenzionando borse triennali da 36 milioni accompagnate da un credito di imposta del 60 per cento.

A DUE GIORNI DAL CORTEO

OGGI IL PRIMO TRENO

La prima infornata di tute bianche torinesi dirette a protestare contro la riunione degli otto grandi a Genova partirà stamattina con il treno speciale delle 10 diretto a Brignole dove è previsto l'arrivo alle 13 per poter partecipare alla manifestazione del pomeriggio sugli immigrati. Un secondo treno partirà alle 20,25. Questo sarà un treno di linea al quale verranno aggiunte carrozze che si fermerà a Novi Ligure dove, secondo accordi presi dagli organizzatori e dalle Fs, partiranno navette per Bolzaneto. Altri due treni con analoghi percorsi partiranno venerdì mattina alle 8,25 e sabato alle 8,25. In tutto sui treni dovrebbero trovarvi posto 1500 persone a fronte di una cifra complessiva di partenze da Torino e Provincia di 3000, compresi coloro che partiranno con gli autobus organizzati, circa trentina. Sono già oltre 500 le adesioni raccolte dalla Fiom tra i metalmeccanici di Torino e Piemonte per partecipare sabato prossimo alla manifestazione di Genova.
In una nota la Fiom, che aderisce ufficialmente al corteo in maniera organizzata con propri striscioni e bandiere, invita i lavoratori e le lavoratrici che intendono prendervi parte, di rivolgersi alle rispettive sedi di zona

Genova vietata agli skinheads tedeschi

In nove su un mezzo blindato

Angelo Conti

«Fiamma 28 a Centrale: alla frontiera del Moncenisio abbiamo fermato un carroarmato». L'operatore radio della compagnia carabinieri di Susa è sobbalzato sulla sedia martedì alle 19,30, di fronte alla comunicazione che arrivava dal maresciallo comandante della pattuglia in servizio al valico. Ha avvertito il capitano Silvano Ceccato che è subito balzato su una gazzella per salire a controllare.

Al valico, poco sopra la frazione del Molaretto, era fermo un vero e proprio mostro a quattro ruote: un camion Acl traporto truppe (ex esercito tedesco) con la parte telonata sostituita da un grosso parallelepipedo blindato (nel quale viaggiavano 7 persone, oltre alle due che si trovavano nell'abitacolo di guida) dotato di feritoie e di una torretta per l'osservazione. Il mezzo utilizzerebbe stata fornita anche in relazione alla presenza, a bordo del mezzo, di bombole e mute da sub. Possibile che intenzione di immergersi a Genova, dove i delle più grandi nazioni del mondo vivranno a bordo di una nave?

A bordo del camion fermato al Moncenisio i carabinieri trovano un'attrezzatura da sub

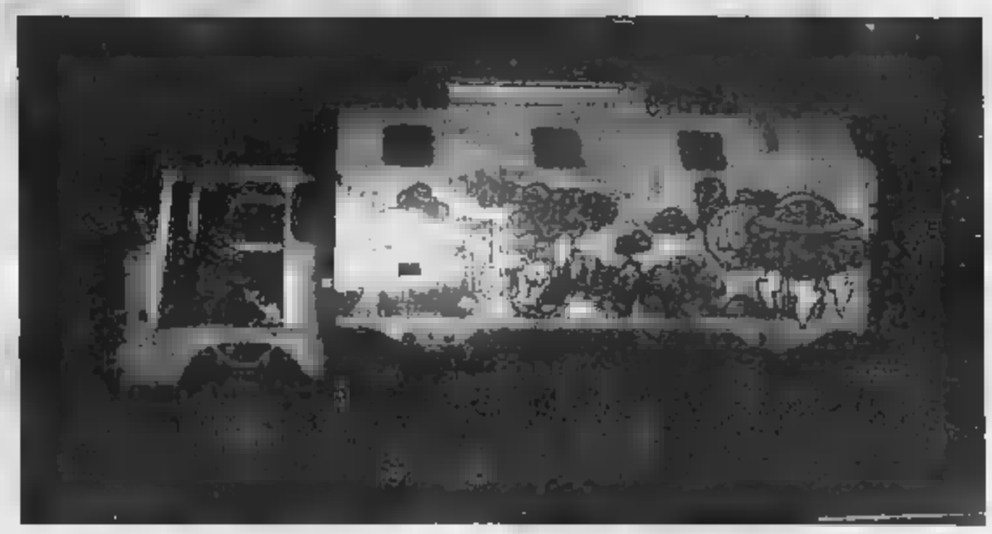
le ruote mezzi movimento terra ed era alto circa metri e mezzo. Verniciato color sabbia tipico «Africa Korps», presentava diverse scritte anti G8, diverse lingue.

Tutte di nazionalità tedesca le persone a bordo: sei uomini e tre donne. Quattro di loro avevano il tipico look degli skinheads: teste rasate e tatuaggi. Ai militari hanno ribadito di essere in viaggio volta della Liguria di Genova, ma hanno risposto piuttosto confusamente quando il discorso è caduto sul G8. Nessuna vera risposta

I carabinieri sono comunque insospettiti quando, chiesta la collaborazione delle autorità tedesche, è stato confermato che quattro dei occupanti del mezzo erano persone alla polizia per aver partecipato a manifestazioni promosse da estremisti.

I carabinieri hanno deciso di «invitare» i nove tedeschi a non entrare in Italia, spiegando loro che sussistevano, in questo momento, adeguate giustificazioni alla presenza di un mezzo di quella mole nella zona di Genova. «Ci siamo anche resi conto - ha spiegato il comandante provinciale, colonnello Nicolò Paratore - che un del genere una indubbia potenzialità di sfondamento. Ed un sciate di quella forza andava tenuto lontano da ipotetici scenari di scontri». Esistevano infine anche perplessità sulla legittimità a circolare sulle strade italiane di un mezzo tanto pesantemente modificato e privo degli adeguati contrassegni.

I tedeschi, dopo una breve consultazione fra di loro, hanno deciso poco dopo l'1.30 di cambiare programmi, anche per evitare possibile sequestro del mezzo. Hanno fatto marcia indietro e sono tornati in Francia. Foto del mezzo, indicazioni sulla targa e sul nome degli occupanti sono stati subito trasmessi agli altri valichi di frontiera italiani per evitare che il «carroarmato» cerchi di entrare nel nostro Paese da qualche altra parte.



Sulle fiancate del mezzo fermato l'altra notte al Moncenisio molte scritte anti-globalizzazione

Alla radio

Gli antagonisti attaccano «il manifesto»

Rimbalzano sulle onde di Radio Black Out le diversità di opinioni e strategie, all'interno del movimento anti-G8. Sulla radio antagonista di Torino è stato dedicato ieri mattina un lungo spazio alla polemica. In particolare contro «il manifesto» che, secondo gli speaker di Radio Black Out avrebbe bollato tecniche di lotta che si preannunciano ormai da mesi, come il «Torino style». Un termine ambiguo, come si evocassero atmosfere provocazione violenza sino a stesse.

Un sottile, ma non troppo, fronte polemico, mosso da una serie domande segnate da ironia e irritazione, tipo: «Dovrebbero spiegare cosa volevano, i redattori de "Il manifesto", comunicare con quel tipo di servizio...». E poi, nel mirino, finite le organizzazioni più moderate, elegate dalla rete dei centri sociali italiani, apparsi - almeno per quanto riguarda i più importanti - uniti e compatti.

«C'è qualcuno, a Genova anche altrove, che crede di potere controllare le piazze, di gestire le manifestazioni, che credono di parlare a nome di tutti. Questa roba dalle tute bianche, poi. Certamente si sbaglierà...». Telefonate e comunicati, musica underground e commenti. Duri gli interventi sulle perquisizioni degli ultimi giorni, che non sembrano avere lasciato il segno sul morale degli antagonisti al G8. «E' un sintomo di debolezza, hanno paura, - dice un'ascoltatrice - perso tempo e energie a cercare il nulla».

Ironia sull'ondata di attentati. In particolare sulla busta l'esplosivo recapitata al Tg4 di Emilio Fede. «Azioni che non appartengono a chi vuole semplicemente manifestare contro il e che, guarda caso, consentono allo Stato di blindare ancora più le linee di comunicazione, di controllare a vista migliaia di compagni, di giustificare una spinta repressiva precedenti, la pubblica opinione, frastornata e confusa da un'informazione a senso unico...».

Le cento sentinelle dei valichi

Molti immigrati clandestini nella rete dei controlli

Ogni giorno i poliziotti rispediscono in Francia da 30 a 50 persone

Giovanna Favro
Fulvio Morello

BARDONECCHIA

Al di là del confine italiano, all'imbocco del tunnel del Fréjus, i poliziotti hanno rioccupato l'ufficetto vetrato rimasto vuoto da quando i patti di Schengen hanno abolito i controlli di documenti e bagagli alle frontiere. Si portati quassù il furgone che funziona come ufficio mobile, anche perché «Credevamo che questa stanzetta fosse in condizioni peggiori. Invece tutti i collegamenti funzionano a meraviglia». Passa una vettura ogni dieci, venti secondi. C'è un posto di controllo della Gendarmèrie a venti chilometri, poi un secondo sbarramento francesi dirotta auto e furgoncini al setaccio dei «cugini» italiani. Tra carabinieri e poliziotti, gli italiani impegnati nei controlli «pro-G8-sicuro» sono un centinaio, ogni giorno, da sabato: sono divisi tra Moncenisio, il Colle della Scala, il Monginevro e il Fréjus, oltre al gruppo che sale sui treni a Modane e scende a Bardonecchia, facendo la spola convoglio dopo convoglio per controllare carte d'identità e passaporti.

Tra carabinieri e poliziotti, gli italiani impegnati nei controlli «pro-G8-sicuro» un centinaio: sono divisi tra il Moncenisio, il Colle della Scala, il Monginevro e il Fréjus, oltre al gruppo che sale sui treni a Modane e scende a Bardonecchia, facendo la spola convoglio dopo convoglio per controllare carte d'identità e passaporti

Al Fréjus, gli agenti guardano le facce dei viaggiatori sulle auto che, dopo la paletta dei francesi, arrivano a passo d'uomo. «Mah - dice uno degli uomini in divisa - per me, chi doveva portare pistre bastoni, o peggio razzi, armi chissà a Genova, non ha aspettato l'ultimo minuto, per finirci braccio. La roba, se c'è, sarà giù da un mese. Qui, becchiamo qualcuno, è il più imbecille tra chi vuol fare casino».

Vanno via con un sorriso, dopo aver sporto i documenti dai finestrini, gli anziani, le famiglie i bambini, i pullman di ragazzini. Per gli altri, fa differenza la nazionalità, la faccia, l'avere meno una vettura di lusso. Se si tratta di inglesi, per esempio, l'attenzione è massima. E poi, per i furgoncini vale una regola ferrea: tutti gli autisti devono spalancare i portelloni posteriori. «Gente con i manifestini, gli striscioni, qualcuna l'abbiamo controllata. Del resto, mica è vietato protestare».

Dieci metri più avanti, dopo il blocco italiano, prima di imboccare il tunnel s'è coppia di doganieri francesi. Corrispondano un po' ai nostri finanzieri, cercano droga o auto rubate, e danno una mano ai nostri. Se ci sono due vetture già bloccate dagli italiani, basta cenno d'intesa perché fermino loro la terza. Gli italiani fanno passare un albanese vestito proprio come un signorino, al volante di una Mercedes da favola, con la targa olandese. Michel gli vola addosso. Documenti, scenda. Gli passa le mani lungo il corpo per essar certo che non ci sono armi. Poi gli fruga il bagaglio e le tasche, controlla sotto il tappeto del bagagliaio, scuote con forza le portiere per capire se pesano più del giusto o se dentro c'è qualcosa che balla. S'inchina a terra, passa ovunque degli specchi, batte i cerchi delle ruote. Prima di rassegnarsi, smonta pure il sedile posteriore. Poi rimette tutto in ordine, saluta.

A Bardonecchia, intanto, continuano a scendere dai treni i clandestini. Non c'è marco un sovversivo, su ogni convoglio ci sono albanesi, rumeni, croati e maghrebini senza soggiorno per l'Italia. Gennaro Filippis, il dirigente che coordina i controlli alle frontiere, dice che «ad andare a vedere, qualcosa di storto si trova sempre. I controlli, alla fine, sempre utili». Ogni giorno sono riconsegnati ai francesi da trenta a cinquanta persone.

Al Fréjus si va avanti a un ritmo catena di montaggio. Passano il valico 7 mila camion e migliaio di vetture al giorno. «Dove andate?» «Che trasportate?» «Il passaporto?» «Il libretto?» C'è italiano la figlia, avuta da una donna francese. Sono divorziati, la non c'è bimba è affidata a lei, e si controlla, al telefono, che la donna sia d'accordo sull'espatrio della ragazzina. Gli italiani aprono il camper di un gruppo di olandesi diretti a Lucca, frugano il cofano di campeggiatori su campeggiatori. Francesi, spagnoli, tedeschi, portoghesi. Bisogna avere più attenzione per chi porta sacchi a pelo e fornellini. «Perché chi va a Genova con l'idea far danni non dormirà in hotel di lusso, e di questa roba ha bisogno per forza». Claviere al Moncenisio, c'è chi non ha la carta d'identità, chi l'assicurazione scaduta. Alle 17 sale al Fréjus specie di blindato, enorme, targato Svezia. «Portiamo i turisti a far safari, o nei deserti. Siamo diretti in Uzbekistan». I poliziotti salgono a bordo, ispezionano ogni armadietto. «E' tutto in ordine, buon viaggio».

Dalla mezzanotte di sabato, i controlli alle frontiere un ricordo. Ma adesso, due agenti si guardano con un'espressione interrogativa, quando nell'aprire portellone domandano: «E questa roba?», e l'uomo che hanno fronte parla, in francese, di «parti di cannoni». niente, a chiarire tutto. Sono che sparano

«Le bombe non ci fermeranno»

Bertinotti: il movimento anti G8 ha già vinto la sfida

urizio Tropeano

«Le bombe non fermeranno movimento anti-globalizzazione». Fausto Bertinotti, segretario nazionale di Rifondazione Comunista, risponde così all'escalation di attentati (pacco-bombe al Tg4 di Emilio Fede, alla Benetton, a Bologna Milano con firma delle nuove Br) che ieri ha turbato la vigilia dell'inizio delle manifestazioni. A Torino per una riunione dei quadri del partito, Bertinotti spiega: «Purtroppo si è verificato il precipitarsi di tutti gli elementi che possono nuocere allo straordinario evento. Qualcuno sta usando bombe ma non riusciranno a fermarci, anzi possiamo dire che il movimento ha già vinto perché Genova sarà ricordata non per i risultati G8 per iniziative contro i potenti che hanno mobilitato e mobiliteranno decine di migliaia di persone».

Il segretario di Rc: «Adesso anche i Ds stanno utilmente guadagnando la frontiera della contestazione»

Già, ma chi c'è dietro queste bombe? «Io - replica il segretario - voglio restare estraneo da questa caccia al colpevole. Non mi interessa parlare di servizi segreti, di estremisti o di qualcosa d'altro. Questo un compito che tocca forze inquirente. Facciano la loro strada». Bertinotti non nega che nel capoluogo ligure la situazione l'atmosfera siano molto pesanti dà questa spiegazione: «E' evidente che se qualcuno fortino perché si aspetta l'assedio». Già, ma c'è anche chi quell'assedio cercherà di romperlo con la forza. Che farà Rifondazione? Bertinotti i suoi, infatti, fanno parte a pieno titolo del Genoa Social Forum lo «siamo altre centinaia di sigle e organizzazioni. Il Gsf rappresenta la suore che stanno pregando e la tute bianche. I violenti si escludono da soli».

Porte aperte, quasi, invece ai Democratici di sinistra di Massimo D'Alema che ha annunciato la partecipazione al corteo del 21 di una delegazione ufficiale della Quercia perché «questo deve essere un movimento generoso». Spiega Bertinotti: «Il movi anti ha rotto l'egemonia politica e culturale della globalizzazione neoliberista. Quel mondo si sta sfaldando. Gli anti-G8 adesso sono in grado di attirare verso di sé gruppi sempre più consistenti di popolazione. Sta prendendo forme quello che è stato definito il movimento dei movimenti». Aggiunge: «Anche i Ds - che quando erano al Governo sono stati tra i promotori di queste manifestazioni di forza dei potenti e hanno spinto perché l'Italia entrasse a pieno titolo in questo - adesso stanno utilmente, sottolineo utilmente, guadagnando la frontiera della contestazione».

Subito dopo, però, il segretario di Rifondazione Comunista, precisa i contorni di quella «generosità» da parte dei no-global. Spiega: «E' evidente che quello che caratterizza la protesta di migliaia di persone tutto il mondo l'opposizione a questo modello di sviluppo. Siamo un movimento contro il neoliberismo perché siamo convinti che sia possibile altro mondo». Poi : «Una presenza di forze politiche che non si in queste posizioni non solo non sarebbe utile a far crescere la protesta ma anche incongruente».

Fausto Bertinotti: «Siamo un movimento che si batte contro il neoliberismo perché siamo convinti che sia possibile un altro mondo»

Il chiarimento

«Che confusione nella Quercia»

«I Ds in piazza a Genova fianco degli antiglobalizzatori? Non so se ridere o piangere». Sergio Chiamparino, sindaco di Torino ed esponente dell'ala liberal della Quercia, riassume in una battuta il suo disappunto nel sapere che alle manifestazioni contro il G8 parteciperanno anche esponenti del partito. Per il primo cittadino «ancora una volta ci troviamo di fronte ad un atteggiamento schizofrenico che, se trova una spiegazione nel dibattito interno pre-congressuale, rischia di consegnare all'opinione pubblica partito privo di riferimenti».

Enzo Ghigo, presidente della Giunta Regionale, afferma invece di «apprezzare la posizione di Francesco Rutelli, che ha dichiarato di d'accordo alla partecipazione Ds alla contromanifestazione di Genova». Per Ghigo è «necessario che i partiti si facciano carico responsabilmente di evitare qualunque strumentalizzazione in modo da stemperare il clima di tensione che purtroppo si è creato».

In Regione

Slitta il dibattito Proteste a sinistra

Il Consiglio regionale ha deciso di rinviare il dibattito sul G8 e non votare nessuno dei sette documenti presentati sull'argomento. La scelta è stata fatta dai consiglieri della Casa delle Libertà e ha provocato la dura reazione delle opposizioni di sinistra. Il rinvio è stato votato da 17 consiglieri presenti, su proposta dei radicali. Secondo Valerio Cattaneo, di Forza Italia, perché non è serio affrontare un tema tanto importante con pochi consiglieri. Siamo disponibili alla convocazione di un consiglio regionale straordinario prima del G8». Per la capogruppo Ds Giuliana Manica, il rinvio è stato frutto di «una precisa scelta politica. La maggioranza non ha voluto pronunciarsi sul G8». Aggiunge Pino Chiezzi (Comunisti italiani): «Si è di fatto impedito ai gruppi politici di esprimere una posizione politica su un fatto che avviene dopodomani». Mario Contu (Rifondazione Comunista) ha parlato di «atto di arroganza».

DA OGGI

SALDI
DI FINE STAGIONE

CAMPUS
COMPANY

C.so MONCALIERI 23 - TORINO - Tel. 011.6600170
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA ARTICOLI SPORTIVI

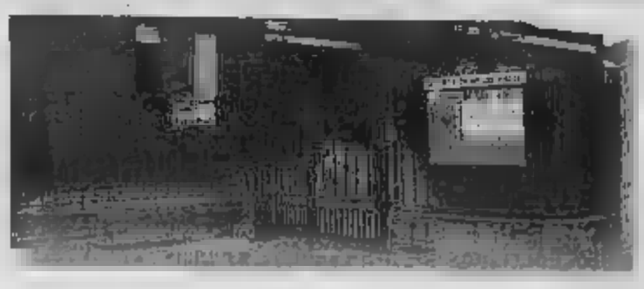
NEW CAMPUS

PIAZZA GRAN MADRE 14 - TORINO - Tel. 011.819.7329
ABBIGLIAMENTO DONNA

SCONTO
50%
SU TUTTA LA MERCE

Ricordiamo alla gentile clientela che gli unici nostri punti vendita, sono quelli sopra indicati

TRA FISCO E LAVORO



POSTI A [redacted] GRUGLIASCO

Ventisei bidelle delle elementari rischiano il posto a Grugliasco. «In una lettera la società che le aveva in organico, la Cosea, dice che, scaduta la convenzione con il Comune non essendo ancora stato stabilito chi e come pagherà il servizio, le dipendenti resteranno a casa - spiega l'assessore Teodoro Capannelli -. E lo sono già dal 1° di questo mese». L'amministrazione ha cercato una soluzione. «Il Provveditorato è latitante e le direttrici non si vogliono assumere responsabilità - sostiene l'assessore comunale di Grugliasco -. Noi però non possiamo fare nulla, oggi le bidelle sono di competenza dello Stato». E in una circolare il ministero della Pubblica istruzione dice che le bidelle possono lavorare tranquillamente, ci sono fondi fino alla fine del prossimo anno scolastico. «Spero che le dirigenti si rendano conto che così si lasciano a spasso 26 donne - afferma Capannelli -. E vengano all'incontro di oggi». Ma in molte hanno già dato forfait.

Le tasse d'estate guastano la festa

Una serie di scadenze per i contribuenti prima delle ferie

Alessandro Mondo

Conto alla rovescia per il versamento del saldo Unico 2000 e del primo acconto relativo od Unico 2001, iscritti nelle prime pagine dell'agenda fiscale estiva destinata a turbare i sonni dei contribuenti ormai a un passo dalle sospirate vacanze. La scadenza è domani, venerdì 20 luglio, con una maggiorazione dello 0,40% sull'importo dovuto (considerato che il saldo era fissato entro il 20 giugno). A «guastare la festa» dei piemontesi la Direzione regionale delle Entrate, che ricorda come il versamento possa essere effettuato con le solite modalità: banche e concessionari (per Torino la Unirisscossioni).

Altro discorso per la presentazione del modello Unico 2001, caratterizzato da scadenze diverse e segnata da una novità che sta alleviando non pochi disagi. Chi continuerà ad affidarsi a suoi interlocutori bancheri ed uffici postali, è tenuto a rispettare il termine del 31 luglio. Altro discorso per i contribuenti che decidono di avvalersi dell'invio telematico della dichiarazione (quest'anno entrato a regime), «premiati» con un posticipo della scadenza al 31 ottobre e fatte salve le agevolazioni del nuovo servizio. A partire dalla possibilità di prenotare l'appuntamento nei circa 40 uffici delle entrate piemontesi (quattro a Torino: corso Bolzano, via Padova, via Sidoli, via Vaninetti), rivolgendosi ai rispettivi recapiti (mentre l'apposito «call-center» - 848.800.444 - si limita a fornire assistenza nella compilazione). Una volta contattato l'Ufficio delle entrate (preferibilmente quello di zona), l'appuntamento sarà fissato in tempo reale o in differita (in quel caso verrete richiamati a casa). Qualora troviate occupato, niente paura: potrete sempre contare tre numeri-parcadute» attivati dalla Dre. Li ricordiamo: 011/5587750-782-754. La «fase due», invece, si sposta negli uffici serviti da postazioni in cui sarete accolti da altrettanti operatori. Qui il contribuente (che deve portarsi dietro i documenti allegati: oneri deducibili, spese mediche, interessi passivi di mutui, certificazione delle ritenute d'imposta subita, e soprattutto la dichiarazione dell'anno precedente) potrà contare su una serie di servizi a costo zero: assistenza nella compilazione, controllo della dichiarazione, invio al Ministero. Seguirà il rilascio di copia del documento con ricevuta. In caso di problemi durante la trasmissione, gli uffici si assumono ogni responsabilità. Soluzione apprezzata dai contribuenti: fanno fede le 11 mila dichiarazioni già inviate per via telematica (contro le mila dell'anno scorso). L'obiettivo è di soddisfare entro ottobre 30 mila richieste. Saldare il conto con il Fisco, facendosi aiutare e risparmiando sulle procedure: quest'anno è possibile.

Gente in coda per pagare le tasse, una scena che rischia di ripetersi anche per le prossime scadenze che attendono i contribuenti prima delle vacanze

L'AGENDA FISCALE DELL'ESTATE

20 LUGLIO
- Saldo Unico 2000 e primo acconto Unico (maggiorazione dello 0,40%).
- Primo trimestre IVA 2001.
- IVA di aprile.

31 LUGLIO
- Terza rata acconto Irpef per i non titolari di partita IVA (maggiorazione interessi).
- Dichiarazione periodica mensile IVA di maggio 2001.

16 AGOSTO
- Quarta rata acconto Irpef per i titolari di partita IVA (maggiorazione interessi).
- Secondo trimestre IVA 2001.
- IVA di luglio.

31 AGOSTO
- Quarta rata acconto Irpef per i non titolari di partita iva (maggiorazione interessi).
- Dichiarazione periodica mensile IVA di giugno 2001.

(Fonte: Direzione regionale delle Entrate)

SVILUPPO URBANISTICO APPROVATA DOPO UN ITER DI OTTO ANNI LA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE

A Santena aumentano le aree residenziali

Previsti 2300 vani in più, una circonvallazione e siti produttivi

Antonella Perotti

SANTENA

Dopo un iter di otto anni la variante del piano regolatore di Santena è approdata in consiglio comunale. Le novità sono tante: 2300 vani in più previsti per le 14 nuove aree residenziali, l'ampliamento dei siti produttivi, un campo scolastico in Sambuy, una nuova area mercatale in via De Gasperi. E poi una mini-circonvallazione a Ovest del paese, incluso terzo ponte sul Banna, che collegherà Santena alla zona industriale Sanda Vadò di Trofarello. Insomma, verrà ridisegnato il volto del comune per i prossimi dieci anni. «Una variante generale del piano regolatore è il progetto della città - ha anticipato il vicesindaco Giovanni Ghio -, in modo che diventi un luogo dove si vive bene». Le linee guida erano già state stabilite nel 1993, poi la battuta d'arresto con la terribile alluvione del '94 che travolse l'abitato, mettendo sotto due metri d'acqua il centro storico. Il cammino della variante riprese solo nel '95, con le perizie idrogeologiche. Le aree residenziali nuove sono 14: 7 a Nord (zona Fabaro, via Sambuy, via Milano, via Colombo, Salvà, Brignole, Tetti Agostino), altrettante a Sud del paese (fra via Marconi, via Compans, via Circonvallazione, via Garibaldi, via Badini). Ma come ha spiegato l'architetto Angelo Porcellato dello studio Deorsola, che ha curato il progetto, si tratta soprattutto di interventi di ricucitura del tessuto urbano. I vani nuovi, per un totale di 200 mila mq, dovrebbero garantire una crescita della popolazione dagli attuali 10 mila a 12 mila abitanti. Ma anche permettere un tipo d'insediamento più ampio per nucleo familiare. Più palazzine e ville a schiera, insomma, che condomini.

Quanto ai servizi è in programma un campo scolastico in via Sambuy, accanto all'attuale scuola media. Qui potrebbero essere trasferite le elementari, lasciando liberi gli edifici al comune, oggi confinato in piazza Martiri e decentrato in vari uffici sul territorio. Lo storico parco di villa Cavour verrà ampliato nella zona verso il fiume con l'ipotesi di una pista ciclabile lungo il Banna. Il mercato si trasferirà da piazza Aimerito in via De Gasperi. Vento di novità anche nella viabilità: è prevista infatti una nuova strada all'altezza del cimitero con un ponte sul Banna che colleghi la Trinità a via Tetti Giro e Gamena- verso Trofarello. E sono in arrivo le rotonde all'altezza dei semafori su via Circonvallazione. Altri interventi di viabilità riguardano la trafficatissima statale 29 limitando gli ingressi dei mezzi pesanti dalle aziende direttamente sullo statale. Infine ampliati i siti produttivi esistenti, l'unico nuovo sarà quello lungo la statale nei pressi del Ponticelli. Le opposizioni non hanno condiviso il progetto presentato dalla maggioranza, soprattutto sui servizi e sulla viabilità, e hanno votato contro.

CROLLA PASSAGGIO PEDONALE A SUSA

SUSA. Sfiorata la tragedia nel primo pomeriggio dell'altro ieri a Susa: è crollato un passaggio pedonale nei pressi della Dora Riparia. E' accaduto alla periferia della cittadina in strada Enel vicino all'incrocio con via Carlo Alberto dalla Chiesa sull'angolo del ponte Briançon. Erano circa le 12 quando la gente del quartiere è uscita in strada dopo un forte boato. Era crollato per oltre trenta metri il camminamento in cemento prefabbricato che copre il canale che costeggia il letto della dora Riparia. Una zona spesso frequentata da mamme che portano a passeggio i bambini. Per fortuna non sono state coinvolte nel crollo delle persone. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Susa ed ora il comune ha avviato dei lavori per mettere in sicurezza la zona. Il crollo è stato causato dalla caduta di una parete del canale che ha avuto le fondamenta erose dalle acque della Dora che in questi giorni erano state deviate per permettere lavori di consolidamento sull'altra sponda dopo l'alluvione dell'ottobre.

DANNI UN INCENDIO DURATO TRE GIORNI

Il Comune parte civile contro la ditta Elba

LEINI'

Il comune di Leini si è costituito parte civile nella ditta Elba di strada Settimo 169, azienda andata a fuoco nella notte tra l'8 e il 9 luglio scorso, creando non pochi problemi alla zona e un danno ambientale ancora in via di quantificazione. Per ora parlano poi della bonifica che dovrà essere effettuata. L'azienda che stoccava rifiuti, carta, cartone, imballaggi, plastica e ferro, aveva in deposito nel capannone, completamente distrutto dalle fiamme, una quantità di materiale quasi tre volte superiore a quanto era stato autorizzato dalla Provincia. «E' nostra intenzione - spiega il sindaco, Nevio Coral - difendere il territorio, in vista anche della bonifica e dello smaltimento che dovrà essere effettuato, si spera, tempestivamente e cura della proprietà. Ma se così non dovesse essere noi abbiamo il dovere di cautelarci. Non bisogna, tra l'altro, dimenticare che l'intera zona circostante l'azienda è stata investita per circa 72 ore consecutive dalle forti ed insopportabili esalazioni emanate dalla combustione di quei rifiuti». Una situazione di effettivo pericolo per cui è stato necessario allontanare, in via precauzionale, i residenti delle case adiacenti. Solo l'11 luglio, dopo tre giorni di ininterrotto lavoro da parte dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine, finalmente, l'aria è tornata respirabile. Anche se, a tutt'oggi, la collina di terra riversata sull'enorme massa di rifiuti, estremo rimedio per soffocare il fumo che continuava ad auto alimentarsi, emette ancora maleodoranti fumi.

«Ma presto sarà coperta da appositi teli - rassicura l'assessore all'Ambiente, Maurizio Di Gioia - che riusciranno dalla pioggia, evitando il percolamento di possibili sostanze nel terreno». Si sono, tuttavia, sono ancora in corso le analisi sulle acque della roggia "Ballario" e dei pozzi di captazione privati delle case non servite da acquedotto per la verifica del possibile inquinamento. «Più volte abbiamo segnalato situazioni di pericolo agli enti competenti, anche se spesso i comuni non vengono ascoltati - conclude Coral -, infatti, durante il sopralluogo del 17 aprile compiuto dai nostri vigili e dai tecnici dell'Arpa erano state riscontrate difformità ed era stata avviata una comunicazione all'autorità giudiziaria». [n. ber.]

VIAGGIO TRA I RICORDI SI CONFESSA IL PIU' ANZIANO PSICHIATRA VIVENTE

Villa Cristina compie un secolo e mezzo

La struttura di Savonera accoglie e cura i malati di mente

Patrizio Romano

SAVONERA

A vederla attraverso gli occhi di Agostino Agricola, uno dei più anziani psichiatri viventi, la storia della casa di cura Villa Cristina sembra essere passata in un soffio eppure sono trascorsi 150 anni da quel 1851 quando la residenza di Maria Cristina, figlia di re Vittorio Emanuele I, si trasformò in luogo di accoglienza dei malati di mente. Ma Agricola ha la saggezza e la calma di chi ha pochi mesi compie 99 anni. E 50 di questi li ha trascorsi lì, a Savonera ai confini tra Collegno e Torino, dove vive ancora oggi. «La prima volta sono arrivato nel 1927 - racconta -. Mi ero appena laureato a Napoli in Medicina e volevo specializzarmi in Psichiatria. Perché? Per aiutare, per guarire: poi ogni medico sceglie la sua strada».

Tre anni e ritorna nel suo paese d'origine: San Severo in Puglia. Passa il periodo fascista e la guerra, nel '53 ritorna a Savonera. «Sono stati anni difficili per la psichiatria - ricorda -. Eravamo in pochi e c'erano tante cure. A Villa Cristina avevano circa 50 pazienti». Pochi anni e la Casa di Cura sale a 270 ospiti. «Eravamo stimati e molto - spiega Agricola -. Avevamo degli ottimi medici qui». Nella villa settecentesca, tra arazzi e sopraporte dipinte, immerse in un giardino che incantò il primo proprietario, il genovese Paolo Amoretti vivono oggi 190 ammalati, di cui 20 in una comunità protetta per lungodegenti.

E Villa Cristina va avanti e guarda al futuro. Il nuovo amministratore delegato, Filippo Feltrin, insediatosi il mese scorso, punta sulla diversificazione, e cura delle malattie mentali. Intanto Agricola scende le scale e si aggira nel lui è il di Villa Cristina. Però un cruccio ce l'ha, non poter lavorare oggi. «Adesso che ci sono tante medicine nuove per aiutare i miei pazienti» afferma. Nessuna festa per i 150 anni di Villa Cristina: qui la storia è di casa.

A fianco, un'immagine di Villa Cristina a Savonera. Sopra, Agostino Agricola, psichiatra

APPELLO AI CITTADINI

La Cri Druento costretta a senza

DRUENTO. L'SOS, stavolta, arriva direttamente da Agostino Antoni, il presidente della Croce Rossa di Druento dopo che circa un mese fa è finito ko un mezzo di soccorso.

In pratica, per mantenere il servizio efficiente occorrerebbe acquistare una nuova ambulanza, spesa improponibile per i circa 150 volontari tra giovani e pensionati che prestano servizio nella sede di vicolo San Pancrazio, a Druento. Una sezione davvero attiva visto che è attiva 24 ore su e che può contare su una media di circa 2000 interventi all'anno.

Proprio per questo i volontari della Cri fanno appello alla generosità dei privati ma anche a delle ditte che potrebbero avere a disposizione un mezzo da adattare.

Chi fosse interessato o volesse delle informazioni può chiamare il numero telefonico 011/9941421.

A CASALBORGONE

Il traffico va in tilt a causa un'asina fuggita dalla stalla

CASALBORGONE. Movimentata cattura la scorsa notte nelle campagne della Valle Chiappini di Casalborgone per «Giuseppina», scalmanata asinella ormai in procinto di partorire e che per verso voleva abbandonare la provinciale che collega Casalborgone a Castagneto Po. L'allarme è scattato intorno alle 2. Alcuni automobilisti hanno anche rischiato di travolgerla in quanto si trovava in mezzo alla strada, nel buio più completo. Per nessun verso voleva spostarsi. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Chivasso, dopo non poche fatiche e facendogli annusare una pannocchia di granoturco, sono riusciti ad acciuffare l'asinella. «Giuseppina» è del pensionato Guerino Pizzasegola, 64 anni, noto ex benzinaio di Chivasso. Era fuggita dal vicino davanti all'abitazione di campagna dell'uomo, in via Chiappini 6, dov'è stata nuovamente rinchiusa.

DA DOMANI A GIAVENO

Mostre e incontri floreali protagonisti del weekend

GIAVENO. Il comune di Giaveno, con l'ATL 2 Montagnedoc, organizzano una «Tre giorni sui fiori» con incontri, ed esposizioni, sulle specie floreali, sulle piante, sull'ambiente montano. L'iniziativa rientra nell'ambito delle Montagne Olimpiche in Fiore e «Comune Fiorito, Paese Accogliente». Domani, ore 21, in piazza Mautino, «Un benessere chiamato fiore», impiego dei fiori in medicina. Sabato 21, sempre alle ore 21, in piazza Mautino, concorso di bellezza «Star of the Year». Domenica 22, la piazza si trasformerà in un giardino fiorito. Con l'occasione gli addetti della Regione e in particolare il settore Economia Montana e Foreste, metterà a disposizione delle piantine. Sarà possibile visitare la mostra fotografica di Dante Alpe e Remo Caffaro, e accedere gratuitamente al giardino botanico Rea di San Bernardino di Trana. L'appuntamento con il mondo dei fiori è previsto dalle 9 alle 19.

VENARIA, BIBLIOTECA. Il comune di Venaria, con una spesa di 430 milioni, ha acquistato l'ex biblioteca di via Medici del Vascello. La struttura, che adesso è sottoposta a dei lavori di ristrutturazione, sarà la nuova sede dell'ufficio di commercio.

, Ascom. «Anguria in fantasia» è il titolo dell'iniziativa in programma questa sera a Settimo, organizzata dall'Ascom locale. Saranno cento i negozi aperti dalle 21 alle 24 nell'isola pedonale, in via Italia e via Torino. Sarà possibile fare shopping sotto le stelle e godere dell'animazione di strada proposta o in più fare da giuria alla gara fra commercianti: ciascuno preparerà specialità a base di anguria e sangria.

BALANGERO, CALCIO. La Polisportiva Balangerese organizza a partire da settembre una scuola calcio gratuita per i bambini nati dal 1991 al '97. Le sedute si terranno al campo sportivo «Colombo» il martedì e giovedì, dalle 17,30 alle 19, sotto la guida tecnica di Massimo Lauro. Per informazioni chiamare il 339/1498283.

CHIVASSO, Nuovi orari per il canile municipale della frazione Boschetto di Chivasso, gestito dall'Enpa, dove si possono trovare i volontari per l'adozione degli animali. Martedì, giovedì e sabato dalle 15 alle 18,30.

BRANDIZZO, PATRONALE. Stasera alle 20, con la tradizionale processione per le vie cittadine, iniziano a Brandizzo i festeggiamenti patronale di San Giacomo che si concluderanno lunedì 23 con la fiera commerciale in via Ceno. Nel corso di questa cinque giorni sono tanti gli appuntamenti per far divertire i brandizzesi.

CDU E FABBRICATI. Per affrontare il problema sicurezza degli edifici e regolamentare in via definitiva il patrimonio edilizio del Piemonte, i consiglieri regionali del Cdu, Sergio Deorsola e Rosa Anna Costa, hanno presentato la proposta di legge regionale Istituzione del Libretto della casa e dell'Anagrafe funzionale dei fabbricati, attualmente all'esame della II Commissione consiliare. La proposta sarà illustrata venerdì luglio 2001 dalle ore 18:00, nella Sala Riunioni dell'Hotel Air Palace di Leini.

AVIGLIANA, POSTA. L'ufficio postale di Avigliana rimarrà chiuso venerdì 20 e sabato 21 luglio, per lavori. Lo ha annunciato la direzione delle poste, al sindaco Remo Castagneri. utenti, per questi giorni, dovranno rivolgersi nei comuni di Buttigliera Alta, Sant'Ambrogio o Almese. La chiusura permetterà ai tecnici di installare le nuove apparecchiature di prelievo automatico del denaro.

GIAVENO, BOMBA. Una bomba a mano, residuato bellico della seconda guerra mondiale, è stato trovato ieri mattina nella fontana del giardino di palazzo Marchini. Alcuni operai, mentre stavano facendo lavori di abbellimento all'antica fontana hanno rinvenuto l'ordigno. Gli artificieri dei carabinieri di Torino hanno trasportato la bomba in una cava abbandonata di Coazze per farla brillare.

, Domani, dalle 15 alle 17, all'Istituto Bolzano, corso Bolzano 14, l'Assocroupier organizza un corso di «Alta qualificazione per operatori di sale Bingo». Informazioni allo 011-533239.

È PREVISTO

QUANTO [redacted]...

Il 1° settembre (fra 43 giorni) saranno ultimati - con cinque mesi di ritardo - i lavori per la realizzazione dei due piani interrati del parcheggio di corso Stati Uniti. Parcheggio che sta nascendo nel tratto compreso fra corso Galileo Ferraris [redacted] corso Duca degli Abruzzi. In questa struttura saranno realizzati 500 posti auto dei quali 454 a rotazione e 46 destinati ai privati. Quattro le rampe previste dal progetto: due in uscita e due in ingresso in prossimità di via Fanti [redacted] via Bricherasio.

[redacted] DI [redacted] 28,2 [redacted] 16,3

Il tempo tende verso un graduale miglioramento, che dovrebbe farsi risentire [redacted] particolare nel fine settimana, favorito da venti di phön lungo le nostre vallate alpine. Le temperature [redacted] state inferiori alla media stagionale con residue e isolate precipitazioni sull'Alto Piemonte.
Ieri in città temperature gradevoli con 28,2° di massima, 16,3° di minima e 60% d'umidità. L'anno scorso tempo bello con 28,8° di massima, 12, 3° di minima e 27% d'umidità.

ACCADDE IERI

Il 19 luglio del 1747 si combatte la battaglia dell'Assietta. Dieci battaglioni piemontesi comandati dal generale Cacherano [redacted] Bricherasio e Novarina [redacted] San Sebastiano sconfiggono le truppe francesi d'invasione al comando del maresciallo [redacted] Belle Isle.
La battaglia, denominata anche le «Termopili piemontesi», è, con l'assedio di Torino circa mezzo secolo prima, la pagina più importante della storia militare del Piemonte moderno.

Centinaia di proposte per un lavoro in affitto

Le principali figure professionali ricercate dalle società d'impiego interinale

Nell'appuntamento del giove-[redacted] proponiamo le principali figure professionali ricercate dalle società d'impiego interinale che operano in città e provincia. Altre opportunità sono consultabili contattando direttamente le società.

AD INTERIM
N. 1 Impiegata/o (30/40 anni per ufficio export, ottimi inglese/francese, esp.). Zona: Andezeno.
N. 1 Impiegata/o contabile (import/export, buon inglese, bollettazione/fatturazione, Pc). Zona: San Mauro.
N. 1 Diplomato (ottimi Office e Project per programmazione produzione). Zona: Rivoli.
N. 1 Addetto montaggio (conoscenze idrauliche, turno centrale). Zona: Nichelino.
N. 1 Addetto montaggio/assemblaggio (turno centrale). Zona: Nichelino.

ADECCO (area nord)
N. [redacted] Periti elettronici/elettrotecnici (20/30 anni, esp. settore schemi elettrici, ottimo Orcad, oscilloscopio, inglese). Zona: Torino Ovest. Tel. 011/7412204.
N. 6 Contabili (25/40 anni, laurea economia, conoscenza [redacted], esp. recupero crediti). Zona: Torino centro. Tel. 011/5634060.
N. 2 Add. controllo qualità (21/40 anni, dipl. tecnico, esp. lettura carte controllo merci). Zona: Villarbasse. Tel. 011/9593192.
N. 2 Imp. commerciali (esp. settore, buon inglese e francese, disp. trasferte, Pc). Zona: Cinace[redacted]. Tel. 011/9203118.
N. 5 Falegnami (20/30 anni, anche prima esp.). Zona: Leinì. Tel. 011/9973226.

ADECCO (area sud)
N. 6 Add. pulizie civili (esp. uso macchinari e pulizia vetri). Zona: Torino centro. Tel. 011/5634060.
N. [redacted] Operai/e (20/24 anni, diploma [redacted] qualifica meccanica). Zona: Moncalieri. Tel. 011/6402121.
N. 5 Aiuto cuochi (20-35 anni, esp. settore o prep. accademica, autonomia, disp. full time e part time). Zona: alberghi di Torino e prov. Tel. 011/530505.
N. 5 Motoristi/riparatori (20/45 anni, diploma motorista e esp. montaggio/smontaggio/messa in fase motori). Zona: Torino. Tel. 011/3040910.
N. 30 Operai/e (disp. periodo estivo, turni, milite assolto, automuniti). Zona: cintura sud Torino. Tel. 011/9713703.

ALI
N. 2 Add. ufficio vendita estero (max 35 [redacted], fatturazioni, spedizioni, As 400, inglese). Zona: Venaria. Tel. 011/5806095.
N. 5 Operai generici/magazzinieri (max 32 anni, turni, agosto). Zona: Torino nord. Tel. 011/2386138.
N. 10 Montatori meccanici ed elettronici (con esperienza) Zona: [redacted] Tel. 011/9536612.
N. 3 Saldatori Tig. Zona: Orbassano. Tel. 011/6474081.
[redacted] 10 Manutentori meccanici (con esperienza, disp. agosto) Zona: Torino. Tel. 011/5806095.

ALLBECON
N. [redacted] Appart. categorie protette (percentuale di invalidità, settore impiegatizio). Zona: Torino e cintura
N. [redacted] Segretarie (inglese o francese, ottimo Ms-Office, max 27 anni). Zona: T[redacted].
N. 1 Tecnico commerciale (35-45 anni, preparazione preventivi, an[redacted]lisi costi computometrici, settore edilizio). Zona: Torino.
N. 1 Ass. uff. personale (ottimo inglese, elevazione presenze, esperienza). Zona: seconda cintura.
N. 2 Contabili (esp. in contabilità generale, banche, IVA, cont. di magazzino, AS400, Intrastat). Zona: terza cintura.

ANTEX
N. 5 Fresatori (esp. frese cnc, automuniti). Zona: Venaria.
N. 3 Aggiustatori meccanici (esp.). Zona: Venaria.
N. 10 Data entry (Windows 95-98, velocità di battitura, turni). Zona: Torino nord.
N. 10 Magazzinieri (part-time, turni diurni, max 30 anni). Zona: Volpiano.
N. 6 Programmatori (Visual basic, Java, esp., 20-35 anni). Zona: Torino sud.

CREYF'S INTERIM
Addetto/a reception (diploma, madrelingua inglese, max 25 anni, Pc). Zona: Torino. Rif. Griglia. [redacted]. 011/5165811.
Operatori CNC (min esperienza, qualifica meccanica). Zona: Rivoli. Rif. Del Carlo Tel. 011/4058901.
Magazzinieri (esp., qualifica o diploma). Zona: Torino nord Rif. Casellato. Tel. 011/7411811.
Addetto cablaggio elettrico (min esperienza settore elettrico, automunito). Zona: Settimo. Rif. Guarrera Tel. 011/8022411.
Responsabile controllo qualità (esp., settore metalmeccanico). Zona: cintura sud Torino. Rif. Orazi. Tel. 011/6536011.

CRONOS
N. 5 Operai addetti montaggio (automuniti, turni, 20/50 anni). Zona: Poirino. Tel. 011/3161858.
N. 3 Elettricisti industriali (disegno elettrico, esp cablaggio, 20/45 anni). Tel 011/3161858.
N. 1 Giovane dinamico/a per personale interno. Richiedesi auto e disp. immediata Tel. 011/2680049 o 011/3161858.
N. 10 Camerieri/e di sala, pizzaioli, aiuto cuochi. (esperienza di almeno qualche mese). Zona: Torino. Tel. 011/2680049.
N. 2 Segretarie (inglese/tedesco, contabilità base). Zona: Torino. Tel. 011/2680049.

[redacted]
N. 2 Responsabili commerciali (25-32 anni, dipl. o laurea in materie scientifiche, buon Pc). Zona: Torino-Fossano.
N. 4 Disegnatori CAD/CAM (22-35 anni, dipl. tecnico, min esperienza progettazione di particolari meccanici). Zona: cintura sud Torino.
N. 5 Verniciatori/lucidatori (21-40 anni, esp. in carrozzeria, pistola a spruzzo). Zona: Moncalieri.
N. 3 Baristi (19-30 anni, esp. in caffetteria, libretto sanitario). Zona: Torino sud.
N. 6 Saldatori a filo continuo e tig/carpentieri (min conoscenza disegno meccanico, strumenti di misura). Zona: cintura sud Torino.

ERGONLINE
N. 15 Ingegneri aeronautici, elettronici, informatici, fisici: (militassolti, conoscenza inglese. grande azienda metalmeccanica). Zona: Torino.
N. 3 Laureati in economia e commercio (max. 30 anni, conoscenza SAP). Zona: Torino.
N. [redacted] Ragionieri/e (max. [redacted] anni, esp. in contabilità, fatturazione, leasing). Zona: Torino.
N. 3 Addetti assistenza applicativi (buone conoscenze informatiche, installazione e configurazione reti, help-desk, Windows 98). Zona: Torino.
[redacted] **Addetti alla produzione** (esp. assemblaggio componenti, turni). Zona: Torino nord.

ETJCA
N. 2 Manutentori meccanici (conoscenza del tornio). Zona: Torino nord.
N. 1 Addetto/a amministrazione [redacted] personale (esperienza [redacted] interinale). Zona: Torino centro.
N. 5 Manutentori presse (esp. in oleodinamica [redacted] elettromeccanica, turni). Zona: Santena.
N. 5 Operai/e montatori meccanici (esp. quinquennale). Zona: Collegno.
N. 3 Operai addetti al controllo qualità (turni). Zona: Santena.

EUROINTERIM
[redacted] **3 Disegnatori CAD** (con esperienza). Zona: Torino centro. Tel. 011/2740749, fax 011/2237826.
N. 1 Addetto presse (anche non esp., automunito, residente in zona). Zona: Baldichieri. Tel. 011/7509014, fax 011/7770253.
N. 1 Manovale (per manutenzione impianti di riscaldamento). Tel. 011/6523017, fax 011/6523050.
N. 1 Contabile (conoscenza CO.GE, esperienza). Zona: Torino. Tel 011/7491623, fax 011/7717030.
N. 1 Fisioterapista (per centro diagnostico, diplomato, con esp.). Zona: Santena. Tel. 011/7509014, fax 011/7717030.

G.B. JOB
N. 3 Saldatori TIG e/o Filo continuo (con esperienza). Zona: Bruino, Chieri.
N. 3 Magazzinieri (esperienza, uso carrelli). Zona: Rivoli, Collegno.
[redacted] **20 Operai generici** (m/f, add. presse per stampaggio lamiera). Zona: Torino e Rondissone.
N. 5 Cablatori/elettricisti (esp. cablaggio quadri, bordo macchina). Zona: Orbassano.
N. 1 Programmatore (Visual Basic VB 6.0/SQL Server, esperienza di un anno). Zona: Moncalieri.

G.I. LAVORO TEMPORANEO
[redacted] **Centralinista:** (23/30 anni, min esp., Pc, internet e posta elettronica) Zona: Torino sud. Tel. 011/2876515.
N. 30 Addetti pulizie industriali (esp., automuniti, disp. per tutto agosto). Zona: Grugliasco, Pianezza, Rolatto. Tel. 011/4157239.
[redacted] **2 Elettricisti** (esp. su impianti civili ed industriali, automuniti) Zona: La Loggia. Tel. 011/6402884.
N. 2 Impiegati tecnici (max 32 anni, diploma/qualifica meccanica, disegno meccanico e CAD, Office, automuniti). Zona: cintura di Torino. Tel. 011/517858).
N. 40 Operai (settori gomma, metalmeccanico, stampaggio lamiera, 3 turni, automuniti). Zona: Chivasso. Tel. 011/9107176.

GE.VI
N. 5 Tornitori/fresatori a CN e/o tradizionale (minima esperienza). Zona: Torino e cintura.
N. 4 Carrellisti (esperienza movimentazione merci). Zona: provincia di Torino e di Asti.
N. 4 Collaudatori, disegnatori meccanici (nel settore qualità, disegno CAD). Zona: provincia di Torino, e di Asti.
N. 5 Saldatori a filo continuo e Tig (esperienza). Zona: Torino e provincia.
N. 5 Addetti alla piegatrice CN (disegno meccanico).

KELLY SERVICES
N. 10 Operai add. confezionamento (20-35 anni, min esp. automuniti). Zona: Pianezza. Tel. 011/2295040, fax 011/2295043.
N. 5 Add. controllo qualità (perito mecc. max 25 anni, automuniti). Zona: Brandizzo, Tel. 011/5184420, fax 011/5186381.
N. 5 Operai (esp. c/o carrozzeria). Zona: Borgaro. Tel. 011/5184420, fax 011/5186381.
Impiegate amministrative (indisp. Sap R/3 modulo MM). Zona: Moncalieri. Tel. 011/3828220, fax 011/3828227
Laureati in architettura (breve esp. in progettazione, automuniti). Zona: Torino e provincia. Un [redacted] a [redacted] spesato. Tel. 011/3828220.

[redacted]
N.10 Operai add. impianti automatici e manutenzione (qualifica o diploma :meccanico/elettronico/elettrotecnico) o esp. settore lastratura, automuniti). Zona: San Gillio.
N. 10 Add. call center, (cultura universitaria, Pc, almeno una lingua straniera, disp. agosto). Zona: Torino.
N. 5 Impiegati tecnici (periti meccanici o aeronautici, inglese tecnico, Pc). Zona: Torino.
N. 5 Ingegneri meccanici (buon inglese tecnico, Pc). Zona: Torino.
N. 1 Programmatore in rpg 1 e 2 (As400, disponibilità immediata). Zona: Borgaro.

LT LAVORO TEMPORANEO
Iscritti categoria protette (per lavori [redacted] magazzino, [redacted] e smistamento merci, uso muletti e carrelli). Zona: Torino nord.
Operai generici(30/40 anni, patente B, esp. muletti, carrelli, guida Ducato o simile per consegna merci). Zona: Torino nord.
Diplomati e/o laureati (conoscenza sistema unix Nt a livello junior, inglese) Zona: Torino centro.
Diplomati e/o laureati (conoscenza linguaggio C, min esperienza). Zona: Torino centro.
Elettricisti specializzati (per impianti industriali, a bordo macchina), [redacted]: Grugliasco.

MANPOWER Area Nord
N. 20 Operatori call center (turni 8-24, 21/35 anni, diploma, Pc) Zona: 0125/627720.
[redacted] **15 Preparatori magazzino** (automuniti [redacted] max 30 anni, part-time e full-time, residenza Volpiano e dintorni). Zona: Volpiano. Tel. 011/9222386.
N. [redacted] Addetti macchine [redacted] cnc (turni). Zona: Rivarolo. Tel. 0124/425540.
N. 1 Venditore estero (esperienza, inglese ottimo). Zona: Volpiano. Tel. 011/9114511.
N. [redacted] Operai generici disponibilità turni, zona Settimo T.se e Leinì. Tel. 011/8005229

[redacted] Area Sud
N. 1 Direttore [redacted] personale esperienza, settore metalmeccanico, zona Chieri (Tel 011/9427911)
N. 40 Operatori call center uso PC, doti comunicative e conoscenza tecniche di vendita, turni/max 32 anni. [redacted] Rivoli. (Tel.011/4379915)
N. 10 Addetti caricamento scaffali banconisti indispensabile libretto sanitario agglomerato luglio e agosto, zona Grugliasco. (Tel 011/5216235)
N. [redacted] Addetta/o ufficio vendite età 30/35 [redacted] esperienza fatturazione, conoscenza AS400 e inglese, altra lingua straniera; zona Venaria (011/4593104)
N. 100 Operai addetti alla lastrolferratura addetti al montaggio parti elettriche, addetti alla verniciatura, per importante azienda metalmeccanica, settore carrozzeria automobili, disponibilità 3 turni, zona di lavoro Grugliasco.(Tel 011/4081027)

METIS
N. 5 Addetti rifornimento scaffali/inventaristi (per supermercati, libretto sanitario). Zona: Torino e prima cintura.
N. 2 Responsabili amministrativi (esp. contabilità generale fino al bilancio, fatturazione attiva e passiva. Zona: Torino sud.
[redacted] **Addetti sala/lavaggio per self/service** (libretto sanitario, disp. week end). Zona: Torino.
N. 1 Impiegata/o contabile ([redacted] c/o studi professionali, ICI, Pc, disp. part-time). Zona: La Loggia.
N. 5 Elettricisti industriali. Zona: Torino e cintura.

OBIETTIVO LAVORO
N. 10 Operai addetti stampaggio lamiera [redacted] su presse (turni, settore metalmeccanico, automuniti). Zona: San Gillio.
N. 5 Operai addetti puntatrici (settore metalmeccanico, turni). Zona: Chivasso.
N. 1 Manutentore elettromeccanico e magazziniere (uso Pc). Zona: Carmagnola.
N. 10 Operaie add. macchine (automunite, turni).
N. 3 [redacted] (assistente cantiere e/o direttore dei lavori per opere [redacted] segnaletica stradale). Zona: Torino.

ORIENTA
N. 10 Operatori sistemisti (m/f, conoscenza NT, Unix). Zona: Torino.
N. 25 Cat. prot. (m/f, L. 68/99, operai generici/ imp. amministrativi). Zona: Torino.
N. 25 Operai specializzati (m/f, saldatori filo continuo e Tig, carpenteria metallica/ fresatori, tornitori/ montatori, revisionatori macchine utensili). Zona: Torino e provincia.
[redacted] **12 Operai alimentari** (m/f, esp. nella produzione). Zona: Torino e provincia.
N. 5 Commessi (m/f, max 24 anni, [redacted] calzature). Zona: Torino.

PAGE INTERIM
N.5 Paghe e contributi (24-34 anni, ragioneria, esp. c/o studi o aziende in elaborazione paghe, assunzioni-cessazioni). Zona: Torino centro.
N. 1 Contabile fornitori (ragioneria, esp. registrazione contabile fatture fornitori e riscontri bolle, AS 400). [redacted]: Borgaro.
[redacted] **1 Impiegato amministrativo** (20-25 anni, diploma, gestione ordini clienti e fornitori, fatturazione, bollettazione). Zona: Torino ovest.
N. 1 Capo contabile (35/48 anni, pluriennale esperienza, autonomia in contabilità, bilanci, aspetti fiscali). Zona: Torino sud.
N.1 Controller (27-32 anni, laurea in economia, 1/2 anni esp. controllo di gestione, contabilità industriale e gestione reportistica). Zona: Torino ovest.

QUANDOCCORRE
N. 5 Paghe e contributi (un anno esp. in elaborazione cedolini, Inail, 25-30 anni). Zona: Pinerolo.
N. 1 Ingegnere (esp. in ambito qualità e sicurezza, ISO, elab. manuali, 25-32 anni). Zona: S. Antonino di Susa.
N. 20 Operai (per fonderia, turni, agosto, 25-35 anni). Zona: Alpignano.
[redacted] **10 Verniciatori/prep. Vernici/stuccatori** (esp. verniciatura pistola, 20-45 anni, turni). Zona: Avigliana.
Periti elettronici/telecomunicazioni (esp. min installazione sistemi trasmissione, 23-30 anni, militesenti). Zona: Settimo.

QUANTA
N. 1 Add. Contabilità fornitori (26-32 anni, laurea econ., esp., Office). Zona: Moncalieri.
N. 4 Saldatori filo continuo (20-40 anni, esp., automuniti). Zona: S. Gillio.
N. 2 Magazzinieri/carrellisti (23-35 anni, esp., turni). Zona: Torino
N. 1 Programmatore produzione (30-45 anni, esp. gest. acquisti/programmazione produzione). Zona: Trofarello.
N. 2 Operai termoidraulici (20-40 anni, esp., patentino impianti condizionamento) Zona: Torino.

RANDSTAD
Ragioniere/programmatore (25/30 anni, pacchetto Office Automation, inglese). Zona: Torino. Tel. 011/ 8137911.
Operai generici/addetti taglio (20/35 anni, settore cavi, turni, automunito) Zona: Leinì. Tel. 011/ 8137911.
Assistente al responsabile sicurezza 626 (anche poca esperienza). Zona: Vinle. Tel. 011/ 9040564.
Perito meccanico / elettronico o qualifi[redacted] meccanica (da formare [redacted] operaio specializzato add. macchine, turni). Zona: Rivoli. Tel. 011/ 9588655.
Saldatore (esperienza nel settore metalmeccanico, saldatura a filo continuo e/o elettrodo). Zona: Settimo. Tel. 011/ 8005372.

[redacted]
N. 20 Operai (add. montaggio in linea, esperienza, turni). Zona: None.
N. 30 Operai carrellisti-magazzinieri (esperienza, turni). Zona: None.
N. 5 Parrucchieri ambosessi (18/40 anni, anche min esperienza). Collegno.
N.15 Operai add. presse (per carico/scarico lamiera, automuniti, turni). Zona: Bruino.
N. 2 Responsabili qualità (ingegneri con esperienza o neolaureati). Zona: Susa.

START
N. 3 Sistemisti esperti (progettazione, installazione, manutenzione e amministrazione reti LAN, WAN). Zona: Torino, formazione a Milano
Operai add. presse (esp., max 32 anni, preferibilmente automuniti, settore metalmeccanico). Zona: Torino nord / Borgaro.
N. 2 Montatori aggiustatori presse (esp. pluriennale, settore metalmeccanico, turni). [redacted]: Giaveno.
N. 2 Ingegneri meccanici (min. 30 anni, conoscenza programma Unigrafix esp. gestione officina, settore metalmecc.). Zona: Rivoli.
N. 2 Cuoche / i (esperte/i in sughi, lavoro full time, previsto servizio pranzo / cena, per self services, esperienza). Zona: Cintura ovest.

TEMPOR
N. 30 Periti meccanici o scuole professionali (contratto in ottica [redacted] assunzione a tempo ind.). Zona: prima cintura ovest. Tel. 011/5096099.
N. 4 Add. qualità (diplomati, strumenti di misura e disegno meccanico e neo- ingegneri indirizzo qualità). Zona: bassa Val Susa. Tel. 011/5096099.
N. [redacted] Programmatori informatici RPG2 (conoscenza AS400). Zona: media Val Susa. [redacted]. 011/5096099.
N. 2 Add. paghe e contributi (esp. c/o studi professionali). Zona: prima cintura nord Torino. Tel.011/5096099.
N. [redacted] Operai generici e addetti macchine a C.N. Zona: Torino, tel. 011/5096099 e Canavese, tel. 0124/651733.

TEMPORARY
N. 5 Manutentori (perito meccanico o elettronico (min esperienza, militesente, max 32 anni). Zona. Setti[redacted]. Tel. 011/4591203, fax 011/4591202.
N. 1 Perito mecc. (modellatore, anche prima esp., Pc, 20-25 anni, militesente). Zona: Pianezza. Tel. 011/4501203, fax 011/4591202.
N. 2 Imp. amministrativi (ottimi inglese, francese, laurea umanistica). Zona: Torino. Tel. 011/8154048, fax 011/8170887
N. 15 Operai generici (automuniti, militesenti). Zona: Torino e prima cintura. Tel. 011/9536321, fax 011/9536316.
[redacted] **5 Disegnatori meccanici** (anche [redacted] poca esp.). Zona: Grugliasco. Tel. 011/9536321. fax 011/9536316.

VEDIOR
N. 2 Impiegati/e commerciali (esp. almeno biennale, autonomia nella gestione [redacted]dini, inglese, max 35 anni). Zona: Pianezza. Tel 011/2475891.
N. 5 Tecnici commerciali (conoscenza spagnolo e inglese, pref. un' altra lingua, max 35 anni). Zona: Torino ovest. Tel. 011/9563296.
[redacted] **5 Montatori meccanici** (disegno tecni[redacted], max 30 anni, min esp., automuniti). Zona. [redacted]. Tel. 011/6404049.
N. 2 Impiegati amministrativi autofficina (min esperienza). Zona: Torino. Tel. 011/8170951.
N. 2 Impiegato addetto sicurezza (ottima conoscenza legge 626). Zona: Villanova d'Asti. Tel. 011/8170951.

WORKNET
N. 6 Impiegati amministrativi/contabili (ragionieri o equipollente, pref. con breve esperienza, pacchetto Office). [redacted]: Torino.
N. 10 Segretarie di direzione (buon inglese e francese, office/power point, pref. con esp.). Zona: Torino.
[redacted] **40 Periti meccanici, elettromeccanici, informatici ed elettronici** (milite esenti, anche neodiplomati). Zona: Torino. Tel. 011-6677630
N. 10 Motoristi riparatori (possibilmente diplomati, anche breve esp.). Zona: Torino. Tel 011-6677630
N. 10 Operai generici (disponibili ai turni), Zona: Torino e cintura.

INDIRIZZI & TELEFONI

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.82; fax 011 517.68.03
ADECCO 1
Grugliasco, via Cravero 24
tel. 011 408.16.10; fax 011 408.15.26
Buttigliera Alta, corso Torino 40
tel. 011 934.29.53; fax 011 9319091
ADECCO 2
Corso Unione Sovietica 169,
tel. 011 30.40.910; fax 011 30.43.382
Corso Orbassano 350
tel. 011 30.65.63; fax 011 308.26.17
ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 65
tel. 011 580.60.95; fax 011 509.99 [redacted]
Corso Vercelli, 11
tel. 011 238.61.38; fax 011 238.61.48
ALLBECON ITALIA S.p.A.
Via Morgari, 22
tel. 011 668.08.66; fax 011 669.13.00
ANTEX S.p.A.
Corso Mediterraneo 72
tel. 011 560.8740; fax 011 602.570
CREYF'S INTERIM S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 516.58.11; fax 011 516.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 248.70.25
Via Genova 81/f
tel. 011 653.60.11, fax 011 667.76.98
CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 10?
tel. 011 316.18.58; fax 011 316.18.67
Via Rondissone [redacted]
tel. 011 268.00.49; fax 011 268.00.57
EASY JOB S.r.l.
Via Pagliani 5
tel. 011 631.30.47, fax 011 673.464
ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 562.08.64; fax 011 508.48.82
ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.55.78; fax 011 580.56.33
EUROINTERIM
C.so Lecce, 20/b
tel. 011 750.00.14
fax 011 777.02.53
G.B. JOB S.p.A.
San Mauro, Via Toscana, 3
tel. 011 223.73.00
fax 011 222.83.64
G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.65.81; fax 011 617.65.59
GE.VI. S.p.A.
Corso Rosselli 240/B; Torino
tel. 011 38.28.017; fax 011 38.02.126
KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227
INTERIM 25 ITALIA
Via Sacchi 46
tel. 011 580.51.99; fax 011 508.43.38
ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.46.45
LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 58/c
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.53.28
LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia 68
tel. 011 74.10.500; fax 011 74.10.779
MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/f
tel. 011 669.28.80;
fax 011 669.22.76
MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.35
METIS
Piazza Bodoni, 3
tel. 011 814.1200;
fax 011 814.11.99
OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palatina, 4
tel. 011 436.22.21;
fax 011 436.28.16
ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 78/C
tel. 011 5213455;
fax 011 4365767
PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 [redacted]
QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6565311; fax 011 6566350
QUANTA S.p.A.
[redacted] 15
tel. 011 5616884; fax 011 5064301
RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 48
tel. 011 580.53.68;
fax 011 580.53.59
SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 67
tel. 011 500.97.65; fax 011 54.00.13
START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.00
TEMPOR s.r.l.
Via A. Vespucci 65
tel. 011 509.60.99; fax 011 509.61.07
[redacted] **S.p.A.**
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.06.87
Corso Agnelli 24/B
tel. 011 329.43.21; fax 011 329.42.20
Corso Palermo 38
tel. 011 287.13.89; fax 011 247.88.66
VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 64/h
tel. 011 247.60.91; fax 011 233.129
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47
WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.96; fax 011 517.16.85
Via Nizza 389/F
tel. 011 5677630; fax 011 6313345

DI TURNO
Orario 7-19,30:
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30
(12,30-15 battenti chiusi):
corso De Gasperi [redacted];
corso Francia [redacted]7;
via Rieti 55;
via Isernia 13/b;
via XX Settembre 5;
corso Principe Oddone 28;
corso Giulio Cesare 48;
via Nizza 108;
via Carlo Capelli 67;
via Onorato Vigliani 160;
corso G. Agnelli 117;
via P. Braccini 101;
via San Tommaso 2;
corso Casale 204.

DI NOTTE (19,30-9)
piazza Massaua 1;
via Nizza 65.

DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69;
via San Remo 37;
via Sempione 112;
corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

CONTRATTO [redacted] DA SUD ATTACCO F♣ DA [redacted]

LA LICITA

[redacted]	[redacted]	[redacted]	NORD
1♢	[redacted]	[redacted]	1♠
PASSO FINE	[redacted]	[redacted]	[redacted]

LA SMAZZATA COMPLETA

Ovest attacca F♣ per il 4, la Dama e il 2. Vinta la presa Est ritorna con il Re di ♣ per 5,8,6. Sul terzo giro di ♣ Sud impegna l'Asso e scarta il 2 ♥ di Nord. Il giocante incassa l'Asso di ♥ su cui Ovest mette il Fante, Nord il 2, Est il 3. Come impostereste il gioco al posto di Sud per realizzare le 9 prese del contratto? Avendo 28 punti sulla linea e avendo visto 2 Fanti in mano a Ovest si può accreditare Est del possesso di tutti gli [redacted] mancanti (D ♠, A F ♥).
Contiamo le prese.
1) L'Asso [redacted] ♠, 4 prese di ♦ (la caduta del Fante secco affranca il 10 della mano), Asso e Re di ♣ per un totale di 7 vincenti.
2) [redacted] difesa ha incassato 2 prese di ♣ e possiede l'Asso di ♥.
Queste considerazioni attestano che le 2 [redacted] devono trovare, ciascuna, altre 2 prese per raggiungere l'obiettivo.
Il giocante ha la possibilità di arrivare a 9 prese affrancando Re e Dama di ♥ (Asso piazzato in Est dato l'andamento della [redacted]), ma non dispone dei rientri necessari per muovere il seme 2 volte.
Sembra che l'unica speranza sia quella di giocare per l'Asso ♥ secondo in Est (piccola verso il mariage di Sud e [redacted] piccola dalla mano) oppure per la Dama seconda di ♠ (battuta di A R e poi una volta al morto con il Re di ♦ incasso del Fante e ♥ per la mano): c'è da considerare che l'ipotesi di un doubleton maggiore in Est accrediterebbe Ovest della quinta in tale palo e ciò sembra illogico stante la licita (mancato annuncio del seme quinto dopo 1 [redacted] contro) e il seme di attacco (un palo quarto, se scelto, nega, in linea di massima, 5 carte in altro seme).
Se le ♦ fossero state 3-2 la quarta carta del [redacted] (il 4 di Sud) avrebbe potuto creare un secondo rientro al morto, ma la licita e la giocata del Fante negano tale possibilità. Non sembra ci sia soluzione a meno che non si costringa Est a scartare una carta vitale.
Ecco la soluzione: battiamo (giocando la Dama) un secondo giro di ♦ e vediamo (come previsto) Ovest scartare una cartina di ♥ e adesso giochiamo la quarta ♣ della mano obbligando Ovest stesso a prendere (il morto scarta la quarta [redacted]).
Est [redacted] deve scartare e dovrà abbandonare una carta vitale (es scartasse [redacted] o ♠ renderebbe secondo il proprio onore affrancando, come detto, la nona presa di Sud e se si liberasse di una ♦ il giocante disporrebbe di un secondo ingresso al morto).
Nella realtà Est scarta ♥ e Sud, vinto il ritorno [redacted] in mano, gioca 2 ulteriori giri [redacted] ♦ finendo al morto e da lì muove ♦ affrancando le 2 prese mancanti.
A proposito se, come credo, aveste visto la soluzione avreste effettuato uno «Squeeze trampolino in cascata» che parrebbe una cosa da scienziati, in realtà anche le situazioni più complesse, se analizzate e scomposte adeguatamente, possono essere risolte: abituarsi a considerare tutte le informazioni ci permette di mantenere un elevato standard di gioco.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA	SUD	OVEST	NORD	[redacted]
E-O in Zona	1[redacted]	[redacted]	1 SA	[redacted]
(1) = 5-5 FORZANTE UN GIRO	3♥	[redacted]	4♥	[redacted]

LE CARTE

Ovest attacca 2♣ per il 3 di Nord, il Re di Est e il taglio di 9. Sud muove il 4 di ♠ verso l'8 del morto e Ovest vinta la presa di Asso prosegue piccola ♣ (il 4): come impostereste il gioco successivo?
(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
giornonotte@lastampa.it

A CACCIA DI ANIMALI

Numerose le iniziative per i bambini a Palazzo Accorsi, «Una storia di mezza estate» è, ad esempio, il titolo dell'atto unico di Ciabatti con regia di Aldo Emilio Pasquero che viene presentato alle 20,45 (10 mila l'ingresso e prenotare). Dopo il racconto, i bambini andranno alla ricerca degli animali protagonisti della storia nelle sale del museo, mentre i genitori possono fare la visita guidata alle collezioni d'arte. Il Museo proseguono anche i «laboratori in terrazza» rivolti ai bambini dai 4 ai 10 anni. Entrare costa 5 mila lire tel. 011.815.07.70.

PER SUONARE E CANTARE

Imparare a suonare uno strumento, a qualsiasi età e con la possibilità di essere seguiti con pazienza e competenza. È una opportunità offerta dal Centro Jazz Torino che ha predisposto per il prossimo anno scolastico un fitto programma. Ci si può rivolgere alla segreteria del Centro Jazz in via Palmba 4 per informazioni sui corsi per tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Sono inoltre organizzati corsi di musica d'insieme, big band, teoria e lettura musicale, armonia, analisi e tecnica d'improvvisazione, ear training. Tel. 011 68.44.77

AL PASTIS

Torinesi e trentenni Il futuro del design

Invitati da Starck a esporre a Milano insieme con altri 169 gruppi di tutto il mondo, oggi si presentano in piazza Emanuele Filiberto

IRENE CABIATI

Sedie in lamiera, lampade ricoperte di cristalli riciclati, porta abiti fatti di grucce. C'è anche la poltrona d'erba e la «lampada nomade» in noce. Sono gli oggetti proposti da una ventina di giovani designer torinesi che alle 10 in piazza Emanuele Filiberto presentano una associazione.

Si chiama «Design 011» e i suoi fondatori non intendono chiudersi fra le mura di una sede per «confabulare» fra addetti ai lavori. Vogliono uscire, invece, per lanciare idee, messaggi, proposte. Soprattutto far sapere ai torinesi che c'è fermento e voglia di fare anche fra i giovani designer. I venti architetti fondatori, età media trent'anni, sono già titolari di sei studi(Andrea Alloisio, Ghirigori Design, Massimo Rosero, Nucleo, Odo Design, Supra Design): si sono conosciuti ad un evento di importanza mondiale, il Satellite di Milano, la mostra del design che quest'anno ha spopolato per qualità e quantità di idee e proposte.

Sono stati selezionati da Philippe Starck per esporre a Milano con altri 169 gruppi di tutto il mondo. «Qui - dicono - ci siamo resi conto di non essere da meno a nessuno, almeno fra i giovani. Siamo convinti che Torino ha potenzialità incredibili anche se il design qui si identifica quasi sempre con l'auto e quindi Bertone, Giugiaro, Pininfarina. Vogliamo far emergere le altre potenzialità». La storia si ripete: Torino non riesce a far brillare i suoi gioielli. Come mai, per esempio al Satellite di Milano, fra le altre venti fra scuole e università di tutto il mondo, Torino non rappresentata? Il solito snobismo?

I giovani designer torinesi in trasferta temporanea si sono fatti un'idea ed hanno deciso di fondare Design 011 che oggi esordisce ufficialmente con la piccola mostra al Pastis. C'è anche un momento rituale: sarà applicato il simbolo di 011 alle ghiacciaie sabaude che giacciono sotto la piazza protetta grata. «Un pezzo di design d'epoca che molti torinesi ignorano», Pier Giorgio Robino -. Creeremo altre occasioni questa per invitare la gente a sbirciare luoghi nascosti». «Continueremo anche con le nostre esposizioni - aggiunge Gabriele Adriano - fino ad arrivare al nostro Satellite: come Satellite a Milano ha rilanciato il Salone del Mobile, il design a Torino potrebbe dare nuova enfasi a quello dell'Auto».

«Questo tipo di eventi serve anche per stabilire contatti», la notare Davide Adriano. «E per vendere», puntualizza Andrea Alloesio.

Alessandro Massacesi con Carlo Blotto si occupa delle relazioni pubbliche di 011: «E' il lavoro più impegnativo», si vantano. «Vogliamo far sapere a tutti - annuncia Lorenzo Brazzani che qui a Torino ci sono potenzialità tecniche altissimo livello che arrivano proprio dalla specializzazione nel campo automobilistica: quella potenzialità può essere indirizzata anche in altri settori».

«La tecnologia non è tutto - aggiunge Andrea Alloisio che si pregia di anche artista - Un oggetto creato da me può essere copiato industrialmente in mille copie, ma nessun esemplare sarà mai uguale a quello che creo le mie mani». «Il design - sottolinea Francesca Piarini - ormai sottolinea l'estetica e la funzionalità in tutti i settori: io adesso mi sto occupando di oggetti per la casa e mi arrovello per creare una linea di tovoglietto, vassoi e altro in lamiera ritagliata al laser. Domani potrei occuparmi di video, cinema, musica».

«Ci siamo resi conto - dicono all'unisono - che da soli potremmo buona idea ma insieme possiamo farla crescere; l'associazione serve per promuoverci ma anche per stimolare lo sviluppo di ciò che già esiste». E qui vengono fuori alcuni enunciati del manifesto di Design 011: lavorare sul territorio senza ignorare quello che accade fuori soprattutto oltre confine, collaborare con scuole, università e altre istituzioni culturali e produttive. Ma soprattutto coinvolgere altri giovani designer. Età massima per l'ammissione: 40 anni. Per adesioni tel. 11 5096394.

DESIGNING CRAFT EUROPE

Il concorso diventa vetrina

I lavori di giovani designer e artigiani piemontesi stanno girando le vetrine espositive mezza Europa. Tutto ebbe origine nel 1988 da un concorso di idee per designer. Le idee diventarono oggetti concreti realizzati da artigiani piemontesi.
L'iniziativa, coordinata da Alberto Donini e voluta da Unioncamere e Regione, ebbe il merito di fare collaborare progettisti e artigiani. Ne scaturì una mostra e la Promotrice (Designing Craft.Europe) che ora sta viaggiano per l'Europa: in Francia, in Spagna e da novembre anche ad Helsinki in Finlandia.

LA STORIA CARLO BLOTTO

«Lavoro fino a notte fonda ma in studio ho solo amici»

«Capita spesso di lavorare fino alle due di notte, con i miei soci, per produrre idee e progetti. Non è uno scherzo. Siamo partiti da poco il nostro studio, Supra Design e già siamo super impegnati». Carlo Blotto, 29 anni, è uno dei fondatori dell'associazione Design 011. «Il nostro studio - dice - è frutto di un' amicizia nata all'università. Cinque amici, matricole di Architettura, messi insieme per fare lavori di gruppo. Beh, siamo ancora qui, insieme».

Hai sempre voluto fare il designer? «A dir la verità a 14 anni non avevo cosa volevo fare. Forse l'Artistico. Di sicuro non volevo fare lo scientifico a cui mi avevano iscritto i miei genitori Mi sono fatto bocciare e loro mi hanno messo a Geometri. Mio malgrado ho finito».

Da geometra ad architetto il passo era scontato. «Assolutamente no. Appena diventato geometra, per ribellarmi scelsi Veterinaria. Ma che delusione. Al test di ammissione mi trovato in mezzo a ragazzi molto diversi da me. Coprivano il compito perchè non copiassi. Insomma, mi sono detto, qui sarà un disastro».

E allora? «Allora mancavano pochi minuti alla chiusura delle iscrizioni ad Architettura e mi ci sono infilato per il rotto della cuffia».

«Contento? Sì perchè ho cominciato il percorso che mi ha portato qui. E' stato importante fare anche uno stage a Parigi. A fine corso dovevamo presentare i nostri progetti alle aziende private, di fronte agli amministratori delegati ed altri big».

Un sul campo, «Esattamente. Mi ho presentato con altri amici passeggino antinquinamento e un pullmann». Come è andata? «Alla Renault li ho divertiti. Sapendo poco il francese ho spiegato a gesti. Un successone alla Benigni».

Non avete ancora trent'anni e già siete titolari di uno studio. Ti senti realizzato? «Sono contento perchè lavoro con gli amici». E la tua ragazza? «Anche lui è nello studio, Siamo insieme da 9 Ormai non ci sposeremo più».

Vacanze? «Di solito prendiamo il pullmino - pagato un milione - e viaggiamo per l'Europa. E' la mia vacanza preferita, dormire in tenda o all'aria aperta. Un bel vivere. Ma quest'anno resto a Torino. Farò qualche puntatina in collina con la mountain bike o nei locali del centro storico dietro a Porta Palazzo». (L. cab.)

LE SCUOLE

Dal liceo al Politecnico

La design-mania esplose con vigore qualche tempo fa fra i giovani studenti in cerca di nuove professionalità. Dopo anni di «rodaggio» la scuola sta cercando di affinare la preparazione offrendo anche più specializzazioni. Fra le altre, a Torino sono operative l'Istituto Europeo di Design, in via Pomba 17 e l'Istituto d'Arte applicata e Design in via Lagrange 7.
A livello universitario oltre al Dams, è particolarmente attiva il Politecnico che ha avviato un Corso di Studi in Disegno Industriale in tre livelli e un nuovo corso di laurea in Graphic & Virtual design in collaborazione con Alenia, Studio Testa e Basic Net. I corsi sono coordinati dal prof. Luigi Bistagnino e offrono una preparazione indirizzata non soltanto alla realizzazione di un prodotto ma anche alla conoscenza di tante sfaccettature che ruotano intorno ad esso, le tecnologie e i materiali da usare, l'ergonomia, il marketing anche nella prospettiva della sua destinazione fino alla sua estinzione o possibilità di riciclo. Il tutto con la partecipazione di esperti dell'industria, dell'arte e della tecnologia. (L. cab.)

estate dove

McLaughlin il precursore

Appuntamento questa alla Pellerina per Extra Festival alle 21,30 (ingresso 25.000) con John McLaughlin, chitarra, Zakir Hussain, tabla, Shrinivas, mandolino e Selvaganesh, mrigandam, ghatam, kanjira.
è passato del tempo da quando un inviperito John McLaughlin proprio con Shakti abbandonò il Palasport di Torino dopo aver sospeso il concerto perchè uno spazientito spettatore gli aveva rovesciato addosso una bicchierata d'acqua.
I tempi non erano ancora maturi per un linguaggio che declinasse insieme jazz e musica etnica.
Oggi questa è prassi normale e Mc Laughlin ne è stato il lungimirante precursore. Chitarrista di tecnica e brillantezza di risoluzioni musicali inebriante, ha determinato l'evoluzione stilistica dello strumento.
Nel suo passato c'è innanzitutto la collaborazione con Miles Davis negli anni '70, quando con «Bitches Brew» viene intrapresa la strada del confronto con artisti di genere e provenienza diversi.
Matura la convinzione che ci si arricchisce solo attraverso il confronto con altre culture: nasce l'intensa esperienza della Mahavishnu Orchestra e poi del gruppo Shakti, nato dall'incontro con il virtuoso delle tabla Zakir Hussain.
Con lui McLaughlin propone oggi «Remember Shakti», insieme a Shrinivas, mandolinista di tradizione Raga e Selvaganesh, straordinario e duttile percussionista, entrambi dell'India meridionale.
Alla base c'è l'improvvisazione jazzistica che dialoga con le caratteristiche armonie della musica indiana non rinunciando a strutture blues e ritmi funky: interplay sostenuto abilmente dalla formula complementare due suonatori di strumenti a corda e due percussionisti.

Marco Basso

Torai, quattro ore di musica

Un Festival dentro il Festival: all'Extra già con la notte partenopea, le Regine d'Africa ed i gitani. La circostanza si ripete questa sera sul palco di Collegno, dove sbarca la carovana «Torai Torai», così decisa a dare battaglia tra rock, reggae e ritmi latini da incidere sul calendario l'unico orario anticipato dell'intera rassegna: si suona infatti dalle 19,30. L'idea venne lo scorso autunno a Manuel Agnelli, leader dei milanesi Afterhours, ispirato dai grandi circhi itineranti del rock americano, su tutti il celebre Lollapalooza Tour. Chiamati a raccolta gruppi affini ed amici, gli Afterhours piombano ora sul palco della Certosa Reale per la terza data nazionale della tournée, in compagnia di Bluvertigo, Tribà, Shandon, Reggae National Tickets e Massimo Volume. In tutto sono previste quattro ore di concerto travolgente, 20.000 lire il prezzo del biglietto. (p. f.)

ESTATE A PALAZZO, Giardini Reali interni ingresso da viale Partigiani.
Ore 21,30: viene recuperato stasera il concerto Teddy Reno, rinviato per pioggia domenica previsto nell'ambito del «Dadaumpa Festival». S'inizia alle 21,30, presenta Paride Mensa. L'ingresso è libero.
CHICOBUM FESTIVAL, Borgaro Torinese (parco Chico Mendes)
Ore 21,30: spettacolo cabaret Maurizio Crozza; biglietti d'ingresso a mila lire.
ARENA METROPOLIS, Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36
Ore 22: proiezione del film naturalistico «Microcosmos - Il popolo degli insetti»; i biglietti costano mila lire, l'incasso sarà devoluto all'Ugi (Unione Genitori Bambini Malati di Leucemia) dell'ospedale Regina Margherita.
PARCO LA TESORIERA, corso Francia 192
Ore 16,30: gli artisti della compagnia Torino Teatro e Operetta mette in scena lo spettacolo «Viaggio nell'operetta: le grandi romanze dell'operetta slava». L'ingresso è libero.
Ore 21,30: spettacolo di Duilio Martina dal titolo «A.A.A. Cabaret Offresi». Ingresso libero.
MUOVITIPOSITIVO, piazza d'Armi.
Ore 21,30: concerto dei Bluesto- ingresso libero.
TEATRO via Chiomonte 3
Ore 21,30: penultimo appuntamento questa sera per la rassegna-concorso di giovani compagnie teatrali «Sorbetti d'Arnaldo» la Compagnia Badino Nardella Scremin che mette in scena la tragedia «Mal tiesta». Ingresso a mila lire.
ARENA PARCO viale Hugues.
Ore 22: film «Conte di me». Biglietti a 8 mila lire.
LE GRU, commerciale Grugliasco
Ore 22: proiezione del film «Scoprendo Forrester» con Sean Connery. Ingresso 8 mila.
FESTIVAL LATINOAMERICANO, corso Agnelli area davanti a Fiat Mirafiori.
Ore 22: serata reggae con Frank Raja.
NAVIGA SUL PO, Giardini Ginzburg.
Ore 22: Jimmy live concert.
BEINASCO, Arena Estiva Bertolino
Ore 21.45: proiezione del film «15 Robert De Niro.
GRUGLIASCO, parco La Serre
Ore 21,30: concerto di musica africana dell'ensemble femminile Marrakech B'Ret Houariyat con Kin Koba. Biglietti a 12 mila lire.
IVREA, cortile piazza Ottinetti.
Ore 21,30: proiezione del kolossal bellico Jean Jacques Annaud «Il nemico alle porte»; ingresso 7 mila lire.
FRONT CANAVESE, campo sportivo
Ore 21,30: esibizione della rock Alkatraz.
BASILICA DI SUPERGA
Ore 22: concerto di Eighty's a Elena Bacciolo.

Aosta

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Statuti
Oggi pomeriggio, conferenza di Walter Re, studioso del territorio, sul tema «Statuti e bandi campestri dei Comuni di Bardonecchia».
■ Bardonecchia, ex Api, viale della Vittoria 44, ore 17, tel. 011 434.24.50

Amici animali
Domenico Binello affronta la terza ed ultima parte del tema «I nostri amici animali». A cura dell'Unitre.
■ Educatorio Provvidenza, corso Trento 13, ore 16

CESANA TORINESE

INCONTRI Geometri
Convegno organizzato dal Collegio dei Geometri di Torino ■ Provincia «Geoweb. Servizi informatici e telematici catastali».
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 15, tel. 011 53.77.56

VARIE Visita ■ collina
L'associazione Ca Nostra organizza un pomeriggio «Tra ville e casali del Settecento Torinese», tradizionale passeggiata a piedi in collina verso l'Istituto La Salle. Ritrovo davanti alla Chiesa Gran Madre.
■ Chiesa [illegible] Madre, piazza [illegible] Madre, ore 15,30, tel. 011 812.79.09

Immagini dimenticate
Primo appuntamento dell'iniziativa «Immagini dimenticate. Religiosità e tradizione artistica in Alta Valle di Susa». Oggi si visitano alcune chiese di Bussoleno, Venilia, Cesana e Sauze di Cesana. Ritrovo nel piazzale della stazione. Occorre prenotare. Partecipare costa 20 mila lire.
■ Bardonecchia, piazzale della stazione Fs, ore 15-18,30, tel. 0122 90.26.12

Musincanto
«Eighty's». La voce di Elena Bonciolo in una personale rivisitazione di alcune delle interpreti femminili più famose degli anni '80. Ingresso gratuito
■ Basilica di Superga, ore 22

CLASSICA Operetta in pillole
«Viaggio nell'operetta: le grandi romanze dell'operetta slava» con gli artisti della Compagnia Torino Teatro e Operetta. Direzione musicale di Sandro Cuccuini, regia ■ Anna Zamunar. Ingresso libero.
■ Parco La Tesoriera, corso Francia 192, ore 16,30, tel. 011 443.54.52

[illegible]

PREMIO [illegible]. E' in programma questa sera a «La Ciarà» di Rivarolo la selezione del concorso canoro nazionale «Premio Mia Martini Giovani 2001». S'inizia alle 21,30. Informazioni al numero di telefono 011/4330803.
[illegible] Secondo appuntamento questa sera nel cortile del Castello della Marchesa Adelaide per il «Festivalsusa». ■ esibiscono, a partire dalle 21, cinque gruppi: Bit Babols, Neiv, Atropina, Sympton, Settimo Senso. Ogni formazione suona quattro brani inediti. Nel corso della [illegible] la giuria sceglierà le due band che si confronteranno a fine agosto con i Ledivena e Settamassegana, vincitori la scorsa settimana. Ingresso libero.
MONCALIERI. Il rock iberico di Diego Heza Huerte caratterizza la serata musicale del «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22).
LAGOMAGGIOREJAZZ. C'è anche Miriam Makeba (nella foto), la sera ■ 27 luglio a Verbania, fra i protagonisti ■ «Lagomaggiorejazz Festival» in programma dal 21 al 3 agosto. Da Torino è previsto l'«Autobus del Jazz» in partenza tutte ■ sere alle 18,30 da piazza Castello. Informazioni al numero 0323/30416.

NOTES

L'ISOLA DEI BAMBINI. Grande festa finale in chiusura della rassegna. Tutti i bambini sono invitati a partecipare in compagnia della tribù degli indiani. Accade a Pinerolo nel parco di Villa Prever, viale della Rimembranza, dalle ore 20.
TEATRO [illegible]. «Claudio e Consuelo cantastorie e giocolieri» è lo spettacolo portato in scena da Claudio e Consuelo al Parco Rignon, corso Orbassano 200, alle 18.
[illegible] DI [illegible]. Nella Galleria della Sindone, ■ Palazzo Reale, è visitabile la mostra «Alla scoperta dei Tesori di Corte», oggetti preziosi del XVII secolo, provenienti dai depositi di Palazzo Reale e dalla serie di porcellane di Meissen dal XVII al XIX secolo, ancora conservate.

[illegible] DI TEATRO

Lo spettacolo in alta quota

Tra oggi e domani vengono inaugurate tre rassegne che hanno la montagna come soggetto ■ spesso come palcoscenico, dal Forte ■ Fenestrelle a Bibiana

[illegible]

Tra oggi e domani si inaugurano ben tre festival di teatro. Al **Museo della Montagna di Torino**, stasera alle 21, serata di anteprima (a ingresso libero; info: 011/436.70.19) per «Lo spettacolo della Montagna», rassegna diretta da Bobo Nigrone ■ organizzata da Onda Teatro con il contributo di Regione, Provincia ■ alcune comunità montane.

Quel che si vedrà stasera, sono schegge di spettacoli e iniziative inserite nel cartellone, che è dedicato, quest'anno, ■ tema del viaggio. «Un viaggio dal mare alla montagna e dalla montagna alle pianura, da una valle all'altra attraverso le vie del sale, sulle tracce di pastori, [illegible]trabbandieri, sacerdoti e [illegible]nabilè» spiega Nigrone. ■ viaggio farà tappa, sabato 21, al Parco Ilse Scholzel Manfrino di Borgata Cresto, dove Roberto Corona presenta «L'appeso». Una singolare performance, con ■ protagonista che recita appeso a un albero: interpreta un uomo impaurito e fragile, in cerca di risposte, nella [illegible] comica inadeguatezza.

Lo spettacolo della Montagna prosegue il percorso, coinvolgendo bassa Valsusa e Val Canischia, ma pure Valli di Lanzo, Val Sangone e Haute Maurienne-Vanoise. In programma, tra l'altro, «Il Vangelo secondo l'asina», spettacolo con Claudio Zanotto ■ Contino e la sua somarella Geraldine, «SOL LA muSIca rideRE MI FA» con la Banda Osiris, spettacoli musicali come il concerto dell'Evelina Meghnagi Ensemble ■ incontri letterari a cura di Marco Ferrari.

Altra rassegna che s'inaugura oggi è «Sotto questo cielo. Attorno alla fortezza», proposta da Assemblea Teatro con Regione e Provincia (info: 011/304.28.08). Si tratta di un festival itinerante, che spazia dalla **Fortezza ■ Fenestrelle** alla miniera Paola di Prali, a piazze e parchi delle valli Chisone e Germanasca. Al Parco Widemann di San Germano Chisone, stasera alle 21,30, Lo stesso gruppo di Assemblea Teatro presenta uno dei suoi titoli più noti, «In fra ■ casi de la vita e le magie de' cieli libertà vo' cercando». Per la stessa rassegna, [illegible] el 15 agosto, si replica, dentro alla miniera Paola di Prali, «Le rose di Atacama», spettacolo tratto dal romanzo di Sepúlveda e si recita al termine di un percorso in miniera, che il pubblico affronta provvisto di casco e lampada. Tra gli ospiti della rassegna, il comico Mario Zucca ■ e la Microband. Debutta domani alle 21,30 a **Bibiana** il FestivalMontagna, mix teatrale, musicale ■ cinematografico, in programma sino al 9 agosto ■ Val Pellice (info 0121/323.186

Inaugurazione con «Atmospheres», spettacolo di piazza con la Compagnia Atmo. Segue, il 27 a Bricherasio, «In attesa della catastrofe» di Stefano Benni, con Lucia Poli.

[illegible] VENIRE

Il bidello di Gene Gnocchi

Si ride con la rassegna «Notturno teatrale» al Parco Salvemini di Rivoli. Protagonista, questa sera alle 21,30, è lo stralunata comicità di Gene Gnocchi, lontanissima da quella mitragliate di battute a ritmi sostenutissimi, che oggi vanno per la maggiore. Il comico di Aldenza presenta uno dei suoi cavalli di battaglia «La responsabilità civile del [illegible] durante il periodo estivo». Il monologo, nel segno della personalissima ironia di Gnocchi, è centrato sul personaggio di Balthasar, giovane e rivoluzionario drammaturgo italiano. Impegnato ■ tenere una conferenza su [illegible] spiaggia, il tema della concione è, appunto, «la responsabilità civile dei bidelli durante il periodo estivo». Lunghe e svagate disquisizioni, raccontate con la fisicità e con le pause, più che con le parole, si alternano a situazioni paradossali, interventi di personaggi incorsueti.

(s.f.)

publikompass spa

ascom associazione del commercio del turismo ■ dei servizi della provincia di Torino
SUSA

ascom associazione del commercio del turismo e dei servizi della provincia di Torino

"SUSA DI SERA 2001"

Quarta edizione: fino al 7 ottobre

Un programma lungo [illegible] mesi. Il via il 7 luglio scorso, si andrà avanti fino al 7 ottobre prossimo. Con l'impegno per la Città ad "aprire per ferie" anche di sera, tutti i fine settimana di luglio e per buona parte del mese di agosto.

*Con **"Susa di sera"**, manifestazione giunta ormai alla sua quarta edizione e che l'anno scorso portò a Susa, in alcune serate, più di 10 mila persone, l'Ascom segusina (in collaborazione con il Comune, la Pro Susa ■ numerose realtà associative locali) torna a dar ■ sveglia all'estate in Valle.*
Semplice, ma di grande impegno organizzativo, l'idea: negozi aperti sotto le stelle, luci e città vestita a festa con strade, piazze e luoghi di storia e memoria antica (il Castello della Marchesa Adelaide piuttosto che l'Arena Romana) reinventati e trasformati in ampi palcoscenici su cui recitare, ballare, cantare, [illegible] e far di spettacolo.

"Un grande contenitore di [illegible] intrattenimento ■ a forte richiamo per gli stessi residenti e per i molti turisti ■ villeggianti che, durante l'estate, [illegible] modo di soggiornare o anche solo transitare per Susa": *così Vanda Bellei, presidente dell'Ascom segusina, spiega il significato e gli obiettivi della manifestazione.*

Ricco il cartellone. Pezzi forti in programma (fra serate danzanti, sfilate di moda, folklore, concerti ■ spettacoli teatrali), il "Festivalsusa" che permetterà ■ dieci giovani band locali ■ sfidarsi in concerto con finale a fine agosto (in occasione della Bierfest) e il tradizionale Torneo Storico dei Borghi in calendario il 29 luglio nell'Arena Romana.

IL PROGRAMMA

Giovedì [illegible] luglio - Ore 21
● ***Festivalsusa***: seconda serata di concerti di band locali, presso il Castello della Marchesa Adelaide.
A cura dell'Amministrazione Comunale

Venerdì 20 luglio - Ore 21
■ ***Sfilata di moda*** in piazza del Sole (a cura de: Il Monello Abbigliamento Bimbi, Cinzia Abbigliamento, Jole de [illegible] Abbigliamento Intimo, Bellando Calzature)
● ***Piano bar*** (in via Rolando presso Pizzeria Italia e Osteria dei Mercanti, via Montenero presso Pizzeria Cigno Nero)

Sabato 21 luglio - Ore 21
● [illegible] ***di moda*** in piazza [illegible] Sole (a cura di Estrema Abbigliamento, Romina Acconciature, Puntomoda Abbigliamento, Erboristeria Miscioscia, Scuola di ballo I.D.S.)
■ ***"Romean"***: rappresentazione teatrale, ispirata alla vita di Colombano Romean, a cura della "Compagnia Teatro Instabile ■ Torino", presso il Castello della Marchesa Adelaide
● ***Piano bar*** (in via Rolando, presso la Pizzeria Italia)

Domenica [illegible] luglio - Ore 21,30
■ ***"Moncenisio ... il grande valico"***: rappresentazione teatrale, a cura del Gruppo Teatro Insieme ed Associazione Fotografica L'Idea, in via Palazzo di Città (piazza [illegible] Municipio)

Venerdì 27 luglio - Ore 21
■ ***"Lo scimiotto magico"***: spettacolo di strada (clownerie, acrobatica, giocoleria, fachirismo, magia) in piazza Europa.
Lo spettacolo è offerto dalla Libreria Panassi
■ ***Piano bar*** (in via Rolando presso Pizzeria Italia ed Osteria dei Mercanti, ■ via Montenero presso Pizzeria Cigno Nero, in corso Inghilterra presso Bar Mignon)

[illegible] 28 luglio - Ore [illegible]
● ***Sfilata dei Gruppi Storici dei Borghi di Susa***, nell'ambito del Torneo Storico (a cura dell'Associazione Pro Susa ■ Associazioni di Borgo)

Domenica 29 luglio - Ore 15
■ ***Torneo Storico dei Borghi di Susa***, nell'Arena Romana

Venerdì 3 agosto - Ore 21
● ***Bande Musicali di Coldimosso*** per le vie della Città
■ ***Animazione con artisti di strada***
■ ***Piano bar*** (in [illegible] Rolando presso Pizzeria Italia, via Montenero presso Pizzeria Cigno Nero, in corso Inghilterra presso Bar Mignon)

Sabato ■ agosto - Ore 21
■ ***Serata danzante*** in piazza Terzo Reggimento Alpini
● ***Circuito automobili radiocomandate*** in piazza Europa (a cura di Sayn Giochi)
● ***Piano bar*** (in via Rolando presso Pizzeria Italia e Osteria dei Mercanti)

Domenica 5 agosto - Ore 20
● ***Processione della Madonna del Rocciamelone***

Venerdì [illegible] agosto - Ore [illegible]
● ***Circuito automobili radiocomandate*** in piazza Europa (a [illegible] Sayn Giochi)
■ ***Piano bar*** (in via Roma presso Caffè Roma e Torrefazione ■ Susa, ■ via Montenero presso Pizzeria Cigno Nero)

[illegible] 11 agosto - Ore 21
■ ***Spettacolo di strada con Claudio e Consuelo***, giocolieri ■ saltimbanchi
■ ***Piano bar*** (in via Rolando, presso Osteria dei Mercanti)

Sabato [illegible] agosto - Ore 21,30
● ***Concerto ■ musica celtica dei "Musici Vagantes"*** [illegible] Archi dell'Acquedotto Romano

Giovedì 30 agosto - Ore 20
● ***Apertura*** [illegible] in zona Autoporto (fino ■ 9 settembre)

Venerdì 31 agosto - [illegible] 21
■ ***Spettacolo di Danza*** in piazza Terzo Reggimento Alpini (a cura della Scuola di ballo "Armonia del Movimento")
● ***Mercatino artigianale ed etnico*** per le vie della [illegible]

Sabato 1 settembre - Ore 21
■ ***Concerto in piazza Europa*** (a cura del Gruppo vocale ■ strumentale Sant'Evasio)
■ ***Mercatino artigianale ed etnico*** per le vie della città

Domenica 2 settembre - Ore 15
● ***Festival Internazionale del Folklore*** nell'Arena Romana

Sabato [illegible] ■ Domenica 7 ottobre
● ***Sagra del Dolce e del Salato*** presso Teatro Beato Rosaz

ASCOM SUSA - Corso Inghilterra, 12/c
tel. 0122.622.508 - fax 0122.32966
(dal lun. al ven. ore 8,30 - 12,30; mart. - merc. ore 14 - 17,30)

publikompass spa

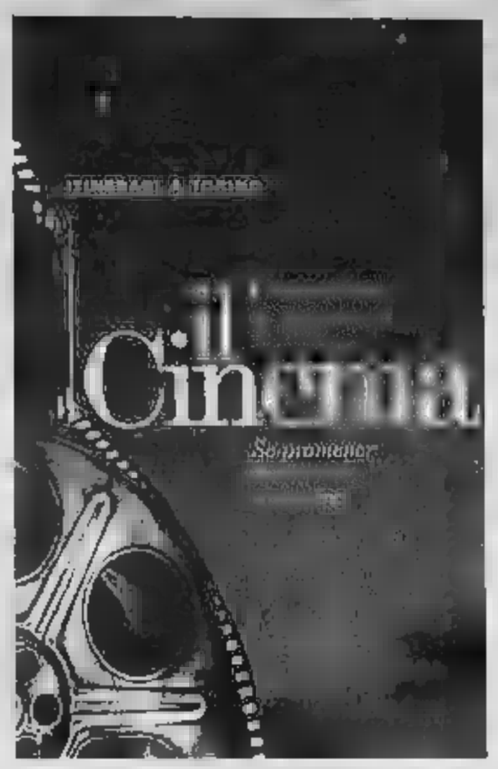
ascom

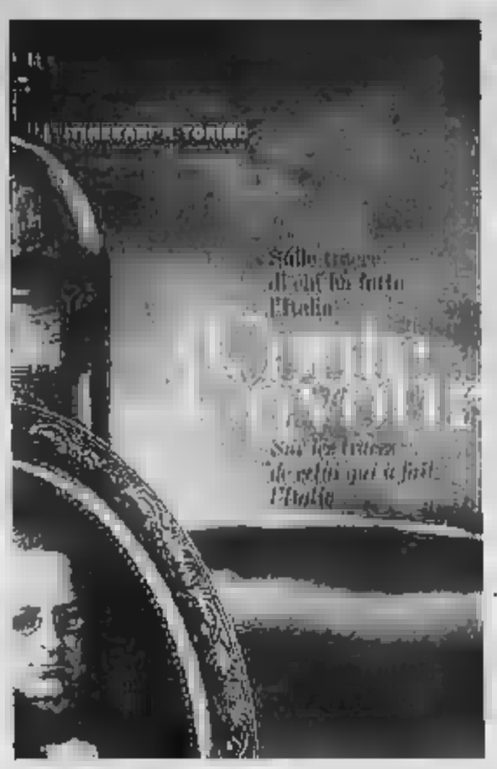
Per una convenzione stipulata con Ascom Torino gli annunci economici e le necrologie possono [illegible] ordinati presso [illegible] sedi Ascom di Torino e provincia

Torino Via Massena, 20 - Tel. 011 5516762 - Fax 011 5516296
Torino [illegible] Salvario Piazza M. Cristina 4/d [illegible] 011 6696366 - Fax 011 6696312
Torino Porta Palazzo Piazza della Repubblica, [illegible] 011 5217041 - Fax 011 4396693
Caluso C.so C. Battisti, 26 - Tel. 011 9833188 - Fax 011 9831507
Carmagnola C.so Matteotti, 22 - Tel. 011 9720295 - Fax 011 9722120
Chieri Piazza A. Mosso, 10 - Tel. 011 9472369 - Fax 011 9411112
Chivasso Piazza Carletti, [illegible] - Tel. 011 9101294 - Fax 011 9116554
Ciriè Via Roma, 4 - Tel. 011 9210730 - Fax 011 9210919
Cuorgnè Piazza Boetto, 4 - Tel. 0124 666697 - Fax 0124 [illegible]
Giaveno Piazza Molines, 33 - [illegible] 011 9364193 - Fax 011 9364230
Ivrea Corso Nigra, 60 - Tel. 0125 48455 - Fax 0125 45441
Lanzo Via Matteotti, 21 - Tel. 0123 28817 - Fax 0123 320138
Moncalieri Via Cavour, 16 - Tel. 011 6406273 - Fax 011 6407256
Oulx via Fenil Rolland, 4 - Tel. 0122 831664 - Fax 0122 832058
Rivarolo Via Montello, 7 - Tel. 0124 29412 - Fax 0124 26192
Rivoli Via Colli, 20 - Tel. 011 9584814 - Fax 011 9561564
Settimo Via Regio Parco, 9 - Tel. 011 8984402 - Fax 011 8954454
Susa Corso Inghilterra, 12 - Tel. 0122 622508 - Fax 0122 32966
Venaria Via Zirinasca, 9/f - Tel. 011 4597669 - Fax 011 495515

E mail: ascomtorino@iscaweb.it

TURIS[illegible]LO





Le copertine dei tre opuscoli-itinerari in italiano e francese, con grafica stimolante fatta di foto, illustrazioni e mappe d'orientamento, che sono in distribuzione gratuita nei punti informativi di piazza Castello, della stazione Porta Nuova e dell'aeroporto. I tre opuscoli fanno parte della campagna estate 2001 del Comune per rendere accattivante il soggiorno in città di turisti e visitatori. Tra le altre iniziative anche [illegible] pullman vetrina che girerà l'Italia

Cavour, Liberty e cinema, il tris di Torino

Presentate le iniziative della campagna estate 2001 che, tra le altre cose, prevedono tre itinerari tematici per incuriosire [illegible] guidare il visitatore che arriva in città

ROBERTO FIORI [illegible]

Metti un week-end in compagnia del conte di Cavour, dell'architettura liberty e barocca, dei grandi set che hanno reso Torino capitale del cinema. Dalla sala conferenze di Palazzo Carignano l'agenzia Turismo Torino lancia la [illegible] estate 2001 con tre nuove iniziative per rendere accattivante il soggiorno e rompere con lo stereotipo di città industriale [illegible] grigia. La prima consiste in tre itinerari tematici per incuriosire il turista e guidarlo alla scoperta del patrimonio artistici [illegible] culturali [illegible] rigidi pacchetti, con il gusto di trovare quello che le guide abitualmente non segnalano. Le altre prevedono un «road show» con il pullman vetrina di Torino lungo la spiagge del centro-nord Italia e l'offerta di fine settimana a prezzi vantaggiosi con il nuovo Club [illegible] Prodotto Week-End a Torino.

I tre opuscoli-itinerari in italiano e francese, con grafica stimolante [illegible] fatta [illegible] foto, illustrazioni e mappa d'orientamento, [illegible] in distribuzione gratuita nei punti informativi di piazza Castello, della stazione Porta Nuova e dell'aeroporto. Il primo, [illegible]ato con la consulenza di Rosanna Maggio Serra, è il più classico: invita a seguire le orme del conte di Cavour [illegible] verso un percorso che mescola la vita ufficiale [illegible] quella ufficiosa dello statista. Si parte dal palazzo dove il conte nacque nel 1810 e nel giro [illegible] pochi isolati si incontrano Palazzo Carignano, la Prefettura e [illegible] Municipio, [illegible] anche i caffè storici, i ristoranti, i circoli [illegible] i salotti frequentati.

Il secondo itinerario è curato da Laura Palmucci [illegible] Lava Pistoi e porta alla scoperta dell'architettura torinese: quella ricca e scenografica del barocco, quella elegante del liberty e dell'art [illegible] [illegible] quella contemporanea di Renzo Piano, Carlo Mollino e Gabetti e Isola. Un percorso da fare ad occhi in su tra luoghi ed edifici in certi casi sconosciuti agli stessi torinesi.

Il cinema è il [illegible] della [illegible] proposta, che suggerisce di passeggiare di set in set con la consulenza di Gianni Rondolino. E' forse l'itinerario più originale, labile quanto basta per lasciar spazio all'immaginazione nel ricostruire i luoghi di film più [illegible] storici, da «Cabiria» [illegible] recenti [illegible] ho [illegible], e con un cuore importante come il Museo nazionale del cinema.

Per Elda Tessore, assessore al Turismo, l'iniziativa «segna un collegamento più stretto tra la politica turistica e quella culturale. Dobbiamo creare un arricchimento reciproco, senza snaturare nessuno dei due ambiti». Un obiettivo condiviso anche dall'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, che ha pronto uno slogan: «Una cultura che valga il viaggio». «E' sbagliato - sostiene Alfieri - pensare che se la cultura diventa strumentale al turismo rischia di essere svilita, commercializzata. Sé un'offerta culturale di qualità riesce a creare interesse [illegible] all'esterno, anche i torinesi ne ricevono un valore aggiunto».

LA VETRINA VIAGGIANTE

Il pullman promozionale

Partirà il 1° agosto e toccherà oltre 20 città sulle coste dell'Emilia Romagna, Veneto, Friuli, Marche, Abruzzo e Toscana. Il pullman promozionale «Torino» sarà una vetrina viaggiante che porterà in giro un [illegible] show per presentare in modo divertente le attrattive della città. L'obiettivo? Promuovere ad un pubblico molto ampio l'offerta turistica per i week-end autunnali ed invernali, sotto lo slogan «Torino, la tua idea di week-end». E' stato stipulato un accordo [illegible] venti alberghi torinesi per offrire un soggiorno di due notti a [illegible] prezzo fisso competitivo, che comprende anche l'ingresso gratuito in due musei e altre agevolazioni.

Nella battaglia dei congressi «conquistati» i diabetologi

Turismo e non solo: anche il sistema congressuale della città [illegible] ottenendo importanti risultati. Lo dimostra la vittoria alla gara che porterà 12 mila medici a Torino nel settembre [illegible] 2008 per partecipare al congresso europeo di diabetologia, organizzato dall'associazione europea per gli studi [illegible] diabete. Un successo che avrà una notevole ricaduta sul territorio e che conferma la scelta di puntare su questo settore. Torino ha vinto l'assegnazione battendo sul filo di lana Ginevra. Luigi Capuzzo è il vice presidente di Torino Convention Bureau, la struttura che ha il compito di fare da referente unico per gli organizzatori dei grandi eventi. Commenta: «E' stata una vittoria del sistema congressuale, che ha veramente saputo fare squadra unendo i propri sforzi per superare la [illegible] di sedi molto prestigiose». L'evento sarà anche un banco di prova nella gestione delle nuove strutture ricettive previste per le Olimpiadi del 2006. «Utilizzeremo la sede del Lingotto con il nuovo padiglione - spiega il direttore del Bureau Gabriella Ghini - e ci serviremo anche della cintura per la ricettività alberghiera. Presentandoci [illegible] le credenziali di città olimpica, avremo la possibilità di ottenere altre assegnazioni importanti».

L'acquisizione del congresso non è l'unico risultato positivo ottenuto da Torino in questo campo. Nel [illegible] il settore congressuale torinese ha visto quasi triplicare il numero di arrivi, [illegible] fatturato di circa 182 miliardi, il 225% in più rispetto ai 148 del 1999. Torino lo [illegible] anno ha ottenuto il 7° posto tra le [illegible] congressuali della penisola per numero di convegni (ben 1.296) e il 4° per numero di partecipanti, che ha raggiunto la cifra [illegible] 683.016 persone.

MANGIAR BENE

La strana coppia del «Circolo degli Amici»

Ad un passo dal Bioparco, la nuova frontiera dell'industria eporediese, nella piana di Colleretto Giacosa, in una vecchia cascina ristrutturata [illegible] gusto e sobrietà, il «Circolo degli Amici» (Regione Ribes 2, tel. 0125-538155) è diventato una tappa d'obbligo per chi va alla ricerca dei gusti e sapori della vecchia cucina canavesana. Soprattutto dopo l'arrivo [illegible] fornelli di una «strana coppia» di cuochi, Domenica Tomasi e Fiorenzo Giorza.

La prima con alle spalle un'esperienza [illegible] ristoratrice al «Bellagarda» di Ceresole Reale nel parco del Gran Paradiso; il secondo reduce da lunghi anni trascorsi in un locale di Monterosso, nelle Cinque Terre.

Ecco allora, da questa «strana coppia» le proposte fatte di antipasti con erbe aromatiche, di un'albese rivisitata con una spruzzata di aceto balsamico. Tra i primi, una menzione particolare per i ravioloni alle erbe aromatiche e per le minestre con le juche, piatto che finalmente sta riconquistando i menù dei molti ristoranti della [illegible]. Tra i secondi, la carne sulla losa, la tegola utilizzata per realizzare i tetti in montagna, è sicuramente un piatto da [illegible] perdere. Ancora da migliorare la carta dei vini, non sempre all'altezza dei piatti proposti. E da veri amici, secondo [illegible] spirito del locale, la «strana coppia» di cuochi è in grado di proporvi piatti fuori menù [illegible] i prodotti della spesa appena fatta. I prezzi oscillano tra le 2[illegible] e le 35 mila lire, vini esclusi.

Per la pubblicità [illegible]
LA [illegible]
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, [illegible]
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

Lunedì: Tuttocittà
Martedì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: TuttoMotori (solo Torino)
LA STAMPA

METÀ NEGOZIO
Giesse SCAMPOLI
A METÀ PREZZO
Giesse SCAMPOLI
[illegible] DI RICERCA [illegible] 140
[illegible] 4592446

"L' an[illegible]lefonia"
CAR.TE
• Via Duchessa Jolanda, 4/E (pressi Palagiustizia) Torino - Tel. 011.44.74.163
• Corso Giulio Cesare, 122/B Torino - Tel. 011.24.72.076
• Corso Regina Margherita, [illegible] (angolo Via Cigna) Torino - Tel. 011.521.72.82
omnitel
RIVENDITORE AUTORIZZATO

MOTOROLA T2288 L. [illegible].000 + carta Omnitel ricaricabile L. 50.000* trat. incl. L. [illegible]
[illegible] L. 159.000 + carta Omnitel ricaricabile L. 50.000* trat. incl. L. [illegible]
NOKIA 3310 L. 239.000 + carta Omnitel ricaricabile L. 50.000* trat. incl. L. 339.000*
[illegible] 3330 L. [illegible].000 + carta Omnitel ricaricabile L. 50.000* trat. incl. L. [illegible]
NOKIA 8210 L. 479.000 + carta Omnitel ricaricabile L. 50.000* trat. incl. L. 579.000*
NOKIA 6210 L. 449.000 + carta Omnitel ricaricabile L. 50.000* trat. incl. L. 549.000*
ERICSSON T20E L. 199.000 + carta Omnitel ricaricabile L. 50.000* trat. incl. L. 299.000*
ERICSSON T29 L. [illegible].000 + carta Omnitel ricaricabile L. 50.000* trat. incl. L. [illegible]

Tutti i nostri telefoni hanno garanzia ufficiale Italia
Offerta valida fino ad esaurimento scorte
FINANZIAMENTI IN SEDE [illegible] SENZA INTERESSI
Auricolare originale Ericsson T28S, T29S, T20E/S, R320S, [illegible] L. 19.900
Su tutti gli accessori originali SCONTO 15%
FOTO 10X15 SU CARTA KODAK Lire 299
SU OGNI FACILE OMNITEL CUSTODIA+AURICOLARE oppure CD MUSICALE IN OMAGGIO

LE AMBIZIONI DEI TRE TORINESI CHE NEI PROSSIMI GIORNI GAREGGERANNO IN GIAPPONE NEI CAMPIONATI MONDIALI DI NUOTO

Boggiatto guarda al podio

Nei 200 e 400 misti e nei 200 delfino

Silvia Garbarino

Sono degli habitué della Nazionale di [illegible] al pari dei celebrati Rosolino e Fioravanti, ma la fama finora li ha solo sfiorati. Alessio Boggiatto, Andrea Beccari e Federico Cappellazzo sono i tre torinesi che dagli Europei in Turchia del '99 passando per le Olimpiadi a Sydney, sino ad arrivare ai Mondiali di Fukuoka in Giappone, hanno sempre ricevuto la convocazione in azzurro del cittì Castagnetti.

Nessuno di loro è ancora riuscito a salire sul podio. Quello che si è andato più vicino a Sydney [illegible] stato Boggiatto, anni 20, quarto [illegible] 400 misti con tanto di nuovo record italiano stabilito nelle batterie (4'14"26). Ora «ucciughino», [illegible]n'è amabilmente definito per la sua sottigliezza fisica, è molto più di una speranza.

«Alessio [illegible] che ci si aspetta un podio [illegible] lui - dice il [illegible] coach Fabrizio Miletto -. Dopo l'ospe[illegible] di Sydney non ha mollato la presa, anzi si è come irrobustito ancor più nello spirito e ha lavorato sodo tutto l'anno».

I risultati si sono visti a Livorno ad aprile durante gli assoluti primaverili, con [illegible] 4'15"1 che è il terzo tempo mondiale stagionale. Iscritto al primo anno di Economia e Commercio, fidanzato con una coetanea nuotatrice torinese, Alessio ha trovato continuità negli allenamenti anche in palestra sebbene il lavoro con i pesi non rientri nel [illegible] Dna.

«Dopo il lavoro in palestra si sente sempre stanco - aggiunge Miletto -. Comunque la sua forza è nella leggerezza, nel suo scivola[illegible] semplice quanto efficace nell'acqua. Ha messo su un paio [illegible] kg di muscoli ma non sarà mai al pari degli avversari per [illegible] fisica».

[illegible] Giappone gareggerà oltre che [illegible] 400 misti, anche sui 200 misti e sui 200 delfino. «Castagnetti l'ha deciso soprattutto perché i 400 misti sono l'ultimo giorno della manifestazione - conclude Miletto -. Alessio potrà così scaricare la tensione anziché fare solo da spettatore durante la settimana».

Andrea Beccari e Federico Cappellazzo, sono compagni di club (Rari Nantes Torino) [illegible] grandi amici, le loro prospettive al momento differenti. Il biondo e timido Beccari, 22 anni secondo anno di Uism (l'ex Isef) come Cappellazzo, è titolare della staffetta 4x200 stile libero e altrettanto in quella 4x100. A Livorno ha fatto registr[illegible] un crono [illegible] 1'48"9 contro l'1'49"3 di Sydney.

«Come staffetta 4x200 le previsioni sono [illegible] conquistare una medaglia - dice [illegible] coach Claudio Rossetto -, di fare bene con la 4x100. Andrea è pronto, quest'anno ha compiuto un ulteriore salto [illegible] qualità che il cittì azzurro ha premiato regalandogli la titolarità nel team».

Per il bruno [illegible] allegro moto perpetuo Cappellazzo invece si prospetta un lungo inseguimento per accalappiare il posto da titolare nella 4x200. «Il [illegible] 1'50"8 di Livorno è il 10° crono italiano di tutti i tempi - aggiunge Rossetto - cercherà di trovare spazio in squadra, anche [illegible] [illegible] è facile con gente c[illegible] Rosolino e Brembilla oltre a Beccaria».

Da Toyama, sede del ritiro azzurro, intanto Boggiatto rac[illegible] per il sito che ne ospita anche foto e curriculum (www.nuoto.it) [illegible] loro giornata tipo. «Qui fa molto [illegible] molto caldo - spiega - e l'umidità è altissima. Ci si sveglia alle 7 si fa allenamento in acqua dalle 8,40 alle 10,30; dopo pranzo un congruo sonnellino e ancora piscina dalle 17 alle 18,30. Cena alle [illegible] e alle 22,20 tutti a nanna».

Gli svaghi più gettonati [illegible] lettura, il gioco a tresette, le partite in tivù di baseball, la navigazione in Internet e per alcuni le «telefonate a casa, anzi alle nostre ragazze. Anche perché le ragazze di qui [illegible] piuttosto bruttine». La con[illegible] sul nuoto è garantita.

Alessio Boggiatto vuol migliorare ai Mondiali il 4° posto dell'Olimpiade sui 400 misti

PALLANUOTO: LA «DINO RORA» VITTIMA A PADOVA

Caos in piscina in 5 all'ospedale

Domenico Latagliata

Brutta storia, da qualunque lato la si voglia guardare. Una storia che con lo sport non c'entra nulla e che avrà anche strascichi giudiziari. I fatti: sabato sera si è giocata [illegible] Padova l'andata dei playoff promozione della serie C maschile di pallanuoto tra la squadra locale del Quick Services 2001 e la Libertas Dino Rora Torino. Terminato l'incontro, vinto per 8-7 dai locali e caratterizzato da alcuni episodi violenti che hanno anche procurato al torinese Armari una frattura nasale e la lesione di tre incisivi con prognosi di 25 giorni, si è scatenato l'inferno.

«Siamo stati vittime [illegible] una ve[illegible] aggressione - racconta Bruno Bodrone, allenatore della Dino Rora -. Gli animi dei giocatori, considerato anche quanto accaduto in vasca, erano accesi [illegible] sono volate parole grosse. Tuttavia tutto si sarebbe risolto, magari con qualche spintone, se al parapiglia non avessero partecipato anche persone che non c'entravano nulla con le due squadre. A bordo vasca erano infatti presenti almeno due giocatori del Plebiscito Padova (formazione di serie A2) che hanno preso parte alla rissa e che sono stati raggiunti da altri energumeni provenienti dalla tribune [illegible] muniti di alcuni corpi contundenti quali bastoni e caschi motociclistici».

Risultato: Andrea Cavallo ha subito la distorsione di [illegible] dito oltre a un'escoriazione [illegible] capelluto (prognosi di otto giorni); Matteo Andano la sospetta frattura dello zigomo destro, la distorsione di [illegible] dito della mano destra [illegible] un ematoma femoro-tibiale (venti giorni); Marco Regoli [illegible] frattura osso-nasale (da ridurre con intervento chirurgico) e una contusione mascellare (quindici giorni); Bruno Bodrone [illegible] distorsione della colonna cervicale (otto giorni).

Sulla base del referto arbitrale, il patavino Sartori è stato squalificato per quattro giornate e il campo del Padova per sei. «Non può bastare - commenta Veniero Vanni, presidente della Dino Rora -. Il Padova non ha tutelato la sicurezza nostra e dell'arbitro, come prescrive l'articolo 5 del regolamento federale; per questo, abbiamo presentato ricorso al Giudice Unico Nazionale chiedendo la retrocessione della società patavina o, in subordine, la sconfitta a tavolino dell'incontro di ritorno che sarà disputato sabato alle ore 21 presso [illegible] piscina di corso Sebastopoli». Partita che sarà in ogni caso disputata, in quanto il Giudice si esprimerà soltanto la prossima settimana.

Dalla città veneta, alcune cronache riportano una versione leggermente diversa: il tutto sarebbe stato infatti scatenato da una testata [illegible] [illegible] giocatore torinese nei confronti [illegible] un avversario fermo a bordo piscina. Bodrone non ne vuole sapere: «Assurdo: [illegible] video, [illegible] possesso dell'Autorità Giudiziaria, che testimonia l'intero accaduto e che ci darà ragione. E, comunque, i referti ospedalieri parlano chia[illegible].

CICLISMO: CONCLUSA LA «SEI GIORNI DEL CANAVESE»

La pedalata vincente è di Quaranta e Villa

Franco Bocca

Al termine di un spettacolare duello con gli specialisti elvetici Betschart e Risi, risoltosi soltanto all'ultimo colpo di pedale, la coppia azzurra formata [illegible] Ivan Quaranta e Marco Villa ha conquistato la prima Sei Giorni [illegible] Canavese, conclusasi martedì notte sulla pista del velodromo Francone, gremito di folla.

Negli ultimi due sprint della spettacolare americana finale Quaranta ha sfoderato il rush che gli ha permesso di vincere ben [illegible] tappe del Giro d'Italia in tre anni, bruciando il coriaceo Risi (quattro volte iridato della corsa a punti) e cogliendo la sua prima vittoria [illegible] [illegible] Sei Giorni. Per Villa, due volte iridato dell'americana, si tratta invece del 18° alloro in questo tipo di kermesse.

Al di là del risultato finale, la manifestazione verrà ricordata per il maltempo che ne ha condizionato lo svolgimento, ma anche per l'ottima organizzazione, curata con passione e professionalità dal pool del G.S. Pietro Francone, capeggiato da Giacomino Martinetto e coordinato da Claudio Santi.

Archiviata la Sei Giorni, il velodromo Francone ospita oggi i campionati regionali giovanili [illegible] pista; si inizia alle ore 9 con le qualificazioni, conclusione in serata con l'assegnazione degli 8 titoli in palio.

Classifica finale Sei Giorni: 1. Quaranta-Villa (Ita) p. 206; 2. Betschart-Risi (Svi) p. 198; 3. Daffi-Gilmore (Ita/Bel) p. 169; 4. Weisplenning-Steinweg p. 1[illegible]; 5. Curuchet G.-Curuchet J. (Arg) p. 60 a 2 giri; 6. Vonhof-Dorich (Ger) p. 60 a [illegible] giri.

STASERA ALLO SPORTING

Binaghi spiega [illegible] la sua filosofia

Il presidente nazionale della Federtennis Angelo Binaghi giunge per la prima volta [illegible] Torino dopo la sua elezione per incontrare i club piemontesi. L'appuntamento è per questa [illegible] alle 19 al Circolo della Stampa-Sporting.

Binaghi ha due obbiettivi in particolare. [illegible] primo è quello di spiegare [illegible] persona la nuova filosofia [illegible] Fit, che sta lanciando i «Pia», piani integrati d'area, per selezionare in modo moder[illegible] [illegible] intelligente i giocatori di interesse nazionale attraverso un coinvolgimento più diretto dei circoli. Il secondo è quello di tastare il polso [illegible] una delle poche regioni che non gli sono amiche, almeno [illegible] loro rappresentanti istituzionali. Infatti la Fit piemontese si è pronunciata contro i «Pia», accolti inv[illegible] con estremo favore dai circoli più importanti.

GOLF: CAMPIONATI TRICOLORI CADETTI A SESTRIERE

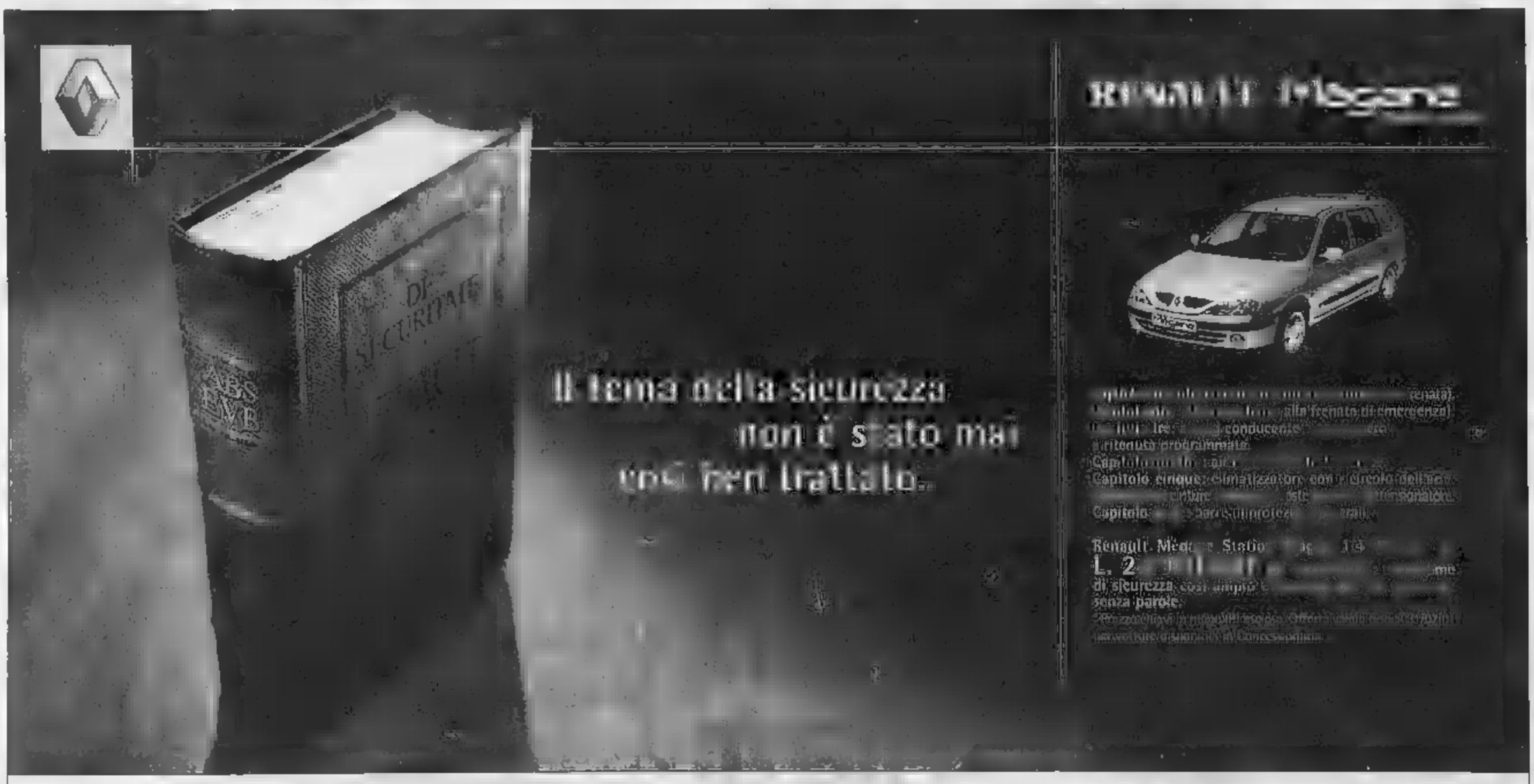
Del Podio e la Grignolo leader della 2ª giornata

Matteo Del Podio e Claire Grignolo, i portacolori del Golf Torino, si sono posti in evidenza al termine della 2ª giornata, ancora con formula medal, del Campionato Cadetti di golf a Sestriere. Il tempo sembrava voler mandare tutto all'aria in mattinata; vento fortissimo e pioggia battente sferzavano i giovani giocatori già in campo, poi il bello ha avuto la meglio, è tornato il sole con una temperatura accettabile.

Il torinese Del Podio ha chiuso in 137 colpi (71+66) alla pari con il friulano Niccolò Piazzatta (67+70), con un colpo in più Campanile de I Roveri (71+67) e il leader di marte[illegible] Boris (64+74). [illegible] consistente tra le ragazze il vantaggio [illegible] capolista: Grignolo 143 colpi (71+72) precede Angioletti (70+77) e l'altra del Torino Sertorio (74+73) con 147.

Questi gli accoppiamenti degli ottavi di finale in programma oggi, a eliminazione diretta, cui seguiranno i quarti. Maschili: Del Podio-Frangiamore, De Gori-Palumbo, Boris-Gagli, Colombo-Marzilli, Piazzotta-Pavan, Bosio-Guerisoli, Campanile-Tarlcapone e Battisti-Bonaga. Femminili: Grignolo-Daghero, Ridolfo-Prando, Marsala-Piol, Rossi-Bocchiola, Angioletti-Vezzoni Liguori-Coronica, Sertorio-Votano e Paolillo-Boglione. [g. cap.]

• CALCIO, ASSEMBLEA. Stasera alle 19 è [illegible] l'assemblea ordinaria elettiva della società [illegible] puro settore giovanile del Piemonte-Valle d'Aosta presso l'Hotel Interporto, in via Strada Interporto a Rivalta di Torino. [illegible] tratta dell'assemblea delle società piemontesi e valdostane che svolgono attività di solo ed esclusivo settore giovanile e [illegible] per bambini e ragazzi dai 6 ai 16 anni.



SPECIALE SAPORI MEDITERRANEI

Scopri la cucina del sole.

Dal 19 al 31 luglio.

Ecco alcuni esempi:

Robiola Osella g 200 — £ 4.240
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 30% — **2.970** (al Kg £ 14.850) € 1.53

Caprì Mauri g 160 — £ 3.330
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 30% — **2.330** (al Kg £ 14.562) € 1.20

Invernizzina g 200 — £ 3.780
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 30% — **2.645** (al Kg £ 13.225) € 1.37

Pasta Barilla formati normali Kg 1
PER I TITOLARI AMICA — **1.690** € 0.87

Polpa di Pomodoro Valfrutta g 690 — £ 1.840
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 30% — **1.290** (al Kg £ 1.870) €

Penne Tricolore 4 Salti in Padella Findus g 550 — £ 5.570
33% — **3.730** (al Kg £ 6.781) €

Tonno all'Olio di Oliva Mareblu conf. 2 pz g 160 cad. — £ 4.790
40% — **2.870** (al Kg £ 8.968) €

Olio Oliva Sagra L 1
5.790 € 2.99

Acqua S. Bernardo lievemente frizzante L 1,5 — £ 990
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 30% — **695** (al L £ 465) € 0.36

Caffè Intermezzo Classico Segafredo conf. 2 pz g 250 cad.
4.990 (al Kg £ 9.980) € 2.58

Gelato in Vaschetta SansonLand gusti vari Kg 1 — £ 9.790
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 30% — **6.855** € 3.54

Doccia Crema Idratante Dove ml 250 — £ 4.990
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 25% — **3.745** (al L £ 14.980) € 1.93

Glassex multiuso/cucina ml 500 — £ 3.290
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 30% — **2.305** (al L £ 4.610) € 1.19

Dash Ricarica 18 Misurini in polvere Kg 2,1 — £ 11.450
PER I TITOLARI AMICA 25% — **8.590** (al Kg £ 3.940) € 4.44

GS

Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte.
I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ritrassi o modifiche alle leggi fiscali.

RITROVI

BEVERLY HILLS Sestriere Il piatto del lusso 0121 935243 9/7103. Questa sera una grande orchestra spettacolo Ringo Story nel giardino si balla fino a tardissimo e immancabile spaghettata omaggio per tutti

CHALET tel. 011 9669777 ore 21,30

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 84 Tel. 011 669 6560 15,30 Bluemoon -21 Gran liscio DOC by Mike & i Swingabei.

DU PARC 011 5215275 "Giardinabili" LA TERRAZZA h. 21,15 con Edo Puma serata "Ballo al Quarzetto" orchestra + ballo + piccanterie

GARDEN COTTAGES 5603443. H. 15 Lezioni ore 18 21 tango argentino dom h 21

LE ROI ESTIVO. Ore 21 il giardino per la vostra estate! Tel. 011 8610983

PATIO - INVIDIA: ore 22,30 Tel. 011 -8141

RISTO-DISCO-DANCING LA LUCIOLA-BARCAIOLO L. Stura Lanz 135 F 011 2730078 21 Romeo musica dal vivo

TROCADERO: Night Club via A. Diaz 11, Aperto tutte le sere Tel. 011.502 0908

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti contemporanei

DOMANI
REPOSI

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass
c.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
dal 12 luglio Tel.
HARBOR
16.30 - 18.30 - 20.10 - 22.10
venerdì e sabato 24.00
2001 ODISSEA NELLO SPAZIO
15.15* - 18.25 - 21.40
venerdì e sabato 00.50
SHREK
15.00* - 16.00* - 17.20 - 18.15
19.40 - 20.30 - 22.00 - 22.40
venerdì e sabato 00.20 - 00.45
SNATCH
14.50* - 22.45
venerdì e sabato 01.05
LA VENDETTA DI
20.20 - 22.35
venerdì e sabato 00.55
LA CARICA DEI 102
15.50* - 18.10
CHOCOLAT
17.30 - 20.05
EVOLUTION
15.20* - 15.40* - 17.40 - 18.00
19.55 - 20.15 - 22.15 - 22.30
venerdì e sabato 00.25 - 00.40
*solo sabato e domenica
WARNER VILLAGE
PREZZO ESTIVO PER TUTTI I SPETTACOLI 10.000 LIRE
(tranne obblighi contrattuali)

DOMANI
STUDIO RITZ

REPOSI

DOMANI
AMBROSIO

REPOSI

DOMANI ALL'ETOILE

NOTIZIE dalle AZIENDE

Auguri Rosalba

Buon compleanno all'Atelier Rosalba che a ottobre compie 40 anni di attività.

passate generazioni di spose dove hanno potuto realizzare tutti i loro sogni.

Anche quest'anno è partita da martedì 10 luglio sono cominciati i saldi che termineranno il 4 agosto. Un ottimo motivo per poter visionare le collezioni di abiti , e sarà di Rosalba nella Boutique Piazza Carlo Felice 57 e nell'Atelier Corso Vittorio Emanuele II (tel. 011.817.40.55) a Torino.

La creatività, l'eleganza e la tradizione hanno contraddistinto il lavoro di tutti questi anni, ripagato dalle grandissime soddisfazioni e riconoscimenti da parte della sua clientela, diventando uno dei punti fermi nel panorama della moda piemontese.

Dopo la pausa estiva l'Atelier Rosalba riaprirà lunedì 20 agosto.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica Inmusica; 13.30 Tg 9, Notiziario; 18.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10.00 Matrimonio con telecugole, Telenovela; 12.30 A gentile richiesta; 18.00 Romagna mia; 19.30 Tg 4 informazione regionale; 20.30 Serata di gala, 23.30 Tg 4 informazione regionale; 23.00 Tg Rosa.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 17.30 Wishbone, Tf; 18.00 Blue Heelers, Telefilm; 19.00 Tg 7, 19.30 Fantalcalcio news, 19.45 Cartoni; 20.45 **Film**, 22.30 Il fatto del giornale; 22.45 **Film**; 1.50 Andiamo al cinema

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana; 13.30 Autoscatto; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videoannunzi; 20.00 Cartone animato, 20.30 Videoannunzi; 21.00 Trasmissione sportiva; 22.30 Videoannunzi; 23.00 Autoscatto, 0.30 Videoannunzi; 2.00 Autoscatto

PRIMANTENNA
8.00 Primantenna shopping, 10.00 L'ora della fortuna, 11.00 Primantenna shopping, 11.45 Macedonia musicale, 12.40 Cronache regionali news; 14.05 Cronache regionali news, 14.30 Primantenna shopping, 16.30 Portobello, 18.00 Casa & dintorni; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Quattro chiacchiere, 22.00 Superstar, 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Pane al pane, 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto ; 8.00 Affari d'oro, 8.30 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro, 12.10 Andiamo al cinema, 12.15 Musica e ballo, 13.30 Sweden news, 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 TG, 19.30 Frabbie and Beans, telefilm; 20.45 I **ragazzi dell'accademia**, Film, 22.00 Dolce notte, 24.00 Le auto della settimana; 1.00 **Darzalkate**

TELETIME
9.30 Tg Tele Nostre, 11.00 Cartonissima, 12.30 Il Mercatino, 13.00 Auto oggi; 14.30 Tg 12 la mattina, 16.30 Music on line; 19.30 Tg time notizie, 20.30 Festival di Ali Baba; 22.30 Tg Time notizie, 23.00 Cartonissimo Marisa Bizzotto; 24.00 Auto oggi, 0.50 Telesex by night

QUINTA RETE
6.00 Italiassima, 7.00 Sky Hawks, Cartoni animati, 7.40 Capriccio e passione Telenovela alle 11.30), 12.15 Piemonte tv piega, Telefilm; 13.45 I fedeli amici del cuore, 18.30 Wandin Valley, Soap Opera; 19.50 Classifica italiana; 20.30 Telenews - Meteo, 20.50 Incontro con... musica e ballo, 22.30 Torino magica; 1.40 Musicale, 3.00 Classifica italiana, musicale (R).

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.50 TV & web; 15.00 Cristal, telenovela, 16.50 Eventi; 20.00 Lotto in telefono, 20.15 Sole News, 20.30 **Furia di Kyber** Film, 23.15 Sexy, 23.30 Motown haze; 0.50 Underground cafè

RETE CANAVESE
9.00 Destini tarocchi alle 13.30 e 20.00, 12.00 Cartone animato, 12.30 Rubrica mia, 12.45 Canavese notizie tarocchi alle 16.45, 19.30, 22.45), 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby, 23.00 Le mille della settimana

SESTA RETE
13.15 Italianissima; 18.30 Cartoni animati, 19.00 Marco Polo Express, Documentari; 19.40 Lido Village - 1ª parte; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Lido Village - 2ª parte; 20.45 Sweet legal, Telefilm; 22.00 Dite la vostra, telefilm; 0.15 Il tenente O'Hara, Telefilm.

G.S.P.
14.30 Notiziario, Rubrica sportiva - Collegamenti in diretta dallo stadio di Torino; 19.30 Notiziario - Rubrica sportiva con ospiti in studio, Sport estremi

RETE 7
13.05 Telefilm, 14.00 Tv; Invalsim 19.00 Auto d'oggi, 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo, 20.40 **Fino alle spasimo** Film, 22.30 Vizi sessualità; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.05 Vizi sessualità; 0.30 **Film**, 1.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo 2.00 **Film**

INTV
9.30 Rosa de Lucca Telenovela, 13.30 Videoarte; 18.15 Bambocne; 19.45 Cavallo matto; 20.00 Non solo sesso, 20.30 Ruba de Lucca, Telenovela; 21.30 Fun tv, 22.00 Hard rock.

TELESUBALPINA
13.50 Il Regionale edizione flash, 14.00 Cartoni; 16.00 Il Regionale edizione flash, 16.15 **I misteri della giungla nera** Film - 3ª parte; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita da piete, Doc.; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000, 20.00 Mosaico, 21.00 **I misteri della giungla**, Film - 4ª parte; 22.00 Viaggio ad Oriente, Doc., 22.30 Mamma del 900, Doc., 23.00 Il Regionale

TAI 9
13.00 Telegiornale locale, 16.00 Il Regionale edizione flash, 16.15 **I misteri della giungla nera** Film - 3ª parte; 17.30 FCD, 18.15 Cartoni; 18.45 Documentario; 19.15 Il Regionale, 19.45 Tg 2000; 20.10 Sabato, 20.20 Telegiornale locale, 21.00 **I misteri della giungla nera** Film - 4ª parte, 22.00 Viaggio ad Oriente, Doc.; 23.00 Telegiornale locale

TELESTUDIO
12.00 Comiede del Piemonte, 13.00 Valdin valley, Soap Opera, 18.30 L'assedio di Iuna; 19.15 Telenews, 19.35 Cartoni animati, 20.40 **Stop calling me baby** Film, 23.00 Kelly, Telefilm; 1.30 **Il maggiordomo padrone** Film, 3.00 Kelly, tf

VIDEONORD
13.30 Speciale auto; 15.00 Cartoni animati, 15.30 Hip hop music, 17.00 Linea alla rinfusa, 17.30 Tv, 19.00 Tg3 Rete news; 19.30 Speciale auto; 20.30 **Film**, 22.15 Telegiornale Meteo - Oroscopo; 22.45 Linea alla rinfusa, 23.40 Speciale auto; 0.30 Obiettivo nin

MOTORI TV
13.00 Auto d'oggi, 13.05 Full optional, 15.10 Oggi quil, 16.00 Auto d'oggi, 17.35 Hatil tele; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autosprint, 21.00 Auto d'oggi; 22.15 Garage Italia; 22.30 Auto d'oggi; 23.35 Super Sea

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare
& sognare alla grande.

le trame
DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. [redacted] nuovo lavoro di John Waters racconta la [redacted] di un regista che rapisce una petulante attrice al fini di fame una star del cinema underground.● ● ● [Chaplin]
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla [redacted] figlia. [Accademia]
LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. [redacted] piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada [redacted] teatro della vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalgliish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria. [Chaplin]
BLACK & WHITE. Commedia drammatica. [redacted] film di James Toback ritrae [redacted] Manhattan del 2000 attraverso [redacted] personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ● ● ● [Due Giardini]
LE COSE CHE [redacted] DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia.● ● ● [Centrale]
DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore.● ● [Reposi]
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, [redacted] brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta ● ● [Ambrosio, Reposi, Studio Ritz]
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte [redacted] marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ● ● [Reposi]
IL MESTIERE DELLE [redacted]. [redacted]. [redacted] ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile annata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne ● ● ● [Massimo]
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito [redacted] ambientata [redacted] 1935 a Londra, [redacted] anni [redacted] prima, il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ● ● [Reposi]
IL [redacted]CO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo ● ● ● [Erba]
P[redacted] H[redacted]R. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.● ● ● [Ambrosio, Arlecchino, Doria, Fiamma]
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale» ● ● ● [Erba 2]
QUANDO BRENDAN INCONTRA TRUDY. Commedia. Sceneggiato dal romanziere Roddy Doyle, questo esordio nel lungometraggio dell'irlandese Kieron J.Walsh è ambientato a Dublino e racconta la storia di un solitario insegnante con la passione del cinema che conosce in un pub Trudy, una «ricercata» di cui subito s'invaghisce [Massimo]
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ● ● ● ● [Empire]
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior [redacted] [redacted] Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione.● ● ● [Romano]
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza. [Capitol]
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile [redacted] sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.● ● ● [Actor's, Ambrosio, Arlecchino, Vittoria]
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ● ● ● ● [Kong]
TESIS. Thriller. La [redacted] Angela [redacted] preparando la tesi sulla violenza nel [redacted] e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del professore. ● ● ● [Due Giardini]
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial [redacted] braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia. [Ciak]
TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione ● ● ● [King]
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario, che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato. [Lux]
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ● ● ● [Reposi]
UNA NOTTE CON SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista di «Mondo Grua», la storia di un orfano diciassettenne che vive con la nonna in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. ● ● [Eliseo]
VENGA IL TUO REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film è ambientato nella [redacted] nera americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale [Etoile]

GRANDE [redacted] DA BALLO [redacted] SETTIMANA DI [redacted]

LA PRO MORIONDO DANZA I VENT'ANNI

In occasione del suo XX anniversario di fondazione, la Pro Moriondo propone per l'ultima settimana di luglio una grande kermesse dedicata alla musica da ballo. Dieci serate, dal 20 al 29 luglio, in compagnia delle più grandi orchestre italiane daranno vita ad una manifestazione unica nel suo genere in Piemonte, destinata a dare un ampio risalto alla tradizione delle feste di piazza che in estate sono da sempre uno dei momenti di aggregazione più sentiti. Protagoniste indiscusse di questi avvenimenti, la buona cucina e la musica.

In questa frazione di Moncalieri a partire dalle ore 20 sarà possibile gustare le specialità preparate dallo staff di cuochi del comitato organizzatore mentre alle 21.30 [redacted] divertimento si sposta sull.. pista da ballo. La serata inaugurale vede sul palco Tonya Todisco, una delle cantanti più seguite [redacted] Piemonte, affiancata nell'occasione dal presentatore Dino Crocco. La sera successive, sabato, tocca a Barbara Lucchi e Massimo Venturi mentre per domenica 22 ecco la frizzante proposta di Armando Savini. Fra i nomi più importanti della manifestazione, Franco Bagutti e la sua grande orchestra, di scena il 23 e reduci da una stagione televisiva che li ha visti mattatori nella "Buona Domenica" di Costanzo. Franco Bastelli martedì 24 e l'Orchestra Patrizia mercoledì 25 fanno da apripista al gran finale della settimana che vede Omar, il fenomeno musicale del momento - alle sue esibizioni folle [redacted] visibilio - artefice della serata di giovedì 26. Altro appuntamento di grande prestigio venerdì 27 con il complesso di Roberta Cappelletti e ancora la piacevole proposta di Luca e Franco Bergamini sabato 28.

Domenica 29 chiusura con "Genio & Pierrots", famosi interpreti del "Ballo del Pinguino", impegnati a promuovere "Il Ballo della Steppa", già un hit in tutta la Penisola. Accanto a Genio e ai suoi Pierrots, in esclusiva per lo spettacolo estivo, [redacted] bellissime Cichitas, tre ballerine brasiliane che daranno un tocco esotico alla serata. Ingresso dalle 10 alle 15 mila lire, info 339/3108299. [m. pr.]

PRIME [redacted]

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ACC[redacted] piazza S. Giulia 2 bis, tel 011 88.78.07. **Bella da morire**, di Michael Patrick Jann con K. Alley, E. Barkin, D. Richards. Or 20,30, 22,30. Ingr. pom 7000, anz. 6000, sera 12.000, rid 9000.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa [redacted] 77/b, tel 011 216.6784 **Sh[redacted]** animazione, di A. Adamson, V. Jenson. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 9000; anz 6000 sera 12.000; rid 9000.

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 011 856.521. Chiuso per lavori

[redacted] c. G. Cesare 67, t. 011 856.521 Chiuso per lavori

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52 tel 011 547.007 **Evolution**, di Ivan Reitman con David Duchovny, Orlando Jones Seann W. Scott, Julianne Moore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom [redacted] cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 1[redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Shrek** animazione prodotta da Steven Spielberg, regia Kelly Ashbury. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 60[redacted] sera [redacted] cinecard 10.000

[redacted]10 [redacted] corso Vittorio 52, tel 011 547 007 **Pearl Harbor** regia Michael Bay con Ben Affleck, Josh Hartnett. Or. 15; 18,30; 22. Ingr. pom 8000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000

ARLECCHINO SALA 1 corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. **Shrek**, regia Andrew Adamson, Victoria Jenson. Animazione. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr pom 8000, sera 12.000; pom anz 6000

ARLECCHINO SA[redacted] 2 corso [redacted] 22, tel. 011 [redacted] **Pearl Harbor**, regia M[redacted]el Bay con Ben Affleck, Josh Hartnett. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr 8000, sera 12.000; anz 6000

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605 **Se fossi in te**, di G. Manfredonia con E. Solfrizzi, G. Dix, F. De Luigi. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 7000; sera 12.000

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110 **Le cose che so di lei** di R. Garcia con G [redacted], C. Diaz, H. Hunter, V. Golino. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom 8000. A[redacted] anz. 20[redacted]; sera 12.000; Arca 8000

D. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 **Le bianche tracce della vita**, di M. Winterbottom con [redacted] Jovovich, N [redacted]. Or. 16, 18,10 [redacted], 22,30 Ingr pom 7000; anz 6000, sera [redacted], rid 9000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **A morte Hollywood** di J. Waters con M. Griffith, S. Dorf, A. Witt. Vm min 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30 [redacted] Ingr pom. 7000, anz 6000, [redacted] 12.000 rid 9000

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **The replicant**, regia di Ringo Lam con Jean-Claude Van Damme, Michael Rooker, Catherine Dent. Or.: 16, [redacted] 20,20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

DORIA via Gramsci 5, tel 011 542 422 **Pearl Harbor**, regia di Michael Bay con Ben Affleck, Cuba Gooding jr., Kate Beckinsale, Josh Hartnett. Or.: 14,55; 18,20; 21,45 Ingr. pom 7000, anz. giov cinecard 5000; sera 12.000.

[redacted]E [redacted] Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 [redacted].2214 **Tesis**, di A. Amenabar con A. Torrent, E. Noriega. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000; rid. 8000, anz. rag. 5000

DUE GIARDINI Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011 327[redacted]4 **La ciénaga**, di L. Martel con M. Moran, G. Borges. Miglior opera prima Festival di Berlino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30 **Black & White**, di J. Toback con C. Schiffer, B. Shields, W.L. Scott. Vm min 14. Or. 22,30 Ingr. pom [redacted] 12.000, rid [redacted] anz rag. 5000.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 011 447 5241 Chiusura estiva

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 011 447 5241 Chiusura estiva

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011 447 5241 Chiusura estiva

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642 **Ritorno a casa**, regia di Manuel de Oliveira con M. Piccoli, C. Deneuve, J. Malkovich. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 8000; anz. 6000

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Il nemico alle porte**, di J. Annaud con J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Or. 20; 22,30 Ingr [redacted] 000, rid 7000

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Pranzo di Natale** regia D. Thompson con S. Azema e E. B[redacted] 20; 22,30 Ingr 11.000, rid 7000.

ETOILE via Bodoni ang. via Roma, tel. 011 530.353. **Venga il tuo regno**, regia Dough McHenry con Woopy Goldberg, Loretta Devine. Or.: 16; 18,10. **Una notte con Sabrina Love** regia A. Agresti con Giancarlo Giannini, Cecilia Roth. Or.: 20,25; 22,30 Ingr. pom. 7000, anz. giov cinecard 5000; sera 12.000.

FARO via Po 30, [redacted] 011 817.3323. Chiuso per lavori

[redacted] corso Trapani 57, tel. 011 385.2057 **Pearl Harbor**, regia di M. Bay con B. Affleck, J. Hartnett, K. Beckinsale, C. Gooding Jr, T. Sizemore. [redacted] 14,30; 18; 21,30. Ingr. pom. 6000; sera [redacted]

IDEAL corso [redacted] 4, tel [redacted] 5214316. Chiuso per lavori

KING via Po 21, tel. 011 812 5996 **Tra due donne**, di [redacted] Ferrari con G. Piccentini, A. Casella, F. Giovannetti. [redacted] 20,30; 22,30. Ingr [redacted] anz 6000, sera 12.000; rid 9000

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 011 534 614 **La stanza del figlio**, di e con N. Moretti con L. [redacted]trola, S. Orlando. Or.: 20,30; 22,30 Ingr. 8000; anz. 6000.

[redacted] Galleria S. Federico tel. 011 541.283 [redacted] **vendetta di Carter**, regia di Stephen Kay con Sylvester Stallone, Miranda [redacted] Caine. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr pom 7000; anz cinecard 5000; sera 8000

MASSIMO 1 via Verdi 18, tel. 011 812.560[redacted] **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi con Hristo Zhivkov, Sandra Ceccarelli, Sergio Grammatico. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000, rid 8000.

MASSIMO 2 via Verdi 18, tel. 011 812.5606 **Quando Brendan incontra Trudy** di Kieron J. Walsh con Peter [redacted] Flora Montgomery, Marie Mullen. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted] [redacted] rid [redacted]

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 011 812.4173. Chiusura estiva

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiusura estiva

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiusura estiva

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Le fate ignoranti**, regia di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom 8000, sera 12.[redacted]

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **L'ultimo bacio**, regia di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, [redacted] Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Or. 15,30; 17,[redacted]; 20,10; 22,30 Ingr. pom 8000, sera 12.000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Evolution**, di Ivan Reitman con [redacted] Duchovny, [redacted] Seann W. [redacted] Julianne [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted], pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Double Take**, [redacted] George Gallo con Eddie Griffin, Orlando Jones. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr. pom [redacted]; sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **La mummia - Il ritorno** regia di Stephen Sommers con Brendan Fraser, Rachel Weisz, John Hannah. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr pom [redacted], sera 12.000

ROMANO Galleria Subalpina tel. 011 562 0145. **Il sarto di Panama** di J. Boorman con P. [redacted], [redacted] Rush, J. Lee Curtis. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr pom 7000; sera 12.000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **Evolution**, regia di Ivan Reitman con J. Moore, O. Jones, S. W. Scott. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

VALENTINO 1 [redacted], corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Chiuso per ferie

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Chiuso per ferie

VITTORIA via Roma 356, tel. 011 562.1789. **Shrek**, [redacted] prodotto da S. Spielberg, regia K. Ashbury. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera [redacted]

ALTRE VISIONI

[redacted] via Paolo Sarpi 111/A, telefono 011 316 1420. Giorni d'Estate. Horror Carnival. Serata **Scary movies**. Sabato **Lost souls - La profezia** di J. Kaminski e **L'esorcista (The director's cut)** di W. Friedkin. Domenica: **Gata di** L. Montana e **Pitch black** di D. Twohy. Ingresso 2 mila Lire [redacted]

CIRRE via Rizza 56, tel. 011 [redacted]. Chiusura estiva e per lavori

ESEDRA via Bagetti 30, tel 433.7474. Chiuso/e estiva riapertura sabato 8 settembre.

CARDINAL [redacted] C. Massaia 104. Non pervenuto

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel 011 284 028. Chiusura estiva.

VALDOCCO via Salerno 12, tel 011 522.4279 Non pervenuto.

ARENA CORTILE «San Filippo» via M. Vittorio 76 [redacted] **grazie degli affari** di A. Jacyl. Ore 22

[redacted] [redacted]CO [redacted] viale Hughes tel 011 815 4258 **Conta su di me** di K. Lonergan con L. Linney, [redacted]. [redacted] 22, ingresso 8000 rid 6000 anz. 5000

ARENA METROPOLIS Museo Regionale delle Scienze Naturali, via Giolitti [redacted], tel 011 535 529 **Microcosmos** di C. Nuridsany, con M. [redacted] Orario 22, Ingresso [redacted] - Ridotto lire 5000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [redacted] Tel 011 562.12.03 **Il marchese e la marchesa**, con Eva Falk. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì int. 8000, rid 7000; anz 5000.

ARCO PUSSICAT corso F. Oddone 31 Tel 011 484 621. Film: **Violentata la notte delle nozze & Piaceri della [redacted] con** Laura Angel. Prima visione feriali ap. 10,30 ultimo 22,30 festivi ap. 14,30 ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106 Tel 011 521.2565 **Hotel piaceri anali**, con Luana [redacted] Apertura non stop ore 10,30-1,30, festivi ore 14,30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5 Tel 011 655 334 **Accoppiamenti a Venezia**, con Selen, Linda Kiss. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi 14,30; ultimo 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6 Tel 011 650.5470. Film **Viziosa in gita di piacere** con Jessica Fiorentino. Prima visione. Ap. 10,30 ultimo 22,30 Domani, spettacoli dal vivo. Pomeriggio show unico [redacted] 23 alle 3 spettacoli continuati con Katia Garbo e stars novità

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel 011 487 785 **Voglie morbose di una moglie di classe** con Veronica Hart, Samantha Fox. Apertura ore 15 ultimo 22,30 Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170 Tel 011 696 3617 [redacted] corpo, con Monica Costa. Apertura ore 15 ultimo 22,30 da lun a ven intero L. 8000 ridotto L. 7000 [redacted] L. 5000

EXTA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted] Tel 011 749.2907 **Le bizzarre avventure di Donna Flor e i suoi amanti**, con Tabatha e Maya. Ap. 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS, Via Pomba 23 [redacted] 011 515 75.11 **Aperto dalle 9 alle 18.30 Mostra: I desideri dei sogni**. I 170 volti dello IED di Maria Lo[redacted], mostra fotografica degli studenti del terzo anno del IED. Mostra aperta fino al 25/7/2001

CIRCOLO CULTURALE ARCI DEU AGE. V. [redacted] gia 211 (Palazzo del Lavoro). 011 664.37.11 Riposo

[redacted]. Via Doberdo 15, Torino. L'Orsa in collaborazione con il Centro Studi TST presenta **La avanguardia. I manifesti**. Fino al 20 luglio [redacted] Info 011 531.868 - 011 531.612, ore 10-12.30 15-19. Sabato e domenica riposo

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA, Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436.87.30. Concerto del **Prometeo incatenato** di Eschilo 17/20 e 25 luglio ore 21.30 e 22.45 Imbarco Murazzi. Per inf. tel. 011 4368730 cell. 328 7023604

[redacted] TRE, Via Verdi 18, telefono 011 812 5606. Ore 17 ingresso libero **The wedding march** di Erich von Stroheim - muto con didascalie in inglese. Ore 21 ingresso libero - presenta Stefano della Casa **Don Quixote** di Orson Welles - versione originale inglese

STALKER TEATRO. Corso Taranto 160 Torino [redacted] 011 249 37.24. Festival Internazionale delle arti. **Differenti sensazioni XIV edizione**, 7-23 settembre provincia di Biella. Info 011 2467781 info@stalkerteatro.net.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5 Torino. Tel. 011 338.698. Dal 28/7 al 17/8 Sauze d'Oulx Teatro Festival con L. Poli, I Fieri, B. Rosso, Teatro dell'Angolo, Le Sorelle Suburbe, B.M. Ferraro, P. Caiamo. Per inf. www.tangramteatro.it.

TEATRO D'OGGI. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 521.35.77. Apertura dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì. E-mail annabolens@libero.it

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI [redacted] (piazza [redacted] 209, tel 011 540 382). Orario: da mercoledì a domenica [redacted] martedì 10-22; lunedì chiuso
[redacted]ERIA REALE (piazza Castello [redacted], tel 011.543 889)
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083) Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011 543 855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8.15-18.45, martedì e giovedì 8.15-14; sabato 8.15-13.45
BORGO MEDIEVALE (tel 011 443 1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75. Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11.30 14.30-18.
CASTELLO DI [redacted] (tel 011.6816.45.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra. «Collezione Carlo Moriondo e altri viaggi». Fino al 22/7. Orario da mar. a ven 15-19; sab dom e festivi 10-19; lun. chiuso
GAM (via Magenta 31, telefono 011.562 9911) Mostra: «Mimmo Jodice». Fino al 9/9. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011.442 95.46
Sede di Circo - Mike Bongiorno (tel 011.97.22.396). Orario: merc. e giov. 16-19, ven. [redacted]-21,30, sabato 11-21,30, domenica 11-19. Mostra: «Riccardo Moncalvo». Fino al 9/9.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8.30, 23. Lunedì chiuso
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55 telefono 011 81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostre: «Arte povera in collezione». Fino al 26/8. «Musei per un nuovo millennio». Fino al 26/8. «Teresita Fernandez». Fino al 26/8. «Kaichi Tahara». Fino al 26/8. Or.: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17, sabato e domenica ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso il lunedì.
MUSEO DELL'[redacted]ILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677 666). «Mostra: omaggio alla Ferrari». Fino al 29/7. Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.
[redacted]L RESPIRO (via Andorno, 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, [redacted] 011.812.7590). Mostra permanente «Dal grembo della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITÀ (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Mostra. «Dal Segno al Messaggio. La scrittura nel mondo antico». Fino al 31/10. Orario: tutti i giorni 8.30-19.30; lunedì chiuso. Domenica ore 10-16 visita guidata da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Dottina Servis 011 562 12 84
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 563.7912) Or. mar. - ven. 8,30 - 19.30, sab. 8.30 - 23 lunedì chiuso tel 011/563.7912 561 8391.
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440 04 00). Orario giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-16 festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Mostra: «Museo Storico di Zoologia». Ore 10-27. Chiuso martedì. **Arena Metropolis** - dalle 22
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562 1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19. Ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari del Unitre
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA [redacted] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel 011.66 04 104) [redacted] «Bobo, scimmietta tra le nuvole» e «Il ragazzo del lama bianco». Fino al 22/7. Mostra. «Il laboratorio dell'[redacted]. Francesco Ravelli e la fotografia di montagna». Fino al 15/7. Or. tutti i giorni dalle ore 9 alle 19
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28 telefono 011 436 58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.
MUSEO NAZIONALE DELL[redacted] (c. [redacted] leo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel 011.812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20; sabato e domenica: 9-23; lunedì chiuso
MUSEO NUMISMATICA - [redacted] ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541 557) Chiuso. Riapre il 18 gennaio 2002.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011 546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visita guidata ore 10-15; 16.15-17,20
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30, 14,30-18,30 su prenotazione (tel 011.63.006.29), pomeriggio del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel 011 5171660). Mostra: «Aborigena. Arte australiana contemporanea». Fino al 26/8. Orario: da martedì a domenica 15-23; lunedì chiuso
PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, tel 011 521 64 19) [redacted] «Tra Gotico e Rinascimento». Or.: da domenica a venerdì 10-20; sab 10-23, lunedì chiuso.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011 358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011 436.1455). Da martedì a sabato 9-19. Lunedì chiuso
PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, telefono 011 817 78.62). Orario: tutti i giorni 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE (Via Crivelli 11, Valentino, [redacted] 011.669.25.45). Mostra in allestimento
E COME... CONOSCERE E GIOCARE CON I [redacted]NTI (Parco Michelotti, ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011 747 171). Mostra: «Vedo non vedo». Fino al 31/10. Orario: da lunedì a venerdì su prenotazione 9-17, domenica 15-19. Corso Mortara 7, tel 011 747.171. Mostra: «ECOfficina». Da martedì a sabato 17-20, domenica 15-20, lunedì chiuso. Fino al 22/7
SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011 690 32 45). Orario, giovedì, sabato, domenica 15-18, oppure su appuntamento.
EXPERIMENTA 2001 (corso Casale 15, tel 011 820.95.02). Mostra: «La trasmissione dei pensieri. Dalla scrittura alla comunicazione». Orario: da martedì a venerdì 18-24, sabato 15-24, [redacted] 10-20, lunedì chiuso.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 998 33. Pom. **La carica dei 102 - Un nuovo colpo di coda**. Sera: **Il nemico alle porte**.
[redacted]
BERTOLINO - ARENA ESTIVA: 011 [redacted] **15 minuti - Follia omicida a New York**.
WARNER [redacted] [redacted] - LE FORNACI: Inf. e pren. 011.36 111
Sala 1: Pearl Harbor.
Sala 2: Shrek.
Sala 3: Shrek.
Sala 4: Chocolat - The Snatch.
Sala 5: Pearl Harbor
Sala 6: Evolution.
Sala 7: 2001 Odissea nello spazio.
Sala 8: Get Carter - La carica dei 102.
Sala 9: Evolution.
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 [redacted] **Scoprendo Forrester**
BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0122 582 5471. Prossima apertura
BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492 49. Chiusura estiva
CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971 6525. **Le fate ignoranti.**
CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Chiuso per ferie.
CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811 564. Non pervenuto
C[redacted]
SPLENDOR: 011 942 [redacted] Non pervenuto
UNIVERSAL: 011 941 1867. Riposo.
CHIVASSO
MODERNO: 011 910 9737. Chiuso per ferie
CINECITTA': 011 911 158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910 1433. Chiusura estiva
CIRIE'
NUOVO: 011 920 3754. Non pervenuto
COLLEGNO http: cinema superva.it
PRINCIPE: 011 405.6795. Non pervenuto
REGINA UNO: 011 781.622. Chiusura estiva
REGINA DUE: 011 781.623. [redacted]
STAZIONE: 011 789.792. Chiusura estiva
STUDIO LUCE: 011 405 6681. Chiusura estiva
[redacted]
CONDOVESE: 011 964 4346. Non pervenuto
C[redacted]NE'
MARGHERITA: 0124 657523. Chiusura estiva
GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5923. Chiuso per ferie
GRUGLIASCO
ARENA LE [redacted] 011 937 5923. **Scoprendo Forrester.**
IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651 079. Chiuso per restauri
[redacted] 0125 425 064. **Il nemico alle porte.**
BOARO: 0125 641 [redacted] Non pervenuto
LA SERRA: 0125 627 573. Chiuso per ferie
POLITEAMA: 0125 641 571. **Shrek**
LEINI'
[redacted]: 011 998 8098. Chiuso per ferie
MONCALIERI
U.R. CASTELLO 011 641.235. Chiuso per ferie.
NONE
EDEN: 011 986 3491. Chiuso per lavori
PIANEZZA http: cinema superva.it
LUMIERE 1: 011 968 2098. **Evolution.**
LUMIERE 2: 011 968 2098. **Shrek.**
PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Non pervenuto.
MULT. ITALIA 280: 0121 393.905. **La vendetta di Carter.**
MULT. ITALIA 500: Evolution.
RITZ: 0121 374 957. Non pervenuto
RIVALTA
PARCO DEL MONASTERO: 011 958.6760. Non [redacted]
RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA SAN GIUSEPPE: 0124 25377 Riposo.
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7282. **Evolution.**
SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 974. **What women want.**
SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 763.38. **What women want.**
SETTIMO TORINESE
Sala 1: 011 800 7050. **Evolution.**
Sala 2: 011 800 7050. **Shrek.**
SUSA
CE[redacted]O: 0122 622 886. Riposo
SANT'ANTONINO: Non pervenuto
TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096. **Le follie dell'imperatore** [redacted]
[redacted]LPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122. Riposo
AMBRA DUE: 0124 617.122. Riposo
VENARIA REALE 011 459.3089
SUPERCINEMA
Sala 1: Evolu[redacted]
Sala 2: Shrek.
Sala 3: Pearl Harbor.

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 21.30 al Cortile di Palazzo Reale **Concerto d'estate**. Donato Renzetti direttore. Orchestra del Teatro Regio. Musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak. Posti a L. 20.000 in vendita alla Biglietteria (ore 10,30-18) [redacted] 011 8815 241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02: vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone. Lauro A. Reimann [redacted] 2 di G. Savary. **Il lago dei cigni. La bella addormentata e Lo schiaccianoci.** Tel. 011 8815 241-242 www.teatroregio.torino.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. **Potere d'Alfa 2001/2002** Operetta e prosa, cabaret, musica. E' aperta la campagna abbonamento a 6 spettacoli a scelta (info 011 819 3529) www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino [redacted], tel. 011 [redacted]00. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per [redacted] abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa**. Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giorni d'Estate ore 21.30 Teatro dell'Angolo e Circoscrizione 3 presentano **Sorbetti d'Araldo** rassegna concorso di giovani compagnie teatrali. Compagnia Badino Nardella Scienini in **Mal di Testa**. Bgl. L. 5000. Prenotazioni ore 16/19 tel. 011 331764. www.teatrodellangolo.it

ASTRA TEATRO. Via R. Pilo 6. Non pervenuto

AUDITORIUM Giovanni Agnelli. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 810 4653-810 4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbo[redacted] posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamento TST; Biglietteria T.S.T. via Roma 49 telefono 011 5176246 n. verde 800235333 or. 10,30-19, domenica riposo www.teatrostabile.torino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 [redacted] Campagna abbonamenti. Campagna abbonamenti 2001/2002. Abbonamento Arcobaleno 7 spettacoli a scelta. Arco + Mito 12 spettacoli a scelta. Info [redacted] 011 669.8034 da lun. a [redacted] 10/13-15/19. Sito internet www.teatrocolosseo.it

[redacted] «G. VERDI» - Piazza Bodoni. Riposo

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Informazioni e prevendita. Feriali 9/19-18/22 festivi [redacted] Per Vignaledanza: Rizzoni e nuovi abbonamenti: Grande [redacted] e Fiori all'occhiello stagione 2001-2002

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel 011 8179373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'aperto) [redacted] **Piccolo Principe. Cavalleria Rusticana. Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisamente a Versailles.** Per [redacted] tel. [redacted] 817.9373.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. [redacted] in programmazione presso i Giardini Reali spettacoli dal repertorio della compagnia Marionette Lupi. Per inform. telefonare in teatro

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel 011 580 5768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni, da lunedì a sabato, ore 9-14 e 15-20 per rinnovo nuovi abbonamenti - **Il fiore all'occhiello** - Grande prosa stagione 2001-2002». www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Actinatto» a «Vignaledanza».

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 884 820. Teatro Stabile Torino: vendita abbonamento «Fedeltà Teatro Gobetti», «Nuovi linguaggi», [redacted] Gobetti», «Abbonamento TST 7 spettacoli a scelta». Biglietteria Teatro Gobetti, via Rossini 8, tel. 011 815.9132, verde 800234330, orario 10,30-19, domenica riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel 011 540 675. Multiteatro Juvarra e Giardini Ginzburg e so Moncalieri 10. Ore 22 Jimmy Freestyler concerti **Café Procope** a Giardini Ginzburg aperto dalle ore 10. Informazioni dalle 10 alle 16 tel. 011 540 675

[redacted] AGNELLI. [redacted] [redacted] Sarpi 111, tel. 011 619.2051. Per informazioni sulla nuova produzione di [redacted] Teatro **Le rose di Atacama** in scena dal 25 luglio. Tel. 011 304 2808 oppure uffici o scrivere alle mail info@assemblea...com

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 011/65.00.200. **Vignaledanza 2001 XXIV Festival Internazionale.** Stasera ore 21.30 Compagnia Teatro Nuovo di Casale Monferrato prima assoluta **Carmina Burana** con Antonio Della Monica. Direttore del coro M. G. Basic

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. [redacted] pervenuto

TEATRO DI TORINO. Piazza [redacted] 3. **Acqui in palcoscenico 2001 XVIII Festival Internazionale di Danza.** Stage di danza dal 2 al 30 luglio con Lia Calizza, Pino Alosa, Michael Fulton, Judi Sollina. 30 luglio ore 21.30 Balletto dell'Opera Nazionale di Romania: **Don Quixote** in prima nazionale. Coreografie rielaborazioni di Mihai Babuska da Marius Petipa, musica di Ludwig Minkus. Inf. e pren. [redacted] 473 0189

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. [redacted]a 104, tel. 011 257 881. Sono in allestimento la stagione teatrale 2001/02 e gli spettacoli per le scuole. Per un'anticipazione è possibile visitare il sito internet www.[redacted]

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Chiusura estiva. In allestimento il cartellone 2001-2002 6ª Rass. di Teatro Piemontese «Tuttodandere» - Musica, prosa.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Campagna abbonamenti 2001/2002 con A.T.I.R., Stefano Benni [redacted] Tacvana, Antonio Catalano, Ascanio Celestini, Maddalena Crippa, Dario Manfredonic, Marcido Marcidorjs, Fausto Paravidino, Teatro di Dioniso, Teatro della Valdoca, U.R.T. [redacted] Settimo e altri teatri. www.teatrogaribaldi.it - tel. 011 800 5550

TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino 9 Bernasco. Riposo

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. E' in allestimento la IV edizione di «Teatro e impegno civile» a cura di Vialtetti Teatro. Per inf. T. 7808717 - 4017329

BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici). Viale Virgilio Torino, tel. 011 819 5803-011 443 1701. Domenica 5 agosto ore 18,30 per la rassegna [redacted] compagnia [redacted] (CT) presenta **Peppe e il nemico gatto**: burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011 819 3529

PROGETTO FIAT
Il nuovo modello di Concessionaria
NO AGLI AUMENTI!
BLOCCA IL PREZZO su 300 auto
fino al 31 LUGLIO
Fino [redacted] esaurimento scorte
C.SO PESCHIERA 265 TORINO Tel. 011/33.27.27

NASCE RFI
L'IMPEGNO RADDOPPIA

Dopo Trenitalia nasce RFI, Rete Ferroviaria Italiana. Con RFI la riorganizzazione delle Ferrovie dello Stato arriva a destinazione. Ma il nostro viaggio continua.

FERROVIE DELLO STATO

LA STAMPA
PAGINA 1 - GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2001

ALIMENTAZIONE

SPECIALE

SUPPLEMENTO AL NUMERO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Le abitudini alimentari nell'Europa del Terzo Millennio

Complice mucca pazza, le abitudini alimentari degli italiani, e degli europei in generale, cambiate. La paura non ha eliminato le bistecche dalle nostre tavole, piuttosto si sta trasformando meno consumo più qualità.

Dopo l'allarme Bse, i decreti antifiorentina, le inchieste e sorta di psicosi collettiva, gli italiani si stanno convertendo uno stile alimentare sano consapevole, per alcuni aspetti rivoluzionario rispetto alla tradizione.

Una effettuata da Eurisko ha confermato che nel terzo millennio lo scenario vedrà accentuati alcuni dei macro valori di riferimento che governano i comportamenti dei consumatori europei nei confronti dei prodotti alimentari. Sono, in ordine di consenso: il piacere (71%), la qualità (68%), la salute (44%), la tradizione (44%), l'innovazione (30%). Il piacere per il cibo sempre più selettivo coincide sempre meno con l'abbuffata la trasgressione alimentare. Negli ultimi anni sono cresciute le valenze «materiali» legate al cibo, in termini affettivi, sociali, culturali. I pasti sono le occasioni principali per radunare le famiglie e gli amici. aumento l'esplorazione la sperimentazione gastronomica attraverso la ricerca di nuove ricette. rapporto tra alimentazione e salute, la richiesta di prodotti biologici aumentata del 60%. Si richiedono sempre più prodotti freschi, garantiti all'origine e naturali.

La ricerca Eurisko ha registrato nel comportamento dei europei una crescente consapevolezza e ha individuato tre diversi tipi approccio: uno, condiviso in percentuale maggiore dal pubblico femminile mediterraneo, centrato sul consumo di prodotti «buoni» (verdura, frutta, cereali) scapito di prodotti rischiosi (grassi, zuccheri); un secondo approccio, più maschile e nordico (Germania Inghilterra), è fatto di interventi più salutari mirati in una logica integrativa compensativa. Infine un approccio restrittivo di tipo medicale curativo, proprio delle persone più anziane, con problemi salute.

L'apprezzamento per la cucina tipica e per i prodotti che appartengono alla propria cultura regionale mantengono vivo la tradizione alimentare nei paesi mediterranei che per questa caratteristica si differenziano dall'interesse inglese alla novità. In tutti i paesi europei la domanda di innovazione è un trend in forte crescita ma riguarda aspetti legati più al servizio che al prodotto in sé: Crescono ovunque i fast food, si diffonde la pratica cibo consegnato a domicilio (pizza, cucina cinese), aumenta l'abitudine di acquistare e consumare pasti in luoghi insoliti (per strada, al cinema, teatro, gli stadi o nei centri commerciali). In rapporto ai prodotti, i nuovi bisogni di praticità-semplicità-rapidità da parte dei consumatori europei riguardano soprattutto le confezioni e la distribuzione: packaging più leggeri ed ecologici, pezzature adeguate (dal mono al multipak), piatti pronti garantiti.

La cultura alimentare emergente in Europa si sta caratterizzando proprio per le richieste di prodotti capaci di tenere assieme valori che una volta sembravano contrapposti e che ora, invece, diventano sempre più integrati complementari tra loro: la salute e il piacere, il gusto e le leggerezze, la tradizione e l'innovazione, il valore organolettico e nutrizionale.

Il nuovo menù degli italiani prevede meno bistecche e non solo bovine. Le macellerie stanno modificando l'offerta con l'ingresso in grande stile di pollame e salumi. Regge, attualmente, solo il vitello. Più pesce. Specialmente quello azzurro, che aiuta a combattere i radicali liberi.

Tinto Brass, Christian Vieri e Vasco Rossi continuano comunque imperterriti le loro scorpacciate di bistecche. Renzo Arbore preferisce invece il pesce, ogni tipo, e le ricette tradizionali della nonna. Pesce in abbondanza anche per Emanuele Filiberto di Savoia mentre Sarah Ferguson si concede volentieri grandi piatti di pasta alla Norma. Come in tutte le case, c'è chi segue la moda e chi no, anche a tavola.

Ci si alimenta in modo sempre più vario ed in qualsiasi luogo: a casa, per strada, al cinema, a teatro, negli stadi o nei prati

INDICE DI QUESTO SPECIALE

PAGINA 2

- Una buona prima colazione aiuta a migliorare attenzione ed apprendimento. Ma cosa si deve mangiare raggiungere un perfetto equilibrio nutritivo?
- Il salutare effetto delle fibre vegetali, preziose alleate soprattutto del nostro intestino. Quali sono gli alimenti che ne contengono di più.
- Over 60. Un messaggio per gli anziani: la salute si mantiene anche a tavola, soprattutto quando si è in là negli anni.
- Mulino Bianco, una sigla notissima che è anche una garanzia per iniziare bene la giornata.
- La cucina multietnica piace sempre di più agli italiani. Al anche a casa c'è la caccia sapori
- L'affascinante scoperta delle Langhe e dei suoi vini. Il miglior modo per conoscere le «Terre del Barolo».

3

- L'alimentazione sportiva torna a scoprire i suoi valori più naturali. Le tante nuove diete e cominciare da quella «calibrata» sul proprio gruppo sanguigno.
- La verdura. Scopriamola insieme. Fresca, freschissima, surgelata sottolio: caratteristiche di ogni metodo di conservazione. I tanti vantaggi per il nostro organismo.
- D'estate cambia il «modo» di cucinare. Si punta su cibi sani, leggeri e soprattutto molto rapidi da preparare.

PAGINA 6

- Lo svezzamento, ovvero quando è arrivato il «momento di crescere». Fra i 4 ed i 6 mesi si comincia a abbandonare il latte della mamma per «scoprire» la frutta ed il riso
- Birra, buona e naturale proprio il pane. La storia di una bevanda dalle mille qualità, ma che ha il difetto di fare ingrassare
- Il va bene a tavola, va molto bene anche in cucina. Come renderlo protagonista di tante riuscite ricette
- L'alimentazione in vacanza merita qualche attenzione in più. Il «cambio» di cibi ed abitudini provoca talvolta brutte sorprese.
- Fiorucci, una qualità certificata a supporto di una lunga tradizione.
- Nutrica, integratori e benessere. Nasce una nuova linea capace di offrire risposte a qualsiasi esigenza.

7

- Tutte le meraviglie della dieta mediterranea, una proposta «made in Italy» che ha avuto successo in tutto il mondo. Allunga la vita, riduce il peso, modera il colesterolo e fa bene al cuore
- E' l'acqua la vera amica dell'estate, per il nostro organismo. E meglio berne almeno due litri al giorno.
- L'olio d'oliva, toccasana dalle tante sfaccettature. E' un prodotto sano, le cui virtù sono riconosciute da millenni
- Prodotti naturali? Sì, ma meglio pretendere una garanzia.

Gastronomia sul web: dalle lumache al tartufo

Il gorgonzola si sposa bene con le noci, il tartufo con il risotto... e il matrimonio del secolo, in campo gastronomico, è quello tra i prodotti Doc e la Rete. Si moltiplicano infatti su Internet i mercati virtuali dedicati alla vendita di prodotti gastronomici tipici, dai vini all'olio, dai salumi e formaggi alle specialità regionali.

All'indirizzo www.anzwers.org/trade/prodottidoc, per esempio, troviamo un marketplace che propone prodotti tipici piemontesi, dalle conserve alle lumache, degli amaretti al miele, tra che disdegna anche un tocco esotico come gli struzzi. Tra le conserve, proposte dal Podere della Cappelletta, piccola azienda di Castelnuovo Bormida, troviamo antipasti e salse, sottoli, tartufi, pasta artigianale, creme dolci e marmellate. Nella sugli amaretti, invece, interessanti informazioni storiche su questo prodotto tipico inventato nel 1760 da Pietro Arudi di Mombaruzzo, un paesino di circa 1000 abitanti situato sui colli dell'alto Monferrato, in provincia di Asti.

Nel marketplace Italia Doc Italia (www.italia-doc-italia.it) si possono invece reperire, suddivisi per aziende, prodotti Doc provenienti da tutte le regioni della Penisola. Per il Piemonte, per esempio, sono presenti cinque tenute per quanto riguarda la produzione vinicola, un'azienda agricola ed anche latteria sociale.

Per chi vuole puntare una singola regione non c'è che l'imbarazzo della scelta: Abruzzo Doc (www.abruzzodoc.net) propone numerosi prodotti e servizi, come gli itinerari enoturistici: una «strada del vino» che, partendo da Roseto degli Abruzzi sulla costa, arriva al paesino di S. Omero nell'interno passando per Giulianova, Alba Adriatica e numerosi villaggi di collina. Nella dedicata ai sapori d'Abruzzo raccolte numerose ricette tipiche dal sapore decisamente casereccio, come la minestra di farro, le penne prosciutto e ricotta e la pecorara, mentre la rassegna dei vini Doc spazia dal classico Montepulciano al Trebbiano, un vitigno meno noto come il Controguerra.

Ancora più localizzato, Monte Novu San Giovanni (commer-cia.tin.it/home/gennargentu) offre prodotti tipici di una zona specifica della Sardegna, il Gennargentu. Dolci, liquori, vini e pane: dalla pasticceria artigianale tipica di Orgosolo al famosissimo liquore di mirto della Sardegna, dai vini Doc sardi come il Cannonau e il Vermentino al pane carasau, il famoso pane della Sardegna noto anche come «carta da musica», cotto nel forno a legna, ideale per la tavola e per tanto ricette prelibate, per non dimenticare del formaggio pecorino Dop del Gennargentu.

Diverso il taglio di Solotipico (www.solotipico.com), che non ha un orientamento geografico ma, per così dire, di nicchia: Solotipico è il primo negozio virtuale per la vendita di prodotti tipici Dop e Igp, ai quali sono stati aggiunti vini Doc e Docg.

Il sito ha fatto una scelta di campo: nel mare del tipico ha imboccato la rotta di quei prodotti che per storia, tradizione e dinamismo dei produttori sono riusciti a ottenere o hanno in corso un procedimento avanzato per l'ottenimento di un riconoscimento comunitario.

Nel catalogo prodotti di Solotipico troviamo salumi, formaggi, oli di oliva, vini e aceti, pasta fresca e altri prodotti.

In alcuni casi Internet non è soltanto un'ulteriore opportunità di business, diventa addirittura una possibilità di salvare dall'oblio specialità che avrebbero altrimenti un mercato troppo ristretto. E' il caso di Gravina, uno dei più antichi vini Doc di Puglia, considerato uno dei migliori vini bianchi del Sud Italia e prodotto in esclusiva mondiale a Gravina in Puglia dalle Cantine Botromagno, che lo mettono in vendita sul sito www.botromagno.it. La Rete vi offre la occasione di assaggiarlo e valutarlo.

L'alimentazione fra leggende e verità

«Una mela al giorno toglie il medico di torno». Biancaneve, che con le mele non aveva molta dimestichezza, non sarebbe sicuramente stata d'accordo! Un buon dietista le avrebbe dato ragione. Le mele contengono poco calcio e vitamine in assolutamente minime. Non bisogna per questo ripudiare la mela, ma semplicemente alternarla a tutti gli altri frutti. Così la scienza sfata uno dei miti più conosciuti da grandi e piccini.

E che dire che degli spinaci che rendono forti come Braccio di Ferro? Anche questa diceria è più che altro una leggenda. E' vero che gli spinaci contengono grosse quantità di ferro, ma quello utilizzabile dall'organismo umano raggiunge solo l'1,4%.

Brutte notizie anche per le mamme seguaci della vitamina C contro il raffreddore: non serve. Dopo che il livello della vitamina aumenta fino al 30%, si ferma, per retrocedere. Quindi, se mangiare un'arancia può aiutare a difendersi, rimpinzarsi di integratori vitaminici è del tutto inutile.

Grandi consolazioni per chi invece ama la cioccolata: non fa venire i brufoli. Per dirla in due parole, i brufoli sono causati da un disequilibrio ormonale. La cioccolata però non contiene alcuna sostanza capace di influire sugli equilibri ormonali. E' sicuramente un alimento ricco di grassi, ma questo non significa che sia causa di brufoli.

Ma le sorprese, belle o brutte che siano, non sono finite. Di solito, davanti a un piatto di patatine fritte, la preoccupazione maggiore, almeno per i salutisti che comunque vogliono concedersi un sfizio, è quella che non siano unte. La sorpresa è che per un fritto leggero bisogna usare tanto olio, e non poco generalmente si crede. Infatti la crosticina che si forma sulla patatina a contatto con l'olio caldo, ha il pregio di essere impermeabile. Quindi, prima si forma, meno olio viene assorbito dalla patatina. Perché questa pellicola si formi velocemente, l'olio deve essere bollente e in grande quantità.

E infine ecco un piccolo supporto per chi è alle prese con le diete prima delle vacanze. Non devono assolutamente eliminare pane e pasta. Perdere peso significa bruciare grassi. Per innescare questa reazione chimica sono necessari i carboidrati, contenuti proprio nella pasta e nel pane.

Dieta è spesso ed erroneamente sinonimo di «light». I cibi light sono alimenti ai quali è stata sottratta parte del loro contenuto calorico. Ma un cibo grasso rimane comunque tale.

Il problema è più che altro di natura psicologica perché pensando di avere davanti un prodotto altamente dietetico, e lo è, ne mangiamo molto di più. C'è quindi il rischio concreto di ottenere un effetto opposto a quello voluto. Nell'alimentazione quindi, più che mai rispetto ad altri argomenti, mai fidarsi del sentito dire. Non sempre è oro quello che luccica!

Marchi UE, originali per definizione

Chi ama il vino lo sa: DOC, DOCG sono marchi che permettono di individuare immediatamente l'alta qualità di un prodotto. Ma chi ama il gorgonzola come può sapere che si tratta del prodotto originale? E chi vuole certo di comprare vero lardo di Colonnata? Anche per gli alimenti sono previste denominazioni, concesse dall'Unione Europea, che definiscono la loro tipologia originale e il di qualità. DOP (Denominazione d'Origine Protetta) IGP (Indicazione Geografica Protetta) e STG (Specialità Tradizionale Garantita) sono marchi che fanno parte della politica UE destinata a sviluppare e proteggere i prodotti alimentari. Gli obiettivi, quelli di incoraggiare le diverse produzioni agricole, proteggere i nomi dei prodotti contro abusi e imitazioni e aiutare i consumatori fornendo informazioni sul carattere specifico dei prodotti. In particolare, la sigla DOP, secondo quanto riportato sul sito della CE (www.europa.eu.int) identifica la «denominazione prodotto la cui produzione, trasformazione ed elaborazione devono luogo in un'area geografica determinate e caratterizzata da perizia riconosciuta e constatata». Nel dell'IGP, almeno una delle fasi della realizzazione del prodotto è legata a uno specifico territorio, mentre una STG non fa riferimento a un'origine del prodotto ma valorizza una composizione o un metodo di produzione tradizionale. I prodotti interessati questi marchi davvero moltissimi e di tutti i Paesi europei.

Eros in cucina: date spazio alla vostra fantasia

Forti e speziati? Finemente profumati, leggeri e raffinati? Come sono, nella vostra immaginazione, i cibi che a tavola scatenano l'erotismo? Di letteratura, sul rapporto tra e cibo, ne abbiamo vista davvero tanta. E spesso di cattiva qualità. Eppure, per chi ama la cucina creativa, ricercata e anche di sperimentazione, il rapporto passionale le pietanze è molto, molto stretto.

Nell'opinione di alcuni, non si tratta di passione nel senso «erotico» soltanto, anche i grandi dolori, gli affetti, le ire furibonde si trasmettono ai cibi, nel momento della loro preparazione.

Il rapporto fra cibo e passione carnale ha radici antichissime ed è uno dei pilastri della nostra cultura. Il greco Dioniso, Bacco per i latini, dio del vino e dell'ispirazione, veniva celebrato in processioni rituali in cui l'ebbrezza derivata dal vino, i travestimenti e le maschere si fondevano in momenti orgiastici, licenziosi.

Risalendo più indietro nel tempo, sappiamo che Cleopatra era solita ungulare i propri amanti con una miscela di mandorle tritate e miele spalmata sul corpo.

La tradizione del cibo che conduce - e induce - alla passione rappresenta culturalmente la versione «buona» delle pozioni magiche, dei filtri d'amore che legano l'amante e gli fanno perdere il senno. La cucina diventa l'antro della strega, nelle leggende. La donna per tradizione le erbe, le sa utilizzare per il loro potere terapeutico e, naturalmente, che magico. C'è un pizzico di magia nella cucina di una donna innamorata, o in quella di una donna che soffre per amore. Una magia pagana, fatta di evocazioni di spiriti e di forze naturali.

Oggi, ancora, ci sono alcune bevande e pietanze cui si attribuisce un potere assai speciale: quello di far calare le difese a chi le assapora, di innestare una sottile confusione dei sensi e di far crescere il desiderio. Manuel Vázquez Montalbán definisce le proprie ricette «immorali». Perché si fondono un'altra morale possibile, su una morale edonista alla portata di coloro che credono in una felicità immediata, basata sull'uso persino sull'abuso di saggezze innocenti: saper cucinare, saper mangiare, di imparare ad amare». (Ricette Immorali, Feltrinelli)

Quali sono queste pietanze? Ciascuno lo deve scoprire da sé, non esistono regole, in cucina come in D'altra parte, nessuno l'amore si impara sui manuali, ma è affidato alla fantasia di ognuno di noi. Bisogna solo provare e proprio come in cucina.

Una buona prima colazione aiuta a migliorare attenzione e apprendimento Ma cosa si deve mangiare per raggiungere un perfetto equilibrio nutritivo?

Per quasi tutte le famiglie italiane il suono mattutino della sveglia è sinonimo di prima colazione. Infatti, in eccezione di qualche soggetto particolarmente assonnato e frettoloso, la maggior parte degli italiani comincia la giornata la prima colazione. Chi legge il giornale, chi ascolta il notiziario alla radio, chi controlla sull'agenda gli appuntamenti del giorno. Tutto tra una tazza di caffè e qualche biscotto.

Questa piacevole consuetudine deve necessariamente diventare un corretto modello alimentare e fornire all'incirca calorie, che corrispondono al del nostro fabbisogno quotidiano di energia. Una buona prima colazione aiuta a migliorare l'attenzione la capacità di apprendimento.

Ma cosa si deve mangiare per mantenere un equilibrio nutritivo? Gli amanti della colazione all'inglese dovranno dire addio alle loro abitudini: niente prosciutto, bacon, formaggio, salsiccia e uova. Le calorie sarebbero in eccesso! Un arrivederci alla colazione francese base di burro e ai fumanti pancakes con sciroppo d'acero di quella americana.

La prima colazione più corretta dal punto di vista nutrizionale è sicuramente quella italiana. Un posto d'onore sulle nostre tavole va riservato al latte. Questo alimento contribuisce a mantenere forti le ossa ed è ricco di proteine, grassi assimilabili, carboidrati e vitamine. I lati deboli sono solo due: carenza di ferro e vitamina C. Non tutti però riescono a tollerare il latte, allora un valido surrogato di maggiore digeribilità è lo yogurt. Il pane andrebbe tostato, ma biscotti e fette biscottate sono di gran lunga preferibili.

Per soddisfare la voglia di dolce sono concessi due cucchiaini di zucchero che equivalgono a poco più di 20 calorie. Sostituire i carboidrati dolci (zuccheri) con edulcoranti sintetici per ridurre l'apporto calorico non sempre si rivela un metodo adatto allo scopo. L'organismo infatti compensa la mancanza del gusto dolce naturale con alimenti che riportano in pari la quantità di carboidrati sostituita. Tra marmellata e miele, a meno che la prima non sia confezionata in casa, è meglio il miele. Un frutto può completare la prima colazione, ma anche in questo caso è bene non eccedere. Un'arancia o un pompelmo sono più che sufficienti.

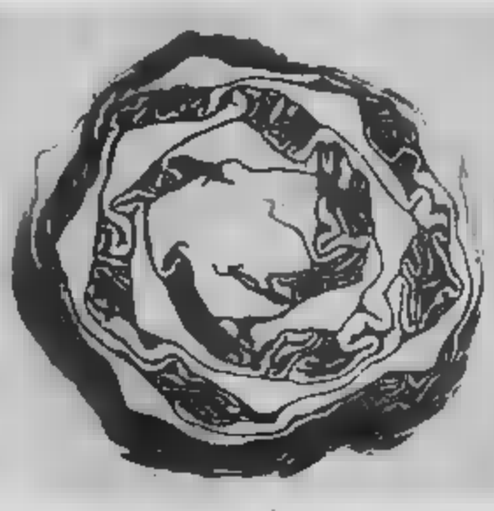
Immancabile compagno di risveglio è il che va preso a piccole dosi. Infatti bisogna ricordare che la caffeina alza la pressione e influisce sul sistema nervoso centrale e su quello respiratorio. Il tè, pur avendo in parte caffeina, non presenta controindicazioni, anche se dal punto di vista nutritivo è equivalente ad acqua calda. Sana ed equilibrata, la prima colazione italiana non rinuncia a essere gustosa stuzzicante anche per i più piccini. Del resto, il primo pasto della giornata, ancor più degli altri, influisce non solo sull'organismo in quanto tale, ma mette in gioco anche il benessere «psicofisico». Appagati da una prima colazione buona genuina si affronta la giornata maggiore entusiasmo.

Comunque una corretta alimentazione non basta a fare della colazione una buona prima colazione. E' fondamentale anche consumarla nel modo giusto. Il 'decalogo prevede che vada programmata, per i vari componenti della famiglia, secondo le diverse esigenze. E' indispensabile cercare sempre il giusto equilibrio tra alimenti solidi e liquidi possibilmente caldi e da sorseggiare lentamente.

Altrettanto importante è non consumarla in piedi e di fretta. La colazione è un momento di serenità che dovrebbe riunire tutta la famiglia. E' importante concedersi una parentesi di calma e tranquillità fin mattino, per poter affrontare meglio quelli che saranno gli impegni della giornata. deve essere un obbligo, ma un vero e proprio piacere.

Piacere che il celebre scrittore francese Marcel Proust aveva ben compreso quando scriveva nella Recherche: «Ho portato alle mie labbra un cucchiaio tè caldo e dolce, dove lasciato ammollare un pezzo dolce. Ma nell'istante stesso in cui la mia gola veniva a contatto con il dolce, nel mio palato trasalivo, attento a ciò che mi accadeva di straordinario. Un piacere infinito, delizioso mi invadeva senza che potessi rendermene conto».

L'effetto salutare delle fibre preziose alleate dell'intestino



Che facciano bene alla salute è risaputo, soprattutto, ma non solo, se si soffre di stipsi. Sono le fibre, dei costituenti degli alimenti di origine vegetale, in grado di resistere agli enzimi digestivi del nostro organismo. Non apportano calorie, e quindi energia, esercitano importanti azioni fisiologiche; sono, infatti, indispensabili per il corretto funzionamento del metabolismo intestinale umano. Il fatto che non vengano assimilate, infatti, consente loro un'azione di pulizia meccanica dell'intestino, o meglio del colon. Come funzionano? Le fibre sono di due tipi: idrosolubili (che si sciolgono in acqua) e non idrosolubili. Le prime, che si trovano in maggiore quantità nella buccia della frutta e negli ortaggi, si sciolgono nell'acqua e diventano sostanze gelatinose che rendono le feci più morbide e di maggior volume, quindi più facilmente eliminabili. Quelle non solubili in acqua agiscono come spugne che si gonfiano di liquido, permettendo, ancora una volta, alle feci di acquistare volume, il che favorisce i movimenti peristaltici dell'intestino (le contrazioni involontarie della muscolatura) e la conseguente espulsione. Cereali integrali, legumi e frutta secca sono gli alimenti dove più frequentemente si trova questo tipo di fibra. Oltre al loro contributo alla soluzione dei problemi di stipsi, però, le fibre hanno anche altre caratteristiche. Danno una certa sensazione di sazietà, il che le rende frequentemente consigliate nelle diete finalizzate al dimagramento. Inoltre, riducono l'assorbimento del colesterolo e dei grassi. La loro azione antistipsi ha come effetto una disintossicazione dell'intestino e, addirittura, un' attività di protezione contro i tumori all'intestino stesso. Per ottenere tutti i vantaggi di questo «effetto fibra» la medicina indica che sono necessari almeno 13g di fibra al giorno, provenienti dai vari alimenti che la contengono.

Over 60: la salute si mantiene anche a tavola

Mai abbassare la guardia. Mai lasciarsi andare nella cura di sé, del proprio organismo e del proprio aspetto fisico. E questa cura passa anche attraverso una buona alimentazione.

Nella fascia d'età che va dai sessant'anni in su è molto importante mantenere uno stretto controllo dell'alimentazione, per stare bene, sentirsi - ed essere realmente - in buona salute.

Le persone anziane hanno bisogno di seguire una dieta varia, che comprenda tutti i principi nutritivi. Per prima cosa è necessario sfatare un mito: è vero che la ridotta attività fisica comporta un minor dispendio di energie ma è necessario rendere il cibo ugualmente gratificante per l'anziano. Le frequenti difficoltà di masticazione oltre a rendere meno piacevole l'assunzione di alcuni cibi come carne, vegetali crudi o prodotti croccanti, rendono meno assorbibili i nutrienti. Quindi bisogna essere attenti a evitare carenze nutrizionali.

Quale dieta seguire, dunque, dopo i sessant'anni? Innanzitutto è bene cominciare la giornata una ricca prima colazione, con latte e fette biscottate vitaminizzate o biscotti (attenzione a quelli che contengono strutto o polifosfati: sono da con moderazione). Il latte e i latticini in genere (soprattutto yogurt e formaggi freschi) alimenti ricchi di proteine di calcio che aiuta contrastare l'osteoporosi, e quindi è di grande importanza nell'alimentazione dell'anziano.

Molto bene il formaggio, quindi, mentre il latte talvolta non è ben tollerato, perché i succhi gastrici dell'anziano faticano a scindere il lattosio, provocando fenomeni fermentativi.

Altra regola essenziale è quella nutrirsi di cibi freschi, il più possibile. Nella dieta non può mancare la carne, così il pesce e poi tanta, tanta verdura e frutta. Sotto questo profilo si può spaziare in ogni direzione, tenendo ben conto anche dei prodotti stagionali, che proprio per questa ragione possono giovare per la loro freschezza.

Nulla è totalmente sconsigliato, tranne forse un di grassi animali o di cibi troppo conditi fritti (aumentano il rischio di colesterolo nel sangue). Ma si tratta di precauzioni indispensabili in ogni periodo della vita, non soltanto nella vecchiaia. Importanti sono la varietà dei cibi e la moderazione, senza però rinunciare al piacere di mangiare o di bere un bicchiere di vino ai pasti.

Anzi, il vino o la birra aiutano la digestione, sono un ottimo energetico e in più svolgono un'azione antiossidante. Attenti, però: non bisogna superare il mezzo litro al giorno, equamente suddiviso nei due pasti principali.

Mulino Bianco, per cominciare la giornata

Un fragrante profumo che arriva tavola. Bontà dolci che stimolano il palato, nutrono con intelligenza e fanno apprezzare ancora di più la prima colazione. Che, lo abbiamo visto, è sempre di più considerata un momento importantissimo della giornata, in grado da offrire il «carburante» giusto per affrontare ore ed ore di lavoro.

Sono i prodotti Mulino Bianco da sempre protagonista del mattino, le cui ricette sono da tutti apprezzate per genuinità scelta degli ingredienti, combinate con sapienza e fantasia.

I prodotti Mulino Bianco rispecchiano un modello alimentare sano, piacevole e quindi attuale e nel pieno rispetto della "buona tradizione" radicata nelle abitudini degli italiani. Un'offerta varia di proposte per prima colazione, ideali per tutti i componenti della famiglia, con cui il risveglio più piacevole, per iniziare la giornata "sentendosi bene" e dedicandosi del tempo. La prima colazione crea così l'occasione per stare insieme alla propria famiglia: momenti di serenità prima di iniziare una lunga giornata di lavoro o di studio.

Le Fette Biscottate, Integrali, Dorate e al Malto d'Orzo, da sempre sono il modo più semplice genuino per nutrirsi al mattino: mangiate da sole, inzuppate o spalmate, sono leggere, croccanti e ricordano il pane tostato fatto in casa.

Più morbido fragrante il piacere delle brioches in cui alla semplicità si aggiunge la gratificazione della sfoglia, lievitata naturalmente: il goloso Saccottino, con un cuore ricco di cioccolato, albicocca o crema pasticciera; le Nastrine, con la loro forma inconfondibile, semplicemente scaldate, esprimono al meglio un irresistibile profumo di buono, così piacevole al risveglio.

Tra i biscotti frollini, le Macine sono ormai un "classico" di Mulino Bianco, largamente imitato: a base di panna e con l'inconfondibile "buco", sono ideali da inzuppare e per questo sempre accompagnano la prima colazione. Nascono invece dall' unione di cacao e nocciole i Pan di Stelle, i frollini con le inconfondibili stelle di glassa che piacciono tanto soprattutto ai più piccoli.

Proposta più moderna è la linea Grancereale, biscotti salutistici che uniscono tutto il benessere del biscotto integrale a un gusto sano piacevole, ed offre il Classico, il Croccante, il Muesli il Digestive. E infine per la gioia dei più piccoli delle mamme, Mulino Bianco ha creato CioccoGioco Bisco-Pazzi, biscotti allegri e golosi, per fare colazione divertendosi.

Una varietà dunque estremamente ampia, grado di soddisfare ogni palato, quello dei bimbi ma anche quello degli anziani.

La cucina multietnica piace agli italiani

Forte una tradizione gastronomica con pochi uguali al mondo, l'Italia ha faticato ad aprirsi al gusto degli altri. Per anni ha sembrato difendere con gelosia e con orgoglio lo stile ed i sapori di una cucina che è considerata, quasi ovunque, la migliore del mondo.

Ma oggi che la società italiana sta diventando sempre più multietnica, uno dei risvolti più simpatici 'melting pot' in salsa nostrana è che finalmente anche il bel Paese scopre le più diverse cucine nazionali e comincia a integrare sapori e ingredienti nuovi nei piatti tradizionali.

La nuova cucina? Internazionale e tradizionale, sì, ma anche moderna e facile da preparare emblematica l'iniziativa della Whirlpool, che ha realizzato guide (accessibile online all'indirizzo www.microondeweb.com) per creare con il microonde piatti provenienti da diverse cucine nazionali. Originale il focus sulla poco nota cucina australiana, che offre un menù dove si riflettono i contributi delle diverse etnie che abitano il continente più giovane del mondo: tortellini al cocco per cominciare, poi piselli al burro curry di agnello. Ma anche cassoulet di agnello, cheesecake al lime, granoturco al miele e torta di mirtilli.

Chi la cucina etnica preferisce gustarla fuori casa, comodamente seduto tavolo di un ristorante. Milano (città italiana con il maggior di immigrati) è capitale del 'mangiamolo strano'. Anche all' ombra della Mole di Torino, però, le opportunità per mangiare etnico non mancano e spaziano davvero fra tutti i Continenti. Il tradizionale Hafa Cafè, per esempio, offre meglio della cucina marocchina, come tagine di pollo o di manzo, couscous completo o spiedini kebab, an briouate e b'stilla (tortino pollo). E ve lo serve in un ambiente tradizionale, molto curato. Se siete pigri, Hafa Cafè vi consegna a domicilio se volete provarci da vi anche le ricette.

Restando sempre in di Maghreb a Torino, El Karam è un ristorante con cucina araba e marocchina dove si può gustare, tra l'altro, il pollo al limone, la carne stufata con prugne o la ciotolina di (salsa piccante fatto con il peperoncino). E che dire dei fast-food? Anche loro, in un certo senso, per noi italiani sono dei ristoranti "etnici", che portano a casa nostra le abitudini alimentari di un altro paese: hamburger con patatine fritte, bocconcini di pollo con salsino... Ma segno che la contaminazione gastronomica, con buona pace dei conservatori, non si ferma ai ristoranti ma ha varcato le soglie delle case italiane sono gli scaffali dei supermercati e i negozi di alimentari esotici. Salsa di soia nasi goreng (un piatto indonesiano a base di riso e carne) ormai comuni nei nostri supermarkot, e i negozi di alimentari cinesi sono diffusissimi in tutte le grandi città.

I prodotti etnici più acquistati dagli italiani sono probabilmente salse e spezie, ma non solo. Sugli scaffali del riso non pochi quelli che, tra i Vialone e i Roma, cercano il Basmati indiano, e il tofu tra i prodotti alla soia. Magari per integrarli agli ingredienti di casa nostra, in una variazione della ricetta della nonna. O per cercare di stupire gli con un piatto che arriva da lontano.

L'affascinante scoperta delle « Terre del Barolo»

Le Langhe. Una gita Alba e dintorni, nel cuore del Piemonte, sempre molto fascino per chi ama la gastronomia e, soprattutto, il vino. L'ambiente sembra quasi favorire la scoperta dei gusti e dei sapori: dolcezza delle colline gli intensi colori dei tramonti rappresentano un aperitivo davvero unico al mondo.

I dintorni di Alba sono le tra le più importanti zone di vini pregiati della regione: qui si producono, gli altri, il Barolo, il Barbera e il Dolcetto d'Alba e il Nebbiolo. Sono tutti nomi che evocano sapori e profumi irresistibili per chi conosce bene il vino, e che rimangono nella memoria di chi li ha assaggiati per la prima volta. Qui, e più precisamente a Castiglione Falletto nel cuore delle Langhe, vi è la Cantina "Terre del Barolo".

Fondata nel 1958, oggi associa cinquecento viticoltori, proprietari di circa ottocento dalle Grandi Vigne di Langa, che sono negli ameni territori dei comuni di Grinzane Cavour, Serralunga, Monforte, Diano d'Alba, Barolo, Novello, La Morra, Verduno, Roddi e, appunto, Castiglione Falletto. La produzione totale di uva arriva a 45.000 quintali e viene vinificata con procedure rigorosamente tradizionali, pur ricorrendo a moderne tecnologie.

La storia della Cantina, infatti, è legata ad attività di tutela della qualità di uve e vini: i viticoltori consociati hanno realizzato già da più di vent'anni programmi di difesa fitosanitaria dei vigneti, di acquisto in comune di prodotti tradizionali, di composti biologici e di concimi naturali da usare nei periodi corretti e nelle dosi strettamente necessarie.

Da questa attenta produzione e lavorazione vini pregiati come il Barolo docg, il Nebbiolo d'Alba doc, il Dolcetto di Diano d'Alba. Minori quantità altrettanto alta qualità caratterizzano, tra gli altri, Verduno Pelaverga doc, il Langhe doc Freisa, il Piemonte doc Grignolino e il Langhe doc Chardonnay.

La Cantina è aperta ai visitatori: chi vuole e, ovviamente, degustare i vini pregiati deve solo imboccare la via delle Langhe.

Salute!

E l'alimentazione sportiva tornò alla preistoria Una dieta legata al proprio gruppo sanguigno

Alimentazione e sport: un argomento caldo, oggi che molti sportivi indulgono a sostanze illegali mentre gli scienziati ripetono che tutti i principi nutritivi si trovano nei cibi, se si segue una dieta completa ed equilibrata, ricorrendo soltanto a qualche integratore naturale. Studi recenti mirano a identificare stili alimentari che si avvicinino il più possibile a un'ipotetica dieta "naturale", praticata per milioni di anni dai nostri antenati prima dell'avvento della civiltà, e sulla quale il nostro corpo sarebbe [illegible] i tempi dell'evoluzione naturale; infatti, sono molto più lenti di quelli del progresso umano. Sono le cosiddette "diete preistoriche" o "diete evolutive".

Una delle più grandi novità frutto di questa tendenza è la [illegible] gruppo sanguigno o "Eat Right 4 Your Type", ideata dal professor Peter D'Adamo. Può sembrare una di quelle terrificanti diete da settimanale scandalistico, [illegible] Gemelli? Allora mangia il [illegible] no' ma le analisi cliniche sembrano dimostrare che è una delle più vicine alle esigenze naturali. La tesi di D'Adamo è semplice: i diversi gruppi sanguigni sono comparsi proprio come adattamento evolutivo ai cambiamenti nelle abitudini alimentari, e quindi, in base al gruppo, ciascuno può nutrirsi con i cibi sui quali il suo organismo è calibrato da migliaia di anni.

D'Adamo identifica per ogni gruppo cibi benefici, indifferenti o dannosi: lo 0 (il più antico e tuttora il più numeroso) corrisponde al "Cacciatore" e dovrebbe nutrirsi, per esempio, di manzo, pesce o verdura. Il gruppo A è l'"Agricoltore" e tra i suoi cibi ci sono lo [illegible] gli [illegible] vegetali e le farine. Il B rappresenta i "Nomadi" e alcuni [illegible] cibi sono l'agnello, i latticini e il riso. Il gruppo AB infine, nato dalla fusione tra etnie diverse, sono "I misteriosi"; tra i loro cibi, tacchino o pesce.

Altro esempio ormai celebre di questo nuovo trend è la cosiddetta dieta chetogenica, conosciuta anche [illegible] dieta anabolica o dieta low-carb o high-fat). Ideata dal canadese Mario Di Pasquale, si basa sulla drastica riduzione dei carboidrati, con proteine elevate e molti grassi per cinque giorni a settimana. Privato del carburante abituale, i carboidrati, il corpo utilizza la riserva, cioè i grassi, sotto forma di corpi chiamati appunto chetoni.

Questa dieta [illegible] pensata per gli sportivi, specialmente per i bodybuilder, con scopi specifici: migliorare la definizione senza perdere massa muscolare nel periodo pre-cedente alle gare. Diventata famosa, la dieta chetogenica è stata applicata indiscriminatamente come dieta dimagrante, e questo le ha attirato molte critiche. Su periodi prolungati, infatti, l'alto livello di proteine e la carenza di carboidrati possono [illegible] dannosi. Lo stesso Di Pasquale ha [illegible] temente presentato una versione riveduta della dieta, la dieta metabolica, nella quale è prevista una ricarica di carboidrati a metà settimana.

Sempre alla famiglia delle diete preistoriche appartiene la dieta ciclica (Anabolic Burst Cycle) dello svedese Torbjorn Akerfeldt. Anch'essa riproduce un'antica situazione su cui il nostro corpo è ancora regolato, l'alternanza frequente tra alta e bassa disponibilità di cibo. Nella [illegible] ciclica infatti si alternano 14 giorni di sovralimentazione a 14 di dieta ipocalorica: nella prima fase insieme al grasso si acquisisce massa muscolare, che viene persa solo in parte nella seconda fase. Il rischio è di non riuscire nella seconda fase a perdere tutto il grasso acquisito, o viceversa di perdere tutta la massa.

Per chi non se la sente di sperimentare c'è sempre la dieta fisiologica, con una proporzione 40-15-25 tra carboidrati, proteine e lipidi. Magari nella versione più "agonistica" di Barry Sears, la dieta a zona con un rapporto 40-30-30: con questa proporzione e assumendo carboidrati a basso indice glicemico (come la frutta) insieme a grassi monoinsaturi si entra appunto in una "zona" virtuosa in cui il cor-po ottimizzerebbe il metabolismo dei grassi. O ancora nella versione isomatrica di Dan Duchaine, anch'essa basata su una proporzione 40-30-30 con la differenza che il rapporto non deve essere rispettato a ogni pasto, ma semplicemente nell'arco della giornata.

Chiudiamo con una novità tutta italiana: la cronodieta che parte dal [illegible] di assumere i vari nutrienti in orari precisi della giornata. La cronoalimentazione si basa sul principio che i nostri flussi ormonali [illegible] significativamente diversi nell'arco della giornata e sono influenzati dai cibi: ad esempio, un pasto ricco di proteine alla sera, con la quasi totale eliminazione dei carboidrati, può favorire in modo naturale la produzione dell'ormone della crescita (che ha un picco notturno), [illegible] importante per gli sportivi. Ce n'è per tutti i gusti, ma ricordando sempre di affidarsi a un esperto ed effettuare una gamma completa di esami prima di intraprendere [illegible] dieta a questo livello.

La verdura? Fresca, freschissima, va bene anche surgelata Tutti i pregi ed i vantaggi di un'alimentazione vegetariana

Un'insalata fresca, un piatto [illegible] verdura e un po' di frutta. Cibi che fanno piacere soprattutto d'estate, quando la scelta è più vasta che in inverno e sui banchi ortofrutticoli i colori e la varietà sono particolarmente attraenti. I vegetali non [illegible] no solo belli da vedere, ma anche molto buoni da un punto di vista nutrizionale: contengono una bas[illegible] percentuale di carboidrati ma un'alta percentuale [illegible] acqua, vitamine (soprattutto gruppo B e vitamina C), provitamina A, sali minerali (potassio, calcio, ferro, fosforo, zolfo e magnesio) e fibre alimentari. Inoltre, i vegetali [illegible] ricchi di antiossidanti, componenti chimici che aiutano a limitare i danni dei radicali liberi. Questi sono forme instabili molto reattive all'ossigeno e sono prodotte sia dal metabolismo sia come risultato [illegible] agenti esterni (quali l'inquinamento, il fumo, l'esposizione alla luce solare). Tali forme instabili possono attac[illegible] molecole e danneggiare le cellule, causando malattie come disfunzioni [illegible] sistema nervoso centrale o il cancro. Limitare la produzione di radicali liberi è tuttavia possibile con alimenti ricchi di antiossidanti (per esempio, provitamina A, vitamina A e C, flavonoidi e polifenoli). I vegetali sono quindi un importante elemento protettivo [illegible] confronti di [illegible] patologie e una corretta alimentazione prevede il consumo di almeno tre porzioni di verdura al giorno. Il patrimonio nutritivo [illegible] vegetali, ovviamente, è tanto più intatto quanto più sono freschi o meglio, minore è il tempo passato tra [illegible] raccolta e il consumo. Pur confidando nella freschezza dei prodotti che si trovano sui banchi, è bene sapere che il processo di surgelazione, quando effettuato a bassissima temperatura e poche ore dalla raccolta, consente [illegible] bloccare all'interno dei vegetali i loro principi nutritivi. Una recente ricerca, condotta dall'Istituto Nazionale di Ricerca per gli alimenti e la nutrizione e promossa da Findus, indica che i vegetali surgelati hanno una capacità antiossidante simile a quella del vegetale appena colto. La ricerca è stata condotta su 13 vegetali tra i quali spinaci, piselli, carote e zucchine provenienti dai campi di raccolta della Findus. Sono stati analizzati la capacità antiossidante totale e il contenuto di vitamina C di vegetali conservati a temperature differenti: appena colti, conservati per una settimana a 4 gradi e surgelati industrialmente. Dalla ricerca è emerso che il prodotto surgelato mantiene valori stabili e [illegible] appena colto per quanto riguarda l'attività totale e solo leggermente inferiori quanto al contenuto totale di vitamina C, (acido ascorbico). Tuttavia, nei prodotti surgelati la quantità di acido ascorbico nella forma ridotta (che è quella più attiva come antiossidante) è superiore. La verdura, quindi, è sempre [illegible] scelta particolarmente utile per la salute, e anche alcuni trattamenti industriali ne possono mantenere le proprietà. Il fatto di non avere un orticello sotto casa non è quindi una scusa per non mangiarne in giusta quantità. In estate come in inverno.

I vegetali contengono un'alta percentuale di acqua, vitamine, sali minerali e fibre

Sana, gustosa, leggera e veloce da preparare: ecco la cucina dell'estate

Fa caldo. Il lavoro diventa più faticoso e più stressante, con l'aumentare della temperatura. In città, un traffico dai riflessi più lenti, più pericoloso. E alla sera, esausti, non si sa proprio cosa mangiare. Chi ha voglia di cucinare? E cosa scegliere? E dopo una giornata di sole e [illegible] fine di [illegible] lunga camminata in alta montagna, o ancora dopo un pomeriggio passeggiate a cavallo, cosa si può cucinare? Qualcosa di sano, nutriente e gustoso, ma veloce da preparare.

Sì, perché d'estate non si ha proprio voglia di passare molto tempo in cucina e allo stesso tempo si desiderano cibi sfiziosi, stuzzicanti. Questa è infatti la stagione in [illegible] più facilmente si indulge ad aperitivi, gelati o spuntini fuori pasto, con il rischio di vedere cancellati tutti gli sforzi fatti durante l'anno per restare in forma.

I segreti della cucina rapida. Una buona cucina può anche essere veloce, basta [illegible] i trucchi e le malizie: prima di tutto è meglio scegliere alimenti semplici, che non richiedono molto tempo di cottura. Da scartare sono i cibi che richiedono eccessive elaborazioni: aspettate una domenica di pioggia autunnale, se volete abbizzarrirvi in cucina! Preferite l'uso crudo degli alimenti e, se potete, cercate di pianificare i due-tre pasti successivi: se qualche ingrediente serve anche in seguito, preparatelo una sola volta. Tenete sempre qualcosa di pronto nel frigo nel congelatore; è semplice, basta [illegible] ogni volta una porzione in più e saper trasformare gli avanzi in un piatto nuovo, creativo. Ultima indicazione: conservate sempre un piatto - un dolce - particolare da utilizzare in un momento di emergenza. Una pasta fresca, un sugo profumato o un pane speciale vi aiuteranno quando vi verrà a mancare la fantasia. Per cucinare, oltre al microonde, i metodi più rapidi [illegible] pentola a pressione o la cottura a vapore, ideale per le verdure e per il pesce. La griglia, poi, è un valido sistema per rendere gli alimenti più saporiti.

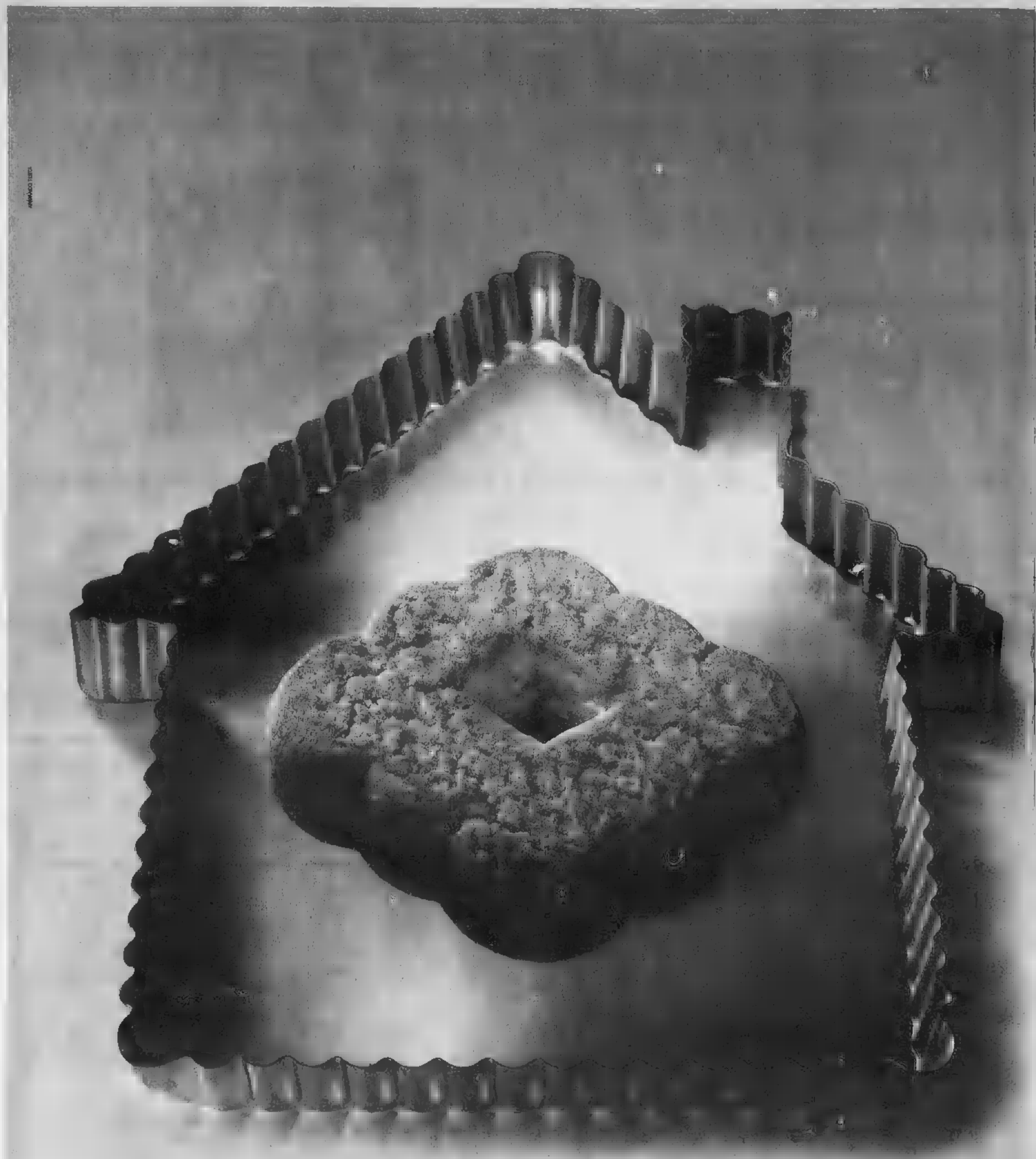
E se volete aiutare l'abbronzatura... Ci si abbronza anche a tavola? Non proprio, ma certo esistono alcuni alimenti che hanno la facoltà di aiutare l'abbronzatura, sia a ottenerla sia a mantenerla. Per esempio le carote, i pompelmi rosa, le albicocche, le pesche (soprattutto quelle gialle, perché contengono flavonoidi che proteggono l'epidermide) oppure il melone. Ma non basta assumerli ogni tanto: bisogna utilizzarli costantemente nella cucina, farli diventare parte della nostra dieta estiva, magari parte di ogni nostra colazione. Questi vegetali stimolano la produzione della melanina grazie al loro contenuto di carotenoidi e di vitamine, e possiedono anche un elevato potere antiossidante: mantengono la pelle [illegible] e protetta dai radicali liberi. Inoltre, come tutta la frutta, portano all'organismo un importante contributo di vitamine.

La garanzia è la nostra prima qualità.

Per Fiorucci la qualità è [illegible] impegno costante. Da sempre tutti i nostri prodotti soddisfano i più alti standard qualitativi. Infatti siamo la prima azienda di salumi ad aver ottenuto la Certificazione di Prodotto. Tutte le certificazioni sono state rilasciate da SGS-ICS, un organismo indipendente riconosciuto internazionalmente, che ha accertato l'esistenza di determinate caratteristiche qualitative, delle quali rinnoverà la validità con verifiche periodiche. Questo è l'impegno che Fiorucci offre a tutti i consumatori che vogliono, oltre alla qualità, la sicurezza di ciò che mangiano.

Fiorucci

Fiordicotto SUPREMA Suillo Norcinetto



Campagnole

BUONE COME FATTE IN CASA.

Chi ama i sapori tradizionali sarà conquistato dalla rustica bontà delle Campagnole:
i nuovi biscotti Mulino Bianco con la fragranza e la consistenza unica di quelli fatti in casa.
Le Campagnole sono così, naturalmente buone.
Domattina inzuppale nel latte per gustare al meglio tutto il loro sapore.

MULINO BIANCO
Barilla

MANGIA SANO E VIVI MEGLIO.

Svezzamento: quando è arrivato il momento di crescere
Fra 4 e 6 mesi frutta e riso insieme al latte della mamma

Il rapporto che si instaura tra mamma e bambino durante l'allattamento è davvero magico, fatto di una dolcezza e di un'attenzione tutta particolare, soprattutto nell'allattamento al seno. Forse anche per questo il passaggio alla fase dello svezzamento (o "divezzamento" come sarebbe più corretto dire) risulta talvolta un po' difficile e, apparentemente, più per la mamma che si vede 'preferire' un cucchiaino che non per il bambino. Talvolta, sono i bambini stessi a richiedere questo cambiamento; se i piccoli danno segnali di distrazione durante l'allattamento, fanno cadere gli oggetti, o non appaiono coinvolti mentre succhiano, forse è segno che il bambino è abbastanza pronto al distacco. Se poi rifiuta decisamente il seno ed è invece attratto dall'uso di un bicchiere o del cucchiaino il segnale è ancora più chiaro ed è davvero il momento di fare questo cambiamento.

Non c'è un'età precisa per dare inizio allo svezzamento, anche se di solito avviene tra i 4 e i 6 mesi. Il pediatra, che conosce il piccolo, è un consulente importante e può consigliare quali alimenti introdurre per primi e come. Si possono sentire diverse opinioni, tutte comunque adeguate, ma è molto importante che la mamma si affidi al pediatra in questa fase. La convinzione della madre a far fare questo passo al bambino è fondamentale anche se è meglio muoversi per tentativi, anziché imporre con rapidità un efficientismo che il bambino non gradirebbe.

Le prime pappe vengono talvolta vissute più come un gioco. È sorprendente per il piccolo scoprire che il cucchiaino che mette in bocca dà da mangiare, e in una modalità così diversa da quella del seno materno o del biberon. Smorfie o rifiuti completi sono probabili; i piccoli sempre sono disposti ad adattarsi a questo nuovo gioco, soprattutto se sono già sazi o hanno sonno. Come rifiuta il seno, a lui più familiare, rifiuterà anche il cucchiaino. Come per l'allattamento, quello della poppa deve essere un momento piacevole e sereno, da vivere consentendo al piccolo di concentrarsi su quello che sta facendo, anche in modo giocoso e allegro. Rispettare le preferenze è importante e non vale la pena di intestardirsi su un alimento che non gli piace; troverà le sostanze nutritive delle quali ha bisogno in un altro preparato. All'inizio è meglio cominciare facendogli assaggiare pochi cucchiaini; e proponendo un nuovo alimento ogni tre-quattro giorni per capire come reagisce il suo organismo così da individuare eventuali intolleranze alimentari; nell'intervallo di questi giorni si può proporre lo stesso cibo due-tre volte, perché il bambino riesca comunque ad abituarsi.

Che cosa gli dà, di solito? Si comincia con la frutta e, in particolare con mela e pera. Le prime pappe (di solito verso i cinque mesi) possono essere crema di riso e di mais e tapioca, purché non contengano glutine, o brodo di verdura fatto con carote, patate o zucchine e filtrato; le fibre contenute nella verdura potranno essergli proposte solo più avanti. Non si deve aggiungere sale, ma si può usare olio extravergine di oliva o formaggio molto stagionato. Quanto alla carne, si può cominciare con pollo e coniglio e, solo in secondo momento, con vitello e prima in forma liofilizzata e poi con gli omogeneizzati (sempre perché il piccolo è ancora in grado di digerire le fibre contenute nella carne). A sei mesi si può proporre secondo pasto, magari con formaggino, e a sette mesi le prime lenticchie rosse (sono quelle decorticate) e una merenda a base di yogurt o succo di frutta. A otto mesi il piccolo potrà assaggiare la carne fresca, cotta al vapore e, ovviamente, macinata, mentre è nove è l'ora del pesce e del prosciutto, purché privo di conservanti. Il primo compleanno si potrà festeggiare con qualche condimento in alternativa all'olio extravergine (sale e burro, in modica quantità) e con il primo bicchiere di latte di mucca.

Birra, buona e naturale proprio come il pane
Ma, se si esagera, può anche fare ingrassare

Semplice e naturale come il pane, al punto da essere definita, per le sue proprietà, il "pane liquido". È la birra, che con un passato di almeno seimila anni di uso e preparazione è la più antica - e diffusa - bevanda del mondo. Acqua, malto d'orzo, lievito, luppolo e altri cereali. Questi gli ingredienti abituali della birra, che nella ricetta più classica è composta, appunto, da acqua, orzo fermentato (malto) e lievito. Niente di più semplice, no? La sua diffusione nel mondo è legata anche alle proprietà specifiche dell'orzo che ha un'adattabilità climatica che gli permette di crescere praticamente in tutte le aree geografiche. Sali minerali, fibre, vitamine del gruppo B ed E caratterizzano questo cereale. Ma, si diceva, a seconda del tipo di birra, anche frumento, mais, sorgo, avena o riso possono entrare a fare parte della mistura, arricchendola dei propri elementi nutrizionali.

La birra contiene, in generale, glucidi (35 g/l), proteine (4 g/l), minerali (fluoro, potassio, sodio e magnesio) e un'apprezzabile quantità di vitamina B12. Il pane e la birra "stanno" quasi come il pane: un litro di birra ha un potere nutritivo di circa 500 calorie, suddivise tra alcol e glucidi, e mezzo litro di questa bevanda ha lo stesso apporto calorico di un etto di pane o di tre etti di patate. Non a caso pane, birra e patate sono spesso la dieta seguita dalle star del cinema che, per motivi di ruolo, devono acquistare peso in breve tempo (ricordate De Niro in "Toro scatenato"?).

La birra è composta per la maggior parte di acqua, il che spiega le sue proprietà diuretiche e, per ottenere una birra di qualità anche l'acqua deve avere requisiti particolari, ed essere ricca di sostanze minerali e organiche, oltre a microrganismi come batteri e lieviti (esistono, infatti, anche birre a fermentazione spontanea, senza aggiunta di lievito).

Che la birra sia un alimento sano (e non solo una bevanda) è abbastanza evidente; la sua bassa gradazione alcolica tra i 3 e i 5 gradi (tranne per alcune più forti che arrivano a 7-8 gradi) la rende gradevolmente euforizzante e, se non si esagera, è la bevanda ideale per dissetarsi in allegria. Non è adatta ai bambini e agli astemi, ovviamente, che di solito tutti la tollerano bene. E oggi possono berla anche i celiaci (persone che sono allergiche alle sostanze glutinee, presenti nei cereali). Da qualche mese è disponibile una birra senza glutine (si chiama Free-Aglut) che è stata ottenuta dalla fermentazione del grano saraceno, ed è stata prodotta da una storica birreria del bellunese, a Padavena, grazie a una ricerca condotta da Plasmon e Heineken.

Il vino a tavola, ma anche in cucina

Antica è la consuetudine di impiegare il vino nella cucina: in paesi come Italia, Francia oppure Spagna se ne trovano tracce storiche, che si trasmettono a tutti i ricettari classici della nostra cucina. Un'abitudine, quella di utilizzare il vino per insaporire i cibi, che oggi si è ulteriormente diffusa. Nella maggioranza dei casi il vino viene usato in cucina per arricchire o completare il sapore di alcune pietanze, soprattutto come tocco aromatico aggiuntivo a fine cottura.

Come si sceglie il vino giusto da impiegare in cucina? In genere, è sempre meglio non scegliere vini molto vecchi o pregiati per la cucina, ma nemmeno troppo leggeri, perché il loro sapore potrebbe risultare appena percettibile. Prima di aggiungere il vino, è sempre meglio abbassare la temperatura del cibo con qualche cucchiaino di acqua fredda, per evitare che bruci sul fondo della pentola. Per insaporire nel modo corretto, il vino deve 'stumare' nella pentola, cioè evaporare lentamente, per armonizzarsi col resto del cibo.

Come si sceglie il vino da abbinare a una pietanza?

Se il piatto prevede il vino come ingrediente, allora è senz'altro meglio scegliere lo stesso vino o uno dello stesso tipo, ma migliore. In generale, per effettuare un buon abbinamento cibo-vino, bisognerebbe basarsi sulle analogie che esistono tra le caratteristiche dei cibi e dei vini. In realtà, come sempre accade nelle questioni che riguardano il gusto, bisogna bere ciò che piace, rispettando comunque alcune indicazioni di base. Per esempio, è molto difficile abbinare un vino ai carciofi crudi, agli asparagi, a pietanze marinate nell'aceto, ai formaggi molto freschi oppure al gelato. Vino rosso con la carne, vino bianco con il pesce? Non è una legge, ma è un consiglio che funziona, in genere. E poi bisogna considerare la temperatura del cibo che si vuole accompagnare: se un antipasto viene servito caldo, per esempio, potremo sostituire un rosso o un rosato al vino bianco.

Mangiare bene in vacanza, per evitare sorprese

Ciascuno di noi ha la propria idea di vacanza. C'è chi vive la pausa estiva come un momento di riposo assoluto, c'è chi ne approfitta per viaggiare un po', c'è chi invece desidera lanciarsi in una grande avventura, per spezzare la monotonia del quotidiano.

Se siete tra questi ultimi, innanzitutto alcuni consigli di igiene, per essere al riparo da situazioni spiacevoli e brutte sorprese. Se viaggiate lontano, in paesi che hanno standard igienici diversi dai vostri, allora siate attenti a non bere acqua non imbottigliata (magari usate l'acqua delle bottiglie anche per lavarvi i denti e per sciacquare frutta e verdure).

Se potete, informatevi prima della partenza presso la vostra ASL se esistono precauzioni particolari da prendere, come vaccini oppure profilassi antimalariche, e chiedete consiglio al vostro medico. In ogni caso, quando non siete sicuri, non mangiate frutta non sbucciata né verdure in foglia.

E attenti anche quando ordinate bevande in lattina: chiedetele senza ghiaccio, naturalmente! Portate comunque con voi farmaci antiemetici e antidiarroici, e un buon antibiotico ad ampio spettro.

Se invece avete deciso di trascorrere tranquille, al mare oppure in montagna, allora ricordatevi che il cambiamento di clima e di abitudini di vita comportano alcune modifiche nell'alimentazione, soprattutto se voi viaggiano dei bambini.

Al mare, dove aumenta, in media l'attività fisica, grazie alle nuotate e alle passeggiate lungo la spiaggia, si può osare di più, soprattutto la sera, perché la digestione è più facile dall'aria pura e dalla ricchezza di ossigeno. E durante il giorno, se avete l'abitudine di nuotare molto, è consigliabile fare pasti semplici, di facile digestione.

In montagna, invece, la prima precauzione da seguire è quella di acclimatarsi con calma, specie se l'altitudine è elevata. E non è vero che in montagna si possono bere più alcolici: l'alcol viene assorbito in fretta, e può servire da 'combustibile' di emergenza, ma deve essere un'abitudine.

L'alimentazione per chi compie passeggiate impegnative, soprattutto in montagna e su percorsi disagevoli, deve essere completa, particolarmente ricca di carboidrati complessi come pane, pasta, riso, biscotti, ecc.

Gli zuccheri, ovvero i carboidrati semplici, danno uno slancio breve, che lascia subito senza forze. Per i muscoli, invece, proteine in giusta quantità. E poi, come sempre in un'alimentazione sana e bilanciata, tanta verdura e frutta, abbondante e ben lavate.

Fiorucci: qualità a supporto della tradizione

Per chi produce salumi la ricerca della qualità dovrebbe essere un fattore irrinunciabile. Per Fiorucci è un impegno costante. Da sempre lavora per migliorare l'eccellenza di tutti i suoi prodotti attraverso un'attenta selezione della materia prima e accurati processi di lavorazione, nel rispetto di una tradizione lunga 150 anni. Questo obiettivo è stato raggiunto grazie ad una ricerca continua della qualità, ad uno sviluppo costante di sistemi produttivi moderni e sicuri e, soprattutto, grazie ad una profonda attenzione agli stili alimentari del consumatore moderno. Fiorucci è un'azienda certificata UNI EN ISO 9002, il cui laboratorio è accreditato SINAL, e ha ottenuto Certificazioni di Prodotto e i marchi IGP e DOP.

I consumatori avvertono sempre di più l'esigenza di essere informati sulla qualità di ciò che mangiano e sugli effetti dei cibi sulla salute. Ed è proprio per rispondere a tali esigenze che Fiorucci, per prima in Italia, ha ottenuto la Certificazione di Prodotto per la linea Fiordicotto, la mortadella Suprema, il Würstel Stullo e il salame Norcinotto.

Tutte le certificazioni sono state rilasciate da SGS ICS, un organismo indipendente riconosciuto a livello internazionale, che ha accertato l'esistenza di determinate caratteristiche qualitative. La Certificazione vengono infatti fissati parametri qualitativi chiari e oggettivi ai quali l'Organismo di Certificazione effettua una serie di verifiche, con controlli costanti durante l'anno.

La crescente diffusione tra le popolazione di intolleranze alimentari a sostanze come il latte, il lattosio, i caseinati e il glutine, hanno spinto a certificarne la mancata aggiunta in tutte le fasi della produzione per la linea del prosciutto cotto Fiordicotto. Non va dimenticato che le allergie alimentari interessano fino al 5% dei bambini e il 2% degli adulti.

Una sempre maggiore attenzione agli aspetti nutrizionali e dietetici, ha determinato la scelta di parametri che vincolano il contenuto percentuale minimo di proteine, e quindi di parte magra, nonché il percentuale di proteine nobili sulle proteine totali, come certificato per il würstel Stullo e per il cacciatorino Norcinotto. L'utilizzo di carne suina nazionale (Suprema, Fiordicotto Sopraffino, Norcinetto) ha permesso di definire rapporti e modalità di fornitura della materia prima in modo da identificare e rintracciare la stessa in qualsiasi fase della filiera, dall'allevamento dei suini fino alla vendita dei prodotti finiti nei punti vendita.

Nutricia, integratori per il benessere

Arriva da settembre in farmacia una innovativa linea di integratori, specifici per il mantenimento del benessere in ogni età della vita. Nasce dall'esperienza di Nutricia, leader mondiale nell'integrazione alimentare. La linea Nutricia Integratori contiene importanti elementi nutrienti quali vitamine, minerali, estratti vegetali e altri ingredienti, tra cui: antiossidanti, fibre, olio di borragine, olio di pesce, olio di primula tardiva; estratti d'aglio, fitoestrogeni, e carotenoidi naturali. Questi ingredienti sono stati selezionati in base alla loro efficacia e formulati in compresse, polvere o capsule. Gli integratori alimentari Nutricia sono speciali preparazioni composte di nutrienti in forma concentrata per integrare, appunto, l'alimentazione quotidiana. Si tratta di prodotti studiati e appositamente formulati per il miglioramento del benessere in generale o come coadiuvanti per la prevenzione di specifici problemi di salute (come quelli derivati da carenze di calcio, ferro, acidi grassi ecc.). Gli integratori possono essere utilizzati in supporto alle abituali terapie o prescrizioni alimentari-dietetiche. Certo, una dieta bilanciata è sicuramente il fattore fondamentale per prevenire fenomeni di carenze e ridurre il rischio di malattie associate all'eccesso di alcuni nutrienti. Da alcuni anni si persegue anche il tentativo di ottimizzare la dieta stessa, ricorrendo alle cosiddette "integrazioni o supplementazioni" di quei nutrienti che sembrano più carenti nel regime alimentare di alcune fasce di popolazione (bambini, anziani, donne in gravidanza, in allattamento, in menopausa).

L'integrazione di acidi grassi. Gli integratori possono svolgere quindi una parte attiva nel mantenimento del benessere quotidiano, specialmente in determinate fasi della vita come, per esempio nei primi mesi di crescita e sviluppo. Secondo il professor Marcello Giovannini, Presidente della Società di Nutrizione Pediatrica e Direttore della Clinica Pediatrica dell'Università di Milano presso l'Ospedale San Paolo, "l'importanza degli acidi grassi polinsaturi a lunga catena (LCPUFA), in particolare l'acido docosaesaenoico (DHA) e l'acido arachidonico (AA), per lo sviluppo cognitivo-neurocomportamentale e per la funzionalità della vista, è ormai ampiamente documentata. Recentemente si è ipotizzato un loro possibile ruolo anche in alcuni disturbi del comportamento (disordine da deficit di attenzione-iperattività o ADHD, dislessia) e in alcuni disordini psichiatrici (schizofrenia, autismo, disturbi dell'affettività). In caso di ADHD, infatti, è stata dimostrata un correlazione con un deficit nel sangue di acido arachidonico (AA) e acido docosaesaenoico (DHA). In caso di disturbi del comportamento e dell'apprendimento, è stato evidenziato un deficit di acidi grassi polinsaturi a lunga catena (LCPUFA) della serie omega 3. È stata inoltre trovata una correlazione significativa tra deficit di acidi grassi e gravità dei disturbi dislessici. Così come una carenza di acidi grassi è stata rilevata in caso di autismo e schizofrenia". Per affrontare questo problema Nutricia ha messo a punto un prodotto specifico, Efalex, a base di DHA, AA e acido gammalinoleico che, grazie al suo meccanismo d'azione multifunzionale, contribuisce allo sviluppo ottimale del sistema nervoso e partecipa alla trasmissione degli impulsi nervosi. Efalex è quindi un integratore alimentare dietetico di acidi grassi essenziali, la cui posologia prevede 3 capsule al giorno.

Tutte le meraviglie della dieta mediterranea, una proposta «made in Italy» che allunga la vita, riduce il peso, modera il colesterolo e fa bene al cuore

Alla parola "dieta" siamo soliti attribuire un significato negativo, associandolo alla necessità di limitare l'assunzione del cibo. In realtà il termine "dieta" deriva dal latino diaeta, che a sua volta deriva dal greco diaita che significa modo di vivere. Il concetto è quindi quello di alimentazione razionale e non di limitazione dell'alimentazione consueta. Negli anni '50 il prof. A. Keys partì dagli Stati Uniti per realizzare il "Seven Countries Study", uno studio comparativo dei regimi alimentari di 14 campioni di soggetti di età compresa tra i 40 e i 69 anni per un totale di 12.000 casi, in sette paesi di tre continenti (Finlandia, Giappone, Grecia, Italia, Olanda, Stati Uniti e Jugoslavia).

I dati raccolti rivelano che tra le popolazioni del bacino mediterraneo, che si cibano in prevalenza di pasta, pesce, prodotti ortofrutticoli e utilizzano quasi esclusivamente olio d'oliva come condimento, la percentuale di mortalità per cardiopatia ischemica è molto più bassa dei soggetti di paesi come la Finlandia e l'Olanda dove il regime alimentare quotidiano include molti grassi saturi (burro, strutto, latte, carne rossa).

Oggi tutti i medici, non solo quelli italiani, sono concordi nel raccomandare una dieta che, sul modello di quella mediterranea, ripartisca in modo ottimale il quotidiano apporto calorico al fine di prevenire l'insorgere delle così dette "malattie del benessere".

La dieta mediterranea è indissolubilmente legata alla tradizione culturale e gastronomica dell'Italia, alla sua agricoltura, al suo prodotti. Riscoprire la dieta mediterranea vuol dire riscoprire i prodotti della tradizione contadina come cereali, pasta, riso, legumi, frutta, latticini, olio d'oliva, vino. Per adottare abitudini alimentari corrette nella giusta quantità è sufficiente utilizzare i vari alimenti in relazione al loro apporto nutritivo e alle esigenze dell'organismo. La dieta mediterranea è un buon esempio di una dieta gustosa, bilanciata e salutare. Forma fisica, salute e buona tavola possono convivere in perfetta armonia.

Questo tipo di dieta, divenuto di moda anche oltreoceano, ha valorizzato il modo di mangiare tradizionale delle nostre regioni meridionali. E con notevoli pregi: privilegia cibi a basso costo, ingredienti più sani ed è povera di grassi. Come prima regola non bisogna mangiare né troppo di rado, né troppo di frequente. Se i pasti sono equilibrati, un intervallo di cinque o sei ore tra un pasto e l'altro è la giusta per sentirsi in forma. Quindi vuole la tradizione i pasti devono essere tre.

Gli errori più diffusi dal punto di vista nutrizionale, sono la quasi totale mancanza di una vera e propria colazione, l'eccesso di spuntini e l'abbondanza della cena. La dieta mediterranea conferma il predominanza che devono avere i carboidrati in una dieta equilibrata: devono fornire circa il 60% delle calorie giornaliere, di cui solo il 15% proviene da zucchero. Il resto è da attribuire a pane, pasta, verdura e frutta. E' una falsa credenza quella che la pasta faccia ingrassare. Bisogna però non eccedere con i condimenti.

L'olio crudo rappresenta sicuramente la soluzione migliore. L'olio d'oliva è il vero protagonista della dieta mediterranea. Dotato di proprietà organolettiche e salutari si sposa con innumerevoli alimenti. L'olio d'oliva ha proprietà antiossidanti e abbassa il colesterolo plasmatico. La dieta mediterranea prevede il consumo di verdura senza limiti purché si utilizzino due metodi di cottura al vapore e brasate. Ottimo tutte le verdure crude senza abbondare con i condimenti. Stessa libertà di consumo per quanto riguarda la frutta.

Le proteine dovrebbero fornire circa il 12% delle calorie giornaliere. Con proteine non si intende solo la carne, ma anche le uova e il pesce. L'alimentazione, se bene impostata, contribuisce al mantenimento dello stato di benessere, mentre, se squilibrata può determinare una serie di stati morbosi, primi fra tutti le malattie dismetaboliche, quali l'obesità, l'arteriosclerosi e il diabete. Quindi semplici regole, adatte a tutte le età, per un modo di vivere più sano. Questo è il segreto della dieta mediterranea.

Acqua: la vera amica dell'estate Meglio berne due litri al giorno

Da tempo è ormai diffusa la consapevolezza che il nostro organismo per mantenersi integro ed efficiente necessiti di bere almeno due litri di acqua al giorno. L'acqua contiene tutta una serie di microelementi indispensabili e altre sostanze essenziali al funzionamento del metabolismo. Contiene al suo interno piccole quantità di ioni sodio, calcio, magnesio e cloro, e anche lievi tracce di metalli come ferro, rame, manganese, cromo e cobalto. Vi si trovano anche disciolte piccole quantità di gas, tra cui anidride carbonica, azoto e ossigeno. La caratteristica più importante dell'acqua oligominerale (quella da bere normalmente) è il rapido assorbimento da parte dell'apparato digerente, e veloce convogliamento alla funzione renale. E' indicata per migliorare la diuresi e nella dieta ipocalorica, per riacquistare la linea. Praticamente ogni funzione vitale necessita di acqua per il suo svolgimento. Non a caso dimentichi che il nostro corpo è composto in gran parte di acqua (circa il 70% nel bambino e circa il 60% nell'adulto), che va reintegrata per non andare incontro a disidratazione. "Le proprietà dell'acqua sono veramente tante, afferma Vittorio Invernizzi, Amministratore Unico della Lurisia Acque minerali. Tra le più importanti ricordiamo che mantiene la pelle luminosa e elastica, elimina i gonfiori, stimola la fame, attenua lo stress e depura l'organismo. Dal punto di vista dell'idratazione della pelle l'esempio più evidente è la bellezza tipica della cute dei bambini, che è tale proprio perché è idratata. La perdita di acqua dovuta a uno squilibrio idrico comporta una riduzione dell'elasticità dei tessuti e la comparsa di rughe. Ecco quindi che bere acqua nel corso della giornata, specialmente d'estate, è un gesto di salute e benessere".

Olio d'oliva, giovane e con millenni di storia

La coltivazione della pianta d'ulivo risale ad almeno anni fa. Della sua storia millenaria sono testimonianza racconti tradizionali, testi religiosi e rinvenimenti archeologici. I Greci e i Romani usavano l'olio come medicamento e come combustibile nelle lampade votive. Devastate dalle invasioni barbariche, le piantagioni tornarono in vigore nel quindicesimo secolo grazie a Cistercensi e Benedettini. Per quanto riguarda la produzione dell'olio, dalla raccolta delle olive (solo quelle perfettamente sane) si prosegue con la macinazione, la spremitura (o frangitura o molatura a seconda dei metodi delle macchine), la decantazione e il filtraggio.

Le proprietà nutrizionali dell'olio d'oliva sono indicate per tutte le età. L'olio è un prodotto assolutamente naturale. Basti pensare che il rapporto tra gli acidi grassi dell'olio vergine di oliva è molto vicino a quello del latte materno. Dire olio d'oliva non è comunque sufficiente. Bisogna distinguere tra le diverse categorie merceologiche: olio extravergine d'oliva (estratto dalla semplice molitura e di acidità massima), olio vergine d'oliva (con un'acidità massima del 2%), olio d'oliva (miscela di olio d'oliva raffinato e di oli d'oliva vergini), olio di sansa d'oliva (miscela di olio di raffinato e oli vergini con acidità non superiore all'1,5%).

Nell'ultimo decennio l'olio d'oliva, il cui consumo si è esteso in tutti i continenti, ha occupato ogni spazio della gastronomia, dagli antipasti fino alla pasticceria. A freddo o a caldo si è introdotto in ogni pietanza.

La introduzione nell'alta ristorazione della carta dell'olio, con pari dignità di quella dei vini, liquori e formaggi, è stata la consacrazione finale del suo valore. Non solo condimento, l'olio d'oliva fa bene alla salute. Composto quasi totalmente da trigliceridi, nella maggior parte acidi grassi monoinsaturi, è molto digeribile, facilita la funzione gastrica e favorisce l'assorbimento delle vitamine liposolubili A, D, E e K.

Grazie all'elevato contenuto di acido oleico, l'olio d'oliva protegge cuore e arterie, rallenta l'invecchiamento cellulare e ha funzioni preventive nei confronti dell'arteriosclerosi.

Considerata quindi l'importanza dell'olio d'oliva, la Comunità Europea ha finanziato la VII Campagna per la promozione del consumo di olio d'oliva. Si tratta di una campagna triennale (2000-2002) realizzata nei quindici stati membri e che non fa riferimento all'origine nazionale o regionale del prodotto né a marchi commerciali, ma si limita a sottolineare i pregi dell'alimento e soprattutto le importanti funzioni protettive nei confronti della salute umana.

Prodotti naturali? Sì, ma con la garanzia

L'uomo, per migliaia di anni, si è cibato di alimenti cosiddetti "vivi": non semplici molecole, ma cellule con un proprio ciclo vitale. Questo da decenni accade sempre meno: pesticidi, conservanti, coloranti rendono "morti" gli alimenti che ingeriamo, perché non sono freschi e non sono trattati in modo corretto. Un'alimentazione sana è essenziale, ma è difficile da realizzare se l'aria, l'acqua, il terreno utilizzati per i cibi che ingeriamo sono inquinati.

Per rimediare, almeno in parte, si può ricorrere per quanto possibile ad alimenti biologici garantiti, reperibili anche nei supermercati: il tipo di agricoltura usato per la loro produzione garantisce il rispetto dell'equilibrio ambientale, e non permette l'uso di sostanze chimiche di sintesi.

Bisogna però fare attenzione: non basta leggere "a base di soia" oppure "di origine biologica" su una confezione. Per essere tutelati, deve sempre essere presente sul prodotto il marchio di qualità, o la dicitura "Coltura biologica - controllo CEE". Occorre fare particolare attenzione ai prodotti a base di soia, siano essi olio, pane, farine, pasta, scaloppine, bistecche, latte, gelati: se non riportano in modo chiaro la dicitura di legge che dichiara il prodotto conforme alle leggi vigenti, potrebbe trattarsi di un prodotto confezionato con soia transgenica, che potrebbe essere dannosa per il nostro organismo. Lo stesso inconveniente si può verificare con la dicitura "dietetico", soprattutto per gli oli alimentari.

In molti casi questa dicitura si riferisce in realtà all'aggiunta di vitamine nel prodotto, e non al fatto che l'olio sia più "magro" rispetto a quello normale. L'ostacolo principale a un'ulteriore diffusione dei prodotti biologici è il loro costo, non certo contenuto. Ciò è dovuto, oltre che al fattore moda, al fatto che nell'agricoltura biologica va perduta una percentuale molto più alta del raccolto rispetto all'agricoltura che fa uso di prodotti chimici, e al circolo vizioso creato dal fatto stesso che i prodotti biologici rimangono poco diffusi, per cui è più difficile per i produttori ottenere economie di scala.

Se, però, si valutano i costi in una prospettiva più ampia l'alimentazione biologica rappresenta, per così dire, un investimento: si pensi ai costi indiretti, personali e sociali, causati dall'alimentazione con prodotti trattati, sotto forma di medicinali per curare i disordini alimentari moderni, spesso derivanti dall'uso di questi prodotti, come obesità, ipertensione e diabete.

Tutte queste valutazioni vanno fatte e ponderate nel momento dell'approccio, anche commerciale, a questi alimenti.

ACQUA LURISIA.
GESTO QUOTIDIANO.

L'ACQUA ITALIANA
PIÙ BEVUTA
A NEW YORK (dati ICE)

ACQUA MINERALE NATURALE
FONTE S. BARBARA DI
LURISIA

L'acqua della sorgente S. Barbara, minimamente mineralizzata, è tra le più leggere al mondo. Contiene, infatti, un residuo fisso di soli 36 milligrammi per litro. Oltre ad una tra le più basse quantità di sodio.

www.lurisia.it

LA GIORNATA FRA ALLARMI VERI E PRESUNTI

2.00 Attentato incendiario contro l'agenzia di lavoro interinale «Select Lavoro Italia» di via Lario, a Milano. Rotta la vetrina, viene appiccato l'incendio.

● Attentati ○ Falsi allarmi

9.00 **MILANO** In via Mengoni (vicino al Duomo) la polizia scopre un pacchetto abbandonato. Con la microcarica saltano fuori cotolette già cucinate.

9.00 **PONZANO** A villa Minelli (Treviso), sede degli uffici del gruppo Benetton, arriva una busta per Gilberto Benetton, presidente di Edizione Holding, la finanziaria che detiene tutte le partecipazioni societarie della famiglia. La segretaria però si è insospettita e l'ha aperta con cautela, evitando il peggio.

10.00 **FIRENZE** Due artificieri fanno saltare una borsa dimenticata su un autobus: contiene solo indumenti.

10.10 Una telefonata anonima all'Inps in via Gioia annuncia la presenza di una bomba che deve esplodere alle 10,30. Evacuato il palazzo, le perquisizioni non danno esito.

12.00 **BOLOGNA** Alla questura di Bologna gli addetti all'ufficio spedizioni aprono una missiva sospetta: nella lettera, dattiloscritta e anonima, un sedicente ladro scriveva di aver rubato in un appartamento alcune dosi di droga e di volerle restituire dentro un plico in via dei Terribilia, nei pressi del municipio. La bomba è contenuta in una pentola a pressione.

Attentati a Milano, busta-bomba al Tg4

Nel mirino anche un'agenzia interinale

MILANO

Busta bomba alla redazione del Tg4. Era indirizzato al direttore, Emilio Fede, ma ad aprirla è stata una segretaria, Cristina Pastormerlo. Che si è ritrovata con ustioni ai polsi (la prognosi è di una decina di giorni) e un forte choc: fortuna che era in piedi; fosse stata alla sua scrivania le fiamme l'avrebbero investita in pieno viso, con conseguenze più gravi.

E' accaduto ieri a mezzogiorno e mezzo, nella sede della tv, a Milano due. Ma già di prima mattina la città si era svegliata con la notizia di un altro attentato, ad una società di lavoro interinale: nessun ferito, in questo caso, solo danni materiali. Provocati da due giovani che, alle tre di notte, hanno sfondato la vetrina della «Select Italia lavora», in via Lario. Poi hanno lanciato all'interno benzina e l'hanno incendiata. Le fiamme hanno annerito un piccolo dojo all'ingresso dell'agenzia mentre la tanica che conteneva ancora benzina è scoppiata e il rumore è stato sentito in tutto il vicinato. Ha svegliato diverse persone che hanno visto fuggire «due giovani di bassa statura, forse con il volto coperto».

I due avevano anche tracciato su una vetrata la stella a cinque punte e la sigla «FR». Che sta per «Fronte rivoluzionario per il comunismo»: questa la firma trovata in calce ad alcuni volantini sparsi dentro il locale.

Trenta righe in cui, dopo un riferimento al G8 di Genova, si attaccano la new economy e il lavoro interinale quali nuove forme di sfruttamento dei lavoratori. La sigla «FR» finora non era mai comparsa - dicono alla Digos, che sta indagando sull'attentato - ma modalità dell'azione e linguaggio del volantino fanno pensare a frange estreme dell'Autonomia.

Senza rivendicazione, per ora, la busta al Tg4. Che resta l'episodio più grave della giornata: perché ha ferito, seppure in modo lieve, una persona; per la notorietà del personaggio cui la busta era inviata; perché voleva comunque colpire un organo di informazione.

«Ho sentito un rumore pazzesco e ho visto Cristina che aveva una fiammata in mano», racconta Francesca Senette, giornalista del Tg4 che in quel momento si trovava in segreteria. Cristina Pastormerlo, come faceva ogni giorno, aveva appena ritirato la posta e la stava controllando. Quella busta gialla che sembrava contenere una videocassetta l'ha minimamente insospettita: buste così, nel suo ufficio, ne arrivano a decine. Invece al posto di una normale videocassetta c'erano polvere pirica, una batteria elettrica e due fili che, appena aperta la busta, sono entrati in contatto generando una scintilla che ha dato fuoco al tutto.

«Un congegno artigianale che potrebbe fabbricare chiunque - spiega il comandante dei carabinieri di Milano, Pasquale Muggeo - e per questo il pericolo può essere più diffuso. E' necessario - avverte - che chi può essere oggetto di attentati faccia molta attenzione ad aprire buste o pacchi».

La missiva incendiaria inviata al Tg4 è stata inviata al centro investigazioni dei carabinieri di Parma dove sarà messa a confronto con quella esplosa a Genova e verificarne analogie. Che, se tecniche, sono sicuramente politiche: uno stillicidio quotidiano per accrescere la tensione. Di questo sono convinti quanti hanno commentato l'episodio. Ed è un coro unanime di condanna per l'attentato e di solidarietà a Fede e ai suoi collaboratori: dai vertici del gruppo Mediaset (il presidente Fedele Confalonieri è andato subito a far visita al Tg4) al presidente del consiglio Berlusconi; dai rappresentanti sindacali dei giornalisti ai vertici della Rai o ai direttori delle testate giornalistiche; dai sindacati ai rappresentanti di praticamente tutti i partiti fino ai presidenti di Camera e Senato.

L'attentato unisce le forze in modo trasversale: tutti parlano di «episodio grave», «attacco alla libertà di informazione». Tutti assicurano che «il tentativo di intimidazione sarà respinto», che «la democrazia ha i nervi saldi». Ma - se non tutti, tanti - temono che il clima si intorbidisca e che dalle buste esplosive ai passi a qualcosa di molto più grave. (r. m.)

DUE PROIETTILI AL SINDACO E IL GSF

GENOVA Due proiettili calibro 38 special insieme alle fotografie dei portavoce del Genoa Social Forum Vittorio Agnoletto e del leader delle Tute bianche Luca Casarini sono stati recapitati martedì scorso in una busta al sindaco di Genova, Giuseppo Pericu. Il plico, di colore giallo, è giunto per posta in Municipio, a poche centinaia di metri da Palazzo Ducale, che ospiterà il summit. Sulla busta l'indirizzo è stato scritto in stampatello. La missiva è stata notata solo ieri mattina dall'impiegato del Comune addetto alla corrispondenza, che ha chiamato il 113. «L'obiettivo principale dell'attuale clima di tensione, chiunque siano gli autori materiali dei vari gravi episodi accaduti in questi giorni - ha commentato Agnoletto -, è proprio il movimento contro il G8 e in particolare il Genoa Social Forum e le sue iniziative di pace». (r. i.)

Quel che resta della lettera-bomba indirizzata al Tg4: la busta, parzialmente bruciata, e ancora sulla scrivania di Cristina Pastormerlo

Fedele Confalonieri, presidente della Mediaset, con Emilio Fede, direttore del Tg4

«Un atto vile, ma sappiano che non mi piego»

Emilio Fede: bomba contro una tv del premier? No, attentato alla democrazia

Brunella Giovara

MILANO

«Direttore, hanno chiamato Lotta Velardi Mastella Marzano il dottor Longhi del Tg1...». «Dopo, dopo, cara. Ditemi invece dov'è finita Cristina». Ed ecco entrare Cristina, la segretaria che ha aperto il pacco esplosivo destinato a Emilio Fede. Con le braccia fasciate e un'aria molto smarrita: «Direttore, mi dispiace per tutta questa confusione...». E qui Fede si commuove. «Poverina, mi chiede persino scusa... Sei stata eroica, stai su cara, la prossima volta la busta la rispediamo al mittente, va bene? Adesso vai a casa, tornerai al lavoro solo quando te la sentirai». Esce Cristina, «è una mito, poverina. Chi ha fatto questo è un vile e un bastardo. Colpire una che a momenti ci rimette gli occhi...».

Direttore, racconti come è andata.

«Ero appena uscito dal palazzo per accompagnare il direttore di rete, Giancarlo Scheri. Avevamo discusso le edizioni straordinarie sul G8, pensi un po' lei. Mi sento chiamare, "direttore, c'è stata una bomba!". Io e il carabiniere che mi scorta siamo tornati indietro, di corsa. E c'era quella poveretta, sotto choc, con le braccia ferite. Un fumo acre, che ha riempito tutti gli uffici...».

Lei è sotto tutela, quindi è già stato minacciato?

«Certo, due mesi fa. C'è una storia con altre origini, e-mail, minacce comunque riconducibili ad ambienti eversivi. Comunque ci sta lavorando la polizia postale».

Squilla il telefono, «ti avevo detto di passarmi solo quelle cinque o sei persone importanti. Ah, è il prefetto Porrone in persona? Passamelo. Prefetto grazie per avermi chiamato. Cialtroni... sono passato attraverso le Brigate rosse, si figuri se mi spavento per questi qua. Certo dovrò stare più attento. La saluto e grazie».

Altre telefonate importanti?

«Il presidente del Consiglio, naturalmente. Mi ha detto "Emilio, questi sono episodi isolati, tentativi di attentare alla libertà e alla democrazia. Noi combatteremo questi aggressori. Il governo è in grado di difendere le libertà in questo Paese". Ecco, ha detto esattamente così. Ah, ha anche aggiunto "questa era la telefonata da presidente del Consiglio, dopo ti chiamo da amico"».

Risquilla il telefono: «Galliani? passamelo, Adriano carissimo... sì è un segnale brutto, e lo devo far finta che non è brutto. Grazie grazie, e complimenti per il Milunlì».

Altre telefonate?

«Il ministro Scajola. Che mi ha detto di essere convinto che quanto prima risaliranno ai responsabili. Evidentemente hanno una pista. Ah, dimenticavo Zaccaria, che era in Germania per lavoro. Sì, mi ha chiamato, nonostante il momento di conflitto...».

E lei, che idea di pista si è fatta?

«Per prima cosa, lasciamo perdere la strategia della tensione e tutte queste c... Qui si vuole creare l'incidente, provocare il morto. E' un atto di delinquenza pura e semplice, e a questo avviso porta una cifra ben decifrabile. Ma vede, non è un atto contro Emilio Fede. La busta era indirizzata a me, ma io non mi sento un eroe. E io ritengo che questo abbia nemmeno come obiettivo il Tg4, anche se io sono il direttore del Tg4, che è una testata Mediaset, cioè Fininvest, cioè l'azienda creata dal presidente del Consiglio».

E dunque?

«Dunque l'obiettivo era l'informazione in generale, un affronto alla democrazia, il senso della libertà... e io comunque sono qui, Emilio Fede è qui e non ha paura».

VIAGGIO ALL'ENTE FIERA QUARTIER GENERALE DELLE FORZE DELL'ORDINE

Polizia, prove di relax sotto assedio

Internet e note new age: l'«area di benessere» per gli agenti

reportage

Guido Ruotolo

a GENOVA

«ENTE Fiera». Poliziotti e carabinieri all'ingresso. Dentro, volanti, gazzelle, furgoni e blindati. Insomma, indizi che siamo nel cuore della cittadella delle forze di polizia arrivate in città per garantire l'ordine pubblico al vertice del G8 che sta cominciando all'insegna di bombe vere e tanti, tantissimi allarmi.

Proprio in questa cittadella si è installato il «Comando operativo logistico G8 della polizia di Stato», dove gli oltre novemila uomini delle forze dell'ordine che presidiano la città possono, nella cosiddetta «area di benessere», rilassarsi, mangiare, fare palestra, collegarsi a Internet, giocare a Risiko, a calcetto, al beach volley. Provare a stemperare l'attesa di un vertice che vede di ora in ora crescere la tensione.

Nella grande struttura fieristica, sembra una campo di calcio coperto, con il parterre che si può trasformare a seconda delle esigenze per ospitare stands come campi sportivi, gli altoparlanti diffondono musica «new age». Un clima irreale nella città città deserta, presidiata, con le serrande chiuse e la zona rossa off limits.

Giustappunto varcato il cancello dell' «Ente Fiera», due giornalisti giapponesi chiedono all'ispettore Donato, il nostro «Cicerone»: «Excuse me, is this the Genoa Social Forum?», «E' questo il Genoa Social Forum?». Al di là dell'«Ente Fiera», a trecento metri in linea d'aria, c'è punta Vagno, il quartier generale del «Gsf», dove si sta per tenere il concerto di Manu Chao. Sorride l'ispettore, indicando punta Vagno.

Un giro nell'«area di benessere». Poliziotti in sala lettura che sfogliano i quotidiani, pieni di notizie che inducono a una certa apprensione. Preoccupati per quello che può accadere? «E perché?», chiede un lettore. Il clima non è dei migliori, lettere esplosive che vengono recapitate, bombe disinnescate, arresti, fermi, espulsioni. Tutto questo non fa aumentare la tensione? «Siamo sereni, consapevoli che anche questa volta faremo il nostro lavoro». Il sondaggio casuale dà sempre la stessa risposta: «Siamo tranquilli». E' come se si fossero passati la parola d'ordine. Comprensibile vengono «interrogati» davanti ai loro superiori. Stupefacente se, invece, rispondono a un tu per tu, e in forma anonima.

Il primo dirigente Roberto Di Guida comanda il reparto Mobile di Firenze ed è qui a Genova con i suoi trecento uomini. Di Guida è stato in missione a Valona, nei giorni caldi albanesi, delle rivolte e dei clandestini: «A Valona sì che è stato difficile, qui il clima è tutto diverso, il personale è sereno». A Di Guida e ai suoi uomini da giovedì saranno assegnati compiti di ordine pubblico, non sanno ancora quale area dovranno presidiare o dovranno seguire le manifestazioni. Qual è il segreto per garantire che i suoi trecento uomini risponderanno alle sue indicazioni? «Infondere molta serenità - risponde Di Guida - e vivere costantemente con i miei uomini. Bisogna saper creare il "carisma" con i propri ragazzi».

E' stata l'ennesima giornata dei falsi allarmi, degli avvertimenti - i proiettili recapitati al sindaco Pericu - e dei primi arrivi dei treni speciali dei partecipanti al controvertice. E nel catino dell'«Ente Fiera», dove giocano anche a Risiko. E' un gruppetto di giovani carabinieri. Chi è il nemico? «I carrarmati rossi che rischiano di conquistare il mondo», risponde sorridendo Antonio da Cercola, provincia di Napoli.

La palestra. Un armadio d'acciaio che solleva pesi: «Scarichiamo le nostre tossine». Una quindicina di «cyclettes». Pedalano e pedalano, ma non sognano di essere Fantasmi. «Sono Federico, ho 24 anni e da quattro anni sono al reparto Mobile di Firenze. All'inizio, appena giunto a Genova, pensavo di trovare molta tensione e invece, finora, c'è soltanto molta tranquillità. Come andrà nei prossimi giorni? Non faccio previsioni. Da come parlano loro, vogliono entrare nella zona rossa a tutti i costi. Noi, se servirà, interverremo».

Per fortuna che Michele, primo reparto mobile di Roma, non ha ancora letto il «Manuale informativo per il personale della Polizia di Stato»: «...coloro che manifestano non sono tuoi nemici, stanno esprimendo le loro idee...». Ecco cosa dice Michele: «Loro sono persone che vogliono esprimersi contro il G8. Il diritto a "protestare" è sancito dalla Costituzione...». Gli attentati di queste ore, di questi giorni, non preoccupano Michele: «Siamo addestrati a questo tipo di situazione». Ma lei è mai trovato a dover caricare manifestanti o tifoserie avversarie? «L'ultima volta è stato in occasione del derby Roma-Lazio. Scontri "regolari", che durano pochi secondi. Ma anche negli stadi la situazione è migliorata, grazie al lavoro preventivo, a una diversa organizzazione».

I tempi sono cambiati, certo a partire da domani questo clima di serenità potrà cambiare. «Noi siamo sereni, certi che faremo bene il nostro lavoro», dicono i poliziotti di Genova. «Non farti mai coinvolgere emotivamente, agisci con tolleranza anche di fronte allo schermo e agli insulti». Tra poche ore sapremo se non ci sarà più bisogno dei «consigli del Dipartimento di Pubblica Sicurezza»: gli uomini che dovranno garantire l'ordine pubblico al G8 sanno già come comportarsi.

Agenti di pubblica sicurezza pattugliano l'ingresso di via XX Settembre, a Genova

LA GIORNATA FRA ALLARMI VERI E PRESUNTI

12.48 MILANO Una busta incendiaria arriva tra la posta del direttore del Tg4 Emilio Fede, nel palazzo dei Cigni, a Milano 2. La segretaria apre il plico, che le si incendia davanti agli occhi. Conteneva una videocassetta, ma anche un timer ed esplosivo.

13.30 MILANO In Questura arriva la chiamata di un uomo che dice di sapere che stanno per essere collocate quattro bombe in altrettante filiali del Banco di Napoli: in via Corduslo, piazzale Corvetto, via Aselli e via Montenapoleone. Falso allarme.

15.30 MILANO Una cassetta degli attrezzi in via Monti, vicino ■ carabinieri, fa scattare i controlli.

17.20 GENOVA Un motorino sospetto in via Gramsci.Viene fatto esplodere.

17.25 MILANO Una telefonata alla sede milanese del consolato Usa in via Turati annuncia l'esistenza di una bomba. Gli artificieri perquisiscono i locali: non trovano nulla.

17.25 GENOVA Gli artificieri fanno brillare un furgone parcheggiato in largo Zecca, sul confine della ■ rossa. La polizia ha ricevuto ■ segnalazione sulla presenza di esplosivo, che si rivelerà falsa.

17.30 MILANO Alla Rizzoli-Fabbri arriva una busta sospetta: si allerta la polizia, contiene un calendario.

21.30 GENOVA Allarme bomba per una borsa vicino ■ palco ■ Manu Chao. Il concerto è stato interrotto.

Strage tentata contro la polizia a Bologna

Neutralizzato un ordigno a pochi passi dal Comune

Pierangelo Sapegno
inviato a BOLOGNA

N■ grande, macabro festival delle bombe annunciato ■ della strage inseguita per marchiare il G8, adesso è arrivato Bologna, luogo strategico per eccellenza, città segnata da altre morti, da altri santuari del terrore, da una storia di terrorismo e di violenza che non ha perduto mai nessuna tappa in' ■uel tragico percorso che ha martoriato l'Italia da sempre, dall'Italicus alle Brigate rosse, dalla Stazione 1980 alla Uno Bianca.

Anche l'attentato fallito ieri ha un marchio strano, come tutti quelli cercati in questo infinito pre-G8 organizzato nel paese delle bombe: l'Italia. Ha detto il questore di Bologna, Romano Argenio: «Volevano colpire la polizia». Ha detto il capo della Digos, Vincenzo Rossetto: «Volevano veramente far del male». Ha detto il procuratore Luigi Persico: «Non era una finta, non era ■ minaccia. Era fatto per uccidere».

Attentato strano. Lettera anonima alla Questura, beffarda e ingenua. Ordigno confezionato «come insegna Internet» (Persico). Luogo strategico, «il centro del centro di Bologna» (Rossetto): Polizia, Comune, alberghi, ristoranti, negozi, c'è quasi tutto attorno a via Terribilia, un vicoletto dove passa ■ ■ ogni mezz'ora e dove si parcheggiano le bici come in ■ deposito a cielo aperto. La bomba ■ nel bauletto di ■ bici. Messa lì stanotte perché ieri un testimone - ragazzo, barbetta, pelle e ■ - ha detto di averla raccolta da terra: «Mi era sembrata leggera, non credo ci fosse qualcosa dentro».

Si comincia da una lettera. Ore 12.30. Questura. Una paginetta dattiloscritta. «Sono un ladro. Sono stato in una ■ e ho trovato parecchia roba da portare via. Ho trovato anche della droga, dell'ecstasy. La roba me la tengo tutta: è il mio lavoro. L'ecstasy ve la restituisco. Ve la lascio in via Terribilia nel bauletto di una bici da donna ■ colore amaranto parcheggiata accanto al numero... dietro lo stabile di piazza Roosevelt. Questa è la chiave per aprire il baule».

Alla polizia la leggono e riflettono: al posto dell'agente spediscono un artificiere. Perché? Persico: «C'era un particolare che ci ha messo in allarme». Perché mai un ladro dovrebbe man■■ la chiave di una bici rubata alla polizia?

Conferenza stampa in Questura. Ci sono tutti: il ■■ della Digos, il capo della Mobile, il procuratore aggiunto, il pm di turno (Luca Tamperi), il questore e i suoi vice, e anche Luigi Finelli, colonnello dei carabinieri, famoso investigatore. Persico: «Ci ha salvati l'artificiere». Ha messo un'ora per disinnescare l'ordigno «da manuale Internet». Una borsa da viaggio, e dentro la borsa ■■ pentola a pressione per amplificare lo scoppio.

La bomba è preparata con polvere pirica, una sostanza bianca detonante, una comu■ lampada flash per macchine fotografiche (■■ riscaldare il gasco e fargli raggiungere in un attimo una temperatura altissima), una bomboletta gas da campeggio e un innesco a strappo collegato con la cerniera del bauletto: tutto dentro a una pentola a pressione, sempre fedelmente da ricetta Internet.

Avrebbe dovuto funzionare in questo modo, secondo i piani: l'agente arriva, tira ■ cerniera per aprire il bauletto e prendere l'ecstasy, e invece strage. Altre stranezze e coincidenze: due giorni fa la polizia aveva portato a termine una importante operazione ecstasy ■■ cinque arresti. Ed ecco subito l'attentato, quasi ■ voler far pensare a ■■ vendetta. Piccolo particolare: la conferen■ stampa ora stata fatta solo ieri, Argenio: «Quegli arresti sono stati compiuti ■■ ■■ fa. Il materiale usato per l'ordigno non si procura in 48 ore». La bici da donna amaranto era parcheggiata lì da sabato, come hanno riferito parecchi testimoni e come ha ripetuto ai cronisti il portiere dello stabile.

La verità è che questa è una bomba da clima G8, come quella di Genova ai carabinieri. Quando glielo hanno chiesto, Persico ha risposto: «Indaghiamo in tutte le direzioni». E poi: «L'ordigno è stato realizzato con metodi artigianali, ma raffinati. Diciamo che chi l'ha fabbricata è un artigiano esperto, che con mezzi di fortuna ■■ come preparare un esplosivo dagli effetti molto seri». La bomba, poi, era stata sistemata a poca distanza dalle tubature del gas: effetto devastante assicurato.

Vincenzo Rossetto, capo della Digos: «Ci sono ordigni creati per fare botto ■■ non fare male, altri per fare del male, altri ancora per fare del male a qualcuno in particolare. Questo è stato realizzato per fare del male alla polizia». Nel paese delle bombe - una storia infinita e tante reference - purtroppo c'è modo e spazio per tutti i tipi. Nessuna illusione: ■■ il G8 alle porte e con tutti gli esperti di bombe che abbiamo siamo solo agli inizi.

Gli artificieri attorno alla bomba trovata ieri in via Terribilia, nel centro di Bologna

TREVISO, ALLA BENETTON ■■■■ UNA BUSTA INCENDIARIA

TREVISO. Una bomba incendiaria contenuta in una busta di carta è stata recapitata ieri a Villa Minelli, a Ponzano Veneto, dove ha sede il quartier generale del Gruppo Benetton. La busta, intercettata, ha preso fiamme mentre veniva aperta. La fiammata ha bruciacchiato solo ■■ scrivania, mentre la busta è andata in parte polverizzata. Su un lembo rimasto integro è rimasto però il nome di un mittente: ■ polizia, dopo un rapido accertamento ha verificato che questi ■■ inesistente così come anche l'indirizzo era falso.

«La nostra azienda produce circa l'80% dei propri prodotti in Italia, se si allarga all'Europa siamo al 90-95%. Certo, siamo un marchio noto in tutto il mondo», è stato il commento del Gruppo. Nessuna rivendicazione ■■ fatto è finora giunta. Il Questore di Treviso, Dante Consiglio, si è ■■■■ telefonicamente con Gilberto Benetton. L'imprenditore ha manifestato all'alto funzionario ■ ■■ preoccupazione per questo gesto. È la prima volta che l'azienda trevigiana è fatta oggetto di una minaccia diretta, che gli investigatori e fonti della stessa Benetton hanno detto di collegare certamente alle manifestazioni antiglobalizzazione in vista del G8 di Genova. Il Questore di Treviso ha annunciato ulteriori rafforzamenti nei controlli degli uffici postali. [r.i.]

Il questore Romano Argenio

Le indagini puntano sugli anarchici

A Milano le prime azioni, un gruppo sotto controllo della Digos

LA pentola a pressione imbottita di esplosivo lasciata nel ■■ di Bologna, secondo gli investigatori, potrebbe avere una firma, potrebbe portare a quel gruppo di «amanti dell'esplosivo» (come li definisce un investigatore), che dalla fine degli anni 90 spedisce lettere esplosive, piazza bombe a Milano, viaggia tra Madrid e Atene.

Dicembre 2000, Milano, tra le guglie del Duomo viene ritrovato una bomba. Gli investigatori si sbilanciano subito verso una ipotesi precisa: la bomba è opera degli anarco-insurrezionalisti. Prima, prima ■■ Duomo c'era stato l'attentato, sempre a Milano, alla basilica di Sant'Ambrogio. E prima ancora, ma è una storia già risolta con i suoi autori finiti in carcere, l'attentato a palazzo Marino, sempre a Milano e sempre a opera degli insurrezionalisti. La rivendicazione di Sant'Ambrogio inneggiava alla lotta ■ «Fies», il regime carcerario duro in Spagna, ed era firmata da «Solidarietà internazionale», confermando così i rapporti istituzionali che gli anarchici nostrani hanno con gli spagnoli e i greci. Dopo il Duomo, scritte contro il «Fies» ■■ apparse sui muri di Bologna. Ed è a febbraio che nella città delle due Torri, in vista del G8 di Genova, la Digos ha iniziato ad «attenzionare» un gruppetto di una quindicina di anarco-insurrezionalisti.

Un'attività investigativa che ha ■ ■■ epilogo domenica scorsa. ■ 15 luglio, quando la Digos perquisisce sei abitazioni, arrestando G. O., uno dei leader del gruppetto sotto osservazione, che nel suo casolare di San Pietro in Casale aveva, oltre a cento grammi di hashish e marijuana, un armamentario per scontri di piazza: due fionde, ■■ bulloni, maschere antigas, chiodi a quattro punte, manganelli, pallini da caccia. In un'altra delle abitazioni perquisite ■■ stati trovati bulloni e una piantina di Genova.

Sono loro, ■■ questi anarco-insurrezionalisti ad aver la■■■ la pentola a pressione imbottita di esplosivo nel pieno centro di Bologna, tra la Prefettura e la Questura? ■■ investigatori non si sbottonano, ■rti soltanto che ■■ si è trattato ■ un episodio «dimostrativo», ma che si voleva la strage. Fare di capire che nelle prossime ■■ ci saranno sviluppi investigativi per tentare bloccare immediata■■■■ il focolaio bolognese.

In una informativa spedita lunedì ■■■no al Viminale, gli investigatori del capoluogo emiliano precisavano che questo gruppetto di anarco-insurrezionalisti «è isolato», in conflitto con gli stessi esponenti del «Genoa Social Forum» ■ con le varie esperienze di movimenti antagonisti. Non ■■ gli eredi di Bifo ■ del '77 bolognese. Allora, in quella stagione calda, frequentavano appena le prime classi della scuola elementare. Una generazione, oggi, di trentenni, che ha alle spalle denunce per atti ■ violenza.

Gli investigatori hanno di fronte giovani studenti universitari fuori corso, che «lavoricchiano», ■■ dagli inizi degli ■■ni 90 hanno fatto ■ salto, organizzandosi, diventando il punto di riferimento bolognese degli anarco-insurrezionalisti.

Sotto controllo da febbraio, il gruppetto è stato seguito, intercettato, pedinato dagli 007 della Digos. ■ sono affiorati i rapporti con altri gruppi di anarco-insurrezionalisti di Roma e di Torino. Ma chi ha confezionato la pentola a pressione imbottita di esplosivo? Gli investigatori ■■■ perplessi, disorientati. Ammettono che finora non c'erano stati segnali che lasciassero ipotizza■■■ ■■■ capacità «tecnica» così «avanzata»: insomma, non ■ riteneva che vi fossero specialisti ■ grado di confezionare quella bomba esplosiva. Era una trappola: «...troverete dell'ecstasy...» si diceva nella lettera «trappola» ■ segnalazione. E se una ■■■no imprudente avesse scoperchiato la pentola a pressione? «Si sarebbero contati i morti», ammettono gli investigatori.

L'episodio di ieri è una risposta alle perquisizioni di domenica? Questo crede il Viminale, ■■■ questo non si sbottonano ancora gli investigatori bolognesi.

[g. ru.]

SCAJOLA E BERLUSCONI SONO CONVINTI CHE SI TRATTI DI FRANGE NON LEGATE NE' AI CONTESTATORI NE' ALL'EVERSIONE

«Non c'è un'unica regia della tensione»

Il Viminale: episodi isolati, non legati tra loro e con modalità artigianali

Mario Calabresi
inviato a GENOVA

NON c'è un'unica mano, una regia o un gruppo organizzato dietro la questa escalation "esplosiva" a Viminale, vertici delle forze dell'ordine e governo danno un'interpretazione univoca della giornata di ieri: «Si tratta di episodi talmente lontani tra loro e messi in atto ■■ realtà diverse e con modalità differenti, che non possono far pensare ad una strategia unitaria. L'unico filo che ■ lega e che mancano ■■ ■■ all'inizio del G8».

Anche Silvio Berlusconi è convinto della bontà di questa lettura dei fatti, tanto che ieri sera confidava: «Si pensa che ■■■ manifestazioni di violenti isolati, del tutto fuori dai circuiti terroristici e dalle aree della contestazione».

Quella di mercoledì è stata una giornata pesante, a partire dalle due lettere esplosive, recapitate al Tg4 di Emilio Fede e alla Benetton di Treviso, fino all'ordigno disinnescato in tempo a Bologna. Ma al Viminale, pur sottolineando di «non voler minimizzare» spiegano di ritenere ■li episodi degli ultimi giorni fisiologici, quasi prevedibili, visto il clima che ■ è creato intorno ■ vertice genovese. «L'enfasi mediatica data all'avvenimento, l'atmosfera surriscaldata, un clima sempre più teso - concordano gli uomini del capo della Polizia Gianni De Gennaro - sono l'elemento ideale per le teste calde, brodo di coltura per apprendisti del terrore. C'era da aspettarselo, lo avevamo messo nel conto e per questo stiamo lavorando da settimane sulla prevenzione».

Al Viminale però fanno subito ■■■ prima distinzione tra le lettere di ieri e quella esplosa in mano a un carabiniere lunedì mattina, considerata più seria e «professionale». Ma, soprattutto, danno una lettura separata della pentola a pressione piena di esplosivo lasciata nel centro del capoluogo emiliano. «Era pericolosissima, non stavano affatto scherzando».

■ mentre le buste sono artigianali e i mittenti difficilmente rintracciabili, l'ordi■■■ di Bologna sembra avere genitori meno incerti, viene infatti considerato come una possibile reazione per l'operazione di domenica scorsa contro gli anarco-insurrezionalisti.

La spiegazione che viene data dai vertici della polizia è che l'ordigno ad alto potenziale, fatto trovare in pieno centro, a metà strada tra la Questura e la Prefettura, vada interpretato come un segnale di sfida. Come la volontà di mostrare che, nonostante le operazioni preventive contro gli insurrezionalisti, il gruppo è operativo. Raccontava ieri sera un investigatore: «La scelta del luogo ■ la pericolosità dell'ordigno ■■ no altamente simbolici. E' come ■■ ■■ avessero spedito una lettera con questo messaggio: "Ci siamo, non ci fate paura, siamo in grado di essere operativi quando e dove vogliamo, anche a pochi metri dalla Questura"».

La chiarezza del messaggio, secondo i vertici delle forze dell'ordine, rende questa indagine meno nebulosa delle altre. Esiste un'area ben identificata verso la quale rivolgersi e sulla quale già durante la notte hanno puntato gli investigatori bolognesi.

Soltanto la pentola a pressione lasciata sulla bici poteva uccidere «Non stavano scherzando»

Le lettere? Quella ■ Genova ■ carabinieri era più «professionale» Non sarà facile capire chi ha spedito quelle al Tg4 e all'azienda veneta

Un agente ispeziona il luogo dell'attentato incendiario ieri notte alla «Select Italia» di via Lario a Milano

Appare molto più complesso, anzi «estremamente complicato», dare un volto e un nome a chi ha spedito le buste esplosive ■ Tg4 a Milano e alla Benetton a Treviso. «Abbiamo in mano delle buste esplose e bruciacchiate: ■ dura fare indagini su elementi come questi», ammettono al Viminale, sottolineando che «moltissimi elementi, organizzati in gruppo o anche ■■■ soli, sono in grado di preparare ordigni artigianali come questi». E poi gli autori ■■■ lontani, non legati tra loro, difficilmente individuabili».

L'aspetto che gli investigatori ritengono f■■■■ sottolineare è proprio l'artigianalità dei manufatti, «più incendiari che esplosivi», entrambi con l'innesco a strappo. Prodotti facilmente ■■■lizzabili anche ■ mani inesperte.

C'è poi un ultimo punto che ■ ministero dell'Interno tengono a sottolineare, scottati dai commenti degli ultimi giorni, a partire da quello del leader del Genoa Social Forum, Vittorio Agnoletto: «E' sbagliato parlare di strategia della tensione, chi lo fa - scandiscono al Viminale - dice cose che non hanno alcun senso».

Il ministro Scajola mostra tranquillità, e con lui il premier con cui è stato in contat■■ per tutta la giornata. Berlusconi arriverà oggi a Genova, con un giorno di anticipo sull'inizio dei lavori del vertice, mentre Claudio Scajola resterà fino alla fine della settimana al ministero e seguirà il G8 ufficiale e quello in piazza dal suo ufficio romano.

E oggi, per dimostrare che è tutto sotto controllo, volerà a Palermo per la commemorazione di Paolo Borsellino.

FAI SQUADRA CON NOI
GESTIAMO
I TUOI INVESTIMENTI

RAPIDITÀ
DECISIONE
TEMPISMO

DIFESA
e ATTACCO

FONDO DI FONDI DUCATO

PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO

MONTE DEI PASCHI

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

DISGRAZIE | AEREO SCOMPARE IN ACQUA

PI[illegible] NEL LAGO MAGGIORE, 3 MORTI

Un Piper PA28 decollato dall' aeroporto di Vergiate (Varese) intorno alle 12,30 di ieri con tre persone a bordo, [illegible] caduto nel lago Maggiore, in una zona compresa tra Verbania e Luino; in quel punto il lago è molto profondo, con fosse fino [illegible] 300 metri.
Le vittime sono l'imprenditore nautico milanese Franco Portiglia, 63 anni, [illegible] una coppia spagnola di Gerona, Angel Ros Porsch e la moglie Margarida Alabao Giorda.
L'allarme sulla scomparsa del piccolo aereo è stata data da cittadini che avrebbero udito un botto sulle acque. L'apparecchio non è ancora stato individuato, ma nelle acque è stato recuperato un pezzo riconducibile al Piper, a un chilometro circa dalla sponda del lago Maggiore, vicino a Caldè, nell'alto Varesotto. Sul lago sarebbero venuti a galla anche alcuni documenti, cartine e una borsa.
L'allarme sarebbe stato lanciato da Verbania, da una coppia di turisti tedeschi che ha visto precipitare l'aereo tra le località [illegible] Ghiffa (Verbania) e Castel Veccana (Varese) ed ha avvertito i vigili urbani [illegible] Ghiffa.
Secondo indiscrezioni, il pilota lombardo era partito senza predisporre un piano di volo

Etna, la lava investe le case

Sgomberato un ristorante, invasa la strada

Giuseppe La Venia
CATANIA

La frattura si è aperta di notte [illegible] un fianco dell'Etna, a quota 2100 metri, proprio [illegible] si temeva nei giorni scorsi, quando un lunghissimo sciame sismico aveva messo in allerta i vulcanologi. Più di 2000 microscosse nell'arco di tre giorni erano il chiaro segnale che il magma stava cercando una via d'uscita dalle viscere della montagna. Gas dalle profonde crepe che ne solcano i lati, lente emissioni da alcune bocche minori, poi, annunciata dall'ennesimo [illegible] (magnitudo 2,3), ecco la vera eruzione. L'Etna torna ad essere una minaccia per i centri a valle, e lo fa con un braccio lavico che procede ad una velocità di 150 metri orari. Lento, possente, inarrestabile.

[illegible] fronte ben più pericoloso di quello che a quota 2800 metri avanza [illegible] la desertica valle del Bove. Quella che fuoriesce dalla frattura apertasi ieri notte è una grande massa compatta di terra e fuoco che in poche ore è giunta sino alla zona del rifugio Sapienza, base di partenza per le escursioni sull'Etna. Ad un certo punto sembrava dovesse fagocitare un ristorante che si trovava proprio sulla sua strada, poi invece, grazie all'intervento delle ruspe, il tragitto della lava è stato deviato.

Qualche [illegible] prima tutta la zona era stata evacuata [illegible] ordinanza della Prefettura [illegible] Catania, ma un curioso, che si era avvicinato troppo, è stato investito da materiali incandescenti espulsi in un improvviso sbuffo del vulcano. E' stato soccorso da [illegible] elicottero del 118. Quando la lava ha raggiunto la strada provinciale 92 che porta a Zafferana Etnea, c'erano gli operatori dell'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia e i cameramen delle emittenti televisive. Il magma ha tagliato in orizzontale la strada e ha proseguito la sua discesa a valle. Poco distante da operatori e scienziati, a guardare la scena c'era anche Salvatore Moschetto, sindaco di Nicolosi, [illegible] dei comuni più direttamente interessati dalle nuove attività del vulcano. Il [illegible] dista meno [illegible] 10 km dal fronte lavico. «Sono preoccupato - [illegible] detto -, per noi questa eruzione è un grande pericolo. Finora gli esperti [illegible] hanno rassicurato ma la lava si sta dirigendo [illegible] il mio paese, c'è poco da essere allegri. Dobbiamo lavorare per evitare danni alla popolazione».

Per adesso in Prefettura, dove è attivo il tavolo di monitoraggio che vede all'opera tecnici, operatori [illegible] protezione civile e amministratori dei comuni etnei, [illegible] vuole creare allarmismo ma la paura [illegible]. Dove arriverà questa volta la lava? Nella [illegible] di molti ci sono i ricordi legati alla lunghissima eruzione del 1991, quando la lava arrivò sino alla periferia [illegible] Zafferana Etnea e la protezione civile tentò di deviarne il tragitto con [illegible] serie [illegible] interventi. Forse, stavolta [illegible] ne sarà bisogno perché la colata non sembra essere alimentata in maniera costante, ma è presto per dirlo. Chi conosce il vulcano è rimasto sorpreso dall'attività che ha caratterizzato questi giorni, uno sciame sismico così [illegible] come quello che ha preceduto quest'ultima eruzione non lo [illegible] registrava dal almeno [illegible] decennio, mai si era arrivati all'impressionante sequenza di una [illegible] [illegible] minuto, segnalata nella mattinata di venerdì. «E' come se dall'Etna [illegible] sprigionasse [illegible] grande quantità di energia - dicono all'istituto [illegible] geofisica e vulcanologia di Catania -, da quando si è aperta la frattura i microsismi sono particolarmente diminuiti, come se [illegible] quell'energia avesse trovato finalmente [illegible] via di fuga».

La Prefettura [illegible] Catania è diventata il centro di raccordo delle attività operative, da qui ieri mattina sono state diramate le prime direttive del piano di emergenza. «Per adesso sono semplici misure [illegible] elative che ci sono [illegible] te richieste [illegible] chi opera sul vulcano - ha dichiarato il prefetto Alberto Di Pace -, [illegible] il quadro complessivo per ora non è preoccupante, [illegible] però è una situazione in grande evoluzione. Rispetto ai giorni scorsi, però, avverto meno tensione, evidentemente l'attività sismica [illegible] creato molta più ansia che non la lava».

Un turista investito da un sbuffo finisce in ospedale. Il sindaco di Nicolosi: abbiamo paura

Un'immagine della colata di lava che dall'Etna ha invaso la strada

Terremoto in Alto Adige i morti sono quattro

BOLZANO

È di tre morti e un disperso il bilancio finale del terremoto, [illegible] epicentro nella zona di Merano, che martedì [illegible] colpito l'Alto Adige. Il disperso [illegible] Stefan Marchetti, di 33 anni, un ragazzo travolto da una valanga di sassi a Gargazzone, vallata fra Trento [illegible] Bolzano: i soccorritori hanno sospeso le ricerche, proseguite per tutta la notte [illegible] anche ieri mattina, perché non hanno alcuna speranza che possa essere vivo sotto la massa di 30 metri cubi di pietre. A Gargazzone le scosse [illegible] state fatale anche per la fidanzata di Marchetti: tonnellate di sassi sono cadute all'interno del canalone in cui si trovavano.

Il corpo della donna, una giovane londinese di origine indiana, è stato trovato subito: i vigili del fuoco [illegible] compiuto un sopralluogo con una funivia [illegible] dall'alto, hanno udito le gri[illegible] della ragazza, ormai agonizzante. Quando sono scesi, la donna è spirata nelle loro braccia.

L'altra morte attribuita al si[illegible] è quella di Bernd Kunz, tedesco di 40 anni caduto proprio poco dopo la scossa dalla Vedretta Alta, in Val d'Ultimo, probabilmente travolto da alcune pietre.

I danni alle co[illegible]ni [illegible] stati limitati: per motivi di sicurezza sono state chiuse a Bolzano due strade del centro; chiusi anche Castel Tirolo e due chiesette, una vicina all'epicentro e una in Val Sarentino, vicino a Bolzano. Su segnalazione della Protezione civile sono stati controllati anche tutti i grandi impianti, le dighe idroelettriche e le condotte forzate di Enel, Edison, Selm e dell'Azienda elettrica. Il comandante dei vigili del fuoco di Bolzano, Ernst Preier, che coordina i mezzi della Protezione civile, ha detto che non sono stati segnalati problemi di rilievo.

Relativamente indenne anche la rete stradale, se si esclude la caduta di sassi in alcune zone che non ha però interrotto la viabilità. Anche la rete elettrica e quella telefonica [illegible] hanno subito danni di rilievo. [r.crl.]

FRA LE METE PREFERITE CI SONO LE REGIONI BAGNATE DAL MARE ADRIATICO

Estate 2001, un boom che sarà ricordato

Anno record per le presenze, si supereranno i 75 milioni della passata stagione

[illegible]MINI

Il 2001 sarà ricordato come un «anno memorabile» per tutte le destinazioni di [illegible] e per [illegible] d'arte. La Riviere romagnola sembra avviata verso un record: [illegible] su dieci la scelgono come meta preferita. I dati presentati, ieri a Rimini dall'Osservatorio regionale costituiscono il bilancio [illegible] luglio che registra sin d'ora una stagione d'oro per nove operatori turistici [illegible] dieci, rispetto all'anno [illegible].

Il «barometro» dell'andamento ha questa classifica per le p[illegible]li destinazioni balneari: crescita (dal 3 al 5 per cento di presenze) per coste calabre e lucane, coste e isole campane e per la Sardegna, mentre è prevista una leggera crescita (dall'1 al 3 per cento) per lidi veneti, riviere dell'Emilia-Romagna, costa marchigiana, costa abruzzese e molisana, costa pugliese, litorale laziale, coste e [illegible] toscane, riviera ligure, Sicilia, laghi. Per le maggiori e più note destinazioni turistiche italiane (Riviera Emilia-Romagna, Alto Adige, Lago di Garda, Area Versilia, Alto Adriatico) nei primi sette maggio-giugno tutte avevano già accolto volumi maggiori di clientela internazionale, tutte hanno registrato mediamente incrementi di circa il 5 per cento di arrivi e presenze. Rispetto agli oltre 75 milioni di turisti complessivi registrati in Italia nel 2000, le località di vacanza balneari ne accolgono ora quasi 19 milioni nel solo periodo estivo (maggio-settembre).

Tutte queste indicazioni emergono dal panel nazionale della società di consulenza turistica Trademark Italia (che ha redatto il rapporto dell'Osservatorio) composto da 472 operatori del settore. Anche le proiezioni finali del mese di luglio assicurano alla Riviera emiliano-romagnola un quadro di miglioramento superiore al 3%, corrispondente a 324 mila presenze in più rispetto al 2000. In termini numerici queste proiezioni per luglio indicano 7.630 mila presenze italiane (+2,9 per cento sul 2000) e 2.610 mila presenze straniere (+4,3 per cento) per un totale di 10.240 mila presenze (+3,2 per cento).

Oltre al trend positivo per il nostro turismo c'è da segnalare anche la bocciatura per i tour operator delle scelte via Internet. On line ci sono semplici elenchi di agenzie, [illegible] listini prezzi e poche foto. Meglio quindi i tradizionali cataloghi, ricchi di immagini da sogno, che fanno viaggiare con la fantasia prima ancora di aver preso l'aereo. I dati dei principali tour operator nazionali - secondo lo studio fatto da Eta Media primo osservatorio italiano sul web marketing - puntano sul numero delle offerte in catalogo «più che sulla grafica». Se in linea di massima i siti turistici si presentano così sobri e poco coinvolgenti, c'è tuttavia chi ha puntato sull'interattività e sull'originalità delle icone: il portale del Cts (Centro turistico studentesco), per esempio: è stato concepito in particolar modo per i giovani e ha una prima pagina dove i palazzi di una città si trasformano in altrettanti bottoni del menù. La palma d'oro per il miglior sito di viaggi turistici viene però attribuita dallo studio a «Last minute [illegible]», che, nonostante le pagine privo di immagini, offre una serie di servizi utili, dalle prenotazioni on line alla sezioni di informazione, complete e di facile consultazione, oltre a un vasto ventaglio di viaggi a prezzi realmente scontati.

Da segnalare infine la crescente attenzione degli italiani alle tematiche del benessere, che suggerisce l'opportunità di rilanciare le terme anche come meta turistica. Lo rileva il rapporto di Federterme, che sarà anche giustamente interessato, ma che comunque fa rilevare da un suo sondaggio che il 61,5 per cento degli intervistati si dice disposto a dedicare una parte del proprio tempo libero alla cura della salute, mentre [illegible] per cento ritiene utile l'esperienza terminale. [iv. bar.]

[illegible] CONCORSO N. 57

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO [illegible]

Bari	43	[illegible]	21	36	13
Cagliari	[illegible]	[illegible]	18	23	71
Firenze	80	20	33	74	3
Genova	62	34	13	43	68
Milano	4	43	17	56	27
Napoli	22	49	46	[illegible]	[illegible]
Palermo	37	69	51	6	85
Roma	37	63	72	10	18
Torino	70	83	36	2	42
Venezia	80	46	84	7	33

[illegible]

4 - 22 - 37 - 43 - 63 - 80
Numero jolly 46

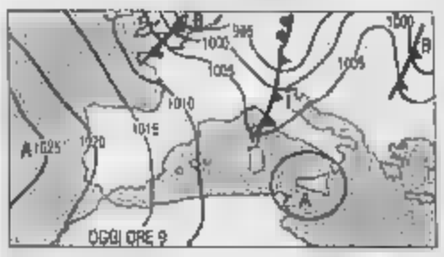
Montepremi L. 13.033.491.539

Nessun 6
Jackpot L. 37.992.248.673

All'unico 5+1
Jackpot L. 5.491.526.900

	Punti	Lire
Ai 25	[illegible]	104.268.000
Ai 3.055	4	853.200
Ai 116.271	3	22.400

IL TEMPO [illegible] | METEO IN TEMPO REALE www.ilmeteo.it



ANCORA PIOGGIA. L'Italia è ancora interessata [illegible] una perturbazione che è causa [illegible] cattivo tempo, soprattutto sulle regioni settentrionali. L'area di alta pressione, che attualmente si trova sull'Atlantico, è tuttavia [illegible] movimento verso il Mediterraneo centrale, per [illegible] nei prossimi giorni dovremmo avere un miglioramento. Le temperature sono stazionarie, anche se al Nord potranno diminuire ancora [illegible] qualche grado.
Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] possibilità [illegible] isolati temporali nelle ore pomeridiane. Al Centro e al Sud cielo nuvoloso.

OGGI. Sulle regioni nord-occidentali, cielo molto nuvoloso, con [illegible] isolati temporali. Sul [illegible] Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna, nuvolosità variabile, più intensa nelle [illegible] pomeridiane quando potranno aversi isolati temporali, specie sui rilievi.

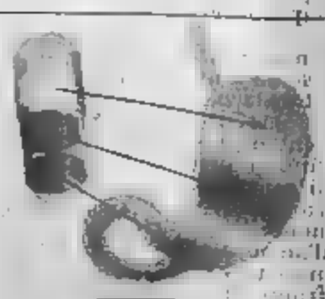
DOMANI. [illegible] regioni settentrionali, cielo molto nuvoloso [illegible] piogge e possibilità di isolati temporali. Sulle regioni centrali nuvolosità variabile più intensa sul settore adriatico, dove potranno aversi locali precipitazioni. Al Sud condizioni di bel tempo. Temperatura stazionaria.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	19	29	Bari	20	29
Bolzano	14	22	Firenze	19	31	Napoli	19	28
Verona	16	27	Pisa	21	28	Potenza	15	26
Trieste	22	29	Ancona	19	30	S. M. Leuca	21	29
Venezia	17	27	Perugia	13	29	R. Calabria	23	30
Milano	18	27	Pescara	16	31	Palermo	21	29
Torino	15	24	L'Aquila	13	26	Catania	18	32
Cuneo	np	np	Roma Clamp	17	29	Messina	24	30
Genova	22	26	Roma Fiumi.	16	28	Alghero	18	30
Imperia	17	25	Campobasso	15	27	Cagliari	17	30

[illegible] ESTERE (PREVISIONE [illegible] 20 LUGLIO)

	max	min			min	
Amsterdam	17	[illegible]	piovaschi	Lisbona	27	17	[illegible]. nuv.
Atene	35	23	parz. nuv.	Londra	20	12	parz. nuv.
Bangkok	32	24	temporale	Los Angeles	27	18	parz. nuv.
Berlino	19	15	piovaschi	Madrid	28	13	sereno
Bruxelles	18	12	parz. nuv.	Monaco	15	5	piovaschi
Bucarest	31	18	parz. nuv.	Montreal	27	16	sereno
Budapest	24	13	temporale	Mosca	31	21	temporale
Buenos Aires	17	7	parz. nuv.	New York	26	18	nuvoloso
Copenaghen	21	16	piovaschi	Parigi	19	12	parz. nuv.
Dublino	18	12	piovaschi	Pechino	34	21	parz. nuv.
Francoforte	20	13	piovaschi	Praga	17	11	pioggia
Gerusalemme	32	21	parz. nuv.	Rio de Janeiro	29	18	parz. nuv.
Ginevra	17	11	piovaschi	Sofia	29	16	temporale
Helsinki	22	14	parz. nuv.	Sydney	14	8	nuvoloso
Istanbul	30	19	parz. nuv.	Tokyo	31	23	parz. nuv.
Il Cairo	37	23	sereno	Varsavia	30	19	piovaschi
Johannesburg	17	4	parz. nuv.	Vienna	22	12	piovaschi

DIGESTIONE LENTA E DIFFICILE?
Digestopan®
Un aiuto alla tua digestione
A base di sostanze enzimatiche per agire dove e quando serve.

A. MENARINI
E' un medicinale. Leggere attentamente il Foglio Illustrativo. Aut. Pubb. n° 19060

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...
DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre aiuta l'intestino
usato episodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco di 6-8 ore

A. MENARINI
Consultare il medico se il disagio di astipazione persiste oltre le 3-4 volte il mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N. 18670

E VECCHI PROBLEMI IRRISOLTI

PRENOTAZIONE INFORMATICA

Un software per garantire tramite i medici di famiglia la prenotazione degli esami presso le Asl territoriali. E' la nuova sfida dell'assessorato alla Sanità, che metterà i pazienti in condizione di ottenere informazioni sui servizi delle Aziende sanitarie regionali collegandosi al sito della Regione (entro fine anno), salvo affidarsi ai medici generici - i cui studi verranno gradualmente informatizzati - per la prenotazione degli esami. La prima tappa di una rivoluzione destinata a perfezionarsi. L'obiettivo finale è permettere al cittadino di prenotarsi direttamente gli esami via Internet : al sistema il compito di smistare la richiesta sulla base della disponibilità delle attese, dopo aver interpellato i centri unici di prenotazione delle Asl

Creato un virus per vincere il cancro

Utilizzato con successo in laboratorio all'Ircc di Candiolo

Marco Accossato

Offrirà la possibilità in più per testare l'efficacia dei farmaci anti-tumorali la scoperta fatta all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. Grazie a un virus modificato in laboratorio, in grado di individuare e imprigionare le cellule nelle quali d'improvviso il programma delle metastasi, sarà possibile, in un prossimo futuro, trovare il difetto genetico della cellula e produrre una sostanza in grado di interferire con la malattia.

L'annuncio è stato è dato ieri mattina all'Istituto di Candiolo, alla presenza di donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. La scoperta, dell'équipe del dottor Enzo Medico, resa possibile anche grazie alla collaborazione il Fred Hutchinson Cancer Research Center di Seattle, è stata «consacrata» dalla prestigiosa rivista internazionale Nature Biotechonology. Il virus modificato è stato chiamato trappola genica, perché, come rivelatore luminoso, rende fluorescenti i geni della cellula che diventa metastatica.

Si tratta di un meccanismo complesso, reso possibile dal recente completamento dell'individuazione della sequenza del genoma umano. Il parole semplici, la scoperta di Candiolo funziona come una trappola per topi che fra i 30 mila ratti in movimento (che corrispondono ai geni, le unità funzionali del Dna), cattura (rendendoli fluorescenti, quindi visibili) solamente quelli che si muovono in seguito a stimoli particolari (cioè al programma che fa impazzire e moltiplicare le cellule e disattivate quelle che dovrebbero combatterloi.

Il professor Paolo Comoglio è il direttore dell'équipe del dottor Medico. «La lotta al cancro - dice - non è conclusa e non lo sarà purtroppo a breve. Ma un altro grande passo è stato compiuto. Oggi per i 30 mila geni che compongono il patrimonio dell'uomo, dobbiamo capire a che cosa grazie a sistemi della biologia molecolare relativamente semplici, certamente sicuri».

Cellula, nucleo, Dna decifrato dopo identificato, attraverso la «trappola», i geni che scatenano le metastasi si tratterà di individuare il meccanismo di controllo e trasformarlo infine quei in bersaglio per ostacolare il programma di invasione. La scoperta di Candiolo non è ancora utilizzabile per guarire l'uomo. Non si tratta ancora, insomma, di una cura. «Finora - precisa il dottor Medici - abbiamo intrappolato già settanta geni impazziti a causa della malattia». Si calcola che per i ricercatori soltanto una su mille sia una trappola interessante, quindi lo studio del meccanismo dove necessariamente procedere. «E procederà - annuncia il professor Comoglio - in laboratorio dell'Istituto dedicato a questa promettente metodica lotta ai tumori, tecnica che ha suscitato grande interesse nel del primo congresso mondiale sullo studio genomico del cancro, tenutosi recentemente a Tucson in Arizona».

È in grado di individuare e imprigionare le cellule colpite e in futuro potrà trovare il difetto genetico

Qui accanto il dottor Enzo
Nella foto a destra donna Allegra Agnelli col professor Paolo Comoglio

MANCA UNA CONVENZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE: «PER I MALATI MEGLIO ANDARE ALL'ESTERO»

Vacanza al mare proibita ai dializzati

Chi va in Liguria deve pagarsi il trattamento senza rimborso

Angelo Conti

Anche i 3400 dializzati piemontesi vanno in vacanza. Ma sarebbe meglio dire «vorrebbero andare in vacanza». Perché chi colpita da grave malattia renale deve fare i conti con la dialisi, cioè con il «lavaggio del sangue», che deve essere effettuato, medimmente tre volte alla settimana, in un centro specializzato. Ovunque il paziente si trovi.

I dializzati piemontesi non possono andare al mare in Liguria. «O meglio, possono - spiega Pierantonio Capitini, segretario dell'Aned (Associazione Nazionale Emodinlizzati) - ma pagando di tasca propria la dialisi, senza alcuna speranze di rimborso. In altre parole un malato di media gravità dovrà sobbarcarsi una spesa di 1 milione e mezzo a settimana».

La storia non è solo un emblema delle malasanità, ma è anche la testimonianza di qualche organizzativa. Spiega l'Aned: «Si a qualche anno fa, la Regione Piemonte disponeva di un suo ospedale marino a Loano. Quando una legge stabilì che una regione non poteva essere proprietaria di strutture sanitarie fuori dei propri confini, si optò per una convenzione con la Regione Liguria. Il Piemonte concesse quell'ospedale e la Liguria si impegnò a fornire i locali per un centro dialisi ad Alassio. Ma questo centro, dopo pochi anni, fu abbandonato. I malati piemontesi si presentavano all'ospedale di Alassio per il trattamento».

Il è storia più recente: «Con l'avvento della disciplina del lavoro medico, la regione Liguria ha deciso di destinare ai pazienti di altre regioni il «terzo» turno di alcuni suoi centri dialisi. Chi le prestazioni dei medici vengono effettuate in regime di intramoenia, e per questa ragione non possono rimborsate dalle Asl di provenienza».

Per assurdo, la Regione Piemonte si è detta pronta a rimborsare i costi (più cari di dialisi effettuate ospedali e centri privati, ma in Liguria si contano sulle dita di una mano, con pochissimi posti letto. In pratica inavvicinabili.

Interessato dal Difensore Civico, l'assessore alla sanità D'Ambrosio ha scritto collega ligure, chiedendogli di «assicurare delle prestazioni senza alcun onere in quanto rientranti nell'ambito della compensazione della mobilità sanitaria interregionale». I chiarimenti della Regione Liguria non sono mai arrivati, mentre s'è invece raggiunto un accordo «in via del tutto eccezionale» per il rimborso, parte della Regione Piemonte, spese sostenute alcuni emodializzati torinesi durante le vacanze di Pasqua.

Che fare, dunque? Per Capitini non ci sono vie d'uscita: «Al momento chi va in Liguria paga le dialisi di tasca sua. Le alternative sono due: non andare in vacanza oppure andare all'estero. Sì, in tutta Europa non ci sono problemi: basta farsi rilasciare il modulo E111 e tutte le spese sostenute all'estero verranno immediatamente rimborsate. C'è chi ha venduta la casa ad Alassio e l'ha comprata a Mentone».

«Le spese raggiungono un milione e mezzo ogni settimana e molti sono costretti a rinunciare alle ferie»

L'assessore regionale alla Sanità
Antonia D'Ambrosio

Specchio dei tempi

«I primi aumenti motivati con il passaggio all'euro» - «Parole chiare e regole precise contro l'effetto serra» - «Per integrare duecento lire ne ho pagate 1500» - «Non è la velocità che rende più forti»

Un lettore ci scrive:

«Martedì ho acquistato un giocattolo presso un punto vendita di una catena di negozi presenti sulle autostrade italiane. Il prezzo sul prodotto e sull'espositore lire. Alla cassa mi venivano richieste 9980 lire. Solamente dopo la mia contestazione sul prezzo (non c'era alcun cartello avviso alla clientela) mi veniva spiegato che era colpa nuovo sistema per gestione dell'euro (partito il 1 luglio) e che non c'era stato il tempo per cambiare i cartellini (dopo 17 giorni !). Non sono importanti le 80 lire (anzi 100, non esiste resto di 20), ma mi chiedo: 1) Non è quasi truffa verso il cliente? Ma chi controlla che con il passaggio all'euro i prezzi non vengano modificati?».

Claudio Beccio

Un lettori ci scrive:

«Vorrei intervenire sulla questione del cosiddetto "effetto serra". Periodicamente si riuniscono i migliori scienziati tutto il pianeta, discutono sui suoi effetti catastrofici, enunciano teorie risolutive ed elaborano documenti, cui i potenti delle terra dovrebbero attenersi. Però nulla cambia, aumentano le ribellioni della natura, anche in Italia (vedi inondazioni, trombe d'aria, temporali di inaudita potenza) e tutto viene attribuito all'effetto serra famigerato.

«Mi chiedo: perché non si applicano semplici ma chiari rimedi? Non dimentichiamoci tanti, noi, non hanno le idee chiare; io faccio il medico, ma non così convinto di sapere bene come comportarmi. Però se mi dicessero: per evitare l'effetto serra non comprare più le pesche ma solo le banane, certi che lo farei.

«Ma vorrei che le pesche non venissero più coltivate da nessuno! Se, per ipotesi, fosse dannosa l'aria climatizzata delle auto, ebbene, non produrremo più questo accessorio, peraltro così gradevole. Alla fine ci si abituerebbe. Sennò finisce come con la farsa delle sigarette, fa male, fa venire il cancro ai polmoni, sul pacchetto scritte frasi "durissime"; poi alla portata di tutti, bambini compresi.

«E già che ci siamo: è scandaloso parlare di spesa sanitaria esorbitante, non pensando a quale risparmio (oltre che, chiaramente, vite umane) ci sarebbe se non dovessimo curare i moltissimi tumori legati all'abuso del tabacco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono andato a rinnovare il passaporto. Allo sportello dopo il controllo dei documenti mi hanno informato che la da me pagata tramite conto corrente postale, non ammontava più 10.150 lire, ma era rincarata di duecento lire. Così mi hanno gentilmente indicato l'ufficio postale più vicino invitandomi ad integrare mancanti 200 lire con un nuovo . La sorpresa più amara è stata al momento del pagamento, quando ho appurato che 200 lire costano ben 1700 lire. Il risultato di 200 lire più 1500 di tasse che dire? In questi casi non sarebbe più semplice stabilire che basta comperare una marca da bollo da duecento lire da applicare al bollettino errato. Lo Stato incasserebbe la stessa cifra Il cittadino eviterebbe di pagare altre 1500 lire alle Poste?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un ventinovenne deluso di certe persone che ancora non vogliono o non riescono vedere cosa esiste dietro tragedie che affollano le nostre strade, che fanno tanti morti giovani miei coetanei. Perché di fronte ad una morte assurda come può essere quella causata dall'alta velocità non ci chiediamo quale tipo di educazione possano avere ricevuto certe persone, quali ambienti abbiano frequentato, e se davanti genitori hanno finto un comportamento rispettoso?

«Perché non viene mai fuori nelle cronache la vera personalità di chi come un pazzo attraversa a tutta velocità una statale o ancor peggio una strada cittadina? Posso capire la pena per chi soffre la perdita di una persona e in questo momento ha compreso un fallimento, non posso capire una morte ricercata (quasi voluta) e un eventuale assassinio causato dalla propria imprudenza.

«Personalmente ho paura e provo una certa ansia quando vedo sfrecciare utilitarie con motori spropositati e ho anche paura ad attraversare le classiche "rotonde" dove la prudenza deve sempre essere solo di chi ha effettivamente precedenza. Siamo all'inizio di un'epoca da far-west, amara considerazione, purtroppo la guida spericolata uno dei tanti difetti dell'insicuro sente il più forte».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Silvio Curto
L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto - L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

Stefano della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa - Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione - Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori - Lire 31.000

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

La predicazione Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone - I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori - L. 32.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno rivolgendosi all'Ufficio Le Scelte, Edizioni Libreria, via Maurizio 32, 10125 Torino, fax 011 - 650 30 43, e-mail lescelte@lastampa.it (lunedì-venerdì 8.00 - 17.00)
I volumi de "LA STAMPA" distribuiti da NCS Libri, nelle migliori librerie.

I libri de LA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO
ai sensi degli artt. 102 e 106, primo comma, del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58
di n. 840.540.448 azioni ordinarie azioni ordinarie
MONTEDISON S.p.A.
a Euro 3,07 per azione
("*Offerta Montedison*")

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO
ai sensi degli artt. 102 e 106, terzo comma, del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58
di n. 245.213.892 azioni ordinarie
EDISON S.p.A.
a Euro 11,60 per azione
("*Offerta Edison*")

Offerente
ITALENERGIA S.p.A.
Sede legale in Torino, Corso Marconi, 20, capitale sociale interamente sottoscritto e versato Euro 906.520.000, iscritta al Registro delle Imprese Ufficio di Torino al n. 06722600019.

Consulenti finanziari dell'Offerente

LAZARD — Deutsche Bank

Intermediario incaricato della raccolta delle adesioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

IMI

per il tramite di tutti gli intermediari aderenti e sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

Messa a disposizione dei Documenti di Offerta

I Documenti dell'Offerta Montedison e dell'Offerta Edison sono posti a disposizione del pubblico presso Banca IMI S.p.A., in Milano, Corso Matteotti 6, Borsa Italiana S.p.A., in Milano, Piazza degli Affari, n. 6, Italenergia S.p.A. in Torino, Corso Marconi, 20 e Monte Titoli S.p.A., in Milano, Via Mantegna, 6, per conto degli Intermediari Depositari.

I Documenti di Offerta sono altresì disponibili sul sito Internet www.italenergiaspa.it.

Offerta Montedison

L'Offerta Montedison è un'offerta pubblica obbligatoria e ha ad oggetto n. 840.540.448 azioni ordinarie Montedison S.p.A., del valore nominale di Euro 1 cadauna ("*Azioni Montedison*"), le quali rappresentano la totalità delle azioni ordinarie Montedison emesse alla data odierna, dedotte le azioni ordinarie Montedison possedute direttamente dall'Offerente alla medesima data (pari al 52,09% del capitale ordinario). Non costituiscono oggetto dell'Offerta Montedison le azioni di risparmio non convertibili Montedison.

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta Montedison un corrispettivo in contanti pari a Euro 3,07 (circa Lire 5.944), per Azione Montedison portata in adesione all'Offerta Montedison.

Offerta Edison

L'Offerta Edison è un'offerta pubblica obbligatoria ed ha ad oggetto n. 245.213.892 azioni ordinarie Edison S.p.A., del valore nominale di Euro 1 cadauna ("*Azioni Edison*"), le quali rappresentano la totalità delle azioni ordinarie Edison emesse alla data odierna, dedotte le azioni ordinarie Edison possedute direttamente da Montedison alla medesima data (pari al 61,33% del capitale ordinario).

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta Edison un corrispettivo in contanti pari a Euro 11,6 (circa Lire 22.461) per ciascuna Azione Edison portata in adesione all'Offerta Edison. Trattandosi di un'offerta obbligatoria "*a cascata*", il corrispettivo è stato determinato secondo i criteri indicati nell'art. 106, secondo comma, del D. Lgs. n. 58/98 (Testo Unico).

Avvertenze

1. L'Offerta Montedison e l'Offerta Edison ("Offerte"), in quanto obbligatorie, non sono soggette a condizioni di efficacia, non sono condizionate al raggiungimento di una soglia minima di adesioni e sono rivolte, rispettivamente, a tutti gli azionisti ordinari Montedison e a tutti gli azionisti ordinari Edison, indistintamente e a parità di condizioni.

2. Ai sensi dell'art. 103 del Testo Unico, entro il primo giorno del periodo di adesione di ciascuna Offerta, Montedison è tenuta a diffondere un comunicato contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta Montedison e la valutazione motivata degli Amministratori sulla stessa ed Edison è tenuta a diffondere un comunicato contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta Edison e una valutazione motivata degli Amministratori sulla stessa.

3. L'adesione a ciascuna Offerta è irrevocabile, salva la possibilità di aderire ad eventuali offerte concorrenti o rilanci, ai sensi del Regolamento. Pertanto, successivamente all'adesione non è possibile cedere, in tutto o in parte, le azioni portate a ciascuna Offerta, le quali resteranno vincolate e indisponibili a servizio di ciascuna Offerta fino alla data di pagamento.

4. L'Offerente si atterrà alle norme vigenti all'estero circa l'eventuale proposizione di offerte pubbliche di acquisto su società controllate da Montedison quotate su mercati regolamentati esteri.

5. Nel caso in cui, ad esito di ciascuna Offerta, l'Offerente venisse a detenere una partecipazione nel capitale ordinario di Montedison superiore al 92%, ovvero una partecipazione nel capitale ordinario di Edison superiore al 94% (percentuali stabilite da CONSOB, su proposta di Borsa Italiana S.p.A., in data 17 luglio 2001 con delibere n. 13196 e n. 13197 ma, in ciascun caso, inferiore al 98% del medesimo, l'Offerente dichiara, sin d'ora - per entrambe le Offerte - di non voler promuovere una offerta pubblica di acquisto residuale di cui all'art. 108 del Testo Unico e che provvederà, pertanto, a ripristinare entro quattro mesi un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni. Nel caso in cui, ad esito di ciascuna Offerta, l'Offerente venisse a detenere più del 98%, rispettivamente, delle Azioni Montedison o delle Azioni Edison, l'Offerente dichiara sin d'ora che non intende avvalersi del diritto di acquistare le residue azioni entro il periodo di quattro mesi dalla conclusione di ciascuna Offerta previsto dall'articolo 111 del Testo Unico e, pertanto, si impegna sin d'ora a ripristinare entro quattro mesi un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni.

6. Ai fini dell'art. 145 del Testo Unico, l'art. 6, comma 5, dello statuto Montedison stabilisce che in caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie e/o di risparmio, le azioni di risparmio conservano i diritti ad esse attribuiti dalla legge e dallo statuto, salvo diversa disposizione dell'assemblea.

7. La durata di Italenergia, stabilita nello statuto, è fissata sino al 31 dicembre 2050. L'art. 18 dello statuto prevede che la società si scioglierà, oltre che nei casi di legge, se entro il 30 giugno 2005 le sue azioni non saranno quotate presso un mercato regolamentato italiano.

8. Ciascuna Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano ed è rivolta indistintamente e a parità di condizioni rispettivamente a tutti gli azionisti ordinari di Montedison e di Edison, ma non è stata e non sarà diffusa negli Stati Uniti d'America, nonché in qualsiasi altro paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità.

9. Poiché non sarà possibile accettare richieste di adesione che siano state immesse sul Mercato Telematico Azionario entro il termine del periodo di adesione, si evidenzia il rischio che, qualora in prossimità dell'orario di chiusura delle negoziazioni (ore 17:30) nell'ultimo giorno di Offerta si concentri un quantitativo di richieste di adesione particolarmente elevato, gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (gli "Intermediari Depositari") potrebbero non essere in grado di dare seguito tempestivamente alle istruzioni impartite dagli azionisti in tale ristretto periodo di tempo. Si invitano pertanto tutti gli azionisti a consultare gli Intermediari Depositari, per il tramite dei quali intendono aderire, circa le modalità e la tempistica massima necessaria alla corretta esecuzione delle istruzioni ad essi impartite. Resta in ogni caso ad esclusivo carico degli azionisti il rischio che i rispettivi Intermediari Depositari non inseriscano sul Mercato Telematico Azionario direttamente o per il tramite di Intermediari Negoziatori, le proposte di adesione entro il termine del periodo di adesione di ciascuna Offerta.

Modalità e termini di adesione

Il periodo di adesione delle Offerte, concordato con Borsa Italiana S.p.A., inizia il 26 luglio 2001 e termina il 21 agosto 2001, salvo proroga comunicata ai sensi delle disposizioni vigenti. La data prevista per il pagamento dei corrispettivi delle Offerte è il 24 agosto 2001, fatte salve le proroghe o le modifiche delle Offerte pubblicate secondo le disposizioni vigenti.

L'accettazione di ciascuna Offerta da parte dei possessori delle azioni ordinarie Montedison o delle azioni ordinarie Edison (o del rappresentante che ne abbia i poteri), consentita durante gli orari previsti per la negoziazione diurna sul Mercato Telematico Azionario, dalle ore 8:00 alle ore 17:30, è irrevocabile, salvo quanto previsto dall'articolo 44, ottavo comma del Regolamento che prevede la revocabilità delle adesioni dopo la pubblicazione di una offerta concorrente o di un rilancio. Coloro che intendono aderire alle Offerte, devono essere titolari di azioni ordinarie Montedison di azioni ordinarie Edison, dematerializzate, regolarmente iscritte in conto titoli presso un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. e devono rivolgersi ai rispettivi intermediari per il conferimento dell'ordine di vendita nell'ambito delle Offerte, ai sensi dell'art. 4.1.18, secondo comma del Regolamento della Borsa. Tutti gli Intermediari Depositari devono quindi far affluire le adesioni, direttamente, o per il tramite di un intermediario ammesso alle negoziazioni presso Borsa Italiana S.p.A. (di seguito complessivamente gli "Intermediari Negoziatori"), come proposte di negoziazione. Le adesioni sono raccolte sul Mercato Telematico Azionario e pertanto non è richiesta la sottoscrizione di apposita scheda di adesione. I possessori di azioni non dematerializzate che intendano aderire alle Offerte, dovranno preventivamente consegnare i relativi certificati ad un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. per la contestuale dematerializzazione (con accreditamento in un conto titoli intestato al titolare e da questi acceso presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.). Le azioni dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente, libere da vincoli di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali. Le adesioni di soggetti minori e di persone affidate a tutori e curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la patria potestà, la tutela e la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione alle Offerte ed il loro pagamento avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta. Coloro che intendono aderire alle Offerte con azioni acquistate in Borsa entro il termine di durata di ciascuna Offerta, ovvero rivenienti dall'esercizio, anche anticipato, di contratti a premio o di opzione effettuato entro medesimo termine, non ancora contabilizzate nel proprio deposito titoli acceso presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., dovranno provvedere ad effettuare l'adesione alle Offerte presso l'intermediario che ha seguito l'operazione, dando disposizione al medesimo di apportare all'Offerente i corrispondenti titoli rivenienti dalla liquidazione.

Motivazioni delle Offerte

L'Offerente intende perseguire un progetto industriale incentrato sullo sviluppo delle attività nel settore dell'energia (elettricità e gas), integrando le attività del gruppo Montedison nel settore (in particolare Edison e Falck/Sondel) con le attività di Italenergia, con l'obiettivo di diventare un protagonista del processo di apertura e rinnovamento del mercato elettrico italiano. Si possono, infatti, cogliere le opportunità che si presentano nel mercato elettrico italiano in termini di liberalizzazione e di crescita della domanda (stimata del 2,5 % all'anno) che si traducono nella necessità di installazione di nuova capacità produttiva. Questo disegno strategico intende portare alla costituzione di un polo energetico di primaria importanza nello scenario italiano ed internazionale, attraverso l'integrazione delle attività di Edison e Sondel le attività conferite ad Italenergia dal Gruppo Fiat (pari a oltre 500 MW di centrali di generazione di energia elettrica operative e in fase di realizzazione) e lo sviluppo di nuovi impianti di produzione di energia, che potrà beneficiare delle consolidate esperienze e capacità industriali e finanziarie degli azionisti dell'Offerente. I benefici di questo piano industriale dovrebbero tradursi in vantaggi per i consumatori liberalizzazione e competizione nel mercato dell'energia e del gas - e per gli azionisti, attraverso una maggior creazione di valore.

Programmi relativi alla gestione delle attività

Energia elettrica. *a. Italia.* Entro il 2005 l'Offerente, attraverso le società controllate, prevede di raggiungere una quota pari a circa il 15% della capacità produttiva installata in Italia (circa 14.000 MW) e circa il 25% dell'energia generata. Nell'ambito del progetto industriale delineato, il gruppo Fiat ha apportato, attraverso il conferimento di Fiat Energia, 24 siti industriali in Italia con un potenziale di circa 8000 MW, sul quali Fiat Energia ha avviato da circa un anno l'iter autorizzativo. Inoltre al fine di cogliere tutte le possibili opportunità di sviluppo presenti sul mercato, Italenergia potrà anche considerare l'eventuale acquisizione di alcune delle GenCo attualmente in corso di dismissione da parte di Enel. *b. Estero.* Lo sviluppo internazionale sarà localizzato in prima battuta sui paesi confinanti con l'Italia e sui paesi dell'area mediterranea avvalendosi anche della consolidata esperienza internazionale dei propri azionisti. In particolare Fiat Energia dispone di tre siti *brown field* in Polonia dove sono stati avviati dei progetti di cogenerazione. Inoltre è attualmente in fase di costruzione in Brasile una centrale elettrica con una capacità di generazione pari a circa 700 MW in prossimità del principale insediamento industriale Fiat del Paese, Belo Horizonte nello stato del Minas Gerais. *c. Energia da fonti rinnovabili.* Italenergia intende diventare uno dei principali attori nella generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili in termini sia di *asset* e portafoglio progetti, sia di competenze specifiche. Alcuni dei siti industriali di Fiat Energia risultano particolarmente idonei per lo sviluppo di progetti di generazione di elettricità da energia solare. Il Gruppo Fiat, inoltre, metterà a disposizione le competenze specifiche maturate nell'area della ricerca a supporto dello sviluppo tecnologico in questo settore attraverso il CRF (Centro Ricerche Fiat).

Gas. Italenergia intende dare forte impulso allo sviluppo delle attività di Gas attualmente in capo ad Edison, valorizzandole in ambito nazionale e internazionale. L'obiettivo è quello di raggiungere il 15% di quota di mercato, in Italia, passando dagli attuali 130.000 clienti a circa 1 milione.

Sinergie di investimento e di costo. L'integrazione delle attività consentirà anche di sviluppare significative sinergie di investimento e di costo a livello operativo. In particolare: (i) nell'acquisto di turbine a gas, turbine a vapore e altri componenti. Sono infatti previsti investimenti finalizzati alla crescita della capacità di generazione di almeno 1 GW nei prossimi 3-5 anni; (ii) nell'acquisto di gas, attraverso la concentrazione degli acquisti in una società di trading; (iii) nelle attività di *Operation & Maintenance*; (iv) nei servizi generali.

Eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni. L'integrazione delle attività nel settore energia del gruppo Montedison con le attività conferite dal gruppo Fiat a Italenergia sarà realizzata con l'obiettivo di mantenere la quotazione di una o più delle società partecipanti al detto progetto di integrazione. Ciò anche per permettere agli azionisti delle predette società di beneficiare delle prospettive di sviluppo scaturenti dal progetto di integrazione e al fine di garantire un idoneo sostegno finanziario e un efficiente accesso al mercato dei capitali. L'Offerente non ha, peraltro, ancora assunto alcuna decisione in merito all'eventuale realizzazione di operazioni di fusione tra Italenergia, Montedison ed Edison, né in relazione all'eventuale realizzazione di operazioni straordinarie diverse dalla fusione, ma comunque finalizzate alla predetta integrazione, che sulla base degli indirizzi strategici dell'Offerente potrebbero realizzarsi anche nei dodici mesi successivi alla conclusione delle Offerte. Per quanto riguarda i livelli occupazionali non sono previsti esuberi visti anche la crescita del mercato e delle attività di Italenergia.

SOLO PAGLIERO HA LA BRAVO A 6 POSTI.

(5 SCONTATISSIMI + 1 a 1000 Lire)

Il solo da Pagliero paghi poco, paghi dopo e 6 finanziatissimo*.

Portati via una Fiat Bravo ad un prezzo scontatissimo e finanziatissimo con tutti gli incentivi che Pagliero ti offre.

Ma non venite a ritirarla in 5, venite in 6.

A sole 1000 lire uno di voi salirà su un giovanissimo scooter Adly Fox 50 cc.

Pagliero ti dà sempre di più, da oltre 70 anni.

Questa promozione è sumulabile con le iniziative in corso.

*Vendita abbinata Fiat Bravo JTD più Scooter Adly Fox 50 cc. con acquisto su vettura presente in concessionaria a livo a esaurimento scorte

GROUP PAGLIERO
IL CANAVESE IN MOVIMENTO

Rivarolo: c.so Torino, 186 Tel. 0124.29.268 | Ivrea: via Torino, 38/B Tel. 0125.64.16.58 | Ivrea: via Torino, 30/A Tel. 0125.40.202

FIAT Concessionaria

JUNIOR COMUNICAZIONE

Griffe House, dove gli affari sono affari

ABBIGLIAMENTO E SCARPE IN STOCK

la GRIFFE HOUSE

ABBIGLIAMENTO STOCK

LIQUIDA TUTTO

GRANDI OCCASIONI
13.000 CAPI FIRMATI PER BAMBINI
(Abbigliamento e scarpe)
A PREZZI INCREDIBILI

a £ 20.000

▪ *Giubbotti Gaudì, Pantaloni, Maglie Gaudì, Capi Rose D.* ▪

A £ 20.000

E migliaia di altre occasioni A SOLE £ 20.000

30.000 capi di stock tutti a sole £ 20.000
Non perdere l'occasione

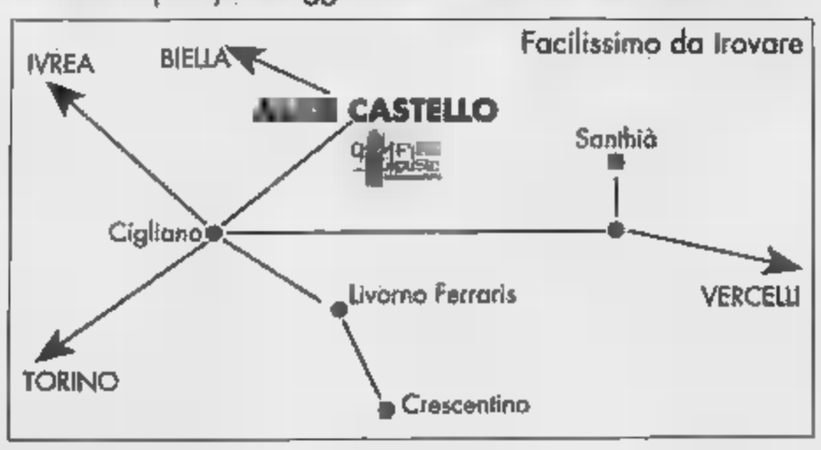
GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

Orario apertura
Tutti i giorni dalle 9 alle 12.30
e dalle 15,30 alle 19,30
(chiuso lunedì tutto il giorno)

APERTO
DOMENICA POMERIGGIO

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161.90894
- Zona Lago di Viverone -

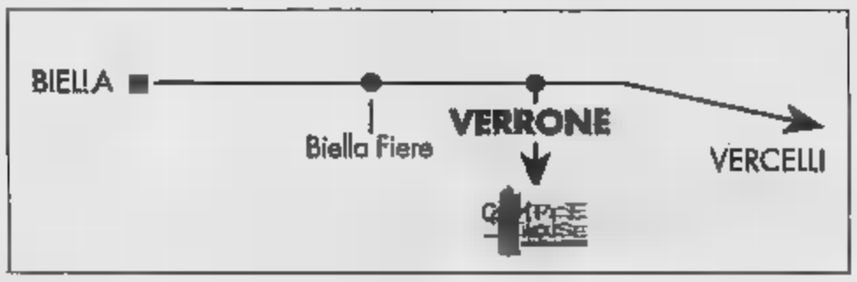
5.000 mq. di parcheggio



GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

Orario apertura
Tutti i giorni dalle 9 alle 12.30
e dalle 15,30 alle 19,30
(chiuso lunedì mattino)

VERRONE - Strada Trossi - Tel. 015.2557798
- a solo 1100 metri da Biella Fiere, direzione Vercelli -



PARCHEGGI REGOLAMENTATI LA GESTIONE DEI PARCOMETRI E' STATA AFFIDATA A UNA SOCIETA' FORMATA DALL'ACI E DAL COMUNE

Zona blu ampliata a Ivrea

Aumenta l'area della sosta a pagamento

Mauro Revello

IVREA

Amara sorpresa, nell'estate degli eporediesi e di tutti gli automobilisti che devono fermarsi in città. La giunta comunale ha infatti deciso di ampliare le aree di sosta a pagamento, creandone di nuove e affidandone la gestione all'Ivrea Parcheggi (società formata da Comune e Aci). Il tratto di [illegible] 130 posti, che andranno ad aggiungersi ai 797 attualmente regolati dai parcometri.

Il sindaco Fiorenzo Grijuela e i suoi collaboratori affidano ad un comunicato la motivazione [illegible] questa scelta. [illegible] provvedi[illegible] - recita la nota - si è reso necessario per procedere [illegible] un riordino ed alla regolamentazione più severa di alcune aree in cui la sosta selvaggia non consente più [illegible] civile fruizione dello spazio pubblico, soprattutto a chi non usa sempre e solo l'automobile». In altri casi, secondo la giunta, si vorrebbe garantire una maggior rotazione in aree dove c'è forte presenza commerciale e dove, di conseguenza, il cliente vuole la certezza di trovare un posteggio libero.

Certo è che sarà quasi impossibile, [illegible] volta entrato in vigore il provvedimento (forse a inizio del prossimo anno), trovare un posto [illegible] delimitato dalle [illegible]sce blu nella zona del centro storico. Restano «libere» piazza del Rondolino e corso Massimo d'Azeglio tra i parcheggi a ridos[illegible] [illegible] centro, un po' più fuori mano quelli del cimitero, di via Circonvallazione, della [illegible] della stazione e di parte [illegible] piazza Lamarmora.

Tutto il resto sarà sotto la gestione dell'Ivrea Parcheggi, società che dai parcometri incasserà [illegible] miliardo e 100 milioni all'anno (la multa, invece, finiscono nelle casse del Comune), «In molte aree - dice Luigi Berutti, amministratore delegato dell'Ivrea Parcheggi - abbiamo riscontrato un certo interesse per la sosta [illegible] pagamento. Quello che inizialmente era giudicato come una gabella, oggi viene ritenuto un servizio. In Borghetto, addirittura, i [illegible] mercianti mi chiedono quando verranno realizzate le strisce blu anche in questa zona».

Ma le proteste sono certamente superiori ai plausi, da parte dei residenti e di coloro che posteggiano [illegible] città per lavoro. Nella tabella sono indicate le nuove aree destinate alle [illegible] blu. Le tariffe non sono ancora ufficiali, ma si parla di una sperimentazione in via Olivetti (750 lire all'ora); tutto il resto è previsto a 1500 lire all'ora, tranne corso M. d'Azeglio che dovrebbe [illegible] 1000 (ma [illegible] creati 15 posti [illegible] disco orario [illegible] via San Nazario).

I nuovi posti in arrivo sono circa 130
Il sindaco: era necessario intervenire in punti dove era difficile la circolazione stradale

Nel centro di Ivrea impossibile trovare un posto che non sia a pagamento

«Tariffe troppo alte, meglio il disco orario»

L'opposizione e i commercianti polemici con il provvedimento della giunta

IVREA

L'idea di aumentare le aree di sosta a pagamento, com'era prevedibile, sta [illegible] tenendo accese proteste in città. A partire dai gruppi politici: sono molti i consiglieri di opposizione che si scagliano contro il provvedimento deciso dalla giunta [illegible] centro sinistra, guidata dal sindaco Fiorenzo Grijuela.

«Hanno praticamente lottizzato la città - dice Maria Laura Pescatori, della Lega Nord -. Probabilmente l'Ivrea Parcheggi premerà per avere più [illegible] da gestire, e al Comune conviene perché si controllano le auto senza dover utilizzare i vigili». E aggiunge: «Avevamo chiesto venissero almeno rispettate le proporzioni dei parcheggi gratuiti, [illegible] così [illegible] è. A quanto pare, l'intero centro [illegible] le strisce blu».

Polemico Maurizio Neviani, Fo[illegible] Italia, nel [illegible] sfidante di Grijuela. «Non si capisce se si vuole mettere ordine nella sosta, oppure rimpinguare le casse comunali». L'aggiunta di nuove aree, al limite, avrebbe dovuta essere presa in considerazione [illegible] l'adozione del nuovo piano regolatore. «E ritengo - continua - che [illegible]bbiano essere riviste anche le tariffe».

Secondo Alessandro Borghesio, di An, c'è una chiara sottomissione della giunta [illegible] confronti dell'Ivrea Parcheggi: «Forse si vogliono compensare gli [illegible]i tolti con i lavori di risistemazione di piazza Freglia...». I motivi che hanno spinto la giunta a questo provvedimento, poi, sono considerati pretestuosi. «Basterebbe introdurre zone a disco orario, per garanti[illegible] una maggiore rotazione della sosta».

L'introduzione di [illegible] [illegible] a pagamento coinvolge a fondo soprattutto il settore commerciale. Modo: ato Alessandro Cignetti, da poche settimane presidente dell'Ascom: «La [illegible] a pagamento - dice - può esser[illegible] [illegible] soluzione per avere sempre dei parcheggi liberi; a patto, però, che i prezzi restino bassi». E aggiunge: «Sarebbe opportuno trovare soluzioni anche per chi lavora in centro, come i commercianti, ed anche migliorare il trasporto pubblico, magari con un servizio di navetta dai parcheggi più periferici».

Non ci sta, invece, il presidente della Confesercenti, Valter Giachino, che intende chiedere al più presto un incontro con l'assessore all'urbanistica Alberto Rodolfi. «Questo provvedimento - insorge - significa la morte commerciale del centro storico, la gente viene invogliata ad andare ai centri della grande distribuzione in periferia». Anche Giachino vede una soluzione migliore nelle [illegible] [illegible] a disco orario, «perché venga fatto rispettare». E chiede una revisione delle tariffe, ritenute troppo [illegible] oltre alla sospensione del pagamento ad ago[illegible]: «Molte città lo fanno, [illegible] in Canavese che altrove. Sarebbe [illegible] modo per incentivare il turismo e rivitalizzare [illegible] centro».

(m. rev.)

DISASTRO SFIORATO GLI ORDIGNI POTEVANO ESPLODERE, SONO STATI FATTI BRILLARE DAGLI ARTIFICIERI

Allarme per tre bombe

Erano state abbandonate a Salassa

[illegible]

E' stata una telefonata [illegible] arrivata alla 23 [illegible] martedì al centralino dei carabinieri di Cuorgnè a far [illegible] l'allarme. «Ci [illegible] delle bombe chiuse in una latta [illegible] ferro, tra due cassonetti dell'immondizia, in via Franco [illegible] a Salassa», ha detto una [illegible] maschile al brigadiere che [illegible] risposto al telefono. Un'auto dell'Arma, partita dalla caserma di Cuorgnè, ha raggiunto [illegible] [illegible] attimo quell'area, illuminata dai lampioni della piazza e vicino alle scuole elementari. I militari si sono avvicinati e hanno notato un contenitore giallo del diametro di una ventina di centimetri. Proprio come aveva detto la voce [illegible] [illegible] telefono. Dentro, nascoste tra [illegible] paglia, c'erano [illegible] bombe a mano di tipo «Ananas», [illegible] in ottime condizioni. Con cautela i due carabinieri hanno pre[illegible] [illegible] latta e l'hanno portata in un campo distante alcune centinaia di metri: l'area è stata recintata per precauzione ed è stato impedito a chiunque di avvicinarsi. Per tutta la notte alcuni militari hanno pattugliato e controllato l'intera zona.

Solo al mattino, quando sono arrivati gli artificieri del nucleo provinciale dei carabinieri, le tre bombe sono state fatte brillare. Gli ordigni sono stati portati oltre la statale 460, nell'ex discarica di località Riverotta, [illegible] luogo più sicuro, lontano dalle abitazioni. E qui, poco dopo mezzogiorno, le bombe sono state fatte saltare. In tutto il paese [illegible] stato avvertito [illegible] boato fragoroso: delle tre, la deflagrazione più intensa è stata l'ultima.

«Residuati bellici risalenti alla seconda guerra mondiale», dicono ora i carabinieri. Ma quelle bombe abbandonate in mezzo all'immondizia [illegible] pericolose. «Non osiamo immaginare che cosa sarebbe successo se un bambino, incuriosito, le [illegible] preso in [illegible] - protestano [illegible] paese - e, per gioco, avesse tirato la linguetta di sicurezza». Ora si cerca di capire chi possa avere lasciato quel contenitore [illegible] pieno centro paese. Potrebbe trattarsi di qualcuno che le ha trovate [illegible] proprio appezzamento [illegible] terra e non sapendo cosa fare ha preferito abbandonarle piuttosto che avvertire i carabinieri. Una versione che gli stessi militari considerano verosimile. Il fatto che siano state custodite in [illegible] latta, protette dalla paglia, lascia infatti supporre che chi [illegible] ha trovate volesse limitare eventuali danni. Ma, chiunque [illegible] abbia lasciate tra i due cassonetti, non si è reso conto che quel gesto poteva causare un disastro.

(gp. mag.)

La zona dove sono state portate le bombe

CEDUTA LA SOCIETA' DEI PC

Ex Op, nei lavoratori sta [illegible] la preoccupazione

SCARMAGNO. Torna la preoccupazione all'ex Op Computer di Scarmagno. La CMS, società che produce pc e che faceva parte del gruppo Finmek, è stata acquistata al 100 per cento da Tecnodiffusione (che l'aveva costituita proprio insieme a Finmek). «Si sapeva che c'erano trattative in corso - recita una nota della Fiom -, ed avevamo richiesto alle due società un incontro formale. [illegible] nonostante le assicurazioni dell'amministratore delegato di Finmek, Carlo Fulchir, ci siamo trovati di fronte al fatto compiuto». Ieri i lavoratori hanno dato vita ad un corteo fino agli uffici dei responsabili del personale, per chiedere l'avvio di un confronto. «Le prospettive industriali ed occupazionali - dicono alla Fiom - d[illegible] trovare garanzie e sviluppo, anche perch[illegible] deve ancora concludersi il processo di assunzione dal fallimento dei lavoratori dell'ex Op».

DOVE & QUANDO

[illegible] Alle 21, in occasione della patronale di San Giacomo a Sparone, la filarmonica [illegible] [illegible] il proprio concerto estivo in piazza.

FILM ALL'APERTO. «Il nemico alle porte» di Jean Jacques Annaud è la proposta di oggi, alle 21.30, nel cortile interno [illegible] piazza Ottinetti a Ivrea per la rassegna «Ivreaestate» della cooperativa Rosse Torri. Domani alle 21.45, nell'arena Villa San Giuseppe a Rivarolo, verrà invece proiettato «Le follie dell'imperatore», il più recente lungometraggio [illegible] cartoni animati della Disney. I biglietti a Ivrea costano 8 mila lire e a Rivarolo 6 mila.

L'UNIVERSITA'. I giovani della redazione del periodico «Clips» organizzano, [illegible] centro congressi [illegible] Ca' Bertoldi in via Dante a Montanaro, un incontro di orientamento alla scelta della facoltà universitaria [illegible] la partecipazione di laureati e laureandi in Architettura, Economia e commercio, Farmacia, Geologia, Giurisprudenza, Ingegneria e Isef. La serata è aperta a tutti. Informazioni: 011.9160650.

FESTA DELLA BIRRA. Si svolge al campo sportivo di Front la manifestazione «Frontirfesta 2001», che si apre questa sera [illegible] il «Festival della Birra»: alle 19.30 apre il padiglione gastronomico, [illegible] grigliate miste [illegible] tanta birra. Alle 21.30 il concerto rock degli Alkatraz, e a fine serata lo «sballo» del «Discofun». Ingresso libero.

PUBBLICAZIONI. Novità «canavesana» in campo editoriale e discografico. Per i tipi dell'editore eporediese Priuli & Verlucca è appena uscito il numero 14 della rivista «Pagine [illegible] Piemonte», reperibile nelle edicole e nelle migliori librerie. Lo [illegible] editrice Leonardi di Milano ha invece da poco dato alle stampe il settimo compact disc della collana «Antichi organi del Canavese», registrato dal maestro Roberto Cognazzo sull'organo monumentale della chiesa di Montanaro e dedicato a Giuseppe Verdi e altri autori [illegible] suo tempo; per avere informazioni in merito, consultare il sito www.canavese.it/antichiorgani.

[illegible] SCULTURA. Al Centro incontri delle ex Casermette di Locana è allestita la mostra delle opere di pittura e scultura [illegible] Mario Fornero e Giampiero [illegible]magno. Apertura fino a domenica 22 luglio, nei giorni feriali dalle 15 alle 19, la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

TOMBOLA. Negli esercizi di Rivarolo si possono richiedere le [illegible]lle della [illegible] tombola organizzata dalla Comunità Ginestrese e le cui estrazioni avranno luogo nelle serate del [illegible] [illegible] 31 luglio, in concomitanza alla Sagra del Prosciutto e del Cacciocavallo. Il montepremi complessivo [illegible] [illegible] milioni [illegible] lire. Il ricavato sarà devoluto per iniziative di beneficenza.

[illegible]RAFIA. L'associazione I Grampa ha indetto il primo [illegible] fotografico «Scatta su Locana». Momenti di vita, ambienti naturali e rurali». Le sezioni [illegible]: stampe [illegible] colori, in [illegible] e nero, stampe d'epoca. Le opere devono essere presentate entro il 24 agosto per essere es[illegible]te, due giorni dopo, nei locali delle ex Casermette. [illegible] sera [illegible] [illegible] settembre, durante la festa del Castellino, le premiazioni. Per informazioni: 339.4812850 0 333.3622323.

[illegible] TERME. Dal [illegible] agosto al 7 settembre avrà luogo il soggiorno a Salsomaggiore Terme organizzato dal Centro d'incontro Villa San Giuseppe di Rivarolo. Il costo dell'iniziativa è di 1 milione 20 mila lire. Per le iscrizioni rivolgersi entro domani alla sede del Centro, in vicolo del Castello, dalle 15 alle 17.

INSIEME RAGAZZI. L'iniziativa, organizzata [illegible] Orio Canavese dal gruppo tennistico locale in collaborazione con il Comune, si svolge ogni martedì e giovedì, dalle 14 alle 17, al centro sportivo, con attività ludiche per i ragazzi del paese.

A CURA DI Mauro Saroglia

IN [illegible]

■ **COLLERETTO, FERITO.** Migliorano le condizioni di Fabio Giovannone, il ragazzo diciassettenne di Colleretto Castelnuovo che martedì mattina è rimasto coinvolto in un incidente a Priaoco, frazione di Cuorgnè. Ieri il giovane è uscito dal coma farmacologico e potrebbe essere dimesso fra qualche giorno.

■ **RIVAROLO, VIGILI URBANI.** I vigili urbani impegnati nel servizi[illegible] integrato che coinvolge diversi Comuni del Canavese occidentale (Rivarolo [illegible] il centro capofila) avranno una sede distaccata. La [illegible] postazione [illegible] trova in alcuni locali di una palazzina recentemente ristrutturata vicino [illegible] stazione ferroviaria.

■ **CUORGNE', [illegible]** Duran[illegible] tutti i giovedì del mese [illegible] agosto verrà chiusa al traffico corso Dante, angolo via Torino. Questo per consentire i lavori di ristrutturazione di piazza d'Armi anche durante i giorni di mercato. Dopo la decisione dell'amministrazione comunale c'è già chi si lamenta: «Saranno inevitabili i disagi al traffico». L'assessore al Commercio, Guglielmo Pitta replica: «Non potevamo fare altrimenti. E comunque si tratta solo di quattro giorni in un mese [illegible] nessun esercente verrà danneggiato».

■ **CASTELLAMONTE, ASSOLTO.** A inizio giugno era stato arrestato per resistenza e lesioni, dopo un lungo inseguimento nel quale l'auto dei carabinieri era anche uscita di strada. Ieri Andrea Ertola, 21 anni, elettricista di Castellamonte, è stato processato con rito abbreviato e assolto dal gip di Ivrea Tornatore. Il giudice ha accolto la tesi del difensore, l'avvocato Pio Coda, ed ha prosciolto il giovane [illegible] formula piena.

■ **IVREA, DIBATTITO.** «Viabilità, Prg e Millennium Canavese» sono gli argomenti del dibattito in programma oggi alle 21.15 presso la sala pluriuso delle scuole elementari di Torre Balfredo. L'iniziativa è organizzata dal circolo di Ivrea di Alleanza Nazionale.

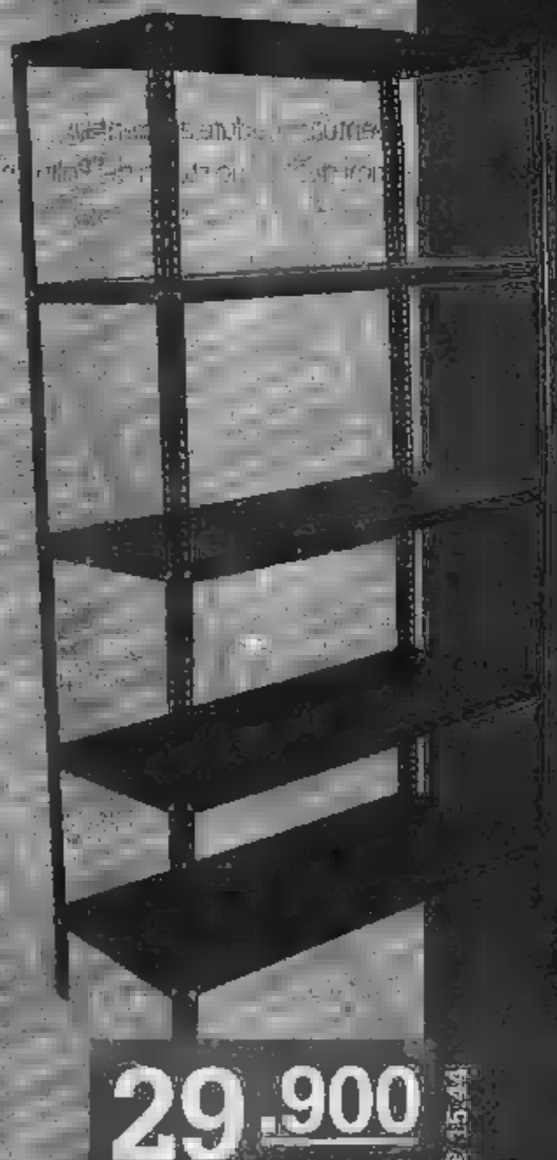
Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.686.52.11 - [illegible] 011.686.53.00

Le offerte del castoro

Valide fino al 29 luglio nel punto vendita di Acqui Terme

LA PREALPINA

LEGNO • KIT • FAI DA TE



29.900

5.900

con acq

129.000 € 66,62

199.000

39.900 € 20,61

29.900

BLACK&DECKER
Tagliabordi elettrico GL4258 250W -avanzamento automatico del filo

Il CATALOGO completo arredo giardino in legno

APERTO LA DOMENICA

Str. SAVONA, 44 - Piazzale PENNY MARKET
Tel. 0144.313.340

TASSO DAL 1948
RINNOVO DELLA PATENTE DI GUIDA
VIA CAVOUR ALESSANDRIA
0131445573

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 19 LUGLIO
ALESSANDRIA E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263960
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131

M.G.D. A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI
ALESSANDRIA - VIA BUOZZI, 43
SUBARU TRIBECA
Tel. 0131

DECRETO DEL GOVERNO DOPO L'ISPEZIONE DELLA DIREZIONE DEL LAVORO

Sciolte in provincia 16 «coop»

Da almeno due anni non presentavano bilanci

ALESSANDRIA

Un decreto del governo fa sparire in provincia ben sedici cooperative. Lo scioglimento d'ufficio è stato disposto a seguito delle ispezioni condotte su società che da almeno due anni non presentavano il bilancio. «Si tratta per lo più di coop di vecchia data, la cui attività di fatto era inesistente - dicono alla Direzione provinciale del Lavoro, che ha avviato i controlli a tappeto -. In teoria sarebbe toccato al presidente e ai soci ratificare in assemblea lo scioglimento, ciò è così noi abbiamo accertato che tali aziende non avevano liquidità e l'abbiamo comunicato al ministero».

Sono state cancellate la «Artigiana di garanzia Acaia», con sede a Murisengo, la casalese «Sacisa», «Costruzioni edili idrauliche stradali» e «Partigiana di lavoro edile», le alessandrine «Cometa 85», «I paladini musica», «Ptp 2000 - Facchinaggio trasporto pulizia», «Cfi - Cooperativa fattorini e lavori», «Consorzio provinciale allevatori» e «Lavasecco immagine», le novesi «Acquario» e «Novi promer». E ancora: la «Agricola» di Odalengo Piccolo, la «Lavesa» di Conioio, la «Comunale di consumo» di Solero e la «Nuova sezzadiese» di Sezzadio. In coma di cooperative, intanto, la Cgil segnala le tante irregolarità sul territorio alessandrino: «L'escamotage della coop viene usato dai datori di lavoro per ridurre i costi e aumentare i profitti, costringendo l'operaio a diventare socio - dice il segretario Pier Massimo Pozzi -. Speriamo che il governo approvi presto la legge che prevede per il socio una retribuzione equa, pari a quanto percepisce il dipendente di un'azienda che eserciti analoghe mansioni». (m. d.)

La Cgil: «Attenzione alle tante società fittizie create per ridurre costi e aumentare profitti»

MUSICA

GINO PAOLI E MIRÒ NEL SEGNO DI TENCO

Prende il via stasera a Ricaldone la tre giorni dell'«Isola in collina»...

A PAGINA 47

CASALE, GIOVANE OPERAIO INGANNA IL PADRE E RAGGIRA UN RIVENDITORE

Truffa per amore dell'auto

Paga gomme stile F1 con assegno falsificato

CASALE MONFERRATO

Così fanatico della auto da ingannare il padre e truffare un gommista. Protagonista dell'episodio un giovane operaio monferrino. Il ragazzo, proprietario di una Golf, si è presentato da un gommista di Casale per il cambio delle gomme (su cerchi in lega), che erano lisce. Ha valutato tutte le proposte, poi ha scelto un modello di gomme che si gonfiano con l'azoto, come in Formula 1. Costo: milione, scontato. Ha firmato un assegno e ha commentato: sono trovato proprio bene e manderò anche mio padre a cambiare qui le gomme dell'auto». Ha fornito i dati e cellulare.

Caso risolto dalla polizia Il genitore ha pagato il debito e il negoziante ha ritirato la denuncia

Tutti sono poi risultati falsi.

Essendo sabato, il gommista non ha potuto incassare subito l'assegno. Quando la settimana dopo si è presentato in banca, l'amara scoperta: sull'assegno, che faceva parte di un di cui era stato fatta denuncia smarrimento, firma non corrispondeva a quella titolare del . Al gommista non è restato altro che sporgere denuncia per truffa. Gli agenti della squadra investigativa hanno risolto il caso in meno di 24 ore.

Sono stati fatti accertamenti sul titolare del conto e sulla sua famiglia. Padre e figlio sono stati convocati in commissariato, con la Golf. Si è presentato solo il genitore che con rammarico ha detto che il figlio gli aveva confessato di aver preso lui il libretto degli assegni. Motivazione: aveva le gomme lisce e pochi soldi sul conto. Il padre ha pagato il gommista, che ha ritirato denuncia per truffa. Il giovane è stato però indagato per sostituzione di persona. (r. sa.)

FRATE CASALESE

«Pace e bene al mondo dalle »

Ancora una volta, padre Angelo Collo, 63 anni, a lungo missionario in Africa e ora in servizio pastorale alla chiesa dei Frati Porta Milano di Casale e vicario alla comunità conventuale di S. Maria del Tempio, ha potuto realizzare il suo sogno, lanciare dalle vette dei monti più alti del mondo il suo saluto francescano: «Pace e bene al mondo intero». Il frate ha sempre abbinato la ricorrenza della sua scelta di vita sacerdotale con messe celebrate in alta quota. Ha iniziato per il 15° funzione sul Gran Paradiso, a 4100 metri, mentre per il 20° ha celebrato sul Rosa a 4600. Per le «nozze d'argento» la Chiesa ha celebrato sul tetto d'Europa, la del Bianco, a 4810 metri. Per il 30° di ha scelto una cima internazionale, il Kala Pattar, in Nepal, . «Per il 35° di messa ho voluto invece fortemente celebrare sul Gran Serra, nel Parco del Gran Paradiso, a 3552 metri (nella foto con alcuni componenti del Cai di Casale) - dice padre Collo -, raggiunto dopo 7 ore di cammino. Dobbiamo purtroppo rispettare la legge della natura: più passano gli anni e più si abbassa la quota, fino al momento in cui appenderemo gli scarponi al chiodo, sperando fra qualche lustro. Un grazie di cuore al Cai di Casale e al presidente Enrico Bruschi, che hanno permesso di realizzare questo mio sogno» (r. sa.)

CHIESTA AL COMUNE L'AUTORIZZAZIONE AD INSTALLARE DECINE DI IMPIANTI

Un'invasione d'antenne per nuovi cellulari Umts

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

In città potrebbero essere installate molte decine di antenne per i telefonini di terza generazione, gli Umts. Sono antenne di nuova tecnologia (le cosiddette «cellule»), a bassa potenza ma, allo stesso tempo, di raggio ridotto, sui 150 metri. Per coprire una città come Alessandria occorrerebbe quindi un notevole numero. Una richiesta per la loro installazione è stata presentata al sindaco «H3G», una spa titolare di una licenza per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta rilasciata dall'Autorità per la garanzia delle telecomunicazioni. La società parla di investimenti miliardari e di ovi posti di lavoro. Ha firmato richiesta l'acquese Pier Domenico Garrone, responsabile delle relazioni con gli enti territoriali dello «H3G».

sindaco Francesca Calvo ha affidato alla commissione consiliare Politiche dello sviluppo, presieduta da Giorgio Bertolo, il compito di esaminare il problema, studiando le eventuali ricadute sull'ambiente, sotto forma di possibile inquinamento elettromagnetico, per la presenza delle nuove antenne. «Abbiamo già deciso - dice Bertolo - di tenere una serie di riunioni a settembre, ascoltando tecnici e i rappresentanti della "H3G". Vogliamo capire, senza pregiudizio, può accadere aggiungendo quo- antenne alle numerose già installate in città».

Una prima riunione preliminare si è già ed è l'occasione per prendere in esame i risultati dello studio che stato affidato alla sede alessandrina Politecnico Torino per avere una mappatura campi elettromagnetici in città. «Il Politecnico - dice Bertolo - ha per momento eseguito la mappatura sino a un'altezza un metro e mezzo dal suolo e i risultati sono positivi: a parte pochissimi punti in cui si supera il livello massimo consentito di volt/metro, in vicinanza tra l'altro di elettrodotti, per il si oscilla tra 0,5 e 0,9 volt/metro, al massimo 1».

«Una situazione certo tranquillità, almeno sino ad altezza d'uomo, si attende resto della mappatura, che prende in considerazione lo spazio sino a metri dal suolo. I dati occasione delle riunioni previsto per settembre sarà importante sapere quale è la situazione prima di rispondere alla richiesta per antenne telefonini Umts di terza generazione.

«E' vero - dice presidente Bertolo - che la tecnologia antenne per gli Umts ha ridotto impatto sull'ambiente, non si deve dimenticare che arrivano in un deserto ma in un'area dove già ne esistono molte altre, occorrerà studiare come si inseriranno nella realtà». Le «cellule», considerate ridotte dimensioni, possono essere inserite terrazzi, cornicioni e, detto, dovranno essere molte. Potrebbero sorgere problemi il recente regolamento approvato dal Consiglio comunale per l'installazione di antenne che, tra l'altro, prevede limitazioni nelle vicinanze di edifici «protetti» e nella distanza tra antenna e antenna. Per questo sarà anche ascoltato il tecnico che ha elaborato il regolamento.

Palazzo Rosso: «Valuteremo senza pregiudizi, ma tenendo conto delle eventuali ricadute ambientali»

I primi dati di uno studio del Politecnico sull'elettromagnetismo in città: fino ad altezza d'uomo limiti nella norma

Il presidente della commissione Giorgio Bertolo

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI E SI FINANZIA CON BANCA WOOLWICH

Agenzia Alessandria
Via Dante, 48
Tel. 0131.253809 - Fax 0131.43640
e-mail: alessandria@gabetti.it

ZONA CRISTO (NORD):
A 500 mt. da p.za Garibaldi, gruppo di stabili completamente ristrutturati, consegna DICEMBRE 2001, alloggi in villetta, in piccolo condominio, bilocali e tri-quadrilocali mansardati. DISPONIBILITÀ limitata. Prezzi 115 a 245 milioni.

VIA GALILEO FERRARIS:
Ampio appartamento al 1° piano di una palazzina moderna composto salone doppio, tinello, due camere da letto, doppi servizi, ripostiglio, due ina.

PIETRAMARAZZI:
In zona collinare con splendida vista prestigiosa di costruzione composta da: p.t. ingresso, cucina, quattro camere dopp.i servizi e ripostiglio; p. seminterrato ampio garage, taverna, cantina, locale di sgombero, camera oscura e volumetria. Trattative riservate in ufficio.

ZONA CENTRALE:
A mt. da p.za Libertà, stabile completamente ristrutturato, ULTIME DISPONIBILITÀ bilocali di diversa metratura e trilocale. Prezzi da 95 a 250 milioni.

CORSO IV NOVEMBRE:
Appartamento in palazzo signorile composto ingresso, salone, tinello, due camere, bagno e ripostiglio.

QUARGNENTO:
Inserita in uso splendido contesto panoramico prestigiosa villa indipendente su quattro lati completamente ristrutturata disposta su due livelli composta da: p.t. ingresso, cucina, sala da pranzo, soggiorno, bagno e lavanderia; p. 1° tre camere, doppi servizi, angolo guardaroba e terrazzo. 33.000 mq. di terreno con un scuderie e un uso. Trattative riservate in ufficio.

Agenzia Casale Monferrato
Corso Valentino, 51
Tel. 0142.71860 - Fax 0142.457587
e-mail: casalemonferrato@gabetti.it

CASALE MONFERRATO:
In Corso Valentino in palazzina di pregio completamente ristrutturata in appartamento a piano da L. 200.000.000 (Euro 103.291,38). Possibilità di soluzioni con giardino privato e/o box. Di varie dimensioni nel piano seminterrato. Ultime finiture. Consegna entro fine anno. Non è planimetria ufficio.

TERRUGGIA:
Casa signorile "padronale" risalente al 1870, locali soppalcati, parte lavorata a giardino ornamentale. Proprietà nel centro storico.

A 15 MINUTI DA CASALE:
Casa di campagna ristrutturata, inserita nel verde e completamente indipendente, con abitazione di circa 300 mq. ristrutturata di pregio, completata da servizi di prim'ordine.

IN VALLE CERRINA:
Proponiamo vendita con la parziale ristrutturazione e la parte preliminare da ultimare. In posizione ottimale per vista panoramica sulle valli circostanti. La proprietà possiede caratteristiche climatiche ideali di microclima comunque di soli 300. La proprietà comprende circa 70 ettari di terreno. Trattative riservate.

Agenzia Valenza
Piazza Gramsci, 20
Tel. 0131.950448 - Fax 0131.958228
e-mail: valenza@gabetti.it

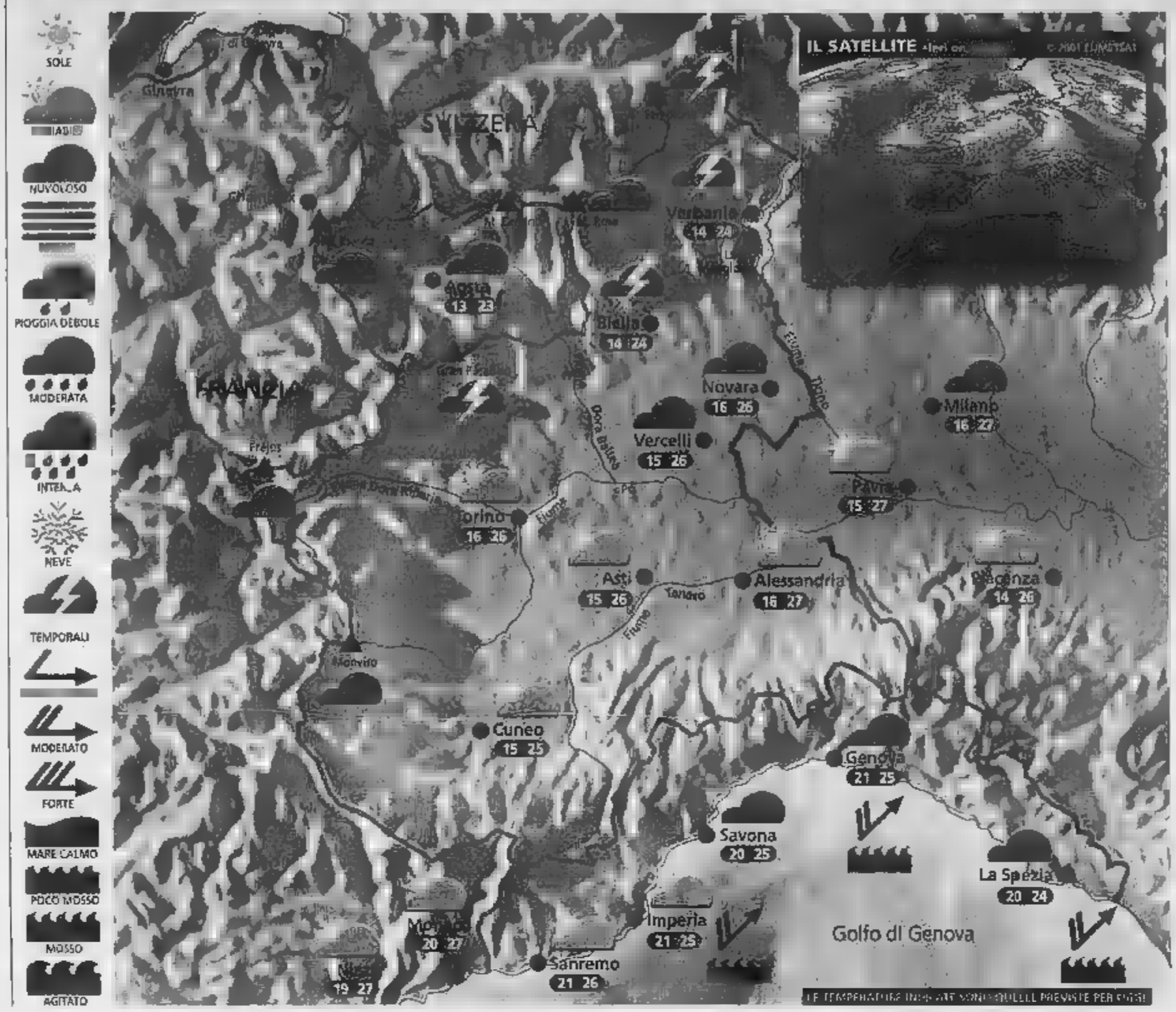
SAN SALVATORE:
Vendesi in posizione panoramica e dominante, signorile villa d'epoca ristrutturata su due piani abitabili, disposta su due livelli da mq. complessivi circa. 1.000/1.200. Abitazione di grande pregio e ingresso. Trattative riservate presso nostri uffici.

VALENZA:
Vendesi in centro storico, in particolare in antiquo complesso edilizio di grande rappresentanza, ristrutturato di varie metrature, con possibilità di box e posti auto. Informazioni presso nostro ufficio.

CUCCARO:
Vende con cortile indipendente a pochi passi dalla piazza del paese disposta su due livelli con ulteriore cantina e garage. Richiesta 130 milioni.

PIOVERA:
Vende terreno edificabile di circa mq.

SALE:
Vendesi in posizione marginale casa indipendente di ampie metrature, in fase di ultimazione. Circonda la un ampio giardino e una ulteriore porzione di terreno che potrà essere acquistata a parte. Ideale per bifamiliare.



Situazione

Ieri il passaggio di un fronte freddo ha determinato un peggioramento del tempo con alcune precipitazioni, soprattutto in Valle d'Aosta e Liguria. Nel pomeriggio [illegible] mancati brevi temporali. Oggi il transito di una nuova perturbazione [illegible] terrà condizioni di moderata instabilità.

Previsioni

Al mattino qualche locale schiarita, per il resto tempo instabile con annuvolamenti a tratti anche intensi e possibili rovesci o brevi temporali, più probabili sull'alto Piemonte e il Levante ligure. Nel pomeriggio i fenomeni tenderanno temporaneamente ad intensificarsi, risultando più importanti sul Piemonte orientale e sull'Ossola. In serata la rotazione del vento a Nord-Ovest provocherà un generale miglioramento. Venti deboli, con rinforzi in montagna e in Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti. Domani graduale miglioramento.

ZOOM

Anche la meteo ha il suo «Trailer»

Per capire a fondo il tempo in estate bisogna essere dei mattinieri. Se ci si alza alle 8 sarà già troppo tardi per capire se la giornata trascorrerà o meno all'insegna del bel tempo. Chi si alza alle 6 invece dovrà mettersi comodo sulla sedia del proprio terrazzo ed osservare il «meteo-trailer» del mattino. Come chi va al cinema si fa attirare dai «previews» trasmessi in televisione, che spesso ritraggono le scene più emozionanti, così anche il tempo regala spesso l'anteprima della giornata di primo mattino. Generalmente il «trailer», lo spezzone, va in onda tra le 6,30 e le 7.30. Se c'è instabilità compaiono [illegible]mulus castellanus, cumulus congestus e altocumulus stratiformis, addirittura talvolta cade anche un piccolo rovescio di pioggia, poi il tempo si rasserena o rimane una nuvolaglia che non dice nulla a chi si alza dopo le 8. Infatti dopo quest'ora interviene una temporanea stabilizzazione dell'aria. E allora, direte voi, che significato ha tutto questo? Significa che l'atmosfera è instabile e anche se la giornata sarà bella fino al pomeriggio inoltrato, verso sera si presenteranno i cumulonembi e potrà scoppiare un bel temporale.

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI

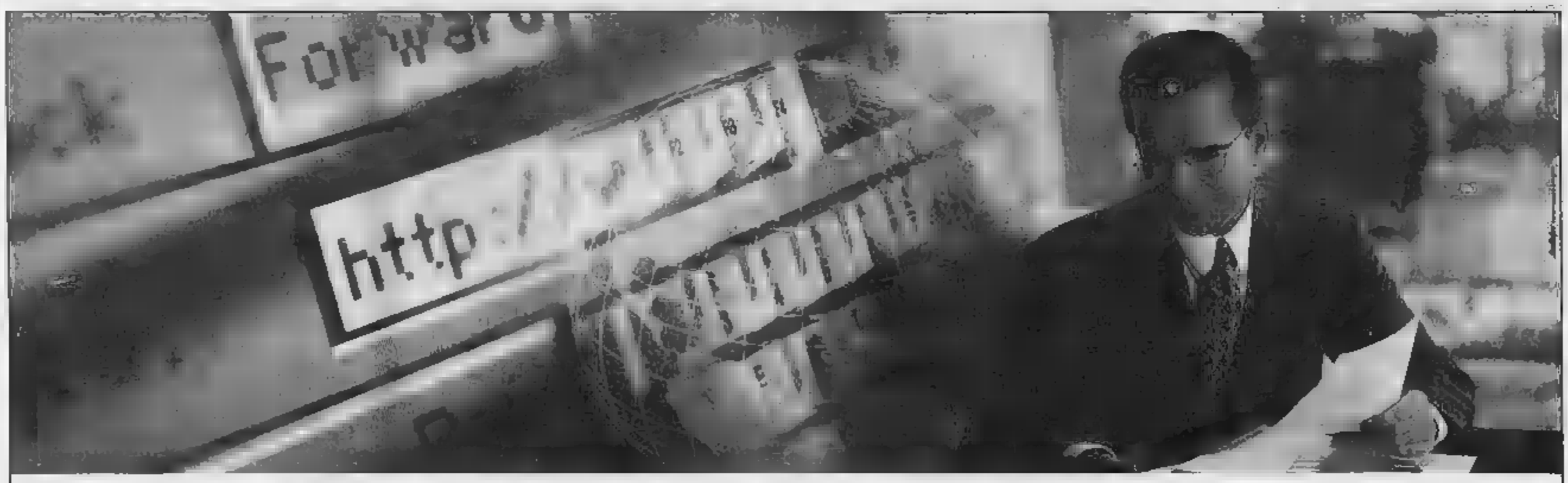
ANCONA	24 32	REGGIO CALABRIA	22 30
BARI	24 33	ROMA	22 31
BOLOGNA	20 28	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	20 33	BARCELLONA	15 24
	24 30	BRUXELLES	15 20
	22 31	FRANCOFORTE	15 18
FIRENZE	20 29	GINEVRA	17 19
OLBIA	21 28		12 17
PALERMO	24 30	MONACO DI BAVIERA	11 22
PERUGIA	18 30	PARIGI	15 20
	20 32		12 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 0 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 13 minuti, cala alle ore 20 e 14 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com



ITALCOM, COMPETENZA E PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELLE AZIENDE

Da oltre venti anni **ITALCOM** offre servizi e prodotti informatici. Con competenza e professionalità interpreta le esigenze delle imprese [illegible] propone soluzioni innovative altamente specializzate. Diverse centinaia di imprese si servono della consulenza **ITALCOM** per mantenere e potenziare il loro vantaggio competitivo.

ITALCOM
SERVIZI TECNOLOGICI AVANZATI

ITALCOM S.p.A. • Corso Borsalino, 42/44 • 15100 Alessandria • Tel. 0131.208811 • Fax 0131.264174 • **www.italcomspa.com** • **e-mail: info@italcomspa.com**

ITALCOM LANCIA UN NUOVO SOFTWARE PER LA COMPLETA AUTOMAZIONE DELLA FORZA VENDITA

[illegible] il modo [illegible] lavorare. [illegible] cresce [illegible] produttività

La vera rivoluzione che Internet porta [illegible] sé si misura soprattutto nell'incidenza che il mezzo ha registrato sul modo di fare impresa. La parola chiave è velocità: con Internet [illegible] tradizionali attività d'impresa acquisiscono rapidità, realizzando quindi maggior profitto; è possibile dialogare con tutto il mondo, ma anche con il vicino [illegible] casa, in "tempo reale", liberarsi [illegible] carta utilizzando il web, centralizzare [illegible] informazioni aziendali [illegible] distribuirle via Internet [illegible] propri addetti, ovunque essi si trovino.
Come sfruttare [illegible] meglio queste opportunità? La ITALCOM S.p.A. di Alessandria, società informatica leader nel Sud Piemonte, dove opera [illegible] oltre vent'anni, ha sviluppato IT'BUSINESS, [illegible] strumento tecnologico in grado di supportare una vera [illegible] propria trasformazione del modello [illegible] business delle aziende. Il software è in fase di sperimentazione dal mese [illegible] maggio presso due importanti realtà produttive piemontesi, attive rispettivamente nel settore dell'alimentazione per animali e dei semilavorati per dolciumi; avendo risposto a pieno all'obiettivo [illegible] massimizzare il profitto d'impresa sfruttando la Rete, è oggi in fase di lancio sul mercato, a disposizione di altre imprese. La particolare esigenza delle due aziende piemontesi [illegible] quella di trasferire le abituali transazioni commerciali [illegible] mezzo elettronico, estendendo così alla propria rete commerciale le caratteristiche di velocità ed efficienza proprie del web. Non semplici cataloghi on line, [illegible] veri e propri web site dove i clienti abituali e [illegible] agenti di vendita potevano comunicare [illegible] l'azienda 24 ore su 24, [illegible] giorni [illegible] settimana. Le installazioni hanno portato in brevissimo tempo ad una completa automazione della forza vendita, e ad un rafforzamento deciso dell' "immagine" aziendale presso i clienti abituali. Come lavora [illegible] esempio un agente di vendita con [illegible] sistema sviluppato da Italcom? Non usa più il [illegible] per inoltrare ordini alla ditta, [illegible] produce più carta che qualche impiegato [illegible] catalogare e archiviare, riproducendone manualmente il contenuto all'interno del sistema informativo gestionale. Attraverso un computer portatile l'agente può mostrare [illegible] propri clienti i prodotti, compilare l'ordine di acquisto, inviarlo direttamente in azienda attraverso un semplice collegamento telefonico. L'ordine può essere immediatamente processato dal sistema gestionale, che provvede ad inviare una conferma d'ordine al web site (dove l'agente, o il cliente, possono visionarla). Ancora sul [illegible] l'agente può consultare tutti gli ordini relativi ad un singolo cliente, verificarne lo stato di avanzamento, controllare [illegible] disponibilità di magazzino, o ancora dare un'occhiata [illegible] proprio estratto conto provvigioni. [illegible] risultato [illegible] un incremento tangibile di produttività [illegible] [illegible] vendita, con l'acquisizione [illegible] un vantaggio competitivo concretamente misurabile [illegible] termini di numero di ordini processati, fatturato, fidelizzazione [illegible] cliente.

GIÀ IERI ALCUNI CONTESTATORI HANNO FATTO TAPPA A NOVI E ARQUATA E SONO STATI CONTROLLATI PRIMA DI RAGGIUNGERE GENOVA

G8, passano i manifestanti

Da oggi nelle stazioni della provincia

Massimo Delfino
Maria Teresa Marchese
NOVI LIGURE

Le città della provincia hanno superato indenni il primo giorno dell'«allarme G8». Pochi i manifestanti in transito verso Genova (la maggior parte degli anti-globalizzatori si muoverà fra oggi e domani), nessun momento di tensione nelle stazioni in cui il traffico ferroviario è stato rivoluzionato. A Novi e Arquata, capolinea degli Interregionali provenienti da Torino e Milano, non si è resa necessaria un'imponente sorveglianza delle forze dell'ordine: i treni per la Liguria erano infatti semivuoti e viaggiavano pochi pendolari, visto che quasi tutte le attività nella città della Lanterna sono interrotte fino a domenica.

A Novi sono giunti a metà mattinata solo due giovani appartenenti al popolo di Seattle, un americano e un francese. Gli agenti della Polfer hanno controllato i loro zainetti, hanno verificato le generalità dei due stranieri e li hanno fatti salire sul treno-navetta per Bolzaneto. Altri ragazzi del Novese sono partiti nel pomeriggio, ma solo per partecipare al concerto che Manu Ch[illegible] ha tenuto ieri sera a Genova e non alle successive manifestazioni. Oggi alle 12,30 e alle 20,30, transiteranno nel Basso Piemonte altri due convogli speciali delle organizzazioni che contestano il vertice G8 (il primo è attraversato la città nella tarda serata di ieri): predisposte misure speciali, ma tra le forze dell'ordine c'è ottimismo e non si temono incidenti. La situazione appare sotto controllo anche ad Arquata Scrivia, dopo il falso allarme dell'altra sera per l'auto con i fili penzolanti rinvenuta in una via del paese dal comandante dei vigili urbani, che ha avvertito i colleghi e i carabinieri, i quali si sono rivolti agli artificieri. Per fortuna, nell'auto non era stato collocato alcun ordigno esplosivo e la paura è ben presto rientrata.

Da oggi sarà rafforzata anche la sorveglianza alla stazione di Tortona, in cui si prevede in tre giorni il passaggio di oltre 15 mila manifestanti. Scenderanno a Tortona per salire sugli autobus che li porteranno a Genova. Saranno infatti tre i convogli che fermeranno in città, più altri dieci provenienti da Milano che [illegible] Arquata come capolinea ma che fermeranno per oltre un minuto a Tortona. L'unità di crisi che fa capo al sindaco Giuseppe Bonavoglia, per agevolare il transito di ciclisti e motociclisti, ha istituito in piazzale Piemonte un'area di sosta [illegible] una cisterna d'acqua potabile, servizi igienici e un punto di pronto soccorso con personale della Croce rossa e del 118.

In questi giorni convulsi, anche Alessandria dovrà sopportare qualche disagio e diventerà snodo importante per alcuni treni e percorren[illegible] internazionale. Da oggi a domenica, infatti, nove convogli delle Ferrovie francesi saranno dirottati su linee alternative e attraverseranno il capoluogo di provincia. Sono annunciati ritardi variabili fra i 20 e i 90 minuti.

PARTITI DA MARENGO

ALESSANDRIA Sono ripartiti ieri mattina dal campo sportivo di Marengo per raggiungere Genova in serata i giovani «Bici G8» che protestano pacificamente contro il vertice convinti «che sia possibile un mondo diverso». Sono poco più di 80, giunti soprattutto da Veneto, Piemonte, Lombardia, alcuni dall'estero, compongono un gruppo eterogeneo che fra domenica e lunedì si è riunito a Milano e Lecco e da lì ha iniziato il viaggio «ecologico, tranquillo e pacifista» verso il capoluogo ligure. A Marengo i giovani si sono accampati per una sera e una notte su autorizzazione della Provincia (con loro l'assessore Mara Scagni e il consigliere comunale Giorgio Bertolo), allontanandosi senza causare danni. «In occasione della grande [illegible]festazione di sabato a Genova noi proponiamo una pedalata da ponente a levante e viceversa sulle alture della città per dire "no" in modo non violento alla globalizzazione» ha fatto sapere il portavoce del gruppo. (e. c.)

Un poliziotto accompagna due manifestanti alla stazione di Novi Ligure

TORNANO I TIMORI, NONOSTANTE SIA GIÀ STATO ASSEGNATO L'APPALTO PER REALIZZARE I NUOVI LOCALI

Tribunale di Novi a rischio di ridimensionamento

Il sindaco chiede al neo ministro della Giustizia di intervenire a difesa della struttura

Il sindaco di Novi Ligure, Mario Lovelli

NOVI LIGURE

Torna il timore per la possibile chiusura del tribunale di Novi. Nei giorni scorsi il sindaco Mario Lovelli ha scritto a Roberto Castelli, neo ministro di Grazia e Giustizia, per richiamare l'attenzione del governo sul futuro della sezione distaccata del Tribunale di Alessandria, istituita a Novi dal decreto legislativo del 19 febbraio 1998. Nella lettera il primo cittadino ricorda che per la realizzazione della nuova sede nell'ex caserma Giorni è stato recentemente assegnato l'appalto per la ristrutturazione dei locali, i cui lavori saranno realizzati entro il 31 dicembre 2002. La spesa necessaria, 2 miliardi di lire, è stata finanziata con mutuo interamente a carico del Comune.

«Poiché negli anni passati - scrive il sindaco - ci fu un costante rapporto con il ministro Grazia e Giustizia per l'istituzione della sezione distaccata cittadina del tribunale, con documenti ed ordini del giorno che hanno coinvolto anche gli altri Comuni del territorio, mi preme sottolineare l'opportunità di un suo interessamento affinché tale sezione del tribunale alessandrino possa in futuro operare in modo adeguato».

Lovelli chiede garanzie al ministro anche di fronte alle ricorrenti voci che trapelano, secondo le quali ci sarebbe l'intenzione di ridimensionare l'attività del tribunale novese». «Sarebbe infatti incomprensibile - continua Lovelli - che, a fronte dell'ingente sforzo di questo Comune per assicurare la piena funzionalità agli Uffici giudiziari locali, con un intervento che richiede un importante investimento economico, si dovessero in prospettiva prevedere tagli e ridimensionamenti della struttura giudiziaria. Una ipotesi che contraddirebbe gli sforzi economici effettuati». (m. pu.)

IN BREVE

Automobilista si schianta contro due auto in sosta

Ieri mattina verso le 5 [illegible] boato ha svegliato gli abitanti di via Don Giovine: un auto infatti dopo aver battuto contro [illegible] marciapiede ha divelto una recinzione e si è schiantata contro altre due auto in sosta. Alla guida dell'auto, una «Peugeot 106» c'era Pablo Alemanno, 24 anni, le auto «investite» sono una «Honda» e una «Marea». Il ragazzo è stato soccorso dal 118: non è grave. L'incidente è stato rilevato dalla polstrada di Alessandria, [illegible] intervenuti anche i vigili del fuoco. (r. al.)

CASALE

Donna investita da ciclomotore

Lorenzina Crosariol, 46 anni, via Fassati di Bolzola [illegible] l'altro giorno stava attraversando la strada in viale San Martino quando è stata investita da un motorino condotto da un giovane di 17 anni. È stata soccorsa dal 118 e carabinieri del radiomobile. (r. sa.)

GARBAGNA

Allarme calabroni nell'asilo nido

Allarme calabroni, ieri, alla scuola materna dove è stato trovato un nido di calabroni nel cassettone di una tapparella. L'intervento dei vigili del fuoco richiesto in mattinata, ha dovuto attendere che nella scuola non vi fossero più bambini, per non metterne a rischio l'incolumità e poiché i bambini erano a scuola fino alle 14, i vigili del fuoco sono intervenuti nel pomeriggio per rimuovere il nido e porre fine al pericolo. (m. t. m.)

Strada del Pavone è chiusa al traffico

Fino al 23 ottobre resterà chiusa al traffico la strada del Pavone che dalla Galero porta alla statale 31. In programma il rifacimento del manto stradale danneggiato dall'alluvione. Il passaggio sarà consentito solo ai residenti. (r. sa.)

ROMENA E ALESSANDRINO

Denunciati per furto all'Esselunga

ALESSANDRIA. I carabinieri di Alessandria hanno denunciato a piede libero due persone per furti al supermercato Esselunga. N. P., 30 anni, abitante ad Alessandria ha rubato merce per 30 mila lire.

Più ingente il bottino [illegible] romena di 16 anni. N.B. 17 anni ha cercato di rubare merce per un valore complessivo di 600 mila lire.

La giovane era in regola con il permesso di soggiorno ed era sedicente. Dalle impronte digitali è [illegible] che già in altre situazioni la ragazza aveva fornito false generalità.

La romena è stata denunciata al Tribunale dei minori di Torino. (se. c.)

ARRIVATA LA RISPOSTA ALLA RICHIESTA DEL COMUNE, REAZIONI DEGLI ANIMALISTI

Il ministero: non verrà sospesa la macellazione islamica a Novi

NOVI LIGURE

Richiamando la Costituzione e un decreto del '98, il ministero dell'Interno ha escluso la possibilità di sospendere la macellazione di rito islamico da qualche mese praticata anche in città.

La nota, proveniente dalla Direzione generale degli Affari del Culti, risponde alla lettera inviata [illegible] presidente del Consiglio comunale, Giovanni Maffettani, nella quale si chiedeva un riesame della normativa per evitare agli animali sofferenze inutili. A prevalere, secondo il ministero dell'Interno, è però il diritto di professare liberamente la propria fede in tutte le sue manifestazioni e quindi anche attraverso le prescrizioni alimentari.

«Al riguardo - scrive il direttore generale - si rileva che l'art. 19 della Costituzione riconosce il diritto a "tutti" (cittadini, stranieri e apolidi) di professare liberamente la propria fede; la libertà religiosa, compreso il diritto a osservare le prescrizioni alimentari del proprio credo, deve quindi prevalere sulle eventuali ulteriori considerazioni, pur meritevoli di tutela, quale può essere il sentimento nei confronti degli animali sottoposti a macellazione».

E ancora: «In particolare sottolinea l'art. 5, comma 2 del decreto 333 laddove dichiara non applicabili alle macellazioni che avvengono secondo i riti religiosi, la procedura di stordimento o di immobilizzazione prima della macellazione».

Questa posizione del ministero è fortemente criticata dagli animalisti. «Si è omessa una parte fondamentale dell'art. 19 della Costituzione - dice una loro portavoce, Manuela Repetti -: per correttezza si sarebbe dovuto riferire anche il resto dell'articolo citato che dà forza alla nostra [illegible] della eventuale incostituzionalità del decreto legge sulla macellazione rituale. Termina infatti l'articolo 19: "purché non si tratti di riti contrari al buon costume". Riteniamo sia questo il caso. Infine, nonostante sia stato chiesto da oltre due mesi il parere del funzionario del ministero della Sanità, responsabile del benessere e della salute degli animali, tale importante valutazione non è ancora pervenuta». (m. pu.)

I FATTI RISALGONO AL '96. LA CORTE D'APPELLO DI TORINO CONDANNA CRA e BPN

Vince la causa contro due banche

Cittadino risarcito con 5 milioni per un assegno passato in più mani

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Le banche non possono pagare un assegno se non c'è corrispondenza fra intestatario e girante. A stabilire questo importante principio destinato a creare un precedente «fastidioso» per istituti di credito e società di assicurazioni è [illegible] sentenza della Corte d'Appello di Torino (è prevedibile il ricorso in Cassazione) chiamata a pronunciarsi sull'esposto presentato da un alessandrino.

In pagamento di una serie di polizze nel '96 diede [illegible] assegno di milioni, intestato a «Ina Assitalia», all'agente Acqui di quella società che, anziché versarlo, lo girò a terzi. Il cliente fece causa alla Cassa di Risparmio di Alessandria e alla Banca Popolare di Novara, i due istituti di credito che avevano «negoziato» l'effetto: tramite l'avvocato [illegible] Grattarola inviò esposto all'allora pretore chiedendo il risarcimento dei 5 milioni non essendoci stata corrispondenza fra l'intestatario, cioè l'Ina Assitalia, e il girante, cioè la persona che lo aveva messo all'incasso all'agenzia di Spigno della «Novara» sebbene sul retro fosse impresso il timbro «Agenzia principale Ina Assitalia Acqui».

> Per i giudici le agenzie non possono pagare se intestatario e girante non corrispondono

La banche, assistite dagli avvocati Piola e Annaratone, replicarono che esisteva, invece, la più totale continuità nella serie delle girate e [illegible] presente che è una prassi [illegible] derogando [illegible] quale si creerebbe una paralisi del mercato assicurativo. Infatti si renderebbe impossibile ad agenti e sub agenti di incassare in tempi reali assegni intestati alle rispettive società. Il pretore respinse la richiesta di risarcimento per l'impossibilità di controllare se un agente un subagente ha la facoltà di incassare un assegno e il funzionario si rivolse alla Corte d'appello che lo ha accolto condannando le banche a risarcire l'autore dell'esposto.

Due le argomentazioni sostenute da Massimo Grattarola (in questo [illegible] secondo giudizio le banche erano assistite da Paolo Catalano e Pier Marco Bruno di Torino): l'assegno era intestato a Ina Assitalia mentre sul timbro comparivano altri termini, le banche non possono pagare perché [illegible] sanno, e [illegible] presumere, se l'agente o il subagente ha facoltà d'incasso. Ed è soprattutto su questo secondo punto che si sono soffermati i giudici nelle motivazioni della sentenza [illegible] resa nota.

IERI IN UN CAPANNONE

Pozzolo, in fiamme più di mille quintali di [illegible] paglia

NOVI LIGURE. Incendio di grosse dimensioni ieri pomeriggio alla periferia di Pozzolo, sulla strada che, all'altezza dell'ex discoteca Neu, dalla statale 35 bis dei Giovi porta a Novi. È bruciato [illegible] capannone contenente oltre un migliaio di quintali [illegible] balle [illegible] paglia.

L'allarme è scattato ieri pomeriggio verso le 15. Sul posto è intervenuta [illegible] squadra dei vigili del fuoco di Novi e una di Alessandria con un'autobotte di rinforzo. L'opera di spegni[illegible] è continuata fino a tarda sera. Le fiamme, alimentate anche dal forte vento che spirava in zona, erano visibili anche ad alcuni chilometri di distanza. È andato distrutto tutto il materiale contenuto nel capannone: i pompieri sono riusciti a salvare soltanto una [illegible]ispa utilizzata per la movimentazione delle balle di paglia. Sulle cause del rogo ancora indagano i carabinieri di Pozzolo. (m. pu.)

In estate le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

Acqui Terme

Ovada

Novi Ligure

QUATTRO CORI A VIGNALE PER IL BALLETTO SU MUSICHE DI ORFF. A VOGHERA I CHICKEN MAMBO CON PONTY BONE

Da Vasco Rossi ai Carmina Burana

A Casale tributo a Blasco con gli Asilo Republic

UN VOLTO PER IL TURISMO

Una pavese eletta miss a Rivalta Scrivia

Al Carrettino di **Rivalta Scrivia** ad imporsi nella selezione del «Volto per il turismo» è stata Sara Bozzini di Pavia, damigelle Barbara Castello di Molrano e Valentina Carmignano di Tortona (nella foto), mentre al bar Anna di piazza Basile ad Alessandria ha vinto l'alessandrino Lara Dell'Oro, preferita dalla giuria a Ginevra Gatti e Debora Novembre. Le serate sono state condotte da Paolo Paoli e Elena Caselli che tornano al Anna per l'elezione di Lady Alessandria e domani saranno al Centro sportivo di San Giuliano Vecchio per una nuova tappa del «Volto». [e. c.]

In cartellone stasera a **Vignale** danza c'è un balletto sulle musiche dei «Carmina Burana» di Orff, con la presenza sul palco di ben quattro cori: quello di Casale, diretto da Gian Marco Bosio, «Mario Panatero» di Alessandria, lo «Januensis» di Genova e le voci bianche di Barzaro. Con i coristi, un ensemble di due pianoforti percussioni e, naturalmente, i danzatori della Compagnia del Teatro Nuovo. La coreografia di Antonio Della Monica: si preannuncia una serata vibrante ed evocativa, con un'alternanza toni drammatici e allegri. Lo spettacolo comincia alle 21,30: i biglietti costano 35 mila lire, ridotti 25 mila. Informazioni allo 011-6500211 e allo 0142-930005.

Dal balletto al rock. Alle 21,30, in piazza Mazzini, a **Casale**, gli Asilo Republic propongono un concerto-tributo a Vasco Rossi; la band si costituita nell'aprile '97 dall'unione di musicisti provenienti da esperienze diverse e ha suonato anche al celebre Rolling Stone di Milano alla rassegna «Suoni flegrei» nell'ambito del Neapolis Festival. L'ingresso è gratuito.

A **Ovada** stasera e domani nel giardino della Scuola di musica, in via San Paolo 89, è in programma la decima edizione della rassegna «Rock'n'Uva», di Comune e Consulta giovanile. Oltre ai gruppi musicali ci sarà spazio per le esibizioni di giovani attori, ballerini, scultori, pittori, fotografi, tra cui i componenti del Gao (Giovani Artisti Ovadesi) e gli operatori di Jovanet. Stasera aprono la serata I Barrique, che s'ispirano alla musica d'autore italiana ed internazionale con particolare attenzione alle ritmiche della musica popolare latina. Poi toccherà ai Puzzle con il loro crossover. Completano la serata i Crimen, mentre domani sarà la volta di altri tre gruppi: Genetico Tazebao, Man Shoes e Projecto.

I Chicken Mambo stasera a Voghera

Cajun, zydeco, tex mex, blues e quant'altro proviene da New Orleans: è il repertorio di Fabrizio Poggi e Chicken Mambo, stasera protagonisti al Giardino Cachi Centro Adolescere di **Voghera** (inizio alle 21,30) per festival «Suoni dell'altro mondo». Insieme da dieci anni, hanno inciso sei dischi: di cui l'ultimo uscito proprio in questi giorni. Con loro suona stasera grande fisarmonicista Ponty Bone, che ha collaborato anche con Bob Dylan, sempre a Voghera, ma al Cowboys Guest Ranch si esibisce il trio Lopez, Vincon e Avo con grandi classici del rock internazionale.

Per la festa di San Giacomo, a **Valenza**, il meglio del country con i Western Comfort.

Si esibiscono gli Shine al William Wallace pub di **Borghetto Borbera**. Suoni dal Caribe al Botanic Bar del parco Fonti di Sardigliano, a **Cassano**. Per chi preferisce le danze, serata discobar al Sottosopra di **Alessandria**, musiche latinoamericane alle piscine di **Cassine** l'orchestra di Alex Cabrio alla sagra del raviolo e dello spiedino a **Roverato di Gavi**.

C'è il cabaret, invece, ristorante Piazza Maino via Galilei, ad **Alessandria**, con Roberto Stoppa, già vincitore del premio «Walter Chiari». Si ride anche a **Cabella**, in piazza Repetti, con il duo Marco e Mauro (ingresso libero). [r. al.]

«Castellazzo sempre coinvolta dal raduno dei centauri»

L'Enel risponde all'abbonato Rocca

In relazione alla lettera del signor Angiolini di Rocca Grimalda, precisiamo: a seguito di slaccio per morosità nel secondo semestre 2000, sulla bolletta emessa il 4 ottobre 2000 sono state addebitate lire 98.000 di spese per slaccio/riallaccio, per una bolletta scaduta il 24 aprile 2001, in data 20 maggio 2001, è stata inviata lettera raccomandata con preavviso di stacco che è stato poi effettuato il 13 giugno 2001. Per il signor Angiolini, così come per tutti i clienti Enel Distribuzione, la procedura prevede automaticamente lo slaccio in caso di bollette insolute. Le bollette e l'altra corrispondenza, vengono regolarmente spedite a tutti i clienti di Enel Distribuzione all'indirizzo di fornitura e non previste altre forme di recapito personalizzato. Pur rammaricandoci per la che coinvolge il cliente, riteniamo che sia da imputare a Enel Distribuzione il ritardo con cui il curatore fallimentare consegna materialmente la corrispondenza al signor Angiolini causandogli i disagi di cui si lamenta. Segnaliamo infine che, perdurando la morosità, la procedura prevede anche la risoluzione del contratto di fornitura.

Adriano Ravera
incaricato Enel
Alessandria

Gli organizzatori difendono Castellazzo

Anche quest'anno l'ingegner Bastetti di Milano ha voluto scrivere esprimendo le sue considerazioni o puntualizzazioni sul raduno Motociclistico Internazionale Madonnina dei Centauri, giunto con successo alla 56ª edizione.

Si tratta di una lettera che richiede (anche se forse non la merita) una risposta. Castellazzo Bormida non è appena sfiorata dalla manifestazione, ma è sempre coinvolta e forse anche più di Alessandria. Oltre al «glorioso incontro conviviale» di sabato sera, durante la mattina (e per la sesta volta consecutiva) si è svolto in Comune un convegno sulla «sicurezza in moto», organizzato dalla Cri di Alessandria ed al quale il Moto Club Madonnina dei Centauri, la Fmi e la Provincia di Alessandria hanno offerto la propria collaborazione. A questo convegno sono intervenuti numerosi e qualificati oratori che hanno evidenziato i diversi aspetti che coinvolgono il settore della moto, con in primo piano quello della sicurezza. Il nostro Moto Club si sente gratificato quando può riscontrare che si è registrata una grande festa di amicizia, di fratellanza e di sport e soprattutto poter constatare che non si sono registrati incidenti di rilievo nell'ambito del nostro raduno. Ogni anno dedichiamo molto tempo alla sicurezza le forze dell'ordine che non ci stancheremo mai di ringraziare per la loro preziosa collaborazione. Riguardo il folklore rimarcato che è uno dei punti forti nostro raduno infatti ogni anno viene istituita un'apposita classifica che premia i migliori gruppi organizzati che hanno sempre occhio di riguardo per l'aspetto folkloristico. In riferimento invece alla frase del sig. Bastetti che «il vescovo non si è visto tranne che in chiesa»... vorrei precisare che tutta colonna di auto le autorità (quindi compreso il vescovo), delle moto dei carabinieri, della polizia municipale, dei primi centauri e delle staffette del nostro Moto club che portano in bella mostra le bandiere delle varie zioni, hanno sfilato per il paese preceduti sindaco di Castellazzo moto. «Dov'era il signor Bastetti? Se invece vuol vedere transitare la colonna motorizzata sotto propria abitazione di Castellazzo, deve fornirci l'ubicazione esatta e vedremo di provvedere per il prossimo anno.

Mario Marchioni
Castellazzo Bormida

Avviso non recapitato per un libro da consegnare

Il 9 luglio, mia moglie ha trovato per caso (o per fortuna) un biglietto sul pavimento del portone d'ingresso del palazzo, lo stava per gettare nella spazzatura, quando ha letto il mio nome con la scritta Poste Italiane e il nome della casa editrice Esculapio. Ha capito subito che si trattava di libro che ho ordinato tramite Internet alla editrice, che con molta solerzia me lo ha fatto recapitare nel giro di pochissimi giorni (complimenti Esculapio). Prima di tutto: l'avviso non andava forse messo nella buca delle lettere, invece di farlo passare sotto il portone? Mia moglie è andata in posta per ritirarlo, come abbiamo fatto in altri casi, ma si è sentita dire che non era possibile avere il libro prima di tre giorni, perché la ditta che aveva effettuato la consegna non lo avrebbe riportato indietro prima di tale tempo. Alla richiesta di poter contattare la ditta l'impiegato delle poste ha risposto di conoscerne nome, telefono, rintracciarla. Mi chiedo: mia moglie non avesse trovato per l'avviso sul pavimento e qualcun altro l'avesse buttato, Poste Italiane (o chi per esse) si sarebbero degnate di avvisarmi che mi era stato spedito un libro? Inoltre non vedo perché devo aspettare tre giorni in più (forse) per ritirare il libro. E' questa la tanto vantata qualità del servizio delle Poste? Il libro a me serviva per la preparazione di un esame universitario. Nel caso di risposta non mi interessa leggere che la colpa è della ditta a cui avete affidato consegna, nell'ordine ho chiesto che mi fosse recapitato tramite posta normale e quindi conosco solo le Poste Italiane.

Giorgio Moizo, Acqui Terme

Lo Sportello cittadino è per chi ha disservizi da segnalare: rivolgersi alla redazione del «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria, scrivere, telefonare allo 0131/445653 o mandare un fax allo 0131/232508.

A cura di
Selma Chiosso e Massaro

INIZIATIVE AL VIA DA DOMENICA CON UNA GITA AI LAGHI DELLA LAVAGNINA

Escursioni al parco Capanne

Alla scoperta di piante, animali e opifici dell'oro

BOSIO

Il parco naturale Capanne di Marcarolo, che si colloca nel punto incontro tra Piemonte e entroterra ligure genovese, è dominato dal monte Tobbio (1092 mt.), alla sommità del quale si erge il piccolo santuario della Madonna del Caravaggio, meta di molti escursionisti in qualsiasi stagione dell'anno.

Si tratta di territorio che, dal punto di vista botanico, presenta di eccezionale interesse per particolari condizioni geoclimatiche. Qui convivono specie mediterranee, come l'elicriso e l'erica arborea, e specie alpine, come l'astor alpino e l'erica carnea.

Per la varietà territorio con abbondanza d'acqua e grazie bassi livelli di inquinamento, è poi favorita la sopravvivenza di numerose specie di animali: biancone, poiana, capriolo, tritone, gambero di fiume, merlo acquaiolo.

Ma ci sono anche altri motivi che rendono interessante questo territorio tra cui i resti dell'antico monastero della Benedicta, teatro dei tragici fatti della Settimana Santa '44.

L'ente di gestione del parco ha programmato una serie di iniziative estive che danno la possibilità di approfondire la conoscenza di questo lembo di territorio estremamente interessante per chi ama la natura.

Molte le escursioni in programma ad iniziare da quella di domenica i laghi della Lavagnina». tratta di percorso in falsopiano che costeggia i bacini della Lavagnina e risale il torrente Gorzente. Sono luoghi di notevole valenza storica dove situate antiche miniere per l'estrazione aurifera. Nei periodi di siccità, dalle acque del lago artificiale, emergono i resti degli opifici industriali che un tempo frantumavano le per ricavare l'oro. Numerose le altre escursioni in programma, fino alla «Conquista del Tobbio», prevista per il 16 settembre. In calendario anche conferenze e manifestazioni: i due punti informativi turistici, quello di Capanne di Marcarolo e quello di Volteggio, sono a disposizione per tutte le indicazioni. [r. bo.]

Scorcio d'epoca di un'area del parco

L'ESTIRPO DELLE PIANTE COLPITE DA FLAVESCENZA

Timori per la «fuga» dei diritti sulle viti

ALESSANDRIA

Il consigliere provinciale Alessandro Scaccheri lancia l'allarme sui danni strettamente collegati alla flavescenza dorata che si riassumono nella «fuga» dei diritti di reimpianto al di fuori del territorio provinciale. La preoccupazione di Scaccheri è legata soprattutto ai Colli Tortonesi, una realtà che gli è più vicina e quindi più nota, ma, di fatto, il problema è ben più ampio e riguarda tutte le a vinicola della provincia. «Il consigliere forzista fa presente che «molti viticoltori anziani e giovani, gravemente colpiti nella loro economia aziendale, tendono a estirpare i vigneti inesorabilmente dalla grave malattia e successivamente a rivendere i diritti al di fuori delle zone doc».

L'allarme era già lanciato dall'ex assessore provinciale all'Agricoltura, Paolo Filippi; ne ha ereditato l'impegno a trovare soluzioni l'attuale responsabile del settore, Giuseppe Nervo, il quale, peraltro, riconosce che la difficoltà è tutt'altro che facile da superare. «La Regione - spiega Nervo -, proprio su sollecitazioni giunte da più parti, ha posto il quesito alla Cee, la cui risposta non è stata particolarmente rassicurante. Infatti, è emerso che i diritti di reimpianto non si possono bloccare in modo restrittivo». Si è ipotizzata la costituzione di una «riserva regionale» in cui far convergere i diritti di reimpianto di chi non intende più utilizzarli; la Regione potrebbe svolgere un'attività di intermediazione, ponendo, praticamente, in una sorta di conto vendita il diritto, per poi corrispondere la cifra all'agricoltore che lo ha messo a disposizione una volta ceduto. Tuttavia - Nervo - impedisce la "fuga" dalla provincia». Il sarà oggetto di discussione nella Commissione vitivinicola regionale che dovrebbe essere convocata entro tempi brevi. Aggiunge l'assessore provinciale: «A seguito della sollecitazione avanzata dal consigliere Paolo Bonadeo di non far pagare la Tosap alle aziende vinicole danneggiate flavescenza, dal momento che tecnicamente è impossibile, proposto di utilizzare i incassati per pr agevolazioni al settore. Anche questa strada non si rivela facile» ammette con preoccupazione Nervo. E, intanto, non è più soltanto un rischio ipotetico quello di perdere progressivamente congrue fette di pregevoli zone viticole. [s. m.]

«La Siderurgica Gilardenghi è regolarmente operante»

A nome e per conto della Siderurgica Gilardenghi srl, in merito delle notizie pubblicate il giorno 6.07.2001, vi invito a voler precisare che:

1. Assolutamente errato, falso ed immotivato è stato l'accostamento, tra i fatti di cui all'articolo in oggetto e quello attribuiti dall'articolista alla Siderurgica Gilardenghi che comunque oltre a non essere veri non sarebbero per nulla assimilabili alle gravi violazioni rilevate a Pontecurone.

2. La Siderurgica Gilardenghi srl è attiva e regolarmente operante.

3. Nessun capannone o bene della Siderurgica Gilargenghi è mai stato sotto sequestro.

4. Il rappresentante legale della mia cliente Sterpi Giancarlo non è sottoposto ad alcun procedimento penale né è denunciato.

Avv. Gian Guido Caratti
Tortona

Rammarico per un medico che lascia il «S. Giacomo»

Sono la figlia di una paziente della Divisione di Oncologia dell'ospedale San Giacomo di Novi e desidero esprimere il dispiacere e la delusione che mia madre e io abbiamo provato nell'apprendere la notizia del trasferimento dottor Claudio Lanfranco ad altra sede. Perchè privarci dell'aiuto di un medico speciale sin dal punto di vista umano che professionale? Grazie dottor Lanfranco, alla dottoressa Tixi e alla breve infermiere. stato organizzato un reparto efficiente, dove prima cura che il paziente riceva è l'amore cui viene assistito questo è un elemento importante per il raggiungimento di una buona guarigione.

Antonella Poggio
Novi Ligure

Automobilista depistato un cartello «beffa»

Domenica pomeriggio verso le 15 ero al casello di Alessandria Ovest A 21: qui un cartello avvisava della chiusura via Giordano Bruno ad alessandria. Dovendo andare in centro, sono rientrato in autostrada ho fatto il giro dell'A26.

Poi ho scoperto che il cartello si riferiva alla fuga di gas di venerdì e che domenica la strada era aperta.

Lettera firmata
Alessandria

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 8 di domani la farmacia Invernizzi, via 37 (0131 251.619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a rerando abbassato per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Terma, via XX 2 (0144 322.920). **Casale:** Duomo, via Duomo 16 (0142 452.181). Giara, via Girardengo 13 (0143 2017). **Ovada:** Gardelli, corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** Centrale, via Emilia 163 (0131 861.403). **Valenza:** Comunale 2, viale Santuario 37 (0131 927.511).

A 0131 206.537 e, intanto, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 454.334; **Castelnuovo B.:** 0131 270.027; **Carrina:** 0131 828.763; **Carrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.915/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33 21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 765.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

È cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Valdinazzi
ved. Fuso
di anni 87

Lo annunciano il figlio Andrea con la moglie Luciana, i nipoti Corrado con Linda, Riccardo con Simona, il fratello Ezio, la cognata, i nipoti e parenti tutti. I funerali partendo dall'abitazione via Mentocla n. 27 avranno luogo giovedì 19 c.m. alle ore 16 nella Chiesa Parrocchiale di Mandrogne (AL).

— Mandrogne, 19 luglio 2001.
Bagliano servizi funebri, Alessandria

È cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa
Legnazzi
di anni 80

Lo annunciano i figli Giorgio con la moglie Patrizia Bottaro, Rosella con il marito Andrea Vesconi e la nipote Ilaria, i consuoceri, i cugini e parenti tutti. I funerali provenienti dall'abitazione via Bosetta n. 14 avranno luogo venerdì 20 luglio alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di S. Stefano. Il S. Rosario sarà recitato giovedì alle ore 20,30 nella Chiesa suddetta.

— Alessandria, 19 luglio 2001.
Bagliano servizi funebri, Alessandria

Cup ospedale

Oggi servizio sospeso

Il Cup (Centro unico di prenotazione) dell'ospedale di Alessandria, questo pomeriggio dalle 13 sospende il servizio di prenotazione sia agli sportelli che telefonicamente per l'aggiornamento delle procedure informatiche. Il servizio riprende regolarmente domani. [r. al.]

Festa de l'Unità

Si apre con Cesare Salvi

Ad Alessandria si inaugura oggi, alle 18, al centro d'incontro Cristo in via San Giovanni Evangelista, la festa de l'Unità: partecipa anche il senatore Cesare Salvi; alle 19,30 apre il ristorante, alle 21 musica col duo Night and Day. [r. c.]

Consiglio comunale

Oggi si riunisce a Valenza

A palazzo Pallizzari di Valenza si riunisce oggi alle il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, tra l'altro, la surroga del consigliere Fabio Faccaro, variazioni di bilancio, le linee di indirizzo proposte dalla Giunta per la formulazione del nuovo piano regionale della sanità. [r. c.]

COMUNE di MASIO — PROVINCIA di ALESSANDRIA

MASIO

FESTA PATRONALE DI SANTA MARIA MADDALENA

20 -21 - 22 LUGLIO 2001

VENERDÌ 20

CONCERTO DEL CORPO BANDISTICO CASSINESE

SABATO 21

MENU' FISSO L. 45.000
ANTIPASTI, DUE PRIMI, DUE SECONDI E... ALTRO - VINI COMPRESI
POSTI LIMITATI
PRENOTAZIONI C/O PRO LOCO TEL. 0131.79932 | DOPO LE 0131.799268
MUSICHE CON IL DUO

DOMENICA 22

SERVIZIO RISTORO
ORCHESTRA
"FIORENZA LELLI"

SABATO 21 LUGLIO '01

ore
MENÙ

CARNE CRUDA
SALAMINI MARINATO
INSALATA 2 CONTINENTI
(SALMONE-PORCINI-PROSCIUTTO)
TORTINO ELETTRICO

RISOTTO AL CORTESE
GNOCCHETTI VERDI
AL GORGONZOLA

BOCCONCINO DI VITELLO
AL BARBERA DI MASIO
PICCANTINA DI TACCHINO
CONTORNI DI VERDURE
DI STAGIONE

TORTA DELLA LANZA
DOLCI "MIGNON"
TORTA DI NOCCIOLA

CAFFÈ
VINI: ARNEIS - BARBERA
MOSCATO

SERVIZIO AI TAVOLI DI PIATTI, POSATE E BICCHIERI TRADIZIONALI
PREZZO UNICO L.

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
la gioia della musica
l'incanto del lago
MUSICA AL CREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO
MUSICA DAL PANTHEON
LA STAMPA

CASALE, IL CONSIGLIO COMUNALE CHIEDE ALLA GIUNTA VERIFICHE RIGOROSE

Più controlli sui servizi

Insoddisfacenti quelli affidati a terzi

Il vicesindaco Ettore Coppo

Franca [redacted]

CASALE MONFERRATO

Tutti d'accordo sull'affidamento a enti esterni al Comune di alcuni servizi pubblici (illuminazione pubblica, raccolta dei rifiuti, spa[redacted] strade, cura del verde, lampade votive [redacted] cimiteri), ma si deve attuare un controllo più severo, per accertare efficacia ed efficienza da parte dei fornitori. È questo il [redacted] di una mozione presentata da Polo, Uniti per Casale e Lega, votata in Consiglio comunale all'unanimità, con soddisfazione da parte [redacted] minoranza che vede riconosciuto positivamente un proprio suggerimento critico.

Fra tutti i servizi, la maggior parte [redacted] stati affidati all'Amc e al Consorzio Rifiuti. Quello che ha [redacted] più critiche è lo spazzamento delle strade che la minoranza giudica insoddisfacente, critica rimarcata più volte in Consiglio comunale, anche l'altra sera, soprattutto al confronto con un servizio «che è stato uno dei migliori a livello piemontese - ha detto Mario Oddone di Uniti per Casale - e al prezzo più basso». Sulla qualità del servizio di spazzamento, nonostante il voto positivo alla mozione, Forza Italia ha presentato [redacted] interrogazione specifica che verrà discussa in un prossimo Consiglio. Se Fi, An e Lega sono favorevoli all'assegnazione esterna dei servizi, chiedono però [redacted] maggior controllo da parte [redacted] committente, cioè il Comune. Differente è la posizione [redacted] Uniti per Casale, che insiste sulla necessità di mantenere la connotazione sociale per taluni servizi, [redacted] eventuale supporto da parte del Comune, mentre il vicesindaco Ettore Coppo ha replicato sottolineando la differenza tra investimento economi- [redacted] e sociale, definendo il Comune «cervello strategico delle attività decentrate e centro propul- [redacted] di una serie di servizi». «Finora non abbiamo privatizzato nulla - [redacted] detto Ettore Coppo - anzi con il servizio di illuminazione votiva abbiamo reso pubblico un servizio che [redacted] privato. Giusto però richiedere controlli e una serie di regole che andran- [redacted] applicate a tutte le altre aziende cui il Comune affiderà altri servizi». Così l'impegno sarà quello di relazionare al Consiglio, tramite [redacted] Commissioni, sull'efficienza dei servizi ogni [redacted] mesi. Ieri sera, intanto, si è discusso a Palazzo S. Giorgio dell'affidamento all'Amc dei servizi cimiteriali.

DANNI PER 1[redacted]0 MILIONI A FELIZZANO

Traffico bloccato per il rogo [redacted] paglia

FELIZZANO. Traffico bloccato per oltre due ore sulla statale 10, all'ingresso del centro abitato. Ieri, poco dopo le 13, il trattore col rimorchio carico di paglia condotto da Giuseppe Barberis di Quattordio, è stato distrutto da un rogo divampato per cause accidentali. I danni superano i 100 milioni. Sono intervenuti i vigili del fuoco [redacted] due autobotti, i carabinieri di Felizzano e di Alessandria. [g. l.]

ACQUI, USATE DAGLI OPERAI CHE STAVANO ULTIMANDO I LAVORI A VILLA OLGA

C'erano bombole di gas nel luogo dello scoppio

Un interno di «Villa Olga» dove è avvenuta lo scoppio che ha danneggiato l'ala destinata ad ospitare un ristorante-pub

ACQUI TERME

Sarà la perizia tecnica disposta dalla autorità giudiziaria a stabilire le cause della esplosione che all'alba di martedì [redacted] distrutto il nuovo pub che a giorni avrebbe dovuto aprire alle porte di Acqui Terme, nell'ala aggiunta alla Villa Olga, [redacted] residenza signorile e poi per qualche anno elegante discoteca del gruppo Tacchino. Gli inquirenti [redacted] hanno elementi certi per spiegarla e continuano a ripetere che potrebbe trattarsi di fatto accidentale oppure doloso.

Per [redacted] prima ipotesi, esclusa che possa trattarsi di una fuga di metano in quanto nella zona manca questo servizio, non si trascura la presenza nel locale, il [redacted] arredamento era quasi ultimato, di bombole di gas utilizzate da alcuni operai della ditta che aveva trasformato in discoteca, costruendo tra l'altro il grande galeone che doveva servire da bancone [redacted] pub che si sarebbe chiamato «Il Galeone».

Potrebbero essere state queste ad esplodere con [redacted] disastrose conseguenze, anche [redacted] resta da stabilire cosa possa averne provocato lo scoppio. «Se si tratta [redacted] disgrazia - dice Sandro Simonte che ha affittato Villa Olga per trasformarla in pub - l'unica spiegazione resta comunque legata a quelle bombole». E ribadisce di non avere alcun motivo di pensare ad un attentato nei suoi confronti: [redacted] la famiglia gestisce da 13 anni una birreria [redacted] Alessandria, non ha mai avuto problemi e neppure subito una qualche minaccia.

«I danni sono ingenti - dice Simonte -, [redacted] verrà accertato che è stata una disgrazia penso di poter ancora rimboccarmi le maniche per far risorgere il locale, ma se risulterà che si tratta di [redacted] [redacted] più la tranquillità necessaria e abbandonerò il progetto». L'esplosione ha ridotto in [redacted] il locale del pub; salve, invece, le due salette [redacted] Villa Olga dove il progetto prevede il ristorante. [f. m.]

CASTELNUOVO DON BOSCO

Otto Pro loco presentano i loro piatti

CASTELNUOVO D. BOSCO. Maratona enogastronomica per scoprire i 14 centri della Comunità collinare «Alto Astigiano», per l'occasione in festa: è quanto succederà domenica in piazza Don Bosco. Otto Pro loco saranno al lavoro per [redacted]ire i piatti tipici del territorio: sarà [redacted] sorta di mini festival delle Sagre (quest'anno l'appuntamento [redacted] Asti è fissato per l'8 e [redacted] settembre), ma soprattutto la prima manifestazione dalla costituzione, nei [redacted] scorsi, dell'Unione dei Comuni guidata dal sindaco di Castelnuovo, Giorgio Musso.

Gli stand funzioneranno ininterrottamente dalle 18 alle 24. Albugnano servirà bagna cauda senza oglio (2 mila lire) e tomini al verde (4 mila). Buttigliera porterà pane con salame e salsic- [redacted] (4 mila), Castelnuovo panna cotta, bunet, torta di nocciole [redacted] zabaione (3500), Moncucco Torinese frittata [redacted] erbe, torte salata, dolci vari (3 mila). Montafia sarà protagonista con bistecche e uova in carpione (5 mila), Moransengo con agnolotti burro e salvia (5 mila), Passe- [redacted] Marmorito [redacted] lingua in salsa (3500) e agliata con salame crudo (3 mila). Fino d'Asti firmerà le acciughe al verde [redacted]. Ogni piatto verrà accompagnato con un bicchiere di vino locale.

I sindaci [redacted] 14 centri associati (quelli che non cucinano [redacted] Aramengo, Berzano San Pietro, Cerreto, Capriglio, Mombello e Moriondo Torinese) forniranno informazioni sul proprio [redacted], elencando [redacted] attrattive (storiche, naturalistiche, economiche) del territorio e le manifestazioni che lo promuovono.

Invitati, tra gli altri, i presidenti (Rebaudengo, Tasso, Valle) delle altre tre Comunità collinari dell'Astigiano. Altre informazioni nel dettaglio allo 011-9876165. [l. a.]

AO 1

STELLA cortesia LA STAMPA

GRESSONEY St. JEAN

**** Hotel Gressoney

Via Lys, [illegible]
tel. 0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar. TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi. Palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA. Noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.

Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete.
Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

GRESSONEY St. JEAN

**** Residenza Del Sole

Località Fridau 4
tel. 0125.357400 - fax 0125.357299
www.residenzadelsole.com

Ristorante, TV, telefono, frigo, cassetta di sicurezza, bar, sala congressi, piscina coperta, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, sala lettura, solarium, parcheggio, mini club.

Situato in posizione ideale nella zona più aperta e soleggiata di Gressoney St.Jean.
In estate: passeggiate, golf e pesca nel lago. In inverno si scia nel comprensorio Monte Rosa Sky e sulla mitica pista Weissmatten.

GRESSONEY St. JEAN

**** Residence Apfel

Via Eyematten, 4
tel. 0125.355725 - fax 0125.355953
www.resideceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.

Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico. Appartamenti signorili da 2 a 6 posti letto, completamente arredati [illegible] zona cottura: frigo, piastre elettriche, forno microonde, lavastoviglie. Bagno con vasca e doccia.

GRESSONEY St. JEAN

** Hotel Weissmatten

Località Bieltschocke
tel. 0125.355432 - 355064 - 356428

Ristorante, bar e sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, salone per banchetti, parcheggio.

Ideale per soggiorni estivi, perchè punto di partenza di belle e comode passeggiate. Ideale per le vacanze invernali perchè è situato al centro degli impianti di risalita del Weissmatten (Monte Rosa Sky).

GRESSONEY St. JEAN

*** Hotel Lyskamm

Strada Statale 505, 1
tel. 0125.355436

Albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese. A due passi dalle principali attività sportive e commerciali. Camere con bagno, telefono [illegible] TVcolor. Cucina tradizionale regionale. Sala giochi, giardino alberato, parcheggio.

GRESSONEY St. JEAN

*** Residence Ruetoreif

Gressmatto Waeg, 10
tel. 0125.355988 - fax 0125.355796

Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, palestra, sauna, minipiscina c[illegible] idromassaggio, sala giochi, servizio piatti pronti, noleggio bici, parcheggio coperto.

Casa caratteristica in legno e pietra con 16 appartamenti arredati in legno massello. Bar - ristorante in stile "Stube" austriaco con servizio piatti pronti [illegible] appartamento. Dehors con sdraio. Maestro per la pratica di sci nordico e snowboard.

GRESSONEY LA TRINITÉ

*** Hotel Dufour

Località Edelboden, 34
tel. 0125.366139 - fax 0125.366264

Ristorante, bar, TV, telefono. Terrazza, sauna, sala giochi. Noleggio biciclette. Parcheggio.

Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda. Tipica costruzione montana per soggiorni di relax estivi ed invernali (alt. 1634 mt).

GRESSONEY LA TRINITÉ

*** Hotel Lo Scoiattolo

Località Tache, 6
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@htlscoiattolo.com
www.htlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, sauna, palestra, massaggi, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.

Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo è un luogo dove relax e comfort magistralmente si fondono con la squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

GRESSONEY St. JEAN

** Hotel Alpenrose

Località Bielciücken
tel. 0125.355603 - fax 0125.355923

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, parcheggio privato.

Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weismatten (Monte Rosa Sky) [illegible] della pista di fondo.
Dotato di 14 [illegible] tutte con servizi. Cucina tipica valdostana e non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

GRESSONEY St. JEAN

** Hotel Rist. La Stella

Località Steina 1
tel. 0125.355068 - fax 0125.355346
www.defanet.com/lastella
hotelstella@libero.it

Ristorante, bar, birreria, TV, telefono, parco privato, campo bocce, giochi bimbi, servizio fax.

Hotel a conduzione familiare, ambiente accogliente e tranquillo. D'inverno sci di fondo nella vicina pista; per lo sci alpino l'impianto più vicino è ad ad 1 km.

GRESSONEY LA TRINITÉ

*** Jolanda Sport Hotel

Frazione Edelboden, 31
tel. 0125.366140 - fax 0125.366202
www.hoteljolandasport.com

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.

Arredato con gusto [illegible] semplicità.
La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai.
Ad un passo dalla seggiovia Punta Jolanda.

GRESSONEY St. JEAN

** Residence Delapierre

Strada Castello Savoia, 31
tel. 0125.356137 - fax 0125.356326
residence.delapierre@libero.it
digilander.iol.it/delapierre

TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giochi bimbi, noleggio bici, parcheggio coperto.

In zona tranquilla a 1000 mt. dal centro del paese e nelle immediate vicinanze della pista da fondo. Di nuova costruzione dispone di mono e bilocali da 2/4 posti letto [illegible] angolo cottura.

GRESSONEY St. JEAN

** Hotel Stadel

Frazione Bielciuken, 2
tel. 0125.355264 - fax 0125.356407

Bar, TV, terrazza.
Telefono, servizio fax.

Abbiamo 12 graziose camere in una caratteristica struttura del 1730.
A 200 metri dalla seggiovia del Weissmatten e a 50 dalla pista di sci di fondo. Punto di partenza per numerose e suggestive escursioni.

GRESSONEY St. JEAN

** Hotel Flora Alpina

Loc. Biellschocke, 22
tel. 0125.355179 - fax 0125.355998

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, cassetta di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.

Albergo e ristorante [illegible] conduzione familiare. Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla [illegible] due passi dal centro. Cucina casalinga con specialità valdostane.

GRESSONEY St. JEAN

*** Residence Blumental

Via Deffeyes, 1
tel. 0125.357100 - fax 0125.357161

TV sat, telefono, bar, tennis, sauna, idromassaggio, garage, ascensore, bagno turco, parcheggio interno.

Di fresca ristrutturazione, si trova nel centro del paese, circondato da ampio giardino.
Appartamenti di varie tipologie, completamente arredati con angolo cottura.

Una [illegible] Hotel che [illegible] alla [illegible] LA STAMPA

Da Maccarini una ricca gamma di soluzioni per chi vuole cambiare la vettura

Check-up all'auto prima del viaggio

Lo offre Valenzano, specialista nelle gomme

Con l'arrivo dell'estate tutti noi abbiamo ormai scelto, magari con congruo anticipo, il luogo nel quale trascorrere le tanto sospirate ferie.

Di sicuro ci siamo ingegnati nel ricercare le migliori soluzioni per un giusto compromesso tra prezzo e qualità del servizio che riceveremo, attenti a non incorrere in inconvenienti di vario tipo.

Quando però ci si appresta ad affrontare il lungo tratto che ci separa dall'agognata località balneare o montana, occorre ricordarsi di prestare la massima cura nel verificare il corretto funzionamento di tutta l'autovettura, pneumatici compresi. Dedicare un po' di tempo a ciò significa garantire sicurezza per sé ed anche per gli altri: particolare attenzione deve essere prestata alle gomme ed a tutte le componenti ad esse collegate.

In Alessandria se si ha intenzione di rivolgersi agli specialisti del settore, la scelta quindi non può che cadere su **Valenzano Pneumatici** di Franco Valenzano, in spalto Marengo nel Palazzo Pacto (telefono 0131/227152).

Grazie all'utilizzo di attrezzature computerizzate assolutamente all'avanguardia Valenzano Pneumatici garantisce, con l'utilizzo di manodopera altamente professionalizzata, montaggio, equilibratura, convergenza o controllo freni.

E' sempre opportuno verificare le condizioni delle gomme prima della partenza

Tramite personale altamente qualificato, la ditta Valenzano è in grado di fornire un check della vettura che poi dovrà garantirci tranquillità durante il periodo di relax estivo.

E' possibile inoltre acquistare pneumatici delle migliori marche, quali Michelin, Good Year, Bridgestone e Firestone, tutti marchi che rappresentano quanto di meglio il mercato può offrire.

Di certo il desiderio di viaggiare un'automobile di prestigio, garantita dalla qualità di una casa costruttrice leader mondiale nel settore, è ormai sempre più largo nella mentalità di ognuno di noi. Per questo, quando si decide di cambiare la propria auto e si vuole andare sul sicuro, ad Alessandria ci si può rivolgere alla **concessionaria Opel Maccarini** di Via Marengo 162/b (tel. 0131/262075).

Maccarini è presente in maniera capillare in tutta la provincia con punti vendita anche a Valenza, Acqui Terme, Novi Ligure e Tortona, oltre che nell'Astigiano con le sedi di Nizza e Canelli.

Tutta questa rete di punti vendita garantisce al cliente un servizio di particolare riguardo: infatti presso la ditta Maccarini si può trovare uno staff di persone di elevatissima specializzazione, pronte a garantire qualsiasi intervento sul vostro mezzo.

Maccarini non dispone di sole autovetture, ma propone anche veicoli commerciali nella nuova sede di piazza Basile 1 (telefono 0131/41579) e rappresenta la scelta più idonea per qualsiasi tipo di esigenza: dall'autovettura classica al modello con taglio commerciale, che si rivolge a coloro i quali devono magari gestire un'attività in proprio.

Una scelta ideale quindi per unire alla qualità delle autovetture di un marchio prestigioso quale Opel, la convenienza dei prezzi proposti, oltre ad un importante servizio di assistenza post-vendita che ormai da anni incontra i favori della ormai fidelizzata clientela.

Un negozio «storico»

Calzoleria Parmigiana una tradizione

La Calzoleria Parmigiana in via Migliara 39 (0131/251006), ad Alessandria è uno dei negozi storici della nostra città ed affonda le sue radici nel lontano 1887 quando, a Parma, Riccardo Motta fondò l'azienda.

Oggi la dirige la nipote Antonella Motta, orgogliosa di continuare quest'attività che ha già ricevuto importanti riconoscimenti.

L'estate è ormai entrata nel vivo e magari occorre acquistare calzature per recarsi in villeggiatura: alla Calzoleria Parmigiana si può approfittare delle splendide occasioni di questo periodo.

La fornitura delle scarpe infatti è ancora rigorosamente affidata a ditte particolarmente qualificate, parmensi in particolare, da sempre legate alla tradizione calzaturiera nazionale.

Un occhio di riguardo infine è riservato ai bambini che necessitano di scarpe su misura magari dotate di plantari per adattare perfettamente la calzatura alla pianta del piede.

Stampe in un'ora

Da Foto Quick punto di forza è la rapidità

Da circa vent'anni esiste in Alessandria, in via Ferrara, un punto vendita che è diventato ormai una tradizione per gli amanti della fotografia: stiamo parlando, ovviamente, di **Foto Quick**. Subito all'ingresso del negozio, il cliente può già farsi un'idea delle proposte e delle novità che fanno bella mostra in vetrina.

Al di là del banco si nota subito la complessa macchina che permette di sviluppare e stampare un rullino a colori in meno di un'ora. Il ristrettissimo tempo non incide minimamente sulla qualità, che è da sempre il cavallo di battaglia di Foto Quick, presso il quale è possibile ottenere anche stampe da fotocamere digitali oppure da cd.

Foto Quick inoltre garantirà l'apertura anche in agosto, per accontentare tutta quella clientela che resterà a casa durante il periodo più classico delle ferie. Ad ottobre inoltre i titolari Nicoletta Pagella e Claudio Negrone inaugureranno una nuova sala di posa per book fotografici. Informazioni 0131/252061 oppure www.foto-quick.it.

COMUNE DI SAVONA

LA STAMPA

ASSOCIAZIONE BAGNI
NA E VADO LIGURE

PORTUALE

SAVONA

SAVONA MARE
Estate 2001

Picasso

luglio al

Swarovski

Tutti

zoo di cristallo»

6 dalle 17.30 alle 23.00

7 e domenica 8 dalle 10.00

dal 2 al 30 luglio

dalle 10.00 alle 23.00

Vetrine di Cristallo

dal 6 al 17 luglio

6 dalle 17.30 alle 23.00

domenica 8 dalle 10.00

dalle 10.00 alle 13.00

dalle 17.00 alle 23.00

Officine

E LE

Il porto degli artisti

e

Musica in Darsena

dal 6 al 29 luglio

Fuochi d'artificio

el baricentro alle ore 22.45

Gran Carnevale Estivo

Lumini in

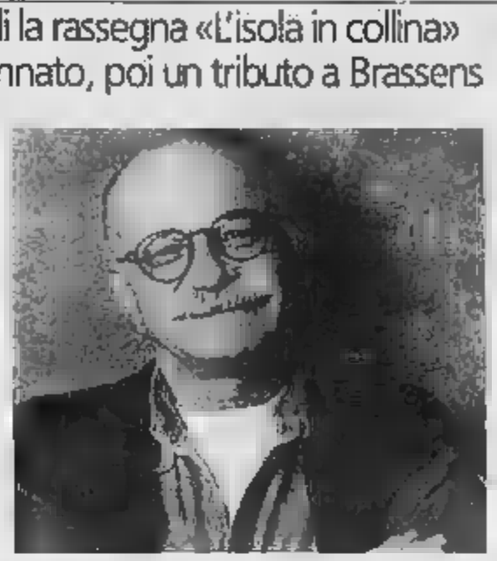
STUDIambientali
ALESSANDRIA
Tel. 0131 263802

STUDIambientali
MANUTENZIONE
GIARDINI
Pubblici-Privati

NEL CENTRO SULLE COLLINE DELL'ACQUESE FESTEGGIA IL DECENNALE L'EVENTO SOSTENUTO DALLA REGIONE

Ricaldone ricorda il «suo» Tenco

Si apre con Gino Paoli la rassegna «L'isola in collina» Domani Edoardo Bennato, poi un tributo a Brassens



Gino Paoli ed Edoardo Bennato si aggiungono all'elenco dei «big» che hanno partecipato alla rassegna

Brunello Vescovi
RICALDONE

Tre notti di note d'autore: non c'è definizione migliore per «L'isola in collina», il tributo che Ricaldone, paese d'origine di Luigi Tenco, riserva ogni anno all'indimenticato cantautore. Per il decennale questa sera Gino Paoli, che - proprio come Tenco - tutti credono erroneamente genovese: il suo nome si aggiunge a quello di altri grossi nomi della che vadano in queste serate in collina qualcosa di più di un'esibizione. modo di ricordare collega, un amico, magari un punto di riferimento.

Perché le canzoni di Tenco, osserva anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo «continuano incidere cuori e nei comportamenti giovanili. Ed è giusto sostenere iniziative questa, perché aiutano a farci capire com'è profondo complesso il rapporto che lega un luogo a un artista, una comunità a un suo fragile, geniale e indimenticabile concittadino». Dalla Regione, sponsor dell'evento - organizzato dall'associazione culturale intitolata a Tenco - viene ribadita la considerazione per quest'appuntamento, che contribuisce a far riconoscere il Piemonte come «terra di più culture».

Sulla piazza di Ricaldone, Gino Paoli stasera proporrà sicuramente alcuni suoi «evergreen», che ha incluso nel recente album «Per una storia» insieme a tre inediti. Sarà il culmine di una serata che si aprirà alle 21,30 con un giovane cantautore acquese, Alessandro Bellati, e proseguirà con Andrea Mirò, che dopo il buon risultato a Sanremo sta girando in tour con Enrico Ruggeri.

Domani, altri interpreti sul palco, il clou affidato ad Edoardo Bennato: il cantautore napoletano è nei primi posti delle classifiche vendite con la sua raccolta «Afferrare una stella», uscita il primo giugno. Prima di lui toccherà al ligure Augusto Forin e al torinese Franco Raplllo, meno noti al grande pubblico, ma ben valutati dalla critica. Stesso discorso per Davide Van de Sfroos (all'anagrafe Davide Bernasconi), che completa il programma di domani: monzese, canta in dialetto spaziando dal folk allo ska e gode di una base di estimatori superiore ad ogni previsione.

«L'isola in collina» si concluderà sabato un omaggio a Claude Brassens, a vent'anni dalla scomparsa. I brani del grande cantautore francese, che molti in Italia conoscono per essere stato tradotto e interpretato da Fabrizio De André, saranno proposti in di lingue e dialetti. Comincerà Gianfranco Biino Bijos in piemontese, poi sarà la volta del catalano Miguel Pujado, quindi della francese Valérie Ambroise, per arrivare a Nanni Svampe, che alternerà sapientemente l'italiano e il milanese. Lo serate comincia alle 21,30: i biglietti per i domani costano 25 mila lire, per sabato 20 mila. E chi volesse abbinare la buona cucina alla musica d'autore farà bene ad arrivare un po' prima per una suggestiva cena in piazza.

PER GLI APPUNTAMENTI DI «ASTIMUSICA» QUESTA SERA IN PIAZZA CATTEDRALE L'ATTESO CONCERTO DEL CANTAUTORE PARTENOPEO

Le calde sonorità mediterranee di Pino Daniele

In repertorio anche brani in arabo e un testo napoletano del Seicento

LA STAMPA ASTI MUSICA
VIENI AL CONCERTO
DI PINO
DANIELE
DI QUESTA SERA
E BRINDA CON NOI
ASTI
Piazza Cattedrale

GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2001
Presentando questo coupon alla cassa dell'area ristoro di piazza Cattedrale durante la serata del concerto avrà diritto alla degustazione gratuita di Moscato d'Asti Docg e Malvasia di Casorzo Doc

Carlo Francesco Conti
ASTI

Le calde sonorità mediterranee di Pino Daniele approdano stasera in piazza Cattedrale. Il cantautore napoletano sarà di scena stasera con tappa del suo «Medina tours, nell'ambito della rassegna Astimusica, diretta dall'avvocato-cantautore Giorgio Conte. Un concerto che si preannuncia affollato, a giudicare dai biglietti in prevendita andati a ruba, e del fatto che la data genovese è stata annullata a causa della concomitanza con il «G8».

Pino Daniele giunge ad Asti per la seconda volta, dopo lontano concerto sul finire degli Anni '70 con il complesso «Napoli centrale», all'inizio della carriera (era appena uscito il suo primo album «Terra mia»).

Questa sera Pino Daniele si presenta il gruppo formato da Allison Miller alla batteria, Miriam Sullivan al basso, Rachel Z. Nicolazzo alle tastiere e la vocalist Mia Cooper.

Pino Daniele porterà questa sera in piazza Cattedrale ad Asti il suo «Medina tour» Un concerto che si preannuncia affollato a giudicare dai biglietti in prevendita andati a ruba

«Medina», ventesimo album di Pino Daniele, è una di mappa, un itinerario del viaggio musicale avviato con «Non calpestare i fiori nel deserto» del '95, in cui emergono materiali musicali raccolti in tutto il bacino mediterraneo, con una crescente attenzione verso il mondo arabo, un'evoluzione del metodo fino ad allora sviluppato dal chitarrista-cantante, che il blues alla tradizione partenopea. Nel testo della canzone d'apertura «Via Medina» compaiono versi italiano, arabo, inglese, e la frase che rivela la chiave di lettura: «lo stesso cielo di casa mia».

In «Medina» musicisti americani ed arabi s'incontrano nei vicoli, si riscaldano sulle spiagge di Napoli, invitati da Pino Daniele; sono Peter Erskine, Victor Bailey, Rachel Z, Miriam Sullivan, Mike Mainieri (che ha coprodotto 8 brani di questo album), Omar Faruk e Mia Cooper, alcuni pezzi sono presenti Lele Melotti, Rino Zurzolo e Gianluca Podio. L'album comprende dodici canzoni più un brano del '600 napoletano di Gesualdo Da Venosa, uno dei famosi madrigali proiettati nel futuro, scritto dal principe-compositore fatto uccidere da un marito geloso.

I biglietti costano 45 mila (poltrone, in via di esaurimento) e 30 mila lire (ingressi); si possono acquistare anche via Internet al sito www.ticketone.it. Info.:0141399479/487. In piazza Cattedrale c'è anche un servizio ristoro: presentando il tagliando pubblicato qui accanto si potrà ottenere una degustazione gratuita di due tra i vini più caratteristici dell'Astigiano, il Moscato d'Asti e il Malvasia di Casorzo.

GIRO di VITE

LA VIGNA CHE NON SI COPIA

Sergio Miravalle

SCUSATE, nell'overdose di notizie sul G8 possiamo aggiungerne enologica? La vitivinicoltura rientra a pieno titolo fra i temi della mondializzazione. L'area di coltivazione della vite estendendo a Paesi nuovi. Dei 350 milioni di ettolitri di vino prodotti ogni anno nel mondo oltre i due terzi nascono ancora nelle zone tradizionali dell'Europa e del Nord e Sud America, ma le realtà nuove crescono: non soltanto Australia Nuova Zelanda, anche Sud Africa, paesi dell'Est Europeo e soprattutto Cina che sarà, a dire degli osservatori più attenti, la nuova frontiera dell'enologia, capace di attirare imponenti investimenti occidentali. «Se riuscissimo a far bere una bottiglia l'anno ad ogni cinese adulto avremmo risolto ogni problema d'eccedenze» si sente dire ogni volta che una missione commerciale parte per varcare la Grande Muraglia. Sì, ma a che prezzi?

Mondializzazione e scenari enologici Al G8 brindisi con il Brachetto docg

Il vino, il nostro vino di qualità ha oggi quotazioni da «griffe della moda», e non corre ancora il rischio di essere «taroccato» sui mercatini. Ma che cosa potrebbe succedere se alcuni investitori, meno legati al territori di origine, spostassero marchi e tecnologie in zone di produzione dove le vigne non costano come alloggi nel centro di Parigi e la manodopera abbonda e prezzi d'occasione e senza troppi controlli? Sono scenari già visti nei settori del tessile, l'elettronica, le calzature, i giocattoli e non solo. Capito, sempre più di frequente anche nel comparto alimentare.

Tra le bevande internazionali sono stati imposti i marchi, non l'origine. Una lattina di un soft-drink la si sceglie per la marca, mica per lo stabilimento dove è stata prodotta: il consumatore che il gusto non cambia, la formula è la stessa, o varia di pochissimo adattandosi alle preferenze dei vari mercati.

Ecco perché è irripetibile il rapporto stretto tra vino e territorio (intenso come insieme terra, varietà di vitigni, clima, gente, cultura, storia). Solo così si può continuare a produrre vini unici e non copiabili. Prodotti che «parlino» la lingua di chi li ha prodotti e non solo quella del business.

E tornando al di Genova detto che il Consorzio di tutela dei vini d'Acqui, è riuscito a inserire il Brachetto docg nei menù ufficiali ed in una serie degustazioni. Un magnum con etichetta unica sarà regalato ai capi delle otto delegazioni: Bush a Chirac, da Putin a Blair, senza dimenticare Berlusconi e anche il presidente della commissione europea Prodi.

Acqui da sempre guarda a Genova ed è significativo che sia questa spicchio del mondo vinicolo a rappresentare l'enologia piemontese al tavolo dei grandi.

Un rapporto tra il Sud Piemonte e la Liguria che rivive da dieci anni anche a Ricaldone con l'omaggio al «suo» Luigi Tenco, cantautore, guarda caso definito di scuola genovese. Il festival (la presentazione del programma è in questa stessa pagina) ha tra gli sponsor anche la cantina sociale del paese e si apre stasera con Gino Paoli, accompagnato da Roberto Molinetti, la arte Andrea Mirò, monferrino di Rocchetta vissuta a Calliano e compagna di Enrico Ruggeri che, anche grazie a lei, ha scoperto il vino e ha adottato una vigna.

Trecate

L'«Ottusangolo» ospite sabato al Celebrità

Aspettando il prossimo «Grande Fratello» (con i provini in svolgimento da qualche mese in tutta Italia), sono sempre i protagonisti della prima edizione a fare parlare di sé. Sabato sera alla discoteca «Celebrità» di Trecate, nel Novarese, sarà ospite Sergio Volpini, il surfista di Ancona ribattezzato «Ottusangolo» dalla Gialappa's. Per domenica sera, invece, il Celebrità ha organizzato un originale «War Game Party» con armi giocattolo.

Biella

«Abitar ai castelli» in mostra al Brich

S'intitola «Abitar ai castelli» la itinerante, organizzata dalla Provincia, allestita nel fine settimana al suggestivo di Zumaglia. Saranno esposti pannelli fotografici, riproduzioni di documenti e modellini di carta illustranti la storia dell'incastellamento in Piemonte. Sabato e domenica, l'esposizione sarà aperta dalle alle 12 e dalle 15 alle 19.

Privato mobili su una superficie di 3000 mq offre una gamma completa di grandi e piccole raffinatezze delle più prestigiose firme del settore, presentandosi come punto di riferimento per privati e professionisti nell'area del Nord Italia.
Organizzazione
privato mobili
ALTO ARREDAMENTO
Rimadesio
mobili e porte

"Siamo in grado di progettare e realizzare chiavi in tendaggi, luci, arredo bagno, decorazioni, biancheria per la casa, porte interne, accessori per la cucina, oggettistica, lavori di falegnameria e fornitura di arredi per l'ufficio e negozi.
Tutto questo per farvi risparmiare."
Boffi Cucine · Poltrona Frau · Molteni&C · Halifax · Giorgetti Casa Ufficio · Artemide · Boffi bagni · Arcade · ICF · Arclinea · Zanotta · Knoll · B&B Italia · Cappellini · Flos · Fiam · Knoll · Fiam · Fontana Arte · Leucos Lighting · Gianni Vigone Tappeti · Rapsel Tendaggi · Foscarini · Simongavina
ASTI [illegible] 200 [illegible] 238 - Fax [illegible]
dal [illegible] dalle [illegible] e dalle [illegible] alle [illegible]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.844
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
Traffic
Ore 22.
L. 8000 - lun. L.

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L.

CORSO. Tel. 0131-268.080
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

MORENO. Tel. 0131-252.707
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L.

KRISTALL - Sala Kolossal. Tel. 0131 - 349.321
Evolution
Feriali ore 20.20-22.30
Sab. e festiv. ore 16;20-18.20-20.20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALL - Sala Kerassa. Tel. 0131 - 349.321
Feriali ore 20.30-22.30.
Sab. e festiv. ore 16-17.30-19.20-20.30-22.30
L. 12.000 - lun. L.

BRISTOL. Tel. 0144-322.885.
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie
L.

ACQUI TERME

ROMA. Tel. 0143-057.516
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L.

POLI. Tel. 0142-452.081
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun. L. 7000

CASTELLAZZO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
La tigre e il dragone
Ore 21.30.
L.

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - Avv. L. 7000

OVADA

COMUNALE GTS. Tel. 0143-81.411
Cast Away
Ore 21.30.
L.

CINEMA TEATRO 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20.30-22.15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.695
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.329
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.329
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Chiedimi se sono felice
Ore 20-22.20

VIGEVANO

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

ASTI

4DX. Tel. 0141-594.147.
Orario 20.30; 22.30.
Biglietto: 12.0000 (8000); lunedì 6000.

0141-530.085.

RITZ. Tel. 0141-530.069.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel. 0141-413.830
CHIUSO PER FERIE.

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.869.
CHIUSO PER FERIE.

CASTIGLIONE

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

NIZZA MONFERRATO

ENIC. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.456.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.450
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Arcobaleno.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.010.
CHIUSO PER FERIE.

0141-992.288
CHIUSO PER FERIE.

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezze alla propria figlia.
LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria.
BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Il film di James Toback ritrae la Manhattan del attraverso il personaggio di Rich Bower che abbandonare una vita di ospedali per diventare manager di musica nera. ■●
LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono tra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●
DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un barchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore. ■■
Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla del marito, la vedova Margherita Buy scopre sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ■■
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1525 e s'incentra sul personaggio di Giovanni dei' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
DI Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, lo «pranzo di Natale». ●●●
QUANDO BRENDAN INCONTRA TRUDY. Commedia. Sceneggiato dal Roddy Doyle, questo esordio nel lungometraggio dell'irlandese Kieron J.Walsh è ambientato a Dublino e racconta la storia di solitario insegnante con la passione del cinema che conosce in un pub Trudy, «ricercata» cui subito s'invaghisce.
IL PRINCIPE A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda miglior sarto Panama ricco di informazioni quindi contattato da spia britannica mandato in missione. ●●●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ■●●
LA STANZA DEL FI Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nel film e s'imbatte nella videocassetta di film che causato la morte del professore. ●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato un cinico poliziotto, disposto a pur di assicurarlo alla giustizia.
TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ●●●
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Sylvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nuovo film realizzato giovane Gabriele Muccino. ■■■
UNA NOTTE CON SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista di «Mondo Grua», storia un orfano diciassettenne che vive con nonna in un isolato paese dell'Argentina s'invaghisce di un'attrice erotica al centro un programma televisivo notturno. ■●
VENGA IL TUO REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità nera americana e vede famiglie riunirsi a un funerale.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba) T. 0171-631.721/444.285

DON BOSCO Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel. 0173-364
CHIUSO PER FERIE

SALA ORBET Tel. 0173-284.953
CHIUSO PER LAVORI

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346.901
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

FERRO T. 0171-262.211
CHIUSO PER FERIE

CHIELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: Chocolat
Ore 20.10; 22.40
Sala 2: La Commanidad
Ore 20.15; 22.35
Sala 3: Unbreakeable, Il predestinato
Ore 20.20; 22.40
Sala 4: Tesis
Ore 20.10; 22.40
Sala 5: Shrek
Ore 20.15; 22.20
Sala 6: La vendetta di Carter
Ore 20.15; 22.40
Sala 7: Shrek Ore 19.45; 21.30
Sala 8: Pearl Harbor Ore 21
Sala 9: Evolution Ore 20.30; 22.45
Sala 10: Cast away Ore 20; 22.50

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
Sala OGGI RIPOSO

BUSCA

LUX Tel. 0171-946.069.
CHIUSO PER FERIE

CANALE

FERRINI. Tel. 0171-619.131.
CHIUSO

CANALE

FILU Tel. 0173-750.277

CENTALLO

NUOVO LUX T. 0171-211.726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701.552.
CHIUSO PER FERIE

CHIUSA DI PESIO

CRISTAL. Tel. 0171-734.324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MONTEVIDEO. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX Tel. 0171-927.534.
L'ultimo bacio Ore 21.30

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.896
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.606
CHIUSO

EDELWEISS
OGGI RIPOSO

SAN GIACOMO DI ROBURENT

BORBURENT. Tel. 0174-227.105

SAVIGLIANO

AURORA.
OGGI RIPOSO

ASTRA.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Belle da morire** Or.: 20,30; 22,30.
Chiesa Salata 77/b, tel. 218.6784 **Shrek** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
200 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution**, Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek**, Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor**, Or.: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek**, Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala **Pearl Harbor**, Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Se fossi** 16; 16,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le bianche tracce della vita**, Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A Hollywood**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Vett. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
GOLIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor**. Or.: 14,55; 18,20; 21,45
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214. **Tesis**, Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
GIARDINI - Sala Cinbrerosa Montebello 62, tel. 327.2214. **La** ga. 16,30; 18,30; 20,30. **Black White**. Ver 14. Or.: 22,30.
ELISEO Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16,42. **Ritorno a casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang via Roma, 530.353. **Venga il tuo regno**. Or.: 16; 18,10. **con Sabrina love**. Or.: 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
corso Trapani 57, tel. 385.2057. Harbor. Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.85. **Tra due donne**. Or.: 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio**. Or.: 22,30.
Galleria Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Quando Brendan incontra Trudy**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lo feto ignoranti** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **take**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 8 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **La mummia - Il ritorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto Panama**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Accqui 2, tel. 819.01.50 **Evolution**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Domani ore 21,30 al Cortile Palazzo Reale: **Concerto d'Estate**, Donato Renzetti direttore. Orchestra del Teatro Regio. Musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak. Posto n. L. 20.000. In vendita alla biglietteria (ore 10,30-16). 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02; vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone: **Lear** di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il Lago dei cigni**, **La Bella addormentata** e **Lo Schiaccianoci**. Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 562.3800. Informazioni e biglietteria (tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa**. Stagione 2001-02. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104861.
piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma Tel 011 517.6248, n° verde 800235333, dr., 10.30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.

IL 35° FESTIVAL TEATRALE DI BORGIO PROPONE QUESTA SERA ALLE 21,15 UN'ALTRA PRIMA NAZIONALE IN PIAZZA SANT'AGOSTINO

A Verezzi il «Miles» rivisto da Pasolini

Foà, Quartullo e la Caldonazzo nella commedia di Plauto

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Concluso tra applausi e pienoni il delizioso, scoppiettante «Onehand Jack», che ha brillantemente aperto la 35ª edizione, il Festival di Borgio Verezzi si prepara «tutto esaurito» anche per il secondo spettacolo: il «Miles Gloriosus» di Plauto stasera alle 21,15 in piazza Sant'Agostino nella intrigante versione «romanesca» di Pier Paolo Pasolini (intitolata «Il vantone», risale al '63 e viene riproposta adesso, come omaggio allo scrittore, nel venticinquennale della tragica scomparsa), e sarà replicato domani e dopo.

Della divertente commedia, diretta e interpretata da Pino Quartullo, è protagonista uno dei più apprezzati attori italiani, l'arzillo veterano Arnoldo Foà. Al loro fianco, Nathalie Caldonazzo, avvenente showgirl televisiva, che si cimenta con il palcoscenico. In scena anche Stefano Ambrogi, Valerio Aprea, Graziano Marcelli, Paolo Orlandelli e il musicista Paolo Fusini, incaricato di vivacizzare un gioco comico e dirompente, a tratti rabbioso, e come ai tempi di Plauto evidenziare la musicalità carnale e truculenta del linguaggio, avvalendosi di musica, canto e accompagnamento sonoro dal vivo».

Giocato sul doppio piano del testo plautino e della «traslazione» in un dialetto [illegible] e popolare, «tra Belli e Molière», il «Miles gloriosus» si propone di riconsegnare all'autore latino una vitalità contemporanea, il divertimento comunicativo, a volte sofisticato, a volte plebeo, di certi numeri di avanspettacolo. Non a caso la figura di Pirgopolinice (il Miles del titolo, capostipite di tutti i Fracassa, gli Spaventa, i Matamoros, i Brandimarti) è divenuta, nella trasposizione moderna di Quartullo, oltre a quella dell'ottuso pieno di sé, il paradigma del risibile ducetto, del politico che vuole essere eletto, il padrone stupido, ricco e tracotante.

A dar vita al personaggio è Foà, che fa ricorso alle sue grandi capacità comiche e istrioniche. Quartullo sarà invece il servo furbo Palestrione che riuscirà a beffare il Miles; la seducente Nathalie sarà Filocomasio, bella cortigiana nata libera. Sarà lei infatti il motivo scatenante della commedia: rapita da Pirgopolinice, dopo traversie in cui avrà spazio la furberia del servo Palestrione e la scioccheza di Pirgopolinice, Filocomasio potrà riunirsi al suo innamorato e il vecchio Pirgopolinice finirà raggirato e picchiato.

Nathalie Caldonazzo, Arnoldo Foà e Pino Quartullo durante le prove del «Miles Gloriosus» di Plauto

LA «SOUBRETTE» DIVERTITA DALLA PIECE IN ROMANESCO

Due ruoli per Nathalie

Sarà Filocomasio e Acroteleuzio

BORGIO VEREZZI

A Verezzi era già stata, alla fine di marzo, quando con Pino Quartullo aveva partecipato alla cerimonia inaugurale del Cinema Teatro Vittorio Gassman. Proprio in quell'occasione era nato il progetto del «Miles Gloriosus» da far esordire al Festival estivo. Nathalie Caldonazzo torna in piazza Sant'Agostino e si sdoppia: «Per ingannare Pirgopolinice sarò alternativamente la bella e pulita Filocomasio e la perfida Acroteleuzio, donna di strada che finge di innamorarsi di lui». Si diverte? «Tantissimo». Dopo quasi due mesi di clausura per le prove al Teatro San Raffaele di Roma, ha voglia di mare e di mare: «E' stato molto impegnativo, e dura anche la tournée che ci attende: 45 piazze, un giorno di riposo fino al 9 settembre. Ma sono contenta di questa nuova esperienza: ogni sera, un confronto con un pubblico sempre diverso».

In palcoscenico aveva già interpretato «Deus ex machina» di Woody Allen con Quartullo e «Perversioni sessuali a Chicago»: «Ho fatto anche tanto cabaret in Bagaglino. Ma qui è diverso. Preferisco avere un ruolo ben definito, e nel "Miles" ne affronto addirittura due. La lingua è il romanesco alla "Rugantino": è mia, mi viene bene. E con questo gruppo di lavoro si è instaurato un rapporto meraviglioso». Ieri sera era ancora a Roma per «Donne sotto le stelle». In sfilata di moda in piazza di Spagna, trasmessa da Canale 5 e presentata da Gerry Scotti e Michelle Hunziker: «Poi in aereo volerò a Torino, perché Genova è blindata per il G8. E da lì, con un'auto, raggiungerò la Riviera». [s. d.]

PER «FILM MONTAGNA»

Maciste alpino va in scena in Valle d'Aosta

OLLOMONT. Ai piedi del grandioso Grand Combin, il che domina anche i cieli di Aosta, va in scena questa sera alle 21,30 un mito del cinema muto «Maciste alpino», girato nel 1916 dal regista Luigi Maggi. L'appuntamento, nell'ambito della rassegna «Film Montagna 2001», è nel piazzale delle manifestazioni di Ollomont.

Il film dura 110 minuti, è stato fornito all'organizzazione dal Museo del Cinema di Torino e la pellicola è stato restaurata con il contributo del Comune di Valtournenche. L'opera fu uno dei miti del cinema. La si svolge in pieno di confine durante la Prima guerra mondiale. Maciste viene arrestato mentre sta girando un film insieme a tutta la troupe. L'eroe è protagonista di una serie di scene violente: prende a calci gli austriaci e usa un paio di soldati nemici a mo' di slitta. Come tutte le storie di «cavalleria» c'è anche una nobil fanciulla, una contessina che viene liberata dal castello di Maciste. [r. s.]

PRATO SESIA, DA OGGI

Maxiorchestre per la festa del campanile

PRATO SESIA. Tanta musica, e tavolate per restaurare il campanile. Al via stasera dalle 21 la festa «Il nostro campanile» in piazza Europa. Ad inaugurare la nuova serie di festeggiamenti sarà Michele e la sua grande orchestra spettacolo. Domani dalle 19,30 c'è panisela e bollito, alle 21 è di scena orchestra «Liscio 2000». L'intento è di raccogliere fondi per i restauri della torre campanaria. L'invito è lanciato dal parroco, don Mario Vanini, e dal sindaco Gianni Manuelli. «A chi guarda la facciata della chiesa rinfrescata grazie alla generosità della famiglia Cavanna, appare ancor più sporco il campanile, abbruttito dal tempo e dagli inquinamenti e nasce, quasi spontanea, un'osservazione: bisogna ripulirlo». Danze e gastronomia sono il richiamo, culmine sarà il pranzo sociale di domenica dalle 12. La festa continuerà fino a lunedì 23. Tutte le sere funzionerà il bar ristorante con ampio tendone coperto. [p. us.]

BORGO SAN DALMAZZO

Con i Trelilu cabaret e note in piemontese

BORGO SAN DALMAZZO. «Un bel giorno di primavera del secolo scorso (1992), in terra di Langa, fra Carrù e Piozzo, quattro amici musicisti se ne stavano seduti al tavolino di un bar e, degustando un buon barbera, osservavano il mondo. Chi siamo, si chiedevano, dove andiamo, da dove veniamo, a che ora pranziamo?». Inizia così l'autobiografia dei Trelilu, che oggi, con oltre 300 spettacoli e la pubblicazione di sette album, possono vantare di essere in testa ai gruppi che hanno fatto del dialetto la propria vocazione. Stasera, alle 21, canzoni e sketch avranno il verde scenario dell'Anfiteatro Monserrato. I Trelilu, che amano identificati con i nomi che li hanno portati al successo - Bertu, Peru, Franco e Pippo - sono richiestissimi: per tutta l'estate il loro «carnet» è fitto di appuntamenti. In quello di stasera vari, chitarra, clarinetto, contrabbasso e tanta ironia, indosseranno i panni di moderni cantastorie con i brani e i racconti che riuniscono nel loro ultimo spettacolo intitolato «Land o'aderan?». Ingresso libero. In caso di maltempo, a Palazzo Bertello. [v. p.]

APPUNTAMENTO CON LA RASSEGNA ITINERANTE DEDICATA ALLA MUSICA FOLK

Irlandesi e occitani a Limone

Domani sera per «Suoni di terre lontane»

Doppio appuntamento domani sera con la rassegna itinerante dedicata alla folk «Suoni di terre lontane». Alle 21,30 nel cortile dell'asilo con ingresso libero si esibiranno i «Na Dorse» e i «Lou Seriol». Tutti i musicisti del gruppo «Na Dorse» provengono dall'Ulster, che anticamente era la provincia più importante dell'Irlanda, con Emain Macha come capitale. Questa la formazione: Desy Adams (flauti), Paul Bradley (violino, viola), Martin Quinn (fisarmoniche), Tiarnan O'Duinnchin (cornamuse, whistles), Paul Meehan (bouzouki, banjo, chitarra), Margareth Cunningham (voce e chitarra).

I «Na Dorse» si formarono da una coppia di all-night session di Galway; lo spirito individuale dei musicisti e il loro straordinario potere come complesso portarono alla formazione della band. La notevole unità di suono del gruppo si avvale del contributo di ogni singolo componente. Nel Duemila il ha autoprodotto un cd dal titolo «The Wild Music of the Gael. «Na Dorse» deriva dal nome di conformazioni terrene risalenti all'età del bronzo nel sud della a di Armagh, che una volta dividevano gli antichi territori. In questo contesto significa punto di passaggio, ma tradotto letteralmente vuol dire «la porta».

I musicisti del gruppo irlandese «Na Dorse» attesi domani alle 21,30 nel Cuneese

La serata continuerà sulle note della musica occitana «Lou Seriol» con Gianpiero Beltrando (flauti e cornamusa), Edoardo Degiovanni (semitun), Stefano Degiovanni (voce), Gianluca Dho (basso), Fabio Perotto (batteria), Adriano Rovere (chitarra). [n. c.]

CALCIOMERCATO: I LEONCELLI CONFERMANO I GIOVANI A CUI S'AFFIANCHERANNO 4-5 ELEMENTI DI SPICCO

Derthona, addio ai «senatori»

I grigi vogliono abbassare il prezzo di Del Prato

ALESSANDRIA

Ore decisive per il passaggio dei grigi del trequartista Ivan Del Prato, ex Albinoleffe e Pisa. Mister Piantoni lo vuole fortemente e la società intende accontentare l'allenatore, anche a costo di un notevole sacrificio economico. Del Prato è sotto contratto con il club toscano ma non rientra nei piani dei nerazzurri che l'hanno messo sul mercato. L'ingaggio è alto e il Pisa chiede parecchi soldi: l'**Alessandria** sta cercando di «limare» il prezzo, anche perchè il giocatore (classe '78) gradirebbe il trasferimento in riva al Tanaro. Oggi, Del Prato aggregherà al Pisa nel pre-ritiro voluto dal trainer Guido Carboni, ma ciò non dovrebbe implicare problemi nel proseguo della trattativa.

In D, il **Derthona** deve di fatto cominciare la campagna acquisti, ma ha risolto le questioni societarie confermando alla presidenza Carmelo Quattrone, affiancato dal vice Canobbio. Fra i giocatori della passata stagione, confermati solo i «baby» Salucci e Scibilia, «Punteremo su altri giovani - dice Quattrone -. A loro affianchieremo 4-5 elementi di esperienza, che hanno già militato a lungo nella categoria e dovrebbero garantire una certa affidabilità. Nomi? E' prematuro, ma avviato ottime trattative che speriamo di concludere prestissimo».

In Eccellenza, il **Novese** ha in pratica definito l'organico. Finora la casella acquisti comprende: Alberto Bellasera dal Trino; Cristian Tancredi, classe '82, dalla Primavera della Sampdoria, Luca Mongiardini, dall'Arquatese, classe '81, e Stefano Piccardo dalla Sestrese. Dal Gioveno sono poi arrivati Rondi, Capra e Guasco. E' tornato alla base Fulvio Camera, dopo l'esperienza sfortunata al Bra. E' sfumato invece il ritorno di Andi Meta, che potrebbe finire all'Acquanera, nuova società nata dalla fusione fra Basaluzzo e Fresonara. Vicini a Marsaglia dal Trino, i dirigenti binocolesti hanno poi confermato gli attaccanti Pieralisi e Anselmi, oltre ai centrocampisti Varona e Bergomi. E anche il portiere Fusalli, uno dei grandi protagonisti della scorsa stagione, dovrebbe restare: sicuramente inizierà il ritiro con la Novese e partirà soltanto se riceverà offerte da squadre di categoria superiore.

Il **Libarna** ha ceduto Potrini all'Ovada, sostituito l'allenatore Roberto Mazzone con Renzo Semino, mentre della «rosa» dell'anno passato sono stati confermati quasi tutti gli elementi (fra cui Crosetti che sembrava poter andare via) ad eccezione di Ferrarese e Visca, ai quali la società del presidente Biava non ha però rinunciato del tutto. Visca, in particolare, non ha firmato per il Casteggio e potrebbe vestire nuovamente la casacca rossoblù. [r. c. - m. pu.]

La nuova dirigenza dei grigi (foto) vuole accontentare mister Piantoni ingaggiando il trequartista Ivan Del Prato e in queste ore sta discutendo con il Pisa per «limare» il prezzo del giocatore ambito anche da altre società di C1 e C2

TAMBURELLO: I TRICOLORI S'IMPONGONO NEL «MEMORIAL CERVI» A VIGNALE

Monzeglio impeccabile fa volare il Castelferro

VIGNALE

Il Castelferro d'Olmo ha conquistato allo sferisterio «Porro» di Vignale l'edizione 2001 del «Memorial Mario Cervi» di tamburello a muro. Nella finale di martedì sera ha battuto la Nazionale del Muro per 16-5, un risultato netto che ha evidenziato più del previsto la differenza di forze in campo. I tricolori, sono stati trascinati da un gigantesco Alessio Monzeglio, che sul suo campo (è cresciuto con il tambass in pugno) ha confermato un'ineguagliabile dimestichezza con il muro, tanto da far dire al tecnico Giorgio Vallo: «Se la superiorità che ha qui nei confronti degli altri riuscisse a dimostrarla anche nel gioco a campo libero, non avremmo difficoltà contro nessuna squadra».

Buona anche la prova del giovane Saverio Bottero. Gli avversari hanno accusato subito difficoltà, ma ha influito la menomazione di Natta, che accusava una ferita alla mano con cui impugnava il tamburello. Dellavalle e compagni hanno anche rallentato il gioco, e i rivali non sono riusciti a recuperare più di tanto, con delusione per il folto pubblico presente.

L'altra sera ha anche preso il via, allo sferisterio di Grillano d'Ovada, la fase finale del «Torneo dei Castelli», che assegna il «21° Trofeo Boccaccio». Nella prima partita il Tagliolo, con Robbiano, Lanza, Soldi, Subrero e Parodi, ha battuto 13-8 il Grillano, che schierato Repetto, De Alessandri ed il tre Boccaccio. Stasera il Grillano torna in campo contro il Bevaluzzo, mentre domani sarà la volta di Carpeneto-Capriata. Le sei finaliste gareggiano in due gironi fino a domenica, seguiranno le semifinali incrociate, con la finalissima domenica 29 luglio. Chi vincerà a Grillano, parteciperà alla fase finale del campionato nazionale C, mentre il Casaleggio, che si è imposto nelle fase diurna, si è già assicurato la partecipazione a quella di serie D. [r. bo.]

ARTI MARZIALI

AL KARATEKA TORTONESE IL TITOLO IRIDATO CON L'ITALIA

Da Pontecurone alla Scozia il tuffo nell'oro di Vicentini

PONTECURONE

In paese c'è un campione del mondo: è Massimo Vicentini che può festeggiare nella sua città il trionfo ai campionati iridati di karate disputati in Scozia e relativi alla specialità kata a squadre. Vicentini ha contribuito in modo determinante al successo finale della nazionale italiana, di cui fa parte da diverso tempo. Inoltre, sempre nella stessa rassegna organizzata dalla «World karate confederation», Vicentini ha sfiorato il podio nel kata individuale. Per lui quinto posto in una categoria che ha registrato la partecipazione di 48 atleti. Poichè l'atleta di Pontecurone è pollivalente, si tratta davvero di un risultato apprezzabile, a cui si aggiunge l'ottima prova nel kumite (combattimento).

Alla prova a squadre, Vicentini è stato privato della vittoria decisiva nella semifinale contro la Germania. Sceso in gara per sostituire il compagno di formazione Fabi, bloccato da un infortunio nella sfida precedente, una svista dell'arbitro ha determinato la sconfitta e sorpresa di Massimo che anche agli osservatori neutrali era sembrato il naturale vincitore dell'incontro.

Vicentini è dunque approdato per la seconda volta, allo spazio di due anni, ai vertici delle classifiche mondiali, nella specialità kata, dopo avere conseguito l'alloro iridato nel '99 in Germania. Ha all'attivo anche due titoli europei conquistati rispettivamente nel '98 in Slovacchia e l'anno scorso in Romania. Passione, umiltà e scrupoloso lavoro quotidiano costituiscono le basi sulle quali l'atleta di Pontecurone ha costruito i successi che fanno onore alla città stessa. Da tempo si allena a Vigevano col maestro Michele Sciutaro che è anche l'allenatore della nazionale. A Pontecurone, e in molti a credere che la carriera di Massimo possa ulteriormente decollare. [e. c.]

BUON QUARTO POSTO PER L'EQUIPAGGIO CHE COMPRENDEVA ANCHE SOLI E PALTTALA

Abrate-Ghedina in spolvero a Pergusa

Il driver di Masio e il campione di sci sono quarti nella «24 ore»

ALESSANDRIA

Memorabile impresa di Ivan Abrate nella «24 Ore di Sicilia» di automobilismo, sul circuito siciliano di Pergusa. Il pilota di Masio al volante della Honda Integra 1.8 della Gdl Racing di Ravenna (ha diviso l'abitacolo con il campione di sci Kristian Ghedina, Moreno Soli e con driver il finlandese Palttala) ha conquistato un brillantissimo quarto posto assoluto, ottenendo anche il 1° posto di classe e di raggruppamento. «E' stata un'esperienza fantastica - afferma Abrate -, poiché le gare di durata hanno un fascino particolare. Innanzi tutto, guidare di notte è molto impegnativo. Poi, non trattandosi di distanze relativamente brevi quali quelle di un Gran premio, bisogna cercare di andare forte salvaguardando meccanica e forse questo è l'aspetto più importante in una gara». Aggiunge Abrate: «Nel complesso abbiamo ottenuto un ottimo risultato, anche grazie alla professionalità del team che ci ha fornito una valida assistenza. Avremmo potuto fare meglio se non ci fossero stati alcuni inconvenienti come una rottura del cambio nelle prime fasi di gara (30' persi: ndr), un problema di gomme durante le notte e nuovamente qualche guaio alla trasmissione (funzionavano solo la terza e la quarta marcia) [illegible] preso gusto a scendere in pista sabato 28 a Misano Adriatico in occasione della «6 Ore» che si disputerà all'autodromo Santamonica. [f. g.]

La vettura con cui Ivan Abrate e gli altri piloti hanno gareggiato a Pergusa

SPORT E GENTE

AMATORI

L'Asi di Novi promuove il campionato di calcio a 7

L'Asi di Novi organizza per la stagione 2001-2002 il campionato provinciale di calcio a 7 giocatori. Si giocherà da settembre a maggio, con sosta invernale a dicembre, gennaio e febbraio. Il costo dell'iscrizione è di 850 mila lire a squadra. Per informazioni e adesioni, telefonare ai numeri 0143/78311 e 347/6962129, oppure rivolgersi all'indirizzo di posta elettronica asinovi@galactica.it e al sito Internet www.asi-novi.it. [r. c.]

TIRO CON L'ARCO

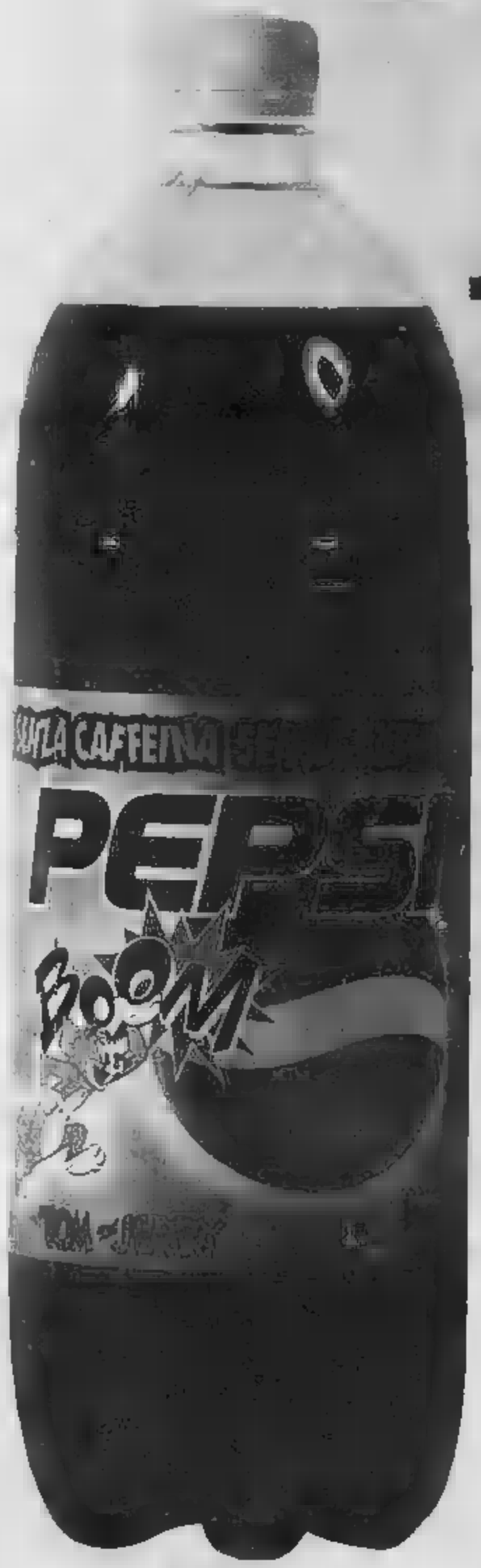
Bazzarello e Provera vincono il titolo regionale

Daniele Bazzarello (Arcieri Marengo) e Maria Grazia Provera (Arcieri Alessandria) hanno vinto il titolo regionale di tiro con l'arco, categoria Assoluti, dominando la prova di Cavaglià (Biella). Eccellente anche l'argento colto da Andrea Zorzetto (Marengo) nella classe seniores, mentre Filippo Ricaldone (Arcieri Marengo) ha colto la medaglia di bronzo fra gli Allievi. Dignitose anche le performance di altri due atleti mandrogni, Davide Angeleri e Domenico Murador. [r. al.]

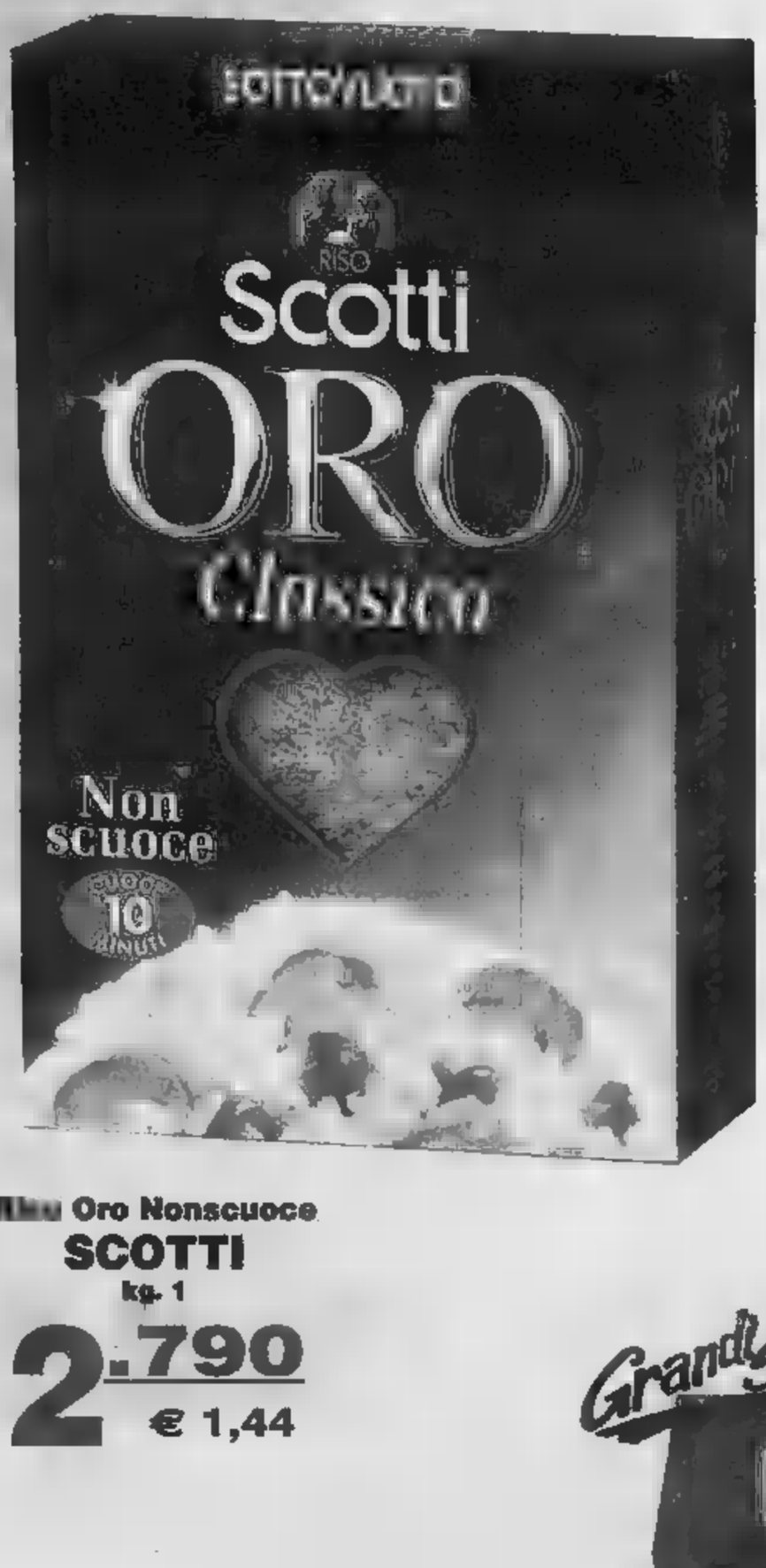
Supermercati Gulliver®

SOLO GIOVEDI

19 LUGLIO



PEPSI
Boom
l. 1,5 (l. L. 984)
1.490
€ 0,77

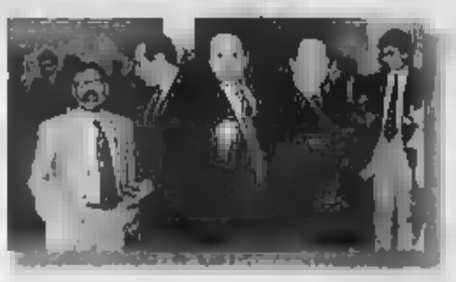


Riso Oro Nonscuoce
SCOTTI
kg. 1
2.790
€ 1,44

OFFERTA VALIDA SOLO GIOVEDI 19 LUGLIO SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ECCEZIENZA - AL

TRA INCHIESTE GIUDIZIARIE E UN GIALLO IN REGIONE



FURTO NELLA SEDE DEL GRUPPO DS

Ignoti ieri si sono introdotti nella sede del gruppo regionale dei Democratici di sinistra in via Santa Teresa 12. I ladri hanno preso di mira solo l'ufficio del consigliere Roberto Placido (al centro della foto) da cui hanno rubato una stampante per pc e due estintori. Placido è stato protagonista negli ultimi mesi di una durissima polemica sulla regolarità degli appalti per la realizzazione dello stand della Regione alla Bit. Polemica che si è conclusa con la consegna della documentazione alla Procura della Repubblica.

UCCISE FIGLIO DELL'AMMINISTRATRICE, INTERROGATO

«L'amministratore ci truffava e presentava spese ingiustificate». Concetto Panvino ha ripetuto [redacted] Paola Stupino perché la sera di giovedì ha ucciso (nella foto il luogo dove si svolse l'assemblea) con [redacted] colpo di pistola Guido Taricco, 34 anni, figlio dell'amministratrice del condominio di via Borgomasino 63. Freddo, come se si fosse tolto un peso, ha spiegato che tutto è nato per 300 mila lire di spese. Ci sarà l'incidente probatorio davanti al gip e Panvino sarà sottoposto a perizia psichiatrica. E' accusato di omicidio premeditato.

Rifiuti tossici, indagati tredici corrieri torinesi

Accusati di aver trasportato scorie industriali nelle zone del Volturno

Alberto Gaino

L'altra faccia della «bomba ecologica» che ha trasformato il litorale domizIano in un'immensa discarica a cielo aperto e il Volturno nel fiume più inquinato d'Italia è oggi un'inchiesta della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere con 97 indagati, per lo più autotrasportatori di rifiuti industriali. Fra costoro vi sono 13 torinesi che hanno contribuito in questi ultimi anni - sostiene il pm Donato Ceglie - a spostare milioni di tonnellate di spazzatura tossica sull'[redacted] Nord-Sud. [redacted] particolare, nel nostro caso, dal Piemonte ai dintorni di paesi che si chiamano Casal di Principe (noto per essere il feudo di uno dei clan più aggressivi della camorra e dell'ecomafia), Santa Maria La Fossa, Castelvolturno, Villa Literno.

Dell'inchiesta si è saputo nei giorni scorsi per il rigetto, da parte del gip del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, della richiesta di 97 [redacted] misure di custodia cautelare per i reati di disastro ambientale doloso e avvelenamento di acque. Così [redacted] è appreso che già nell'ottobre dello scorso anno erano stati perquisiti i depositi di rifiuti delle aziende di Angelo Antonio Mazzaferro in strada del Drosso e a Grugliasco. Al tempo l'indagato «soggiornava» nel carcere delle Vallette con l'accusa di aver tentato di recuperare con metodi un po' troppo robusti una somma dovutale dal coindagato (in Campania) Mario De Francesco di Bruino. Altro autotrasportatore di rifiuti industriali che, nel caso specifico, aveva ceduto un carico al collega senza consegnarli i quattrini avuti dalle aziende che avevano prodotto i rifiuti. Non [redacted] erano naturalmente contratti fra i due, tanto meno fra De Francesco e i propri clienti, il tentativo di estorsione fu una conseguenza della diffusa illegalità. La Procura di Torino ha trasmesso gli atti a quella di [redacted] Maria Capua Vetere. [redacted] aver prima accertato che il signor Angelo Antonio Mazzaferro, originario di Marina di Gioiosa Ionica, non ha legami di parentela con il concittadino e omonimo Francesco, «Ciccio», Mazzaferro e un clan di spicco nella nomenklatura della 'ndrangheta.

Era bastata quella prima importante disavventura giudiziaria per suggerire al signor Mazzaferro di lasciare la carica di [redacted]ministratore delegato della Nordrifiuti di Grugliasco: il giorno della perquisizione il fratello Cosimo potè aver buon gioco nel dire «noi non c'entriamo, a disposizione della ditta individuale di Angelo c'è un container nel piazzale di fronte al nostro cancello». Pure in strada del [redacted] 128/61, ieri, [redacted] è stato detto «la gestione è cambiata». Essere più [redacted] degli investigatori per mettere [redacted] sicuro licenze e patrimoni aziendali (alcuni dei quali consistenti) è buona regola di chi, lavorando nel settore, incappa con facilità in - vogliamo ricorrere a un eufemismo - incidenti di percorso.

Giuseppe Gamba, assessore all'Ambiente della Provincia (competente per questi controlli) denuncia qu[redacted] sistema: «L'autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti può essere data a soggetti iscritti a un apposito albo. La condizione è che [redacted] riportato condanne specifiche. In quel caso è sufficiente ricorrere a un prestanome, aprire un capannone e riempirlo in tutta fretta [redacted] rifiuti, com'è [redacted] fatto nello stabilimento di [redacted], guarda caso andato a fuoco il giorno in cui scadeva la nostra ordinanza di sgombero. Le prime iniziative del governo nel settore sono devastanti». Fra gli altri indagati in Campania - molti dei quali difesi dall'avvocato Aldo Perla - vi sono Antonio Coniglio di Rivalta, Dario e Giuliano Sellin, sempre di Rivalta, Giuseppe Multari di Piossasco, Attilio Bonelli [redacted] Avigliana, Giovanni Bonetto di Pancalieri. «Nomi che circolano [redacted] anni - [redacted] Corrado Scapino, presidente [redacted] Barricalla spa -. Per togli[redacted] dal mercato occorrono anche accordi di programma fra le associazioni di industriali e la rete legale di smaltimento dei rifiuti».

La sede della Nord Rifiuti in strada del Drosso

BIANCA & NERI

■ **CENTRI [redacted]** La Fiat informa le famiglie che i bambini dei soggiorni estivi di Marina di Massa, Piani di Lucca e Riccione sono giunti regolarmente a destinazione.

■ **AMBULANZA PER IL KOSOVO.** Sarà consegnata alle 11,30 davanti al palazzo della Regione l'ambulanza acquistata per il Kosovo, grazie ai fondi raccolti per mezzo del Comitato di solidarietà del Consiglio regionale.

■ **[redacted] PER LE STRADE.** E' nata ieri l'Ares, Agenzia regionale strade che gestirà la rete stradale piemontese dismessa dall'Anas. La legge istitutiva dell'ente è stata approvata in Consiglio regionale [redacted] 27 voti a favore, 6 no e due non partecipanti. Soddisfatto l'assessore ai Trasporti William Casoni: «La nascita dell'Ares è un obiettivo strategico riuscito».

■ **STAFF COLLEGE ONU.** Incontro ieri, nell'ufficio dell'assessore Picchetto, del «gruppo di sostegno» dello Staff College delle Nazioni Unite. Si è preso atto della definitiva conferma da parte dell'Onu del riconoscimen[redacted] allo Staff college di Torino di uno statuto autonomo, quale struttura delle Nazioni Unite destinata alla formazione del proprio personale.

■ **STADIO DELLE ALPI.** Sulla vicenda della concessione a Juve e Toro dello stadio Delle Alpi, Ventricella, capogruppo [redacted] in Comune, protesta contro l'assessore allo Sport Montabone che, davanti alla Conferenza dei capigruppo, non ha detto nulla né sulla cifra ipotizzata, né sulla superficie commerciale che entrerebbe nel «pacchetto».

■ **CONSUMATORI.** In relazione all'articolo «L'Adoc non esiste come associazione», con riferimento a [redacted] sentenza del Tar, Gianluigi Casotti - coordinatore Adoc Piemonte - ribadisce l'esi[redacted] dell'associazione di difesa dei consumatori (tel. 011/2406525, con consulenti presenti dal lunedì al venerdì) e servizi erogati a Torino e [redacted] capoluoghi di provincia.

■ **SANT'ANNA.** [redacted] lunedì saranno modificati gli orari del Centro di prenotazione al Sant'Anna (dal lunedì al venerdì): sportello dalle 8 alle 16; prenotazione telefonica dalle 12 alle 15,30 (011-3134.343, 3134.344, 3134.448); per la libera professione dalle 8,30 alle 12 (tel. 011-3134.626, 3134.627).

Lo stabilimento di [redacted] Livorno è stato chiuso nella prima metà degli Anni Novanta e raso al suolo nel luglio 2000

SECONDO PROCESSO [redacted] TUMORI ALLA VESCICA E AI POLMONI ANCHE VENT'ANNI DOPO

Michelin, sette miliardi per le vittime

Condannati due dirigenti accusati di dodici omicidi colposi

[redacted] Pietropinto

Con 7 miliardi e 724 milioni di risarcimento [redacted] lavoratori ammalatisi e ai famigliari di quanti [redacted] morti, si è chiuso ieri [redacted] tribunale il secondo processo agli amministratori Michelin accusati di 12 omicidi colposi e 6 lesio[redacted] personali. Imputati, Emmanuel Daubrèe, [redacted] anni, e Guido Chino, di un anno più giovane, che negli Anni Ottanta, [redacted] rispettivamente amministratore delegato e direttore di stabilimento nelle sede di via Livorno. Entrambi difesi dall'avvocato Giovannandrea Anfora, hanno patteggiato davanti al giudice Leo: il francese Daubrèe ha concordato [redacted] pena di 6 mesi mentre Chino ha avuto due mesi in continuazione [redacted] una sentenza precedente. Ma lo stabilimento di via Livorno, chiuso nella prima metà degli Anni Novanta e raso al suolo nel luglio 2000, continua a mietere vittime e [redacted] procuratore aggiunto Guariniello ha già aperto una terza indagine: i tumori alla vescica e ai polmoni colpiscono a distanza anche di vent'anni. Le vittime di quest'ultimo processo [redacted] lavoratori che sono stati alla Michelin tra la fine degli Anni Settanta e gli Ottanta. Sono morti poi tra il '93 e il '97.

Quello di ieri è il secondo procedimento a carico degli amministratori Michelin. Il primo si era chiuso nel marzo [redacted] scorso anno con un altro patteggiamento. Allora Emmanuel Daubrèe concordò una pena di 18 mesi mentre Guido Chino patteggiò 14 mesi [redacted] reclusione. Erano imputati della morte di 11 dipendenti e delle lesioni personali di altri 10 lavoratori. Morti sempre per tumori alla vescica e carcino[redacted]. Anche in quell'occasione i parenti delle vittime e i malati vennero risarciti con circa 7 miliardi di lire.

Numeri, tanti numeri in questi procedimenti, numeri che riempiono tomboli. Ma dietro quelle cifre ci sono le storie drammatiche raccontate in aula dai parenti dei morti o dai malati, soprattutto nel primo procedimento davanti al giudice Giuseppe Casalbore. Fedele Soldera, 65 anni, [redacted] cui 32 alla Michelin, raccontò dei suoi sei interventi chirurgici, parlò della vita [redacted] fabbrica: la mescola della gomma, la polvere da aggiungere, la temperatura elevata, i vapori che si creavano e venivano respi[redacted] [redacted] il fumo denso. Senza aspiratori, [redacted] non dopo molti anni: «Cercavo di non sporcarmi coprendomi dal collo in giù, ma la polvere penetrava lo stesso». E un altro operaio parlò delle saldature delle camere d'aria, «contatto con il talco e [redacted] l'eptano, un idrocraburo «di [redacted] tutti sentivano la puzza, [redacted] era il lavoro e si doveva fare». Poi lo [redacted] a saldare nastri di alluminio: «Saldavamo su una lastra di amianto e poi con la molatrice si doveva limare il superfluo. E si produceva polvere, anche d'amianto. Gli aspiratori arrivarono nell'83».

[redacted] ITALIA E [redacted] NEL [redacted] DI GUARINIELLO

La Mitsubishi Italia (automobili) e l'americana Firestone (pneumatici) sono due delle case produttrici finite nell'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello sulla qualità delle auto in circolazione in Italia. Il procedimento riguarda [redacted] particolare i controlli effettuati dai costruttori sui veicoli e le modalità di richiamo in caso di scoperta di difetti. Il magistrato ipotizza la violazione del decreto legislativo 415 [redacted] 1999 sulla commercializzazione di prodotti nocivi per il consumatore. La casa [redacted]nese è finita nell'indagine per una serie di probl[redacted] al sistema frenante. I vertici della Mitsubishi Italia, indagati, hanno già proposto un'oblazione [redacted] ora [redacted] il gip. Riguardo alla Firestone si cerca [redacted] capire [redacted] anche in Italia sono arrivati pneumatici [redacted] difetti di fabbricazione come quelli c[redacted] oltre oceano avrebbero provocato [redacted] incidenti. E' stata avviata una rogatoria internazionale. L'opinione del pm e dal [redacted]o staff di collaboratori è che i tempi di ritiro dei veicoli, in Italia, siano troppo lenti. «La percentuale delle vetture ritirate - spiega un investigatore - è troppo bassa, a volte addirittura inferiore al 50%. Ci è capitato persino di vedere automobili vendute da inconsapevoli concessionari dopo l'avvio delle campagne di richiamo». L'indagine vuole verificare anche le modalità [redacted] cui sono costruiti i componenti montati sulle vetture: in un caso [redacted] [redacted] scoperte parti [redacted] pedali di freno non saldate tra di loro (come prevede la normativa) ma solo incollate.

Nel precedente procedimento gli amministratori furono imputati di altri undici decessi Lo stabilimento è chiuso da una decina di anni

IL COMITATO [redacted] GARANTIRA' L'INTERVENTO TEMPESTIVO

Balon senza pace, arriva la task force

Forze dell'ordine e cittadini assieme contro spaccio e ricettazione

Una «task force» mista, con elementi provenienti dalle istituzioni e dalle forze dell'ordine, affiancati da sei-sette soggetti che rappresentino il Balon in modo diretto e naturale, perché ci vivono dentro e ne conoscono i movimenti. Il tutto per ridurre al minimo i tempi di reazione tra l'evento anomalo o illegale, e l'iniziativa di contrasto e per aumentare la fiducia di [redacted]ella gente che si sente penalizzata rispetto al resto dei torinesi perché costretta a convi[redacted] con abusivismo, degrado, spaccio, ricettazione. Insomma battere i tempi morti della burocrazia per rendere più tempestivo l'intervento.

E' la proposta che il sindaco, Sergio Chiamparino, ha fatto agli abitanti del Balon, preoccupati ed esasperati dagli ultimi episo[redacted], riuniti presso il Sermig dal presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, per dibatte[redacted] i problemi della criminalità diffusa e della ricostruzione del dopo alluvione. Domani stesso l'ipotesi di questo comitato-pilota per la riqualificazione e la sicurezza sarà portato per l'approvazione alla periodica riunione in Prefettura del Comitato per l'ordine pubblico.

A presiedere la «task force» sarà Luciano Barberis, pronto a riconoscere, come molti abitanti del quartiere, che la situazione in queste ultime settimane è peggiorata: «C'è una recrudescenza dello spaccio, che ha allargato la sua zona di operazioni, spostandosi [redacted] [redacted] Emilia, corso Giulio Cesare, via Giardi, via La Salle. Cresce il probl[redacted] della ricettazione: in via Cottolengo, in pieno giorno, si ricetta di tutto. Siamo a livelli inaccettabili. Quel che disturba è che non c'è mai una pausa: persino le vendite, abusive, dei prodotti per gli extracomunitari, in via Cottolengo, avvengono fino a notte inoltrata, [redacted] schiamazzi, urla, risse».

Barberis aggiunge: «Oltre un certo limite, che non tocca il razzismo, mandiamo a casa queste [redacted] moltitudini di irregolari delinquenti. Siamo stati contenti di sentire il sindaco affermare che non [redacted] sogna neppure di chiudere il centro di corso Brunelleschi. Anzi conta di chiedere ai Comuni della cintura [redacted] [redacted] provincia di provvedere ai loro irregolari senza mandarli tutti a Torino».

Del Comitato di Porta Palazzo, oltre [redacted] Barberis, che lo presiederà, farà parte un delegato del sindaco, elementi delle forze dell'ordine, la direttrice del progetto «The Gate», Ida Curti, e sei o sette abitanti del Balon, per lo più commercianti ed esercenti che vivono sulla strada. Cioè veri "esperti del territorio", capaci di sapere in tempo reale che cosa sta accadendo. Barberis ha un'unica paura. E non riguarda gli "esperti": «Che alla prima riunione vengano quelli che contano e, dopo, soltanto i "chi per esso", senza quell'immediata possibilità di decidere che sta alla base del piano di sicurezza». [g. b.]

Il presidente della Circoscrizione VII, Luciano Barberis sostiene che nella zona di Porta Palazzo si è [redacted] ogni limite: «Mandiamo a casa queste moltitudini di irregolari delinquenti. Siamo contenti che il sindaco dica di non voler chiudere il centro di corso Brunelleschi»

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
SABATO SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
PER NUOVO ED U[redacted]
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎011.403.03.61
SOLO PER AUTO NUOVE
C.SO TRAPANI 116 - zona S. Paolo - ☎011.335.20.18
fino a 7 MILIONI
DO UNA [redacted]
DA NOI SI PUO'

E VECCHI PROBLEMI IRRISOLTI

PRENOTAZIONE INFORMATICA

Un software per garantire tramite i medici di famiglia la prenotazione degli esami presso le Asl territoriali. E' la nuova sfida dell'assessorato alla Sanità, che metterà i pazienti in condizione di ottenere informazioni sui servizi delle Aziende sanitarie regionali collegandosi al sito della Regione (entro fine anno), salvo affidarsi ■ medici generici - i cui studi verranno gradualmente informatizzati - per la prenotazione degli esami. La prima tappa di una rivoluzione destinata a perfezionarsi. L'obiettivo finale è permettere al cittadino di prenotarsi direttamente gli esami via Internet : al sistema il compito di smistare la richiesta sulla base della disponibilità e delle attese, dopo aver interpellato i centri unici di prenotazione delle Asl

Creato un virus per vincere il cancro

Utilizzato con successo in laboratorio all'Irce di Candiolo

■ Accossato

Offrirà una possibilità in più per testare l'efficacia dei farmaci anti-tumorali la scoperta fatta all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a C■■■■lo. Grazie a un virus modificato in laboratorio, in grado di individuare e imprigionare le cellule nelle quali scatta d'improvviso il programma delle metastasi, sarà possibile, in un prossimo futuro, trovare il difetto genetico ■ della cellula e produrre una sostanza in grado di interferire con la malattia.

L'annuncio è stato è dato ieri mattina all'Istituto ■ Candiolo, alla presenza di donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. La scoperta, dall'équipe del dottor Enzo Medico, resa possibile anche grazie alla collaborazione ■■■ il Fred Hutchinson Cancer Research Center di Seattle, è ■■■■ «consacrata» dalla prestigiosa rivista internazionale Nature Biotechonology. Il virus modificato è stato chiamato trappola genica, perché, come un rivelatore luminoso, rende fluorescenti i geni della cellula che diventa metastatica.

■ tratta ■ un meccanismo complesso, reso possibile dal recente completamento dell'individuazione della sequenza del genoma umano. In parole semplici, la scoperta di Candiolo funziona come una trappola per topi che fra circa 30 mila tutti in movimento (che corrispondono ai geni, le unità funzionali del Dna), cattura (rendendoli fluorescenti, quindi visibili) solamente quelli che si muovono in seguito a stimoli particolari (cioè al programma metastatico che fa impazzire e moltiplicare le cellule ■ disattivate quelle che dovrebbero combatterlo).

■ professor Paolo Comoglio ■ il direttore dell'équipe del dottor Medico. «La lotta al cancro - dice - non è conclusa e non lo sarà purtroppo a breve. Ma un altro grande passo è stato compiuto. Oggi conosciamo per nome i 30 mila geni che compongono il patrimonio dell'uomo, dobbiamo capire a che cosa servono grazie a sistemi della biologia molecolare relativamente semplici, certamente sicuri».

Cellula, nucleo, Dna decifrato: dopo aver identificato, attr■■■■ la «trappola», i geni che scatenano le metastasi si tratterà di individuare ■ meccanismo di controllo e trasformare infine quei geni in bersaglio per ostacolare il programma di invasione. La scoperta di Candiolo non è ancora utilizzabile per guarire l'uomo. Non ■ tratta ancora, insomma, ■ una cura. «Finora - precisa ■ dottor Medici - abbiamo intrappolato già settanta geni impazziti a causa della ■■■■ tia». Si calcola che per i ricercatori soltanto ■■■ su mille sia una trappola interessante, quindi lo studio del meccanismo deve necessariamente procedere. «E procederà - annuncia ■ professor Comoglio - in ■■■ laboratorio dell'Istituto dedicato a questa promettente metodica di lotta ai tumori, una tecnica che ha suscitato grande interesse nel corso del primo congresso mondiale sullo studio genomico del cancro, tenutosi recentemente a Tucson, in Arizona».

È in grado di individuare e imprigionare le cellule colpite e in futuro potrà trovare il difetto genetico

Qui accanto il dottor Enzo Medico
Nella foto a destra donna Allegra Agnelli col professor Paolo Comoglio

■■■■ CON LA REGIONE PIEMONTE: «PER I MALATI MEGLIO ANDARE ALL'ESTERO»

Vacanza al mare proibita ai dializzati

Chi va in Liguria deve pagarsi il trattamento senza rimborso

Angelo Conti

Anche i 3400 dializzati piemontesi vanno in vacanza. ■a sarebbe meglio dire «vorrebbero andare in vacanza». Perché chi coabita con una grave malattia renale deve fare i conti con la dialisi, cioè con il «lavaggio del sangue», che deve essere effettuato, mediamente tre volte alla settimana, in ■■ centro specializzato. Ovunque il paziente si trovi.

Ma i dializzati piemontesi non possono andare al mare in Liguria. «O meglio, possono - spiega Pierantonio Capitini, segretario dell'Aned (Associazione Nazionale Emodializzati) - ma pagando di tasca propria la dialisi, senza alcuna speranza di rimborso. In altre parole un malato di media gravità dovrà sobbarcarsi una spesa di 1 milione e mezzo a settimana».

La storia non è solo un emblema della malsanità, ma è anche la testimonianza di qualche falla organizzativa. Spiega l'Aned: «Sino a qualche anno fa, la Regione Piemonte disponeva di ■■ suo ospedale marino a Loano. Quando una l■■■ stabilì che una regione non poteva essere proprietaria di strutture sanitarie fuori dai propri confini, si optò per una convenzione con la Regione Liguria. Il Piemonte concesse quell'ospedale e la Liguria si impegnò a fornire i ■■■■ per ■■ centro dialisi ad Alassio. ■■■ questo centro, dopo pochi anni, fu abbandonato. I malati piemontesi si presentavano all'ospedale di Alassio per il trattamento».

Il resto è storia più recente: «Con l'avvento della nuova disciplina del lavoro medico, la regione Liguria ha deciso ■i destinare ai pazienti di altre regioni il «terzo» turno ■ alcuni ■■oi centri dialisi. Qui le prestazioni dei medici vengono effettuate in regime di intramoenia, e per questa ragione non possono essere rimborsate dalla Asl di provenienza».

Per assurdo, la Regione Piemonte si è detta pronta a rimborsare i costi (più cari) di dialisi effettuate in ospedali e centri privati, ma in Liguria si contano sulle dita di una mano, con pochissimi posti letto. In pratica inavvicinabili.

«Le spese raggiungono un milione e ■■■■ ogni settimana e molti sono costretti a rinunciare alle ferie»

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio

Interessato dal Difensore Civico, l'assessore alla sanità D'Ambrosio ha scritto al collega ligure, chiedendogli di «assicurare dette prestazioni senza alcun ■■■ in quanto rientranti nell'ambito della compensazione della mobilità sanitaria interregionale». I chiarimenti della Regione Liguria non sono mai arrivati, mentre s'è invece raggiunto un accordo «in via del tutto eccezionale» per il rimborso, da parte della Regione Pie■■■te, delle spese sostenute da alcuni emodializzati torinesi durante le vacanze di Pasqua.

Che fare, dunque? Per Capitini non ci sono vie d'uscita: «Al momento chi va in Liguria paga ■ dialisi di tasca sua. Le alternative sono due: non andare in ■■■■ oppure andare all'estero. Sì, in tutta Europa non ci sono problemi: basta farsi rilasciare il modulo E111 e tutte le spese sostenute all'estero verranno immediatamente rimborsate. C'è chi ha venduta la casa ad Alassio e l'ha comprata a Mentone».

Specchio dei tempi

«I primi aumenti motivati con il passaggio all'euro» - «■■■■ chia■■ e regole precise contro l'effetto serra» - «Per integrare duecento lire ne ho pagate 1500» - «Non è la velocità che rende più forti»

Un lettore ci scrive:
«Martedì ho acquistato un giocattolo presso un punto vendita di una catena di negozi presenti sulle autostrade italiane. Il prezzo sul prodotto e sull'espositore era 9900 lire. Alla cassa mi venivano richieste 9980 lire. Solamente dopo la mia contestazione sul prezzo (non c'era alcun cartello di avviso alla clientela) mi veniva spiegato che era colpa del nuovo sistema per la gestione dell'euro (partito ■ 1 luglio) e che ■■■ c'■■■ stato il tempo per cambiare i cartellini (dopo 17 giorni !). Non ■■■ importanti le 80 lire (anzi 100, ■■■ calcola resto di 20), ma mi chiedo: 1) Non è quasi truffa verso il cliente? Ma chi controlla che con il passaggio all'euro i prezzi non vengano modificati?».

Claudio Boccio

Un lettori ci scrive:
«Vorrei intervenire sulla questione del cosiddetto "effetto serra". Periodicamente si riuniscono i migliori scienziati di tutto il pianeta, discutono ■■■■ effetti catastrofici, enunciano teorie risolutive ■■ elaborano documenti, cui i potenti delle terra dovrebbero attenersi. Però nulla cambia, aumentano le ribellioni della natura, anche in Italia (vedi inondazioni, trombe d'aria, temporali ■ insudita potenza) e tutto viene attribuito all'effetto serra famigerato.

«Mi chiedo: perché non ■ applicano semplici ma chiari rimedi? ■■■ dimentichiamoci che tanti, di noi, non hanno le idee chiare; io faccio il medico, ma non sono così convinto di sapere ■■■ come comportarmi. Però se mi dicessero: per evitare l'effetto serra non comprare più le pesche ma solo le banane, statene certi che lo farei.

«Ma vorrei che le pesche non venissero più coltivate da nessuno! Se, per ipotesi, fosse dannosa l'aria climatizzata delle auto, ebbene, non produrremo più questo accessorio, peraltro così gradevole. Alla fine ci si abituerebbe. Sennò finisce come con la farsa delle sigarette, fa male, fa venire ■ cancro ai polmoni, sul pacchetto sono scritte frasi "durissime"; poi è alla portata di tutti, bambini compresi.

«E già che ci siamo: è scandaloso parlare di spesa sanitaria esorbitante, non pensando a quale risparmio (oltre che, chiaramente, di vite umane) ci sarebbe se non dovessimo curare i moltissimi tumori legati ■■■■■■ al tabacco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono andato a rinnovare il passaporto. Allo sportello dopo il controllo dei documenti mi hanno informato che la tassa da me pagata tramite conto corrente postale, non ammontava più a 10.150 lire, ma era rincarata di duecento lire. Così mi hanno gentilmente indicato l'ufficio postale più vicino invitandomi ■ integrare le mancanti 200 lire con un nuovo versamento: ■ sorpresa più amara è stata al momento del pagamento, quando ho appurato ■ che ■■■ lire costano ben 1700 lire, il risultato di 200 lire più 1500 di tasse che dire? In questi casi non sarebbe più semplice stabilire che basta comperare una marca da bollo da duecento lire da applicare al bollettino errato. Lo Stato incasserebbe ■ stessa cifra ed il cittadino eviterebbe di pagare altre 1500 lire alle Poste?».

Segue la firma

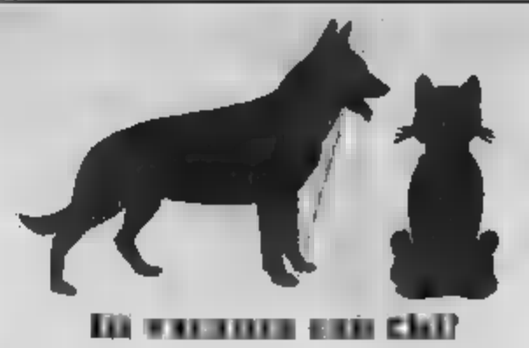
Un lettore ci scrive:
«Sono un ventinovenne deluso di ■■■ persone che ancora non vogliono o non riescono a vedere cosa esiste dietro le tragedie che affollano le nostre strade, che fanno tanti morti giovani miei coetanei. Perché di fronte ad una morte assurda come può ■■■ quella causata dall'alta velocità non ci chiediamo quale tipo di educazione possano avere ricevuto certe persone, quali ambienti abbiano frequentato, e se davanti ai genitori hanno finto un comportamento rispettoso?

«Perché non viene mai fuori nelle cronache la vera personalità di chi come un pazzo attraversa a tutta velocità una statale o ancor peggio una strada cittadina? Posso capire la pena per chi soffre la perdita di una persona ■■■ e in questo ■■■■■■ ha compreso un fallimento, ■■■ non posso capire ■■■ ■■■■ ricercata (quasi voluta) ■ un eventuale assassinio ■■■■ dalla propria imprudenza.

«Personalmente ho paura e provo una certa ansia quando vedo sfrecciare utilitarie con motori spropositati e ho anche paura ad attraversare le classiche "rotonde" dove la prudenza deve sempre essere solo di chi ha effettivamente precedenza. Siamo all'inizio ■i un'epoca da far-west, amara considerazione, purtroppo le guida spericolata è ■■■ dei tanti difetti dell'insicuro che si sente il più forte».

Segue la firme

specchiotempi@lastampa.it



Un cucciolo non è un gadget!

...con il suo cane o il tuo gatto naturalmente!!!
Presi da uno dei tanti canili della nostra città! Devi sapere che a Torino e dintorni ci sono circa 3000 cani ospitati nei vari canili e rifugi che sperano di essere adottati. Ma non ci credevi, ce ne sono anche di razza... piccoli, grandi, giovani e meno giovani, docili e veramente di originali, unici nel loro genere! E allora ci continuiamo a chiedere: perché bisogna proprio andare in un negozio per prendere un cane o un gatto? Comprarlo così come fosse un oggetto e magari pagarlo anche a rate?
Lo sai che anche quest'anno, solo nel mese di giugno, sono stati abbandonati circa ■■■■ animali domestici, che finiranno una parte nei canili mentre una parte morirà in incidenti stradali o sarà merce per il mercato dei combattimenti clandestini? E tu pensi ancora di comprarlo un cane? Poi magari lo fai anche riprodurre, mentre invece ciò che ci potrebbe salvare è la sterilizzazione e l'interruzione, per un lungo periodo, della vendita di tutti gli animali domestici.
Non farti condizionare dalle "razze alla moda", sii originale e sensibile: cerca affetto e amicizia in un canile. Il rispetto della vita degli animali e degli uomini comincia anche da qui.

LAV Lega Anti Vivisezione - Ente Morale D.M. 19/05/1998
Delegazione di Torino - ONLUS
Via P. Giuria 33 - 10126 Torino - tel. e fax 011/6693417 - c/c postale 34163105
E-mail lavtorino@tiscalinet.it

SAMARA'3 SHOW

SOLO OGGI GIOVEDÌ 19
■■■■ IL NUOVO SPETTACOLO
L'ULTIMA TENTAZIONE DI
EVA HENGER
dalle 17,30 alle19,30 dalle 23,00 alle 04,00
APERTO ■■■ LUNEDÌ AL ■■■
■■■ Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

Pagine DEL PIEMONTE

■■■■■■ il numero 14
è in tutte le edicole■■■■
ancora più articoli più firme più novità
■ I dolci ■ Torino
■ Ricerca: come sono visti la città ■ ■ Piemonte
■ Chiamparino a passi ■■■■■■■■ verso il ■■■
■ Tutti gli ap■■■■■■■■ con l'arte in Piemonte
Per capire, per sapere, per non dimenticare.
PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI:
tel. 0125 23 99 29 / fax 0125 23 00 85
e-mail pinuta.verlucca@iol.it

FUNERALE CLASSICO ■ 2 milioni 500 mila

NASCE RFI
L'IMPEGNO RADDOPPIA

Dopo Trenitalia nasce RFI.
Rete Ferroviaria Italiana.
Con RFI la riorganizzazione
delle Ferrovie dello Stato
arriva a destinazione.
Ma il nostro viaggio continua.

FERROVIE DELLO STATO

in Valle d'Aosta

LA STAMPA

e

OASIS

insieme in edicola a sole 5.000 lire

(SOLO LA STAMPA: 1.500 LIRE)

DI
ST. PIERRE -

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

L'ULTIMO AVVOLTOIO, IL GATTO SELVATICO
ED ALTRE RARITÀ VI ATTENDONO
Aperta tutti i giorni Orario visita: 9 - 23,30 continuato

ANDRE CUNEAZ, 14 ANNI, GIOCATORE DELLA JUVE

Promessa del calcio ferito in uno scontro

AOSTA

Passerà il resto dell'estate con la gamba ingessata André Cunéaz, 14 anni, di Gressan, promessa del calcio valdostano già «addocchiata» dai tecnici della Juventus (gioca negli allievi bianconeri) che martedì sera è rimasto coinvolto in un incidente vicino al campo sportivo di Gressan. Il giovane era alla guida del suo ciclomotore e si è scontrato con la Fiat «Punto» di Bruno Sistilli, anni, vigile del fuoco aostano. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Cogne e di Aosta, oltre all'ambulanza del «118». Il ragazzo è stato trasportato in ospedale, dove i medici hanno riscontrato la frattura del femore destro. Prognosi, 60 giorni. Cunéaz è stato anche visitato dai medici della Juve, arrivati ad Aosta appena saputo dell'incidente. Ieri mattina anche Lippi si è recato a salutarlo in ospedale. E' possibile che il giovane venga trasportato a Torino, per un ricovero in ospedale dove gli specialisti della società bianconera potranno seguire più da vicino il giocatore. Le condizioni del ragazzo non sembrano preoccupanti. L'età di André Cunéaz, poi, gioca a favore del calciatore di Gressan: si «saldano» più in fretta e il tono muscolare può essere recuperato in modo rapido.

ATTILIO LUBOZ, TABACCAIO DI COURMAYEUR, DURANTE UN VIAGGIO IN FRANCIA. L'INCIDENTE SUL RETTILINEO LA FAYET-SALLANCHES

Attilio Luboz con accanto la moglie Lidia fotografati durante un viaggio

Muore nell'auto fuori strada

Ferita la moglie colpita da malore mentre guidava

COURMAYEUR

Attilio Luboz, 87 anni, il tabaccaio di Courmayeur, è morto martedì, nel tardo pomeriggio, all'ospedale di Sallanches, in Alta Savoia, dove era giunto gravissimo a causa di un incidente stradale. Attilio Luboz assieme alla moglie Lidia Busso, 77 anni, che era al volante, si stava recando a Annecy per una visita medica. In mattinata, dopo aver attraversato il Gran San Bernardo, erano già stati dal dentista a Chamonix. Sul lungo rettilineo della statale che da Le Fayet porta a Sallanches, l'automobile è sbandata sulla destra finendo contro un piccolo muro. Sono in corso accertamenti da parte della gendarmeria ma, molto probabilmente, l'incidente è avvenuto a causa di un malore di Lidia Busso, che era al volante perchè non ci sono segni di frenata. Luboz è morto subito grave e all'ospedale, dove è giunto poco dopo, è morto per gravi emorragie interne. La moglie si è fratturata due costole e il setto nasale, ma le sue condizioni non destano preoccupazione. La donna non ricorda nulla, e che avvalora l'ipotesi del malore improvviso.

Attilio Luboz, classe 1914, era ad Arvier poi la famiglia si era trasferita a Courmayeur prima degli anni Trenta e da allora, aveva gestito la rivendita la nella centrale via Roma. La vecchia insegna è esposta ancora oggi. Ex combattente, Attilio Luboz aveva anche vissuto il calvario della ritirata di Russia. Aveva tre figli: Daniela, Maurizio e Federica che vivono a Courmayeur.

I funerali sono stati fissati per venerdì alle 15, partenza dall'abitazione in via Roma 53. Ieri, in serata, c'è stata la conferma da parte della gendarmeria che la salma, espletate le pratiche, rientrerà oggi, nel tardo pomeriggio e alle 20,30 ci sarà la corona. [g. l. m.]

DEPOSITATA IERI DAI GIUDICI DEL TAR VALLE D'AOSTA LA SENTENZA CHE ACCOGLIE IL RICORSO WWF

Bocciata la funivia di Dolonne

Illegittime le procedure per il progetto

Enrico Martinet

COURMAYEUR

Progetto da ripresentare: la telecabina Dolonne-Plan-Chécrouit per ora non si fa. Il Tar Valle d'Aosta ha depositato ieri la sentenza, una bocciatura. Il ricorso presentato dal WWF (rappresentato dall'avvocato Chanu di Aosta) è stato accolto. La causa era stata discussa in aprile davanti ai magistrati amministrativi. Ieri gli atti sono stati resi pubblici. Una sentenza di 34 pagine con una conclusione inequivocabile. Per i giudici il progetto deve tornare all'esame della Via, valutazione di impatto ambientale.

Secondo il WWF erano nove i motivi che provavano l'illecito amministrativo per la procedura seguita dalla giunta regionale che nonostante i due «no» del Comitato tecnico per l'ambiente aveva dato parere positivo (anche se subordinato alle osservazioni dei tecnici). I giudici ne hanno esaminati tre e li hanno giudicati sufficienti per accogliere il ricorso. Il progetto non aveva tenuto conto dell'impatto ambientale per quanto riguarda i rischi idrogeologici, mancava poi un parere specifico sulla tutela del paesaggio. L'istruttoria della pratica del progetto è stata carente e le decisioni sono state motivate a sufficienza. Di qui la decisione di rimandare il progetto a un altro esame di impatto ambientale.

La zona di Dolonne dove la società funiviaria di Courmayeur ha deciso di costruire la nuova telecabina per lo Chécrouit Il progetto però dovrà essere rivisto secondo la sentenza del Tar

La giunta regionale - secondo il Tar - per dare (come ha dato) parere positivo sull'impatto mentale avrebbe dovuto tutti i necessari documenti in preventiva e non decidere rinviare alcune valutazioni. I giudici non si invece pronunciati sulla contraddizione tra progetto e strumenti urbanistici. La telecabina è stata progettata in deroga al piano regolatore comunale e al piano regionale paesistico. La giunta di piazza Deffeyes aveva superato questo ostacolo decidendo per «accordo di programma» con Comune, giustificando così la necessità della deroga.

La Regione ora ha due possibilità: o ripresentare il progetto al Comitato tecnico e poi giudicare sia legittimo rispetto alla valutazione di impatto ambientale, oppure fare ricorso contro la sentenza del Tar Valle d'Aosta al Consiglio di Stato. E' possibile che l'amministrazione scelga la prima strada, anche perché nei tre mesi passati dal dibattito della causa alla sentenza, il progetto potrebbe essere già stato ritoccato proprio secondo le osservazioni del Comitato tecnico dell'ambiente. Ipotesi che sarebbe avvalorata da quanto reso pubblico nei giorni scorsi dal Comitato Dolonne che si era opposto al progetto. I rappresentanti del «no» alla telecabina avevano dichiarato che la società Courmayeur Mont Blanc Funivie aveva di chiesto autorizzazione ai proprietari dei terreni per raggiungere con alcuni mezzi le aree di costruzione.

Secondo il tribunale la struttura necessita di un nuovo esame per la valutazione di impatto ambientale

La giunta regionale aveva deliberato a favore della costruzione nonostante i due «no» del Comitato tecnico

PROTESTA FINO A GENOVA

Controcorrente al Gran San Bernardo Due giorni fa Mary Keynes, 71 anni, nipote del celebre economista inglese (nella foto tappo) è stata fra le prime a transitare in bicicletta al valico del Gran San Bernardo con destinazione Genova dove si svolgerà il «G8». La sua, come quella di tutto il suo gruppo partito da Leeds, sarà una partecipazione pacifica contro la globalizzazione e per azzerare il debito pubblico del Terzo Mondo. Ieri al traforo del Gran San Bernardo la polizia di frontiera ha invece stoppato l'ingresso di due giovani cittadini tedeschi giunti in auto al confine. I due hanno dichiarato la loro destinazione, il «G8» di Genova, ma avevano con loro due coltellacci e gli agenti li hanno fatti tornare indietro.

TENNIS TAVOLO

LA CERVINO IN COPPA

La squadra delle campionesse d'Italia parteciperà al torneo continentale Confermate Bulatova Gong e Kovtun

Alessandro Camera PAGINA 48

IERI IL MALTEMPO HA COSTRETTO GIOVANNI PAOLO II A RINUNCIARE ALLA PASSEGGIATA QUOTIDIANA

Per il Papa oggi l'ultima gita della sua nona vacanza

Domani pomeriggio il rientro a Roma dove lunedì incontrerà il presidente Bush

INTROD

La pioggia che domenica ha accompagnato la recita dell'Angelus sul piazzale antistante la colonia salesiana di Les Combes, a poche decine di metri dalla casa che per il secondo anno consecutivo ospita Giovanni Paolo II, ieri ha imposto al più illustre ospite che la Valle d'Aosta abbia mai avuto una . Il maltempo, annunciato per l'intera giornata, ha costretto il Papa a rinunciare all'uscita quotidiana. Una giornata di libertà per gli uomini della scorta e per i suoi accompagnatori abituali, un'occasione persa a motivo di delusione per le molte persone che, come avviene ogni giorno dall'inizio delle vacanze del pontefice, attendevano il suo passaggio al bivio che Introd passa a Les Combes e che alla comparsa del timido sole pomeridiano speravano in un cambio repentino di programma. Giovanni Paolo II ha trascorso la giornata immerso nella preghiera e nella lettura e conversando con l'amico polacco Tadeusz Styczen.

Oggi, tempo permettendo, l'ultima uscita di questa sua nona vacanza valdostana che si concluderà domani pomeriggio. Ma che il breve periodo di riposo del Papa sta per concludersi «è vietato parlare di conto alla rovescia per il ritorno a Roma» ha detto il portavoce vaticano Joaquin Navarro-Valls poichè la vacanza si sfrutta «minuto per minuto». Gli effetti benefici pur breve soggiorno tra le montagne che Giovanni Paolo II ha spesso detto e ampiamente dimostrato di amare evidenti. Il Papa appare rinfrancato anche se in molti auspicherebbero che le sue vacanze in terra valdostana fossero più lunghe. I molti impegni ufficiali incombono. lunedì 23 luglio nella residenza estiva di Castelgandolfo il pontefice riceverà il presidente americano Georges Bush. Poi ci saranno altri viaggi in terre più o meno lontane nel rispetto di un calendario fissato da tempo e sorprendente per un uomo di ottantadue anni, indebolito dal Parkinson. E gli impegni già assunti anche il ritorno in Valle d'Aosta, il prossimo anno ancora a luglio e, per la decima volta, a Les Combes di Introd che, come annunciato dal sindaco Osvaldo Naudin, per l'occasione in di Giovanni Paolo II cambierà il toponimo in Les Combes du Pape. [b. m.]

Il Papa in un'immagine scattata prima dell'Angelus

LE PENE 5 ANNI 22 MESI DECISE TRIBUNALE

Due fratelli condannati per la rapina in centro

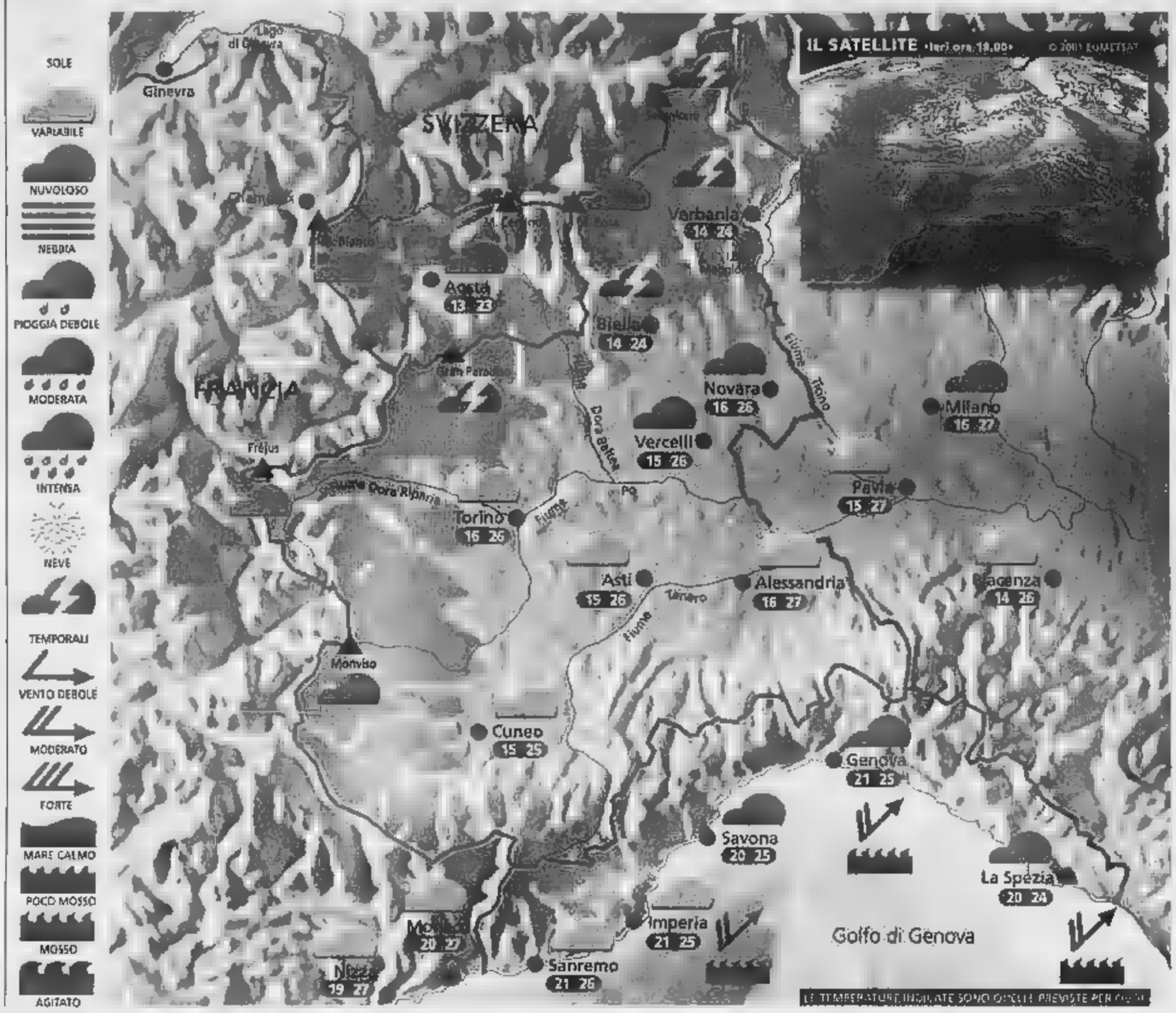
AOSTA

I due fratelli bloccati dopo la ra ieri sono finiti davanti al giudice: anni di e 3 milioni di multa per Domenico D'Agostino (difeso dall'avvocato Nilo Rebecchi), 40 anni, residente a Pollein, processato con «rito abbreviato» (consente lo sconto di un terzo della pena): 22 mesi (con la condizionale) e un milione di multa per Raffaele (difeso dall'avvocato Claudio Soro), di 37, aostano, che aveva scelto di «patteggiare» la pena.

La rapina risale bre. I due erano entrati negli uffici del «Centro Volture-Notai Associati», in via Prés Fossés ad Aosta. Volti coperti da passamontagna e pistole in pugno (una fasulla, l'altra era «Beretta» calibro 7,65 con il numero di matricola cancellato), erano riusciti a farsi consegnare i portafogli dal notaio e da un'impiegata. Un bottino di milioni e mezzo tra contanti e assegni. Dopo aver chiuso i rapinati nel bagno, erano fuggiti. Senza accorgersi di un'altra impiegata, che era riuscita a dare l'allarme chiamando il «113». Nella zona c'era una pattuglia della squadra mobile in servizio di prevenzione anticrimine. In pochi istanti, i poliziotti erano entrati nel palazzo dove era avvenuta la rapina avevano sorpreso i due banditi fuga.

Raffaele D'Agostino aveva subito gettato a terra la pistola giocattolo e si era arreso agli agenti; il fratello aveva deciso tentare la fuga, passando dagli scantinati. Prima che potesse tirar fuori la pistola, gli agenti riusciti immobilizzarlo. Il bottino era nascosto nelle tasche e nei calzini dei due fratelli. Prima dell'udienza di ieri davanti al giudice Eugenio Gramola, i hanno risarcito i danni morali (tre milioni ciascuno). [c. l.]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri il passaggio di un fronte freddo ha determinato un peggioramento del tempo con alcune precipitazioni, soprattutto in Valle d'Aosta e Liguria. Nel pomeriggio non sono mancati brevi temporali. Oggi il transito di una nuova perturbazione manterrà condizioni di moderata instabilità.

Previsioni

Al mattino qualche locale schiarita, per il resto tempo instabile con annuvolamenti a tratti anche intensi e possibili rovesci o brevi temporali, più probabili sull'alto Piemonte e il Levante ligure. Nel pomeriggio i fenomeni tenderanno temporaneamente ad intensificarsi, risultando più importanti sul Piemonte orientale e sull'Ossola. In serata la rotazione del vento a Nord-Ovest provocherà un generale miglioramento. Venti deboli, con rinforzi in montagna e in Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti. Domani graduale miglioramento.

ZOOM

Anche la meteo ha il suo «Trailer»

Per capire a fondo il tempo in estate bisogna essere dei mattinieri. Se ci si alza alle 8 sarà già troppo tardi per capire se la giornata trascorrerà o meno all'insegna del bel tempo. Chi si alza alle 6 invece dovrà mettersi comodo sulla sedia del proprio terrazzo ed osservare il «meteo-trailer» del mattino. Come chi va al cinema si fa attirare dai «previews» trasmessi in televisione, che spesso ritraggono le scene più emozionanti, così anche il tempo regala spesso l'anteprima della giornata il primo mattino. Generalmente il «trailer», lo spezzone, va in onda tra le 6.30 e le 7.30. Se c'è instabilità compaiono altocumulus castellanus, cumulus congestus e altocumulus stratiformis, addirittura talvolta cade anche un piccolo rovescio di pioggia, poi il tempo si rasserena o rimane una nuvolaglia che non dice nulla a chi si alza dopo le 8. Infatti dopo quest'ora interviene una temporanea stabilizzazione dell'aria. E allora, voi, che significato ha tutto questo? Significa che l'atmosfera è instabile e anche la giornata sarà bella fino al pomeriggio inoltrato, verso sera si presenteranno i cumulonembi e potrà scoppiare un bel temporale.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 32	REGGIO CALABRIA	22 30
BARI	24 33	ROMA	22 31
BOLOGNA	20 28	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	20 33	BARCELLONA	15 24
CATANIA	24 30	BRUXELLES	15 20
CATANZARO	22 31	FRANCOFORTE	15 18
FIRENZE	20 29	GINEVRA	17 19
OLBIA	21 28	LONDRA	12 17
PALERMO	24 30	MONACO DI BAVIERA	11 22
PERUGIA	18 30	PARIGI	15 20
POTENZA	20 32	ZURIGO	12 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 0 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 13 minuti, cala alle ore 20 e 14 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

DA LUNEDÌ 16 A SABATO 21 LUGLIO

SOLTANTO DA CARREFOUR!

PLAYSTATION SONY
+ Memory Card 1Mb Sony
+ Multitap
+ Titolo Software Crash Team Racing Sony
garanzia 1 anno
L. 299.000
€ [illegible]

TV COLOR 20" MIVAR - MOD. 20P1
televideo con 4 pagine di memoria
timer - presa scart - telecomando
garanzia 1 anno
L. 295.000
€ [illegible]

Numero Verde 800-650650
servizioclienti@Carrefour.com

nei nostri ipermercati di
TORINO [illegible] MONTE [illegible]
A [illegible] DALLE ORE [illegible] ORE 20.00

Carrefour è di parola.

PRESENTATO IERI IL PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI PROMOSSE DELL'ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO

Estate musicale di grandi eventi

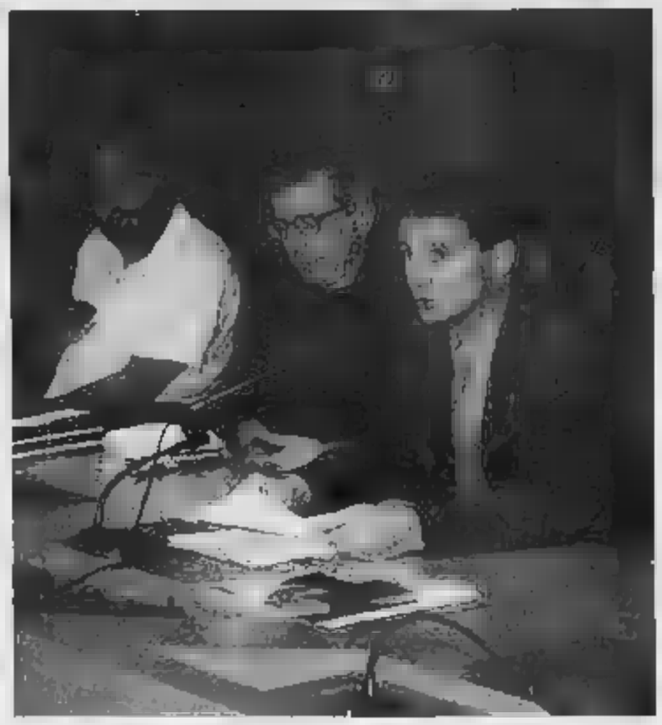
Interpreti d'eccezione per i brani classici o della tradizione proposti dal Festival per organo, dai Concerti di piazza Roncas e da Etétrad

Bruno Baschiera
AOSTA

E' stato presentato ieri il programma delle manifestazioni per l'estate a cura dell'assessorato regionale del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti. Gli appuntamenti sono stati organizzati, come ha detto l'assessore Claudio Lavoyer, «con una duplice valenza: da un lato c'è l'intenzione di creare un momento di accoglienza per i turisti, dall'altro esiste la volontà di promuovere Aosta, il capoluogo regionale, anche sede di eventi di alto livello».

Tre i «capisaldi» dell'estate: il «Festival di concerti per organo» giunto alla 36ª edizione e curato da Emanuela Lagnier, i «Concerti di piazza Roncas» della cooperativa «Musica e Muse» di Giorgio Costa, all'8ª presentazione al pubblico, e «Etétrad» la rassegna itinerante di musica tradizionale e popolare, non solo, che è stata strutturata da Sandro Bonifaco e che si presenta al pubblico per la quinta volta.

Per i concerti d'organo, accanto al repertorio maggiormente eseguito ed identificabile con la grande romantica del secondo Ottocento e primo Novecento, che caratterizza le esibizioni di David Briggs e Massimo Nosetti, vi sarà il grandissimo ritorno di Montserrat Torrent, occasione per ascoltare la produzione iberica contemporanea, e poi con Przemslaw Kapitula sarà possibile cogliere l'essenza della musica antica e romantica della Polonia dedicata all'organo. Vi sarà un abbinamento di organo e ottoni con Paolo Bougeat e Floriano Rossini, valdostani, e poi altri esecutori al massimo livello internazionale. I concerti si terranno nella Cattedrale di Aosta, ma vi saranno anche due appuntamenti, prestigiosi e suggestivi, nel Chiostro di Sant'Orso, il 1° agosto e «Schola gregoriana pragensis» e il 20 con l'ensamble «Il sonar parlante». Appuntamento sempre alle 21.30.



La «Schola gregoriana pragensis» e un momento della presentazione di ieri

I «Concerti di piazza Roncas» hanno già avuto un prologo entusiasmante, il 12 luglio, con «Histoire du tango», che non ha potuto accogliere tutti gli spettatori interessati e per questo sarà replicato a settembre. A luglio vi sono ancora in calendario tre appuntamenti, il 22, il 29 e il 30, con la «Cappella musicale di Grato» di Teresio Colombotto, il «Pianoforte a quattro mani» di Elvira Foti e Roberto Metro e l'«Harmonie du soir» del pianista Pierluigi Camicia. Conclusione della rassegna il 10 agosto l'«Omaggio a Beethoven» dell'orchestra «Presenda».

«Etétrad» si svolgerà il 5 agosto, una gamma ricca e variegata di appuntamenti, con «base» importante di riferimento nel giardino del castello di Aymavilles, ma anche con la volontà, come ha detto Sandro Bonifaco, ad aiutare a far meglio conoscere località chiamate impropriamente "minori", ma che invece possono offrire angoli e scorsi panoramici di significativo interesse».

> Il primo appuntamento è stato segnato dal successo dello spettacolo «Histoire du tango» che non ha potuto accogliere tutti gli spettatori interessati e per questo sarà replicato a settembre

Gitani d'Ungheria, baschi, bretoni, ma non solo, all'insegna gli incontri, in un programma davvero articolato e di sicuro interesse. Il 2 agosto, nel parco del castello di Aymavilles, vi sarà uno spettacolo di musiche, canti e danze rituali dei monaci tibetani del monastero di Drepung, a sottolineare l'internazionalità della manifestazione. Da segnalare ancora, fra i tanti appuntamenti, il «bal-folk» del 5 agosto ad Aymavilles, che segnerà la fine dell'edizione 2001 della manifestazione che sta avendo sempre più riscontro fra i residenti e i turisti presenti in Valle.

IPOTESI SUL FURTO DA 10 MILIONI AVVENUTO ALL'INAIL

Buoni pasto dati nei supermarket

AOSTA

Rifornirsi di merce in un supermercato convenzionato per l'utilizzo dei buoni pasto: con ogni probabilità era questo l'obiettivo di chi ha rubato ticket per una decina di milioni negli uffici della sede regionale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione gli infortuni sul lavoro. «La dicitura "Centri di grande distribuzione in cui è sistemato un punto di ristoro" significa, per forza, un ristorante, anche una macchina per caffè», precisa Onofrio Di Gennaro, direttore dell'Inail locale.

La sede dell'Inail, in corso Padre Lorenzo ad Aosta

Le «Bon chef», catena intestataria dei buoni, ha inviato l'elenco dei numeri dei ticket ai centri convenzionati, che per Aosta e dintorni sono la «Gros Cidac» in via Paravera e il bar-ristorante all'interno di «Carrefour» a Pollein, gestito in maniera autonoma dalla ditta «Valmatic».

«Abbiamo stipulato una convenzione la "Bon chef", da cui, dopo il furto, riceverò precise disposizioni», dice la responsabile del bar. L'ipermercato non ritira alcun genere di buono alle Stesso situazione nelle due filiali «Standa». In base alle native in materia fiscale, il ritiro dei buoni è consentito per l'esclusiva somministrazione di alimenti.

Come possono essere sfruttati allora questi «lasciapassare» per un pasto a costi contenuti, il cui valore complessivo è di dieci milioni? Sulla difficoltà di utilizzo dei «cartoncini» (ciascuno vale 16 mila lire) si è già espresso il direttore dell'Inail. Rimane ancora da identificare chi sia responsabile del furto (avvenuto senza forzare né porte né cassaforte). E pure deve ancora spiegato il motivo delle monetine trovate sul pavimento. Le uniche certezze riguardano la normativa sui ticket: non sono tramutabili in soldi e l'ammontare della spesa deve essere equivalente al valore del buono oppure superiore, ma mai inferiore; il costo del ticket è stabilito a discrezione dell'Ente. [s. l.]

IL SEGRETARIO REGIONALE DEL PARTITO POPOLARE PRENDE LE DISTANZE DAI DEMOCRATICI E RILANCIA L'ULIVO

Una Margherita che stenta a fiorire

Scambio di lettere e accuse tra Valerio Beneforti e Vincenzo Calì

AOSTA

Ci sono difficoltà a fare fiorire la Margherita in Valle d'Aosta. L'ultima tra le forze politiche italiane (Ppi, Udeur, Rinnovamento italiano e Democratici), non trova grandi consensi nel segretario regionale del Ppi, Valerio Beneforti, cui Vincenzo Calì, coordinatore dei Democratici valdostani, presente a Roma all'assemblea costituente, ha rivolto un invito ad accelerare il processo di fusione dei due partiti a livello regionale.

Per Valerio Beneforti «non si può parlare di fusione Democratici e Ppi valdostani fino a che loro avranno chiarito la posizione politica. I Democratici locali hanno aderito all'attuale maggioranza e hanno appoggiato le candidature di Augusto Rollandin e Ivo Collé al Parlamento. Mentre il senatore non è ancora pronunciato, il deputato Collé ha votato a favore alla proposta di Forza Italia di aumentare il numero dei ministri, dando quindi un chiaro indirizzo di centrodestra al suo mandato. La Margherita si oppone al governo Berlusconi. In Valle non possiamo stare con chi ha contribuito a mandare a Roma chi vota con il centrodestra». Beneforti, più che alla Margherita guarda «al rilancio dell'Ulivo valdostano, con Ppi, Verdi, Sinistra alternativa, Ds, per costituire una coalizione in grado di presentarsi alle "regionali" del 2003 come alternativa all'Uv».

Dal versante Margherita la risposta di Beneforti è commentata con un pizzico di ironia. «Piaccia o non piaccia a Beneforti la Margherita c'è e il segretario regionale Ppi deve prenderne atto, anche perchè il Partito Popolare è destinato a sciogliersi e Beneforti rischia di restare senza partito. Quanto alla chiarezza delle nostra proposta - dice Vincenzo Calì, coordinatore regionale dei Democratici - è limpida: con l'Ulivo e con il centro sinistra. Per l'elezione di Rollandin e abbiamo sottoscritto accordo di programma che, se Beneforti lo avesse letto, si sarebbe accorto che è un programma di centro sinistra». Circa il voto dei parlamentari valdostani a Roma, aggiunge Calì «senatori e deputati sono eletti senza vincolo di mandato, ma se si dovessero schierare con il centro destra prenderemmo immediatamente le distanze». In una «lettera aperta» inviata ieri a Beneforti, il coordinatore dei Democratici invita il segretario del Ppi valdostano «a un confronto tra le due uniche forze della Margherita presenti in Valle. Noi democratici siamo disponibili a mescolare sin da subito le rispettive dirigenze e a intraprendere iniziative comuni per ricercare ulteriori aggregazioni». [a. c.]

Dall'alto un momento dell'assemblea costitutiva della Margherita Qui sopra e da sinistra Vincenzo Calì e Valerio Beneforti

«Le Regioni sono ferite»

Louvin sullo scioglimento dell'assemblea del Molise

AOSTA

«Fermare il processo di delegittimazione dei Consigli regionali e delle altre assemblee elettive locali». E' quanto hanno chiesto i presidenti dei Consigli riuniti a Perugia per il secondo dei quattro seminari organizzati insieme al Censis per approfondire i temi legati alle riforme istituzionali. Nel dibattito sulla ridefinizione dei poteri di indirizzo e di controllo delle assemblee regionali, il presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin ha affermato che riusciamo a esercitare queste funzioni perchè ci mancano gli strumenti. Vorrei proprio sapere qual è il Consiglio regionale che è veramente in grado di verificare la correttezza dell'attività amministrativa della giunta. Per fare questo servirebbe una riorganizzazione complessiva della macchina consiliare. La funzione ispettiva è spesso ridotta a pura teatralità e la verifica «ex post» dell'efficacia delle leggi è praticamente assente, così come il controllo di gestione. I Consigli regionali - ha aggiunto il presidente Louvin - hanno subito una decurtazione di ruolo, avendo perso i poteri di legittimazione dell'esecutivo, il controllo diretto sulle strutture amministrative e il monopolio della produzione normativa». Dal dibattito è arrivato, per bocca della presidente della giunta umbra «un "no" alla contrapposizione tra il partito presidenti e il partito dei Consigli». Maria Rita Lorenzetti ha affermato che «la base assembleare della legittimità dei capi degli esecutivi è un passo indietro, ma anche un passo eccessivo in avanti la figura dei "governatori" peraltro estranea al nostro ordinamento». Il presidente Louvin ha definito vera e propria ferita al concetto di Regione la decisione del Governo di sciogliere il Consiglio regionale del Molise lasciando in carica la giunta». Louvin, che è anche presidente della Conferenza dei presidenti delle Regioni, ha espresso «amarezza e sconcerto. Per quattro mesi in Molise avranno solo la giunta, senza più Consiglio. Come si sentono alla luce di tutto questo i 1.150 consiglieri regionali italiani? E poi succederà?. Anche il parlamento nazionale potrebbe rischiare». Louvin ha concluso dicendosi «mortificato per questa implicita dichiarazione di inutilità dell'assemblea regionale». [a. c.]

Roberto Louvin

MASSI SPORT
VI OFFRE
completo da calcio
maglia, pantaloncini, calze
+
1 Borsa
1 Tuta allenamento
1 Tuta passeggio
1 K-way
1 Giaccone invernale
TUTTO A L. 220.000
Vasto assortimento di abbigliamento sportivo, attrezzature per società, forniture per palestre, scarpe da calcio e calcetto
Via Valli Valdostane, 29
11100 Aosta
Tel. 0165480025

COMUNE DI SAVONA

LA STAMPA

RINI
DI SAVONA E LIGURE

presentano

SAVONA MARE
Estate 2001

Picasso

Swatch Visit

Tutti

Venerdì

Feriali

Festivi

Vetrine di Cristallo

alle

Officine Musicali

LE

Il porto degli artisti

artisti

Musica in Darsena

Jazz in Piazzetta

sul

14

gruppo in

Fuochi d'artificio

fiume

Gran Carnevale Estivo

Lumini in

MARTEDI' SARA' COSTITUITA LA SOCIETA' «DONESOSKY» CHE HA IN PROGETTO UN PARCO GIOCHI INVERNALE

Dolonne investe sul divertimento

Il Comune e la Scuola di sci tra i primi 70 soci

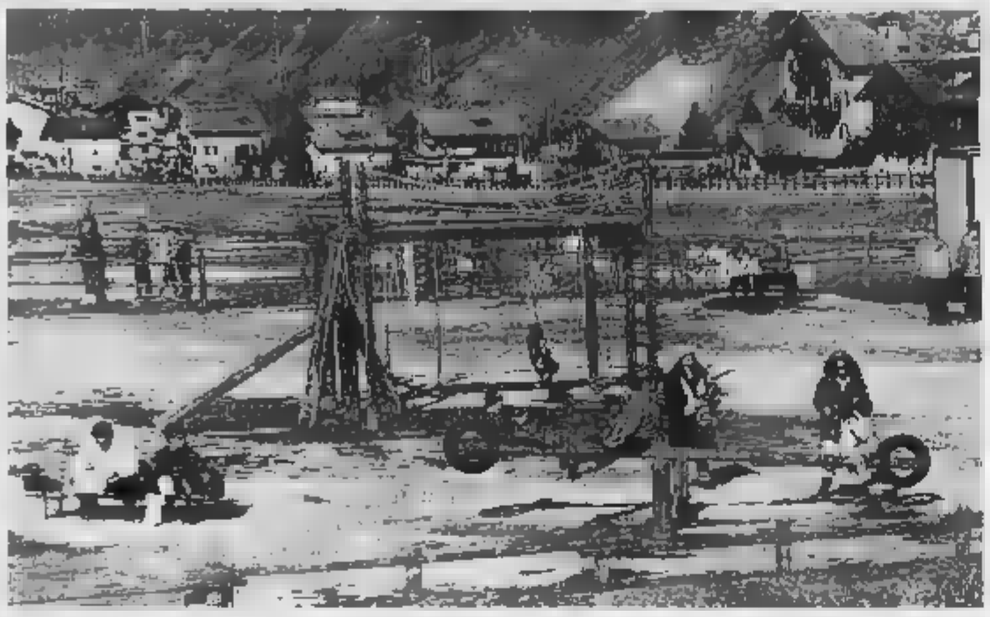
Gianluigi

COURMAYEUR

Martedì verrà costituita la nuova società Donesosky, con lo scopo di impiantare sui prati di Dolonne un parco divertimenti invernale. Il consiglio di amministrazione sarà composto da: Roberto Rota presidente, Giannino Belfrond, Sergio Blengini, Silvio Guedoz, Fabrizio Ottoz, Franco Savoye e Andrea Tabanelli. La società che partirà con settantina di soci, rimarrà per il momento aperta per consentire nuove adesioni e fra queste anche quelle dei numerosi turisti abituali di Dolonne che, saputo dell'iniziativa, si sono dimostrati più che disponibili.

L'idea è sicuramente stimolante. Si tratta, in pratica, di realizzare un parco divertimenti sulla neve, il corrispettivo montanaro di quelli acquatici che spopolano nelle località balneari. Annesso ci sarà anche il campo-scuola per consentire ai principianti di compiere i primi passi sulla neve. L'intenzione è di offrire tappeti per le risalite brevi, scivoli e percorsi da affrontare con gommoni e altri «aggeggi», una serie di giochi gonfiabili: il tutto da usare anche di sera, visto che la zona è illuminata da un impianto comunale costruito alcuni anni fa che servirà anche il vicino skilift la cui concessione è in scadenza.

L'intenzione dei soci è fare in modo che il parco giochi resti un'iniziativa a sé, da affiancare al ripristino dello skilift. Programma ambizioso, anche se il primo obiettivo, chiamato Natale 2001, resta il parco giochi, offerta turistica che in altre località delle Alpi sta avendo grande successo come hanno potuto verificare alcuni soci che, l'inverno scorso, si sono recati in Austria per visitare un impianto simile.



Un'area giochi tradizionale. A Dolonne per Natale potrebbe essere realizzato il primo parco divertimenti invernale della Valle

Estensione del parco ed eventuale ripristino dello skilift dipenderanno, in ogni caso, dal capitale che si riuscirà a raccogliere. Il Comune di Courmayeur e la Scuola di sci hanno stanziato rispettivamente 50 milioni. La Regione, che vede con molto favore l'iniziativa, ha promesso (almeno così assicurano i soci) di partecipare con una quota del 50-60 per cento dell'intero investimento.

Da parte della nuova società c'è ancora prudenza sull'entità della cifra che si prevede di raccogliere, ma si riscontra una buona disponibilità sia presso gli abitanti della frazione e quelli di Courmayeur. Per quanto riguarda i turisti affezionati, l'interesse riscontrato si quantificherà già nel corso della stagione estiva.

NUS

Strada chiusa al traffico

Per lavori di manutenzione straordinaria della careggiata, dalle 7 alle 19 di oggi, verrà vietata la circolazione stradale sulla regionale 37 di Ville-sur-Nus, nel tratto compreso tra le località Pillod e Chantignan di Quart.

SAINT-CHRISTOPHE

Mozioni sulla sede Rai

Un ordine del giorno di 14 punti verrà dibattuto, oggi alle 15, dal Consiglio comunale. Fra i più importanti: alcune mozioni della minoranza relative alla concessione edilizia per la costruzione della sede Rai e alla infiltrazioni di acqua nell'autorimessa di Sorreley. Poi l'approvazione del rendiconto finanziario 2000, il servizio di refezione scolastica 2001/2002, il piano di protezione civile.

MONTJOVET

Si riunisce il Consiglio

Alle 18,30 riunione del Consiglio comunale per l'approvazione del conto consuntivo 2000, delle variazioni al bilancio di previsione 2001/2003, del progetto di potenziamento dell'acquedotto e del parcheggio in frazione Chosaley, della variante al piano regolatore a seguito dei lavori di ricostruzione della strada dalla frazione Meran alla frazione Bourg e a seguito della realizzazione del sottopasso ferroviario in frazione Oley.

SAINT-VINCENT

«Giselle» in balletto al Palais

Oggi alle 21,30 al Palais sarà rappresentato il più antico balletto classico, «Giselle» di Jules Perrot, proposto dalle bambine e ragazze della scuola di danza classica Ballet Balletto Partos. Ingresso libero.

CAFÉ D'UNION

La «rivoluzione di genere» implica rispetto e dialogo

Gianni Bertone

GRANDI rivolgimenti sociali sono nati da piccole novità. Radicali trasformazioni di cultura e di costume derivate da iniziative, a volte infinitesime, che hanno fatto da scintilla. Mi pare che una di queste «novità» prendendo voce a Pinerolo, città di un territorio che ha molte affinità con la Valle d'Aosta e dove si è costituito anni fa un «Gruppo Uomini» che lavora per quella «rivoluzione di genere» che deve implicare entrambi i generi, maschile e femminile. Quando si parla dei «problemi di genere» si riferisce invece ancora al genere femminile. Le donne hanno fatto un lungo cammino per acquisire autocoscienza dell'autonomia e della specificità del loro «genere». Sul versante maschile invece le analisi di autocoscienza sono pressoché sconosciute in Italia e allo stadio iniziale in qualche realtà dell'Occidente. E come si possono proporre nuove forme di convivenza se un genere continuerà a prevaricare sull'altro e se l'altro dovrà accontentarsi delle «pari opportunità» per arrivare ai «poteri» che si considerano fondati su disvalori? Il punto è allora: che i due generi elaborino la loro autonomia, che le loro specificità dialoghino e trovino con tutta la fatica del caso, forme di rapporto dialogato e complementare.

L'ultimo numero di un foglio mensile di questo Gruppo Uomini, «Uomini in cammino», riflette sull'uccisione di una liceale di Pinerolo e sul suicidio del suo assassino. Dunque il problema della violenza. Leggiamo: «È' vero che la violenza è anche femminile, ma abbiamo ben presenti le statistiche che ci aggiornano in proposito rivelando che nelle stragrande maggioranza dei casi la violenza vede protagonisti gli uomini a danno di donne di bambini bambine. Questa è una prima grande questione su cui riflettere. E' la differenza che passa tra l'ordine dei padri segnato dal dominio, dalla proprietà privata, dalla violenza... e l'ordine delle madri segnato dalla cura, dall'attenzione alle relazioni, dalla disponibilità collettiva delle risorse, dal rispetto per la natura, ecc...».

Nelle attuali società relazioni che si fondano sulla violenza vedono ancora commisti i due generi sul versante della negatività. Sullo stesso foglio sono riportati giudizi di un magistrato il quale annota che «le radici della violenza sono ricercare tanto nella componente individuale di aggressività, quanto nella pratica delle relazioni basate sul non rispetto, sul complesso di superiorità, sulla competizione per il potere, ecc. Tutte caratteristiche di quella cultura che chiamiamo "patriarcato" e che è storicamente incarnata dagli uomini e dalle donne omologate, per scelta o per forza».

Nasce un'idea: «Pensiamo a Pinerolo come a un laboratorio di riflessione e di pratiche di relazione. L'Ente locale dovrebbe assumersi il compito di coordinare questo laboratorio cittadino (...). Scuole, associazioni, gruppi, chiese, singoli uomini e donne, convinti/e della convenienza di una simile formazione e autoformazione permanenti, dovrebbero coinvolgersi in questo coordinamento...». Può essere una suggestione operativa anche per altri? Se non altro che, sia attenzione al problema.

ERANO FINITI SOTT'INCHIESTA PER GLI APPARECCHI UTILIZZATI NELLE «BATTUTE»

Cacciatori assolti per le radio

Intercettazioni abusive degli investigatori

Una ventina di cacciatori erano finiti sott'accusa per aver utilizzato radio «fuorilegge» per la caccia, ma il giudice ha assolto tutti «perché il fatto non sussiste». La vicenda risale al gennaio '99, quando i componenti della «squadra 10» di Saint-Vincent e della «squadra 11» di Pontey per la caccia al cinghiale avevano subito perquisizioni da parte degli investigatori della sezione di polizia giudiziaria del tribunale, carabinieri, forestali, poliziotti e finanzieri. Lo scopo: trovare le radio che sarebbero state utilizzate dai cacciatori in una «battuta» nel dicembre '97. E servite di nuovo proprio nei giorni prima della perquisizione.

In aula, però, gli avvocati hanno fatto notare che le intercettazioni della polizia giudiziaria erano state fatte in modo irregolare. Gli investigatori avevano utilizzato una radio simile a quelle dei cacciatori (presunte «fuorilegge») e registrato le conversazioni in modo abusivo. Così, i difensori non sono stati nemmeno costretti a chiedere la perizia sulle intercettazioni: tutto materiale illegittimo, inutilizzabile in un'aula di tribunale. Alcune radio, poi, erano autorizzate.

In più, molti apparecchi sequestrati in casa dei cacciatori. In fondo a qualche cassetto. Spenti. Dov'era la prova che le avessero utilizzate anno prima? La legge prevede ammende soltanto nell'eventualità che i cacciatori siano sorpresi con le radio in funzione e comunque al seguito (e funzionanti).

Cacciatori impegnati in una «battuta» contro i cinghiali in Valle d'Aosta

ENTRO LA FINE DI LUGLIO IL COMUNE DOVREBBE DARE LA CONCESSIONE EDILIZIA ALLA REGIONE

Presto un cantiere alla Torre dei Balivi

L'ex carcere diventerà sede della Fondazione Istituto musicale

AOSTA

Conto alla rovescia per il grande progetto di ristrutturazione Torre dei Balivi in via Guido Rey. Entro fine mese il Comune dovrebbe dare la concessione edilizia alla Regione, finanziatrice dell'intervento e, ad agosto, è previsto l'avvio delle procedure per la gara d'appalto il cui termine è ipotizzabile a fine anno.

Nei primi mesi del 2002, quindi, potrebbe essere aperto il cantiere per l'opera di riqualificazione dell'antico fabbricato utilizzato come penitenziario dal 1263 fino a quasi vent'anni fa. E, per contratto, l'opera dovrà essere conclusa in giorni (più di due anni). La realizzazione del piano lavori, per un ammontare di 8 miliardi, restituirà edificio «moderno» e funzionale, di 1750 metri quadrati, destinato a nuova sede della Fondazione Istituto musicale sistemata in via San Giocondo dall'autunno del 1999, dopo vent'anni di permanenza in un fabbricato di proprietà dell'Istituto San Giuseppe, in via Xavier de Maistre.

Il complesso noto come «Torre dei Balivi» verrà recuperato con una spesa di 8 miliardi a carico della Regione e adibito a sede della Fondazione Istituto Musicale

Il mantenimento dell'estetica esterna del monumento, come stabilito dagli autori del progetto, si contrappone, in maniera armoniosa, alla demolizione dei fabbricati bassi, interni, costruiti dall'ex amministrazione carceraria e, nell'attuale cortile, saranno insediate, seminterrate, le aule. «Archeologia permettendo - premette l'architetto Renato Perinetti, sovrintendente regionale ai Beni culturali -. I primi saggi preliminari non hanno fornito elementi rilevanti sotto il profilo archeologico. Sono stati eseguiti, in particolare, dei "carotaggi" (trivellazioni del terreno ndr) e sondaggi elettromagnetici senza esito. Prima di incominciare gli scavi veri e propri analizzeremo anche altri piani del terreno».

I circa 500 allievi iscritti all'Istituto musicale disporranno anche di un auditorium con 160 posti. La ristrutturazione della Torre dei Balivi contribuirà, dice Renato Perinetti, a rivitalizzare una zona problematica, soprattutto nelle ore serali e notturne.

La disponibilità di spazi nell'edificio di via Giocondo, di proprietà della Diocesi, ex sede di movimenti cattolici, risponde appieno alle aspettative. Ma, stando a quanto afferma Massimo Bezzo, insegnante di Pianoforte della Fondazione Istituto Musicale, «la classe docente non è stata informata sulla reale "fisionomia del nuovo istituto - dice - e una prima visione del progetto ci lascia perplessi sia per le dimensioni, sia per la dislocazione delle aule. Vorremmo un confronto per essere informati in termini più dettagliati». [s. l.]

Nel parco un divieto equivoco e possibilista

Agli ingressi del parco francese de La Vanoise sono posti in bella evidenza dei cartelli che, in quattro lingue, indicano ai visitatori varie raccomandazioni e divieti ripetuti anche nel bellissimo notiziario «L'estive» edito dal parco stesso. Tra questi divieti vi è quello assoluto di portare cani «anche se al guinzaglio». Allo scopo di scoraggiare potenziali trasgressori e di rafforzare la severità dei divieti, altri cartelli affiancati ai primi riportano le «tariffe» delle pene pecuniarie per ogni violazione; in particolare per i proprietari dei cani colti in fallo è prevista un'ammenda di 900 franchi francesi equivalenti a circa 270.000 lire.

Spostiamoci nel confinante Parco del Gran Paradiso e osserviamo gli analoghi cartelli, peraltro molto più sommari, posti agli ingressi di questo importantissimo e bellissimo parco italiano: tra i pochi divieti salta subito all'occhio quello riguardante i cani che riporta, a fianco del simbolo del cane, l'inaffiabile scritta «meglio non» (sic!). Di grazia, che vuol dire «meglio non»? Che se io, proprietario di cani, qual in effetti sono (ma non mi sono mai sognato di portare i miei cani in un parco), miro al «meglio» non devo introdurli nel parco, ma se - poiché un vecchio proverbio dice che «il meglio è nemico del bene» - mi accontento del «bene» li posso comunque portare? E cosa può succedere se vengo colto in fragrante da un guardaparco? Che questi può darmi, se è di cattivo umore, un buffetto o guancia? Contrasti veramente incomprensibili tra due parchi analoghi e confinanti: da 270.000 lire di sicura ammenda (peraltro giustissima anche salata) a forse, non è detto, buffetto. Insomma un'altra dimostrazione di concepiti i divieti in Italia: in modo equivoco, possibilista, che si prestano perciò a interpretazioni «personalizzate».

Qual è il risultato? Eccolo qua: domenica scorsa sono stato a Pont di Valsavaranche e i sentieri erano allegramente invasi da torme di escursionisti e di felicissimi cani che scorrazzavano liberamente. Alla faccia dei divieti (divieti?) e rispetto dell'ambiente montano. Cordiali saluti.

Luciano Ratto, Torino

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Dis. 1: *Morgex* (0165.801300, v. M. Bianco, 81); *La Thuile* (0165. 884110, v. Colombo, 44); *Aymavilles* (entro 15' dalla chiamata su ricetta urgente, 0165.906016, loc. Charlettes, 70); *Cogne* (0165 . 74401, v. Grand Paradis, 4).
Dis. 2: *Ad Aosta*, con or. (a porte ap.), la farmacia *Comunale 3* (t. 0165.553839, viale Conte Crotti); *Etroubles*, t. 0165.78488, p. Emile Chanoux, 1); *Mus* t. 0165.767905, v. *Saint-Barthélemy*, 2).

NECROLOGIE

Presidenza, Direzione, Personale della Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A. profondamente colpiti, partecipano al dolore dell'amministratore delegato Gabriel Troubat per l'improvvisa scomparsa della moglie

Brigitte Troubat

I funerali avranno luogo venerdì 20 c.m. alle ore 10.30 nella Chiesa di Bourg Saint Maurice.

— Courmayeur, 18 luglio 2001.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato della Cervino S.p.A., partecipano al lutto dell'Ing. Troubat per la prematura scomparsa della moglie BRIGITTE

L'Ing. Mauro Loyoudice, il dott. Gianni Cian, il dott. Gabriele Quaretani e i Dipendenti della Cervino S.p.A. si uniscono al dolore dell'Ing. Troubat per la scomparsa della moglie BRIGITTE.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22.45 Tgr della Valle d'Aosta
18,55 C'era una volta la fabbrica

France

13,20 Journal
13,50 Derrick, série
14,55 Soko,
15,45 Tiercé en direct de Vincennes
16,00 La chance aux chansons
16,45 Des chiffres et des lettres, jeu
17,15 Un livre, des livres
17,15 Cap de pins, feuilleton
17,50 Hartley coeurs à vif, série
18,45 Et un, et deux, et trois, jeu
19,20 1000 enfants vers l'an 2000
19,25 Qui est qui?, jeu
20,55 Casper, jeu
22,40 Bouche à oreille
22,50 Place de la République
0,20 L'Euro

Television Suisse Romande

12,30 Tj-midi
12,50 Zig Zag café
13,50 Nash Bridges,
14,40 Agence Acapulco, série
15,25 Ski Alpin. Coupe du monde
16,25 Les anges du bonheur, série
17,10 La reponse, série
18,00 Top model, série
18,30 Tout à l'heure
18,55 Casper, série
19,55 Casper, série

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

UFFICI SPOSTATI NELLA STRUTTURA MEDIEVALE A «LES MURASSES» DI VERRES

Nuova sede per la Comunità Evançon

Progetto per risolvere il problema dell'accesso alla strada

oggi, la Comunità montana Evançon avrà una nuova sede. Gli uffici all'ultimo piano del municipio di Verrès si trasferiranno nell'immobile Les Murasses che già ospita da qualche mese la biblioteca. Il complesso medievale ristrutturato è formato da due edifici. Nel primo blocco trovano posto la biblioteca (1° piano) e il piano superiore le sale Consiglio della Comunità montana e un ampio spazio espositivo, che ospita in questo periodo le opere in legno di Angelo Giuseppe Bettoni di Perloz e quelle in ferro battuto di Delfino Chenuil di Pont-St-Martin. Nel secondo immobile sono state arredate alcune stanze destinate a uffici della Comunità montana, disposti su 2 piani.

«Siamo lieti di avere una sede così prestigiosa per il nostro ente - il presidente della Comunità Umberto Nigra -. Il restauro è particolarmente riuscito, nel pieno rispetto delle caratteristiche architettoniche dell'edificio». L'antica cascina Murasse fu costruita nel 1512, come dipendenza della Prevostura, per ordine di Carlo di Challant, prevosto di Aosta e commendatario di Sant'Egidio, San Pietro e Sant'Orso. «Lo inaugureremo dopo il periodo estivo - aggiunge il presidente - e faremo un'unica cerimonia per la biblioteca, Comunità Evançon e la struttura in sé». L'unico problema, risolvibile a breve, sembra essere l'accesso per le automobili, in incrocio stretto e a ridosso della strada. «E' già stato presentato un progetto di - conclude Nigra - e sarà nostra cura sistemare quanto prima questo incrocio». [d. g.]

Il palazzo medievale ristrutturato Les Murasses a Verrès che ospiterà la sede della Comunità montana Evançon

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
18 - 20 - 21 Luglio - 21 Agosto - 16 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
MUSICA DAL DANUBIO
21 agosto • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev/Alexandre Toradze
22 agosto • Domenico Nordio/Massimo Quarta/Luca Ranieri/Danilo Rossi/Mario Brunello/Luca Signorini
23 agosto • Angera, Rocca Borromeo • Fuste Estensi • Musici di Stoccolma Mahler Chamber Orchestra
24 agosto • Isola Madre • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind
25 agosto • Verbania, Villa San Remigio • Studio Toradze – Matsuura Pianisti di Tutto il Mondo
26 agosto - 6 settembre • Isola Madre, Palazzo Borromeo • Esposizione "I Tesori della Liuteria Italiana. La famiglia Guarneri"
28 agosto • Arona, Villa Ponti • Gabriele Pieranunzi/Francesco Finire/Rocco Filippini/Franco Petracchi/Enrico Intra
27 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Labatos
27 agosto - 13 settembre • Stresa, Galleria Fondazione Mostra di Marco Lodola "I colori della musica"
28 agosto • Villa Taranto, Verbania • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
29 agosto • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Quartetto di Tokyo
1 settembre • Stresa, Teatro Kursaal • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Jukka-Pekka Saraste/Hilary Hahn
1 settembre • Laveno Mombello, Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo • Luisella e Emilio Traverso
2 settembre • Angera, Rocca Borromeo • Marcos Vinicius
8 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Marco Rizzi/Alessandro Mahler
9 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Frittoli/Gianandrea Noseda
10 settembre • Martinsky Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Anna Netrebko
11 settembre • Martinsky Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Daniil Trifonov
9 settembre • Stresa, Palazzo Congressi • Filippo Gamba
11 settembre • Verbania, Castello Visconteo • Goran Krivokapic
12 settembre • Villa Taranto, Verbania • Simone Pedroni
13 settembre • I Solisti di Mosca / Yuri Bashmet
16 settembre • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev/Alexandre Toradze
LA STAMPA
Informazioni e di Stresa e del Via
www.settimanemusicali.it
Piemonte
Comune di Stresa

PARCHEGGI REGOLAMENTATI LA GESTIONE DEI PARCOMETRI E' STATA AFFIDATA A UNA SOCIETA' FORMATA DALL'ACI E DAL COMUNE

Zona blu ampliata a Ivrea

Aumenta l'area della sosta a pagamento

Mauro Revello
IVREA

Amara sorpresa, nell'estate degli eporediesi e di tutti gli automobilisti che devono fermarsi in città. La giunta comunale ha infatti deciso di ampliare le aree di sosta a pagamento, creandone di nuove e affidandone la gestione all'Ivrea Parcheggi (società formata da Comune e Aci). Si tratta di circa 130 posti, che andranno ad aggiungersi ai 797 attualmente regolati dai parcometri.

Il sindaco Fiorenzo Grijuela e i suoi collaboratori affidano ad un comunicato la motivazione di questa scelta. «Il provvedimento - recita la nota - si è reso necessario per procedere ad un riordino ed alla regolamentazione più severa di alcune aree in cui la sosta selvaggia non consente più civile fruizione dello spazio pubblico, soprattutto a chi non usa sempre e solo l'automobile». In altri casi, secondo la giunta, si vorrebbe garantire una maggior rotazione in aree dove c'è forte presenza commerciale e dove, di conseguenza, il cliente vuole la certezza di trovare un posteggio libero.

Certo è che sarà quasi impossibile, una volta entrato in vigore il provvedimento (forse a inizio del prossimo anno), trovare un posto non delimitato dalle strisce blu nella zona del centro storico. Restano «libere» piazza del Rondolino e corso Massimo d'Azeglio tra i parcheggi a ridosso del centro, un po' più fuori mano quelli del cimitero, di via Circonvallazione, della zona della stazione e di parte di piazza Lamarmora.

Tutto il resto sarà sotto la gestione dell'Ivrea Parcheggi, società che dai parcometri incassa un miliardo e 100 milioni all'anno (le multe, invece, finiscono nelle casse del Comune). «In molte aree - dice Luigi Berutti, amministratore delegato dell'Ivrea Parcheggi - abbiamo riscontrato un certo interesse per la sosta a pagamento. Quello che inizialmente era giudicato come una gabella, oggi viene ritenuto un servizio. In Borghetto, addirittura, i commercianti mi chiedono quando verranno realizzate le strisce blu anche in quella zona».

Ma le proteste sono certamente superiori ai plausi, da parte dei residenti e di coloro che posteggiano in città per lavoro. Nella tabella sono indicate le nuove aree destinate alle strisce blu. Le tariffe non sono ancora ufficiali, si parla di una sperimentazione in via Olivetti (750 lire all'ora); tutto il resto è previsto a 1500 lire all'ora, tranne corso M. d'Azeglio che dovrebbe costare 1000 (ma verranno creati 15 posti a disco orario in via San Nazario).

I NUOVI POSTI

Piazza ... : 30
Piazza Perrone e via Riva: posti
Piazza San Francesco e via Baratono:
Slargo scuola M. d'Azeglio: posti indicati
Via Camillo Olivetti: **40 posti**

Le tariffe restano di 1500 lire all'ora nel centro storico, 1000 lire fuori dal centro. In via Olivetti sarà sperimentata per la prima volta la tariffa di 750 lire all'ora.

I nuovi posti in arrivo sono circa 130
Il sindaco: era necessario intervenire in punti dove era difficile la circolazione stradale

Nel centro di Ivrea impossibile trovare un posto che non sia a pagamento

«Tariffe troppo alte, meglio il disco orario»

L'opposizione e i commercianti polemici con il provvedimento della giunta

IVREA

L'idea di aumentare le aree di sosta a pagamento, com'era prevedibile, sta scatenando accese proteste in città. A partire dai gruppi politici: sono molti i consiglieri di opposizione che si scagliano contro il provvedimento deciso dalla giunta di centro sinistra, guidata dal sindaco Fiorenzo Grijuela.

«Hanno praticamente lottizzato la città - dice Maria Laura Pescatori, della Lega Nord -. Probabilmente l'Ivrea Parcheggi premo per avere più aree da gestire, e al Comune conviene perchè si controllano le auto senza dover utilizzare i vigili». E aggiunge: «Avevamo chiesto venissero almeno rispettate le proporzioni dei parcheggi gratuiti, ma così non è. A quanto pare, l'intero centro avrà le strisce blu».

Polemico Maurizio Neviani, Forza Italia, nel sfidante di Grijuela. «Non si capisce se si vuole mettere ordine nella sosta, oppure rimpinguare le casse comunali». L'aggiunta di aree, al limite, avrebbe dovuta essere presa in considerazione con l'adozione del nuovo piano regolatore. «E ritengo - continua - che debbano essere riviste anche le tariffe».

Secondo Alessandro Borgiesio, di An, c'è una chiara sottomissione della giunta nei confronti dell'Ivrea Parcheggi: «Forse si vogliono compensare gli stalli tolti con i lavori di risistemazione di piazza Foglia...». I motivi che hanno spinto la giunta a questo provvedimento, poi, sono considerati pretestuosi. «Basterebbe introdurre zone a disco orario, per garantire una maggiore rotazione delle soste».

L'introduzione di nuove aree a pagamento coinvolge a fondo soprattutto il settore commerciale. Moderato Alessandro Cignetti, da poche settimane presidente dell'Ascom: «La sosta a pagamento - dice - può essere una soluzione per avere sempre dei parcheggi liberi; a patto, però, che i prezzi restino bassi». E aggiunge: «Sarebbe opportuno trovare soluzioni anche per chi lavora in centro, come i commercianti, ed anche migliorare il trasporto pubblico, magari un servizio di navetta dai parcheggi più periferici».

Non di sta, invece, il presidente della Confesercenti, Valter Giachino, che intende chiedere al più presto un incontro con l'assessore all'urbanistica Alberto Rodolfi. «Questo provvedimento - insorge - significa la morte commerciale del centro storico, la gente viene invogliata ad andare ai centri della grande distribuzione e periferia». Anche Giachino vede una soluzione migliore nella creazione di zone a disco orario, «purchè venga fatto rispettare». E chiede una revisione delle tariffe, ritenute troppo care, oltre alla sospensione del pagamento ad agosto: «Molte città lo fanno, sia in Canavese che altrove. Sarebbe un modo per incentivare il turismo e rivitalizzare il centro».

[m. rev.]

DISASTRO SFIORATO GLI ORDIGNI POTEVANO ESPLODERE, SONO STATI FATTI BRILLARE DAGLI ARTIFICIERI

Allarme per tre bombe

Erano state abbandonate a Salassa

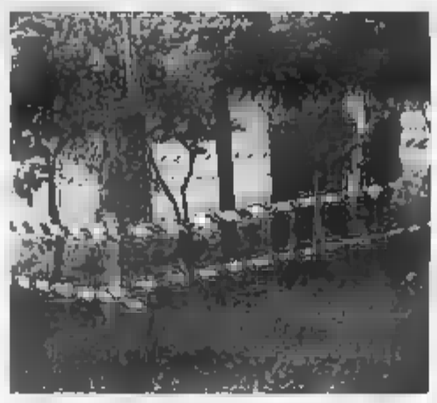
SALASSA

E' stata una telefonata anonima arrivata alle di martedì al centralino dei carabinieri di Cuorgnè a far scattare l'allarme. «Ci sono delle bombe chiuse in una latta di ferro, tra due cassonetti dell'immondizia, in via Franco Botta a Salassa», ha detto una voce maschile al brigadiere che ha risposto al telefono. Un'auto dell'Arma, partita dalla di Cuorgnè, ha raggiunto in un attimo quell'area, illuminata dai lampioni della piazza e vicino alle scuole elementari. I militari si sono avvicinati e hanno notato un contenitore giallo dal diametro di una ventina di centimetri. Proprio come aveva detto la voce anonima al telefono. Dentro, nascoste tra la paglia, tre bombe a mano di tipo «Ananas», ancora in ottime condizioni. Con cautela i due carabinieri hanno preso la latta e l'hanno portata in un campo distante alcuni centinaia di metri: l'area è stata recintata per precauzione e è stato impedito a chiunque di avvicinarsi. Per tutta la notte alcuni militari hanno pattugliato e controllato l'intera zona.

Solo al mattino, quando sono arrivati gli artificieri del nucleo provinciale dei carabinieri, le tre bombe sono state fatte brillare. Gli ordigni sono stati portati oltre la statale 460, nell'ex discarica di località Rivarotta, un luogo più sicuro, lontano dalle abitazioni. E qui, poco dopo mezzogiorno, le bombe sono state fatte saltare. In tutto il paese è stato avvertito un boato fragoroso: delle tre, la deflagrazione più intensa è stata l'ultima.

«Residuati bellici risalenti alla seconda guerra mondiale», dicono i carabinieri. Ma quelle bombe «abbandonate in mezzo all'immondizia pericolose. «Non osiamo immaginare che cosa sarebbe se un bambino, incuriosito, le avesse prese in mano - protesta il paese - e, per gioco, avesse tirato la linguetta di sicurezza». Ora si cerca di capire chi possa avere lasciato quel contenitore in pieno centro paese. Potrebbe trattarsi di qualcuno che le ha trovate nel proprio appezzamento di terra e non sapendo cosa fare ha preferito abbandonarle piuttosto che avvertire i carabinieri. Una versione che gli stessi militari considerano verosimile. Il fatto che siano state custodite in una latta, protetta dalla paglia, lascia infatti supporre che chi le ha trovate volesse limitare eventuali danni. Ma, chiunque le abbia lasciate tra i due cassonetti, non si è reso conto che quel gesto poteva causare un disastro.

[gp. mag.]


Lo zona dove sono state portate le bombe

CEDUTA LA SOCIETA' DEI PC

Op, nei lavoratori ritornando la preoccupazione

SCARMAGNO. Torna la preoccupazione all'ex Op Computer di Scarmagno. La CMS, società che produce pc e che faceva parte del gruppo Finmek, è stata acquistata al 100 per cento da Tecnodiffusione (che l'aveva costituita proprio insieme a Finmek). «Si sapeva che c'erano trattative in corso - recita una nota della Fiom -, ed avevamo richiesto alle due società un incontro formale. Ma nonostante le assicurazioni dell'amministratore delegato di Finmek, Carlo Fulchir, ci siamo trovati di fronte il fatto compiuto». Ieri i lavoratori hanno dato vita ad un corteo fino agli uffici dei responsabili del personale, per chiedere l'avvio di un confronto. «Le prospettive industriali ed occupazionali - dicono alla Fiom - devono trovare garanzie e sviluppo, anche perchè deve ancora concludersi il processo di assunzione dei fallimento dei lavoratori dell'ex Op».

&

LA BANDA. Alle 21, in occasione della patronale di San Giacomo a Sparone, la filarmonica locale tiene il proprio concerto estivo in piazza.
FILM ALL'APERTO. «Il nemico alle porte» di Jean Jacques Annaud è la proposta di oggi, alle 21.30, nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea per la rassegna «Ivreenestate» della cooperativa Rossi Torri. Domani alle 21.45, nell'arena Villa San Giuseppe a Rivarolo, verrà invece proiettato «Le follie dell'imperatore», il più recente lungometraggio a cartoni animati della Disney. I biglietti a Ivrea costano 8 mila lire e a Rivarolo 6 mila.
L'UNIVERSITÀ. I giovani della redazione del periodico «Clips» organizzano, al centro congressi di Ca' Bertoldi in via Dante a Montanaro, un incontro di orientamento alla scelta della facoltà universitaria con la partecipazione di laureati e laureandi di Architettura, Economia e commercio, Farmacia, Geologia, Giurisprudenza, Ingegneria e Isef. La serata è aperta a tutti. Informazioni: 011.9160650.
FESTA BI. Si svolge al campo sportivo di Front la manifestazione «Frontinfesta 2001», che si apre questa sera il «Festival della Birra»: alle 19,30 apre il padiglione gastronomico, con grigliate miste e tanta birra. Alle 21.30 il concerto rock degli Alkatraz, e a fine serata lo «sballo» del «Discofun». Ingresso libero.
Novità «canavesane» in campo editoriale e discografico. Per i tipi dell'editore eporediese Priuli & Verlucca è appena uscito il numero 14 della rivista «Pagine di Piemonte», reperibile nelle edicole e nelle migliori librerie. E editrice Leonardi di Milano ha invece dà poco dato alle stampe il settimo compact disc della collana «Antichi organi del Canavese», registrato dal maestro Roberto Cognazzo sull'organo monumentale della chiesa di Montanaro e dedicato a Giuseppe Verdi e altri autori del suo tempo: per avere informazioni in merito, consultare il sito www.canavese.it/antichiorgani.
PITTURA E SCULTURA. Al Centro incontri delle ex Casermette di Locana è allestita la mostra delle opere di pittura e scultura di Mario Fornero e Giampiero Tamagno. Apertura fino a domenica luglio, nei giorni feriali dalle 15 alle 19, la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.
TOMBOLA. Negli esercizi di Rivarolo si possono richiedere le cartelle della maxi tombola organizzata dalla Comunità Ginestrese e le cui estrazioni avranno luogo nelle serate 28 e del 31 luglio, in concomitanza alla Sagra del Prosciutto e del Cacciavallo. Il montepremi complessivo ammonta a milioni di lire. Il ricavato sarà devoluto per iniziative di beneficenza.
FOTOGRAFIA. L'associazione I Grampa ha indetto il primo fotografico «Scatta Locana... Momenti di vita, ambienti naturali e rurali». Le sezioni sono: stampe a colori, in bianco e nero, stampe d'epoca. Le opere devono essere presentate entro il 24 agosto per essere esposte, due giorni dopo, nei locali delle ex Casermette. La sera del 2 settembre, durante la festa del Castellino, le premiazioni. Per informazioni: 339.4812850 0.333.3622323.
ALLE TERME. Dal 25 agosto al 7 settembre avrà luogo il soggiorno a Salsomaggiore Terme organizzato dal Centro d'incontro Villa San Giuseppe di Rivarolo. Il costo dell'iniziativa è di 1 milione 20 mila lire. Per le iscrizioni rivolgersi entro domani alla sede del Centro, in vicolo del Castello, dalle 15 alle 17.
INSIEME RAGAZZI. L'iniziativa, organizzata a Orio Canavese dal gruppo tennistico locale in collaborazione con il Comune, si svolge ogni martedì e giovedì, dalle 14 alle 17, al centro sportivo, con attività ludiche per i ragazzi del paese.

A CURA DI Mauro Saroglia

IN

COLLERETTO. Migliorano le condizioni di Fabio Giovannone, il ragazzo diciassettenne di Colleretto Castelnuovo che martedì mattina è rimasto coinvolto in un incidente a Prinsco, frazione di Cuorgnè. Ieri il giovane è uscito dal coma farmacologico e potrebbe essere dimesso fra qualche giorno.

RIVAROLO, VIGILI URBANI. I vigili urbani impegnati nel servizio integrato che coinvolge diversi Comuni del Canavese occidentale (Rivarolo è il centro capofila) avranno una sede distaccata. La nuova postazione si trova in alcuni locali di palazzina recentemente ristrutturata vicino alla stazione ferroviaria.

CUORGNE', VIABILITA'. Durante tutti i giovedì del mese di agosto verrà chiusa al traffico corso Dante, angolo via Torino. Questo per consentire i lavori di ristrutturazione di piazza d'Armi anche durante i giorni di mercato. Dopo la decisione dell'amministrazione comunale c'è già chi si lamenta: «Saranno inevitabili i disagi al traffico». L'assessore al Commercio, Guglielmo Pitta replica: «Non potevamo fare altrimenti. E comunque si tratta solo di quattro giorni in un mese e nessun esercente verrà danneggiato».

CASTELLAMONTE. A inizio giugno era stato arrestato per resistenza e lesioni, dopo un lungo inseguimento nel quale l'auto dei carabinieri era anche uscita di strada. Ieri Andrea Ercole, 21 anni, elettricista di Castellamonte, è stato processato con rito abbreviato e assolto dal gip di Ivrea Tornatore. Il giudice ha accolto la tesi del difensore, l'avvocato Pio Coda, ed ha prosciolto il giovane con formula piena.

IVREA, DIBATTITO. «Viabilità, Prg e Millennium Canavese» sono gli argomenti del dibattito in programma oggi alle 21.15 presso la sala pluriuso delle scuole elementari di Torre Balfredo. L'iniziativa è organizzata dal circolo di Ivrea di Alleanza Nazionale

DAL 14 LUGLIO

Poratelli

UOMO • DONNA

BIELLA - VIA MAZZINI 4, 6, 8 - Tel. 015.21977 - 015.32308

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Via Massimo d'Azeglio, 60 - 10126
011 656 52 11 - Fax 011 668 53 09

STELLA cortesia LA STAMPA

GRESSONEY St. JEAN
****** Hotel Gressoney**
Via Lys, 3
tel. 0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com
Ristorante con servizio in dehors, bar, TV, telefono ■ frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi. Palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA. Noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.
Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete.
Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

GRESSONEY LA TRINITÉ
***** Hotel Lo Scoiattolo**
Località Tache, 6
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@htlscoiattolo.com
www.htlscoiattolo.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, sauna, palestra, massaggi, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.
Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, La Scoiattolo è un luogo dove relax e comfort magistralmente si fondono con la squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

GRESSONEY St. JEAN
****** Residenza Del Sole**
Località Fridau 4
tel. 0125.357400 - fax 0125.357299
www.residenzadelsole.com
Ristorante, TV, telefono, frigo, cassetta di sicurezza, bar, sala congressi, piscina coperta, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, sala lettura, solarium, parcheggio, mini club.
Situato in posizione ideale nella zona più aperta e soleggiata di Gressoney St.Jean. In estate: passeggiate, golf e pesca nel lago. In inverno si scia nel comprensorio Monte Rosa Sky e sulla nitida pista Weissmatten.

GRESSONEY St. JEAN
***** Hotel Lyskamm**
Strada Statale 505, 1
tel. 0125.355436
Albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese. A due passi dalle principali attività sportive e commerciali. Camere con bagno, telefono e TVcolor. Cucina tradizionale regionale. Sala giochi, giardino alberato, parcheggio.

GRESSONEY St. JEAN
**** Hotel Alpenrose**
Località Bielciücken
tel. 0125.355603 - fax 0125.355923
Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, parcheggio privato.
Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weismatten (Monte Rosa Sky) e della pista di fondo.
Dotato di 14 camere tutte con servizi. Cucina tipica valdostana e non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

GRESSONEY St. JEAN
***** Residence Apfel**
Via Eyematten, 4
tel. 0125.355725 - fax 0125.355953
www.residenceapfel.it
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.
Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico. Appartamenti signorili da 2 a 6 posti letto, completamente arredati con zona cottura: frigo, piastre elettriche, forno microonde, lavastoviglie. Bagno con vasca e doccia.

GRESSONEY St. JEAN
***** Residence Ruetoreif**
Gressmatto Waeg, 10
tel. 0125.355988 - fax 0125.355796
Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, palestra, sauna, ■a con idromassaggio, sala giochi, servizio piatti pronti, noleggio bici, parcheggio coperto.
Casa caratteristica in legno e pietra con 16 appartamenti arredati in legno massello. Bar-ristorante in stile "Stube" austriaco con servizio piatti pronti in appartamento. Dehors con solaio. Maestro per la pratica di sci nordico e snowboard.

GRESSONEY St. JEAN
**** Hotel Rist. La Stella**
Località Steina 1
tel. 0125.355068 - fax 0125.355346
www.defanet.com/lastella
hotelstella@libero.it
Ristorante, bar, birreria, TV, telefono, parco privato, campo bocce, giochi bimbi, servizio fax.
Hotel a conduzione familiare, ambiente accogliente e tranquillo. D'inverno sci di fondo nella vicina pista; per lo sci alpino l'impianto più vicino ■ ad ad 1 km.

GRESSONEY St. JEAN
**** Hotel Weissmatten**
Località Bieltschocke
tel. 0125.355432 - 355064 - 356428
Ristorante, bar e sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, salone per banchetti, parcheggio.
Ideale per soggiorni estivi, perchè punto di partenza di belle e comode passeggiate. Ideale per le vacanze invernali perchè è situato al centro degli impianti di risalita del Weissmatten (Monte Rosa Sky).

GRESSONEY LA TRINITÉ
***** Hotel Dufour**
Località Edelboden, 34
tel. 0125.366139 - fax 0125.366264
Ristorante, bar, TV, telefono. Terrazza, sauna, sala giochi. Noleggio biciclette. Parcheggio.
Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda. Tipica costruzione montana per soggiorni di relax estivi ed invernali (alt. 1634 mt).

GRESSONEY LA TRINITÉ
***** Jolanda Sport Hotel**
Frazione Edelboden, 31
tel. 0125.366140 - fax 0125.366202
www.hoteljolandasport.com
Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.
Arredato con gusto e semplicità.
La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai.
Ad un passo dalla seggiovia Punta Jolanda.

■ St. JEAN
**** Residence Delapierre**
Strada Castello Savoia, 31
tel. 0125.356137 - fax 0125.356326
residence.delapierre@libero.it
digilander.iol.it/delapierre
TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giochi bimbi, noleggio bici, parcheggio coperto.
In zona tranquilla ■ 1000 mt. dal centro del paese e nelle immediate vicinanze della pista da fondo. Di nuova costruzione dispone di mono ■ bilocali da 2/4 posti letto con angolo cottura.

GRESSONEY St. ■
**** Hotel Stadel**
Frazione Bielciuken, 2
tel. 0125.355264 - fax 0125.356407
Bar, TV, terrazza.
Telefono, servizio fax.
Abbiamo 12 graziose camere in una caratteristica struttura del 1730. A 200 metri dalla seggiovia del Weissmatten e ■ 50 dalla pista di sci di fondo. Punto di partenza per numerose e suggestive escursioni.

■ St. ■
**** Hotel Flora Alpina**
Loc. Biellschocke, 22
tel. 0125.355179 - fax 0125.355998
Ristorante, bar, TV, telefono, phon, cassetta di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.
Albergo e ristorante a conduzione familiare. Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla a due passi dal centro. Cucina casalinga con specialità valdostane.

GRESSONEY St. JEAN
***** Residence Blumental**
Via Defleyes, 1
tel. 0125.357100 - fax 0125.357161
TV sat, telefono, bar, tennis, sauna, idromassaggio, garage, ascensore, bagno turco, parcheggio interno.
Di fresca ristrutturazione, si trova nel centro del paese, circondato da ampio giardino.
Appartamenti di varie tipologie, completamente arredati con angolo cottura.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

NEL CENTRO SULLE COLLINE DELL'ACQUESE FESTEGGIA IL DECENNALE L'EVENTO SOSTENUTO DALLA REGIONE

Ricaldone ricorda il «suo» Tenco

Si apre con Gino Paoli la rassegna «L'isola in collina» Domani Edoardo Bennato, poi un tributo a Brassens

Gino Paoli ed Edoardo Bennato si aggiungono all'elenco degli «ubigo» che hanno partecipato alla rassegna

Brunello Vescovi
RICALDONE

Tre notti di note d'autore: non c'è definizione migliore per «L'isola in collina», il tributo che Ricaldone, paese d'origine di Luigi Tenco, riserva ogni anno all'indimenticato cantautore. Per il decennale arriva questa sera Gino Paoli, che - proprio come Tenco - tutti credono erroneamente genovese: il suo nome si aggiunge a quello di altri grossi nomi della canzone che vedono in queste serate in collina qualcosa di più di un'esibizione. Un modo di ricordare un collega, un amico, magari un punto di riferimento.

Perché le canzoni di Tenco, osserva anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo «continuano a incidere nei cuori e nei comportamenti giovanili. Ed è giusto sostenere iniziative come questa, perché aiutano a farci capire com'è profondo e complesso il rapporto che lega un luogo a un artista, una comunità a un suo fragile, geniale e indimenticabile concittadino». Dalla Regione, massimo sponsor dell'evento - organizzato dall'associazione culturale intitolata a Tenco - viene ribadita la considerazione per quest'appuntamento, che contribuisce a far riconoscere il Piemonte come «terra di più culture».

Sulla piazza di Ricaldone, Gino Paoli stasera proporrà sicuramente alcuni dei suoi «evergreen», che ha incluso nel recente album «Per una storia» insieme a tre inediti. Sarà il culmine di una serata che si aprirà alle 21,30 con un giovane cantautore acquese, Alessandro Bellati, e proseguirà con Andrea Mirò, che dopo il buon risultato a Sanremo sta girando in tour con Enrico Ruggeri.

Domani, altri interpreti sul palco, con il clou affidato ad Edoardo Bennato: il cantautore napoletano è nei primi posti delle classifiche di vendite con la sua raccolta «Afferrare una stella», uscita il primo giugno. Prima di lui toccherà al ligure Augusto Forin e al torinese Franco Rapillo, meno noti al grande pubblico, ma ben valutati dalla critica. Stesso discorso per Davide Van de Sfroos (all'anagrafe Davide Bernasconi), che completa il programma di domani: monzese, canta in dialetto spaziando dal folk allo ska e gode di una base di estimatori superiore ogni previsione.

«L'isola in collina» si concluderà sabato con un omaggio a Claude Brassens, a vent'anni dalla scomparsa. I brani del grande cantautore francese, che molti in Italia conoscono per essere stato tradotto e interpretato da Fabrizio De André, saranno proposti in diverse lingue e dialetti. Comincerà Gianfranco Bino Bijos in piemontese, poi sarà la volta del catalano Miguel Pujado, quindi della francese Valérie Ambroise, per arrivare a Nanni Svampa, che alternerà sapientemente l'italiano e il milanese. Le serate cominciano alle 21,30: i biglietti per oggi e domani costano 25 mila lire, per sabato 20 mila. E chi volesse abbinare al buono alla musica d'autore farà bene ad un po' prima per una suggestiva cena in piazza.

PER GLI APPUNTAMENTI DI «ASTIMUSICA» QUESTA SERA IN PIAZZA CATTEDRALE L'ATTESO CONCERTO DEL CANTAUTORE PARTENOPEO

Le calde sonorità mediterranee di Pino Daniele

In repertorio anche brani in arabo e un testo napoletano del Seicento

LA ASTI MUSICA
VIENI AL CONCERTO
DI PINO
DANIELE
DI QUESTA SERA
E BRINDA CON NOI
ASTI
Piazza Cattedrale

Presentando questo coupon alla cassa dell'area ristoro piazza Cattedrale durante la serata del concerto avrà diritto alla degustazione gratuita di Moscato d'Asti Docg e Malvasia di Casorzo Doc
GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2001

Carlo Francesco Conti
ASTI

Le calde sonorità mediterranee di Pino Daniele approdano stasera in piazza Cattedrale. Il cantautore napoletano è di stasera con una tappa del suo «Medina tour», nell'ambito della rassegna Astimusica, diretta dall'avvocato-cantautore Giorgio Conto. Un concerto che si preannuncia affollato, a giudicare dai biglietti in prevendita andati a ruba, e dal fatto che la data genovese è stata annullata a causa della concomitanza con il «G8».

Pino Daniele giunge ad Asti per la seconda volta, dopo lontano concerto sul finire degli Anni '70 con il complesso «Napoli centrale», all'inizio della carriera (era appena uscito il suo primo album «Terra mia»).

Questa sera Pino Daniele si presenta il gruppo formato da Allison Miller batteria, Miriam Sullivan al basso, Rachel Z. Nicolazzo alle tastiere e la vocalist Mia Cooper.

Pino Daniele porterà questa sera in piazza Cattedrale ad Asti il suo «Medina tour». Un concerto che si preannuncia affollato a giudicare dai biglietti in prevendita andati a ruba

«Medina», ventesimo album di Pino Daniele, è una sorta di mappa, un itinerario del viaggio musicale avviato con «Non calpestare i fiori nel deserto» del '95, in cui emergono materiali musicali raccolti in tutto il bacino mediterraneo, con una crescente attenzione verso il mondo arabo, un'evoluzione del metodo fino ad allora sviluppato dal chitarrista-cantante, che univa il blues alla tradizione partenopea. Nel testo della canzone d'apertura «Via Medina» compaiono versi in italiano, arabo, inglese, e la frase che rivela la chiave di lettura: «lo stesso cielo di casa mia».

In «Medina» musicisti americani ed arabi s'incontrano nei vicoli, si riscaldano sulle spiagge di Napoli, invitati da Pino Daniele: Peter Erskine, Victor Bailey, Rachel Z, Miriam Sullivan, Mike Mainieri (che ha coprodotto i brani di questo album), Omar Faruk e Mia Cooper. In alcuni pezzi sono presenti Lele Melotti, Rino Zurzolo e Gianluca Podio. L'album comprende dodici canzoni più un brano del '600 napoletano di Gesualdo Da Venosa, uno dei famosi madrigali proiettati nel futuro, scritto dal principe-compositore fatto uccidere da un marito geloso.

I biglietti costano mila (poltrone, via di esaurimento) e 30 mila lire (ingressi); si possono acquistare anche via Internet sul sito www.ticketone.it. Info.:0141399479/487. In piazza Cattedrale c'è anche un servizio ristoro: presentando il tagliando pubblicato qui accanto si potrà ottenere una degustazione gratuita di due tra i vini più caratteristici dell'Astigiano, il Moscato d'Asti e la Malvasia di Casorzo.

GIRO di VITE

LA VIGNA CHE NON SI COPIA

Sergio Miravalle

SCUSATE, nell'overdose di notizie sul G8 possiamo aggiungerne una enologica? Le vitivinicoltura rientra a pieno titolo fra i temi della mondializzazione. L'area di coltivazione della vite si sta estendendo a Paesi nuovi. Dei milioni di ettolitri di vino prodotti ogni nel mondo oltre i due terzi nascono ancora nelle zone tradizionali dell'Europa e del Nord e Sud America, ma le realtà nuove crescono: soltanto Australia e Nuova Zelanda, anche Sud Africa, paesi dell'Est Europeo e soprattutto Cina che sarà, a dire degli osservatori più attenti, la nuova frontiera dell'enologia, capace di attirare imponenti investimenti occidentali. «Se riuscissimo a far bere una bottiglia l'anno ad ogni cinese adulto avremmo risolto ogni problema d'eccedenze» è sente dire ogni volta che una missione commerciale parte per varcare la Grande Muraglia. Sì, ma a che prezzi?

Mondializzazione e scenari enologici Al G8 brindisi con il Brachetto docg

Il vino, il nostro vino di qualità ha oggi quotazioni da «griffe della moda», e non corre ancora il rischio di essere «taroccato» sui mercatini. Ma che cosa potrebbe succedere se alcuni investitori, meno legati ai territori di origine, spostassero marchi e tecnologie in zone di produzione dove le vigne non costano come alloggi nel centro di Parigi e la manodopera abbonda a prezzi d'occasione e senza troppi controlli? Sono scenari già visti nei settori del tessile, l'elettronica, le calzature, i giocattoli e non solo. Capita, sempre più di frequente anche nel comparto alimentare.

Tra le bevande internazionali stati imposti i marchi, non l'origine. Una lattina di un soft-drink la si sceglie per la marca, mica per lo stabilimento dove è stata prodotta: il consumatore sa che il gusto non cambia, la formula è la stessa, varia di pochissimo adattandosi alle preferenze dei vari mercati.

Ecco perché è irripetibile il rapporto stretto tra vino e territorio (inteso come insieme di terra, varietà vitigni, clima, gente, cultura, storia). Solo si può continuare a produrre vini unici e non copiabili. Prodotti che «parlino» la lingua di chi li ha prodotti e solo quella del business.

E tornando al G8 di Genova va detto che il Consorzio di tutela dei vini d'Acqui, è riuscito a inserire il Brachetto docg nei menù ufficiali ed in una serie di degustazioni. Un magnum con etichetta unica sarà regalato ai capi delle otto delegazioni: da Bush a Chirac, da Putin a Blair, senza dimenticare Berlusconi e anche il presidente della commissione europea Prodi.

Acqui da sempre guarda a Genova ed è significativo che sia questa spicchio del mondo vinicolo a rappresentare l'enologia piemontese al tavolo dei grandi.

Un rapporto tra il Sud Piemonte e la Liguria che rivive da dieci anni anche a Ricaldone l'omaggio al «suo» Luigi Tenco, cantautore, guarda caso definito di scuola genovese. Il festival (la presentazione del programma è in questa stessa pagina) ha tra gli sponsor anche la cantina sociale del paese e si apre stasera Gino Paoli, accompagnato da Roberta Mogliotti, in arte Andrea Mirò, monferrina di Rocchetta vissuta Calliano compagna di Enrico Ruggeri che, anche grazie a lei, ha scoperto il vino e ha adottato una vigna.

IN LOCANDINA

Trecate

L'«Ottusangolo» ospite sabato al Celebrità

Aspettando il prossimo «Grande Fratello» (con i provini in svolgimento da qualche in tutta Italia), sempre i protagonisti della prima edizione a fare parlare di sé. Sabato sera alla discoteca «Celebrità» di Trecate, nel Novarese, sarà ospite Sergio Volpini, il surfista di Ancona ribattezzato «l'Ottusangolo» dalla Gialappa's. Per domenica sera, invece, il Celebrità ha organizzato un originale «War Game Party» con armi giocattolo.

Biella

«Abitar ai castelli» in mostra al Brich

S'intitola «Abitar ai castelli» la mostra itinerante, organizzata dalla Provincia, allestita nel fine settimana al suggestivo Brich di Zumaglia. Saranno esposti pannelli fotografici, riproduzioni di documenti e modellini di carta illustranti la storia dell'incastellamento in Piemonte. Sabato e domenica, l'esposizione sarà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Biblioteca Civica
GRAN TOUR LETTERARIO 2001
ALASSIO & LE BAIE DEL SOLE
APT RIVIERA PALME
Biblioteca Civica
incontro con
PATRIZIA ZAPPA MULAS
presentazione dei suoi libri
CITTÀ DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura
"L'ORGOGLIOSA" e "ROSA FURIA" Ed. La Tartaruga
Sarà presente l'autore - intervista di Franco Gallea
VENERDÌ 20 LUGLIO - Ore 21,15
Sala conferenze Biblioteca Civica "Renzo Deaglio" Piazza Airaldi Durante, 7
Ingresso libero

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel (0165) 262 220.
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Fran. (ore 18-23) tel (0165) 236536 (www.delaville.it).
CHIUSO PER FERIE

CERVINIA
DES GUIDES: Tel (0166) 949 473
CHIUSO

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel (0125) 307463
Il sarto di Panama. (ore 21.15)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel (0165) 749 373
L'erba di Grace. (ore 17, 20, 22)

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI
MONTE BIANCO: Tel (0165) 84 205
Ricreazione! la scuola è finita (ore 17)
La tigre e il dragone (ore 20, 22)

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
AUDITORIUM: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO PER FERIE

IVREA PRIMA VISIONE
Tel (0125) 425084
Il nemico alle porte (ore 21.30)

BORGO: Tel (0125) 641480.
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571
Shrek (ore 20.30, 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.
Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312 (cinema Impero)
What women want
Orario 21.30.
Lire 9000/6000
In caso di maltempo la proiezione si terrà/rà al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
SALA 1 CHIUSO PER FERIE
Lire 12 000/10 000
SALA 2. CHIUSO PER FERIE
Lire 12 000/10 000.
SALA 3 CHIUSO PER FERIE
Lire 12 000/10 000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22 735 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario 16.30- 21.30.
Lire 12 000/10 000

SOCIALE. Inf. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario 20.15, 22.30.
Lire 12 000/10 000

CANDELO
VERDI Inf Tel. 015-253 89 27
A Pattaque
22.15.

VIGLIANO
Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510 568
NON PERVENUTO

CORRIATO
K. PRIMAVERA Inf -825.620.
OGGI RIPOSO
22.15 Lire 12 000/8000

COMUNALE Inf. Tel. 015-93 898
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS
CHIUSO

PRAY
EXCELSIOR Inf Tel 015-767.323
CHIUSO PER FERIE

PRALUNGO
Cinema Tribù - sul cortile interno scuola materna
Il Grinch
Orario 21.30. Ingresso L. 6000.
In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

TOLLEGNO
FELIX Inf Tel 015-742 31 16.
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. Or Tel 0161-255 045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Or Tel 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE Inf Or Tel 0161-250.047
CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. Or. Tel 0161-250 845.
CHIUSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf Or.
0161-215.018.
Ricreazione! la scuola è finita
21.30 spettacolo unico.
Lire 12.000/10 000

OGGI RIPOSO.

LUX Inf Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO FACCHINI Via Parini 1. Inf. Or.
0161-259.379.
CHIUSO

SALA BORGHESCA. Inf. Or. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0163-22 808
CHIUSURA ESTIVA

SALUGGIA
Tel. 0161-488.714.
CHIUSURA ESTIVA

SANTHIA'
IDEAL Inf 930.827-0333/4457486.
CHIUSURA ESTIVA

TRINO
ORSA Inf Tel. 0161-828 800
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
SOTTORIVA Inf. 0163-54.265.
CHIUSO.

E DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di regista che rapisce una pretendente attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.
LE BIANCHE TRACCE VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Nevada il teatro della vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalgliish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria.
BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ●●●
LE COSE CHE LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due tra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●
DOUBLE TAKE. Commedia: L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità un truffatore.
EVOLUTION. Fantasy. regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena terra: un gruppo di uomini di salvare il pianeta. ●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1528 s'incontra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●■
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia Stalingrado nella ricostruzione di Annaud; protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
BRENDAN INCONTRA TRUDY. Commedia. Sceneggiato dal romanziere Roddy Doyle, questo esordio nel lungometraggio dell'irlandese Kieron J.Walsh è ambientato a Dublino e racconta la storia di un solitario insegnante con la passione del cinema che conosce in un pub Trudy, «ricercata» di cui subito s'invaghisce.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ●●●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita»; il giorno dopo l'idea si concretizza.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha la morte del professore. ●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da cinico poliziotto, disposto a tutto assicurarlo alla giustizia.
TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ●●●
LA VENDETTA DI Azione. Silvester Stallone e Jack Carter, personaggio sofisticato che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenza nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ●●●
UNA NOTTE CON LOVE. Drammatico. Dal regista di «Mondo Grua», la storia di un orfano diciassettenne che vive la nonna in isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. ■●
VENGA IL TUO REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di pièce teatrale. Il film è ambientato nella comunità ebrea un vede una famiglia riunirsi a un funerale.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel 0321-625 681
Chiusura estiva Or. 21.30 spettacolo unico Fer fest e pref L 13 000, rid 9000 (12/17 anni L 11 000 escluso sab dopo le 21) Merc. cons. sab pom. fer 9000 Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema

ARALDO Tel 0321-474 826
CHIUSURA ESTIVA In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto (ore e prez L 12 000 6000, rid fer 8 000

BICCHIETTO ALL'APERTO Tel 348-72 34 222
se sono felice, con Aldo Giovanni e Giacomo Or. apertura Biglietto ar 21 Famiglia festivi L 30 000, rid 4000

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
chiusura estiva Fer fest. e prefest L 13 000, 9000, martedì fer. (8/17 anni L 11 000, escluso sabato dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
chiuso

PERNATE
SANT'ANDREA Informaz su segr tel 0321 - 63 71 03
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO durante cinema in caso di maltempo nella sala del cinema stesso) Informazioni su segr. tel 0322 - 240 566
Il partigiano Johnny
Or. 21 inizio Lire 9 000 rid 6000

BELLINZAGO
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82 151
chiusura estiva
Inizio Lire 11 000 rid fam fer 8000)

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
chiusura estiva
Inizio Lire 12 000, rid 8000 fam fer 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
chiusura estiva Lire 12 000 rid 8000 fam fer 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
chiusura estiva
Inizio Lire 12 000 rid 8000 fam fer 8000)

CAMERI
SILLARONI
Tel. 0321 - 51 95 23
Shrek ore 21.10
Ingresso con tessera L. 30.000, ingresso singolo proiezione L. 9.000

CASTELLETTO TICINO
MULTISALA 0331 - 914 265 per informazioni e prenotazioni: venerdì 16,30-21,30, sabato/domenica 14.30-21.30
I gattoni (vietato ai 18 anni)
Or.: 20.20, 22.50 L. 13 000, rid. 9000
Merc. sera e sab pom L. 9000
Evolution
20.30, 22.50 Lire 13 000, rid
Merc. pom L. 9000
Shrek
Or.: 20, 22.10. Lire 13.000, rid
Merc. sera e sab pom L. 9000
The guilty - Il colpevole
Or. 20. Lire 13 000, rid merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20.40 22.10 Lire 13 000, rid. 9000
Merc. pom e sab pom L. 9000
Bianca e Bernie nella terra canguri
Or. 13 000 rid
Merc. sera e sab pom L.
Urban Legend II
Or.: 20.20 22.30 Lire 13 rid 9000
Merc. sera e sab pom L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO
Tel 0321 - 91 783. Info su segr tel
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso ridotto a festivi L. 11 000

TRECATE
S. PELLICO
chiusura es
Info e prezzi spettacoli al numero di segr telef. 0321 - 777 122.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Inf su segr tel 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
Riaprirà dopo manutenzione su segr tel

CORSO MULTISALA 2.
Info su segr tel - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
Riaprirà dopo manutenzione su segr tel

OMEGNA
SOCIALE
Tel 0323 - 61 459
chiusura estiva

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr
0323 - 401 937
Riposo estivo

VIP
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 40.19.40.
Evolution
Or 20, 30, 22.30

SOCIALE (FALLANZA) SALA 1
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel. 0323 - 501 964
chiuso per riposo estivo

SOCIALE (FALLANZA) SALA 2
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 964
chiuso per riposo estivo
dal cinema orari su segr tel

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78.67. **Bella da morire.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chieso delle Sibille 77/b, 215.6784 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel Chiuso per lavori.
AQUA corso Giulio Cesare 87, tel 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO Emanuele II 58, tel. 547.007.: Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15;10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30, 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, 540. **Se fossi in te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Arbeo 27, tel 849.110. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. 1 tel 436.07.23. **Le bisnotte tracce della vita.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN via Garibaldi 32/e, tel 436.07.23. **A mo Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vet. 14
CTAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029 **The rapliсant.** Or.: 18; 19,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, 542.422 **Pearl Harbor** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, 327.2214. **Tesis.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Debarcadere via Monfalcone 62, tel 327.2214. **La clarinetta** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **Black** Vedi mim. 14. Or.: 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, 447.52.41. Chiusura estiva
ELISEO BLU piazza Sabotino, 447.52.41. Chiusura estiva
ROSSO piazza Sabotino, 447.52.41. Chiusura estiva.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel: 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **Vanga il regno.** Or.: 16; 18,10. **Una notte Sabrina love.** Or.: 20,25; 22,30.
via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, 385.2057. **Pearl Harbor.** 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Boccaccio 4, tel. 521.4310. Chiuso per lavori.
Po , tel. 812.59.96. **Tre due donne.** Or.: 20,30; 22,30.
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galliata 5, Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5608. **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, **Quando Brendan incontra Trudy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 Pomba 7, tel. 812.41.73 Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale , tel. 532.448. Chiusura estiva.
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Double take.** Or.: 16,15; 16,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - via XX 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Acqua 2, tel. 819.01.50. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma tel. 5627492. Shrek. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Domani ore 21,30 al Cortile di Palazzo **Concerto d'Estate.** Donato Renzetti direttore. Orchestra del Teatro Regio. Musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak a L. 20.000. In vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242 info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02; vendita line e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone: **Lear** di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il Lago dei cigni, La Bella addormentata** e **Schiaccianoci** Tel. 011 15.241/242. www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800, informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per inf.: tel 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbo b.T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6245, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.

insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLE & ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO

Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze.

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mordani
- tutto per gli sposi in viaggio di
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla

insieme a soli lire 1.000*

OFFERTA VALIDA [illegible] DE LA STAMPA [illegible], LIGURIA E VALLE D'AOSTA

IL 35° FESTIVAL TEATRALE DI BORGIO PROPONE QUESTA SERA ALLE 21,15 UN'ALTRA PRIMA NAZIONALE IN PIAZZA SANT'AGOSTINO

A Verezzi il «Miles» rivisto da Pasolini

Foà, Quartullo e la Caldonazzo nella commedia di Plauto

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

Concluso tra applausi e pienoni il delizioso, scoppiettante «Onehand Jack», ha brillantemente aperto la 36ª edizione, il Festival di Borgio Verezzi si prepara al «tutto esaurito» anche per il secondo spettacolo: «Miles Gloriosus» di Plauto stasera alle 21,15 in piazza Sant'Agostino nella intrigante versione «romanesca» di Pier Paolo Pasolini intitolata «Il vantone», risale al '63 e viene riproposta adesso, come omaggio allo scrittore, nel venticinquennale della tragica scomparsa), e sarà replicato domani e dopo.

Della divertente commedia, diretta e interpretata da Pino Quartullo, è protagonista uno dei più apprezzati attori italiani, l'arzillo veterano Arnoldo Foà. Al loro fianco, Nathalie Caldonazzo, avvenente showgirl televisiva, che si cimenta con il palcoscenico. In scena anche Stefano Ambrogi, Valerio Aprea, Graziano Marcelli, Paolo Orlandelli e il musicista Paolo Fusini, incaricato di rinnovare il gioco comico e dirompente, rosso e rabbioso, e come ai tempi di Plauto evidenziare la musicalità carnale e truculenta del linguaggio, avvalendosi di musica, canto e accompagnamento sonoro dal vivo».

Giocato sul doppio piano del testo plautino e della «traslazione» in un dialetto romano scarno e popolare, «tra Belli e Molière», il «Miles gloriosus» si propone di riconsegnare all'autore latino una vitalità contemporanea, il divertimento cattivo, a volte sofisticato, a volte plebeo, di certi numeri di avanspettacolo. Non a caso la figura di Pirgopolinice (il Miles del titolo, capostipite di tutti i Francesa, gli Spaventa, i Matamoros, i Brandimarti) è divenuta, nella trasposizione moderna di Quartullo, oltre a quella dell'ottuso piono di sé, il paradigma del risibile ducetto, del politico che vuole essere eletto, il padrone stupido, ricco e tracotante.

A dar vita al personaggio è Foà, che fa ricorso alle sue grandi capacità comiche e istrioniche. Quartullo invece il servo furbo Palestrione che riuscirà a beffare il Miles; la seducente Nathalie sarà Filocomasio, bella cortigiana nata libera. Sarà lei infatti il motivo scatenante della commedia: rapita da Pirgopolinice, dopo in cui ovrà spazio la furberia del servo Palestrione e la sciocchezza di Pirgopolinice, Filocomasio potrà riunirsi al suo innamorato e il vecchio Pirgopolinice finirà raggirato e picchiato.

Nathalie Caldonazzo, Arnoldo Foà e Pino Quartullo durante le prove del «Miles Gloriosus» di Plauto

LA «SOUBRETTE» DIVERTITA DALLA PIECE IN ROMANESCO

Due ruoli per Nathalie

Sarà Filocomasio e Acroteleuzio

BORGIO VEREZZI

A Verezzi era già stata, alla fine di marzo, quando Pino Quartullo aveva partecipato alla cerimonia inaugurale del Cinema Teatro Vittorio Gassman. Proprio in quell'occasione era nato il progetto del «Miles Gloriosus» da far esordire al Festival estivo. Nathalie Caldonazzo torna in piazza Sant'Agostino e si sdoppia: «Per ingannare Pirgopolinice sarò alternativamente la bella e pulita Filocomasio e la perfida Acroteleuzio, una donna di strada che finge di innamorarsi di lui». Si diverte? «Tantissimo». Dopo quasi due mesi di clausura per le prove al Teatro Raffaello di Roma, voglia di sole e di mare: «E' stato molto impegnativo, e dura sarà anche la tournée che ci attende: 45 piazze, senza un giorno di riposo fino al 9 settembre. Ma sono contenta di questa nuova esperienza: ogni sera, un confronto con un pubblico sempre diverso».

In palcoscenico aveva già interpretato «Deus ex machina» di Woody Allen con Quartullo e «Perversioni sessuali a Chicago»: «Ho fatto anche tanto cabaret con Bagaglino. Ma qui è diverso. Preferisco avere un ruolo ben definito, e poi "Miles" ne affronto addirittura due. La lingua è il romanesco alla "Rugantino": è mia, mi viene bene. E questo gruppo di lavoro è e instaurato un rapporto meraviglioso». Ieri sera era a Roma per «Donne sotto le stelle», la sfilata di moda in piazza di Spagna, trasmessa da Canale e presentata da Gerry Scotti e Michelle Hunziker: «Poi in aereo volerò a Torino, perché Genova è blindata per il G8, e da lì, con un'auto, raggiungerò la Riviera». [s. d.]

PER «FILM MONTAGNA»

Maciste alpino va in scena in Valle d'Aosta

OLLOMONT. Ai piedi del grandioso Grand Combin, il 4000 che domina anche i cieli di Aosta, va in scena questa sera alle 21,30 un mito del cinema muto «Maciste alpino», girato nel 1916 dal regista Luigi Maggi. L'appuntamento, nell'ambito della rassegna «Film Montagna 2001», è nel piazzale delle manifestazioni di Ollomont.

Il film dura 110 minuti, è stato fornito all'organizzazione dal Museo del Cinema di Torino e la pellicola è stata restaurata con il contributo del Comune di Valtournenche. L'opera fu uno dei miti del cinema. La scena si svolge in paesino di confine durante la Prima guerra mondiale. Maciste viene arrestato mentre sta girando un film insieme con tutta la troupe. L'eroe è protagonista di una serie di scene violente: prende a calci gli austriaci e usa un paio di soldati nemici come slitta. Come tutte le storie di «cavalleria» c'è anche una nobil fanciulla, una contessina che viene liberata dal suo castello da Maciste. [r. s.]

PRATO SESIA, DA OGGI

Maxiorchestre per la festa del campanile

PRATO SESIA. Tanta musica, animazione e tavolate per restaurare il campanile. Al via stasera dalle 21 la festa «Il nostro campanile» in piazza Europa. Ad inaugurare la nuova serie di festeggiamenti sarà Michele e la sua grande orchestra spettacolo. Domani dalle 19,30 cena con paniscia e bollito, alle 21 è di scena orchestra «Liscio 2000». L'intento è di raccogliere fondi per i restauri della torre campanaria. L'invito a lanciato dal parroco, don Mario Vanini, e dal sindaco Gianni Manuelli: «A chi guarda la facciata della chiesa rinfrescata grazie alla generosità della famiglia Cavanna, appare ancor più sporco il campanile, abbruttito dal tempo e dagli inquinamenti e nasce, quasi spontanea, un'osservazione: bisogna ripulirlo». Danze e gastronomia sono il richiamo, culmine sarà il pranzo sociale di domenica dalle 12. La festa continuerà fino a lunedì 23. Tutte le sere funzionerà il bar ristorante con ampio tendone coperto. [p. us.]

BORGO SAN DALMAZZO

Con i Trelilu cabaret e nuie in piemontese

BORGO SAN DALMAZZO. «Un bel giorno di primavera del secolo scorso (1992), in terra di Langa, fra Carrù e Piozzo, quattro amici musicisti se ne stavano seduti al tavolino di un bar e, degustando un buon barbera, osservavano il mondo. Chi siamo, si chiedevano, dove andiamo, da dove veniamo, a che ora pranziamo?». Inizia così l'autobiografia dei Trelilu, che oggi, con oltre 300 spettacoli e la pubblicazione di sette album, possono vantare di essere in testa ai gruppi che hanno fatto del dialetto la propria vocazione. Stasera, alle 21, canzoni e sketch avranno il verde scenario dell'Anfiteatro Monserrato. I Trelilu, che amano essere identificati con i nomi che li hanno portati al successo - Bertu, Peru, Franco e Pippo - sono richiestissimi: per tutta l'estate il loro «cornet» è fitto di appuntamenti. In quello di stasera con le voci, chitarra, clarinetto, contrabbasso e tanta ironia, indosseranno i panni di moderni cantastorie con i brani e i racconti che riuniscono nel loro ultimo spettacolo intitolato «Land e'ndaran?». Ingresso libero. In caso di maltempo, a Palazzo Bertello. [v. p.]

APPUNTAMENTO CON LA RASSEGNA ITINERANTE DEDICATA ALLA MUSICA FOLK

Irlandesi e occitani a Limone

Domani sera per «Suoni di terre lontane»

LIMONE

Doppio appuntamento domani sera con la rassegna itinerante dedicata alla folk «Suoni di terre lontane». Alle 21,30 nel cortile dell'asilo con ingresso libero si esibiranno i «Na Dorse» e i «Lou Seriol». Tutti i musicisti del gruppo «Na Dorse» provengono dall'Ulster, che anticamente era la provincia più importante dell'Irlanda, con Emain Macha come capitale. Questa la formazione: Desy Adams (flauti), Paul Bradley (violino, viola), Martin Quinn (fisarmoniche), Tiernan O'Duinnchin (cornamuse, whistles), Paul Meehan (bouzouki, banjo, chitarra), Margareth Cunningham (voce e chitarra).

I «Na Dorse» si formarono da una coppia di all-night session di Galway; lo spirito individuale dei musicisti e il loro straordinario potere come complesso portarono alla formazione della band. La notevole unità di suono del gruppo si avvale del contributo di ogni singolo componente. Nel Duemila il gruppo ha autoprodotto un cd dal titolo «The Wild Music of the Gael». «Na Dorse» deriva dal nome di conformazioni terrene risalenti all'età del bronzo nel sud della contea di Armagh, che una volta dividevano gli antichi territori. In questo contesto significa punto di passaggio, ma tradotto letteralmente dice «la porta».

La serata continuerà sulle note della musica occitana dei «Lou Seriol» con Gianpiero Beltrando (flauti e cornamusa), Edoardo Degiovanni (semitoni), Stefano Degiovanni (voce), Gianluca Dho (basso), Fabio Perotto (batterie), Adriano Rovero (chitarra). [n. c.]

I musicisti del gruppo irlandese «Na Dorse» attesi domani alle 21,30 nel Cortile

TENNISTAVOLO, PRIMA AVVERSARIA DELLA SQUADRA VALDOSTANA SARA' UNA COMPAGINE RUMENA. GLI INCONTRI DAL 13 OTTOBRE

Pink in Coppa dei Campioni

Confermate Bulatova, Gong e Kovtun

SAINT-VINCENT

La Pink Valle d'Aosta entra nel mondo del tennistavolo di livello internazionale. La vittoria nel Campionato italiano 2001, conquistata dalla squadra valligiana dopo un torneo esaltante ■ una finale vinta alla grande contro le triestine del Krus Sgonico, ha fatto acquisire alle pongiste del presidente Donatella Ramazzotto il diritto di misurarsi contro le più forti squadre europee nella Coppa dei Campioni. Le 3 moschettiere della Pink (Fiboura Bulatova, Hue Gong, Olena Kovtun), guidate dall'allenatore Stanislao Gennozkov, hanno già ripreso gli allenamenti in previsione dell'appuntamento più importante della storia della società: la Coppa dei Campioni.

La competizione s'inizierà il 13 ottobre ■■ la partecipazione delle squadre che hanno vinto i titoli di campioni nazionali di Ungheria, Grecia, Olanda, Slovenia, Croazia, Bulgaria, Polonia, Belgio, Germania, Slovacchia, Austria, Jugoslavia, Francia rappresentate dal Montpellier, Portogallo, Romania e Italia con la Pink Valle d'Aosta. Alle valdostane il sorteggio ha riservato il confronto casalingo contro le rumene del Konstructorul Vointa di Galati. La formula è quella della partita secca, senza gara di ritorno e per vincere si vogliono 3 successi su 5 confronti, con partite all'undici. Le rumene metteranno in campo una squadra che, secondo Gianfranco Nogara, team ■■■ger della Pink «è forte ma alla portata delle ragazze valdostane». Le rumene avranno in cam■ Natalia Volkulescu, Cristina Untea, Elena Macrousov, Gina Amancei e Rodica Gogorita. Se la Pink dovesse riuscire a superare il Konstructorul l'avversario successivo sarà di quelli che lasciano poche speranze «anche se - dice ancora Nogara - andremo a vendere cara la pelle».

Nel secondo turno, previsto per il 3 novembre, la Pink si troverebbe a affrontare, in Germania, la campionessa nazionale del F.C. Langweid «squadra fortis■■■», testa di serie numero 2 della Coppa Campioni, che metterà in campo un pacchetto di fuoriclasse come Silla Batorfi, Yunli Schreiner, la cinese Shen Yanfei, nostra vecchia conoscenza per avere giocato nella Pink nel campionato di ■■■ A 1999-2000 e la svedese Mario Svensson, giocatrice tra le più forti al Mondo. La nostra avventura in Coppa Campioni potrebbe finire qui, senza rimpianti ma dopo un'avventura esaltante». Nella squadra valdostana, oltre a Bulatova, Gong e Kovtun, ci sarà la torinese D'Aprile salita in Valle in cambio della cessione al Tennis Tavolo Torino di Francesca Avesani, alla ricerca di spazi per giocare. [a. c.]

La Pink e la Yue Chun Gong durante la partita vittoriosa per lo scudetto

SPORT FLASH

Helvetia Assicurazioni vince la «Coppa Apt Monte Rosa»

La quadretta della Bassa Valle Helvetia Assicurazioni formata da Clerin, Germano, Santi, Torreano, ha vinto la «Coppa Azienda di Promozione turistica Monte Rosa» disputata ■ Champoluc per l'organizzazione della Sabe Val d'Ayas. In finale il quartetto della Bassa Valle ha battuto per 13-10 la Quassolese (Fonzetto,Herin, Quacchia, Rochetto). Il 3° posto in classifica è andato alla Caremese (Clerin,Ribotta, Ribotta, Quilico) davanti al Gsr Olivetti (Bevolo, Gigliatus, Gordulo e Graziano).

CICLISMO

In gara da Pont Suaz a Pila per il calendario Undace-Fci

Per l'organizzazione del Velo Club Gressan, è in programma domeni■ una gara ciclistica inserita nel calendario Undace-Fci da Pont Suaz a Pila di 20 chilometri. La corsa partirà alle 10 dalla località Pont Suaz, a Charvensod. Informazioni sulla competizione possono essere chieste al Velo Club Gressan (329/4286986).

I Campionati italiani specialità 5 birilli

L'edizione 2001 dei Campionati italiani specialità 5 birilli che per una settimana hanno movimentato il Palais St-Vincent ha ■■■to Carlo Cifalà, uno dei «grandi» del biliardo italiano. Il messinese ha vinto ■ titolo tra i professionisti battendo in finale il milanese Carlo Sala, al 3° posto si è classificato il pluricampione del Mondo Gustavo Zito che ha preceduto Vitale Nocerino. Tra i 2ª categoria il titolo è andato ■ cagliaritano Matteo Sanna davanti al pilanese Paolo Catteneo; al 3° posto è finito Marco Bertiletti che ha preceduto Gabriele Chiriotti.

I ROSSONERI DEVONO RIMPIAZZARE 9 GIOCATORI USCITI DALLA SQUADRA

Campagna acquisti per il VdA

Trattative per il centrocampista Gianni Cuc

SAINT-VINCENT

Non è ancora conclusa la campagna di rafforzamento del Valle d'Aosta per il campionato 2001-2002. Sistemata la questione dell'allenatore (già riconfermato Giorgio Benedetti), la società si è mossa sul mercato per rimpiazzare i 9 partenti, senza dimenticare che nella prossima stagione approderà la squadra dovrà mettere in campo ogni domenica un giocatore nato nel 1983, uno nel■'82 e uno dell'81. Sette hanno lasciato la cittadina termale, Lisi, Sanò, Francioni, Spinelli, Alfano, Ciaramitaro, Calantucci, Giangaspare e quel Breschi che sarebbe rimasto volentieri in Valle.

Per rimpiazzarli erano già stati acquistati 7 elementi: Gioli, Maffioletti, Goisis, Mascheroni, Santoro, Pitsalis e Provenzano. Adesso il conto è quasi ■ parità. Alla corte di mister Benedetti è arrivato l'8° acquisto: il centrocampista Omar Melizza, classe 1977. ■ giocatore ha sempre girovagato in tornei professionistici e, nella stagione 1996/97 ha disputato 8 partite in B con il Cesena. Ha giocato anche nel Siena e nel Montevarchi in C1, oltre che nel Giorgione, nel Gualdo e nel Fiorenzuola in C2. Per pareggiare i conti e arrivare a quota 9 potrebbe tornare a vestire ■ maglia dei tornali anche il centrocampista Gianni Cuc. Tra i confermati, che si dovranno presentare al raduno della squadra fatte 17 dl sabato allo stadio Perucca, ci sono Volpone, Dandres, De Tommaso, Brollo, Vignale, Lenzoni, Pession e Giovanzana. Il giorno dopo la squadra giocherà alla ■ la prima amichevole della nuova annata al Perucca contro la Juventus in ritiro nella scuola alberghiera di Châtillon. [a. c.]

Giorgio Benedetti mister del Valle d'Aosta è stato riconfermato alla guida della squadra nel campionato 2001-2002

ATLETICA

I RISULTATI DEI CAMPIONATI A SQUADRE ■ INDIVIDUALI DI CATEGORIA MASTER, RISERVATA AGLI OVER 35

Giuseppe Costanzo «re» dei 100 metri

Nei 3000, Beatrice Raso qualificata per i Campionati Italiani

AOSTA

Si sono svolte nello scorso fine settimana al campo Tesolin di Aosta, con una buona partecipazione di atleti, i campionati di società ed individuali della categoria Master, riservato agli Over 35, ■ atletica leggera.

Sono state disputate le 12 gare previste dal programma che in due giorni ha portato in pedana e in pista quegli atleti che da anni non calcavano il «tartan».

Alla manifestazione hanno partecipato i rappresentanti dell'Atletica Ces Cogne di Aosta, unica società presente. Sui 100 metri, Giuseppe Costanzo ha chiuso in 14"6; sui 200 ■ è fermato a 31"1. Nel giro di pista, Leo Bérard ha percorso la distanza in 58"7 e sugli 800 ha realizzato il tempo di 2'28"3.

Nel salto in alto Paolo Ferrazzin ha superato l'asticella a 1,69 metri, nel lungo Domenico Scali ha saltato la misura ■ 4,76, nel peso Mauro Serradura ha scagliato l'attrezzo a metri 8,52 e nel disco ha lanciato a 21,42, mentre nel giavellotto Domenico Scali ha chiuso con un lancio a 35,24.

Sui 1500 metri Marco Lepri ha corso in 5'39"7 e ■■■ 3000 Marco Framarin ha fermato il cronometro sul tempo di 12'42"4 e sulla stessa distanza Michel Pollu (Uisp Aosta) si è laureato campione regionale 2001 chiudendo in 10'41".

Beatrice Raso si è qualificata per i campionati italiani nei 3000 metri

Infine la staffetta 4x100 composta da Ferrazzin, Framarin, Costanzo Giuseppe e Vincenzo ha ottenuto il tempo di 53"6.

Nelle gare ■ contorno alla ■■■petizione, si ■■■ svolte le prove della categoria assoluta. Tra i risultati della giornata, c'è da segnalare la prestazione di Patrick Ottoz (Forestale) che si è imposto sui 100, 200, 400 e nel disco, mentre ■ prestazione tecnicamente più rilevante ■ arrivata dall'allieva della Calvesi Beatrice Raso che sui 3000 metri ha corso in 10'37"6, centrando il minimo di partecipazione ai Campionati Italiani di categoria (tempo richiesto 10'38").

Nella velocità, poi, ■■■ 100 metri, tra le donne la giovane Elena Nogara (Calvesi) ha corso ■ 12"5, precedendo Michelle Bal (14"2), mentre Patrick Ottoz in 11"4 davanti ad Ivan Ruffino (Pont Donnas) in 12"5. Sui 200 Ottoz ha chiuso in 23"8 davanti a Mattia Mammoliti (Ces Cogne), 2° in 24"6.

Sui 400 Ottoz si è imposto in 50"1, ■■■ 1500 ha vinto Bouchaib Ezzaadi (Ces Cogne) in 4'48"4 e sui 3000 ha prevalso Alessandro Mosquet (Folisportiva Sant'Orso) con il tempo di 10'33"4. Nel passo maschile, il successo è anda■ ad Andrea Vuillermoz (Calvesi) che ha lanciato a 8,19; nel femminile ■ migliore è stata Alessandra Bonetto (Calvesi) con la misura di 8,21. [r. s.]

RITIRI

DA IERI LA COMPAGINE DI MISTER COLOMBA E' A SAINT-CHRISTOPHE PER GLI ALLENAMENTI DELL'ESTATE

Benvenuto con tarantella alla Reggina

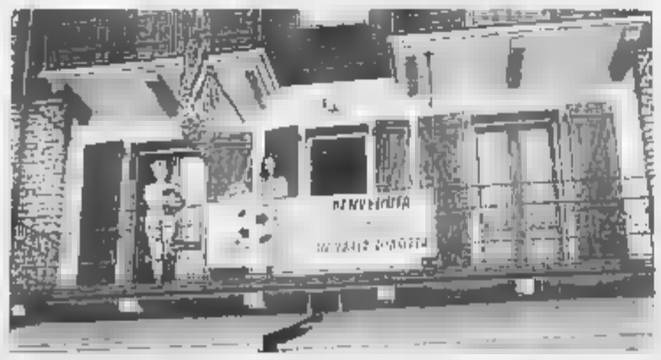
Un gruppo di tifosi della Valle: «Tornate presto in serie A»

SAINT-CHRISTOPHE

Pattuglia poco nutrita ma rumorosa di tifosi calabresi per l'arrivo all'hotel Casale della Reggi■■. I rappresentanti della comunità calabrese della Valle hanno accolto il pullman della squadra ■■■ tamburi e piatti ■ con un accenno di tarantella. La comitiva della Reggina, società che per la preparazione ■■■ ha deciso di lasciare le Dolomiti per le Alpi valdostane, ha invaso l'albergo poco dopo mezzogiorno. ■ primo ■ ricevere gli applausi dei tifosi, molti dei quali in maglietta amaranto della squadra, è stato il riconfermato allenatore Franco Colomba. A lui i tifosi hanno chiesto ■■■ cosa solo, anche se impegnativa «tornare in serie A».

Colomba non ha battuto ciglio, ha sorriso ma non ha fatto proclami: «Il nostro obiettivo è di essere soprattutto competitivi». La Reggina è arrivata a fare il suo primo ritiro precampionato estivo in Valle per iniziativa dei dirigenti della Polisportiva St-Christophe, cui si d■■■ il perfetto allestimento di un terreno di gioco che ha pienamen■■ soddisfatto i collaboratori dell'allenatore Colomba, più volte saliti a St-Christophe per visionare campo e attrezzature sportive. La presenza della Reggina ha sollecitato i molti tifosi delle squadra calabrese a fondare ■ primo «Reggina Club - Uragano amaranto». Il club verrà inaugurato domenica 22 luglio alle 20, dopo che la Reggina avrà giocato (alle 17) nello stadio della località del ritiro, la prima amichevole stagionale contro i dilettanti del Saint-Christophe allenati da Nando Reginato.

Il neonato club avrà la sede la regione Amérique di Quart e sarà presieduto da Rinaldo Mammoliti, altro personaggio impegnato nel far ■ che ■ ritiro valdostano della compagine dello Stretto si svolga nel migliore dei modi. La Reggina resterà in Valle fino al 5 agosto. Domenica 29 luglio, in notturna, la squadra prenderà parte al Perucca di Saint-Vincent a un quadrangolare ■■■ Parma, Torino e Sampdoria. Agli ordini dell'allenatore Colomba sono da ieri all'hotel Casale ventun giocatori. [a. c.]



Il benvenuto in musica e con striscioni dei tifosi della squadra di calcio della Reggina, arrivata ieri a St-Christophe

TRA INCHIESTE GIUDIZIARIE E UN GIALLO IN REGIONE

FURTO [redacted] DEL [redacted]

Ignoti ieri si sono introdotti nella sede del gruppo regionale dei Democratici di sinistra in via Santa Teresa 12. I ladri hanno preso di mira solo l'ufficio del consigliere Roberto Placido [redacted] centro della foto) da cui hanno rubato una stampante per pc e due estintori. Placido è stato protagonista negli ultimi mesi di una durissima polemica sulla regolarità degli appalti per la realizzazione dello stand della Regione alla Bit. Polemica che si è conclusa con la consegna [redacted] documentazione alla Procura della Repubblica

UCCISE [redacted] DELL'AMMINISTRATRICE, INTERROGATO

«L'amministratore ci truffava e presentava spese ingiustificate». Concetto Panvino [redacted] ripetuto ieri al pm Paola Stupino perché la sera di giovedì ha ucciso (nella foto il luogo dove si svolse l'assemblea) con un colpo di pistola Guido Taricco, 34 anni, figlio dell'amministratrice del condominio di via Borgomasino 63. Freddo, come se si fosse tolto un peso, ha spiegato che tutto è nato per 300 mila lire di spese. Ci sarà l'incidente probatorio davanti [redacted] gip e Panvino sarà sottoposto a perizia psichiatrica. E' accusato di omicidio premeditato.

Rifiuti tossici, indagati tredici corrieri torinesi

Accusati di aver trasportato scorie industriali nelle zone del Volturno

Alberto Gaino

L'altra faccia della «bomba ecologi- [redacted] che ha trasformato il litorale domiziano in un'immensa discarica a cielo aperto e il Volturno nel fiume più inquinato d'Italia è oggi un'inchiesta della Procura [redacted]lla Repubblica di [redacted] Maria Capua Vetere [redacted] 97 indagati, per lo più autotrasportatori di rifiuti industriali. Fra costoro vi sono 13 torinesi che hanno contribuito in questi ultimi anni - sostiene il pm Donato Ceglie - a spostare milioni di tonnellate di spazzatura tossica sull'asse Nord-Sud. In particolare, nel no- [redacted] caso, dal Piemonte ai dintorni di paesi che si chiamano Casal di Principe (noto per essere il feudo di uno dei clan più agguerriti della camorra e dell'ecomafia), Santa Maria La Fossa, Castelvolturno, Villa Literno.

Dell'inchiesta si è saputo nei giorni scorsi per il rigetto, da parte del gip del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, [redacted]ella richiesta di 97 ordinanze di custodia cautelare per i reati [redacted] disastro ambientale dolo- [redacted] avvelenamento di acque. Così si è appreso che già nell'ottobre dello scorso anno erano stati perquisiti i depositi di rifiuti delle aziende di Angelo Antonio Mazzaferro in strada del Drosso e a Grugliasco. Al tempo l'indagato «soggiornava» nel carcere delle Vallette con l'accusa di aver tentato di recuperare con metodi un po' troppo robusti una somma dovutale dal coindagato (in Campania) Mario De Francesco di Bruino. Altro autotrasportatore di rifiuti industriali che, nel caso specifico, aveva ceduto [redacted] carico al collega senza consegnarli i quattrini avuti dalle aziende che avevano prodotto i rifiuti. Non vi erano naturalmente contratti fra i due, tanto meno fra De Francesco e i propri clienti, il tentativo di estorsione fu una conseguenza della diffusa illegalità. La Procura di Torino ha trasmesso gli atti a quella di Santa Maria Capua Vetere. Non senza aver prima accertato che il signor Angelo Antonio Mazzaferro, originario di Marina di Gioiosa Ionica, non ha legami di parentela con il concittadino e omonimo Francesco, «Ciccio», Mazzaferro [redacted] un clan di spicco nella nomenklatura [redacted] della 'ndrangheta.

Era bastata quella prima importante disavventura giudiziaria per suggerire al signor Mazzaferro di lasciare [redacted] la carica di amministratore delegato della Nordrifiuti di Grugliasco: il giorno della perquisizione il fratello Cosimo potè aver buon gioco nel dire «noi non c'entriamo, a disposizione della ditta individuale di Angelo c'è un container nel piazzale di fronte al nostro cancel- [redacted]». Pure in strada del Drosso 128/61, ieri, ci è stato detto da gestione è cambiata». Essere più veloci degli investigatori per mette- [redacted] al sicuro licenze e patrimoni aziendali (alcuni dei quali consistenti) è buona regola di chi, lavorando nel settore, incappa con facilità in - vogliamo ricorrere [redacted] [redacted] eufemismo - incidenti di percorso.

Giuseppe Gamba, assessore all'Ambiente della Provincia (competente per questi controlli) denuncia questo sistema: «L'autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti può essere data [redacted] soggetti iscritti a [redacted] apposito albo. La condizione è che non abbiano riportato condanne specifiche. In quel caso è sufficiente ricorrere a un prestanome, aprire un capannone e riempirlo in tutta fretta di rifiuti, com'è stato fatto nello stabilimento di Lelmì, guarda caso andato a fuoco il giorno in cui scadeva la nostra ordinanza di sgombero. Le prime iniziative del governo nel settore sono devastanti». Fra gli altri indagati in Campania - molti dei quali difesi dall'avvocato Aldo Perla - vi sono Antonio Coniglio di Rivalta, Dario e Giuliano Sellin, sempre di Rivalta, Giuseppe Multari di Piossasco, Attilio Bonelli [redacted] Avigliana, Giovanni Bonetto di Pancalieri. «Nomi che circolano [redacted] anni - nota Corrado Scapino, presidente di Barricalla spa -. Per toglierli dal mercato occorrono anche accordi di programma fra le associazioni di industriali e la rete legale di smaltimento dei rifiuti».

La sede della Nord Rifiuti in strada del Drosso

BIANCA & NERA

■ [redacted] **VACANZA FIAT.** La Fiat informa le famiglie che i bambini [redacted] soggiorni estivi di Marina di Massa, Piani di Lucca e Riccione sono giunti regolarmente a destinazione.

■ **AMBULANZA [redacted] IL [redacted]** Sarà consegnata alle 11,30 davanti al palazzo della Regione l'ambulanza acquistata per il Kosovo, grazie ai fondi raccolti per mezzo del Comitato di solidarietà del Consiglio regionale.

■ **UNA [redacted] [redacted] LE STRADE.** E' nata ieri l'Ares, Agenzia regionale strade che gestirà [redacted]à rete stradale piemontese dismessa dall'Anas. La legge istitutiva dell'ente è stata approvata in Consiglio regionale con 27 voti a favore, 5 no e due [redacted] partecipanti. Soddisfatto l'assessore ai Trasporti William Casoni: «La nascita dell'Ares [redacted] un obiettivo strategico riuscito».

■ [redacted] **ONU.** Incontro ieri, nell'ufficio dell'assessore Picchetto, del «gruppo di sostegno» dello Staff College delle Nazioni Unite. Si è preso atto della definitiva conferma da parte dell'Onu del riconoscimento allo Staff college di Torino di uno statuto autonomo, quale struttura delle Nazioni Unite destinata alla formazione del proprio personale.

■ **STADIO DELLE ALPI.** Sulla vicenda della concessione a Juve e Toro dello stadio Delle Alpi, Ventriglia, capogruppo An in Comune protesta contro l'assessore allo Sport Montabone che, davanti alla Conferenza dei capigruppo, non ha detto nulla né sulla cifra ipotizzata, né sulla superficie commerciale che entrerebbe nel «pacchetto».

■ [redacted] In relazione all'articolo «L'Adoc [redacted] esiste come associazione», con riferimen- [redacted] a una sentenza del Tar, Gianluigi Casotti - coordinatore Adoc Piemonte - ribadisce l'esistenza dell'associazione di difesa dei consumatori (tel. 011/2406626, con consulenti presenti dal lunedì al venerdì) e servizi erogati a Torino e nei capoluoghi di provincia.

■ **SANT'ANNA.** Da lunedì saranno modificati gli orari del Centro di prenotazione al Sant'Anna (dal lunedì al venerdì): sportello dalle 8 alle 16; prenotazione telefonica dalle 12 alle 15,30 (011-3134.343, 3134.344, 3134.448); per la libera professione dalle 8,30 alle 12 (tel. 011-3134.626, 3134.627).

Lo stabilimento di via Livorno è stato chiuso nella prima metà degli Anni Novanta e raso al suolo nel luglio 2000

Nino Pietropinto

Con 7 miliardi [redacted] 724 milioni di risarcimento si lavoratori ammalatisi e ai famigliari di quanti sono morti, si è chiuso ieri in tribunale il secondo processo agli amministratori Michelin accusati di 12 omicidi colposi e 6 lesioni personali. Imputati, Emmanuel Daubrèe, 75 anni, e Guido Chino, di un anno più giovane, che negli Anni Ottanta, erano rispettivamente amministratore delegato e direttore di stabilimento nella sede di via Livorno. Entrambi difesi dall'avvocato Giovannandrea Anfora, hanno patteggiato davanti al giudice Leo: il f[redacted] Daubrèe ha concordato una pena di [redacted] mesi mentre Chino ha avuto due mesi in continuazione con una sentenza precedente. Ma lo stabilimento di via Livorno, chiuso [redacted]lla prima metà degli Anni Novanta e raso al suolo nel luglio 2000, continua a mietere vittime e il procuratore aggiunto Guariniello ha già aperto una terza indagine: i tumori alla vescica e ai polmoni colpiscono a distanza anche di vent'anni. Le vittime di quest'ultimo processo erano lavoratori che sono stati alla Michelin [redacted] la fine degli Anni Settanta e gli Ottanta. Sono morti poi tra il '93 e il '97.

Quello di ieri [redacted] [redacted] secondo procedimento a carico degli amministratori Michelin. Il primo [redacted] era chiuso nel marzo dello scorso anno con un altro patteggiamento. Allora Emmanuel Daubrèe concordò una pena di 18 mesi mentre Guido Chino patteggiò 14 mesi di reclusione. Erano imputati della morte di 11 dipendenti e delle lesioni personali di altri 10 lavoratori. Morti sempre per tumori alla vescica e carcino- [redacted]. Anche in quell'occasione i parenti delle vittime e i malati vennero risarciti con circa 7 miliardi di lire.

Numeri, [redacted] [redacted] in questi procedimenti, numeri che riempiono fascicoli. Ma dietro quelle cifre ci sono le storie drammatiche raccontate in aula dai parenti dei morti o dai malati, soprattutto nel primo procedimento davanti al giudice Giuseppe Casalbore. Fedele Soldera, 65 anni, di cui 32 alla Michelin, raccontò dei [redacted] [redacted] interventi chirurgici, parlò della vita [redacted] fabbrica: la mescola della gomma, la polvere da aggiungere, [redacted] temperatura elevata, i vapori che si creavano e venivano respirati [redacted] il fumo denso. Senza aspiratori, [redacted]e [redacted]n dopo molti anni: «Cercavo di non sporcarmi coprendomi dal collo in giù, ma la polvere penetrava lo stesso». E un altro operaio parlò delle saldature delle camere d'aria, a contatto con il talco [redacted] con l'eptano, un idrocraburo «di cui tutti [redacted] vano la puzza, [redacted] era il lavoro e si doveva fare». Poi lo misero a saldare nastri di alluminio: «Saldavamo su una lastra di amianto e poi con la molatrice si doveva limare il superfluo. E si produceva polvere, anche d'amianto. Gli aspiratori arrivarono nell'83».

[redacted] PROCESSO [redacted] VERTICI TUMORI ALLA VESCICA [redacted] AI POLMONI ANCHE VENT'ANNI DOPO

Michelin, sette miliardi per le vittime

Condannati due dirigenti accusati di dodici omicidi colposi

Nel precedente procedimento gli amministratori furono imputati di altri undici decessi Lo stabilimento è chiuso da [redacted] decina di anni

MITSUBISHI ITALIA E [redacted] [redacted] DI GUARINIELLO

La Mitsubishi Italia (automobili) [redacted] l'americana Firestone (pneumatici) sono due delle case produttrici finite nell'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello sulla qualità delle auto in circolazione in Italia. Il procedimento riguarda [redacted] particolare i controlli effettuati dai costruttori sui veicoli e le modalità di richiamo in caso di scoperta di difetti. Il magistrato ipotizza la violazione del decreto legislativo 415 del 1999 sulla commercializzazione di prodotti nocivi per il consumatore. La casa giappo- [redacted]se è finita nell'indagine per una serie di problemi [redacted] sistema frenante. I vertici della Mitsubishi Italia, indagati, hanno già proposto un'oblazione e ora decideranno il gip. Riguardo alla Firestone [redacted] [redacted] di capire [redacted] anche in Italia sono arrivati pneumatici con difetti di fabbricazione come quelli che oltre oceano avrebbero provocato numerosi incidenti. E' stata avviata una rogatoria internazionale. L'opinione del pm e del suo staff di collaboratori è che i tempi di ritiro dei veicoli, in Italia, siano troppo lenti. «La percentuale delle vetture ritirate - spiega un investigatore - è troppo bassa, a volte addirittura inferiore al 50%. Ci è capitato persino di vedere automobili vendute da inconsapevoli concessionari dopo l'avvio delle campagne di richiamo». L'indagine vuole verificare anche le modalità con [redacted] sono costruiti i componenti montati sulle vetture: in un [redacted] si sono scoperte parti di pedali di freno [redacted] saldate tra di loro (come prevede la normativa) ma solo incollate.

IL COMITATO PORTA PALAZZO GARANTIRA' L'INTERVENTO TEMPESTIVO

Balon senza pace, arriva la task force

Forze dell'ordine e cittadini assieme contro spaccio e ricettazione

Una «task force» mista, con elementi provenienti dalle istituzioni e dalle forze dell'ordine, affiancati da sei-sette soggetti che rappresentino il Balon in modo diretto [redacted] naturale, perché ci vivono dentro e ne conoscono i movimenti. Il tutto per ridurre al minimo i tempi di reazione tra l'evento, anomalo o illegale, e l'iniziativa di [redacted] e per aumentare la fiducia di quella gente che si sente penalizzata rispetto al resto dei torinesi perché costretta a convivere con abusivismo, degrado, spaccio, ricettazione. Insomma battere i tempi morti della burocrazia per rendere più tempestivo l'intervento.

E' la proposta [redacted]e il sindaco, Sergio Chiamparino, ha fatto agli abitanti del Balon, preoccupati [redacted] esasperati dagli ultimi episodi, riuniti presso il Sermig [redacted] presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, per dibatte- [redacted] i problemi della criminalità diffusa e della ricostruzione del dopo alluvione. Domani stesso l'ipotesi di questo comitato-pilota per la riqualificazione e la sicurezza sarà portato per l'approvazione alla periodica riunione in Prefettura del Comitato per l'ordine pubblico.

A presiedere la [redacted] forza» sarà Luciano Barberis, pronto [redacted] riconoscere, come molti abitanti del quartiere, che la situazione in queste ultime settimane è peggiorata: «C'è una recrudescenza dello spaccio, che ha allargato la sua zona [redacted] operazioni, spostandosi verso corso Emilia, corso Giulio Cesare, via Giardi, via La Salle. Cresce il problema della ricettazione: in via Cottolengo, in piano giorno, [redacted] ricetta di tutto. Siamo a livelli inaccettabili. Quel che disturba [redacted] che non c'è mai una pausa: persino le vendite, abusive, dei prodotti per gli extracomunitari, in via Cottolengo, avvengo- [redacted] fino a [redacted] inoltrata, con schiamazzi, urla, risse».

Barberis aggiunge: «Oltre [redacted] certo limite, che non tocca il razzismo, mandiamo a casa queste moltitudini di irregolari delinquenti. Siamo stati contenti di sentire il sindaco affermare che non si sogna neppure di chiudere il centro [redacted] [redacted] Brunelleschi. [redacted] conta [redacted] chiedere [redacted] Comuni della cintura o della provincia [redacted] provvedere [redacted] loro irregolari senza mandarli tutti a Torino».

[redacted] Comitato di Porta Palazzo, oltre a Barberis, che lo presiederà, farà parte un delegato del sindaco, elementi delle forze dell'ordine, la direttrice del progetto «The Gate», Ida Curti, e sei o sette abitanti del Balon, per lo più commercianti [redacted] esercenti [redacted] vivono sulla strada. [redacted] veri "esperti del territorio", capaci di sapere in tempo reale che cosa sta accadendo. Barberis ha un'unica paura. E non riguarda gli "esperti": «Che alla prima riunione vengano quelli che contano e, dopo, soltanto i "chi per esso", senza quell'immediata possibilità di decidere che sta alla base del piano di sicurezza». [g. b.]

Il presidente della Circoscrizione VII, Luciano Barberis sostiene che nella zona di Porta Palazzo si è superato ogni limite: «Mandiamo a casa queste moltitudini di irregolari delinquenti. Siamo contenti che il sindaco dica di [redacted] voler chiudere il centro di corso Brunelleschi»

CONCESSIONARIA [redacted]
AUTOFRANCIA
SABATO [redacted] SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
PER [redacted] ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
SOLO PER AUTO NUOVE
C.SO TRAPANI 116 - zona S. Paolo - ☎ 011.335.20.16
VOLETE RISPARMIARE fino a 7 MILIONI
DA NOI SI PUÒ
PUNTO

[illegible] DELLA RICERCA | E VECCHI PROBLEMI IRRISOLTI

[illegible]

Un software per garantire tramite i medici di famiglia la prenotazione degli esami presso le Asl territoriali. E' la nuova sfida dell'assessorato alla Sanità, che metterà i pazienti in condizione di ottenere informazioni sui servizi delle Aziende sanitarie regionali collegandosi al sito della Regione (entro fine anno), salvo affidarsi ai medici generici - i cui studi verranno gradualmente informatizzati - per la prenotazione degli esami. La prima tappa di una rivoluzione destinata a perfezionarsi. L'obiettivo finale è permettere al cittadino di prenotarsi direttamente gli esami via Internet : al sistema il compito di smistare la richiesta sulla base della disponibilità delle attese, dopo aver interpellato i centri unici di prenotazione delle Asl

Creato un virus per vincere il cancro

Utilizzato con successo in laboratorio all'Ircc di Candiolo

Marco Accossato

Offrirà una possibilità in più per testare l'efficacia dei farmaci anti-tumorali la scoperta fatta all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. Grazie a un virus modificato in laboratorio, in grado di individuare e imprigionare le cellule nelle quali scatta d'improvviso il programma delle metastasi, sarà possibile, in un prossimo futuro, trovare il difetto genetico della cellula e produrre una sostanza in grado di interferire con la malattia.

L'annuncio è stato dato ieri mattina all'Istituto di Candiolo, alla presenza di donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. La scoperta, dell'équipe del dottor Enzo Medico, resa possibile anche grazie alla collaborazione con il Fred Hutchinson Cancer Research Center di Seattle, è stata «consacrata» dalla prestigiosa rivista internazionale Nature Biotechnology. Il virus modificato è stato chiamato trappola genica, perché, come un rivelatore luminoso, rende fluorescenti i geni della cellula che diventa metastatica.

Si tratta di un meccanismo complesso, reso possibile dal recente completamento dell'individuazione della sequenza del genoma umano. In parole semplici, la scoperta di Candiolo funziona come una trappola per topi che fra circa 30 mila ratti in movimento (che corrispondono ai geni, le unità funzionali del Dna), cattura (rendendoli fluorescenti, quindi visibili) solamente quelli che si muovono in seguito a stimoli particolari (cioè il programma metastatico che fa impazzire e moltiplicare le cellule e disattivate quelle che dovrebbero combatterlo).

Il professor Paolo Comoglio e il direttore dell'équipe del dottor Medico. «La lotta al cancro - dice - non è conclusa e non lo sarà purtroppo a breve. Ma un altro grande passo è stato compiuto. Oggi conosciamo per nome i 30 mila geni che compongono il patrimonio dell'uomo, dobbiamo capire a che cosa servono grazie a sistemi della biologia molecolare relativamente semplici, certamente sicuri».

Cellula, nucleo, Dna decifrato: dopo aver identificato, attraverso la «trappola», i geni che scatenano le metastasi si tratterà di individuare il meccanismo di controllo e trasformare infine quei geni in bersaglio per terapie mirate. Ma l'obiettivo è più ambizioso: «Vogliamo - annuncia il professor Comoglio - in un laboratorio dell'Istituto dedicato a questa promettente metodica di lotta ai tumori, una tecnica che ha suscitato grande interesse nel corso del primo congresso mondiale sullo studio genomico del cancro, tenutosi recentemente a Tucson, in Arizona».

È in grado di individuare e imprigionare le cellule colpite e in futuro potrà trovare il difetto genetico

Qui accanto il dottor Enzo Medico
Nella foto a destra donna Allegra Agnelli col professor Paolo Comoglio

MANCA [illegible] CONVENZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE: «PER I MALATI MEGLIO ANDARE ALL'ESTERO»

Vacanza al mare proibita ai dializzati

Chi va in Liguria deve pagarsi il trattamento senza rimborso

Angelo Conti

Anche i 3400 dializzati piemontesi vanno in vacanza. Ma sarebbe meglio dire «vorrebbero andare in vacanza». Perché chi combatte con una grave malattia renale deve fare i conti con la dialisi, cioè con il «lavaggio del sangue», che deve essere effettuato mediamente tre volte alla settimana, in un centro specializzato. Ovunque il paziente si trovi.

Ma i dializzati piemontesi non possono andare al mare in Liguria. «O meglio, possono - spiega Pierantonio Capitini, segretario dell'Aned (Associazione Nazionale Emodializzati) - ma pagando di tasca propria la dialisi, senza alcuna speranza di rimborso. In altre parole un malato di media gravità dovrà sobbarcarsi una spesa di 1 milione e mezzo a settimana».

La storia non è solo un emblema della malasanità, ma è anche la testimonianza di qualche falla organizzativa. Spiega l'Aned: «Sino a qualche anno fa, la Regione Piemonte disponeva di un suo ospedale marino a Loano. Quando una legge stabilì che una regione non poteva essere proprietaria di strutture sanitarie fuori dai propri confini, si optò per una convenzione con la Regione Liguria. Il Piemonte concesse quell'ospedale e la Liguria si impegnò a fornire i locali per un centro dialisi ad Alassio. Ma questo centro, dopo pochi anni, fu abbandonato. I malati piemontesi si presentavano all'ospedale di Alassio per il trattamento».

Il resto è storia più recente: «Con l'avvento della nuova disciplina del lavoro medico, la regione Liguria ha deciso di destinare ai pazienti di altre regioni il «terzo» turno di alcuni dei centri dialisi. Qui le prestazioni dei medici vengono effettuate in regime di intramoenia, e per questa ragione non possono essere rimborsate dalle Asl di provenienza».

«Le spese raggiungono un milione e mezzo ogni settimana e molti sono costretti a rinunciare alle ferie»

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio

Per assurdo, la Regione Piemonte si è detta pronta a rimborsare i costi (più cari di dialisi effettuate in ospedali e centri privati, ma in Liguria si contano sulle dita di una mano, coi pochissimi posti letto. In pratica inavvicinabili.

Interessato dal Difensore Civico, l'assessore alla sanità D'Ambrosio ha scritto al collega ligure, chiedendogli di «assicurare dette prestazioni senza alcun onere in quanto rientranti nell'ambito della compensazione della mobilità sanitaria interregionale». I chiarimenti della Regione Liguria non sono mai arrivati, mentre s'è invece raggiunto un accordo «in via del tutto eccezionale» per il rimborso, da parte della Regione Piemonte, delle spese sostenute da alcuni emodializzati torinesi durante le vacanze di Pasqua.

Che fare, dunque? Per Capitini non ci sono vie d'uscita: «Al momento chi va in Liguria paga le dialisi di tasca sua. Le alternative sono due: non andare in vacanza oppure andare all'estero. Sì, in tutta Europa non ci sono problemi: basta farsi rilasciare il modulo E111 e tutte le spese sostenute all'estero verranno immediatamente rimborsate. C'è chi ha venduta la casa ad Alassio e l'ha comprata a Mentone».

Specchio dei tempi

«I primi aumenti motivati con il passaggio all'euro» - «Parole chiare e regole precise contro l'effetto serra» - «Per integrare duecento lire ne ho pagate 1500» - «Non è la velocità che rende più forti»

Un lettore ci scrive:

«Martedì ho acquistato un giocattolo presso un punto vendita di una catena di negozi presenti sulle autostrade italiane. Il prezzo sul prodotto e sull'espositore era 9900 lire. Alla cassa mi venivano richieste 9980 lire. Solamente dopo la mia contestazione sul prezzo (non c'era alcun cartello di avviso alla clientela) mi veniva spiegato che era colpa del nuovo sistema per la gestione dell'euro (partito il 1 luglio) e che non c'era stato il tempo per cambiare i cartellini (dopo 17 giorni !). Non sono importanti le 80 lire (anzi 100, esiste resto di 20), ma mi chiedo: 1) Non è quasi truffa verso il cliente? Ma chi controlla che con il passaggio all'euro i prezzi non vengano modificati?».

Claudio Baccalo

Un lettori ci scrive:

«Vorrei intervenire sulla questione del cosiddetto "effetto serra". Periodicamente si riuniscono i migliori scienziati di tutto il pianeta, discutono sui suoi effetti catastrofici, enunciano teorie risolutive ed elaborano documenti, e i potenti della terra dovrebbero attenersi. Però nulla cambia, aumentano le ribellioni della natura, anche in Italia (vedi inondazioni, trombe d'aria, temporali di inaudita potenza) e tutto viene attribuito all'effetto serra famigerato.

«Mi chiedo: perché non si applicano semplici ma chiari rimedi? Non dimentichiamoci che tanti, di noi, hanno le idee chiare; io faccio il medico, ma non sono così convinto di sapere bene come comportarmi. Però se mi dicessero: per evitare l'effetto serra non comprare più le pesche ma solo le banane, statene certi che lo farei.

«Ma vorrei che le pesche non venissero più coltivate da nessuno! Se, per ipotesi, fosse dannosa l'aria climatizzata delle auto, ebbene, non produrremo più questo accessorio, peraltro così gradevole. Alla fine ci si abituerebbe. Sennò finisco come con la farsa delle sigarette, fa male, fa venire il cancro ai polmoni, sul pacchetto sono scritte frasi "durissime": poi è alla portata di tutti, bambini compresi.

«E già che ci siamo: è scandaloso parlare di spesa sanitaria esorbitante, pensando a quale risparmio (oltre che, chiaramente, di vite umane) ci sarebbe se non dovessimo curare i moltissimi tumori legati all'abuso del tabacco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono andato a rinnovare il passaporto. Allo sportello dopo il controllo dei documenti mi hanno informato che la tassa da me pagata tramite conto corrente postale, non ammontava più a 10.150 lire, ma era rincarata di duecento lire. Così mi hanno gentilmente indicato l'ufficio postale più vicino invitandomi ad integrare le mancanti lire con un nuovo versamento. La sorpresa più amara è stata al momento del pagamento, quando ho appurato che 200 lire costano ben 1700 lire. il risultato di 200 lire più 1500 di tassa che dire? In questi non sarebbe più semplice stabilire che basta comperare una marca da bollo da duecento lire da applicare al bollettino errato. Lo Stato incasserebbe la stessa cifra ed il cittadino eviterebbe di pagare altre 1500 lire alle Poste?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

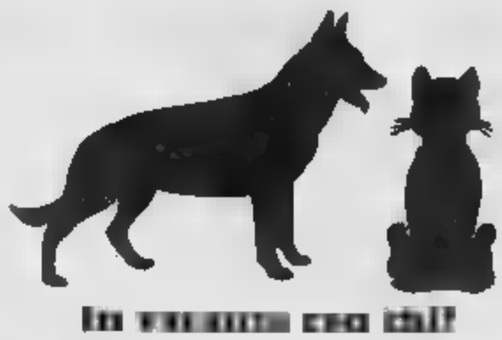
«Sono un ventinovenne deluso di certe persone che ancora non vogliono o riescono a vedere esiste dietro le tragedie che affollano le nostre strade, che fanno tanti morti giovani miei coetanei. Perché di fronte ad una morte assurda come può essere quella causata dall'alta velocità non ci chiediamo quale tipo di educazione possano avere ricevuto certe persone, quali ambienti abbiano frequentato, e davanti ai genitori hanno finto un comportamento rispettoso?

«Perché non viene mai fuori nelle cronache la vera personalità di chi come un pazzo attraversa a tutta velocità una statale e ancor peggio una strada cittadina? Posso capire la pena per chi soffre la perdita di una persona cara e in questo momento ha compreso un fallimento, ma non posso capire una morte ricercata (quasi voluta) e eventuale assassinio causato dalla propria imprudenza.

«Personalmente ho paura e provo una certa ansia quando vedo sfrecciare utilitarie con motori spropositati e ho anche paura ad attraversare le classiche "rotonde" dove la prudenza deve sempre essere solo di chi ha effettivamente precedenza. Siamo all'inizio di un'epoca da far-west, ma a mia considerazione, purtroppo la guida spericolata è uno dei tanti difetti dell'insicuro che si sente più forte».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



In vacanza con chi?

...con il tuo cane o il tuo gatto naturalmente!!!
Presi da uno dei tanti canili della nostra città? Devi sapere che a Torino e dintorni ci sono circa 3000 cani ospitati nei vari canili e rifugi che aspettano di essere adottati. Ma non ti crederai, ce ne sono anche di razza... piccoli, grandi, giovani e meno giovani, docili e veramente di originali, unici nel loro genere! E allora ci continuiamo a chiedere: perché bisogna proprio andare in negozio per prendere un cane o un gatto? **Comprarlo così come fosse un oggetto e magari pagarlo anche a rate?**
Lo sai che anche quest'anno, solo nel mese di giugno, sono stati abbandonati circa 40.000 animali domestici, che finiranno una parte nei canili mentre una parte morirà in incidenti stradali o sarà merce per il mercato dei combattimenti clandestini? E tu pensi ancora di comperarlo un cane? Poi magari lo fai anche riprodurre, mentre invece ciò che ci potrebbe salvare è la sterilizzazione e l'interruzione, per un lungo periodo, della vendita di tutti gli animali domestici.
Non farti condizionare dalle "mezze alla moda", sii originale e sensibile: cerca affetto e amicizia in un canile. Il rispetto della vita degli animali e degli uomini comincia anche da qui.

LAV Lega Anti Vivisezione - Ente Morale D.M. 19/05/1998
Delegazione di Torino - ONLUS
Via P. Chiesa 33 - 10126 Torino - tel. e fax 011/6693417 - c/c postale 34163105
E mail lavtorino@tiscalinet.it

SAMARA'S SHOW

SOLO OGGI GIOVEDÌ 19
FINALMENTE IL NUOVO SPETTACOLO
L'ULTIMA TENTAZIONE DI
EVA HENGER
dalle 17,30 alle19,30 dalle 23,00 alle 04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

Pagine DEL PIEMONTE

Numero 14
è in tutte le edicole
ancora più articoli
più [illegible] più novità
I delitti di Torino
Ricerca: come sono visti la città e il Piemonte
Chiamparino a passi da montanaro verso il 2006
Tutti gli appuntamenti con l'arte in Piemonte
Per capire, per sapere, per non dimenticare.
PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI:
tel. 0125 2359 29 / fax 0125 23.00 85
e-mail pagli.everuoca@iol.it

FUNERALE CLASSICO
2 milioni 500 mila

Carne Coalvi, buonissima anche d'estate.

Barchette di carne cruda, vitello tonnato, roast beef, carne all'albese, insalate di carne cruda, fantasie di arrosti e bolliti freddi, fettine impanate in carpione. Anche d'estate la carne Coalvi è in grado di offrirvi tante idee stuzzicanti e piacevoli, preparazioni esaltate dalla tenerezza e dal sapore di sempre. È la Razza Bovina Piemontese che ci regala queste preziose qualità. Il Consorzio di Tutela le custodisce e le certifica con l'innovativo sistema dell'etichettatura elettronica che vi permette di conoscere con esattezza la provenienza della carne (Decreto Ministeriale 18 aprile 2000, Autorizzazione Ministeriale IT007ET). Dal mare alla montagna (da Sanremo a Bardonecchia), dai laghi alle colline (da Lecco a Dogliani), dalle vallate alpine alle campagne (da Pinerolo a Busca), la carne Coalvi viene in vacanza con te.

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

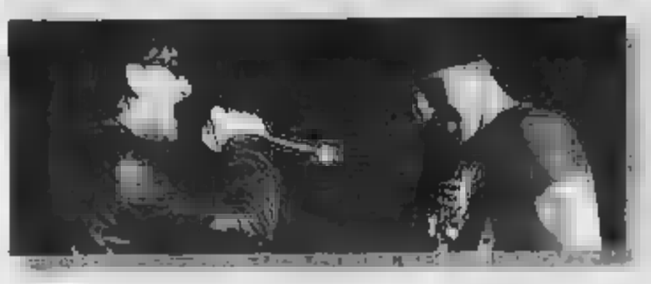
CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Via Torre Roa, 13
Madonna dell'Olmo
12020 Cuneo

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

tel. 0171.411468
fax 0171.413863
e-mail: coalvi@tin.it

CONTO ALLA ROVESCIA PER LO SHOW



CROCE ROSSA

La presenza di oltre settantamila persone allo stadio Delle Alpi per lo show degli U2 (nella foto) ha mobilitato gli apparati Croce Rossa e Croce Verde di Torino, che organizzeranno il servizio di assistenza sanitaria. La Croce Rossa presidierà sin da domani l'ambulatorio presso il Palastampa, dove saranno accolti i fan in arrivo da fuori Torino. Da sabato mattina all'interno dello stadio saranno allestiti sei ambulatori con medici e infermieri: quattro tende infermeria (ai lati del palco, nel prato e nel secondo anello); ci saranno inoltre sei ambulanze, due delle quali attrezzate con apparecchiature di rianimazione. Pronte all'intervento anche 32 squadre formate da quattro volontari. In totale, il servizio comprende oltre 180 volontari, 14 medici e 25 fra infermiere volontarie e infermieri professionali. «Abbiamo modificato la consueta copertura domenicale, che attiviamo in occasione delle partite di Torino e Juventus - spiega Antonino Calvano, presidente provinciale della Croce Rossa -, coordinandoci con gli organizzatori del concerto e gli organi competenti. Fondamentale, ovviamente, la partecipazione della Croce Verde». Sarà inoltre garantito durante tutto il servizio il costante collegamento con il 118

Bruciati in tre ore gli ultimi biglietti degli U2

I fan degli U2 senza biglietti si sono messi in fila ieri mattina. Qui accanto, l'attesa da Ricordimediastores

Lunghe code al «Box office»

Chi è in attesa si stupisce «Ma non erano finiti?» Il Comune, in previsione del traffico che ci sarà nei pressi del Delle Alpi, attiverà un numero verde speciale dei vigili urbani

Marco Sartorelli

L'innamorato si è messo in fila al Box Office di Ricordimediastores per Francesca, «che mi ha chiesto di fare questo sacrificio. A me piace roba tosta, tipo Limp Bizkit, Korn o Nine Inch Nails. Ho detto sì ad un patto: avrei comperato due biglietti di tribuna numerata. Non sopporto la ressa, figurarsi quelli che si spingono sotto un palco».

Gianfranco De Maria, studente ventisettenne, ha cambiato strada ieri mattina dopo aver letto una locandina che annunciava la miracolosa riapparizione di qualche migliaio di biglietti per il concerto degli U2, volatilizzati in tre ore. La notizia dell'ultima possibilità di trovare un posto al Delle Alpi per l'esibizione del gruppo irlandese si era diffusa già martedì sera grazie agli annunci radiotelevisivi e il risultato si è visto ieri mattina: code, ma soprattutto ansia di perdere anche quest'occasione per diventare uno dei settantamila che un giorno potrà dire: «Il 21 luglio 2001, a Torino, per gli U2, io c'ero».

Gianfranco confessa di essere moderatamente contento di far contenta la fidanzata («Fosse per me, avrei comperato un cd e l'avrei sentito come si deve, a casa»), ma si dice sinceramente felice di «aver acquistato il biglietto senza passare dai bagarini. Oggi li pago 144 mila lire l'uno, a Ingegneria ne avrei date duecentomila. L'uno... Tutto sommato mi è andata bene».

Anche Alessandro Raimondi, potenza U2, ha cambiato strada ieri mattina: «Ero in centro a fare una commissione, ho letto l'incredibile notizia su una locandina e mi sono precipitato». Il sei giugno, alla prevendita da Ricordimediastores, Alessandro era arrivato incosciamente alle 8 di mattina. «Pensavo di essere fra i primi, ero gli ultimi. Qualcuno aveva passato la notte lì davanti». I tremila biglietti della prevendita erano spariti in poche ore: era stata organizzata una raccolta firme per stabilire l'ordine di arrivo e il diritto all'acquisto, la polizia pronta a frenare chi gridava all'ingiustizia agitandosi un po' troppo. Per una sorta di ripicca da amante tradito, lo stesso giorno Alessandro ha smesso di ascoltare gli U2: «Me li godrò come si deve sabato sera».

Ieri, fra chi in fila, nessun urlo. Piuttosto, incredulità e una domanda: da dove sono saltati fuori quelle mezzette di biglietti in più? Anselmo Robbiati, 30 anni, una risposta ce l'ha ed è piuttosto diversa dalla versione degli organizzatori, secondo i quali si è scoperta un'«agibilità superiore al previsto». Secondo Anselmo, pronto a comperare il biglietto anche per tre amici che arriveranno dalla Calabria, «è sempre la solita storia. Prima gli organizzatori montano l'evento, facendo credere che chi aspetta un minuto di più rischia di non trovare i biglietti. Poi, una volta che l'incasso è stato acquisito, completano il giochino». Per questo non si è preoccupato, quando la maggioranza degli esclusi pensava non ci fosse più speranza: «Ero sicurissimo che ne avrebbero veduti altri».

Mentre i settantamila si preparano a riempire il Delle Alpi, si definiscono gli elementi di contorno al concerto, che comincerà alle 21,30. I cancelli dello stadio si apriranno alle 14, ogni tipo di biglietto avrà una corrispondente segnaletica al Delle Alpi e i portatori di handicap avranno un ingresso riservato. All'interno funzionerà anche un servizio di ristorazione e di distribuzione di bottiglie - di plastica - di acqua. Prima degli U2 la scena sarà tutta per gli italiani Verdena (alle 19) e per gli statunitensi Fun Lovin Criminals. Le due band interromperanno la performance dei quattro disk jockey del programma Radio Rai «Planet Rock», trasmissione cult degli anni Novanta, riuniti per l'occasione.

Il Comune, in previsione del traffico che si creerà attorno allo stadio, attiverà, dalle 10 alle 18 di sabato, un numero verde dei vigili urbani: 800.272.130.

DEL FREJUS ANAS, PROVINCIA, COMUNE E CAMERA DI COMMERCIO HANNO SOLO IL 48%

Sitaf al bivio tra pubblico e privato

In ballo 380 miliardi che lo Stato deve dare entro il 2007

Gianni Bisio

L'assemblea degli azionisti, oggi, dovrà decidere cosa fare, partendo da un bilancio dello scorso anno molto positivo: 34 miliardi di utili. Ma il ministero del Tesoro preme perché la società torni a maggioranza pubblica

Come fare in modo che una società autostradale ex pubblica, ma oggi a tutti gli effetti a maggioranza privata, sia pure solo per un 2 per cento, ritorni pubblica. E lo faccia «in modo stabile e duraturo», come chiede il ministero del Tesoro, per restarci almeno fino al 2007, al termine del pagamento dei suoi debiti. E' il difficile problema che si troveranno di fronte oggi gli azionisti, pubblici e privati della Sitaf, la società del traforo e dell'autostrada del Fréjus, riuniti in assemblea per approvare un bilancio molto positivo, con oltre 34 miliardi di utili, di cui 30 accantonati, ma con molti problemi all'orizzonte.

In sostanza si devono ribaltare i rapporti tra pubblico e privato nel capitale, pena la perdita di 380 miliardi, 175 da incassare subito, che lo Stato, con il Fondo centrale di garanzia, deve concedere da oggi al 2007. Tuttavia alla permanenza di una maggioranza pubblica è anche legata la convenzione trentennale per l'esercizio di autostrada e traforo, firmata con l'Anas negli ultimi minuti del governo Amato, il venerdì prima delle elezioni. La clausola iugulatoria della «maggioranza pubblica», accettata per necessità, è oggi diventata ostacolo.

Questo perché, il 25 maggio scorso, il 10,9 per cento del capitale è passato - per 32 miliardi e mezzo - dalla Crt a Società Autostrade, che ne avrebbe già ceduto oltre metà al gruppo del tortonese Marcellino Gavio. Il maggiore azionista privato. Non solo: dalla fine di maggio la Fondazione del Monte dei Paschi di Siena, che deteneva il 4,15 per cento del capitale, ceduto (o parcheggiato) lo scorso anno dal gruppo Gavio proprio per garantire la «pubblicità» della Sitaf, è divenuta, per statuto, privata. Risultato finale: oggi la società del Fréjus ha soltanto un 48 per cento di capitale pubblico, in mano ad Anas, Provincia, Comune di Torino e Camera di commercio.

Se è vero che esiste un protocollo d'intesa fra Anas, Comune e Provincia, firmato il 13 giugno, per ripristinare la maggioranza pubblica con l'acquisizione di dai privati, sin con un aumento di capitale riservato ai pubblici (operazione prevista nell'ordine del giorno di oggi), l'acquisto del pacchetto Crt da parte di Società Autostrade ha messo in evidenza un valore di mercato che è oltre tre volte quello nominale. E i privati resistono a «svendere» ai soci pubblici pacchetto, sia pure piccolo, se ciò porta il contributo statale. Perciò la via dell'aumento di capitale riservato sarebbe molto più costosa per Comune e Provincia.

A fronte di questa situazione, che è stata al centro di numerosi incontri, la Regione bussa alla Sitaf: «Saremmo interessati ad acquisire quote - rivela l'assessore Casoni - perché il Fréjus è un investimento sempre più strategico ed abbiamo le disponibilità per farlo». Ma Comune e Provincia non paiono gradire l'ingresso del «terzo» pubblico. Disomogeneo politicamente.

INCENTIVI ALLE IMPRESE E CHIAMATA NOMINATIVA

Disoccupati ancora troppi disabili

Nonostante la legge sono oltre 12 mila a Torino e provincia

Marina Cassi

Sono quasi ventimila le persone disabili che cercano una occupazione in Piemonte di cui oltre 12 mila in provincia di Torino. Un numero molto elevato malgrado sia migliorato l'avviamento al lavoro dopo l'introduzione della nuova legge 68/99: in un anno il 6 per cento in più ha trovato un posto. In un convegno organizzato dall'Agenzia Piemonte lavoro è stata analizzata l'applicazione della normativa che ha consentito lo scorso anno di inserire 1.782 disabili in regione di cui 703 a Torino. La legge contiene una innovazione sostanziale rispetto alla precedente, quella delle convenzioni che vengono stipulate tra le Province e le associazioni imprenditoriali.

La convenzione ha la finalità di dare lavoro al disabile sostenendone anche l'inserimento. Esiste una sorta di sistema delle quote: è prevista l'assunzione di un lavoratore per le imprese che hanno tra 15 e 35 dipendenti, due per chi ne ha tra 36 e 50, il 7% degli occupati se si superano i 50 addetti. Sono previsti particolari incentivi nel caso la disabilità sia particolarmente grave con un abbattimento totale dei contributi per otto anni. Inoltre l'apposito fondo nazionale può essere utilizzato anche per sostenere le imprese che debbano rendere uffici e stabilimenti utilizzabili anche dai dipendenti disabili.

La vera innovazione della legge riguarda la possibilità di chiamata nominativa e non numerica del disabile; l'azienda così può scegliere e questo sembra che incentivi le assunzioni anche se non mancano difficoltà e tentativi di non rispettare le quote stabilite dalla norma. In Piemonte ci sono sessanta persone che si occupano del collocamento mirato, ventisette nella provincia di Torino dove quest'anno si prevede che ci saranno almeno 921 assunzioni con convenzione con le imprese; nel complesso dei due anni di attuazione della legge dovrebbero essere oltre 1.600.

L'assessore regionale al Lavoro Gilberto Pichetto ha commentato i dati forniti dal convegno: «Si è puntato a un collocamento mirato dei disabili, sostenuto da processi di formazione e qualificazione, con pieno coinvolgimento delle imprese. La Regione ha già attivato il fondo per l'occupazione dei disabili, assegnandovi per il 2001 tre miliardi di lire, integrati con le somme versate dalle aziende che usufruiscono dell'esonero per l'assunzione di queste persone: nel primo semestre 2001 sono stati incassati circa 700 milioni». Ha aggiunto: «Inoltre il Piemonte riceve i finanziamenti del fondo nazionale, che quest'anno sono di quattro miliardi e mezzo per concedere alle imprese la fiscalizzazione degli oneri assistenziali e previdenziali e per il rimborso parziale per l'adeguamento dei luoghi di lavoro».

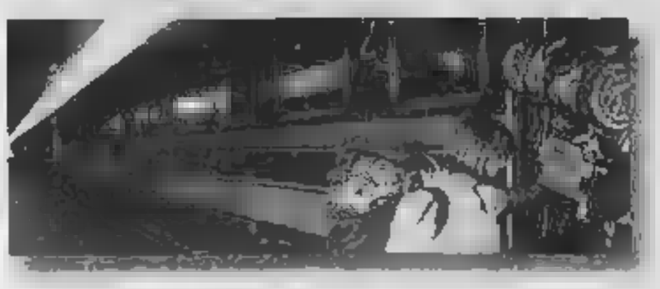
RICERCA UNIVERSITARIA

Trecento posti per 54 dottorati

Ieri in Ateneo, presentazione del bando per i dottorati di ricerca del 17° ciclo. Accanto al pro-rettore Angelo Garibaldi, il presidente della commissione ricerca del Senato Accademico Aldo Fasolo, Claudio Borio responsabile delle relazioni internazionali ed Enrico Predazzi, vicepresidente dell'Isasut: l'International School of Advanced Studies che promuove la ricerca universitaria avanzata in collegamento con enti publici e privati su scala internazionale.

Trecento i posti previsti per i nuovi 54 dottorati dotati di 160 borse di studio, sulla linea di quelle già stanziate dalla Fiat per «Cultura e Impresa» oppure offerto dalla Compagnia SanPaolo per «Scienze della Natura». Enti e aziende possono concordare specifici programmi di ricerca, sovvenzionando borse triennali sui 95 milioni accompagnate da un credito di imposta del 60 per cento.

A DUE GIORNI DAL CORTEO



OGGI IL PRIMO TRENO

La prima infornata di tute bianche torinesi dirette a protestare contro la riunione degli otto grandi a Genova partirà stamattina il treno speciale delle 10 diretto a Brignole dove è previsto l'arrivo 13 per poter partecipare alla manifestazione del pomeriggio sugli immigrati. Un secondo treno partirà alle 20,25. Questo sarà un treno di linea al quale verranno aggiunte carrozze e che si fermerà a Novi Ligure da dove, secondo accordi presi dagli organizzatori e dalle Fs, partiranno navette per Bolzaneto. Altri due treni con analoghi percorsi partiranno venerdì mattina alle 8,25 e sabato alle 8,25. In tutto sui treni dovrebbero trovarvi posto 1500 persone a fronte di una cifra complessiva di partenze da Torino e Provincia di 3000, compresi coloro che partiranno con gli autobus organizzati, circa una trentina. Sono già oltre 500 le adesioni raccolte dalla Fiom tra i metalmeccanici di Torino e del Piemonte per partecipare sabato prossimo alla manifestazione di Genova.
In una nota la Fiom, che aderisce ufficialmente al corteo in maniera organizzata e con propri striscioni e bandiere, invita i lavoratori e le lavoratrici che intendono prendervi parte, di rivolgersi alle rispettive sedi di zona

Genova vietata agli skinheads tedeschi

In nove su un mezzo blindato

Angelo Conti

«Fiamma 26 a Centrale: alla frontiera del Moncenisio abbiamo fermato un carroarmato». L'operatore radio della compagnia carabinieri di Susa è sobbalzato sulla sedia, martedì alle 19,30, di fronte alla comunicazione che arrivava dal maresciallo comandante della pattuglia in servizio al valico. è stato avvertito il capitano Silvano Ceccato che è subito balzato su una gazzella per salire a controllare.

Al valico, poco sopra la frazione del Molaretto, era fermo un vero e proprio mostro a quattro ruote: un camion Acl traporto truppe (ex esercito tedesco) con la parte telonata sostituita da un grosso parallelepipedo blindato (nel quale viaggiavano 7 persone, oltre alle due che si trovavano nell'abitacolo di guida) dotato di feritoie e di una torretta per l'osservazione. Il mezzo utilizzava le ruote dei mezzi movimento terra ed era alto circa 3 metri e 50. Verniciato color sabbia (il tipico «Africa Korps»), presentava diverse scritte anti G8, in diverse lingue.

Tutte di nazionalità tedesca le persone a bordo: sei uomini e tre donne. Quattro di loro avevano il tipico look degli skinheads: teste rasate e tatuaggi. Ai militari hanno ribadito di essere in viaggio alla volta della Liguria e di Genova, ma hanno risposto piuttosto confusamente quando il discorso è caduto sul G8. Nessuna vera risposta

A bordo del camion fermato al Moncenisio i carabinieri trovano un'attrezzatura da sub

sarebbe stata fornita anche in relazione alla presenza, a bordo del mezzo, di bombole e mute da sub. Possibile che avessero intenzione di immergersi a Genova, dove i capi delle più grandi nazioni del mondo vivranno a bordo di una nave?

I carabinieri si sono comunque insospettiti quando, chiesta la collaborazione delle autorità tedesche, è stato confermato che quattro dei nove occupanti del mezzo erano persone note alla polizia per aver partecipato a manifestazioni promosse da estremisti.

I carabinieri hanno deciso di «invitare» i nove tedeschi a non entrare in Italia, spiegando loro che non sussistevano, in questo momento, adeguate giustificazioni alla presenza di un mezzo quella mole nella zona di Genova. «Ci siamo anche resi conto - ha spiegato il comandante provinciale, colonnello Nicolò Paratore - che il mezzo genere aveva una indubbia potenzialità sfondamento. Ed un ariete di quella forza andava tenuto lontano da ipotetici scenari di scontri». Esistevano infine anche perplessità sulla legittimità a circolare sulle strade italiane di un mezzo tanto pesantemente modificato e privo degli adeguati contrassegni.

I tedeschi, dopo una breve consultazione fra di loro, hanno deciso poco dopo l'1.30 di cambiare programmi, anche per evitare un probabile sequestro del mezzo. Hanno fatto marcia indietro e sono tornati in Francia. Foto del mezzo, indicazioni sulla targa e sul nome degli occupanti sono stati subito trasmessi agli altri valichi di frontiera italiani: per evitare che il «carroarmato» carichi di entrare nel nostro Paese da qualche altra parte.

Sulle fiancate del mezzo fermato l'altra notte al Moncenisio molte scritte anti-globalizzazione

Alla radio

Gli antagonisti attaccano «il manifesto»

Rimbalzano sulle onde di Radio Black Out le diversità di opinioni e strategie, all'interno del movimento anti-G8. Sulla radio antagonista di Torino è dedicato ieri mattina un lungo spazio alla polemica. In particolare contro «il manifesto» che, secondo gli speaker di Radio Black Out avrebbe bollato le tecniche di lotta che si preannunciano ormai da mesi, come «Torino style». Un termine ambiguo, come se si avesse atmosfere di provocazione o di violenza sino a se stesse.

Un sottile, ma troppo, fronte polemico, mosso da una serie di domande segnate da ironia e irritazione, tipo: «Dovrebbero spiegare cosa volevano, i redattori de "il manifesto", comunicare con quel tipo di servizio...». E poi, nel mirino, sono finite le organizzazioni più moderate, slegate dalla rete dei centri sociali italiani, apparsi - almeno per quanto riguarda i più importanti - uniti e compatti.

«C'è qualcuno, a Genova e anche altrove, che crede di potere controllare le piazze, gestire le manifestazioni, che credono di parlare a nome di tutti. Questa roba delle tute bianche, poi. Certamente si sbaglieranno...». Telefonate e comunicati, musica underground e commenti. Duri gli interventi sulle perquisizioni degli ultimi giorni, che non sembrano avere lasciato il segno sul morale degli antagonisti al G8. «E' un sintomo di debolezza, hanno paura, - dice un'ascoltatrice - hanno perso tempo e energie a cercare il nulla».

Ironia sull'ondata di attentati. In particolare sulla busta l'esplosivo recapitato al Tg4 di Emilio Fede. «Azioni che non appartengono a chi vuole semplicemente manifestare contro il G8 e che, guarda caso, consentono allo Stato di blindare ancora di più le linee di comunicazione, di controllare a vista migliaia di compagni, di giustificare una spinta repressiva senza precedenti, con la pubblica opinione, frastornata e confusa da un'informazione a unico...».

Le cento sentinelle dei valichi

Molti immigrati clandestini nella rete dei controlli

Ogni giorno i poliziotti rispediscono in Francia da 30 a 50 persone

Giovanna Favro
Fulvio Morello
CHIA

Al di là del confine italiano, all'imbocco del tunnel del Fréjus, i poliziotti hanno rioccupato l'ufficetto vetrato rimasto vuoto da quando i patti di Schengen hanno abolito i controlli di documenti e bagagli alle frontiere. Si parcheggiano quassù il furgone che funziona come ufficio mobile, anche perché «Credevamo questa stanzetta fosse in condizioni peggiori. Invece tutti i collegamenti funzionano a meraviglia». Passa una vettura ogni dieci, venti secondi. C'è un posto di controllo della Gendarmérie a venti chilometri, poi un secondo sbarramento di francesi dirotta auto e furgoncini al setaccio dei «cugini» italiani. Tra carabinieri e poliziotti, gli italiani impegnati nei controlli «pro-G8-sicuro» sono un centinaio, ogni giorno, da sabato: sono divisi tra il Moncenisio, il Colle della Scala, il Monginevro e il Fréjus, oltre al gruppo che sale sui treni a Modane e scende a Bardonecchia, facendo la spola convoglio dopo convoglio per controllare carte d'identità e passaporti.

Tra carabinieri e poliziotti, gli italiani impegnati nei controlli «pro-G8-sicuro» sono un centinaio; sono divisi tra il Moncenisio, il Colle della Scala, il Monginevro e il Fréjus, oltre al gruppo che sale sui treni a Modane e scende a Bardonecchia, facendo la spola convoglio dopo convoglio per controllare carte d'identità e passaporti

Al Fréjus, gli agenti guardano le facce dei viaggiatori sulle auto che, dopo la paletta dei francesi, arrivano a passo d'uomo. «Mah - dice uno degli uomini in divisa - per me, chi doveva portare pietre bastoni, o peggio razzi, armi o chissà cosa a Genova, non ha aspettato l'ultimo minuto, per finirci in braccio. La roba, c'è, sarà giù Qui, se becchiamo qualcuno, è il più imbecille tra chi vuol fare casino».

Vanno via con un sorriso, dopo aver sporto i documenti dai finestrini, gli anziani, le famiglie con i bambini, i pullman ragazzini. Per gli altri, fa differenza la nazionalità, la faccia, l'avere o meno una vettura di lusso. Se si tratta di inglesi, per esempio, l'attenzione è massima. E poi, per i furgoncini vale una regola ferrea: tutti gli autisti devono spalancare i portelloni posteriori. «Gente con i manifestini, gli striscioni, qualcuna l'abbiamo controllata. Del resto, mica è vietato protestare».

Dieci metri più avanti, dopo il blocco italiano, prima di imboccare il tunnel c'è una coppia di doganieri francesi. Corrispondono un po' ai nostri finanzieri, cercano droga o auto rubate, e danno una mano ai nostri. Se ci sono due vetture già bloccate dagli italiani, basta cenno d'intesa perché fermino loro la terza. Gli italiani fanno passare albanese vestito non proprio come signorino, al volante di una Mercedes da favola, con la targa olandese. Michel gli vola addosso. Documenti, scenda. Gli passa le mani lungo il corpo per certo sono armi. Poi gli fruga il bagaglio le tasche, controlla sotto il tappeto del bagagliaio, scuote con forza le portiere per capire se pesano più del giusto se dentro c'è qualcosa che balla. S'inchina a terra, passa ovunque degli specchi, batte i cerchi delle ruote. Prima di rassegnarsi, smonta pure il sedile posteriore. Poi rimette tutto in ordine, saluta.

A Bardonecchia, intanto, continuano a scendere dai treni i clandestini. Non c'è un sovversivo, ma su ogni convoglio ci sono albanesi, rumeni, croati e maghrebini senza permesso soggiorno per l'Italia. Gennaro De Filippis, il dirigente che coordina i controlli alle frontiere, dice che «ad andare a vedere, qualcosa di storto si trova sempre. I controlli, alla fine, sono sempre utili». Ogni giorno sono riconsegnate ai francesi da trenta a cinquanta persone.

Al Fréjus si va avanti a un ritmo da catena di montaggio. Passano il valico 7 mila e un migliaio di vetture giorno. «Dove andate?» «Che trasportate?» «Il passaporto?» «Il libretto?» C'è un italiano con la figlia, avuta da una donna francese. Sono divorziati, mamma non c'è ma la bimba è affidata a lei, e si controlla, al telefono, che la donna sia d'accordo sull'espatrio della ragazzina. Gli italiani aprono il camper di un gruppo di olandesi diretti a Lucca, frugano il cofano di campeggiatori su campeggiatori. Francesi, spagnoli, tedeschi, portoghesi. Bisogna avere più attenzione per chi porta sacchi e pelo e fornelli, «Perché chi va a Genova con l'idea di far danni non dormirà in hotel di lusso, e di questa roba ha bisogno per forza». Da Clavière al Moncenisio, c'è chi ha la carta d'identità, l'assicurazione scaduta. Alle 17 sale al Fréjus una specie di mezzo blindato, enorme, targato Svezia. «Portiamo i turisti a far safari, o nei deserti. Siamo diretti in Uzbekistan». I poliziotti salgono a bordo, ispezionano ogni armadietto. «E' tutto in ordine, buon viaggio».

Dalla mezzanotte di sabato, i controlli alle frontiere torneranno un ricordo. Ma adesso, due agenti si guardano con un'espressione interrogativa, quando nell'aprire un portellone domandano: «E questa roba?», e l'uomo che hanno di fronte parla, in francese, di «parti di cannoni». Ci va niente, a chiarire tutto. Sono cannoni che sparano neve.

«Le bombe non ci fermeranno»

Bertinotti: il movimento anti G8 ha già vinto la sfida

Maurizio Tropeano

«Le bombe non fermeranno il movimento anti-globalizzazione». Fausto Bertinotti, segretario nazionale di Rifondazione Comunista, risponde così all'escalation di attentati (pacco-bomba al Tg4 di Emilio Fede, alla Benetton, a Bologna e a Milano con firma delle nuove Br) che ieri ha turbato la vigilia dell'inizio delle manifestazioni. A Torino per una riunione dei quadri del partito, Bertinotti spiega: «Purtroppo si è verificato il precipitarsi di tutti gli elementi che possono allo straordinario evento. Qualcuno usando le bombe ma non riusciranno a fermarci, anzi possiamo dire che il movimento ha già vinto perché Genova sarà ricordata non per i risultati del G8 ma per le iniziative contro i potenti che hanno mobilitato e mobiliteranno decine di migliaia di persone».

Il segretario di Rc: «Adesso anche i Ds stanno utilmente guadagnando la frontiera della contestazione»

Già, ma chi c'è dietro queste bombe? «Io - replica il segretario - voglio restare da questa caccia al colpevole. Non mi interessa parlare di servizi segreti, di estremisti o di qualcosa d'altro. Questo un compito che tocca alle forze inquirente. Facciano la loro strada». Bertinotti non nega che nel capoluogo ligure la situazione e l'atmosfera siano molto pe- ma dà questa spiegazione «E' evidente che se qualcuno costruisce un fortino è perché si aspetta l'assedio». Già, c'è anche chi quell'assedio cercherà di romperlo con la forza. Che farà Rifondazione? Bertinotti e i suoi, infatti, fanno parte a pieno titolo del Genoa Social Forum lo esiamo come altre continua sigle organizzazioni. Il Gsf rappresenta le suore che stanno pregando e le tute bianche. I violenti si escludono soli».

Porte aperte, o quasi, invece ai Democratici di sinistra di Massimo D'Alema che ha annunciato la partecipazione al corteo del 21 di una delegazione ufficiale della Quercia perché «questo deve essere un movimento generoso». Spiega Bertinotti: «Il mento anti G8 ha rotto l'egemonia politica e culturale della globalizzazione neoliberista. Quel mondo si sta sfaldando Gli anti-G8 adesso sono in grado di attirare verso sé gruppi sempre più consistenti popolazione. Sta prendendo forma quello che è stato definito il movimento dei movimenti». Aggiunge: «Anche i Ds - che quando erano al Governo sono stati tra i promotori di queste manifestazioni di forze dei potenti e hanno spinto perché l'Italia entrasse a pieno titolo in questo contesto - adesso stanno utilmente, e sottolineo utilmente, guadagnando la frontiera della contestazione».

Subito dopo, però, il segretario di Rifondazione Comunista, precisa i contorni di questa «generosità» da parte no-global. Spiega: «E' evidente che quello che caratterizza la protesta migliaia di persone in tutto il mondo è l'opposizione a questo modello di sviluppo. Siamo un movimento contro il neoliberismo perché siamo convinti che sia possibile un altro mondo». Poi aggiunge: «Una presenza forze politiche che non si riconosca in queste posizioni non non sarebbe utile a far crescere la protesta ma anche incongruente».

Fausto Bertinotti: «Siamo un movimento che si batte contro il neoliberismo perché siamo convinti che sia possibile un altro mondo»

Il sindaco

«Che confusione nella Quercia»

Ds in piazza a Genova a fianco degli antiglobalizzatori? Non so se ridere o piangere». Sergio Chiamparino, sindaco di Torino ed esponente dell'ala liberal della Quercia, riassume una battuta il suo disappunto nel sapere che manifestazioni contro il G8 parteciperanno anche esponenti del suo partito. Per il primo cittadino «ancora una volta ci troviamo di fronte ad atteggiamento schizofrenico che, se trova una spiegazione nel dibattito interno pre-congressuale, rischia di consegnare all'opinione pubblica un partito privo di riferimenti».

Enzo Ghigo, presidente della Giunta Regionale, afferma invece di «apprezzare la posizione di Francesco Rutelli, che ha dichiarato di non essere d'accordo alla partecipazione dei Ds alla contromanifestazione di Genova». Per Ghigo è «necessario che i partiti si facciano carico responsabilmente di evitare qualunque strumentalizzazione in modo da stemperare il clima di tensione che purtroppo si è

Regione

Slitta il dibattito Proteste a sinistra

Il Consiglio regionale ha deciso di il dibattito sul e di non votare nessuno dei sette documenti presentati sull'argomento. La scelta è stata fatta dai consiglieri della Casa delle Libertà e ha provocato la dura reazione delle opposizioni di sinistra. Il rinvio è stato votato da 17 consiglieri sui 30 presenti, su proposta dei radicali. Secondo Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, «Il rinvia perché non serio affrontare tema tanto importante pochi consiglieri. Siamo disponibili alla convocazione di un regionale straordinario prima del G8». Per la capogruppo Ds Giuliana Manica, il rinvio è stato frutto di «una precisa scelta politica. La maggioranza ha voluto pronunciarsi sul G8». Aggiunge Pino Chiezzi (Comunisti italiani): «Si è fatto impedito ai gruppi politici esprimere una posizione politica un fatto che avviene dopodomani». Mario Contu (Rifondazione Comunista) ha parlato di «atto di arroganza».

NASCE RFI
L'IMPEGNO RADDOPPIA

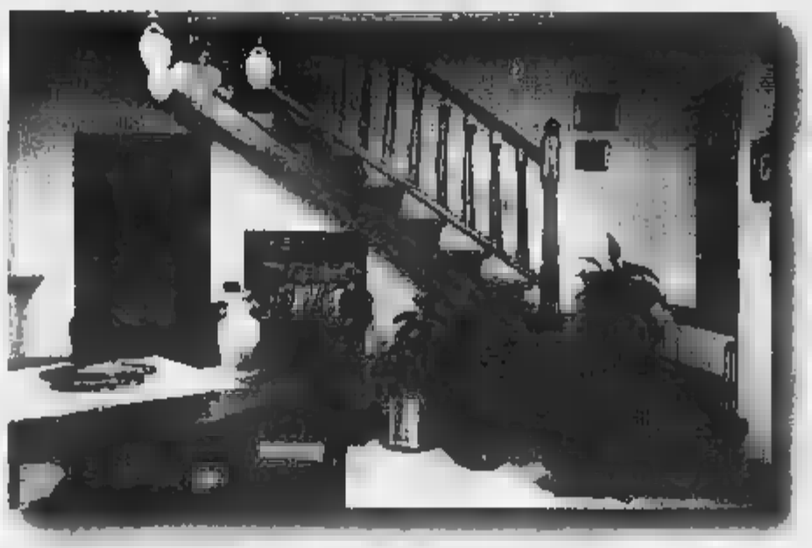
Dopo Trenitalia nasce RFI,
Rete Ferroviaria Italiana.
Con RFI la riorganizzazione
delle Ferrovie dello Stato
arriva a destinazione.
Ma il nostro viaggio continua.

FERROVIE DELLO STATO

S G Scale

le scale d'autore

PRODUZIONE SU MISURA A RICHIESTA DEL CLIENTE



Preventivi gratuiti
Posa in opera omaggio

FINANZIAMENTI BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. PRESTITEMPO

VILLAFRANCA D'ASTI

STABILIMENTO: FRAZ. CASE BRUCIATE, 40D - TEL. 0141.941090 - FAX 0141.941305
SHOW ROOM: FRAZ. CASE BRUCIATE, 37 - TEL. 0141.941090 - FAX 0141.941305

www.sgscale.com

APERTI LA DOMENICA MATTINA

Veneta
cremeria & caffetteria
aperitivo con gelato - coppe al tavoli
primi piatti
PIAZZA ALFIERI, 41/2 - ASTI

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2001
ASTI
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 350811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014
E PROVINCIA

AT
Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri,

INDAGINE DELLA SQUADRA MOBILE ASTIGIANA E DELLA DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA

Importavano droga dall'Olanda

Nuove accuse contro Renato Longo e sei complici

Fulvio Lavina

Avevano costituito un'organizzazione che importava droga (marijuana, hashish, ma anche cocaina) dall'Olanda e dall'Est europeo e poi la smistava su tutto il territorio nazionale. Con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata all'importazione e allo spaccio di stupefacenti, il gip di Torino ha firmato sette mandati di cattura, sviluppo dell'indagine che ad inizio anno aveva portato in carcere Renato Longo, già esponente antiproibizionista, arrestato nelle scorse di Reggio Emilia con 5 chili di hashish nascosti nel serbatoio dell'auto.

A chiedere i nuovi arresti è stato Andrea Padalino, sostituto procuratore distrettuale antimafia di Torino, a cui la pratica è passata, appena le indagini condotte dalla Squadra Mobile di Asti (guidata da Gianfranco Vaccaneo), hanno messo in luce le dimensioni dell'organizzazione. I provvedimenti di carcerazione riguardano ancora Renato Longo, attualmente detenuto in carcere ad Alba, e poi Massimo Rabezzana, 38 anni, ex barista, abitante a Castagnole Monferrato, Marco Pontarollo, 33 anni, già in carcere per droga, residente a Castell'Alfero, Claudio Vitali, 40 anni e la moglie Paola Della Pietra, 32, abitanti a Cunico (lui era agli arresti domiciliari), il parmense Giovanni Manzini, 46 anni e Marco Burrafato, 38 anni, di Ragusa.

Il capo della Mobile Gianfranco Vaccaneo

Secondo gli inquirenti, l'organizzazione gestiva l'importazione della droga e lo smistamento ai «grossisti»: un'attività che andava avanti, con queste modalità, da almeno due anni. A guidare il gruppo, Renato Longo, 44 anni, un passato nell'area delle Brigate rosse, poi coinvolto in una rapina e infine impegnato politicamente (era stato più volte candidato alle Comunali e nel '99 anche alle Provinciali per la lista «Referendari e antiproibizionisti» di ispirazione radicali): l'indagine avrebbe comunque escluso che Longo finanziasse l'attività politica con quella di spacciatore.

Longo subito dopo l'arresto aveva respinto qualsiasi responsabilità sostenendo di aver noleggiato l'auto (una Punto) in Olanda e di non sapere, quindi, che nascondesse droga. I nuovi elementi raccolti dagli uomini della Mobile astigiana renderebbero la sua posizione ancora più difficile.

ASTIMUSICA

PINO STASERA

Il cantautore napoletano suonerà con la sua band in piazza Cattedrale
Per i lettori della Stampa un brindisi «doc»

Carlo Francesco Conti A PAGINA 47

PRESENTATO IN UN CONVEGNO A TORINO IL PROGETTO DELL'ASL 19

Curarsi grazie ad un bit

Ospedale on-line a casa del paziente

ASTI

Essere curati grazie ad un «bit», un impulso che attraverso una rete informatica collega medico e paziente distanti tra loro. «Può sembrare fantascienza, ma è qualcosa di molto più vicino di quanto non si creda» assicura Antonio Di Santo, manager dell'Asl 19.

L'innovativo progetto a cui l'azienda sanitaria astigiana sta lavorando (con l'appoggio della Regione) è stato presentato ieri a Torino durante il convegno su «Infrastrutture e servizi di tlc per la sanità», promosso da Alcatel, a cui ha partecipato anche il sottosegretario alla Sanità, Cesare Cursi. L'esempio di Asti, primo in Piemonte, segue quello sperimentale avviato da qualche settimana all'ospedale Niguarda di Milano. L'idea è di realizzare un sistema che, attraverso l'informatizzazione e l'utilizzo delle nuove tecnologie di comunicazione, permetta di «rivoluzionare» il concetto di sanità: l'ospedale non è più solamente un luogo dove si va a farsi curare, ma si integra col territorio venendo in aiuto al medico di famiglia grazie alla possibilità di fare consulti e diagnosi con macchinari dell'ospedale lasciando il paziente comodamente a casa. «Il paziente - spiega Di Santo - potrà essere continuamente monitorato non solo attraverso strumentazione, ma anche visivamente con l'utilizzo di web cam».

E questo è il «domani» della sanità, più vicina è la possibilità di ottenere altri importanti risultati come la riduzione di una serie di adempimenti burocratici, del passaggio di documentazione cartacea, dei tempi di attesa per esami e interventi chirurgici, o la possibilità di mettere a disposizione «tutte le informazioni sul paziente dove servono e nel momento in cui servono». Intanto l'Asl sta anche verificando la possibilità di permettere la prenotazione di esami e visite attraverso i medici di famiglia (già si può fare in farmacia) a cui far pervenire poi, sempre elettronicamente, gli esiti. «La concomitanza della costruzione del nuovo ospedale - spiega ancora Di Santo - rende il progetto ancora più attuabile in termini operativi, perché non si tratta di modificare l'esistente, ma di costruire qualche cosa di nuovo». [E. la.]

SECONDO GLI AMMINISTRATORI C'E' CONTRASTO CON AMBIENTE E ATTIVITA' AGRICOLE

La Regione boccia i pozzi

No al progetto Agip a Castell'Alfero

Gianfranco Mogliotti

CASTELL'ALFERO

Il pozzo di petrolio in valle Versa non si realizzerà. Lo ha deciso martedì la Giunta regionale. Il progetto di perforazione di un pozzo esplorativo per la ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in regione Lungoria a Castell'Alfero, era stato presentato ad inizio marzo dalla società Eni divisione Agip. La Conferenza dei servizi riunitasi per la prima volta il 30 maggio per esprimere una valutazione vincolante di impatto ambientale, aveva già espresso parere negativo accogliendo le istanze contrarie delle comunità collinare Val Rilata, dei numerosi Comuni della zona interessata, del comitato spontaneo «Salviamo la Valle Versa. No ai pozzi di petrolio» e di molti cittadini (sono state raccolte dai volontari del comitato quasi mille firme contrarie all'iniziativa Eni). Nelle motivazioni della delibera presentata dagli assessori Carlo Laratore e Ugo Cavallera si motiva la decisione sottolineando come «l'intervento proposto non è supportato da un quadro strategico che consenta all'Amministrazione di procedere a valutazioni a livello regionale coerenti al programma nazionale di ricerca e sfruttamento di pozzi per idrocarburi». Secondo gli amministratori regionali la perforazione del pozzo «Asti Nord 1», sarebbe «in contrasto con le linee di sviluppo previste per l'ambito territoriale interessato, volte a salvaguardare i valori storici, naturalistici e morfologici , in cui si colloca un'agricoltura di elevato pregio. Per la perforazione del pozzo esplorativo si sarebbe dovuto scendere fino a 5250 metri di profondità, con la costruzione durante le trivellazione di una torre metallica alta una cinquantina di metri. «Gli impatti derivanti da questo intervento - si spiega in una nota diffusa dalla Giunta regionale - non essendo analizzati in funzione delle caratteristiche ambientali e socio economiche, non consentono di valutare l'entità delle possibili interferenze sull'ambiente, né i rischi possibili. Nello studio di impatto ambientale manca poi un'analisi degli scenari connessi ad un eventuale sfruttamento a regime del giacimento petrolifero». «La decisione della Giunta regionale rispecchia la volontà della popolazione dell'intera area che sarebbe stata toccata dalla presenza del pozzo» sostiene Angelo Marengo, sindaco di Castell'Alfero. Ma per il territorio sono stati tre anni di passione, dal momento della presentazione del progetto Eni in Conferenza dei servizi e in comune a Castell'Alfero. «Sono stati giorni molto difficili - spiega Marengo -. Abbiamo cercato di capire quello che ci sarebbe toccato per maturare la scelta migliore. Il no del mio consiglio è venuto dopo un'attenta valutazione di tutte le possibili vie di sviluppo del territorio legate alla presenza di un impianto di estrazione petrolifera».

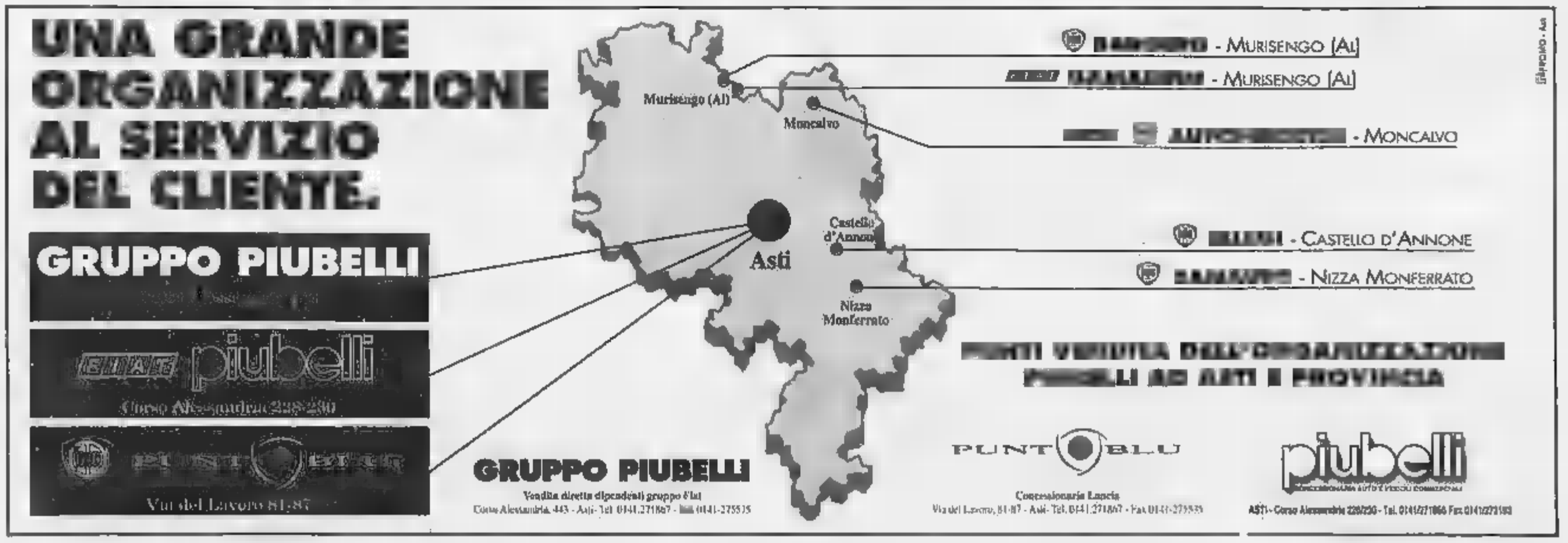
Per Luca Marchetti, sindaco di Villa San Secondo, tra i primi a schierarsi contro il progetto come ai colleghi della comunità Val Rilato si tratta di una vittoria di tutto il territorio.

Il COMITATO: «UNA BENEDIZIONE»

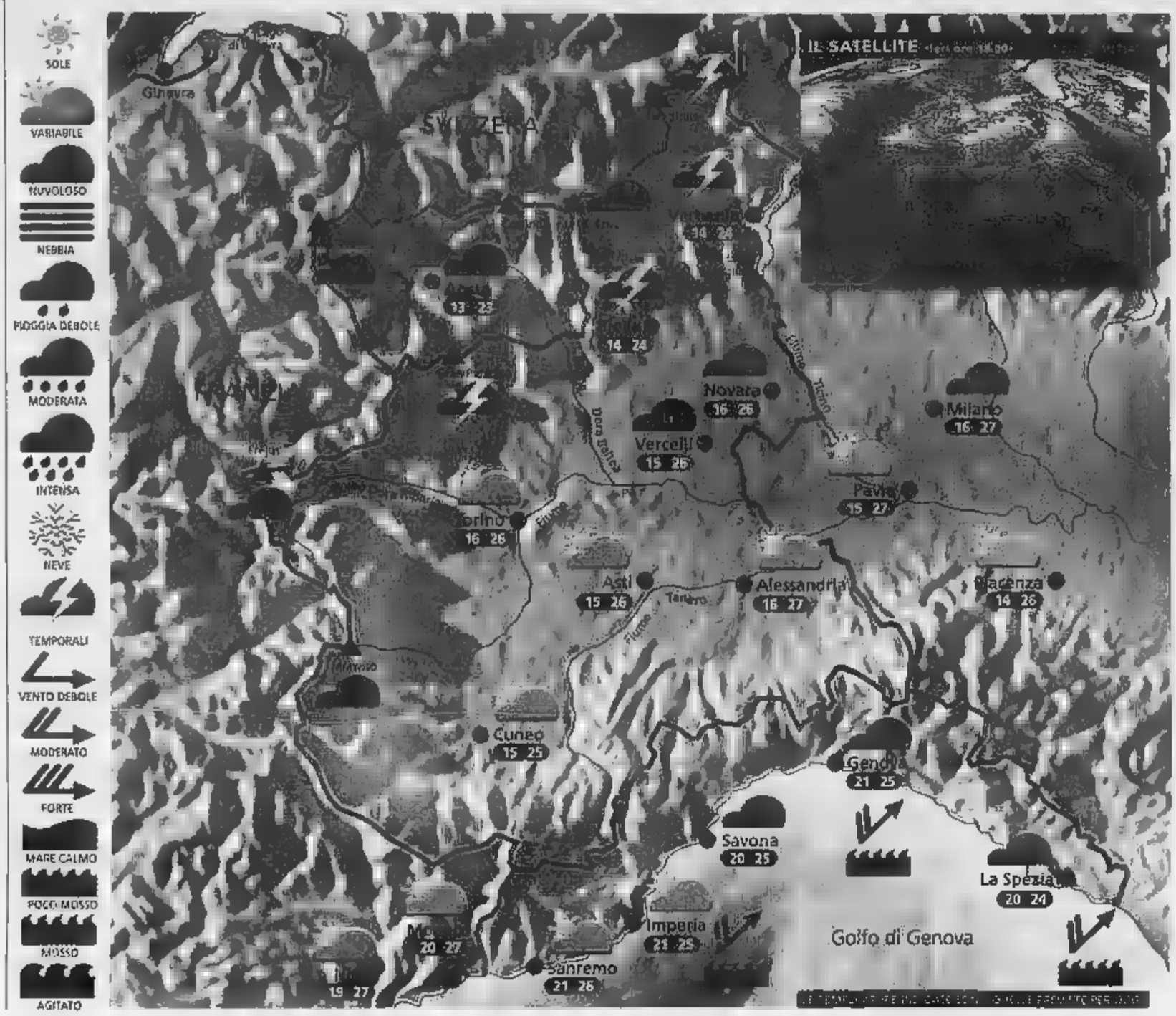
FRINCO. «Vorrei abbracciare e ringraziare tutte le cinquemila persone che ci hanno aiutati con la loro firma e il loro impegno a difendere questo territorio». Così Gianni Betta, vicesindaco di Corsione e responsabile del comitato spontaneo «Salviamo la Valle Versa. No ai pozzi di petrolio» accoglie la decisione della Giunta regionale. Il comitato era nato il giorno di Pasquetta nella cascina «L' Columbè» di Betta, e da allora ha proseguito la sua attività con l'aiuto di volontari, nei paesi della valle tra qui Frinco, dove ha firmato quasi la totalità degli abitanti, Tonco, Castell'Alfero e Montechiaro. «Adesso - sostiene Betta - bisogna passare alla fase operativa. Tutti quanti ci aspettiamo idee di sviluppo legate a quelle che sono le nostre tipicità. Dopo mesi di tensione questa notizia arriva come una benedizione per la salvaguardia della nostra terra. Il movimento di tante persone soprattutto giovani che ci hanno seguiti e supportati dimostra come sia forte l'attaccamento alla valle Versa e al suo ambiente unico e da scoprire». [gi.m.]

GUARDIA DI FINANZA — ACCORDO ANTI-SOFISTICAZIONI

Intesa Asti-Ungheria Nella sede del Comando provinciale della Guardia di Finanza, all'ex caserma Colli di Felizzano, ieri mattina si è svolto un incontro tra sei ufficiali del Corpo delle Dogane e delle Finanze ungheresi (la delegazione era guidata da Pusztainé Aradvari Marta, tenente colonnello, capo del Comando regionale Transdanubio Centrale) con il colonnello Fausto Ales, comandante della Guardia di Finanza di Asti e i suoi più stretti collaboratori (nella foto di Vittorio Ubertone un momento dell'incontro). Era presente anche il presidente della Provincia Roberto Marmo, che ha offerto medaglie in ricordo dell'avvenimento. L'incontro si è svolto nell'ambito della cooperazione internazionale tra le varie Forze di Polizia, con lo scopo (in questo caso) di acquisire conoscenze in ordine alla individuazione di efficaci misure di contrasto alla sofisticazione nel campo vinicolo. Durante il «briefing» sono state illustrate le varie normative vigenti e le modalità di repressione frodi, con l'ausilio di un funzionario dell'Ufficio repressioni frodi di Asti. Gli ungheresi hanno visitato diverse distillerie e cantine della provincia. Esiste un protocollo d'intesa tra la Provincia di Asti e quella di Szolnok, in base al quale già si stanno organizzando scambi culturali e collaborazioni di carattere economico in vasti settori.



BOLL



Situazione

Ieri il passaggio di un fronte freddo ha determinato un peggioramento del tempo con alcune precipitazioni, soprattutto in Valle d'Aosta e Liguria. Nel pomeriggio non sono mancati brevi temporali. Oggi il transito di una nuova perturbazione manterrà condizioni di moderata instabilità.

Previsioni

Al mattino qualche locale schiarita, per il resto tempo instabile con annuvolamenti a tratti anche intensi e possibili rovesci o brevi temporali, più probabili sull'alto Piemonte e il Levante ligure. Nel pomeriggio i fenomeni tenderanno temporaneamente ad intensificarsi, risultando più importanti sul Piemonte orientale e sull'Ossola. In serata la rotazione del vento a Nord-Ovest provocherà un generale miglioramento. Venti deboli, con rinforzi in montagna e in Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti. Domani graduale miglioramento.

ZOOM

Anche la meteo ha il suo «Trailer»

Per capire a fondo il tempo in estate bisogna essere dei mattinieri. Se ci si alza alle 8 sarà già troppo tardi per capire se la giornata trascorrerà o meno all'insegna del bel tempo. Chi si alza alle 6 invece dovrà mettersi comodo sulla sedia del proprio terrazzo ed osservare il «meteo-trailer» del mattino. Come chi va al cinema si fa attirare dai «previews» trasmessi in televisione, che spesso ritraggono le scene più emozionanti, così anche il tempo regala spesso l'anteprima della giornata di primo mattino. Generalmente il «trailer», lo spezzone, va in onda tra le 6.30 e le 7.30. Se c'è instabilità compaiono altocumulus castellanus, cumulus congestus e altocumulus stratiformis, addirittura talvolta cade anche un piccolo rovescio di pioggia, poi il tempo si rasserena o rimane una nuvolaglia che non dice nulla a chi si alza dopo le 8. Infatti dopo quest'ora interviene una temporanea stabilizzazione dell'aria. E allora, direte voi, che significato ha tutto questo? Significa che l'atmosfera è instabile e anche se la giornata sarà bella fino al pomeriggio inoltrato, verso sera si presenteranno i cumulonembi e potrà scoppiare un temporale.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 32	REGGIO CALABRIA	22 30
BARI	24 33	ROMA	22 31
BOLOGNA	20 28	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	20 33	BARCELLONA	15 24
CATANIA	24 30	BRUXELLES	15 20
CATANZARO	22 31	FRANCOFORTE	15 16
FIRENZE	20 29	GINEVRA	17 18
OLBIA	21 28	LONDRA	12 17
PALERMO	24 30	MONACO DI BAVIERA	11 22
PERUGIA	18 30	PARIGI	15 20
POTENZA	20 32	ZURIGO	12 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 0 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 13 minuti, cala alle ore 20 e 14 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Renault Clio Community con ABS e EBV di serie.

Non mettete freni alla voglia di guidare.

Da L. 17.900.000.

Renault Clio Autentique 1.2 3p a L. 17.900.000. (Euro 9244,58). Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa, valido per chi possiede un usato da rottamare. E' una nostra iniziativa valida fino al 31 luglio 2001.

RENAULT Clio

Nuova Renault Clio

- Motori benzina 16V da 1.2 a 2.0 fino a 172CV
- Nuovo motore 1.5 dCi turbodiesel Common Rail

Di serie in tutta la gamma:

- ABS e EBV (ripartitore elettronico di frenata)
- AFE - assistenza alla frenata d'emergenza (esclusa versione 2.0 16V)
- Airbag conducente e passeggero autoadattativi
- Airbag laterali testa/torace
- Servosterzo elettrico a assistenza variabile (idraulico sulla versione 2.0 16V)
- Sistema CAR (chiusura porte a vettura in movimento)

WELCOME TO THE COMMUNITY.
COMMUNITY-CLIO.COM

Concessionaria Renault errebi

C.so Alessandria, 445 - ASTI - Tel. 0141/44.64.11 - Fax 44.64.42

QUALI EVENTI TURISTICI VANNO SOSTENUTI? VIVACE DIBATTITO IN PROVINCIA

Un ente manifestazioni Lo ha riproposto Marmo

ASTI

Il Consiglio provinciale s'interroga: su quali manifestazioni puntare per promuovere il territorio astigiano? [illegible] discute per [illegible] paio di [illegible] (la seduta [illegible] tenuta martedì mattina), [illegible] senza trovare risposte. Mancano i dati fondamentali per rendere concreta la discussione: le fondazioni bancarie, gli istituti di credito, i privati a cui [illegible] Provincia ha chiesto contributi, informa [illegible] presidente Marmo, risponderanno non prima della fine del mese. E il monitoraggio sullo stato di salute delle singole manifestazioni dell'ente (quindi su quelle che vale la pena confermare [illegible] potenziare) sarà pronto per settembre, anche se la speranza è che [illegible] Laboratorio Principessa Valentina di Asti, a cui è stata affidata l'indagine, riesca ad anticipare i tempi.

Ma allora, domanda la minoranza di centrosinistra, perchè mettersi a discutere adesso della questione? Considera, per questo, generico e strumentale l'ordine del giorno presentato dal capogruppo di Forza Italia Mario Aresca (punta tra l'altro a determinare una scaletta di priorità nelle manifestazioni) e ne chiede il ritiro. «Se la giunta avesse lavorato bene, non ci sarebbe stato bisogno di presentare quel documento» rileva Ugo Rapetti (Rifondazione). Alla fine Aresca, che nelle sedute scorse aveva dovuto ritirare [illegible] proprio ordine del giorno sulla Cerca, si prende del «masochista» da Giuseppe Goria (Grappolo), che ricorda: «Noi abbiamo chiesto fin da settembre di fare il punto sulle manifestazioni, [illegible] è successo nulla». «Non è vero - ribatte il presidente Marmo - esiste un piano organico». «Che avrete esaminato in privato, perchè in Consiglio non è mai arrivato» replica Goria.

E allora Marmo sfoglia il progetto e legge un lungo elenco di iniziative (mostre, concerti, spettacoli teatrali, ecc.) già in corso [illegible] da realizzare. Ci [illegible] anche idee future, come la mostra dedicata a Eugenio Guglielminetti, che si punta a fare nel 2002, o la rassegna itinerante «Arte in Valle Bormida», prevista per il 2003. E c'è anche la Cerca, che però quest'anno è stata archiviata, ma che nel progetto viene definita «un grande palcoscenico su cui rappresentare e promuovere la provincia astigiana». «Perchè il piano è stato redatto prima che la rassegna equestre venisse sospesa» chiarisce Marmo a microfoni spenti. Questi ultimi sono invece aperti quando il presidente propone un «Ente eventi» tra le varie istituzioni cittadine, per meglio coordinare le manifestazioni: si attendono [illegible] riscontri dagli altri enti. Il documento di Aresca, alla fine, passa a maggioranza (Lega [illegible] favore, astenuto il centrosinistra). E oggi, alle 9, il Consiglio torna a riunirsi. [l. n.]

ARESCA «SGRIDA» [illegible]

Troppo deserti i banchi della giunta in Consiglio provinciale: tanto da sollevare, martedì, la proteste del capogruppo «azzurro» Mario Aresca. Alle 11,55, l'intervento di Giuseppe Goria (Grappolo) è stato interrotto da Aresca: «Mozione d'ordine, la giunta è totalmente assente. Un fatto intollerabile». L'assessore Perfumo, che era in corridoio, è rientrato rapidamente. Ha ripreso posto anche il presidente Marmo: «Alcuni assessori - ha spiegato - sono occupati [illegible] Torino o [illegible] seguire questioni urgenti». La replica tagliente di Aresca: «Allora potrei dire che alcuni assessori non ci sono per niente. Abbiamo una giunta molto allargata: assenze del genere non dovrebbero più accadere». L'onda della «querelle» è stata raccolta da Palmina Ponna («Ha ragione Aresca») e dal centrosinistra, che durante la seduta ha [illegible] mizzato sull'istituzione di una nuova commissione consiliare (la nona): si occuperà di Servizi sociali, Assistenza, Volontariato e Sport. La compongono Aresca, Quaglia, Boccia (FI), Cardona (Lega), Marinetto (Grappolo). [l. n.]

Quel pesante atto di accusa dell'ex presidente Martinetto

Franco Cavagnino

Dopo oltre 30 anni come presidente della commissione tecnica, il dimissionario Franco Martinetto avrebbe voluto andarsene in punta [illegible] piedi: «Invece alcune situazioni poco piacevoli - scrive - mi vedono costretto ad intervenire». Comincia così la sua lunghissima lettera a «La Stampa». Negli anni scorsi («quando ho avuto la sensazione che la barca cominciava a far acqua»), Martinetto presentò più volte [illegible] provocatoriamente le dimissioni «sempre dettate - afferma - dall'amarezza per non essere riuscito ad ottenere, nonostante le garanzie avute di volta in volta da amministratori e tecnici comunali, la realizzazione ottimale degli impianti di mia competenza». Il presidente afferma di aver elencato nelle lettere di dimissioni «le varie irregolarità, a volte gravi per la pubblica incolumità. Non ho mai voluto rendere pubbliche tali mancanze per [illegible] di Palio. Con i miei collaboratori - prosegue - ho intensificato il controllo cercando di evitare il ripetersi di tali inconvenienti, spesso determinati da scarso senso di responsabilità». L'ex presidente ricorda la sua «posizione scomoda all'interno del Palio: quando tutto funzionava bene nessuno si accorgeva di noi, come insorgevano problemi che non [illegible] potevano risolvere per le ragioni sopra citate, la colpa era sempre mia». Martinetto sottolinea [illegible] importanti progetti ideati e realizzati dalla commissione tecnica che qui ringrazio, visto che mai nessuno si è degnato di farlo»; definisce questi progetti «un'operazione coraggiosa». Sono l'ideazione e la realizzazione del [illegible] lio degli scudieri, la sperimentazione del rullaggio della pista con un tiro di 6 [illegible] poi di 7 cavalli, eliminando i mezzi meccanici: «Per ragioni di bilancio abbiamo dovuto rinunciare a questo progetto, in quanto finita la sperimentazione, [illegible] spesa sarebbe stata di alcuni milioni; per opportuna conoscenza, ricordo che il costo dell'esperimento fu di lire zero. La definizione di operazione coraggiosa - prosegue - è stata data poichè eravamo consapevoli che ci avrebbero messo in croce come ogni volta che qualcosa [illegible] era gradito a rettori, addetti ai lavori e a quelle persone che hanno fatto poco per il Palio, spesso incompetenti in materia di organizzazione della manifestazione, [illegible] che si sentono comunque [illegible] dovere [illegible] spartare». L'ex presidente si pone anche alcune domande: «Come mai al Consiglio del Palio non presenziano più rappresentanti di Regione, CrAt, provincia e gli ex Capitani, ad eccezione di Berzano? Come mai il pubblico in piazza è diminuito? Bisogna cercare le cause, non eliminando le tribune, così risulta il tutto esaurito, ma decidendo chi tra Palio e platani, che non possono coesistere, debba andarsene da piazza Alfieri. Non [illegible] sono accettate domande di partecipazione di Alba, Alessandria, Milano. "Non è possibile, siamo già in troppi" è stata la giustificazione. Nel '95 il mossiere Ricci fece una batteria da 11 ed una da 10 cavalli e la pista oggi regge benissimo la finale [illegible] 9. Forse [illegible] Palio diventerebbe troppo grande, con troppa gente, [illegible] troppo indotto?». Martinetto smentisce inoltre le voci secondo cui «noi staremmo boicottando il Palio» e ringrazia i suoi collaboratori: «Dopo le mie dimissioni vennero considerati automaticamente disponibili a continuare; ma nessuno (amministratori e rettori) chiese loro di farlo».

COMMERCIO

Oggi in municipio si parla [illegible] grande distribuzione

Oggi, alle 18,30, si riunirà in municipio ad Asti la commissione «Economia», presieduta dà Ebarnabo (An). Si parlerà di grande distribuzione.

DS

Il deputato Salvi stasera all'Auditorium di Nizza

Il deputato Ds Cesare Salvi sarà oggi (ore 21) alla Trinità di Nizza per un incontro aperto a simpatizzanti, cittadini ed amministratori, per discutere del progetto politico del partito in vista del congresso di novembre.

INAUGURAZIONE

Una fontana nell'ex area della Anna Frank

[illegible] inaugurata oggi alle 19 una fontana nell'ex [illegible] Anna Frank. L'iniziativa è del comitato «Sos Asti». Interverrà il sindaco Luigi Floria.

PROVINCIA

Convegno su occupazione giovanile e formazione

[illegible] parlerà di occupazione giovanile, formazione professionale e apprendistato al convegno «Star [illegible] Play» di oggi, alle 15, in Provincia.

FIOCCO AZZURRO

Il commercialista Valleri papà di due gemelli

Roberto Valleri, dottore commercialista [illegible] studio ad Asti e rappresentante del Collegio dei revisori [illegible] conto del Comune, è diventato papà. All'ospedale Sant'Anna di Torino la moglie Deborah ha dato alla luce due gemelli, Riccardo ed Enrico.

PROTEZIONE CIVILE

La Regione oggi presenta il Piano a Nizza

Alle 14,30 alla Trinità, la Regione presenta il piano di protezione civile «Interreg», che coinvolge 76 Comuni del Piemonte.

G8

Sindaci e amministratori con gli anti-global

Prime adesioni di amministratori dell'Astigiano al «Genoa Social Forum», il cartello anti-G8. Danno il loro sostegno il sindaco di Dusino San Michele, Bruno Trevisan, e [illegible] giunta di Castello d'Annone (Alessandro Valenzano, sindaco, il vice Carlo Maniero, gli [illegible] Enzo Sobrino, Flavio Manzocco, Valter Valfrè).

Serate ad Asti, Canelli e alla Signora in rosso

Stasera (21,30) in via al teatro ad Asti «Volli fortissimamente volli» con i «I sani e salvi». Alla «Signora in rosso» di Nizza (tel. 0141/793350), stasera tajarin, costine alla barbera [illegible] barbera d'Asti. Per tempo di musica (Canelli, foresteria Bosca) stasera gran galà dell'operetta.

Oggi ultimo tagliando per il concerto di Pino Daniele, in programma stasera in piazza Cattedrale, nel cartellone di «Astimusica». L'iniziativa della redazione astigiana della «Stampa» permetterà ai 20 lettori che avranno raccolto più tagliandi, consegnati entro le 12 di oggi alla redazione del giornale, in corso Alfieri 234, [illegible] assistere gratuitamente al concerto del cantautore napoletano.

«Astimusica» prosegue domani sera con un altro cantautore: Claudio Lolli, un «maestro» della musica d'autore e impegnata.

DECOLLA UN'INIZIATIVA PER RISPONDERE ALLE RICHIESTE DELLE AZIENDE

Novità per gli apprendisti

Lo Ial collabora al progetto con Api e scuole

ASTI

Lo «Ial» astigiano raccoglie una nuova sfida: la formazione di nuovi apprendisti, in riferimento al «pacchetto» Treu, che ha reintrodotto [illegible] formazione affidandola a strutture esterne alla realtà aziendale. Per rispondere al meglio alle richieste delle imprese lo «Ial» ha costituito l'associazione temporanea «Competere» che oltre alle sedi della scuola di Ial formazione di Asti e della provincia di Alessandria coinvolge anche il consorzio «Api formazione» (Al) come capofila a cui si affiancano i Ctp (centri territoriali permanenti per l'istruzione degli adulti) di Asti e Canelli, che hanno sede nelle scuole medie «Goltieri» e «Gancia». «Un gruppo di soggetti - spiega Mauro Ferro, direttore di "Ial formazione" di Asti - diversi tra di loro eppure in grado di integrarsi completamente». «Api - precisa il direttore - non è solo un'associazione di imprese, ma una realtà che produce formazione, lo "Ial" costituisce il braccio operativo del gruppo, la scuole media e i Ctp uniscono in modo diretto il mondo della scuola [illegible] quello del lavoro». Con la collaborazione delle scuole l'associazione «Competere» intende aprire corsi per apprendisti a Villanova (importante bacino industriale) e Canelli (polo industriale in cui si coniuga radicamento territoriale, originalità, innovazione). Nei prossimi giorni la Provincia pubblicherà il catalogo delle offerte delle agenzie formative: sarà questo l'elenco a cui le imprese faranno riferimento per la formazione dei loro apprendisti. Verrà poi affidato al «Centro per l'impiego», il compito di coordi[illegible] il rapporto tra impresa e formazione professionale. L'ufficio dovrà infatti comunicare all'azienda che assume un apprendista, la necessità di iscriverlo ad uno dei percorsi formativi possibili. «Questo - aggiunge il direttore - è solo il primo passo di un cammi[illegible] a cui dovranno aggiungersi altre tappe per dare vita ad un vero e proprio canale alternativo alla prosecuzione degli studi e al tempo stesso all'inserimento tout-court nel mondo del lavoro». «Per noi che facciamo formazione professionale da molti anni - conclude Mauro Ferro - e ci vantiamo [illegible] avere un radicamento territoriale che consideriamo vero valore aggiunto della nostra attività, tornare [illegible] misurarci con l'apprendistato sarà un ulteriore stimolo per rivedere alcuni meccanismi pedagogici che hanno caratterizzato le nostre attività del passato». [d. v.]

Mauro Ferro, direttore di Ial formazione

Il canile di Annone tra promesse e spese

Sono il proprietario della casa con annesso canile e gattile da tempo oggetto, sulla stampa locale, di articoli e lettere da parte di persone che ignorano sia la documentazione che il luogo del contendere. Invito pertanto queste persone, ed altre interessate al caso, a farmi visita per prendere precisa conoscenza di tutto.

In merito agli ultimi interventi giornalistici, faccio osservare:

1) sulla «Stampa» del 24 giugno si è riportato, erroneamente, che tutti i presenti all'assemblea erano [illegible] al progetto di Asti per il canile, mentre l'unico intervento del pubblico è stato di critica verso il sindaco Valenzano, per la strumentalizzazione politica che faceva del caso (e continua [illegible] fare, vedi lettera agli astigiani pubblicata [illegible] 20 giugno).

2) Il valore degli immobili [illegible] è, come sostiene la minoranza consiliare di Asti, sovrastimato, semmai [illegible] vero il contrario. Infatti nella relazione di perizia è precisato che per avviamento commerciale si intendono i costi per la progettazione, collaudo e autorizzazione delle strutture esistenti, più gli interessi sul capitale investito per i due anni necessari alla realizzazione delle opere. Inoltre la perizia stima il canile di 190 mq, mentre in realtà è [illegible] 290 mq; non considera poi che esistono: 2 box (valore 10 milioni circa), il galoppatoio di 270 mq con 9 cucce (valore 10 milioni), [illegible] pozzo funzionante completo di 2 pompe sommerse, autoclave e impianto di distribuzione (valore 25 milioni). Si consideri poi che io lascio tutte le attrezzature (frigoriferi, cucce speciali in legno, abbeveratoi ecol, valore lire 20 milioni.

3) Nel 1996, sollecitato da diversi Comuni, ravvidi l'opportunità di riattivare il canile. Provvidi perciò [illegible] far redigere e presentare al Comune un progetto per [illegible] [illegible] ampliamento per adattarlo alle nuove esigenze. Fui, di conseguenza, invitato a Frinco ad [illegible] riunione fra i sindaci dei distretti sanitari di Cocconato, Montechiaro, Calliano, Montamagno e Rocca d'Arazzo, per sottopormi una convenzione a cui promisero di aderire una ventina di Comuni, fra cui Castello d'Annone. Confortato [illegible] massiccia adesione all'iniziativa e dall'impegno [illegible] del sindaco Valenzano a realizzare la fognatura, unico ostacolo all'ottenimento dell'autorizzazione sanitaria del canile, ho provveduto a realizzare l'impianto di depurazione dei liquami e predisporre la tubazione di scarico sotto la strada che, solo di canone Anas, mi costa lire 272.000 l'anno.

4) Così, per futili motivi politici, tutti subiamo dei danni. Infatti il sindaco Valenzano (dei Comunisti Italiani) da quando il mio canile è stato richiesto dal Comune di Asti (retto dal centrodestra), non lo ritiene più idoneo [illegible] si «opporrà [illegible] tutti i mezzi al suo utilizzo», senza tener conto che il Comune di Asti gli [illegible] subito scritto dichiarando la propria disponibilità [illegible] realizzare «sinergie per la risoluzione di detti problemi e altri». Lo stesso sindaco Valenzano, sempre senza interpellare i cittadini, aveva concesso alla Consorzio Rifiuti (all'epoca Comune e Provincia di Asti erano retti dalla sinistra) di realizzare in territorio annonese una discarica per rifiuti (non realizzata solo perché la zona [illegible] andata alluvionata).

Primo Faccin
Castello d'Annone

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.346; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montalfa: 0141 907.555; Montamagno: 0141 63.868.

CROCE [illegible] Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.368; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.055; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.810; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, via Alberti 1, tel. 0141/594.701. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.605.

Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani.

Moncalvo: Arditzoune, via XX Settembre.

Nizza: Merli, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6458. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.788. Nizza 0141 78.21. Rocca [illegible] 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.644. Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 0141 530.196; Bubbio: 0141 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.[illegible]; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623, San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.511; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.258.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Per la pubblicità [illegible]:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale [illegible] Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

http://www.tecnocasa.com

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

Affiliata: IMMOBILIARE SAVONA DI CAPRA S.
C.so [illegible], 247 ASTI - tel. 0141.355034 355037
[illegible] Mediatori [illegible]

[illegible]

2 loc. - ZONA CENTRO ampio alloggio di ingresso, cucinino - soggiorno, camera, antibagno, bagno, cantina. Risc. autonomo.

2 loc. - ZONA C. PIETRO CHIESA alloggio ristrutturato di ingresso, cucinino - soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, cantina.
ASTI ZONA S. ROCCO alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, 2 camere, bagno.
[illegible] loc. ZONA C.SO SAVONA alloggio ristrutturato [illegible] ingresso, sala, cucina abit., camera, bagno, cantina. Risc. autonomo.
L. 90.000.000 - E. 46.481
4 loc. - C.SO GRAMSCI alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina
L. 135.000.000 - E. 69.721
4 loc. - C.SO SAVONA alloggio di ingresso, cucinino, soggiorno, salone, 2 camere, bagno, cantina
L. 156.000.000 - E. 80.567
4 loc. - C.SO SAVONA ampio alloggio di ingresso, cucinino, soggiorno, [illegible] camere, bagno, cantina
L. 190.000.000 - E. 98.126
4 loc. - ZONA [illegible] alloggio di ingresso, soggiorno, cucina 2 [illegible] bagno [illegible] cantina.
L. 142.000.000 - E. 73.336

4 loc. - ZONA C.SO GRAMSCI alloggio [illegible] ingresso, cucina abit., [illegible] camere, bagno, cantina.
L. 128.000.000 - E. 66.106

ZONA CENTRALE [illegible] negozio con [illegible] vani e 2 vetrine.
L. 135 mil. - E. 69.721

VARIGLIE casa indipendente sui [illegible] composta [illegible] [illegible] camere, 2 bagni, tavernetta, loc. [illegible] sgombero, cantina, garage doppio, cortile
L. 335.000.000 E. 173.013
[illegible] [illegible] indipendente sui 4 lati composta di [illegible] alloggi pt. 5 camere, bagno, 1P 4 camere, bagno, garage doppio, cortile.
L. 385.000.000 - E. 198.835
4 LOC. ZONA VIA TORCHIO alloggio di ingresso sala, cucina abit. [illegible] camere, 2 bagni, cantina. Risc. Autonomo.
L. 200 milioni - E. 103.291

CASE, VILLE e [illegible]
ROCCA D'ARAZZO in paese casa di ingresso, cucina, 4 camere, bagno, giardino, terreno.
L. 110.000.000 - E. 56.810
MONTEMARZO porzione di [illegible] ristrutturata di ingresso, cucina abit., soggiorno, 2 camere, bagno. Cortile indipendente, terreno.
L. 165.000.000 - E. 85.215
ROCCA [illegible] in posizione panoramica casa indipendente sui 3 lati con giardino e terreno.
L. 150.000.000 - E. 77.468
VILLAFRANCA: in posizione panoramica casa indipendente sui [illegible] lati di cucina, soggiorno, 7 camere, [illegible] bagni, cantina, garage, cortile e giardino.
L. 200.000.000 - E. 103.291
ROCCA D'ARAZZO Porzione [illegible] casa composta di cucina, sala 4 camere, 2 bagni, 2 garage, terrazzo. Giardino. Possibilità bifamiliare.
L. 165.000.000 - E. 85.215
ROCCHETTA TANARO casa in paese di 4 camere, 2 bagni, sottotetto.
L. 160.000.000 - E. 82.633
ROCCHETTA T. porzione [illegible] casa con giardino.
L. 40 milioni - E. [illegible]
ROCCA D'ARAZZO in posizione panoramica, [illegible] indip. sui 3 lati con giardino.
L. 80 mil. - E. 41.316

[illegible]

TIGLIOLE terreno edificabile in posizione panoramica; possibi[illegible] [illegible] realizzare 2 unità abitative.
L. [illegible] milioni - E. 46.484
ROCCA D'ARAZZO terreno edificabile in posizione panoramica.
L. 55 milioni - E. 28.405

ATTIVITÀ

ASTI cedesi ricevitoria ottimo giro d'affari. Informazioni solo in ufficio.

ASTI cedesi edicola-cartoleria, ottimo giro d'affari.
ASTI cedesi licenza ristorante. Informazioni in ufficio.
ASTI in zona [illegible] forte passaggio cedesi attività [illegible] gastronomia.

Affiliato: STUDIO CITTADELLA s.a.s.
C.so V. ALFIERI, 119 - ASTI - tel. 0141.33.310 - [illegible]
[illegible] AT n° 1058 - Iscr. [illegible] Mediatori [illegible] 1051

[illegible]

2 loc. - VIA S. EVASIO alloggio di ingresso, camera, cucinino in tinello, bagno, ripostiglio, cantina.
L. 95 mil. - E. 49.063

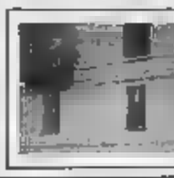
3 loc. - VIC. C.SO ALFIERI alloggio di ingresso, tinello, cucinino, bagno, camera [illegible] letto, ripostiglio, cantina. Risc. aut. L. 150 mil. - E. 77.468

[illegible] loc. - COLLINA V[illegible] alloggio [illegible] ingr., sala, cuc. abit., 2 camere, terrazzo, doppi servizi. Cantina e doppio box auto. Risc. aut.
L. 355 mil. - E. 183.342

4 loc.
VIA [illegible]
alloggio di ingr. in sala, cucina, [illegible] pegno, 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina. Risc. aut. Poss. box auto. L. 250 mil. - E. 129.114

2 loc. - C.SO ALESSANDRIA alloggio di ingr., cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. L. 160 [illegible] - E. [illegible]

CASE [illegible]



CASTELLO D'ANNONE
alloggio di ingresso [illegible]ra, cucina abit., bagno e 30 mq terreno.
L. 90 mil.
E. 46.481

LOC. PONTESUERO [illegible] ind. su 4 lati [illegible] 300 mq ca. con giardino e cortile privato.
L. 690 mil. - E. 356.355

CASTELLO D'ANNONE casa ind. [illegible] 4 lati, disp. su 2 liv. con terreno circostante di 1500 mq ca. L. 390 mil. - E. 201.418

Affiliato: STUDIO PORTACOMARO s.a.s.
[illegible] 42 - PORTACOMARO - [illegible] - 20.26.41
[illegible] Asti

VIC. PORTACOMARO porzione di bifamil[illegible] composta [illegible] cucine, sala, 2 camere, 2 bagni, lavanderia, magazzino, cortile, ampio [illegible]zo e giardino privato.
L. 250 mil. - E. 129.114

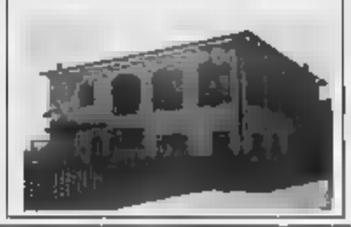
[illegible]BIANA bifamiliare, composta [illegible] 2 [illegible] di 150 e 180 mq. con [illegible] box auto doppi e cortile privato L. 420 mil. - E. 216.911
[illegible] centro paese porzione di casa recentemente rifatta, composta [illegible] cucina, [illegible] pranzo, 3 camere, 3 bagni, box, doppio e cantina. Possibilità ampliamento.
L. 190 mil. - E. 98.127

[illegible] [illegible] Castello [illegible] semindipendente composta da cucina, 4 camere, portico e sottotetto, [illegible] cantine e cortile privato.
L. 120 mil. - E. 61.139

VIC. CASTAGNOLE MONF. casa [illegible] di 400 mq c.a. con cortile privato, portico e terreno.
L. 215 mil. - E. 111.038
VIARIGI [illegible] semind. di cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, box auto e cantina.
L. 85 mil. - E. [illegible]

PORTACOMARO centro paese [illegible] semindipendente di cucina, sala, 4 [illegible] [illegible] bagno e sottotetto, cantina e box auto.
L. 170 mil. - E. 87798

PORTACOMARO in piccola palazzina ottimo e [illegible] appartamento composto da cucina, soggiorno, 2 camere e bagno. Box doppio e annesso [illegible]
L. [illegible] mil. - E. 103.291



OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, sólo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

CASALE, IL CONSIGLIO COMUNALE CHIEDE ALLA GIUNTA VERIFICHE RIGOROSE

Più controlli sui servizi

Insoddisfacenti quelli affidati a terzi

Il vicesindaco Ettore Coppo

Franca
CASALE MONFERRATO

Tutti d'accordo sull'affidamento a enti esterni al Comune di alcuni servizi pubblici (illuminazione pubblica, raccolta dei rifiuti, spazzamento strade, cura del verde, lampade votive ai cimiteri), ma si deve attuare un controllo più per accertare efficacia ed efficienza da parte dei fornitori. È questo il senso di una mozione presentata da Polo, Uniti per Casale e Lega, votata in Consiglio comunale all'unanimità, con soddisfazione da parte della minoranza che vede riconosciuto positivamente un proprio suggerimento critico.

Fra tutti i servizi, la maggior parte sono stati affidati all'Amc e al Consorzio Rifiuti. Quello che ha suscitato più critiche è lo spazzamento delle che la minoranza giudica insoddisfacente, critica rimarcata più volte in Consiglio comunale, anche l'altra sera, soprattutto il confronto con un servizio «che è stato uno dei migliori a livello piemontese - ha detto Mario Oddone di Uniti per Casale - e al prezzo più basso». Sulla qualità del servizio di spazzamento, nonostante il voto positivo alla Forza Italia ha presentato una interrogazione specifica che verrà discussa in un prossimo Consiglio. Fi, An e Lega sono favorevoli all'assegnazione esterna dei servizi, chiedono però un maggior controllo da parte del committente, il Comune. Differente è la posizione di Uniti per Casale, che insiste sulla necessità di mantenere la connotazione sociale per taluni servizi, con eventuale supporto da parte del Comune, mentre il vicesindaco Ettore Coppo ha replicato sottolineando la differenza tra investimento economico e sociale, definendo il Comune «cervello strategico delle attività decentrate e centro propulsore di una serie di servizi». «Finora non abbiamo privatizzato nulla - ha detto Ettore Coppo - anzi con il servizio di illuminazione votive abbiamo reso pubblico un servizio che era privato. Giusto però richiedere controlli e una serie di regole che andranno applicate a tutte le altre aziende cui il Comune affiderà altri servizi». Così l'impegno sarà quello di relazionare al Consiglio, tramite le Commissioni, sull'efficienza dei servizi ogni sei mesi. Ieri intanto, si è discusso a Palazzo S. Giorgio dell'affidamento all'Amc dei servizi cimiteriali.

DANNI PER 100 MILIONI A FELIZZANO

Traffico bloccato per il rogo di paglia

FELIZZANO. Traffico bloccato per oltre due ore sulla statale 10, all'ingresso del centro abitato. Ieri, poco dopo le 13, il trattore col rimorchio carico di paglia condotto da Giuseppe Barberis di Quattordio, è stato distrutto da un divampato per cause accidentali. I danni superano i 100 milioni. Sono intervenuti i vigili del fuoco con due autobotti, i carabinieri di Felizzano e di Alessandria. [g. l.]

ACQUI, USATE DAGLI OPERAI CHE STAVANO ULTIMANDO I LAVORI A VILLA OLGA

C'erano bombole di gas nel luogo dello scoppio

Un interno di «Villa Olga» dove è avvenuto lo scoppio che ha danneggiato l'ala destinata ad ospitare un ristorante-pub

ACQUI TERME

Sarà la perizia tecnica disposta dalla autorità giudiziaria a stabilire le cause della esplosione che all'alba di martedì ha distrutto il nuovo pub che a giorni avrebbe dovuto aprire alle porte di Acqui Terme, nell'ala aggiunta alla Villa Olga, già residenza signorile e poi per qualche anno elegante discoteca del gruppo Tacchino. Gli inquirenti non hanno elementi certi per spiegarla e continuano a ripetere che potrebbe trattarsi di fatto oppure doloso.

Per la prima ipotesi, escluso che possa trattarsi di una fuga di metano in quanto nella zona qu servizio, si trascura la presenza nel locale, il cui riscaldamento era quasi ultimato, di bombole di gas utilizzate da alcuni operai della ditta che aveva trasformato la discoteca, costruendo tra l'altro il grande galeone che doveva servire da del pub che si sarebbe chiamato «Il Galeone».

Potrebbero essere queste ad esplodere con le disastrose conseguenze, anche se resta da stabilire cosa possa averne provocato lo scoppio. «Se si tratta di disgrazia - dice Sandro Simonte che ha affittato Villa Olga per trasformarla in pub - l'unica spiegazione resta comunque legata a quelle bombole». E ribadisce non avere alcun motivo di pensare un attentato nei suoi confronti: con la famiglia gestisce da 13 anni una birreria ad Alessandria, non ha mai avuto problemi e neppure subito qualche minaccia.

«I danni sono ingenti - dice Simonte -, se verrà accertato che è stata una disgrazia penso di poter ancora rimboccarmi le maniche per far risorgere il locale, ma se risulterà che si tratta di dolo non avrò più la tranquillità necessaria e abbandonerò il progetto». L'esplosione ha ridotto in macerie il locale del pub; salve, invece, le due salette di Villa Olga dove il progetto prevede il ristorante. [f. m.]

CASTELNUOVO DON BOSCO

Otto Pro loco presentano i loro piatti

D. BOSCO. Maratona enogastronomica per scoprire i 14 centri della Comunità collinare «Alto Astigiano», per l'occasione in festa: è quanto succederà domenica in piazza Don Bosco. Otto Pro loco saranno al lavoro per servire i piatti tipici del territorio: sarà una sorta di mini festival delle Sagre (quest'anno l'appuntamento ad Asti è fissato per l'8 e 9 settembre), ma soprattutto la prima manifestazione dalla costituzione, nei mesi scorsi, dell'Unione dei Comuni guidata dal sindaco di Castelnuovo, Giorgio Musso.

Gli stand funzioneranno ininterrottamente dalle 19 alle 24. Albugnano servirà bagna cauda senza aglio (2 mila lire) e tominì al verde (4 mila). Buttigliera porterà pane con salame o salsiccia (4 mila), Castelnuovo panna cotta, bunet, torta di nocciole con zabaione (3500), Moncucco Torinese frittate con le erbe, torte salata, dolci vari (3 mila). Montalia sarà protagonista con bistecche e uova di carpione (5 mila), Moransengo con agnolotti burro e salvia (6 mila), Passerano Marmorito con lingua in salsa (3500) e agliata con salame crudo (3 mila). Fino d'Asti firmerà le acciughe al verde (3500). Ogni piatto verrà accompagnato con un bicchiere di vino locale.

I sindaci dei 14 centri associati (quelli che non cucinano sono Aramengo, Berzano San Pietro, Cerreto, Capriglio, Mombello e Moriondo Torinese) forniranno informazioni sul proprio paese, elencando le attrattive (storiche, naturalistiche, economiche) del territorio e le manifestazioni che lo promuovono.

Invitati, tra gli altri, i presidenti (Rebaudengo, Tasso, Valle) delle altre tre Comunità collinari dell'Astigiano. Altre informazioni al dettaglio allo 011-9876165. [l. n.]

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

ASTI

Centro storico bilocale con servizi arredato, termoautonomo - possibilità di parcheggio
Piazza Alfieri UFFICI DI VARIE METRATURE
Via Raffaello Sanzio affittiamo a L. 120.000 al mese

Centro Storico vendiamo appartamento mansardato di ca. 110 mq finemente ristrutturato, bell sfruttabile - Volendo garage.
Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage.
P.zza San Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa 80 mq. con stante mansarda - possibilità di garage.
Trattativa riservata
C.so Alfieri vendiamo nei pressi della Torre Rossa in edificio signorile 2 appartamenti abbinabili: - ingresso, cucina, tinello, sala, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina e garage. - ingresso, sala, 3 camere, doppi servizi, cantina e garage.
Trattativa riservata.

VIA angolo via vendiamo appartamenti signorili di nuova costruzione, garages, locali commerciali di varia metratura

Pelletta di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA - in uno dei suoi più suggestivi scenari vendiamo residenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile ed originale struttura ritatta nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso - garages.

, adiacenze, diamo libero ottimo ufficio - ambulatorio di 2 grandi vani e servizio.
L. 150.000.000 (E. 77.469)
V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)
Via P. Micca vendiamo appartamento luminoso e ben tenuto composto di ingresso, sala, cucina, 3 camere, bagno e cantina.
L. 300.000.000 (E. 154.937)

Loc. Viatosto vendiamo libero appartamento composto di ingresso, salone, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia, veranda, garage, cantina e posto auto, giardino privato.
L. 320.000.000 (E. 165.266)
Via Petrarca vendiamo libero appartamento ristrutturato a nuovo composto di ingresso, soggiorno con zona cottura, 2 camere, bagno, 2 balconi (uno verandato), cantina e garage.
L. 260.000.000 (Euro 134.278)
Via Brovardi vendiamo libero appartamento composto di ingresso, cucina, sala, camera, bagno e cantina.
L. 180.000.000 (E. 92.962)
Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 520.000.000 (E. 320.203)

C.so Savona vendiamo libero appartamento luminoso, piano alto, composto di ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo e cantina. Rifatto a nuovo.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

LOCALI COMMERCIALI

Via Antico Ippodromo garage doppio.
L. 30.000.000 (E. 15.494)
Via Brovardi, P.za V. Veneto garage singolo
L. 00.000 (E. 11.362)

TERRENI

Chiusano vendiamo 3 giornate terreno in parte pianeggiante ex vigna e bosco di noci.
L. 9.000.000 (E. 4.648)
Chiusano vendiamo lotti di terreno a partire da
L. 1.000.000 (E. 516)
Vendiamo terreno industriale di oltre 11.000 mq. edificabile nelle vicinanze del deposito dell'ASP di
L. 308.000.000 (E. 150.070)
Quarto in corpo unico vendiamo 22.000 mq. di terreno agricolo con deposito agricolo di circa 200 mq.
L. 80.000.000 (E. 41.317)
Castell'Alfero, adiacenze di Portacomaro vendiamo lotto edificabile 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. 100.000.000 (E. 51.646)
Loc. Rilate vendiamo lotto 6.500 mq. di terreno industriale edificabile con indice copertura 60% comodo alla strada.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

PROVINCIA ASTI

Revigliasco vendiamo in paese casa indipendente a 3 lati composta di due appartamenti di camere e bagno - tavernetta con camino e cantina, 2 garage e giardino.
L. 155.000.000 (E. 80.051)

Valgera vendiamo in posizione panoramica bella casa indipendente ristrutturata composta di soggiorno, due cucine, tre ampie camere doppi servizi, stalla, cantina e portici, 5000 mq terreno circostante.
L. 740.000.000 (E. 382.178)

Fr. Revignano vendiamo casa ristrutturata internamente a nuovo, indipendente su tre lati, panoramica, composta di salone, grande cucina, 3 camere, bagno, ampio porticato e 5000 mq. di terreno circostante.
L. 185.000.000 (E. 95.545)
CASABIANCA panoramica vendiamo casa indipendente con giardino composta di ingresso cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio convertibile in bagno, grande cantina ed ampio garage
L. 350.000.000 (E. 180.760)
Fr. Revignano vendiamo ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre , bitamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno, sottotetto e garage; cucina, sala, 2 camere e bagno - 2 garages giardino ed orto.
L. 365.000.000 (E. 188.597)
Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 120.000.000 (E. 61.975)
Castigliole - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - soggiorno, cucina, camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Castello d'Annone vendiamo appartamento di ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno e cantina.
L. 90.000.000 (Euro 46.481)
2 garages nuovi con fienile sovrastante
L. 56.000.000 (Euro 28.405)
Castello d'Annone vendiamo porzione di casa molto ben esposta composta di 6 camere bagno, cucina, box e fienile sovrastante.
L. 85.000.000 (Euro 49.063)
Quarto in casa d'epoca con riscaldamento a metano vendiamo 2 appartamenti composti di - ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e cantina a partire da
L. 00.000
(Euro 51.646)
Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)
Refrancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
Quarto Superiore vendiamo libera casa indipendente su 4 lati, ristrutturata con terreno composta di ingresso, sala, cucina, tre camere doppi servizi, laboratorio, 2 garages, terrazzo grande con veranda e cantina.
L. 210.000.000 (E. 108.456)
Cerro Tanaro vendiamo in paese casa indipendente, su tre lati, ristrutturata con cortile indipendente composta di soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ampia mansarda, lavanderia, ampio porticato antistante con fienile e garage. L. 165.000.000 (E. 85.215)

ASTI

Montiglio, Fraz. S. Anna vendiamo libera villa indipendente composta di ingresso, cucina, sala 2 camere, bagno, mansarda di sala con camino, 2 camere, bagno, box doppio, tavernetta e giardino.
L. 340.000.000 (E. 175.595)

Frinco vendiamo casa da cielo a terra composta di grandissimo salone, cucina, 2 camere, bagno, mansarda di dulli locali, fienile doppio, due garages, cantina e cortile privato.
L. 158.000.000 (E. 81.600)
Vinigi vendiamo caratteristico e ben ristrutturato composto di 2 unità immobiliari, ampia abitabilità su 2 piani, cortile e giardino
L. 400.000.000
(Euro 206.583)
Alfiano Natta, in paese in posizione panoramica vendiamo libera bella casa d'epoca da cielo a terra ristrutturata a nuovo composta di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, camerone frazionabile, garage, 2 belle volte caratteristiche, infernotto e bel giardino cintato.
L. 300.000.000 (E. 154.94)
Frinco in frazione vendiamo libera porzione di casa da cielo a terra, bitamiliare, composta di 11 vani, doppi servizi, porticato e giardino.
L. 170.000.000 (E. 87.798)
Montemagno vendiamo in splendida posizione casale in fase di fine restauro composto di salone, cucina, 3 camere, tripli servizi e tavernetta, garage, terrazzo locali di servizio vari - ampio cortile con porticati
L. 300.000.000 (E. 154.937)
Casorzo vendiamo in paese casa parzialmente con mq. di terreno composta di 4 camere, bagno e cantina.
L. 100.000.000 (E. 51.646)
Zanco vendiamo in paese ampia casa da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, 2 camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 90.000.000 (E. 46.481)
Più terreno di mq
L. 12.000.000 (E. 6.197)
Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI NIZZA

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di casa già rustica composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)
Belveglio, vendiamo in ultima posizione casa indipendente su 3 lati, panoramica, con terreno circostante, composta di sala, cucina e cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio, magazzino, ampio garage e locale di sgombero.
L. 90.000.000 (E. 46.480)

Corsione vendiamo in posizione casa indipendente su lati con cortile proprio e terreno, composta di ingresso, sala, tinello, cucina, camere, doppi servizi, sgombero, ripostiglio, fienile e cantina.
L. 180.000.000 (E. 92.962)
Serravalle vendiamo in posizione splendidamente panoramica porzione di rustico ben ristrutturato con 4000 mq. di terreno, composto di ingresso, cucina abitabile, sala, possibilità doppi servizi, 3 camere, porticato, ampio garage e cantina.
L. 260.000.000 (E. 134.279)

ASTI

Tigliole - San Carlo vendiamo libera bella casa indipendente composta di sala, cucina, studio, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage, fienile e terreno.
L. (E. 116.785)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.

CONDIZIO NAMENTO

DAIKIN Galletti

SUBITO!

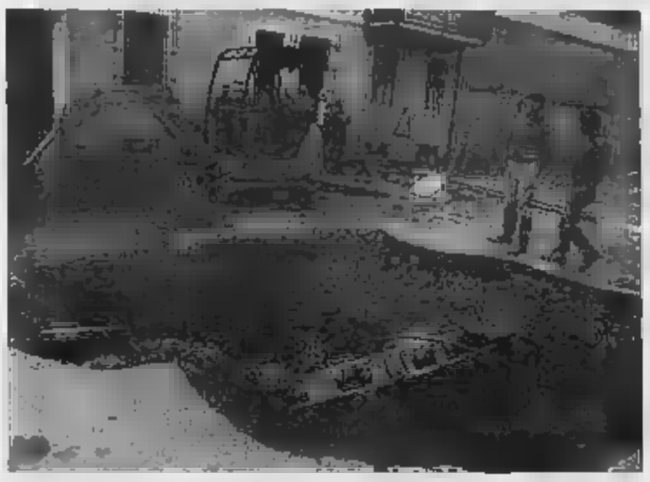
UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo leader nel caldo

www.idroterm.com
IDROTERM

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

«COSI' SARA' RIPRISTINATO CORSO IV NOVEMBRE»

Bra, dopo il crollo lettera del sindaco



La voragine di metri che si è aperta IV Novembre per un cedimento

BRA

In relazione al cedimento stradale, che si è verificato lo scorso 10 luglio, in IV Novembre a Bra, creando un ampio vuoto di metri profondità oltre sei metri di larghezza, il sindaco Francesco Guida ha inviato in questi giorni una comunicazione ai residenti ed alle attività economiche che operano in zona. Nella missiva il primo cittadino illustra la situazione dopo l'apertura della voragine, assicurando «che fin dal primo momento l'amministrazione comunale ha assunto diverse iniziative per monitorare l'evolversi del fenomeno e pianificare gli interventi per la in sicurezza». I primi interventi sono serviti a sezionare i servizi a rete, rendendo così disponibile ed in sicurezza l'area per gli interventi successivi. Il Comune di Bra ha anche affidato appositi incarichi all'ingegnere minerario Walter Peisino ed al geologo Sergio Rolfo i quali hanno ricavato preziose informazioni per assicurare così i tempi più rapidi per dar corso ai lavori necessari a ripristinare l'intera zona. I primi interventi sono realizzati dalla ditta FALF. [v. m.]

COMINCIA LA SAGRA DEDICATA AL PREZIOSO BIANCO

Arneis in scena a Monteu Roero

MONTEU ROERO

Il Roero arneis, il vino che ha contribuito al rilancio vitivinicolo della sinistra Tanaro albese, sarà protagonista da domani a giovedì luglio della sagra che la frazione Sant'Anna gli dedica da quindici anni. L'inaugurazione avverrà domani sulla piazza della borgata alle ore 16: ad accogliere gli ospiti ci sarà il sindaco, Giovanni Negro, animatore di tante iniziative che hanno contribuito a far conoscere il Roero nel mondo. Tra queste, il premio giornalistico «Il Roero, i suoi prodotti e le sue tradizioni», che giunge quest'anno alla tredicesima edizione. I vincitori saranno proclamati domani pomeriggio subito dopo il taglio del nastro della sagra. E' promosso dal Comitato manifestazioni Sant'Anna, con il patrocinio della Provincia di Cuneo, commercio, Regione, con la collaborazione dell'ente turismo, enoteca regionale del Roero, ordine dei cavalieri di San Michele e i Comuni roerini. Commenta il sindaco Negro: «Il premio giornalistico ha contribuito in tutti questi anni far conoscere e ad approfondire temi legati alla realtà, alla storia, alle prospettive future del Roero con riferimento all'enogastronomia, aspetti economici, umani, sociali, tradizionali e culturali del nostro territorio».

Il sindaco Giovanni Negro

Come vuole la tradizione, domani sarà aperta a Sant'Anna una mostra dei vini e dei prodotti ortofrutticoli roerini e sarà inaugurato il restauro della settecentesca chiesa parrocchiale (costato circa 300 milioni).

Seguirà la serata enogastronomica «Roero red top»: i cuochi della scuola alberghiera di Barolo proporranno alcuni piatti tipici accompagnati dal prestigioso vino rosso «Roero» doc (ore 20,30). Un altro appuntamento di rilievo sarà lunedì 23 luglio con la serata enogastronomica «Il piatto per il Roero arneis» (ore 20,30). Per la dodicesima volta, alla sagra di Sant'Anna, i cuochi del Roero, di Langa e di altre contrade presenteranno alcuni piatti inediti creati per essere abbinati con il Roero arneis, utilizzando gli ingredienti locali. Sarà una in onore dell'arneis, vitigno cui coltivazione nella zona è documentata fin dal 1478. Ma è stato solo intorno 1970 che un gruppo di «pionieri» riscoprì il vitigno, abbandonato, rilanciandolo con successo coronato con il riconoscimento, nel 1989, della doc per il Roero arneis. [g. f.]

UNA GOLOSA DEGUSTAZIONE SULLA PANORAMICA TERRAZZA DEL CASTELLO

Moscato e dolci menù

Domani a Santa Vittoria d'Alba

SANTA VITTORIA D'ALBA

La collina che sovrasta la frazione Cinzano è un luogo chiave per il moscato, un'isola storica fuori dalla zona che partendo da Alba raggiunge l'Astigiano e va verso Strevi. Sul naturale balcone dove sorge l'affascinante castello - privilegiato colpo d'occhio anche su quegli stabilimenti che oggi si chiamano Udv - domani sera (dalle 21 alle 24) si potranno degustare settanta etichette di moscato, una selezione di un prodotto che vuole dimostrare di saper far parlare di sè non soltanto per le partite invendute.

«La serata nata da una serie di riflessioni Aldo Sartore, padrone di casa castello - spiega Massimo Corrado inventore dell'associazione "Go wine" che ha organizzato la degustazione -. Santa Vittoria è un luogo storico per il moscato e di questo vino vogliamo recuperare ed evidenziare la piacevolezza. In un "winefestival" destinato a diventare un appuntamento ricco di potenziali sviluppi».

Domani sera moscato incontrerà, a getto continuo, dolci preparati dallo «chef» Piero Bergesa, sovrano incontrastato delle cucine castello. Ci saranno sorprese, invenzioni, gelati e sorbetti che mostreranno ancora una volta le potenzialità di un vino che sta solo attraversando un momento difficile. [l. f.]

Un brindisi con il presidente dell'Enoteca Piemonte, Pierdomenico Garrone

ON CON L'ENOTECA DEL PIEMONTE

Un forum e una bacheca «on line» per discutere sui problemi del vino. Sono ultime proposte virtuali dell'Enoteca regionale del Piemonte, due nuovi servizi voluti dal presidente Pierdomenico Garrone e dedicati al contatto diretto con gli utenti dell'enoportale sul sito dell'Enoteca del Piemonte «www.enotecaregionaledelpiemonte.com». Due spazi voluti per discutere con i visitatori di argomenti specifici (forum) e per raccogliere consigli, suggerimenti, proposte (bacheca). Nella bacheca, su cui verranno pubblicati quotidianamente commenti e impressioni, saranno inseriti anche gli interventi stranieri modo da fornire possibilità agli utenti esteri (il 50% del totale) di esprimere opinioni sul mondo del vino piemontese. Il forum di discussione, invece, consentirà di presentare mensilmente temi di interesse viticolo ed enologico. Il primo appuntamento, che affronta il problema della tutela e della valorizzazione della biodiversità in campo viticolo, è stato scelto prendendo spunto dal convegno tenutosi nell'aprile scorso presso l'Enoteca Regionale di Grinzane Cavour. Questo spazio fisso sarà tradotto inglese, francese e tedesco per rendere il dibattito più ampio e costruttivo e per dare visibilità alle idee presenti nelle altre nazioni di interesse enologico. [r. s.]

CONTINUA CON OTTIMI RISULTATI LA PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI DELL'ESAME DI STATO NELLE SCUOLE SUPERIORI DEL CUNEESE

I diciannove «cento» dell'«Einaudi» di Alba

Tra i ragionieri dominano le ragazze. Lieve supremazia maschile ai geometri

ALBA

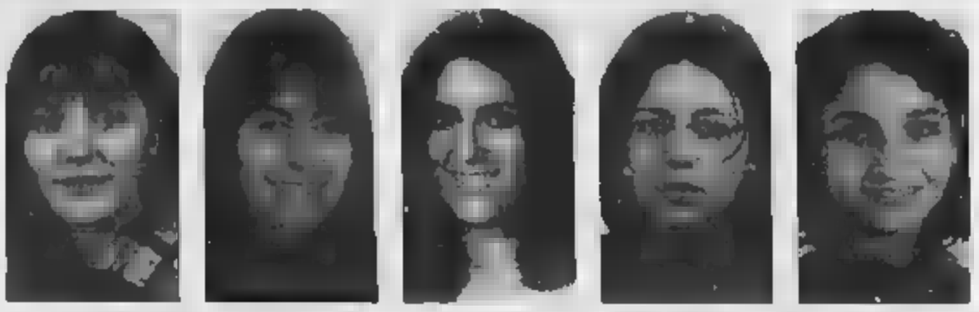
All'istituto tecnico commerciale statale «Luigi Einaudi» per ragionieri e geometri sono ben diciannove gli studenti che hanno riportato la massima votazione di 100/100 all'esame di Stato.

«Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti - ha commentato la preside Paola Mornese -. Credo siano anche il frutto del grande lavoro, parallelo a quello tradizionale, che si svolge in questo istituto. A partire dagli stage estivi nelle aziende, enti locali, studi professionali, ai corsi specializzazione che si svolgono durante l'anno scolastico per approfondimenti di settori professionali per ragionieri e geometri. Tutte iniziative che contribuiscono a dare una marcia in più, ad alzare il livello di preparazione». Per la sezione ragionieri i 71 candidati alla prova finale sono stati tutti promossi 14 anno - con supremazia femminile - to 100/100: Federica Bergamino, Laura Careglio, Alice Casetta, Irene Gallino, Maria Cristina Ivaldi, Carlotta Cagnasso, Laura Cavarero, Ilaria Greci, Mara Rolando, Cristina Cagna, Tizi Ferretti, Paolo Manera, Francesca Nada, Marco Toldo. Altri nove studenti hanno avuto tra 91 e 99/100, 16 tra 81 e 90, tra 71 e 80, 12 tra 61 e 70. Solo due il minimo di 60/60. Per il prossimo scolastico l'istituto ragionieri avrà tre classi prime la novità dal primo anno sperimentazione del liceo tecnico. Il si potrà strutturare utilizzando tre possibilità: programmazione, marketing e turismo.

Anche per quanto riguarda sezione geometri tutti i 57 candidati hanno superato l'esame di Stato. Cinque hanno avuto 100/100: Adriana Porello, Daniela Rivetti, Gabriele Corradino, Cristiano Amerio e Francesco Battaglino. Otto geometri hanno avuto voti da 91 a 99, nove tra 81 e 90, 18 tra 71 e 80, 11 tra 61 e 70, 6 con 60/100. Anche i geometri avranno tre classi prime al prossimo anno scolastico con il primo anno di liceo tecnico sperimentale: Darà la possibilità di studiare la lingua straniera e matematica fin alla quinta classe, diritto dalla prima classe. Nel triennio è prevista la progettazione impianti (elettrico, idrico) e l'incremento dello studio urbanistico-ambientale.

L'istituto «Einaudi», che comprende complessivamente 689 allievi, quest'anno inizierà l'anno scolastico il 10 settembre, anziché il 13 come previsto. L'anticipo è legato al gemellaggio di Alba la cittadina statunitense di Medford, che vede ogni anno scambi di studenti. Questa primavera toccherà agli allievi dell'Einaudi la trasferta in Usa vogliono recuperare alcuni giorni all'inizio dell'anno scolastico.

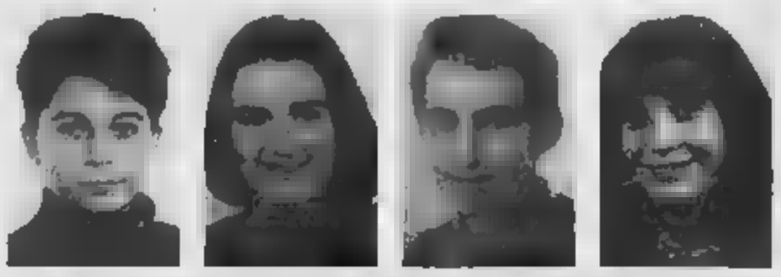
L'istituto «Einaudi» è stato inserito tra i 18 Centri di servizio, animazione e sperimentazione del Piemonte. Si tratta di istituti che dispongono di requisiti tecnici ed organizzativi tali da svolgere una funzione di riferimento sul territorio piemontese per quanto riguarda il progetto di informatizzazione delle scuole. [g. f.]



Cinque «bravissime» dell'Einaudi: Maria Cristina Ivaldi, Federica Bergamino Ilaria Greci, Laura Cavallero e Francesca Nada

Tra i protagonisti dell'esame di maturità ci sono, da sinistra, Alice Casetta, Marco Toldo, Mara Rolando, Cristina Cagna e Laura Careglio

Da sinistra gli studenti «top»: Tiziana Ferretti, Carlotta Cagnasso, Irene Gallino, Paolo Manera e Francesco Battaglino



Da sinistra, Cristiano Amerio, Daniela Rivetti, Gabriele Corradino e Adriana Porello hanno concluso l'esame di Stato con il massimo dei voti

A Saluzzo

Solo promossi per il «Soleri»

SALUZZO. Tutti maturi all'Istituto magistrale «Soleri». Nella classe quinta A (ad indirizzo sperimentale pedagogico), Arianna Santi ha ottenuto la massima votazione. Le migliori sue compagne: Silvia Viale (98), Enrica Borlengo e Marisa Borretta (con 95/100), Mara Giordano (90). Nella quinta B, tre i 100: ad Elena Brondino, Valentina Demaria e Michela Maurino. Votazioni sopra il per Elena Lantarè (98), Chiara Francia (95), Annalisa Bruno e Galliano Erika (entrambe 94). Nella quinta ad indirizzo linguistico, tre le diplomate con il massimo dei voti: Maria Chiara Milanesio, Cinzia Ousaglia e Patrizia Ravetto. Due le diplomate «90»: Blengino e Michela Servetti.

All'«Istituto d'arte Amleto Bertoni», tutti promossi. Massimo dei voti per Sara Martin, Debora Pace, Samuele Tourn Boncoeur, Cristina Cravetto, Sara Cuminatto, Valentina Lorenzatto. I diplomati con i voti migliori: Paolo Gallio (99), Paola Paletto (98), Elisa Ribero (96), Paolo Sturpino (94), Patrizia Fulcheri (92), Anita Pizzariello (90).

All'Istituto per ragionieri «Denina»: 100/100 a Giulio Buonpane, Stefania Sola, Maria Cristina Bolla, Serena Caporgno, Ilenia Giraudo e a Paola Muraglia. Tre i non maturi. Ottengono votazioni sopra il «90»: Francesca Osella (98), Massimiliano Rizzi, Daniela Bernardi e Chiara Ceaglio (con 95), Romano Maccagno (94), Silvia Einaudi (93), Erika Biscardi, Roberta Bergese e Paolo Moriggi (92), Roberta Ferro (91), Dino Ienco (90).

All'Istituto professionale Silvio Pellico, nessun «100» nella quinta C. Le migliori diplomate: Daniela Grosso (98), Roberta Dalsanto (91), Valeria Baoletto Elisa Corno (90).

Nella sezione C, massimo dei voti per Elisa Costa. Valentina Allio esce con 98, Erika Mustazzu con 90. Diplomate «tecniche dei servizi sociali» Adele Ghirardotto (100) Francesca Petrone (con 98). [al. bu.]

COSTERANNO 2 MILIARDI

C'è il bando a Carrù per gli attesi lavori del Polimabulatorio

CARRU'. Il primo passo verso il nuovo Poliambulatorio di Carrù prende il via dalla pubblicazione del bando per i lavori di ristrutturazione del fabbricato in via Ospedale. tratta di un'opera molto attesa Carrù e annunciata mesi fa dai responsabili della Casa Protetta e dall'amministrazione comunale nel quadro progetto assistenziale cominciato dal rinnovo dei locali all'ex Ospedale, ora Casa Protetta.

«Il Poliambulatorio - spiega il sindaco Luigi Leonardo Restagno - è vitale per Carrù perchè è necessario disporre di servizi nei piccoli centri, così da assicurare brevi degenze per tutto il circondario». Dopo l'assegnazione dei lavori, che costeranno due miliardi per tre lotti distinti, si spera che entro fine dell'anno si completi il primo lotto (il totale è di 650 milioni) finanziato grazie all'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (100 milioni) e all'attivazione di mutui contratti con Banca Regionale Europea per 550 milioni.

Il progetto, redatto dallo studio Abbona di Mondovì, prevede una costruzione con tre piani da adibire come ambulatori per varie specialità e poi il potenziamento dei Servizi Sanitari di Distretto e del Centro Anziani. Da mesi il presidente dell'Ipab Mario Rosso e il direttore Gianfranco Reineri lavorano al progetto di ristrutturazione. Il primo intervento consisterà nella demolizione del fabbricato esistente e nella costruzione della nuova struttura. L'ultimo piano rimarrà di proprietà dell'Ipab. Otre agli uffici amministrativi saranno assicurati ambulatori chirurgia, ortopedia, ginecologia, odontoiatria e dermatologia, servizi per i prelievi, la presenza di uno psicologo e di uno psichiatra, una palestra per la riabilitazione con l'ambulatorio per la fisioterapia, e spogliatoi per il personale. «Ritengo - conclude il primo cittadino Restagno - che avere servizi di questo genere nei piccoli centri serva anche ai grandi ospedali. Per noi il riferimento è Mondovì che dovrebbe continuare a destinare risorse ed energie a degenze più lunghe ed intensive. Sono un convinto assertore del decentramento per quanto riguarda la distribuzione dei servizi sanitari. vogliamo dare un'assistenza completa efficace ai cittadini, dobbiamo predisporre questo tipo di organizzazione affinché siano realmente a portata di mano per gli utenti. Penso agli ambulatori di cardiologia e riabilitazione ormai essenziali, soprattutto per gli anziani». [g. sca.]

IN BREVE

CARRU'

Due ore di lavoro per incendio in un campo

E' durato due ore l'intervento dei Vigili del Fuoco di Mondovì che ieri mattina sono accorsi per domare un incendio sviluppatosi in località Bordino dove erano ammassate alcune sterpaglie ai margini di campo coltivato a frutta. Ancora in via di accertamento le cause dell'incendio. [g. sca.]

FARIGLIANO

Tre Comuni restano senza il segretario

Farigliano, Piozzo e Clavesana dal 1° agosto saranno senza segretario comunale. E' stato infatti ufficializzato il nuovo incarico di Agostino Dellacasa nel comune di Limone Piemonte. Dellacasa era stato impiegato, finora, a scavalco nei comuni associati secondo la formula del consorzio di segreteria. [g. sca.]

ALBA

Una raccolta di firme contro l'antenna «Blu»

Un gruppo di abitanti delle case popolari Langhe 65/15 si oppongono alla installazione di un'antenna per la telefonia cellulare sul tetto del loro condominio. L'installazione dovrebbe essere fatta gestore Blu spa, che ha ottenuto l'autorizzazione dal Comune e dall'Atc, proprietario del fabbricato. Gli abitanti hanno anche promosso una raccolta di firme. [g. f.]

Corsi sull'Euro con i commercianti

L'associazione commercianti albesi organizza corsi di informazione sull'Euro che si terranno 23 26 luglio (ore 14-18). Coloro che fossero interessati a partecipare possono rivolgersi all'Aca tel.0173/363236. [g. f.]

ALBA

La festa di «Estate ragazzi» nel cortile della Maddalena

Questa sera (cortile della Maddalena, ore 20) si terrà la festa di «Estate ragazzi» con giochi, canti e sorprese. Parteciperanno gli alunni delle scuole elementari e medie frequentano l'iniziativa della vacanze in città. [g. f.]

ALBA

Bancarelle dalle 21 lungo corso Piave

Questa sera per «La bancarelle di Albauno» in corso Piave i negozi aperti fino a mezzanotte. A partire dalle ore 21, si disputerà la finalissima del «karaoke», mentre gruppi musicali suoneranno lungo la via. [g. f.]

Alge per la casa

bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa

Villeroy & Boch

Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare

12000 metri quadri di esposizione suddivisi per **11** negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito **www.alge.it**

ALGE per la casa

Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Alge spa Via Giovanni 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME NOME N.
VIA CAP CITTÀ PROV.
N° TEL. E-MAIL

ASTI C.SO TORINO 463 ALBA VIALE INDUSTR... 0173 36... 33... CASALE SUD ... 0142 71 493 FAX 0142 79.645 TORINO SETTIMO T.SE TELEFONO 011 89... FAX 011 89.52.996 ... TORINO • TORRE SAN ... VERCELLI • ... • GRAVELLONA TOCE

La rassegna appena conclusa ha fatto registrare un calo degli spettatori

Ecco a voi Astiteatro degli omaggi

Al Collegio metà pubblico è entrato gratis

ASTI

Sipario. Astiteatro 23 si è concluso domenica, sabato gli organizzatori (il coordinatore Gian Mesturino, la moglie Germana Erba e il regista Ugo Gregoretti della commissione artistica) hanno tracciato un primo bilancio e [illegible] sono stati diffusi i dati, con un commento del sindaco Florio e dall'assessore alla Cultura Adriana Marchia, dopo essere stati esaminati in giunta. Dati che dovrebbero far discutere, anche se ormai gli scambi di idee sul festival si sono ridotti a monosillabi e occhiate eloquenti tra i sempre più sparuti appassionati della prima ora che continuano a seguirlo.

Il coordinatore Gian Mesturino annuncia incontri con la città in autunno e rivela: «Quest'anno abbiamo [illegible] qualche difficoltà, ci siamo trovati [illegible] una situazione completamente nuova. Ma contiamo di risolvere ogni problema anche con l'aiuto degli astigiani».

LE [illegible] Le 51 repliche [illegible] cartellone (spettacoli a palazzo del Collegio, nell'ex chiesa di San Giuseppe, Notti d'artista e Merende a teatro) hanno avuto 5219 spettatori. In una tabella il Comune ne indica però 63.753, includendo anche i [illegible]5 mila (stimati) che hanno seguito i concerti in piazza Roma, i 700 alla serata in onore di Guglielminetti, i 65 allievi che hanno partecipato ai due stage di teatro, i 300 (stimati) agli aperitivi in attesa del festival, i 280 che hanno assistito agli spettacoli delle compagnie amatoriali a San Giuseppe e i 1200 che hanno gustato vini e stuzzichini offerti dall'Osteria Tacabanda prima degli spettacoli al Collegio (quindi le stesse persone conteggiate come spettatori).

Tra i 2614 spettatori del Collegio, poco meno della metà sono entrati gratis (1205), 552 hanno pagato il biglietto intero (30 mila lire), 587 quello ridotto (20 mila lire), 5 sono stati gli abbonati completi, 27 quelli a 4 serate, 48 a 2 serate, 41 coloro che hanno acquistato l'abbonamento Astiteatro+Vignaledanza. Incasso: 34 milioni 386 mila lire. Ai 17 appuntamenti in seconda serata (Notti d'artista) hanno partecipato 1139 persone, di cui 118 paganti (15 mila lire); l'ingresso [illegible] gratuito per gli abbonati e [illegible] chi aveva assistito allo spettacolo precedente): incasso: 1 milione 770 mila lire. Marionette e «Don Bosco e l'asino» nell'ex chiesa di San Giuseppe hanno avuto 222 spettatori; 2 milioni 113 mila lire l'incasso. Ottima [illegible] presenza a «Merende a teatro» per i bambini: 1193 spettatori e 11 rappresentazioni (3 milioni 579 mila lire). L'incasso totale è di 41 milioni 848 mila lire.

La spesa preventivata è quella degli anni scorsi, 750 milioni.

Non si tratta delle [illegible] più basse raggiunte dal festival, ma è innegabile una flessione.

I COMMENTI. Mesturino, [illegible] capo del teatro stabile privato Torino Spettacoli, che ha ottenuto l'incarico di dirigere Astiteatro per [illegible] anni [illegible] la prima volta nella ventennale storia del festival) ha parlato [illegible] «autentica soddisfazione per il lavoro svolto e i risultati raggiunti». E spiega: «Abbiamo affrontato l'importante scommessa di Astiteatro [illegible] un impegno [illegible] alla diffusione e alla rivalutazione dell'immagine del festival, così [illegible] all'organizzazione pratica di pullman e servizi da Torino [illegible] di [illegible] navetta [illegible] e per Vignale». Citando gli spettacoli principale ricorda che «hanno saputo parlare all'intelligenza degli spettatori, e la costante levatura qualitativa [illegible] questi prodotti è stata percepita nella misura che meritava». Secondo gli organizzatori va allontanato inoltre «il luogo comune del presunto disamore degli astigiani per il loro cipiglioso Vate», sostenendo l'ipotesi [illegible] creare una «compagnia alfieriana» stabile. Gregoretti, parafrasando Cavour, ha chiosato: «Abbiamo fatto il festival, ora dobbiamo creare il pubblico». L'assessore Marchia sottolinea [illegible] [illegible] questa edizione di Astiteatro l'amministrazione [illegible] puntato in buona misura sulla riscoperta della produzione alfieriana, con l'obiettivo di creare stabilità e continuità di rappresentazione delle opere del nostro più illustre [illegible] anche in prospettiva della riapertura del teatro Alfieri». E aggiunge: «La serietà del festival, la presenza di nomi illustri del teatro italiano e straniero e il grande impegno degli organizzatori hanno portato ad Astiteatro nuovi importanti finanziamenti da parte di enti pubblici [illegible] privati, che hanno permesso al Comune di ridurre il proprio apporto economico».

«Il fatto che spettacoli coprodotti dal festival - aggiunge Florio - abbiano già assicurata la circuitazione nei teatri italiani nella prossima stagione autunnale aggiunge un dato positivo ai risultati di Astiteatro. Questa edizione segna un unico dato critico: la lieve flessione del pubblico che ci attendevamo seguisse in maggior numero le molte iniziative proposte». [c. f. c.]

Una scena dello spettacolo di Lindsay Kemp uno dei più apprezzati della rassegna Astiteatro 23. Le 51 repliche in cartellone (spettacoli a palazzo del Collegio, nell'ex chiesa di San Giuseppe, Notti d'artista e Merende a teatro) hanno avuto 5219 spettatori.

[illegible] IN VIA [illegible]

Le proposte di Officina «La Moto»

Girare in scooter non solo in città

Il posto migliore ad Asti per scegliere la moto giusta per l'estate 2001 è da Officina «La Moto» in via Brofferio 88-90 telefono 0141/592050 (perosinomotors@tin.it). Una concessionaria che [illegible] la [illegible] lunga esperienza nel campo delle due ruote può guidare e consigliare per l'acquisto più azzeccato. È la scelta migliore per Aldo e Elda Perosino, titolari della concessionaria astigiana è lo scooter, oggi in versione adatta alla circolazione in città, ai piccoli spostamenti oppure per il medio turismo. La gamma di scelta che la Officina La Moto propone va dagli italianissimi scooter Piaggio agli Mbk [illegible] francesi Peugeot. La casa di Pontedera è presente [illegible] Perosino con la [illegible] nuovissima gamma X9 nelle motorizzazioni 180, 250 e 500 «maxi - dice Aldo Perosino - adatti a chi utilizza lo scooter già per viaggi fuori città. Per chi sceglie grandi percorrenze il modello 500 arriva a toccare una velocità di punta di quasi [illegible] chilometri all'ora». La Mbk è presente con le due proposte a 125 e [illegible] cc [illegible] cilindrata mentre le Peugeot propone i suoi modelli delle linea Eliseo nelle motorizzazioni da 100 150 [illegible]. [illegible] nella concessionaria fondata nel 1947 da Ottavio Perosino, papà degli attuali titolari, c'è anche l'interessante proposta della Ligier con il suo quadriciclo, un mezzo a quattro ruote, motorizzato con un diesel da 500 cc di cilindrata [illegible] [illegible] può guidare anche [illegible] patente. L'Officina La Moto [illegible] specializzata nella vendita di accessori (baule, caschi parabrezza) e ricambi ed è anche officina riparazioni autorizzata.

Ampia scelta da «Rasero calzature»

Camminare comodamente

Da quasi cinquant'anni nel settore delle calzature. Rasero in via Brofferio 167 telefono 0141/592215 compirà il prossimo anno le nozze d'oro [illegible] il mondo della calzatura. Negli oltre 140 metri [illegible] esposizioni nella centralissima via [illegible] Asti il titolare Guido Rasero insieme alla moglie Laura e al figlio Giulio, propongono una scelta sulle migliori proposte del mondo della calzatura.

Grandi marchi come la Melluso, griffe conosciute in tutte Italie, oppure le Elata, marca specializzata nella realizzazione di scarpe comode dalla forma tradizionale. Ma la Elata [illegible] soprattutto famosa ed apprezzata per la sua linea pensata e realizzata per le spose.

[illegible] Rasero calzature ci [illegible] anche le proposte della Meazzo con le sue linee comfort e di scarpe conformate. Nei suoi locali Rasero calzature assicura tutta la serietà e la competenza per guidare alla scelta più adatta.

«Cerchiamo - dice Guido Rasero - sempre di trovare la soluzione migliore per ogni richiesta e necessità dei nostri clienti con [illegible] serie di marchi di consolidata presenza sul mercato italiano».

Per la stagione dei saldi (anche se i titolari specificano che non si tratta di saldi ma di sconti) da Rasero calzature [illegible] [illegible] le scarpe [illegible] [illegible] che vanno dal 10 al [illegible] per cento. La risposta giusta per chi è in cerca della scarpa migliore ad Asti [illegible] in via Brofferio 167 da Rasero calzature.

Calzature per tutta la famiglia ■ Accessori
■ PREZZI ECCEZIONALI!
Jogo
scarpe & borse
SALDI
SCONTI dal 20% al 50%
ASTI - Via Fontana, 5 - Tel. 0141.355397
SIAMO PRESENTI A: TORINO - ALBA - ASTI - ACQUI TERME - BRA - [illegible]
CHIVASSO - CHIERI - MONCALVO - ORBASSANO - OULX - [illegible]

IMPRESA EDILE
Fo Roberto
ESEGUE:
COSTRUZIONI RISTRUTTURAZIONI
SCAVI - TAGLI E CAROTAGGI C.A.
Specializzati nella demolizione dei tini in cemento armato
Si[illegible]
Via Liguria, 7 - Nizza Monferrato (AT) - Tel. e Fax 0141.726520
0347.3652851 - 0329.2317699 e-mail:csfohf@tin.it

SCONTI, NON SALDI!
Melluso
Donna - uomo
Meazzo
Elasticizzata donnna
Elata
Per tutte le spose
RASERO CALZATURE
Esclusivista per Asti
Asti - Via Brofferio 167
Tel. 0141 592215
Lavorazione California
NORTON
Lavorazione California

SCONTATISSIMA ESTATE
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO - VEICOLI SUPER SCONTATI A KM. ZERO
X-FIGHT 50-100 cc.
PEUGEOT
MICROCAR
Ligier
Vespa 50-125-150 cc
Nuovo ICE
GILERA
L'AUTOMOBILE PER TUTTI SI GUIDA SENZA PATENTE
PIAGGIO CENTER
OFF. LA MOTO di Perosino
Via Brofferio, 88/90 - ASTI - Tel. e Fax 0141.353250

COMUNE DI SAVONA

LA STAMPA

ASSOCIAZI

DI SAVONA

« ALATA

SAVONA MARE
Estate 2001

Picasso

tutti i giorni
00 alle

dal
dalle alle
Sabato e dalle 10.00
dalle alle
dalle alle

Vetrine di Cristallo

6 a 16 luglio
8
Festa dalle

Serate Musicali

ore
28 luglio

Il parco degli artisti

dal

Musica in Giardino

in
al
ore
la e nel Giglioni
e piazza

Fuochi d'artificio

ore

Gran Carnevale Estivo

a Piazza

Lumini in Mare

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

PK publikompass
Filiale di
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

NEL CENTRO SULLE COLLINE DELL'ACQUESE FESTEGGIA IL DECENNALE L'EVENTO SOSTENUTO DALLA REGIONE

Ricaldone ricorda il «suo» Tenco

Si apre con Gino Paoli la rassegna «L'isola in collina». Domani Edoardo Bennato, poi un tributo a Brassens

Brunello Vescovi

Tre notti di note d'autore: non c'è definizione migliore per «L'isola in collina», il tributo che Ricaldone, paese d'origine di Luigi Tenco, riserva ogni anno all'indimenticato cantautore. Per il decennale arriva questa sera Gino Paoli, che - proprio come Tenco - tutti credono erroneamente genovese: il suo nome si aggiunge a quello di altri grossi nomi della canzone che vedono in queste serate in collina qualcosa di più di un'esibizione. Un modo di ricordare un collega, un amico, magari punto di riferimento.

Perché le canzoni di Tenco, osserva anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo «continuano a incidere nei cuori e nei comportamenti giovanili. È giusto sostenere iniziative come questa, perché aiutano a farci capire com'è profondo e complesso il rapporto che lega un luogo a un artista, una comunità a un suo fragile, geniale e indimenticabile concittadino». Dalla Regione, massimo sponsor dell'evento - organizzato dall'associazione culturale intitolata a Tenco - viene ribadita la considerazione per quest'appuntamento, che contribuisce a far riconoscere il Piemonte come «terra di più culture».

Sulla piazza di Ricaldone, Gino Paoli stasera proporrà sicuramente alcuni dei suoi «evergreen», che ha incluso nel recente album «Per una storia» insieme a tre inediti. Sarà il culmine di una serata che si aprirà alle 21,30 con un giovane cantautore acquese, Alessandro Bellati, e proseguirà con Andrea Mirò, che 'dopo' il buon risultato a Sanremo sta girando in tour con Enrico Ruggeri.

Gino Paoli ed Edoardo Bennato si aggiungono all'elenco dei «big» che hanno partecipato alla

Domani, altri interpreti sul palco, con il clou affidato ad Edoardo Bennato: il cantautore napoletano è nei primi posti delle classifiche con vendite sopra la sua raccolta «Afferrare una stella», uscita il primo giugno. Prima di lui toccherà al ligure Augusto Forin e al torinese Franco Rapillo, meno noti al grande pubblico, ma ben valutati dalla critica. Stesso discorso per Davide Van de Sfroos (all'anagrafe Davide Bernasconi), che completa il programma di domani: monzese, ma in dialetto spaziando dal folk allo ska è gode di una base di estimatori superiore ad ogni previsione.

«L'isola in collina» si concluderà sabato con un omaggio a Claude Brassens, a vent'anni dalla scomparsa. I brani del grande chansonnier francese, che molti in Italia conoscono per essere stato tradotto e interpretato da Fabrizio De André, saranno proposti in diverse lingue e dialetti. Comincerà Gianfranco Bino Bijos in piemontese, poi sarà la volta del catalano Miguel Pujado, quindi della francese Valérie Ambroise, per arrivare a Nanni Svampa, che alternerà sapientemente l'italiano e il milanese. Le serate cominciano alle 21,30: i biglietti per oggi e domani costano 25 mila lire, per sabato mille. E chi volesse abbinare la buona cucina alla musica d'autore farà bene ad arrivare un po' prima per una suggestiva cena in piazza.

PER GLI APPUNTAMENTI DI «ASTIMUSICA» QUESTA SERA IN PIAZZA CATTEDRALE L'ATTESO CONCERTO DEL CANTAUTORE PARTENOPEO

Le calde sonorità mediterranee di Pino Daniele

In repertorio anche brani in arabo e un testo napoletano del Seicento

LA ASTI MUSICA
VIENI AL CONCERTO
DI PINO DANIELE
DI QUESTA CON NOI
ASTI
Piazza Cattedrale
Presentando questo coupon alla cassa dell'area ristoro di piazza Cattedrale durante la del concerto si avrà diritto alla degustazione gratuita di Moscato d'Asti Docg e Malvasia di Casorzo Doc

Carlo Francesco Conti

ASTI

Le calde sonorità mediterranee di Pino Daniele approdano stasera in piazza Cattedrale. Il cantautore napoletano sarà di stasera con una tappa del suo «Medina tour», nell'ambito della rassegna Astimusica, diretta dall'avvocato-cantautore Giorgio Conta. Un concerto che si preannuncia affollato, a giudicare dai biglietti in prevendita andati a ruba, e dal fatto che la data genovese è stata annullata a causa della concomitanza del «G8».

Pino Daniele giunge ad Asti per la seconda volta, dopo un lontano concerto sul finire degli Anni '70 con il complesso «Napoli centrale», all'inizio della carriera (era appena uscito il primo album «Terra mia»).

Stasera sera Pino Daniele si presenta con il gruppo formato da Allison Miller alla batteria, Miriam Sullivan al basso, Rachel Z. Nicolazzo alle tastiere e la vocalist Mia Cooper.

Pino Daniele porterà questa sera in piazza Cattedrale ad Asti il suo «Medina tour». Un concerto che si preannuncia affollato e giudicare dai biglietti in prevendita andati a ruba

«Medina», ventesimo album di Pino Daniele, è una sorta di mappa, un itinerario del viaggio musicale avviato con «Non calpestare i fiori nel deserto» del '95, in cui emergono materiali musicali raccolti in tutto il bacino mediterraneo, con una crescente attenzione verso il mondo arabo, un'evoluzione del metodo fino allora sviluppato dal chitarrista-cantante, che univa il blues alla tradizione partenopea. Nel testo della canzone d'apertura «Via Medina» compaiono versi in italiano, arabo, inglese, e la frase che rivela la chiave di lettura: «Lo stesso cielo di casa mia».

In «Medina» musicisti americani arabi s'incontrano nei vicoli, si riscaldano sulle spiagge di Napoli, invitati da Pino Daniele; sono Peter Erskine, Victor Bailey, Rachel Z, Miriam Sullivan, Mike Mainieri (che ha coprodotto brani di questo album), Omar Faruk e Mia Cooper. In alcuni pezzi sono presenti Lele Melotti, Rino Zurzolo e Gianluca . L'album comprende dodici canzoni più un brano del '600 napoletano di Gesualdo Da Venosa uno dei famosi madrigali proiettati nel futuro, scritto dal principe-compositore fatto uccidere da un marito geloso.

I biglietti costano 45 mila (poltrone, via di esaurimento) e 30 mila lire (ingressi); si possono acquistare anche via Internet al sito www.ticketone.it. Info.: 0141399479/487. In piazza Cattedrale c'è anche un ristoro: presentando il tagliando pubblicato qui accanto si potrà ottenere una degustazione gratuita di due tra i vini più caratteristici dell'Astigiano, il Moscato d'Asti e il Malvasia di Casorzo.

GIRO di VITE

LA VIGNA CHE NON SI COPIA

Sergio Miravalle

SCUSATE, nell'overdose di notizie sul possiamo aggiungerne una enologica? La vitivinicoltura rientra a pieno titolo fra i temi della mondializzazione. L'area di coltivazione della vite si sta estendendo a Paesi nuovi. Dei 350 milioni di ettolitri vino prodotti ogni anno nel mondo oltre i due terzi ancora nelle zone tradizionali dell'Europa e del Nord e Sud America, ma le realtà nuove crescono: non soltanto Australia e Nuova Zelanda, anche Sud Africa, paesi dell'Est Europeo e soprattutto Cina che sarà, a dire degli osservatori più attenti, la nuova frontiera dell'enologia, capace attirare imponenti investimenti occidentali. «Se riuscissimo far bere una bottiglia l'anno ad ogni cinese adulto avremmo risolto ogni problema d'eccedenza» si sente dire ogni volta che una missione commerciale parte per varcare la Grande Muraglia. Sì, ma a che prezzi?

Mondializzazione e scenari enologici Al G8 brindisi con il Brachetto docg

Il vino, il nostro vino di qualità ha oggi quotazioni da «griffe della moda», e non corre ancora il rischio di «taroccato» sui mercatini. Ma che cosa potrebbe succedere se alcuni investitori, meno legati al territorio d'origine, spostassero marchi e tecnologie in zone di produzione dove le vigne non costano come alloggi nel centro di Parigi e la manodopera abbonda prezzi d'occasione e senza troppi controlli? Sono scenari già visti nei settori del tessile, l'elettronica, le calzature, i giocattoli e non solo. Capita, sempre più frequente anche nel comparto alimentare.

Tra le bevande internazionali sono stati imposti i marchi, non l'origine. Una lattina di un soft-drink la si sceglie per la marca, mica per lo stabilimento dove è prodotta: il consumatore sa che il gusto non cambia, la formula è la stessa, o varia di pochissimo adattandosi alle preferenze dei vari mercati.

Ecco perché è irripetibile il rapporto stretto tra vino e territorio (intenso come insieme terra, varietà di vitigni, clima, gente, cultura, storia). Solo così si può continuare a produrre vini unici e non copiabili. Prodotti che «parlino» la lingua di chi li ha prodotti non solo quella del business.

E tornando al G8 di Genova va detto che il Consorzio di tutela dei vini d'Acqui, è riuscito a inserire il Brachetto docg nei menù ufficiali ed in una serie di degustazioni. Un magnum con etichetta unica regalato ai capi delle otto delegazioni: da Bush a Chirac, da Putin a Blair, senza dimenticare Berlusconi anche il presidente della commissione europea Prodi.

Acqui da sempre guarda a Genova ed è significativo che sia questa spicchio del mondo vinicolo a rappresentare l'enologia piemontese al tavolo dei grandi.

Un rapporto tra Sud Piemonte e Liguria che rivive da dieci anni anche a Ricaldone l'omaggio Luigi Tenco, cantautore, guarda caso definito di scuola genovese. Il festival (la presentazione del programma è in questa stessa pagina) ha tra gli sponsor anche la cantina sociale del paese e si apre stasera con Gino Paoli, accompagnato da Roberta Mogliotti, arte Andrea Mirò, monferrina di Rocchetta vissuto a Calliano e compagna di Enrico Ruggeri che, anche grazie a lei, ha scoperto il vino e ha adottato una vigna.

IN LOCANDINA

Trecate

L'«Ottusangolo» ospite sabato al Celebrità

Aspettando il prossimo «Grande Fratello» (con i provini in svolgimento da qualche in tutta Italia), sono sempre i protagonisti della prima edizione a fare parlare di sè. Sabato alla discoteca «Celebrità» Trecate, nel Novarese, sarà ospite Sergio Volpini, il surfista di Ancona ribattezzato «Ottusangolo» dalla Gialappa's. Per domenica sera, invece, il Celebrità ha organizzato un originale «War Game Party» armi giocattolo.

Biella

«Abitar ai castelli» in mostra al Brich

S'intitola «Abitar ai castelli» la mostra itinerante, organizzata dalla Provincia, allestita nel fine settimana al suggestivo Brich di Zumaglia. Saranno esposti pannelli fotografici, riproduzioni documenti e lucidi di carta illustranti la storia dell'incastellamento in Piemonte. Sabato e domenica, l'esposizione sarà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Privato mobili su una superficie di 3000 mq offre una gamma completa di grandi e piccole raffinatezze delle più prestigiose firme del settore, presentandosi come punto di riferimento per privati e professionisti nell'area del Nord Italia.

Organizzazione
privato mobili
ALTO ARREDAMENTO

"Siamo in grado di progettare e realizzare chiavi in mano: tendaggi, luci, arredo bagno, decorazioni, biancheria per la casa, porte interne, accessori per la cucina, oggettistica, lavori di falegnameria e fornitura di arredi per l'ufficio e negozi.
Tutto questo per farvi risparmiare."

OFFICE COLLECTION

Boffi · Poltrona Frau · Molteni&C · HALIFAX · GIORGETTI CASA UFFICIO · SLAMP ON THE SIGN · Boffibagni · ARCADE vetri · Rimadesio mobili e porte
Arclinea · Knoll · B&B ITALIA · LOCHOSHI · FLOS · Fontana Arte · TESSUTI · Knoll
Dada · Tisettanta · simongavina · Porte · LEUCOS LIGHTING · GIANNI VIGONE TAPPETI · Rapsel TENDAGGI · fantoni

[illegible] uscita autostradale casello Asti Est) - Tel. 0141.272237/272238 - F[illegible]845
[illegible] Domenica pomeriggio dalle or[illegible]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 844
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252 079
Traffic
Ore 22.
L. 9000 - lun.

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. - lun. L.

CORSO. Tel 0131-258.080
Chiuso per ferie
L. 12 000 - lun L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Chiuso per ferie
- lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252 707
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Evolution
Feriali: ore 20,20-22,30.
, e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12 000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Feriali: ore 20,30-22,30.
, e festivi: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Chiuso per ferie
L. 10 000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322.400
Chiuso per
L.

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452
Chiuso per ferie
- lun. L. 7000

POLI. Tel 0142-452 081
Chiuso per ferie
L. 10,000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Chiuso per ferie
L. 10.000

IRIS. Tel. 0143-321.472
La tigre e il dragone
Ore 21,30
L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Chiuso per ferie
L. 12 000/8000 - lun. L. 7000

Tel. 0143-81.411
Cast Away
Ore 21,30.
L. 10

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15.
L. 10.000/7000 - lun L. 7000

LARA. Tel 0143-62.895
Chiuso per ferie
L.

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326
Oggi chiuso
Ore 20.30-22,30
L. 12 000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326
Oggi chiuso
L. L. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942.276
Chiedimi se sono felice
L. 7000

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun L.

ASTI E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594.147
Shrek
Orario: 20,30; 22,30.
: 12.0000 (6000). lunedì 6000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085
RIPOSO

RITZ. Tel. 0141-530.085.
RIPOSO

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel.0141-413.030.
CHIUSO PER .

BALBO. Tel. 0141-824.889
CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (ISTR). Tel. 0141-701.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina

. Tel. 0141-975
PER FERIE

LUX. Tel. 0141-976.016.
CHIUSO PER FERIE.

0141-682.268
CHIUSO PER FERIE

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una studentessa attrice al fine di farne una star del cinema underground.
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in concorso di bellezza alla propria figlia.
LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre arrivati: Elena, figlia Hope e Dalgish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria.
BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Il film James Toback rifà la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ●●●
LE CKE DI LEI. Commedia drammatica. Camaron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia.
DOUBLE . Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta regia questa che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un barchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore. ●●
EVOLUTION. Fantasy. regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta.
LE Drammatico. Alla morte del marito, vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo.
IL DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato 1526 e s'incentra sul personaggio Giovanni Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti amato dalle donne. ●●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●
IL ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
QUANDO BRENDAN INCONTRA TRUDY. Commedia. Sceneggiato dal romanziere Roddy Doyle, questo esordio nel lungometraggio dell'irlandese Kieron J.Walsh è ambientato a Dublino e racconta la storia di solitario insegnante con la passione del cinema che in un pub Trudy, una «ricercata» cui subito s'invaghisce.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione una ormai lunga apprezzata carriera. La vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI Thriller. Dal zo di John Le Carré, la vicenda miglior sarto di Panama ricco informazioni e quindi una spia britannica mandato in missione, ●●●
FOSSI TE. Commedia. Tre amici parlano una sera «scambiarsi vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti la storia di una famiglia cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
TESIS. Thriller. La studentessa An sta preparando la tesi violenza nel film e s'imbatte videocassetta un film che ha causato la morte del professore. ●●●
THI Azione. Jean-Claude Van Damme spietato killer braccato da ex-ufficiale poliziotto, disposto a tutto pur assicurarlo alla giustizia.
TRA Commedia drammatica. Il in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa un anziano consigliere di Cassazione. ●●●
LA V DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che per strozzini e roma Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ●●●
UNA NOTTE CON SABRINA LOVE. Drammatico. regista di «Mondo Gru», la storia di orfano diciassettenne che vive la norma in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. ●●●
IL TUO REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di pièce teatrale. Il film ambientato nella comunità americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba) T. 0171-631 771/444.385.
OGGI RIPOSO

DON BOSCO Tel 0171-692 516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

MOSCHETTA. Tel 0173-364 936
CHIUSO PER FERIE

SALA GRIGLIA. Tel 0173-284 953.
CHIUSO PER LAVORI

BRA

COMUNALE Tel. 0175-346 901.
CHIUSO PER FERIE

MONDOVI' PIAZZA

CENTRO T. 0171-262 211.
CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA. Tel 0171-265 213
Sala 1: Chocolat
Or. 20.10-22.40
Sala 2: La Comunidad
Or. 20,15-22.35
Sala 3: Unbreakable, Il predestinato
Or. 20.20-22.40
Or. 20.10-22.40
Sala 5: Shrek
Or. 20.15-22.20
Sala 6: La vendetta di Carter
Or. 20.15-22.40
Sala 7: Shrek Or. 19.45-21.30
: Pearl Harbor Or.
Sala 8: Evolution Or. 20.30-22.45
Sala 10: Cast away Or. 20-22.50

SALUZZO

MONVISO Tel 0175-42.777
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

MOVIE Tel 0172-412 317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
Sala Ingmar: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA. Tel 0172-412.771.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
Sal OGGI RIPOSO

SALUZZO

LUX. Tel 0171-937.536
L'ultimo bacio Or 21,30

SALUZZO

BERTOLA SALA 1. Tel 0175-47.695

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

FOSSANO

FERRINI. Tel 0171-619 131.
Chiuso

CARAGLIO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX T. 0171-211 326
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701 552.
CHIUSO PER FERIE

CENTRACCO

GALATEO. Tel 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANDIA 0173-742.321
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sal OGGI RIPOSO
Sala : OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

ESCELSIOR
OGGI RIPOSO

SALUZZO

LUX. Tel 0171-937.536
L'ultimo bacio Or 21,30

SALUZZO

BERTOLA SALA 1. Tel 0175-47.695

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-42.756.

ITALIA. Tel. 0175-
CHIUSO PER FERIE

SANFRONT

OGGI RIPOSO

SAN GIACOMO DI ROCCAVERANO

RISORGIMENTO. Tel. 0124-227 105

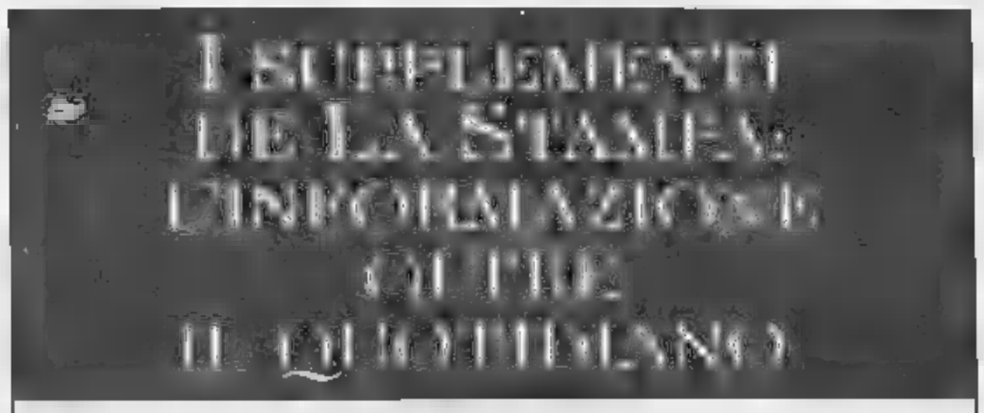
SAVIGLIANO

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza Giulio 2 bis, tel. 011 88 78.07. **Bella da morire.** Or.: 20,30; 22,30
STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUILA 220 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: . : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO Sammarter tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Se fossi in te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
E via C. Alfieri 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
I via Garibaldi 32/e, 436 07.23. **Le bianche tracce della vita** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, 436.07.23. **A morte Hollywood.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monginevro 62, tel. 327.2214. **Tesis.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIA - Ombrerosse via Monginevro 62, tel. 327.2214 **La cienaga** : 16,30; 18,30; 20,30. **Black & W** . Vist. non. 14. : 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel 447.52.41. Chiusura estiva.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via ozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Vengo il tuo regno.** : 15; 16,10. **Una no Sabrina love.** Or.: 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 37, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
via Po 21, . **Tre due donne.** Or.: 20,30; 22,30.
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.
Galleria S. Federico, . 541.263. **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi.** Or.:16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE Verdi 18, tel. 812.5606. **Incontra Trudy.** Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
E 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva
1 via Arsenale 31, . 532.448. Chiusura estiva.
DUMPIA 2 Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ma io ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. **Double take.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma , tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
REGIO. Domani ore 21.30 al Corso di Palazzo Reale: **Concerto d'Estate.** Donato Renzetti direttore. Orchestra del Teatro Regio. Musiche Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak. Posti e L. 20.000. alla biglietteria (ore 10.30-18). . 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
RICCARDI REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02; vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone: **Lear** di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il Lago dei cigni, La Bella addormentata** e **Lo Schiaccianoci**. Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza Solferino 2, Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **fiore all'occhiello - prose.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì venerdì orario 10-14. Per inf.: tel. 011 8104853-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano Alfieri e Abbonamento T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. . 011 517.6248, n° 800235333. or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano Alfieri e Abbonamento T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. . 011 517.6248, n° 800235333. or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LOCANDA dell'ANGELO
Ristorante - Pizzeria

Ti invita a trascorrere delle **bellissime serate** *sulla sua terrazza panoramica che sa, e ti dà tutta la natura dei tempi antichi. Potrai gustare del* **fantastico pesce** *o il piatto che più gradisci, dal lunedì al venerdì 100 tipi di pizza con la bevanda che più ti piace a* **L.10.000 (coperto compreso)**, *e tutte le sere freschissimi gelati e dissetanti sorbetti nella nostra* **cremeria**.

dell'Angelo
Via Piave 22 - **Montiglio** (vicinanze Murisengo) Statale Val Cerrina
Statale Asti-Chivasso altezza Montechiaro - Tel. 0141.906384 oppure 3334343790
Orario: da lunedì a venerdì servizio serale (pranzo solo su prenotazione)
sabato, domenica e festivi pranzo cena - chiuso il martedì

IL 35° FESTIVAL TEATRALE DI BORGIO PROPONE QUESTA SERA ALLE 21,15 UN'ALTRA PRIMA NAZIONALE IN PIAZZA SANT'AGOSTINO

A Verezzi il «Miles» rivisto da Pasolini

Foà, Quartullo e la Caldonazzo nella commedia di Plauto

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Concluso tra applausi e pieneni il delizioso, scoppiettante «Onehand Jack», che ha brillantemente aperto la 35ª edizione, il Festival di Borgio Verezzi si prepara al «tutto esaurito» anche per il secondo spettacolo: il «Miles Gloriosus» di Plauto sta- alle 21,15 in piazza Sant'Agostino nella intrigante versione «romanesca» di Pier Paolo Pasolini (intitolata «Il vantone», risale al '63 e viene riproposta adesso, come omaggio allo scrittore, nel venticinquennale della tragica scomparsa), e sarà replicato domani e dopo.

Della divertente commedia, diretta e interpretata da Pino Quartullo, è protagonista uno dei più apprezzati attori italiani, l'arzillo veterano Arnoldo Foà. Al loro fianco, Nathalie Caldonazzo, avvenente showgirl televisiva, che si cimenta con il palcoscenico. Il anche Stefano Ambrogi, Valerio Apreu, Graziano Marcelli, Paolo Orlandelli e il musicista Paolo Fusini, incaricato di «innescare un gioco comico e dirompente, e rabbioso, e come ai tempi di Plauto evidenziare la musicalità carnale e truculenta del linguaggio, avvalendosi musica, accompagnamento sonoro dal vivo».

Giocato sul doppio piano del testo plautino e della «traslazione» in un dialetto romano arno e popolare, «tra Belli e Molière», il «Miles gloriosus» si propone di riconsegnare all'autore latino vitalità contemporanea, il divertimento cattivo, a volte sofisticato, a volte plebeo, di certi numeri di avanspettacolo. Non è caso la figura di Pirgopolinice (il Miles del titolo, capostipite di tutti i Fracasso, gli Spaventa, i Matamoros, i Brandimarti) è divenuta, nella trasposizione moderna di Quartullo, oltre a quella dell'ottuso pieno di sé, il paradigma del risibile ducetto, del politico che vuole essere eletto, il padrone stupido, ricco e tracotante.

A dar vita al personaggio di Foà, che fa ricorso alle sue grandi capacità comiche e istrioniche. Quartullo sarà invece il servo furbo Palestrione che riuscirà a beffare il Miles; la seducente Nathalie sarà Filocomasio, bella cortigiana nata libera. Sarà lei infatti il motivo scatenante della commedia: rapita da Pirgopolinice, dopo traversie in cui avrà spazio la furberia del servo Palestrione e la sciocchezza di Pirgopolinice, Filocomasio potrà riunirsi al suo innamorato e il vecchio Pirgopolinice finirà raggirato e picchiato.

Nathalie Caldonazzo, Arnoldo Foà e Pino Quartullo durante le prove del «Miles Gloriosus» di Plauto

LA «SOUBRETTE» DIVERTITA DALLA PIECE IN ROMANESCO

Due ruoli per Nathalie

Sarà Filocomasio e Acroteleuzio

BORGIO VEREZZI

Verezzi era già stata, alla fine di marzo, quando Pino Quartullo aveva partecipato alla cerimonia inaugurale del Cinema Teatro Vittorio Gassman. Proprio in quell'occasione era nato il progetto del «Miles Gloriosus» da far esordire al Festival estivo. Nathalie Caldonazzo torna in piazza Sant'Agostino e si sdoppia: «Per ingannare Pirgopolinice alternativamente la bella e pulita Filocomasio e la perfida Acroteleuzio, donna di strada che finge di innamorarsi di lui». Si diverte? «Tantissimo». Dopo quasi due mesi di clausura per le prove al Teatro San Raffaele di Roma, ha voglia di sole e di «E' stato molto impegnativo, e dura sarà anche la tournée che ci attende: 45 piazze, un giorno di riposo fino al 9 settembre. Ma contenta di questa nuova esperienza: ogni sera, un confronto con un pubblico sempre diverso».

In palcoscenico aveva già interpretato «Deus machinax di Woody Allen Quartullo «Perversioni sessuali a Chicago»: «Ho fatto anche tanto cabaret con il Baguglino. Ma qui è diverso. Preferisco avere un ruolo ben definito, e nel "Miles" ne affronto addirittura due. La lingua è il romanesco alla "Rugantino": è la mia, mi viene bene. E con questo gruppo di lavoro si è instaurato un rapporto meraviglioso». Ieri sera era ancora a Roma per «Donne sotto le stelle», la sfilata di moda in piazza di Spagna, trasmessa da Canale 5 e presentata da Garry Scotti e Michelle Hunziker: «Poi in aereo volerò a Torino, perché Genova è blindata per il G8, e da lì, con un'auto, raggiungerò la Riviera». [s. d.]

PER «FILM MONTAGNA»

Maciste alpino va in scena in Valle d'Aosta

OLLOMONT. Ai piedi del grandioso Grand Combin, il che domina anche i cieli di Aosta, va in questa sera alle 21,30 un mito del cinema muto «Maciste alpino», girato nel 1916 dal regista Luigi Mag-. L'appuntamento, nell'ambito della rassegna «Film Montagna 2001», è nel piazzale delle manifestazioni di Ollomont.

Il film dura 110 minuti, è stato fornito all'organizzazione dal Museo del Cinema di Torino e la pellicola è stata restaurata con il contributo del Comune di Valtournenche. L'opera fu uno dei miti cinema. La si svolge in paesino confine durante la Prima guerra mondiale. Maciste viene arrestato mentre sta girando un film insieme con tutta la troupe. L'eroe è protagonista di una serie di scene violente: prende a calci gli austriaci e usa un palo di soldati nemici come stilta. Come tutte le storie di «cavalleria» c'è anche una nobil fanciulla, contessina che viene liberata dal suo castello da Maciste. [r. s.]

PRATO SESIA, DA OGGI

Maxiorchestre per la festa del campanile

PRATO SESIA. Tanta musica, animazione e tavolate per restaurare il campanile. Al via stasera dalle 21 la festa «Il nostro campanile» in piazza Europa. Ad inaugurare la nuova serie di festeggiamenti sarà Michele e la sua grande orchestra spettacolo. Domani dalle 19,30 con paniscia e bollito, alle 21 è di scena orchestra «Liscio 2000». L'intento di raccogliere fondi per i restauri della torre campanaria. L'invito è lanciato dal parroco, don Mario Vanini, e dal sindaco Gianni Manuelli: «A chi guarda la facciata della chiesa rinfrescata grazie alla generosità della famiglia Cavanna, apparirà ancor più sporco il campanile, abbruttito dal tempo e dagli inquinamenti e nasce, quasi spontanea, un'osservazione: bisogna ripulirlo». Danze e gastronomia sono richiamo, culmine sarà il pranzo sociale di domenica dalle 12. La festa continuerà fino a lunedì 23. Tutte le sere funzionerà il bar ristorante con ampio tendone coperto. [p. us.]

BORGO SAN DALMAZZO

Con i Trelilu cabaret e note in piemontese

BORGO SAN DALMAZZO. «Un bel giorno di primavera secolo scorso (1992), in terra di Langa, fra Carrù e Piozzo, quattro amici musicisti stavano seduti tavolini di un bar e, degustando un buon barbera, osservavano il mondo. Chi siamo, si chiedevano, dove andiamo; da dove veniamo, e che ora pranziamo?». Inizia così l'autobiografia dei Trelilu, che oggi, oltre 300 spettacoli e la pubblicazione di sette album, possono vantare di essere in testa ai gruppi che hanno fatto del dialetto la propria vocazione. Stasera, alle 21, canzoni e sketch avranno il verde scenario dell'Anfiteatro Monserrato. I Trelilu, che amano essere identificati con i nomi che li hanno portati al successo - Bertu, Peru, Franco e Pippo - sono richiestissimi: per tutta l'estate il loro «carnet» è fitto di appuntamenti. In quello di stasera con le voci, chitarra, clarinetto, contrabbasso e tanta ironia, indosseranno i panni di moderni cantastorie con i brani e i racconti che riuniscono nel loro ultimo spettacolo intitolato «Land e'adaran?». Ingresso libero. In caso di maltempo, a Palazzo Bertello. [v. p.]

APPUNTAMENTO CON LA RASSEGNA ITINERANTE DEDICATA ALLA MUSICA FOLK

Irlandesi e occitani a Limone

Domani sera per «Suoni di terre lontane»

LIMONE

Doppio appuntamento domani sera con la rassegna itinerante dedi- alle folk «Suoni di lontane». Alle 21,30 nel cortile dell'asilo con ingresso libero si esibiranno i «Na Dorse» e i «Lou Seriol». Tutti i musicisti del gruppo «Na Dorse» provengono dall'Ulster, che anticamente era la provincia più importante dell'Irlanda, con Emain Macha come capitale. Questa la formazione: Desy Adams (flauti), Paul Bradley (violino, viola), Martin Quinn (fisarmoniche), Tiarnan O'Duinnchin (cornamuse, whistles), Paul Meehan (bouzouki, banjo, chitarra), Margareth Cunningham (voce e chitarra).

I «Na Dorse» si formarono da una coppia di all-night session di Galway: lo spirito individuale dei musicisti il loro straordinario potere come complesso portarono alla formazione della band. La notevole unità suono gruppo si avvale del contributo di ogni singolo componente. Nel Duemila il gruppo ha autoprodotto un cd dal titolo «The Wild Music of the Gael. «Na Dorse» deriva dal nome di conformazioni terrane risalenti all'età del bronzo nel sud dello contea di Armagh, che una volta dividevano gli antichi territori. In questo contesto significa punto passaggio, ma tradotto letteralmente vuol dire «la porta».

I musicisti del gruppo irlandese «Na Dorse» attesi domani alle 21,30 nel Cuneese

La serata continuerà sulle note della musica occitana dei «Lou Seriol» con Giampiero Beltrando (flauti e cornamusa), Edoardo Degiovanni (semituni), Stefano Degiovanni (voce), Gianluca Dho (basso), Fabio Perotto (batterie), Adriano Rovere (chitarra). [n. o.]

PALLAVOLO A2: PRESENTATI IERI IN SEDE AD ASTI I TRE NUOVI ACQUISTI MANASSERO, CREMISIO E VECCHI

E' il Grande Volley dei giovani

Il ds Fant: «Puntiamo su ragazzi ambiziosi»

Carlo Lisa
ASTI

Comincia a delinearsi il volto del Grande Volley, edizione 2001-2002, che, dal 30 settembre, partecipa al campionato di A2. Ieri nella sede di piazza Alfieri sono stati presentati i nuovi arrivati: Marcello Vecchi, Davide Manassero e Simone Cremisio. Mancava Marco Parma impegnato in Brasile con la Nazionale juniores. Vanno ad aggiungersi ai confermati Simone Bendandi, Stefano Cussotto e Sveti Angulov

Vecchi, classe 1973, 188 cm, è un'ala-ricettore con un passato a Torino (A2), Ferrara e Ravenna (A1), Italkero Modena (A2). Manassero, 1979, 197 cm, centrale, dopo aver giocato in B1 e B2 nella Bre Cuneo, lo scorso anno era riserva nella Noicom Alpitour in A1. Parma, 1981, 192 cm, centrale, anche lui di scuola cuneese, era titolare a Torino in A2. Il ligure Cremisio, 1978, 184 cm, è noto agli sportivi astigiani per aver giocato nell'ultimo campionato come palleggiatore nella Voluntas in B1.

Il ds Bob Fant ha delineato la strategia della società: «Abbiamo puntato su giovani talenti ambiziosi anzichè su giocatori affermati ma poco motivati». La conferma viene dal coach Flavio Gulinelli che ha dichiarato: «Nell'allestire la squadra abbiamo prestato più attenzione alle caratteristiche personali dei ragazzi per poi il gruppo che a quelle tecniche o tattiche». Per il presidente Gigi Uberti l'obiettivo stagionale è: «Disputare un campionato più tranquillo dello scorso anno, con magari un pensierino ai play off».

Da sinistra il ds Bob Fant, Vecchi, il coach Flavio Gulinelli, Cremisio e Manassero durante la presentazione di ieri

Assente Parma impegnato con la nazionale juniores in Brasile. La formazione del presidente Uberti inizierà la preprazione il 20 agosto

Intanto la Commissione Ammissione Campionati ha reso noto la composizione del girone della A2 che risulta composto da: Gabeca Brescia, Perugia e Vibo Valentia (neopromosse), Grande Volley Asti, Cagliari, Forlì (retrocessa dalla A1 e favorita della vigilia), Gioia del Colle, Grottazzolina, Lamezia, Livorno, Loreto, Com Cavi Napoli (ripescata al posto di Palermo, retrocesso dalla A1), Piacenza (che ha acquisito il titolo di Torino e allestito un buon organico), Santa Croce, Trieste (titolo da Verona, che, dopo la promozione in A2 è fusa con Isola della Scala) e API Verona.

Il Grande Volley inizierà la preparazione precampionato il 20 agosto.

CALCIO PROMOZIONE. I «CUGINI» CONFERMANO INVECE IL VECCHIO PRESIDENTE

Lo Junior Canelli trasloca e si «sposa» con il Giraudi

Enzo Armando
ASTI

Ancora movimenti nella Nova Asti, una delle società più attive nel panorama piemontese di Promozione. La società nata dalle ceneri della Nuova Villanova e rifondata da Vittorio Massano ha acquistato dal Chieri Alessandro Bochicchio, 30 anni. Il giocatore è stato fortemente voluto dal padre Gerardo, il mister della Nova Asti. Si riforma così un connubio dopo le esperienze di Moncalieri e Asti, culminate con altrettante promozioni. L'ultima stagione insieme i due Bochicchio l'avevano vissuta ad Alba, poi avevamo intrapreso strade diverse. Bochicchio Junior ha giocato a Volpiano, Rivoli e l'annata passata a Chieri e Eccellenza.

Centrocampista, ottimo interdittore, Bochicchio porta in dote la sua grinta e anche buone capacità realizzative.

Il direttore sportivo Pinuccio Botto è ora alla ricerca di un attaccante, di un altro centrocampista (possibilmente astigiano, è la richiesta di Bochicchio) e di un difensore.

Junior-Giraudi. La fusione tra le due società è cosa fatta. E' attende ora solo il parere definitivo e vincolante della Figc a Roma. Il presidente della nuovo sodalizio sarà Gaetano Tuccillo, la squadra che parteciperà al campionato di Promozione non giocherà più a Canelli ma al «Censin Bosia» ad Asti. La compagine dovrebbe quindi concorrere anche per l'asta per aggiudicarsi l'appalto per l'utilizzo dello stadio.

Gaetano Tuccillo (presidente) e Perry Bellaccomo (allenatore) dello Junior-Giraudi

L'allenatore sarà «Perry» Bellacomo, 42 anni, ex centrocampista di Asti, Pavia e Alessandria e tecnico in passato del Chieri. Della nuova dirigenza non farà parte Alfio Ghirieleison, uno dei principali fautori della fusione, che si è trovato in disaccordo con altri componenti dello Junior-Giraudi.

Canelli. Resterà ancora in mano a Mauro Gibelli il Canelli. La scalata di Fabio Marchisio e di una cordata di imprenditori della Valle Belbo è stata troncata proprio quando sembrava che l'accordo fosse ormai stato raggiunto. Divergenze sorte all'ultimo momento hanno fatto saltare il cambio ai vertici societari.

Resta ora da sciogliere il nodo dell'allenatore. Il mister corteggiato da Marchisio è l'ex portiere e capitano dei «galletti» Renato Biasi, 35 anni, tecnico emergente intenzionato a riscattare il brutto vissuto all'Asti. Adesso spetterà a Gibelli decidere a chi affidare la conduzione tecnica e se affidarsi anche lui all'ex portiere biancorosso.

STASERA A PORTACOMARO C'E' LA FINALE DEL TORNEO «BOTTEGA DEL GRIGNOLINO»

Al Castelferro tra gli applausi il memorial «Cervi» di Vignale

Ricky Della Valle, capitano del Castelferro vincitore del memorial «Cervi»

VIGNALE. Il Castelferro si è aggiudicato la seconda edizione del Trofeo Italia «Memorial Cervi» di tamburello a Vignale. Martedì sera allo sferisterio «Cesare Porro» di Vignale, la formazione alessandrina ha sconfitto 16-6 la Selezione astigiana del muro, bissando il successo ottenuto nella prima edizione. Oltre 500 gli spettatori che hanno assistito alla sfida decisiva. Tra le file dei campioni d'Italia di serie A anche capitan Riccardo Dellavalle, con lui Andrea Petroselli, il vignalese Alessio Menzeglio, cresciuto stilisticamente proprio sotto i bastioni di casa, Andrea Prai, e Luciano Mussa. In battuta mister Giorgio Valle ha sempre sostituito Prai con Giuseppe Lucia o Petroselli per Saverio Bottero. Per la Selezione del muro hanno giocato Fulvio Natta (a mezzo servizio per un infortunio ad una mano), Beppe Tirone, Stefano Panzini, Umberto Mignani e Luigino Materozzi. Questa sera alle 21,45 finalissima del torneo «Bottega del grignolino» a Portacomaro tra Grazzano e Castell'Alfero. [gi. m.]

TORNEO DELLE PROVINCE

La Selezione astigiana di Mimmo Basso batte Mantova e conquista la finalissima

MONTECHIARO. La selezione astigiana guidata dal Mimmo Basso (foto) ha conquistato la fase finale del torneo delle province memorial «Enzo Spezia». Gli astigiani scesi in campo in maglia bianca hanno sconfitto nelle due sfide che si sono giocate a Cortefranca (Bs) le rappresentative bresciana e mantovana. Contro i primi i ragazzi di Basso hanno addirittura centrato l'en plein 13-0. Nessun problema anche contro i mantovani superati 13-2. Il quintetto astigiano era formato da Christian Valle, Boris Briola, Gianluca Pavia, Paolo Sigliano, Diego Vercelli, Daniele Basso, nella foto insieme alla moscotte Ivan Briola. La finali nazionali torneo si svolgeranno nel primo fine settimana di settembre. Nello week end intanto si è svolta l'ultima giornata della regular season del A della serie D. Pareggio 12-12 tra Chiusano e Alfiano nel match più atteso della giornata tra le due prime della classe. Vittorie per Tonco A, 13-6 contro il Settime e dell'Azzano sul Revigliasco 13-4. Nel derby torinese il Mombello ha superato il Torino 13-1. Il girone è stato vinto dall'Alfiano con 29 punti. Nel girone B le formazioni A di Chiusano e Camerano si sono aggiudicate i derby contro le rappresentative B: i primi per 13-11, i secondi 13-0. [gi. m.]

CICLISMO

AL VIA OLTRE 5 MILA ATLETI TRA CUI ANCHE UNA CINQUANTINA DI APPASSIONATI ASTIGIANI CHE HANNO PERCORSO 34 CHILOMETRI

Quelle pedalate tra gioia e fatica sulla «Via dei Saraceni»

Tra i sentieri di Sauxe d'Oulx si è disputata la decima edizione della classica gara di mountain bike

Leonardo «Nandino» Bonino: all'esordio si è piazzato al 452° posto

Sulla «Via dei Saraceni» per vivere un'emozione su due ruote. Domenica scorsa si è svolta la decima edizione della corsa in mountain bike sulle strade di montagna

Al via tra gli oltre 5 mila iscritti anche una nutrita pattuglia di ciclisti astigiani. Alla sua prima apparizione in una competizione contro il tempo il rocchettese Leonardo «Nandino» Bonino, 22 anni è riuscito a piazzarsi al 452° posto, posizione di grande valore per un debutto. «Mi sono divertito un sacco - ha detto Bonino - per essere la prima volta direi che è stata una prova difficile e impegnativa». Trentaquattro i chilometri di gara con un dislivello di quasi mille metri percorsi in meno di due ore e venti sotto una pioggia battente che ha reso difficile il tracciato. «Io sono anche caduto - spiega Luca Solari, maresciallo comandante la stazione dell'Arma a Canelli, che ha chiuso la competizione 443° -. Dopo una gara così massacrante ci vanno un paio di giorni di riposo» All'arrivo anche Roberto Civitate e Gianni Faletti.

«Per me era la quinta partecipazione alla corsa - continua Solari - Al di là del fatto agonistico, queste sono gare dove si ritrova con tutti gli appassionati astigiano delle gare di mountain bike». La prossima è in programma a Canale il 22 luglio. [gi. m.]

Gli astigiani Roberto Civitate e Gianni Faletti, anch'essi in gara

SPORT FLASH

BOCCE

Vittoria del circolo Enel ai Perosini

Franco Gamba (puntatore) e Davide Benatti (bocciatore) del circolo Enel, hanno vinto in notturna (Cd) ai Perosini battendo in finale per 13-6 Tarasco-Petrini (San Domenico). Eliminati in semifinale Ruella-Gagliardi (Crsu) e Garbero-Pozzo (Nosenzo). [a. la.]

CALCIO

Al Reale terzo appuntamento del calcio-mercato

Terzo appuntamento alle 21 col calcio mercato al ristorante Reale di piazza Alfieri. L'organizzazione è affidata alla Grandi Sport con la consulenza del procuratore sportivo Stefano Santin. [e. a.]

CALCIO

Stasera si gioca negli ottavi a Mombaruzzo

Dalle 21,30 ottavi del torneo di Mombaruzzo: si giocano Bar Jolly-Nonno Pierino e Piscine Cassine-Autotrasporti Giuliano. [e.a.]

NUOTO

Sei astigiani in vasca nei Tricolori giovanili

Sei atleti dell'Asti Nuoto impegnati ai Tricolori giovanili, a Rome. In gara Edoardo e Sabastiano Risso, Andrea e Luca Limone, Paolo Ruscello e Alberto Fumi. Il primo a debuttare Sebastiano Risso che oggi gareggerà grazie a una «wild card» nei 200 farfalla. [e.a.]

ATLETICA

Inaugurata la nuova pista a Villanova

E' stata inaugurata la nuova pista di atletica a Villanova con una gara di mille metri. In campo maschile si è imposto Enzo Ferrero (Brancaleone), che ha battuto Rosario Ruggiero (Avis Villanova). Tra le donne, successo di Loredana Fausone (Brancaleone) davanti a Maria Teresa Suriano (Tappo Rosso Torino). [e. a.]

UN MARE DI OFFERTE !

Al Alciati

NOKIA 3210
A SOLE
£. 99.000
(Se diventi cliente WIND)
Valore commerciale L. 299.000

NOKIA 3330
A SOLE
L. 199.000
(Se diventi cliente WIND)
Valore commerciale L. 399.000

TV - COLOR
14" Con Televideo
A SOLE
139.000
(Se diventi cliente WIND)
Valore commerciale L. 269.000

CORDLESS
BRONDI
A SOLE
£. 1.000
(Se diventi cliente WIND)
Valore commerciale L. 189.000

LETTORE PORTATILE
A SOLE
£. 9.000
(Se diventi cliente WIND)
Valore commerciale L. 139.000

CD - REGISTRABILI
N° 100
A SOLE
£. 19.000
Valore commerciale L. 150.000

FRIGORIFERO
230 Litri REX
A SOLE
£. 239.000
(Se diventi cliente WIND)
Valore commerciale L. 460.000

TRIO ACCESSORI
AURICOLARE + CARICATORE AUTO + CUSTODIA
A SOLE
£. 1.000
Valore commerciale L. 137.000

RADIOREGISTRATORE CD SHARP
A SOLE
£. 19.000
(Se diventi cliente WIND)
Valore commerciale L. 170.000

APERTO LA DOMENICA

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

I nostri prezzi ?
Li trovi anche su Internet
WWW.PREZZISTRACCIATI.IT

MAGAZZINI Alciati

TRA INCHIESTE GIUDIZIARIE E UN GIALLO IN REGIONE

FURTO NELLA SEDE DEL GRUPPO DS

Ignoti ieri si sono introdotti nella sede del gruppo regionale dei Democratici di sinistra in via Santa Teresa 12. I ladri hanno preso di mira solo l'ufficio del consigliere Roberto Placido (al centro della foto) da cui hanno rubato una stampante per pc e due estintori. Placido è stato protagonista negli ultimi mesi di una durissima polemica sulla regolarità degli appalti per la realizzazione dello stand della Regione al Bit. Polemica che si è conclusa con la consegna della documentazione alla Procura della Repubblica

UCCISE FIGLIO DELL'AMMINISTRATRICE, INTERROGATO

«L'amministratore ci truffava e presentava spese ingiustificate». Concetto Panvino ha ripetuto ieri al pm Paola Stupino perché la sera di giovedì ha ucciso (nella foto il luogo dove si svolse l'assemblea) con un colpo di pistola Guido Taricco, 34 anni, figlio dell'amministratrice del condominio di via Borgomasino 63. Freddo, come se si fosse tolto un peso, ha spiegato che tutto è nato per 300 mila lire di spese. Ci sarà l'incidente probatorio davanti al gip e Panvino sarà sottoposto a perizia psichiatrica. E' accusato di omicidio premeditato.

Rifiuti tossici, indagati tredici corrieri torinesi

Accusati di aver trasportato scorie industriali nelle zone del Volturno

Alberto Gaino

L'altra faccia della «bomba ecologica» che ha trasformato il litorale domizio in un'immensa discarica a cielo aperto e il Volturno nel fiume più inquinato d'Italia è oggi un'inchiesta della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere con 97 indagati, per lo più autotrasportatori di rifiuti industriali. Fra costoro vi sono 13 torinesi che hanno contribuito in questi ultimi anni - sostiene il pm Donato Ceglie - a spostare milioni di tonnellate di spazzatura tossica sull'asse Nord-Sud. In particolare, nostro dal Piemonte ai dintorni di paesi che si chiamano Casal di Principe (noto per essere il feudo di uno dei clan più aggueriti della camorra e dell'ecomafia), Santa Maria La Fossa, Castelvolturno, Villa Literno.

Dell'inchiesta si è saputo nei giorni scorsi per il rigetto, da parte del gip del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, della richiesta di 97 ordinanza di custodia cautelare per i reati di disastro ambientale doloso e avvelenamento di acque. Così è appreso che già nell'ottobre lo scorso anno erano stati perquisiti i depositi di rifiuti delle aziende di Angelo Antonio Mazzaferro in strada del Drosso e a Grugliasco. Al tempo l'indagato «soggiornava» nel carcere dello Valdatte con l'accusa di aver tentato di recuperare con metodi un po' troppo robusti una somma dovutale dal coindagato (in Campania) Mario De Francesco di Bruino. Altro autotrasportatore di rifiuti industriali che, nel caso specifico, aveva ceduto un carico al collega senza consegnarli i quattrini avuti dalle aziende che avevano prodotto i rifiuti. Non vi naturalmente contratti fra i due, tanto meno fra De Francesco e i propri clienti, il tentativo di estorsione fu una conseguenza della diffusa illegalità. La Procura di Torino ha trasmesso gli atti a quella di Santa Maria Capua Vetere. Non senza aver prima accertato che il signor Angelo Antonio Mazzaferro, originario di Marina di Gioiosa Ionica, non ha legami di parentela con il concittadino e omonimo Francesco, «Ciccio», Mazzaferro e un clan di spicco nella nomenklatura della 'ndrangheta.

Era bastata quella prima importante disavventura giudiziaria per suggerire al signor Mazzaferro di lasciare la carica di amministratore delegato della Nord rifiuti di Grugliasco: il giorno della perquisizione il fratello Cosimo potè aver buon gioco nel dire «noi non c'entriamo, a disposizione della ditta individuale di Angelo c'è un container nel piazzale fronte al nostro cancello». Pure in strada del Drosso 120/61, ieri, si è stato detto «la gestione è cambiata». Essere più veloci degli investigatori per mettere al sicuro licenze e patrimoni aziendali (alcuni dei quali consistenti) è buona regola di chi, lavorando nel settore, incappa con facilità in - vogliamo ricorrere a un eufemismo - incidenti di percorso.

Giuseppe Gamba, assessore all'Ambiente della Provincia (competente per questi controlli) denuncia questo sistema: «L'autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti può essere data a soggetti iscritti a un apposito albo. La condizione è che non abbiano riportato condanne specifiche. In quel caso è sufficiente ricorrere a un prestanome, aprire un capannone e riempirlo in tutta fretta di rifiuti, com'è stato fatto nello stabilimento di Leini, guarda caso andato a fuoco il giorno in cui scadeva la nostra ordinanza di sgombero. Le prime iniziative del governo nel settore sono devastanti». Fra gli altri indagati in Campania - dei quali difesi dall'avvocato Aldo Perla - vi sono Antonio Coniglio di Rivalta, Dario e Giuliano Sellin, sempre di Rivalta, Giuseppe Multari di Piossasco, Attilio Bonelli di Avigliano, Giovanni Bonetto di Pancalieri. «Nomi che circolano anni - nota Corrado Scapino, presidente di Barricalla spa -. Per toglierli dal mercato anche accordi di programma fra le associazioni di industriali e la rete legale di smaltimento dei rifiuti».

La sede della Nord Rifiuti in strada del Drosso

BIANCA

■ **CENTRI VACANZA FIAT.** La Fiat informa le famiglie che i bambini dei soggiorni estivi di Marina di Massa, Piani di Lucca e Riccione sono giunti regolarmente a destinazione.

■ **AMBULANZA PER IL KOSOVO.** Sarà consegnata alle 11,30 davanti al palazzo della Regione l'ambulanza acquistata per il Kosovo, grazie ai fondi raccolti per mezzo del Comitato di solidarietà del Consiglio regionale.

■ **PER LE STRADE.** E' nata ieri l'Ares, Agenzia regionale strade che gestirà la rete stradale piemontese dismessa dall'Anas. La legge istitutiva dell'ente è stata approvata in Consiglio regionale con 27 voti a favore, 6 no e due non partecipanti. Soddisfatto l'assessore ai Trasporti William Casoni: «La nascita dell'Ares è un obiettivo strategico riuscito».

■ **STAFF COLLEGE ONU.** Incontro ieri, nell'ufficio dell'assessore Picchetto, del «gruppo di sostegno» dello Staff College delle Nazioni Unite. Si è preso atto della definitiva conferma da parte dell'Onu del riconoscimento allo Staff college di Torino di uno statuto autonomo, quale struttura delle Nazioni Unite destinata alla formazione del proprio personale.

■ **STADIO DELLE ALPI.** Sulla vicenda della concessione a Juve e Toro dello studio Delle Alpi, Ventriglia, capogruppo An in Comune protesta contro l'assessore allo Sport Montabone che, davanti alla Conferenza dei capigruppo, non ha detto nulla né sulla cifra ipotizzata, né sulla superficie commerciale che entrerebbe nel «pacchetto».

■ **CONSUMATORI.** In relazione all'articolo «L'Adoc non esiste come associazione», con riferimento a una sentenza del Tar, Gianluigi Casotti - coordinatore Adoc Piemonte - ribadisce l'esistenza dell'associazione di difesa dei consumatori (tel. 011/2406626, con consulenti presenti dal lunedì al venerdì) e servizi erogati a Torino e capoluoghi di provincia.

■ **SANT'ANNA.** I lunedì saranno modificati gli orari del Centro di prenotazione al Sant'Anna (dal lunedì al venerdì): sportello dalle 8 alle 16; prenotazione telefonica dalle 12 alle 15,30 (011-3134.343, 3134.344, 3134.448); per la libera professione dalle 8,30 alle 12 (tel. 011-3134.626, 3134.627).

Lo stabilimento di via Livorno è stato chiuso nella prima metà degli Anni Novanta e raso al suolo nel luglio 2000

SECONDO PROCESSO TUMORI ALLA VESCICA E AI POLMONI ANCHE VENT'ANNI DOPO

Michelin, sette miliardi per le vittime

Condannati due dirigenti accusati di dodici omicidi colposi

Nino Pietropinto

Con 7 miliardi e 724 milioni di risarcimento ai lavoratori ammalatisi o ai famigliari di quanti morti, si è chiuso ieri in tribunale il secondo processo agli amministratori Michelin accusati di 12 omicidi colposi e 6 lesioni personali. Imputati, Emmanuel Daubrèe, 75 anni, e Guido Chino, di anno più giovane, che negli Anni Ottanta, erano rispettivamente amministratore delegato e direttore di stabilimento nella sede di via Livorno. Entrambi difesi dall'av- Giovannandrea Anfora, hanno patteggiato davanti al giudice Leo: il francese Daubrèe ha concordato una pena di mentre Ghino ha avuto due continuazione con una sentenza precedente. Ma lo stabilimento di via Livorno, chiuso nella prima metà degli Anni Novanta e raso al suolo nel luglio 2000, continua a mietere vittime e il procuratore aggiunto Guariniello ha già aperto una terza indagine: i tumori alla vescica e ai polmoni colpiscono a distanza anche di vent'anni. Le vittime di quest'ultimo processo erano lavoratori che sono stati alla Michelin tra fine degli Anni Settanta e gli Ottanta. Sono morti poi tra il '93 e il '97.

Quello di ieri è il secondo procedimento a carico degli amministratori Michelin. Il primo si era chiuso nel marzo dello anno un altro patteggiamento. Allora Emmanuel Daubrèe concordò pena di 18 mesi mentre Guido Chino patteggiò 14 mesi di reclusione. Erano imputati della morte di 11 dipendenti e delle lesioni personali di altri 10 lavoratori. Morti sempre per tumori alla vescica o carcinoma. Anche in quell'occasione i parenti e i malati risarciti con circa 7 miliardi di lire.

Numeri, tanti numeri in questi procedimenti, numeri che riempiono fascicoli. dietro cifre ci storie drammatiche raccontate in aula dai parenti dei morti e dai malati, soprattutto nel primo procedimento davanti al giudice Giuseppe Casalbore. Fedele Soldera, anni, di cui 32 alla Michelin, raccontò dei suoi sei interventi chirurgici, parlò della vita in fabbrica: la mescola della gomma, la polvere aggiungere, la temperatura elevata, i vapori che si creavano e respirati il fumo denso. Senza aspiratori, non dopo molti anni: «Cercavo di non sporcarmi coprendomi dal collo in giù, ma la polvere penetrava lo stesso». E un altro operaio parlò delle saldature delle camere d'aria, a contatto con il talco e con l'eptano, un idrocraburo «di cui tutti sentivano la puzza, ma era il lavoro e si doveva fare». Poi lo misero a saldare nastri di alluminio: «Indovevamo una lastra amianto e poi con la molatrice si doveva limare il superfluo. E si produceva polvere, anche d'amianto. Gli aspiratori arrivarono nell'83».

MITSUBISHI ITALIA E FIRESTONE NEL MIRINO GUARINIELLO

La Mitsubishi Italia (automobili) e l'americana Firestone (pneumatici) due delle case produttrici finite nell'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello sulla qualità delle auto in circolazione in Italia. Il procedimento riguarda in particolare i controlli effettuati dai costruttori sui veicoli e le modalità di richiamo in caso di scoperta di difetti. Il magistrato ipotizza la violazione del decreto legislativo 415 del 1999 sulla commercializzazione di prodotti nocivi per il consumatore. La casa giapponese è finita nell'indagine per una serie di problemi al sistema frenante. I vertici della Mitsubishi Italia, indagati, hanno già proposto un'oblazione e ora decideranno il gip. Riguardo alla Firestone si cerca di capire se anche in Italia sono arrivati pneumatici con difetti di fabbricazione come quelli che oltre oceano avrebbero provocato numerosi incidenti. E' stata avviata una rogatoria internazionale. L'opinione del pm e dei suoi staff di collaboratori è che i tempi di ritiro dei veicoli, in Italia, siano troppo lenti. «La percentuale delle vetture ritirate - spiega un investigatore - è troppo bassa, volte addirittura inferiore al 50%. Ci è capitato persino di vedere automobili vendute da inconsapevoli dopo l'avvio delle campagne di richiamo». L'indagine vuole verificare anche modalità con cui sono costruiti i componenti montati sulle vetture: in un caso si sono scoperte parti di pedali di freno non saldate tra di loro (come prevede la normativa) solo incollate.

Nel precedente procedimento gli amministratori furono imputati di altri undici decessi Lo stabilimento è chiuso da una decina di anni

IL COMITATO PORTA PALAZZO GARANTIRA' L'INTERVENTO TEMPESTIVO

Balon senza pace, arriva la task force

Forze dell'ordine e cittadini assieme contro spaccio e ricettazione

Una «task force» mista, con elementi provenienti dalle istituzioni e dalle forze dell'ordine, affiancati da sei-sette soggetti che rappresentino il Balon in modo diretto e naturale, perché vivono dentro e ne conoscono i movimenti. Il tutto per ridurre al minimo i tempi di reazione tra l'evento, anomalo o illegale, e l'iniziativa di contrasto e per aumentare la fiducia di quella gente che si sente penalizzata rispetto al resto dei torinesi perché costretta a convivere con abusivismo, degrado, spaccio, ricettazione. Insomma battere i tempi corti della burocrazia e rendere più tempestivo l'intervento.

E' la proposta che il sindaco, Sergio Chiamparino, ha fatto agli abitanti del Balon, preoccupati ed esasperati dagli ultimi episodi, riuniti presso il Sermig dal presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, per dibattere i problemi della criminalità e della ricostruzione dal dopo alluvione. Domani stesso l'ipotesi di questo comitato-pilota per la riqualificazione e la sicurezza sarà portato per l'approvazione alla periodica riunione in Prefettura del Comitato per l'ordine pubblico.

A presiedere la «task force» sarà Luciano Barberis, pronto a riconoscere, come molti abitanti del quartiere, che la situazione in questo ultime settimane è peggiorata: «C'è una recrudescenza dello spaccio, che ha allargato la sua zona di operazioni, spostandosi verso corso Emilia, corso Giulio Cesare, via Giardi, via La Salle. Cresce il problema della ricettazione: in via Cottolengo, in pieno giorno, si ricetta di tutto. Siamo livelli inaccettabili. Quel che disturba è che non c'è mai una pausa: persino le vendite, abusive, dei prodotti per gli extracomunitari, in via Cottolengo, avvengono fino a notte inoltrata, schiamazzi, urla,

Barberis aggiunge: «Oltre un certo limite, che non tocca il razzismo, mandiamo a casa queste moltitudini di irregolari delinquenti. Siamo stati contenti di sentire il sindaco affermare che si sogna neppure di chiudere il centro di Brunelleschi. Anzi conta di chiedere ai Comuni della cintura e della provincia di provvedere ai loro irregolari mandarli tutti a Torino».

Del Comitato Porta Palazzo, oltre Barberis, che lo presiederà, farà parte un delegato del sindaco, elementi delle forze dell'ordine, la direttrice del progetto «The Gate», Ida Curti, e sei o sette abitanti del Balon, per lo più commercianti ed esercenti sulla strada. Cioè veri "esperti del territorio", capaci di sapere in tempo reale che cose sta accadendo. Barberis ha un'unica paura. E non riguarda gli "esperti": «Che alla prima riunione vengano quelli che contano e, dopo, soltanto i "chi par", senza quell'immediata possibilità di decidere che sta alla base del piano di sicurezza». [g. b.]

Il presidente della Circoscrizione VII, Luciano Barberis sostiene che nella zona di Porta Palazzo si è superato ogni limite: «Mandiamo a casa queste moltitudini di irregolari delinquenti. Siamo contenti che il sindaco dica di non voler chiudere il centro di corso Brunelleschi»

CONCESSIONARIA
AUTOFRANCIA
TUTTO IL
PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
SOLO PER AUTO NUOVE
C.SO TRAPANI 116 - zona S. Paolo - ☎ 011.335.20.16
VOLETE RISPARMIARE fino a 7 MILIONI
DA NOI SI PUO' ...
FIAT PUNTO da L. 16.400.000*
CON ANTICIPO ZERO
* Riferimento in caso di permuta. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Fino a 7 milioni di rottamazione del proprio usato da ritirare personalmente di Fiat Bianca di Stelvio.

E VECCHI PROBLEMI IRRISOLTI

PRENOTAZIONE INFORMATICA

Un software per garantire tramite i medici di famiglia la prenotazione degli esami presso le Asl territoriali. E' la nuova sfida dell'assessorato alla Sanità, che metterà i pazienti in condizione di ottenere informazioni sui servizi delle Aziende sanitarie regionali collegandosi al sito della Regione (entro fine anno), salvo affidarsi ai medici generici - i cui studi verranno gradualmente informatizzati - per la prenotazione degli esami. La prima tappa di una rivoluzione destinata a perfezionarsi. L'obiettivo finale è permettere al cittadino di prenotarsi direttamente gli esami via Internet : al sistema il compito di smistare la richiesta sulla base della disponibilità e delle attese, dopo aver interpellato i centri unici di prenotazione delle Asl

Creato un virus per vincere il cancro

Utilizzato con successo in laboratorio all'Ircc di Candiolo

Marco Accossato

Offrirà la possibilità in più per testare l'efficacia dei farmaci anti-tumorali la scoperta fatta all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. Grazie a un virus modificato in laboratorio, in grado di individuare e imprigionare le cellule nelle quali scatta d'improvviso il programma delle metastasi, sarà possibile, in un prossimo futuro, trovare il difetto genetico della cellula e produrre una sostanza in grado di interferire con la malattia.

L'annuncio è stato è dato ieri mattina all'Istituto di Candiolo, alla presenza di donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. La scoperta, dell'équipe del dottor Enzo Medico, resa possibile anche grazie alla collaborazione con il Fred Hutchinson Cancer Research Center di Seattle, è stata dalla prestigiosa rivista internazionale Nature Biotechonology. Il virus modificato è stato chiamato trappola genica, perché, un rivelatore luminoso, rende fluorescenti i geni della cellula che diventa metastatica.

Si tratta di un meccanismo complesso, reso possibile dal recente completamento dell'individuazione della sequenza del genoma . In parole semplici, la scoperta di Candiolo funziona come una trappola per topi che fra circa 30 mila ratti in movimento (che corrispondono ai geni, le unità funzionali del Dna), cattura (rendendoli fluorescenti, quindi visibili) solamente quelli che si muovono in seguito a stimoli particolari (cioè al programma metastatico che fa impazzire e moltiplicare le cellule e disattivare quelle che dovrebbero combatterlo).

Il professor Paolo Comoglio è il direttore dell'équipe del dottor Medico. «La lotta al - dice - non è conclusa e non lo sarà purtroppo a breve. Ma un altro grande passo è stato compiuto. Oggi conosciamo per i 30 mila geni che compongono il patrimonio dell'uomo, dobbiamo capire a che cosa servono grazie a sistemi della biologia molecolare relativamente semplici, certamente sicuri».

Cellula, nucleo, Dna decifrato: dopo aver identificato, attraverso la «trappola», i geni che scatenano le metastasi si tratterà di individuare meccanismi di controllo e trasformare infine quei geni in bersaglio per ostacolare il programma di invasione. La scoperta di Candiolo non è ancora utilizzabile per guarire l'uomo. Non si tratta ancora, insomma, di una cura. «Finora - precisa il dottor Medici - abbiamo intrappolato già settanta geni impazziti a causa della malattia». Si calcola che per i ricercatori soltanto una su mille sia trappole interessante, quindi lo studio del meccanismo deve necessariamente procedere. procederà - annuncia il professor Comoglio - in un laboratorio dell'Istituto dedicato e questa promettente metodica di lotta ai tumori, una tecnica che ha suscitato grande interesse nel corso del primo congresso mondiale sullo studio genomico del cancro, tenutosi recentemente a Tucson, in Arizona».

È in grado di individuare e imprigionare le cellule colpite e in futuro potrà trovare il difetto genetico

Qui accanto il dottor Enzo Medico Nella foto a destra donna Allegra Agnelli col professor Paolo Comoglio

MANCA UNA CONVENZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE: «PER I MALATI MEGLIO ANDARE ALL'ESTERO»

Vacanza al mare proibita ai dializzati

Chi va in Liguria deve pagarsi il trattamento senza rimborso

Angelo Conti

Anche i 3400 dializzati piemontesi vanno in vacanza. Ma sarebbe meglio dire «vorrebbero andare in vacanza». Perché chi combatte con una grave malattia renale deve fare i conti con la dialisi, cioè con il «lavaggio del sangue», che deve essere effettuato, mediamente tre volte alla settimana, in un centro specializzato. Ovunque il paziente si trovi.

Ma i dializzati piemontesi non possono andare al mare in Liguria. «O meglio, possono - spiega Pierantonio Capitini, segretario dell'Aned (Associazione Nazionale Emodializzati) - ma pagando di tasca propria la dialisi, senza alcuna speranza di rimborso. In altre parole un malato di media gravità dovrà sobbarcarsi una spesa di 1 milione e mezzo a settimana».

La storia non è solo un emblema della malasanità, ma è anche la testimonianza di qualche falla organizzativa. Spiega l'Aned: «Sino a qualche fa, la Regione Piemonte disponeva di suo ospedale marino a Loano. Quando una legge stabilì che una regione non poteva essere proprietaria strutture sanitarie fuori dai propri confini, si optò per una convenzione la Regione Liguria. Il Piemonte concesse quell'ospedale e la Liguria si impegnò a fornire i locali per un centro dialisi ad Alassio. Ma questo centro, dopo pochi anni, fu abbandonato. I malati piemontesi si presentavano all'ospedale di Alassio per il trattamento».

Il resto è storia più recente: «Con l'avvento della disciplina del lavoro medico, la regione Liguria ha deciso destinare ai pazienti di altre regioni il «terzo» turno di alcuni suoi centri dialisi. Qui le prestazioni dei medici vengono effettuate in regime di intramoenia, e per questa ragione non possono essere rimborsate dalle Asl di provenienza».

Per assurdo, la Regione Piemonte si è detta pronta a rimborsare i costi (più cari) dialisi effettuate in ospedali e centri privati, ma in Liguria si contano sulle dita di una mano, con pochissimi posti letto. In pratica inavvicinabili.

Interessato dal Difensore Civico, l'assessore alla sanità D'Ambrosio ha scritto collega lig chiedendogli «assicurare dette prestazioni senza alcun onere in quanto rientranti nell'ambito della compensazione della mobilità sanitaria interregionale». I chiarimenti della Regione Liguria non sono mai arrivati, mentre s'è raggiunto un accordo via del tutto eccezionale» per rimborso, da parte Regione Piemonte, delle spese sostenute alcuni emodializzati torinesi durante le vacanze di Pasqua.

«Che fare, dunque? Per Capitini non ci sono vie d'uscita: «Al momento chi va Liguria paga dialisi di tasca sua. Le alternative due: andare vacanza oppure andare all'estero. Sì, in tutta Europa non ci so problemi: basta farsi rilasciare il modulo E111 e tutte le spese sostenute all'estero verranno immediatamente rimborsate. C'è chi ha venduta la casa ad Alassio e l'ha comprata a Mentone».

«Le spese raggiungono un milione e mezzo ogni settimana e molti sono costretti a rinunciare alle ferie»

L'assessore regionale alla Sanità Antonio

Specchio dei tempi

«I primi aumenti motivati con il passaggio all'euro» - «Parole chiare regole precise contro l'effetto serra» - «Per integrare duecento lire ho pagate 1500» - «Non è la velocità che rende più forti»

Un lettore ci scrive:
«Martedì ho acquistato un giocattolo presso un punto vendita di una catena di negozi presenti sulle autostrade italiane. Il prezzo sul prodotto e sull'espositore era lire. Alla mi venivano richieste 9980 lire. Solamente dopo la contestazione sul prezzo (non c'era alcun cartello avviso alla clientela) mi veniva spiegato che colpa del nuovo sistema per la gestione dell'euro (partito il 1 luglio) e che c'era stato il tempo per cambiare i cartellini (dopo 17 giorni !). Non importanti le 80 lire (anzi 100, non esiste resto di 20), ma mi chiedo: 1) Non è quasi truffa verso il cliente? Ma chi controlla che con il passaggio all'euro i prezzi vengano modificati?».

Claudio Boccio

Un lettori ci scrive:
«Vorrei intervenire sulla questione del cosiddetto "effetto serra". Periodicamente riuniscono i migliori scienziati di tutto il pianeta, discutono sui suoi effetti catastrofici, enunciano teorie risolutive ed elaborano documenti, cui i potenti delle terra dovrebbero attenersi. Però nulla combia, aumentano le ribellioni della natura, anche in Italia (vedi inondazioni, trombe d'aria, temporali di inaudita potenza) e tutto viene attribuito all'effetto serra famigerato.

«Mi chiedo: perché non si applicano semplici ma chiari rimedi? Non dimentichiamoci che tanti, di noi, hanno le idee chiare; io faccio il medico, ma così convinto di sapere bene comportarmi. Però mi dicessero: per evitare l'effetto serra comprare più le pesche ma solo le banane, statene certi che lo farei.

«Ma vorrei che le pesche non venissero più coltivate da nessuno! Se, per ipotesi, fosse dannosa l'aria climatizzata delle auto, ebbene, non produrremo più questo accessorio, peraltro così gradevole. Alla fine ci si abituerebbe. Sennò finisce con la farsa delle sigarette, fa male, fa venire il ai polmoni, sul pacchetto scritto frasi "durissime": poi è alla portata di tutti, bambini compresi.

«E già che ci siamo: è scandaloso parlare di spesa sanitaria esorbitante, non pensando a quale risparmio (oltre che, chiaramente, di vite umane) ci sarebbe se dovessimo curare i multissimi tumori legati all'abuso del tabacco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono andato a rinnovare passaporto. Allo sportello dopo il controllo dei documenti mi hanno informato che la tassa da me pagata tramite conto corrente postale, non ammontava più a 10.150 lire, ma era rincarata di duecento lire. Così mi hanno gentilmente indicato l'ufficio postale più vicino invitandomi ad integrare le cenli 200 lire un nuovo versamento. La sorpresa più amara è stata al momento del pagamento, quando ho appurato che 200 lire costano ben 1700 lire. Il risultato di 200 lire più 1500 di tassa che dire? In questi sarebbe più semplice stabilire che basta comperare una marca bollo da duecento lire da applicare al bollettino errato. Lo Stato incasserebbe la stessa cifra ed il cittadino eviterebbe di pagare altre 1500 lire alle Poste?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un ventinovenne deluso di certe persone che non vogliono o non riescono a vedere cosa esiste dietro le tragedie che affollano le nostre strade, che fanno tanti morti giovani miei coetanei. Perché di fronte ad una morte come può essere quella dall'alta velocità non ci chiediamo quale tipo di educazione possano ricevuto certe persone, quali ambienti abbiano frequentato, e se davanti ai genitori hanno finto un comportamento rispettoso?

«Perché non viene mai fuori nelle cronache la vera personalità di chi come un pazzo attraversa a tutta velocità una statale ancor peggio una strada cittadina? Posso capire la pena per chi soffre la perdita di una persona cara o in questo momento ha compreso un fallimento, ma posso capire una ricercata (quasi voluta) e un eventuale assassinio causato dalla propria imprudenza.

«Personalmente ho paura provo una certa ansia quando vedo sfrecciare utilitarie con motori spropositati e ho anche paura ad attraversare le classiche "rotonde" dove la prudenza deve sempre solo chi ha effettivamente precedenza. Siamo all'inizio di un'epoca da far-west, amara considerazione, purtroppo la guida spericolata è uno dei tanti difetti dell'insicuro che si sente il più forte».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SVRALVIAMO DEVOTAMENTE

Le chi?

...con il tuo cane o il tuo gatto naturalmente!!!
Presi da uno dei tanti canili della nostra città! Devi sapere che a Torino e dintorni ci sono circa 3000 cani ospitati nei vari canili e rifugi che aspettano di essere adottati. Ma non ci crederai, ce ne sono anche di razza... piccoli, grandi, giovani e meno giovani, docili e veramente di originali, unici nel loro genere! allora ci continuiamo a chiedere: perché bisogna proprio andare in un negozio per prendere un cane o un gatto? Comprarlo così come fosse un oggetto e magari pagarlo anche a rate!
Lo sai che anche quest'anno, solo nel mese di giugno, sono stati abbandonati circa 40.000 animali domestici, che finiranno una parte nei canili mentre una parte morirà in incidenti stradali o sarà merce per il mercato dei combattimenti clandestini? E tu pensi ancora di comprarlo come! Poi magari lo fai anche riprodurre, mentre invece ciò che ci potrebbe salvare è la sterilizzazione e l'interruzione, per un lungo periodo, delle vendite di tutti gli animali domestici.
Non farti condizionare dalle "razze alla moda", sii originale e sensibile: cerca affetto e amicizia in un canile. Il rispetto della vita degli animali e degli uomini comincia anche da qui.

LAV Lega Anti Vivisezione - Ente Morale D.M. 19/05/1998
Delegazione di Torino - ONLUS
Via P. Chiara 33 - 10126 Torino - tel. e fax 011/6693417 - c/c postale 34161105
E-mail lavtorino@tiscalinet.it

SAMARA'S SHOW

SOLO OGGI GIOVEDÌ 19
FINALMENTE IL NUOVO SPETTACOLO
L'ULTIMA TENTAZIONE DI
EVA HENGER
dalle 17,30 alle19,30 dalle 23,00 alle 04,00
APERTO LUNEDÌ AL SABATO
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

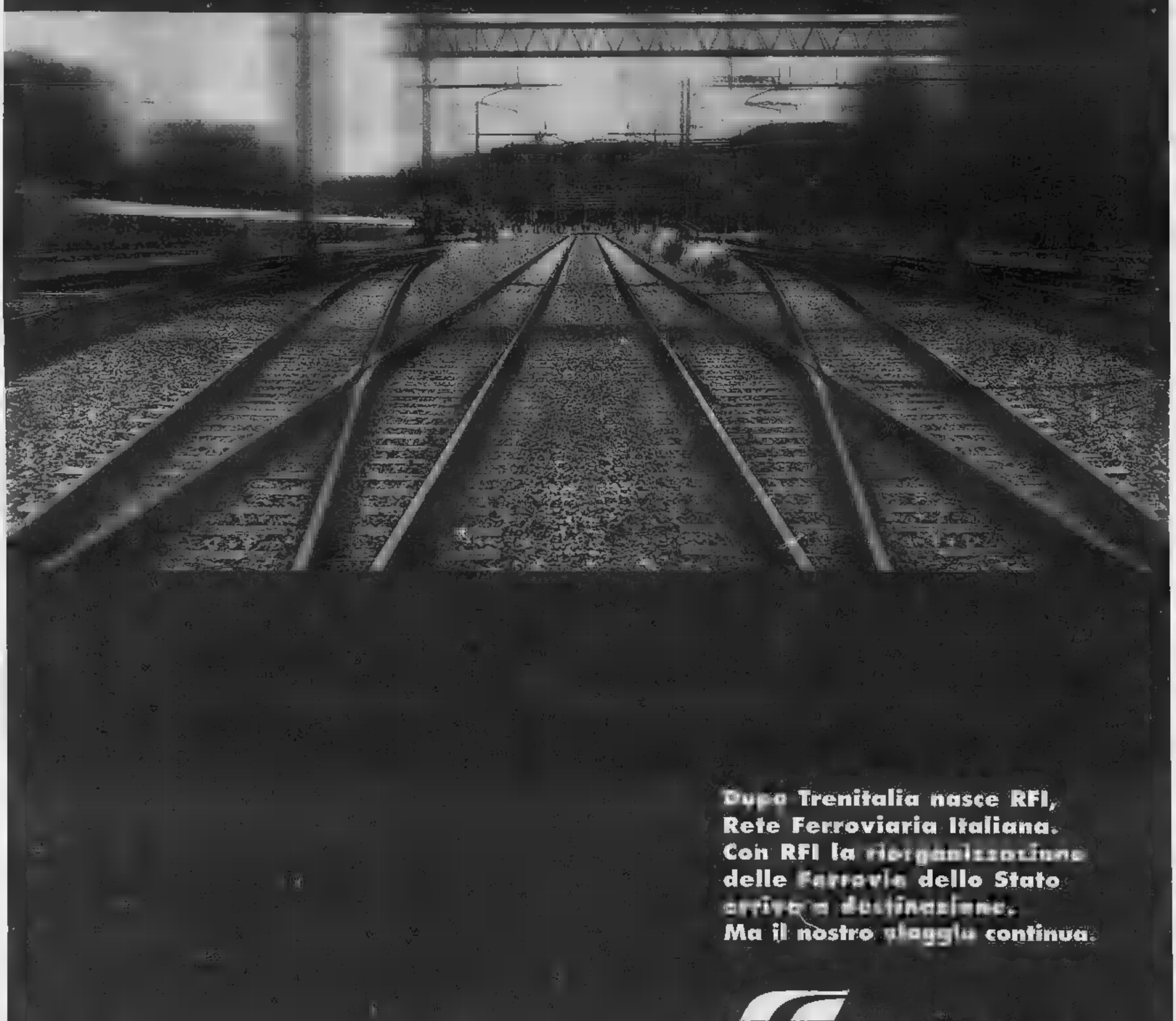
Pagine DEL PIEMONTE

il 14
è in tutte le edicole
ancora più articoli più firme più novità
I Torino
Ricerca: come sono visti la e il Piemonte
Chiamparino a passi da montanaro 2006
Tutti gli appuntamenti l'arte in Piemonte
Per capire, per sapere, per non dimenticare.
PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI:
tel. 0125 23 99 39 / fax 0125 23 00 85
e-mail

FUNERALE CLASSICO
2 milioni 500 mila

PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi

NASCE RFI
L'IMPEGNO RADDOPPIA

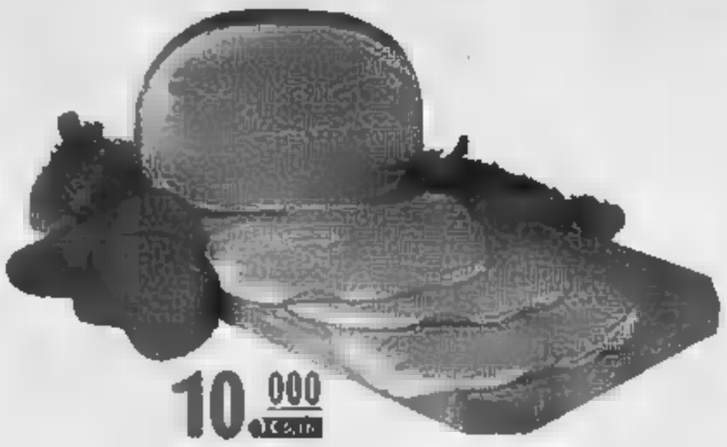


Dopo Trenitalia nasce RFI,
Rete Ferroviaria Italiana.
Con RFI la riorganizzazione
delle Ferrovie dello Stato
arriva a destinazione.
Ma il nostro viaggio continua.

FERROVIE DELLO STATO

BENNET VIGLIANO

COSTA MENO



10.000 x kg

PROSCIUTTO DI PRAGA al kg

CON LE CARTE BENNET CLUB 3.990 x L

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA LE MACINE CARAPELLI ml 750 L. 5.320 al L

CON LE CARTE BENNET CLUB 800 x L

THE ALLA PESCA O AL LIMONE SAN BENEDETTO L 1,5 L. 533 al L

19.900 x L

PHON PAPIK JOHNSON 1600 W di potenza, vari colori

499.000 x L

TV COLOR

scart,

È UN'OFFERTA VALIDA DAL 16 AL 22 LUGLIO

www.bennet.com

CONVENIENZA FAI DA TE

DAL 9 AL 22 LUGLIO

bennet

VIGLIANO BIELLESE (BI)
superstrada Biella-Cossato
USCITA VALDENGO
TEL. 015/8285130

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RISERVATI QUANTITATIVI MASSIMI DI VENDITA. PER LE NORME ALLE LEGGI FISCALI LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE OFFERTA VALIDA DAL 16 AL 22 LUGLIO 2007 SOLO NEI PUNTI VENDITA DI VIGLIANO BIELLESE. SALVO ESAURIMENTO SCORTE

AUTOLOGIC
NOLEGGIO FURGONI
VIGLIANO BIELLESE - Via Q. Sella, [illegible]
Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980
Cell. 0348.6003819

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522879, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

AUTOLOGIC
NOLEGGIO FURGONI
VIGLIANO BIELLESE - Via Q. Sella, 16
Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980
Cell. 0348.6003819

Sulla parete 400 scalini

Le guide alpine di Tike Saab sono al lavoro ad Oropa. Nella foto Carlo Gabasio sembra sospeso nell'aria mentre sta sistemando i cavi che completano l'allestimento della via ferrata. Al termine saranno 400 gli scalini fissati nella roccia per giungere in vetta al Monte Mucrone dalla parete Sud. Il progetto è stato proposto dagli sportivi dell'associazione ed appoggiato dall'Atl che ha ottenuto i finanziamenti necessari coinvolgendo il Comune di Biella e l'amministrazione del Santuario. La via ferrata è la terza in Piemonte con Bardonecchia e la Sacra di S. Michele.

HANNO AGITO IN DUE, PORTANDOLE VIA DENARO E GIOIELLI

Un'anziana è derubata da falsi tecnici dell'Enel

BIELLA

Ancora una truffa agli anziani: qualificandosi come tecnici dell'Enel, due uomini sono riusciti a rubare soldi e gioielli a una donna di [illegible] anni. Subito dopo hanno tentato un secondo colpo ai danni di una pensionata di 96, che ha però reagito energicamente, facendoli scappare. Gli autori della truffa hanno [illegible] i 55 e i 60 anni, altezza 1,60 circa, capelli neri e corti l'uno, stempiato l'altro, carnagione scura, corporatura normale e senza inflessioni dialettali.

Solito il copione. Si [illegible] fatti aprire da R.M.; prendendo in mano una banconota da 100 mila, uno dei due ha chiesto [illegible] poterla confrontare [illegible] quelle della pensione, «perché c'è il sospetto che possano esserci soldi falsi, pagati per [illegible] dalla Posta». L'anziana ha preso il libretto e il denaro, circa un milione, porgendo il tutto al truffatore. In quel momento l'altro falso tecnico ha chiesto di poter verificare i numeri del contatore e l'ultima bolletta pagata, riuscendo a distrarre l'anziana e consentendo al complice di far sparire denaro, [illegible] gioielli e [illegible] libretto della pensione per un danno di circa 5 milioni. Solo più tardi la donna si è resa conto dell'accaduto e ha telefonato alla nuora, che ha chiamato la polizia.

Un'ora dopo, verso le 9,30, i due uomini (la descrizione fornita dai testimoni [illegible] lascia dubbi), hanno tentato la stessa truffa ai danni di una pensionata di 96, C.L., che, non solo non ha aperto la porta, ma ha chiesto loro i tesserini di riconoscimento e li ha minacciati di chiamare la polizia. [f. p.]

COMMERCIANTI

E' [illegible] IL NUOVO [illegible]

Dopo diciannove anni l'Ascom volta pagina L'ex leader Pozzi affianca il neo-eletto

Giuseppe Bulfa A PAGINA 39

IERI MATTINA L'INCONTRO CON I SINDACATI, MENTRE NEL POMERIGGIO L'UNIONE INDUSTRIALE HA PRESENTATO L'ANALISI CONGIUNTURALE DEL COMPARTO LANIERO

Hdp conferma: Fila in vendita

Nessun ripensamento, serve un acquirente

Qui accanto la storica sede della Fila in viale Cesare Battisti dove ancora ci sono gli uffici amministrativi: i sindacati hanno chiesto ad Hdp che l'azienda mantenga le sue radici nel Biellese, soprattutto a garanzia dei dipendenti. Per il gruppo lavorano in provincia 300 persone, tra impiegati e addetti [illegible] punti-vendita

BIELLA

Alla vigilia dell'incontro su Fila, il quadro finanziario della holding era chiaro; ingenuo quindi sperare in un ripensamento. Detto questo, la conferma di Hdp di voler vendere ha spazzato ogni possibile speranza sul tavolo dell'incontro, ieri mattina all'Unione Industriale. La decisione, battuta dalla agenzie nelle scorse settimane e ripresa nelle pagine economiche dei quotidiani, [illegible] stata ribadita dal gruppo manageriale di Fila ai rappresentanti sindacali; per il gruppo di viale Cesare Battisti erano presenti Giancarlo Nicolassini, il direttore [illegible] Fila Italia [illegible] dal responsabile risorse umane del gruppo, Mongiardi).

Hdp vende nell'ambito di un riassetto delle linee strategiche: la capogruppo è intenzionata sempre più a concentrare le sue risorse [illegible] i suoi investimenti nel campo delle comunicazioni e dell'editoria. A determinare la decisione sono state le pesanti perdite che la holding ha fatto registrare negli ultimi anni. Ad affiancare Hdp nella ricerca [illegible] un acquirente saranno Mediobanca e Rothschild.

In effetti dal '97 (anno del suo ultimo bilancio attivo), la Fila non naviga in buone acque: i bilanci del triennio 98-2000 si sono chiusi con [illegible] perdita complessiva di 500 miliardi ed il primo trimestre di quest'anno è stato archiviato con una perdita di circa 40 miliardi. Molte le cause, ma su tutte l'improvviso calo di vendite delle calzature sportive, registrato prima negli Stati Uniti estendendosi successivamente al mercato europeo [illegible] a quello asiatico. Hdp ha dovuto inoltre incassare pesanti incidenti di percorso, [illegible] il ritiro delle licenze donna e uomo di Armani per il Gft e gli alti costi [illegible] trasformazione del marchio Valentino in un'azienda.

«Purtroppo abbiamo avuto la conferma di quanto già si sapeva: il destino della Fila [illegible] la cessione - commenta Giancarlo Lorenzi della Femca-Cisl - [illegible] non è stato possibile affrontare nel merito le modalità e le tempistiche. Ad Hdp ribadiamo la volontà che Fila mantenga le sue radici biellesi, salvaguardando gli oltre 300 posti di lavoro della sede storica [illegible] di viale Cesare Battisti». Le parti si sono lasciate con [illegible] calendario un nuovo incontro fissato ai primi di settembre.

Intanto si moltiplicano le prese di posizione: comune denominatore la salvaguardia del lavoro. [r. mo.]

«Per il tessile il vento è cambiato»

Il settore affronta un trend negativo dopo un primo semestre a gonfie vele

Paola Guabello

Il consuntivo 2000 sui bilanci d'esercizio delle prime cento aziende biellesi è positivo: il risultato del distretto laniero si presenta migliore rispetto a quello dell'intero settore tessile/abbigliamento nazionale. E sull'onda dei buoni risultati dello scorso anno, il 2001 si era perfino aperto lasciando ben sperare gli imprenditori.

«Ma [illegible] vento è cambiato», come ha detto [illegible] il consigliere incaricato dall'Unione industriale biellese Paolo Zegna presentando le previsioni congiunturali per il terzo trimestre -. Tre mesi [illegible] erano emersi alcuni segnali di rallentamento del ciclo economico che oggi trovano più di una conferma - ha spiegato l'imprenditore -. A con[illegible] di Pitti Filati si è registrato un rallentamento degli ordini [illegible] calata [illegible] materie prime sintomo di minor domanda in virtù di certe previsioni. Il 2001 sarà un anno dai due volti: un primo semestre positivo ed il secondo sfavorevole».

Anche il presidente della Camera di Commercio Gianfranco De Martini, dal canto suo, ha introdotto la presentazione del volume «Economia biellese 2000» con una fotografia del comparto tessile poco incoraggiante.

«E' in atto un grande cambiamento, le fibre naturali sono in calo e la Cina sta assorbendo continuamente nuove quote di mercato. L'Italia per il momento è ancora in controtendenza rispetto al resto del mondo, il tessile con i suoi [illegible] e bassi si conferma ancora in crescita ma è bene che il Biellese su questi dati rifletta».

Il trend negativo interessa tutti i comparti del tessile [illegible] anche del meccanotessile. I singoli indicatori evidenziano come la produzione sia dall'interno che dall'estero presenti saldi caratterizzati del segno meno (se l'11 per cento degli imprenditori prevede un aumento, [illegible] 39 per cento è decisamente meno ottimista. Solo tre e sei mesi fa, la situazione era ribaltata con il 28 di ottimisti contro il 10).

Il carnet ordini fa registrare un peggioramento [illegible] le aziende che dichiarano di avere lavoro per oltre tre mesi [illegible] in forte diminu[illegible] mentre aumentano quelle che hanno lavoro per [illegible] di un mese. Peggiora leggermente anche la situazione pagamenti segnalati in ritardo dal 30 per cento degli imprenditori intervistati. E per diretta conseguenza salgono i ricorsi alla cassa integrazione: dal [illegible] per cento [illegible] tre mesi fa gli stabilimenti che prevedono di ricorrere agli ammortizzatori sociali si sale al [illegible] per cento.

Le indicazioni per investimenti ed ampliamento per i prossimi 12 mesi vengono segnalate dal 16 per [illegible] rispondenti contro il 24 di aprile e il 21 di gennaio.

Paolo Zegna, al centro della foto

Sia il carnet degli ordini che la produzione stanno registrando un peggioramento mentre le aziende che dichiarano di aver lavoro per oltre tre mesi sono in forte diminuzione

Zegna Baruffa

Il fatturato supera i 400 miliardi

VALLEMOSSO. Ieri sera si è svolta l'assemblea degli azionisti della Zegna Baruffa - Lane Borgosesia. I vertici dell'azienda di Vallemosso hanno comunicato i positivi risultati di inizio millennio.

L'anno Duemila si chiude con un incremento di oltre 34 milioni di euro sul fatturato (mentre nel '99 la crescita si era assestata [illegible] 177 milioni di euro). In altre parole la Zegna Baruffa, lo scorso anno, ha raggiunto un fatturato consolidato di 211 milioni di euro (oltre 400 miliardi).

[illegible] l'obiettivo è quello di rendere ancora più forte la posizione di leader mondiale nella produzione di filati per maglieria esterna: le previsioni di vendita per il 2001 sono di ulteriore crescita, in linea con gli obiettivi aziendali, e dovrebbero raggiungere un più 10/15 per cento.

Fondata nel '24 oggi l'azienda è presente [illegible] 57 Paesi con agenti [illegible] uffici di vendita, conta 1500 dipendenti e giornalmente ha una produzione di filato che raggiunge le 45 tonnellate. [p. g.]

Nasce l'Università del distretto

Città Studi si trasformerà in un polo specializzato e di ricerca

[illegible]

Attrazione delle risorse umane; istruzione, formazione e orientamento; innovazione e ricerca; tutela del territorio. Sono questi i temi centrali per lo sviluppo ed il futuro dell'area biellese. «Ed ora si dovranno definire i progetti, i partners e i budget necessari per raggiungere questi obiettivi».

Partendo da queste riflessioni Massimo Marchi ieri a palazzo La Marmora ha affrontato le forze politiche, sindacali [illegible] i protagonisti della vita socio-economica della provincia. Nosi dopo aver introdotto [illegible] attività per il «Patto [illegible] territorio» è entrato nei dettagli.

A fine settembre tutti i ragazzi biellesi, dalle elementari alle superiori, verranno coinvolti in un progetto che ha per obiettivo quello di far loro conoscere e vivere la realtà del distretto industriale. E con le stesse finalità a novembre si svolgerà un'edizione rinnovata di Intraprendere, il salone di orientamento al lavoro e all'università. A titolo sperimentale, Biella e le sue potenzialità economiche verranno presentate in una zona ad elevata disoccupazione della Sardegna con lo [illegible]po di attrarre figure professionali da inserire nel sistema produttivo locale.

«Sul tema della promozione si è raggiunto un grande obiettivo - ha aggiunto Marchi -. Dopo decenni in cui si è parlato, senza esiti, di un marchio per il made [illegible] Biella, finalmente è nato "Biella produce". C'è però ancora molto da fare in termini di azioni, un tema che ci vede uniti in una nuova sfida per gli [illegible] 2001-03 usufruendo della legge regionale sui distretti industriali».

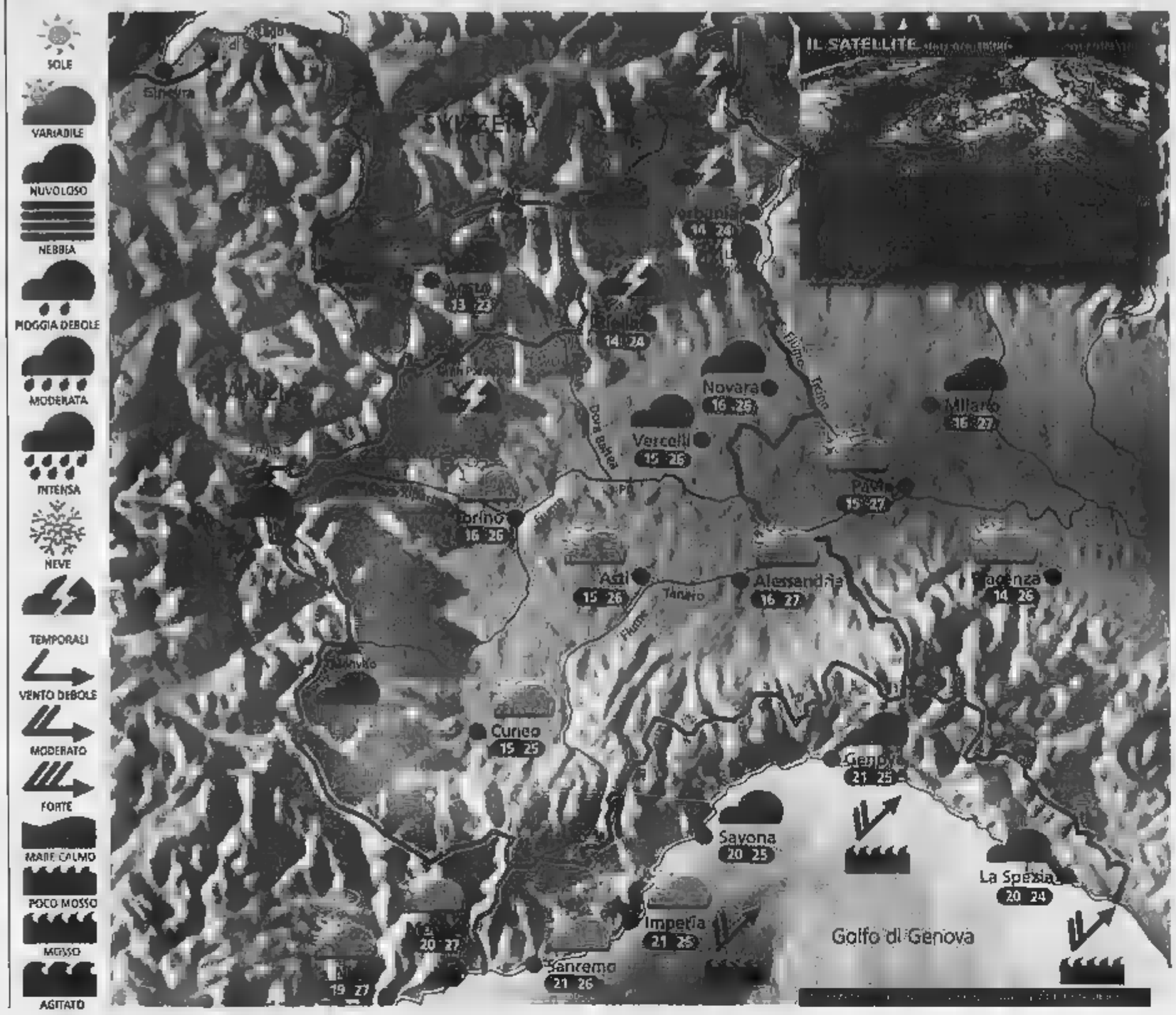
E a settembre sarà pronto anche il [illegible] internet «e-biella», al quale hanno assicurato collaborazione i principali enti locali, i presidi e gli insegnanti. In quest'ottica alle scuole verranno donate alcune centinaia di computers (sponsor le aziende Uibi), per avvicinare anche i giovanissimi [illegible] mondo telematico.

E poi il Progetto Città Studi. «Vogliamo arrivare a costituire un efficace strumento di supporto ai fabbisogni di formazione e di innovazione del Biellese - ha aggiunto Marchi -. Nel contempo creare una struttura visibile ed autorevole [illegible] livello nazionale ed internazionale, in quanto erogatrice [illegible] [illegible] di qualità [illegible] questi due fronti. Dobbiamo pensare alla Città degli Studi degli Anni 2[illegible] come luogo in cui l'università diventa un'impresa di eccellenza che attrae risor[illegible] dall'Italia e dall'estero, perchè fa delle cose che nessun altro è in grado di fare nello stesso modo e in modo completo, dal corso di laurea triennale in ingegneria tessile a quello in economia e gestione delle piccole e medie imprese, ai relativi biennii di laurea specialistiche, ai master e al dottorati in ricerca».

Ma malgrado il clima di ottimismo e di voglia di fare, l'ex direttore dell'Uib Enzo Vizzari intanto sta sparando a zero sull'associazione, sui nuovi vertici (il direttore Alberto Brocca) e sulla ventilata ipotesi di vendere il bisettimanale Eco di Biella al giornale della Curia, [illegible] Biellese. Il presidente Marchi ieri con perfetto self-control [illegible] ha tradito il momento di grande tensione che [illegible] respira nei corridoi di via Torino: [illegible] cortese e deciso «no comment» a chi gli chiedeva una spiegazione. [p. g.]

BIELLA - CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige
DELSEY
BROCHURE
ZIPPO
SWISS JEANS
RONCATO
LANCETTI
CERRUTI
UNITED COLORS OF BENETTON
MARIELLA BURANI
LORELLA PAGANO
pierre cardin
Sullo svincolo della Tangenziale
Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il passaggio di un fronte freddo ha determinato un peggioramento del tempo con alcune precipitazioni, soprattutto in Valle d'Aosta e Liguria. Nel pomeriggio non sono mancati brevi temporali. Oggi il transito di una nuova perturbazione manterrà condizioni di moderata instabilità.

Previsioni Al mattino qualche locale schiarita, per il resto tempo instabile con annuvolamenti a tratti anche intensi e possibili rovesci o brevi temporali, più probabili sull'alto Piemonte e il Levante ligure. Nel pomeriggio i fenomeni tenderanno temporaneamente ad intensificarsi, risultando più importanti sul Piemonte orientale e sull'Ossola. In serata la rotazione del vento a Nord-Ovest provocherà un generale miglioramento. Venti deboli, con rinforzi in montagna e in Liguria. Temperature [illegible] lazioni rilevanti. Domani graduale miglioramento.

ZOOM

Anche la meteo ha il suo «Trailer»

Per capire a fondo il tempo in estate bisogna essere dei mattinieri. Se ci si alza alle 8 sarà già troppo tardi per capire se la giornata trascorrerà o meno all'insegna del bel tempo. Chi si alza alle 6 invece dovrà mettersi comodo sulla sedia del proprio terrazzo ed osservare il «meteo-trailer» del mattino. Come chi va al cinema si fa attirare dai «previews» trasmessi in televisione, che spesso ritraggono le scene più emozionanti, così anche il tempo regala spesso l'anteprima della giornata di primo mattino. Generalmente il «trailer», lo spezzone, va in onda tra le 6.30 e le 7.30. Se c'è instabilità compaiono altocumulus castellanus, cumulus congestus e altocumulus stratiformis, addirittura talvolta cade anche un piccolo rovescio di pioggia, poi il tempo si rasserena o rimane una nuvolaglia che non dice nulla a chi si alza dopo le 8. Infatti dopo quest'ora interviene una temporanea stabilizzazione dell'aria. E allora, direte voi, che significato ha tutto questo? Significa che l'atmosfera è instabile e anche se la giornata sarà bella fino al pomeriggio inoltrato, verso sera si presenteranno i cumulonembi e potrà scoppiare un bel temporale.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 32	REGGIO CALABRIA	22 30
BARI	24 33	ROMA	22 31
BOLOGNA	20 28	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	20 33	BARCELLONA	15 24
CATANIA	24 30	BRUXELLES	15 20
CATANZARO	22 31	FRANCOFORTE	15 18
FIRENZE	20 29	GINEVRA	17 19
GUIDA	21 28	LONDRA	12 17
PALERMO	24 30	MONACO DI BAVIERA	11 22
PERUGIA	18 30	PARIGI	15 20
POTENZA	20 32	ZURIGO	12 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 0 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 13 minuti, cala alle ore 20 e 14 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Vittoni

Hotel Ristorante Bar La Pineta
(Bielmonte - Piatto)
Tel. 015 744124 - Fax 015 744141

Bar Ristorante Monte Marca
(Bielmonte - Piatto)
Tel : 015/744161

La bottega dell'Oasi
(Bielmonte - Piatto)
Tel : 015/744124

di Vittoni C. snc
Tel. 015.75047 - Fax 015.75259

Bar Ristorante Monte Marca
(arrivo superiore della seggiovia)
Bielmonte

Dal piazzale di Bielmonte, con una breve passeggiata o con la seggiovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le discese [illegible] tutte [illegible] piste di sci e del bob estivo (Rolba Run). Da quassù ammirerete [illegible] splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Monviso, le montagne biellesi e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel suo menù le specialità legate [illegible] nostre tradizioni montanare (polenta concia, bocconcini [illegible] cervo [illegible] polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica e simpatica "CENA AL CONTRARIO"

Bar Albergo Ristorante La Pineta
(Piazzale seggiovia)
Bielmonte

Hotel situato in prossimità degli impianti di risalita costruito in stile montanaro dotato di tutti i confort in ambienti luminosi ed arredati con gusto. Immerso nel verde dell'Oasi Zegna, è un ottimo punto di partenza per passeggiate ed itinerari etnografici e geomorfologici per chi volesse scoprire i misteri [illegible] storia di queste montagne. La cucina del ristorante vi propone piatti tipici delle valli biellesi, piatti antichi riscoperti e legati agli antichi valori della civiltà montanara all'insegna della genuinità e raffinatezza che renderà ancor più piacevole la vostra sosta.

DOPO 19 ANNI L'ADDIO DEL PRESIDENTE: «L'ASSOCIAZIONE RESTI AUTONOMA». I PROGRAMMI DEL NEO-ELETTO

All'Ascom si chiude l'era-Pozzi

E' Arnaldi il nuovo leader dei commercianti

BIELLA

Cambio della guardia, al vertice dell'Ascom. Dopo 19 anni, Giovanni Pozzi lascia la presidenza, e passa il testimone al gioielliere Antonio Arnaldi, consigliere comunale della Dc e poi del ppi. Arnaldi è stato eletto l'altra sera, e ha chiesto che Pozzi, per almeno un anno, lo affianchi come «past president»; poi ha confermato come «vice» Alberto Avidano.

Il passaggio delle consegne ora nell'aria da tempo. Ma per l'Associazione commercianti è comunque una svolta epocale. Giovanni Pozzi ha guidato l'Ascom ininterrottamente dal 1982, quando subentrò a Fortunio Boraine. E dopo quasi un ventennio, ha deciso di lasciare. Nel suo discorso d'addio, Giovanni Pozzi ha ringraziato i consiglieri, i colleghi e l'amico Avidano («il vicepresidente per antonomasia»). Poi ha aggiunto: «Dopo che le imperscrutabili vicende della vita hanno determinato il lungo stallo presidenziale, è giunto il momento di voltare pagina, e porre in atto il principio sacrosanto: i presidenti passano, l'Ascom resta». Ai colleghi, Pozzi raccomanda di essere «vigili sul domani, per dare le migliori risposte alle sfide del futuro». E l'augurio dell'ex presidente è quello di mantenere l'Associazione «autonoma» ed «apartitica», «per essere sempre libera di dialogare costruttivamente con le parti politiche». Quanto ad Arnaldi, Pozzi è sicuro che avrà al suo fianco un direttore «capace, attento ed appassionato» come Giancarlo Macchetto, che farà da «garante e da sicuro punto di riferimento nel cambio al vertice».

La sede Ascom di via Tripoli A destra, dall'alto, il nuovo presidente Antonio Arnaldi e Giovanni Pozzi, che lascia la guida dell'associazione dopo ben 19 anni

Fitto d'impegni il programma del nuovo presidente: dalla revisione della legge sul commercio alla nascita di nuovi gruppi all'interno dell'Ascom, per «comprendere la maggior parte delle categorie del terziario». «Mi impegnerò inoltre - ha aggiunto Arnaldi - a promuovere iniziative che rivitalizzino i centri minori e quelli montani, e che diano slancio al rinnovamento del centro cittadino».

Una sfida importante sarà quella dell'Euro: per rendere meno traumatico il passaggio alla moneta unica, l'Associazione organizzerà seminari esperti fiscali e bancari. E poi il mercato: Arnaldi ha confermato che tra i obiettivi ci sono «l'adeguamento e il miglioramento dell'area di piazza Falcone». Un'altra emergenza è quella del settore alimentare, e soprattutto delle macellerie, finite in ginocchio per l'effetto mucca-pazza: il neo-presidente s'è impegnato a «salvaguardare» la categoria, creando «un circuito di qualità» che dia maggiori garanzie ai consumatori. [g. bu.]

SULL'AMBIENTE BIELLESE

Pro Natura premia le ricerche

BIELLA. La presenza storica della fauna selvatica nel Biellese ed il suo impatto diretto sulla popolazione nonché sui processi amministrativi e produttivi, sarà oggetto di due concorsi promossi da Pro Natura.

Il movimento ambientalista presieduto da Roberto Mondello premierà la migliore tesi di ricerca ritenuta più esaustiva sulle testimonianze storiche della fauna biellese. Il primo concorso è aperto ai laureandi e laureati non oltre tre anni, e c'è tempo per presentare le domande fino al 31 ottobre 2002; il secondo concorso è aperto a tutti i giovani di età inferiore a 25 anni e il termine ultimo di consegna è il 30 giugno 2002. Gli interessati dovranno presentare domanda indirizzata al presidente di Pro Natura Biellese, c.p. 366-Biella - E-mail:posta@pronaturabiellese.org.

I lavori migliori saranno premiati con 500 mila lire la ricerca e un milione la tesi. Il premio verrà assegnato da una commissione giudicatrice, nominata da Pro Natura Biellese, e presieduta dal presidente o da un suo delegato. La decisione della giuria sarà presa a maggioranza semplice dei suoi componenti. In caso di ex aequo, il riconoscimento sarà assegnato ad entrambi i lavori.

La tesi o le ricerche premiate potranno costituire materiale di pubblicazione da parte di Pro Natura ed essere oggetto di divulgazione scientifica. [r. mo.]

OSPEDALE

Roberto Jura primario di Ostericia e ginecologia

Ha preso servizio al «Degli Infermi» il nuovo primario di Ostetricia e ginecologia: il Roberto Jura, che subentra a Vincenzo Vavalà. Torinese, anni, ha svolto attività dapprima al «Maria Vittoria» di Torino, successivamente al Mauriziano di Lanzo e al «Sant'Anna», a Torino. [d. sa.]

FURTO

Rubate borsette in pizzeria e al mercato

Posa per qualche minuto la borsetta sulla sedia di una pizzeria di Biella e gliela rubano. Dentro, secondo la denuncia sporta alla polizia da F., anni, di Zubiena, c'erano il portafoglio 200 mila lire, un libretto di assegni, il telefonino, carte di credito, documenti, un orologio e un portachiavi. Furto con destrezza anche al mercato di piazza Falcone, a Biella. Dalla borsetta di S. T., 68 anni, residente in città, i ladri hanno sfilato il portafoglio con 500 mila lire e documenti personali. [f. p.]

CRONACA

Incendio distrugge un'auto a Candelo

Auto a fuoco ieri mattina a Candelo. Una giovane ha notato del fumo uscire dal cofano della «Uno»; fermata l'auto, è ha chiuso la portiera ed è corsa a dare l'allarme. Intanto le fiamme hanno avvolto l'auto, ondata completamente distrutta malgrado il pronto intervento dei vigili del fuoco. [f. p.]

APPUNTAMENTI

A Pettinengo mostra-mercato di artigianato

Sabato 28, dalle 15 alle 24, debutta la mostra-mercato di artigianato, antiquariato, hobbistica, opere dell'ingegno che si terrà lungo le vie frazione Livera; inoltre nella chiesetta di San Rocco verrà allestita una mostra di fotografie inedite di Clementina Corte (1850-1936). Inoltre ci saranno attrazioni varie per grandi e piccini. [r. mo.]

VANDALISMI

Danneggiano un distributore di sigarette

Danni per oltre mezzo milione a distributore automatico di sigarette di Giorgio T., anni, residente a Massazza, titolare di una tabaccheria di Biella, di cui è stata manomessa l'imboccatura per il denaro. [f. p.]

[illegible]

A Vigliano si conclude la raccolta della carta

Domani a Vigliano si conclude la seconda settimana di raccolta domiciliare della carta: poche le lamentele e molta collaborazione dai cittadini. Invece la raccolta della plastica, ricorda il Cosrab, avrà una frequenza mensile (ogni primo e terzo giovedì del). Info. 800.399.760. [c. gi.]

LA PROVINCIA FARA' DISTRIBUIRE 150 MILA DEPLIANT

Parte la campagna contro gli incidenti

BIELLA

Torna «Guida sicura», la campagna della Provincia per la sicurezza stradale. La giunta Scanzio, in questi giorni, farà distribuire 150 mila depliant nei distributori, self-service e in 200 fra ristoranti, pizzerie e trattorie. Obiettivo: fornire alcuni consigli pratici agli automobilisti. I pieghevoli (costati 20 milioni) sono firmati da «Immagine Italia», la società che nel '99 aveva vinto il concorso d'idee lanciato dalla Provincia.

Sui depliant c'è una serie di numeri telefonici per le eventuali emergenze: dal numero verde 800.061.061 (per segnalare atti vandalici come il lancio dei sassi dal cavalcavia) allo 06-436.321.21 (per informazioni sullo stato della viabilità nazionale). Poi vignette e slogan, concordati con la prefettura e l'Asl. L'assessore alla Sicurezza stradale, Pier Giorgio Fava, è convinto che la prevenzione sia fondamentale: «Anche nel Biellese ci sono troppi incidenti gravi, spesso mortali. Le cause sono diverse: indisciplina e imprudenza degli automobilisti, controlli inadeguati, una rete stradale obsoleta e insufficiente». Per correre ai ripari, secondo la Provincia, bisogna insistere con le «campagne di sensibilizzazione»: «Il compito che dobbiamo affrontare è certo difficile - conclude Fava -, ma contribuiremo a far diminuire il numero delle vittime della strada, potremo dire di aver fatto il nostro dovere di amministratori». [g. bu.]

L'assessore provinciale alla Sicurezza stradale Pier Giorgio Fava

IN VIA OGLIARO A BIELLA

Donna provoca uno scontro e poi s'allontana

BIELLA. Alla guida di un'auto sportiva provoca un incidente e scappa. Poi ci ripensa e ritorna sui suoi passi, proprio mentre i carabinieri avevano già attivato le ricerche della sua vettura. Ora una giovane donna, B.C., 27 anni, rischia di essere accusata del reato di fuga e omissione di soccorso.

Erano passate da poco le quando, in via Ogliaro, la «Tigra» della giovane ha tamponato la «Ka» di Sara C., 27 anni, di Benna, diretta verso Pavignano. Per il violento urto la «Ka» ha invaso l'altra corsia, schiantandosi contro il fuoristrada condotto da Mario D., 56 anni, residente a San Paolo Cervo.

Scattato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri, la polizia e le ambulanze del 118. Le conseguenze più gravi le ha riportate Sara C., che i medici hanno giudicato guaribile in un mese. Pochi minuti dopo è arrivata anche B. C.: ha spiegato ai militari di essersi allontanata in preda al panico, ma che era intenzione sfuggire alle sue responsabilità. [f. p.]

LA DISAVVENTURA DI UN NEGOZIANTE DI POLLONE

«Io, per due giorni senza il telefono»

POLLONE

Il nubifragio che domenica di primo pomeriggio si è abbattuto sulla valle Elvo ha certamente causato danni all'agricoltura, ma anche parecchi disagi. Quello di Flavio Rosso, consigliere comunale e proprietario di un negozio di generi alimentari, è legato al telefono.

Spiega Rosso: «Non me la prendo certo il maltempo, e so benissimo che un'interruzione in questi casi può succedere: ma restare senza telefono per due giorni mi sembra assurdo. La linea è stata ripristinata con un intervento di dieci minuti martedì ore 15. Pollone non è in capo al mondo il telefono oggi non è più un lusso ma necessità, soprattutto per il mio lavoro». «Quello che poi mi ha dato estremo fastidio - prosegue Flavio Rosso - è il comportamento della Telecom: non ho parole se penso al costo della bolletta vengono i brividi».

Lunedì mattina il lettore segnala il «guasto» ai diversi numeri che man mano gli vengono indicati, dopo aver ascoltato alcune deliziose musichette. Ma la linea cade. «Quando la fortuna mi assisteva - aggiunge Rosso -, potevo parlare con un operatore, dal quale ho ricevuto le risposte più stupide e meno pertinenti. Tanto per fare un esempio, mi è stato detto da voce femminile che non avevo pagato la bolletta. Ho richiamato fornendo gli estremi del versamento, e il commento è stato che "i mezzi telematici a volte sbagliano", e quindi avevo veramente un guasto sulla linea».

Amaro il commento del commerciante di Pollone: «Mi chiedo solo se questi addetti, che pure sono pagati dagli utenti, possano comportarsi così e se un negozio debba aspettare due giorni per la riparazione di un guasto banale. E mi chiedo anche se esista un responsabile cui rivolgersi e sono tutti irresponsabili. Faccio quest'ultima affermazione perché, tra le altre cose, mi è stato detto che un responsabile non esiste». [d. sa.]

a Belgirate (Lago Maggiore)
Musica e Gastronomia
HOTEL MILANO
Buffet e Cene gastronomiche
LUGLIO
21 "UNA CENA DA OSCAR" ore 20
orchestra £. 75.000 bevande incluse
28 "TENTAZIONI D'ESTATE" 20
con orchestra £. 75.000 bevande incluse
Inoltre tutti i Venerdì e Sabato 20
Ristorante Piano Bar
AGOSTO
4 "GIOCHI IN TERRAZZA" ore 20
orchestra £. 75.000 bevande incluse
11 "NOTTE DEI DESIDERI" ore
con orchestra £. 75.000 bevande incluse
14 "DALL' A ALLA Z" 20
con orchestra £. 75.000 bevande incluse
15 "FERRAGOSTO" ore
con orchestra £. 90.000 bevande incluse
18 "MAGIA SOTTO LE STELLE" ore 20
con orchestra £. 75.000 bevande incluse
25 "AUSTRALIA" 20
con orchestra £. 75.000 bevande incluse
Inoltre: Ristorante Piano Bar
dalle nelle seguenti date:
2-3-4-9-10-11-12-13-14-15
16-17-18-19-23-24-25-31
PRENOTAZIONI e
Tel. 0322.76525 Fax 0322.76295
e-mail: milano.vb@bestwestern.it/milano_vb

LETTERE AL GIORNALE

G8, la sinistra sempre più confusa

Fra pochi giorni inizierà il tanto atteso G8 e come era ampiamente prevedibile la tensione in tutta la Liguria è ormai giunta all'apice. Genova pare essere pronta a reggere l'urto delle famigerate «tute bianche» ed il movimento di protesta, fino ad oggi contrabbandato come pacifico, inizia a mostrare il suo volto più vero ed inquietante con la realizzazione di attentati esplosivi e la comparsa di veri propri armi che trovano una (per giustificazione solamente all'interno di una strategia di guerriglia urbana.

Fin qui nulla di nuovo, stiamo semplicemente assistendo al solito copione che è ripetè per l'ennesima volta.

Ciò che invece è inedita e semplicemente scandalosa è la decisione dei Ds di partecipare ufficialmente alla manifestazione al fianco del «popolo di Seattle». Che la sinistra non avesse la vocazione alla coerenza ed alla chiarezza politica lo si sospettava già da tempo, ma nessuno poteva immaginare che proprio il partito Presidente Consiglio che preparò e collocò nel capoluogo ligure il G8, potesse rivoltarsi con prendente disinvoltura contro la propria creatura. Pare che lo stesso Fassino, che a Seattle era seduto tra i grandi della terra, abbia deciso di scendere in piazza.

Evidentemente lo stato confusionale nel quale è caduta la Quercia dopo il 13 maggio ha indotto i suoi vertici a fare opposizione nel modo più semplice ed irresponsabile possibile, affiancando e legittimando un movimento pacifico solamente in parte, che anche questa volta non mancherà di produrre atti di violenza. Chissà se al prossimo anniversario della guerra contro la Serbia D'Alema scenderà in piazza per protestare contro l'intervento della Nato e contro la sua famosa «difesa integrata»?

Nicola Maoret
Responsabile provinciale
Cod Giovani

Ai metalmeccanici solidarietà dei Ds

La direzione dei Democratici di sinistra della Federazione di Biella si schiera a fianco dei lavoratori impegnati nella difesa dei loro diritti contrattuali duramente attaccati da Confindustria e Federmeccanica. Autorevoli esponenti confindustriali hanno esternato la loro avversione verso il contratto nazionale definendolo una «sterile liturgia non si può più reggere». E' evidente il tentativo di mantenere alti i profitti aziendali lucrando sulle condizioni economiche dei lavoratori.

In questo quadro destano preoccupazione le divisioni sindacali dopo l'accordo separato con Federmeccanica siglato da Fim e Uilm senza la Fiom-Cgil. Al contrario l'accordo firmato da tutti i sindacati con Unionmeccanica-Confapi dimostra che è possibile rinnovare i contratti nazionali in piena coerenza con gli accordi di concertazione sottoscritti dalle parti del 1993. In questo senso appare sempre più evidente la strumentalità politica di Confindustria che con l'accordo separato punta ad intaccare il valore dei salari dei lavoratori e a superare di fatto i contratti nazionali.

La direzione Ds auspica la ripresa del dialogo dell'unità sindacale a cominciare da una ampia e vincolante consultazione dei lavoratori metalmeccanici sugli accordi sottoscritti.

Democratici di Sinistra
Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

telefono 848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

: via Marconi 28, tel 015/26.356.

Biella: via Tripoli 2, 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo; tel. 015/40.26.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/25.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia San Filippo*, via San Filippo , tel. 015/22.370. Orario apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 16, tel 015/551.340.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/99.10.50.

Occhieppo Sup.: *Franchini Beltuzzi*, p. Matteo 8/a, tel. 015/59.01.74.

Crocemosso: *Oliveti*, via , tel. 015/73.74.78.

Brusnengo: *Dr.ssa Paola Gobbo*, via Roma 40, tel. 015/63.59.36.

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
SALOGNI srl Agenzia Publikompass spa
Viale Roma, 6 - 13051 BIELLA - Tel. 015.848 12.12 - Fax 015.848.33.25

Griffe House, dove gli affari sono affari

ABBIGLIAMENTO E SCARPE IN STOCK

la GRIFFE HOUSE

ABBIGLIAMENTO STOCK

LIQUIDA TUTTO

GRANDI OCCASIONI
13.000 CAPI FIRMATI PER BAMBINI
(Abbigliamento e scarpe)
A PREZZI INCREDIBILI

a £ 20.000

▪ *Giubbotti Gaudì, Pantaloni, Maglie Gaudì, Capi Rose D.* ▪

A £ 20.000

E migliaia di altre occasioni A SOLE £ 20.000

30.000 capi di stock tutti a sole £ 20.000
Non perdere l'occasione

GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

Orario di apertura
Tutti i giorni dalle 9 alle 12.30
e dalle 15,30 alle 19,30
(chiuso lunedì tutto il giorno)

APERTO
DOMENICA POMERIGGIO

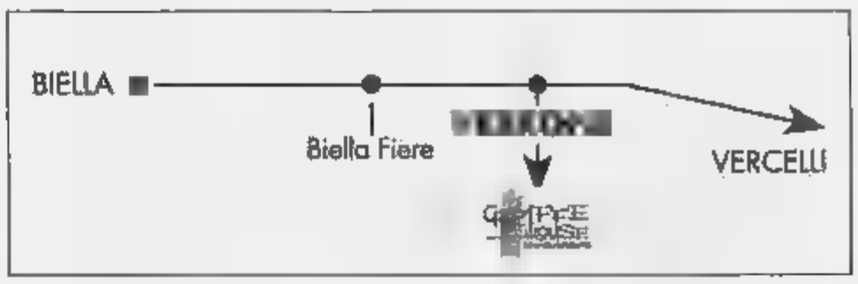
ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161.90894
- Zona Lago di Viverone -

5.000 mq. di parcheggio

GRIFFE HOUSE
STOCK

Orario di apertura
Tutti i giorni dalle 9 alle 12.30
e dalle 15,30 alle 19,30
(chiuso lunedì mattino)

VERCELLI - Strada Trossi - Tel. 015.2557798
- a solo 1800 metri da Biella Fiere, direzione Vercelli -



ULTIMI QUATTRO GIORNI DELLA RASSEGNA DI VARALLO: NONOSTANTE LA PIOGGIA SI PUNTA A 100 MILA PRESENZE

Alpàa, è record di visitatori

Dopo lo show di Giorgia stasera tocca a Zarrillo

Ivan Fossati

VARALLO

La sfida continua. Al tempo, innanzitutto.Che non si può dire sia stato clemente con questa venticinquesima edizione dell'Alpàa. Dopo i violenti scrosci d'acqua di sabato e domenica sera che hanno fatto saltare, con gran disappunto degli organizzatori, i concerti di Paolo Belli e dell'orchestra Casadei, e qualche maligna nuvoletta che qua e là si è fatta vedere, adesso si attende che il tempo conceda una tregua per gli ultimi giorni del gran finale. Anche se, purtroppo, le previsioni meteo parlano di «variabilità diffusa sulle regione del Nord-Ovest».

Intanto però l'Alpàa un punto lo ha già messo a segno in occasione dell'attesissima esibizione di Giorgia di ieri sera. Che non poteva saltare. Al punto che si è pensato bene non solo di straforire il palco al fondo di piazza Vittorio,in modo che i fans potessero occupare anche la vicina via Roma, ma di coprirlo in modo da garantire l'esecuzione del concerto.

Certo è che la macchina organizzativa guidata da Natalino Gilardi ha avuto il bel daffare. E lo avrà anche oggi, dato che da questa mattina presto i volontari dell'Alpàa stanno rimettendo ogni cosa a posto in modo da consentire stasera a Michele Zarrillo di dar vita alla sua esibizione.

Poi domani toccherà al «rhythm & blues» dei Marshmellows e sabato alle Caribe Girls. Prima del gran finale di domenica con Luca Barbarossa.

E ancora in gioco c'è un'altra sfida, quella di superare il tetto centomila visitatori delle ultime edizioni. Di certo, senza la pioggia, l'impresa sarebbe riuscita visto che ogni sera, pioggia o no, l'affluenza è attorno ai grandi numeri. Segno che questa edizione dell'Alpàa ha ancora una volta fatto centro. «Siamo ampiamente soddisfatti di come stanno andando le cose - sottolinea il presidente del Comitato organizzatore Natalino Gilardi -. Ormai il nome dell'Alpàa è uscito dai confini provenienti e ogni giorno arrivano comitive di visitatori provenienti da tutto il Piemonte, dalla vicina Lombardia».

E tra le tante chicche una citazioni merita la mostra che ripercorre i 25 anni della rassegna varallese. Chi l'avrebbe detto che quella che sembrava una piccola manifestazione di un paio di giorni sarebbe divantato il fiore all'occhiello di Varallo?

Nella foto di Hellar Region alcuni visitatori alla mostra sui 25 anni dell'Alpàa

Le Pro loco

Con i piatti tipici di 13 località

VARALLO. Sono tredici le Pro loco che propongono degustazioni di piatti tipici della valle. Come al solito quest'angolo viene allestito nel parco di palazzo d'Adda e ogni sera, anche quando il tempo è inclemente, viene letteralmente preso d'assalto da migliaia di persone. Giovani e anziani, mamme e bambini.

Già perché l'offerta è davvero ampia, ogni gruppo propone infatti un piatto diverso della cucina tipica. I ristoranti veri e propri invece tre, e gestiti da Dufour Varallo, Sci club Varallo e sezione Valsesiana dell'Ana, l'associazione degli alpini.

Il comitato organizzatore presieduto da Natalino Gilardi ha da anni imboccato questa strada in modo che gli utili dell'attività ristorativa non vadano a privati bensì a gruppi di volontari che promuovono decine di attività.

Queste le Pro loco presenti: Alagna-Riva Valdobbia, Boccioleto, Borgosesia, Cervatto, Cravagliana, Fobello, Rossa, Rima, Rimasco, Rimella, Rossa, Sabbia e Scopello. [l. fo.]

Incendio al Mompolino per camino surriscaldato

Molta preoccupazione, ma per fortuna danni limitati al maneggio Mompolino di Mottalciato, a causa del surriscaldamento di una canna fumaria che ha provocato un principio di incendio esteso al tetto della casa. [f. p.]

PONDERANO

Va a riprendere l'auto e la trova tutta rigata

Ammonta a diversi milioni il danno riportato dalla «Uno» di Giovanni R., 70 anni, residente a Ponderano, presa di mira dai vandali mentre era parcheggiata nei pressi del cimitero del paese. Le fiancate sono state infatto tutte rigate. [f. p.]

BORGOSESIA

Ha chiuso i battenti il negozio Fiorentina

Ha chiuso i battenti la «Fiorentina» un negozio storico per la città di Borgosesia. Attiva da quasi cinquant'anni, la bottega di intimo e merletti toscani che dal '73 aveva sede in via XX settembre ha abbassato per sempre le saracinesche. Al suo posto troverà spazio un centro estetico. [i. fo.]

TRINO

Furto alla Coop arrestati due rumeni

Lenuta Mihai, 32 anni, e Marin Mihai, 36 anni, rumeni senza permesso di soggiorno, sono stati arrestati dai carabinieri di Trino per furto aggravato. I due sono stati sorpresi mentre uscivano dal supermercato Coop: durante la perquisizione, sotto la larga gonna della donna, è una sorta di sottogonna trasformato ingegnosamente in marsupio, sono state ritrovate diverse confezioni di un noto gel per capelli. [r. v.]

IL SINDACO BIELLESE ALLA CONFERENZA STATO-CITTA'

Pella al tavolo con il governo

BIELLA

Un giovane sindaco al tavolo con Berlusconi e coi ministri. Roberto Pella, primo cittadino di Valdengo e presidente del Consiglio provinciale, oggi sarà a Roma, per partecipare alla prima riunione col governo della Conferenza Stato-città. E' stato nominato nei giorni scorsi dall'Anci, l'associazione dei Comuni italiani, per rappresentare i paesi sino ai 10 mila abitanti. «E' la prima volta che ciò accade - spiega Pella -. E sono molto onorato di fare il portavoce delle piccole località, che in Italia sono 6.500».

Per Pella, che fa anche parte del Comitato delle regioni dell'Ue, è un incarico di lusso: la Conferenza è composta dai sindaci delle metropoli, da 6 presidenti di Provincia e dai presidenti delle Regioni (fra cui il piemontese Enzo Ghigo, che guida l'assemblea).

Nell'ultima informata di componenti, oltre a Pella, ci sono il sindaco di Roma Walter Veltroni e quello di Napoli Rosa Russo Jervolino.

«Per noi amministratori - commenta Pella - è un'occasione unica, perché ci consente di avere un rapporto diretto col presidente del Consiglio e con i ministri». In Conferenza, ovviamente, si parla soprattutto dei provvedimenti che interessano gli enti locali. Ma già oggi, ad esempio, l'assemblea esaminerà il tanto discusso Dpef, cioè il documento di programmazione economica e finanziaria. Il summit è alle 15,30, al terzo piano di palazzo Chigi. Berlusconi sarà accompagnato da un manipolo di ministri, fra cui Umberto Bossi e Claudio Scajola.

Pella è un po' emozionato: «La Conferenza Stato-città è l'embrione della futura Camera delle autonomie, e farne parte è per me una grande soddisfazione». Ma chi ha sponsorizzato la nomina? Il sindaco di Valdengo spiega che la proposta è arrivata dal presidente dell'Anci, Leonardo Domenici: «Però devo anche ringraziare il mio partito, Forza Italia, che ha sostenuto la candidatura». [g. bu.]

Il sindaco di Valdengo Roberto Pella

COMUNITA' MONTANA

Loro Piana nuovo vice di Garbella

VALLE MOSSO. Fumata bianca in Comunità montana dove, nell'ultimo Consiglio, è stato eletto il «vice» del presidente Orazio Garbella. E' Andrea Loro Piana, esponente di maggioranza del Comune di Trivero. La nomina è stata però approvata dai consiglieri di Impegno per Trivero e Unità per Trivero, le due liste presenti nel Consiglio triverese: «Il nostro voto non voleva essere contro la giunta unitaria della Comunità montana - spiegano Domenico Spadola, Giovanni Foglia, Alberto Busa, Giuseppe Maggia e Mario Carli -, ma contro la nomina di Loro Piana perché, al di là del fatto che essendo lui in maggioranza non ha riscosso la nostra approvazione, riteniamo che all'interno del Consiglio dell'ente montano ci fossero persone con una certa esperienza che si impegnano da anni e che quindi avrebbero certamente avuto più diritto di far parte della giunta. Parliamo di persone che sarebbero state senza i malumori che invece sono nati dalle impostazioni del vicesindaco di Trivero». [m. ch.]

DURA LETTERA DI MARAMPON: «QUESTA E' L'ANTICAMERA DELLA CHIUSURA»

Orari ridotti agli uffici postali Valle Mosso guida la protesta

VALLE MOSSO

Dei circa millecinquecento uffici postali piemontesi, il quaranta per cento non raggiunge l'equilibrio economico. Da qui la decisione delle Poste di riorganizzare il servizio, ritoccando l'orario degli sportelli nei centri a basso reddito. Tra essi ci sono anche Biella 5, Campore, Casapinta, Cerrione, Crosa, Miagliano, Oropa, Piatto, Pontegualpa, Sala, Tavigliano, Ternengo, Torrazzo, Vaglio e Zubiena. La notizia è stata appresa con preoccupazione dal sindaco di Valle Mosso Claudio Marampon, che con una lettera alla direzione delle Poste esprime il suo dissenso.

«Prevedere un orario limitato per gli uffici postali biellesi è il preludio alla loro chiusura degli stessi - scrive Marampon -: non considero corretto il metodo di graduare tale decisione mascherandola con argomentazioni pretestuose. Sarebbe stato più coerente e onesto, da questa è la reale intenzione delle Poste, chiudere immediatamente gli uffici sofferenti, sacrificandoli sull'altare del "profitto" senza troppa ipocrisia».

Stando a Marampon, «una maggiore attenzione da parte della direzione centrale avrebbe prodotto ben altri risultati. Il passato recente sarà ricordato come un periodo di gestione "allegra". Però non tutto può essere sacrificato a un unico valore: la redditività. Abbiamo ancora la convinzione che il servizio pubblico sia un diritto di ogni cittadino. Stiamo assistendo a un lento ma continuo abbandono del presidio del territorio da parte di varie aziende pubbliche e comunque di enti che svolgono un ruolo pubblico, in particolare Poste, Enel, Telecom».

Una riorganizzazione della rete postale biellese sarebbe voluta comunque, conclude il sindaco: «Ma credo si sia lasciato, volutamente, che alcuni uffici scivolassero miseramente nel baratro, con conseguenze negative che tali scelte sono destinate a produrre».

Intanto sono stati resi noti i nuovi orari degli sportelli biellesi: Biella 5, Campore, Casapinta, Cerrione, Miagliano, Piatto, Pontegualpa, Sala, Tavigliano, Vaglio e Zubiena dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 11; Crosa, Ternengo e Torrazzo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 10,30; Oropa dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13,40. Il sabato e a fine mese tutti gli sportelli restano aperti dalle 8 alle 11,40. [m. ch.]

Il sindaco Claudio Marampon

I DOCUMENTI SULLA VITA E LE OPERE DEL PITTORE-SCULTORE ESPOSTI DAL 28

Una mostra per ricordare Maffei

A Graglia, voluta dal Comune nel centenario della morte

GRAGLIA

Sarà inaugurata sabato 28 alle 18 la mostra dedicata a Giuseppe Maffei, voluta dal Comune nel centenario della morte. Resterà aperta nella Confraternita fino al 2 settembre, dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18, il sabato ed i giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Dal giorno dell'inaugurazione sarà disponibile anche un libro su Maffei, redatto da Gianni Valz Blin, presidente della «Casa Museo» di Rosazza. Il materiale esposto si deve alla collaborazione della Casa Museo, dei discendenti di Maffei, della famiglia Vercellone (erede Rosazza), della Fondazione Piacenza, dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra e dello storico di Graglia Giacomo Calleri.

Della mostra parla l'assessore alla cultura Marco Astrua: «Vogliamo far conoscere questo personaggio che ha sempre donato molto al paese e da questo è stato quasi sempre contestato. Pittore, scultore, progettista e architetto si può definire autodidatta poiché frequentò solo due anni all'Accademia Albertina, dopo aver partecipato alle guerre di indipendenza. Conobbe il senatore Federico Rosazza che ne intuì il talento e divenne il suo mecenate». Per lo «stile» Giuseppe Maffei seppe creare uno suo proprio, che era poi la miscellanea di quanto lui scopriva di bello e interessante nei viaggi con o per ordine del senatore: gotico, romanico e persino etrusco e le sue opere architettoniche di maggior rilievo si trovano a Rosazza, nel cimitero, nella chiesa parrocchiale, nel castello e nella palazzina ora sede comunale oltre che lungo la strada della Galleria nei versanti di Oropa e San Giovanni di Andorno.

Aggiunge Astrua: «Maffei era amato, credo essenzialmente per due motivi: l'invidia provocata dal fatto di essere il "pupillo" di un mecenate e la mancanza di "scuola". Per gli autodidatti la strada è sempre più faticosa. Giova poi ricordare un aspetto che lo rese inviso anche alla Chiesa: con il senatore faceva sedute spiritiche ed affermava di avere uno spirito guida della Toscana, terra di origine della sua famiglia, che gli suggeriva le opere da intraprendere. In paese fu amministratore comunale e nella mostra, accanto alle riproduzioni fotografiche degli schizzi, degli acquerelli, dei progetti e degli appunti di viaggio che scriveva su piccoli quaderni, saranno visibili le gigantografie dei due sipari teatrali da lui dipinti, uno per Piedicavallo ed uno per Graglia. Il tema è unico: l'arrivo degli emigranti in paese. Questo dimostra che era sensibilissimo alla socialità del tempo e certo fu anche molto generoso perché non si arricchì». [d. sa.]

PER L'APPROVAZIONE

Lunedì in Consiglio il piano regolatore di Borgosesia

BORGOSESIA. Tutto come previsto. E' stato fissato per lunedì sera, con inizio alle 20,30, il Consiglio comunale sul piano regolatore. Si tratta di uno degli appuntamenti più importanti dell'anno per l'amministrazione Rotti, in quanto l'assemblea è chiamata a varare il documento definitivo che andrà all'approvazione in Regione, dopo le nuove indicazioni e i suggerimenti presentati dalla cittadinanza e dallo stesso organo piemontese. Poi la Regione avrà tempo mesi per ritornare il piano approvato, anche se nel frattempo, in alcuni campi si potrà già operare in base al nuovo documento.

Contemporaneamente il sindaco Rotti è intenzionato a far approvare il nuovo iter burocratico per la formazione di un'area industriale al Baraggione, al contro, tra l'altro di forti polemiche con il gruppo di opposizione. [i. fo.]

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
la gioia della musica
l'incanto del lago
MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO
30 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
2 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
MUSICA DAL DANUBIO
23 agosto • Arcera, Villa San Remigio • Veste Estensi • Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
24 agosto • Isola Madre • Amici della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind
25 agosto • Verbania, Villa San Remigio • Studio Torrazzo – Maratona Mariangela Vacatello
23 agosto - 4 settembre • Isola Madre, Palazzo Borromeo • Esposizione "Il Tesoro della Liuteria Italiana. La Famiglia Guarneri"
27 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Lafayette
27 agosto - 13 settembre • Stresa, Palazzo Congressi Mostra di Marco Ludola "I colori della musica"
28 agosto • Villa Pallavicino, La Scuola in Festa • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
29 agosto • Verbania, Sala Bossi, Scuola degli Artieri • Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Quartetto di Tokyo
1 settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Jukka-Pekka Saraste/Nikolaj Znaider
1 settembre • Verbania, Monastero di Santa Chiara dei Santi Gervasio e Protasio • Lucretia & Emilio Traverso
2 settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi • Marcos Vinicius
4 settembre • Verbania, Sala Bossi, Scuola degli Artieri • Marco Rizzi/Alessandro Maffei
5 settembre • Verbania, Sala Bossi, Scuola degli Artieri • Barbara Frittoli/Giananrea Noseda
7 settembre • Verbania, Villa San Remigio • Mariinsky Young Philharmonic Orchestra • Giananrea Noseda/Anna Netrebko
8 settembre • Verbania, Villa San Remigio • Mariinsky Young Philharmonic Orchestra • Giananrea Noseda/Daniil Trifonov
9 settembre • Stresa, Collegio Rosmini • Filippo Gamba
11 settembre • Verbania, Villa San Remigio • Goran Krivokapic
12 settembre • Villa San Remigio, La Tabacchiera • Simone Pedroni
14 settembre • Verbania, Chiesa Santi Martino e Lorenzo • I Solisti di Musica / Yuri Revich
16 settembre • Stresa, Villa Pallavicino • Johann Strauss Ensemble
16 settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi • Tokyo Symphony Orchestra • Mitsuo Ohta
LA STAMPA
Musica per il cuore del Festival
Informazioni e prenotazioni: Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore - Via Carducci, 6 - Stresa (VB)
tel. 0323 30424/30425 • fax 0323.33006 • www.settimanemusicali.it • e-mail settimanemusicali@stresa.net
Provincia del Verbano Cusio Ossola
Comune di Villa San Remigio
Comune di Vogogna
Distretto Turistico dei Laghi
Partecipa in Piemonte emozioni da vivere.
Piemonte
Comune di Stresa

COMMOSSI UOMINI POLITICI ■ COLLEGHI DELL'ASCOM RACCONTANO COM'ERA IL LORO PRESIDENTE

Baltaro nel ricordo di tanti amici

Una dote riconosciuta da tutti: l'altruismo

VERCELLI

Continuano, spontanee, le attestazioni di affetto nei confronti di Giulio Baltaro. Non solo la grande volontà e l'impegno serio, non solo l'àplomb politico e l'intraprendenza manageriale affiorano dalle dichiarazioni di chi gli è stato accanto, ma svetta su tutto il carattere buono di un uomo che ha saputo meritarsi tanti amici.

«Non importa da quanti anni conoscevi Giulio - dice sottovoce Paolo Melotti, presidente dell'Atl -, se entravi in sintonia con lui, era come l'amicizia ci fosse sempre. Con Nando e Felix Lombardi siamo rimasti vicini a lui anche in questi ultimi giorni, ed posso solo dire che non riuscirò mai a dimenticare Giulio».

Gli fa il vice presidente Ascom Camillo Bordonaro: «Baltaro ha speso tutta la vita per difendere con trasparenza e onestà il commercio e i commercianti. Il minimo che possiamo fare oggi è abbassare le saracinesche in segno di lutto».

Parole di rimpianto giungono poi dal mondo della politica, quale Giulio Baltaro apparteneva da solo due anni.

Dice Gianluca Buonanno, sindaco di Serravalle e consigliere provinciale: «La scomparsa di Giulio Baltaro è grave perdita per la nostra Provincia. Ho avuto l'onore di conoscerlo in questi anni e devo dire che fino all'ultimo, malgrado la grave malattia, è stato presente nella sua veste istituzionale dimostrando una grande forza di volontà e tanta serietà, che in politica non è cosa poco».

E il senatore Lorenzo Piccioni: «Con Giulio Baltaro ho condiviso, prima di allora conoscendolo poco, la campagna elettorale del '99. Per due mesi abbiamo viaggiato e lavorato appaiati e ho imparato ad apprezzarne la serietà e qualità morali fuori dal comune. Dopo il voto, fu dispiaciuto che non fossimo riusciti a raggiungere lo stesso obiettivo. Era una persona di grande equilibrio e determinazione, al di fuori delle logiche di partito. La sua cavalleria mancherà a tutti noi. Purtroppo non potrò essere presente alle esequie perché impegnato al Senato come relatore per il decreto sulla Bse. Ma Giulio, ne sono certo, avrebbe voluto che io onorassi l'impegno istituzionale».

In alto, da sinistra, il senatore Lorenzo Piccioni, il sindaco Buonanno, Paolo Melotti e il presidente Verri. Qui a fianco Camillo Bordonaro e Cesare Losa

Tra gli amici di famiglia che ieri in chiesa hanno abbracciato a lungo Grazia Baltaro, Giovanni Carlo Verri, presidente della Camera di commercio. «Non voglio dire niente di Giulio. Non ci riesco. Preferisco custodire parole e ricordo nel cuore».

Invece Cesare Losa, presidente del Comitato manifestazioni vercellesi non si sottrae: «Era una persona splendida che faceva di tutto per venire incontro alle tue esigenze. Al Comitato manifestazioni ha sempre spalancato le porte, facendo l'impossibile per favorire tutte le nostre iniziative».

Servizi A CURA di Daniela Bellone e Roberta Mantia

LA 4ª CIRCOSCRIZIONE

Risaie illegali Interviene il Quartiere

VERCELLI. L'incredibile vicenda delle risaie coltivate praticamente a ridosso delle case in via cascina Martorella ha scatenato la reazione del presidente della IV Circoscrizione Giovanni Battista Rosso che ha scritto al giornale. Spiega Rosso: «Prima dell'inizio dei lavori in risaia avevamo rivolto, come Consiglio di circoscrizione, una serie di domande al sindaco da cui traspariva la preoccupazione per la presenza di colture confinanti con le aree residenziali».

In particolare, la IV Circoscrizione aveva chiesto al sindaco quante domande per l'attivazione di risaie in zona di rispetto fossero pervenute all'amministrazione comunale entro i termini di legge; se fosse stata attivata la procedura prevista dal regolamento provinciale e se fosse costantemente monitorata la situazione dell'acqua potabile in falda.

«In data 19 aprile - scrive Giovanni Battista Rosso - il sindaco mi ha risposto rassicurandomi su tutta la linea e garantendo un attento controllo». Poi, la denuncia dei Ds e le foto pubblicate sul nostro giornale, con le risaie a più di 6-7 metri dalle abitazioni (quando la zona di rispetto sarebbe almeno di 50, in base alla deroga per le gambusie di quest'anno).

Commenta Rosso: «Forse è bene suggerire all'amministrazione comunale più attenzione alle problematiche sollevate dai Consigli di circoscrizione». [d. b.]

CONSEGNATE QUESTO ARTICOLO AL LUNA PARK

Giro in giostra con lo sconto

E' tornato il Luna park nell'area spettacoli di corso Bormida a Vercelli

VERCELLI. Anche oggi, d'intesa con i giostrai del Luna park di corso Bormida, La Stampa regala il giro in giostra con lo sconto ai suoi lettori. Basterà presentarsi a qualsiasi cassa del Luna park con questo articolo, opportunamente ritagliato, per avere diritto ad una riduzione del cinquanta per cento sul primo giro in giostra.

Nei prossimi giorni, poi scatteranno le altre iniziative, sempre in collaborazione con i giostrai, ed in particolar modo con il loro trascinatore, Ugo Gualeni, titolare della giostra Ufo. Gualeni ha fatto proseliti e, di anno in anno, il Luna park allestito per la patronale regala sempre nuove emozioni e la della solidarietà: in modo particolare da parecchi anni, i giostrai regalano una giornata di divertimento ai piccoli amici bielorussi ospitati in città dall'Associazione «Un sorriso per Chernobyl». E poi, tante altre iniziative per l'intera città, prima fra tutte il grande spettacolo pirotecnico per la Patronale, in programma quest'anno il 30 luglio oppure, in caso di maltempo, la serata successiva. [d. b.]

ARTE E SPETTACOLO

STASERA NEL CORTILE DEL MUSEO

Dal barocco al jazz con le «Armonie» e la CVM Big Band

VERCELLI. Questa sera, nel cortile del Museo Leone, è in programma il secondo rendez vous con le «Armonie notturne» organizzato dal Comune la Società del Quartetto e la prolusione della cooperativa Ar.Tur.O. Alle prime ombre della sera (ore 20,45) si inizierà con la tematica «Tempo battuto, tempo trascorso», per rivivere i fasti dell'epoca barocca di Palazzo Langosco che ospita la nuova «ala» del Museo dove si tengono questi eventi musicali sotto le stelle.

Protagonista del concerto, alle 21,15, la C.V.M. Big Band diretta da Alberto Mandarini, per un repertorio che ci riporta alla musica contemporanea: il programma prevede pagine di Gershwin, Ellington, Dorsey, Weizel, Carmichael, Giuffré, Evans, Mingus, Schneider e Nestico con l'aggiunta di un paio di brani composti dallo stesso Mandarini. Le «Armonie notturne» si concluderanno al Leone la di martedì 24, con l'Orchestra Tzigana di Budapest Antal Szalai, direttore e primo violino.

Il prossimo appuntamento con la musica classica sarà nel nome di Giovan Battista Viotti, per la rassegna concertistica «L'arco incantato» a cura del Comune con l'Orchestra Camerata Ducale. In cartellone il primo agosto, ore 21, nella basilica di Sant'Andrea, il coro di Santa Maria del Monte di Varese, con l'Orchestra Ducale. La direzione è di Gabriele Conti. Solisti: Silvana Silbano, soprano, e Guido Rimonda, violino. Musiche di Bellini, Verdi, Cimarosa e Rhenberger, con alcune «prime» esecuzioni in assoluta modernità. [g. bar.]

SI SVOLGERA' DA VENERDI' AL 24 LUGLIO

Iconografia musicale Mariagrazia Carlone tiene un corso a Urbino

VERCELLI. Da domani al 24 luglio, la vercellese Mariagrazia Carlone terrà un corso di Iconografia musicale ad Urbino, riservato agli studenti di musica, musicologia e Storia dell'arte ma, in generale, a chiunque interessato ai rapporti tra le arti figurative e la musica, in modo particolare per quanto riguarda il Rinascimento.

Le lezioni tenute da Mariagrazia Carlone in collaborazione con Rodolfo Baroncini, si svolgono nell'ambito dei Corsi internazionali di musica antica organizzati appunto ad Urbino dalla Fima, la Federazione italiana per la musica antica. Al termine del corso sull'Iconografia musicale è prevista una giornata di Studio alla quale sono stati invitati storici dell'arte e della musica, etnomusicologi e iconografi delle principali università italiane e straniere.

La piccola Vercelli continua dunque a fregiarsi di meriti didattici in campo musicale. Mariagrazia Carlone (che tra l'altro è figlia di Nino Carlone, autore, con Dino Serazzi, del più completo vocabolario del dialetto vercellese) ha al suo attivo diversi lavori tra i quali un'*Iconografia musicale nell'arte biellese, vercellese e valsesiana* edita dalla Torre d'Orfeo di Roma. Inoltre ha creato, con Paul Beier, il programma «Musico» che si può utilizzare per realizzare un database, appunto di iconografia musicale, sul web.

Tornando ai in programma da domani ad Urbino, per iscrizioni dell'ultimo minuto, è possibile telefonare direttamente alla Fima, chiamando lo 06-321.08.06. [d. b.]

IN CITTA' E FUORI

Alice Castello

Musical per mini-attori

In piazza Ballario andrà in scena, sabato alle 21, «Il sogno di Miguel», musical interpretato dai bambini del Centro estivo. Il laboratorio Albireo di Residenza Serena ha creato le maschere in cartapesta indossate dai mini-attori. Ideazione e sceneggiatura del Progetto Giovani di cui fanno parte gli animatori del Centro estivo.

Greggio

Tra ballo e lotteria

Da sabato a martedì prossimo terrà la «Quattro giorni di Greggio». In programma una sera dannata d'esordio. Domenica, dopo la messa solenne delle 11, processione in onore dei Santi Patroni, alla ballo e lotteria. Lunedì alle 19,30 cena degli anziani, martedì convivio di chiusura sempre alle 19,30 e galà con danze.

Vinzaglio

Dee jay al Giuditta

Alla discoteca Giuditta della frazione Torrione, nel paese bordertine con il Vercellese, ogni venerdì e sabato dalle 23 alle 3 si fa musica house Giacomo jay, revival con Flavio Pavia dee jay. Sonorità dal vivo e karaoke con Marcello Bongiolatti. Al circolo Anci di Solonghello Monferrato domani e venerdì 27 (ore 21,30) intrattenimento musicale Alberto Raimondo.

DAL 14 LUGLIO

Poratelli

UOMO ▪ DONNA

BIELLA - VIA MAZZINI 4, 6, 8 - Tel. 015.21977 - 015.32308

NECROLOGIE

Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale di Lamporo partecipano sentitamente al dolore dei famigliari per la prematura scomparsa del

rag. Giulio Baltaro

Presidente della Provincia di Vercelli.

— Lamporo, 19 luglio 2001

Il presidente Provinciale Alberto Cortopassi, gli Assessori Renzo Masaro e Francesco Zanotti unitamente ai Gruppi Consiliari della Provincia e del Comune, ai Dirigenti ed agli iscritti della Federazione di Alleanza Nazionale di Vercelli piangono la prematura scomparsa dell'amico e presidente della Provincia

Giulio Baltaro

— Vercelli, 19 luglio 2001.

Il Presidente nazionale, on. Gianfranco Fini, ed il segretario regionale, on. Ugo Martinat esprimono i sensi del più profondo cordoglio di tutta Alleanza Nazionale alla famiglia ed alla Provincia di Vercelli per la prematura scomparsa del presidente

Giulio Baltaro.

— Vercelli, 19 luglio 2001.

Il Presidente, l'Amministrazione, il Direttore Generale, i Dirigenti e il Personale tutto dell'Associazione di Irrigazione dell'Agro all'Ovest del Sesia partecipano al lutto per la scomparsa del

rag. Giulio Baltaro

— Vercelli, 19 luglio 2001.

Nel ricordo dell'uomo e dell'amico sincero

Giulio Baltaro

Con partecipazione Luca Pedrale.

— Vercelli, 19 luglio 2001

L'avv. Dario Casalini, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, i Componenti l'Organo di Indirizzo ed il Consiglio di Amministrazione, i Membri del Collegio dei Revisori e l'Assemblea dei Soci si uniscono commossi al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

rag. Giulio Baltaro

socio dell'Ente e per tanti anni amministratore illuminato della Banca che della Fondazione.

— Vercelli, 19 luglio 2001.

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali ulteriori accertamenti anche: tariffa doppia. Località e data, obbligatorio in calce alla necrologia vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 2,45**

LUTTI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 2,25**

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 2,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 2,75**

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 822.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 524;
Crescentino: telefono 0161 842.455;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.765;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 488-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi chiamata ricetta urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 0161 251.807.
Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, via Roma 56, tel. 0161 855.311/877.006.
Cigliano: *Dr. Lorenzo Grillier*, via Salussolia 8, tel. 0161 423.137.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte del Dr. Max Zeno*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.183.
Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. 015 760 303.
Prato Sesia: *Dr.ssa Giovenia Grazuno*, via Marconi 3, tel. 0163 850.205.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 417.148; Grignasco: tel. 417.148; Serravalle Sesia: tel. 450.175; Coggiola: tel. 015 Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.260;
Borgosesia: telefono 0163 52;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoSelenze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

STELLA cortesia
LA STAMPA

GRESSONEY St. JEAN
**** Hotel Gressoney
Via Lys, 3
tel. 0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com
Ristorante con servizio in dehors, bar. TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi. Palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA. Noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.
Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete.
Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

GRESSONEY St. JEAN
**** Residenza Del Sole
Località Fridau 4
tel. 0125.357400 - fax 0125.357299
www.residenzadelsole.com
Ristorante, TV, telefono, frigo, cassetta di sicurezza, bar, sala congressi, piscina coperta, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, sala lettura, solarium, parcheggio, mini club.
Situato in posizione ideale nella zona più aperta e soleggiata di Gressoney St.Jean. In estate: passeggiate, golf e pesca nel lago. In inverno si scia nel comprensorio Monte Rosa Sky e sulla mitica pista Weissmatten.

GRESSONEY St. JEAN
**** Residence Apfel
Via Eyematten , 4
tel.0125.355725 - fax 0125.355953
www.residenceapfel.it
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.
Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico. Appartamenti signorili da 2 a 6 posti letto, completamente arredati con zona cottura: frigo, piastre elettriche, forno microonde, lavastoviglie. Bagno con vasca e doccia.

GRESSONEY St. JEAN
** Hotel Weissmatten
Località Bielitschocke
tel. 0125.355432 - 355064 - 356428
Ristorante, bar e sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, salone per banchetti, parcheggio.
Ideale per soggiorni estivi, perchè punto di partenza di belle e comode passeggiate. Ideale per le vacanze invernali perchè è situato al centro degli impianti di risalita del Weissmatten (Monte Rosa Sky).

GRESSONEY St. JEAN
*** Hotel Lyskamm
Strada Statale 505, 1
tel. 0125.355436
Albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese. A due passi dalle principali attività sportive e commerciali. Camere con bagno, telefono e TVcolor. Cucina tradizionale regionale. Sala giochi, giardino alberato, parcheggio.

GRESSONEY St. JEAN
*** Residence Ruetoreif
Gressmatto Waeg, 10
tel. 0125.355988 - fax 0125.355796
Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, palestra, sauna, minipiscina con idromassaggio, sala giochi, servizio piatti pronti, noleggio bici, parcheggio coperto.
Casa caratteristica in legno e pietra con 16 appartamenti arredati in legno massello. Bar-ristorante in stile "Stube" austriaco con servizio piatti pronti in appartamento. Dehors con solario. Maestro per la pratica di sci nordico e snowboard.

GRESSONEY LA TRINITÉ
*** Hotel Dufour
Località Edelboden, 34
tel. 0125.366139 - fax 0125.366264
Ristorante, bar, TV, telefono. Terrazza, sauna, sala giochi. Noleggio biciclette. Parcheggio.
Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda. Tipica costruzione montana per soggiorni di relax estivi ed invernali (alt. 1634 mt).

GRESSONEY LA TRINITÉ
*** Hotel Lo Scoiattolo
Località Tache, 8
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@htlscoiattolo.com
www.htlscoiattolo.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, sauna, palestra, massaggi, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.
Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo è un luogo dove relax e comfort magistralmente si fondono con la squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

GRESSONEY St. JEAN
** Hotel Alpenrose
Località Bielciücken
tel. 0125.355603 - fax 0125.355923
Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, parcheggio privato.
Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weismatten (Monte Rosa Sky) e della pista di fondo.
Dotato di 14 camere tutte con servizi. Cucina tipica valdostana e non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

GRESSONEY St. JEAN
** Hotel Rist. La Stella
Località Steina 1
tel.0125.355068 - fax 0125.355346
www.defanet.com/lastella
hotelstella@libero.it
Ristorante, bar, birreria, TV, telefono, parco privato, campo bocce, giochi bimbi, servizio fax.
Hotel a conduzione familiare, ambiente accogliente e tranquillo. D'inverno sci di fondo nella vicina pista; per lo sci alpino l'impianto più vicino è ad ad 1 km.

GRESSONEY LA TRINITÉ
*** Jolanda Sport Hotel
Frazione Edelboden, 31
tel. 0125.366140 - fax 0125.366202
www.hoteljolandasport.com
Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.
Arredato con gusto e semplicità. La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai. Ad un passo dalla seggiovia Punta Jolanda.

GRESSONEY St. JEAN
** Residence Delapierre
Strada Castello Savoia, 31
tel. 0125.356137 - fax 0125.356326
residence.delapierre@libero.it
digilander.iol.it/delapierre
TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giochi bimbi, noleggio bici, parcheggio coperto.
In zona tranquilla di 1000 mt. dal centro del paese e nelle immediate vicinanze della pista da fondo. Di nuova costruzione dispone di mono e bilocali da 2/4 posti letto con angolo cottura.

GRESSONEY St. JEAN
** Hotel Stadel
Frazione Bielciuken, 2
tel. 0125.356264 - fax 0125.356407
Bar, TV, terrazza.
Telefono, servizio fax.
Abbiamo 12 graziose camere in una caratteristica struttura del 1730. A 200 metri dalla seggiovia del Weissmatten e di 50 dalla pista di sci di fondo. Punto di partenza per numerose e suggestive escursioni.

GRESSONEY St. JEAN
** Hotel Flora Alpina
Loc.Biellschocke, 22
tel.0125.355179 - fax 0125.355998
Ristorante, bar, TV, telefono, phon, cassetta di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.
Albergo e ristorante di conduzione familiare. Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla a due passi dal centro. Cucina casalinga con specialità valdostane.

GRESSONEY St. JEAN
*** Residence Blumental
Via Deffeyes, 1
tel. 0125.357100 - fax 0125.357161
TV sat, telefono, bar, tennis, sauna, idromassaggio, garage, ascensore, bagno turco, parcheggio interno.
Di fresca ristrutturazione, si trova nel centro del paese, circondato da ampio giardino.
Appartamenti di varie tipologie, completamente arredati con angolo cottura.

Le nostre stelle in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una particolare cura per la cucina, alla pulizia della camera, una ospitalità speciale de LA STAMPA

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

NEL CENTRO SULLE COLLINE DELL'ACQUESE FESTEGGIA IL DECENNALE L'EVENTO SOSTENUTO DALLA REGIONE

Ricaldone ricorda il «suo» Tenco

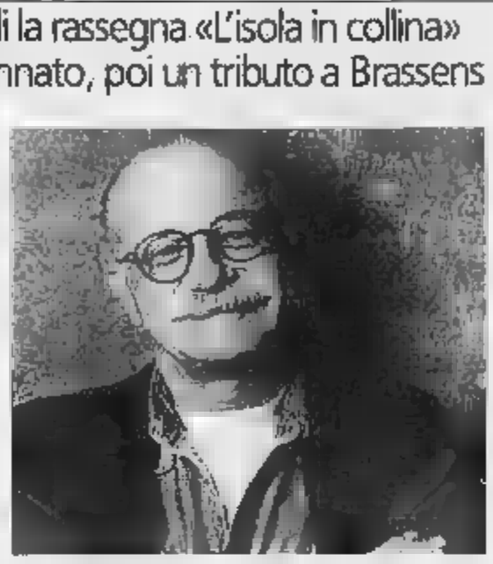
Si apre con Gino Paoli la rassegna «L'isola in collina» Domani Edoardo Bennato, poi un tributo a Brassens

Brunello Vescovi
RICALDONE

Tre notti di note d'autore: non c'è definizione migliore per «L'isola in collina», il tributo che Ricaldone, paese d'origine di Luigi Tenco, riserva ogni anno all'indimenticato cantautore. Per il decennale arriva questa sera Gino Paoli, che - proprio come Tenco - tutti credono erroneamente genovese: il suo nome si aggiunge a quello di altri grossi nomi della canzone che vedono in queste serate in collina qualcosa di più di un'esibizione. Un modo di ricordare un collega, un amico, magari un punto di riferimento.

Perché le canzoni di Tenco, osserva anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo «continuano a incidere nei cuori e nei comportamenti giovanili. Ed è giusto sostenere iniziative come queste, perché aiutano a farci capire com'è profondo e complesso il rapporto che lega un luogo a un artista, una comunità a un suo fragile, geniale e indimenticabile concittadino». Dalla Regione, massimo sponsor dell'evento - organizzato dall'associazione culturale intitolata a Tenco - viene ribadita la considerazione per quest'appuntamento, che contribuisce a far riconoscere il Piemonte come «terra di più culture».

Sulla piazza di Ricaldone, Gino Paoli stasera proporrà sicuramente alcuni suoi «evergreen», che ha incluso nel recente album «Per una storia» insieme a tre inediti. Sarà il culmine di una serata che si aprirà alle 21,30 con un giovane cantautore acquese, Alessandro Bollati, e proseguirà con Andrea Mirò, che dopo il buon risultato a Sanremo sta girando in tour con Enrico Ruggeri.



Gino Paoli ed Edoardo Bennato si aggiungono all'elenco dei «big» che hanno partecipato alla rassegna

Domani, altri interpreti sul palco, con il clou affidato ad Edoardo Bennato: il cantautore napoletano è nei primi posti delle classifiche di vendite con la raccolta «Affacciare una stella», uscita il primo giugno. Prima di lui toccherà al ligure Augusto Forin e al torinese Franco Raphlo, meno noti al grande pubblico, ma ben valutati dalla critica. Stesso discorso per Davide Van de Sfroos (all'anagrafe Davide Bernasconi), che completa il programma di domani: monzese, canta in dialetto spaziando dal folk allo ska e gode di una base di estimatori superiore ad ogni previsione.

«L'isola in collina» si concluderà sabato con un omaggio a Claude Brassens, a vent'anni dalla scomparsa. I brani del grande cantautore francese, che molti in Italia conoscono per essere stato tradotto e interpretato da Fabrizio De André, saranno proposti in diverse lingue e dialetti. Comincerà Gianfranco Biino Bijes in piemontese, poi sarà la volta del catalano Miguel Pujado, quindi della francese Valérie Ambroise, per arrivare a Nanni Svampa, che alternerà sapientemente l'italiano e il milanese. Le serate cominciano alle 21,30: i biglietti per oggi e domani costano 25 mila lire, per sabato 28 mila. E chi volesse abbinare la buona cucina alla musica d'autore farà bene ad arrivare un po' prima per una suggestiva cena in piazza.

PER GLI APPUNTAMENTI DI «ASTIMUSICA» QUESTA SERA IN PIAZZA CATTEDRALE L'ATTESO CONCERTO DEL CANTAUTORE PARTENOPEO

Le calde sonorità mediterranee di Pino Daniele

In repertorio anche brani in arabo e un testo napoletano del Seicento

LA
VIENI AL CONCERTO
DI PINO DANIELE
DI QUESTA SERA
E BRINDA CON NOI
ASTI
Piazza Cattedrale
Presentando questo coupon alla cassa dell'area ristoro di piazza Cattedrale durante la serata del concerto si avrà diritto alla degustazione gratuita di Asti d'Asti Docg e Malvasia di Casorzo Doc

Carlo Francesco Conti

Le calde sonorità mediterranee di Pino Daniele approdano stasera in piazza Cattedrale. Il cantautore napoletano sarà di stasera con una tappa del suo «Medina tour», nell'ambito della rassegna Astimusica, diretta dall'avvocato-cantautore Giorgio Conte. Un concerto che si preannuncia affollato, a giudicare dai biglietti in prevendita andati a ruba, e dal fatto che la data genovese è stata annullata a causa della concomitanza il «G8».

Pino Daniele giunge ad Asti per la seconda volta, dopo un lontano concerto sul finire degli Anni '70 con il complesso «Napoli centrale», all'inizio della carriera (era appena uscito il suo primo album «Terra mia»).

Questa sera Pino Daniele si presenta con il gruppo formato da Allison Miller alla batteria, Miriam Sullivan al basso, Rachel Z, Nicolazzo alle tastiere e la vocalist Mia Cooper.

Pino Daniele porterà questa sera in piazza Cattedrale ad Asti il suo «Medina tour» Un concerto che si preannuncia affollato e giudicare dai biglietti in prevendita andati a ruba

«Medina», ventesimo album di Pino Daniele, è una sorta di mappa, un itinerario del viaggio musicale avviato con «Non calpestare i fiori nel deserto» '95, in cui emergono materiali musicali raccolti in tutto il bacino mediterraneo, con una crescente attenzione verso il mondo arabo, un'evoluzione del metodo fino ad allora sviluppato dal chitarrista-cantante, che univa il blues alla tradizione partenopea. Nel testo della canzone d'apertura «Via Medina» compaiono versi in italiano, arabo, inglese, e la frase che rivela la chiave di lettura: «lo stesso cielo di casa mia».

In «Medina» musicisti americani ed arabi s'incontrano nei vicoli, si riscaldano sulle spiagge di Napoli, invitati da Pino Daniele; sono Peter Erskine, Victor Bailey, Rachel Z, Miriam Sullivan, Mike Mainieri (che ha coprodotto 3 brani di questo album), Omar Faruk e Mia Cooper. In alcuni pezzi sono presenti Lele Melotti, Rino Zurzolo e Gianluca Podio. L'album comprende dodici canzoni più un brano del '500 napoletano di Gesualdo Da Venosa, dei famosi madrigali proiettati nel futuro, scritto dal principe-compositore fatto uccidere un marito geloso.

I biglietti costano 45 mila (poltrone, in via di esaurimento) e 30 mila lire (ingressi); si possono acquistare anche via Internet al sito **www.ticketone.it**. Info.:0141399479/487. In piazza Cattedrale c'è anche un servizio ristoro: presentando il tagliando pubblicato qui accanto si potrà ottenere una degustazione gratuita di due tra i vini più caratteristici dell'Astigiano, il Moscato d'Asti e il Malvasia di Casorzo.

GIRO di VITE

LA VIGNA CHE NON SI COPIA

Sergio Miravalle

SCUSATE, nell'overdose di notizie sul G8 possiamo aggiungerne una enologica? La vitivinicoltura rientra a pieno titolo fra i temi della mondializzazione. L'area di coltivazione della vite si sta estendendo a Paesi nuovi. Dei 350 milioni di ettolitri di vino prodotti ogni anno nel mondo oltre i due terzi nascono ancora nelle zone tradizionali dell'Europa e del Nord e Sud America, ma le realtà nuove crescono: non soltanto Australia e Nuova Zelanda, anche Sud Africa, paesi dell'Est Europeo e soprattutto Cina che sarà, a dire degli osservatori più attenti, la nuova frontiera dell'enologia, capace di attirare imponenti investimenti occidentali. «Se riuscissimo a far bere una bottiglia l'anno ad ogni cinese adulto avremmo risolto ogni problema d'eccedenze» si sente dire ogni volta che una missione commerciale parte per varcare la Grande Muraglia. Sì, ma a che prezzi?

Mondializzazione e scenari enologici
Al G8 brindisi con il Brachetto docg

Il vino, il nostro vino di qualità ha oggi quotazioni da «griffe della moda», e non corre ancora il rischio di essere «taroccato» sui mercatini. Ma che cosa potrebbe succedere se alcuni investitori, meno legati ai territori di origine, spostassero marchi e tecnologie in zone di produzione dove le vigne non costano come alloggi nel centro di Parigi e la manodopera abbonda a prezzi d'occasione e senza troppi controlli? Sono scenari già visti nei settori del tessile, l'elettronica, le calzature, i giocattoli e non solo. Capita, sempre più di frequente anche nel comparto alimentare.

Tra le bevande internazionali sono stati imposti i marchi, non l'origine. Una lattina di un soft-drink la si sceglie per la marca, mica per lo stabilimento dove è stata prodotta: il consumatore sa che il gusto non cambia, la formula è la stessa, o varia di pochissimo adattandosi alle preferenze dei vari mercati.

Ecco perché è irripetibile il rapporto stretto tra vino e territorio inteso come insieme di terra, varietà di vitigni, clima, gente, cultura, storia. Solo così si può continuare a produrre vini unici e non copiabili. Prodotti che «parlino» la lingua di chi li ha prodotti e non solo quella del business.

E tornando al G8 di Genova va detto che il Consorzio di tutela dei vini d'Acqui, è riuscito a inserire il Brachetto docg nei menù ufficiali ed in una serie di degustazioni. Un magnum con etichetta unica sarà regalato ai capi delle otto delegazioni: da Bush a Chirac, da Putin a Blair, dimenticare Berlusconi e anche il presidente della commissione europea Prodi.

Acqui da sempre guarda a Genova ed è significativo che sia questa spicchio del mondo vinicolo a rappresentare l'enologia piemontese al tavolo dei grandi.

Un rapporto tra il Sud Piemonte e la Liguria che rivive da dieci anni anche a Ricaldone con l'omaggio al «suo» Luigi Tenco, cantautore, guarda caso definito di scuola genovese. Il festival (la presentazione del programma è in questa stessa pagina) ha tra gli sponsor anche la cantina sociale del paese e si apre stasera con Gino Paoli, accompagnato da Roberta Mogliotti, in Andrea Mirò, monferrina di Rocchetta vissuta a Calliano e compagna di Enrico Ruggeri che, anche grazie a lei, ha scoperto il vino e ha adottato una vigna.

IN LOCANDINA

Trecate

L'«Ottusangolo» ospite sabato al Celebrità

Aspettando il prossimo «Grande Fratello» (con i provini in svolgimento da qualche mese in tutta Italia), sono sempre i protagonisti della prima edizione a fare parlare di sè. Sabato sera alla discoteca «Celebrità» di Trecate, nel Novarese, sarà ospite Sergio Volpini, il surfista di Ancona ribattezzato «Ottusangolo» dalla Gialappa's. Per domenica sera, invece, il Celebrità ha organizzato un originale «War Game Party» armi giocattolo.

Biella

«Abitar al castello» in mostra al Brich

S'intitola «Abitar al castello» la mostra itinerante, organizzata dalla Provincia, allestita nel fine-settimana al suggestivo Brich di Zumaglia. Saranno esposti pannelli fotografici, riproduzioni di documenti e modellini di carta illustranti la storia dell'incastellamento in Piemonte. Sabato e domenica, l'esposizione sarà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Biblioteca Civica
GRAN TOUR LETTERARIO 2001
incontro con
PATRIZIA ZAPPA MULAS
presentazione dei suoi libri
"L'ORGOGLIOSA" e "ROSA FURIA" Ed. La Tartaruga
Sarà presente l'autore - intervista di Franco Gallea
VENERDÌ 20 LUGLIO - Ore 21,15
Sala conferenze Biblioteca Civica "Renzo Deaglio" Piazza Airaldi e Durante, 7
Ingresso libero
ALASSIO & LE DEL SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME
Biblioteca Civica
CITTA' DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

COMUNE DI SAVONA

LA STAMPA

presentano

SAVONA MARE
Estate 2001

Picasso

dal

al

le

Festivalbar

dalla

fino

di

alle

Festivi:

di Cristallo

al

16

e

18.00

alle

Officine Musicali

RI

veneri

Il porto degli artisti

Musica in

e

Fuochi d'artificio

sabato 28

Gran Carneva

Il agosto dal

Piazza Sisto

Lumini in Ma

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

GIACOSA Tel. (0165) [illegible]
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE Pinas. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO PER FERIE

GES GIUBER Tel (0166) 949.473
CHIUSO

[illegible] 307453.
Il sarto di Panama. (ore 21.15)

GRAND PARADISO Tel. (0165) 749.373.
L'erba di Grace. (ore 17; 20; 22)

MONTE BIANCO Tel. (0165) 841.206.
Ricreazione: la scuola è finita (ore 17)
La tigre e il dragone (ore 20; 22)

[illegible] Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Shrek (ore 20)
Pearl Harbor (ore 21.45)

PALADI Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCIFILM [illegible] (0125) 425084
Il nemico alle porte (ore 21.30)

ROMA Tel. (0125) 641485.
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA Tel. (0125) 641.571
Shrek (ore 20.30; 22.30)

[illegible]
Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema impero)
What women want
Orario: 21,30
Lire: [illegible]
In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI Ind. Tel. 015-22.736 - 31 [illegible]
SALA 1: [illegible]
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
[illegible] 12.000/10.000.
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.

CINEMA IMPERO Ind [illegible] 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10 [illegible]

SOCIALE Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

VERDI Ind. Tel. 015-253.89.27.
A l'attacco
Orario: 22,15

ERICE Ind. Tel. 015-253.89.27 - 510.568
NON PERVENUTO

IL PRIMAVERA Ind. Tel. 015-825.020.
OGGI RIPOSO
[illegible]: 22.15 [illegible].

COMUNALE Ind. Tel 015-93.099.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
CHIUSO

[illegible]GELSION Ind Tel 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE

Cinema Estate 2001 - nel cortile interno della scuola materna
Il Grinch
Orario: 21,30. Ingresso L. 6000
In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

FELIX Ind. Tel 015-242.31.18
CHIUSO.

[illegible]. Cr. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Ind. Cr. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE Ind. Cr. Tel. 0161-259.047.
CHIUSURA ESTIVA.

VITTI Ind. Cr. Tel. 0161-250.845.
[illegible]

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Ind. [illegible] Tel. 0161-215.010
Ricreazione: la scuola è finita
Orario: 21,30 spettacolo unico.
Lire 12.000;10.000.

CORTILE SANTA [illegible]
OGGI RIPOSO

LUX Ind. Cr. Tel 0161-213.376
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO GARIBERI Via Parini 1 Ind [illegible] Tel. 0161-253.378.
CHIUSO.

SALA DUBERTESCA Ind. Cr [illegible] 0161-252.667
[illegible].

TEATRO CIVICO Ind. Cr. [illegible] 0161-255.544.
[illegible].

LUX Ind. Tel. 0163-22.558.
CHIUSURA ESTIVA.

MAZZETTI Ind. Tel 0161-468.714.
CHIUSURA ESTIVA

IDEAL Ind. [illegible] 0161-930.827-0333/3407485.
CHIUSURA ESTIVA

ORSA Ind. Tel. 0161-828.500
CHIUSURA ESTIVA

SOTTERIVA Ind. Tel. 0163-54.265.
[illegible]

IL MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia [illegible] regista che rapisce [illegible] petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo [illegible] gentiluomini [illegible] disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un [illegible] bellezza alla propria figlia
LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. [illegible] piccolo paese [illegible] montagne della Sierra Nevada [illegible] teatro della vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalgish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria
BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Il film di James Toback ritrae la Manhattan [illegible] attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ●●●
LE [illegible] CHE [illegible] DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●
DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore. ●●
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia [illegible] un'invasione aliena sulla terra: un gruppo [illegible] uomini [illegible] di salvare il pianeta. ●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 [illegible] s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●
LA MUMMIA - IL [illegible] Avventura. La storia [illegible] questo seguito è ambientata nel 1935 [illegible] Londra, dieci anni dopo [illegible] prima: il sacerdote Imhotep [illegible] ricomincia a seminare il terrore ●●
[illegible] NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Arnaud, protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. [illegible]
[illegible]C HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
FRANZ DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse fra loro e con problemi [illegible] vario tipo [illegible] affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
QUANDO [illegible]N INCONTRA TRUDY. Commedia. Sceneggiato dal romanziere Roddy Doyle, questo esordio nel lungometraggio dell'irlandese Kieron J.Walsh è ambientato a Dublino e racconta la storia di un solitario insegnante [illegible] la passione [illegible] cinema che conosce in un pub Trudy, una «ricercata» di cui subito s'invaghisce.
RITORNO A CASA. Drammatico. Accolamato a Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga, [illegible] apprezzata [illegible] La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla [illegible] della famiglia in un incidente stradale. ●●●●
IL [illegible]O DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un [illegible] che ha causato [illegible] morte [illegible] professore. ●●●
THE REPLICANT. A [illegible] Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur [illegible] assicurarlo alla giustizia.
TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ●●●
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ●●●
UNA NOTTE CON SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista di «Mondo Grua», la storia di un orfano diciassettenne che vive con la nonna in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno ●●
VENGA IL TUO REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità nera americana e vede [illegible] famiglia riunirsi a un funerale.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP Tel. 0321-625.688
Chiusura estiva Or.: 21,30 spettacolo [illegible]. Fer. fest. e pref.: L. [illegible].000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso [illegible] dopo le 21) Mercoledì, sab. pom. fer. [illegible].000 Prenotazioni e prevendite in corso di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto corte del Broletto, feriali e prefestivi L. 12.000; 6000; fest. fer. 8.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 348-72.34.222.
Chiedimi se sono felice, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. apertura Broletto ore: 21. Feriali, festivi L. 10.000; rid. 6000.

ELDORADO Tel 0321 - 624.158.
Chiusura estiva. Fer. fest e prefest. L. 13.000, 9000, martedì for. 9000 (6/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE Tel 0321 - 46.54.84
chiuso

SANT'ANDREA [illegible] 0321 - 63.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, [illegible] di maltempo nella sala del cinema stesso): [illegible]. Su segn. tel. 0322 - 740.566.
Il partigiano Johnny
Or.: 21. Ingr.: Lire 9.000; rid. 6000

VARALLO
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO Tel. 0322 - 82.151
chiusura estiva
Ingr.: Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 61.741.
chiusura estiva.
Ingr. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 61.741.
chiusura estiva. [illegible]: Lire 12.000; rid. [illegible]0 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 61.741.
chiusura estiva
Ingr: [illegible] (lun. fer. 6000)

GALLARATE
GALLARATESE
Tel. 0331 - 51.95.23.
Shrek, or.: 21,30
Ridotto con tessera L. 30.000, biglietto singolo proiezione L. 8.000

CASTELLANZA
METROPOLIS MULTISALA tel. 0331 - 914.265 per [illegible] orari e prenotazioni [illegible] 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
I gattoni (vietati min. di 18 anni)
Or.: 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Evolution
[illegible]: 20,30; 22,50 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The guilty - Il colpevole
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
[illegible]-40; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible] [illegible] terra [illegible] canguri
Or.: 20,20 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Urban Legend 2
Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000
[illegible] sera e sab. pom. L. 9000

CASORATE
CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91.163. Info su segr. tel.
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso festivi e festivi L. [illegible]

DOMODOSSOLA
S. FELICE
chiusura estiva
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.172.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. [illegible] - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
[illegible] dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible]
sito su segr. tel. 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

OMEGNA
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.450.
chiusura estiva

VERBANIA
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE 1 (PATRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. (telefonica 0323 - 401.040.
Riposo estivo

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323-40.18.40
[illegible]
Or.: 20.30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501.964
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
[illegible]. orari e prezzi spettacoli al [illegible] di segr. tel 0323 - 501.964
chiuso per riposo e [illegible]
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, [illegible] 88.78.07. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S [illegible] via Cheope della Salute 77/b, tel [illegible]. **Shrek** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
ABUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [illegible] 547 007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22..
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.005. **Se fossi in te.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. [illegible] 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le bianche tracce della vita.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Vivi. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.028. **The replicant.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via [illegible] 9, [illegible] 542.422 **Pearl Harbor.** Or. 14,55; 18,20, 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Rivarone via Montebello 82, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [illegible]rrone via Montebello 82, tel. 327.2214. **La ciena[illegible]**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30 **Black [illegible] White.** Vivi. min. 14. Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52.41. Chiusura estiva
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva
[illegible] **[illegible]SSO** piazza Sabotino, [illegible]. 447 52.41. Chiusura estiva
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, [illegible]. 817 16.42 **Ritorno a casa** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54 [illegible] **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Galliari ang. via Roma, tel. 530.353. **Vanga il tuo regno** Or.: 16; 18,10. Una [illegible] **Sabrina love** Or.: 20,25; 22,30.
[illegible] via Po 30 tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso [illegible] 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel 812.59.96 **Tra due donne.** Or.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. .534.614. **La stanza del figlio.** [illegible]: Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta. [illegible] Carter.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.[illegible] **Il mestiere delle armi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. [illegible]. **Quando Brandon incontra Trudy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], [illegible] [illegible]. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **tale ignoranti.** [illegible]: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **L'ultimo bacio.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Double take** Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **La mummia - Il ritorno** Or.: 16; 17.30, 20, 22.30.
ROMANO Galleria [illegible], tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: [illegible]; 18.10; 20.20; 22.30
STUDIO 5[illegible] via Arcivescovado 2, tel. 819.01.50. **Evolution.** Or.: 16.30; [illegible]; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 659.02.00. Chiuso per ferie
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15.15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35.
TEATRO REGIO. Domani [illegible] 21,30 al Conile di Palazzo Reale: **Concerto d'Estate.** Donato Renzetti direttore. Orchestra del Teatro Regio. Musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak. Posti a L. 20.000 in vendita alla biglieteria (ore 10,30-18). Tel 011 8815.241/242 Info: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02, vendita on line e prenotazioni per i punti S ritidi del carnet/on **Lear** di A. Reimann, **Carmen** di J. Savary. **Il Lago dei cigni. La Bella addormentata** e **Lo Schiaccianoci.** Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel [illegible] 562.3800. Informazioni e biglietteria (tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Teatro Spettacoli [illegible] **[illegible]ro all'oc[illegible]** - **Grande prosa** Stag[illegible] 2001-02. Sito internet www.teatrospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì [illegible] 10-14. Per [illegible]. 011 8104653-8104561.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamento T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo www.teatrostabiletorino.it

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

IL 35° FESTIVAL TEATRALE DI BORGIO PROPONE QUESTA SERA ALLE 21,15 UN'ALTRA PRIMA NAZIONALE IN PIAZZA SANT'AGOSTINO

A Verezzi il «Miles» rivisto da Pasolini

Foà, Quartullo e la Caldonazzo nella commedia di Plauto

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

Concluso tra applausi e pienoni il delizioso, scoppiettante «Onehand Jack», che ha brillantemente aperto la 35ª edizione, il Festival ■ Borgio Verezzi ■ prepara al «tutto esaurito» anche per il secondo spettacolo: il «Miles Gloriosus» di Plauto stasera alle 21,15 in piazza Sant'Agostino nella intrigante versione «romanesca» di Pier Paolo Pasolini (intitolata «Il vantone», risale al '63 e viene riproposta adesso, come omaggio allo scrittore, nel venticinquennale della tragica scomparsa), e sarà replicato domani ■ dopo.

Della divertente commedia, diretta e interpretata da Pino Quartullo, è protagonista uno dei più apprezzati attori italiani, l'arzillo veterano Arnoldo Foà. Al loro fianco, Nathalie Caldonazzo, avvenente showgirl televisiva, che ■ cimenta con il palcoscenico: in scena anche Stefano Ambrogi, Valerio Aprea, Graziano Marcelli, Paolo Orlandelli ■ il musicista Paolo Fusini, incaricato di «innescare un gioco comico e dirompente, rosso e rabbioso, e ■■■ ■ tempi ■ Plauto evidenziare la musicalità carnale e truculenta del linguaggio, avvalendosi di musica, canto ■ accompagnamento sonoro dal vivo».

Giocato sul doppio piano del testo plautino e della «traslazione ■■■ in un dialetto ■■■■ scorno ■ popolare, «tra Belli ■ Molière», il «Miles gloriosus» si propone di riconsegnare all'autore latino ■■■ vitalità contemporanea, il divertimento cattivo, a volte sofisticato, a volte plebeo, di certi numeri di avanspettacolo. Non è caso la figura ■ Pirgopolinice (il Miles del titolo, capostipite di tutti i Fracassa, gli Spaventa, i Matamoros, i Brandimarti) è divenuta, nella trasposizione moderna di Quartullo, oltre a quella dell'ottuso pieno di sé, il paradigma del risibile ducetto, del politico che vuole essere eletto, il padrone stupido, ricco e tracotante.

A dar vita al personaggio è Foà, che fa ricorso alle sue grandi capacità comiche e istrioniche. Quartullo sarà invece ■ servo furbo Palestrione che riuscirà a beffare il Miles; la seducente Nathalie sarà Filocomasio, bella cortigiana ■■■ libera. Sarà lei infatti il motivo scatenante della commedia: rapita da Pirgopolinice, dopo traversie in ■■ avrà spazio la furberia del ■■■ Palestrione e ■ sciocchezza di Pirgopolinice, Filocomasio potrà riunirsi al suo innamorato e il vecchio Pirgopolini■■ finirà raggirato e picchiato.

Nathalie Caldonazzo, Arnoldo Foà e Pino Quartullo durante le prove del «Miles Gloriosus» di Plauto

LA «SOUBRETTE» DIVERTITA DALLA PIECE IN ROMANESCO

Due ruoli per Nathalie

Sarà Filocomasio e Acroteleuzio

BORGIO VEREZZI

A Verezzi ■■ già stata, alla fine ■ marzo, quando ■■ Pino Quartullo aveva partecipato alla cerimonia inaugurale del Cinema Teatro Vittorio Gassman. Proprio in quell'occasione era nato il progetto del «Miles Gloriosus» da far esordire al Festival estivo. Nathalie Caldonazzo torna in piazza Sant'Agostino e si sdoppia: «Per ingannare Pirgopolinice sarò alternativamente la bella ■ pulita Filocomasio e la perfida Acroteleuzio, una donna di strada che finge di innamorarsi di lui». ■ diverte? «Tantissimo». Dopo quasi due mesi di clausura per le prove al Teatro San Raffaele di Roma, ha voglia di sole e di mare: «E' stato molto impegnativo, ■ dura sarà anche ■ tournée che ■ attende: 45 piazze, senza ■■ giorno di riposo fino ■ ■ settembre. ■ ■■■ contenta di questa nuova esperienza: ogni sera, un confronto con ■■ pubblico sempre diverso».

In palcoscenico aveva già interpretato «Deus ex machina» di Woody Allen con Quartullo e «Perversioni sessuali a Chicago»: «Ho fatto anche tanto cabaret con il Bagaglino. Ma qui è diverso. Preferisco avere un ruolo ben definito, e nel "Miles" ne affronto addirittura due. La lingua è il romanesco alla "Rugantino": è la mia, mi viene bene. E con questo gruppo di lavoro si è instaurato un rapporto meraviglioso». Ieri sera ■■ ancora a Roma per «Donne sotto le stelle», le sfilate di moda in piazza di Spagna, trasmessa da Canale ■ e presentata da Gerry Scotti e Michelle Hunziker: «Poi in nereo volerò a Torino, perché Genova è blindata per il G8, e da lì, con un'auto, raggiungerò la Riviera». (s. d.)

PER «FILM MONTAGNA»

Maciste alpino va in scena in Valle d'Aosta

OLLOMONT. Ai piedi del grandioso Grand Combin, il 4000 che domina anche i cieli di Aosta, ■■ in scena questa sera alle 21,30 un mito del cinema muto «Maciste alpino», girato nel 1916 dal regista Luigi Maggi. L'appuntamento, nell'ambi■ della rassegna «Film Montagna 2001», è nel piazzale delle manifestazioni di Ollomont.

Il film dura 110 minuti, è stato fornito all'organizzazione ■■ Museo del Cinema di Torino e la pellicola è stata ■■■■ con il contributo del Comune di Valtournenche. L'opera fu uno dei miti del cinema. La scena si svolge in paesino di confine durante la Prima guerra mondiale. ■■■■ viene arrestato mentre sta girando un film insieme con tutta la troupe. L'eroe è protagonista ■ ■■a serie di scene violente: prende a calci gli austriaci e usa un palo di soldati nemici come slitta. Come tutte le storie di «cavalleria» c'è anche una nobil fanciulla, una contessina che viene liberata dal suo castello da Macista. (r. a.)

PRATO SESIA, DA OGGI

Maxiorchestre per la festa del campanile

PRATO SESIA. Tanta musica, animazione e tavolate per restaurare ■ campanile. Al via stasera ■■■ 21 la festa «Il nostro campanile» in piazza Europa. Ad inaugurare la nuova serie di festeggiamenti sarà Michele e la sua grande orchestra spettacolo. Domani dalle 19,30 ■■■ con paniscia ■ bollito, alle 21 è di scena orchestra «Liscio 2000». L'intento è ■ raccogliere fondi per i restauri della torre campanaria. L'invito ■ lanciato dal parroco, don Mario Vanini, e dal sindaco Gianni Manuelli: «A chi guarda la facciata della chiesa rinfrescata grazie alla generosità della famiglia Cavanna, appare ancor più sporco il campanile, abbruttito dal tempo e dagli inquinamenti e nasce, quasi spontaneo, un'osservazione: bisogna ripulirlo». Danze e gastronomia sono il richiamo, culmine sarà il pranzo sociale di domenica dalle 12. La festa continuerà fino a lunedì 23. Tutte le sere funzionerà il bar ristorante con ampio tendone coperto. (p. us.)

BORGO SAN DALMAZZO

Con i Trelilu cabaret e note ■ piemontese

BORGO SAN DALMAZZO. «Un bel giorno di primavera del secolo scorso (1992), in terra ■ Langa, fra Carrù e Piozzo, quattro amici musicisti se ne stavano seduti al tavolino di un bar e, degustando un buon barbera, osservavano il mondo. Chi siamo, si chiedevano, dove andiamo, da dove veni■■o, a che ora pranziamo?». Inizia così l'autobiografia dei Trelilu, che oggi, con oltre 300 spettacoli e la pubblicazione di sette album, possono vantare di essere in testa ai gruppi che hanno fatto del dialetto la propria vocazione. Stasera, alle 21, canzoni e sketch avranno il verde scenario dell'Anfiteatro Monserrato. I Trelilu, che amano essere identificati con i nomi che li hanno portati ■ successo - Bertu, Peru, Franco e Pippo - sono richiestissimi: per tutta l'estate ■ loro «carnet» è fitto di appuntamenti. In quello ■ stasera ■■ le voci, chitarra, clarinetto, contrabbasso e tanta ironia, indosseranno i panni ■ moderni cantastorie con i brani e i racconti che riunirono nel loro ultimo spettacolo intitolato «Land o'ndaran?». Ingresso libero. In caso di maltempo, a Palazzo Bertello. (v. p.)

APPUNTAMENTO CON LA RASSEGNA ITINERANTE DEDICATA ALLA MUSICA FOLK

Irlandesi e occitani a Limone

Domani sera per «Suoni di terre lontane»

LIMONE

Doppio appuntamento domani sera con la rassegna itinerante dedicata alla folk «Suoni di terre lontane». Alle 21,30 nel cortile dell'asilo con ingresso libero si esibiranno i «Na Dorse» e i «Lou Seriol». Tutti i musicisti del gruppo «Na Dorse» provengono dall'Ulster, che anticamente era la provincia più importante dell'Irlanda, con Emain Macha come capitale. Questa la formazione: Desy Adams (flauti), Paul Bradley (violino, viola), Martin Quinn (fisarmoniche), Tiarnan O'Dulenchin (cornamuse, whistles), Paul Meehan (bouzouki, banjo, chitarra), Margareth Cunninghan (voce e chitarra).

I «Na Dorse» si formarono da una coppia di all-night session di Galway; lo spirito individuale dei musicisti e il loro strordinario potere come complesso portarono alla formazione della band. La notevole unità ■ ■■■ del gruppo si avvale del contributo di ogni singolo componente. Nel Duemila ■ gruppo ha autoprodotto un cd dal titolo «The Wild Music of the Gael. «Na Dorse» deriva ■■ nome di conformazioni terrene risalenti all'età ■■ bronzo nel sud della contea di Armagh, che ■■ volta dividevano gli antichi territori. In questo contesto significa punto di passaggio, ma tradotto letteralmente vuol dire «la porta».

La serata continuerà sulle note della musica occitana dei «Lou Seriol» con Giampiero Beltrando (flauti e cornamusa), Edoardo Degiovanni (semituri), Stefano Degiovanni (voce), Gianluca Dho (basso), Fabio Perotto (batterie), Adriano Rovere (chitarra). (n. c.)

I musicisti del gruppo irlandese «Na Dorse» attesi domani alle 21,30 nel Cuneese

DA IERI AL LAVORO I BIANCONERI DI ROBERTO BACCHIN. MA E' ANCORA INCOMPLETA LA ROSA: SI CERCA ANCHE UN ATTACCANTE

La nuova Biellese riparte dai giovani

Dallo Spezia in arrivo il centrocampista De Vincenzo?

Sono arrivati in sede alla spicciolata a partire dalle 9 di ieri i giocatori, vecchi e nuovi, che vestiranno la maglia bianconera nella prossima stagione agonistica. Espletate le solite procedure, la prima giornata di raduno della Biellese è proseguita nel pomeriggio, alle 16 allo stadio «Fondo Edo Tempia» di Tollegno, con la prima seduta di allenamento sul campo.

I bianconeri proseguiranno la loro preparazione sullo stesso terreno di gioco [illegible] domani, con inizio alle 10, mentre per sabato sono previsti i primi test individuali. Agli ordini di mister Roberto Bacchin e del suo vice Luca Prino [illegible] 22 i giocatori che hanno iniziato la fase di preparazione. Si tratta dei portieri Luca Mordenti, classe '75, Filippo Gerardi ('72) e Salvatore Fontana ('82), [illegible] estremo difensore della Beretti. Il reparto difensivo è completato da capitan Lorenzo Mazzia ('68), Enrico Faggio ('74), Maurizio Coletto ('79) e dai nuovi arrivati Christian Berger ('82, ex Primavera juventina), Riccardo Bottarelli ('82) [illegible] Gaetano Pistore ('79), provenienti rispettivamente dall'Atalanta e dal Padova. A centrocampo, per il momento, mister Roberto Bacchin può fare affidamento sul riconfermato Fabio Barison ('76), sul recuperato Paolo Milano ('79), e su Omar Maffeis ('78), reduce da un anno trascorso a Mantova, oltre che sui neo-acquisti Alessandro Bolis ('82, [illegible] Atalanta), Alessandro Colombo ('83, a Biella [illegible] Piacenza), e Mauro Spinale ('78, proveniente dal Moncalieri). Per quanto riguarda il reparto offensivo, a fianco dei confermati Giovanni Abate ('76) e Davide Desideri ('80), si stanno allenando Marco Cavicchia ('72) e Federico Ligori ('81), entrambi provenienti dal Varese di C1. Completano l'organico impegnato nella preparazione pre-campionato il cannoniere della Beretti Gianluca Lucia, Carmelo Andeloro ('83), Ivano Corriero e Davide Santoro (entrambi dell'83).

Una formazione quindi anagraficamente molto giovane, come sottolinea anche Luca Moretti: «In mezzo a questo gruppo mi sento già vecchio a 26 anni - dice il numero uno bianconero -. Purtroppo questo è quanto impongono le regole federali, anche se, non possiamo non pensare a quanti [illegible] sono tanti, [illegible] troveranno più un posto in squadra. Per quanto riguarda la stagione 2001-2002 mi aspetto, a livello personale, di ripetere quanto fatto la stagione passata, e alla squadra auguro gli stessi risultati raccolti nella seconda parte dello scorso campionato». Giocatori [illegible] tecnici saranno ufficial[illegible] presentati ai tifosi domani alle 19,15 al Circolo Tennis Biella, anche se la rosa bianconer[illegible] sembra destinata ad ampliarsi con l'arrivo di un centrocampista (potrebbe essere De Vincenzo dallo Spezia di C1) [illegible] un attaccante. [w. d. b.]

Il preparatore Francesco Scotti e capitan Lorenzo Mazzia guidano i bianconeri

COL STELLA DEL TRINO

TRINO. Non [illegible] un tormentone stile Inter-Vieri-Juventus, ma la futura destinazione di Claudio Col ha suscitato non poco interesse tra i tifosi. Alla fine l'ex regista di Pro e Biellese ha sciolto il rebus, firmando per il Trino: da quando si era sparsa la voce che il [illegible] faniero non avrebbe confermato Col, il centrocampista è diventato un po' l'oggetto di mercato: «Sono stato diverse le società che mi hanno cercato: oltre al Trino ho avuto contatti [illegible] Cuneo, Casale e Borgosesia».

E quando sembrava proprio che il team valsesiano potesse spuntarla, ecco arrivare l'ultima offerta del Trino: «Spero d'aver preso la decisione più giusta - sottolinea -: avevo già avuto modo di conoscere Mignone nei suoi trascorsi alla Pro ma un [illegible]o' tutti quelli con cui ho parlato mi hanno ulteriormente assicurato sulla mia scelta».

Claudio Col

Scendere di categoria non sembra preoccupare Col: «Quando un progetto è serio, come lo è quello del Trino non si può parlare di declassamento». Dunque il vecchio guerriero è pronto per una nuova sfida: «E' ancora presto per parlare di obiettivi, dal momento che non si [illegible] ancora nomi e potenzialità delle rivali ma, certo, dopo due promozioni consecutive, mi sembra che [illegible] società voglia ancora una volta puntare a far bene».

Il raduno del Trino è fissato per giovedì 26 luglio: assieme a Col tanti vecchi compagni: «Da Umberto Izzo, con [illegible] quale ho vinto lo scudetto Cnd [illegible] la Pro, ai giovani che ho visto praticamente crescere nel settore giovanile dei bianchi. Ma conosco b[illegible] anche Melchiori, più volte affrontato come avversario e Viassi, un tecnico che ha ottenuto grossi risultati». Tra i convocati per il ritiro [illegible] Limone Piemonte mancheranno Alandi e Barbieri: il primo è stato ceduto al Borgovercelli, mentre [illegible] Darthona ha «bloccato» il trasferimento del centrocampista. [p. m. f.]

Al Borgo Stefano Prini e Moretto

Prelevati da Gravellona e Verbania. Lunedì 30 luglio [illegible] raduno

Stefano Prini e Marco Moretto, eccoli i due ultimi acquisti del Borgo. Difensore, classe '79, prelevato dal Gravellona [illegible] primo, centrocampo [illegible] anni, proveniente dal Verbania il secondo i due vanno a rinfoltire una squadra [illegible] na volta rinnovata. «Abbiamo dovuto agire in conseguenza anche delle nuove regole che vogliono contemporaneamente in campo un '81, '82 e [illegible] '83 - sottolinea il direttore generale Paolino Guidetti -. Non per nulla dalla Biellese, ad esempio, [illegible] arrivato il centrocampista Federico Golzio dell'82, uno degli ultimi affari di mercato assieme a quello del portiere di riserva Longato, un '79 in forza la stagione passata alla Serravallese».

Insomma poco a poco il Borgo edizione 2001-2002 prende forma, anche perchè la rosa conta pure sugli innesti del portiere Tati, acquistato dalla Pro Vercelli, del difensore Polato (Varese) e del duo della Dufour Alessandro Prini [illegible] Alex Sonchini, quest'ultimo al rientro dopo l'anno in prestito a Varallo. E non a caso il Borgo su di lui fa grande affidamento, visto il fiuto del gol messo in mostra nel torneo di maturazione [illegible] Eccellenza. Completano la rosa i [illegible] Formentini, Lanza, Mondini, Pannella, Fagnoni e Roano.

Paolino Guidetti sta allestendo la [illegible] rosa del Borgo in vista del prossimo torneo di serie D

Ma la rosa del Borgo non [illegible] ancora stata completata. Guidetti si [illegible]a ancora muovendo alla ricerca ad esempio di un centrocampista di qualità, dopo che le possibilità [illegible] venuta di Varrenti sono calate di molto.

«Qualcosa faremo ancora anche [illegible] si opera in un mercato molto statico - aggiunge Guidetti -. Certo la nuova regola non facilita le contrattazioni a condizione [illegible] scelte: [illegible] esempio noi siamo costretti a inserire nella lista delle cessioni Rota, uno che avremmo probabilmente tenuto, e Famularis».

Raduno. [illegible] fissato per lunedì 30 luglio quando [illegible] squadra si ritroverà agli ordini di mister Viganò per un ritiro di un paio di settimane. Allenamenti come sempre a Borgosesia.

Amichevoli. E' saltata quella prevista con la Viterbese (il club laziale si trova in grosse difficoltà [illegible] [illegible] cambiando la dirigenza) mentre l'uscita dell'8 agosto con la Biellese è stata trasforma[illegible] in un triangolare con la partecipazione anche del Varese. Infine [illegible] attendo la pubblicazi[illegible] dei calendari della Coppa di serie C per concordare un test con la Pro. [r. eyn.]

CICLISMO PER ALLIEVI

Domenica si disputa il Valle Cellio

CELLIO. Il grande mese del ciclismo dilettantistico giovanile prosegue. Dopo la due giorni biellese e la due giorni valsesia[illegible] di sabato [illegible] domenica scorsi dedicata agli Under [illegible] e alla categoria élite, [illegible] entrare di scena gli Juniores (a Saluggia nel trofeo Bertotto) [illegible] gli Allievi nella «due giorni vercellese e cellese».

Nella piccola conca che [illegible] da spartiacque tra la Valsesia e il Cusio domenica si [illegible] [illegible] Giro della valle di Cellio, [illegible] delle corse più antiche del Piemonte, visto che con questa raggiunge l'invidiabile tetto delle 45 edizioni consecutive.

Ma non solo: il valle di Cellio è considerato anche una delle gare più impegnative con il [illegible] tracciato variegato che porta la carovana a sfidarsi prima in pianura e poi a decidere l'andamento della corsa con l'ultima ascesa [illegible] Cellio, lungo l'irta salita.

Tanto che, [illegible] vuole la tradizione, a duellare ci saranno i migliori scalatori perlomeno di Piemonte e Lombardia.

La partenza della gara, organizzata dal Pedale Valsesiano con la collaborazione [illegible] gruppo sportivo Valle Cellio, è fissata per le 14,30. La carovana scenderà a Piello e di qui [illegible] Borgosesiam quindi si dirigerà a Quarona e Roccapietra per poi immetersi lungo la statale 299 e ridiscendere al puonte nuovo di Borgosesia per poi ripetere lo stesso percorso. Stavolta però a Borgosesia si entrerà percorrendo corso Vercelli per imboccare viale Vittorio Veneto e quindi dirigersi a Piello.

E qui la corsa entrerà nel vivo. Lungo le curve [illegible] i tornanti degli ultimi cinque chilometri che portano [illegible] traguardo di Cellio [illegible] ogni volta si scatenerà la bagarre.

Gli arrivi sono previsti [illegible] partire dalle ore 16,30. Il percor[illegible] misura 65 chilometri. Direttore [illegible] gara [illegible] Gianfranco Marietta.

Lagara di Cellio fa parte di uno challange per Allievi che conta su altre prove sparse lungo l'intera stagione e che si disputano nel Novarese. [i.fo.]

SPORT FLASH

NUOTO

Campionati giovanili con sei vercellesi

Sono iniziati a Roma i campionati italiani giovanili. Anche [illegible] [illegible] la bandiera del Vco Verbania, saranno sei i nuotatori vercellesi presenti alla kermesse tricolore. Fiammetta Aquila, Jacopo Aquila, Valerio Demabrogio, Paola Ziliotto (categoria Ragazzi); Federica La Scala (Cadette) e Gabriele Zemin (Junior). Con loro ci sarà anche l'allenatore Fabio Cellini. Oggi s'inizierà con i [illegible] metri stile libero con Fiammetta Aquila (tra [illegible] Ragazze) e il fratello Jacopo in campo maschile (entrambi sono campioni regionali) e quella dei 100 rana dove in [illegible] scenderà Gabriele Zanin. Sempre Fiammetta Aquila, andrà alla caccia di un piazzamento prestigioso sui 400 misti. [p. m. f.]

TENNIS

Crepaldi: esordio vincente al trofeo Lambertenghi

E' iniziata [illegible] il botto l'avventura di Erik Crepaldi a Milano al trofeo Lambertenghi, [illegible] torneo under 12 valido come campionato italiano di categoria. Il tennista della Pro, nel primo turno, ha sconfitto [illegible] gerio, numero [illegible] della Lombardia. L'incontro, durato oltre due ore, ha visto Crepaldi vincere il primo set 6-2, perdere 6-1 il secondo [illegible] imporsi 7-5 al terzo, dopo aver recuperato dal 5-4 per il suo avversario. Nonostante si trattasse di un avversario più esperto (Frigerio è dell'89 mentre il vercellese è un '90) Crepaldi ha [illegible] sotto il rivale con [illegible] atteggiamento aggressivo sin dai primi games. Erik Crepaldi, unico tennista piemontese impegnato al Lambertenghi, scenderà nuovamente «sul [illegible] quest'oggi per affrontare Fabiano, testa di serie [illegible] due del tabellone e vincitore ieri sull'alto-atesino Goeller. [p. m. f.]

BASKET

Il vercellese Wannes Pomelari è il nuovo coach del Casale

Sarà un vercellese a guidare il Basket Casale nel prossimo torneo di serie C2. Si tratta di Wannes Pomelari che, dopo l'esperienza con i Frogs, ha deciso d'intraprendere questa nuova avventura con [illegible] team monferrino. Pomelari potrebbe non essere il solo ex giallobl[illegible] nelle fila [illegible] Casale: fonti vicine [illegible] club alessandrino danno ormai per certo l'ingaggio di Alessandro Barbero, uno dei giovani più promettenti del vivaio bicciolano e vincitore con [illegible] Piemonte del torneo interregionale Juniores dello scorso giugno. [p. m. f.]

Guida alla scoperta dei mercatini tra Vercellese e Valsesia

E' l'estate del «Bric à brac»

Dall'antiquariato ai prodotti naturali

Il piacere di curiosare lungo i percorsi creati dalle bancarelle: puro divertimento. A volte attratti pezzi rari, a volte da buone occasioni «irripetibili», come gridano i venditori per magnificare la merce esposta.

E perchè no? A volte i buoni affari possono anche capitare.

PRODOTTI BIOLOGICI, BILI & COLLEZIONI. Un classico in provincia di Vercelli, è sabato prossimo (ore 7-17), come da dieci anni a questa parte, ogni terzo sabato del mese. E' Serravalle, dove in piazza Primo Maggio si potranno trovare mobili restaurati, oggettistica, libri d'epoca, raccolte di cartoline. Per sabato 28 (ore 8-18), cura di «Bric à Brac» bancarelle saranno disposizione di curiosi e acquirenti in via Roma a Varallo.

A Riva Valdobbia, invece, il mercatino dell'antiquariato, giunto alla quinta edizione, verrà allestito nel complesso sportivo domenica 29 luglio.

Vercelli non è da meno. Nel capoluogo di risaia il rendez vous i mercatini sarà nel cartellone di piazza Cavour sabato 4 agosto (ore 8-18) con il «Naturalvercelli» della Confesercenti che propone prodotti biologici ed ecocompatibili. Il giorno dopo, stesso orario, pre a Vercelli in piazza Cavour, il piccolo antiquariato si può trovare sotto il pittoresco nome di «Barlafus», ovvero le... cianfrusaglie preziose.

In Valsesaera, A Postua, mercatino dell'artigianato postuese, a cura della Società dell'Antico Forno, è per domenica 12 agosto. Con antiche ricet pranzo e merende.

ARTIGIANATO ITINERANTE. A Civiasco è in programma domenica 29, nel centro storico, la terza edizione del mercatini di «Artigianato valsesiano itinerante», in collaborazione con la Bottega dell'artigianato e la Soms di Varallo. La presidente Soms, Ornella Marchi, commenta: «Nei due anni passati la manifestazione ha attirato valligiani e turisti in vacanza. Le attrattive? "Scapin" da calzare con i costumi anche come spunto di moda originale. Così per il puncetto che donne valsesiane ricamano grande fantasia (ma nel rigoroso schema del passato), che diversifica ogni singola provenienza. Ed ancora la pietra ollare di vasi e contenitori senza tempo. Poi sculture, torniture, intagli, restauri, dorature in legno».

La mostra è itinerante e dopo Civiasco si sposterà a Pedemonte di Alagna sabato 4 agosto, a Mollia domenica 5 agosto, a Piode sabato 11 agosto, a Rimasco domenica 12 agosto, a Mollia martedì 14 agosto, a Riva Valdobbia mercoledì 15 agosto ad Alagna domenica 19 agosto. Dalle prime luci alle prime ombre.

Nelle immagini sculture e intagli in legno tipici dell'artigianato valsesiano e (a destra) le bancarelle mercatini vercellesi il piacere di curiosare tra stand e banchi di bric à brac coinvolge un numero sempre maggiore di persone

MERCATO DI TUTTE LE SETTIMANE. Le bancarelle sono in vie e piazze ogni settimana a Riva Valdobbia lunedì; a Varallo, Gattinara e Vercelli martedì; a Scopello, Quarona mercoledì; ad Alagna, Serravalle e Valduggia giovedì; a Piode e Vercelli venerdì; a Borgosesia sabato; Scopa e Cellio domenica. Sempre al mattino.

ANTICHE VARIETA' DI FRUTTI LOCALI. Uno spazio suggestivo dei mercatini è sempre stato quello dei prodotti della terra. Nei «marcà» d'antan dei centri più grandi arrivavano dalla campagna i contadini con capaci cestoni in cui stati stipati i loro tesori vegetali coltivati negli orti. Proprio per celebrare queste antiche colture, al Circolo Terrieri di Breia, l'assessorato Cultura del Comune, con il patrocinio della Comunità Montana Valsesia, organizza una cena per sabato di questa settimana alle 19, i sapori dell'orto, mentre alle 21 sarà una chiacchierata con Anna Ferro ed Enrico Covolo che illustreranno l'attività salvaguardia e recupero del patrimonio ortofrutticolo locale.

Gli sculturi si sfidano in piazza

A Varallo modellano un tronco di legno

Fino a domenica saranno impegnati in una maxi e spettacolare sfida a colpi di scalpello, poi i protagonisti della quinta estemporanea di scultura su legno che inizia oggi a Varallo, in compagnia di altri artigiani locali, daranno vita al «Tour dell'artigianato» che, come è ormai consuetudine, ravviverà l'estate valsesiana dimostrazioni in presa diretta: la prima è in programma domenica 29 a Civiasco.

Ma torniamo alla sfida fra scultori: da questo pomeriggio piazza San Carlo lavoreranno per modellare i tronchi sotto la stretta osservazione del pubblico. Domenica la classifica sarà doppia: il primo e il secondo posto

gnati da una giuria di esperti, poi potrà esprimere il proprio parere anche il pubblico imbucando delle schede nell'urna posta al centro della piazza. Un'idea che ha un duplice scopo, quella della sfida in piazza: dare un incentivo in più a una «gara» tra gli artisti attirando quindi l'interesse degli spettatori e nello tempo vedere quanti giovani, rispetto passato, si avvicinati a questa attività che sta vivendo una seconda giovinezza.

Conclusa kermesse entrerà nel vivo del Tour degli artigiani, intitolato pure «Eccellenza nell'artigianato - Regione Piemonte».

Come al solito esporranno autori di opere in legno ma anche di pietra ollare, scapin, puncetto, vetro, ceramica, ecc.

L'iniziativa è gestita dalla Società operaia mutuo soccorso di Varallo con il sostegno della Comunità montana.

Un'iniziativa che rientra nelle grandi tradizioni della Valsesia, una delle valli piemontesi dove l'artigianato stato a lungo tramandato di padre figlio e dove, ancora oggi, è in attività una specifica scuola di apprendimento per chi voglia «lavorare» il legno.

Non a caso già nel diciottesimo secolo gli scultori valsesini erano conosciuti in molte capitali europee, Parigi in testa, dove erano richiesti dalle più facoltose famiglie.

SUZUKI

Activ motor

BIELLA - GAGLIANICO - STRADA TROSSI

Telefono: 015.2548813

YAMAHA

Promozione scooter con tasso zero
agevolato con prima rata

DOPO 9 MESI
(Yamaha Credit System)

Venite a provare
SUZUKI 400 e T-MAX 500

100
.400.000 f.c.

L. 4.200.000 L 3.800.000 f.c.

L 5.490.000 f.c.

125

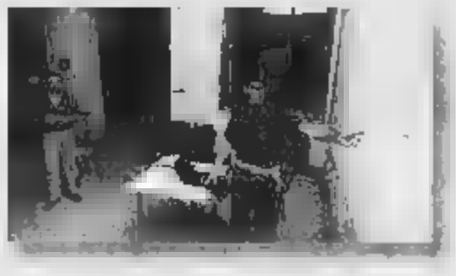
L. 16.000.000 f.c.

MAJESTY 250
L. 11.[illegible] L 9.800.000 f.c.

UN GIORNO DI CRONACA | TRA INCHIESTE GIUDIZIARIE E UN GIALLO IN REGIONE

FURTO [redacted] DEL GRUPPO DS

Ignoti ieri si sono introdotti nella sede del gruppo regionale dei Democratici di sinistra in via Santa Teresa 12. I ladri hanno preso [redacted] mira solo l'ufficio del consigliere Roberto Placido (al centro della foto) da cui hanno rubato una stampante per pc e due estintori. Placido è stato protagonista negli ultimi mesi di una durissima polemica sulla regolarità degli appalti per la realizzazione dello stand della Regione alla Bit. Polemica che si è conclusa con la consegna della documentazione alla Procura della Repubblica



UCCISE FIGLIO DELL'AMMINISTRATRICE, INTERROGATO

«L'amministratore ci truffava e presentava spese ingiustificate». Concetto Panvino ha ripetuto ieri al [redacted] Paola Stupino perché [redacted] sera di giovedì ha ucciso (nella foto il luogo dove si svolse l'assemblea) con [redacted] colpo di pistola Guido Taricco, [redacted] anni, figlio dell'amministratrice del condominio di via Borgomasino 63. Freddo, [redacted] se si fosse tolto un peso, ha spiegato che tutto è nato per 300 mila lire di spese. Ci sarà l'incidente probatorio davanti al gip [redacted] Panvino sarà sottoposto a perizia psichiatrica. E' accusato di omicidio premeditato.

Rifiuti tossici, indagati tredici corrieri torinesi

Accusati di aver trasportato scorie industriali nelle zone del Volturno

Alberto Gaino

L'altra faccia della «bomba ecologica» che ha trasformato [redacted] litorale domizio in un'immensa discarica a cielo aperto e il Volturno nel fiume più inquinato d'Italia è oggi un'inchiesta della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere con 97 indagati, per lo più autotrasportatori di rifiuti industriali. Fra costoro vi sono 13 torinesi che hanno contribuito in questi ultimi anni - sostiene il pm Donato Ceglia - a spostare milioni di tonnellate di spazzatura tossica sull'asse Nord-Sud. In particolare, [redacted] nostro caso, dal Piemonte [redacted] dintorni di paesi che si chiamano Casal di Principe (noto per essere il feudo di uno dei clan più agguerriti della camorra e dell'ecomafia), Santa Maria La Fossa, Castelvolturno, Villa Literno.

Dell'inchiesta [redacted] è saputo nei giorni scorsi per il rigetto, da parte del gip del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, della richiesta di 97 ordinanze di custodia cautelare per i reati di disastro ambientale dolo- [redacted] avvelenamento di acque. Così si è appreso che [redacted] nell'ottobre dello scorso anno [redacted] perquisiti i depositi di rifiuti delle aziende di Angelo Antonio Mazzaferro [redacted] strada del Drosso e [redacted] Grugliasco. Al tempo l'indagato «soggiornava» nel carcere delle Vallette con l'accusa di aver tentato di recuperare con metodi un po' troppo robusti una somma dovutale dal condebitore in Campania Mario De Francesco di Bruino. Altro autotrasportatore di rifiuti industriali che, nel caso specifico, aveva ceduto un carico al collega senza consegnarli i quattrini avuti dalle aziende che avevano prodotto i rifiuti. Non vi erano naturalmente contratti fra i due, tanto meno fra De Francesco e i propri clienti. Il tentativo di estorsione [redacted] una conseguenza della diffusa illegalità. La Procura di Torino ha trasmesso gli atti a quella di Santa Maria Capua Vetere. Non senza aver prima accertato che il signor Angelo Antonio Mazzaferro, originario di Marina di Gioiosa Ionica, non ha legami [redacted] parentela con il concittadino e omonimo Francesco, «Ciccio», Mazzaferro e un clan di spicco nella nomenklatura della 'ndrangheta.

Era bastata quella prima importante disavventura giudiziaria per suggerire al signor Mazzaferro di lasciare la carica di amministratore delegato della Nordrifiuti di Grugliasco: il giorno della perquisizione il fratello Cosimo potè aver buon gioco nel dire «noi non c'entriamo, a disposizione della ditta individuale di Angelo c'è un container nel piazzale di fronte al nostro cancel- [redacted]. Pure in strada del Drosso 128/61, ieri, ci è stato detto «la gestione è cambiata». Essere più veloci degli investigatori per mettere [redacted] sicuro licenze e patrimoni aziendali (alcuni dei quali consistenti) è buona regola di chi, lavorando nel settore, incappa con faci- [redacted] in - vogliamo ricorrere a un eufemismo - incidenti di percorso.

Giuseppe Gamba, assessore all'Ambiente della Provincia (competente per questi controlli) denuncia questo sistema: «L'autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti può essere data a soggetti iscritti a un apposito albo. La condizione è che non abbiano riportato condanne specifiche. In quel caso è sufficiente ricorrere a un prestanome, aprire un capannone e riempirlo in tutta fretta di rifiuti, com'è stato fatto nello stabilimento di Leinì, guarda caso andato a fuoco il giorno in cui scadeva la nostra ordinanza di sgombero. Le prime iniziative del governo nel settore sono devastanti». Fra gli altri indagati in Campania - molti dei quali difesi dall'avvocato Aldo Perla - vi [redacted] Antonio Coniglio di Rivalta, Dario e Giuliano Sellin, sempre di Rivalta, Giuseppe Multari di Plossasco, Attilio Bonelli di Avigliana, Giovanni Bonetto di Pancalieri. «Nomi che circolano da anni - nota Corrado Scapino, presidente di Barricalla spa -. Per toglierli dal mercato [redacted] anche accordi di programma fra le associazioni di industriali e la rete legale di smaltimento dei rifiuti».

La sede della Nord Rifiuti in strada del Drosso

BIANCA &

■ **CENTRI VACANZA FIAT.** La Fiat informa le famiglie che i bambini dei soggiorni estivi di Marina di Massa, Piani di Lucca e Riccione sono giunti regolarmente a destinazione.

■ **AMBULANZA PER IL KOSOVO.** Sarà consegnata alle 11,30 davanti al palazzo della Regione l'ambulanza acquistata per il Kosovo, grazie ai fondi raccolti per mezzo del Comitato di solidarietà del Consiglio regionale.

■ **UNA AGENZIA PER LE STRADE.** E' nata ieri l'Ares, Agenzia regionale strade che gestirà la rete stradale piemontese dismessa dall'Anas. La legge istitutiva dell'ente è stata approvata in Consiglio regionale con 27 voti a favore, 6 no e due non partecipanti. Soddisfatto l'assessore ai Trasporti William Casoni: «La nascita dell'Ares è un obiettivo strategico riuscito».

■ **STAFF [redacted] ONU.** Incontro ieri, nell'ufficio dell'assessore Pichetto, del «gruppo di sostegno» dello Staff College delle Nazioni Unite. Si è preso atto della definitiva conferma da parte dell'Onu del riconoscimento allo Staff college di Torino di uno statuto autonomo, quale struttura delle Nazioni Unite destinata alla formazione del proprio personale.

■ **STADIO DELLE ALPI.** Sulla vicenda della concessione a Juve e Toro dello stadio Delle Alpi, Ventriglia, capogruppo An in Comune protesta contro l'assessore allo Sport Montabone che, davanti alla Conferenza dei capigruppo, non ha detto nulla né sulla cifra ipotizzata, né sulla superficie commerciale che entrerebbe nel «pacchetto».

■ **CONSUMATORI.** In relazione all'articolo «L'Adoc non esiste come associazione», [redacted] riferimento a una sentenza del Tar, Gianluigi Casotti - coordinatore Adoc Piemonte - ribadisce l'esi- [redacted] dell'associazione di difesa dei consumatori (tel. 011/2406526, con consulenti presenti dal lunedì [redacted] venerdì) e servizi erogati [redacted] Torino e nei capoluoghi di provincia.

■ **SANT'ANNA.** Da lunedì saranno modificati gli orari del Centro di prenotazione al Sant'Anna (dal lunedì al venerdì): sportello dalle 8 alle 16; prenotazione telefonica dalle 12 alle 15,30 (011-3134.349, 3134.344, 3134.448); per la libera professione dalle 8,30 alle 12 (tel. 011-3134.626, 3134.627).

Lo stabilimento di via Livorno è stato chiuso nella prima metà degli Anni Novanta e raso al suolo nel luglio 2000

SECONDO PROCESSO [redacted] VERTICI TUMORI ALLA VESCICA E AI POLMONI ANCHE VENT'ANNI DOPO

Michelin, sette miliardi per le vittime

Condannati due dirigenti accusati di dodici omicidi colposi

Nino Pietropinto

Con 7 miliardi e 724 milioni [redacted] risarcimento ai lavoratori ammalatisi e ai famigliari [redacted] quanti sono morti, si è chiuso ieri in tribunale il secondo processo agli amministratori Michelin accusati di 12 [redacted] di colposi e 6 lesioni personali. Imputati, Emmanuel Daubrée, 75 anni, e Guido Chino, di un anno più giovane, che negli Anni Ottanta, erano rispettivamente amministratore delegato e direttore di stabilimento nella sede di via Livorno. Entrambi difesi dall'avvocato Giovannandrea Anfora, hanno patteggiato davanti al giudice Leo: il francese Daubrée ha concordato una pena di [redacted] mesi mentre Chino ha avuto due mesi in continuazione con una sentenza precedente. Ma lo stabilimento [redacted] via Livorno, chiuso nella prima metà degli Anni Novanta e raso al suolo nel luglio 2000, continua a mietere vittime e il procuratore aggiunto Guariniello ha già aperto una terza indagi- [redacted]: i tumori alla vescica e ai polmoni colpiscono a distanza anche di vent'anni. Le vittime di quest'ultimo processo erano lavoratori che sono stati alla Michelin tra la fine degli Anni Settanta e gli Ottanta. Sono morti poi tra il '93 e il '97.

Quello di ieri è il secondo procedimento a carico degli amministratori Michelin. Il primo si era chiuso nel marzo dello scorso anno [redacted] un altro patteggiamento. Allora Emmanuel Daubrée concordò una pena di 18 mesi mentre Guido Chino patteg- [redacted] 14 mesi di reclusione. Erano imputati della morte di 11 dipendenti e delle lesioni personali di altri 10 lavoratori. Morti sempre per tumori alla vescica e carcinoma. Anche in quell'occasione i parenti delle vittime e i malati vennero risarciti con circa 7 miliardi di lire.

Numeri, tanti numeri in questi procedimenti, numeri che riempiono fascicoli. Ma dietro quelle cifre ci sono le storie drammatiche raccontate in aula dai parenti dei morti o dai malati, soprattutto nel primo procedimento davanti al giudice Giuseppe Casalbore. Fedele Soldera, 65 anni, di cui 32 alla Michelin, raccontò dei suoi sei interventi chirurgici, parlò della vita in fabbrica: la mescola della gomma, la polvere da aggiungere, la temperatura elevata, i vapori che si creavano e venivano respirati [redacted] il fumo denso. Senza aspiratori, se non dopo molti anni: «Cercavo di non sporcarmi coprendomi dal collo in giù, [redacted] la polvere penetrava lo stesso». E un altro operaio parlò della saldatura delle camere d'aria, a contatto con il talco e con l'eptano, un idrocraburo «di cui tutti sentivano la puzza, ma era il lavoro e si doveva fare». Poi lo misero a saldare nastri di alluminio: «Saldavamo su una lastra di amianto e poi con la molatrice si doveva limare il superfluo. E si produceva polvere, anche d'amianto. Gli aspiratori arrivarono nell'83».

Nel precedente procedimento gli amministratori furono imputati di altri undici decessi Lo stabilimento è chiuso da una decina di anni

MITSUBISHI ITALIA [redacted] FIRESTONE NEL MIRINO DI GUARINIELLO

La Mitsubishi Italia (automobili) e l'americana Firestone (pneumatici) sono due delle case produttrici finite nell'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello sulla qualità delle auto in circolazione in Italia. Il procedimento riguarda in particolare i controlli effettuati dai costruttori sui veicoli e le modalità di richiamo in caso di scoperta di difetti. Il magistrato ipotizza la violazione del decreto legislativo 415 del 1999 sulla commercializzazione di prodotti nocivi per il consumatore. La casa giapponese è finita nell'indagine per una serie di problemi al sistema frenante. I vertici della Mitsubishi Italia, indagati, hanno già proposto un'oblazione e ora deciderà il gip. Riguardo alla Firestone si cerca di capire se anche in Italia sono arrivati pneumatici con difetti di fabbricazione come quelli che oltre oceano avrebbero provocato numerosi incidenti. E' stata avviata una rogatoria internazionale. L'opinione del pm e del suo staff di collaboratori è che i tempi di ritiro dei veicoli, in Italia, siano troppo lenti. «La percentuale delle vetture ritirate - spiega un investigatore - è troppo bassa, a volte addirittura inferiore al 50%. Ci è capitato persino di vedere automobili vendute da inconsapevoli concessionari dopo l'avvio delle campagne di richiamo». L'indagine vuole verificare anche le modalità con cui sono costruiti i componenti montati sulle vetture: in un caso si sono scoperte parti di pedali di freno non saldate tra di loro (come prevede la normativa) ma solo incollate.

IL COMITATO [redacted] GARANTIRA' L'INTERVENTO TEMPESTIVO

Balon senza pace, arriva la task force

Forze dell'ordine e cittadini assieme contro spaccio e ricettazione

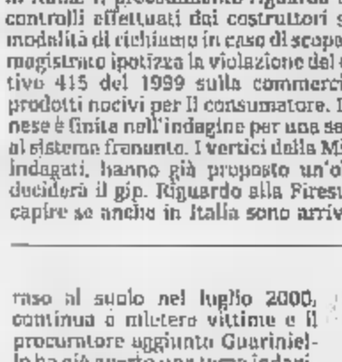
Una «task force» mista, con elementi provenienti dalle istituzioni e dalle forze dell'ordine, affiancati da sei-sette soggetti che rappresentino il Balon in modo diretto e naturale, perché ci vivono dentro e ne conoscono i movimenti. Il tutto per ridurre al minimo i tempi di reazione tra l'evento, anomalo o illegale, e l'iniziativa di contrasto e per aumentare la fiducia di quella gente che si sente penalizzata rispetto al resto dei torinesi perché costretta a convivere con abusivismo, degrado, spaccio, ricettazione. Insomma battere i tempi morti della burocrazia per rendere più tempestivo l'intervento.

E' la proposta [redacted] il sindaco, Sergio Chiamparino, ha fatto agli abitanti del Balon, preoccupati ed esasperati dagli ultimi episodi, riuniti presso il Sermig dal presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, per dilatare i problemi della criminalità diffusa e della ricostruzione del dopo alluvione. Domani stesso l'ipotesi di questo comitato-pilota per la riqualificazione e la sicurezza sarà portato per l'approvazione alla periodica riunione in Prefettura del Comitato per l'ordine pubblico.

A presiedere la «task force» sarà Luciano Barberis, pronto a riconoscere, come molti abitanti del quartiere, che la situazione in queste ultime settimane è peggiorata: «C'è una recrudescenza dello spaccio, che ha allargato l [redacted] zona di operazioni, spostandosi verso corso Emilia, corso Giulio Cesare, via Giaidi, via La Salle. Cresce il problema della ricettazione: in via Cottolengo, in pieno giorno, si ricetta di tutto. Siamo a livelli inaccettabili. Quel che disturba è che [redacted] c'è mai una pausa: persino le vendite, abusive, dei prodotti per gli extracomunitari, in via Cottolengo, avvengono fino a notte inoltrata, con schiamazzi, urla, risse».

Barberis aggiunge: «Oltre [redacted] limite, che non tocca il [redacted] o, mandiamo a casa queste moltitudini di irregolari delinquenti. Siamo stati contenti di sentire il sindaco affermare che non si sogna neppure di chiudere il centro di corso Brunelleschi. Anzi conta di chiedere ai Comuni della cintura e della provincia di provvedere [redacted] loro irregolari senza mandarli tutti a Torino».

Del Comitato di Porta Palazzo, oltre a Barberis, che lo presiederà, farà parte un delegato del sindaco, elementi delle forze dell'ordine, la direttrice del progetto «The Gate», Ida Curti, e sei o sette abitanti del Balon, per lo più commercianti ed esercenti che vivono sulla strada. Cioè veri "esperti del territorio", capaci di sapere in tempo reale che cosa sta accadendo. Barberis ha un'unica paura. E [redacted] riguarda gli "esperti": «Che alla prima riunione vengano quelli che contano e, dopo, soltanto i "chi per esso", senza quell'immediata possibilità di decidere che sta alla base del piano di sicurezza». [g. b.]



Il presidente della Circoscrizione VII, Luciano Barberis sostiene che nella zona di Porta Palazzo si [redacted] to ogni limite: «Mandiamo a casa queste moltitudini di irregolari delinquenti. Siamo contenti che il sindaco dica di non voler chiudere il centro di corso Brunelleschi»

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
[redacted] APERTI [redacted] IL GIORNO
PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
SOLO [redacted]
C.SO TRAPANI 116 - zona S. Paolo - ☎ 011.335.20.18
fino a 7 MILIONI
L. 16.400.000

E VECCHI PROBLEMI IRRISOLTI

Un software per garantire tramite i medici di famiglia la prenotazione degli esami presso le Asl territoriali. E' la nuova sfida dell'assessorato alla Sanità, che metterà i pazienti in condizione di ottenere informazioni sui servizi delle Aziende sanitarie regionali collegandosi al sito della Regione (entro fine anno), salvo affidarsi ai medici generici - i cui studi verranno gradualmente informatizzati - per la prenotazione degli esami. La prima tappa di una rivoluzione destinata a perfezionarsi. L'obiettivo finale è permettere al cittadino di prenotarsi direttamente gli esami via Internet : al sistema il compito di smistare la richiesta sulla base della disponibilità e delle attese, dopo aver interpellato i centri unici di prenotazione delle Asl

Creato un virus per vincere il cancro

Utilizzato con successo in laboratorio all'Ircc di Candiolo

Marco Accossato

Offrirà una possibilità in più per testare l'efficacia dei farmaci anti-tumorali la scoperta fatta all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. Grazie a un virus modificato in laboratorio, in grado di individuare e imprigionare le cellule nelle quali scatta d'improvviso il programma delle metastasi, sarà possibile, in un prossimo futuro, trovare il difetto genetico della cellula e produrre una sostanza in grado di interferire con la malattia.

L'annuncio è stato è dato ieri mattina all'Istituto di Candiolo, alla presenza di donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. La scoperta, dell'équipe del dottor Enzo Medico, resa possibile anche grazie alla collaborazione con il Fred Hutchinson Cancer Research Center di Seattle, è «consacrata» dalla prestigiosa rivista internazionale Nature Biotechnology. Il virus modificato è stato chiamato trappola genica, perché, come un rivelatore luminoso, rende fluorescenti i geni della cellula che diventa metastatica.

Si tratta di un meccanismo complesso, reso possibile dal recente completamento dell'individuazione della sequenza del genoma umano. In parole semplici, la scoperta di Candiolo funziona come una trappola per topi che fra circa 30 mila ratti in movimento (che corrispondono ai geni, le unità funzionali del Dna), cattura (rendendoli fluorescenti, quindi visibili) solamente quelli che si muovono in seguito a stimoli particolari (cioè al programma metastatico che fa impazzire e moltiplicare le cellule o disattivate quelle che dovrebbero combatterlo).

Il professor Paolo Comoglio è il direttore dell'équipe del dottor Medico. «La lotta al cancro - dice - non è conclusa e non lo sarà purtroppo a breve. Ma un altro grande passo è stato compiuto. Oggi conosciamo per esempio i 30 mila geni che compongono il patrimonio dell'uomo, dobbiamo capire a che cosa servono grazie a sistemi della biologia molecolare relativamente semplici, certamente sicuri».

Cellula, nucleo, Dna decifrato: dopo aver identificato, attraverso la «trappola», i geni che scatenano le metastasi si tratterà di individuare il meccanismo di controllo e trasformare infine quei geni in bersaglio per ostacolare il programma di invasione. La scoperta di Candiolo non è ancora utilizzabile per guarire l'uomo. Non si tratta ancora, insomma, di cura. «Finora - precisa il dottor Medici - abbiamo intrappolato già settanta geni impazziti a causa della malattia». Si calcola che per i ricercatori soltanto una mille sia una trappola interessante, quindi lo studio del meccanismo deve necessariamente procedere. «E procederà - annuncia il professor Comoglio - in un laboratorio dell'Istituto dedicato a questa promettente metodica di lotta ai tumori, una tecnica che ha suscitato grande interesso nel corso del primo congresso mondiale sullo studio genomico del cancro, tenutosi recentemente a Tucson, in Arizona».

È in grado di individuare e imprigionare le cellule colpite e in futuro potrà trovare il difetto genetico

Qui accanto il dottor Enzo Medico
Nella foto a destra donna Allegra Agnelli col professor Paolo Comoglio

MANCA UNA CONVENZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE: «PER I MALATI MEGLIO ANDARE ALL'ESTERO»

Vacanza al mare proibita ai dializzati

Chi va in Liguria deve pagarsi il trattamento senza rimborso

Angelo Conti

Anche i 3400 dializzati piemontesi vanno in vacanza. Ma sarebbe meglio dire «vorrebbero andare in vacanza». Perché chi coabita con una grave malattia renale deve fare i conti con la dialisi, cioè con il «lavaggio del sangue», che deve essere effettuato, mediamente tre volte alla settimana, in un centro specializzato. Ovunque il paziente si trovi.

Ma i dializzati piemontesi non possono andare al mare in Liguria. «O meglio, possono - spiega Pierantonio Capitini, segretario dell'Aned (Associazione Nazionale Emodializzati) - ma pagando di tasca propria la dialisi, senza alcuna speranza di rimborso. In altre parole un malato di media gravità dovrà sobbarcarsi una spesa di 1 milione e mezzo a settimana».

La storia non è solo un emblema della malasanità, ma anche la testimonianza di qualche falla organizzativa. Spiega l'Aned: «Sino a qualche anno fa, la Regione Piemonte disponeva di suo ospedale marino a Loano. Quando legge stabilì che una regione non poteva essere proprietaria di strutture sanitarie fuori dai propri confini, si optò per una convenzione con la Regione Liguria. Il Piemonte concesse quell'ospedale e la Liguria si impegnò a fornire i locali per centro dialisi ad Alassio. Ma quel centro, dopo pochi fu abbandonato. I malati piemontesi si presentavano all'ospedale di Alassio per il trattamento».

Il resto è storia più recente: «Con l'avvento della nuova disciplina del lavoro medico, la regione Liguria ha deciso di destinare i pazienti di altre regioni il «terzo» turno di alcuni suoi centri dialisi. Qui le prestazioni dei medici vengono effettuate in regime di intramoenia, e per questa ragione non possono essere rimborsate dalle Asl di provenienza».

Per assurdo, la Regione Piemonte si è detta pronta a rimborsare i costi (più cari) di dialisi effettuate in ospedali e centri privati, ma in Liguria si contano sulle dita una mano, con pochissimi posti letto. In pratica inavvicinabili.

«Le spese raggiungono un milione e mezzo ogni settimana e molti sono costretti a rinunciare alle ferie»

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio

Interessato dal Difensore Civico, l'assessore alla sanità D'Ambrosio ha scritto al collega ligure, chiedendogli di «assicurare dette prestazioni senza alcun onere in quanto rientranti nell'ambito della compensazione della mobilità sanitaria interregionale». I chiarimenti della Regione Liguria non sono mai arrivati, mentre s'è invece raggiunto accordo «in via del tutto eccezionale» per il rimborso, da parte della Regione Piemonte, delle spese sostenute da alcuni emodializzati torinesi durante le vacanze di Pasqua.

Che fare, dunque? Per Capitini non ci sono vie d'uscita: «Al momento chi va in Liguria paga le dialisi di tasca sua. Le alternative sono due: non andare in vacanza oppure andare all'estero. Sì, in tutta Europa non ci sono problemi: basta farsi rilasciare il modulo E111 e tutte le spese sostenute all'estero verranno immediatamente rimborsate. C'è chi ha venduto la casa ad Alassio e l'ha comprata a Mentone».

Specchio dei tempi

«I primi aumenti motivati con il passaggio all'euro» - «Parole chiare e regole precise contro l'effetto serra» - «Per integrare duecento lire ho pagate 1500» - «Non è la velocità che rende più forti»

Un lettore ci scrive:
«Martedì ho acquistato un giocattolo presso un punto vendita di una catena di negozi presenti sulle autostrade italiane. Il prezzo sul prodotto e sull'espositore era 9900 lire. Alla cassa mi venivano richieste 9980 lire. Solamente dopo la mia contestazione sul prezzo (non c'era alcun cartello di avviso alla clientela) mi veniva spiegato che era colpa del nuovo sistema per la gestione dell'euro (partito il 1 luglio) e che non c'era il tempo per cambiare i cartellini (dopo 17 giorni !). Non importanti le 80 lire (anzi 100, non esiste resto di 20), ma mi chiedo: 1) Non è quasi truffa verso il cliente? Ma chi controlla che con il passaggio all'euro i prezzi non vengano modificati?».
Claudio Beccio

Un lettori ci scrive:
«Vorrei intervenire sulla questione del cosiddetto "effetto serra". Periodicamente si riuniscono i migliori scienziati di tutto il pianeta, discutono sui suoi effetti catastrofici, enunciano teorie risolutive ed elaborano documenti, cui i potenti della terra dovrebbero attenersi. Però nulla cambia, aumentano le ribellioni della natura, anche in Italia (vedi inondazioni, trombe d'aria, temporali di inaudita potenza) e tutto viene attribuito all'effetto serra famigerato.

«Mi chiedo: perché non si applicano semplici ma chiari rimedi? Non dimentichiamoci che tanti, di noi, non hanno le idee chiare; io faccio il medico, ma non sono così convinto di sapere bene come comportarmi. Però se mi dicessero: per evitare l'effetto serra non comprare più le pesche ma solo la banana, statene certi che lo farei.

«Non vorrei che le pesche non venissero più coltivate da nessuno! Se, per ipotesi, fosse bandita l'aria climatizzata delle auto, ebbene, non produrremo più questo accessorio, peraltro così gradevole. Alla fine ci si abituerebbe. Sennò finisce come con la farsa delle sigarette, fa male, fa venire il cancro ai polmoni, sul pacchetto sono scritte frasi "durissime": poi è alla portata di tutti, bambini compresi.

«E già che ci siamo: è scandaloso parlare di spesa sanitaria esorbitante, non pensando a quale risparmio (oltre che, chiaramente, di vite umane) ci non dovessimo curare i moltissimi tumori legati all'abuso del tabacco».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono andato a rinnovare il passaporto. Allo sportello dopo il controllo dei documenti mi hanno informato che la tassa da me pagata tramite conto corrente postale, ammontava più a 10.150 lire, ma era rincarata di duecento lire. Così mi hanno gentilmente indicato l'ufficio postale più vicino invitandomi ad integrare le mancanti 200 lire un nuovo versamento. La sorpresa più amara è stata al momento del pagamento, quando ho appurato che 200 lire costano ben 1700 lire. Il risultato di 200 lire più di tassa che dire? In questi casi non sarebbe più semplice stabilire che basta comperare una marca da bollo da duecento lire da applicare al bollettino errato. Lo Stato incasserebbe la stessa cifra il cittadino eviterebbe di pagare altre 1500 lire alle Poste?».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un ventinovenne deluso di certe persone che ancora non vogliono o non riescono a vedere cosa esiste dietro le tragedie che affollano le nostre strade, che fanno tanti morti giovani miei coetanei. Perché di fronte ad una morte assurda come può essere quella causata dall'alta velocità non ci chiediamo quale tipo di educazione possano avere ricevuto certe persone, quali ambienti abbiano frequentato, e se davanti ai genitori hanno finto un comportamento rispettoso?

«Perché non viene mai fuori nelle cronache la vera personalità di chi come un pazzo attraversa a tutta velocità una statale o ancor peggio una strada cittadina? Posso capire la pena per chi soffre la perdita di una persona cara e in questo momento ho compreso un fallimento, ma posso capire una morte ricercata (quasi voluta) e un eventuale assassinio causato dalla propria imprudenza.

«Personalmente ho paura e provo una certa ansia quando vedo sfrecciare utilitarie motori spropositati e ho anche paura ad attraversare le classiche "rotonde" dove la prudenza deve sempre essere solo di chi ha effettivamente precedenza. Siamo all'inizio di un'epoca da far-west, amara considerazione, purtroppo la guida spericolata è uno dei tanti difetti dell'insicuro che si sente il più forte».
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

In vacanza con chi?

...con il tuo cane o il tuo gatto naturalmente!!!
Presi da uno dei tanti canili della nostra città? Devi sapere che a Torino e dintorni ci sono circa 3000 cani ospitati nei vari canili e rifugi che aspettano di essere adottati. Ma non ci crederai, ce ne sono anche di razza... piccoli, grandi, giovani e meno giovani, docili e veramente originali, unici nel loro genere! E allora ci continuiamo a chiedere: perché bisogna proprio andare in un negozio per prendere un cane o un gatto? Comprarlo così fosse un oggetto e magari pagarlo anche a rate?
Lo sai che anche quest'anno, solo nel mese di giugno, sono stati abbandonati circa 40.000 animali domestici, che finiranno una parte nei canili mentre una parte morirà in incidenti stradali o sarà merce per il mercato del combattimenti clandestino? E tu pensi ancora di comprarlo un cane? Poi magari lo fai anche riprodurre, mentre ciò che ci potrebbe salvare è la sterilizzazione e l'interruzione, per un lungo periodo, della vendita di tutti gli animali domestici.
Non farti condizionare dalle "razze alla moda", sii originale e sensibile: cerca affetto e amicizia in un canile. Il rispetto della vita degli animali e degli uomini comincia anche da qui.

LAV Lega Anti Vivisezione - Ente Morale D.M. 19/05/1998
Delegazione di Torino - ONLUS
Via P. Giuria 33 - 10126 Torino - tel. e fax 011/669.3417 - c/c postale 34163105
E-mail lavtorino@tiscalinet.it

SAMARA'S SHOW

SOLO OGGI GIOVEDÌ 19
FINALMENTE IL NUOVO SPETTACOLO
L'ULTIMA TENTAZIONE DI
EVA HENGER
dalle 17,30 alle19,30 dalle 23,00 alle 04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Via Cumiana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

Pagine DEL PIEMONTE

Da oggi il numero 14 è in tutte le edicole
ancora più articoli più firme più belli
I delitti di Torino
Ricerca: come cura la città e il Piemonte
Chiamparino e passi da mantenere verso il 2006
Tutti gli appuntamenti culturali in Piemonte
Per capire, per non dimenticare.
PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI:
tel. 0125 2399 29 / fax 0125 23 00 85
e-mail pride.vercelli@iol.it

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

NASCE RFI L'IMPEGNO RADDOPPIA

Dopo tremiladieci nasce RFI, Rete Ferroviaria Italiana. Con RFI la riorganizzazione delle Ferrovie dello Stato arriva a destinazione. Ma il nostro viaggio continua.

FERROVIE DELLO STATO

PROPOSTE IMMOBILIARI

VENDESI AFFITTASI
in Verzuolo (Cn) - Regione Villanovetta Str. Provinciale
capannoni industriali e artigianali
da 500 - 1000 - 2000 - pronta consegna
Ufficio vendite (0175 346432)

AGORÀ
INFORMAZIONI IMMOBILIARI
Tel. 0173

GUARENE, vendiamo prestigiosa molto particolare e panoramica in 10.000 mq di parco. Trattativa riservata.
DIANO D'ALBA, vendiamo ottima posizione, villa indipendente con giardino.
CASTELLINALDO centro, vendiamo grande fabbricato indipendente, in parte ristrutturato con ampio cortile-giardino e vigneto di mq. 5.000.
CASTIGLIONE FALLETTO, fronte strada, vendiamo grande fabbricato indipendente con circostante terreno pertinenziale di mq. 5.000.
BAL.DISSERO D'ALBA centro, vendiamo villa unifamiliare indipendente con giardino, ottime rifiniture.
ALBA - Piazza Cristo Re,

Per pubblicità su:
LA STAMPA

publikompass

Filiale Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

PER UN SERVIZIO COMPLETO
vendere vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MAGLIORE I. & C. s.n.c.
CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 631616

VENDE

CUNEO: 4° piano con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, n. camera, bagno, bagno - autorimessa.
CUNEO: 5° ultimo piano con ascensore: ingresso, cucina, salone, n. camere, doppi servizi, terrazzo.
CUNEO: ultimo piano con ascensore: mq. 180 circa.
CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucinino-soggiorno, n. 4 camere, bagno - autorimessa - cantina.
CUNEO: fraz. San Benigno struttura indipendente da tre lati.
CUNEO: 1° piano: ingresso, cucina, n. camere, bagno, da ristrutturare.
C Madonna dell'Olmo: ingresso, cucina, salone, n. 4 camere, doppi servizi, cantina, autorimessa doppia, giardino perlinanza, riscaldamento autonomo, ottime rifiniture.
CUNEO: Roata Rossi: casa cortile indipendente, piano terra: cucina, tinello, camera, primo piano: n. 3 camere, bagno, piano terra magazzino mq. 60.
CARAGLIO: rustico da ristrutturare con terreno.
CARAGLIO: posizione centrale, 1° piano: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, veranda, cantina solaio.
BERNEZZO SAN ROCCO: lotto di terreno edificabile.
BUSCA: piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina, autorimessa. Riscaldamento centralizzato. Richiesta L. 185.000.000.
ENTRACQUE: 1° piano - angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.
VALLE STURA - VINADIO: Villa indipendente.
CENTALLO Villaggio San Paolo: 1° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa, cantina, orto, riscaldamento autonomo.
DRONERO: a km 9 centro casa totalmente ristrutturata: piano terra, ingresso, cucina, camera, bagno, magazzino e cantina, primo piano n. camere.
PESIO: villa indipendente: composta da: ingresso, cucina, n. camere, bagno, tavernetta, terreno circa mq. 1.000.
PIASCO: in zona collinare struttura casa indipendente terreno mq. 1.600.
indipendente con terreno - piano interrato: cantina - piano terra: autorimessa, bagno cucina - piano primo: ingresso, cucinino, tinello, salone, n. 2 camere, bagno.
SANTA CROCE VIGNOLO: casa indipendente con mq. 1.000 circa terreno - piano seminterrato: tavernetta, autorimessa, magazzino - piano terra: cucinotta, soggiorno, salone, studio, bagno - primo piano: n. bagno.
BUSCA: 3° piano con ascensore: appartamento su due livelli: ingresso, cucina; n. 3 camere doppi servizi, autorimessa doppia - riscaldamento centralizzato.
BUSCA: capannone mq. 400 con tettoia di mq. 200 terreno mq. 1.500.
: monolocali - trilocali.

AFFITTA
(esclusivamente a referenziati)

CUNEO: 3 piano con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento centralizzato.
CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucina, n. 4 re, bagno, riscaldamento centralizzato.
CERVASCA - DEFENDENTE: casa indipendente con giardino - piano interrato mq. 170 - piano seminterrato: mq. 200 - piano terra: ingresso, salotto, soggiorno, cucina, n. 2 camere, doppi servizi - primo piano: n. camere e bagno.
CUNEO: autorimessa.
CUNEO: Negozio di mq. 300 circa due livelli.
CUNEO: locale commerciale mq. 150 circa.
CUNEO: (uso ufficio) posizioni centrali varie metrature.
PIEMONTE: appartamento, arredato: ingresso, cucina, camera, bagno - affitto annuale.
CAGNES SUR MER: fronte mare: monolocale arredato nuovo con n. 4 posti letto.

VARAITA: Bar Cremeria.
CUNEO: Bar Gelateria artigianale - ottimo avviamento.
Articoli da regalo / Bomboniere.
Cartoleria giocattoli.
Licenza ambulante biancheria intima-calze (posti fissi).
Laboratorio artigianale lavorazione pelli e pellicce.
CUNEO: negozio abbigliamento bimbi 0-14 anni.
NEL SALUZZESE: edicola.
BAR con chiusura serale.
BAR - TABACCHI - RISTORANTE.
NEGOZIO Telefonia - videogiochi.
NEGOZIO generi alimentari.

FIMAI FLORIB 2 FIABCI Immobiliare
C.so Roma, 29 - SAVIGLIANO - Tel. 0172 33939
Via Garibaldi, 22 - FOSSANO - Tel. 0172 60295

VENDE

Fossano Fraz. Cussanio: ville unifamiliari, su due livelli, di circa 160 mq e doppio box auto, su circa 450 mq. terreno recintato, con cucina, salone, servizi, cantina e portico in pianterreno: tre/quattro camere e servizi in primo piano.
Fossano vicinanze: alloggi nuova costruzione di quattro vani, doppi servizi, cantina, solaio, box auto e giardino condominiale.
Fossano Borgo Salice: alloggio libero di ingresso, tinello con cucinino, camera, servizi, cantina box auto. L. 145.000.000 Euro 74.886.
Fossano Borgo Salice: panoramico alloggio di ingresso, soggiorno, cucinotta, quattro camere, doppi servizi, lavanderia, cantine, solai e box auto.
Fossano Borgo Salice: alloggio di ingresso, tinello con cucinino, una camera, servizi, cantina e solaio.
Fossano Borgo Salice: alloggio di ingresso, tinello con cucinino, due camere, servizi, cantina, solaio e box auto.
Fossano centro: alloggio su due livelli con ingresso, soggiorno angolo cottura, tre camere, doppi terrazzo e
Mezzo centro storico: locale in pianterreno, da ristrutturare, uso studio/ufficio
Fossano Borgo S. : alloggio libero, recente, di ingresso, cucinotta, due cantina, solaio box auto. L. 155.000.000. Euro 80.050.
Fossano zona Centallo: alloggio libero di ingresso, tinello con servizi e cantina. L. 000 Euro 41.316 Possibilità box auto
Fossano Fraz Boschetti: alloggio in palazzina con ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi ed ampio auto.
Fossano zona industriale: lotto terreno edificabile industriale/artigianale di circa 6.700 frazionabili
Fossano: da ristrutturare Fraz Boschetti, Cussanio, S Lorenzo, Murazzo, S , Piovani
vicinanze: rustico da ristrutturare
Fraz Grinzano: villa con salone, cinque camere, tripli servizi, box per auto, portico; dependence. Il tutto su circa 900 mq di
Cervere Fraz Grinzano: casa indipendente su quattro lati, ristrutturata, con cucina, soggiorno, quattro camere, servizi e portico. Circa 900 mq. di terreno. L. 220.000.000 Euro 113.620
Cervere vicinanze: caseggiato panoramico su circa 17.000 mq. di terreno.
Sant'Albano Stura: alloggio libero di ingresso, tinello, tre, una camera, servizi, cantina e box auto
Sant'Albano: rustico da ristrutturare
Benevagienna: rustici ristrutturare, volendo con 10 giornate di terreno, od anche
Benevagienna: palazzina di nuova costruzione, in fase di ultimazione, unità/appartamenti. L. 360.000.000. Euro 185.924
Benevagienna recente e panoramico caseggiato su tre livelli, tripli servizi, porticati e 4 box auto
Trinità: centrale alloggio da ristrutt. giardino e posto auto
Trinità: villetta
Piozzo: indipendente ristrutturato con doppi servizi, cantina e portico. Oltre 11.000 mq. di
Centallo: villa
Savigliano zona alloggio ingresso living soggiorno con angolo doppi servizi, cantina e box auto
Savigliano zona alloggio di ingresso in salone, cucina, due camere, ripostiglio, cantina auto. Giardino condominiale L. 000.000. Euro 113.620
Savigliano casetta da ristrutturare di tre vani, servizi e box auto. Termoautonomo. L. 135.000.000 Euro 69.721
Savigliano centro: alloggio al piano rialzato con ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, servizi e cantina L. 205.000.000. Euro 105.974.
Savigliano: alloggio casa bifamiliare di tre vani, servizi, box cantina e 350 mq di terreno. Ingresso indipend. Termoaut
Savigliano Borgo alloggio di ingresso, soggiorno, due camere, servizi e cantina. Termoautonomo
Savigliano vicinanze: rustico da ristrutturare
Marene: villetta da ultimare ampio box, cantina e servizi nel piano interrato; salone, cucina, servizi e portico in pianterreno, tre camere e servizi in primo piano; circa 800 mq. di
Marene: villette a schiera

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

BOVES - centro paese casa padronale con giardino (trattativa riservata).
CUNEO - BORGO S. GIUSEPPE - alloggio, cucina, 2 camere, bagno, garage, cantina, solaio.
SPINETTA - in cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3/4 camere, doppi servizi, garages, giardino.
BERNEZZO - rustico ristrut. con finiture di pregio: cucine, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, ampio terreno di proprietà.
SAN DALMAZZO - Villa singola e villa a schiera: soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato a partire da L. 350.000.000 chiavi in mano.
DEMONTE - FESTIONA - in villa bifamiliare in struttura: cucina, soggiorno, 3 camere, servizi, garages, giardino. L. 120 mil
CASTELLETTO STURA - villa in struttura a chiavi in : cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
MADONNA - rustico da ristrutturare terreno mq. 3.000 - Ottima posizione.
CARAGLIO - villa a schiera libera su tre lati con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
CARAGLIO - villa a schiere e villa singola di nuova costruzione.
BOVES - rustico ristrutturato con finiture di pregio, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage e giardino.
BOVES - M.D. BOSCHI - villa in struttura - cucina - soggiorno, 3 camere - doppi servizi - ampio seminterrato, giardino.
BOVES - terreni edificabili di m² 360 / 400 / 500 / 600 / 700 / 900 / 1350. Frazionabili.
BOVES - RIVOIRA - casa a schiera con corte e giardino. L. 200.000.000.
BOVES - RIVOIRA - alloggio in villa, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, garage, giardino.
BOVES - MELLANA - rustico a schiera, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, giardino più 2° alloggio da ultimare.
BOVES - centro paese alloggio: cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno, garage. L. 200.000.000.
PEVERAGNO - rustico da ristrutturare con terreno di mq. 3.000.
PEVERAGNO - alloggio ristrutturato, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno
PEVERAGNO - VILLA: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garages, giardino. 380.000.000.
PEVERAGNO - lotto edificabile. 100.000.000.
BOVES - Alloggio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage.
BOVES - FONTANELLE - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage. 210.000.000.
BOVES - rustico libero 2 lati da ristrutturare terreno di m² 4.000.
ROBILANTE - a schiera soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato. L. 320.000.000

AFFITTASI

- via Felici, arredato cucina, soggiorno, 3 camere, doppi .
BOVES - villa a schiera, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage, giardino.
ROCCO DI BERNEZZO - capannoni mq. 550 - 1.100 - 1.650 - 2.200 - 2.550.
BOVES - di varie metrature arredati e vuoti.
- capannoni di varie metrature a partire da mq. 400.
BOVES - Fronte strada capannone di mq. 1.000.

L'ANGOLO DEL PROFESSIONISTA

MONDOVÌ - MERLO - GRATO - terreno di mq. 48.000 con fabbricati ristrutturabili di mq. 2.500.
BOVES - RIVOIRA - Concessione edilizia per 6 ville a schiera e villa singola.
BOVES - BOSCHI - Terreno edificabile mq. 1.350 con volumetria di mc. 942.

SERENO immobil case

UFFICIO:
Largo Vico, 94 - CENTALLO - Tel. 335 8460349
ESPOSIZIONE:
Piazza Europa, 12 - CUNEO - Tel./Fax 0171 211479

VENDE

NEGOZIO via C. Boggio, di forte passaggio, di 75 mq., più soppalco e bagno. L. 280Milioni. (rif. 196)
CUNEO APPARTAMENTO in via M. Coppino, secondo e ultimo piano di 125 mq. di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, terrazzo, più sottotetto alto di 114 mq. Riscaldamento autonomo, doppi vetri, no ascensore. Possibilità di realizzare 4 appartamentini da affittare, vicini all'ospedale. (rif. 8)
CUNEO prenotasi appartamenti nuovi di varie tipologie e zone.
CUNEO APPARTAMENTO in C. Brunet, 2° piano di ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e lavanderia. (rif. 41)
MOROZZO con ingresso indipendente, di soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, terrazzo, ampia tavernetta collegata con scala interna e autorimessa. L. 350Milioni. (rif. 117)
SPINETTA RUSTICO da ristrutturare di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni. L. 100Milioni. (rif. 215)
CENTALLO prenotasi APPARTA nuovi di varie tipologie, con ottimo capitolato, a partire da 145Milioni. (rif. 411)
PASSATO CASA in campagna comoda ai servizi, indipendente con ampio giardino, semiristrutturata, di soggiorno, cucina, 4 camere, 2 bagni, lavanderia, tavernetta, L. 350.000.000 (rif. 57)
CUNEO VILLA indipendente, viale Mistral, di ottime finiture, di ampio soggiorno, cucina, 4 camere, 3 bagni, tavernetta, autorimessa. (rif. 251)
MADONNA DELL'OLMO VILLA a schiera libera sui 3 lati, soleggiata, di 370 mq., ottime finiture, composta soggiorno con caminetto, cucina, camere, 4 bagni, lavanderia, tavernetta, cantina, 2 autorimesse. (rif. 261)
CENTALLO VILLA centralissima nei pressi della stazione, molto curata, composta di ampio soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, terrazzo di 40 mq., cucina estiva, tavernetta, cantina e grande autorimessa. L. 570Milioni compresi i mobili su misura e le due cucine (rif. 270)
BORGO SAN DALMAZZO VILLA a schiera nuova di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, autorimessa doppia. (rif. 275)
BORGO GESSO VILLE a schiera nuove in consegna primavera 2003 di soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, autorimesse doppia. (rif. 280)
SPINETTA RUSTICO immerso in parco secolare, composto di soggiorno con caminetto, cucina, 3 camere, 2 bagni, giardino privato, autorimessa doppia, perfettamente ristrutturato in complesso residenziale con piscina o campo tennis. L. 600Milioni. (rif. 207)
MADONNA DELL'OLMO MAGAZZINO di 120 mq. in via Torre Allera. L. 80Milioni. (rif. 181)
CARAGLIO VILLA A SCHIERA di ottime finiture, di soggiorno, cucina, 2 camere, 3 bagni, mansarda, terrazzo, autorimessa doppia e cantina
CUNEO centro storico **MONOLOCALI** arredati, affittati, ottimo investimento. (rif. 12)
CENTALLO APPARTAMENTO centralissimo, nuovo, libero su tre lati, soleggiato, termoautonomo, di soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, autorimessa doppia. L. 290.000 (rif. 420)
APPARTAMENTI nuovi, di soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, doppi servizi, terrazzi, termoautonomi a pavimento, ottimo capitolato, autorimessa L. 233.000.000. Vendita diretta con l'impresa senza comparsi d'intermediazione.
CENTALLO APPARTAMENTO termoautonomo, di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, L. (rif. 401)
CENTALLO Ultimo piano, panoramico, in via Marino, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, autorimessa L. (rif.
ROBILANTE MONOLOCALI arredati autorimessa. Ottimo (rif. 125)
CENTALLO CASA in fraz. San Biagio, molto grande, abitabile, adatta anche a 2 famiglie, più ampi locali artigianali e commerciali. (rif. 60)
CENTALLO VILLA indipendente di ottime , composta di ampio no, cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, e ulteriore appartamento al giardino, più autorimessa e cantine. (rif. 255)
TARANTASCA VILLA A SCHIERA di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, ripostiglio, autorimessa doppia. L. 308.000.000. (rif. 282)

AFFITTO o VENDO

CENTALLO CAPANNONI pronti per fine anno, di varie dimensioni, vicino al mobilificio Sereno, di ottime finiture, sia artigianali che commerciali, disposti su 1 o 2 piani, con accesso, ampie vetrine e comodo piazzale, adatto per negozio, uffici, ecc... (rif. 303)

SERVIZI
Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.458 - Fax - CUNEO

PROPONE

Cuneo - Via Momigliano, ingresso living, cucina, due camere, servizio, cantina e garage. Termoaut., mutuo agevolato.
Cuneo - Zona Croce Rossa, piano alto, ingresso living, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina garage. Termoautonomo.
Cuneo - Via Giordanengo, nuovo, ingresso, tinello, soggiorno, cucinino, camera, servizio, cantina ed
Cuneo - Adiacente Piazza Europa appartamento al 3° piano, composto di ingresso, tinello e cucinino, soggiorno, due camere, servizio, ripostiglio, cantina, volendo garage poche centinaia metri.
Cuneo - Via Bassignano, appartamento composto da: ingresso soggiorno, cucina, due camere, servizio, ripostiglio, solaio, cantina posto auto.
Cuneo - Corso Soleri, piano terzo: ingresso, cucinino, soggiorno, due camere, servizio, cantina posto auto.
C - S. Rocco Castagnaretta, ottimo appartamento in stabile signorile, piano alto, composto di: ingresso living in soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzino, balconi, garage.
Cuneo - Via Roma, soluzioni abitative diverse in ristrutturazione
Cuneo - in stabile di nuova costruzione, due garages per camper con comodo accesso.
Borgo San Giuseppe - villetta abbinata giardino di prossima realizzazione.
Spinetta - villetta schiera con giardino in fase ultimazione. Occasione.
Valloriate - casa rustica indipend. su quattro lati, ristrutturata, con terreno circostante ed annesso fabbricato ad uso garage.
Robilante - 5 appartamenti arredati composti di: ingresso - soggiorno, angolo cucina, da letto, servizio, cantina e garage. Richiesta L. 78.000.0000. Investimento.
Limone P.te - ingresso, cucinino, tinello, camera da letto, servizio e cantina.

IN AFFITTO

Cuneo - signorile: ingresso living, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina box doppio. Termoautonomo.
Cuneo - P.le Libertà, quarto piano: ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi e cantina.
Cuneo - Via C. Emanuele III, ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizio, cantina.
Cuneo - locali ad uso negozio di varie metrature.

ED OCCASIONI IN SEDE
evitare antipatiche intromissioni nostro lavoro, le informazioni dettagliate daremo solo in ufficio.

E.P.
CUNEO: C.so Santorre di Santarosa, 30
: Via IV Novembre, 73 - Tel. 335
www.casepark.it - e-mail: epsnc@libero.it

VENDE

CUNEO - Corso Nizza. 1° piano, alloggio, mq. 200 con terrazzo: salone, tinello, cucinino, camere, doppi servizi, due ripostigli, due cantine, due piccola autorimessa.
CUNEO - Corso Nizza. 1° piano, bilocale, con ampio terrazzo, cantina e solaio.
CUNEO - 6 Km. casa padronale con 1.200 mq. di giardino e ampio cortile. (Trattativa riservata).
CUNEO - Vicinanze Stazione. Alloggio ultimo piano, ristrutturato con termoautonomo: cucina, soggiorno, doppi servizi, camera, locale spogliatoio e cantina.
CUNEO - Via Bassignano. autorimessa mq. 15 piano cortile.
- Via Bassignano. 1° piano, alloggio in ristrutturazione: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina solaio, ripostiglio.
CUNEO - Via XX Settembre. Alloggio 1° piano ristrutturare: tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, solaio.
- San Pio. Casa indipendente, nuova costruzione, con 2.500 mq. di giardino.
- Madonna Grazie. Alloggio in costruzione, su 2 livelli, mq. 150: salone, cucina, tre camere, doppi servizi, locali ripostiglio, cantina e autorimessa.
C - Bombonina. Alloggio ristrutturato in palazzina: mq. 130 cucina, soggiorno, tre camere, bagno, cantina e autorimessa porzione giardino. Termoautonomo.
VALDIERI - Zona Centralissima. Baita da ristrutturare con giardinetto.
CARAGLIO - centrale - Alloggio ristrutturato: soggiorno-cucina, 2 camere, bagno, locale ripostiglio, cantina e autorimessa. Termoautonomo.
CARAGLIO - Via del Castello. Casetta ristrutturata 2 livelli con cortile privato: soggiorno-cucina, doppi servizi, due camere, cantina e autorimessa.
CARAGLIO - Via Vallera. Rustico libero su tre lati, parzialmente ristrutturato, su due mq. di terreno.
DRONERO - zona Centrale - in casa d'epoca, attico ristrutturato.
MONTEROSSO GRANA. Casetta indipendente, parzialmente ristrutturata. USO VACANZA.
CASTELLETTO STURA. Villa indipendente con giardino.
SANREMO vicino al Casinò. In casa d'epoca, 3° piano, alloggio mq. 200. (Trattativa riservata).
ROCCASPARVERA. Lotto di terreno edificabile mq. 840.

CARAGLIO - Avviata trattoria 50 posti.
CARAGLIO - Zona centrale. Avviato Bar.
CUNEO - Via Roma, Edicola-Cartolibreria.

AFFITTA

CUNEO - C.so Nizza. Alloggio 1° piano mq. 200, uso ufficio.
CUNEO - Vicinanza Piazza Europa: Locale negozio con retro bagno.
CUNEO - Via Schiaparelli. Capannone mq. 350.

Jeep
CONCESSIONARIA CUNEO - ASTI E PROVINCIE
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689388 - Fax 0171 689800
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2001
CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21, 6|5, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 468249
E PROVINCIA

Studio Immobiliare
Combale
di Dott. Roberto e Geom. Massimo
CUNEO - Via XX Settembre, 47 (adiacente Piazza Europa)
Tel. e Fax 0171 696175

ALLA FILEA L'AZIENDA FOSSANESE LEADER MONDIALE NEI LATERIZI

La «Bongioanni stampi» è passata ai monregalesi

Gianni Scarpace

FOSSANO

La Bongioanni Stampi di Fossano, leader mondiale nella produzione di stampi per laterizi, ha da ieri un nuovo assetto societario, formato da due componenti monregalesi. Il commissario straordinario Enrico Stasi ha trasferito l'azienda, facente parte del Gruppo Bongioanni, alla Bongioanni Macchine srl, società del gruppo Filea, che lo scorso anno aveva acquisito l'attività della ex Fomb Officine Meccaniche. La Bongioanni Macchine ha acquistato il 70 per cento delle quote della Stampi, mentre il restante 30 per cento è rimasto nelle mani di un altro imprenditore monregalese, Dario Dutto, già titolare dell'azienda. La Stampi non è mai stata toccata dalla procedura fallimentare che ha interessato il Gruppo Bongioanni, continuando, anzi, la sua costante crescita, che l'ha portata a 10 miliardi di fatturato, con 50 dipendenti.

Il progetto della Filea, però, non si ferma qui. Nei giorni scorsi ha anche acquisito, insieme alla Ipa Asti ed ai due imprenditori già conosciuti all'interno del Gruppo Bongioanni, Giuliano Pianeda e Ivano Tessore, l'attività della Samec, l'azienda di Marene che si occupa di progettazioni e costruzioni elettromeccaniche di impianti e automatismi. La Tecnosamec, nuovo nome della società, occupa quaranta dipendenti ed ha un fatturato di 7 miliardi.

«Con Bongioanni Macchine, Stampi e Tecnosamec - dice Luca Caramelli, presidente della Filea - si completa il progetto nel settore dei macchinari per laterizi che sta dando ottime soddisfazioni e per il quale pare possa proseguire il periodo di sviluppo. Alle Macchine e agli Stampi si è già riusciti ad aumentare la forza lavoro con nuove assunzioni».

LA SOCIETA' DEL PRESIDENTE BARROERO AVVIATA A CONFERMARE L'INTERA «ROSA» DELL'ULTIMO CAMPIONATO

La Noicom si tiene stretto Andrea Sartoretti

Andrea Sartoretti con il presidente Noicom Ezio Barroero

Cuneo respinge le «avance» di Casa Modena

CUNEO

Il metodo stato lo stesso usato in passato con Papi Nikola Grbic: contattare prima il giocare, trovare lui un accordo e poi presentarsi alla società con l'affare quasi concluso. Stavolta però la Noicom ha tenuto duro all'assalto portato da Modena ad Andrea Sartoretti. Per avere il capitano - al quale secondo alcune testate emiliane i gialloblù aveva offerto un ricco contratto triennale - il «ds» Recine aveva messo sul piatto il gioiello Iakovlev, opposto della Nazionale russa. A dire il vero Modena qualche problema con gli stranieri ce l'ha. Al momento nel sestetto ce ne quattro, ma per la prossima stagione campo non potranno mai esserne più di tre, quindi ecco il vero motivo dell'assalto a «Sartaraces». Ma Cuneo - in una trattativa sapientemente condotta da Marco Pistolesi - stavolta ha tenuto duro e ha chiesto agli emiliani di aggiungere a Iakovlev un'«iniezione» economica molto consistente e a quel punto Casa Modena si è tirata indietro.

Sembra probabile che la Noicom si presenti ai nastri di partenza solo nuovo acquisto tra i titolari, il libero Pietro Rinaldi. In panchina invece si sarà Simone Specchia, una mano pesante che torna a Cuneo certo per fare lo spettatore. Intanto saranno due le diagonali tutte di marca Noicom nel prossimo campionato di serie A1. A Montichiari, c'è Sottile regia Vincenzo Simeonov opposto e a Latina Paolo Torre avrà il compito di innescare un ritrovato Rafael Pascual, destinato a tornare protagonista nell'inedito ruolo di schiacciatore-ricevitore.

«La stagione - spiega il presidente Ezio Barroero - nasce ottimi auspici. Ho fiducia in un gruppo che non può che migliorare sotto tutti gli aspetti. Siamo pronti a lottare su tutti i fronti dal campionato, alla Coppa Italia, all'Europa». [l. f.]

L'INCHIESTA DELLA PROCURA SU UNA BANCAROTTA FRAUDOLENTA POST FALLIMENTARE

In carcere un direttore Crb

Alba, con l'ex sindaco di Monteu Roero

Giuseppina

ALBA

Prosegue l'inchiesta della procura della Repubblica dopo l'arresto di Domenico Occhetti, 47 anni, di Monteu Roero per bancarotta fraudolenta post-fallimentare e di Giuseppe Gagliardone, 53 anni, direttore della filiale della CRB (Cassa di risparmio di Bra) di corso Matteotti ad Alba. Entrambi sono stati arrestati su ordinanze di custodia cautelare emesse dal Gip del Tribunale, a conclusione di una lunga indagine condotta dal Comando Compagnia Guardia di Finanza di Alba. Le loro posizioni sono al vaglio magistrati e già oggi inizieranno gli interrogatori in carcere. Secondo la tesi accusatoria l'Occhetti, che fallito nel 1985 (il fallimento è tuttora aperto) attraverso prestanomi o soggetti interposti avrebbe gestito occultamente alcune piemontesi operanti settore dell'edilizia, distraendo i relativi proventi dalle casse del fallimento. L'Occhetti avrebbe ottenuto la disponibilità delle risorse derivanti dalle attività imprenditoriali giovandosi della collaborazione del direttore della filiale CRB di Alba, Giuseppe Gagliardone, il quale avrebbe disposto l'apertura di conti correnti, libretti deposito e rapporti bancari similari a nome di persone, ignare di tutto, sui quali avrebbe potuto occultare operare. L'avvocato Roberto Trinchero, difensore dell'Occhetti, insieme con l'avvocato Massimo Corrado, dice: «Il nostro assistito nell'interrogatorio potrà spiegare che l'accusa è infondata, in quanto lo non ha mai occultamente gestito, dopo il vecchio fallimento, alcuna società di costruzione, sempre lavorato presso imprese di costruzioni con l'autorizzazione del curatore fallimentare o ciò soprattutto negli ultimi anni. Non quindi proprietario occulto di alcuna società non può aver distratto al vecchio fallimento nessuna somma. Tutto verrà dimostrato dagli attuali amministratori delle società per la quale l'Occhetti presta la propria collaborazione come direttore tecnico».

Secondo l'accusa l'imprenditore avrebbe continuato ad operare utilizzando conti bancari intestati a persone che non sapevano nulla degli affari

Un avvocato difensore definisce eccessiva la misura dell'arresto eseguito dalla Finanza chiede che il cliente sia rimesso in libertà Proseguono le indagini

Prosegue l'avvocato Trinchero: «Come difesa riteniamo eccessiva la custodia cautelare in carcere che giunge dopo un anno di indagine e senza aver ascoltato tutte persone che attualmente possono essere informate dell'effettiva attività dell'Occhetti».

In seguito al fallimento, dichiarato nel 1985, della impresa di costruzioni, l'Occhetti era stato processato e condannato per bancarotta a quattro anni di reclusione, tutti condonati. di M R per dieci anni, dal 1975 a 1985: era stato eletto la prima volta ad appena 21 anni.

Non solo l'arresto dell'Occhetti, ma anche quello di Giuseppe Gagliardone ha suscitato scalpore. L'avvocato Giuseppe Rossetto che lo difende insieme l'avvocato Silvia Calzolaro, dice: «Abbiamo presentato ieri richiesta di remissione in libertà o di applicazione di misura meno inflittiva del carcere, ritenendo che non sussistano esigenze cautelari così pressanti. Questo sia in riferimento al fatto che il nostro assistito è incensurato, sia perché le perquisizioni sono già state effettuate. Inoltre egli non buone condizioni di salute ed abbiamo prodotto la documentazione medica, che dimostra l'incompatibilità con il . Nel merito, le contestazioni sono tutte da verificare molta attenzione».

Il direttore generale della CRB di Bra, Giampiero Negri, ha commentato: «E' stato, come accade d'estate, un temporale senza alcun preavviso. Per quanto ne so la banca non è per nulla coinvolta nella vicenda. Non ho elementi sui quali esprimere un giudizio, nella speranza che presto si faccia chiarezza. Confido nel lavoro della magistratura e, nel momento in cui la filiale sta per trasferirsi in una nuova e più funzionale sede, non posso che sottolineare il buon rapporto tra la clientela e il nostro istituto di credito». Gagliardone è da oltre trent'anni dipendente della : entrato ragioniere si è poi laureato. E' direttore della filiale albese CRB dal 1997: pare che sotto la sua guida abbia avuto un notevole sviluppo. La CRB aveva aperto la filiale di Alba nel 1994.

DAGLI USA AD ALBA

UNO STAGE CON LA PRIMA BALLERINA DELL'AIDA

A lezione da stella L'étoile americana Myrna Kamara, prima ballerina della prestigiosa Aida dell'Arena Verona, ha partecipato alla Fondazione Ferrero allo stage per il perfezionamento della danza classica, moderna e jazz, organizzato dall'associazione «Alba Dance International» diretta Maria Cangialosi. Lo stage, quale partecipano quaranta allievi, era iniziato il 2 luglio e si concluderà domani al teatro Sociale (sala Nuova, ore 21) con un gran galà di danza. Ospite d'onore e stella più attesa sarà proprio Myrna Kamara che si esibirà sul palco (i biglietti per lo spettacolo in prevendita al botteghino del teatro Sociale, prezzi 20 mila intero, 15 mila ridotto). Alba Dance International, insieme con la Fondazione Ferrero e al teatro Sociale, organizza da tempo corsi di alto livello in collaborazione con la Virginia School the Art (Usa), la Idyllwild Dance Accademy California (Usa), l'Accademia Opera di Bucarest (Romania) e l'étoile internazionale Naranjo. [g. f.]

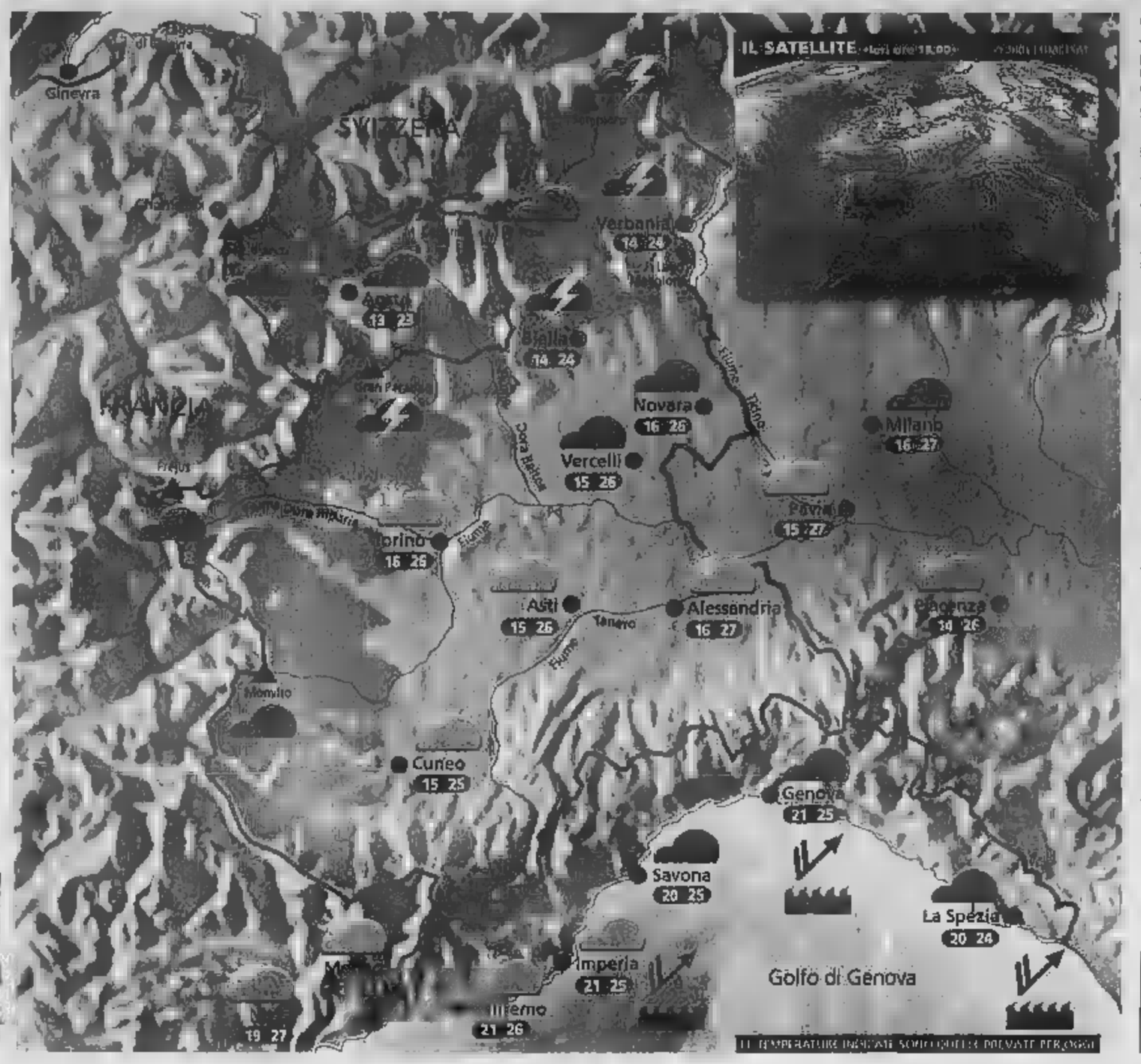
dopo sei mesi di successi
TEOREMA arredamenti
prosegue con le sue
proposte vincenti.

Liberate i vostri desideri...

TEOREMA
ARREDAMENTI

ALBA (Cn) - via P.Ferrero

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri il passaggio di un fronte freddo ha determinato un peggioramento del tempo con alcune precipitazioni, soprattutto in Valle d'Aosta e Liguria. Nel pomeriggio non sono mancati brevi temporali. Oggi il transito di una nuova perturbazione manterrà condizioni di moderata instabilità.

Previsioni

Al mattino qualche locale schiarita, per il resto tempo instabile con annuvolamenti a tratti anche intensi e possibili r[illegible] o brevi temporali, più probabili sull'alto Piemonte e il Levante ligure. Nel pomeriggio i fenomeni tenderanno temporaneamente ad intensificarsi, r[illegible] più importanti sul Piemonte orientale e sull'Ossola. [illegible] serata la rotazione del vento a Nord-Ovest provocherà un generale miglioramento. Venti deboli, con rinforzi in montagna e in Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti. Domani graduale miglioramento.

ZOOM

Anche la meteo ha il suo «Trailer»

Per capire a fondo il tempo in estate bisogna essere dei mattinieri. Se ci si alza alle 8 sarà già troppo tardi per capire se la giornata trascorrerà o meno all'insegna del bel tempo. Chi si alza alle 6 invece dovrà mettersi comodo sulla sedia del proprio terrazzo ed osservare il «meteo-trailer» del mattino. Come chi va al cinema si fa attirare dal «previews» trasmessi in televisione, che spesso ritraggono le scene più emozionanti, così anche il tempo regala spesso l'anteprima della giornata di primo mattino. Generalmente il «trailer», lo spezzone, va in onda tra le 6.30 e le 7.30. Se c'è instabilità compaiono altocumulus castellanus, cumulus congestus e altocumulus stratiformis, addirittura talvolta cade anche un piccolo rovescio di pioggia, poi il tempo si rasserena o rimane una nuvolaglia che non dice nulla a chi si alza dopo le 8. Infatti dopo quest'ora interviene una temporanea stabilizzazione dell'aria E allora, direte voi, che significato ha tutto questo? Significa che l'atmosfera è instabile e anche se la giornata sarà bella fino al pomeriggio inoltrato, verso sera si presenteranno i cumulonembi e potrà scoppiare un bel temporale.

[illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 32	REGGIO CALABRIA	22 30
BARI	24 33	ROMA	22 31
BOLOGNA	20 28	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	20 33	BARCELLONA	15 24
CATANIA	24 30	BRUXELLES	15 20
CATANZARO	22 31	FRANCOFORTE	15 18
FIRENZE	20 29	GINEVRA	17 19
OLBIA	21 28	LONDRA	12 17
PALERMO	24 30	MONACO DI BAVIERA	11 22
PERUGIA	18 30	PARIGI	15 20
POTENZA	20 32	ZURIGO	12 19

OGGI

[illegible] sorge alle ore 6 e 0 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 10 minuti

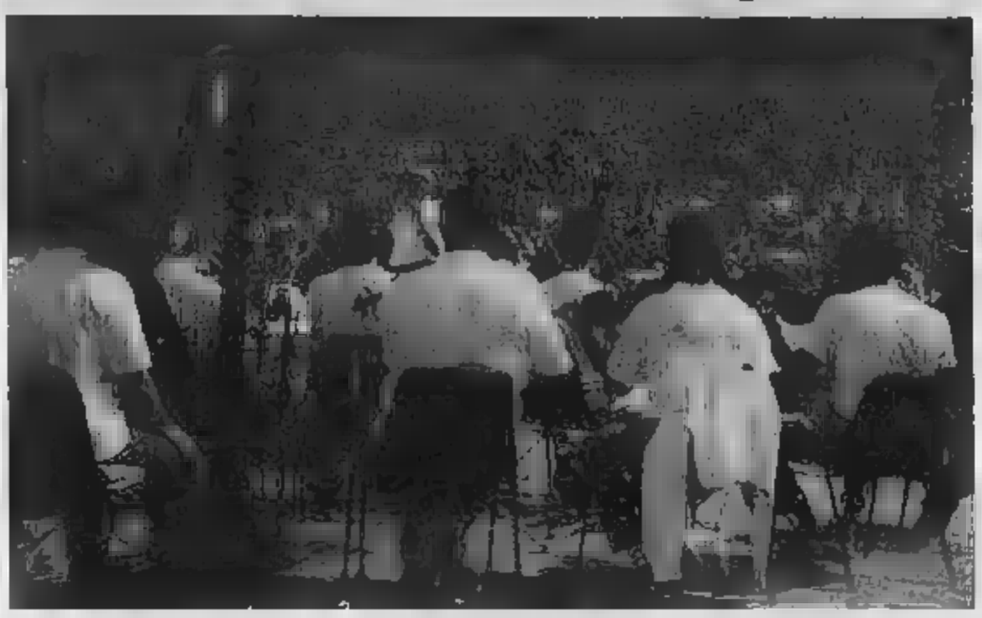
LA LUNA: si leva alle ore 4 e 13 minuti, cala alle ore 20 e 14 minuti

WMO

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

NON E' STATO RAGGIUNTO L'ACCORDO TRA GESTORI E COMUNITA' MONTANA

Niente seggiovia a Pian Munè per il concerto di Ferragosto



PAESANA

Il prestigioso «Concerto di Ferragosto» del Complesso orchestrale Bartolomeo Bruni di Cuneo si terrà a Pian Croesio (1950 metri), e verrà ■■■■■ dalla Rai a partire dalle 13. Per l'occasione non funzione-■■■ nè la seggiovia ■ il bar di Pian Munè (1523 metri) per ■ mancato accordo fra la famiglia Tranchero (che gestisce la stazione) e la Comunità montana Valle Po, che ha giudicato eccessive le richieste ■ gestori. I Tranchero avevano chiesto all'Ente presieduto ■ Aldo Perotti 15 milioni per le spese di manutenzione e collaudo, oltre a 10 milioni garantiti per la sua apertura (in caso di afflusso inferiore alle mille persone, destinati a salire a 25); 8 milioni per le spese del bar e 2 milioni e mezzo per gli allacciamenti Enel. Per garantire l'afflusso dei turisti nell'ampia ■■■■ naturale di Pian Croesio, ■ dove si gode ■■ bel panorama sull'arco alpino, dominato dall'imponenza del vicino Monviso, la Comunità montana ha adottato soluzioni alternative. Saranno così funzionanti bus-navetta e grazie alla collaborazione dei Gruppi di Protezione civile verrà montato ■■ tendone, dove funzionerà il servizio-bar. Posteggi per le auto saranno allestiti lungo la strada e sul piazzale di Pian Munè. I camper potranno accedere solo entro la serata del 14 agosto. [al. bu.]

ACCUSATO DI PEDOFILIA

Rinviato il processo al sacerdote

MONDOVI'. Il processo a don Luciano Michelotti, ex parroco di Vicoforte Fiammenga accusato di detenzione di materiale pedo-pornografico, prevedeva ieri l'esame dell'imputato: invece un imprevisto ha rinviato ■■■■ alla prossima udienza, già fissata al 26 ottobre, alle 10.

Prima di don Luciano avrebbero dovuto testimoniare ancora tre p■■■■ sone, cioè il perito della difesa Claudio Sampò e i carabinieri Luca Bonali e Pierluigi Macis, che condussero le indagini. Entrambi i militari, però, erano assenti, il pri■■■ perchè in servizio esterno per il «G8» e il secondo in quanto impegnato in missione umanitaria in Bosnia. Così è «saltato» l'esame dell'imputato, che avrebbe dovuto concludere la lista delle persone sentite.

Per non causare ulteriori ritardi, le parti hanno rinunciato a Macis (acquisendo agli atti i verbali delle sue precedenti dichiarazioni), mentre Bonali interverrà alla prossima data.

In poco più di un'ora il perito informatico Sampò, direttore tecnico dell'«Informatica System», ha risposto alle domande d■ difensore, avvocato Carlo Blengino e del pubblico ministero Ezio Basso (affiancato dal procuratore capo Riccardo Bausone), circa ■ esami tecnici compiuti sulla memoria del computer sequestrato nelle canoni■■ di don Michelotti. Lo ■■■■ da dove sarebbero state scaricate le 190 immagini pedo-pornografiche contenute nei 19 floppy disk trovati nella canonica. Il processo terminerà il 30 novembre. [p. s.]

MONDOVI', 2 IMMIGRATI

Condannati a sei anni per ■ droga

MONDOVI'. Condannati a sei anni di reclusione perchè trovati in possesso di ■■■■ stupefacenti. Il processo, secondo il rito abbreviato, si è svolto ieri mattina a Palazzo di Giustizia, davanti al gip Rodolfo Magrì (pubblico ministero Ezio Basso): gli imputati erano i cittadini zairesi Bomanga Balongo, 23 anni, e Landu Dimpova, 31.

I fatti risalgono al 17 dicembre 2000. La Guardia di Finanza della Tenenza di Mondovì stava compiendo alcuni controlli nell'ambito di un servizio antidroga, quando le indagini si sono concentrate su un'auto condotta da un giovane centrafricano, K.M., 25 anni. Le pattuglie hanno approfondito le verifiche, che hanno condotto i militari a casa dell'uomo, nella zona di via Cuneo.

Nell'abitazione ■ trovavano gli altri due connazionali. Balongo, alla vista delle Fiamme Gialle, aveva cercato ■ fuggire gettandosi dalla finestra, ■■ ■■ stato fermato ■ bloccato. I finanzieri, in quel contesto, avevano recuperato e sequestrato 44 grammi di cocaina e 12 di eroina. Balongo e Dimpova hanno chie■■ di ■■■■ giudicati secondo il rito abbreviato, potendo così avvalersi dei benefici di legge. Il gip ha però acconsentito alla richiesta di condanna proposta dal pubblico ministero, cioè sei anni ciascuno. E' ancora aperta, invece, la situazione relativa alla posizione del terzo zairese coinvolto nell'operazione. [p. s.]

DALLA GRANDA

Riaperta ■ Siae per le Valli Maira e Grana

Dopo alcuni mesi di chiusura è ■■■ riaperto l'ufficio Siae, affidato a Roberto Lorda. L'ufficio, in via Torino, ha competenza sulle Valli Maira ■ Grana. [c. g.]

Uffici finanziari chiusi i sabati di agosto

Gli uffici finanziari dell'agenzia Entrate di Cuneo (Imposte Dirette; Iva; Registro; Sezione staccata Direzione regionale ■ Piemonte) rimarranno chiuse sabato 4, 11, 18 e 25 agosto. [l. t.]

CERVERE

Festa per i trent'anni del mobilificio Asselle

Il mobilificio Asselle ha festeggiato domenica scorsa i trent'anni di attività con una grande festa, alla quale hanno partecipato oltre tremila persone, ospitate in strutture appositamente allestite: i festeggiamenti che si sono protratti fino a tarda notte. [r. s.]

CUNEO

«Shopping» serale in corso ■■■■ e via Roma

Stasera, dalle 21 alle 23,30, negozi aperti tra via Roma ■ piazza Europa. Nell'ambito delle iniziative, l'equipe del salone «Gianfranco Acconciature», di corso Nizza 27, ■ esibirà in acconciature, estensioni, allungamenti e treccine afro: chi lo desidererà riceverà gratuitamente una pettinatura, saranno offerti omaggi e buoni acquisto Maxwell. Interverranno gli stilisti Raffaele Giugliano e Massimo Formato, del Gruppo Ricerca Moda NeroCapelli. [l. t.]

SALUZZO

Con il «carabiniere di quartiere» sventati furti

Alcuni furti ad auto e a esercizi pubblici del centro cittadino sventati; due ragazze nomadi denunciate per impiego di minori nell'accattonaggio. sono i primi frutti dell'istituzione del «carabiniere ■ quartiere», attuata dagli inizi di luglio. Intanto il maresciallo Pasquale Boccia, promosso «luogotenente», ha rinunciato la guida del Nucleo operativo e radiomobile. [al. bu.]

VERZUOLO

Aperte le iscrizioni alla «Corrida» del 29 luglio

Sono aperte le iscrizioni alla «Corrida»,il festival canoro in programma ■ Villanovetta domenica 29 luglio. Per informazioni: 0175/87847-86032. [al. bu.]

■■■■ l'

Domenica parte pellegrinaggio per Lourdes

Sono ■■■ i pellegrini diocesani che domenica, alle 19,30, accompagnati dal vescovo Luciano Pacomio partiranno dalla stazione dell'Altipiano per raggiungere in treno Lourdes: il rientro è previsto per sabato ■■. [p. s.]

MONDOVI'

Trasferita la redazione dell'«Unione Monregalese»

Da ieri la redazione del settimanale «L'Unione Monregalese» ha lasciato, dopo quarant'anni, la sede ■ Piazza, in via san Pio V, per trasferirsi ■ Breo, in piazza Santa Maria Maggiore. Una scelta «dovuta a una maggiore funzionalità», come ha spiegato ■ direttore Corrado Avagnina. Restano immutati numero telefonico ed e-mail. [p. s.]

■■■■

Si presenta la mostra ortofrutticola di San Rocco

Oggi alle 18 il sindaco Elio Rostagno ■ l'assessore Sebastiano Dalmasso presentano a cascina Albertasso di Boves la 74ª edizione della Mostra regionale ortofrutticola in programma a settembre a San Rocco. [g. d. m.]

BOVES

Al via la sagra patronale in frazione Sant'Anna

Cominciano domani e si protrarranno fino a domenica, i festeggiamenti patronali nella frazione Sant'Anna, c■■ gare a carte, a petanque, danze, cene, giochi e serate danzanti. [b. s.]

■■■■■■

Conferenza (con esplorazione) sui rapaci notturni

Domani ■■■ alle 21, nella chiesa della Confraternita, Luca Giraudo, guardaparco del Parco delle Alpi Marittime ed esperto di ornitologia ■■rrà una videoconferenza (a ingresso libero) sulle principali specie di rapaci che vivono ■■lle valli cuneesi. Dopo la presentazione, uscita nei dintorni del paese, per verificare l'eventuale presenza di rapaci notturni (sono utili pila e scarponcini). Sabato, poi escursione-lezione sui rapaci lungo il sentiero che da Desertetto sale al Monte Merqua. Per informazioni telefonare allo 0171/97397. [c. g.]

QUANTIFICATI I FINANZIAMENTI PUBBLICI AL CUNEESE

Per i divertimenti 40 miliardi l'anno

Gianni De Matteis

CUNEO

I cuneesi frequentano sempre ■ meno le sale da ballo e vanno ■ più al cinema e a teatro. La conferma viene dall'Osservatorio culturale del Piemonte che ha affidato alla Fondazione Fitzcarraldo il rapporto sul consumo culturale e nei trattenimenti vari della Granda ora pubblicato in un «Quaderno» dall'assessorato provinciale alla Cultura diretto ■ Antonio Degiacomi.

Dall'accurato studio è infatti emerso che la spesa annuale per il ballo, pur rappresentando ancora la quota maggiore dei divertimenti, è comunque calata da 23 a 18 miliardi mentre nello ■■■■ tempo le sale cinematografiche sono aumentate da 31 a 58 compreso il multiplex di Borgo San Dalmazzo con 10 schermi che però ha innescato la chiusura di tre sale di Cuneo città. Vanno bene anche ■ spettacoli dal vivo con un aumento dei biglietti venduti rispetto ■ 1990 del 17 per cento nel capoluogo e del 46 per cento nel resto della provincia.

Gli enti pubblici spendono per l'attività culturale in provincia ■ Cuneo 40 miliardi all'anno pari al 10,7% dell'intero finanziamento regionale che colloca Torino al primo posto e la Granda al secondo. ■ fra gli enti che ■■■ dono fondi per la cultura è ■ testa la Regione ■■■ 18 miliardi 800 milioni, seguita dalle Fondazioni degli istituti di credito mentre lo Stato contribuisce con 1 miliardo 800 mili■■

Nella ripartizione dell'intervento ■■■■ per la cultura Torino fa la parte del leone con l'82,7 per cento, Cuneo ■ invece quarta nella graduatoria preceduta da Asti e Vercelli. La spesa sostenuta dalla Regione si divide in due grandi capitoli: direzione Beni Culturali e Direzione promozione attività culturali, istruzione, spettacolo. Il primo settore comprende biblioteche, archivi, lasciti culturali, beni librari per le quali la Granda riceve oltre 16 miliardi (25 per cento del totale). Per la promozione delle attività culturali ■ spesa regionale per il ■■■■■ è ■■ ■ miliardi 500 milioni di cui il 50 per cento ■ destinato allo spettacolo, il 33 per cento alla promozione, il 14 per cento al patrimonio linguisti■■. Dalla ripartizione della spesa pubblica per la cultura risulta che la Granda riceve il 10,7 per cento del totale, Torino il 66,6.

Le Fondazioni bancarie presenti in provincia hanno contribuito nel ■■■ alla spesa complessiva per la cultura ■■■ 12 miliardi ■■■ milioni. In testa quella della Cassa di Risparmio di Cuneo con 10 miliardi 694 milioni, seguita da Saluzzo (842 milioni), Savigliano (420), Fossano (362) Bra (320). Nel capitolo della spesa per la cultura i cittadini cuneesi nel 1998 hanno pagato per attività musicali, teatrali, cinema, musei circa 12 miliardi, l'8 per cento del totale regionale. Cuneo è ancora seconda dopo Torino per il consumo culturale.

■■ cuneese sono stati censiti 46 strutture che offrono spettacoli dal vivo tra cui due compagnie teatrali professioniste ■ 20 amatoriali ■■■ ■ 18 orchestre e si organizzano 13 Festival ■ ■■■■ gne. Nella nostra provincia sono inoltre presenti 23 editori e cinque case di produzione audiovisiva, quasi tutte piccole con 2-3 addetti. Nella prosa a fronte di ■■ aumento del 70 per cento degli spettacoli proposti il numero dei biglietti venduti nel 1999 rispetto al 1990 è aumentato solo del 43 per cento. Il pubblico della musica classica ■ è assestato negli anni tra i 15 e i 25 mila biglietti venduti mentre per i balletti, operetta, commedia musicale ■■■ ■ superano i 10 mila biglietti venduti. Nel 1999 ciascun cuneese ha speso per i trattenimenti vari 73.611 lire. La spesa per presenziare mostre e fiere nel 1998 ha superato il miliardo.

IN VIA MATTEOTTI

Fossano ■ vieta sulle ■■■■ anti-velocità

FOSSANO. Qualche marmitta spaccata, danni agli ammortizzatori: ■ nuovo dosso ■ via Matteotti ha già provocato diversi guai. Sulla questione ■■■ intervenuti anche i consiglieri ■ minoranza Valter Franco e Biagio Barbero, con ■■ un'interrogazio■■ ■ sindaco Beppe Manfredi. «Questo e altri dossi (in via Nazario Sauro e in via San Bernardo) risultano di altezza spropositata e non conforme a quanto disposto ■l Codice della strada - scrivono i due consiglieri -; l'altezza può variare da 3 a 7 cm, a seconda della velocità consentita; questi dossi ■■■ senz'altro più elevati». I due consiglieri fanno anche notare che lo stesso regolamento vieta l'installazione di dossi su strade (itinerari preferenziali dei veicoli di soccorso o di pronto intervento.

I tecnici dell'Ufficio Lavori pubblici spiegano che il dosso di via Matteotti ha anche la funzione di scivolo per i disabili che devono raggiungere l'Ufficio per l'impiego (che si affaccia ■ quella strada). «Prima c'era uno scalino che ostruiva il passaggio alle carrozzine - dice il geometra Piero Calcagno -; abbiamo studiato questo sistema per raggiungere, con un'unica intervento, due obiettivi: rallentare la velocità delle auto e consentire il passaggio dei disabili. Se gli automobilisti rispettassero ■ regola ■■ 30 all'ora, il dosso ■■■ creerebbe problemi». [l. a.]

CASO DI INQUINAMENTO NEL CENTRO DELLA CITTA'

Macchie ■ schiuma nel Tanaro a Ceva

Il Tanaro costeggia la passeggiata che dal parco della Rotonda raggiunge Borgo Soltano

■■■■

Una misteriosa «macchia» bianca, schiumosa ■ densa, ■ compar■■ martedì ■■■ sulle acque del fiume Tanaro, nel tratto in cui il corso attraversa il centro cittadino, costeggiando la passeggiata che dal parco della Rotonda raggiunge il Borgo Sottano. Erano le 19 circa quando i passanti hanno notato formarsi le prime chiazze: la sostanza, trasportata dalla corrente, andava a raccogliersi in un punto dove l'acqua ristagna, contro un ampio lastro■■ne di pietra. A poco ■ poco le macchie è diventate più grande, mostrando, sulla superficie biancastra, d'aspetto oleoso, anche alcune striature ■■■■■ni. E' stato avvertito il sindaco Alfredo Vizio che ha segnalato il fatto agli uffici competenti dell'Asl e dell'Arpa, per eventuali rilievi.

Alcuni cebani, soliti percorrere il viale, hanno raccontato che quella di martedì ■■■ sarebbe la prima apparizione di quella schiuma nel fiume, sovente visibile, ■ almeno un mese, in particolare il venerdì sera. [p. s.]

AFFITTASI al 1º piano
in capannone di prossima costruzione
locali ad uso commerciale situati in fronte
S.S. 20 Cavallermaggiore - Racconigi
Tel. 348 8107780

SAVIGLIANO
Cedesi
Avviatissimo
Bar SuperAlcolici
Incasso 2 milioni
Trattativa
Aziende
0171 65056

LO■TO - GIORNALI
■■ze Bra
elevato.
Chi ■■■■■ ■■■
e domenica
■■■■■■ riservata.
■■■■■■ ■■■
Aziende

ACQUISTIAMO ANTICHITÁ
• Mobili singoli o in blocco - interi arredamenti di ville antiche o case rurali
• Partecipiamo ad aste di istituti *con ottime valutazioni*
prontoAntico
0175.986141
l'antiquario di ■ducia a casa tua...e senza impegno!
PR■■■QANTICO di mediArte - Via Valle Po 5■ 12030 SANFRONT(CN)

Da stasera l'ottava edizione dell'appuntamento dedicato alla birra

Cerveza fest con musica e bionde

A Ceva si comincia dalle «cover» degli U2

CEVA

Festeggia l'ottava edizione, aprendo i battenti a sera. La scatenata «Cerveza Band» organizza anche quest'anno, da oggi a domenica, la tradizionale kermesse con fiumi di birra, buona cucina e musica di qualità.

La «Cerveza fest» è pronta a invadere piazza d'Armi, con le sue migliaia di visitatori: nel Duemila si erano superate le quindicimila presenze.

Il programma delle quattro serate prevede alcuni appuntamenti fissi: alle 19 l'apertura degli stand, alle 21,30 i concerti, alle 24 la discoteca all'aperto. Stasera suoneranno gli «Achtung Babies», che propongono «cover» degli U2; domani toccherà ai milanesi «Oxxxa» con cover pop, mentre sabato sarà la volta dei «Discoinferno's Funky Groove», con la loro musica anni Settanta. Domenica, infine, l'incontro musicale raddoppia: alle 21,30 ci sono «X.I.P.D.M.-per un pugno di Mollica Band», alle 22,20 «Melody», una band che punta soprattutto sulla vocalità della cantante.

«La musica continua a essere uno degli ingredienti fondamentali della festa - ha sottolineato Massimo Gula, presidente della Pro Loco di Ceva -, tanto da dedicarle un'attenzione particolare. Ciò significa estrema cura nella selezione dei gruppi che vengono a suonare sul palcoscenico allestiti in piazza d'Armi. Qualità e divertimento dipendono anche da questo».

Gli organizzatori hanno cercato di raggiungere tutti i tipi di pubblico spaziando dal rock al funky, dal pop alla musica '70. L'ingresso a tutti i concerti è libero. Va ricordato, però, che tutti gli anni il ricavato - per scelta degli attivi e numerosi ragazzi (oltre un centinaio) della «Cerveza Band» che supportano la Pro Loco nell'organizzazione - viene destinato a qualche opera utile in campo sociale. Noi abbiamo deciso di devolverlo all'acquisto di attrezzatura per i pompieri del distaccamento dei volontari di Ceva o all'allestimento dei nuovi locali della Protezione Civile-Associazione Nazionale Alpini, in via Tiro a Segno.

Le entrate derivano dal servizio di cucina, che per tutta la durata della festa funziona a pieno ritmo, sfornando patatine, pasta, crostoni, grigliate di ogni genere. Un profumo che invade le vie di Ceva, invogliando anche le famiglie - e non solo i gruppi di giovani - a partecipare, almeno sedendo intorno ai tavoli.

Quanto alla birra, ci sono novità. Dopo aver affidato gli stand alle birrerie della città e dei dintorni, per questa edizione la «Cerveza Band» ha deciso di tornare alle origini. Così gli animatori staranno dietro i banconi delle spine, per distribuire in modo diretto sei varietà diverse della bevanda: classica bionda «Heineken», doppio malto «Leffe», rosse «Moretti» e «Lutèce» (aristocratica francese), irlandese «Murphy», cruda «Hoeegarden». Una scelta che sottolinea la competenza e l'attenzione con le quali gli organizzatori hanno voluto «solleticare» gli appassionati e premiare anche i palati più esigenti.

«Abbiamo preparato tutto per quattro serate travolgenti - hanno voluto rimarcare gli scatenati ragazzi della «Cerveza Band» -. L'unico ingrediente che ancora manca è il pubblico, ma siamo sicuri che non ci tradirà neanche quest'anno, avendoci premiati, con un successo inaspettato, fin dalla prima edizione della nostra festa».

La zona di piazza d'Armi, raggiungibile sia dal centro di Ceva, sia percorrendo la circonvallazione (in arrivo dall'autostrada come dalla statale 28), offre ampie possibilità di parcheggio immediatamente a ridosso dell'area della «Cerveza fest».

Gli Achtung Babies sono i protagonisti della prima serata all'ottava edizione della festa della birra organizzata a Ceva

MANIFESTAZIONI CULTURALI, SERATE MUSICALI E DI DANZA NELLE PRINCIPALI LOCALITA' DELLA GRANDA

Dagli Skatalites al Buena Vista

Due concerti-evento al Nuvolari di Cuneo

CUNEO

Sono i Ferturbazione, alfieri del rock intimista, il banco stasera (ore 22) al Nuvolari Libera Tribù; domani con Betulla records night, risuoneranno le sonorità elettroniche dei Strok vs Atzmo (ex Procton). Entrambi i concerti ad ingresso libero. Grande attesa, intanto per la performance, bato, gli Skatalites, il gruppo giamaicano che ha portato il reggae in tutto il mondo. Saran- accompagnati dalla migli band di reggae e ska della provincia: Mr Steady Dudes. Il biglietto costa 18 mila, 15 mila in prevendita e per i lettori de «La Stampa» che presenteranno il coupon alle Lunedì «evento musicale» con il Buena Vista Social Club. Biglietto 33 mila, 27 mila in prevendita o, alle casse con il tagliando che dà uno sconto di 6 mila lire.

DRONERO. La «Trattoria dell'Ottocento», in piazza Don Mattio, propone domani sera una occitana accompagnata note del gruppo di Dario Anghilante.

CRISSOLO. Stasera, «Escursione notturna MTB», con ritrovo alle 20,30 davanti all'Ufficio turistico (telefonare allo 0175945857/3487368242).

SAMPEYRE. Alle 21, in piazza, stasera ballo liscio con Pi Colucci. Per i bambini: alle 10, laboratorio di costruzione degli strumenti musicali con tecniche riciclo ambientale. Alle 15: conclusione del «corso di decoupage».

BELLINO. Domani visita guidata al colle della Battaglìola (prenotazioni all'Ufficio turistico di Valle, tel.0175.977152).

FAULE. Stasera, ore 21, in piazza Castello ritmi giovani e musica per tutti con i «101 Media». Ingresso libero.

GENOLA. Stasera (23,30) al To Like, live con i Good Time che propone cover Anni 70 e 80.

VERZUOLO. All'Irish pub The Black Brew stasera il repertorio degli U2, gli Out6 bass. S'inizia alle 21,30.

SAVIGLIANO. cortile del Liceo e del Geometri, in piazzetta Borulis, stasera (ore 21,30), film «Billy Elliot» di Daldry. Ingresso libero.

MONTEROSSO GRANA. Stasera a «La Cucaracha», musica a richiesta con il Luciano. Ingresso libero.

LIMONE. Nel cortile dell'ex Convitto Civico, stasera (21,30), per «Culture mondo» sarà proposto lo spettacolo Centraldo-Brasil. Prosegue a palazzo San Giovanni, in via Roma, fino al 29 luglio, la mostra «Saharaantiche biblioteche del deserto. Esploratori italiani dimenticati». Orario feriali 16-19,30; sabato domenica 10-12, 16-19,30.

FOSSANO. Ultimo appuntamento stasera (ore 20,30) nel cortile del Castello, della rassegna teatrale «Aspettando l'Astra». La compagnia teatrale Punto6-Virgola mette in «Anche lj strasè a veulo fe' bela figura» di Armando Galleano.

VERNANTE. Per «Vernantestate» stasera (ore 21), nel padiglione delle feste «Severin», presso la stazione ferroviaria, si balla con «Pirotti e Lele».

SALUZZO. La rassegna cinematografica «Uno sguardo Est. Paesaggi, popoli, tradizioni», curata dal Museo civico di Casa Cavassa con il circolo Ratatoj presenta stasera (ore 22) «Luna Papa» di Bakhtiar Khdojnazarov. A «La Maghelona» musica in giardino (ore 22) con Roberto Sansone alla tastiera.

PAESANA. All'Ostu dla Bela Mandia, frazione Erasca, stasera musiche e balli occitani gli Arbebo. Ingresso 7 mila lire.

FESTA STASERA A CUNEO

Suoni e voci per la storia del Piemonte

Era il luglio 1747, le truppe piemontesi, alleate degli austriaci, trincerate sul Colle dell'Assietta, inflissero ai francesi una pesantissima sconfitta. Era una delle ultime fasi della guerra di Successione per il trono d'Austria e Carlo Emanuele III di Savoia aveva deciso di appoggiare Maria Teresa d'Asburgo contro francesi e spagnoli. Per i piemontesi fu una pagina di storia gloriosa dalla quale nacque il detto «bujanens», a indicare coloro che non indietreggiano. Stasera la vicenda sarà ricordata con la Festa del Piemonte organizzata dall'Associazione culturale «Piemont dev vive» con il Comune. L'appuntamento è 21, nell'ex chiesa di Santa Chiara, via Savigliano. Spiega Giovanni Cerutti, che cura la direzione artistica della serata e ne sarà anche il presentatore, oltre che l'interprete al pianoforte nel Quartetto vocale e strumentale della Compagnia musicale cuneese: «Ripercorreremo alcuni avvenimenti e personaggi della storia del Piemonte, attraverso canzoni popolari e poesie di autori regionali che saranno lette Emanuela Musso». A tutti i presenti sarà distribuito il libretto, pubblicato per l'occasione, con i testi delle melodie, cosicchè anche chi non conosce il piemontese potrà seguire le canzoni che riportano, a fronte, la traduzione italiano. Con Cerutti, condivideranno il palco il tenore Michelangelo Pepino, il soprano Elda Giordana e il flautista Sergio Dutto. L'ingresso è libero. [v. p.]

VOCI DEGLI ARTIGIANI

Anche un marchio di qualità «garantirà» gli autoriparatori

Il futuro del mercato provinciale dell'autoriparazione sarà oggetto di un convegno organizzato dal gru autoriparatori aderenti alla Confartigianato, programma per sabato alle 14,30, nel Centro incontri di corso Dante a Cuneo.

I lavori saranno aperti dall'intervento di Michele Quaglia, presidente meccanici auto della Confartigianato Cuneo. Bruno Poggi, responsabile dell'istituto di ricerche e sondaggi «Ipa» di Bologna, presenterà quindi i risultati dell'indagine va sul comparto dell'autoriparazione in provincia Cuneo. Alle 16,20, Raffaele Cerminara, segretario nazionale Confartigianato autoriparazione, illustrerà il progetto per l'introduzione del marchio di qualità nel settore dell'autoriparazione. E' quindi previsto l'intervento di Gaetano Mastrocinque, responsabile marketing servizio clienti della «Fl Selenia», sul tema «Gli autori di uno scenario che cambia: l'officina, il cliente, l'auto». Seguirà dibattito.

Il presidente Michele Quaglia

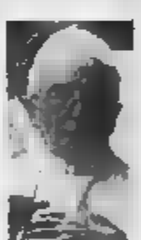
«L'autoriparatore artigiano ha costruito la sua azienda sulla propria capacità di intervento, sulla sua disponibilità nei confronti del cliente, su rapporti di fiducia - spiega Michele Quaglia, presidente provinciale dei meccanici auto aderenti a Confartigianato -. Oggi, di fronte alle trasformazioni del mercato è chiederci tutto questo è ancora sufficiente? L'autovettura è sempre più complessa tecnologicamente, le officine artigiane devono fare i conti con importanti gruppi di costruttori che puntano al controllo del settore postvendita, il cliente richiede, da parte sua, sempre servizi: questi sono solo alcuni degli argomenti su cui è soffermare la nostra attenzione al fine di programmare una strategia in grado di garantire un futuro al settore artigiano che opera in questo comparto».

«In provincia di Cuneo - spiega ancora Quaglia - sono circa mille gli autoriparatori, una categoria che raggruppa meccanici, elettrauto, carrozzieri, gommisti. Proprio per dare una risposta a questi problemi abbiamo deciso organizzare, per sabato un convegno sull'autoriparazione. La categoria deve mobilitarsi al fine vedere riconosciuta la propria capacità professionale, solo così in grado di affrontare la sfida del futuro e garantire un sempre migliore servizio ai clienti».

L'indagine sugli autoriparatori della «Granda» è stata realizzata su un campione di 663 officine. Il marchio di qualità per officine di autoriparazione ha invece come obiettivo la creazione di rete territoriale nazionale di operatori qualificati e indipendenti.

FESTA E MESSA DOMENICA

Cinquant'anni di sacerdozio per padre Ghi



Padre Plerino Ghi è stato ordinato sacerdote il 15 luglio 1951 Il prossimo 28 agosto compirà ottantuno anni

CUNEO. Domenica, alle 11,30, nella chiesa dei Padri gesuiti, in via Statuto 14, Padre Pierino Ghi celebrerà la messa anche «per ringraziare Signore per tutti i doni ricevuti nel corso della sua lunga vita». Padre Ghi (vicino agli 81 anni) festeggerà così i cinquant'anni di ordinazione sacerdotale, avvenuta il 15 luglio 1951. La cerimonia servirà anche a ricordare che migliaia di persone hanno proceduto su un cammino di evangelizzazione, conversione e guarigione, che caratterizza oltre dieci anni le celebrazioni dei primi venerdì del mese Palasport di Cuneo. [r. s.]

SORRISO CERNOBYL

I 22 bielorussi ripartiranno domenica dalla Stura

Partono domenica mattina i ventidue bambini bielorussi ospiti per un mese della Valle Stura. Quindici hanno trascorso la vacanza italiana Demonte, tre bambino a Gaiola, tre a Moiola, due a Vinadio e uno ad Aisone. Le famiglie che li hanno ospitati fanno parte dell'associazione «Insieme... diamoci una mano» che ha aderito al progetto «Un sorriso per Cernobyl». Molte le iniziative organizzate appositamente per i bambini bielorussi, tanto quelle in collaborazione l'estate ragazzi delle parrocchie di Demonte; due gite al mare, un'escursione in montagna, una giornata all'acquario di Genova. Il pranzo di mezzogiorno consumato insieme, alla sede dell'Associazione nazionale alpini di Demonte, poi pomeriggi in canoa e gite a cavallo. Non poteva mancare l'incontro con la campionessa fondo Stefania Belmondo, andato a salutarli martedì, intenzionata il prossimo anno ad aderire progetto «Un sorriso per Cernobyl» e una partita di calcio «Italia-Bielorussia» (nella foto). [r. s.]

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Regina
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip internazionali
Chiuso Lunedì e

IDROCENTRO SpA
ASSUME
Diplomati
Ragionieri
con votazione alta
Inviare curriculum via Fax 0172 921030

Il Centro anziani a Borgo San Dalmazzo

In risposta ad una precedente lettera pubblicata su «La Stampa», intendo precisare che sono stati gli stessi anziani che, tramite il loro consiglio direttivo e nonostante l'interessamento dell'assessore all'Assistenza, del vice sindaco e mio personale, hanno preferito chiudere momentaneamente loro nel Mulino Ghione. Il motivo risiede nel fatto che esistono altrettanti spazi pubblici (e la stessa bocciofila) ove è più confortevole incontrarsi d'estate per coloro che rimangono in città.

Nutro parecchi dubbi sul fatto che le «tre firme» senza nome e cognome in calce alla lettera pubblicata, appartengano veramente al mondo degli anziani. A Borgo (e non solo) esiste ormai sistematico tentativo di denigrazione dell'amministrazione (disonorando ingiustamente l'intera città) con il vizio non dichiararsi apertamente. Da tempo è iniziata la peggiore campagna elettorale che io abbia mai visto, fatta di lettere non firmate, di insinuazioni senza prove e di notizie infondate sulle quali vengono montati cumuli di menzogne.

Per questo invito tutti i contendenti alle prossime elezioni amministrative di primavera comportarsi in sintonia con il ruolo che intendono ricoprire.

però, veramente i firmatari sono anziani, gano in Comune a Borgo, come hanno fatto parecchi di loro in questi giorni senza sollevare alcun problema sul caso. Troveranno la sima disponibilità riaprire il centro, anche solamente per loro tre.

Marco Borgogno
sindaco di Borgo San Dalmazzo

Con l'altoparlante pubblicità fastidiosa

Da due giorni incessantemente un furgone con altoparlante pas per Cuneo, soprattutto in centro, pubblicizzando i saldi di un negozio di abbigliamento. Pensavo che questo tipo di pubblicità fosse vietata, ma da quanto ho purtroppo udito in questi giorni ho capito essermi sbagliato.

Basta per favore, no ne può più: siamo già stanchi di togliere ogni genere di pubblicità dalla cassetta postale, stanchi passare sotto i portici venire formati ogni momento da chi pubblicizza con manifestini il proprio prodotto (che poi i soliti bene educati» gettano a terra, rendendo la città sempre più sporca), adesso arriva di nuovo la pubblicità altoparlante? Per favore, trovate altre forme, non quella di trapanarci i timpani.

Lettera firmata, Cuneo

Pochi in via Pellico

Tutti parlano, parlano, fatti davvero pochi. Vorrei far presente all'Amministrazione comunale lo stato di degrado di via Silvio Pellico (è chiaro che non sto facendo polemica su certo degrado).

Vorrei, infatti, segnalare la mancanza ormai assoluta delle strisce per i parcheggi, i controlli per la sosta in zona disco praticamente nulli, la segnaletica invisibile riguardo il unico. Basti dire che auto continuano a viaggiare dei due sensi di marcia. Spero che facendo presente i problemi l'Amministrazione comunale provveda.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso 11, Cuneo
cuneo@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

: 0171.66.444; Alba: 0173. 313; Cri 0171. 441.744; Alberotto Torre: 0173.520.144; Bagnolo Piemonte: 0175 392.836; Barge: 0175. 346.262; Borgo Dalmazzo: 0171. 260.013; Bra: 0172 ; Busca: 0171. 945.658; 945.455; Caraglio: 0171 619.102; Ceva: 0174.72.31; Demonte: 0171.95.115; Dronero: 0171. 916.333; Fossano: 0172. 099.111; Garessio: 0174 81.063; La Morra: 0173 50.116. : 0171. 929.113; Mondovì 0174. 552.256; Monforte d'Alba: 0173 787.313; Monticello d'Alba: 0173 64.319; Moretta: 0172. 911.010; Moroxzo: 0171. 772.555; Neive: 0173 677.407; Niella Belbo: 208.388; Ormea: 0174.390.690; Paesana: 0175. 987.477; Poveragno: 0171. 339.565; Racconigi: 0172. 84.644; Saluzzo; 0175.45.245.470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; Sommariva del Bosco: 0172. 551.02; Savigliano Cri: 0172. 717.107; Vinadio: 0171.959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113. **Carabinieri:** 0171.443.411;
Stradale: Cuneo: 0171. 606.611; Ceva: 0174. 70.55.11; Saluzzo: 0175.211.811; TO-SV (0172) 485.311.

DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, 0171 693.342. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti
Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, 0173 440.024. **Bra:** *Dalmasso*, via Moffa Di Lisio 1, 0172.412.187. **Fossano:** *Bernocco*, viale Regina Elena 15, 695.097. *Gasco*, via Quadrone 7, 0174 42.425. **Saluzzo:** *San* , corso Italia 56, 0175 42.225. **Savigliano:** *Albertini*, piazza Santarosa 48, 0172 712.272.

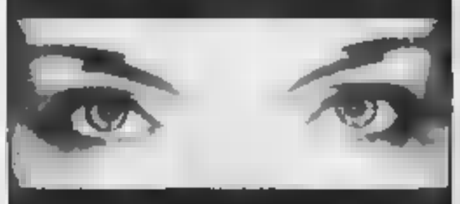
GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Asl di Alba** 0173 316.316; **Asl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Asl di Bra** 0172.420.273; **Asl di Ceva** 0174.7231; **Asl di Dronero** 0171.269632; **Asl di Fossano** 147817817; **Asl di Mondovì** 550.111; **Asl di Ormea** 0174 391.119; **Asl di Saluzzo** 147817817; **Asl di Savigliano** 147817817.

È tornato alla Casa del Padre
Silvio Marengo
anni 69
Lo piangono la moglie Laura, i figli Mariachiara e padre Giorgio (Missionario della Consolata), il fratello Sergio con Luca, zii e cugini. I funerali a Torino venerdì 20 luglio alle ore 11,45 nella Chiesa Parrocchiale di Sant'Alfonso - via Cibrario angolo c.so Tassoni. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Boves con arrivo al cimitero alle ore 15 ove verrà impartita la benedizione.
— Torino, 19 luglio 2001

Le straordinarie offerte dei Concessionari Opel incrociano i tuoi desideri. Tutti i modelli 2001 - con motorizzazioni a benzina omologate Euro 4 - prezzi irripetibili. Scoprirai nuova Vectra 2.2 TDI 16V da 155 CV

FAI ANCHE TU UN BLITZ DAI CONCESSIONARI OPEL.



OPEL BLITZ

AIRBAG, SERVOSTERZO

AGILA
da L.15.900.000 € 8.211,88

ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE

ZAFIRA
da L.34.400.000 € 17.766,12

ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE

ASTRA SW
da L.25.400.000 € 13.118,01

PREZZI CHIAVI IN MANO, I.P.T. ESCLUSA. OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI, NON CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

FRATELLI ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220

MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

l'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853

BRA

www.opel.it

OPEL CREDIT
Sta dalla sua parte.

OPEL

Politecnico di Torino
Sede di Mondovì

POLITECNICO DI TORINO

L'OFFERTA FORMATIVA DI MONDOVI'

Corsi di Laurea - Laurea Specialistica in Ingegneria - Architettura

Corso di studi in Architettura (Facoltà di Architettura 2)
- **Laurea** e **Laurea Specialistica in Architettura.** Il progetto didattico che la Facoltà attiva nella sede di Mondovì è rivolto alla formazione di un architetto progettista con indirizzo ambientale e paesistico.
L'attenzione è focalizzata sull'ambiente fisico-territoriale nelle sue diverse componenti progettuali, in cui deve essere riconoscibile un rapporto equilibrato fra ambiente costruito, fisico-naturale e paesaggio.
Per arricchire la preparazione degli studenti sono organizzati seminari e conferenze tenuti da docenti italiani e stranieri di grande rilievo e viene data la possibilità di usufruire di borse di studio europee per stage in Facoltà di Architettura all'estero.

Corso di studi in Ingegneria Civile per la gestione delle acque
(1ª Facoltà di Ingegneria)
- **Laurea in Ingegneria Civile per la gestione delle acque.**
- **Laurea specialistica in Ingegneria Civile per la gestione delle acque.**
Unico in Italia, il corso di studi crea le figure competenti ad affrontare i problemi della gestione idrica e della salvaguardia del territorio.
La laurea di 1° livello per formare tecnici che assicurino la protezione delle risorse idriche dall'inquinamento e capaci di gestire il ciclo integrato dell'acqua. La laurea specialistica per approfondire le conoscenze scientifiche che sono alla base delle applicazioni ingegneristiche e creare una figura professionale in grado di progettare opere idrauliche, gestire sistemi idraulici complessi, di svolgere ricerca teorica ed applicata. Le due figure professionali con la loro preparazione potranno trovare sbocchi lavorativi non solo nei paesi della Comunità Europea, ma anche in tutti i paesi dell'area del Mediterraneo.

Corso di studi in Ingegneria Meccanica (1ª Facoltà di Ingegneria)
- **Laurea in Ingegneria Meccanica.** Il corso di 1° livello prevede 4 semestri comuni a tutti gli studenti e 2 differenziati per soddisfare le esigenze di chi intende accedere rapidamente al mondo del lavoro con un percorso professionalizzante che privilegerà nel terzo anno aspetti più applicativi - a chi vuole proseguire la sua formazione con un percorso più formativo che nel terzo anno privilegerà gli aspetti concettuali delle medesime discipline. Quest'ultimo consentirà l'accesso diretto alle due lauree specialistiche.
- **Laurea specialistica in Ingegneria Agroalimentare** per creare una figura con competenze proprie del meccanico, arricchite dai fondamenti culturali del settore agroalimentare.
- **Laurea specialistica in Ingegneria per le Macchine agricole.** La figura professionale partendo dalle valide conoscenze nell'ambito dell'ingegneria meccanica acquisirà una preparazione specifica che la porrà in grado di operare nel settore delle macchine agricole e degli impianti automatici per l'agricoltura.

Gli studenti che hanno conseguito il titolo di 1° livello a Mondovì, oltre alle due lauree specialistiche sopra descritte, potranno anche iscriversi alle lauree specialistiche previste in sede di Torino.

Corso di studi in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- **Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio**, orientamenti: Monitoraggio Ambientale e Uso e Difesa dell'Ambiente.
Il Corso di Studi prevede l'affiancamento sin dal primo anno di nozioni di tipo specialistico. Come parte integrante della formazione didattica, sono previsti stage e "viaggi di istruzione" tematici a seconda dell'orientamento di laurea prescelto.
In particolare l'orientamento Monitoraggio Ambientale fornisce un ampio spettro di conoscenze nell'ambito delle misure necessarie per il controllo del sistema aria - terra - acqua non in contrapposizione con figure professionali già operanti in settori analoghi.
L'Orientamento Uso e Difesa dell'Ambiente forma laureati esperti nello studio, prevenzione e tutela del territorio con particolare riguardo alla problematiche connesse all'uso e alla pianificazione della risorsa, alla tutela dell'ambiente e alla prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico.

Corso di studi in Ingegneria dell'Informazione (Facoltà di Ingegneria dell'Informazione)
- **Laurea in Ingegneria Elettronica.**
- **Laurea in Ingegneria Telematica**: Il corso di Laurea in Ingegneria dell'Informazione si propone di formare un laureato che acquisisca un'adeguata padronanza degli aspetti metodologici della matematica e delle altre scienze di base per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria.
Il profilo formativo del laureato in Ingegneria elettronica consente di operare nei settori della progettazione, ingegnerizzazione, produzione, esercizio e gestione dei sistemi elettronici, dei relativi processi e gestione di laboratori e di linee di produzione, anche al di fuori del settore produttivo elettronico.La professionalità conseguita con la Laurea in Ingegneria telematica consente di operare nei settori della progettazione, ingegnerizzazione, produzione, gestione e manutenzione dei sistemi di trasmissione, informativi, di telecomunicazione e delle reti di calcolatori, sia nel contesto della produzione industriale che nell'area dei servizi.
Il primo anno è comune per tutti i percorsi previsti dalla Facoltà di Ingegneria dell'Informazione: gli studenti iscritti a Mondovì dopo il primo anno possono proseguire i corsi di laurea previsti a Torino.

LE RADICI DEL FUTURO

SEDE DI MONDOVI'

PER SAPERNE DI PIU':

Via Cottolengo 29 Mondovì, Italia - Tel: 0174 560.811 - Fax: 0174 560.822 - web-site: www.mondovi.polito.it e-mail: mondovi@polito.it
Preiscrizioni dal 23 Luglio al 31 Agosto 2001 - **obbligatorio** dal 3 Settembre per Ingegneria e il 4 settembre per Architettura

«COSI' SARA' RIPRISTINATO CORSO IV NOVEMBRE»

Bra, dopo il crollo lettera del sindaco

La voragine di 16 metri che si è aperta in corso IV Novembre per un cedimento

In relazione al cedimento stradale, che si è verificato lo scorso 10 luglio, in corso IV Novembre a Bra, creando un ampio vuoto di circa 16 metri di profondità ed oltre sei metri di larghezza, il sindaco Francesco Guida ha inviato in questi giorni una comunicazione ai residenti ed alle attività economiche che operano in zona. Nella missiva il primo cittadino illustra la situazione dopo l'apertura della voragine, assicurando «che fin dal primo momento l'amministrazione comunale ha assunto diverse iniziative per monitorare l'evolversi del fenomeno e pianificare gli interventi per la messa in sicurezza». I primi interventi sono serviti a sezionare i servizi a rete, rendendo così disponibile ed in sicurezza l'area per gli interventi successivi. Il Comune di Bra ha anche affidato appositi incarichi all'ingegnere minerario Walter Peisino ed al geologo Sergio Rolfo i quali hanno ricevuto preziose informazioni per assicurare così i tempi più rapidi per dar corso ai lavori necessari a ripristinare l'intera zona. I primi interventi sono realizzati dalla ditta PALF. [v. m.]

COMINCIA LA SAGRA DEDICATA AL PREZIOSO BIANCO

Arneis in scena a Monteu Roero

MONTEU ROERO

Il Roero arneis, il vino che ha contribuito al rilancio vitivinicolo della sinistra Tanaro albese, sarà protagonista da domani a giovedì luglio della sagra che la frazione Sant'Anna gli dedica da quindici anni. L'inaugurazione avverrà domani sulla piazza della borgata alle ore 16: ad accogliere gli ospiti ci sarà il sindaco, Giovanni Negro, animatore di tante iniziative che hanno contribuito a far conoscere il Roero nel mondo. Tra queste, il premio giornalistico Roero, i suoi prodotti e le sue tradizioni», che giunge quest'anno alla tredicesima edizione. I vincitori saranno proclamati domani pomeriggio subito dopo il taglio del nastro della sagra. E' promosso dal Comitato manifestazioni Sant'Anna, con il patrocinio della Provincia di Cuneo, camera di commercio, Regione, con la collaborazione dell'ente turismo, enoteca regionale del Roero, ordine dei cavalieri di San Michele e i Comuni roerini. Commenta il sindaco Negro: «Il premio giornalistico ha contribuito in tutti questi anni a far e ad approfondire temi legati alla realtà, alla storia, alle prospettive future del Roero con riferimento all'enogastronomia, aspetti economici, umani, sociali, tradizionali e culturali del nostro territorio».

Il sindaco Giovanni Negro

Come vuole la tradizione, domani sarà aperta a Sant'Anna una mostra dei vini e dei prodotti ortofrutticoli roerini e sarà inaugurato il della settecentesca chiesa parrocchiale (costato circa 300 milioni).

Seguirà la serata enogastronomica «Roero red top»: I cuochi della scuola alberghiera di Barolo proporranno alcuni piatti tipici accompagnati dal prestigioso vino rosso «Roero» doc (ore 20,30). Un altro appuntamento di rilievo sarà lunedì 23 luglio con la serata enogastronomica «Il piatto per il Roero arneis» (ore 20,30). Per la dodicesima volta, alla sagra di Sant'Anna, i cuochi del Roero, di Langa e di altre contrade presenteranno alcuni piatti inediti creati per abbinati con il Roero arneis, utilizzando gli ingredienti locali. Sarà una cena in dell'arneis, vitigno e coltivazione nella è documentata fin dal 1478. Ma è stato solo intorno al 1970 che un gruppo di «pionieri» riscoprì il vitigno, quasi abbandonato, rilanciandolo con coronato il riconoscimento, nel 1989, della doc per il Roero arneis. [g. f.]

UNA GOLOSA DEGUSTAZIONE SULLA PANORAMICA TERRAZZA DEL CASTELLO

Moscato e dolci menù

Domani a Santa Vittoria d'Alba

SANTA VITTORIA

La collina che sovrasta la frazione Ci è luogo chiave per il moscato, un'isola storica fuori dalla che partendo Alba raggiunge l'Astigiano e va verso Strevi. Sul naturale balcone dove sorge l'affascinante castello - privilegiato colpo d'occhio anche su quegli stabilimenti che si chiamano Udv - domani (dalle 21 alle 24) si potranno degustare settanta etichette moscato, selezione di un prodotto che vuole dimostrare di saper far parlare di se non soltanto per le partite invendute.

«La serata è nata da una serie di riflessioni Aldo Sartore, padrone di casa al castello - spiega Massimo Corrado inventore dell'associazione "Go wine" che ha organizzato la degustazione -. Santa Vittoria è un luogo storico per il moscato e di questo vino vogliamo recuperare ed evidenziare la piacevolezza. In un "winefestival" destinato a diventare un appuntamento ricco di potenziali sviluppi».

Domani sera il moscato incontrerà, a getto continuo, dolci preparati dallo «chef» Piero Bergese, sovrano incontrastato delle cucine del castello. Ci saranno sorprese, invenzioni, gelati e sorbetti che mostreranno ancora una volta le potenzialità di un vino che sta solo attraversando un momento difficile. [l. f.]

Un brindisi con il presidente dell'Enoteca Piemonte, Pierdomenico Garrone

ON LINE L'ENOTECA DEL PIEMONTE

Un forum e una bacheca «on line» per discutere sui problemi del vino. Sono le ultime proposte virtuali dell'Enoteca regionale del Piemonte, due nuovi servizi voluti dal presidente Pierdomenico Garrone e dedicati al contatto diretto con gli utenti dell'enoportale sul sito dell'Enoteca del Piemonte «www.enotecaregionaledelpiemonte.com». Due spazi voluti per discutere con i visitatori di argomenti specifici (forum) e per raccogliere consigli, suggerimenti, proposte (bacheca). Nella bacheca, su cui verranno pubblicati quotidianamente commenti e impressioni, saranno inseriti anche gli interventi stranieri in modo da fornire la possibilità agli utenti esteri (il 60% del totale) di esprimere opinioni sul mondo del vino piemontese. Il forum di discussione, invece, consentirà di presentare mensilmente temi tecnici di interesse viticolo ed enologico. Il primo appuntamento, che affronta il problema della tutela e della valorizzazione della biodiversità in campo viticolo, è stato scelto prendendo spunto dal convegno tenutosi nell'aprile scorso presso l'Enoteca Regionale di Grinzane Cavour. Questo spazio fisso sarà tradotto in inglese, francese e tedesco per rendere il dibattito più ampio e costruttivo e per dare visibilità alle idee presenti nelle altre nazioni di interesse enologico. [r. s.]

CONTINUA CON OTTIMI RISULTATI LA PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI DELL'ESAME DI STATO NELLE SCUOLE SUPERIORI DEL CUNEESE

I diciannove «cento» dell'«Einaudi» di Alba

Tra i ragionieri dominano le ragazze. Lieve supremazia maschile ai geometri

ALBA

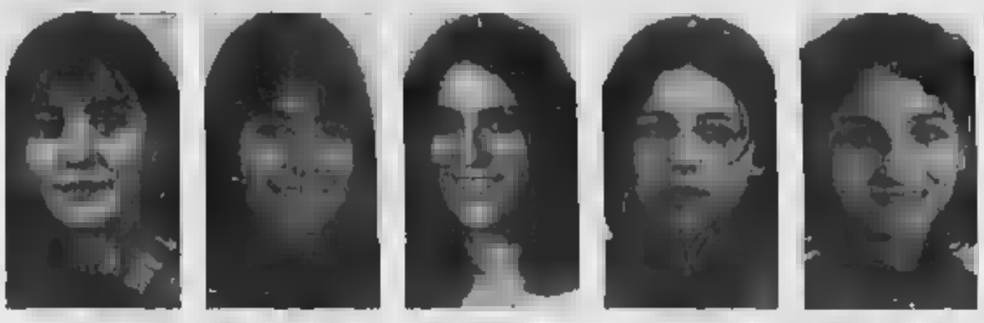
All'Istituto commerciale statale «Luigi Einaudi» per ragionieri e geometri sono ben diciannove gli studenti che hanno riportato la massima votazione 100/100 all'esame di Stato.

«Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti - ha commentato il preside Paola Mornese -. Credo siano anche il frutto grande lavoro, parallelo a quello tradizionale, che si svolge in questo istituto. A partire dagli stage estivi nelle aziende, enti locali, studi professionali, ai corsi specializzazione che si svolgono durante l'anno scolastico per approfondimenti di settori professionali per ragionieri e geometri. Tutte iniziative che contribuiscono a dare una marcia in più, ad alzare il livello di preparazione». Per la sezione ragionieri i 71 candidati alla prova finale stati tutti promossi e 14 anno - con supremazia femminile - avuto 100/100: Federica Bergamino, Laura Caraglio, Alice Casetta, Irene Gallino, Maria Cristina Ivaldi, Carlotta Cagnasso, Laura Cavarero, Ilaria Greci, Mara Rolando, Cristina Cagna, Tiziana Ferretti, Paolo Manera, Francesco Nada, Marco Toldo. Altri nove studenti hanno avuto tra 91 e 99/100, 16 tra 81 e 90, 18 tra 71 e 80, 12 tra 61 e 70. Solo due con il minimo di 60/60. Per il prossimo anno scolastico l'istituto ragionieri avrà tre classi prime la novità primo anno di sperimentazione liceo tecnico. Il corso si potrà strutturare utilizzando tre possibilità: programmazione, marketing e turismo.

Anche per quanto riguarda la sezione geometri ti i 67 candidati hanno superato l'esame di Stato. Cinque hanno avuto 100/100: Adriana Porello, Daniela Rivetti, Gabriele Corradino, Cristiano Amerio e Francesco Battaglino. Otto neo geometri hanno avuto voti da a 99, nove tra 81 e 90, 18 tra 71 e 80, 11 tra 61 e 70, 6 60/100. Anche i geometri avranno tre classi prime al prossimo anno scolastico con il primo liceo tecnico sperimentale. Darà la possibilità studiare la lingua straniera e matematica fino alla quinta classe, diritto dalla prima classe. Nel triennio è prevista la progettazione di impianti (elettrico, idrico) e l'incremento dello studio urbanistico-ambientale.

L'istituto «Einaudi», comprende complessivamente 689 allievi, quest'anno inizierà l'anno scolastico il 10 settembre, anziché il 13 come previsto. L'anticipo è legato al gemellaggio di Alba con la cittadina statunitense di Medford, che vede ogni anno scambi di studenti. Questa primavera toccherà agli allievi dell'Einaudi la trasferta in Usa e si vogliono recuperare alcuni giorni all'inizio dell'anno scolastico.

L'istituto «Einaudi» è stato inserito i Centri di servizio, animazione e sperimentazione del Piemonte. Si di istituti che dispongono di requisiti tecnici ed organizzativi tali da svolgere una funzione di riferimento sul territorio piemontese per quanto riguarda il progetto di informatizzazione delle scuole. [g. f.]



Cinque «bravissime» dell'Einaudi: Maria Cristina Ivaldi, Federica Bergamino Ilaria Greci, Laura Cavallero e Francesca Nada

Tra i protagonisti dell'esame di maturità ci sono, da sinistra, Alice Casetta, Marco Toldo, Mara Rolando, Cristina Cagna e Laura Caraglio

Da sinistra studenti «top»: Tiziana Ferretti, Carlotta Cagnasso, Irene Gallino, Paolo Manera e Francesco Battaglino

Da sinistra, Cristiano Amerio, Daniela Rivetti, Gabriele Corradino e Adriana Porello hanno concluso l'esame di Stato con il massimo dei voti

A Saluzzo

Solo promossi per il «Soleri»

SALUZZO. Tutti maturi all'Istituto magistrale «Soleri». Nella classe quinta A (ad Indirizzo sperimentale pedagogico), Arianna Santi ha ottenuto la massima votazione. Le migliori : Silvia Viale (98), Enrica Borlengo e Marisa Borretta (con 95/100), Mara Giordanino (90). Nella quinta B, tre il 100: ad Elena Brondino, Valentina Demaria e Michela Maurino. Votazioni sopra per Elena Lantaré (98), Chiara Francia (95), Annalisa Bruno e Galliano Erika (entrambe con 94). Nella quinta ad indirizzo linguistico, tre le diplomate con il massimo dei voti: Maria Chiara Milanesio, Cinzia Quaglia e Patrizia Ravetto. Due le diplomate «90»: Elisa Blengino e Michela Servetti.

All'«Istituto d'arte Amleto Bertoni», tutti promossi. Massimo dei voti per Sara Martin, Debora Pace, Samuele Tourn Boncoeur, Cristina Cravetto, Sara Cuminatto, Valentina Lorenzatto. I diplomati con i voti migliori: Paola Gallio (99), Paola Paletto (96), Elisa Ribero (96), Paolo Sturpino (94), Patrizia Fulcheri (92), Anita Pizzariello (90).

All'Istituto per ragionieri «Denina»: 100/100 a Giulio Buonpane, Stefania Solá, Maria Cristina Bolla, Serena Caporgno, Ilenia Giraudo e a Paola Muraglia. Tre i non maturi. Ottengono votazioni sopra il «90»: Francesca Osella (98), Massimiliano Rizzi, Daniela Bernardi e Chiara Ceaglio (con 95), Romana Maccagno (94), Silvia Einaudi (93), Erika Biscardi, Roberta Bergese e Paolo Moriggi (92), Roberta Ferro (91). Dino Ienco (90).

All'Istituto professionale Silvio Pellico, nessun «100» nella quinta C. Le migliori diplomate: Daniela Grosso (88), Roberta Dalsanto (91), Valeria Booletto ed Elisa Corno (90).

Nella sezione C, massimo dei voti per Elisa Ceste, Valentina Allio esce con 96, Erika Mustazzu con 90. Diplomate «tecniche dei servizi sociali» Adele Ghirardotto (100) e Francesca Pairona (con 98). [al. bu.]

COSTERANNO 2 MILIARDI

C'è il bando di Carrù per gli lavori del Poliambulatorio

CARRU'. Il primo passo verso il nuovo Poliambulatorio di Carrù prende il via dalla pubblicazione del bando per i lavori di ristrutturazione del fabbricato in via Ospedale. Si tratta un'opera molto attesa a Carrù e annunciata mesi fa dai responsabili della Casa Protetta e dall'amministrazione comunale nel quadro di progetto assistenziale cominciato dal rinnovo dei locali all'ex Ospedale, Casa Protetta.

«Il Poliambulatorio - spiega il sindaco Luigi Leonardo Restagno - è vitale per Carrù perché è disporre di servizi nei piccoli centri, così da assicurare brevi degenze per tutto il circondario». Dopo l'assegnazione dei lavori, che costeranno due miliardi per tre lotti distinti, si spera che entro la fine dell'anno si completi il primo lotto (il costo totale è 650 milioni) finanziato grazie all'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (100 milioni) e all'attivazione di mutui contratti con Banca Regionale Europea per 550 milioni.

Il progetto, redatto dallo studio Abbona di Mondovì, prevede una costruzione piani adibire ambulatori per varie specialità e poi il potenziamento dei Servizi Sanitari di Distretto e del Centro Anziani. Da mesi il presidente dell'Ipab Mario Rosso e il direttore Gianfranco Reinori lavorano al progetto risistemazione. Il primo intervento consisterà nella demolizione del fabbricato asistente e nella costruzione della nuova struttura. L'ultimo piano rimarrà di proprietà dell'Ipab. Otre agli uffici amministrativi saranno assicurati ambulatori di chirurgia, ortopedia, ginecologia, odontoiatria e dermatologia, servizi per i prelievi, la presenza uno psicologo e di uno psichiatra, palestra per la riabilitazione con l'ambulatorio per la fisioterapia, e spogliatoi per il personale. «Ritengo - conclude il primo cittadino Restagno - che avere servizi di questo genere piccoli centri serva anche ai grandi ospedali. Per noi riferimento Mondovì che dovrebbe continuare a destinare risorse energie a degenze più lunghe ed intensive. Sono un convinto del decentramento per quanto riguarda la distribuzione dei servizi sanitari. Se vogliamo dare un'assistenza completa ed efficace ai cittadini, dobbiamo predisporre questo tipo di organizzazione affinché siano realmente a portata mano per gli utenti. Penso agli ambulatori di cardiologia e riabilitazione ormai essenziali, soprattutto per gli anziani». [g. sca.]

IN BREVE

CARRU'

Due ore di lavoro per incendio in un campo

E' durato due ore l'intervento dei Vigili del Fuoco di Mondovì che ieri mattina sono accorsi per domare incendio sviluppatosi in località Bordino dove erano andate alcune sterpaglie al margini di un campo coltivato a frutta. Ancora in via di accertamento le cause dell'incendio. [g. sca.]

FARIGLIANO

Tre Comuni restano senza il segretario

Farigliano, Piozzo e Clavesana dal 1° agosto saranno senza segretario comunale. E' stato infatti ufficializzato incarico di Agostino Dellacasa nel comune di Limone Piemonte. Dellacasa era stato impiegato, finora, a scavalco nei tre associati secondo la formula del consorzio di segreteria. [g. sca.]

ALBA

Una raccolta di firme contro l'antenna «Blu»

Un gruppo di abitanti delle popolari di corso Langhe 65/15 si oppongono alla installazione di un'antenna per la telefonia cellulare sul tetto del loro condominio. L'installazione dovrebbe essere fatta dal gestore spa, che ha ottenuto l'autorizzazione Comune e dall'Atc, proprietaria del fabbricato. Gli abitanti hanno anche promosso una raccolta di firme. [g. f.]

ALBA

Corsi sull'Euro con i commercianti

L'associazione commercianti albesi organizza corsi di informazione sull'Euro che si terranno 23 e 25 luglio (ore 14-18). Coloro che fossero interessati a partecipare possono rivolgersi all'Aca tel.0173/363236. [g. f.]

ALBA

La festa di «Estate ragazzi» nel cortile della Maddalena

Questa cortile della Maddalena, ore terrà la festa di «Estate ragazzi» con giochi, canti e sorprese. Parteciperanno gli 800 alunni delle scuole elementari e medie che frequentano l'iniziativa delle vacanze in città. [g. f.]

Bancarelle dalle 21 lungo corso Piave

Questa sera per «La bancarella di Albauno» corso Piave. I negozi saranno aperti fino a mezzanotte. A partire dalle ore 21, si disputerà la finalissima del «karaoke», mentre gruppi musicali suoneranno lungo la via. [g. f.]

CONDIZIONAMENTO

DAIKIN Galletti AIR CONDITIONING

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

www.idroterm.com
IDROTERM

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

In mostra domani, sabato e domenica

Arte e antiquariato nel cuore di Priero

[redacted]

Guardandosi intorno, viene quasi da camminare con cautela, per non rischiare di spezzare la magia di un'atmosfera che riporta indietro nel tempo, all'epoca in cui il detto «Mille e non più Mille» incuteva sacro terrore, ma anche sete di [redacted] prire, ai popoli che si accingevano a uscire dall'oscurità dell'Alto Medio Evo.

Priero sembra aver fermare lo scorrere degli anni, riproponendosi in questo weekend [redacted] l'antico abitato nato nella stagione medievale, età dalla quale conserva ancora suggestive vestigia. Per non dimenticare gli interventi compiuti, nell'ultimo periodo, dall'amministrazione comunale, per recuperare e rivalutare quanto di quell'epoca minacciava di andar perduto. Così la torre, come i portici ripavimentati in cotto o la strada centrale, l'antica plàtea, restituita ai suoi ciottoli originari. Oppure i negozi dalle volte e dai soffitti cassettonati.

Un progetto portato avanti con entusiasmo e tenacia, realizzando quello che era il «sogno nel cassetto» [redacted] compianto sindaco Silvio Barattero, morto in modo prematuro prima di riuscire a vederlo concretizzato. Oggi, fra gli amministratori, il testimone è stato raccolto [redacted] collaboratori e dalla figlia Elisa, architetto, che dal papà ha ereditato l'amore per il piccolo borgo.

Con questo spirito e questa passione straordinaria per il proprio passato (ma senza chiudersi al presente e al futuro, che parlano di commercio e turismo), Priero organizza la settima edizione della «Mostra dell'arte, artigianato, antiquariato», che si svolgerà da domani a domenica, nella cornice [redacted] centro storico.

Le botteghe, ricavate nei vecchi negozi, [redacted] cantine, ospiteranno restauratori, pittori, vetrai, ceramisti, vivaisti, fioristi, scultori in varie pietre, cornicial■ curatori di stampe antiche, espositori di tappeti orientali, enogastronomi, nonché i «friciulau» di Cèssole.

La manifestazione sarà inaugurata domani, alle 18. Il primo appuntamento è quello della «Cena medievale», alle 20: [redacted] salto indietro nei millenni, con cucina, ambientazione, music[redacted], costumi d'epoca, fianco a fianco con il «Trovator Cortese» e i menestrelli.

Le prenotazioni si ricevono al numero 017479170 (nelle ore dei pasti).

Sabato 21 gli «Ateliers d'arte» ■ le botteghe artigianali ■ apriranno per svelare i loro piccoli segreti agli occhi dei visitatori dalle 14. Alle 20, invece, distribuzione di «Verra» alla medioevale. La serata si concluderà con il più tradizionale degli intrattenimenti: musiche e balli per tutti, dalle 21.

Domenica [redacted] Comune, Pro Loco e Comunità Montana propongono il mercatino «Cose d'altri tempi» (dalle 8,30), «ateliers», stands espositivi ed enogastronomici (dalle 9), la prima edizione del conco[redacted] di pittura «Antico Borgo di Priero» (alle 10, con premiazione alle 20), ascensioni in mongolfiera (dalle 15 alle 18, tempo permettendo), ■ «distribuzione di prelibatezze» (alle 20,30), il «Caffè concerto» [redacted] la [redacted]liver River Gess Band (alle 21). E' questo l'ultimo appuntamento dell'edizione 2001 della manifestazione.

C'è ancora qualche iniziati[redacted] da ricordare. Fino al [redacted] luglio, nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate, si potrà visitare la [redacted] «Fran[redacted] Gallo» (che dell'edificio sacro fu progettista nel 1716): gli orari di apertura sono stabiliti dalle 9 alle 12 e alle 16 al 19 fino a oggi, dalle 10 alle 22 il sabato e la domenica.

Inoltre, saranno esposte le tavole sui borghi medievali delle valli del Cebano, predisposte dagli allievi delle scuole medie di Ceva. Per i bambini, non mancheranno giostre e divertimenti vari.

Tutto il paese, dunque, è pronto per accogliere i visitatori. Raggiungere Priero [redacted] è difficile: se si arriva in autostrada, l'ideale è uscire al casello di Ceva, per imboccare subito, alla rotonda di San Bernardino, la statale [redacted] bis della val Cevetta. La stessa di cui ci si può servire anche arrivando dall'entroterra savonese, passando per Montezemolo, che è il «nodo» anche per quanti giungessero dalla statale 661 della Langa e dall'Albese.

2CR
[redacted] C.A. e COSTRUZIONI
[redacted] PRESAGOMATO
E [redacted] ELETTROSALDATE
[redacted]
[redacted] (Cn) - via Strada Vecchia, 12 - tel. ■ Fax 0174.79103
e-mail: duecr@libero.it

idee con stile
per vivere la [redacted]

CEVAceramiche
■ Pavimenti
■ Rivestimenti
■ Arredo bagno
• Vasche idromassaggio
• Accessori
CEVA - via Ber

Per la pubblicità su:
LA [redacted]
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.600.122 - Fax 0171.488.249

ZOPPI
COSTRUZIONI • CAVE DI MARMO
MARMO NERO DI ORMEA
PRIERO (CN) • Via Roma, 2 • Tel. 0174.79107 • Fax 0174.79931

Priero
20 - 21 - 22
luglio 2001
PROLOCO COMUNE
7ª EDIZIONE - MOSTRA d[redacted]
ARTE - ARTIGIANATO - ANTIQUARIATO
1° Concorso di Pittura
"ANTICO BORGO di PRIERO
Venerdì 20 luglio
ore 18,00 Inaugurazione [redacted]
ore 20,00 Cena Medioevale
Sabato 21 luglio
[redacted] 14,00 Apertura Ateliers d'Arte e botteghe artigianali
ore 20,00 Distribuzione di "Verra [redacted] medioevale"
ore 21,00 Serata in festa [redacted] musiche e balli
[redacted] 22 luglio
ore 08,30 Apertura mercatino "Cose d'altri tempi"
ore 09,00 Apertura Ateliers d'Arte ■ Stand espositivi e gastronomici
ore 10,00 Inizio 1° Concorso di Pittura "Antico Borgo di Priero"
ore 18,00 Ascensione Mongolfiera
ore 20,00 Premiazione 1° Concorso di Pittura
ore 20,30 Distribuzione di prelibatezze
ore 21,00 Caffè concerto con l'orchestra OLIVER [redacted] GESS [redacted]
attrezzature per caffè fornite dalla ditta Automatica Val Tanaro

LAVORAZIONI e COMMERCIO CARNI
canavese & c.
AUTORIZZAZIONE C.E.E. 980M
ss 28 bis 41 - PRIERO (CN) - tel. 0174.79090

S.R.T. Studi e Ricerche sul Territorio
e-mail: srt.ceva@iol.it
[redacted] PROVE MATERIALI
via Piave 122/a VADO LIGURE (SV) - TEL. 019.885476
[redacted] ■ AMMINISTRATIVA
via Consolata 13 - CEVA - tel. 0174.701940 - fax 0174.722371

Poker
Tiger Bar
la sosta vincente
DIREZIONE SAVONA
[redacted] OVEST (CN)
Autostrada TO-SV ▪ tel. 0174.79965
Esso

ALIMENTARI PANE TABACCHI
" da ROSANNA"
Pane senza grassi ed additivi cotto in forno ■ legna
PRIERO (CN) - via Roma, 16

ALGE per la casa

bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa

Villeroy & Boch

Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare

12000 metri quadri di esposizione suddivisi per **15** negozi. Preparati consulenti a completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni.
Visitate il nostro sito **www.alge.it**

Per avere ulteriori informazioni compilI subito il coupon:
Alge spa Via Cisadello 13 - 19063 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME
VIA
CAP
CITTÀ
N° TEL.
E-MAIL
NOME
PROV.

ALGE per la casa
TORINO 183 ALBA VIALE CASALE CASALE SUD TORINO SAN GIORGIO
TELEFONO 0173 38 50 41 MONDOVÌ
FAX 0173 33 066 TOCE

www.idrocentro.com

NEL CENTRO SULLE COLLINE DELL'ACQUESE FESTEGGIA IL DECENNALE L'EVENTO SOSTENUTO DALLA REGIONE

Ricaldone ricorda il «suo» Tenco

Si apre con Gino Paoli la rassegna «L'isola in collina» Domani Edoardo Bennato, poi un tributo a Brassens

Brunello Vescovi

RICALDONE

Tre notti di note d'autore: non c'è definizione migliore per «L'isola in collina», il tributo che Ricaldone, paese d'origine di Luigi Tenco, riserva ogni anno all'indimenticato cantautore. Per il decennale arriva questa sera Gino Paoli, che - proprio come Tenco - tutti credono erroneamente genovese! Il suo nome si aggiunge a quello di altri grossi nomi della canzone che vedono in queste serate in collina qualcosa di più di un'esibizione. Un modo di ricordare un collega, un amico, magari un punto di riferimento.

Perché le canzoni di Tenco, osserva anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo «continua a incidere nei cuori e nei comportamenti giovanili. È giusto sostenere iniziative come questa, perché aiutano a farci capire com'è profondo e complesso il rapporto che lega un luogo a un artista, una comunità a un suo fragile, geniale e indimenticabile concittadino». Dalla Regione, massimo sponsor dell'evento - organizzato dall'associazione culturale intitolata a Tenco - viene ribadita la considerazione per quest'appuntamento, che contribuisce a far riconoscere il Piemonte «terra di più culture».

Sulla piazza di Ricaldone, Gino Paoli stasera proporrà sicuramente alcuni dei suoi «evergreen», ha incluso nel recente album «Per una storia» insieme a tre inediti. Sarà il culmine di una serata che si aprirà alle 21,30 con un giovane cantautore acquese, Alessandro Bellati, e proseguirà con Andrea Miró, che dopo il buon risultato a Sanremo sta girando in tour con Enrico Ruggeri.

Gino Paoli ed Edoardo Bennato si aggiungono all'elenco dei «big» che hanno partecipato alla rassegna

Domani, altri interpreti sul palco; con il clou affidato ad Edoardo Bennato: il cantautore napoletano è nei primi posti delle classifiche di vendite con la sua raccolta «Afferrare una stella», uscita il primo giugno. Prima di lui toccherà al ligure Augusto Forin e al torinese Franco Rapillo, meno noti al grande pubblico, ben valutati dalla critica. Stesso discorso per Davide Van de Sfroos (all'anagrafe Davide Bernasconi), che completa il programma di domani: monzese, canta in dialetto spaziando dal folk allo ska e gode di una base di estimatori superiore ad ogni previsione.

«L'isola in collina» si concluderà sabato con un omaggio a Claude Brassens, a vent'anni dalla scomparsa. I brani del grande cantautore francese, che molti in Italia conoscono per essere stato tradotto e interpretato da Fabrizio De André, saranno proposti in diverse lingue e dialetti. Comincerà Gianfranco Biino Bijos in piemontese, poi sarà la volta del catalano Miguel Pujado, quindi della francese Valérie Ambroise, per arrivare a Nanni Svampa, che alternerà sapientemente l'italiano e il milanese. Le serate cominciano alle 21,30: i biglietti per oggi e domani costano mila lire, per sabato mila. E chi volesse abbinare la buona cucina alla musica d'autore farà bene ad arrivare un po' prima per una suggestiva cena in piazza.

PER GLI APPUNTAMENTI DI «ASTIMUSICA» QUESTA SERA IN PIAZZA CATTEDRALE L'ATTESO CONCERTO DEL CANTAUTORE PARTENOPEO

Le calde sonorità mediterranee di Pino Daniele

In repertorio anche brani in arabo e un testo napoletano del Seicento

Carlo Francesco Conti

ASTI

La calda sonorità mediterranea di Pino Daniele approdano stasera in piazza Cattedrale. Il cantautore napoletano sarà di scena stasera con una tappa del suo «Medina tour», nell'ambito della rassegna Astimusica, diretta dall'avvocato-cantautore Giorgio Conte. Un concerto che si preannuncia affollato, a giudicare dai biglietti in prevendita andati a ruba, e dal fatto che la data genovese è stata annullata a causa della concomitanza con il «G8».

Pino Daniele giunge ad Asti per la seconda volta, dopo lontano concerto sul finire degli Anni '70 con il complesso «Napoli centrale», all'inizio della carriera (era appena uscito il suo primo album «Terra mia»).

Questa sera Pino Daniele si presenta il gruppo formato da Allison Miller alla batteria, Miriam Sullivan al basso, Rachel Z. Nicolazzo alle tastiere e la vocalist Mia Cooper.

Pino Daniele porterà questa sera in piazza Cattedrale ad Asti il suo «Medina tour». Un concerto che si preannuncia affollato a giudicare dai biglietti in prevendita andati a ruba

«Medina», ventesimo album di Pino Daniele, è una sorta di mappa, un itinerario del viaggio musicale avviato con «Non calpestare i fiori nel deserto» del '95, in cui emergono materiali musicali raccolti in tutto il bacino mediterraneo, con una crescente attenzione verso il mondo arabo, un'evoluzione del metodo fino ad allora sviluppato dal chitarrista-cantante, che univa il blues alla tradizione partenopea. Nel testo della canzone d'apertura «Via Medina» compaiono versi in italiano, arabo, inglese, e la frase che rivela la chiave di lettura: «lo stesso cielo di casa mia».

In «Medina» musicisti americani ed arabi s'incontrano nei vicoli, si riscaldano sulle spiagge di Napoli, invitati da Pino Daniele; sono Peter Erskine, Victor Bailey, Rachel Z, Miriam Sullivan, Mike Mainieri (che ha coprodotto 8 brani di questo album), Omar Faruk e Mia Cooper. In alcuni pezzi sono presenti Lele Melotti, Rino Zurzolo e Gianluca Podio. L'album comprende dodici canzoni più un brano del '600 napoletano di Gesualdo Da Venosa, uno dei famosi madrigali profetatti nel futuro, scritto dal principe-compositore fatto uccidere da un marito geloso.

I biglietti costano 45 mila (poltrone, in via di esaurimento) e 30 mila lire (ingressi); si possono acquistare anche via Internet al sito www.ticketone.it. Info: 0141399479/487. In piazza Cattedrale c'è anche un servizio navette: presentando il tagliando pubblicato qui accanto si potrà ottenere una degustazione gratuita di due tra i vini più ristici dell'Astigiano, il Moscato d'Asti e il Malvasia di Casorzo.

LA STAMPA ASTI MUSICA
VIENI AL CONCERTO DI PINO DANIELE DI QUESTA SERA E BEVILA CON NOI
ASTI
Piazza Cattedrale
GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2001
Presentando questo coupon alla cassa dell'area ristoro di piazza Cattedrale durante la serata del concerto si avrà diritto alla degustazione gratuita di Moscato d'Asti Docg e Malvasia di Casorzo Doc

GIRO di VITE

LA VIGNA CHE NON SI COPIA

Sergio Miravalle

SCUSATE, nell'overdose di notizie sul G8 possiamo aggiungerne una enologica? La vitivinicoltura rientra a pieno titolo fra i temi della mondializzazione. L'area di coltivazione della vite si sta espandendo a Paesi nuovi. Dei 350 milioni di ettolitri di vino prodotti ogni anno nel mondo oltre i due terzi nascono ancora nelle zone tradizionali dell'Europa e del Nord e Sud America, ma le realtà nuove crescono: non soltanto Australia e Nuova Zelanda, anche Sud Africa, paesi dell'Est Europeo e soprattutto Cina che sarà, a dire degli osservatori più attenti, la nuova frontiera dell'enologia, capace di attirare imponenti investimenti occidentali. «Se riuscissimo a far bere una bottiglia l'anno ad ogni cinese adulto avremmo risolto ogni problema d'eccedenze» si sente dire ogni volta che una missione commerciale parte per varcare la Grande Muraglia. Sì, ma a che prezzi?

Mondializzazione e scenari enologici
Al G8 brindisi con il Brachetto docg

Il vino, il nostro vino di qualità oggi quotazioni da «griffe della moda», corre ancora il rischio di essere «taroccato» sui mercatini. Ma che cosa potrebbe succedere se alcuni investitori, meno legati ai territori di origine, spostassero marchi e tecnologie in zone di produzione dove le vigne non costano come alloggi nel centro di Parigi e la manodopera abbonda a prezzi d'occasione e senza troppi controlli? Sono scenari già visti nei settori del tessile, l'elettronica, le calzature, i giocattoli e non solo. Capita, sempre più di frequente anche nel comparto alimentare.

Tra le bevande internazionali sono stati imposti i marchi, non l'origine. Una lattina di un soft-drink la si sceglie per la marca, mica per lo stabilimento dove è stata prodotta: il consumatore sa che il gusto non cambia, la formula è la stessa, varia di pochissimo adattandosi alle preferenze dei vari mercati.

Ecco perché è irripetibile il rapporto stretto tra vino e territorio (inteso insieme di terra, varietà di vitigni, clima, gente, cultura, storia). Solo così si può continuare a produrre vini unici e non copiabili. Prodotti che «parlino» la lingua di chi li ha prodotti e solo quella del business.

E tornando al G8 di Genova detto che il Consorzio di tutela dei vini d'Acqui, è riuscito a inserire il Brachetto docg nei menù ufficiali ed in una serie di degustazioni. Un magnum con etichetta unica sarà regalato ai capi delle otto delegazioni: da Bush a Chirac, da Putin a Blair, senza dimenticare Berlusconi e anche il presidente della commissione europea Prodi.

Acqui da sempre guarda a Genova ed è significativo che sia questa spicchio del mondo vinicolo a rappresentare l'enologia piemontese al tavolo dei grandi.

Un rapporto tra il Sud Piemonte e la Liguria che rivive da dieci anni anche a Ricaldone con l'omaggio al «suo» Luigi Tenco, cantautore, guarda caso definito di scuola genovese. Il festival (la presentazione del programma è in questa stessa pagina) ha tra gli sponsor anche la cantina sociale del paese e si apre stasera con Gino Paoli, accompagnato da Roberta Mogliotti, in arte Andrea Mirò, mandolinista di Rocchetta vissuta a Calliano e compagna di Enrico Ruggeri che, anche grazie a lei, ha scoperto il vino e ha adottato una vigna.

Trecate

L'«Ottusangolo» ospite sabato al Celebrità

Aspettando il prossimo «Grande Fratello» (con i provini in svolgimento da qualche mese in tutta Italia), sempre i protagonisti della prima edizione a fare parlare di sé. Sabato sera allo discoteca «Celebrità» di Trecate, nel Novarese, sarà ospite Sergio Volpini, il surfista di Ancona ribattezzato «Ottusangolo» dalla Gialappa's. Per domenica sera, invece, Celebrità ha organizzato un originale «War Game Party» con armi giocattolo.

Biella

«Abitar ai castelli» in mostra al Brich

S'intitola «Abitar ai castelli» la mostra itinerante, organizzata dalla Provincia, allestita nel fine settimana al suggestivo Brich di Zumaglia. Saranno esposti pannelli fotografici, riproduzioni di documenti e modellini di carta illustranti la storia dell'incastellamento in Piemonte. Sabato e domenica, l'esposizione sarà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Matiz
lire 1.600.000 per l'usato che vale zero
con finanziamento Stilelibero
da lire 188.000 al mese
CONTINUA CON SUCCESSO
Esempio di finanziamento "Stilelibero": prezzo speciale per Matiz Smile Lire 13.000.000. Anticipo lire 2.000.000; importo finanziato lire 11.000.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 11.300.000 in 36 rate mensili da lire 188.000 e al 37° mese scelta alternativa: pagamento del saldo residuo di lire 7.090.400 (T.A.N. 8,98% T.A.E.G. 10,08%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 225.000 (T.A.N. 9,98% T.A.E.G. 10,47%). Salvo approvazione Daewoo Fin.
Tacuma
lire 3.000.000 per l'usato che vale zero
con finanziamento Stilelibero
da lire 395.000 al mese
Esempio di finanziamento "Stilelibero": prezzo speciale per Tacuma SX Lire 27.900.000. Anticipo con 4.400.000; importo finanziato lire 23.500.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 23.800.000 in 36 rate mensili da lire 395.000 e al 37° mese scelta alternativa: pagamento del saldo residuo di lire 14.970.200 (T.A.N. 8,95% T.A.E.G. 9,95%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 475.000 (T.A.N. 9,98% T.A.E.G. 9,92%). Salvo approvazione Daewoo Fin.
I.P.T. esclusa
Stilelibero Daewoo
Daewoo è sempre vicino a te, con una inedita opportunità: paga convenienti rate mensili per i primi tre anni coperti da garanzia poi, scegli in base alle tue esigenze.
IL PROSPETTO INFORMATIVO DI STILELIBERO DAEWOO LO TROVI PRESSO LA TUA CONCESSIONARIA DAEWOO IN COLLABORAZIONE CON AGOS ITAFINCO. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO
LA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA CON ASSISTENZA SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE
MARRO automobili
APERTI IL SABATO TUTTO IL GIORNO
12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367
30 anni

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L.

AMBRA ESTIVA. Tel. 0131-252.070
Traffic
Ore 22
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. - lun. L.

CORSO. Tel. 0131-266 080
Chiuso per ferie
L. - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L.

. Tel. 0131-252.707
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L.

- Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Evolution
Feriali ore 20.20-22.30.
Sab., e festivi: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

Sala . Tel. 0131 - 349.321
Feriali ore 20.10-22.30.
Sab., e festivi: ore 15-17.30-19-20.30-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

ACQUI TERME E PROVINCIA

ROMA. Tel. 0143-667 515
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L.

POLI. Tel. 0142-452.001
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun. L.

CASTELLEONCHIO

MAGALLE'. Tel 0131-565 001
Chiuso per ferie
L. 10.000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321.472
La tigre e il dragone
Ore 21.30

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

OVADA

COMUNALE DTS Tel. .411
Cast Away
.30.
L.

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20.30-22.15
L. L.

SARZANA E LA SPEZIA

LARA. Tel. 0187-52.535
Chiuso per ferie
L.

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Oggi chiuso
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30
L. L. 7000

VALENZA

CinaTeatro SOCIALE. Tel 0131-942.376
Chiedimi se sono felice
Ore 20-22.30.
L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. -648
Chiuso per ferie
L. L.

ASTI E PROVINCIA

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147.
Shrek.
Ore , 20,30, 22.30.
Spettacolo: 12.0000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
RIPOSO

ROTA. Tel. 0141-530.066
RIPOSO

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel. 0141-413.030.
CHIUSO PER FERIE.

. Tel 0141-824-869.

: . 0141-702.758.
CHIUSO PER FERIE.

CANELLI

LUX. Tel. 0141-702.768.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel: 0141-701.490.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Aurora
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE.

CASTAGNOLE LANZE

CRISTALLO. Tel. 0141-875.124.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.015.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
CHIUSO PER FERIE.

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di fame una star del cinema underground. ●●●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di gentlori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.

LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope Dalgliish, incaricato di tracc la nuova linea ferroviaria.

BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Il film James Toback ritrae la Manhattan del attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare vita di espedienti per diventare manager di nera. ●●●

LE COSE DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●

DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia richiama «Una poltrona due»: si racconta un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore. ●●

EVOLUTION. Fantasy. regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo uomini cerca di salvare il pianeta. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●

MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●

IL ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●

HARBOR. Drammatico. Il kolossi Michael Bay ricostruisce il celebrerrimo attacco giapponese Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

QUANDO BRENDAN INCONTRA TRUDY. Commedia. Sceneggiato romanziere Roddy Doyle, questo esordio nel lungometraggio dell'irlandese Kieron J.Walsh ambientato Dublino e racconta la storia di un solitario insegnante con la passione del cinema che conosce in un pub Trudy, «ricercata» cui subito s'invaghisce.

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama, ricco informazioni e quindi comatitato una spia britannica mandato in missione. ●●●

SE FOSSI IN TE. Commedia. amici parlano una sera «scambiarsi la vita», il giorno dopo l'idea si concretizza.

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nel film e s'imbatte nella videocassetta un che ha causato morte del professore. ●●●

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da cinico poliziotto, disposto a pur di assicurarlo alla giustizia.

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ●●●

DETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini torna a deciso a vendicare morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ●●●

UNA NOTTE CON SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista di «Mondo Grua», la storia di orfano diciassettenne che vive con la nonna in isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. ●●

VENGA IL REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità rasa americana e famiglia riunirsi a un funerale.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba) T. 0171-631.771/414 285
OGGI RIPOSO

. 0171-692.510.
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

MIGNON tel. 0173-364.906.
CHIUSO PER

SALA ONDET Tel 0173-364 953.
CHIUSO PER LAVORI

BAROLO

. tel. 0175-346 001
PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

. 0171-262 211
CHIUSO PER FERIE

CHIELAUDIA. Tel 0171-265 213
Sala 1: Chocolat
Or 20.10 22.10
Sala 2: La Comunidad
Or 20,15 22.15
3: Unbreakable, Il predestinato
Or 20,20, 22.40
Sala 4: Tesis
Or 20.10; 22.40
Sala 5: Shrek
Or 20.15 22.20
Sala 6: La vendetta di Carter
Or 20.15; 22.40
Sala 7: Shrek. Or 10.45, 21.30
Sala 8: Pearl Harbor Or. 21
Sala 9: Evolution Or. 20,30, 22.45
Sala 10: Cast away. Or 20, 22.50

ALBA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317.
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA. Tel 0172-412 771.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
Sala Millenium: OGGI RIPOSO

BUSCA

LUX. Tel 0171-946 069
CHIUSO PER FERIE

CANALE

FERRERO. Tel 0173-619 131
CHIUSO

CARRÙ

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 377
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX. T. 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

CERVA

SALA BORSI. T. 0174-701 552
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

Tel 0172-488 324.
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742 321
OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Piccola: OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62 007.
PER

GARESSIO

ECCELSIOR
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX Tel 0171-927 554
L'ultimo bacio. Or. 21.30

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47 898
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO. 0175-43 756

ITALIA. Tel. 0175-42.106
CHIUSO PER FERIE

SAMPEYRE

EDELWEISS
OGGI RIPOSO

SAN GIACOMO DI

ROSUMENT. Tel 0174-227.105

SAVIGLIANO

OGGI RIPOSO

ASTI.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

plazza S. Giulia 2 bis, tel. 68 78.67. **Bella da morire**. Or.: 20,30; 22.30.

ACTOR'S via Chiesa della 77/b, tel. 216.6784. . Or.: 16,30; 18,30; 20:30; 22.30

AGUA 200 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori

400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor**. Or.: 15; 18,30; 22.

ARLECCHINO Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: Harbor. Or.: 15; 18,30; 22.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, . 540.605. **Se fossi in te**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La casa che** di tel. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, . 436.07.23. **Le bianche tracce** vita. .: ; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, . 436.07.23. **A morte Hollywood**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14.

CIAK corso G. 105, tel. 232.029. **The replicant**. .: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor**. Or.: 14,55; 16,20; 21,45.

DUE GIARDINI - Sala Rivera via Montebello 62, tel. 327.2214. **Tesis**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

DUE GIARDINI - ** Montebello 62, tel. 327.2214. **La ciociara. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **Black & White**. Vist. non. 14. Or.: 22,30.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.

piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **a casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte**. Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale**. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. via Roma, . 530.353. **Venga il tuo** . Or.: 16; 18,10. **Una notte** **love**. Or.: 20,25; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

GAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor**. .: 14,30; 18; 21,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

via Po 21, tel. 812.59.86. **Tre due donne**. Or.: 20,30; 22,30.

KING via S. Teresa 5, . 534.614. **La stanza del figlio**. .: 20,30; 22,30.

LUX Galleria , Federico, , 541.283. **La vendetta di Carter** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

UNO via Verdi 18, tel. 812.5608. **Il mestiere delle armi**. Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30.

DUE via Verdi , tel. 812.5608. **Quando Brendan incontra Trudy**. .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, . 532.448 Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution**. Or.: 16; 18,10; 20,20: .

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Double take**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

I - XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto Panama**. .: ; 18,10; 20,20; 22,30.

via Acqui 2, tel. 619.01.60. **Evolution**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Shrek**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRO REGIO. Domani 21,30 al Cortile Palazzo **Concerto d'Estate**. Donato direttore. Orchestra Teatro Regio. Musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak. Posti a L. 20.000. vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02: vendita on line e prenotazioni per i 5 titoli del cartellone: **Lear** di A. Reimann; **Carmen 2** di J. Savary; **Il Lago dei cigni**, **La Bella addormentata** e **Lo Schiaccianoci**. Tel. 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.

Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-18 nuovi e nuovi Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa**. Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al 10-14. Per inf.: tel. 011 8104653-8104961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. Roma 49. Tel 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.

I 150 negozi di Via Roma e del Centro Storico
Centro commerciale naturale CUNEO

IL 35° FESTIVAL TEATRALE DI BORGIO PROPONE QUESTA SERA ALLE 21,15 UN'ALTRA PRIMA NAZIONALE IN PIAZZA SANT'AGOSTINO

A Verezzi il «Miles» rivisto da Pasolini

Foà, Quartullo e la Caldonazzo nella commedia di Plauto

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Concluso tra applausi e pienoni il delizioso, scoppiettante «One hand Jack», che ha brillantemente aperto la 35ª edizione, il Festival di Borgio Verezzi si prepara al «tutto esaurito» anche per il secondo spettacolo: il «Miles Gloriosus» di Plauto stasera alle 21,15 in piazza Sant'Agostino nella intrigante versione «romanesca» di Pier Paolo Pasolini (intitolata «Il vantone», risale al '63 e viene riproposto adesso, come omaggio allo scrittore, nel venticinquennale della tragica scomparsa), e sarà replicato domani e dopo.

Della divertente commedia, diretta e interpretata da Pino Quartullo, è protagonista uno dei più apprezzati attori italiani, l'arzillo veterano Arnoldo Foà. Al loro fianco, Nathalie Caldonazzo, avvenente showgirl televisiva, che si cimenta per la prima volta in palcoscenico. In scena anche Stefano Ambrogi, Valerio Aprea, Graziano Marcelli, Paolo Orlandelli e il musicista Paolo Fusini, incaricato di «innescare un gioco comico e dirompente, rosso e rabbioso, e come ai tempi di Plauto evidenziare la musicalità carnale e truculenta del linguaggio, avvalendosi di musica, canto e accompagnamento sonoro dal vivo».

Giocato sul doppio piano del testo plautino e della «traslazione» in un dialetto romano scarno e popolare, «tra Belli e Molière», il «Miles gloriosus» si propone di riconsegnare all'autore latino una vitalità contemporanea, il divertimento cattivo, a volte sofisticato, a volte plebeo, di certi numeri di avanspettacolo. Non a caso la figura di Pirgopolinice (il Miles del titolo, capostipite di tutti i Fracassa, gli Spaventa, i Matamoros, i Brandimarti) è divenuta, nella trasposizione moderna di Quartullo, oltre a quella dell'ottuso pieno di sé, il paradigma del risibile ducetto, del politico che vuole essere eletto, il padrone stupido, ricco e tracotante.

A dar vita al personaggio è Foà, che fa ricorso alle sue grandi capacità comiche e istrioniche. Quartullo sarà invece il servo furbo Palestrione che riuscirà a beffare il Miles; la seducente Nathalie sarà Filocomasio, bella cortigiana nata libera. Sarà lei infatti il motivo scatenante della commedia: rapita da Pirgopolinice, dopo traversie in cui avrà spazio la furberia del servo Palestrione e la sciocchezza di Pirgopolinice, Filocomasio potrà riunirsi al suo innamorato e il vecchio Pirgopolinice finirà raggirato e picchiato.

Nathalie Caldonazzo, Arnoldo Foà e Pino Quartullo durante le prove del «Miles Gloriosus» di Plauto

LA «SOUBRETTE» DIVERTITA DALLA PIECE IN ROMANESCO

Due ruoli per Nathalie

Sarà Filocomasio e Acroteleuzio

BORGIO VEREZZI

Verezzi era già stata, alla fine di marzo, quando con Pino Quartullo aveva partecipato alla cerimonia inaugurale del Cinema Teatro Vittorio Gassman. Proprio in quell'occasione era nato il progetto del «Miles Gloriosus» da far esordire al Festival estivo. Nathalie Caldonazzo torna in piazza Sant'Agostino e si sdoppia: «Per ingannare Pirgopolinice sarò alternativamente la bella e pulita Filocomasio e la perfida Acroteleuzio, una donna di strada che finge di innamorarsi di lui». Si diverte? «Tantissimo». Dopo quasi due mesi di clausura per le prove al Teatro San Raffaele di Roma, ha voglia di sole e di mare: «E' stato molto impegnativo, e dura sarà anche la tournée che ci attende: 45 piazze, [illegible] di riposo fino al 9 settembre. Ma sono contenta di questa nuova esperienza: ogni sera, un confronto con un pubblico sempre diverso».

In palcoscenico aveva già interpretato «Deus ex machina» di Woody Allen con Quartullo e «Perversioni sessuali a Chicago»: «Ho fatto anche tanto cabaret come il Bagaglino, ma qui è diverso. Preferisco avere un ruolo ben definito, e nel "Miles" ne affronto addirittura due. La lingua e il romanesco alla "Rugantino": è la mia, mi viene bene. E con questo gruppo di lavoro si è instaurato un rapporto meraviglioso». Ieri sera era ancora a Roma per «Donne sotto le stelle», la sfilata di moda in piazza di Spagna, trasmessa da Canale 5 e presentata da Gerry Scotti e Michelle Hunziker: «Poi in aereo volerò a Torino, perché Genova è blindata per il G8, e da lì, con un'auto, raggiungerò la Riviera». [s. d.]

PER «FILM MONTAGNA»

Maciste alpino va in scena in Valle d'Aosta

OLLOMONT. Ai piedi del grandioso Grand Combin, il 4000 che domina i cieli di Aosta, va in scena questa sera alle 21,30 un mito del cinema muto «Maciste alpino», girato nel 1916 dal regista Luigi Maggi. L'appuntamento, nell'ambito della rassegna «Film Montagna 2001», è nel piazzale delle manifestazioni di Ollomont.

Il film dura 110 minuti, è stato fornito all'organizzazione dal Museo del Cinema di Torino e la pellicola è stata restaurata con il contributo del Comune di Valtournenche. L'opera fu uno dei miti del cinema. La scena si svolge in paesino di confine durante la Prima guerra mondiale. Maciste viene arrestato mentre sta girando un film insieme con tutta la troupe. L'eroe è protagonista di una serie di scene violente: prende a calci gli austriaci e usa un palo di soldati nemici come slitta. Come tutte le storie di «cavalleria» c'è anche una nobil fanciulla, una contessina che viene liberata dal suo castello da Maciste. [r. s.]

PRATO SESIA, DA OGGI

Maxiorchestre per la festa del campanile

PRATO SESIA. Tanta musica, animazione e tavolate per restaurare il campanile. Al via stasera dalla 21 la festa «Il nostro campanile» in piazza Europa. Ad inaugurare la nuova serie di festeggiamenti sarà Michele e la sua grande orchestra spettacolo. Domani dalle 19,30 cena con paniscia e bollito, alle 21 è di scena orchestra «Liscio 2000». L'intento è di raccogliere fondi per i restauri della torre campanaria. L'invito è lanciato dal parroco, don Mario Vanini, e dal sindaco Gianni Manuelli: «A chi guarda la facciata della chiesa rinfrescata grazie alla generosità della famiglia Cavanna, appare più sporco il campanile, abbruttito dal tempo e dagli inquinamenti e nasce, quasi spontanea, un'osservazione: bisogna ripulirlo». Danze e gastronomia sono il richiamo, culminerà il pranzo sociale di domenica dalle 12. La festa continuerà fino a lunedì 23. Tutte le funzionerà il bar ristorante con ampio tendone coperto. [p. us.]

BORGO SAN DALMAZZO

Con i Trelilu cabaret e motti in piemontese

BORGO SAN DALMAZZO. «Un bel giorno di primavera del secolo scorso (1992), in terra di Langa, fra Carrù e Piozzo, quattro amici musicisti se ne stavano seduti ai tavolini di un bar e, degustando un buon barbera, osservavano il mondo: Chi siamo, si chiedevano, dove andiamo, da dove veniamo, a che ora pranziamo?». Inizia così l'autobiografia dei Trelilu, che oggi, con oltre 300 spettacoli e la pubblicazione di sette album, possono vantare di essere in testa ai gruppi che hanno fatto del dialetto la propria vocazione. Stasera, alle 21, canzoni e sketch avranno il verde scenario dell'Anfiteatro Monserrato. I Trelilu, che amano essere identificati con i nomi che li hanno portati al successo - Bertu, Peru, Franco e Pippo - sono richiestissimi: per tutta l'estate il loro «carnet» è fitto di appuntamenti. Lo quello di stasera con le voci, chitarra, clarinetto, contrabbasso e tanta ironia, indosseranno i panni di moderni cantastorie con i brani e i racconti che riuniscono nel loro ultimo spettacolo intitolato «Land e'ndaran?». Ingresso libero. In caso di maltempo, a Palazzo Bertello. [v. p.]

APPUNTAMENTO CON LA RASSEGNA ITINERANTE DEDICATA ALLA MUSICA FOLK

Irlandesi e occitani a Limone

Domani sera per «Suoni di terre lontane»

LIMONE

Doppio appuntamento domani sera con la rassegna itinerante dedicata alla folk «Suoni di terre lontane». Alle 21,30 nel cortile dell'asilo con ingresso libero si esibiranno i «Na Dorse» e i «Lou Sériol». Tutti i musicisti del gruppo «Na Dorse» provengono dall'Ulster, che anticamente era la provincia più importante dell'Irlanda, con Emain Macha come capitale. Questa la formazione: Desy Adams (flauti), Paul Bradley (violino, viola), Martin Quinn (fisarmoniche), Tiarnan O'Duinnchin (cornamusa, whistles), Paul Meehan (bouzouki, banjo, chitarra), Margareth Cunningham (voce e chitarra).

I «Na Dorse» si formarono da una coppia di all-night session di Galway; lo spirito individuale dei musicisti e il loro straordinario potere come complesso portarono alla formazione della band. Di notevole unità è ogni del gruppo si avvale del contributo di ogni singolo componente. Nel Duemila il gruppo ha autoprodotto un cd. dal titolo «The Wild Music of the Gael. «Na Dorse» deriva dal nome di conformazioni terrene risalenti all'età del bronzo nel della contea di Armagh, che una volta dividevano gli antichi territori. In questo contesto significa punto di passaggio, ma tradotto letteralmente vuol dire «la porta».

La serata continuerà sulle note della occitana dei «Lou Sériol» con Giampiero Beltrando (flauti e cornamusa), Edoardo Degioanni (semitoni), Stefano Degioanni (voce), Gianluca Dho (basso), Fabio Perotto (batteria), Adriano Rovere (chitarra). [n. c.]

I musicisti del gruppo irlandese «Na Dorse» attesi domani alle 21,30 nel Cuneese

SPAZIO agli AFFARI

Divano 2/3 posti L. 990.000 PRONTA CONSEGNA

Sedia regista Textilene L. 35.000

SCONTI dal 30% al 50%

coincasa

Via Roma 32 - CUNEO - Tel. 0171 693234

COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

DA DOMANI TRE GIORNI CON FOLTA PARTECIPAZIONE

Petanque occitana di scena a Dronero

La formazione della Valle Maira diretta da Luigi Abello ha conquistato a Genova il titolo di campione d'Italia Società con Enzo Beccaria, Aldo Damiano, Meo Rinaudo, Paolo Lerda, Gianfranco Chiappello e Luciano Lerda. La rassegna di Dronero è di livello internazionale

Carlo Giordano
DRONERO

Il gioco della petanque come simbolo sportivo dei paesi occitani. Per tre giorni, a partire da domani, il capoluogo della Valle Maira ospiterà il primo «Grand Prix» internazionale di petanque al quale saranno presenti rappresentativo di Italia, Francia, Principato di Monaco, Spagna, Federazione della Catalogna e Svizzera. La manifestazione sportiva rientra nel programma di iniziative predisposto per l'inaugurazione (domenica), nell'ex caserma Aldo Beltricco, di «Espaci Occitan», un Centro studi e di promozione economica dell'area alpina.

La tre giorni di bocce prenderà il via domani, alle 17, sui campi della «Società bocciofila Valle Maira» con una gara a invito, 16 terne, che vedrà la partecipazione di esponenti del mondo sportivo, artistico e giornalistico. Ogni squadra sarà composta da due campioni della petanque e da un «gentleman».

Alle 21, nella discoteca «Merengue», presentazione delle delegazioni internazionali che parteciperanno al torneo.

Sabato, alle 9, sempre sui campi della Bocciofila Valle Maira, si disputerà la gara internazionale a terne maschile, con poule iniziale. Nel pomeriggio, alle 15, scenderanno in campo invece le donne, in sfida a coppie. Per domenica sono invece in programma una gara internazionale a coppie maschile e una a coppie miste.

I colori della Valle Maira saranno difesi dalla squadra locale, che il 28 maggio scorso ha conquistato a Genova il titolo di campione d'Italia categoria società. Fanno parte della formazione diretta da Luigi Abello, Enzo Beccaria, Aldo Damiano, Meo Rinaudo, Paolo Lerda, Gianfranco Chiappello e Luciano Lerda.

TUTTO PRONTO PER IL RAID SULLE BICI DA MONTAGNA CHE PARTIRA' DOMENICA 29 LUGLIO DA SALUZZO

All'Ironbike si parla straniero

Oltre la metà degli iscritti arriva dall'estero

Lorenzo Tanaceto
SALUZZO

Al via si presenteranno 106 concorrenti, mai finora nelle precedenti sette edizioni sono così tanti. Gli organizzatori hanno deciso di sfondare il «numero chiuso» di adesioni, per non dire troppi «no» a partecipanti in ritardo. La netta maggioranza dei 106 prescelti, parlerà straniero, sarà quindi un'Ironbike sempre più internazionale quella che scatterà domenica 29 luglio con lo spettacolare prologo in notturna a Saluzzo e che avrà poi altre sei tappe con traguardo ancora a Saluzzo sabato 4 agosto.

Oltre ai migliori italiani, al raid sulle bici da montagna inventato nel 1994 da Cesare Giraudo, ci saranno «bikers» da Spagna, Olanda, Germania, Austria, Belgio, Russia, Francia, Croazia, Brasile e Canada. La presenza di queste ultime due nazioni è particolarmente significativa. Brasile e Canada ospitano infatti manifestazioni per lunghezza e difficoltà all'Ironbike: una è l'Ironbiker dell'America Latina, nel quale i vincitori della corsa nipponica sono stati più volte protagonisti, l'altra è l'«Acadian Raid», il cui percorso è stato meticolosamente analizzato da Svevo Mondino, responsabile per conto di Cesare Giraudo della ricognizione di tracciati speciali da gara.

Dopo l'avallo di Svevo Mondino, Cesare Giraudo ha deciso di aggiungere nel montepremi anche la prestigiosa canadese. Chi si aggiudicherà l'Ironbike 2001 potrà quindi scegliere se parteciperà alla «gomalla» in Brasile o in Canada, viaggio, soggiorno a cura della «SportTimes» e iscrizione pagati.

La «perla» dell'Ironbike al 29 luglio sarà la penultima frazione, venerdì 3 agosto, da Crissolo a Paesana, attraverso Pian della Regina, Buco del Viso, Queyras, Pontechianale e Sampeyre. «Al momento, dalle ultime ricognizioni in nostro possesso, nella parte più alta c'è ancora neve abbondante - spiega Cesare Giraudo -. Abbiamo naturalmente pronta una deviazione, ma speriamo di riuscire a conservare il percorso originale». Suggestivo anche il bivacco al 3 mila metri sopra Meyronnes, in Francia, dopo la partenza da San Damiano Macra di martedì 31 luglio: l'organizzazione renderà possibili le docce con maxi cisterne d'acque trasportate direttamente in quota. Le altre tappe. Lunedì 30 luglio: Saluzzo-San Damiano Macra; mercoledì primo agosto Meyronnes-Casteldelfino; giovedì 2 agosto, Casteldelfino-Crissolo Pian Regina e sabato 4 agosto gran finale da Paesana a Saluzzo attraverso Rifreddo e i Sentieri di Leonardo sul Monte Bracco.

Dopo lo spettacolare prologo notturno di Saluzzo l'Ironbike avrà altre 6 tappe

CALCIO IN NOTTURNA

Semifinali alla Veglia di Cherasco

CHERASCO. Domani sera, sul campo della Polisportiva Veglia sono in programma le semifinali del torneo notturno di calcio «memorial Domenico Barbero», patrocinato da «La Stampa». Dalle 21, si sfideranno i braidesi Idraulica Ciancia e Auto-Simona; a seguire, si disputerà il match Polisportiva Marene-«Minini Guido» Bra.

L'atto conclusivo del sempre apprezzato torneo cheraschese in programma martedì prossimo. La finalissima (preceduta dalla finale per il terzo posto) verrà diretta dall'arbitro Enzo Pizzonia, che insieme ai colleghi Mario Orrico e Mario Pinetti ha rappresentato il Piemonte alle finali Uisp a San Benedetto del Tronto e Grottammare. Il bravo Pizzonia ha arbitrato la finale nazionale di calcio a 7, vinta dall'Umbria.

Enzo Pizzonia

Nelle sfide per l'accesso alle semifinali, la «Nord Impianti», seppure imbattuta, ha dovuto cedere il passo all'Idraulica Ciancia del ct Cavallero. Con un gran gol di «Teo» Pezzuto allo scadere del match, la squadra del presidente Guido Minini ha superato l'Edildue e ha così eliminato (per differenza reti) il forte «Mellah City». Andrea Racca e Domenico Scarzello trascinano la Polisportiva Marene al successo decisivo (2-0) sull'Albatros Savigliano. L'AutoSimona soffre l'avvio veemente del team Macelleria equina (gol spettacolare a due pali dall'ex interista Leo Bruno), poi però il sempiterno Negro e compagni trovano la forza per rimontare e vincere il match col punteggio di 4-2. [r. s.]

PALLAPUGNO

BATTUTO DA BESSONE (PRO PASCHESE)

Per Luca Dogliotti playoff più lontani

DOGLIANI. La Dogliansese di Luca Dogliotti esce sconfitta dall'incontro casalingo con la Pro Paschese di Bessone per 11-3 e vede compromesse speranze playoff, anche se la matematica non le è ancora del tutto contraria. Dopo il 2-2 iniziale, i monregalesi hanno preso il largo, 6-2, e non sono più stati raggiunti da una formazione rivale che ha evidenti carenze difensive, soprattutto al muro, dov'era assente il terzino Andrea Corino. La Pro Paschese affianca la formazione di Molinari in coda al campionato. Questa sera, alle 21, si chiude l'ottava di ritorno con le gare di Spigno Monferrato - Dotta opposto a Papone, quest'ultimo ancora in lotta per la sosta piazza - e di Santo Stefano Belbo, con Molinari che ospitando Donna ha turno difficile per riallontanarsi dall'ultima posizione. In serie B, a Cava (ore 21) Gallarato attende Pirero. [r. str.]

PODISMO

IN TRECENTO ALLA CORSA BENEFICA

«Trofeo Dominio» con record a Busca

BUSCA. La settima edizione del «memorial Giulio Dominio» ha confermato il successo delle precedenti, con un record di adesioni superiore ai trecento concorrenti. Il tracciato della corsa non competitiva, nell'area del Palazzetto «Ingegner Ferrero», misurava 7,2 chilometri, leggermente allungato rispetto a quello classico su esplicita richiesta della maggioranza dei partecipanti. La manifestazione si è conclusa con la scampagnata dell'amicizia a Busca con degustazioni ai gazebo, aumentati per la forte affluenza. «Dovevamo concludere una festa, perché così avrebbe voluto Giulio Dominio - spiega Edoardo Venturini, organizzatora della rassegna -. L'incasso andrà in beneficenza all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo». [c. g.]

NUOTO

ROBERTO VENIER PROTAGONISTA CON ALTRI CUNEESI DOPO I SUCCESSI TRICOLORI

Doppia medaglia d'argento

Negli Europei Master a Palma di Maiorca

Giancarlo Spadoni
CUNEO

Di pari passo con il prolungarsi dell'età media della vita, anche lo sport ha allungato i propri tempi agonistici, moltiplicando, in certi casi, le categorie degli atleti nei confronti delle gare. Sono nate le nuove generazioni dei Master e degli Over, categorie codificate e regolamentate dalle rispettive Federazioni, alcune perfino esasperate, come quelle delle discipline che prevedono gli Over 80. In certi casi, però, come i Master Over 25 e Over 30, comprendono atleti ancora nel pieno della loro vigoria sportiva, di poco inferiore a quella dei più giovani, non nei tempi o nella durata delle «performance».

La categoria Master esiste anche nel nuoto, naturalmente, con relativi Campionati regionali e nazionali. Alla Cuneo nuoto la sezione Master è nata da soli 8 anni, con una ventina di iscritti, e subito ha prodotto risultati sorprendenti, nonostante le note limitazioni delle ore di allenamento loro riservate nell'impianto comunale. E' del mese scorso il successo del gruppo cuneese Over ai Campionati italiani di Pesaro, presenti 8 mila atleti, dove Roberto Venier ha vinto due titoli nazionali Over 30, nei 400 e 1500 stile libero, aggiungendo un podio di bronzo nei 200; Gianluca Ricci ha ottenuto il secondo posto nei 200 delfino; Sandra Di Pascale il terzo nei 200 dorso; il quarto di Fabio Pittano nei 100 delfino, e molti altri di atleti del gruppo, che in precedenza aveva fatto man bassa ai Regionali appropriandosi di 12 titoli assoluti.

Appena dopo, la Cuneo nuoto ha mandato la propria rappresentativa Master, formata da Roberto Venier, Sandra Di Pascale, Roberto Chiozza e Anna Milanese, agli ottavi Campionati europei Masters a Palma de Majorca. Nella piscina Son Hugo della capitale delle Baleari Roberto Venier ha ottenuto l'argento nei 400 e negli 800 stile libero Master 30; la Di Pasquale è arrivata ottava nei 200 dorso e dodicesima nei 100 dei Master 25. Risultati di grande prestigio per la società cuneese se si pensa che erano presenti 3472 atleti, di cui circa 500 italiani, per un totale di 10818 presenze solo per le gare individuali.

Da sinistra Venier con Ugo Milanese (presidente Cuneo nuoto) e Federica Biscia

ORIE

BEPPE ANFOSSI GUIDA I COMPAGNI DELLA ORICUNEO

En plein di Chiusa Pesio al meeting dell'Amiata

La forza e l'esperienza di Beppe Anfossi hanno colpito i giovani, coinvolgendoli ancora di più nella passione per l'orienteering e stimolandoli anche a livello agonistico. Così, la pattuglia di Chiusa Pesio tesserata per la società OriCuneo ha ottenuto l'en plein di successi al Meeting dell'Amiata disputato ad Abbadia San Salvatore, in provincia di Siena.

Erano in programma due gare differenti, una su distanza classica, l'altra corta. Beppe Anfossi, plurivittorioso veterano del gruppo, le ha dominate entrambe. Come già accaduto in precedenti competizioni, ultima la «Due giorni» di Lavarone, il campione di Chiusa Pesio ha dimostrato di essere all'altezza di concorrenti più giovani di lui, anzi meglio, ottenendo il miglior tempo assoluto sugli stessi percorsi degli atleti di fasce più basse.

Michele Caraglio, già grande protagonista a Lavarone dove ha appena vinto la gara Under 18 facendosi notare dall'allenatore della Nazionale italiana Daniele Sacchet, si è ripetuto, aggiudicandosi la prova nella categoria H17/18. L'«exploit» di Michele Caraglio ha trascinato anche un altro giovane della OriCuneo, Andrea Bruno, terzo assoluto, primo podio nazionale per lui che seppur più giovane di un anno gareggia nella medesima categoria.

Il trionfo di Chiusa Pesio - e della OriCuneo - è stato completato dalla vittoria di Michele Tonello negli Opeo, nella gara per atleti non tesserati alla Federazione.

Sfortunato, invece, Davide Garelli, che si è fatto male in corsa. Con un gesto di splendida generosità, i giovani della OriCuneo, tutti allievi del Liceo scientifico, hanno dedicato le loro brillanti prove a Marco Corascello, il sedicenne di Borgo San Dalmazzo deceduto a fine giugno in Toscana, loro compagno di scuola. [l. t.]

COMUNE DI CARAMAGNA PIEMONTE
Provincia di Cuneo
Avviso di deposito degli atti relativi al progetto preliminare variante strutturale n. 10 al P.R.G.C.
IL SINDACO
Vista la L.R. 05/12/1977 n. e s.m.i.
Vista la L.R. 14/12/1998, n. 41;
RENDE NOTO
che il progetto preliminare della variante n. 10 al P.R.G.C., adottata con deliberazione del C.C. n. 46 del 13/07/2001, è depositato la Segreteria comunale 30 giorni consecutivi dal 20/07/2001 durante i quali chiunque può prenderne degli atti. Nei successivi giorni e precisamente entro il chiunque può presentare alla Segreteria comunale, su foglio carta legale, osservazioni e proposte nel pubblico interesse e possono essere rilevo alla compatibilità ambientale di cui alla L.R. 40/98.
Caramagna Piemonte, li 14/07/2001
IL Ernesto

DANCING CUBO
GIOVEDI 19
con l'orchestra PIERALDA
CON CONDIZIONATA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100
Tel. 0171.609.122
0171.488.249

Carne Coalvi, buonissima anche d'estate.

Barchette di carne cruda, vitello tonnato, roast beef, carne all'albese, insalate di carne cruda, fantasie di arrosti e bolliti freddi, fettine impanate in carpione. Anche d'estate la carne Coalvi è in grado di offrirvi tante idee stuzzicanti e piacevoli, preparazioni esaltate dalla tenerezza e dal sapore di sempre.
È la Razza Bovina Piemontese che ci regala queste preziose qualità.
Il Consorzio di Tutela le custodisce e le certifica con l'innovativo sistema dell'etichettatura elettronica che ci permette di conoscere con esattezza la provenienza della carne (Decreto Ministeriale 18 aprile 2000, Autorizzazione Ministeriale IT007ET).
Dal mare alla montagna (da Sanremo a Bardonecchia), dai laghi alle colline (da Lecco a Dogliani), dalle vallate alpine alle campagne (da Pinerolo a Busca), la carne Coalvi viene in vacanza con te.

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

CO·AL·VI. RAZZA PIEMONTESE

Via Torre Roa, 13
Madonna dell'Olmo
12020 Cuneo

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

tel. 0171.411468
fax 0171.413863
e-mail: coalvi@tin.it

TRA INCHIESTE GIUDIZIARIE E UN GIALLO IN REGIONE

NELLA SEDE DEL GRUPPO DS

Ignoti ieri si sono introdotti nella sede del gruppo regionale dei Democratici di sinistra in via Santa Teresa 12. I ladri hanno preso di mira solo l'ufficio del consigliere Roberto Placido (al centro della foto) da cui hanno rubato una stampante per pc e due estintori. Placido è stato protagonista negli ultimi mesi di una durissima polemica sulla regolarità degli appalti per la realizzazione dello stand della Regione alla Bit. Polemica che si è conclusa con la consegna della documentazione alla Procura della Repubblica

UCCISE FIGLIO DELL'AMMINISTRATRICE, [redacted]

«L'amministratore ci truffava e presentava spese ingiustificate». Concetto Panvino ha ripetuto ieri al pm Paola Stupino perché la sera di giovedì ha ucciso (nella foto il luogo dove si svolse l'assemblea) con un colpo di pistola Guido Taricco, [redacted] anni, figlio dell'amministratrice del condominio di via Borgomasino 63. Freddo, come se si fosse tolto un peso, ha spiegato che tutto è nato per 300 mila lire di spese. Ci sarà l'incidente probatorio davanti al gip e Panvino sarà sottoposto a perizia psichiatrica. E' accusato di omicidio premeditato.

Rifiuti tossici, indagati tredici corrieri torinesi

Accusati di aver trasportato scorie industriali nelle zone del Volturno

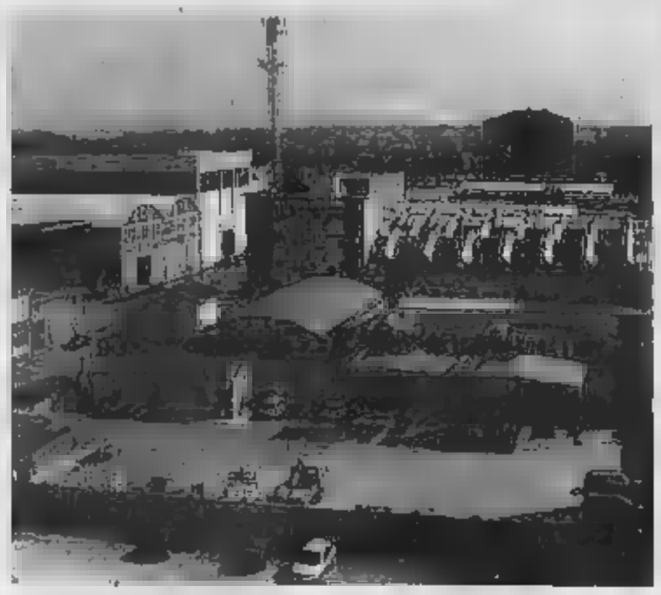
Alberto Gaino

L'altra faccia della «bomba ecologica» che ha trasformato il litorale domizio in un'immensa discarica a cielo aperto e il Volturno nel fiume più inquinato d'Italia è oggi un'inchiesta della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere con 97 indagati, per lo più autotrasportatori di rifiuti industriali. Fra costoro vi sono 13 torinesi che hanno contribuito in questi ultimi anni - sostiene il pm Donato Ceglie - a spostare milioni di tonnellate di spazzatura tossica sull'asse Nord-Sud. In particolare, nel nostro caso, dal Piemonte ai dintorni di paesi che si chiamano Casal Principe (noto per essere il feudo di uno dei clan più agguerriti della camorra e dell'ecomafia), Santa Maria La Fossa, Castelvolturno, Villa Literno.

Dell'inchiesta si è saputo nei giorni scorsi per il rigetto, da parte del gip del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, della richiesta di 97 ordinanze di custodia cautelare per i reati di disastro ambientale doloso e avvelenamento di acque. Si è appreso che già nell'ottobre dello scorso anno erano stati perquisiti i depositi di rifiuti delle aziende di Angelo Antonio Mazzaferro in strada del Drosso e a Grugliasco. Al tempo l'indagato «soggiornava» nel carcere delle Vallette con l'accusa di aver tentato di recuperare con metodi un po' troppo robusti una somma dovutale dal coindagato (in Campania) Mario De Francesco di Eboli. Altro autotrasportatore di rifiuti industriali che, nel caso specifico, aveva ceduto il carico al collega senza consegnarli i quattrini avuti dalle aziende che avevano prodotto i rifiuti. Non vi sono naturalmente contratti fra i due, tanto meno fra De Francesco e i propri clienti, il tentativo di estorsione fu una conseguenza della diffusa illegalità. La Procura di Torino ha trasmesso gli atti a quella di Santa Maria Capua Vetere, senza aver prima accertato che il signor Angelo Antonio Mazzaferro, originario di Marina di Gioiosa Ionica, non ha legami di parentela con il concittadino omonimo Francesco, «Ciccio», Mazzaferro e un clan di spicco nella nomenklatura della 'ndrangheta.

Non bastata quella prima importante disavventura giudiziaria per suggerire al signor Mazzaferro di lasciare la carica di amministratore delegato della Nordrifiuti di Grugliasco: il giorno della perquisizione il fratello Cosimo potè aver buon gioco nel dire «noi non c'entriamo, a disposizione della ditta individuale di Angelo c'è un container nel piazzale di fronte al nostro cancello». Pure in strada del Drosso 128/61, ieri, ci è stato detto «la gestione è cambiata». Essere più veloci degli investigatori per mettere al sicuro licenze e patrimoni aziendali (alcuni dei quali consistenti) è buona regola di chi, lavorando nel settore, incappa con facilità in - vogliamo ricorrere a un eufemismo - incidenti di percorso.

Giuseppe Gamba, [redacted] all'Ambiente della Provincia (competente per questi controlli) denuncia questo sistema: «L'autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti può essere data a soggetti iscritti a un apposito albo. La condizione è che abbiano riportato condanne specifiche. In quel caso è sufficiente ricorrere a un prestanome, aprire un capannone e riempirlo in tutta fretta di rifiuti, com'è stato fatto nello stabilimento di Leini, guarda caso andato a fuoco il giorno in cui scadeva la nostra ordinanza di sgombero. Le prime iniziative del governo nel settore sono davvero [redacted]». Fra gli altri indagati in Campania - molti dei quali difesi dall'avvocato Aldo Perla - vi sono Antonio Comiglio di Rivalta, Dario e Giuliano Sellin, sempre di Rivalta, Giuseppe Multari di Piossasco, Attilio Bonelli di Avigliana, Giovanni Bonetto di Pancalieri. «Nomi che circolano da anni - nota Corrado Scapino, presidente di Barricalla spa -. Per toglierli dal [redacted] occorrono anche accordi di programma fra le associazioni di industriali e la rete legale di smaltimento dei rifiuti».



La sede della Nord Rifiuti in strada del Drosso

BIANCA & NERA

■ **[redacted]TI VACANZA FIAT.** La Fiat informa le famiglie che i bambini dei soggiorni estivi di Marina di Massa, Piani di Lucca e Riccione sono giunti regolarmente a destinazione.

■ **AMBULANZA [redacted] IL KOSOVO.** Sarà consegnata alle 11,30 davanti al palazzo della Regione l'ambulanza acquistata per il Kosovo, grazie ai fondi raccolti per mezzo del Comitato di solidarietà del Consiglio regionale.

■ **[redacted] AGENZIA [redacted]** E' nata ieri l'Aras, Agenzia regionale strade che gestirà la rete stradale piemontese dismessa dall'Anas. La legge istitutiva dell'ente è stata approvata in Consiglio regionale con 27 voti a favore, 8 no e due [redacted] partecipanti. Soddisfatto l'assessore ai Trasporti William Casoni: «La nascita dell'Aras è un obiettivo strategico riuscito».

■ **STAFF [redacted]**. Incontro ieri, nell'ufficio dell'assessore Picchetto, del «gruppo di sostegno» [redacted] Staff College delle Nazioni Unite. Si è preso atto della definitiva conferma da parte dell'Onu del riconoscimento allo Staff college di Torino di uno statuto autonomo, quale struttura delle Nazioni Unite destinata alla formazione del proprio personale.

■ **[redacted] DELLE ALPI.** Sulla vicenda della concessione a Juve e Toro dello stadio Delle Alpi, Ventriglia, capogruppo An in Comune protesta contro l'assessore allo Sport Montabone che, davanti alla Conferenza dei capigruppo, [redacted] ha detto nulla né sulla cifra ipotizzata, né sulla superficie commerciale che entrerebbe nel «pacchetto».

■ **[redacted]** In relazione all'articolo «L'Adoc non esiste come associazione», con riferimento a una sentenza del Tar, Gianluigi Cusotti - coordinatore Adoc Piemonte - ribadisce l'esistenza dell'associazione di difesa dei consumatori (tel. 011/2406626, con consulenti presenti dal lunedì al venerdì) e servizi erogati a Torino e nei capoluoghi di provincia.

■ **[redacted]** Da lunedì saranno modificati gli orari del Centro di prenotazione all'Sant'Anna (dal lunedì al venerdì): sportello dalle 8 alle 16; prenotazione telefonica dalle 12 alle 15,30 (011-3134.343, 3134.344, 3134.448); per la libera professione dalle 8,30 alle 12 (tel. 011-3134.626, 3134.627).

Lo stabilimento di via Livorno è stato chiuso nella prima metà degli Anni Novanta e raso al suolo nel luglio 2000

SECONDO [redacted] AI [redacted] TUMORI ALLA VESCICA E AI POLMONI ANCHE VENT'ANNI DOPO

Michelin, sette miliardi per le vittime

Condannati due dirigenti accusati di dodici omicidi colposi

Nino Pietropinto

Con 7 miliardi e 724 milioni di risarcimento ai lavoratori ammalatisi e ai famigliari di quanti sono morti, si è chiuso ieri in tribunale il secondo processo agli amministratori Michelin accusati di 12 omicidi colposi e 6 lesioni personali. Imputati, Emmanuel Daubrèe, 75 anni, e Guido Chino, di un [redacted] più giovane, che negli Anni Ottanta, erano rispettivamente amministratore delegato e direttore [redacted] stabilimento nella sede di via Livorno. Entrambi difesi dall'avvocato Giovannandrea Anfora, hanno patteggiato davanti al giudice Leo: il francese Daubrèe ha concordato una pena [redacted] mesi mentre Chino ha avuto due mesi in continuazione con una sentenza precedente. [redacted] lo stabilimento di via Livorno, chiuso [redacted] prima metà degli Anni Novanta e [redacted] al suolo nel luglio 2000, continua a mietere vittime e il procuratore aggiunto Guariniello ha già aperto una terza indagine: i tumori alla vescica e ai polmoni colpiscono a distanza anche di vent'anni. Le vittime di quest'ultimo processo erano lavoratori che [redacted] stati alla Michelin tra la fine degli Anni Settanta e gli Ottanta. Sono [redacted] ti poi tra il '93 e il '97.

Quello di ieri è il secondo procedimento a carico degli amministratori Michelin. Il primo si era chiuso nel marzo dello scorso anno [redacted] un altro patteggiamento. Allora Emmanuel Daubrèe concordò una pena di 18 mesi mentre Guido Chino patteggiò 14 mesi di reclusione. Erano imputati della morte di 11 dipendenti e delle lesioni personali di altri 10 lavoratori. Morti sempre per tumori alla vescica e carcinoma. Anche in quell'occasione i parenti delle vittime e i malati vennero risarciti con [redacted] 7 miliardi di lire.

Numeri, tanti numeri in questi procedimenti, numeri che riempiono fascicoli. Ma dietro quelle cifre ci sono storie drammatiche raccontate in aula dai parenti dei morti e dai malati, soprattutto nel primo procedimento davanti al giudice Giuseppe Casalbore. Fedele Soldera, [redacted] anni, di cui [redacted] alla Michelin, raccontò dei suoi sei interventi chirurgici, parlò della vita in fabbrica: la miscela della gomma, la polvere da aggiungere, la temperatura elevata, i vapori che si creavano e venivano respirati con il fumo denso. Senza aspiratori, [redacted] non dopo molti anni: «Cercavo di [redacted] sporcarmi coprendomi dal collo in giù, ma la polvere penetrava lo stesso». E un altro operaio parlò delle saldature delle camere d'aria, a contatto con il talco e [redacted] l'eptano, un idrocraburo ed i cui tutti sentivano la puzza, ma era il lavoro e si doveva fare». Poi lo misero a saldare nastri di alluminio: «Saldavamo su una lastra di amianto e poi con la molatrice si doveva limare il superfluo. E si produceva polvere, anche d'amianto. Gli aspiratori arrivarono nell'83».

Nel precedente procedimento gli amministratori furono imputati di altri undici decessi Lo stabilimento è chiuso da una decina di anni

MITSUBISHI [redacted] E [redacted] DI GUARINIELLO

La Mitsubishi Italia (automobili) e l'americana Firestone (pneumatici) sono due delle [redacted] produttrici finite nell'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello sulla qualità delle auto in circolazione in Italia. Il procedimento riguarda in particolare i controlli effettuati dai costruttori [redacted] veicoli e le modalità di richiamo in caso di scoperta di difetti. Il magistrato ipotizza la violazione [redacted] decreto legislativo 415 del 1999 sulla commercializzazione di prodotti nocivi per il consumatore. La casa giapponese è finita nell'indagine per una serie di problemi al sistema frenante. I vertici della Mitsubishi Italia, indagati, hanno già proposto un'oblazione e ora deciderà il gip. Riguardo alla Firestone si cerca di capire se anche in Italia [redacted] arrivati pneumatici con difetti di fabbricazione come quelli che oltre oceano avrebbero provocato numerosi incidenti. E' [redacted] avviata una rogatoria internazionale. L'opinione del pm e del suo staff di collaboratori è che i tempi di ritiro dei veicoli, in Italia, [redacted] troppo lenti. «La percentuale delle vetture ritirate - spiega un investigatore - è troppo bassa, a volte addirittura inferiore al 50%. Ci è capitato persino di vedere automobili vendute da inconsapevoli concessionari dopo l'avvio delle campagne di richiamo». L'indagine vuole verificare anche le modalità [redacted] cui sono costruiti i componenti montati sulle vetture: in [redacted] si sono scoperte parti [redacted] pa[redacted] di freno non saldate tra di loro (come prevede la normativa) ma solo incollate.

IL COMITATO [redacted] GARANTIRA' L'INTERVENTO TEMPESTIVO

Balon senza pace, arriva la task force

Forze dell'ordine e cittadini assieme contro spaccio e ricettazione

Una «task force» mista, con elementi provenienti dalle istituzioni e dalle forze dell'ordine, affiancati da sei-sette soggetti che rappresentino il Balon in modo diretto e naturale, perché ci vivono dentro e ne conoscono i movimenti. E' tutto per ridurre al minimo i tempi di reazione [redacted] l'evento, anomalo o illegale, e l'iniziativa di contrasto e per aumentare la fiducia di quella gente che [redacted] sente penalizzata rispetto al resto dei torinesi perché [redacted] a [redacted] ivere con abusivismo, degrado, spaccio, ricettazione. Insomma battere i tempi morti della burocrazia per rendere più tempestivo l'intervento.

E' la proposta che il sindaco, Sergio Chiamparino, ha fatto agli abitanti del Balon, preoccupati ed esasperati dagli ultimi [redacted] di, riuniti presso il Sermig dal presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, per dibattere i problemi della criminalità diffusa e della ricostruzione del dopo alluvione. Domani stesso l'ipotesi di questo comitato-pilota per la riqualificazione e la sicurezza sarà portato per l'approvazione alla periodica riunione in Prefettura del Comitato per l'ordine pubblico.

A presiedere la «task force» sarà Luciano Barberis, pronto a riconoscere, come molti abitanti del quartiere, che la situazione in queste ultime settimane è peggiorata: «C'è una recrudescenza dello spaccio, che ha allargato la [redacted] zona di operazioni, spostandosi verso [redacted] Emilia, corso Giulio Cesare, via Giardi, via La Salle. Cresce il problema della ricettazione: in via Cottolengo, in pieno giorno, si ricetta di tutto. Siamo a livelli inaccettabili. Quel che disturba è che non c'è mai una pausa: persino le vendite, abusive, dei prodotti per gli extracomunitari, in via Cottolengo, avvengono fino a notte inoltrata, [redacted] schiamazzi, urla, risse».

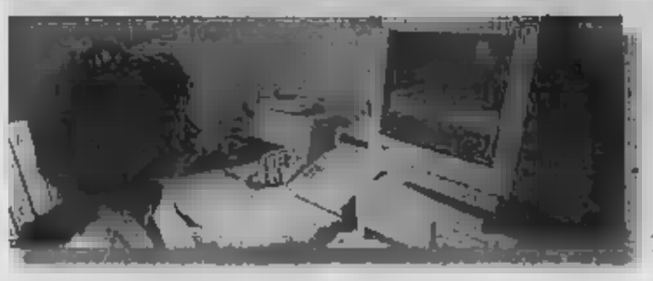
Barberis aggiunge: «Oltre un certo limite, che non tocca il razzismo, mandiamo a casa queste moltitudini di irregolari delinquenti. Siamo stati contenti di sentire il sindaco affermare che [redacted] si sogna neppure di chiudere il centro di [redacted] Brunelleschi. Anzi conta di chiedere ai Comuni [redacted] cintura e della provincia di provvedere ai loro irregolari senza mandarli tutti a Torino».

Del Comitato di Porta Palazzo, oltre a Barberis, che lo presiederà, farà parte un delegato del sindaco, elementi delle forze dell'ordine, la direttrice del progetto «The Gate», Ida Curti, sei o [redacted] abitanti del Balon, per lo più commercianti [redacted] esercenti che [redacted] sulla strada. Cioè veri "esperti del territorio", capaci di sapere in tempo reale che cosa sta accadendo. Barberis ha un'unica paura. E [redacted] riguarda gli "esperti": «Che [redacted] la prima riunione vengano quelli che contano e, dopo, soltanto i "chi per esso", [redacted] quell'immediata possibilità di decidere che sta alla base del piano di sicurezza». [g. b.]

Il presidente della Circoscrizione VII, Luciano Barberis sostiene che nella zona di Porta Palazzo si è superato ogni limite: «Mandiamo a [redacted] queste moltitudini di irregolari delinquenti. Siamo contenti che il sindaco dica di non voler [redacted] il centro di corso Brunelleschi»

AUTOFRANCIA
SABATO SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 [redacted]
SOLO PER AUTO NUOVE
C.SO TRAPANI 116 - zona S. Paolo - [redacted]
VOLETE [redacted]
fino a 7 MILIONI*
UNA NUOVA
DA NOI SI PUO' ...
CON ANT
* Rifiutate il vostro usato da privati. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Anno 7° valori di riferimento del vostro usato da rilevazione dell'Eurotax di Via Nizza 34, Milano.

E VECCHI PROBLEMI IRRISOLTI



PRENOTAZIONE

Un software per garantire tramite i medici di famiglia la prenotazione degli esami presso le Asl territoriali. E' la sfida dell'assessorato alla Sanità, che metterà i pazienti in condizione di ottenere informazioni sui servizi delle Aziende sanitarie regionali collegandosi al sito della Regione (entro fine anno), salvo affidarsi ai medici generici - i cui studi verranno gradualmente informatizzati - per la prenotazione degli esami. La prima tappa di una rivoluzione destinata a perfezionarsi. L'obiettivo finale è permettere al cittadino di prenotarsi direttamente gli esami via Internet: al sistema il compito di smistare la richiesta sulla base della disponibilità e delle attese, dopo aver interpellato i centri unici di prenotazione delle Asl

Creato un virus per vincere il cancro

Utilizzato con successo in laboratorio all'Ircc di Candiolo

Marco Accossato

Offrirà la possibilità in più per testare l'efficacia dei farmaci anti-tumorali la scoperta fatta all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. Grazie a un virus modificato in laboratorio, in grado di individuare e imprigionare le cellule quali scatta d'improvviso il programma della , sarà possibile, in un prossimo futuro, trovare il difetto genetico della cellula e produrre sostanze in grado di interferire con la malattia.

L'annuncio è stato è dato ieri mattina all'Istituto di Candiolo, alla presenza di donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la sul cancro. La scoperta, dell'équipe del dottor Enzo Medico, resa possibile anche grazie alla collaborazione con il Fred Hutchinson Cancer Research Center di Seattle, è stata «consacrata» dalla prestigiosa rivista internazionale Nature Biotechonology. Il virus modificato è stato chiamato trappola genica, perché, come un rivelatore luminoso, rende fluorescenti i geni della cellula che diventa metastatica.

è un meccanismo complesso, reso possibile dal recente completamento dell'individuazione della sequenza genoma umano. In parole semplici, la scoperta di Candiolo funziona come una trappola per topi che fra circa 30 mila ratti in movimento (che corrispondono ai geni, le unità funzionali del Dna), cattura (rendendoli fluorescenti, quindi visibili) solamente quelli che si muovono in seguito a stimoli particolari (cioè al programma metastatico che fa impazzire e moltiplicare le cellule o disattivate quelle che dovrebbero combatterlo).

Il professor Paolo Comoglio è il direttore dell'équipe del dottor Medico. «La lotta al cancro - dice - non è conclusa e non lo sarà purtroppo a breve. Ma un altro grande passo è stato compiuto. Oggi conosciamo per nome i 30 mila geni che compongono il patrimonio dell'uomo, dobbiamo capire che cosa servono grazie a sistemi della biologia molecolare relativamente semplici, certamente sicuri».

Cellula, nucleo, Dna decifrato: dopo identificato, attraverso la «trappola», i geni che scatenano le metastasi si tratterà di individuare il meccanismo di controllo e trasformarlo infine quei geni in bersaglio per ostacolare il programma di invasione. La scoperta di Candiolo non è ancora utilizzabile per guarire l'uomo, si tratta ancora, insomma, di una cura. «Finora - precisa il dottor Medici - abbiamo intrappolato già settanta geni impazziti a causa della malattia». Si calcola che per i ricercatori soltanto una su mille sia una trappola interessante, quindi lo studio del meccanismo deve necessariamente procedere. «E procederà - annuncia il professor Comoglio - in un laboratorio dell'Istituto dedicato a questa promettente metodica di lotta ai tumori, una tecnica che ha suscitato grande interesse nel corso del primo congresso mondiale sullo studio genomico del cancro, tenutosi recentemente a Tucson, in Arizona».

in grado di individuare e imprigionare le cellule colpite e in futuro potrà trovare il difetto genetico

Qui accanto il dottor Enzo Medico
Nella foto a destra donna Allegra Agnelli col professor Paolo Comoglio

MANCA UNA CONVENZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE: «PER I MALATI MEGLIO ANDARE ALL'ESTERO»

Vacanza al mare proibita ai dializzati

Chi va in Liguria deve pagarsi il trattamento senza rimborso

Angelo Conti

Anche i 3400 dializzati piemontesi vanno in vacanza. Ma sarebbe meglio dire «vorrebbero andare in». Perché chi convive con una grave malattia renale deve fare i conti con la dialisi, cioè con il «lavaggio del sangue», che deve essere effettuato, mediamente tre volte alla settimana, in un centro specializzato. Ovunque il paziente si trovi.

Ma i dializzati piemontesi possono andare al mare in Liguria. «O meglio, possono - spiega Pierantonio Capitini, segretario dell'Aned (Associazione Nazionale Emodializzati) - ma pagando di tasca propria la dialisi, senza alcuna speranza di rimborso. In altre parole un malato di media gravità dovrà sobbarcarsi una spesa di 1 milione e mezzo a settimana».

La storia è solo un emblema della malasanità, anche a causa della testimonianza di qualche falla organizzativa. Spiega l'Aned: «Sino a qualche fa, la Regione Piemonte disponeva di un ospedale marino a Loano. Quando una legge che regione non poteva essere proprietaria di strutture sanitarie fuori propri confini, si optò per una convenzione con la Regione Liguria. Il Piemonte concesse quell'ospedale e la Liguria si impegnò a fornire i locali un centro dialisi Alassio. In questo centro, dopo pochi anni, fu abbandonato. I malati piemontesi si presentavano all'ospedale di Alassio per il trattamento».

Il resto è storia più recente: «Con l'avvento della nuova disciplina del lavoro medico, la regione Liguria ha deciso di destinare ai pazienti di altre regioni il «terzo turno di alcuni suoi centri dialisi. Ora le prestazioni dei medici vengono effettuate in regime di intramoenia, e per questa ragione non possono essere rimborsate dalle Asl di provenienza».

Per assurdo, la Regione Piemonte si è detta pronta a rimborsare i costi (più cari) di dialisi effettuate in ospedali e centri privati, ma in Liguria si

«Le spese raggiungono un milione e mezzo ogni settimana e molti sono costretti a rinunciare alle ferie»

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio

sulle dita di una mano, con pochissimi posti letto. In pratica inavvicinabili.

Interessato dal Difensore Civico, l'assessore alla sanità D'Ambrosio ha scritto al collega ligure, chiedendogli di dette prestazioni senza alcun onere in quanto rientranti nell'ambito della compensazione della mobilità sanitaria interregionale». I chiarimenti della Regione Liguria non sono mai arrivati, mentre s'è invece raggiunto un accordo «in del tutto eccezionale» per il rimborso, da parte della Regione Piemonte, delle spese sostenute da alcuni emodializzati torinesi durante le vacanze di Pasqua.

Che fare, dunque? Per Capitini non ci sono vie d'uscita: «Al momento chi va in Liguria paga le dialisi di tasca sua. Le alternative sono due: non andare in vacanza oppure andare all'estero. Sì, in tutta Europa non ci sono problemi: basta farsi rilasciare il modulo E111 e tutte le spese sostenute all'estero verranno immediatamente rimborsate. C'è chi ha venduta la casa ad Alassio e l'ha comprata a Mentone».

Specchio dei tempi

«I primi aumenti motivati con il passaggio all'euro» - «Parole chiare e regole precise contro l'effetto serra» - «Per integrare duecento lire ne ho pagate 1500» - «Non è la velocità che rende più forti»

Un lettore ci scrive:
«Martedì ho acquistato un giocattolo presso un punto vendita di una catena di negozi presenti sulle autostrade italiane. Il prezzo sul prodotto e sull'espositore era 9900 lire. Alla cassa mi venivano richieste 9960 lire. Solamente dopo la mia contestazione sul prezzo (non c'era alcun cartello di avviso alla clientela) mi veniva spiegato che era colpa del nuovo sistema per la gestione dell'euro (partito il 1 luglio) e che non c'era stato tempo per cambiare i cartellini (dopo 17 giorni!). Non sono importanti le lire (anzi 100, non esiste resto di 20), ma mi chiedo: 1) Non è quasi truffa verso il cliente? Ma chi controlla che con il passaggio all'euro i prezzi non vengano modificati?».

Claudio Beccio

Un lettori ci scrive:
«Vorrei intervenire sulla questione del cosiddetto "effetto serra". Periodicamente si riuniscono i migliori scienziati di tutto il pianeta, discutono sui effetti catastrofici, enunciano teorie risolutive ed elaborano documenti, cui i potenti delle terra dovrebbero attenersi. Però nulla cambia, aumentano le ribellioni delle natura, anche in Italia (vedi inondazioni, trombe d'aria, temporali di inaudita potenza) e tutto viene attribuito all'effetto serra famigerato.

«Mi chiedo: perché non si applicano semplici ma chiari rimedi? Non dimentichiamoci che tanti, di noi, hanno le idee chiare; io faccio il medico, sono così convinto di sapere bene come comportarmi. Però se mi dicessero: per evitare l'effetto serra comprare più le pesche ma solo fa banane, statene certi che lo farei.

«Ma vorrei che le pesche non venissero più coltivate da nessuno! Se, per ipotesi, fosse dannoso l'aria climatizzata delle auto, ebbene, non produrremo più questo accessorio, parlino così grudevole. Alla fine ci si abituerebbe. Sennò finisce come con la farsa delle sigarette, fa male, fa venire il cancro ai polmoni, sul pacchetto sono scritte frasi "durissime": poi è alla portata di tutti, bambini compresi.

«E già ci siamo: è scandaloso parlare di spesa sanitaria assorbitante, non pensando a quale risparmio (oltre che, chiaramente, di vite umane) ci sarebbe se non dovessimo curare i moltissimi tumori legati all'abuso del tabacco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono andato a rinnovare il passaporto. Allo sportello dopo il controllo dei documenti mi hanno informato che la tassa da pagata tramite conto corrente postale, non ammontava più a 10.160 lire, ma era rincarata di duecento lire. Così mi hanno gentilmente indicato l'ufficio postale più vicino invitandomi ad integrare le mancanti 200 lire un nuovo versamento. La sorpresa più è stata al momento del pagamento, quando ho appurato che 200 lire costano ben 1700 lire. Il risultato 200 lire più 1500 di tassa che dire? In questi casi sarebbe più semplice stabilire che basta comperare mezzo da bollo da duecento lire da applicare al bollettino errato. Lo Stato incasserebbe la stessa cifra ed il cittadino eviterebbe di pagare altre 1500 lire alle Poste?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un ventinovenne deluso di persone che ancora non vogliono o non riescono a vedere esiste dietro le tragedie che affollano le nostre strade, che fanno tanti morti giovani miei coetanei. Perché di fronte ad una morte assurda come può essere quella causata dall'alta velocità non ci chiediamo quale tipo di educazione possano avere ricevuto certe persone, quali ambienti abbiano frequentato, e me davanti genitori hanno finto un comportamento rispettoso?

«Perché non viene mai fuori nelle cronache la vera personalità di chi come un pazzo attraversa a velocità strada cittadina? Posso capire la pena per chi soffre la perdita di una persona e in questo momento ho compreso un fallimento, ma non posso capire una morte ricercata (quasi voluta) un eventuale assassinio causato dalla propria imprudenza.

«Personalmente ho paura e provo certa ansia quando vedo sfrecciare utilitarie con motori spropositati e ho anche paura ad attraversare le classiche "rotonde" dove la prudenza deve sempre solo di chi effettivamente precedenza. Siamo all'inizio un'epoca da far-west, amara considerazione, purtroppo la guida spericolata è uno dei tanti difetti dell'insieme che sente il più forte».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Lo vuoi con chi?

...con il tuo cane o il tuo gatto naturalmente!!!
Presi da uno dei tanti canili della nostra città? Devi sapere che a Torino e dintorni ci sono circa 3000 cani ospitati nei vari canili e rifugi che aspettano di essere adottati. Mi non ci credenti, ce anche di razza... piccoli, grandi, giovani e meno giovani, docili e veramente di originali, unici nel loro genere! E allora ci continuiamo a chiedere: perché bisogna proprio andare in negozio per prendere un cane o un gatto? **Compralo così** fosse un oggetto e magari **pagarlo anche a rate!**
Lo sai che anche quest'anno, solo nel mese di giugno, sono stati abbandonati circa 40.000 animali domestici, che finiranno una parte nei canili mentre una parte morirà incidenti stradali o sarà mercè per il mercato del combattimento clandestino? E tu pensi ancora di comprarlo un cane? Poi magari lo fai anche riprodurre, mentre invece ciò che ci potrebbe salvare è la sterilizzazione e l'internazione, per lungo periodo, della vendita di gli animali domestici.
Non farti condizionare dalle "razze alla moda", sii originale e sensibile: cerca affetto e in un canile. Il rispetto della vita degli animali e degli uomini comincia anche da qui.

LAV-Lega Anti Vivisezione - Ente Morale D.M. 19/05/1998
Delegazione di Torino - ONLUS
Via F. Gurla 33 - 10120 Torino - tel. e fax 011/6691417 - c/c postale 34163105
E-mail lavtorino@tiscalinet.it

SAMARA'S SHOW

SOLO OGGI GIOVEDÌ 19
FINALMENTE IL NUOVO SPETTACOLO
L'ULTIMA TENTAZIONE DI
EVA HENGER
dalle 17,30 alle19,30 dalle 23,00 alle 04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

Pagine DEL PIEMONTE
il numero 14
è in le edicole
ancora più
più firme più novità
- I delitti di Torino
- Ricerca: come sono visti
- città e Piemonte
- Chiamparino a passi
- montanaro verso il 2006
- Tutti gli appuntamenti
- l'arte in Piemonte

Per e, per
PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI:
tel. 0125 230929 / fax 0125 23
e-mail pitub.ovrluccaglioli.it

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

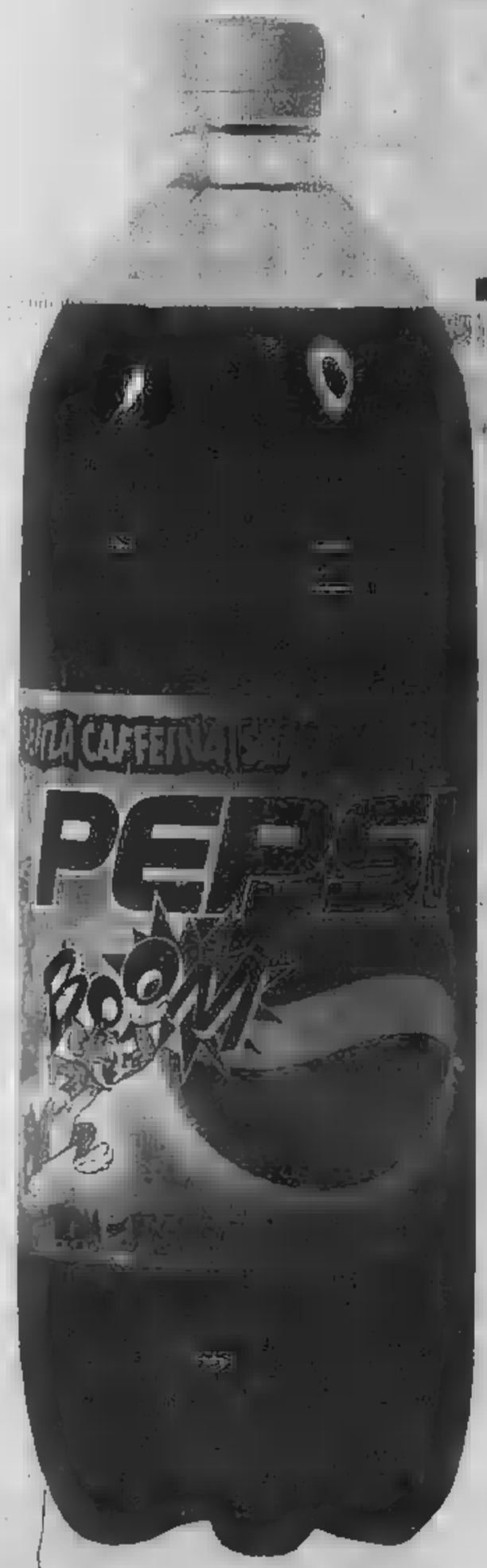
NASCE RFI
L'IMPEGNO RADDOPPIA

Dopo Trenitalia nasce RFI,
Rete Ferroviaria Italiana.
Con RFI la riorganizzazione
delle Ferrovie dello Stato
arriva a destinazione.
Ma il nostro viaggio continua.

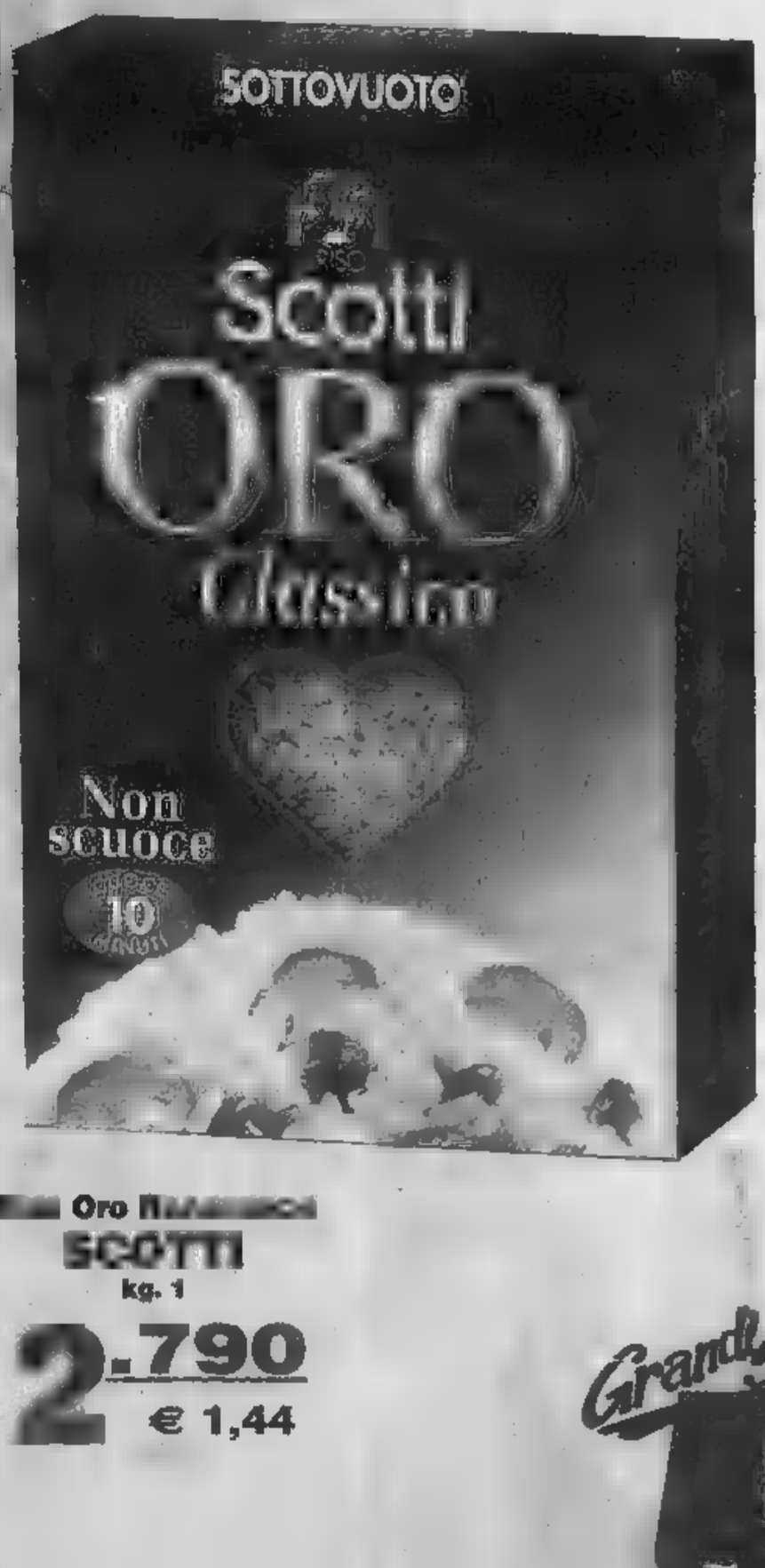
FERROVIE dello Stato

Supermercati Gulliver®

SOLO GIOVEDI 19 LUGLIO



PEPSI
Boom
l. 1,5 (l. L. 994)
1.490
€ 0,77



Riso Oro Ribassato
SCOTTI
kg. 1
2.790
€ 1,44

OFFERTA VALIDA SOLO GIOVEDI 19 LUGLIO SALVO ESAURIMENTO SCORTE

CONSENZA - AL

HOBBY FOTO Pastrone
VIA DON ISOLA 7 ALBENGA
VIA PASTORINO 18r BOLZANETO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRA'
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI
C.SO BUENOS AIRES 67r GE CENTRO

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/10B. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

HOBBY FOTO Pastrone
VIA ROMA 49 LA SPEZIA
VIA FIUME 36 PONTE X
VIA OTTONELLI 2 BUSALLA
VIA V. VENETO 163 RONCO S.
VIA ROMA 58 BORGORATTI
VIA BORGORATTI 23d BORGORATTI

PER LA PRIMA VOLTA IERI MATTINA LA CITTA' E' APPARSA COME IN STATO D'ASSEDIO: NERVOSISMO PER QUALCHE «NO» INGIUSTIFICATO AI VARCHI

Nella morsa del ferro e del cemento

La vita dei genovesi sconvolta dalle misure di sicurezza

Paolo Lingua
GENOVA

In una giornata corrucciata, plumbea, cupa e piovosa, Genova s'è svegliata al primo giorno di stato d'assedio. Non c'è altro termine per definire il centro, quello che viene racchiuso dal «vallo» delle piccole mura di [illegible] e barre di ferro e reti metalliche che [illegible] da piazza delle Fontane Marose lungo gli sbocchi di piazza De Ferrari e [illegible] l'andamento della «linea rossa» sino a imprigionare il perimetro urbanistico della città medievale, quasi a ripercorrere dal Colle sino al Porto Antico, da Porta dei Vacca sino ai varchi dei vicoli che sbucano alla Nunziata, [illegible] Zecca, al Portello, tra le gallerie trasformate in camminamento. Il cemento bianco sporco e strisce nere. Il ferro, le mura di legno e metallo tirate su in tutta fretta a «tappare» quasi tutti i varchi laterali pedonali di via XX Settembre, accentuano - ieri per la prima volta - il senso oppressivo del labirinto senza uscite, della cantina di Borges [illegible] la speranza della luce dell'«Aleph». Altre protezioni, questa volta con i container, sono state posizionate in corso Saffi.

Nel primo mattino si è avuta anche la precisa sensazione d'una città - lo confermano più tardi le statistiche approssimative ufficiali - quasi ferragostana: sono circa centomila genovesi che da sabato sono partiti per le ferie anticipate, anche soltanto nelle «campagnette» dell'entroterra. Poche macchine passano per i varchi, sono rari anche i pedoni. Gli ultimi esercizi ancora aperti avvertono i rari clienti dei quartieri delle zone «rossa» e «gialla» che all'una chiuderanno. Meglio farla finita con la commedia «apro-non apro». Ci rivediamo, questo il messaggio circolare a bassa voce, lunedì e speriamo che non succeda niente.

Si alzano gli occhi passeggiando per il centro e si scoprono i marchingegni di difesa. Ci sono i negozi che hanno optato per delle mannaie ferrate, quelli che hanno frapposto tra la saracinesca e maglie e i vetri delle palizzate di legno. Altri che hanno usato le palizzate di uovi a copertura completa. Nuove mura che fanno da secondo perimetro a quelle del Barbarossa del XII secolo, ma [illegible] non hanno alcun fascino.

Già in mattinata è cominciato il balletto [illegible] varchi, dove sostano carabinieri e polizia in armi, con l'assistenza dei vigili urbani. Tra i «non» implacabili c'è stato l'episodio sgradevole di due «no» a giornalisti muniti di regolare «pass». Sono corse telefonate febbrili. Poi l'Ordine e l'Associazione Ligure dei giornalisti hanno presentato un esposto alla procura della Repubblica. L'aspetto paradossale d'un «inizio» è persona munita [illegible] «pass» all'altezza di Fontane Marose, [illegible] che poi è stato invece possibile passeggiare per [illegible] centro storico completamente deserto (percorso però sistematicamente dalle pattuglie) e sbucare alle spalle del munitissimo Palazzo Ducale in piazza De Ferrari dove si svolgeranno alcuni atti fondamentali del summit a partire da domani.

Il centro storico, nel waterfront che parte da Palazzo San Giorgio e arriva sino alla Darsena, è apparso deserto dalla prima mattinata, nonostante ci fosse una teoria di addetti avviata ai Magazzini del Cotone e alla Stazione Marittima dov'è ormeggiata la flotta delle navi-albergo.

Sarà un summit, sembra di capire, per addetti ai lavori, senza «joie di vivre». E [illegible] in molti a sperare in Giove Pluvio. Se la pioggerella di ieri si trasformerà un burrasca [illegible]va per [illegible] weekend, una parte dei problemi dell'ordine pubblico saranno risolti automaticamente.

Container «di protezione» in corso Saffi. Alle griglie che blindano il centro ieri si è aggiunta una nuova barriera. A destra controlli al varco di piazza Cavour, uno dei punti di contatto [illegible] gialla e zona rossa

Taxi non si pass

Nell'area blindata il servizio si ferma

GENOVA. «Io domani (oggi, ndr.) stacco, ma [illegible] vado. Non ne vale la pena. [illegible] G8 non solo [illegible] ci ha fatto guadagnare clienti, ma ce ne ha fatti perdere». Chi parla è uno degli oltre settecento tassisti della Cooperativa concessionari autopubbliche, meglio nota c[illegible] Radiotaxi.

Sono le 11, da Quarto al centro [illegible] vogliono cinque minuti, contrariamente alla ventina dei giorni senza Summit. «Finora ho fatto cinque corse, contro le 15-20 degli altri giorni. Tutti clienti locali, gente che deve andare in ospedale. [illegible] centro? Lei è [illegible] primo. Tanti uffici sono chiusi, molti genovesi hanno cambiato aria, se ne sono andati».

Clienti dal G8? «Nessuno, per ora. Diversamente da qualche settimana fa, quando erano venuti a preparare il Summit. Americani, soprattutto». Il sindaco ha anche liberalizzato i turni: anziché 12 ore, chiunque può lavorare quanto meglio crede. «Si pensava [illegible] [illegible] grande richiesta. Così oggi [illegible] sono tanto auto a disposizione [illegible] e questo riduce ulteriormente il lavoro, stante l'esiguità della domanda».

C'è poi il problema dei pass. «Non ce l'hanno consegnato» dice il tassista, prima di fermarsi davanti al varco di piazza Corvetto e dopo aver percorso via S. Giacomo e Filippo (in questi giorni a doppio senso). Erano stati [illegible] duecento, i [illegible] si erano detti disponibili a lavorare anche nella zona [illegible] «Abbiamo [illegible]to le adesioni via radio e al telefono. Si è attivata la commissione sindacale, anche con i colleghi che non sono soci della cooperativa (un centinaio, ndr.)» spiegano negli uffici della cooperativa.

E i pass, dunque? «Sino a ieri sera la Questura ci ha tenuto in sospeso, finchè è stato deciso di non assegnarci pass. A nessun tassista, quantomeno per ragioni di servizio». [illegible] che significa che non ci saranno taxi nella zona rossa? «No, non ci sarà [illegible] solo taxi in servizio, salvo contro-ordini» è ancora la voce ufficiale della cooperativa a precisare. Ha dichiarato uno degli amministratori all'Ap.Biscom: «Non [illegible] stata data [illegible] copertura assicurativa [illegible], [illegible] stato volutamente lasciato tutto al [illegible]». [f. poz.]

Emergenza-spesa e benzina

Questi i mercati e i distributori aperti in città

GENOVA.

Nel cupo panorama di negozi chiusi, l'Ascom Confcommercio ha attivato un servizio di informazione telefonica dalle 8 di oggi sia per i consumatori [illegible] per gli operatori commerciali. Al [illegible] 0205520250 riservato agli esercenti possono rivolgersi tutti coloro che desiderano comunicare l'intenzione di tenere aperta la propria attività durante i giorni del vertice. Allo 0105520252, riservato [illegible] consumatori, si potranno avere informazioni sui negozi aperti zona per zona, con particolare riferimento ai generi di prima necessità.

Il numero 0105520254 è invece quello di Ascom Sicurezza, ovvero riservato a tutti gli operatori commerciali per richiedere informazioni legate a questioni generali di ordine pubblico nonchè per segnalare problemi inerenti la sicurezza delle aziende.

Infine, [illegible] attivo il centralino 0105520201 e il numero 0105520215 dedicato agli albergatori e agli stabilimenti balneari.

La Faib, la Federazione autonoma italiana benzinai, ha tra[illegible] l'elenco [illegible] propri associati per [illegible] che, [illegible] occasione del G8, terranno aperti o chiuderanno straordinariamente gli impianti. Alcune compagnie, per ora Esso, Shell, Tamoil, hanno deciso di chiudere alcuni distributori. La scelta è legata al blocco dei rifornimenti e quindi all'esaurimento [illegible] scorte, oltre al fatto che alcuni distributori si vengono a trovare lungo il percorso dei cortei e quindi in zona non accessibile alle auto. Questo l'elenco degli impianti aperti: via Bologna, via Spinola, via San Quirico, corso Europa 1624, via Gallino 67rosso, corso Europa 1773, via Lemerle [illegible] rosso, viale Brigate Partigiane [illegible], via Campazzini 77 rosso, [illegible] Sardegna 282 rosso, via Teglia 3/18.

Sono aperti, [illegible] pronti a chiudere in caso di manifestazione, i distributori di [illegible]so Europa 213, piazza Pallavicini, via Fillak 169 rosso, via Tolemaide 13 rosso, via Polonio 16 rosso, piazza Terralba, largo Merlo 255 rosso, corso Europa 1500 e via Tanini 24 rosso. Saranno chiusi invece gli impianti di via Tolemaide [illegible] rosso, corso Podestà, piazzale Casalini 23, via Fontanarossa, via Hermada 34 rosso, piazza Verdi, via [illegible] Francia 21, via Cecchi [illegible] rosso, via IV Novembre 9 rosso, via Pegli 54 rosso, corso [illegible] Stefania 215 rosso, via Casaregis, via Righetti 2, piazza Giusti, [illegible] [illegible] Stefania, via Emilia, piazza Savio Corniglaino, [illegible] Europa 211, lungomare Canepa, piazza Di Negro 21 rosso, [illegible] Brea, c[illegible] Europa 770.

Infine, l'[illegible] venditori ambulanti ha monitorato la situazione dei mercati merci varie su strada e [illegible] mercati alimentari comunali coperti. Sono aperti i mercati coperti di via Bologna, Bolzaneto, Pontedecimo, Certosa, Carmine, cortellazzo, Industria, Oregina, Pra, Prianuggia, Terralba, Treponti, chiusi quelli [illegible] Statuto, Cornigliano, Di Negro, Orientale. Tutti i mercati merci varie su strada saranno tutti aperti durante la settimana tranne quello in via Tortosa per sabato 21. [a. p.]

Numeri utili di Ascom per avere informazioni sugli esercizi di zona e comunicare l'intenzione di tenere aperto durante tutto il vertice

I negozi nella shopping road trasformata in deserto erano aperti soltanto alcuni bar e un paio di negozi di abbigliamento. Situazione analoga in molti altri punti del centro città dove i negozi chiusi hanno protetto insegne e vetrine con scudi di legno e in qualche caso anche protezioni metalliche

Beppe Grillo a Villa Doria di Pegli ha improvvisato un happening anti-G8

Beppe Grillo scatenato: «Sono solo 8 extracomunitari»

Il comico costringe Gino Paoli a prendere a bastonate un'auto giapponese «simbolo della globalizzazione»

Mauro Boccaccio
GENOVA

Ha convinto Gino Paoli ha scendere dal palco e andare a prendere a mazzate una vecchia [illegible] giapponese, un simbolo [illegible] globalizzazione, mentre lui, al microfono, faceva a pezzettini quel capolavoro di «Senza fine».

[illegible] rivendicato il [illegible] status [illegible] [illegible] bianca» [illegible] il [illegible] («Sono vent'anni che vi parlo di queste cose!»), e [illegible] avvertito il sindaco Giuseppe Pericu, seduto in prima fila, che ci sono [illegible] città milioni di topi anti-global pronti a tutto per via dei 42 mila tombini sigillati con la fiamma ossidrica.

Beppe Grillo, martedì sera, ha approfittato della [illegible] a Villa Doria, a Pegli, per dar vita a un grande, improvvisato happening anti-G8. «Lo vedete questo ragazzo - ha tuonato invitando sul palco un giovane americano rappresentante del Global Aids Alliance - vi sembra una persona a posto, pacifista, la faccia pulita? Vi sbagliate! E' un eco-terrorista, e che cosa credete che serva la batteria di missili all'aeroporto?».

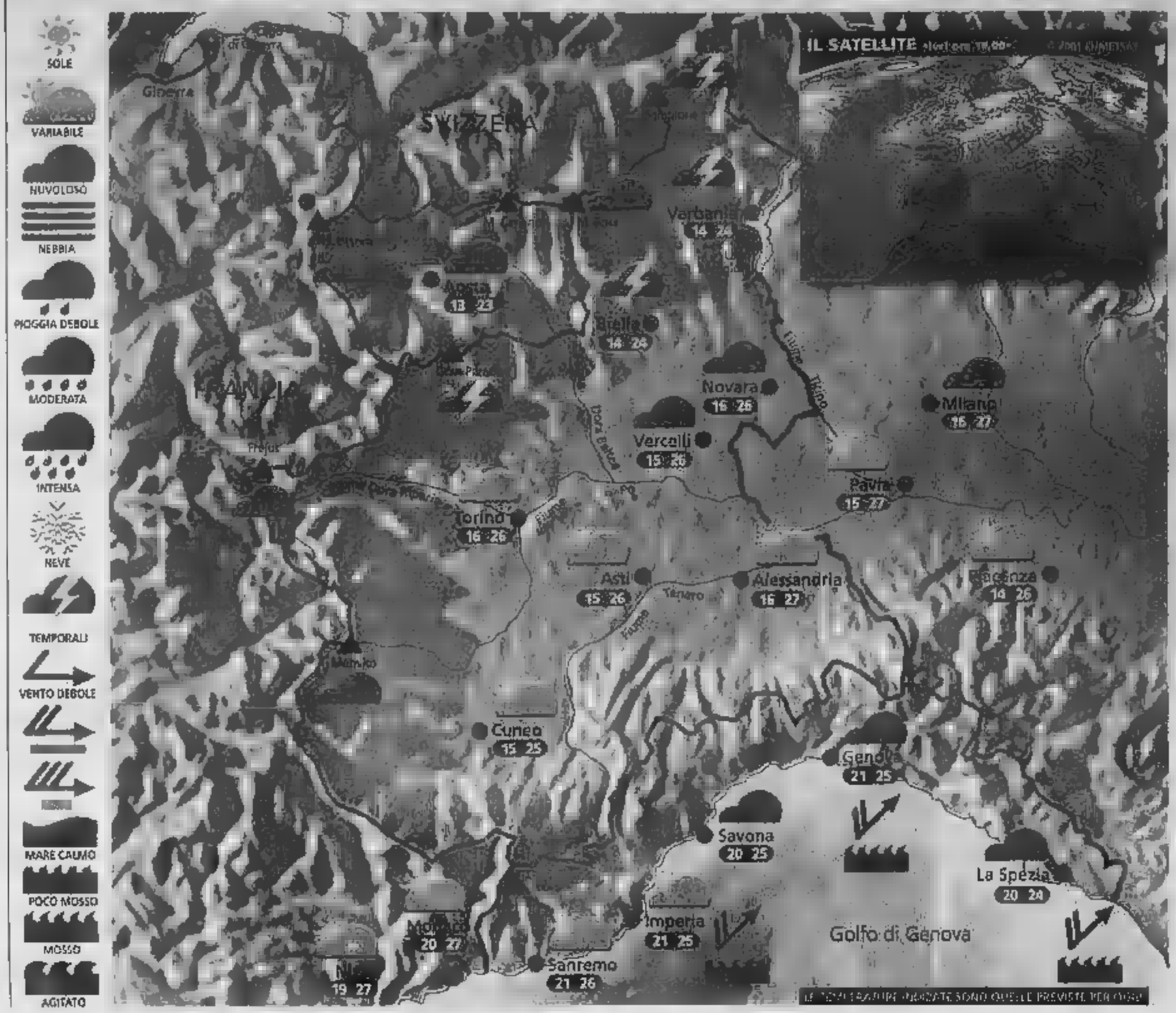
Poi, dopo diversi strali diretti ai suoi amici della Pro Loco di Pegli che [illegible] organizzato la [illegible] per raccogliere fondi (oltre 70 milioni) per abbellire la passeggiata a mare («Due ombrelloni [illegible] mai ve li regalo io, i soldi d'[illegible] Medic[illegible]senza Frontiere») e [illegible] cinquemila [illegible] piedi nel parco («Non lamentatevi, pensati a quelli [illegible] Cornigliano, là dietro gli alberi, che con le acciaierie hanno imparato a respirare un giorno sì e un giorno no») e a un lungo monologo su Silvio Berlusconi («Gli è andata anche bene con tornado su Arcore, bastava che [illegible] trombà d'aria si spostasse di un chilometro...») è tornato al summit.

Il presidente Usa George Bush e il premier russo Vladimir Putin sono due dei personaggi bersagliati dalle battute di Beppe Grillo l'altra sera durante il recital che il comico ha tenuto a Villa Doria

Putin e Bush quelli presi più [illegible] mira. «Pensate che Putin prenda un miliardo [illegible] dollari da Bush per farsi portare in Russia [illegible] scorie radioattive americane. E i russi, come arrivano, le imbalsimano nel Mar Baltico e le rispediscono in Alaska, cioè negli Stati Uniti». E ancora: «Questi non contano più niente, è possibile che al supervertice manchi la Cina con il suo miliardo e 200 mila persone, che non ci sia l'India con 900 milioni di abitanti, il Pil, il prodotto interlordo [illegible] cui poggia il G8, è [illegible] truffa. Dentro il Pil ci sono inondazioni, terremoti, disgrazie. Sei in autostrada e ti tamponano sfasciandoti la macchina? Lo prendi dritto nel Pil, perchè dovrai comprarne una nuova. E grazie a questi criteri del G8 puoi andare sulla corsia di emergenza esultando: evviva, siamo più ricchi! No, via, catapultiamoli a casa, questi, credetemi, sono 8 extracomunitari».

«Stessa cosa se al posto [illegible] Bush ci [illegible] [illegible] Gore. [illegible] che in campagna elettorale, vinta dal texano perch[illegible] ha preso meno voti, [illegible]sh e Al Gore hanno parlato anche di pena di morte. Al Gore ha proposto una [illegible] elettrica a pannelli solari. Quando piove, gli ha risposto Bush, gli sparliamo!». E' un fiume [illegible] pieno, Grillo: «Ora p[illegible] gli americani hanno scelto le armi cosiddette non letali: c'è un elicottero sospetto [illegible] [illegible] rotta sulla testa? Da [illegible] parte una cannonata di sch[illegible]ma che copre tutto il vetro [illegible] cabina, così il pilota non vede più niente. E se cade? Sono cazzi suoi!».

Ma c'è n'è anche per l'Unione Europea che sta per varare l'Euro. «Quando andremo in banca per cambiare mille [illegible] ci daranno in cambio 0,52 euro. Mancano all'appello 8 lire che moltiplicate per miliardi potete immaginare [illegible] [illegible] rappresentano. Mi chiedo in quali tasche andranno questi soldi. Per fortuna, una telefonata urbana costerà mezza lira, che tradotta [illegible] euro vale 0,00, cioè niente». Tiè.



Situazione

Ieri il passaggio di un fronte freddo ha determinato un peggioramento del tempo con alcune precipitazioni, soprattutto in Valle d'Aosta e Liguria. Nel pomeriggio non sono mancati brevi temporali. Oggi il transito di una nuova perturbazione manterrà condizioni di moderata instabilità.

Previsioni

Al mattino qualche locale schiarita, per il resto tempo instabile con annuvolamenti a tratti anche intensi e possibili rovesci o brevi temporali, più probabili sull'alto Piemonte e il Levante ligure. Nel pomeriggio i fenomeni tenderanno temporaneamente ad intensificarsi, risultando più importanti sul Piemonte orientale e sull'Ossola. In serata la rotazione del vento a Nord-Ovest provocherà un generale miglioramento. Venti deboli, con rinforzi in montagna e in Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti. Domani graduale miglioramento.

ZOOM

Anche la meteo ha il suo «Trailer»

Per capire a fondo il tempo in estate bisogna essere dei mattinieri. Se ci si alza alle 8 sarà già troppo tardi per capire se la giornata trascorrerà o meno all'insegna del bel tempo. Chi si alza alle 6 invece dovrà mettersi comodo sulla sedia del proprio terrazzo ed osservare il «meteo-trailer» del mattino. Come chi va al cinema si fa attirare dai «previews» trasmessi in televisione, che spesso ritraggono le scene più emozionanti, così anche il tempo regala spesso l'anteprima della giornata di primo mattino. Generalmente il «trailer», lo spezzone, va in onda tra le 6:30 e le 7:30. Se c'è instabilità compaiono altocumulus castellanus, cumulus congestus e altocumulus stratiformis, addirittura talvolta cade anche un piccolo rovescio di pioggia, poi il tempo si rasserena o rimane una nuvolaglia che non dice nulla a chi si alza dopo le 8. Infatti dopo quest'ora interviene una temporanea stabilizzazione dell'[illegible]. E allora, direte voi, che significato ha tutto questo? Significa che l'atmosfera è instabile e anche se la giornata sarà bella fino al pomeriggio inoltrato, verso sera si [illegible]eranno i cumulonembi e potrà scoppiare un bel temporale.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	24 32	REGGIO CALABRIA	22 30
BARI	24 33	ROMA	22 31
BOLOGNA	20 28	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	20 33	BARCELLONA	15 24
CATANIA	24 30	BRUXELLES	15 20
CATANZARO	22 31	FRANCOFORTE	15 18
FIRENZE	20 29	GINEVRA	17 19
GENOVA	21 28	LONDRA	12 17
PALERMO	24 30	MONACO DI BAVIERA	11 22
PERUGIA	18 30	PARIGI	15 20
POTENZA	20 32	ZURIGO	12 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 0 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 10 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 13 minuti, cala alle ore 20 e 14 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

ECCO IL CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI DI PROTESTA CHE CULMINERANNO SABATO CON LA SFILATA GENERALE DEI CONTESTATORI

Marcia dei migranti, è il primo corteo

E domani scatta l'accerchiamento della zona rossa

Alessandra Pieracci
GENOVA

Saranno circa oltre 15 mila i partecipanti alla marcia dei migranti, [illegible]i pomeriggio alle 17, [illegible] partenza da piazza Sarzano. «Sarà una manifestazione [illegible] pacifica - ha detto Roberto [illegible] Montis del Genoa Social Forum - un [illegible]mento [illegible] per rivendicare i diritti degli immigrati. L'unico neo è che molte altre persone avrebbero voluto essere presenti, [illegible] hanno rinunciato a causa del clima [illegible] tensione che si [illegible] creato».

Domani, invece, scatterà l'accerchiamento della zona [illegible]. «Nessuno di noi porterà strumenti offensivi - ha annunciato Raffaella Bolini - ma chi vorrà potrà portare strumenti difensivi. Le forme di protesta [illegible]no le più diverse, tutte comunque [illegible] violente». Secondo il calendario della manifestazione, alle 14 si svolgerà l'unico corteo autorizzato [illegible] ponente genovese, la manifestazione dei Cub, i sindacati di base, che partirà da piazza Montano alle 14 e arriverà fino a Di Negro. La zona di circonvallazione [illegible] monte [illegible] a partire dalle ore 10 ospiterà discussioni [illegible] vari temi riguardanti la globalizzazione e la solidarietà che si svolgeranno nelle «piazze tematiche», su iniziativa di Contro G8, Rete di Lilliput, Legambien[illegible] [illegible] mezzogiorno gli attivisti di Attac Italia si riuniranno nella zona di Cerignano, mentre gli Attac internazionali si vedranno in piazzale Kennedy, alla Foce. Insieme raggiungeranno piazza Dante, al confine della zona rossa, accompagnati da gruppi [illegible] Rifondazione comunista, Fiom-Cgil [illegible] alcuni centri sociali, per attuare l'invasione virtuale della zona [illegible] facendo volare palloncini recanti messaggi per i G8. Non solo, appenderanno mutande alle barriere che delimitano la zona off limits e costruiranno mostri giganteschi affichè i G8, affacciandosi [illegible] Palazzo Ducale «possano vedere se stessi», come ha detto Marco Bersani, di Attac Italia. Infine, nella mattinata di domani si snoderà il corteo delle tute bianche che vogliono sfondare la zona rossa.

Ieri sera [illegible] arrivate a Genova altre diecimila persone [illegible] in tempo per il concerto di Manu Chao.

Missionari [illegible] religiosi digiuneranno domani [illegible] il 21, in ritiro spirituale presso la chiesa di Sant'Antonio di Boccadasse, per chiedere la cancellazione [illegible] debito dei paesi poveri. Domani sera alle 20 accoglieranno in chiesa l'immagine del Cristo Crocifisso Campesino (Cilene), colorata e caratteristica immagine che risale [illegible] tempo in cui in Salvador si assisteva al martirio di monsignor Oscar Romero. Il Crocifisso è l'emble[illegible] [illegible] movimenti indigeni senza terra [illegible] delle comunità di base.

Il Cristo Campesino è [illegible] [illegible] dalle comunità di base [illegible] un quartiere periferico e povero [illegible] Santiago [illegible] Cile, ed è stato donato alla comunità di Rivarolo e della Provvidenza di Genova, che sono legate da progetti di collaborazione con le stesse comunità. L'accoglienza a Boccadasse del Crocifisso avverrà con una veglia musicale, che prevede la presentazione dell'immagine, la testimonianza [illegible] un missionario brasiliano. Sarà poi letto il Pronunciamento della società civile della regione occidentale dell'Honduras. Lo stesso Pronunciamento sarà letto domani a Gracias, capitale indigena dell'Honduras, dove più di 5000 indigeni confluiranno per manifestare.

Uno dei cortei che hanno preceduto il vertice di Genova, quello organizzato dai movimenti anarchici; da domani a sabato il centro della città sarà attraversato da serpenti di giovani dei centri sociali, delle tute bianche, della Rete Lilliput e di tutte altre [illegible]ni che fannocapo al Genoa Social Forum

DONNE CI SONO ANCHE LE «STREGHE»

GENOVA

Arrivano le streghe. Domani e dopodomani tra le donne in corteo ci saranno anche Starhawk [illegible] Lisa Fithian, canadesi, attiviste del Wicca, l'organizzazione di donne che praticano la magia bianca.

Le «streghe» danzeranno per scacciare le energie negative e attirare energie positive, con movimenti a spirale, prima in un senso [illegible] poi in quello opposto. La rete della marcia mondiale delle donne contro le guerre, le violenze e [illegible] povertà propone anche tele di stoffa da avvolgere alle reti di ferro che delimitano le [illegible] proibi[illegible] e centinaia di messaggi, con impronte di mani e piedi di chi non [illegible] a Genova, [illegible] sveglie da far suonare ad ogni ora in piazza.

«La nostra protesta contro la cultura [illegible] l'economia della globalizzazione - sostengono Monica Lanfranco e Laura Guidetti della rivista «Marea» - è iniziata [illegible] 15 e 16 giugno con Punto G, [illegible] giorni di dibattito e gruppi di lavoro che ha visto la partecipazione di oltre mille donne [illegible] la realizzazione della Carta di intenti, letta al Parlamento europeo».

Per domani sono in programma azioni dirette non violente e [illegible] 21 ci sarà una massiccia presenza di donne al corteo indetto dal Genoa social forum. (a. p.)

TESTI[illegible]IANZA

LELE LUZZATI: «OGGI VADO IN SVIZZERA EPPURE NON MI SENTO UN TRADITORE»

Paolo Lingua
GENOVA

«Forse sono un po' [illegible] traditore: [illegible] vecchio genovese come [illegible] dovrebbe restare sul po[illegible] a testimoniare la sua solidarietà con chi ha fatto tanti sforzi per trasformare la città. Credo però che a 80 anni possa essere perdonato... Domani (oggi per il lettore, ndr) partirò in macchina, con un [illegible] alla volta d'un piccolo centro nei pressi di Ginevra, ma in territorio francese e passerò qualche giorno di vacanza». Dove andrà l'eterno, geniale fanciullo Lele Luzzati? In questi giorni è rimasto nella sua tranquilla casa di [illegible] Caffaro, nei pressi dello grande magnolia che nasconde il [illegible] portone. «In casa ho sempre [illegible] mucchio da fare, progetti da sistemare, commesse arretrate, corrispondenza da sbrigare - racconta - se non fosse per i giornali e per il televisione quasi non mi sarei accorto dei preparativi per il G8».

Mah si sa mai se Luzzati scherza o parla sul se[illegible]: «Sono uscito per cambiare delle lire in franchi francesi e svizzeri. Tutto [illegible] è sembrato molto calmo, tranquillo, irreale. Certo, la prevenzio[illegible] [illegible] necessaria, [illegible] capisco, ma, tutto sommato, [illegible] contento di andarmene. Mi spiace un po' per il sindaco che s'è dato tanto da fare... Non voglio comunque pensare a parabole di violenza. Sono convinto che il buon senso prevarrà e [illegible] genovesi potremo goderci sin dalla prossima settimana un città assai più bella, assai più vivibile, recuperata anche nella sua storia».

Emanuele Luzzati

Luzzati se ne starà tra la Svizzera e la Francia per [illegible] settimana; va a trovare, come del resto fa ogni anno, una vecchia amica, sua compagna di studi a Losanna, la città dove lui, esule dall'Italia per [illegible] delle leggi razziali, tra il 1938 e prima la metà degli anni Quaranta, ha frequentato una scuola d'arte e di specializzazione, una scuola che lui avrebbe voluto frequentare a Genova per seguire la sua indole di disegnatore, [illegible] pittore, di scenografo e di costumista.

Ineffabile come sempre, racconta: «C'era la guerra, erano anni orribili e mo ne rendevo ben conto, anche per motivi familiari, per la [illegible] condizione di appartenente a una famiglia israelita: eppure, forse perchè avevo appena vent'anni, vivevo anche in una dimensione fantastica, leggera. I miei compagni di allora sono rimasti sempre miei amici. Ecco [illegible] perchè della mia vacanza, approfittando del G8».

Quali sono stati nella giornata di ieri i piccoli inconvenienti di «caso Luzzati». Lele, che è uno scapolo per convinzione [illegible] che vive solo dopo la morte della madre parecchi anni fa, ammicca: «La domestica è giunta [illegible] po' in ritardo e dopo una serie complessa e artificiosa di percorsi. Poco male. Finirò per preparare i bagagli, per non uscire di casa e [illegible], seguendo gli eventi dalla Tv».

Arrivano le notizie relative a [illegible] «città blindata», tutta ferro e cemento e uomini in armi: negli schizzi di Luzzati le armi e gli armigeri, anche quelli immersi nelle favole che si svolgono [illegible] mondi iperuranici, hanno sempre qualche cosa [illegible] buffo. La violenza e l'autorità si stemperano nel comico e l'ironia si schiude al buffonesco: così [illegible] per i draghi della «Donna Serpente», così [illegible] per [illegible] corrusco «Ubu Re» e [illegible] è anche per i guerrieri cristiani della «Gerusalemme Liberata».

Ma problemi pratici urgono: c'è un amico che deve venirlo a prendere questa mattina con la macchina per condurlo a Ginevra. Il vecchio artista uscirà [illegible] casa in circonvallazione a monte, dal secondo accesso della [illegible] casa: ma quale percorso potrà fare? Viene voglia [illegible] studiarlo sulla carta: circonvalla[illegible] a monte, Marassi, San Fruttuoso, corso Gastaldi sino all'ingresso dell'autostrada [illegible] Nervi? E' una ipotesi, perchè, sempre scrostando per le vie dell'altura si potrebbe raggiungere l'autostrada agli svincoli [illegible] Ponente.

Ecco rinergere il brivido dell'incerto: [illegible] Genova non è facile arrivare in questi giorni, ma non è neppure agevole andarsene, sgusciando tra le maglie dei pochi varchi possibili. Luzzati resta comunque incrollabilmente ottimista, ma occhieggia già il suo tavolo di lavoro gonfio di abbozzi sparsi qua [illegible] là. Come potrebbe rappresentare «Genova in gabbia»? Lele scuote la testa: non la rappresenterà sotto il tallone di Ubu e neppure occupata disordinatamente dai contestatori del G8. Disegnerà invece [illegible] grandi ali: per portarsene volare via in piena tranquillità.

La Lanterna e i forti brillano di nuova luce

[illegible]

A fianco di forte Sperone, illuminato scenograficamente nel 92, da ieri [illegible] è possibile ammirare le mura illuminate di Forte Begato e Forte Puin. Aster ha infatti completato, dopo un [illegible] lavori, entrambi gli impianti di illumina[illegible] sia delle mura esterne [illegible] del maschio delle due strutture visibili da ogni punto della città. Centoventi milioni il costo dell'opera, con un effetto suggestivo ottenuto grazie a lampade al sodio dislocate in posizioni strategiche.

Lo [illegible] del G8 e in vista del 2004, anno in cui Genova sarà capitale europea della Cultura, l'Enel [illegible] è fatta carico di alcuni interventi di illuminazione artistica per valorizzare alcuni luoghi particolarmente significativi. Tra questi, Palazzo Doria Spinola, ovvero la Prefettura, e la Diga foranea, soprattutto nella parte storica, realizzata con mattoni a vista per una lunghezza complessiva di mille e 260 metri circa.

Intanto l'altra sera è stata inaugurata la [illegible] passeggiata della Lanterna, [illegible] un'illuminazione progettata appositamente per valorizzare il simbolo di Genova, tenendo in considerazione il fatto che [illegible] faro [illegible] anche un riferimento per i naviganti ed espressione dell'internazionalità della città.

Nell'ambito della progettazione dell'opera, approvata dalla Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici della Liguria, si è prestata particolare attenzione a non eccedere nell'effetto luminoso, in modo da valorizzare appieno il monumento.

Per illuminare [illegible] Lanterna, [illegible] stati installati 38 proiettori, [illegible] cui 20 [illegible] base del faro, 16 sul perimetro del primo livello, due per evidenziare lo stemma della città, con 275 di potenza per ciascun proiettore.

L'impianto [illegible] stato realizzato grazie a [illegible] ore di lavoro, con 24 persone impiegate per la progettazione e [illegible] [illegible] in opera, [illegible] metri [illegible] cavi elettrici utilizzati, 10 kw [illegible] potenza massima e un indice [illegible] 85 su 100 come resa cromativa, dove 100 è il valore massimo, pari alla luce naturale. (a.p.)

Nuova illuminazione per valorizzare la Lanterna

Chiude [illegible] ristorante «Europa»

I titolari volevano lavorare sino alle tre «Senza pane e senza pesci è la resa»

[illegible]

Silvio Ardoino, figlio del titolare dello storico ristorante «Europa» di Galleria Mazzini è sconsolato: ieri sera [illegible] locale, che da mezzo secolo è aperto sino alle tre di notte (è stato anche l'unico, in un certo periodo, ad avere questo orario), è stato chiuso per necessità e riaprirà i battenti soltanto lunedì 23 luglio. Racconta Silvio Ardoino: «Martedì [illegible] abbiamo resistito ei[illegible] alle due e mezzo di notte. Non passava quasi nessuno. E poi siamo stroncati nelle [illegible]gue: niente pesce fresco, niente pane, niente focaccia, scarsi anche tutti gli altri rifornimenti; siamo prigionieri di due blocchi senza varco, imbottigliati. Vorrei sapere perchè le autorità locali hanno continuato a invitare tutti a tenere aperto. Capisco che non è un G8 mondano. Pazienza. Sarà per un'ultra volta». Via Roma dalla intrigante illuminazione notturna, getta della [illegible] notte i suoi intriganti fasci di luce soltanto su poliziotti [illegible] carabinieri [illegible] sulle rare camionette e autoblinde. Anche i negozi esclusivi, dopo un tentativo disperato di tenere aperto ieri mattina, hanno gettato la spugna. Non passa nessuno. Non passeranno neppure gli ospiti.

In piazza Corvetto ha invece deciso di resistere [illegible] leggendario «Bar Mangini». La famiglia Rossignotti, titolare del locale, spiega che «in 162 anni di esistenza il locale non ha mai chiuso per motivi esterni». Al [illegible] d'una piazza completamente in armi, in un certo [illegible] [illegible] locale più «difeso» di tutta la città, Mangini è aperto ai pochi avventori e residenti della zona. [illegible] funziona egregiamente da bouvette per gli agenti e per chi opera negli uffici della Prefettura. Anche il [illegible] «nei secoli fedele». (p. L.)

In Galleria Mazzini si affacciano numerosi dehors di ristoranti

Mirò, [illegible] successo di una mostra

L'esposizione alla Ligustica resta aperta per tutta la settimana

GENOVA

Sono stati oltre mille e 300 dal 7 al 15 luglio i visitatori della mostra di sculture e grafiche [illegible] Joan Mirò «L'armonia del fantastico» allestita presso l'Accademia ligustica di Belle Arti grazie alla collaborazione con la Fundaciò Joan [illegible] di Barcellona. L'esposizione, la prima così completa presentata [illegible] Europa al di fuori della sede della fondazione, resterà [illegible] e visitabile per tutta la durata del vertice del G8, come tiene a precisare Giancarlo Piombino, presidente dell'Accademia. «La Ligusti[illegible] - spiega - intende avviare una riflessione sul Mediterraneo come ambito originale di espressioni artistiche, guardando alla sua realtà, ai motivi ispiratori, al percorso seguito. Questa mostra è l'avvio di un progetto che dovrebbe concludersi nel 2004, quando Genova sarà capitale europea della Cultura».

Il catalogo della [illegible] offre anche una lunga intervista [illegible] Mirò realizzata da Baltasar Porcel. «Ciò che dipingo - diceva l'artista - significa esattamente quello che [illegible] penso e che io vedo. Di un mietitore, di un uccello, [illegible] notte, di [illegible] stella, ho captato e riflesso l'essenza, la vita intima, sottostante. Il colore puro, quella che è la loro profondità lirica. L'immagine fotografica è falsa e poco importante, in questi casi, la realtà segreta è la mia ed è quella vera. Vedo e dipingo le forme della natura in se stesse, non come arti, bensì come [illegible]a unità, [illegible] inmergo in esse».

[illegible]

Per far conoscere Genova un film di Folco Quilici L'industrializzazione dalle origini a oggi in un cd rom destinato alla stampa straniera

Patrocinata da Assindustria, [illegible] mostra comprende 85 opere, tra sculture, la maggior parte, litografie ed acqueforti.

E sempre l'Associazione degli industriali della provincia di Genova, in occasione sel Sum[illegible], ha realizzato, con il contributo di Finmeccanica [illegible] dell'Archivio dell'impresa Fondazione Ansaldo, un cd rom che racconta lo sviluppo dell'industria, a Genova e in Italia, dalla nascita fino ai giorni nostri. «Genova è impresa», il titolo dell'opera, che contribuirà a spiegare la città e la regione insieme con l'altro video, distribuito quest'ultimo dalla presidenza [illegible] Consiglio dei ministri e dal ministero degli Affari esteri, «Genova, Italia», un film [illegible] Folco Quilici per far conoscere a [illegible] il mondo le origini [illegible] l'evoluzione della Superba, con tutti i [illegible] tesori d'arte, natura e testimonianze. (a. p.)

In estate le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

Acqui Terme

Ovada

Novi Ligure

IL DISPOSITIVO DI EMERGENZA FUNZIONA, MA IN POCHI HANNO SCELTO LE FERROVIE PER RAGGIUNGERE IL CAPOLUOGO LIGURE BLINDATO PER IL VERTICE

In treno verso la cittadella

Navette e bus per aggirare il blocco

Marco Raffa

Cronaca di un disagio annunciato e, almeno ieri, inesistente. I treni-navetta organizzati da Trenitalia per fare la spola tra Savona e Voltri, tra Acqui Terme e Bolzaneto e tra Sestri Levante e Quarto, hanno viaggiato semideserti in un'atmosfera quasi surreale. La stessa atmosfera, peraltro, che si respirava ieri un po' dappertutto a Genova.

Il racconto di un viaggiatore qualsiasi che parte da Chiavari diretto alla cittadella del comincia alla stazione della città dai portici dove, su fotocopia ingrandita esposta in biglietteria, sono indicati gli orari di partenza non da Chiavari ma da Sestri Levante. A penna, e solo in italiano, l'impagato ha aggiunto: «partenze da Chiavari, più 10'». Non molto chiaro per i passeggeri italiani, incomprensibile per i turisti che ieri mattina erano in maggioranza tra i viaggiatori delle «navette».

Il treno arriva con qualche minuto di ritardo ed è un «regionale» a due piani piuttosto malandato in armese: l'assenza di compagni di viaggio permette di constatare la notevole sporcizia di sedili, piani d'appoggio e in particolare dei finestrini che sembrano coperti apposta per rendere la vita difficile ai «pulitori».

Il viaggio, (quaranta minuti per meno di trenta chilometri) si conclude a Nervi e non a Quarto come previsto. All'arrivo, nessun annuncio spiega ai viaggiatori (i soliti stranieri, che difatti rimangono sul treno sbagliato») che sta arrivando una seconda navetta, in coda alla prima, e che per proseguire la successiva Quarto occorre treno. Il cronista, più sospettoso, se ne accorge e salta sul secondo convoglio. Si arriva così a «Quarto dei Mille», stazione costruita in stile littorio con grande uso di marmi ma che, disabilitata da anni, ha conosciuto tempi migliori. Il piazzale è ingombro di pullman granturismo: sono quelli predisposti da Trenitalia per quanti vogliono proseguire verso Savona e Milano ripartendo dalle stazioni di Voltri o Bolzaneto. Non sale, però, nessun viaggiatore. Sul piazzale si avverte un forte lezzo di urina e testimoniare l'uso «improprio» che si fa da lungo tempo dei muri che costeggiano la un po' meglio sul piazzale del monumento che ricorda l'impresa dei Mille, dove arriva l'odore salmastro del mare che, agitato, lambisce lo storico Scoglio: qui sono in attesa due bus della linea 31. Partono dopo cinque minuti e in meno di quarto d'ora scaricano i passeggeri davanti a Brignole. Lungo il percorso, da via V Maggio a Boccadasse e poi in corso Italia fino alla Foce, l'assenza totale di passanti e le pochissime auto in sosta rivelano che, anche a Levante, Genova si è svuotata. Una sensazione che, via via che si procede verso il centro, diventa sempre più forte. Pochissime auto, pochissima gente anche in quella che dovrebbe essere zona gialla, quindi libera. Brignole è un altro shock: chiusi edicola e tabaccaio, sparita la caravella, sono state eliminate persino le pubblicità dai tabelloni (lasciando così scoperti gli invitantissimi tubi neoni). Aperto, a sorpresa, il buffet lato Ponente, molti i taxi in attesa sul piazzale davanti all'entrata principale della stazione. I passeggeri che scendono dai bus, però, preferiscono andare a piedi, per arrivare in modo «soft» davanti alle griglie che difendono la città blindata. Pochi minuti di passeggiata sotto un cielo plumbeo e si arriva ai confini della cittadella: via Venti Settembre presidiata dagli uomini in divisa. Dentro, nella zona gialla, l'atmosfera è possibile ancora più surreale. Ma questa è un'altra storia.

Convogli semivuoti e pullman inattivi
Nel tragitto verso il centro la città si rivela deserta in un'atmosfera surreale

Ieri la stazione Brignole ha funzionato esclusivamente per i treni speciali del Genoa Social Forum il primo è arrivato intorno alle 18

Sestri Levante, il piano funziona

Ma il sindaco è polemico: «Nessuno mi aveva avvertito»

Giuliano Vignolo

SESTRI LEVANTE

La prima giornata di blocco nella stazione ferroviaria di Sestri Levante dei convogli a lunga percorrenza, è trascorsa notevoli disagi per i viaggiatori, e il minimo incidente. Nella stazione presidiata un notevole numero di agenti di polizia, tutto filato liscio. I numerosi treni navetta per Genova Quarto hanno smaltito velocemente i viaggiatori in arrivo da La Spezia, tra i quali numerosi giovani con voluminosi borsoni, diretti certamente alle manifestazioni contro il G8. Della decisione di Trenitalia il sindaco Mario Cholla non era stato informato e per questo aveva sollevato in lui qualche perplessità la vigilia del provvedimento.

Le preoccupazioni di Cholla tanto per possibili problemi di ordine pubblico, ma soprattutto perché non è stato possibile «cercare di coordinare gli sforzi per alleviare i disagi sia a chi arriverà a Sestri Levante e vorrà proseguire per Genova e manifestare contro il vertice - commenta Cholla - sia per i pendolari, i lavoratori». Il sindaco aveva detto di essere perplesso per la disorganizzazione e «per la modalità di certe decisioni. Io non sapevo nulla del blocco dei treni nella mia città e non lo sapeva la prefettura». Ieri Cholla è andato diverse volte in stazione per controllare la situazione e nel pomeriggio ha commentato positivamente «la collaborazione cordiale e intensa tra Comune, Asl e forze dell'ordine».

All'esterno della stazione ferroviaria sosta un'ambulanza, come lungo l'Aurelia tra Rapallo e Santa Margherita e ai caselli autostradali, secondo piano predisposto dall'Asl 4 per fronteggiare eventuali situazioni critiche. Negli ospedali sono stati sospesi fino a lunedì 23 i ricoveri di routine per aumentare la disponibilità di posti letto per le urgenze. Sono disposte due unità di crisi, una nel polo ospedaliero di santa Margherita, la seconda nell'ospedale di Lavagna. Il servizio emergenza 118 ha portato da 12 a 24 ore la copertura dell'automedica di Rapallo, servizio potenziato con la presenza di un'altra automedica al pronto soccorso di Santa.

Intanto si sa che gli Usa hanno disdetto la presenza di loro delegazioni negli alberghi del Tigullio. L'Excelsior Palace di Rapallo avrebbe dovuto ospitare in cento della sue camere la delegazione di George Bush e l'Imperiale di Santa Margherita gli uomini del segretario di Stato Colin Powell. Questo aveva fatto temere l'arrivo nel comprensorio di manifestanti: il gruppo di affinità Macondo, invito della Rete Lilliput cui fa riferimento, aveva chiesto al sindaco di Chiavari di poter disporre del campo sportivo e alla Ferrovie l'utilizzo di locali della stazione ferroviaria di Sestri Levante per prevenire una possibile permanenza disorganizzato di manifestanti. Comune e Ferrovie non hanno però risposto.

Greenpeace ammaina bandiera

Stop alla protesta sulla petroliera nella rada di Vado Ligure

VADO L.

Hanno trascorso la notte legati alle catene delle ancore di prua della petroliera, dandosi il cambio ogni due ore. Poi ieri a mezzogiorno la decisione di interrompere la protesta consentendo il comandante e all'equipaggio della «Clare Spirit» di incominciare finalmente le operazioni di scarico del greggio. E' finito così, dopo quindici ore, il clamoroso arrembaggio da parte degli attivisti di Greenpeace nel campo boe della Sarpom, davanti a Vado Ligure.

Determinanti sono stati un lungo colloquio con il sostituto procuratore, Giovanni Battista Ferro, che ha seguito la vicenda tutta la notte e le avverse condizioni meteomarine.

«Volevamo andare avanti ad oltranza - hanno commentato gli ambientalisti - ma ormai non c'erano più le condizioni per agire in condizioni di sicurezza visto che il mare ha raggiunto forza sette». Alle 12,30 i nove attivisti di Greenpeace sono tornati a riva sui loro potenti gommoni.

Ad aspettarli gli altri dieci compagni che martedì erano stati bloccati dalla polizia mentre tentavano di prendere il largo. La vicenda rischia comunque di avere conseguenze giudiziarie. Stando ad alcune indiscrezioni, infatti, il sostituto procuratore Giovanni Battista Ferro avrebbe iscritto nel registro degli indagati i nomi di quindici attivisti di Greenpeace. L'ipotesi accusa è di violenza privata perché la loro azione avrebbero impedito le operazioni di scarico delle 70 mila tonnellate di greggio trasportate sulla petroliera battente bandiera delle Bahamas.

Gli ambientalisti sono comunque soddisfatti per aver raggiunto l'obiettivo di portare l'attenzione sui problemi dell'ecologia e del piano Kyoto sui cambiamenti climatici: «Ostacolati - spiegano - dal presidente americano Bush e dalle multinazionali del petrolio, cui la Esso che lo ha finanziato nella campagna elettorale. Hanno bloccato il porto di Genova, ma qui siamo arrivati».

Molti di loro hanno alle spalle operazioni spettacolari quella di Vado. «A giugno - raccontano - siamo protagonisti a Milano di una manifestazione di protesta davanti ai silos dei magazzini della Nestlè. A febbraio ci siamo invece incatenati a una nave, ormeggiata nel porto di Livorno, dalla quale stava per scaricata cellulosa ricavata dalle foreste del Canada». Sono tutti volontari e a rimborso spese. «Con un solo principio di fondo - concludono - quello della non violenza». [a. v.]

L'azione dei militanti di Greenpeace nella rada di Vado

IN BREVE

IL PRESIDENTE BIASOTTI DALLA TASS RICEVE «PRESSIONI» PER IL FESTIVAL

TASS Nota leggera, quasi paradossale, nel clima di tensione il presidente della Regione, Sandro Biasotti, ha ricevuto una delegazione di giornalisti dell'agenzia russa Tass. Si è parlato di turismo e anche d'un possibile aiuto per far partecipare cantante o un gruppo al prossimo Festival di Sanremo. «Ne parlerò con il sindaco», ha promesso un imbarazzato Biasotti, «incompetente» sulla questione.

Per motivi di sicurezza locale è stato annullato il concerto dei Buio Pesto, la band che ha scelto come forma artistica il rock mixato al dialetto genovese, che era in programma sabato a Trensasco di S. Olcese.

ARTE PER UMBRI Una mostra di Mario Gaetano Martinelli per il G8 in Riviera, a S. Margherita Ligure. E' stata inaugurata ieri presso la Biblioteca comunale di via Cervetti Vignolo. Al centro della rassegna due opere, su lastre d'argento e d'oro zecchino, incise da Martinelli, che verranno consegnate a George Bush e a Silvio Berlusconi: raffigurano una colomba simbolo della pace che porta nel becco otto anelli.

PRENOTAZIONI CUP Il servizio di prenotazioni telefoniche per prestazioni ambulatoriali Cup Liguria cambierà numero per tre giorni: da ieri sino a venerdì gli utenti genovesi dovranno rivolgersi al 010-6545552.

LA Il presidente del Consiglio Regionale, Gianni Plinio, accompagnato dall'assessore Giacomo Gatti (entrambi di An) hanno compiuto ieri visita agli uomini Brigata Folgore per esprimere la solidarietà ai militari impegnati a difendere i cittadini.

OSPITALITA' E' ormai operativo da alcuni giorni al quartiere della Fiera Internazionale il «Villaggio Ospitalità G8» realizzato dal ministero dell'Interno per le forze dell'ordine impegnate per il summit dei prossimi giorni. Il quartiere modello misura 200 mila metri quadrati, di cui 60 mila al coperto. Ci sono ben 2789 stanze a due letti, docce e 600 toilette. E' possibile servire 6 mila pasti al giorno. Ci anche bar, palestre, sale Tv, biliardo e solarium. Sono previsti alloggiamenti per 75 unità cinofile.

MEGAYACHT Una rassegna di megayacht è stata allestita al Porto Antico da Ucina (Unione nazionale cantieri e industrie nautiche ed affini) che ha recepito il desiderio espresso dal Presidente del consiglio Silvio Berlusconi durante dei suoi sopralluoghi nelle zone del vertice. Berlusconi aveva manifestato l'idea di realizzare una vetrina della migliore produzione nautica durante il summit, occupando la banchina di fronte a Porta Siberia. Ucina ha immediatamente risposto alla sollecitazione ed ha organizzato in tutta fretta l'esposizione, che si svilupperà lungo il Molo Vecchio, Calata Marinetta e Mandraccio e vedrà raccolte, insieme ad una selezione delle imbarcazioni già presenti, le tre barche di Coppa America, un Benetti 54 m. «Ambrosia» e un Azimut 80, campioni rappresentativi della produzione italiana.

ROSSESE Una bottiglia Magnum vino Rossese in omaggio a ciascuno dei capi di Stato che si incontreranno a Genova per il G8. L'iniziativa è partita da un gruppo di 15 produttori Dolceacqua, nell'Imperiese, che hanno realizzato una tiratura limitata di bottiglie del pregiato vino. Quindici confezioni saranno consegnate direttamente agli Otto grandi e alle loro delegazioni altre saranno battute all'asta per una vendita all'incanto il ricavato verrà devoluto in beneficenza. L'iniziativa, denominata «Dolceacqua per il G8», è stata presentata nella sala consiliare del piccolo borgo medievale della Val Nervia. In virtù delle severe norme di sicurezza le 15 bottiglie dirette a Genova sono state prima inviate ai servizi centrali della polizia che hanno eseguito accurati controlli per verificare l'integrità del vino.

INCOLUMITA' «La necessità di tutelare l'incolumità dei cittadini e il diritto di manifestare pacificamente concretizzando in un sovraccarico di misure di sicurezza che determinano forti limitazioni ai genovesi e tensioni eccessive». Lo ha detto ieri Roberto Di Rosa, segretario regionale dei Ds, commentando i primi giorni di controlli e di limitazioni.

Al Magazzini del Cotone, nel Porto Antico, è stato allestito il quartier generale delle delegazioni e della stampa italiana e internazionale

Porto Antico, un palcoscenico

Antonella Ruggiero apre gli appuntamenti musicali

Mostre fotografiche e showroom per raccontare la Liguria
Le felci tropicali nella Sfera di Piano
Dall'Acquario messaggio ai potenti per gestire le risorse del mare in modo responsabile e sostenibile
I fiori con i colori delle bandiere

GENOVA

A delegati e giornalisti di tutto il mondo Genova offre, come cornice al vertice, una serie di iniziative entro i confini del Porto Antico, nella Piazza delle Feste. Si comincia stasera alle 21 il concerto di Antonella Ruggiero. Niente di benvenuto, invece, domani alle 19,30, con artisti di strada, brass band, gruppi di trallalero, musica del Mediterraneo, maschere e coreografie con la Nuova Compagnia di Canto Popolare. Sabato il Party Blue Night e musiche tipiche dei Paesi partecipanti al vertice eseguite da Juliano Cavicchi e la sua Infine, domenica, concerto di Fossati e la Tetuata. Un sistema di maxischermi diffonderà in diretta le immagini degli spettacoli in tutta l'area del Porto Antico.

A rendere più suggestiva l'ambientazione del summit, l'illuminazione straordinaria del Ponte Parodi, quale esempio di architettura industriale in area portuale.

showroom ai Magazzini del mostrerà in mostra le migliori tradizioni dall'artigianato all'enogastronomia.

I Magazzini, esempio di architettura industriale primo Novecento, stati ristrutturati per ospitare il centro stampa. Nelle sale per il briefing ogni delegazione avrà composizione floreale con i colori della nazionale, mentre all'esterno è un trionfo di oleandri. La sala stampa estera è stata direttamente sul sotto tendone bianco, parete trasparente che la visione del porto.

Tutta l'area del Porto Antico è stata attrezzata per accogliere delegazioni e giornalisti e garantire l'ambiente più idoneo per i momenti di pausa: panchine in teak e poltroncine di vimini sono sistemate nello sosta. La sfera Renzo Piano, completata alla vigilia del supervertice, accoglie le felci tropicali dei vivai comunali già ammirate a Euroflora.

L'area Porto Antico ospita più grande Acquario d'Europa, con 62 vasche e oltre 6 mila specie ospitate. «Ma non siamo solo un polo d'attrazione - dice Christian Lefebvre, l'amministratore delegato - , bensì un centro culturale, scientifico e didatticoche ha la missione di sensibilizzare il grande pubblico e tutti i protagonisti della nostra vita politica, economica e sociale, alla necessità di preservare gli ambienti acquatici, e quello marino in particolare, e di gestire le risorse del mare in modo responsabile e sostenibile».

regole nazionali e internazionali devono decise per evitare l'inquinamento accidentale o sistematico degli ambienti acquatici e uno sfruttamento eccessivo e talvolta sconsiderato delle risorse del mare» conclude Christian Lefebvre.

La Città dei Bambini, Padiglione del Mare e della Navigazione, l'ascensore panoramico Bigo. In particolare, si ricorda la mostra «Luzzati incontra Rossini 1960-2001» nel nuovo spazio ristrutturato di Porta Siberia. Ai Magazzini del Cotone, invece, mostra fotografica su Genova e i cantieri del G8 con le immagini realizzate da Giuliana Traverso e dalle sue allieve.

Per i giornalisti accreditati stato infine organizzato il premio internazionale «Terra Liguria», con in palio soggiorno per meglio conoscere la regione. [a. p.]

L'operativo negli spazi della Fiera
Il villaggio destinato alle forze dell'ordine con 200 mila metri quadrati di cui 60 mila coperti: è possibile servire 6 mila pasti al giorno

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
16 - 20 - 21 Luglio - 25 Agosto - 16 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
MEDITAZIONI IN MUSICA AL CHIOSTRO DI SANTA CATERINA DEL SASSO
20 luglio • Gary Hoffman
MUSICA DA CAMERA
21 agosto • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery
26 agosto • Mahler Chamber Orchestra • Eva Mori
4 settembre • Esposizione "I tesori della Cultura Italiana. La Fama in Guarneri"
27 agosto • Lalalunis
28 agosto • Gil Shaham
29 agosto • Quartetto di Tokyo
1 settembre • Marcos Vinicius
5 settembre • Maxim Rysanov
8 settembre • Yuri Bashmet
LA STAMPA
Via Canonica 6 28838 Stresa
tel. fax 0323 33006
contributo
Ministero dei Beni
(Dipartimento dello
Piemonte

CAMERA DI COMMERCIO E OPERATORI CHIEDONO DI VALUTARE LA POSSIBILITA' DI SALVARE LE STAZIONI IN CENTRO

Piace il raddoppio in galleria

Il progetto Assoutenti trova alleati in Riviera

Augusto Rembado

LOANO

«Proviamo ad immaginare le conseguenze nefaste sul traffico turistico e pendolare che si avrebbero eliminando le stazioni di Borgio, Pietra, Loano, Borghetto, Ceriale, Albenga ed Alassio e sostituendole con una "fermata" a Pietra, una stazioncina non presidiata a Toirano e una stazione a Bastia a chilometri di distanza dai centri di Albenga ed Alassio». L'Assoutenti torna a chiedere un nuovo progetto per il raddoppio della linea ferroviaria nella tratta Savonese fra Finale ed Andora. Questa volta lo fa con lettera aperta al presidente Camera di commercio Giancarlo Grasso che ottiene già larghi consensi da Forza Italia, Fiaip, dal Comitato cittadino e sindaci. Si chiede ancora una volta di pensare ad un progetto di raddoppio tutto in galleria ma, soprattutto, si mette in dubbio la nuova linea ferroviaria cui si discute da oltre un quarto di secolo. L'unico risultato è quello di aver lasciato il Ponente dei tratti ferroviari, in parte ad unico binario, fra i più decrepiti d'Italia. Ha scritto il vice presidente nazionale dell'Assoutenti Gian Luigi Taboga: «Ancora peggiori sarebbero le conseguenze dell'impatto ambientale costruzione di viadotti e terrapieni alti come palazzi, trincee scavate nel fianco delle zone

Consensi per l'ipotesi di mantenere le stazioni ferroviarie in centro

panoramiche, danni incalcolabili all'ambiente agricolo, abbattimento di case, inquinamento acustico ed altro. Tutto questo mentre tecniche di costruzioni sotterranee permetterebbero di salvaguardare l'ambiente, mantenendo le stazioni nelle sedi attuali. Esistono ancora margini di tempo utile per un progetto alternativo». La Camera di commercio nell'ultima riunione del Consiglio generale ha approvato un documento sulla situazione delle infrastrutture. «Il progetto di spostamento è assurdo. Si deve impedire l'ennesimo scempio», ha detto in sostegno delle tesi dell'Assoutenti Alessandro Faniza del Comitato cittadino della Val Varatella. «Non vorrei che tanto agognato raddoppio portasse sì ad un ammodernamento della tratta ma con l'applicazione esasperata dell'automatismo abolendo in questo modo fermate e stazioni», commentano Marinella Fasano e Giuseppe Italiani della Fiaip. «Riteniamo indispensabile lo studio di progetto alternativo», commenta Bruno Angelucci (Fi-Borghetto). Anche i sindaci del Ponente vogliono verificare, a breve, sia fattibile un progetto di raddoppio tutto in galleria.

Nuovi parcheggi ad Alassio

Recuperati cento posti auto in via Elgar grazie all'accordo tra Comune e Ferrovie

ALASSIO

Un parcheggio a pagamento aggiuntivo, in centro, come valvola sfogo nei mesi clou della stagione estiva ad Alassio e soprattutto negli affollatissimi fine settimana. E' stato riattivato in questi giorni il piazzale parcheggio esistente tra i binari della linea ferroviaria via Edward Elgar.

«Recentemente scritto una lettera alle Ferrovie dello Stato per chiedere se era possibile mantenere in funzione il parcheggio a pagamento nei mesi estivi. La risposta è stata positiva. Abbiamo chiesto inoltre un'equiparazione delle tariffe a quelle degli altri parcheggi comunali. La tariffa ordinaria è di 2 mila lire all'ora», ha spiegato il sindaco di Alassio Marco Melgrati.

Si tratta di un centinaio posti auto in centro che possono in parte alleggerire le soste selvagge alle quali si assiste in particolar modo in corrispondenza del week frattempo il Comune è in trattativa con la "Metropolis", la società che gestisce il patrimonio delle Fs, per l'acquisto dell'area per la realizzazione un parcheggio a rotazione su tre piani», ha concluso Melgrati.

Un parcheggio è previsto inoltre sotto piazza Partigiani e sarà il terzo importante intervento che verrà realizzato nella del centro dopo la ristrutturazione dello storico «Grand Hotel» e la costruzione un centro talassoterapico nei giardini Cavalieri di Vittorio Veneto.

Il problema della cronica carenza parcheggi e delle soste selvagge, soprattutto nelle notti del week end lungo l'Aurelia, è particolarmente sentito. In corrispondenza di discoteche e locali notturni la questione complica con l'assalto del popolo della notte. Sia ad Alassio che a Laigueglia non sono mancate richieste di intervento a prefetto, sindaci e forze dell'ordine per evitare la paralisi della circolazione stradale. [m. br.]

IN PRIMA PAGINA SUI PERIODICI SPECIALIZZATI

Il Piaggio P180 must negli Usa

ALASSIO

La rivista «Business Commercial Aviation», «bibbia» americana dell'aeronautica d'affari e commerciale, ha dedicato la copertina dell'ultimo numero al «P180 Avanti» della Piaggio, unico aereo executive italiano, costruito negli stabilimenti di Finale e Sestri Levante. Al velivolo, conosciuto come «la Ferrari dei cieli» è stato dedicato all'interno del giornale uno spazio di 8 pagine in gli esperti delle testata hanno scritto che «pochissimi aerei business attraggono la no- attenzione quanto il disegno originale del P 180». Dice l'amministratore delegato di Piaggio Aero Industries José Di Mase: «E' un riconoscimento importantissimo che conferma i positivi segnali di apertura che arrivano alla nostra azienda da quello che il primo mercato mondiale dell'aviazione affari. Dei 18 aerei già previsti per il 2001, sono destinati agli Stati Uniti, a testimonianza dell'interesse che suscita P 180 nella esigente clientela executive americana».

L'azienda sta attraversando momento positivo. Nata nel '98, quando un gruppo di azionisti con capo le famiglie Di Mase, Ferrari Buitoni rilevarono la storica Rinaldo Piaggio Spa, la Piaggio Aero Industries ha chiuso

Il Piaggio P180 conquista gli Usa

2000 con un utile netto di 1,1 miliardi lire e un incremento del fatturato del 32 per cento. Dice il presidente Piero Ferrari: «E' viva la soddisfazione per essere riusciti così poco tempo a risanare e rilanciare quest'azienda. La strada da compiere è ancora lunga ma anche le confortanti notizie in arrivo dal mercato statunitense confermano che tornati a pieno titolo nell'elite dell'aeronautica mondiale». In crescita anche i livelli occupazionali. Non tutti sono però ancora convinti reale rilancio della Piaggio di Finale. [a. r.]

IL CONSIGLIO DI PIETRA È STATO CONVOCATO IL 24 LUGLIO, PER DISCUTERE SULL'ARRESTO DEL SINDACO

Il Polo fa quadrato in difesa di Accame

«Non si dimetterà seguendo l'esempio di Viveri e Burlando»

PIETRA L.

«A coloro che chiedono le dimissioni di Accame rispondiamo come loro hanno risposto nel caso di Burlando e Viveri». Enrico Nan, parlamentare di Forza Italia ed avvocato del sindaco di Pietra Ligure accusato di corruzione per aver «truccato» un concorso, è lapidario. Ricorda le decine di capi di imputazione che non hanno impedito all'ex sindaco di Albenga di essere suo avversario (sconfitto) nel collegio per la Camera.

Intanto a Pietra sta nascendo sorta Comitato pro elezioni. Vi confluirà l'intera Lista civica allargata ad altri soggetti che il 13 maggio hanno votato per la Casa delle libertà che oggi favorevoli al ritorno alle urne. Ha scritto ieri la Lista Civica: «Auspichiamo che le forze politiche che compongono l'attuale coalizione di maggioranza, che erano presenti nella precedente giunta, non vogliano un ingiustificato atteggiamento di difesa, renderai oggettivamente corresponsabili delle accuse rivolte al sindaco e, con senso di responsabilità, aderiscano all'ipotesi di chiamare con serenità la cittadinanza in autunno a votare per una nuova amministrazione.

DEPURATORE: AL

«La questione del depuratore comprensoriale di Loano-Borghetto ha effettivamente un aspetto paradossale. Come può un amministratore locale chiedere all'ente di controllo di derogare alla normativa vigente?», Pier Luigi Pesce, provinciale, dice «stupefatto» per le dichiarazioni di Malpangotto, Vaccarezza ed altri. «La burocrazia ha vinto. Il depuratore non può essere avviato perché la Provincia non ha intenzione di rilasciare l'autorizzazione allo scarico, neppure provvisorio», aveva detto il sindaco di Borghetto, Spiega Pesce: «Gli amministratori a conoscenza delle procedure tecniche ed amministrative per la depurazione, sanno quanto ci siamo adoperati. Ciò che viene proposto in questa l anche se migliorativo rispetto alla situazione attuale non è sufficiente per essere considerato depurazione, non possiamo rilasciare l'autorizzazione». Secondo la Provincia i sindaci possono sbloccare la situazione con loro ordinanze «che tengano conto del raggiungimento dell'obiettivo con tempi certi e risorse finanziarie adeguate». «Proprio come concordato già tempo non è possibile chiederci di andare contro la legge», conclude Pesce. [a. r.]

Una amministrazione che abbia 5 anni di mandato non angustiato da sospetti, tormentato dal proseguo di indagini giudiziarie, dai vari gradi successivi di giudizio e dal loro incerto esito, ripristinando un clima di completa fiducia in tutti i pietresi. la Casa delle libertà dà segni di cedimento. Le defezioni sono per ora solo a titolo personale. è un caso che lunedì sera Accame, appena tornato in comune dopo 10 giorni mezzo di arresti domiciliari, abbia trovato ad aspettarlo oltre «a tanti amici, leghisti e non» anche i responsabili provinciali regionali di Forza Italia, An, Lega, Ccd-Cdu. Il Consiglio stato convocato per il luglio, si discuterà del «caso Accame».

Mario Carrara risponde Gian Paolo Schiaffino. Dice: «Ma si è reso conto sindaco di quello che è successo Pietra? reso conto che ha sostituito un sindaco arrestato non per aver compiuto fatti suoi privati ma che stato ed inquisito per fatti posti in essere sindaco, che quindi agiva rappresentando e dovendo fare gli interessi di tutti i cittadini? Non c'era sperare che andasse tutto male, perché è già andato tutto male, non tanto per il sindaco, quanto per Pietra». [a. r.]

NEI NEGOZI DEL CENTRO

Paura a Finale dopo i colpi con il cutter

L. «Abbiamo chiesto al Comune maggiori controlli solo sul lungomare ma anche in centro. Gli ultimi gravi fatti criminosi dimostrano che siamo tutti un po a rischio e senza protezione». Gian Carlo Marco, presidente dell'Associazione commercianti di Finale Ligure, commenta le tre rapine avvenute, in minuti, l'altra mattina. Un malvivente, coltello in pugno, si è fatto consegnare l'incasso in due negozi di Marina ad in di Varigotti. Il bottino è stato magro ma resta la gravità del triplice fatto preceduto da una quarta rapina pochi giorni prima. vittime erano in tutti i casi donne, proprietarie o commesse sole.

Ad agire giovane di circa vent'anni, forse con un complice all'esterno. «Si è dileguato rapidamente, aveva fretta di procurarsi denaro», è stato il racconto unanime delle vittime dei colpi. I carabinieri starebbero seguendo una pista precisa. [a. r.]

DUE COLPI IN POCHE ORE

Pietra Ligure truffe e furti agli anziani

PIETRA L. Un'anziana che vive sola in via Mameli è stata truffata ieri mattina da un falso vigile urbano. L'uomo, spacciandosi per un agente di polizia municipale, è riuscito con un espediente a farsi aprire la porta dall'anziana e ad entrare nell'alloggio. Una volta dentro ha detto di dover effettuare un controllo e, prima di uscire, ha chiesto dove era il bagno. La donna, rimasta in cucina, ha indicato la stanza e l'uomo ne ha approfittato per entrare nella camera da letto e rubare preziosi e contanti per circa dieci milioni di lire.

Sempre a Pietra Ligure, in via Crispi, una seconda anziana è stata derubata di 8 milioni tra denaro e gioielli. In questo caso il ladro, o i ladri, hanno approfittato della sua assenza per introdursi nell'abitazione e ripulire la donna dei preziosi e del contante. In entrambi i casi stata presentata denuncia ai carabinieri. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

OSIGLIA

Sono senza esito le ricerche di Erminia Bocca

Proseguono le ricerche di Erminia Bocca, la nonnina di Osiglia allontanatasi da il 6 luglio scorso. Le ricerche, che impegnati Protezione civile e gruppi di residenti e che sono estese anche all'entroterra di Pietra Ligure e del Finalese, sino a questo momento, però, hanno dato alcun esito. [l. b.]

LOANO

Extracomunitari controllati sequestrata la merce

Una serie di controlli è stata effettuata ieri mattina sulla spiagge di Loano dalla Polizia municipale. Numerosi gli ambulanti coloro, a cui è stata sequestrata la merce, che sono stati denunciati. Il regolamento in vigore a Loano vieta qualsiasi forma commercio ambulante al di sotto della via Aurelia. [a. r.]

Dopo un inseguimento recuperate auto refurtiva

Al termine di un inseguimento attuato la scorsa notte, i carabinieri di Loano hanno recuperato un grosso quantitativo di refurtiva. Insospettiti dal portamento quattro giovani, probabilmente Albanesi, a bordo di una Golf, si sono dati all'inseguimento dell'auto. Il conducente e gli altri passeggeri hanno abbandonato il mezzo dopo qualche chilometro facendo perdere le tracce. A bordo cellulari ed altra refurtiva e persino grossi trapani da cantiere edile. Anche la macchina è risultata rubata. [a. r.]

Cinque i licenziati al Centro varietale

«Il "Centro di miglioramento varietale" verrà chiuso ma ranno garantite le forniture degli ordini arrivati prima del 15 luglio. In merito ai licenziamenti ipotizzati saranno di meno di 10 come qualcuno ha detto», ha chiarito il presidente dell'«Ortofrutticola» Marco Ansaldi. [m. br.]

Ha compiuto 100 anni la nonna sindaco Zunino

La nonna del sindaco Mauro Zunino ha compiuto 100 anni. Ieri, nel parco della clinica San Michele (gestita dalla figlia dello centenario Maria Rosa Nanto), è stata festeggiata dai figli e dagli innumerevoli nipoti Eugenia Coxe Zunino, capostipite, con il marito Giuseppe Zunino, dall'omonima stirpe di noti e stimati imprenditori edili inganni. [m. br.]

«LA POLITICA NON C'ENTRA»

Cairo, la replica degli ai vertici Entergy

CAIRO M. In attesa del Consiglio comunale che domani sera discuterà sul progetto della centrale termoelettrica a metano sulle aree di Bragno, il clima sta facendo infuocato. Dopo le dichiarazioni di Fabrizio De Candia, amministratore delegato della Entergy Italia, l'Osservatorio popolare per la qualità della vita alza le unghie. Dice il presidente, Giulio Save: «Affermare, come De Candia, che le motivazioni che ci spingono a essere contrari al progetto sono politiche, significa non aver capito nulla. Ed è ancor più preoccupante che una multinazionale sia di questo». Prosegue: «Nel corso dell'ultima riunione non è stata data risposta alle nostre osservazioni. Probabilmente per autocelebrarsi e autoconsolarsi devono fare incontri all'Unione industriali. Dire che si tratta di ragioni politiche, inoltre, sminuisce ulteriormente la validità della loro proposta. Loro, forse, sono in di sponsor più forti». [l. b.]

QUESTA SERA ALLE 20,30

Carcare, «residenza» per

CARCARE. Assemblea pubblica, stasera alle 20,30 nei saloni della Società operaia, per discutere sul progetto relativo alla realizzazione di una residenza per disabili in via Dufour. A convocare l'incontro è la cooperativa «Il Faggio» che ha redatto il programma di intervento. Una proposta che, tuttavia, non trova d'accordo i residenti della zona, al punto hanno dato vita ad un comitato, coordinato dall'avvocato Giorgio Taddi. Un progetto che è anche oggetto di una raccolta di firme, promossa dai residenti, e di un'interrogazione da parte dei consiglieri comunali «Carcare verso il 2000», Franco Bologna e Maurizio Tortarolo. Dice Bologna: nostra non è una posizione pregiudiziale, ma riteniamo che sia necessario conoscere nei dettagli l'iniziativa che verrebbe realizzata in un'area indicata dal Comune come residenziale e priva di quelle infrastrutture necessarie ad un'attività come questa». [l. b.]

UN GESTO INQUALIFICABILE, SUL QUALE ORA INDAGA, E' SEVERAMENTE CONDANNATO DAL SINDACO TABO'

Vandali con motoseghe in azione a Calizzano

Hanno mandato in frantumi le bacheche e fatto a pezzi le aree per il pic-nic dei turisti

A CENGIO VARATO UN

Si allunga l'elenco dei furti in Val Bormida. Questa volta, nel mirino dei malviventi è finita un'abitazione di via 1° Maggio. I ladri, in pieno giorno, approfittando dell'assenza temporanea dei proprietari, che stavano facendo acquisti sul mercato settimanale, hanno forzato la porta dell'appartamento, all'ultimo piano di un palazzo e rubato ori custoditi in camera da letto. Ad accorgersi di quanto accaduto sono stati i proprietari al loro rientro a casa. Sono scattati i controlli da parte dei carabinieri, ma dei malviventi nessuna traccia. Fra le ipotesi al vaglio degli inquirenti, non si esclude che a mettere a segno il colpo siano stati alcuni nomadi. Intanto, proseguono le indagini sul falso ispettore che tre giorni fa ha raggirato pensionato ottantenne di Carcare, facendosi consegnare titoli al portatore e contanti per un valore di 200 milioni. Un episodio che ha nuovamente in allarme la Val Bormida e, particolare, gli anziani. [l. b.]

Bacheche in frantumi, panche e tavoli fatti a pezzi con le motoseghe. A Calizzano, i vandali non hanno risparmiato proprio nulla. E ora il sindaco, Giuseppe Tabò, intende denunciare pubblicamente episodi che, oltre danno economico, mettono in luce fenomeno che in paese non si verificava da tempo.

Nel mirino dei vandali sono finite le bacheche di due delle tredici sorgenti che fanno parte di un percorso alla riscoperta di un elemento fondamentale come l'acqua, installate pochi mesi fa dall'amministrazione comunale per illustrare visitatori le caratteristiche oligominerali delle fonti. Ma qualcuno, come racconta il sindaco, senza alcun scrupolo ha mandato in frantumi i vetri delle bacheche nei pressi della sorgente di località Guazzo e di quella che sgorga in una zona in direzione del Colle del Melogno.

Ma non è tutto, perché analoga sorte è toccata anche alle due aree pic-nic, allestite dalla Comunità montana Alta Val Bormida, al Colle dei Giovetti e verso Toirano. In entrambi i casi, i soliti ignoti hanno addirittura tagliato i tavoli e le panche in legno servendosi, con ogni probabilità, motoseghe. Con il risultato che, come osserva Giuseppe Tabò, i turisti e i villeggianti che, seguendo le indicazioni dei cartelli segnaletici, intendono trascorrere una giornata in una delle due aree, una volta arrivati sul posto si trovano dinanzi uno spettacolo davvero desolante e, soprattutto non hanno la possibilità di fare un pic-nic.

Atti vandalici che non risparmiano naturalmente neppure altre località del , dove spesso beni pubblici, quali giardini, aree-verdi, giochi per bambini e sistemi di illuminazione, vengono sistematicamente presi di mira da gruppi di giovani che danneggiano strutture di proprietà della comunità per il solo gusto di divertirsi. Il più colpante verificato tempo ad Altare, dove i vandali avevano più volte preso di mira l'edificio scolastico, provocando ingenti danni. [l. b.]

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - VIDEOCAMERE - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - TELEFONINI HI-FI - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI

MINI TV - AUTORADIO - BORSE - PERMUTE - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI

HOBBY FOTO

GENOVA

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE

PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO

S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO RISERVATO

VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

E' uscito il nuovo catalogo Venite a ritirarlo

IL DITTAFONO

TAMASHI WD 100. Registratore portatile con audiocassette normali ■ possibilità di attivazione vocale della registrazione, ideale per conferenze, lezioni, appunti, ma anche per registrare le telefonate con l'apposito cavetto TP31 (optional). Microfono incorporato ■ presa per microfono esterno. Altoparlante con 2 batterie stilo o con alimentatore a rete (non compresi). Completo di cuffie ad auricolare e microfono esterno con clips per cravatta.

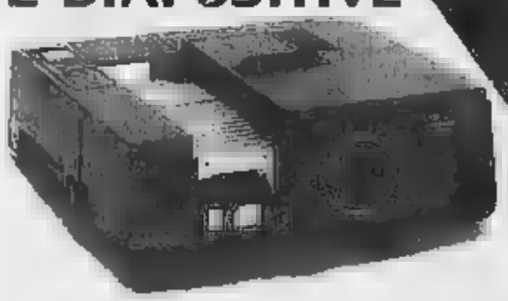
L. 55.000

TELEFONO BRONDI ANGEL

Telefono compatto da tavolo e da muro con tastiera luminosa, ripetizione dell'ultimo numero selezionato e con possibilità di esclusione della suoneria e del microfono. Selezione dei numeri sia decadica che in multifrequenza e possibilità di accedere all'avviso di chiamata, al trasferimento di chiamata, alla lettura del contatore e alla conversazione a tre.

L. 19.500

PROIETTORE PER DIAPOSITIVE

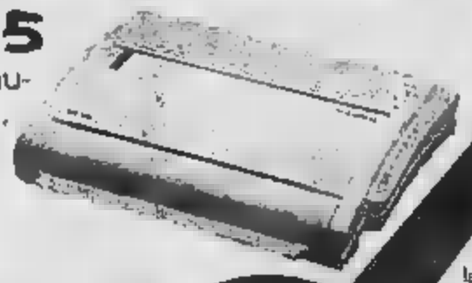


Rotomatic 720: proiettore autofocus con telecomando, obiettivo da 90 mm. f. 2,8 luminosissima. Caricamento singolo o continuo delle diapositive. Maniglia per il trasporto incorporata.

L. 225.000

FAX MYPHONE HQ 125

Fax da tavolo a carta termica. Possibilità di commutazione da bassa risoluzione ad alta risoluzione, scanner CCD, accetta documenti in A4 ■ A5. Dimensioni: mm. 315 x 215 x 95; peso: 2.8 Kg.



L. 1[illegible]

VIA COL VECCHIO...

Hai una vecchia macchina fotografica ■ un vecchio apparato che da tempo non usi, perché non funziona più e perché non trovi più le pellicole, e non ti sei ancora deciso a sbarazzartene per comprarne una più pratica e più funzionale? Portala o spediscila a **HOBBYFOTO**: ti la sconterà di ben **40.000** lire (indipendentemente [illegible] sue condizioni) sull'acquisto della fotocamera [illegible] zoom Weber

...avanti con WEBER ZOOM

Fotocamera compatta 35 mm., autofocus con obiettivo 35–52 mm completamente motorizzato. Lettore del codice DX. Flash automatico con dispositivo anti occhi rossi. Alimentazione con 2 batterie tipo CR123. Dimensioni: mm. 60 x 120 x 30. Peso 190 gr. Completo di astuccio e cinghia ■ tracolla

WEBER FZ355 ZOOM PANORAMA L. 149.000 –
Valutazione del tuo usato L. 40.[illegible] =

Puoi averla a sole **L. 109.000**

I pesci dell'ingrosso al dettaglio

[illegible] 404

Fotocamera reflex autofocus completamente automatica a priorità di tempi o di diaframmi. Possibilità di lavorare anche in manuale. Un grosso LCD aiuta l'utente e lo rende più semplice. Completa di zoom 28-80 è adatta ad ogni uso.

GARANZIA ROSSI ■ C. **L. [illegible]**

GENIUS

Vendita rateale senza cambiali

L'unica batteria che consente di attivare ■ SIM CARD da

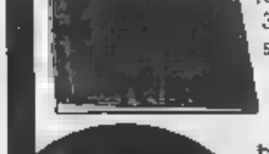
L. 80.000

ROLLEI ZOOM 2V-70

Nuova Giro 70. Fotocamera compatta [illegible] dalle ottime prestazioni. Tre anni di garanzia, obiettivo Rolleigon ad alta risoluzione. Flash automatico, completamente motorizzata, autoscatto e display LCD.

L. 245.000

ALBUM STYLE



Album per fotografie formato 30x33 con 50 fogli separati da velina ghiacciata. Copertina in similpelle con bordature dorate. Per contenere tutti i vostri più bei ricordi.

Nascono per tutti i [illegible]

L. 27.500

CAVALLETTO [illegible] VT 131

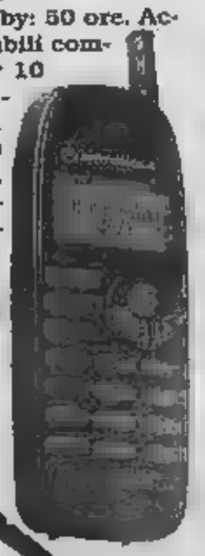
Gambe in tre sezioni [illegible] tiranti ad ombrello ■ blocco rapido. Colonna [illegible] bloccaggio a vite. Testa a ■ movimenti. [illegible] antisdvolo. Altezza minima: [illegible] e massima [illegible] 1273. Peso: gr. 1030.

L. 39.500

Servizi fotovideo per cerimonie

IL MICRO TELEFONINO DUAL BAND

[illegible] Sistema GSM. Durata in Stand-by: 50 ore. Accetta tutte le carte ricaricabili compreso Wind. Memoria per 10 messaggi di testo. Predisposto per fax/modem. Grande display. Peso: 170 gr. con batteria standard. Completo di batteria ricaricabile e di caricabatterie.



L. 149.000

MICROBINOCOLO TASCO RUBY

Di piccolissime dimensioni, stanno [illegible] damente in tasca, pronti per tutti gli usi: in gita, allo stadio, ■ teatro, in montagna. Sono completi di astuc[illegible] ■ ■ cinghiolo ■ tracolla. Rivestiti in gomma nera, pieghevoli [illegible] lenti [illegible] ultra luminose [illegible] UV. 8x21.

L. 44.000

JVC VHS-C

Videocamera [illegible] GR-FX 11 sistema UHS – ■ piccola e semplicissima da usare. Zoom ottico [illegible] con velocità regolabile. Luminosità [illegible] 8,4 lux effetti digitali e dissolvenza d'immagine. Completa di batteria ricaricabile, alimentatore, caricabatteria, [illegible] di connessione AV – scart.

L. 850.000

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

DA UN CONFRONTO IN COMUNE L'IDEA DI ELIMINARE LE FIORIERE ■ AVVIARE INDAGINE FOTOGRAFICA SULLE BRUTTURE

«Stop al degrado in centro»

Le richieste dei commercianti di via Matteotti

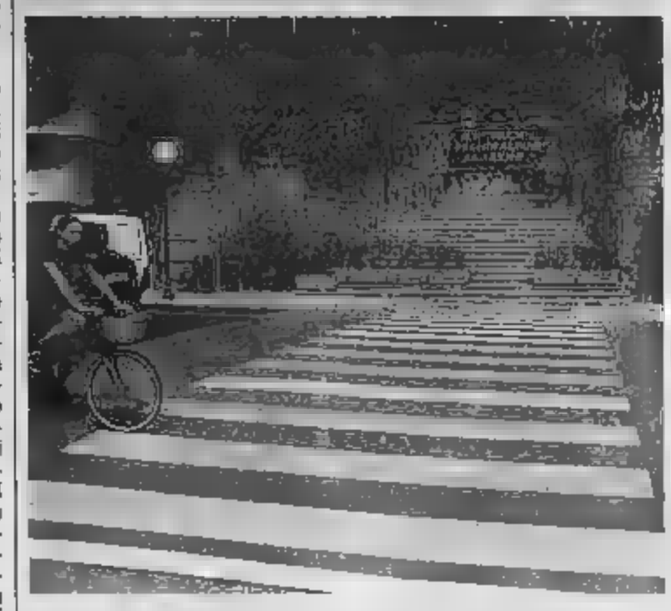
Gianni Micaletto
SANREMO

Via le fioriere dal «salotto» commerciale della città. Per ora è soltanto un'ipotesi, ma presto potrebbe diventare realtà. E' una delle idee emerse nel confronto ■ una delegazione di commercianti di via Matteotti e il vicesindaco Gianni Berrino, ■ ha anche le deleghe ■ verde pubblico e all'arredo urbano. Uno scambio di opinioni che ■ seguito alla garbata (e per certi ■ clamorosa) protesta dei titolari delle boutiques cittadine più prestigiose. Dopo la ■ ■ del Giro d'Italia, ■a trentina di esercenti ha infatti firmato una lettera aperta all'Amministrazione per criticare la politica dell'effimero, quella delle ■ manifestazioni con limitati ritorni economici ■ delle poche opere, ■ per denunciare la ■ attenzione verso i piccoli, grandi problemi che degradano sempre di più l'immagine della città.

I commercianti sono orientati a ■ un Comitato ■ via, per proporsi come soggetto ufficiale e stimolo costante verso gli amministratori. In più, hanno concordato con Berrino una sorta d'indagine fotografica sulle brutture da eliminare non solo in via Matteotti, ma in tutti gli altri angoli più frequentati di Sanremo, compresa l'area del porto antico. «E' vero, bisogna prestare più attenzione all'immagine della città - ammette il vicesindaco -. I commercianti hanno ragione anche quando chiedono maggiore polizia. Procedendo per gradi, cercheremo di eliminare i nei. Ci sono abbrobri che possono essere rimossi senza troppo impegno: stileremo un elenco corredato da fotografie e decideremo tempi e modi d'intervento. Diciamo che metteremo a fuoco le trenta brutture di cui dovremo cercare di sbarazzarci al più presto. L'arredo urbano dovrà ■ sempre più peso in futuro».

Sull'eliminazione delle fioriere di via Matteotti, che contengono piante cresciute parecchio negli ultimi anni, non tutti i commercianti sono d'accordo. Al punto che si fa strada l'idea ■ un mini-referendum ■ esercenti che operano nella zona per decidere il da farsi. Berrino è comunque convinto che l'operazione possa portare più benefici che svantaggi: «Eliminando le ingombranti fioriere ■ ricaverebbero più spazi per i pedoni ■ si eliminerebbero i problemi attuali legati alla pulizia: ■ infatti diventate ricettacolo di rifiuti. Ovviamente, le piante verrebbero recuperate e messe a dimora nei giardini pubblici. La sistemazione di nuovi dissuasori di sosta terrebbe gli automobilisti lontani dalla tentazione di parcheggiare, magari sui marciapiedi. In via Matteotti è comunque necessario un restyling, considerato che si sono dilatati i tempi per una ristrutturazione globale. E' stato infatti deciso di dare priorità a via Roma, per una serie di ragioni. Nell'attesa qualcosa bisogna pur fare. Il confronto con i commercianti è solo l'inizio».

CRITICHE AL NUOVO SPARTITRAFFICO



«Zebre colorate» ■ corso Imperatrice

Il passaggio pedonale dell'Imperatrice, davanti a Parco Margaglia, è ■ dipinto di rosso. Una «passerella cromatica», come si vede nella foto ■ Maurizio Gatti, studiata per invitare automobilisti e scooteristi a rallentare e a prestare attenzione ai pedoni. Palazzo Bellevue ha anche sistemato due spartitraffico in materiale antiurto prima e dopo le strisce pedonali. Questi segnalatori sono stati criticati soprattutto da scooteristi e motociclisti ■ la loro installazione si è resa necessaria a fronte dei troppi investimenti ■ pedoni avvenuti proprio ad opera dei «due ruote» che, vista la presenza degli spartitraffico, non potranno più sorpassare le auto. [g. ga.]

IERI IN PROCURA INTERROGATI TANTI GIOVANI. HA RIAPERTO IL PICO DE GALLO

Omicidio sulla spiaggia i testimoni dal giudice

Giulio Gavino
SANREMO

Interrogatori, serrati, in procura a Sanremo sul delitto del «Pico de Gallo», la coltellata mortale sferrata alla gola di Daniele Delfino, 21 anni, ■ Gianni Cretarola, 19 anni, oggi in carcere accusato ■ omicidio volontario con l'aggravante dei futili motivi. Ieri mattina il sostituto procuratore Marco Zocco ha iniziato a cercare di fare maggiore chiarezza sulla di■■■■ dell'omicidio ■ anche sugli eventuali «precedenti» tra i due giovani.

■ certo si sa che Daniele ■ Gianni non erano amici e che anche quella sera c'erano state delle «parole» tra i due. A Palazzo di Giustizia sono stati convocati soprattutto dei giovanissimi amici di Daniele, i ragazzi che stavano seduti sulle sdraio insieme ■ lui quando ha ricevuto il fendente mortale. Attese snervanti, facce spaurite ■ ragazzi tra i 18 e i 22 anni che non avevano mai messo piede negli uffici giudiziari ■ che speravano di non farlo mai.

Gli interrogatori, in qualità di persone informate ■■ fatti, sono stati condotti dal magistrato alla presenza del sottufficiale del Nucleo Operativo dei carabinieri che fin dal primo momento di è occupato delle indagini sull'omicidio. I verbali finiti nel fascicolo del pubblico ministero sono coperti dal massimo riserbo. Le persone ascoltate fino a questo momento sono una decina. Ragazzi ■ ragazze che in faccia portano ancora l'orrore di quella serata di sangue, gli stessi visti con il viso di pietra ■ funerali di Daniele Delfino. Sul fronte investigativo, intanto, ■ attende la fissazione dell'incidente probatorio chiesto dal dottor Zocco sull'arma del delitto, il coltello a serramanico sequestrato dai carabinieri e già visionato dal medico legale. L'incarico sarà affidato dal giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio.

Il sostituto procuratore Marco Zocco

La famiglia Delfino, dopo i silenzi degli ultimi giorni, l'altro giorno ha presentato i suoi ringraziamenti ■■ medici che si sono occupati del terribile epilogo dell'esistenza di Daniele. Parole di encomio per tutti i sanitari che si sono occupati del giovane durante la degenza in Rianimazione (quando si sperava ancora potesse salvarsi) e anche per l'équipe che si è occupata dell'espianto degli organi. A questo proposito l'Asl ha fatto sapere che le cornee di Daniele sono state prelevate dai medici del reparto di Oculistica dell'ospedale di Imperia ■ che verranno quanto prima impiantate su degenti del Ponente.

Intanto, ieri sera ha riaperto i battenti il «Pico de Gallo», il locale dove si è consumata l'atroce aggressione ■ che per dieci giorni ha tenuto i battenti chiusi in segno di protesta, una serrata voluta dai due titolari, Gian Marco e Miki, per dare un segnale l'intera città, per far riflettere clienti e ■■ sull'assurdità di questa vicenda. Ieri sera ha suonato un gruppo di Milano e all'ingresso i bodyguard hanno distribuito le nuove tessere di ingresso. Parametri di sicurezza che erano già in vigore la sera del sette luglio, ribaditi e rinnovati con la riapertura.

NOTIZIE IN BREVE

FURTO

Ladri di computer all'Istituto «Colombo»

La polizia indaga su un furto avvenuto nella notte tra il 14 e il 15 luglio all'istituto tecnico commerciale «Colombo» di piazza Eroi. I ladri si sono impossessati ■ un computer e di altro materiale didattico per un valore di circa dieci milioni. [g. ga.]

ALLARME

Borseggio all'ex mercato Intervengono i pompieri

L'intervento dei pompieri, dalla vicina caserma di via Marsaglia, ha permesso di sventare l'ultra■ ■ borseggio al parcheggio dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. Una donna ■■ stata avvicinata ■ due giovani che, dopo averla distratta ■■ una scusa, si erano impossessati della ■■ borsetta. Le grida di aiuto hanno raggiunto i pompieri che si sono messi all'inseguimento costringendo i borseggiatori ad abbandonare la refurtiva. [g. ga.]

INCIDENTI

Scontro in via Marsaglia traffico paralizzato

Il violento acquazzone che si è abbattuto ieri pomeriggio su Sanremo ha visto scattare l'emergenza incidenti. Il più grave ha visto un'auto protagonista di uno scontro frontale con un camion avvenuto in ■■ Marsaglia, tra la Madonna della Costa e San Giovanni. La strada ■ rimasta interrotta per circa mezz'ora. Illesi i conducenti. Altra emergenza, ■■ intervento della Croce Rossa, per un altro frontale avvenuto in via Padre Semeria vicino ■ casello autostradale. Lievemente ferita una donna di Ventimiglia. [g. ga.]

■■■■

Tragedia sul viadotto un rinvio a settembre

E' stata aggiornata al 27 settembre l'udienza preliminare per il maxi incidente avvenuto nel novembre del '99 sul viadotto San Bartolomeo dell'Autostrada dei Fiori (due morti e decine ■ feriti). Il giudice Bracco ha disposto l'aggiornamento dell'udienza a fronte delle perizie presentate dalle parti offe■■ [g. ga.]

■■■■

Cade un ■■■■ sull'Aurelia rallentamenti ■ traffico

Un masso si ■ abbattuto sulla statale Aurelia in località Aregai, tra Santo Stefano al Mare ■ Imperia, a causa del forte temporale di maltempo che ha interessato la Riviera ieri pomeriggio. Sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno ■■erato la strada riuscendo a limitare i disagi alla viabilità. [m. c.]

CADE L'IPOTESI ASSOCIATIVA. IL MAXI SEQUESTRO A MASONE NEL GENNAIO '99

Import di droga, condannati

Undici anni per due tonnellate di hashish

SANREMO

Cinque condanne e due assoluzioni, in tribunale, per traffico internazionale di due tonnellate di hashish (dei quali erano stati sequestrati 900 kg) legato all'operazione «Firefox» ■■ aveva visto il sequestro record di stupefacenti a Masone, nel gennaio del '99. E' stato il rappresentante dell'accusa, il pubblico ministero Francesca Nanni, a chiedere l'assoluzione degli imputati dalla contestazione più grave, quella di associazione a delinquere finalizzata all'importazione di ingenti quantitativi di stupefacente. Quinto, in dettaglio, le condanne emesse l'altra sera dal tribunale: tre anni per Mauro Da Fiume, sanremese, considerato il «grossi■■ dell'operazione tra Marocco e Spagna (il pm aveva chiesto 8 anni); due anni per David Gelè, francese, trovato■■■■■■■■ alla guida della jeep fermata a Masone con la droga (4 anni); due anni e sei mesi per Giuseppe Lemma, sanremese, organizzatore del traffico (sette anni); due anni e sette mesi per Giuseppe Cristiano, di Arma di Taggia, anche lui promotore dell'«import» (cinque anni); un anno per Antonio Novello, di Melito Porto Salvo, anche lui coinvolto marginalmente nell'ambito dell'organizzazione (tre anni). Il nutrito collegio difensivo, composto dagli avvocati Andrea Rovere, Sabrina Franzone, Verruzza, Ricco e Franco, ha contestato il complesso accusatorio portando i giudici a considerare, di fatto, il solo sequestro dei 900 kg di hashish fermati a Masone. Sono stati invece assolti da ogni accusa Leonardo Papirio e Tomino Paletta, ai quali era stato contestato il semplice reato associativo.

Mauro Da Fiume, uno degli imputati

Il tribunale di Sanremo, dopo la lettura della sentenza ha modificato la portata delle misure cautelari: Giuseppe Lemma, a fronte della lunga ■■■■■■ preventiva, ha ottenuto la rimissione in libertà; misura cautelare ■voca■■ anche per Antonio Novella e per Giuseppe Cristiano (quest'ultimo aveva solo l'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria); infine, arresti domiciliari ■ Coldirodi, per Mauro Da Fiume.

Nei giorni scorsi, a Genova, si era consumato il primo processo d'appello relativo all'operazione «Firefox». L'imputato Sebastiano Cusimano, difeso dall'avvocato Artioli, che materialmente aveva portato la droga dal Marocco alla Spagna con un gommone, ■■■ fatto ricorso ■ rito abbreviato rimediando una condanna a tre anni ■ quattro ■esi ora ridotta in appello a due anni e otto mesi (confermati i ■■ anni e ■■ mesi a ■■■ De Maria, moglie di Da Fiume, difesa ■ Luigi Petrune). [g. ga.]

ATTIVO IL SITO INTERNET

Torna Telefono Blu la ■■■■■■ delle ■■■■■

SANREMO. Torna anche ■uest'anno ■ «Telefono Blu», l'as■■■■■■■■ che tutela la qualità della vacanza. Dalla Liguria, lo scorso anno, sono arrivate molte segnalazioni soprattutto dal Ponente. «Telefono Blu» guarda da una parte alla qualità del soggiorno nelle località turistiche e dall'altra ■■■ ai consumatori una serie di servizi che riguardano i comportamenti da attuare in caso di «vacanza rumorosa» e altre disavventure che possono accadere durante le ferie.

Il «Telefono Blu» risponde al numero 1780.690690 ma con il 2001 ha attivato anche un sito internet che permette di scaricare i moduli per districarsi nel complicato campo delle segnalazioni e delle denunce. I navigatori della ■■■ informatica possono rivolgersi al sito www.telefonoblu.it. Sul sito anche il «manuale del turista». [g. ga.]

AVEVA COSPARSO D'ALCOL LA MOGLIE DANDOLE FUOCO

Pensionato a processo per tentato uxoricidio

■■■■

Davanti ai giudici per aver cercato di uccidere la moglie dandole fuoco ■■po averla cosparsa d'alcol. E' di tentato omicidio l'accusa contestata dalla procura ad Agenore Bartoletti, ■■ anni, residente in corso Cavallotti ■ 168, a San Martino, protagonista dell'insano gesto la mattina del 3 marzo '99. La donna, di 64 anni, era miracolosamente scampata alla morte per il pronto intervento dei vicini di casa, attirati dalle grida di aiuto, ■ dei soccorritori. A tutelare Bartoletti in tribunale, questa mattina, è chiamato, d'ufficio, l'avvocato Eugenio Aiuffi.

I fatti. Era mattina e Agenore Bartoletti aveva aspettato il ritorno della moglie che era uscita di ■■■ per la spesa. Aveva architettato un «agguato» sulle ■■■e. Fulmineo, l'aveva inondata ■ di alcol e aveva appiccato le fiamme per poi fuggire. «Sono pentito di quello che ho fatto» aveva poi detto l'anziano agli inquirenti - «avevo bevuto». A scatenare l'ondata di violenza sarebbe stata stata la decisione della donna di troncare il rapporto coniugale ■ cessare la convivenza (marito e moglie si erano trasferiti a Sanremo nel '71). Un episodio grave, quello che si era consumato in corso Cavallotti, che ■ giorno dopo i fatti aveva visto Bartoletti costituirsi alla polizia. Lei, Eliana Fissore, ave■■ riportato ustioni di terzo e quarto grado al volto ■ alle braccia, ferite che ■ medici avevano giudicato guaribili in una ventina di giorni. L'aggressione ■■■ portato alla luce anche un precedente inquietante. Nella primavera del '98 il marito aveva già attentato alla vita della moglie cospargendola di acqua ragia ma ■ quella occasione ■■ era riuscito nell'intento di appiccare il fuoco con l'accendino. [g. ga.]

FINO AL 21 LUGLIO 2001

APERTO DOMANI SABATO 14 LUGLIO
DALLE 8 ALLE 20

Auchan accetta le lire italiane ■ tutte le casse

* Rigorosa ■■■■■■ della ■■■■■■■■ al ■■■ legale.

I SALDI CONTINUANO

SALDI

fino al -50%

QUANTITÀ LIMITATE

su numerosi articoli:
Tessile, suono, microinformatica, foto, elettrodomestici, vasellame giardino, gioielleria...

LA VIE. LA VRAIE

Auchan

"AC" dopo il pedaggio della Turbie Uscita : Nice Est direzione : La Trinité
APERTO TUTTI I ■■■■■ Dalle ■ ■■■ alle ■■ * escluso Domenica

COMUNE DI SAVONA

LA STAMPA

ASSOCIAZ

AUTORITÀ DI

ASSOCIAZIONE
SAVONA

SAVONA MARE
Estate 2001

Picasso

8 all

Svarovski

dal 22

e

alle

Officine Musicali

giovedì

E LE

28

Il parco degli artisti

Musica in Darsena

in

e

il gru in una

Fuochi d'artificio

Gran Carn

dal

Lumini in Mare

Vetreria di Cristalli

fiori

ai

e

alle

PK publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
16121 GENOVA
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.658

PK publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
16121
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.658

IL 35° FESTIVAL TEATRALE DI BORGIO PROPONE QUESTA SERA ALLE 21,15 UN'ALTRA PRIMA NAZIONALE IN PIAZZA SANT'AGOSTINO

Verezzi, il «Miles» rivisto da Pasolini

Foà, Quartullo e la Caldonazzo nella commedia di Plauto

Stefano Delfino
BORGIO

Concluso tra applausi e pianoni il delizioso, scoppiettante «One hand Jack», che ha brillantemente aperto la edizione, il Festival di Borgio Verezzi si prepara al «tutto esaurito» anche per il secondo spettacolo del cartellone: il «Miles Gloriosus» di Plauto debutta questa sera alle 21,15 in piazza Sant'Agostino nella curiosa, intrigante versione «romanesca» di Pier Paolo Pasolini (intitolata «Il vantone», risale al 1963 e viene riproposta adesso, omaggio alla memoria dello scrittore, nel ventiduesimo anniversario della tragica scomparsa), e sarà replicato domani e dopo.

divertente commedia, diretta e interpretata dal regista Pino Quartullo, è protagonista uno dei più noti e apprezzati attori italiani, l'arzillissimo veterano Arnoldo Foà. Al loro fianco, Nathalie Caldonazzo, avvenente show-girl televisiva, che si esibirà con il palcoscenico. In scena anche Stefano Ambrogi, Valerio Aprea, Graziano Marcelli, Paolo Oriandelli e il musicista Paolo Fusini, incaricato di «innescare un gioco comico e dirompente, rosso e rabbioso, e come ai tempi di Plauto evidenziare la musicalità carnale e truculenta del linguaggio, avvalendosi di musica, canto e accompagnamento sonoro dal vivo».

Giocato sul doppio piano dal testo plautino e dalla «traslazione» in un dialetto romano scarno e popolare, «tra Belli e Molière», il «Miles gloriosus» si propone di riconsegnare all'autore latino una vivezza contemporanea, il divertimento cattivo, a volte sofisticato, a volte plebeo, di numeri di avanspettacolo. Non a caso la figura di Pirgopolinice (il Miles del titolo, capostipite di tutti i Fracassa, gli Spaventa, i Matamoros, i Brandimarti) è divenuta, nella trasposizione moderna di Quartullo, oltre a quella dell'ottuso pieno di sé, che già era nel testo plautino, il paradigma del risibile ducetto, del politico che vuole essere eletto, il padrone stupido, ricco e tracotante.

A dar vita a questi personaggi è Foà, che fa ricorso alle sue grandi capacità comiche e istrioniche. Quartullo sarà invece il servo furbo Palestrione, che riuscirà a beffare il Miles, mentre alla seducente Nathalie sono affidate due parti, quella della bruna Filocomasio e quella bionda Acroteleuzio. E sarà proprio lei il motivo scatenante della commedia: rapita da Pirgopolinice, dopo una serie di traversie in cui avrà spazio la furberia del servo Palestrione e la sciocchezza di Pirgopolinice, Filocomasio potrà riunirsi al suo innamorato e il vecchio Pirgopolinice finirà raggirato e picchiato.

Nathalie Caldonazzo, Arnoldo Foà e Pino Quartullo durante le prove del «Miles Gloriosus» di Plauto

Ecco Filocomasio e Acroteleuzio così si sdoppia la bella Nathalie

BORGIO VEREZZI

A Verezzi c'era già stata, alla fine di marzo, quando insieme a Pino Quartullo ha partecipato (fotografatissima e molto telerigrasa) alla cerimonia inaugurale del Cinema Teatro Vittorio Gassman, ed è proprio quell'occasione che era nato il progetto del «Miles Gloriosus» da far esordire al Festival estivo.

Nathalie Caldonazzo torna ora in piazza Sant'Agostino e si sdoppia in due ruoli: «Per ingannare Pirgopolinice sarò alternativamente la bella e pulita Filocomasio e la perfida Acroteleuzio, una donna di strada che finge di innamorarsi di lui». Si diverte? «Tantissimo».

Dopo quasi due mesi di clausura per le prove al Teatro San Raffaele di Roma, ha voglia di sole e di mare: «E' stato molto impegnativo, e dura sarà anche le tornee che ci attende: 45 piazze, un giorno di riposo fino al 9 settembre. Ma sono contenta di questa nuova esperienza: ogni sera, un confronto diretto con un pubblico sempre diverso».

In palcoscenico, aveva già interpretato «Deus ex machina» di Woody Allen con Quartullo e «Perversioni sessuali a Chicago»: «Ho fatto anche tanto cabaret con il Bagaglino. Ma qui è diverso. Preferisco avere un ruolo ben definito, e nel "Miles" ne affronto addirittura due. La lingua è il romanesco alla "Rugantino": è la mia, mi viene bene. E poi, con questo gruppo di lavoro si è instaurato un rapporto meraviglioso».

Ieri sera era ancora a Roma, trattenuta da impegni televisivi: ha infatti partecipato a «Donne sotto le stelle», sfilate di moda in piazza di Spagna, trasmessa da Canale 5 e presentata da Gerry Scotti e Michelle Hunziker: «Poi in aereo volerò a Torino, perché Genova è blindata per il G8, e da lì, con un'auto, raggiungerò la Riviera». (s. d.)

APPUNTAMENTO IN PIAZZA DEL COMUNE ALLE 21,30

Leali, la voce «mera» oggi è a Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Il concerto di Fausto Leali è, oggi, il primo dei tre eventi «live» che saranno ospitati nella piazza del Comune di Ventimiglia. Giovedì 26 sarà la volta del gruppo degli Stadio e domenica 29 Antonello Venditti. Alle 21,30 è previsto l'inizio dello spettacolo della «mera» interprete di tanti successi degli Anni a seguire.

Fausto Leali è l'indimenticabile cantante che ha vinto il nel '68, presentando al Festival di «Deborah», in coppia con Wilson Pickett. Negli anni successivi ha portato alla rassegna della canzone italiana «Un'ora fa», Tony Dal Monaco, «Hippy», Carmen Villani, e «La bandiera di sole», nel '73. Leali è poi tornato sulle scene nell'87, con la canzone «Io amo», seguito dall'ancora più fortunata «Mi manchi», in coppia con Anna Oxa. Le ultime partecipazioni al Festival di Sanremo sono quelle del '92, con il brano «Perchè», e del '97, con «Non che te». Sono tutte canzoni che proporrà al pubblico di Ventimiglia, per una adatta a chi la melodia italiana. Fausto Leali ha inoltre preso parte a un progetto musicale, un'antologia a cura del giornalista Vincenzo Mollica, «Gli italiani cantano i Beatles». [d. bo.]

Fausto Leali canta i suoi grandi successi

L'ATTRICE E AUTRICE SARA' STASERA AL PARCO DELLE FARFALLE ALLE 21,30, CON INGRESSO GRATUITO

Lella Costa protagonista ad Andora

Porta in scena il divertente monologo «La daga nel loden»

Massimo Boero
ANDORA

Storie sovrapposte a incastro, sapientemente utilizzate a formare un gustoso monologo (a base di fatti e personaggi) proposte con «La daga nel loden». A «Teatrandora» è in arrivo l'ironia divertente ed assai pungente di Lella Costa. L'attrice-autrice e doppiatrice, tra le più raffinate e colte del teatro italiano, stasera al parco delle Farfalle (alle 21,30, ingresso gratuito) per proporre il suo recital dal titolo, appunto, «La daga nel loden». Un percorso professionale dell'artista alla luce di continua verifica e mutamenti, sia quelli propri dell'autrice ed interprete sia quelli del mondo che ci circonda. Il tutto è condotto con lo stupore ed il divertimento di chi si accorge delle cose irrimediabilmente invecchiate e contemporaneamente di quelle che resistono al tempo e alle mode.

«"La daga nel loden" è un'espressione in codice, una sorta di piccolo lessico familiare che mi porto appresso da parecchi anni, una ventina almeno. Allora stava ad significare, per me e alcuni complici, una disposizione del cuore e della mente molto precisa: in tempi in cui giravano, ahimè, armi vere e bombe feroci, la daga era un simbolo, qualcosa di mitologico, ideale, da per difendere quello in cui credevamo, ironia compresa. Ma non andava sventolata, anzi, si doveva celare sotto la più pacata e sobria quotidianità: il loden appunto», ha spiegato Lella Costa nell'introduzione al suo spettacolo.

La stessa espressione è il titolo di un libro, edito da Feltrinelli, che conteneva i primi tre monologhi teatrali dell'artista, che verranno riproposti in parte nello spettacolo di stasera assieme a spunti e battute legati ad eventi effimeri oppure inediti.

Lella Costa ad Andora

LA TURBIE, UN OMAGGIO A RODRIGO

Parte oggi da una località storica, che ancora le tracce del passaggio degli antichi Romani, un ciclo di concerti che ricordano i cent'anni dalla nascita di Joaquin Rodrigo (l'artista di Sagunto è scomparso nel 1999). Dalle 21.15, Trophée des Alpes di La Turbie, l'Ensemble de Guitares del maestro imperiese Claudio Passarotti propone un tributo a un compositore fondamentale del Novecento, affiancando i suoi «Concierto de Aranjuez» e «Fantasia para un Gentilhombre» a di Bach ed Elgar. Lo stesso programma verrà poi replicato sabato, sempre alle 21.15, nella quiete del Convento dei Padri Cappuccini a Taggia, per riproposto il 13 ottobre sul palco imperiese del teatro Cavour. E' un'iniziativa importante per l'Ensemble, formato 13 anni con l'intento di divulgare le opere scritte per la sei corde. L'«Omaggio a Rodrigo» vedrà il maestro Passarotti impegnato come solista nel «Concierto por Aranjuez», composto a Parigi fra e il 1939. Un altro chitarrista del gruppo, Federico Calzamiglia, sale alla ribalta per «Fantasia». Nei concerti, i solisti sono affiancati dall'Ensemble orchestrale e corale «Des Alpes et de la Mer», sotto la guida del maestro torinese Giuseppe Dellavalle. (e. f.)

Biblioteca Civica
GRAN TOUR LETTERARIO 2001
incontro con
PATRIZIA ZAPPA MULAS
presentazione dei suoi libri
"L'ORGOGLIOSA" e "ROSA FURIA" Ed. La Tartaruga
Sarà presente l'autore - intervista di Franco Gallea
VENERDÌ 20 LUGLIO - Ore 21,15
Sala conferenze Biblioteca Civica "Renzo Deaglio" Piazza Airaldi e Durante, 7
Ingresso libero
ALASSIO & LE BAIE DEL SOLE RIVIERA
Biblioteca Civica
CITTÀ DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

CON LA STAMPA IL TAGLIANDO SCONTO PER I CONCERTI PIU' ATTESI NEL PONENTE: APRE IL CANTAUTORE ROMANO IL 29 LUGLIO NELLA CITTA' DI CONFINE, POI RIFLETTORI SU ARMA E IMPERIA

Venditti, D'Alessio, Britti grande musica in Riviera

Antonello Venditti sarà tra i protagonisti dell'estate in Riviera

LA STAMPA GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2001 organizzazione FRANCO DI CAGNO

CONCERTI ESTATE 2001

ANTONELLO VENDITTI
29 Luglio
piazza del Comune
VENTIMIGLIA

GIGI D'ALESSIO
2 Agosto
ex caserme Revelli
ARMA DI TAGGIA

Presentando il coupon nei punti vendita dei biglietti per i due concerti, si otterrà uno sconto pari al diritto di prevendita mille lire per ciascuno degli eventi). questi i punti convenzionati. Ventimiglia: Agenzia Avasi, piazza Stazione; Fantasyland, via Aprosio. Vallecrosia: Fotocarlo, via Colonnello Aprosio. Bordighera: Zona Disco, Via Vitt. Emanuele. Sanremo: Popoff, via Gaudio. Arma di Taggia: Clipper Bar, via Lungomare; Smile Bar, Lungo Argentina. Imperia: Tuttomusica, piazza Unità Nazionale (stazione). Alassio: Casa del Disco, via Vitt. Veneto. Albenga: BM Dischi, via D'Aste. Savona: Charleston, piazza Chabrol.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica

VENTIMIGLIA

Scatta il conto alla rovescia per i grandi concerti dell'estate nel Ponente: Antonello Venditti domenica nella piazza del Comune di Ventimiglia, Gigi D'Alessio giovedì 2 agosto alle ex Caserme Revelli di Arma di Taggia, Alex Britti martedì 7 agosto a Porto Maurizio (gli ultimi due in esclusiva per la Liguria). Big della canzone italiana proposti dall'organizzazione di Franco Di Cagno, promoter di Bordighera. E La Stampa offre da ai lettori tagliandi ad hoc per assistere alle esibizioni a condizioni particolari.

Il primo coupon abbina i concerti di Venditti e D'Alessio: presentandolo punti convenzionati per la prenotazione dei biglietti (sono indicati nel tagliando), sparsi in tutta la Riviera, si otterrà sconto pari al diritto di prevendita. In entrambi i casi si tratta di riduzioni del valore di 3 mila lire.

Per assistere recital del cantautore romano comodamente seduti (l'organizzazione garantisce duemila posti), il costo del biglietto è di 30 mila lire, cui si deve aggiungere il 10 per cento legato alla vendita anticipata, garanzia di sicura partecipazione all'evento. Per chi si accontenta, invece, di seguire il concerto in piedi, il costo dell'ingresso scende a mila lire (più diritti di prevendita).

Con il coupon si risparmiano cinquemila lire nella prenotazione dei biglietti

E' già possibile acquistare anche i biglietti per l'appuntamento con Gigi D'Alessio: prezzo unico mila lire più 3 mila per la prevendita. Cagno ha previsto un palco coperto all'interno delle ex Caserme di Arma, per garantire lo svolgimento dello spettacolo anche in caso di maltempo.

E' l'unica data ligure dell'estate per il cantante napoletano ha ottenuto impennate del popolarità (e riflesso nella vendita dei dischi) con partecipazioni alle ultime due edizioni del Festival di Sanremo.

La vetrina più importante delle italiana per interprete in costante D'Alessio piace un'ampia fetta di pubblico, confermano le classifiche di gradimento delle produzioni. In Riviera, poi, può contare anche (e soprattutto) sul sostegno della folta colonia di campani che ha messo radici da diverse generazioni.

L'ultimo dei tre appuntamenti musicali è con Alex Britti, altro consacrato dalla rassegna sanremese. Si esibirà sarà del 7 agosto a Borgo Marina, nella stessa cornice del prestigioso Raduno di yacht e vele d'epoca, il fiore all'occhiello delle manifestazioni di Imperia. Il prezzo del biglietto è di 20 mila lire, più 2 mila per i diritti di prevendita. (g. ml.)

LA STAMPA GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2001 COMUNE DI SANREMO

SAGOR Festivalmare SANREMO 2001 ASTA del MOBILE

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia
Via Genova 98, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/534886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Presentando questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL DI INGRESSO
ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
GIOVEDI'

Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto alla riduzione di
L.
SUL
RAGAZZI
COUPON IL
GIOVEDI' 19 LUGLIO 2001
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO (LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA)
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
LA STAMPA

GIOVEDI' 19 LUGLIO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE
CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
per un bambino dai 6 agli 11

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: Sconto del % al PORTA SOPRANA
Tel. 0182 931.755

COMUNE DI LOANO 19 LUGLIO 2001

Giovedì 19 luglio, 21.30
ARENA ESTIVA GIARDINO PRINCIPE

Nuova Compania Tangueros presenta
AMORE DUE TRE NOTTI

Presentando il presente tagliando alle prevendite (Lollipop Dischi, via Garibaldi 64; cassa Arena estiva Giardino del Principe, via della Libertà) o direttamente alle casse dell'Arena si otterrà uno sconto di 5000 lire, pagando solo 20.000 lire anziché il biglietto intero fissato a 25.000 lire.

valido le fotocopie
Utilizzare il tagliando del giorno

LA GIOVEDI' 19 LUGLIO 2001
CITTA' DI SAVONA
FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA

LUGLIO/2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI

PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE OTTERRA' SCONTO DI LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO. (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA GUIDA AI LOCALI DI GENOVA E DELLA RIVIERA DI LEVANTE: MUSICHE CARAIBICHE AL VOLTINO, MARCO ZOCCHEDDU CANTA A RECCO

Tanghi argentini nella sera di Rapallo

Rock a Voltri, commerciale al Mako, Lupo Band alle Streghe

LA NOTTE

La musica internazionale di Marco Zoccheddu al Drem's Bar di Recco, tanghi argentini al dancing Villa Porticciolo di Rapallo, musica e pizza alle Streghe di Nervi fra gli appuntamenti della serata. Jazz nei ritrovi tipici del centro storico votati anche alla buona cucina, qualche indicazione per trovare un locale aperto nonostante ormai Genova sia entrata nel clima del vertice del G8.

ROTTA Serata rock con il gruppo Le Due di Notte, alle 22, nel locale di Voltri.

Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

LE STREGHE Musica dal vivo, pizze, spuntini, birre e cocktail, alle Streghe di Nervi, in Via Donato Somma. Questa sera, sul palco, la Lupo Band con un grande repertorio blues.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

BAKARY Musica jazz, cucina e tanti piatti creativi, nel locale Liberty-deco in Vico Del Fiano.

FUORI ROTTA Musica dal vivo alle 22 nel music-pub di Voltri.

Musica, daquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

Musica con Giacomo e i Set alle 22, nel locale in Via Chiabrera, nella zona di San Lorenzo.

Musica live e discobar e danze alle 22, nella Dixieland di Quarto.

CANTINE Jazz, vino e cucina nella cantina di Salita Embriaci.

KOALA Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

TUNNELS Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalist Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

Cucina americana e texana e musica live, con Enzo e Benny, alle 22,30, al Dixieland Café di Quarto (Vedi Matilda Estate).

Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

GIACOMO Piano bar, buona cucina e dopo cena Malcò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant-café di Piazza Piccapietra.

RECCO Aperitivi, drink, gelati artigianali al Dream's Ice Cream Bar, in Lungomare Bottolo con il piano bar di Marco Zoccheddu.

Cena e rock italiano, alle 20, al Micky Mouse.

Ricky Show, tanghi argentini, alle 22,30, sulle tre piste del dancing Villa Porticciolo di Rapallo, nel Parco Casale. Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia. Pizze e focaccia con il formaggio al Woodstok Pub, musica e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica, alle 19, alle Saline, nel lungomare.

Piannobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Lasplrine, in Via Gagliardo,20.

Paella, birra, musica e tante specialità spagnole al ristorante cervecería Hola!

Musica, bruschetta, giochi da tavolo, videogames al Mio Preferito, punto di ritrovo giovanile in Fontanabuona.

RIVA TRIGOSO Musica e aperitivi, buffet e animazioni in spiaggia al al Bunker on The Beach.

LA BIRRA Prima e unica fabbrica della birra nella città dell'estremo levante ligure, l'Uncle Hunk è aperto anche questa sera per una lunga serata di drink e specialità culinarie. [m. b.]

DOMANI ALLO STADIO DI LA SPEZIA

Grande attesa per Bob Dylan

Confermato per, domani sera, alle 21,30, allo stadio «Picco» di La Spezia, l'atteso concerto di Bob Dylan. Biglietti per assistere al concerto del grande folk singer americano sono ancora disponibili presso il Teatro Civico, al numero telefonico 0187/733.098, i rivenditori delle cucine Fantoni, la Casa Musicale Biso e, domani sera, dalle 17, allo stadio. I biglietti costano 60, 40, e 30 mila. Mister Tambourine Man, 60 anni da poco compiuti, non terrà nessun altro concerto in Liguria, Piemonte, Toscana ed Emilia.

Poesia nei giardini di Zoagli

Escursioni nella miniera in Val Graveglia Omaggio di La Spezia a Lalla Romano

DA VEDERE

Che cosa c'è di meglio che una curiosa serata di poesia, di Montale e Petrolini, nei giardini di Zoagli per dimenticare, almeno per una sera, la Genova «blindata» accessibile solo agli addetti ai lavori? A Genova, i pochi «fortunati» muniti di pass, potranno comunque ammirare, fra le altre cose, il capolavoro di Leonardo a Palazzo Ducale.

Palazzo Ducale, nell'ambito della mostra «Viaggio in Italia», sta riscuotendo un grandissimo interesse. il capolavoro di Leonardo «Studi di insetti: un cerambice e una libellula». L'opera, un'inchiostro su due frammenti di carta preparata in rosso, ritagliati e incollati su un foglietto dello stesso colore, risale al 1487 e appartiene alla Biblioteca Reale di Torino. Estate all'insegna della cultura e dell'arte contemporanea alla Città dei Bambini, nel Porto Antico. Fino al 15 settembre, sono in programma le animazioni di «FantaMirò», in concomitanza con la grande mostra dedicata a Joan Mirò. A Palazzo Rosso, in via Garibaldi, sono in mostra disegni e stampe di alcuni dei maggiori artisti italiani dal Cinquecento al Settecento.

Mini park con giochi gonfiabili e tappeti elastici per bambini, a Casella, a poche decine di metri dalla stazione del Trenino con Genova. L'area, che resterà aperta fino al 15 settembre, è disponibile anche per feste private. Orario: 15,30-19 e 20,30-22,30.

CAMPO LIGURE Pinocchio meccanizzato nel castello medievale del centro della Valle Stura, con trentadue scene che raccontano la storia del celebre burattino di Collodi, con la possibilità di incontrare il Mangiafuoco, la Fata Turchina, il Gatto e la Volpe. Il Pinocchio meccanizzato occupa un'area di 80 metri quadrati, la scenografia, curata nei minimi particolari, rispecchia l'estetica urbana di Campo ligure. Informazioni, telefono 010-92.10.55, e-mail prolocampo@yahoo.it.

Aperta nell'antico castello sul mare una grande mostra retrospettiva di Enrico Paulucci «Una proposta di felicità». Paulucci, nato a Genova nel 1901 e morto a Torino nel 1999, ha fatto parte del gruppo dei Sei di Torino, un sodalizio di avanguardie pittoriche europee nel nostro paese. A Enrico Paulucci, che trascorse nel centro del tigullio l'infanzia e lo dipinse a lungo nei sui quadri, la città di Rapallo attribuì, alcuni anni fa, la cittadinanza onoraria e il mese prossimo gli intitolerà anche una strada, nel quartiere di Loggiaro. La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. Lunedì chiuso, l'ingresso è libero. Sempre a Rapallo, nell'Oratorio dei Bianchi, una mostra dei bambini dedicata ai fuochi artificiali.

ZOAGLI E' di scena la poesia, questa sera alle 21, alla rassegna «Nei Giardini di Zoaglio». Piazza San Martino, il poeta Paolo Gentiluomo e l'attore Antonio Tancredi si cimenteranno con il tema del gioco. Giochi linguistici, versi funambolici, con un ritmato rifacimento dei testi di diversi autori, da Montale, D'Annunzio, Carducci a Leopardi e Petrolini. La serata è promossa dal Comune di Zoagli, con il contributo della Regione e la collaborazione dell'Editrice Zona.

CHAVIGLIA Escursioni serali, alle 21,30, domani e sabato alla miniera di Gambatesa, in Val Graveglia. La miniera è raggiungibile anche con il servizio pullman in partenza alle 20 da Riva Trigoso, alle 20,10 da Sestri Levante, alle 20,15 da Cavi di Lavagna, alle 20,20 da Lavagna, alle 20,30 da Cl[illegible]. Prenotazioni obbligatorie presso la «Grande Miniera dei Viaggi», telefono 0185-35.18.29. La visita, a bordo di speciali trenini, farà scoprire la miniera di manganese. Consigliabile un abbigliamento sportivo. Al termine è disponibile per tutti i visitatori un'area pic-nic.

LA SPEZIA Al Castello San Giorgio è aperta, una mostra-omaggio a Lalla Romano. Orari:9-12,30 e 17-20. [m. b.]

Il poeta Eugenio Montale

PRESENTATO IERI MATTINA IL CARTELLONE DEGLI APPUNTAMENTI SERALI SUL PONTONE GALLEGGIANTE DAVANTI AL LUNGOMARE

Sul palco di Rapallo arrivano Elio e Giorgia

Primo show giovedì 26 luglio con i simpatici cabarettisti dello Zelig di Milano

RAPALLO

Elio e le Storie Tese, Giorgia, sono solo due dei grandi nomi dello spettacolo che fanno parte del cartellone di «Palco sul mare festival», la manifestazione che da otto anni vivacizza le serate estive rapallesi. Anche questa edizione, che si svolge su un grande palco allestito su uno speciale pontone per l'occasione diventa una vera isola galleggiante davanti al lungomare chiuso al traffico nelle serali, è organizzata dalla Videobox su commissione del Comune di Rapallo. Quest'anno sono previsti allestimenti scenografici più imponenti ed effetti luci coinvolgenti, oltre a due maxi schermi di 8 metri per 4 montati sul palco per consentire al pubblico di vedere gli artisti ancor più da vicino.

È stata anche posta maggiore attenzione, rispetto al passato, alla parte promozionale con una serie di iniziative collaterali, come un giornale ufficiale, stand espositivi, totem pubblicitari, oltre ad una maggiore pianificazione pubblicitaria su quotidiani ed emittenti televisive. La scorsa edizione di Palco sul mare è stata seguita da circa 400 mila persone, con picchi di 30 mila spettatori per il concerto di Irene Grandi e di 15 mila per lo show di Max Pisu. Il primo appuntamento è per giovedì 26 luglio sul palco, di fronte al Chiosco musica, per l'esibizione dei cabarettisti dello Zelig.

Elio e le Storie Tese e Giorgia sono le star dell'estate per il festival del «Palco sul mare» posticipato a causa del G8

Gli altri appuntamenti con Sergio Sgrilli, abile creatore di parodie, Flavio Origlio con lo pungente satira, le sue divertenti allegorie e gli esilaranti percorsi cerebrali tra letteratura, storia, fisica e matematica e per concludere Natalino Balasso, attore che scivola tra giochi di parole e parole per gioco con personaggi sempre diversi: il professore omni saccente, l'attore porno e il santone Selabar. Martedì 31 le serate, sempre presentate da Max Garbarino della Videobox, proseguiranno con lo show di «Radio Italia e Video Italia solo musica italiana» che intende sorprendere il pubblico con un divertente spettacolo all'insegna della musica e del divertimento. Il panorama musicale della manifestazione propone due concerti di alto livello: il simpatico e divertente gruppo di Elio e le Storie Tese, che concluderanno a Rapallo la loro tournée estiva 2001 e lo solare Giorgia che a Palco sul mare Festival si consacrerà quale regina dell'estate della musica italiana. [g. vi.]

ALTRE DELLA

LE MANIFESTAZIONI INDETTE DALLA PROVINCIA

Carasco, Fratelli d'Italia con i burattini in piazza

CARASCO

Comincia questa sera con uno spettacolo di marionette in piazza Umberto I a Carasco, la rassegna «Provinciaestate 2001», una serie di rappresentazioni a ingresso gratuito promosse dalla Provincia di Genova. «Fratelli d'Italia» è il titolo dello spettacolo di marionette di questa alle 21,30 a cura dell'Associazione Atlantide. Lo spettacolo sarà rappresentato anche domenica alle 21 in piazza San Martino a Zoagli. Sempre questa sera ancora spazio per i bambini con il «Pifferaio di Hamelin», spettacolo basato su una fiaba di Ted Bowing in scena alle 21 nel piazzale antistante l'oratorio S. Antonio Abate a Malo. Sabato sera unico appuntamento a Bussalla, nel Parco di Villa Borzino, con la commedia musicale vivo «Saranno famosi», rielaborata e tratta dal musical «Fame». La giornata di domenica è ricca di avvenimenti. Oltre alla citata rappresentazione di marionette si aggiunge «Giovannino e il diavolo», spettacolo di burattini a cura dell'Associazione Atlantide, e Sori alle 18 lungo il lato mare della zona pedonale.

L'ex Broncoviz Mauro Pirovano in un originale rielaborazione in dialetto genovese del famoso testo shakespeariano, a cura del Teatro Ipotesi di Genova, alle 21,30 nell'area sportiva in frazione Vicomorasso a Sant'Olcese: lunedì sera, alla stessa ora, lo spettacolo verrà riproposto al teatro all'aperto nell'isola «G. Ghio» di Sori. Ultimo appuntamento di fine settimana sempre domenica con lo spettacolo «Le nevrosi del reggiseno» originale e divertente rappresentazione a cura del teatro del Ghigno di Ventimiglia, che propone un cocktail comico e di cabaret nel quartiere dell'Expò Fontanabuona a Calvari. [g. vi.]

STASERA I NOMADI, POI INCONTRI DI KICK BOXING, SPETTACOLI E BUONA CUCINA

Quattro giorni di concerti a Sesta

Parte oggi il più grande raduno motociclistico della Liguria

SESTA GODANO

I Demon Eyes di Genova oggi rinnovano, per il quinto anno consecutivo, il loro appuntamento con il motoraduno più grande della Liguria. Sesta Godano ospite una volta, dopo il dello scorso anno, le migliaia di centauri provenienti da molte parti d'Italia e dall'estero, per una quattro giorni di concerti, moto, incontri Kick Boxing e Thai Boxe, spettacoli, buona cucina e stand. Aperto a tutti il quinto Meeting Black&Wite Days si presenta ogni edizione sempre più strutturato e ricco di eventi collaterali. Primo e importante appuntamento con la musica e la solidarietà oggi con il concerto dei Nomadi, per il quale non era prevista prevendita e il cui ricavato verrà devoluto alla Lega Tumori, secondo una consuetudine dei Demon Eyes che sotto la guida del loro presidente «Panna» raccolgono da sempre fondi per i meno fortunati.

In arrivo centinaia di centauri

Domani, con supporter i Duemila la volta dei Destroyer, con tributo ai Kiss, e dei Blues Power. giornata fitta di appuntamenti, tra tuffatori e gladiatori. si inizierà con uno spettacolo di tuffi in cui tuffatori professionisti, preparati da Fabrice Rafel, si lanceranno da una piattaforma alta metri in 2 metri e centimetri acqua. Evento di punta del motoraduno il terzo The Iron Gindiators, grande spettacolo il campionato del mondo supermassimi di box tailandese che vedrà sul ring Stéphane Reveillon (Francia) contro Simon Door (Gran Bretagna) e sei match di king boxing Italia - Francia con l'esibizione dei pluri medagliato in Italia e nel mondo, Marco Costaguta. Per l'occasione i Demon Eyes provvederanno anche a videoproiettare incontri su un maxi schermo. All'interno grande parco di Sesta Godano, dove è possibile campeggiare, domenica si volgerà anche la conclusione della prima edizione del Rock festival. [g. vi.]

IL GRUPPO HA ALLESTITO IL FUOCO PIU' ORIGINALE

E dopo la sagra di Verzi vincono i Matti di Panesi

VERZI

I «Matti di Panesi», organizzato e allegro gruppo capitanato dal capofuoco Carlo Brignardello, per la terza volta si è aggiudicato il primo premio alla sagra della «carne in sa ciappa» che si è svolta nei boschi di Zerli. Come ogni anno tra i gruppi che partecipano alla festa della arrostita su lastre di ardesia, vengono premiati i gruppi che allestiscono il loro «fuoco» in maniera più originale. Il gruppo dei Matti, composto da 47 persone, proviene da Panesi, una piccola frazione del di Cogorno dove ancora sopravvive il piacere di cogliere ogni occasione pur fare festa, insieme come in un'unica famiglia. Il trofeo istituito dalla Calvarese per ricordare Angelo Zinetti è stato assegnato al «Fuoco dei grandi e piccini», capocuoco Angelo Bagnasco, per avere saputo interpretare nella migliore maniera lo spirito che distingueva il capocuoco Zinetti, animatore della sagra fin dal tempo di Cian Panigà scomparso a 87 anni pochi mesi orsono.

La lunga premiazione che ha concluso la giornata nei freschi boschi di Verzi è servita a dare un riconoscimento anche ai gruppi che avevano accolto l'invito dei «Giovani di Verzi» a partecipare a questa originale sagra, tra i quali alcuni avevano trascorso la notte nel bosco, in tenda o semplicemente sotto la fronda dei secolari castagni. A dare l'ordine di cottura, al suono delle note della «Cesarina», la vivace canzone in invalsae Cesare Prazzolo scelta come simbolo della sagra, è stato Gualtiero Schiaffino, l'assessore provinciale alle tradizioni dell'entroterra e del mare. Unica nota negativa l'improvviso acquazzone che alle 21 ha interrotto una commedia presentata Compagnia Reatto di Spezia. [g. vi.]

STASERA

SAVONA E PROVINCIA

ALBISOLA
DIANA 1. Tel. 019-825.714.
CHIUSO
DIANA 2. Tel. 019-825.714
CHIUSO
DIANA 3. Tel. 019-826.714
[illegible]
FILMSTUDIO Tel. 019-8368322
La tigre e il dragone
Ore 21.15
Lire 12.000-10.000 sala 8000
JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22.30
Lire 11.000-8000-6000

ALASSIO
COLOMBO Tel. 0182-640.263
Il sarto di Panama
Or.: 20,30-22.30
Lire 10.000-5000-5000
DON BOSCO Tel. 0182-640.263
Galline in fuga
Ore 21.30
Lire 8000-6000
HITZ. Tel. 0182-640.427
L'ultimo bacio
Or.: 20.30-22.30
Lire 10.000-[illegible]6000

ALBENGA
ASTOR. Tel. 0182-51097
Prima o poi mi sposo
Or.: 20.30-22.30
Lire 10.000-6000

BORGHETTO S.S.
ARENA VITTORIA
Shrek
Ore 21
[illegible] **sono felice**
Ore 22.45
Lire 10.000-6.000

BORGIO
ASTRA
Pokemon 3
Ore 21.30
Lire 9000-7000
SPLENDOR Tel. 610703
Autumn in New York
Ore 21.30
Lire [illegible]

FINALE LIGURE
ARENA CINEMA Tel. 692910
L'ultimo bacio
Ore 21.30
Lire 10000-8000
CINEMA Tel. 692910
Shrek
Ore 21
Lire 10000-8000

LAIGUEGLIA
CORALLO Tel. 692910
Concorrenza sleale
[illegible]

LOANO
GIARDINO DEL PRINCIPE.
OGGI RIPOSO
CORALLO Tel. 019-669 061
Chiedimi se sono felice
Ore 20.30
L'ultimo bacio
Ore 22.30
Lire [illegible]

PIETRA L.
KING
Chiedimi se sono felice
Ore 21.30
Lire [illegible]

SASSELLO
TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

SPOTORNO
ARENA ARISTON
Billy Elliot
Ore 21 [illegible] Lire [illegible]

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 019-97.249
X men
Ore 21.40
[illegible] 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
[illegible]
Ore 21.40
Lire 12.000-8000

ALBISSOLA MARINA
ROMA
Eldorado
Ore 21.30
Lire 10.000-7000

I cartoni di «Le follie dell'imperatore»

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA
[illegible] Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
CENTRALE Tel. 0183-63871
Sotto la sabbia
Orario 20,15-22,10
Lire 10000-7000
DANTE Tel. 0183-293620
Chiuso per lavori fino al 31-7
IMPERIA. Tel. 0183-292745
Oggi riposo

DIANO MARINA
POLITEAMA. Tel. 0183-495830
Ore 20.30. **La carica dei 102**
Ore 22.40: **Il sarto di Panama**
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE
SMERALDO (estivo)
La mummia, il ritorno
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 9000-7000

ALBENGA ENTROTERRA
CAPITOL
Tel. 0182 43440
La strada per Eldorado
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

BORDIGHERA
OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Chocolat
Ore 20.30-22.30
Lire 9000-7000
Informazioni anche sul sito www.boydighera.it

VENTIMIGLIA
ARENA ESTIVA SCOBLIETTI
Le follie dell'imperatore
Spettacolo unico ore 21.30
[illegible]

SANREMO
[illegible] 0184-506.060
[illegible] **Harbor**
[illegible]: 18.45, ult. 22. [illegible] 12000; 8000 (mercoledì giorno [illegible] 8000)
[illegible] **STILL.** Tel. [illegible]
Evolution
[illegible] 20-22.30. Lire 12000; 8000 (mercoledì tre [illegible]
ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
Chiuso [illegible] [illegible]mento [illegible] [illegible] ragazzi in programma dal 21 luglio al 10 agosto
ARISTON ROOF [illegible] 2. Tel. 0184-506.060
[illegible] per allestimento Club dei ragazzi in programma dal 21 luglio al 10 agosto
ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060
Chiuso per [illegible] Club dei ragazzi in programma dall'1 luglio al 10 agosto
CENTRALE. Tel. 0184-[illegible]
Shrek Orario 15,30, ult. 22,30 Lire 12000; 8000 [illegible] due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire (6000)
[illegible] 0184-527820
[illegible] **Il cassò**
Orario 15.30, ult. 22,30 Lire 12000; 8000 (primi [illegible] pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000)
SARREMESE. Tel. 0184-507.070.
Il mistero dell'acqua
[illegible]. 20-22.30. Lire 12000; 8000 (mercoledì giorno lire 8000)

[illegible] programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni [illegible] in base alla lunghezza dei film stessi [illegible] delle sale cinematografiche)

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA
AMERICA Sala A. Tel. 010-595 91.48
CHIUSURA ESTIVA
AMERICA Sala B. Tel. 010-595 91.48
CHIUSURA ESTIVA
ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35 49
CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **TONE 2**
CHIUSURA ESTIVA
AUGUSTUS. Tel [illegible] 510
CHIUSURA ESTIVA
AURORA. Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio
CORALLO MULTISALA. Tel. 010-566.419
CHIUSURA ESTIVA
CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA
LUX Tel. 010-561.891
CHIUSURA ESTIVA
ODEON. [illegible].010-362.62.98
[illegible]
OLIMPIA Tel. 010-561.415
CHIUSURA ESTIVA
[illegible]. Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA
RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA
UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481
CHIUSURA ESTIVA
[illegible]. Tel. 010-582.481
CHIUSURA ESTIVA
UNIVERSALE MULTISALA.
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA
[illegible]
via Adamoli - Molassana
Galline in fuga
regia P. Lord e [illegible]
Ore 21.30 ingresso 10.000
ARENA [illegible] VILLE ROSE
corso Aurelio Saffi
[illegible]
(fino a domenica 22)

CORNIGLIANO
CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO
Ore 21

CREVARI
CINEMA PARROCCHIALE.
[illegible] 010-967.71 30
[illegible]

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO
[illegible]

CINEMA FONTANASUONA MONLEGINE
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA RECCO. (Campo sportivo via Licata)
What women want - [illegible] le donne vogliono
regia N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt
Ore 21.30

CENTRALE tel. 0185-286 038
La stanza del figlio
regia N. Moretti con L. Mariano, N. Moretti
Or.: 18-18,10-20.10-22.20

TRIULLO.
Il sarto di Panama
regia J. Boorman con P. Brosnan, G. Rush
Or.: 21,30
[illegible]STRO.
CHIUSO PER RESTAURO
ORIFIORE.
Tel. 0185-507.61
Autumn in New York
regia G. Chen con R. Gere, W. Ryder
Or. 20,20-22.20

CAIRO M.
CHIUSO PER LAVORI
MISSIONI Tel. 0185-309.594.
Le follie dell'imperatore
regia M. Dindal animazione
Or.: 16-20,30-22.30
Or.: 20,15-22.20

ARISTON Tel. 0185-41.505
Shrek
regia di A. Adamson, animazione
[illegible]

CONVENTO DELL'ANNUNCIATA
La Gerusalemme liberata
regia T. Conte; dcons E. Lizzadri
Ore 21 e 22,30 intero 20.000 ridotti 15.000 bambini 10.000

LA [illegible]
Tel. 0185-42.585, Via W. Burgo
La carica dei 102 [illegible] X. Lima con G. Close, G. Depardieu
Ore 21.30 ingresso 10.000

ONEGLIA
AMICI DEL [illegible]
CHIUSURA ESTIVA
FRITZ LANG
[illegible]
NICKELODEON. Tel. 010-589.540
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO
POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO
TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA
TEATRO STABILE - Sala Gusa.
[illegible]
TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALOI [illegible]
OGGI RIPOSO
TEATRO DELLA TOSSE - SALA ARENA.
[illegible]
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
[illegible]
AUDITORIUM [illegible]
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

Una scena del film «Pearl Harbor» che rievoca l'attacco giapponese alla base Usa

[illegible] **HOLLYWOOD.** Commedia. Il nuovo lavoro [illegible] John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una pericolante attrice al fine di fare una star del cinema underground. ●●●
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto [illegible] tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.
LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro della vicissitudini sentimentali [illegible] tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalgliish, incaricato [illegible] tracciare la nuova linea ferroviaria.
BLACK [illegible] WHITE. Commedia drammatica. [illegible]. Il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio [illegible] [illegible] Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ●●●
LE COSE CHE [illegible] DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di [illegible]digo Garcia. ●●●
DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia [illegible] questa storia che richiama «Una poltrona per due». [illegible] racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore. ●●
EVOLUTION. Fantasy. [illegible] regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia [illegible] un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca [illegible] salvare il pianeta. ●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●
[illegible] [illegible] [illegible] Drammatico. Il ritorno alla regia [illegible] Ermanno Olmi è ambientato [illegible] 1526 e s'incentra sul personaggio di [illegible] de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuta dai potenti e amato dalle donne. ●●●
LA MUMMIA - IL [illegible]. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata [illegible] 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●
IL NEMICO [illegible] [illegible]. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cacciatore russo. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal [illegible] Michael Bay ricostruisce il celebrammo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
QUANDO BRENDAN INCONTRA TRUDY. Commedia. Sceneggiato dal romanziere Roddy Doyle, questo esordio nel lungometraggio dell'irlandese Kieron J.Walsh è ambientato a Dublino e racconta la storia di un solitario insegnante con la passione del cinema che conosce in [illegible] pub Trudy, una «ricercata» di cui subito s'invaghisce.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] Oliveira [illegible] con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una carriera lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ●●●
[illegible] FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza. **[illegible]**
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco insocievole viene sconvolta dall'arrivo [illegible] motti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
[illegible]S. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del professore. ●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ●●●
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Sàvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. [illegible] personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ●●●
UNA NOTTE CON SABRINA LOVE. Drammatico. [illegible] regista di «Mondo Grua», la storia di un orfano diciassettenne che vive con la nonna in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. [illegible]
VENGA IL TUO REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, [illegible] è ambientato nella comunità nera americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale.

AREA CASA

PROFESSIONISTI IMMOBILIARI

FRANCHISING NETWORK

ALBISOLA [illegible] 17011

• Albisola Superiore ingresso ■ corridoio, camera matrimoniale, sala, cucina abitabile, bagno. **L.245.000.000** rif.162

• Albisola Capo ordinatissimo: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, ■ balconi. **L.295.000.000**

• Albissola Marina centralissimo vista mare, 3 camere, cucina, bagno, terrazzo vivibile, **L.320.000.000**

• Albissola Marina centralissimo box per due moto **L.30.000.000**

• Albisola Superiore box per auto da **L. 78.000.000**

• Celle Ligure prestigiosa villa monofamiliare con terreno ad uliveto. Vista panoramica. **Trattativa riservata.** Rif.01

• Stella appartamenti, ville mono-bifamiliari ■ varie metrature e prezzi. Telefonateci per fissare appuntamenti sul posto con nostro personale.

• Albisola per nostra clientela ricerchiamo appartamenti in vendita ■ qualsiasi metratura. **Valutazioni gratuite.**

• Albisola Superiore comodo negozi e servizi. Ampio ingresso, camera, sala, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta. **L.295.000.000** rif.82

SAVONA [illegible] - 17100 (SV)

• Savona centralissimo, appartamento di 50 mq con ingresso indipendente. Totalmente ristrutturato. **Solo L.90.000.000**

• Savona per nostra clientela ricerchiamo appartamenti in vendita ■ qualsiasi metratura. **Valutazioni gratuite.**

• Savona Centro storico, tipico bilocale ■ stile ligure ■ 75 mq. Richiesta **L.135.000.000**

• Savona Oltreletimbro, bilocale con ingresso indipendente comodo ai servizi. Richiesta **L.175.000.000**

• Savona Villapiana, mansarda con terrazzo al piano, termoautonomo, **Solo L.185.000.000**

• Savona Centro, 85 mq piano alto con ascensore, da personalizzare. Occasione **L.200.000.000**

• Savona Via Nizza, 70 mq [illegible] balcone, perfetti. Vista mare. Richiesta **L.270.000.000**

• Stella Comoda ai servizi, [illegible] ingresso indipendente, cortile, taverna. Richiesta **L.190.000.000**

• Stella Semindipendente con piccolo cortile da personalizzare. Richiesta **L.130.000.000**

ALBENGA [illegible]

• Albenga vicinanze ■ nuovo complesso residenziale con piscina , bel bilocale con terrazzo soleggiato e vivibile, termoautonomo. Garage. Occasione ! **L. 160 milioni** Rif.201

• Albenga vicinissimo mare in piccola palazzina locale composto da: ingresso, soggiorno con ang. cottura, camera, bagno, bella terrazza soleggiata, vista aperta e mare. Termoaut. **L.210 milioni.** Rif.205

• Albenga Coasco, appartamento ristrutturato composto da: ingresso soggiorno con angolo cottura, due camere, bel terrazzo angolare, termoautonomo, due posti auto privati. **Solo L. 200 milioni** Rif.305

• Albenga 3 km. in nuovo complesso residenziale soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, bella terrazza soleggiata e vivibile. Termoautonomo. Possibilità garage. **L. [illegible] milioni** Rif. 328

• Albenga vicino mare in zona comoda ai servizi locale ristrutturato e finemente arredato ,composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo. **L.285 milioni.** Rif.314

• Albenga zona mare appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, salone, due camere, bagno, ripostiglio, 3 terrazzi. finiture di pregio. Ideale 1°casa. **Prezzo interessante.** Rif.409

[illegible]

• Andora zona residenziale ampio monolocale con soggiorno, cucinino, bagno, terrazzo. Cantina. Posto auto. **L. 200.000.000** (rif. MC01).

• Andora in zona tranquilla ■ comoda ai servizi, ampio bilocale soleggiatissimo composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno. Grande terrazzo. Giardino. Affare **L. 285.000.000**

• Andora primissimo entroterra in villetta trifamiliare bilocale nuovo composto da soggiorno con angolo cottura, [illegible] matrimoniale, bagno. Ampio giardino. Garage. Affare ■ L. [illegible] + rata mensile di L. 894.000 (rif. BF02)

• Andora centrale ampio trilocale composto [illegible] ingresso, soggiorno con angolo cottura, due ampie camere, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Vero affare !!! **L. 350.000.000** (rif. TC08) .

• Andora a 50 mt. dal [illegible] bilocale ristrutturato a nuovo composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Termoautonomo. Occasione **L. 250.000.000** (rif. BM04).

• Andora sul mare [illegible] incantevole vista golfo grande trilocale, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno. Cantina. Posto auto. Da vedere!! **L. 450.000.000** (rif. TM04).

[illegible]

• Diano M. zona Capoberta, ampio monolocale con grande vetrata, balcone e ampio terrazzo vista mare. Riscaldamento autonomo. Piccolo giardino. Box auto. Rif.A01

• Diano M. a pochi passi dal mare, in palazzina di nuova costruzione, prenotiamo appartamenti ■ varie metrature con ampi terrazzi o giardino e box auto.

• Diano M. zona Monade, si prenotano ville ■ nuova costruzione con soggiorno, cucina, 2 camere, 3 bagni. Patio, giardino, garage ■ taverna. Splendida vista golfo.

• Diano ■ in palazzina d'epoca meraviglioso bilocale con balcone. Termoautonomo ed interamente arredato ■ nuovo. Rif. AB14

• Diano M. bilocale [illegible] vista mare ristrutturato a nuovo mq.50, in bellissimo complesso con piscina ■ box auto a richiesta. Rif.AB12

• Diano ■ villa in [illegible] residenziale, [illegible] mq.di giardino, soggiorno, sala da pranzo, 4 camere matrimoniali, 4 bagni, taverna+caminetto. Depandance e garage mq.30.

• Cervo bilocale ■ palazzina nuova interamente arredato, grande terrazzo vista mare. Box auto. Rif. Ab02

[illegible]

• Ventimiglia in zona residenziale panoramica e tranquilla, soleggiatissima, con splendida vista mare, bilocale in perfette condizioni con box auto e terrazzi vivibili. **L. 230.000.000**

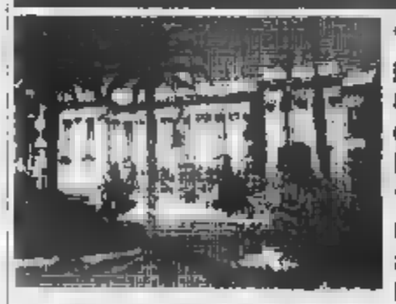
• Camporosso [illegible] in piccola palazzina, trilocale completamente ristrutturato composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 grandi [illegible] matrimoniali, bagno, balcone, box auto ■ cantina di proprietà. Affare! **L.215.000.000**

• Ventimiglia ■ 50 metri dalle spiaggie bilocale in buone condizioni con terrazzi vista mare. Cantina. Termoautonomo. **L. 255.000.000**

• Occasione grande appartamento ■ 120 mq composto da quattro camere, soggiorno, cucina, balcone, in buone condizioni, ■ pochi minuti da Vallecrosia. **L.270.000.000**

• Ventimiglia in zona centrale e soleggiata, trilocale ristrutturato composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 ampie camere, bagno, balcone ■ cantina. Investimento! **L. 220.000.000**

• Ventimiglia Fronte Mare, splendido appartamento ■ 5 piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno 2 ampi balconi con vista mare. Posto auto e cantina. **L. 390.000.000**



• Mentone sul porto, in villa, prestigiosi nuovi alloggi vista mare, ampie terrazze, contesto esclusivo, parco, piscina. **Prezzo affare.**

• Mentone affare vicino mare, nuovi appartamenti bilocali, ampie terrazze vivibili. Prezzo lancio **L.126.000.000**

• Mentone nuova costruzione vicino mare, splendidi appartamenti, ampie terrazze. **L.33.000.000** + piccola rata. Ultime opportunità.

• Mentone 100 mt. dal Casinò, fronte mare, nuova piccola palazzina, splendi appartamenti, L. **190.000.000**

• Roquebrune vero affare in villa di soli 8 appartamenti, stupendi mono-bi-trilocali, terrazzi e/o giardini. Da **L.152.000.000**

• Roquebrune posizione dominante, attico stile "villa sul tetto" di 120 mq.su due livelli, con grande terrazza di 200mq. Vista [illegible] 360°. **Immobile unico.**

COSTA AZZURRA Tel. 0182-555627 (10 Linee R.A.)
costaazzurra@areacasa.it

• Cap Ferrat in riva ■ mare meravigliosa villa di 150 mq., piscina. **Immobile unico!**

• Nizza in pieno centro, adiacenze P.zza Massena, in splendido palazzo [illegible] liberty, appartamenti completamente ristrutturati con finiture davvero di pregio. [illegible] **L.109.000.000**

• Nizza nuova costruzione sulla Promenade, ultime possibilità di splendidi appartamenti da **L.76.000.000**, oppure L 20.000.000 + piccola rata volendo coperte da affitto garantito.

• Nizza [illegible] centrale, affare, monolocale ristrutturato a nuovo, pronto da abitare. **L.89.000.000**

• Nizza vicin■ [illegible], grazioso bilocale, terrazzo, prezzo affare. **L.130.000.000**

• Nizza Affare. Nuovi appartamenti ■ prezzi assolutamente irripetibili per **"lancio nuovo programma".** Monolocali **da L. 90.000.000** , bilocali **da L. 125.000.000** Ideale per investitori
Vista l'ubicazione nella zona del nuovo polo universitario, ma interessante anche per ■ vicinanza al centro ed al porto.
Possibilità elevata resa netta con formula dell'affitto garantito.

• Nizza zona centralissima, nuova opportunità, stupendi bilocali da **L.118.000.000** oppure **L.23.000.000** + piccola rata

• Cagnes sur Mer fronte mare, nuovi alloggi, terrazze vivibili. [illegible] **L.168.000.000**

• Antibes ■ mt. mare, prestigosa residenza, alloggi con terrazzi e giardini da **L.105.000.000**

• Cannes La Bocca, 250 mt. mare, vero affare, in piccola villa di sole ■ unità, bilocali con ampie terrazze e posto auto. **Da L.155.000.000.**

Sei un agente immobiliare desideroso di compiere un "salto di qualità"?

Vuoi diventare titolare di un'agenzia tua propria?
Cerchi un gruppo in grado di esaltare le tue doti?
Vuoi cominciare il tuo "percorso immobiliare"?

Contatta AREA CASA, scoprirai la forza di un Gruppo organizzato, l'amicizia di un mondo collaudato

Vuoi diventare un professionista del settore immobiliare?

Hai un'età compresa tra i 21 ed i 32 anni?
Sei un/una giovane dinamico ed ambizioso?
Sei determinato a crescere?

Per informazioni sulle zone ancora disponibili nella tua provincia:
TEL. 0182 - 555.627 (10 Linee R.A.) FAX 0182 - 555.677
e-mail:info@areacasa.it - www.areacasa.it

UN GIORNO DI CRONACA TRA INCHIESTE GIUDIZIARIE E UN GIALLO IN REGIONE

FURTO NELLA SEDE DEL GRUPPO DS

Ignoti ieri si sono introdotti nella sede del gruppo regionale dei Democratici di sinistra in via Santa Teresa 12. I ladri hanno preso di mira solo l'ufficio del consigliere Roberto Placido (al centro della foto) da cui hanno rubato una stampante per pc e due estintori. Placido è stato protagonista negli ultimi mesi di una durissima polemica sulla regolarità degli appalti per la realizzazione dello stand Regione alla Bit. Polemica che si è conclusa la consegna della documentazione alla Procura della Repubblica

UCCISE FIGLIO DELL'AMMINISTRATRICE, INTERROGATO

«L'amministratore ci truffava e presentava spese ingiustificate». Concetto Panvino ha ripetuto ieri al pm Paola Stupino perché la sera di giovedì ha ucciso (nella foto il luogo dove si svolse l'assemblea) un colpo di pistola Guido Taricco, 34 anni, figlio dell'amministratrice del condominio via Borgomasino 63. Freddo, come se si fosse tolto un peso, ha spiegato che tutto è nato per 300 mila lire di spese. Ci sarà l'incidente probatorio davanti gip e Panvino sarà sottoposto perizia psichiatrica. E' accusato omicidio premeditato.

Rifiuti tossici, indagati tredici corrieri torinesi

Accusati di aver trasportato scorie industriali nelle zone del Volturno

Alberto Gaino

L'altra faccia della «bomba ecologica» che ha trasformato il litorale domizIano in un'immensa discarica a cielo aperto e il Volturno nel fiume più inquinato d'Italia è un'inchiesta della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere 97 indagati, per lo più autotrasportatori di rifiuti industriali. Fra costoro vi sono 13 torinesi che hanno contribuito in questi ultimi anni - sostiene il pm Donato Ceglie - a spostare milioni di tonnellate di spazzatura tossica sull'asse Nord-Sud. In particolare, nel nostro caso, dal Piemonte ai dintorni di paesi che si chiamano Casal di Principe (noto per essere il feudo di uno dei clan più aggressivi della camorra e dell'ecomafia), Santa Maria La Fossa, Castelvolturno, Villa Literno.

Dell'inchiesta è saputo nei giorni scorsi per il rigetto, da parte del gip del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, della richiesta di 97 ordinanze di custodia cautelare per i reati disastro ambientale doloso e avvelenamento di acque. Così si è appreso che già nell'ottobre dello scorso erano stati perquisiti i depositi rifiuti delle aziende di Angelo Antonio Mazzaferro strada del Drosso a Grugliasco. Al tempo l'indagato «soggiornava» nel carcere delle Vallette l'accusa di aver tentato di recuperare con metodi un po' troppo robusti una somma dovutale dal coindagato (in Campania) Mario De Francesco di Bruino. Altro autotrasportatore di rifiuti industriali che, nel caso specifico, aveva caricato un carico al collega senza consegnarli i quattrini avuti dalle aziende che avevano prodotto i rifiuti. Non vi erano naturalmente contratti fra i due, tanto meno fra De Francesco e i propri clienti, il tentativo di estorsione fu una conseguenza della diffusa illegalità. La Procura di Torino ha trasmesso gli atti a quella di Santa Maria Capua Vetere. Non senza aver prima accertato che il signor Angelo Antonio Mazzaferro, originario di Marina di Gioiosa Ionica, non ha legami di parentela con il concittadino e omonimo Francesco, «Ciccio», Mazzaferro e un clan di spicco nella nomenklatura della 'ndrangheta.

Era bastata quella prima importante disavventura giudiziaria per suggerire al signor Mazzaferro lasciare la carica di amministratore delegato della Nordrifiuti di Grugliasco: il giorno della perquisizione il fratello Cosimo poté aver buon gioco nel dire «noi non c'entriamo, a disposizione della ditta individuale di Angelo c'è un container nel piazzale di fronte al nostro cancello». Pure in strada del Drosso 128/61, ieri, è stato detto «la gestione è cambiata». Essere più veloci degli investigatori per mettere al licenze patrimoni aziendali (alcuni dei quali consistenti) è buona regola di chi, lavorando nel settore, incappa con facilità in - vogliamo ricorrere a un eufemismo - incidenti di percorso.

Giuseppe Gamba, assessore all'Ambiente della Provincia (competente per questi controlli) denuncia questo sistema: «L'autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti può data a soggetti iscritti a un apposito albo. La condizione è che non abbiano riportato condanne specifiche. In quel caso è sufficiente ricorrere a un prestanome, aprire un capannone e riempirlo in tutta fretta di rifiuti, com'è stato fatto nello stabilimento di Leinì, guarda caso andato a fuoco il giorno in cui scadeva la nostra ordinanza di sgombero. Le prime iniziative del governo nel settore sono devastanti». Fra gli altri indagati in Campania - molti dei quali difesi dall'avvocato Aldo Perla - vi sono Antonio Coniglio di Rivalta, Dario e Giuliano Sellin, sempre di Rivalta, Giuseppe Multari di Piossasco, Attilio Bonelli di Avigliana, Giovanni Bonetto Pancalieri. «Nomi che circolano da anni - nota Corrado Scapino, presidente di Barricalla spa -. Per toglierli dal mercato occorrono anche accordi di programma fra le associazioni di industriali e la rete legale smaltimento dei rifiuti».

La sede della Nord Rifiuti in strada del Drosso

& N

CENTRI VACANZA FIAT. La Fiat informa le famiglie che i bambini dei soggiorni estivi di Marina di Massa, Piani di Lucca e Riccione sono giunti regolarmente a destinazione.

AMBULANZA IL KOSOVO. Sarà consegnata alle 11,30 davanti al palazzo della Regione l'ambulanza acquistata per il Kosovo, grazie ai fondi raccolti per mezzo del Comitato di solidarietà del Consiglio regionale.

UNA AGENZIA LE STRADE. E' nata ieri l'Ares, Agenzia regionale strade che gestirà la rete stradale piemontese dismessa dall'Anas. La legge istitutiva dell'ente è stata approvata in Consiglio regionale 27 voti a favore, 6 no e due non partecipanti. Soddisfatto l'assessore ai Trasporti William Casoni: «La nascita dell'Ares è un obiettivo strategico riuscito».

COLLEGE ONU. Incontro ieri, nell'ufficio dell'assessore Pichetto, del «gruppo di sostegno» dello Staff College delle Nazioni Unite. è preso atto della definitiva conferma da parte dell'Onu del riconoscimento allo Staff college di Torino di uno statuto autonomo, quale struttura delle Nazioni Unite destinata alla formazione del proprio personale.

STADIO DELLE ALPI. Sulla vicenda della concessione a Juve e Toro dello stadio Delle Alpi, Ventriglia, capogruppo An in Comune protesta l'assessore allo Sport Montabone che, davanti alla Conferenza dei capigruppo, non ha detto nulla sulla cifra ipotizzata, cioè sulla superficie commerciale che entrerebbe nel «pacchetto».

CONSUMATORI. In relazione all'articolo «L'Adoc esiste co- iazione», con riferimento a una sentenza del Tar, Gianluigi Casotti - coordinatore Adoc Piemonte - ribadisce l'esistenza dell'associazione di difesa dei consumatori (tel. 011/2406626, con consulenti presenti dal lunedì al venerdì) e servizi erogati a Torino e nei capoluoghi di provincia.

SANT'ANNA. Da lunedì saranno modificati gli orari del Centro di prenotazione al Sant'Anna (dal lunedì al venerdì): sportello dalle 8 alle 16; prenotazione telefonica dalle 12 alle 15,30 (011-3134.343, 3134.344, 3134.448); per la libera professione dalle 8,30 alle 12 (tel. 011-3134.626, 3134.627).

Lo stabilimento di via Livorno è stato chiuso nella prima metà degli Anni Novanta e raso al suolo nel luglio 2000

SECONDO PROCESSO VERTICI TUMORI ALLA VESCICA E AI POLMONI ANCHE VENT'ANNI DOPO

Michelin, sette miliardi per le vittime

Condannati due dirigenti accusati di dodici omicidi colposi

Nino Pietropinto

Con 7 miliardi e 7 milioni di risarcimento ai lavoratori ammalatisi e ai famigliari di quanti sono morti, si è chiuso ieri in tribunale il secondo processo agli amministratori Michelin accusati di 12 omicidi colposi e 6 lesioni personali. Imputati, Emmanuel Daubree, 75 anni, e Guido Chino, di un anno più giovane, che negli Anni Ottanta, erano rispettivamente amministratore delegato e direttore di stabilimento nelle sede di via Livorno. Entrambi difesi dall'avvocato Giovannandrea Anfora, hanno patteggiato davanti al giudice Leo: il francese Daubree ha concordato una pena di 6 mesi mentre Chino ha avuto due mesi in continuazione con una sentenza precedente. Ma lo stabilimento di via Livorno, chiuso nella prima metà degli Anni Novanta e raso al suolo nel luglio 2000, continua a mietere vittime e il procuratore aggiunto Guariniello ha già aperto una terza indagine: i tumori alla vescica e ai polmoni colpiscono a distanza anche di vent'anni. Le vittime di quest'ultimo processo lavoratori che stati alla Michelin fino agli Anni Settanta e gli Ottanta. Sono morti poi tra il '93 e il '97.

Quello di ieri è il secondo procedimento a carico degli amministratori Michelin. Il primo si era chiuso nel marzo dello scorso anno con un altro patteggiamento. Allora Emmanuel Daubrée concordò una pena di 16 mesi mentre Guido Chino patteggiò 14 mesi di reclusione. Erano imputati della morte di 11 dipendenti e delle lesioni personali di altri 10 lavoratori. Morti sempre per tumori alla vescica e carcinoma. Anche in quell'occasione i parenti delle vittime e i malati vennero risarciti circa 7 miliardi di lire.

Numeri, tanti numeri in questi procedimenti, numeri che riempiono fascicoli. Ma dietro quelle cifre ci sono le storie drammatiche raccontate in aula dai parenti dei morti o dai malati, soprattutto nel primo procedimento davanti al giudice Giuseppe Casalbore. Fedele Soldera, 66 anni, di cui 32 alla Michelin, raccontò dei suoi sei interventi chirurgici, parlò della vita in fabbrica: la mescola della gomma, la polvere da aggiungere, la temperatura elevata, i vapori che si creavano e venivano respirati il fumo denso. Senza aspiratori, ma non dopo molti anni: «Cercavo di non sporcarmi coprendomi dal collo in giù, ma la polvere penetrava lo stesso». E un altro operaio parlò delle saldature delle camere d'aria, a contatto il talco e con l'eptano, un idrocarburo «di cui tutti sentivano la puzza, ma era il lavoro e si doveva fare». Poi lo misero a saldare nastri di alluminio: «Saldavamo su una lastra di amianto e poi con la molatrice si doveva limare il superfluo. E si produceva polvere, anche d'amianto. Gli aspiratori arrivarono nell'83».

MITSUBISHI ITALIA E FIRESTONE NEL MIRINO DI GUARINIELLO

La Mitsubishi Italia (automobili) e l'americana Firestone (pneumatici) sono due delle case produttrici finite nell'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello sulla qualità delle auto in circolazione in Italia. Il procedimento riguarda in particolare i controlli effettuati dai costruttori veicoli e le modalità di richiamo in caso di scoperta di difetti. Il magistrato ipotizza la violazione del decreto legislativo 415 del 1999 sulla commercializzazione di prodotti nocivi per il consumatore. La casa giapponese è finita nell'indagine per una serie di problemi al sistema frenante. I vertici della Mitsubishi Italia, indagati, hanno già proposto un'oblazione ora decideri il gip. Riguardo alla Firestone si cerca di capire anche in Italia sono arrivati pneumatici difetti di fabbricazione come quelli che oltre oceano avrebbero provocato numerosi incidenti). E' stata avviata una rogatoria internazionale. L'opinione del pm e del staff di collaboratori è che i tempi di dei veicoli, in Italia, siano troppo lenti. «La percentuale delle vetture ritirate - spiega un investigatore - è troppo bassa, a volte addirittura inferiore al 50%. Ci è capitato persino di vedere automobili vendute da inconsapevoli concessionari dopo l'avvio delle campagne di richiamo». L'indagine vuole verificare anche le modalità con cui sono costruiti i componenti montati sulle vetture: in un caso si sono scoperte parti di pedali di freno non saldate tra di loro (come prevede la normativa) ma solo incollate.

Nel precedente procedimento gli amministratori furono imputati di altri undici decessi Lo stabilimento è chiuso da una decina di anni

IL COMITATO PORTA PALAZZO GARANTIRA' L'INTERVENTO TEMPESTIVO

Balon senza pace, arriva la task force

Forze dell'ordine e cittadini assieme contro spaccio e ricettazione

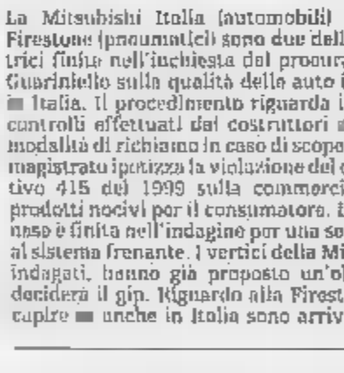
Una «task force» mista, con elementi provenienti dalle istituzioni e dalle forze dell'ordine, affiancati da sei-sette soggetti che rappresentino il Balon in modo diretto e naturale, perché ci vivono dentro e ne conoscono i movimenti. Il tutto per ridurre al minimo i tempi di reazione tra l'evento, anomalo o illegale, e l'iniziativa di contrasto e per aumentare la fiducia quella gente che si sente penalizzata rispetto resto dei torinesi perché costretta a convivere con abusivismo, degrado, spaccio, ricettazione. Insomma battere i tempi morti della burocrazia per rendere più tempestivo l'intervento.

E' la proposta che il sindaco, Sergio Chiamparino, ha fatto agli abitanti del Balon, preoccupati ed esasperati dagli ultimi episodi, riuniti presso il Sermig presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, per dibattere i problemi della criminalità diffusa e della ricostruzione del dopo alluvione. Domani l'ipotesi di questo comitato-pilota per la riqualificazione sicurezza sarà portato per l'approvazione alla periodica riunione in Prefettura del Comitato per l'ordine pubblico.

A presiedere la «task force» sarà Luciano Barberis, pronto a riconoscere, come molti abitanti del quartiere, che la situazione in queste ultime settimane è peggiorata: «C'è una recrudescenza dello spaccio, che ha allargato la sua zona di operazioni, spostandosi verso corso Emilia, corso Giulio Cesare, via Giardi, via La Salle. Cresce il problema della ricettazione: in via Cottolengo, in pieno giorno, si ricetta di tutto. Siamo a livelli inaccettabili. Quel che disturba è che non c'è mai una pausa: persino le vendite, abusive, dei prodotti per gli extracomunitari, in via Cottolengo, avvengono fino a notte inoltrata, con schiamazzi, urla, risse».

Barberis aggiunge: «Oltre certo limite, che non tocca il razzismo, mandiamo a casa queste moltitudini di irregolari delinquenti. Siamo stati contenti di sentire il sindaco affermare che non si sogna neppure di chiudere il centro di corso Brunelleschi. Anzi conta di chiedere ai Comuni della cintura e della provincia di provvedere ai loro irregolari senza mandarli tutti a Torino».

Del Comitato di Porta Palazzo, oltre a Barberis, che lo presiederà, farà parte un delegato del sindaco, elementi delle forze dell'ordine, la direttrice del progetto «The Gate», Ida Curti, e sei o sette abitanti del Balon, per lo più commercianti ed esercenti che vivono sulla strada. Cioè veri "esperti del territorio", capaci di sapere in tempo reale che cosa sta accadendo. Barberis ha un'unica paura. E non riguarda gli "esperti": «Che alla prima riunione vengano quelli che contano e, dopo, soltanto i "cbi per esso", senza quell'immediata possibilità di decidere che sta alla base del piano di sicurezza». [g. b.]



Il presidente della Circoscrizione VII, Luciano Barberis sostiene che nella zona di Porta Palazzo si è superato ogni limite: «Mandiamo a casa queste moltitudini di irregolari delinquenti. Siamo contenti che il sindaco dica di non voler chiudere il centro di corso Brunelleschi»

CONCESSIONARIA
AUTOFRANCIA
SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 011.403.03.61
SOLO PER AUTO NUOVE
C.SO TRAPANI 116 - zona S. Paolo - 011.335.20.18
RISPARMIARE MILIONI
DA NOI SI FIAT PUNTO da

NUOVE FRONTIERE DELLA RICERCA | E VECCHI PROBLEMI IRRISOLTI

PRENOTAZIONE INFORMATICA

Un software per garantire tramite i medici di famiglia la prenotazione degli esami presso le Asl territoriali. E' la nuova sfida dell'assessorato alla Sanità, che metterà i pazienti in condizione di ottenere informazioni sui servizi delle Aziende sanitarie regionali collegandosi al sito della Regione (entro fine anno), salvo affidarsi ai medici generici - i cui studi verranno gradualmente informatizzati - per la prenotazione degli esami. La prima tappa di una rivoluzione destinata a perfezionarsi. L'obiettivo finale è permettere al cittadino di prenotarsi direttamente gli esami via Internet: al sistema il compito di smistare la richiesta sulla base della disponibilità e delle attese, dopo aver interpellato i centri unici di prenotazione delle Asl

Creato un virus per vincere il cancro

Utilizzato con successo in laboratorio all'Ircc di Candiolo

Marco Accossato

Offrirà una possibilità in più per testare l'efficacia dei farmaci anti-tumorali la scoperta fatta all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. Grazie a un virus modificato in laboratorio, in grado di individuare o imprigionare le cellule nelle quali scatta d'improvviso il programma delle metastasi, sarà possibile, in un prossimo futuro, trovare il difetto genetico della cellula e produrre una sostanza in grado di interferire con la malattia.

L'annuncio è stato è dato ieri mattina all'Istituto di Candiolo, alla presenza di donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. La scoperta, dell'équipe del dottor Enzo Medico, resa possibile anche grazie alla collaborazione con il Fred Hutchinson Cancer Research Center di Seattle, è stata «consacrata» dalla prestigiosa rivista internazionale Nature Biotechonology. Il virus modificato è stato chiamato trappola genica, perché, come un rivelatore luminoso, rende fluorescenti i geni della cellula che diventa metastatica.

Si tratta di un meccanismo complesso, reso possibile dal recente completamento dell'individuazione della sequenza del genoma umano. In parole semplici, la scoperta di Candiolo funziona come una trappole per topi che fra circa 30 mila ratti in movimento (che corrispondono ai geni, le unità funzionali del Dna), cattura (rendendoli fluorescenti, quindi visibili) solamente quelli che si muovono in seguito a stimoli particolari (cioè al programma metastatico che fa impazzire e moltiplicare le cellule o disattivate quelle che dovrebbero combatterlo).

Il professor Paolo Comoglio è il direttore dell'équipe del dottor Medico. «La lotta al cancro - dice - non è conclusa e non lo sarà purtroppo a breve. Ma un altre grande passo è stato compiuto. Oggi conosciamo per nome i 30 mila geni che compongono il patrimonio dell'uomo, dobbiamo capire a che servono grazie a sistemi della biologia molecolare relativamente semplici, certamente sicuri».

Cellula, nucleo, Dna decifrato: dopo aver identificato, attraverso la «trappola», i geni che scatenano le metastasi si tratterà di individuare il meccanismo di controllo e trasformare infine quei geni in bersaglio per ostacolare il programma di invasione. La scoperta di Candiolo non è ancora utilizzabile per guarire l'uomo. Non si tratta ancora, insomma, di una cura. «Finora - precisa il dottor Medici - abbiamo intrappolato già settanta geni impazziti a causa della malattia». Si calcola che per i ricercatori soltanto una su mille sia una trappola interessante, quindi lo studio del meccanismo deve necessariamente procedere. «E procederà - annuncia il professor Comoglio - in un laboratorio dell'Istituto dedicato a questa promettente metodica alla lotta ai tumori, una tecnica che ha suscitato grande interesse nel corso del primo congresso mondiale sullo studio genomico del cancro, tenutosi recentemente a Tucson, in Arizona».

È in grado di individuare e imprigionare le cellule colpite e in futuro potrà trovare il difetto genetico

Qui accanto il dottor **Enzo Medico**
Nella foto a destra donna **Allegra Agnelli** col professor **Paolo Comoglio**

MANCA UNA CONVENZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE: «PER I MALATI MEGLIO ANDARE ALL'ESTERO»

Vacanza al mare proibita ai dializzati

Chi va in Liguria deve pagarsi il trattamento senza rimborso

Angelo Conti

Anche i 3400 dializzati piemontesi vanno in vacanza. Ma sarebbe meglio dire «vorrebbero andare in Liguria». Perché chi combatte una grave malattia renale deve fare i conti con la dialisi, cioè con il «lavaggio del sangue», che deve essere effettuato, mediamente tre volte alla settimana, in un centro specializzato. Ovunque il paziente si trovi.

Ma i dializzati piemontesi non possono andare al mare in Liguria. «O meglio, possono - spiega Pierantonio Capitini, segretario dell'Aned (Associazione Nazionale Emodializzati) - ma pagando di tasca propria la dialisi, senza alcuna speranza di rimborso. In altre parole un malato di media gravità dovrà sobbarcarsi una spesa di 1 milione e mezzo a settimana».

La storia è solo un emblema della malsanità, ma è anche la testimonianza di qualche falla organizzativa. Spiega l'Aned: «Sino a qualche anno fa, la Regione Piemonte disponeva di un suo ospedale marino a Loano. Quando una legge stabilì che ogni regione non poteva essere proprietaria di strutture sanitarie fuori dai propri confini, si optò per una convenzione con la Regione Liguria. Il Piemonte concesse quell'ospedale e la Liguria si impegnò a fornire i locali per un centro dialisi ad Alassio. Ma questo centro, dopo pochi anni, fu abbandonato. I malati piemontesi si presentavano all'ospedale di Alassio per il trattamento».

E' storia più recente: «Con l'avvento della nuova disciplina del lavoro medico, la regione Liguria ha deciso di destinare ai pazienti di altre regioni il «terzo» turno di alcuni suoi centri dialisi. Qui le prestazioni dei medici vengono effettuate in regime di intramoenia, e per questa ragione non possono essere rimborsate dalle Asl di provenienza».

Per assurdo, la Regione Piemonte si è detta pronta a rimborsare i costi (più cari) di dialisi effettuate in ospedali e centri privati, ma in Liguria contano sulle dita di una mano, con pochissimi posti letto. In pratica inavvicinabili.

Interessato dal Difensore Civico, l'assessore alla sanità D'Ambrosio ha scritto al collega ligure, chiedendogli di «assicurare dette prestazioni senza alcun onere in quanto rientranti nell'ambito della compensazione della mobilità sanitaria interregionale». I chiarimenti della Regione Liguria sono mai arrivati, mentre s'è invece raggiunto un accordo «in via del tutto eccezionale» per il rimborso, da parte della Regione Piemonte, delle spese sostenute da alcuni emodializzati torinesi durante le vacanze di Pasqua.

Che fare, dunque? Per Capitini non ci sono vie d'uscita: «Al momento chi va in Liguria paga le dialisi di tasca sua. Le alternative sono due: non andare in vacanza oppure andare all'estero. In tutta Europa non ci sono problemi: basta farsi rilasciare il modulo E111 e tutte le spese sostenute all'estero verranno immediatamente rimborsate. C'è chi ha venduta la casa ad Alassio e l'ha comprato a Mentone».

«Le spese raggiungono un milione e mezzo ogni settimana e molti sono costretti a rinunciare alle ferie»

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio

Specchio dei tempi

«I primi aumenti motivati con il passaggio all'euro» - «Parole chiare e regole precise contro l'effetto serra» - «Per integrare duecento lire ne ho pagate 1500» - «Non è la velocità che rende più forti»

Un lettore ci scrive:
«Martedì ho acquistato un giocattolo presso un punto vendita di una catena di negozi presenti sulle autostrade italiane. Il prezzo sul prodotto e sull'espositore era 9900 lire. Alla cassa mi venivano richieste 9980 lire. Solamente dopo la mia contestazione sul prezzo (non c'era alcun cartello di avviso alla clientela) mi veniva spiegato che era colpa del nuovo sistema per la gestione dell'euro (partito il 1 luglio) e che non c'era stato il tempo per cambiare i cartellini (dopo 17 giorni!). Non sono importanti le 80 lire (anzi 100, non resto di 20), ma mi chiedo: 1) Non è quasi truffa verso il cliente? Ma chi controlla che con il passaggio all'euro i prezzi non vengano modificati?».

Claudio Beccio

Un lettori ci scrive:
«Vorrei intervenire sulla questione del cosiddetto "effetto serra". Periodicamente si riuniscono i migliori scienziati di tutto il pianeta, discutono sui suoi effetti catastrofici, enunciano teorie risolutive elaborano documenti, cui i potenti della terra dovrebbero attenersi. Però nulla cambia, aumentano le ribellioni della natura, anche in Italia (vedi inondazioni, trombe d'aria, temporali di inaudita potenza) e tutto viene attribuito all'effetto serra l'amigerato.

«Mi chiedo: perché non si applicano semplici e chiari rimedi? Non dimentichiamoci che tanti, di noi, non hanno le idee chiare; io faccio il medico, ma non così convinto di sapere bene come comportarmi. Però se mi dicessero: per evitare l'effetto non comprare più le pesche ma solo le banane, statene certi che lo farei.

«Ma vorrei che le pesche non venissero più coltivate da nessuno! Se, per ipotesi, fosse dannosa l'aria climatizzata delle auto, ebbene, non produrremo più questo accessorio, peraltro così gradevole. Alla fine ci si abituerebbe. Senò finisce come con la fatwa dalle sigarette, fa male, fa venire il cancro ai polmoni, sul pacchetto sono scritte frasi "durissime"; poi è alla portata di tutti, bambini compresi.

«E già che ci siamo: è scandaloso parlare di spesa sanitaria esorbitante, non pensando a quale risparmio (oltre che, chiaramente, di vite umane) ci sarebbe se non dovessimo curare i moltissimi tumori legati all'abuso del tabacco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono andato a rinnovare il passaporto. Allo sportello dopo il controllo dei documenti mi hanno informato che la tassa da me pagata tramite conto corrente postale, non ammontava più a 10.150 lire, ma ricercata di duecento lire. Così mi hanno gentilmente indicato l'ufficio postale più vicino invitandomi ad integrare le mancanti lire con un nuovo versamento. La sorpresa più amara è stata al momento del pagamento, quando ho appurato che 200 lire costano ben 1700 lire, il risultato di 200 lire più 1500 di tassa che dire? In questi casi non sarebbe più semplice stabilire che basta comperare una marca da bollo da duecento lire da applicare al bollettino errato. Lo Stato incasserebbe la stessa cifra ed il cittadino eviterebbe di pagare altre 1500 lire alle Poste?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un ventinovenne deluso di certe persone che ancora non vogliono o non riescono a vedere cosa esiste dietro le tragedie che affollano le nostre strade, che fanno tanti morti giovani miei coetanei. Perché di fronte ad ogni morto assurda come può essere quella causata dall'alta velocità non ci chiediamo quale tipo di educazione possano avere ricevuto certe persone, quali ambienti abbiano frequentato, e se davanti ai genitori hanno finto un comportamento rispettoso?

«Perché viene mai fuori nelle cronache la vera personalità di chi come un pazzo attraversa a tutta velocità una statale o ancor peggio una strada cittadina? Posso capire la pena per chi soffre la perdita di una persona cara e in questo momento ha compreso un fallimento, ma non posso capire una morte ricercata (quasi voluta) e un eventuale suicidio causato dalla propria imprudenza.

«Personalmente ho paura e provo una certa ansia quando vedo sfrecciare utilitarie con motori spropositati e ho anche paura ad attraversare le classiche "rotonde" dove la prudenza deve sempre essere solo di chi ha effettivamente precedenza. Siamo all'inizio di un'epoca da far-west, amara considerazione, purtroppo la guida spericolata è uno dei tanti difetti dell'insicuro che si sente il più forte».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

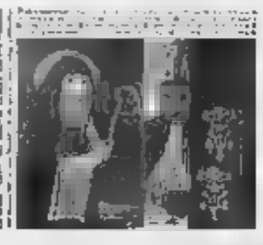
...con il tuo cane o il tuo gatto naturalmente!!!
Presi da uno dei tanti canili della nostra città! Devi sapere che a Torino e dintorni ci sono circa 1000 cani ospitati nei vari canili e rifugi che aspettano di essere adottati. Ma non ci crederai, ce ne sono anche di razza... piccoli, grandi, giovani e meno giovani, docili e veramente di originali, unici nel loro genere! E allora ci continuiamo a chiedere: perché bisogna proprio andare in un negozio per prendere un cane o un gatto! Compralo così fosse un oggetto e magari pagarlo anche a rate!
Lo sai che anche quest'anno, solo nel mese di giugno, sono stati abbandonati circa 40.000 animali domestici, che finiranno una parte nei canili mentre una parte morirà in incidenti stradali o sarà preda per il mercato dei combattimenti clandestini! E tu pensi ancora di comprarlo un cane! Poi magari lo fai anche riprodurre, mentre invece ciò che ci potrebbe salvare è la sterilizzazione e l'interruzione, per un lungo periodo, della vendita di tutti gli animali domestici.
Non farti condizionare dalle "razze alla moda", sii originale e sensibile: cerca affetto e amicizia in un canile. Il rispetto della vita degli animali e degli uomini comincia anche da qui.

LAV Lega Anti Vivisezione - Ente Morale D.M. 19/05/1998
Delegazione di Torino - ONLUS
Via P. Cuneo 33 - 10126 Torino - tel. e fax 011/6693417 - c/c postale 34163105
E mail lavtorino@tiscalinet.it

SAMARA'S SHOW

SOLO OGGI GIOVEDÌ 19
FINALMENTE IL NUOVO SPETTACOLO
L'ULTIMA TENTAZIONE DI
EVA HENGER
dalle 17,30 alle19,30 dalle 23,00 alle 04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

Pagine DEL PIEMONTE



il numero 14
è in tutte le edicole
ancora più articoli
più firme più novità
I delitti di Torino
Ricerca: come sono visti la città e il Piemonte
Chiampano a passi da montanaro il
gli appuntamenti
l'arte in Piemonte
Per capire, per sapere, non dimenticare.
PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI:
tel. 0125 230120 / fax 0125 230085
e-mail: pinki@verduccaglioli.it

FUNERALE CLASSICO
1 milioni 500 mila

NASCE RFI
L'IMPEGNO RADDOPPIA

Dopo Trenitalia nasce RFI.
Rete Ferroviaria Italiana.
Con RFI la riorganizzazione
delle Ferrovie dello Stato
arriva a destinazione.
Ma il nostro viaggio continua.

FERROVIE DELLO STATO

PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Le partite sulle spiagge dei Bagni Italia e dei Morgana: tribune per 600 posti

Beach volley «tricolore» a Sanremo

Da domani a domenica c'è l'«Adecco Cup»

SANREMO

Per tre giorni, da domani a domenica, Sanremo sarà l'indiscussa capitale del Beach Volley nazionale, lo sport da spiaggia per eccellenza d'estate. Ritorna a Sanremo il Campionato Italiano «Adecco Cup», organizzato dalla Rcs Sport (Gazzetta dello Sport) con la collaborazione della Federazione Italiana Pallavolo e della Polisportiva Corpo e Movimento di Imperia, diretta da Beppe Privitera, che ne cura gli aspetti logistici. E' la sesta tappa del circuito tricolore che si concluderà a Jesolo il 25 e 26 agosto. Una tappa che ripropone Sanremo nel giro che conta di questa disciplina, ma che costituisce anche un'«eccezione» come hanno tenuto a sottolineare i responsabili dell'organizzazione. Perchè il circuito tricolore di Beach Volley ha tratti tipicamente adriatici e meridionali: San Benedetto del Tronto, Peschici, Catania Anzio e Terracina sono state le tappe che hanno preceduto Sanremo; Alba Adriatica, Vasto, Cesenatico e Jesolo quelle che seguiranno. Sanremo rappresenta un'incursione ligure e tirrenica in uno sport che ha bisogno di spazi consistenti sulle spiagge e che, quindi, è un po' penalizzato sugli arenili, di dimensioni ridotte, rispetto all'Adriatico, della costa tirrenica. A Sanremo sono stati allestiti il campo centrale ai Bagni Italia ed i campi laterali al Morgana. Con tribune per almeno 600 posti.

Sarà un appuntamento prestigioso per chi ama il Beach Volley. Intanto i «numeri». La gare prevede una fase di qualificazione, a numero chiuso, riservata a 16 coppie maschili ed a 12 coppie femminili. Le prime 8 maschili e le prime 4 femminili accederanno al tabellone principale che è costituito da 24 coppie per il settore maschile e da 16 per quello femminile. Le gare del tabellone di qualificazione si disputeranno domani; quelle del tabellone principale sabato e domenica. Tutte ad eliminazione diretta. Il montepremi è di milioni per il settore maschile e di 20 milioni per quello femminile (complessivamente il circuito nazionale è dotato di un montepremi di 500 milioni di lire). In tutto si calcola che la «carovana» del Beach Volley porterà a Sanremo, per i prossimi tre giorni, almeno 800 persone, tutte, a vario titolo, al lavori.

L'edizione del «tricolore» di quest'anno ha molte novità rispetto al passato. Si è adeguata alle regole internazionali sia per quanto riguarda il campo da gioco (8x8 anziché 9x9), sia per l'adozione del «rally point system»: come nella pallavolo indoor, invece del classico set ai 15 con cambio palla, ogni azione varrà punto. Si giocherà al meglio dei tre set: nei primi due si arriverà a 21 punti; nel terzo, se necessario, solo ai 15. [b.m.]

Il tifo di casa è per Matteo Varnier, di Arma, e Paolo De Angeli, di Diano Marina. In tv su Italia 1 e Raisat

I primi in classifica indossano la «canotta rosa»

In campionato la coppia Cicola-Galli è insidiata da Lequaglie-Bua

SANREMO

E' la «canotta rosa» il simbolo del primato nel Campionato Italiano di Beach Volley. La indosserà, ad ogni tappa, la squadra che guida la classifica. A Sanremo, domani, arriveranno in rosa Fosco Cicola e Fabio Galli la cui leadership è insidiata (sono staccati di soli 42 punti) da Dionisio Lequaglie e Beppe Bua. Una curiosità: Cicola centrò, nel 1999, nella prima esperienza tricolore sanremese del Beach Volley, la sua prima vittoria, allora in coppia con Simone Bendandi.

Ma se gli appassionati avranno la possibilità di vedere all'opera i migliori virtuosi di questa disciplina, compresi atleti stranieri ammessi proprio quest'anno, in pieno boom (tra l'altro, a titolo di cronaca e curiosità, un noto sessuologo, Willy Pasini, ha indicato nel Beach Volley un efficacissimo mezzo che favorisce la socializzazione fra sessi opposti perchè «il gesto atletico sulla spiaggia ha una sua carica erotica molto forte e trascinante»), ci sarà anche la possibilità di fare un tifo di stampo campanilista perchè, in gara, ci saranno due atleti rivieraschi, Matteo Varnier e Paolo De Angeli. Varnier, 22 anni, è sanremese ma vive ad Arma di Taggia: nel 1999, a soli vent'anni, vinse la tappa di Scoglitti di Vittoria in Sicilia diventando il più giovane vincitore di una tappa nella storia del Campionato Italiano. Gareggerà con il ravennate Simone Bendandi con cui ha già ottenuto buon quarto posto nella prima tappa a San Benedetto del Tronto. Paolo De Angeli (chiamato da tutti «Paolino») ha 35 anni, è di Diano Marina anche se vive ormai da anni a Lugo di Romagna dove gioca nella B1 di pallavolo. A Sanremo farà coppia con Lorenzo Tedeschi cui centrò un secondo posto nella tappa di Alba Adriatica, nell'edizione 2000 del campionato.

L'«Adecco Cup», circuito nazionale di beach volley, fa tappa da domani a domenica sulle spiagge di Sanremo Sono iscritti i migliori giocatori del momento L'organizzazione del torneo è stata curata dalla Polisportiva «Corpo e Movimento» di Imperia

Il Campionato Italiano di Beach Volley gode di una notevole copertura televisiva. Italia 1 dedica al campionato una rubrica fissa di minuti il giovedì dopo Studio Sport; RaiSat-Sport diffonde, in differita, tutte le tappe del Campionato Italiano seguito anche da RaiTre nel suo palinsesto sportivo; il circuito Odeon ne parla ogni venerdì all'interno della rubrica «Beach Planet». Radio 105 è la radio ufficiale della manifestazione seguendo ogni tappa con collegamenti, radiocronache e servizi. La tappa sanremese potrà essere seguita anche via Internet sul sito «www.gazzetta.it/beachvolley» tutte le notizie in tempo reale, foto e filmati. [b.m.]

Telefonia - accessori-noleggio telefonini servizio fax fotocopie

Diano Marina Piazza Maglione, 11 0183.400015
Imperia via De Geneis, 66 tel. 0183.294599

SCHENARDI SPORT
Articoli sportivi
IMPERIA

Fornitore ufficiale
materiale tecnico e sportivo

webdisegno.it
Studio progettazione spazi in internet

Supermercati

Concessionaria auto3 s.p.a. Imperia Sanremo

SAILOR'S
Bar ristorante
Marina di Porto Maurizio

Ufficio Amoretti & Gazzano Imperia

PRIERO

In mostra domani, sabato e domenica

Arte e antiquariato nel cuore di Priero

Guardandosi intorno, viene quasi da camminare con cautela, per non rischiare di spezzare la magia di un'atmosfera che riporta indietro nel tempo, all'epoca in cui il detto «Mille e non più Mille» incuteva sacro terrore, ma anche sete di scoprire, ai popoli che si accingevano a uscire dall'oscurità dell'Alto Medio Evo.

Priero sembra aver fermare lo scorrere degli anni, riproponendosi in qu[illegible] weekend con l'antico abitato nato nella stagione medievale, età della quale conserva ancora suggestive vestigia. Per non dimenticare gli interventi compiuti, nell'ultimo periodo, dall'amministrazione comunale, per recuperare e rivalutare quanto di quell'epoca minacciava di andar perduto. Così la torre, come i portici ripavimentati in cotto o la strada centrale, l'antica piàtea, restituita ai suoi ci[illegible]li originari. Oppure i negozi dalle volte e dai soffitti cassettonati.

Un progetto portato avanti con entusiasmo e tenacia, realizzando quello che [illegible] «sogno nel cassetto» [illegible] compianto sindaco Silvio Barattero, morto in modo prematuro prima di riuscire a vederlo concretizzato. Oggi, fra gli amministratori, il testimone [illegible] stato raccolto dai collaboratori e dalla figlia Elisa, architetto, che dal papà ha ereditato l'amore per il piccolo borgo.

Con questo spirito e questa passione straordinaria per il proprio passato (ma senza chiudersi al presente e al futuro, che parlano di commercio e turismo), Priero organizza la settima edizione della «Mostra dell'arte, artigianato, antiquariato», che si svolgerà da domani a domenica, nella cornice [illegible] storico.

Le botteghe, ricavate nei vecchi negozi, garages, cantine, ospiteranno restauratori, pittori, vetrai, ceramisti, vivaisti, fioristi, scultori in varie pietre, [illegible]ruicisi e curatori di stampe antiche, espositori [illegible] tappeti orientali, enogastronomi, nonchè i «friciuleu» di Cesole.

La manifestazione sarà inaugurata domani, alle 18. Il primo appuntamento è quello della «Cena medievale», alle 20: un salto indietro nei millenni, con cucina, ambientazione, musiche, costumi d'epoca, fianco a fianco [illegible] il «Trovator Cortese» e i menestrelli.

Le prenotazioni si ricevono al numero 017479170 (nelle ore dei pasti).

Sabato 21 gli «Ateliers d'ar[illegible] e le botteghe artigianali si apriranno per svelare i loro piccoli segreti agli occhi dei visitatori, dalle 14 alle 20; invece, distribuzione [illegible] «Ver[illegible] alla medioevale. La serata si concluderà con il più tradizionale degli intrattenimenti: musiche e balli per tutti, dalle 21.

Domenica 22 Comune, Pro Loco e Comunità Montana propongono [illegible] mercatino «Cose d'altri tempi» (dalle 8,30), «ateliers», stands espositivi ed enogastronomici (dalle 9), la prima edizione del concorso di pittu[illegible] «Antico Borgo di Priero» (alle 10, con premiazione alle 20), ascensioni in mongolfiera (dalle 15 alle 18, tempo permettendo), la «distribuzione di prelibatezze» (alle 20,30), il «Caffè concerto» con la Oliver River Gass Band (alle 21). E' questo l'ultimo appuntamento dell'edizione 2001 della manifestazione.

C'è ancora qualche iniziativa da ricordare. Fino al 22 luglio, nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate, si potrà visitare la mostra «Fran[illegible] Gallo» (che dell'edificio [illegible] fu progettista nel 1716); gli orari di apertura sono stabiliti dalle 9 alle 12 e alle 15 alle 19 fino a oggi, dalle 10 alle 22 il sabato e la domenica.

Inoltre, saranno esposte le tavole sui borghi medievali delle valli del Cebano, predisposte dagli allievi della scuola media di Ceva. Per i bambini, non mancheranno giostre, e [illegible] animazione.

Tutto il paese, dunque, è pronto per accogliere i visitatori. Raggiungere Priero non è difficile: se si arriva in autostrada, l'ideale è uscire al casello [illegible] Ceva, per imboccare subito, alla rotonda di San Bernardino, la statale [illegible] bis della val Cevetta. La [illegible] di cui ci si può servire anche arrivando dall'entroterra savonese, passando per Montezemolo, [illegible] il «modo» anche per quanti giungassero dalla statale 661 della Langa e dall'Albese.

2CR
LAV[illegible]ZIONI TONDO C.A. e COSTRUZIONI
ACCIAIO PRESAGOMATO
E RETI ELETTROSALDATE
PER CEMENTO ARMATO
[illegible] (Cn) - via Strada Vecchia, 12 - tel. e Fax 0174.79103
e-mail: duecr@libero.it

idee con stile
per vivere [illegible]
CEVAceramiche
• Pavimenti
• [illegible]
• Arredo bagno
• Vasche idromassaggio
• Accessori
CEVA (Cn) - via Berteri, 6 - tel. 0174.704779 - fax 0174.708756

Per la pubblicità su:
LA [illegible]AMPA
PK publikompass
Piazza G. Marconi, 3/5 - 171[illegible]
Tel. 019.814.887 - [illegible].501.808

LAVORAZIONI e COMMERCIO CARNI
canavese & c.
AUTORIZZAZIONE C.E.E. 980M
ss 28 bis 41 - PRIERO (CN) - tel. 0174.79090

Priero
20 - 21 - 22 luglio 2001
7ª EDIZIONE - MOSTRA di
ARTE - ARTIGIANATO - ANTIQUARIATO
1° Concorso di Pittura
"ANTICO BORGO di PRIERO

ZOPPI
COSTRUZIONI • [illegible] DI MARMO
MARMO NERO DI ORMEA
PRIERO (CN) • Via Roma, 2 • Tel. 0174.79107 • Fax 0174.79931

SOPREDIL
SOLAI PREFABBRICATI
PRIERO (CN)
Strada Statale 28 bis
Tel. 0174.79001 • Telefax 0174.79979

S.R.T. Studi e Ricerche sul Territorio
e-mail: srt.ceva@iol.it
LABORATORIO PROVE [illegible]
via Piave 122/a VADO [illegible] (SV) - TEL. 019.885476
SEDE [illegible]
via Consolata 13 - CEVA - tel. 0174.701940 - fax 0174.722371

Poker
Tiger Bar
la sosta vincente
DIREZIONE SAVONA
PRIERO OVEST (CN)
Autostrada TO-SV • tel. 0174.79065
Esso

ALIMENTARI PANE TABACCHI
" da ROSANNA "
Pane senza grassi ed additivi
cotto in forno a legna
PRIERO (CN) - via Roma, 16

MANGO

Il prossimo sabato 21 apriamo un nuovo negozio a Sanremo

Via Matteotti, 126 ▮ 520 negozi in tutto il mondo. *www.mango.es*

AGORA
VIA APROSIO 16
VENTIMIGLIA

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2001

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273371, FAX 0183 273100, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501565-56, FAX 0184 501179

AGORA
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA

E' STATO SOSPESO IL MERCATO DEL VENERDÌ A VENTIMIGLIA, IL PREFETTO MONTEBELLI: «UNA DECISIONE SOFFERTA MA INEVITABILE»

G8: arriva la «carica» dei 50 pullman

Oggi la prima vera ondata di contestatori al confine

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Continua dalla Francia l'arrivo dei pullman carichi di contestatori diretti a Genova. Ieri sono passati alcuni ma, secondo gli stessi organizzatori della contestazione («che - ripetono - è nostra assoluta volontà che si svolga nella maniera più pacifica») il grosso dei transiti dal confine è atteso per oggi: sarebbero attesi almeno 50 pullman. Intanto, proprio per ragioni di ordine pubblico, il Comitato presieduto dal prefetto Montebelli, ha deciso di sopprimere il tradizionale mercato del venerdì di Ventimiglia: troppi i rischi. Infine, continuano controlli serrati in tutta la Riviera.

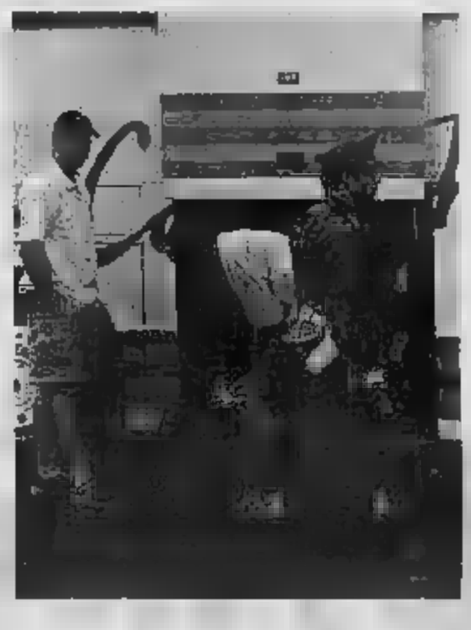
PULLMAN. Ieri alla frontiera sono transitati svariati pullman con a bordo manifestanti diretti a Genova. La polizia e i carabinieri hanno controllato tutti gli occupanti e i loro bagagli. Non sarebbero emerse irregolarità. Le operazioni di controllo vengono svolte sotto gli occhi attenti dei manifestanti che fanno anche uso di telecamere. La ragione è che temono eventuali irregolarità da parte delle forze dell'ordine che, per il momento, non ci sono state. Il responsabile della polizia di frontiera, dottor Carlo Petrelli, ieri ha invitato gli agenti alla calma e a procedere secondo le direttive.

MERCATO. Il mercato del venerdì di Ventimiglia domani non ci sarà. La decisione, estremamente sofferta, è stata presa ieri mattina durante il Comitato per la sicurezza pubblica, presieduto da prefetto Giuseppe Montebelli. Lo stesso prefetto si è detto «profondamente rammaricato dalla decisione che, vista la situazione, si è però resa inevitabile». Aggiunge il prefetto: «Sono state considerate prevalenti le motivazioni di garanzia di sicurezza generale anche in relazione alle peculiari condizioni di svolgimento e della sua collocazione in un'area nevralgica per i flussi di transito attraverso i diversi valichi di confine». Il Presidente della Fiva, (Confcommercio ambulanti), Mario Viglietti replica: «La decisione comporta forte penalizzazione per il commercio ambulante che tradizionalmente vede il mercato del venerdì come momento estremamente importante per le nostre attività. Peraltro gli operatori del settore, lo spirito che li contraddistingue, comprendono la decisione adottata dal Comitato in considerazione dei problemi di ordine pubblico connessi al G8 nel supremo interesse di evitare ogni possibile rischio per la sicurezza anche dei nostri clienti».

UCIFLOR. I fiori di Sanremo al G8. In accordo con le strutture di missione del G8 l'Unioncamere ligure ha incaricato l'Uciflor di fare l'allestimento floreale delle diverse sedi degli incontri. I fiori sanremesi faranno bella mostra a Palazzo ducale, Stazione marittima, Magazzini del cotone, e nelle diverse suite per i capi di Stato che sono sulla nave e all'hotel Jolly Marina.

ROSSESE. Anche il famoso e delizioso Rossese sulla tavola dei «grandi». Quindici bottiglie di Rossese doc di Dolceacqua saranno consegnate ai capi di Stato. E' l'iniziativa di altrettanti produttori di Dolceacqua hanno preparato una speciale bottiglia «Magnum» (un litro e mezzo) con particolare etichettatura. Una maniera di fare conoscere la Riviera e i suoi prodotti.

Ieri è stata giornata di meticolosi controlli con i poliziotti in tenuta anti-sommossa che però non sono intervenuti I fiori di Sanremo scelti per addobbare le sedi degli incontri al vertice nel capoluogo ligure



A sinistra gli agenti controllano i bagagli su un pullman di turisti. A destra vengono chiesti i documenti agli occupanti di un'auto appena entrata dalla Francia. Nella foto grande la polizia in tenuta antisommossa, pronta a intervenire in caso di necessità: per il momento non ce n'è stato bisogno (FOTOLIVIO MANRICO/ANSA)

In alto il responsabile della polizia di frontiera dottor Carlo Petrelli mentre invita gli agenti a mantenere sempre la calma. A destra un pullman diretto a Genova viene scrupolosamente controllato dalle forze dell'ordine

Controlli serrati sulle Alpi al nastro

Impegnate decine di poliziotti e carabinieri Agenti della Forestale sui passi di montagna

Giulio Geluardi
IMPERIA

Dappertutto controlli di carabinieri, polizia, Guardia forestale. E' il caso di dirlo: in cielo, in e in mare, giusto per riprendere, e non a caso, una notissima frase storica. Aggiungiamo anche sulle cime delle montagne. E' questa la situazione in provincia di Imperia proprio all'inizio dei lavori del G8 a Genova che parte oggi

I controlli vengono svolti dalla polizia soprattutto al confine di Stato, coadiuvati da decine di carabinieri, soprattutto dopo la riapplicazione della severa normativa ante-Schengen. Ma anche sull'Autostrada dei fiori la polizia stradale ha raddoppiato le pattuglie.

Dall'alto, l'elicottero dei carabinieri del Nucleo di Albenga vigila sulla situazione sia lungo la costa, sia sui valichi delle Alpi, che teoricamente potrebbero utilizzati da persone desiderose di sfuggire ai controlli. Ma è proprio sulle piste e sulle antiche strade militari che raggiungono e superano i 2000 metri, che ormai da giorni prestano servizio gli agenti della Guardia Forestale. In particolare i poliziotti forestali pattugliano la strada che da Monesi porta a Limone, passando attraverso la Francia. Ma anche sulla pista di montagna del Garezzo si trovano pattuglie del Corpo Forestale che controllano l'identità di chiunque intenda varcare il confine in quella zona. Coinvolta anche la Guardia Costiera che notte e giorno pattuglia con le motovedette tutto il tratto costa da Ventimiglia a Cervo.

Insomma, i controlli sono serrati dappertutto. Ciò che si teme maggiormente sono incidenti al confine, sebbene le stesse organizzazioni dei manifestanti continuino a rassicurare tutti: «Nessuno ha intenzione di creare

Il caso ieri in ncia E' approdata ieri sera in Consiglio provinciale la controversa questione della nuova gestione del Casinò di Sanremo, che ha già sollevato aspre polemiche e provocato lo sciopero dei croupier. Dopo l'incontro dei sindacalisti con Giunta e capigruppo, una delegazione del personale della casa da gioco ha assistito al dibattito sulla partecipazione dell'Ente - con il 20% delle quote - alla costituenda Spa.

L'IDEA DI UN NUOVO NOSOCOMIO IN VALLE ARMEA, PALASANITA' A IMPERIA: VENDITE E RISTRUTTURAZIONI

E ora l'Usl vuole realizzare l'«ospedale virtuale»

Varato il piano che prevede la razionalizzazione dei tre presidi esistenti in provincia

Gianni Micalitto
SANREMO

Realizzare l'«ospedale virtuale». E' l'obiettivo al centro del piano di edilizia sanitaria varato dal vertice dell'Usl imperiese e approvato dalla dei sindaci nell'ultima seduta. Le linee tracciate dal direttore generale Mauro Barabino prevedono la razionalizzazione dei tre presidi ospedalieri esistenti in provincia, per giungere alla «creazione di un solo presidio organizzato su tre strutture efficienti». Il cosiddetto «ospedale virtuale», gestito da un'unica direzione territoriale.

Da qui il lungo elenco di ristrutturazioni, dismissioni, acquisti e spostamenti programmato dall'Usl. Per Imperia, ad esempio, spicca il piano per costruire un palazzo della sanità nella zona dell'ex Italcementi, con lo scopo di utilizzare il nosocomio per le attività principali e di decentrare sul territorio quelle collaterali. Per finanziare l'intervento (costo presunto circa 27 miliardi), verrebbero vendute le strutture di Costarainera, quelle di via Matteotti e via Nizza.

Novità e dubbi per l'ospedale di Sanremo

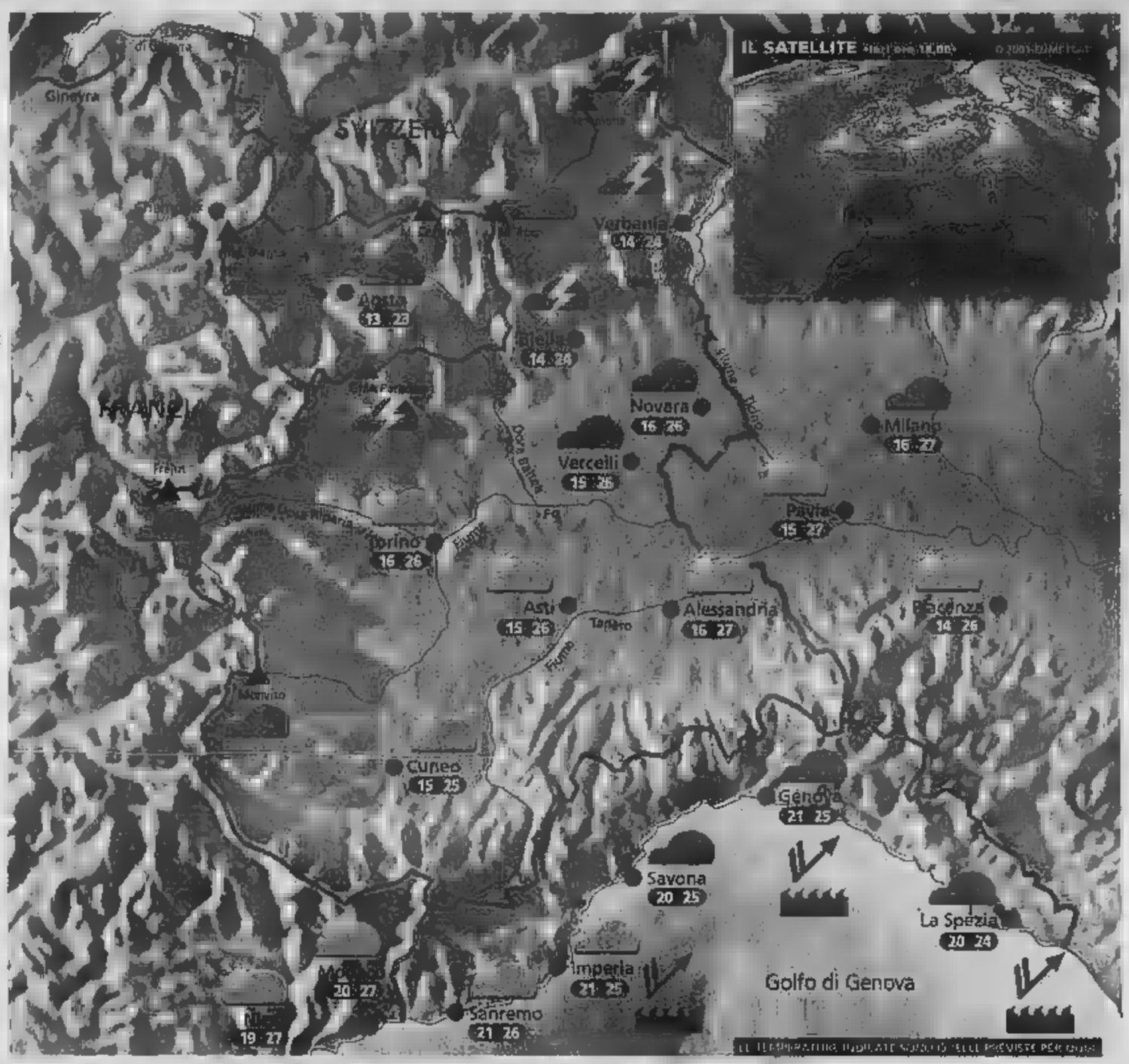
Per Sanremo, tre gli interventi prioritari: costruzione della piastra del pronto soccorso e di un nuovo edificio d'accoglienza (ma da superare i vincoli imposti dalla Soprintendenza); un Palasanità; la ristrutturazione del vecchio padiglione d'isolamento per oncologia. Anche in questo i costi dovrebbero coperti in parte con la vendita d'immobili. Per il Palasanità sono in corso trattative con la società che sta realizzando un edificio destinato a uffici pubblici (con parcheggio) tra via Caduti del Lavoro, piazza del mercato e via Agosti. Tra domanda e offerta ci sarebbero al momento 3 miliardi di differenza, ma il Comune potrebbe sbloccare la situazione concedendo al costruttore l'uso commerciale di parte del fabbricato. Ma è soprattutto l'idea di un nuovo ospedale, sostenuta dal Comune e subito sposata dall'assessore regionale alla Sanità, Piero Micossi, a suscitare attenzioni e polemiche. Si teme infatti il blocco dei futuri finanziamenti per la sanità imperiese, dopo lo stanziamento di molti miliardi per ristrutturare il «Borea». è convinto che «la ristrutturazione non ha mai un risultato ottimale». E indica in circa 100-120 miliardi il costo per nuovo nosocomio, sottolineando che oggi è possibile costruirlo pesanti interventi in conto capitale». L'area? Servono almeno 40 mila mq, e la giunta-Bottini ha puntato le attenzioni sulla Valle Armea, strategica per i collegamenti con Autofiori e Aurelia bis.

Per la zona Intemelia, prevista la vendita di Villa Olga a Ventimiglia (ricavato da destinare al palazzo della sanità) e Ville S. Patrizio a Bordighera (per un nuovo fabbricato che comprenda anche il servizio dialisi). Tra le possibili dismissioni pure quella dell'ex ospedale di Bussana, sede dell'Usl.

Il Comune di Sanremo, attraverso il direttore generale Mauro Borsò, chiede «l'integrazione tra medicina pubblica e privata, senza creare costosi doppioni o pericolose concorrenze», e sottolinea la necessità di dotare la provincia di un Centro di medicina nucleare.

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

Situazione

Ieri il passaggio di un fronte freddo ha determinato un peggioramento del tempo con alcune precipitazioni, soprattutto in Valle d'Aosta e Liguria. Nel pomeriggio non sono mancati brevi temporali. Oggi il transito di una nuova perturbazione manterrà condizioni di moderata instabilità.

Previsioni

Al mattino qualche locale schiarita, per il resto tempo instabile con annuvolamenti a tratti anche intensi e possibili rovesci o brevi temporali, più probabili sull'alto Piemonte e il Levante ligure. Nel pomeriggio i fenomeni tenderanno temporaneamente ad intensificarsi, risultando più importanti sul Piemonte orientale e sull'Ossola. In serata la rotazione del vento a Nord-Ovest provocherà un generale miglioramento. Venti deboli, con rinforzi in montagna e in Liguria. Temperature senza [illegible] rilevanti. Domani graduale miglioramento.

ZOOM

Anche la meteo ha il suo «Trailer»

Per capire a fondo il tempo in estate bisogna essere dei mattinieri. Se ci si alza alle 8 sarà già troppo tardi per capire se la giornata trascorrerà o meno all'insegna del bel tempo. Chi si alza alle 6 invece dovrà mettersi comodo sulla sedia del proprio terrazzo ed osservare il «meteo-trailer» del mattino. Come chi va al cinema si fa attirare dai «previews» trasmessi in televisione, che spesso ritraggono le scene più emozionanti, così anche il tempo regala spesso l'anteprima della giornata di primo mattino. Generalmente il «trailer», lo spezzone, va in onda tra le 6:30 e le 7.30. Se c'è instabilità compaiono altocumulus castellanus, cumulus congestus e altocumulus stratiformis, addirittura talvolta cade anche un piccolo rovescio di pioggia, poi il tempo si rasserena o rimane una nuvolaglia che non dice nulla a chi si alza dopo le 8. Infatti dopo quest'ora interviene una temporanea stabilizzazione dell'aria. E allora, direte voi, che significato ha tutto questo? Significa che l'atmosfera è instabile e anche se la giornata sarà bella fino al pomeriggio inoltrato, verso [illegible] si presenteranno i cumulonembi e potrà scoppiare un bel temporale.

[illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 32		22 30
BARI	24 33	ROMA	22 31
BOLOGNA	20 28	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	20 33	BARCELLONA	15 24
CATANIA	24 30	BRUXELLES	15 20
CATANZARO	22 31	FRANCOFORTE	15 18
FIRENZE	20 29	GINEVRA	17 19
OLBIA	21 28	LONDRA	12 17
PALERMO	24 30	MONACO DI BAVIERA	11 22
PERUGIA	18 30	PARIGI	15 20
POTENZA	20 32	ZURIGO	12 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 0 minuti; culmina [illegible] ore [illegible] minuti, tramonta alle [illegible] 21 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 4 e 13 minuti, cala alle ore 20 [illegible] 14 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

GRANDE SVENDITA PROMOZIONALE
PER RINNOVO LOCALI
CON SCONTI FINO AL
72%
COLLEZIONI ESTATE-INVERNO

chicco
E[illegible] libera nel mondo dei b[illegible]ini

GRANDE SVENDITA PROMOZIONALE
PER RINNOVO LOCALI
CON SCONTI FINO AL
72%
COLLEZIONI ESTATE-INVERNO

SAN REMO
in Corso Matuzia
Negozi Chicco
chicco

PER LA PRIMA VOLTA IERI MATTINA LA CITTA' E' APPARSA COME IN STATO D'ASSEDIO: NERVOSISMO PER QUALCHE «NO» INGIUSTIFICATO AI VARCHI

Nella morsa del ferro e del cemento

La vita dei genovesi sconvolta dalle misure di sicurezza

Lingua

GENOVA

In una giornata corrucciata, plumbea, cupa e piovosa, Genova s'è schiusa il primo giorno di d'assedio. Non c'è altro termine per definire il centro, quello viene racchiuso dal «vallo» delle piccole mura di cemento e barre di ferro o reti metalliche che corre da piazza delle Fontane Marose lungo gli sbocchi di piazza De Ferrari e segue l'andamento della «zona rossa» sino a imprigionare il perimentro urbanistico della città medievale, quasi a ripercorrere Colle sino al Porto Antico, da Porta Vacca sino ai valichi dei vicoli che sbucano alla Nunziata, alla Zecca, al Portello, tra le gallerie trasformate in camminamento. Il bianco sporco a strisce ferro, le mura di legno e metallo tirate su in tutta fretta e «tappare» quasi tutti i valichi laterali pedonali di via XX Settembre, - ieri per la prima volta - il senso oppressivo del labirinto senza uscite, della cantina Borges la speranza della luce dell'«Aleph». Altre protezioni, questa volta i container, posizionate corso Saffi.

Nel primo mattino si è avuta anche la precisa sensazione d'una città - lo confermano poi più tardi le statistiche approssi- ufficiali - quasi ferragosto centomila i genovesi che da sabato sono partiti per le ferie antimpate, anche soltanto nelle «compagnette» dell'entroterra. Poche macchine passano per i varchi, sono rari anche i passanti. Gli ultimi esercizi ancora aperti avvertono i rari clienti dei quartieri delle zone «a» e «gialla» che all'una chiuderanno. Meglio farla finita la commedia «apm non aprox. Ci rivedremo, questo il messaggio circolare a bassa voce, lunedì e speriamo che non succeda niente.

Si alzano gli occhi passeggiando per e si scoprono i marchingegni di difesa. Ci sono i negozi che hanno optato per delle monnate ferrate, quelli che hanno frapposto tra la saracinesca e maglie e i vetri delle palizzate di legno. Altri che hanno usato le palizzate travi copertura completa. Nuove mura che fanno da secondo perimetro a quelle del Barbarossa del secolo, ma che hanno alcun fascino.

Già in mattinata è cominciato il balletto ai varchi, dove carabinieri e polizia in armi, con l'assistenza dei vigili urbani. Tra i «no» implacabili c'è stato l'episodio sgradevole di a giornalisti muniti regolare «pass». Sono corse telefonate febbrili. Poi l'Ordine e l'Associazione Ligure dei giornalisti hanno presentato un esposto alla procura della Repubblica. L'aspetto paradossale d'un «niet» a persona munita di «pass» all'altezza Fontane Marose, è che poi è stato invece possibile passeggiare per il centro storico completamente deserto (percorso però sistematicamente dalle pattuglie) e sbucare alle spalle del munitissimo Palazzo Ducale in piazza De Ferrari dove si svolgeranno alcuni atti fondamentali summit a partire da domani.

Il centro storico, nel waterfront che parte da Palazzo San Giorgio e arriva sino alla Darsena è apparso deserto dalla prima mattinata, nonostante ci fosse una teoria di addetti avviata ai Magazzini del Cotone e alla Stazione Marittima dov'è ormeggiata la flotta delle navi-albergo.

Sarà un summit, sembra di capire, per addetti lavori, senza «gioie di vivre». E sono in molti a sperare in Giove Pluvio. Se la pioggerella di ieri si trasformerà burrasca estiva per il weekend, una parte dei problemi dell'ordine pubblico saranno risolti automaticamente.

Container «di protezione» in corso Saffi. Alle griglie che blindano il centro ieri si è aggiunta una nuova barriera a destra controlli al varco di piazza Cavour uno dei punti di contatto tra zona gialla e zona rossa

Taxi: no al pass

Nell'area blindata il servizio si ferma

GENOVA. «Io domani (oggi, ndr.) stacco, me ne vado. Non vale la pena. Il G8 non solo non ci ha fatto guadagnare clienti, ma ce ne ha fatti perdere». Chi parla è uno degli oltre settecento tassisti della Cooperativa concessionari autopubbliche, meglio nota come Radiotaxi.

Sono le 11, da Quarto al centro ci vogliono cinque minuti, contrariamente alla ventina dei giorni senza Summit. «Finora ho fatto cinque corse, contro le 15-20 degli altri giorni. Tutti clienti locali, gente che deve andare in ospedale. In centro? Lei è il primo. Tanti uffici sono chiusi, molti genovesi hanno cambiato aria, se ne sono andati».

Clienti G8? «Nessuno, per ora. Diversamente da qualche settimana fa, quando erano venuti a preparare il Summit. Americani, soprattutto». Il sindaco ha anche liberalizzato i turni: anziché 12 ore, chiunque può lavorare quanto meglio crede. «Si pensava ad una grande richiesta. Così oggi ci sono auto in disposizione, e questo riduce ulteriormente il lavoro, stante l'esiguità della domanda».

C'è poi il problema dei pass, ce l'hanno consegnato» dice il tassista, prima di fermarsi davanti al in piazza Corvetto e dopo aver percorso via S. Giacomo e Filippo (in questi giorni a doppio senso). Erano stati circa duecento, i tassisti si erano detti disponibili a lavorare anche nella zona rossa. «Abbiamo raccolto le adesioni via radio e al telefono. Si è attivata la commissione sindacale, anche con i colleghi che non della cooperativa (un centinaio, ndr.)» spiegano negli uffici della cooperativa.

E i pass, dunque? «Sino a ieri sera la Questura li ha tenuti in sospeso, finchè è stato deciso assegnarci pass, nessun tassista, quantomeno per ragioni di servizio». Il che significa che non ci saranno taxi nella zona rossa? «No, non ci sarà un solo taxi in servizio, salvo contro-ordini» è la voce ufficiale della cooperativa a precisare. Ha dichiarato degli amministratori all'Ap.Biscom: «Non è stata data nessuna copertura assicurativa, è stato volutamente lasciato tutto al caso». [f. poz.]

Emergenza-spesa e benzina

Questi i mercati e i distributori aperti in città

GENOVA

Nel cupo panorama di negozi chiusi, l'Ascom Confcommercio ha attivato un servizio di informazione telefonica dalle 8 di oggi sia per i consumatori che per gli operatori commerciali. Al numero 0205520250 riservato agli esercenti possono rivolgersi tutti coloro che desiderano comunicare l'intenzione di aperta la propria attività durante i giorni del vertice. Allo 0105520252, riservato ai consumatori, si potranno avere informazioni negozi aperti zona per zona, con particolare riferimento ai generi di prima necessità.

Il numero 0105520254 è invece quello di Ascom Sicurezza, ovvero riservato a tutti gli operatori commerciali per richiedere informazioni legate a questioni generali di ordine pubblico nonchè per segnalare problemi inerenti la sicurezza delle aziende.

Infine, resta attivo il centralino 010552201 e il numero 0105520215 dedicato agli alberg e agli stabilimenti balneari.

La Faib, la Federazione autoitaliano benzinai, ha trasmesso l'elenco dei propri associati per zona che, in occasione del G8, terranno aperti o chiuderanno straordinariamente gli impianti. Alcune compagnie, per ora Esso, Shell, Tamoil, hanno deciso di chiudere alcuni distributori. La scelta è legata al blocco dei rifornimenti e quindi all'esaurire delle scorte, oltre al fatto che alcuni distributori vengono a trovare lungo il percorso dei cortei e quindi in zona non sibile alle auto. Questo l'elenco degli impianti aperti: via Bologna, via Spinola, via San Quirico, Europa 1624, via Gallino 67rosso, Europa 1773, via Lamarle rosso, viale Brigate Partigiane 9, via Camozzini 77 rosso, corso Sardegna rosso, via Teglia 3/18.

Sono aperti, ma pronti a chiudere in di manifestazione, i distributori di corso Europa 213, piazza Pallavicini, via Fillak 189 rosso, via Tolemaide 13 rosso, via Polonio 16 rosso, piazza Terralba, largo Merlo 255 rosso, corso Europa 1500 e via Tanini 24 rosso. Saranno chiusi invece gli impianti via Tolemaide 9 a rosso, Podestà, piazzale Casalini 23, via Fontanarossa, via Hermada 34 piazza Verdi, via di Francia 21, via Cecchi rosso, via IV Novembre 9 rosso, via Pegli 54 rosso, corso De Stefanis 215 rosso, via Casaregis, via Righetti 2, piazza Giusti, corso De Stefanis, via Emilia, piazza Savio Corniglaino, corso Europa 211, lungomare Canepa, piazza Di Negro 21 rosso, viale Brea, corso Europa 770.

Infine, l'Associazione venditori ambulanti ha monitorato la situazione dei mercati merci varie strada e dei mercati alimentari comunali coperti. Sono aperti i mercati coperti di Bologna, Bolzaneto, Pontedecimo, Certosa, Carmine, cortellazzo, Industria, Orogina, Pra, Prinuggia, Terralba. Troponti, chiusi quelli di Statuto, Corniglano, Di Negro, Orientale, Totì. I mercati varie strada saranno tutti aperti durante la settimana tranne quello in via Tortosa per sabato 21. [a. p.]

Numeri utili di Ascom per avere informazioni sugli esercizi di zona e comunicare l'intenzione tenere aperto durante tutto il vertice

Negozi chiusi in via XX Settembre ieri nella shopping road trasformata in deserto erano aperti soltanto alcuni bar e un paio di negozi abbigliamento. Situazione analoga in molti altri punti del centro città dove i negozi chiusi hanno protetto insegne e vetrine con scudi di legno e in qualche caso anche protezioni metalliche

Beppe Grillo a Villa Doria di Pegli ha improvvisato un happening anti-G8

Beppe Grillo scatenato: «Sono solo 8 extracomunitari»

Il comico costringe Gino Paoli a prendere a bastonate un'auto giapponese «simbolo della globalizzazione»

Boccaccio

GENOVA

Ha convinto Gino Paoli ha andare dal pulco a andare a prendere a mazzate una vecchia auto giapponese, un simbolo della globalizzazione, mentre lui, al microfono, faceva a pezzettini quel capolavoro di «Senza fine».

Ha rivendicato suo «tuta bianca» ante litteram («Sono vent'anni vi parlo di queste cose!»), a ha avvertito il sindaco Giuseppe Pericu, seduto in prima fila, che ci sono in città milioni di topi anti-global pronti a tutto per via dei 42 mila tombini sigillati la fiamma cassidrica.

Beppe Grillo, martedì sera, ha approfittato della a Villa Doria, a Pegli, per dar vita a un grande, improvvisato happening anti-G8. «Ho vedete questo ragazzo - ha tuonato invitando sul palco un giovane americano rappresentante del Global Aids Alliance - vi sembra persona a posto, pacifista, la faccia pulita? Vi sbagliate! E' un eco-terrorista, e che cosa credete che serva batteria missili all'aeroporto!».

Poi, dopo diversi strali diretti ai suoi amici della Pro Loco di Pegli organizzato la per raccogliere fondi (oltre 70 milioni) per abbellire la passeggiata a mare («Due ombrelloni mai ve li regalo io, i soldi datali a Medici Prontiere») e ai cinquemila in piedi nel parco («Non lamentatevi, pensati a quelli Cornigliano, là dietro gli alberi, che le acciaierie hanno imparato a respirare un giorno sì e un giorno no!») e a un lungo monologo su Silvio Berlusconi («Gli è andata anche bene con tornado su Arcore, bastava che la tromba d'aria si spostasse di un chilometro....») è tornato al summit.

Il presidente Usa George Bush e il premier russo Vladimir Putin sono due dei personaggi bersagliati dalle battute di Beppe Grillo l'altra sera durante il recital che il comico ha tenuto a Villa Doria

Putin e Bush quelli presi più mira. «Pensate che Putin prende un miliardo dollari da Bush per farsi portare in Russia le scorie radioattive americane. E i russi, come arrivano, le imbelinano nel Mar Baltico e le riaspediscono Alaska, cioè gli Stati Uniti». E ancora: «Questi non contano più niente, è possibile che al supervertice manchi la Cina con il suo miliardo e 200 mila persone, che non ci sia l'India 900 milioni di abitanti, il Pil, il prodotto interno lordo cui poggia il , è una truffa. Dentro il Pil ci sono inondazioni, terremoti, disgrazie. Sei in autostrada e ti tamponano sfasciandoti la macchina? Lo prendi dritto nel Pil, perchè dovrai comprarne una nuova. E grazie a questi criteri del G8 puoi andare sulla corsia di emergenza esultare: evviva, siamo più ricchi! No, via, catapultiamo a casa, questi, credetemi, sono extracomunitari!».

«Stessa cosa il posto Bush ci fosse Gore. Pensate che in campagna elettorale, vinta dal texano perchè ha preso voti, Bush e Al Gore hanno parlato anche di pena di morte. Al Gore ha proposto una sedia elettrica a pannelli solari. Quando piove, gli ha risposto Bush, gli spariamo». E' un fiume in piena, Grillo: «Ora però gli americani hanno scelto le armi cosidette non letali: c'è un elicottero sospetto che gli ronza sulla testa? Da terra parte una cannonata di schiuma che copre tutto il vetro della cabina, il pilota non vede più niente. E se cade? Sono suoi!».

Ma c'è n'è anche per l'Unione Europea che sta per varare l'Euro. «Quando la banca per cambiare mille lire ci daranno in cambio 0,52 euro. Mancano all'appello 8 lire che moltiplicate per miliardi potete immaginare che rappresentano. Mi chiedo in quali tasche andranno questi soldi. Per fortuna una telefonata urbana costerà mezza lira, tradotta in euro vale 0,00, cioè niente». Tiè.

RTL 102.5 LA RADIO
GIORGIO MEDAIL IN "TOTEM"
20.00 - 22.00
RTL 102.5 LA RADIO

ECCO IL CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI DI PROTESTA CHE CULMINERANNO SABATO CON LA SFILATA GENERALE DEI CONTESTATORI

Marcia dei migranti, è il primo corteo

E domani scatta l'accerchiamento della zona rossa

Alessandra Pieracci

GENOVA

Saranno circa oltre 15 mila i partecipanti alla marcia dei migranti, oggi pomeriggio alle 17, con partenza da piazza Sarzano. «Sarà una manifestazione di massa e pacifica - ha detto Roberto D[illegible]fontis del Genoa Social Forum - un momento festoso per rivendicare i diritti degli immigrati. L'unico neo è che molte altre persone avrebbero voluto essere presenti, ma hanno rinunciato a causa del clima di tensione che è creato».

Domani, invece, scatterà l'accerchiamento della zona rossa. «Nessuno di noi porterà strumenti offensivi - ha annunciato Raffaello Bolini - ma chi vorrà potrà portare strumenti difensivi. Le forme di protesta saranno le più diverse, tutte rigorosamente non violente». Secondo il calendario della manifestazione, alle 14 si svolgerà l'unico corteo autorizzato nel ponente genovese, la manifestazione dei Cub, i sindacati di base, che partirà da piazza Montano alle 14 e arriverà fino a Di Negro. La zona di circonvallazione a monte invece, a partire dalle ore 10 ospiterà discussioni su vari temi riguardanti la globalizzazione e la solidarietà che si svolgeranno nelle «piazze tematiche», in iniziativa di Contro G8, Rete di Lilliput. Legambiente, [illegible] gli attivisti di Attac Italia si riuniranno nella zona di Carignano, mentre gli Attac internazionali si vedranno in piazzale Kennedy, alla Foce. Insieme raggiungeranno piazza Dante, al confine della zona rossa, accompagnati da gruppi di Rifondazione comunista, Fiom-Cgil e alcuni centri sociali, per attuare l'invasione virtuale della zona rossa facendo volare palloncini recanti messaggi per i G8. Non solo, appenderanno mutande alle barriere che delimitano la zona off limits e costruiranno mostri giganteschi affichè i G8, affacciandosi da Palazzo Ducale «possano vedere se stessi», come ha detto Marco Bersani, di Attac Italia. Infine, nella mattinata di domani si snoderà il corteo delle tute bianche che vogliano sfondare la zona rossa.

Ieri sono arrivate a Genova altre ottomila persone, in tempo per il concerto di Manu Chao.

Missionari e religiosi digiuneranno domani e il 21, in ritiro spirituale presso la chiesa di Sant'Antonio di Boccadasse, per chiedere la cancellazione del debito dei paesi poveri. Domani sera alle 20 accoglieranno in chiesa l'immagine del Cristo Crocifisso Campesino (Cilenol, colorata e caratteristica immagine che risale al tempo in cui in Salvador si assisteva al martirio di monsignor Oscar Romero. Il Crocifisso è l'emblema dei movimenti indigeni senza terra e delle comunità di base.

Il Cristo Campesino è stato fatto dalle comunità di base di un quartiere periferico e povero di Santiago del Cile, ed è stato donato alla comunità di Rivarolo e della Provvidenza di Genova, che sono legate da progetti di collaborazione con le stesse comunità. L'accoglienza a Boccadasse al Crocifisso avverrà con una veglia musicale, che prevede la presentazione dell'immagine, la testimonianza di un missionario brasiliano. Sarà poi letto il Pronunciamento della società civile della regione occidentale dell'Honduras. Lo stesso Pronunciamento sarà letto domani a Gracias, capitale indigena dell'Honduras, dove più di 5000 indigeni confluiranno per manifestare.

Uno dei cortei che hanno preceduto il vertice di Genova, quello organizzato dai movimenti anarchici: da domani a sabato il centro della città sarà attraversato da serpenti di giovani dei centri sociali, delle tute bianche, della Rete Lilliput e di tutte altre associazioni che fanno capo al Genoa Social Forum

TRA LE DONNE CI SONO ANCHE LE STREGHE

GENOVA

Arrivano le streghe. Domani e dopodomani tra le donne in corteo ci saranno anche Starhawk e Lisa Fithian, canadesi, attiviste del Wicca, l'organizzazione di donne che praticano la magia bianca.

Le «streghe» danzeranno per scacciare le energie negative e attirare energie positive, movimenti a spirale, prima in un senso e poi in quello opposto. La rete della marcia mondiale delle donne contro le guerre, le violenze e la povertà propone anche tele di stoffa da avvolgere alle reti di ferro che delimitano le zone proibite e centinaia di messaggi, con impronte di mani e piedi di chi non è a Genova, e sveglie da far suonare ad ogni ora in piazza.

«La nostra protesta contro la cultura e l'economia della globalizzazione - sostengono Monica Lanfranco e Laura Guidetti della rivista «Marea» - è iniziata il 15 e 16 giugno al Punto G, due giorni di dibattito e gruppi di lavoro che ha visto la partecipazione di oltre mille donne e la realizzazione della Carta di intenti, letta al Parlamento europeo».

Per domani è in programma azioni dirette non violente e il 21 ci sarà una massiccia presenza di donne al corteo indetto dal Genoa social forum. [a. p.]

La Lanterna e i forti brillano di nuova luce

GENOVA

A fianco di forte Sperone, illuminato scenograficamente nel 92, da ieri sera è possibile ammirare le mura illuminate di Forte Begato e Forte Puin. Aster ha infatti completato, dopo un mese di lavori, entrambi gli impianti di illuminazione sia delle mura che dei «maschi» delle due strutture visibili da ogni punto della città. Centoventi milioni il costo dell'opera, con un effetto suggestivo ottenuto grazie a lampade al sodio dislocate in posizioni strategiche.

[illegible] del G8 e in vista del 2004, anno in cui Genova sarà capitale europea della Cultura, l'Enel si è fatta carico di alcuni interventi di illuminazione artistica per valorizzare alcuni luoghi particolarmente significativi. Tra questi, Palazzo Doria Spinola, ovvero la Prefettura, e la Diga foranea, soprattutto nella parte storica, realizzata con mattoni a vista per una lunghezza complessiva di mille e 250 metri circa.

Intanto l'altra sera è stata inaugurata la nuova passeggiata della Lanterna, un'illuminazione progettata appositamente per valorizzare il simbolo di Genova, tenendo in considerazione il fatto che il faro è anche un riferimento per i naviganti ed espressione dell'internazionalità della città.

Nell'ambito della progettazione dell'opera, approvata dalla Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici della Liguria, si è prestata particolare attenzione a non eccedere nell'effetto luminoso, in modo da valorizzare appieno il monumento.

Per illuminare la Lanterna, sono stati installati 38 proiettori, di cui 20 alla base del faro, 16 al perimetro del primo livello, due per evidenziare lo stemma della città, 275 di potenza per ciascun proiettore.

L'impianto è stato realizzato grazie a [illegible] di lavoro, [illegible] persone impiegate per la progettazione e la [illegible] in opera, [illegible] metri di cavi elettrici utilizzati, 10 kw di potenza massima e un indice di [illegible] su 100 [illegible] resa cromativa, dove 100 è il valore massimo, pari alla luce naturale. [a.p.]

Nuova illuminazione per valorizzare la Lanterna

TESTI

LELE LUZZATI: «OGGI VADO IN SVIZZERA EPPURE NON MI SENTO UN TRADITORE»

Paolo Lingua

GENOVA

«Forse [illegible] un po' [illegible] traditore: un vecchio genovese come me dovrebbe restare sul posto a testimoniare la sua solidarietà [illegible] chi ha fatto tanti sforzi per trasformare la città. Credo però che a 80 anni possa essere perdonato...Domani (oggi per il lettore, ndr) partirò in macchina, con un amico alla volta d'un piccolo centro nei pressi di Ginevra, ma in territorio francese e passerò qualche giorno di vacanza». Dove andrà l'eterno, geniale fanciullo Lele Luzzati? In questi giorni è rimasto [illegible] tranquillo [illegible] casa di via Caffaro, nei pressi della grande magnolia che nasconde il suo portone. «In casa ho sempre un mucchio da fare, progetti da sistemare, corrispondenza arretrata, corrispondenza da sbrigare - racconta - se fosse per i giornali e per la televisione quasi non mi accorto dei preparativi per il G8».

Non si sa se Luzzati scherza o parla sul serio. «Sono uscito per cambiare delle lire in franchi francesi e svizzeri. Tutto mi sembrato molto calmo, tranquillo, irreale. Certo, la prevenzione è necessaria, lo capisco, ma, tutto sommato, sono contento di andarmene. Mi spiace un po' per il sindaco che s'è dato tanto da fare... Non voglio comunque pensare a parabole di violenza. Sono convinto che il buon senso prevarrà e noi genovesi potremo goderci sin dalla prossima settimana la città più bella, assai più vivibile, recuperata anche nella sua storia».

Emanuele Luzzati

Luzzati se ne starà tra la Svizzera e la Francia per una [illegible]: va a trovare, come del resto fa ogni anno, una vecchia amica, sua compagna di studi a Losanna, la città dove lui, esule dall'Italia per via delle leggi razziali, tra il 1938 e prima la metà degli anni Quaranta, ha frequentato una scuola d'arte e di specializzazione, una scuola che lui avrebbe voluto frequentare a Genova per seguire la sua indole di disegnatore, di pittore, di scenografo e di costumista.

Inoffabile come sempre, racconta: «C'era la guerra, anni orribili e ne rendevo ben conto, anche per motivi familiari, la mia condizione di appartenente a famiglia israelita: eppure, forse perchè appena vent'anni, vivevo anche in dimensione fantastica, leggera. I miei compagni di allora rimasti sempre miei amici. Ecco il perchè della mia vacanza, approfittando del G8».

Quali sono stati nella giornata di ieri i piccoli inconvenienti di «casa Luzzati». Lele, che è uno scapolo per convinzione e che vive solo dopo la morte della madre parecchi anni fa, ammicca: «La domestica è giunta un po' in ritardo e dopo una serie complessa e artificiosa di percorsi. Poco male. Finirò per preparare i bagagli, per non uscire di casa e lavorare, seguendo gli eventi dalla Tv».

Arrivano le notizie relative a una «città blindata», tutta ferro e cemento e uomini in armi: negli schizzi di Luzzati le e gli armigeri, anche quelli immersi nelle favole che si svolgono in mondi iperuranici, hanno sempre qualche cosa di buffo. La violenza e l'autorità si stemperano nel comico e l'ironia si schiude buffonesco: così è per i draghi della «Donna Serpente», così è per il «Ubu Re» e così è anche per i guerrieri cristiani della «Gerusalemme Liberata».

Ma problemi pratici urgono: c'è un amico che deve venirlo a prendere questo mattina con la macchina per condurlo a Ginevra. Il vecchio artista uscirà di casa in circonvallazione a monte, dal secondo piano della sua casa ma quale percorso potrà fare? Viene voglia di studiarlo sulla carta: circonvallazione a monte, Marassi, San Fruttuoso, corso Gastaldi all'ingresso dell'autostrada di Nervi? E' solo ipotesi, perchè, sempre scrostando per le vie dell'altura si potrebbe raggiungere l'autostrada agli svincoli di Ponente.

Ecco emergere il brivido dell'incerto: a Genova non è facile arrivare in questi giorni, ma non è neppure agevole andarsene sgusciando tra le maglie dei pochi varchi possibili. Luzzati resta comunque incrollabilmente ottimista, ma occhieggia già il suo tavolo di lavoro gonfio di abbozzi sparsi qua e là. Come potrebbe rappresentare «Genova in gabbia»? Lelo [illegible] la testa: non la rappresenterà sotto il tallone di Ubu e [illegible] occupata disordinatamente dai contestatori del G8. Disegnerà invece delle grandi ali: per potersene volare via in piene tranquillità.

Chiude il ristorante «Europa»

I titolari volevano lavorare sino alle tre «Senza pane e senza pesci è la resa»

GENOVA

Silvio Ardoino, figlio del titolare dello storico ristorante «Europa» di Galleria Mazzini è sconsolato: ieri sera il locale, che da mezzo secolo è aperto sino alle tre di notte (è stato anche l'unico, in un certo periodo, ad avere questo orario), è stato chiuso per necessità e riaprirà i battenti soltanto lunedì 23 luglio. Racconta Silvio Ardoino: «Martedì sera abbiamo resistito sino alle due e mezzo di notte. Non passava quasi nessuno. E poi siamo strozzati nelle consegne: niente pesce fresco, niente pane, niente focaccia, scarsi anche tutti gli altri rifornimenti; siamo prigionieri di due blocchi senza varco, imbottigliati. Vorrei sapere perchè le autorità locali hanno continuato a invitare tutti a Genova per il G8 mondano. Pazienza. Sarà per un'altra volta». Via Roma dalla intrigante illuminazione notturna, getta dalla scorsa notte i suoi intriganti fasci di luce soltanto su poliziotti e carabinieri e sulle rare camionette e autoblinde. Anche i negozi esclusivi, dopo un tentativo disperato di tenere aperto ieri mattina, hanno gettato la spugna. Non passa nessuno. Non passeranno neppure gli ospiti.

In piazza Corvetto ha invece deciso di resistere il leggendario «Bar Manginin». La famiglia Rossignotti, titolare del locale, dice che «in 162 anni di esistenza il locale non ha mai chiuso per motivi [illegible]. Al centro d'una piazza completamente in armi, in certo senso il locale più «difeso» di tutta la città, Mangini è aperto ai pochi avventori e residenti della zona, ma funziona egregiamente da bouvette per gli agenti e per chi opera negli uffici della Prefettura. Anche il bar «nei secoli fedele». [p. l.]

In Galleria Mazzini si affacciano numerosi dehors di ristoranti

Mirò, il successo di una mostra

L'esposizione alla Ligustica resta aperta per tutta la settimana

GENOVA

Sono stati oltre mille e 300 dal 7 al 15 luglio i visitatori della mostra di sculture e grafiche di Joan Mirò «L'armonia del fantastico» allestita presso l'Accademia ligustica di Belle Arti grazie alla collaborazione con la Fundaciò Joan Mirò di Barcellona. L'esposizione, la prima così completa presentata in Europa al di fuori della sede della fondazione, resterà aperta e visitabile per tutta la durata del vertice del G8, tiene a precisare Giancarlo Piombino, presidente dell'Accademia. «La Ligustica - spiega - intende [illegible] riflessione sul Mediterraneo come ambito originale di espressioni artistiche, guardando [illegible] sua realtà, ai motivi ispiratori, al percorso seguito. Questa mostra è l'avvio di un progetto che dovrebbe concludersi nel 2004, quando Genova sarà capitale europea della Cultura».

Il catalogo della mostra offre anche una lunga intervista

Per far conoscere Genova un film di Folco Quilici L'industrializzazione dalle origini a oggi in un cd-rom destinato alla stampa straniera

Mirò realizzata da Baltasar Porcel. «Ciò che dipingo - diceva l'artista - significa esattamente quello che io penso e che vedo. Di un mietitore, di un uccello, della notte, di una stella, ho captato e riflesso l'essenza, la vita intima, sottostante, il colore puro, quella che è la loro profondità lirica. L'immagine fotografica è falsa e poco importante. In questi casi, la realtà segreta è la mia ed è quella vera. Vedo e dipingo le forme della natura in se stesse, non come arti, unità, mi immergo in esse».

Patrocinata da Assindustria, la mostra comprende 85 opere, tra sculture, la maggior parte, litografie ed acqueforti.

E sempre l'Associazione degli industriali della provincia di Genova, in occasione sel Summit, ha realizzato, con il contributo di Finmeccanica e dell'Archivio dell'impresa Fondazione Ansaldo, un cd che racconta lo sviluppo dell'industria a Genova e in Italia, dalla nascita fino ai giorni nostri. «Genova è impresa», il titolo dell'opera, che contribuirà a spiegare la città e la regione insieme all'altro video, distribuito quest'ultimo dalla presidenza del Consiglio dei ministri e dal ministero degli Affari esteri, «Genova, Italia», un film di Folco Quilici per far [illegible] tutto il mondo le origini e l'evoluzione della Superba, con tutti i suoi tesori d'arte, natura e testimonianze. [a. p.]

IL DISPOSITIVO DI EMERGENZA FUNZIONA, MA IN POCHI HANNO SCELTO LE FERROVIE PER RAGGIUNGERE IL CAPOLUOGO LIGURE BLINDATO PER IL VERTICE

In treno verso la cittadella

Navette e bus per aggirare il blocco

Marco
GENOVA

Cronaca di un disagio annunciato e, almeno ieri, inesistente. I treni-navetta organizzati da Trenitalia per fare la spola tra Savona e Voltri, tra Acqui Terme e Bolzaneto e tra Sestri Levante e Quarto, hanno viaggiato semideserti in un'atmosfera quasi surreale. La stessa atmosfera, peraltro, che si respirava ieri un po' dappertutto a Genova.

Il racconto di un viaggiatore qualsiasi che parte da Chiavari diretto alla cittadella del G8 comincia dalla stazione della città dei portici dove, su una fotocopia ingrandita esposta in biglietteria, sono indicati gli orari di partenza non da Chiavari ma da Sestri Levante. A penna, e solo in italiano, l'impegato ha aggiunto: «partenze da Chiavari, più 10'». Non molto chiaro per i passeggeri italiani, incomprensibile per i turisti stranieri che ieri mattina erano in maggioranza tra i viaggiatori delle «navette».

Il treno arriva con qualche minuto di ritardo ed è un «regionale» a due piani piuttosto male in arnese: l'assenza di compagni di viaggio permette di constatare la notevole sporcizia di sedili, piani d'appoggio e in particolare dei finestrini che sembrano costruiti apposta per rendare la vita difficile ai «pulitori».

Il viaggio, lentissimo (quaranta per meno di trenta chilometri) si conclude a Nervi e non a Quarto come previsto. All'arrivo, nessun annuncio spiega ai viaggiatori (i soliti stranieri, che difatti rimangono sul treno «sbagliato») che sta arrivando una seconda navetta, in coda alla prima, e che per proseguire alla successiva stazione di Quarto occorre cambiare treno. Il cronista, più sospettoso, se ne accorge e salta sul secondo convoglio. Si arriva così a «Quarto dei Mille», stazione costruita in stile littorio con grande uso di marmi ma che, disabilitata anni, ha visto tempi migliori. Il piazzale è ingombro di pullman granturismo: sono quelli predisposti da Trenitalia per quanti vogliono proseguire verso Savona e Milano ripartendo dalle stazioni di Voltri o Bolzaneto. Non solo, però, nessun viaggiatore. Sul piazzale si avverte forte lezzo di orina a testimoniare l'uso «improprio» che si fa da lungo tempo dei muri che costeggiano la stazione. Va un po' meglio sul piazzale del monumento che ricorda l'impresa dei Mille, dove arrivo l'odore salmastro del mare che, agitato, lambisce lo storico Scoglio: qui sono in due bus della linea 31. Partono dopo cinque minuti e in meno di un quarto d'ora scaricano i passeggeri davanti a Brignole. Lungo il percorso, da via V Maggio a Boccadasse e poi in corso Italia fino alla Foce, l'assenza totale di passanti e le pochissime auto in sosta rivelano che, anche a Levante, Genova si è svuotata. Una sensazione che, via via che si procede verso il centro, diventa sempre più forte. Pochissime auto, pochissima gente anche in quella che dovrebbe essere «zona gialla», quindi libera. Brignole è un altro shock: chiusi edicola e tabaccaio, sparita la caravella, eliminate persino pubblicità dai tabelloni lasciando così scoperti gli invitantissimi tubi al neon). Aperto, a sorpresa, il buffet lato Ponente, molti i taxi in attesa sul piazzale davanti all'entrata principale della stazione. I passeggeri che scendono dai bus, però, preferiscono andare a piedi, per arrivare in modo «soft» davanti alle griglie che difendono la città blindata. Pochi minuti di passeggiata sotto un cielo plumbeo e si arriva ai confini della cittadella: via Venti Settembre presidiata dagli divisa. Dentro, nella «zona rossa», l'atmosfera è possibile ancora più surreale. Ma questa è un'altra storia.

Convogli semivuoti
pullman inattivi
Nel tragitto verso il centro
la città si rivela deserta
in un'atmosfera surreale

Ieri la stazione Brignole ha funzionato esclusivamente per i treni speciali del Genoa Social Forum
Il primo è arrivato intorno alle

Sestri Levante, il piano funziona

Ma il sindaco è polemico: «Nessuno mi aveva avvertito»

Giuliano Vignolo
LEVANTE

La prima giornata di blocco nella stazione ferroviaria di Sestri Levante dei convogli a lunga percorrenza, è trascorsa senza notevoli disagi per i viaggiatori, e il minimo incidente. Nella stazione presidiata da un notevole numero di agenti di polizia, tutto è filato liscio. I numerosi treni navetta per Genova Quarto hanno smaltito velocemente i viaggiatori in arrivo da La Spezia, tra i quali numerosi giovani con voluminosi borsoni, diretti certamente alle manifestazioni contro il G8. Della decisione di Trenitalia il sindaco Mario Chella non era stato informato e per questo aveva sollevato in lui qualche perplessità la vigilia del provvedimento.

Le preoccupazioni di Chella non erano tanto per possibili problemi di ordine pubblico, ma soprattutto perché non è stato possibile «cercare di coordinare gli sforzi per alleviare i disagi sia a chi arriverà a Sestri Levante e vorrà proseguire per Genova e manifestare contro il vertice - commenta Chella - per i pendolari, i lavoratori». Il sindaco aveva detto di essere perplesso per la disorganizzazione e «per le modalità di certe decisioni. Io non sapevo nulla del blocco dei treni nella mia città e non lo sapeva la prefettura». Ieri Chella è andato diverse volte in stazione per controllare la situazione e nel pomeriggio ha commentato positivamente «la collaborazione cordiale e intensa tra Comune, Asl e forze dell'ordine».

All'esterno della stazione ferroviaria sosta un'ambulanza, come lungo l'Aurelia tra Rapallo e Santa Margherita e ai caselli autostradali, secondo un piano predisposto dall'Asl per fronteggiare eventuali situazioni critiche. Negli ospedali sono stati sospesi fino a lunedì 23 i ricoveri di routine per aumentare la disponibilità di posti letto per le urgenze. Sono disposte due unità di crisi, nel polo ospedaliero di santa Margherita, la seconda nell'ospedale di Lavagna. Il servizio emergenza 118 ha portato da 12 a 24 ore la copertura dell'automedica di Rapallo, servizio potenziato con la presenza di un'altra automedica al pronto soccorso di Santa.

Intanto si sa che gli Usa hanno disdetto la presenza di loro delegazioni negli alberghi del Tigullio. L'Excelsior Palace di Rapallo avrebbe dovuto ospitare in cento delle sue camere la delegazione di George Bush o l'Imperiale di Santa Margherita gli uomini del segretario di Stato Colin Powell. Questo aveva fatto temere l'arrivo nel comprensorio di manifestanti: il gruppo di affinità Macondo, su invito della Rete Lilliput cui fa riferimento, aveva chiesto al sindaco di Chiavari di poter disporre del campo sportivo e alla Ferrovie l'utilizzo di locali della stazione ferroviaria Sestri Levante per prevenire possibile permanenza disorganizzata manifestanti. Comune e Ferrovie non hanno però risposto.

Greenpeace ammaina bandiera

Stop alla protesta sulla petroliera nella rada di Vado Ligure

VADO L.

Hanno trascorso la notte legati alle catene delle ancore di prua della petroliera, dandosi il cambio ogni due. Poi ieri a mezzogiorno la decisione di interrompere la protesta consentendo al comandante e all'equipaggio della «Clare Spirit» di incominciare finalmente le operazioni di scarico del greggio. E' finito così, dopo quindici ore, il clamoroso arrembaggio da parte degli attivisti di Greenpeace nel campo boe della Sarpom, davanti a Vado Ligure.

Determinanti sono stati un lungo colloquio con il sostituto procuratore, Giovanni Battista Ferro, che ha seguito la vicenda tutta la notte e le avverse condizioni meteomarine.

«Volevamo andare avanti ad oltranza - hanno commentato gli ambientalisti - ma ormai c'erano più le condizioni per agire in condizioni di sicurezza visto che il mare ha raggiunto forza sette». Alle 12,30 i nove attivisti di Greenpeace sono tornati a riva sui loro potenti gommoni.

Ad aspettarli gli altri dieci compagni che martedì erano stati bloccati dalla polizia mentre tentavano di prendere il largo. La vicenda rischia comunque di avere conseguenze giudiziarie. Stando alcune indiscrezioni, infatti, il sostituto procuratore Giovanni Battista Ferro avrebbe iscritto nel registro degli indagati i nomi di quindici attivisti di Greenpeace. L'ipotesi di è violenza privata perchè con le loro azione avrebbero impedito le operazioni di scarico delle 70 mila tonnellate di greggio trasportate sulla petroliera battente bandiera delle Bahamas.

Gli ambientalisti sono comunque soddisfatti per aver raggiunto l'obiettivo di portare l'attenzione sui problemi dell'ecologia e del piano di Kyoto sui cambiamenti climatici: «Ostacolati - spiegano - dal presidente americano Bush e dalle multinazionali del petrolio, tra cui la Esso che lo ha finanziato nella campagna elettorale. Hanno bloccato il porto di Genova, ma qui siamo arrivati».

Molti di loro hanno alle spalle operazioni spettacolari come quella di Vado. «A giugno - raccontano - sono protagonisti a Milano di una manifestazione di protesta davanti ai cancelli dei magazzini della Nestlè. A febbraio ci siamo invece incatenati a una nave, ormeggiata nel porto di Livorno, dalla quale stava per essere scaricata cellulosa ricavata dalle foreste del Canada». Sono tutti volontari e a rimborso spese. «Con un solo principio di fondo - concludono - quello della non violenza». [c. v.]

L'azione dei militanti di Greenpeace nella rada di Vado

Porto Antico, un palcoscenico

Antonella Ruggiero apre gli appuntamenti musicali

Mostre fotografiche showroom
per raccontare la Liguria
Le felci tropicali nella Sfera di Piano
Dall'Acquario messaggio ai potenti
per gestire le risorse del mare
in modo responsabile e sostenibile
I fiori con i colori delle bandiere

Ai Magazzini del Cotone, nel Porto Antico, è stato allestito il quartier generale delle delegazioni e della stampa italiana e internazionale

A delegati e giornalisti di tutto il Genova offre, come cornice al vertice, una serie di iniziative entro i confini del Porto Antico, nella Piazza delle Feste. Si comincia stasera alle 21 il concerto di Antonella Ruggiero. Festa di benvenuto, invece, domani dalle 19,30, con artisti di strada, brass band, gruppi di trallalero, musica del Mediterraneo, maschere e coreografie con la Nuova Compagnia di Canto Popolare. Sabato il Pasta Party Barilla Blue Night e musiche tipiche dei Paesi partecipanti al vertice eseguite da Juliano Cavicchi e la band. Infine, domenica, concerto Bambi Fossati e la Rosa Tatuata. Un sistema di maxischermi diffonderà in diretta le immagini degli spettacoli in tutta l'area del Porto Antico.

A rendere più suggestiva l'ambientazione del summit, l'illuminazione straordinaria dal silos di Ponte Parodi, quale esempio di architettura industriale in area portuale.

Una showroom ai Magazzini del Cotone metterà in mostra le migliori tradizioni dell'artigianato all'enogastronomia.

I Magazzini, esempio di architettura industriale primo Novecento, stati ristrutturati per ospitare il centro stampa. sale per il briefing ogni delegazione avrà una composizione floreale con i colori della bandiera nazionale, mentre all'esterno è un trionfo di oleandri. La sala stampa estera è allestita direttamente sul mare, sotto tendone bianco, con una pare che consente la visione del porto.

Tutta l'area del Porto Antico è stata per accogliere delegazioni e giornalisti e garantire l'ambiente più idoneo per i momenti di pausa: panchine in teak e poltroncine di vimini state sistemate aree di sosta. La sfera Renzo Piano, completata alla vigilia del supervertice, accoglie ci tropicali dai vivai comunali già ammirate a Euroflora.

L'area del Porto Antico ospita il più grande Acquario d'Europa, con 62 vasche e oltre 6 mila specie ospitate. non solo un polo d'attrazione - dice Christian Lefebvre, l'amministratore delegato - , bensì centro culturale, scientifico e didatticoche ha la missione di sensibilizzare il grande pubblico e tutti i protagonisti della nostra vita politica, economica e sociale, alla necessità di preservare gli ambienti acquatici, e quello marino in particolare, e di gestire le risorse del mare in modo responsabile e sostenibile.

«Nuove regole nazionali e internazionali devono decise per evitare l'inquinamento accidentale o sistematico degli ambienti acquatici e uno sfruttamento eccessivo e talvolta sconsiderato delle risorse del mare - conclude Christian Lefebvre.

La Città dei Bambini, il Pediglione del Mare e della Navigazione, l'ascensore panoramico Bigo. In particolare, si ricorda la mostra «Luzzati incontra Rossini 1950-2001» nel nuovo spazio ristrutturato Porto Siberia. Ai Magazzini del Cotone, invece, una mostra fotografica su Genova e i cantieri del G8 e le immagini realizzate da Giuliana Traverso e dalle sue allieve.

Per i giornalisti accreditati è stato infine organizzato il premio internazionale «Terra di Liguria», con in palio un soggiorno per meglio la regione. [a. p.]

G8 IN BREVE

IL PRESIDENTE BIASOTTI DALLA TASS RICEVE «PRESSIONI» PER IL FESTIVAL

Nota leggera, quasi paradossale, nel clima di tensione del G8. Il presidente della Regione, Sandro Biasotti, ha ricevuto una delegazione di giornalisti dell'agenzia russa Tass. Si è parlato di turismo e anche d'un possibile aiuto per far partecipare un cantante o un gruppo russo al prossimo Festival di Sanremo. parlerò con il sindaco», ha promesso un imbarazzato Biasotti, «incompetente» sulla questione.

CORTEI Per motivi di sicurezza locale è stato annullato il concerto del Buio Pesto, la band che ha scelto come forma artistica il rock mixato al dialetto genovese, che era in programma sabato a Trensasco di S. Olcese.

UNIRE Una mostra di Mario Gaetano Martinelli per il G8 in Riviera, a Margherita Ligure. E' stata inaugurata ieri presso la Biblioteca comunale di via Cervetti Vignolo. Al centro della rassegna due opere, su lastre d'argento e d'oro zecchino, incise da Martinelli, che verranno consegnate a George Bush e a Silvio Berlusconi: raffigurano una colomba simbolo della pace che porta nel becco otto anelli.

Il servizio di prenotazioni telefoniche per prestazioni ambulatoriali Cup Liguria cambierà numero per tre giorni: da ieri sino venerdì gli utenti genovesi dovranno rivolgersi al numero 010-6545552.

LA FOLGORE Il presidente del Consiglio Regionale, Gianni Plinio, accompagnato dall'assessore Giacomo Gatti (entrumbi Ani) hanno compiuto ieri una visita agli uomini della Brigata Folgore per esprimere la loro solidarietà ai militari impegnati a difendere i cittadini.

ALLARME E' ormai operativo da alcuni giorni al quartiere della Fiera Internazionale il «Villaggio Ospitalità G8» realizzato dal ministero dell'Interno per le forze dell'ordine impegnate per il del prossimi giorni. Il quartiere modello misura 200 mila metri quadrati, di cui 60 mila al coperto. Ci sono ben 2789 stanze a due letti, con 600 docce e 6 toilette. E' possibile servire mila pasti al giorno. Ci anche bar, palestra, Tv, biliardo e sala-riunioni. Sono previsti alloggiamenti per 75 unità cinofile.

E' operativo negli
spazi della Fiera
il villaggio destinato
alle forze dell'ordine
con 200 mila metri
quadrati di cui 60
mila coperti: è
possibile servire 6 mila
pasti al giorno

MEGAYACHT Una rassegna di megayacht è stata allestita Porto Antico Ucina (Unione nazionale cantieri e industrie nautiche ed affini) che ha recepito il desiderio espresso dal Presidente consiglio Silvio Berlusconi durante dei suoi sopralluoghi nelle del vertice. Berlusconi aveva manifestato l'idea di realizzare una della migliore produzione nautica durante il summit, occupando la banchina di fronte a Porta Siberia. Ucina ha immediatamente risposto alla sollecitazione ed ha organizzato in tutta fretta l'esposizione, che si svilupperà lungo il Molo Vecchio, Calata Marinetta e Mandraccio e vedrà raccolte, insieme ad una selezione delle imbarcazioni già presenti, le tre barche di Coppa America, un Benetti 54 m. «Ambrosia» e un Azimut 80, campioni rappresentativi della produzione italiana.

ROSSESE Una bottiglio Magnum di vino Rossese in omaggio a ciascuno dei capi di Stato che si incontreranno a Genova per il G8. L'iniziativa è partita da un gruppo di 15 produttori di Dolceacqua, nell'Imperiese, che hanno realizzato una tiratura limitata 30 bottiglie del pregiato vino. Quindici confezioni saranno consegnate direttamente agli Otto grandi e alle loro delegazioni mentre le altre saranno battute all'asta per una vendita all'incanto il ricavato verrà devoluto in beneficenza. L'iniziativa, denominata «Dolceacqua per il G8», è stata presentata nella sala consiliare del piccolo borgo medievale della Val Nervia. In virtù delle severe norme di sicurezza le 15 bottiglie dirette a Genova sono state prima inviate ai servizi centrali della polizia che hanno eseguito accurati controlli per verificare l'integrità del vino.

INCOLUMITA' «La di tutelare l'incolumità dei cittadini e il diritto di manifestare pacificamente e concretizzando in un sovraccarico di misure di sicurezza che determinano forti limitazioni ai genovesi e tensioni eccessive». Lo ha detto ieri Roberto Di Rosa, segretario regionale dei Ds, commentando i primi giorni di controlli e di limitazioni.

SAGUATO E CALCAGNO DIVENTANO ASSESSORI

Diano, cresce l'esecutivo

DIANO MARINA

Due nuovi assessori per il Comune di Diano Marina: la Giunta si allarga, e passa da quattro a sei componenti. Nessuna sorpresa sui nomi, che saranno ufficializzati questa sera, al Consiglio convocato per le 21: si tratta di Giacomo Saguato, già presidente della Comunità montana dell'Olivo, ingegnere idraulico, al quale saranno assegnate le deleghe ai Giardini pubblici e all'Arredo urbano (quest'ultima l'aveva Pietro Novaro Muscarolio, che mantiene tuttavia Lavori pubblici, fognature e acquedotto), e Antonio Calcagno, geometra, Consigliere comunale d'opposizione con Forza Italia nella precedente legislatura, che si occuperà di Edilizia privata e di Frazioni. Tutte due sono espressi nell'ambito della Casa delle Libertà.

Spiega il sindaco Angelo Basso: «Abbiamo mantenuto, e in tempi rapidi, quanto è stato promesso all'atto dell'insediamento dell'Amministrazione comunale. Chi mormorava che avremmo optato per assessori esterni, e magari non dianesi, dovrà ora ricredersi: la Giunta è tutta composta da personaggi che erano presenti in lista e che, quindi, sono entrati a far parte del Consiglio con i voti degli elettori. Saguato e Calcagno cominceranno subito a lavorare: sono stati loro attribuiti dei settori molto importanti e che da tempo attendevano di essere seguiti più da vicino».

I nuovi assessori: a sin. Antonio Calcagno (delegato a Giardini e Arredo) e Giacomo Saguato (Edilizia privata e Frazioni)

La presentazione avrà luogo stasera, dunque, con la presa d'atto della Giunta allargata. Il Consiglio è chiamato anche a un altro atto importante: l'elezione del suo Presidente, carica per la quale è stato designato Roberto Gaggero (Forza Italia) «Sarà un momento "storico": questa figura, sinora, non esisteva», sottolinea compiaciuto Basso. Tra le altre pratiche inserite all'Ordine del giorno, l'istituzione della Commissione speciale per le politiche giovanili e del volontariato, e una raffica di risposte alle interrogazioni presentate dalla minoranza su porto turistico, mancato affidamento dei lavori nelle vie Cauepa, Genova e Cavour, incarichi di collaborazione esterna e balneazione degli animali domestici. [s. d.]

PER UN DISGUIDO CON L'ENEL SONO STATI TRANCIATI I CAVI DELLA BASSA TENSIONE: BLACK OUT NELLE CASE VICINE

Imperia, giù il vecchio «bordello»

Abbattuta la parte affacciata su via Spontone

Enrico Ferrari

IMPERIA

Come da copione, alcuni imperiesi che hanno superato da tempo la boa degli «anta» ieri mattina erano all'incrocio fra via Spontone, via Nobel e via Argine Sinistro, forse tenendo a portata di mano il fazzoletto. Erano lì a veder scomparire un angolo della «loro» città, l'Oneglia di un tempo. L'ex casa chiusa, stabile da tempo abbandonato, è stata abbattuta in gran parte nella giornata di ieri. Ora si pensa ai 14 appartamenti e al porticato con esercizi commerciali che di qui a un anno sorgeranno al posto. Ieri mattina, però, anche i residenti dei palazzi vicini che non stavano osservano le opere di demolizione si sono subito accorti che erano in corso i lavori: erano le 10 gli operai, per un disguido con l'Enel, hanno tranciato il cavo di bassa tensione di una centralina, causando black out nell'area circostante. La situazione è tornata alla normalità in un paio d'ore.

DOMANI Sabato, il vecchio e degradato «bordello» sarà soltanto un ricordo. Entro allora, infatti, dovrà essere completata la demolizione, che domani comporterà la chiusura al traffico di via Nobel e di via Argine Sinistro dall'incrocio con il ponte Impero fino a quello con via Calsamiglia. Il progetto, affidato a privati, prevede la creazione di nuove abitazioni con parcheggi sotterranei per abitanti e negozi del complesso, ma anche l'arretramento dell'edificio. Questo darà uno respiro alla viabilità, permettendo di ampliare l'intersezione fra via Nobel e Argine, dove i mezzi pesanti incontrano problemi nello svoltare ed è già accaduto che si siano portati via pezzi di muro. Spiegano i tecnici: «Il raggio di curvatura raggiungerà i 12 metri, permettendo le manovre. Lo stesso vale per l'incrocio tra via Spontone e via Nobel».

OUT Ieri, all'improvviso, gli impiegati dell'Italgas hanno visto spegnersi i terminali dei computer e non hanno potuto più compiere operazioni. Nei condomini vicini, qualcuno è rimasto intrappolato nell'ascensore. Immediato l'intervento dell'Enel: «E' soltanto l'ultimo episodio, in ordine cronologico, che vede danneggiati nostri cavi da parte di aziende terze. Nei primi sei mesi dell'anno, in provincia, il 65 per cento di disservizi elettrici è stato causato da questo tipo di inconveniente. Forse la squadra ignorava che all'interno del vecchio stabile si trovasse una cassetta di deviazione. Chiediamo maggiore collaborazione alle aziende».

Spiega l'architetto che dirige i lavori, Fiorenzo Marino: «Sì è verificato un disguido. I tecnici Enel, che a suo tempo avevamo avvertito, credevano che gli interventi sarebbero cominciati più in là e non avevano disattivato la centralina».

A sinistra le macerie della vecchia casa chiusa di Oneglia, sul lato di via Spontone
L'abbattimento sarà completato domani; sopra, i tecnici dell'Enel mentre ripristinano la linea tranciata per un disguido nella demolizione
FOTOSERVIZIO ROBERTO MARCELLO

LO HA ELETTO IERI IL CSM

Il pg Marvulli è presidente di Cassazione

GENOVA. Nicola Marvulli, procuratore generale a Genova, è il nuovo primo presidente della Corte di Cassazione. Lo ha nominato il Csm, durante una solenne seduta presieduta dal Capo dello Stato. Ha ottenuto 16 voti a favore, dieci quelli contrari. Quattro gli astenuti.

Magistrato dal '58, prende il posto di Andrea Vela, in pensione per raggiunti limiti di età. Marvulli era pg a Genova dal '99. Entrato in magistratura nel '58, ha cominciato la sua carriera come sostituto procuratore, prima a Bari, poi a Genova. Nel '78 è passato al tribunale del capoluogo ligure, poi alla corte d'appello della stessa città.

Nell'85 è stato nominato consigliere di Cassazione e dal '98 ha ricoperto le funzioni di presidente di sezione presso la suprema corte. Da pm, Marvulli ha seguito indagini sul terrorismo, collaborando con i magistrati della Procura di Torino, sia in occasione del sequestro del giudice Mario Sossi, sia per l'omicidio del procuratore generale di Genova Francesco Coco. [b. v.]

DOPO MESI DI INTERVENTI AUMENTATA LA SICUREZZA E ABBATTUTE LE BARRIERE

Spianata, riaperte le Poste

L'ufficio in via Pescatori introduce la fila unica

IMPERIA. Dopo ben cinque mesi di maquillage, ieri ha riaperto l'ufficio postale di via dei Pescatori, alla Spianata di Oneglia. La terza succursale imperiese si è ripresentata con un volto nuovo, più moderno e funzionale. Le novità più eclatanti riguardano la completa informatizzazione che permette di avere sportelli polifunzionali e introduce la «fila unica» per servizi postali e Bancoposta. L'orario va dalle 8 alle 13,30 dal lunedì al venerdì, mentre il sabato resterà aperto dalle 8 alle 12. Sono però allo studio altre possibilità, legate a una diversa organizzazione del lavoro che permetterà al personale di riservare maggior tempo alle operazioni di sportello.

Il «nuovo» ufficio di via dei Pescatori, inaugurato alla presenza del direttore regionale delle Poste Nicola Basilavecchia e del direttore della filiale imperiese Gi... Ca..., garantisce anche più sicurezza «attraverso dispensatori di denaro a tempo per ogni operatore e monitoraggio della sala attraverso telecamere». Facilitazioni per i disabili, con un cash dispenser ad altezza adeguato. [e. f.]

Un volto più moderno per l'ufficio di via dei Pescatori alla Spianata di Oneglia

NOTIZIE FLASH

ASSOCIAZIONI

Nuovo direttivo per il Leo club Imperia

Il Leo Club Imperia festeggia il rinnovo delle cariche associative che reggeranno le sorti, come da statuto per un anno, il distretto imperiese del club internazionale di volontariato. Nel direttivo, al cui presidente Massimiliano Opinto saranno affiancati, tra gli altri, il vice presidente Andrea Rolando e il segretario Claudia Dabbene. [l. a.]

MANIFESTAZIONE

Da domani a S. Lazzaro campionati Over 60 di tennis

I campi del Tennis club Imperia a San Lazzaro ospiteranno da domani al 29 la finale del campionato nazionale Over 60. Al girone partecipano l'Euro Cordenons di Pordenone, Tc La Pineta di Torino, Eur di Roma e Dopolavoro ferroviario di Asti. E' prevista la presenza del bergamesco Giorgio Rohric (Cordenons), pluricampione mondiale delle categorie 35, 45, 55 e 60, oltre al campione italiano Vittorio Monaco, ligure. Parteciperà pure Pozzi, pluricampione nazionale e squadre. Le sfide prenderanno il via dalle 10. Intanto, l'Imperia Ct si è garantito un posto nella finale dell'Aivat, torneo italiano per Over 45 NC, assieme al Tennis club di Sanremo e al Rocco. Le gare si svolgeranno a settembre, in una località da decidere. [b. v.]

INCIDENTE

Scappa in strada dopo un rimprovero: investito

Viene rimproverato dallo zio per un borborigma involontario emesso davanti alla cuginetta. Per paura di uno schiaffo da parte dello zio, esce di casa in strada e una macchina lo investe. Non è grave: la prognosi è di 20 giorni. Il fatto è accaduto l'altra sera intorno alle 21 a Diano Marina. Il bambino, 8 anni, di origine marocchina, stava mangiando con la famiglia dello zio. A un certo punto, non è riuscito a trattenere il borborigmo dallo stomaco. Il parente, considerandola una mancanza di rispetto verso la cuginetta, sua figlia, ha rimproverato il bimbo. Il quale, spaventato, è corso per strada. In quel momento stava passando un'auto che non ha potuto evitarlo. Sono intervenuti i carabinieri e i militi della Croce Bianca di Cervo che hanno trasportato il piccolo in ospedale. I militari hanno aperto un'inchiesta per verificare eventuali responsabilità. [b. v.]

ALLARME DELLA REGIONE

Incendi, stato di pericolosità per la Liguria

La Liguria brucia, ancora una volta scatta l'allarme in concomitanza con i mesi di maggiore calura e di più intensa affluenza turistica.

E, per questa ragione, è stato proclamato lo stato di grave pericolosità per gli incendi in Liguria. Lo ha dichiarato questa mattina il responsabile del centro operativo regionale Alfredo Milazzo.

Il provvedimento si è reso necessario a seguito dei numerosi incendi degli ultimi giorni e delle condizioni atmosferiche, caratterizzate da temperature elevate e alla secchezza del terreno, nonostante alcuni temporali che si sono verificati anche ieri.

Il decreto, a quanto informa una nota dell'assessorato all'Agricoltura della Regione, «vieta di accendere fuochi, fumare ed ogni altra operazione che possa essere a rischio nei boschi e in altre zone all'aperto».

A tutela del patrimonio boschivo sono in funzione il numero verde del Salvaboschi 800-807-047 e il 115 dei Vigili del fuoco. [l. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Eco Imperia, i sindacati replicano a Broccoletti

E' mai possibile che chi dovrebbe tutelare il buon nome della Eco Imperia Spa, non manca occasione di gettare fango e vetriolo sulla stessa?

Noi, cioè le segreterie provinciali e le delegazioni aziendali della Eco Imperia Spa, siamo costernati per le dichiarazioni, rilasciate dal Consigliere Comunale, nonchè Membro del Consiglio d'Amministrazione di Eco Imperia, geom. Emilio Broccoletti, per i modi, i metodi, i contenuti, l'eleganza e la totale assenza di discrezione di queste sparate.

Così facendo, si rischia di creare immagine e danno irreversibile al buon nome di una società che opera sul territorio da anni, occupando 88 lavoratori con famiglia. L'intento è farla fallire, cederla a due lire ai privati (e quale privato?) e/o l'opportunità di prendere posto su di una poltrona con incarichi all'interno del C.d.A.?

Si continua a dire che esiste un passivo consolidato e di tipo congiunturale, ma ci risulta, dall'ultima riunione tenuta con l'attuale presidente del C.d.A. che la situazione nell'anno in corso sta migliorando. Un merito alle auto di rappresentanza, comunque queste sono auto di servizio, e sono in dotazione ai dipendenti già da parecchi anni.

Ora, se il bilancio passivo si riferisce all'anno 2000 che c'entrano le auto di servizio? E' proprio strano, no? I problemi sono altrove, guardi meglio.

In risposta alle dichiarazioni del geom. Broccoletti, si precisa che il reimpiego di rifiuti è una delle forme di recupero degli scarti auspicate dalla vigente normativa. L'art.4 del «Decreto Ronchi», infatti, così recita: «...le autorità competenti, favoriscono la riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso: a) il reimpiego, il riciclaggio;...». E ancora sempre nel merito «...il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero di materia prima, debbonmo essere considerati preferibili rispetto alle altre forme di recupero...».

Gli indumenti dei quali i cittadini decidono di disfarsi, sono rifiuti a tutti gli effetti; se non raccolti in modo differenziato, finirebbero a pesare sulla bolletta dello smaltimento del Comune di Imperia. La raccolta differenziata, tutto ciò e favorisce il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di materia che la normativa impone e intende sicuramente favorire. Di tali rifiuti esiste un mercato che determina il valore in funzione della loro qualità residua così come per la carta, il cartone, la plastica, il ferro etc.

Geom. Broccoletti, da quale parte sta? Se non facciamo la raccolta differenziata, Lei - in qualità di Consigliere Comunale - dovrebbe arrabbiarsi, perchè è un obbligo di legge e perchè il Comune risparmia dei soldi in smaltimento. Come membro del C.d.A. di Eco Imperia, lei si arrabbia tanto perchè facciamo recupero, riutilizzo e perchè rispettiamo le leggi?

FP-CGIL, FIT-CISL, UIL-Trasporti, FIADEL-CISAL, Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Aitken 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: tel. 184 - 262.525. Vallecrosia: tel. 0184 - 295.455. Cervo: tel. 0183 - Diano: t. 0183-494.112. Dolcecqua: tel. - 200 878. Ospedaletti: tel. 0184 - 684480. Pieve: tel. 0183-38.377. Pontedassio: tel. 0183 - 279.700. Pornassio: tel. - Taggia: tel. 0184-475585. S. Stefano: tel. 0184 - 486.000. Sanremo: tel. 0184-507710; 0184 - 505.050. Arma: tel. 0184 - 41.444. Ventimiglia: tel. 0184 - 351.175; 0184-232000

Telefono Amico: 0183-290.450, 18-24 Num. verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Novaro, via Bonfante 64-66 tel. 0183280723 Artesiano, via Cascione 146, tel. 018361187 Sanremo: Centrale, Corso Matteotti 190, tel. 0184509065 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensoriale: Novaro, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 494745 (Diano Castello). Arma Taggia: Del Forte, tel. Francesco, tel. 0184443690 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Foci, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera) Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47 tel. 0184 351269 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manessero, via V. Emanuele tel. 0184 - 288101. Isolabona: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184-208.133. Ospedaletti: Marcon, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015. Pieve: Cappi, Corso Ponzoni 70, tel. 0183 - 36.209. Riva: Nuvoloni, piazza Nino Bixio 42, tel. 0184 - 485 754. S.Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184- 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7041, Sanremo: 0184-5361, Bordighera: 0184-2761, Costarainera: 0183-91.524. **GUARDIA MEDICA:** nott. e fest. tel. 800-554.400 Guardia odontoiatrica or.: 9-12, tel. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

DIANO

Gite in acquascooter

Al porto di Diano Marina è possibile noleggiare, tutti i giorni, acquascooter per gite al largo. La proposta è avanti fino a settembre. [l. a.]

Luna park a S. Lazzaro

Dal 21 luglio al 19 agosto, tiene banco il Luna park estivo a Imperia. Lo saranno allestite nel piazzale di zona San Lazzaro. [l. a.]

Alla scoperta dei fondali

Una biologa marina accompagnerà gli appassionati in serie di visite guidate e la possibilità di cimentarsi nello «snorkeling». E' una proposte estive di Liguria da Scoprire. [l. a.]

DIANO MARINA

Fuoristrada by night

Sabato 21 luglio alle 21, presso il Bowling di Diano, l' raduno in notturna per 4x4. Il ricavato sarà destinato a un istituto per l'infanzia. [l. a.]

DIANO ARENTINO

Gara delle torte dolci

Fra gli appuntamenti legati al concorso dialettale «Scurlussue e cicciutebulle», anche la gare delle torte dolci. Si terrà domenica sul sagrato della parrocchiale di Diano Arentino. [m. c.]

DIANO

Libreria aperta di sera

La libreria Ateneo Arma, sempre più luogo di ritrovo culturale, resta aperta fino alle 23. In vendita anche opere della Ato Edizioni. [m. c.]

Respirazione e rebirthing

Appuntamento con la respirazione «rebirthing» oggi al Villaggio Fiori, Tiro a Volo (18,30 -20,30), di Sanremo. Intervengono quattro specialisti. [m. c.]

Estrazioni al casinò

Da domani, estrazioni premi con soggiorni in Martinica e auto Renault al casinò di Mentone. Per partecipare è sufficiente compilare un modulo che ritira nella casa da gioco. [m. c.]

DA UN CONFRONTO IN COMUNE L'IDEA DI ELIMINARE LE FIORIERE E AVVIARE INDAGINE FOTOGRAFICA SULLE BRUTTURE

«Stop al degrado in centro»

Le richieste dei commercianti di via Matteotti

Gianni Micaletto

SANREMO

Via le fioriere «salotto» commerciale della città. Per ora è un'ipotesi, ma presto potrebbe divenire realtà. E' delle idee nel confronto tra una delegazione di commercianti di via Matteotti e il vicesindaco Gianni Berrino, che ha anche le deleghe al verde pubblico e all'arredo urbano. Uno scambio di opinioni che fa seguito alla garbata (e per certi versi clamorosa) protesta dei titolari delle boutiques cittadine più prestigiose. Dopo la tappa del Giro d'Italia, una trentina di esercenti ha infatti firmato una lettera aperta all'Amministrazione per criticare la politica dell'effimero, quella delle tante manifestazioni con limitati ritorni economici e delle poche opere, e per denunciare la scarsa attenzione verso i piccoli, grandi problemi che degradano sempre di più l'immagine della città.

I commercianti sono orientati a costituire un Comitato di via, per proporsi come soggetto ufficiale e stimolo costante verso gli amministratori. In più, hanno concordato con Berrino una sorta d'indagine fotografica sulle brutture da eliminare non solo in via Matteotti, ma in tutti gli altri angoli più frequentati di Sanremo, compresa l'area porto antico. «E' vero, bisogna prestare più attenzione all'immagine della città - ammette il vicesindaco -. I commercianti hanno ragione anche quando chiedono maggiore pulizia. Procedendo per gradi, cercheremo di eliminarli. Ci sono obbrobri che possono essere rimossi senza troppo impegno: stileremo un elenco corredato da fotografie e decideremo tempi e modi d'intervento. Diciamo che metteremo a fuoco le trenta brutture di cui dovremo cercare di sbarazzarci al più presto. L'arredo urbano dovrà avere sempre più peso in futuro».

Sull'eliminazione delle fioriere di via Matteotti, che contengono piante cresciute parecchio negli ultimi anni, non tutti i commercianti sono d'accordo. Al punto che si fa strada l'idea di un mini-referendum tra che operano nella zona per decidere da farsi. Berrino è comunque convinto che l'operazione possa portare più benefici che svantaggi: «Eliminando ingombranti fioriere si ricaverebbero più spazi per i pedoni e si eliminerebbero i problemi attuali legati alla pulizia: infatti diventate ricettacolo di rifiuti. Ovviamente, le piante verrebbero recuperate e messe a dimora nei giardini pubblici. La sistemazione di nuovi dissuasori terrebbe gli automobilisti lontani dalla tentazione di parcheggiare, magari sui marciapiedi. In via Matteotti è comunque necessario un restyling, considerato che si sono dilatati i tempi per una ristrutturazione globale. E' stato infatti deciso di dare priorità a Roma, per una serie di ragioni. Nell'attesa qualcosa bisogna pur fare, il confronto con i commercianti è solo l'inizio».

CRITICHE AL NUOVO SPARTITRAFFICO

«Zebre colorate» in corso Imperatrice

Il passaggio pedonale dell'Imperatrice, davanti a Parco Marsaglia, è stato dipinto di rosso. Una «passerella», come si nella foto di Manrico Gatti, studiata per invitare automobilisti e scooteristi a rallentare e a prestare attenzione ai pedoni. Palazzo Bellevue ha anche sistemato due spartitraffico in materiale antiurto prima e dopo le strisce pedonali. Questi segnalatori sono stati criticati soprattutto da scooteristi e motociclisti ma la loro installazione si è resa necessaria a fronte dei troppi investimenti di pedoni avvenuti proprio ad opera dei «due ruote» che, vista la presenza degli spartitraffico, non potranno più sorpassare le auto. [g. ga.]

IERI IN PROCURA INTERROGATI TANTI GIOVANI. HA RIAPERTO IL PICO DE GALLO

Omicidio sulla spiaggia i testimoni dal giudice

Giulio Gavino

Interrogatori, serrati, in procura a Sanremo sul delitto del «Pico de Gallo», la coltellata mortale sferrata alla gola di Daniele Delfino, 21 anni, da Gianni Crotarola, 19 anni, oggi in carcere accusato di omicidio volontario con l'aggravante dei futili motivi. Ieri mattina il sostituto procuratore Marco Zocco ha iniziato a cercare di fare maggiore chiarezza sulla dinamica dell'omicidio e anche sugli eventuali «precedenti» tra i due giovani.

Di certo si sa che Daniele e Gianni non erano amici e che anche quella c'erano delle «parole» tra i due. A Palazzo di Giustizia sono stati convocati soprattutto dei giovanissimi amici di Daniele, i ragazzi che stavano seduti sulle sdraio insieme a lui quando ha ricevuto il fendente mortale. Attese snervanti, facce spaurite di ragazzi tra i 18 e i 22 anni che non avevano mai piede negli uffici giudiziari e che speravano di farlo mai.

Gli interrogatori, in qualità persone informate sui fatti, sono stati condotti dal magistrato alla presenza del sottufficiale del Nucleo Operativo dei carabinieri che fin dal primo momento di è occupato delle indagini sull'omicidio. I verbali finiti nel fascicolo del pubblico ministero sono coperti dal massimo riserbo. Le persone ascoltate fino a questo momento sono una decina. Ragazzi e ragazze che in faccia portano ancora l'orrore di quella serata di sangue, gli stessi visti con il viso di pietra ai funerali di Daniele Delfino. Sul fronte investigativo, intanto, si attende la fissazione dell'incidente probatorio chiesto dal dottor Zocco sull'arma del delitto, il coltello a serramanico sequestrato dai carabinieri e già visionato dal medico legale. L'incarico sarà affidato dal giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio.

Il sostituto procuratore Marco Zocco

La famiglia Delfino, dopo i silenzi degli ultimi giorni, l'altro giorno ha presentato i suoi ringraziamenti ai medici che si occupati del giovane durante la degenza in Rianimazione (quando si sperava ancora potesse salvarsi) e anche per l'équipe che si è occupata dell'espianto degli organi. A questo proposito l'Asl ha fatto sapere che le cornee di Daniele sono state prelevate dai medici del reparto di Oculistica dell'ospedale di Imperia e che verranno quanto prima impiantate degenti del Ponente.

Intanto, ieri sera ha riaperto i battenti il «Pico de Gallo», il locale dove si è consumata l'atroce aggressione e che per dieci giorni ha tenuto i battenti chiusi in segno di protesta, una serrata voluta dai due titolari, Gian Marco e Miki, per dare un segnale l'intera città, per far riflettere clienti non sull'assurdità questa vicenda. Ieri ha suonato un gruppo di Milano e all'ingresso i bodyguard hanno distribuito le nuove tessere di ingresso. Parametri di sicurezza che erano già in vigore la sera del sette luglio, ribaditi e rinnovati la riapertura.

FURTO

Ladri di computer all'istituto «Colombo»

La polizia indaga un furto avvenuto nella notte tra il 14 e il 15 luglio all'istituto tecnico commerciale «Colombo» di piazza Eroi. Ladri si sono impossessati di un computer e di altro materiale didattico per un valore circa dieci milioni. [g. ga.]

Borseggio all'ex mercato intervengono i pompieri

L'intervento dei pompieri, dalla vicina caserma di via Marsaglia, ha permesso di sventare l'altra sera un borseggio al parcheggio dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. Una donna era stata avvicinata da due giovani che, dopo averla distratta con una scusa, si erano impossessati della sua borsetta. Le grida di aiuto hanno raggiunto i pompieri che si sono messi all'inseguimento costringendo i borseggiatori abbandonare la refurtiva. [g. ga.]

INCID

Scontro in via Marsaglia traffico paralizzato

Il violento acquazzone che si è abbattuto ieri pomeriggio Sanremo ha visto scattare l'emergenza incidenti. Il più grave ha visto un'auto protagonista scontro frontale con un avvenuto in via Marsaglia, tra la Madonna della Costa e San Giovanni. La strada è rimasta interrotta per circa mezz'ora. Illesi i conducenti. Altra emergenza, con intervento della Croce Rossa, per un altro frontale avvenuto in via Padre Semeria vicino al casello autostradale. Lievemente ferita una donna di Ventimiglia. [g. ga.]

GIUSTIZIA

Tragedia sul viadotto un rinvio a settembre

E' stata aggiornata al 27 settembre l'udienza preliminare per il maxi incidente avvenuto nel novembre del '99 sul viadotto San Bartolomeo dell'Autostrada dei Fiori (due morti e decine di feriti). Il giudice Bracco ha disposto l'aggiornamento dell'udienza a fronte delle perizie presentate dalle parti offese. [g. ga.]

CIPRESSA

Cade un masso sull'Aurelia rallentamenti traffico

Un si è abbattuto sulla statale Aurelia in località Aregai, tra Santo Stefano al Mare e Imperia, a del forte temporale di maltempo che ha interessato la Riviera ieri pomeriggio. Sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno liberato la strada riuscendo a limitare i disagi alla viabilità. [m. c.]

CADE L'IPOTESI ASSOCIATIVA. IL MAXI SEQUESTRO A MASONE NEL GENNAIO '99

Import di droga, condannati

Undici anni per due tonnellate di hashish

SANREMO

Cinque condanne e due assoluzioni, in tribunale, per traffico internazionale di due tonnellate di hashish (dei quali erano stati sequestrati 900 kg) legato all'operazione «Firefox» che aveva visto il sequestro record di stupefacenti a Masone, nel gennaio del '99. E' stato il rappresentante dell'accusa, il pubblico ministero Francesca Nanni, a chiedere l'assoluzione degli imputati dalla contestazione più grave, quella di associazione a delinquere finalizzato all'importazione di ingenti quantitativi di stupefacente. Queste, in dettaglio, le condanne emesse l'altra sera dal tribunale: tre anni per Mauro Da Fiume, sanremese, considerato il «grossista» dell'operazione tra Marocco e Spagna (il pm aveva chiesto 8 anni); due anni per David Galè, francese, trovato materialmente alla guida della jeep fermata a con la droga (4 anni); due anni e sei mesi per Giuseppe Lemma, organizzatore del traffico (sette anni); due anni e sette mesi per Giuseppe Cristiano, di Arma di Taggia, anche lui promotore dell'«import» (cinque anni); un anno per Antonio Novella, di Melito Porto Salvo, anche lui coinvolto marginalmente nell'ambito dell'organizzazione (tre anni). Il nutrito collegio difensivo, composto dagli avvocati Andrea Rovere, Sabrina Franzone, Veruzza, Ricco e Franco, ha contestato il complesso accusatorio portando i giudici a considerare, di fatto, il solo sequestro dei 900 kg di hashish fermati a Masone. Sono stati invece assolti da ogni accusa Leonardo Papirio e Tonino Paletta, ai quali era stato contestato il semplice reato associativo.

Mauro Da Fiume, uno degli imputati

Il tribunale di Sanremo, dopo la lettura sentenza ha modificato la portata delle cautelari: Giuseppe Lemma, a fronte della lunga carcerazione preventiva, ha ottenuto la rimissione in libertà; misura cautelare revocata anche per Antonio Novella e per Giuseppe Cristiano (quest'ultimo aveva solo l'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria); infine, arresti domiciliari a Coldirodi, per Mauro Da Fiume.

Nei giorni scorsi, a Genova, si era consumato il primo processo d'appello relativo all'operazione «Firefox». L'imputato Sebastiano Cusimano, difeso dall'avvocato Artioli, che materialmente aveva portato la droga dal Marocco alla Spagna con un gommone, fatto ricorso rito abbreviato rimediando una condanna a tre anni e quattro mesi ora ridotta in appello a due anni e otto mesi (confermati i due anni e otto mesi a Maria De Maris, moglie di Da Fiume, difesa da Luigi Patrone). [g. ga.]

ATTIVO IL SITO INTERNET

la «sentinella»

SANREMO. Torna anche quest'anno il «Telefono Blu», l'associazione che tutela la qualità della vacanza. Dalla Liguria, lo anno, sono arrivate molte segnalazioni soprattutto dal Ponente. «Telefono guarda una parte alla qualità del soggiorno nelle località turistiche e dall'altra offre ai consumatori una serie di servizi che riguardano i comportamenti da attuare in caso «vacanze rumorose» e altre disavventure possono accadere durante ferie.

Il «Telefono Blu» risponde al numero 1780.690690 con il 2001 ha attivato anche un sito internet che permette di scaricare i moduli per districarsi complicato campo delle segnalazioni e delle denunce. I navigatori della rete informatica possono rivolgersi al sito www.telefonoblu.it. Sul sito anche il «manuale del turista». [g. ga.]

AVEVA COSPARSO D'ALCOL LA MOGLIE DANDOLE FUOCO

Pensionato a processo per tentato uxoricidio

Davanti al giudici per aver cercato di uccidere la moglie dandole fuoco dopo averla cosparsa d'alcol. E' di tentato omicidio l'accusa contestata dalla procura ad Agenore Bartoletti, 92 anni, residente in corso Cavallotti 168, a San Martino, protagonista dell'insano gesto la mattina del 3 marzo '99. La donna, 64 anni, miracolosamente scampata alla morte per il pronto intervento dei vicini di casa, attirati dalle grida di aiuto, e dei soccorritori. A tutelare Bartoletti in tribunale, questa mattina, è chiamato, d'ufficio, l'avvocato Eugenio Aluffi.

I fatti. Era mattina e Agenore Bartoletti aveva aspettato il ritorno della moglie che uscita di per la spesa. Aveva architettato un «agguato» sulle scale. Fulmineo, l'aveva inondata di alcol e aveva appiccato le fiamme per poi fuggire. «Sono pentito di quello che ho fatto» aveva poi detto l'anziano agli inquirenti - bevuto». A scatenare l'ondata di violenza sarebbe stata la decisione della donna di troncare il rapporto coniugale e cessare la convivenza (marito e moglie si erano trasferiti a Sanremo nel '71). Un episodio grave, quello che è era consumato in Cavallotti, il giorno dopo i fatti aveva visto Bartoletti costituirsi alla polizia. Lei, Eliana Pissoni, aveva riportato ustioni di terzo e quarto grado al volto e alle braccia, ferite che i medici avevano giudicato guaribili in una ventina giorni. L'aggressione aveva portato alla luce anche precedente inquietante. Nella primavera del '98 marito aveva già attentato alla vita della moglie cospargendola di acqua ragia ma in quella occasione non era riuscito nell'intento di appiccare fuoco con l'accendino. [g. ga.]

FINO AL 21 LUGLIO 2001

APERTO DOMANI SABATO 14 LUGLIO
DALLE ALLE 20

Auchan accetta le lire italiane a tutte le casse
Rigorosa della conversione euro al tasso legale.

I SALDI CONTINUANO

SALDI
fino al -50%

QUANTITÀ LIMITATE

su numerosi articoli:
Tessile, suono, microinformatica, foto, elettrodomestici, vasellame giardino, gioielleria...

LA VIE. LA VRAIE

Auchan

"AB" dopo il pedaggio dell'A: Torbia Uscita : Nice Est direzione : La Trinité
Dalle 8 alle 22 * escluso Domenica

VENTIMIGLIA: SI' ALLA PROPOSTA DELLA LEGA

«La musica? Fino all'una»

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Musica fino all'una, nei bar di Ventimiglia, come proposto dal consigliere della Lega Nord Andrea Spinosi, che ha presentato una mozione sull'orario di apertura dei bar con intrattenimenti musicali. Ha invitato il sindaco a spostarlo all'una, fino al 15 settembre, perchè ■ città è a vocazione turistica. La mozione è stata votata all'unanimità nonostante la posizione contraria del vicesindaco Gaetano Scullino, che ha detto: «Ritengo che in materia di ■ari relativi alle emissioni sonore è necessario trovare un giusto compromesso tra le esigenze di promozione turistica ■ la tutela dei residenti, che hanno diritto alla salvaguardia della quiete pubblica, indispensabile per chi lavora e deve alzarsi di buon mattino. Credo sia noto a tutti che durante il mio mandato, purtroppo, ■ sono verificate alcune situazioni di grave conflittualità tra esercenti e cittadini, che hanno obbligato l'Amministrazione ad intervenire revocando le autorizzazioni per trattenimenti musicali. Ancora oggi, per tali episodi, sono pendenti cause civili e penali».

In considerazione di ciò, Scullino ha proposto di mantenere come regola generale l'orario delle 24 per il torrione ■ trattenimenti musicali. Ha aggiunto: «Le esigenze degli imprenditori potranno essere tutelate facendo ricorso al rilascio di particolari autorizzazioni in deroga, se le condizioni lo consentono. Sono convinto che soltanto attraverso una attenta valutazione di ogni singola richiesta, caso per caso, sarà possibile assumere le decisioni migliori per la città, assicurando un giusto equilibrio tra le aspettative degli imprenditori e i residenti».

Il sindaco Giorgio Valfrè

Pur dichiarandosi favorevole, ■ linea di principio, alla proposta del consigliere della Lega Nord, il vicesindaco ha quindi chiesto, invano, di non approvare la mozione, «nella convinzione che un ampliamento degli orari generalizzato determinerà sicuramente malcontento e contestazioni da parte degli abitanti danneggiati nel proprio diritto al riposo». Il «muro» di via Roma per ospitare i mezzi dei pompieri ■■ sarà demolito, nell'attesa di trovare una soluzione alternativa. Respinta dalla maggioranza una mozione sul Parco Roja proposta ■■ consiglieri Pietro Rabony e Sergio Scibilia, che esprimono preoccupazione per i posti di lavoro. Approvata una mozione di Scibilia, invece, che prevede la riduzione delle tariffe dei parcometri per i residenti, e convenzioni con i negozianti.

LA NOVITA' DELL'OTTAVA EDIZIONE E' IL PATROCINIO DELLA REGIONE, BUDGET DI 120 MILIONI: IL VIA DAL 5 AGOSTO

Dolceacqua ritrova il sogno di Bigi

Anche Bennato ai concerti «sotto il Castello»

DOLCEACQUA

L'ottava edizione ■ «Musica ■■■ il Castello», la rassegna curata dal Club Tenco di Sanremo per realizzare ■ sogno di Renzo «Bigi» Barbieri, il farmacista ■ Dolceacqua indimenticabile «anima» del Club, entra nel circuito nazionale delle manifestazioni culturali della Regione. La giunta comunale ha infatti approvato una convenzione con la Regione, che riguarda anche i suggestivi fuochi d'artificio del 18 agosto.

Con un budget ridotto, che non toccherà i 120 milioni, di cui novanta per i cachet degli artisti, Dolceacqua si ripropone, anche quest'anno, all'attenzione della Liguria con un calendario che cerca di coniugare ■ qualità artistica con la popolarità dei protagonisti. Spiegano il sindaco Mauro Giordano e il segretario comunale Achille Maccapani: «Edoardo Bennato proporrà l'unico concerto per la provincie di Imperia e Savona, il Festival delle Chitarre sarà un importante evento di nicchia, Ron porterà la ■■ tournée in acustico, accompagnato soltanto da ■■ corista, mentre ■ Nada Trio si presenterà con Gianmaria Testa soltanto per noi, a Dolceacqua, per un progetto nato alla rassegna Tenco e poi messo in piedi appositamente per "Musica sotto il Castello"».

Roberto Coggiola del Club Tenco sottolinea l'attenzione del pubblico per l'evento di Dolceacqua: «Continuiamo a ricevere telefonate anche da Sa■■■ e da Cuneo, soprattutto per Bennato. La tradizionale rassegna dà un valore aggiunto al paese, la gente viene volentieri a scoprire la bellezze di Dolceacqua». [d. bo.]

Tre grandi protagonisti di «Musica sotto il Castello»: qui sopra Nada, attesa il 17 agosto; a sinistra, dall'alto, il cantautore Ron, che proporrà uno spettacolo acustico il 12, e il rocker Edoardo Bennato, che apre il 5 agosto

TUTTO IL ■■■■■■■■

Si parte domenica 5 agosto, con il concerto di Edoardo Bennato, attualmente impegnato nel progetto «Afferrare una stella», l'album doppio che contiene tutte le canzoni degli spot Tim, da «Le ragazze fanno grandi sogni» a «L'isola che non c'è» all'ultima «Afferrare una stella». Sarà ■ spettacolo più «costoso»: i biglietti costeranno infatti trentamila lire, comunque un prezzo politico per consentire al maggior numero di persone di partecipare all'evento. Gli altri tre appuntamenti costeranno 20 mila lire. Giovedì 9 agosto, rendez-vous per gli appassionati ■ strumenti a corde: ci sarà la 2ª edizione ■■ «Festival delle Chitarre». In scena quattro musicisti dagli stili completamente diversi: Trio De Paola, Peter Finger, Arty MacGlynn e Giorgio Cordini. Domenica 12 sarà la volta di Rosalino Cellamare, in ■■ Ron. Presenta uno spettacolo acustico, da solo sul palcoscenico, ■■ l'appoggio di una valida corista. Venerdì 17, insolito spettacolo con Gianmaria Testa e il Nada Trio, composto dalla cantante di «Che freddo fa» con due membri degli Avion Travel. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Oggi l'autopsia sulla donna precipitata dal balcone

E' fissata per questa mattina a Sanremo l'autopsia sul corpo della giovane donna ecuadoregna precipitata dal sesto piano di un palazzo nella città di confine, una morte avvenuta in circostanze ■■■ misteriose. A disporre l'esame autoptico, affidato al dottor Varetto dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Torino, è stato il sostituto procuratore Vittore Ferraro. In procura, intanto, si è appreso che alcune ■■■ sono state interrogate in qualità di testimoni, visto ■■ conoscevano ■ vittima. ■ fascicolo al momento non ha ■■■ un'intestazione (suicidio). ■■ inquirenti ■■■ scavando nel passato della donna e in particolare sulle sue frequentazioni in Italia ■ sui rapporti che ancora teneva ■■ il suo Paese d'origine. [g. ga.]

Malintenzionati danneggiano alcune imbarcazioni

Due barche ■■■ stati danneggiate, l'altra notte, ■ porto di Bordighera. I proprietari delle due imbarcazioni, villeggianti torinesi, sono stati avvertiti. Il giorno dopo, del passaggio di malviventi, che ■■■■ messo a soqquadro la cabina, alla ricerca di valori. Hanno portato via effetti personali e documenti che ■■■ stati ritrovati. Presi di mira anche un paio di gommoni, tagliati con grossi coltelli. Non è la prima volta che si verificano episodi del genere: i diportisti chiedono maggiori controlli. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Esce di strada sotto l'effetto della droga

Guidava sotto l'effetto della droga: per questo un pregiudicato di 83 anni, residente a Ventimiglia, ha provocato un incidente stradale a Ventimiglia. Dopo aver assunto hashish, ■ giovane ha perso il controllo della propria auto mentre stava percorrendo il cavalcavia della Statale 20 della Val Roja. E' andato a sbattere, fortunatamente ■■■ coinvolgendo altre vetture, e distruggendo completamente ■ propria ■■rd Fiesta. Sono intervenuti gli agenti della Polstrada di Ventimiglia, che hanno denunciato l'uomo per guida sotto l'effetto di stupefacenti. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale con una frattura alla spalla guaribile in 30 giorni. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Incastrato nella porta di casa: bimbo si ferisce

Piccolo incidente domestico, l'altro giorno, a Calvo (Ventimiglia). Un bambino di 5 anni si è ferito per essere rimasto incastrato con la mano nella porta di ■■■ E' stato liberato dagli agenti della Polstrada di Ventimiglia, che lo hanno accompagnato al Pronto soccorso di Bordighera. [d. bo.]

La Vetrina Dell'Auto

FIAT auto3 spa

IMPERIA
V.le Matteotti, 120 tel. 0183 767920
Via De Marchi tel. 0183 769146 - 0183 274570

SANREMO
Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 667891

ALFA ROMEO 145 ■■ 1996 nero f/o
■■■■ ■■■■ **156** ■■ JTD 1999 f/o
ALFA ROMEO 145 JTD LUSSO 1999 f/o
AUDI A3 1996 f/o
CHRYSLER VOYAGER ■■ benzino/gas f/o
CITROEN ■■■ ■■■ 1994 full optionals
■■■ **SPORTAGE** 2000
LANCIA DEDRA TD ■■■ 1998 f/o
LANCIA DEDRA 1.6 SW 1996 blu clima
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
■■■ **PUNTO ELX** 5p 1997 blu met.
FIAT ■■■■■ **YOUNG** 1999 bordeaux
■■■ **PUNTO GT** 1996/1999
■■■ ■■■■■ **1.6 ELX** full optionals
FIAT ■■■■■ **GT JTD** 1999 verde f/o

■■■ ■■■■■■■■■■ **900 SUITE**
FIAT ■■■■■ **4X4 COUNTRY** ■■■■ 1996
FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW clima
FIAT BARCHETTA 1997 full optionals + pelle
■■■■■ **Y 1.2 LS** 1996 bordeaux met.
HONDA ■■■ 1998 f/o
HYUNDAI ■■■■■ **1.6 SW** 1996 grigio met. f/o
PORSCHE ■■■■■■ **3.2**
RENAULT CLIO 16V 1999 blu m. f/o
Veicoli Commerciali
■■■■ **35.10 G.V.** ■■■■■ 12/97
FIAT DUCATO G.V. 14 ■■ **2.8** 1999
FIAT FIORINO D furgone 1996
■■■■ **FIORINO 1.7 TD** 1999 bianco
■■■ ■■■■■ ■■ Van
FORD ■■■■■ ■■■■ **TDI** 2000
■■■■ **COURIER 1.8 TD** 1996 bianco

AUTOROJA s.r.l.
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
UNICA per la Provincia di Imperia
Via Volta, 127 ■ ■■■■■■■■ • tel. 0184.575550 - www.autoroja.alfaromeo.it
ALFA 156
Moving e Limited Edition
Berlina e Sportwagon
sconto rottamazione
o supervalutazione
dell'usato
di L. 6.000.000
Nuova
ALFA 147
a partire da
L. 33.400.000

VOLVO
Autoviale
SANREMO - Via Martiri ■■■ Libertà 315/317 - Tel/Fax 0184.530635 - 530674
L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO.
VOLVO ■■■ POLAR ■■ bianco 1997
RENAULT LAGUNA 1.8 SW 1999 F/O
VOLVO ■■■■■■ argento met. 1997 accessoriato
■■■■■ ■■■■ INTEGRALE ■■■ antracite met. 1991
VOLVO 460 GLT 1.7 nero met. 1995 T.A. pelle ■■■ clima
VOLVO V40 TD blu optima 1999 motore e km.
OPEL ASTRA 1.8 SW blu met. 1994
PEUGEOT 306 1.8 SW blu met. 1998 f/o
LANCIA Y 1.2 ■■■ ■■■■ 12/97 34.000 km
VOLVO 850 GLE SW ■■■■■■■ ■■■■ 1996 pelle
VOLVO V40 T4 optima blu met. 1998 garanzia
FIAT BARCHETTA 1.8 rossa 1997 uniproprietario

RENAULT FOGLIARINI
• ARMA di TAGGIA via S.Francesco, ■■■ tel 0184 462156
ALBENGA Reg. Carrà tel. 0335 7740808
SANREMO C.so Cavallotti, 268 tel.0184 502055
VENTIMIGLIA Via Dante, 37 tel. 0184 34915

RENAULT LAGUNA 1.8 RXE SW 9/00 blu f/o
RENAULT CLASSIC 1.9 DTI RXT 12/00 grigia f/o
VOLKSWAGEN GOLF 1.9 DTI LIM. EDIT.
11/00 ■■■ f/o
SUZUKI BALENO 1.6 SW 1997 azzurro
SUBARU JUSTY 4X4 5P 1991 grigio
ALFA ■■■■■ **DUETTO** 2000 ■■■■ 1982
■■■■■ **CLASSE A 140** grigio f/o 2000
CITROEN AX 4X4 1.4 5P 1992 grigio
MITSUBISHI SPACE WAGON 1997 blu f/o

AUTOMOBILI Zoccarello Sanremo Imperia
■■■■ ■■■■■■■■ ■■■
airbag - clima - radio - servosterzo - vetri elettrici antifurto - ch. centralizzato, ecc.
IN OFFERTA L. 16.900.000!!!! - ■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■
USATO:
se hai una autovettura da rottamare ■ compri una nostra vettura d'occasione il passaggio di proprietà ■ OMAGGIO
SANREMO C.so Marconi, 71 tel 0184 6613 23 fax 0184 66 15 50
IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 9 tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51

Beauty Market
PRODOTTI PER CAPELLI
FORNITURE PER PARRUCCHIERI
PROFUMERIE
VASTO ASSORTIMENTO
VIA P. SEMERIA 32/r SANREMO

Beauty Market
OFFERTA DELLA SETTIMANA
TOSATRICE RICARICABILE

IL 35° FESTIVAL TEATRALE DI BORGIO PROPONE QUESTA SERA ALLE 21,15 UN'ALTRA PRIMA NAZIONALE IN PIAZZA SANT'AGOSTINO

Verezzi, il «Miles» rivisto da Pasolini

Foà, Quartullo e la Caldonazzo nella commedia di Plauto

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Concluso tra applausi e pienoni il delizioso, scoppiettante «Onehand Jacks», che ha brillantemente aperto la 35ª edizione, il Festival di Borgio Verezzi si prepara al «tutto esaurito» anche per il secondo spettacolo del cartellone: il «Miles Gloriosus» di Plauto debutta questa sera alle 21,15 in piazza Sant'Agostino nella curiosa, intrigante versione «romanesca» di Pier Paolo Pasolini (intitolata «Il vantone», risale al [illegible] e viene riproposta adesso, come omaggio alla memoria dello scrittore, nel venticinquennale della tragica scomparsa), e sarà replicato domani e dopo.

Della divertente commedia, diretta e interpretata dal regista Pino Quartullo, è protagonista uno dei più noti e apprezzati attori italiani, l'arzillissimo veterano Arnoldo Foà. Al loro fianco, Nathalie Caldonazzo, avvenente show-girl televisiva, che si cimenta con il palcoscenico. In scena anche Stefano Ambrogi, Valerio Aprea, Graziano Marcelli, Paolo Orlandelli e il musicista Paolo Fusini, incaricato di innescare un gioco comico e dirompente, [illegible]so e rabbioso, e come ai tempi di Plauto ovviamente la musicalità carnale e truculenta del linguaggio, avvalendosi di musica, canto e accompagnamento sonoro dal vivo».

Giocato sul doppio piano [illegible] plautino e della «traslazione» in [illegible] dialetto [illegible] scarno e popolare, «tra Belli e Molière», il «Miles gloriosus» si propone di riconsegnare all'autore latino una vivezza contemporanea, il divertimento cattivo, a volte sofisticato, a volte plebeo, di certi numeri di avanspettacolo. Non a caso [illegible] figura di Pirgopolinico (il Miles del titolo, capostipite di tutti i Fracassa, gli Spaventa, i Matamoros, i Brandimarti) [illegible] divenuto, nella trasposizione moderna di Quartullo, altro a quella dell'ottuso [illegible] pieno di sé, che già era nel testo plautino, il paradigma del risibile ducetto, del politico che vuole essere eletto, il padrone stupido, ricco e tracotante.

A dar vita a questo personaggio è Foà, che fa ricorso alle sue grandi capacità comiche e istrioniche. Quartullo sarà invece il servo furbo Palestrione, che riuscirà a beffare il Miles, mentre alla seducente Nathalie [illegible] affidate due parti, quelle della bruna Filocomasio e della bionda Acroteleuzio. E sarà proprio lei [illegible] motivo scatenante della commedia: rapita da Pirgopolinico, dopo una serie di traversie in cui avrà spazio la furberia del servo Palestrione e la sciocchezza di Pirgopolinico, Filocomasio potrà riunirsi al suo innamorato e il vecchio Pirgopolinico finirà raggirato e picchiato.

Nathalie Caldonazzo, Arnoldo Foà e Pino Quartullo durante le prove del «Miles Gloriosus» di Plauto

Ecco Filocomasio e Acroteleuzio così si sdoppia la bella Nathalie

BORGIO VEREZZI

A Verezzi c'era già stata, alla fine di marzo, quando insieme a Pino Quartullo aveva partecipato (fotografatissima [illegible] molto telericipresa) alla cerimonia inaugurale del Cinema-Teatro Vittorio Gassman, ed [illegible] proprio in quell'occasione che era nato il progetto del «Miles Gloriosus» da far esordire al Festival estivo.

Nathalie Caldonazzo torna ora in piazza Sant'Agostino e si sdoppia in due ruoli: «Per ingannare Pirgopolinico sarò alternativamente la bella e pulita Filocomasio e la perfida Acroteleuzio, una donna di strada che finge di innamorarsi di lui». Si diverte? «Tantissimo».

Dopo quasi due mesi di clausura per le prove al Teatro San Raffaele di Roma, ha voglia di sole e di mare: «E' stato molto impegnativo, [illegible] duro sarà anche la tornee che ci attende: 45 piazze, senza un giorno [illegible] riposo fino al 9 settembre. Ma [illegible] contenta di questa [illegible] esperienza: ogni sera, un confronto diretto con [illegible] pubblico sempre diverso».

In palcoscenico, aveva già interpreta[illegible] «Deus ex machina» di Woody Allen [illegible] Quartullo e «Perversioni sessuali a Chicago»: «Ho fatto anche tanto cabaret con il Bagaglino. Ma qui è diverso. Preferisco avere un ruolo ben definito, [illegible] nel "Miles" ne affronto addirittura due. La lingua è il romanesco alla "Rugantino": è la mia, mi viene bene. E poi, con questo gruppo [illegible] lavoro si [illegible] instaurato un rapporto meraviglioso».

Ieri sera era ancora a Roma, trattenuta da impegni televisivi: ha infatti partecipato a «Donne sotto le stelle», la sfilata di moda in piazza di Spagna, trasmessa da Canale [illegible] e presentata da Garry Scotti e Michelle Hunziker: «Poi in aereo volerò a Torino, perché Genova [illegible] blindata per il G8, e da lì, con un'auto, raggiungerò la Riviera». [s. d.]

APPUNTAMENTO IN PIAZZA DEL COMUNE ALLE 21,30

Leali, la voce «mera» oggi è a Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Il concerto di Fausto Leali è, oggi, il primo dei tre eventi «live» che saranno ospitati nella piazza del Comune di Ventimiglia. Giovedì 26 sarà la volta del gruppo degli Stadio e domenica 29 Antonello Venditti. Alle 21,30 è previsto l'inizio dello spettacolo della voce «mera» interprete di tanti successi dagli Anni Sessanta a [illegible]ggi.

Fausto Leali è l'indimenticabile cantante che ha trovato il successo, nel '68, presentando al Festival di Sanremo «Deborah», [illegible] coppia con Wilson Pickett. Negli anni successivi ha portato alla rassegna della canzone italiana «Un'ora fa», [illegible] Tony Del Monaco, «Hippy», con Carmen Villani, e «La bandiera di sole», nel '73. Leali è poi tornato sulle scene nell'87, con [illegible] «Io [illegible] seguito dell'ancora più fortunata [illegible] manchi», in coppi[illegible] con Anna Oxa. Le ultime partecipazioni al Festival di Sanremo sono quelle del '92, con il brano «Perchè», e del '97, con «Non amo che te». Sono tutte canzoni che proporrà al pubblico di Ventimiglia, per una serata adatta [illegible] chi ama [illegible] melodia italiana. Fausto Leali ha inoltre preso parte a un progetto musicale, un'antologia a cura del giornalista Vincenzo Mollica, «Gli italiani cantano i Beatles». [d. bo.]

Fausto Leali canta i suoi grandi successi

L'ATTRICE E AUTRICE SARA' STASERA AL PARCO DELLE FARFALLE ALLE 21,30, CON INGRESSO GRATUITO

Lella Costa protagonista ad Andora

Porta in scena il divertente monologo «La daga nel loden»

Massimo Boero
ANDORA

Storie sovrapposte o ad incastro, sapientemente utilizzate a formare un gustoso monologo (a base di fatti e personaggi) proposte con «La daga nel loden». A «Teatrandora» [illegible] in arrivo l'ironia divertente ed [illegible] pungente di Lella Costa. L'attrice-autrice e doppiatrice, tra la più raffinate e colte del teatro italiano, sarà stasera al parco delle Farfalle (alle 21,30, ingresso gratuito) per proporre il [illegible] recital dal titolo, appunto, [illegible] daga nel loden». Un percorso professionale dell'artista alla luce di una continua verifica dei mutamenti, sia quelli propri dell'autrice ed interprete sia quelli del mondo che ci circonda. Il tutto [illegible] condotto con lo stupore ed il divertimento di chi si accorge delle cose irrimediabilmente invecchiate e contemporaneamente di quelle che resistono al tempo e alle mode.

«"La daga nel loden" [illegible] un'espressione [illegible] codice, una sorta di piccolo lessico familiare che mi porto appresso da parecchi anni, una ventina almeno. Allora stava ad significare, per [illegible]ssi alcuni complici, una disposizione del [illegible] della mente molto precisa: in tempi in cui giravano, ahimè, armi vere e bombe feroci, [illegible] daga [illegible] un simbolo, qualcosa [illegible] mitologico, ideale, da usare per difendere quello in cui credevamo, ironia compresa. [illegible] non andava ostentata, anzi, [illegible] doveva celare sotto la più pacata e sobria quotidianità: il loden appunto», ha spiegato Lella Costa nell'introduzione [illegible] suo spettacolo.

La stessa espressione è il titolo di un libro, edito da Feltrinelli, che conteneva i primi tre monologhi teatrali dell'artista, che verranno riproposti in parte nello spettacolo di stasera assieme a spunti e battute legati [illegible] eventi attinenti oppure inediti.

Lella Costa stasera ad Andora

LA TURBIE, UN [illegible] A [illegible]

Parte oggi da una località storica, che [illegible] conserva le tracce del passaggio degli antichi Romani, un ciclo di concerti che ricordano i cent'anni [illegible] dalla nascita di Joaquin Rodrigo (l'artista di Segunto è scomparso nel 1999). Dalle 21.15, al Trophée des Alpes di La Turbie, l'Ensemble de Guitares [illegible] maestro imperiese Claudio Passarotti propone un tributo a un compositore fondamentale del Novecento, affiancando i suoi «Concierto de Aranjuez» e «Fantasia para un Gentilhombre» a brani di Bach ed Elgar. Lo stesso programma verrà poi replicato sabato, sempre alle 21.15, nella quiete del Convento dei Padri Cappuccini a Taggia, per essere riproposto il 13 ottobre sul palco imperiese del teatro Cavour. E' un'iniziativa importante per l'Ensemble, formato 13 anni con l'intento di divulgare le opere scritte per la sei corde. L'«Omaggio a Rodrigo» vedrà il maestro Passarotti impegnato come solista nel «Concierto per Aranjuez», composto a Parigi fra il 1938 e il 1939. Un altro chitarrista del gruppo, Federico Calzamiglia, sale alla ribalta per «Fantasia». Nei concerti, i solisti sono affiancati dall'Ensemble orchestrale e corale «Des Alpes et de [illegible] Mer», sotto la guida del maestro torinese Giuseppe Dollavalle. [e. f.]

ALASSIO & LE BAIE DEL [illegible]
APT RIVIERA DELLE PALME
Biblioteca Civica

Biblioteca Civica
GRAN TOUR LETTERARIO 2001
incontro con
PATRIZIA ZAPPA MULAS
presentazione dei suoi libri

CITTA' DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

"L'ORGOGLIOSA" e "ROSA FURIA" Ed. La Tartaruga
Sarà presente l'autore - intervista di Franco Gallea
VENERDÌ 20 LUGLIO - Ore 21,15
Sala conferenze Biblioteca Civica "Renzo Deaglio" Piazza Airaldi e Durante, 7
Ingresso libero

PROMOZIONALI

Ecco le occasioni per ammirare monumenti e importanti opere d'arte

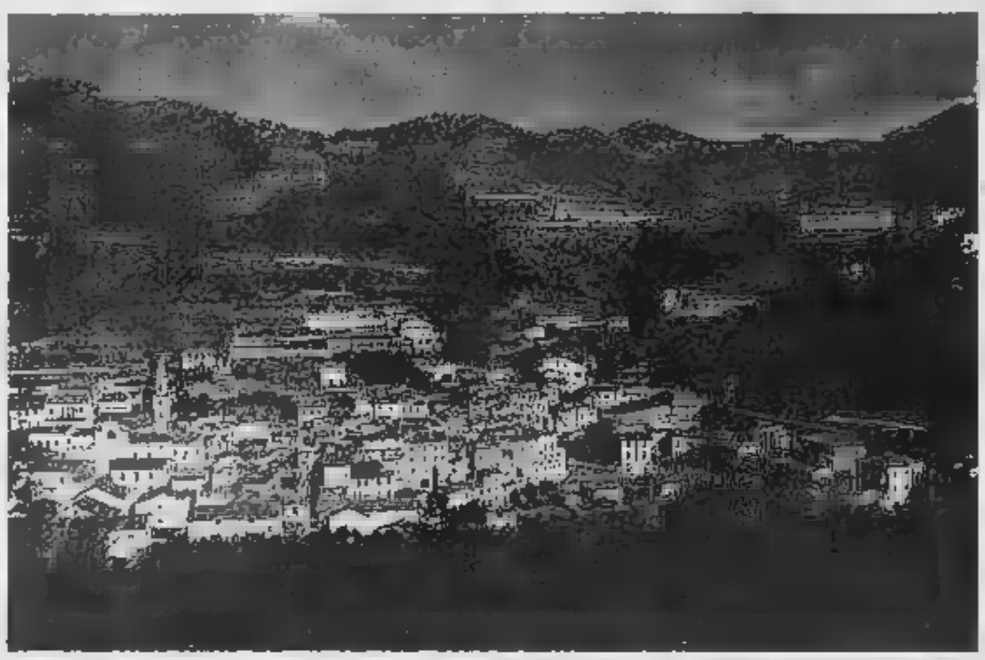
Soldano fa festa ed espone i gioielli

Domenica il via alle manifestazioni dell'estate

SOLDANO

L'estate degli spettacoli di Soldano, che fu uno dei Comuni della Magnifico Comunità degli Otto Luoghi, prende il via domenica, nel segno dei festeggiamenti patronali di San Giovanni Battista, a cura della Pro Loco. Mentre prosegue, per tutto il mese, il 15° Torneo di calcio a cinque, organizzato dal Gruppo sportivo, con la partecipazione di ventiquattro squadre, gli ulivi di località Orìà si preparano a ospitare un evento della stagione.

Domenica, alle 11, i festeggiamenti della Madonna del Carmine inizieranno con la messa al santuario. Alle 17 tutti potranno partecipare alla processione con messa cantata, alle 18 esibizione della Corale del Monte Caggio. Per concludere la giornata, la Pro Loco accoglierà tutti con un buffet ricco di specialità del posto. Con la «benedizione» dell'Amministrazione guidata dal sindaco Sergio Marcenaro. Giovedì 26, alle 21, in piazza S. Giovanni Battista, si passerà alla proiezione del «Visionarium di Dolceacqua», a cura dell'Associazione culturale «U Bumbaixiu». Un altro avvenimento molto atteso a Soldano è fissato per domenica 2 settembre, col «Raduno internazionale Mini e Lambretta» dal titolo «Sulle strade del Rossese». L'iniziativa è curata da Confesercenti e Azienda speciale della Camera di Commercio. La storia di Soldano inizia nel 1686, quando ottiene l'indipendenza dai conti di Ventimiglia. Fu Comune della Magnifica Comunità degli Otto Luoghi fino alla fondazione della Repubblica ligure, nel 1797. Il ricordo di quegli anni è conservato nel centro storico, che offre un'interessante raccolta di monumenti artistici e religiosi.



Una veduta del paese dell'entroterra di Vallecrosia, adagiato lungo la Val Verbone, le cui origini affondano le radici nel 1600

La chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, in stile barocco, custodisce al proprio interno un polittico di Andrea della Cella. Nelle vicinanze della chiesa si trova l'imponente Oratorio del '500. Nel giro delle opere che caratterizzano il paese possono pure essere ammirate la Chiesa del Carmine e l'antica Chiesa di San Mauro. Ma Soldano è famoso anche per la produzione dell'ottimo Rossese, che accompagna degnamente le numerose specialità culinarie del paese.

Ecco altre notizie utili sul borgo dell'entroterra di Vallecrosia, lungo il torrente Verbone, tratte dalla guida realizzata dalla Sagep sulla Comunità Montana Intemelia: «Il paese sorge, all'alba del XIII secolo, come "castrum" difensivo: documenti di quel lontano passato indicano chiaramente questa funzione di Soldano, nell'ambito dell'organizzazione del territorio intemelio dopo le incursioni saracene. Una trama di fitti vicoli si snoda tra le case, oltrepassando lunghi archivolti, e arriva alla piazza principale, sulla quale si affaccia la chiesa madre, realizzata nell'Ottocento, in stile ancora barocco: l'abside poligonale e il cupolino del campanile sono elementi originari».

Nel suo interno, dietro l'altare, si può ammirare il polittico «San Giovanni Battista» e «Santi», eseguito nei primi anni del Cinquecento da un pittore nizzardo che si rifà alla bottega dei Brea. Nella schiera di case sulla via Correntina, frutto di un'espansione posteriore al Settecento, si notano ancora caratteristiche facciate di abitazioni dipinte con ingenui effetti trompe l'oeil: per esempio finte finestre con le imposte o con le persiane discoste. [d. bo.]

L'idea è stata lanciata da un insegnante appassionato di enigmistica

Una caccia al tesoro per scoprire la storia del caratteristico borgo

Una «caccia al tesoro» per scoprire la storia di Soldano partendo da indizi di monumenti del passato. E' l'idea di Elio Maccario, professore di Lettere della scuola media «Ruffini» di Bordighera con la passione per l'enigmistica. Maccario vuole proporre all'Amministrazione una serie di visite guidate con animazione, per stimolare la curiosità dei partecipanti a scoprire le bellezze del paese.

Spiega: «In questo modo si potrebbe trovare anche uno strano castello. Soltanto uno sguardo attento riesce oggi a captare l'esistenza, tra le costruzioni di epoca posteriore della struttura originale a castello. Anche perchè si trattava, più che di un vero maniero, di un borgo fortificato. Basta considerare alcuni elementi apparentemente marginali: quelle scale e scalette che da tre lati ci permettono di accedere, in alto, ai due carruggi che del vecchio borgo costituivano l'ossatura. E anche la collocazione stessa del castrum, a cuneo come ogni costruzione difensiva, alla confluenza di due rii, lì dove il rio Fullavin si getta nel torrente Verbone. Entrambi, oggi, nascosti da spesse coperture di cemento. E quelle case-torri, poi, in piazza Vecchia, possenti, piantate su quella roccia marnosa».

Un carugio e il sindaco Sergio Marcenaro

Continua il professore: «Come località fortificata, comunque, presumo non avrebbe mai avuto un ruolo preponderante, se non in occasioni delle rare incursioni saracene. Troppo decentrata rispetto alle vie di accesso alla contea intemelia, oltre ad essere troppo posizionata in fondovalle. L'altitudine di Soldano, infatti, non supera i novanta metri».

Il paese è infatti rimasto nei secoli totalmente legato, in quanto Villa di Ventimiglia, alla quiete della campagna, alle attività del fondovalle, agli orti, alle «fasce» coltivate a canapa e alle coltivazioni appese alle colline scoscese, in cima alle quali si comincia a respirare un'aria frizzantina di montagna. Maccario si è fatto di una ragione da verità: che in realtà nasconde, nei suoi cromosomi, una natura ambivalente, doppia. Un che di stimolante, come un gioco sottile». [d. bo.]

Amministrazione Provinciale di Imperia

Jucci Bellomi

FATTO IN ITALIA
Produciamo e vendiamo al minuto

MAGLIA E CHACHEMIRE

Corso Garibaldi 58
Tel. 0184.591696
SANREMO

Via Cerano 16
Tel. 0321.70372
SOZZAGO

Via Mantegna 1
Tel. 02.3490350
MILANO

www.maglificiosozzago.com

BANCA DI CARAGLIO
E
DELLA RIVIERA DEI FIORI
CREDITO COOPERATIVO
SOCIETÀ COOP A R.L. FONDATA NEL 1892

Sede Legale: Caraglio (CN)
via Roma 130
Tel. 0171.617111

FILIALI DELLA RIVIERA DEI FIORI:
Camporosso: c.so Vittorio Emanuele II 90
Tel. 0184.287000
Vallecrosia: via Col. Aprosio 19
Tel. 0184.255052
Sanremo: via Escoffier 26
PROSSIMA APERTURA

Osteria di Soldano
Specialità Tipiche

CARNE E VERDURA
ALLA GRIGLIA
PASTA FATTA A MANO
VINO ROSSESE
(chiuso il martedì)

C.so Verbone 61
SOLDANO
Tel. 0184.28.90.06

COMUNE DI SOLDANO

Calendario Manifestazioni

Popolazione residente 833 abitanti
Giunta comunale: Sindaco Sergio MARCENARO
Vice Sindaco Antonio FIMMANÒ
Assessore: Isio CASSINI
Consiglio comunale: Presidente Sergio MARCENARO
Antonio FIMMANÒ
Isio CASSINI
Federico TAGGIASCO
Marino ANFOSSO
Franco CARUBIA
Dario AMALBERTI
Maurizio ANFOSSO
Giulietta MACCARIO
Giuseppe ALLEGRO
Pasquale VACCARI
Giuliana GUGLIELMI
Francesco CANNATARO

Orario apertura Uffici: Lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00
Sabato: 8.30 - 13.00
Ufficio Tecnico: Sabato: 9.00 - 12.00
Assistenza sociale: Martedì ore 9.00 - 12.00 (convenzione con Distretto Sociale n. 1)
Protezione civile e squadra antincendio: caposquadra Maurizio ANFOSSO
Poliambulatorio medico lun. - merc. 14.30 sino a 16.30
Giov. e ven. 9.30 sino a 10.30

ASSOCIAZIONI CITTADINE:
Centro Anziani - via S. Martino
Presidente: Liano AMALBERTI
Gruppo Sportivo - Presidente: Federico TAGGIASCO
Pro - Loco Soldano - Presidente: Pasquale VACCARI

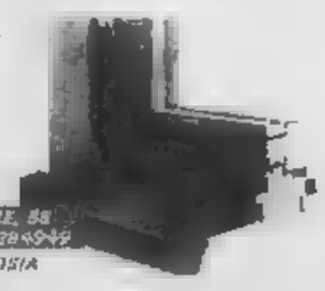
MANIFESTAZIONI ESTIVE

Terminati i festeggiamenti patronali di San Giovanni Battista nel mese di giugno a cura della Pro - Loco, è in svolgimento per tutto il mese di luglio il "15° torneo di calcio a cinque", con la partecipazione di n. 24 squadre, organizzato dal Gruppo sportivo.
22 luglio - Festeggiamenti "Madonna del Carmine"
sotto gli ulivi di Orià
ore 11.00 ss messa al Santuario
ore 17.00 Processione con messa cantata
ore 18.00 Corale di Monte Caggio
Buffet organizzato dalla Pro - Loco Soldano
26 luglio ore 21.00
Proiezione "Visionarium di dolceacqua", a cura dell'Associazione culturale "U Bumbaixu" in p.zza San Giovanni Battista
02 settembre ore 10.00
"Raduno Internazionale Mini e Lambretta" "Sulle strade del Rossese" a cura della Confesercenti - Azienda Speciale della Camera di Commercio

Via Borgio Costa 4 - Tel. e Fax 0184.289037

FALEGNAMERIA FA-SOL
50 ANNI DI ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO

REALIZZIAMO SU MISURA:
- Infissi e porte in legno
- Persiane in legno
- Finestre in legno rivestite all'esterno in alluminio
- Finestre in PVC
- Porte blindate



CON LA STAMPA IL TAGLIANDO SCONTO PER I CONCERTI PIU' ATTESI NEL PONENTE: APRE IL CANTAUTORE ROMANO IL 29 LUGLIO NELLA CITTA' DI CONFINE, POI RIFLETTORI SU ARMA E IMPERIA

Venditti, D'Alessio, Britti grande musica in Riviera

Antonello Venditti sarà tra i protagonisti dell'estate in Riviera

LA STAMPA GIOVEDI' 19 LUGLIO 2001 organizzazione FRANCO DI CAGNO

CONCERTI ESTATE 2001

ANTONELLO VENDITTI
29 Luglio
piazza del Comune
VENTIMIGLIA

D'ALESSIO
2 Agosto
ex caserme Revelli
ARMA DI TAGGIA

Presentando il coupon nei punti vendita dei biglietti per i due concerti si otterrà uno sconto pari al diritto di prevendita (3 mila lire per ciascuno degli eventi). questi i punti convenzionati. Ventimiglia: Agenzia Avest, piazza Stazione; Fantasyland, via Aprosio. Vallecrosia: Fotocarlo, via Colonnello Aprosio. Bordighera: Zona Disco, via Vitt. Emanuele. Sanremo: Popoff, via Gaudio. Arma di Taggia: Clipper Bar, via Lungomare; Smile Bar, Lungo Argentina. Imperia: Tuttomusica, piazza Unità Nazionale (stazione). Alassio: Casa del Disco, via Vitt. Veneto. Albenga: BM Dischi, via D'Aste. Savona: Charleston, piazza Chabrol.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica

VENTIMIGLIA

Scatta il conto alla rovescia per i grandi concerti dell'estate nel Ponente: Antonello Venditti domenica 29 nella piazza del Comune di Ventimiglia, Gigi D'Alessio giovedì 2 agosto ex Caserme Revelli di Arma di Taggia, Alex Britti martedì 7 agosto a Porto Maurizio (gli ultimi due in esclusiva per la Liguria). Big della canzone italiana proposti dall'organizzazione di Franco Cagno, promoter di Bordighera. E La Stampa offre da oggi ai lettori tagliandi ad hoc per assistere alle esibizioni a condizioni particolari.

Il primo coupon abbina i concerti di Venditti e D'Alessio: presentandolo nei punti convenzionati per la prenotazione dei biglietti (sono indicati i tagliandi), sparsi in tutta la Riviera, si otterrà uno sconto pari al diritto di prevendita. In entrambi i casi si tratta di riduzioni del valore di 3 mila lire.

Per assistere al recital del cantautore romano comodamente seduti (l'organizzazione garantisce duemila posti), il costo del biglietto è di 30 mila lire, cui si deve aggiungere il 10 per cento legato alla vendita anticipata, garanzia di sicura partecipazione all'evento. Per chi si accontenta, invece, di seguire il concerto in piedi, il costo dell'ingresso scende a 20 mila lire (più diritti di prevendita).

Con il coupon risparmiamo cinquemila lire nella prenotazione dei biglietti

E' già possibile acquistare anche i biglietti per l'appuntamento con Gigi D'Alessio: prezzo unico di mille lire più 3 mila per la prevendita. Di Cagno ha previsto un palco coperto all'interno delle ex Caserme di Arma, per garantire lo svolgimento dello spettacolo anche in caso di maltempo.

E' l'unica data ligure dell'estate per il cantante napoletano che ha ottenuto impennate del suo indice di popolarità (e di riflesso nella vendita dei dischi) con le partecipazioni alle ultime due edizioni del Festival di Sanremo.

La vetrina più importante della canzone italiana per l'interprete in costante ascesa. D'Alessio piace a un'ampia fetta di pubblico, come confermano le classifiche di gradimento delle sue produzioni. In Riviera, poi, può contare anche (e soprattutto) sul sostegno della folta colonia di campani che ha messo radici da diverse generazioni.

L'ultimo dei tre appuntamenti musicali è con Alex Britti, altro artista consacrato dalla rassegna sanremese. Si esibirà la sera del 7 agosto a Borgo Marina, nella stessa cornice del prestigioso Raduno di yacht a vele d'epoca, il fiore all'occhiello delle manifestazioni di Imperia. Il prezzo del biglietto è di 20 mila lire, più 2 mila per i diritti di prevendita. (g. mi.)

LA STAMPA GIOVEDI' 19 LUGLIO 2001 COMUNE DI SANREMO

SAGOR Festivalmare SANREMO 2001 ASTA DEL MOBILE

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelaterie
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554994
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Presentando questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO DUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL GIOVEDI' 19 LUGLIO 2001
PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL GIOVEDI' 19 LUGLIO 2001
ACQUARIO DI GENOVA
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

GIOVEDI' 19 LUGLIO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino dai 4 agli 11 anni
Lo presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e nei migliori agenzie con vendita F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto al Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Tel. 0182 931.735

COMUNE DI LOANO GIOVEDI' 19 LUGLIO 2001
Giovedì 19 luglio, ore 21,30
ARENA ESTIVA GIARDINO DEL PRINCIPE
Nueva Compania Tangueros presenta
TANGO QUATTRO NOTTI
Presentando il presente tagliando alle prevendite (Lollipop Dischi, via Garibaldi 64; cassa Arena estiva Giardino del Principe, via della Libertà) o direttamente alle casse dell'Arena si otterrà uno sconto di 5000 lire, pagando solo 20.000 lire anziché il biglietto intero fissato a 25.000 lire.
Non sono valide le fotocopie
Utilizzare il tagliando del giorno

LA STAMPA GIOVEDI' 19 LUGLIO 2001
CITTA' DI SAVONA
FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI 4000 LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Ligurauto vi offre sempre prestazioni esaltanti.

Anche nei finanziamenti sull'usato.

Fino a 36 milioni di finanziamento, tasso zero* in 36 mesi oppure in 48 mesi al tasso del 4,99%**.

Ecco le straordinarie proposte finanziarie sull'usato che la nostra Concessionaria vi offre fino al **31 luglio 2001.** Venite e scegliete. Oltre alle proposte finanziarie, tutte garantite da BMW Financial Services, avrete anche un'ampia scelta sull'usato BMW e tuttemarche.

* TAN 0%, TAEG 0,36% riferito al finanziamento di 36 milioni
** TAN 4,99%, TAEG 5,40% riferito al finanziamento di 36 milioni
Spese istruzione pratica Lire 200.000. Salvo approvazione di BMW Financial Services.

Ligurauto
Via Repubblica, 34
Tel. 0183 710858
IMPERIA

Piacere di guidare

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1. Tel. 019-825.714
CHIUSO

DIANA 2. Tel. 019-825.714
CHIUSO

DIANA 3. Tel. 019-825.714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel. 019-8388322
La tigre e il dragone
Ore 21,15
Lire 12.000-10.000, sec. 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or. 15-22,30.
Lire 21.000-6000-6000

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640.253
Il sarto di Panama
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640.253
Galline in fuga
Ore 21,30
Lire 6000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427
L'ultimo bacio
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000-6000-5000

ALBENGA

ASTOR. Tel. 0182-50997
Prima o poi mi sposo
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Shrek
Ore 21
Chiedimi se sono felice
Ore 22,45
Lire 10.000-6.000

BORGIO

Pokemon 3
Ore 21,30
-7000

SPLENDOR Tel. 610783
Autumn in New York
Ore 21,30
Lire

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel. 692910
L'ultimo bacio
Ore 21,30
Lire 10000-8000

-NA Tel. 692910
Shrek
Lire 10000-8000

LAIGUEGLIA

DORIALLO Tel. 692910
Concorrenza sleale
Ore 21,30
Lire 10000-7000

LOANO

GIARDINO DEI
OGGI RIPOSO

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Chiedimi se sono felice
Ore 20,30
L'ultimo bacio
Ore 22,30
Lire 10000-8000

PIETRA L.
Chiedimi se sono felice.
Ore 21,30
Lire 9000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Ore 21,30 Lire 10000-8000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249.
Sweet november
Ore 21,40
Lire 12.000-8000

VILLANOVA D'ALBENGA

ROMA
Eldorado
Ore 21,30.
Lire

I cartoni di «Le follie dell'imperatore»

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 01978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
Sotto la sabbia
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-7000

-0183-293820.
per tutte fino al 31/7

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Oggi riposo

PIANA MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495030.
Ore 20,30: **La carica dei 102**
Ore 22,40: **Il sarto di Panama**
Lire 10000-7000

PONTEDASSIO (CENTRO)

CAVALLO (CENTRO).
La mummia, il ritorno
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-7000

PORTO MAURIZIO

CAPITOL
Tel. 0184-43440
La strada per Eldorado
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

RONCHI CENTRO

OLIMPIA
0184-251955
Chocolat
Ore 20,30-22,30
Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.cinepharma.it

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Le follie dell'imperatore
Spettacolo unico ore 21,
-

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-
Pearl Harbor
: 18,45; ult. 22, Lire 12000; 8000 (mercoledì tutto il giorno lire 8
-

IN RITZ. Tel. 0184-506.060
-
Orario: 20-22,30. Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Chiuso per allestimento Città dei ragazzi in programma dal 21 luglio al 10 agosto

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060
Chiuso per allestimento Città dei ragazzi in programma dal 21 luglio al 10 agosto

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per allestimento Città dei ragazzi in programma dal 21 luglio al 10 agosto

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Shrek. : 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

-597820.
Faccia di Picasso
Orario: 15,30 ult. 22,30 Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

BANDITA. Tel. 0184-507.070.
Il mistero dell'acqua
20-22,30. Lire 12000; 8000 (mercoledì giorno lire 8000)

(La programmazione e -orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film - e alle esigenze delle sale cinematografi-

ALBENGA

AMBRA Sala A. Tel. 010-585.91.46
CHIUSURA ESTIVA

AMBRA Sala B. Tel. 010-585.91.46

Tel. :35.49
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON 2
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 010-588.810
CHIUSURA ESTIVA.

ARTEMIDE. Tel. 010-592.525
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. : 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-566.419
CHIUSURA ESTIVA

CORALLO MULTISALA.
. 010-566.419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561.891
CHIUSURA ESTIVA

. Tel. 010-382-82.98
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

-0. Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-562.461
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 010-562.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIOSA
via Adamoli - Molassana
Galline in fuga
regia P. Lord e N. Park
,30 Ingresso 10.000

-VA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
CHIUSO
(fino a domenica 22)

CAMPOMORONE

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO
Ore 21

CELLE LIGURE

CINEMA PARROCCHIALE.
Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

CHIAVARI

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

G. IANO
CHIUSURA ESTIVA

LAVAGNA

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

RAPALLO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

SANTA MARGHERITA LIGURE

CINEMA RECCO. (Campo sportivo via Liceo)
What women want - Quello che le donne vogliono
regia N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt

SARZANA

CENTRALE Tel. 0187-286.033.
La stanza del figlio
regia N. Moretti con L. Manunta, N. Moretti
Or.: 16-18,10-20,10-22,20

VILLA TIGULLIO.
Il sarto di Panama
regia J. Boman con P. Brosnan, G. Rush
Or.: 21,30

.
CHIUSO PER RESTAURI

GRIFONE
Tel. 0185-507.81
Autumn in New York
regia G. Chen con R. Gere, W. Ryder
: 20,20-22.20

CANTERO
CHIUSO PER LAVORI

-el. 0185-300.894.
Le follie dell'imperatore
regia M. Dindal animazione
Or.: 16-20,30-22,30
Or.: 20,15-22,30

ARISTON Tel. 0185-41.505
-
regia di A. Adamson, animazione
Ore 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
La Gerusalemme liberata
regia T. Conte, scene E. Luzzati
Ore 21 e 22,30 Intero - -
bambini 10.000

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505, Via W. Burgo
La carica dei 102 regia K. Lima con G. Close, G. Depardieu
Ore 21,30 ingresso

SESTRI LEVANTE

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA.

-
CHIUSURA ESTIVA

010-569.540
CHIUSURA ESTIVA

VARAZZE

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA BENVENUTE.
OGGI RIPOSO

- Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO - - ALDO TROVATO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

- -
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

Una scena del film «Pearl Harbor» che rievoca l'attacco giapponese alla base Usa

A MORTE Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un a bellezza alla propria figlia.

LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalgish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria.

BLACK WHITE. Commedia drammatica. Il film Toback rifà la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio Rich Bower che decide di abbandonare una di esperienti per diventare manager di musica nera. ●●●

LE COSE CHE DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●

DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla : un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ●●

LE FATE Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL MESTIERE DEL -IMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni De' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalla donna. ●●●

LA - **IL** Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo il primo: il sacerdote Ingthorp rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.

PEARL Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

QUANDO BRENDAN INCONTRA TRUDY. Commedia. Sceneggiato dal romanziere Roddy Doyle, questo assurdo nel lungometraggio dell'irlandese Kieron J. Walsh è ambientato a Dublino e racconta la storia di un solitario insegnante con la passione del cinema che conosce in un pub Trudy, una «ritirata» di cui subito s'invaghisce.

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco. Informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ●●●

-STI Commedia. Tre amici parlando una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza. **(Capitol)**

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco trasibile viene sconvolta di personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del professore. ●●●

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'ascendente Alberto Ferrara ambientato nel 1914 narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione.

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi s'intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ●●●

UNA NOTTE CON SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista di «Mondo Grua», la storia di un orfano diciassettenne che vive con la nonna in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. ●●

VENGA IL TUO REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità nera americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale.

LISCIO CON ORCHESTRE AL BAILABAR DI CERVO, AL NOVA E AL SENSUAL DI RIVA, HOUSE AL SORTILEGIO, FESTA PER LE DONNE AL DISCO LOCO

Giovedì a ritmo di jazz, dance e rock

Al Tre Alberi i Password con Calloni, pianobar a Sanremo

Ballo [illegible] live sono le proposte principe nei locali.

ALASSIO Per «Giovodeo-jay, gioventù agitata», gemellaggio con i protagonisti di Radio Deo Jay, alla Capannina con il dj Angelo. Dj resident: Maurizio Arena, Andrea Introvigna, Raffaele Marchese.

[illegible]**CO** Jazz con i «Razz Matazz» (Lorenzo Monanni, Alessandro Collina, Simone Monanni e Andrea Marchesini) in borgata San Gregorio (21 ingresso libero).

[illegible]**RÀ** «Note di blues, blues [illegible] notte» musica dal vivo alla spiaggia delle Rocce di Finamare.

[illegible] Liscio con Viviana e la sua orchestra [illegible] BailaBar. Karaoke al Porteghetto.

[illegible] **BARTOLOMEO** Animazione con dj al Barock.

DIANO CASTELLO [illegible] Wild West, nel complesso del Bowling. lap dance e strip dalle 23,30.

DIANO MARINA Dance al Sortilegio di via Mortula. Ritrovi [illegible] Primopiano, ristorante del Tangò a Molo Landini, giochi alla ludoteca Capriccio di viale Matteotti.

[illegible] [illegible] bar Ferrocarril del Prino tornano i Fly, gruppo rock che propone numerose canzoni dei Queen: l'appuntamento è dal[illegible] 22. All'Acqua Salata-Baia Saracena si esibiscono gli Hot Level (cover rock, funky e blues). Liscio con orchestra anche alla discoteca all'aperto Nova.

[illegible] [illegible] Musica disco al Sottovento Beach a fianco del Porto Marina degli Aregai.

RIVA LIGURE Musica da ballo di un po' tutti i generi al Sensual con l'Orchestra Paolo Golini.

[illegible] **DI TAGGIA** Serata Bandiera Gialla alla darsena con musica, ballerine, animazione e gastronomia emiliana. All'American Bar Tre Alberi musica live Francesco Giordano and Password con funky, dance internazionale e musica d'autore. Con Giordano ci sono anche Walter Calloni (ha suonato nella PFM e con Dalla e Morandi) e il tastierista Aldo Banfi (che collabora con Gloria Gaynor) e Ian Ritter e Rutherford. Al Bar Gelateria Ligure piano-bar con Nico. Disco club al Mandy's-Tatanka con con [illegible] house e commerciale.

BADALUCCO Video, stuzzicherie e musica [illegible] Bar Pradio.

[illegible] appuntamento con la lap dance sulla Terrazza Rox di Portosole. Al Puerto Escondido suonano i Born to Drink (De André, Battisti e anni 60, 70 e 80).

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-506765 Tel. 0184-5900

Proposte anche pizze a sorpresa. Al Disco Loco «women's party» con musica dei dj Alex e Luca e ingresso omaggio alle donne. Video, gastronomia e musica al [illegible] Pub. Al Pico da Gallo suona la Rufus Band. Musica live sulla piscina dell'Hotel Nyala. Musica varia a «La Villa» dove funzionano due distinti bar. [illegible] casinò pianobar con Ravasio-Martini. Al Garden Bar di c.so Imperatrice musica live con Daniele Lupano. Al Living pianobar con Doriano.

OSPEDALETTI Musica commerciale e di vario genere al Dolce Vita con il dj Biscochito.

[illegible] Al Chica Loca, il locale di Franco D'Agostino sul lungomare Argentina, musica con il sassofonista tedesco Jorg. Ritrovi al Cavetu pub, sulla Spianata del Capo, al Gp di [illegible] Italia, [illegible] Graffiti pub, al Planet e al Colombiano di via Vittorio Emanuele.

VALLECROSIA Ai giardini pubblici di via Roma, dalle 21,30, discoteca all'aperto. Al Tramway cyber pub, serata happy hour a tema.

VENTIMIGLIA Un tipico pub marinaro è il Flying Dutchman di via Hanbury 18. Ritrovi al Bananarama, al Puerto Escondido e al Sixa, tutti sul lungomare, all'Antico Lume Cafè di via Cavour e il pub della Riserva di Castel d'Appio.

[illegible] Al Gran Caffè pianobar con Fabrizio Brezzo.

MONACO [illegible]stival dei Funchi d'Artificio in musica, sul porto. Primo appuntamento dell'estate con l'Italia alle 21,45.

«MUSICA AL PARASIO» RICORDA BATTISTI

I [illegible] senza [illegible]

Ogni appuntamento, un genere diverso per il ciclo «Musica in Parasio», che [illegible] alle 21.15, [illegible] piazza Consoli a Porto Maurizio, renderà omaggio a un [illegible] rimasto nel cuore della gente. [illegible] «Tributo a Lucio Battisti» vedrà [illegible] ribalta i Verderome (nella foto). [illegible] imperiese specializzato nei brani dell'indimenticato musicista di Poggio Bustone. I componenti sono «Jeff» Aliprandi e Marzio Chiariello alla voce, Maurizio Abbo alla chitarra, Marco Renna a batteria e chitarra, Mauro De Moro al basso. L'ingresso costa 10 mila lire. [e. f.]

Ospedaletti, splatter cal[illegible]el

Questa sera «La nevrosi del reggiseno» e la comicità cupa delle Due di troppo

OSPEDALETTI

«Le nevrosi del reggiseno», alle 21.15 in piazza [illegible] Giovanni, è un «cocktail ideale tra teatro comico e cabaret: due donne che, attraverso travestimenti, clownerie, personag[illegible] grotteschi, situazioni surreali, travolgono il pubblico in un'ora di risate».

Protagoniste sono le «Due di troppo», [illegible] Paola Maccario, attrice diplomata alla Civica Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi di Milano, creatrice della scuola [illegible] recitazione «Teatro del Ghigno» di Ventimiglia e Sanremo, e Antonella Questa, diplomata alla Scuola di Teatro «Laboratorio Nove» e componente della Lega Italiana improvvisazione teatrale. Paola Maccario, di Ventimiglia, ha avuto recenti esperienze televisive nel telefilm «Don Luca» con Luca Laurenti e a «Tempi moderni», programma con Daria Bignardi. Le attrici presentano così il loro spettacolo: «E' [illegible] ironico viaggio all'interno del computer con la donna cyberg. Una televendita pulp dove [illegible] pellicce sono fatte con la pelle di persone "trattate" da una crudele Rita Rocchis. I discorsi splatter di due vecchine topaci di giocare col Salvavita Bagholli. Una [illegible]maga [illegible] due taste esperta in "mutandomanzia". Lo spettacolo ha partecipato al «Laboratorio nuovi comici» in [illegible] allo Zelig di Milano. [d. bo.]

Paola M[illegible]o, una [illegible] due attrici

SANREMO, MAGIA DELLE NOTE CON IL CORO «DILETTO LIRICO» DI PARMA

La sinfonica a Villa Ormond un «Sogno di mezza estate»

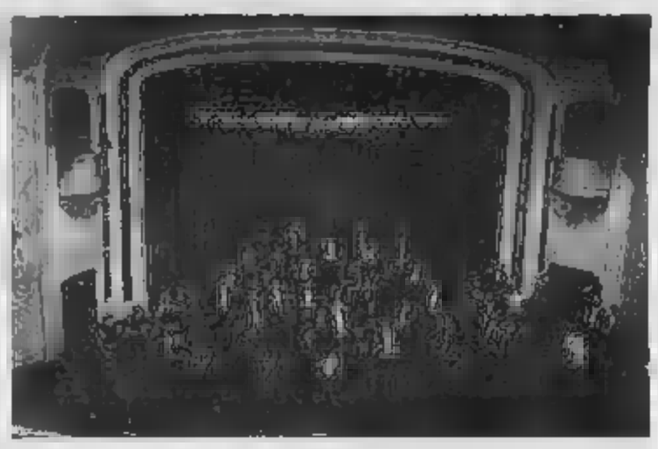
Marco Corradi [illegible]

Torna il «Sogno di una notte mezza estate» eseguito dall'Orchestra sinfonica di Sanremo, dal coro «Diletto Lirico» di Parma (diretto da Adolfo Tanzi), [illegible] i soprani Francesca Rotondo e Lorna Windsor [illegible] gli attori Loredana Martinez [illegible] Franco Carli, per la direzione del maestro Fabiano Monica. Quello di stasera, alle 21,15 a Villa Ormond, è l'appuntamento clou (con la la musica classica) della stagione estiva sanremese.

Del «Sogno di una notte di [illegible] estate», una delle sue opere più popolari, Felix Mendelssohn scrisse l'ouverture quando non aveva che diciassette anni. Ad influenzarlo la lettura del lavoro di William Shakespeare. Giusto diciassette anni dopo fu il re di Prussia Guglielmo IV a incaricare Mendelssohn di scrivere un commento musicale a un testo del grande tragediografo e commediografo inglese. E nacque il «Sog[illegible].

La traduzione è quella dell'unica versione ritmica italiana, di Ida Vallardi Hazon, milanese che si è trasferita [illegible] molti anni anni [illegible] Sanremo [illegible] il marito, il musicista di fama Roberto Hazon. Fra gli attori anche l'imperiese Franco Carli.

«Quest'anno - spiega Paolo Maluberti, addetto alle pubbliche relazioni dell'Orchestra - abbiamo introdotto la prevendita dei biglietti che è andata molto bene. L'altra novità, a Villa Ormond, è un palco con copertura che consente esecuzioni anche in caso di pioggia».



L'orchestra sinfonica di Sanremo presenta «Sogno di una notte di mezza estate»

ESCURSIONE A BORDIGHERA, TORNEO DI «FANTACALCIO» A PONTEDASSIO, OMNITEL TOUR A VENTIMIGLIA

Il Banchero va in scena a Sanremo

Visite ai musei, teatro per bambini e giocolieri al Prino di Porto

DA VEDERE

Il teatro per ragazzi e gli appuntamenti sportivi, assieme a visite ai musei [illegible] concerti corali, animano la giornata nel Ponente.

[illegible] [illegible] Ultimo giorno per la [illegible]ra personale «Terre sull'acqua» della pittrice Maria Grazia Butti nelle sale del Palazzo del parco. Orario 16,30-22,30.

IMPERIA Torna il teatrino alle porte della città co[illegible] «Pepi luci boomi», mini ciclo dedicato ai bambini che è inserito nel calendario del Comune, «Un'estate al mare». Oggi alle 21 in località Prino, il Marchingegno presenta «Arrivano i clown» (giocolieri e pantomima). Si può visitare la Pinacoteca civica di piazza Duomo, che espone quadri di autori dell'Ottocento: resta aperta dal[illegible] 16 alle 19. Per oggi fa [illegible] tappa nel capoluogo la campagna nazionale «InfoReuma», che permette di avere informazioni sui disturbi legati ai reumatismi e su una nuova molecola, il Celecoxib, che riduce gli effetti collaterali dei farmaci. Dalle [illegible] alle 19 [illegible] attivo anche [illegible] verde «InfoReuma»: 800-835050. I gazebo sono montati in piazza Dante, alla Spianata Borgo Peri e in piazza Serra. Testimonial della campagna, negli appuntamenti ambientati alle Terme, sono i divertenti Gaspare&Zuzzurro.

PONTEDASSIO Ogni sera proseguono le sfide del torneo di «Fantacalcio» che da quest'anno è intitolato a un giovane scomparso prematuramente, Giorgio Anselmi. Fino al 29, nel campo sportivo [illegible] paese, [illegible] scontrano otto squadre. L'ingresso è libero.

[illegible] Personale di pittura, a Palazzo comunale, di Stefano Aicardi. Orario 20,30-23.

SANTO STE[illegible] Via alla Festa dello Sport, dalle [illegible], sul campo sportivo organizzate dall'U.s. Santo Stefano Calcio. Interviene un'orchestra mentre le cuci[illegible] sforneranno paella, porchetta, rostelle, frittura di totani [illegible] altro. Gli addetti alla prima squadra Marco Modesti e Fabrizio D'Aloisio [illegible] responsabili [illegible] reparto carni alla brace, [illegible] tesoriere Sandro Collina indos[illegible] [illegible] cappello da capo-cuoco, l'accompagnatore ufficiale Rosaldo Andreoli diventa il mago delle patatine. Per i più piccoli, nel centro storico, teatro dei burattini. Nella sala consiliare del Comune, s'inaugura alle 18 la mostra personale del pittore Barbi, nome d'arte [illegible] Angelo Barbero. Propone il «Fascino di Langa». Orario 10-13 e 15-24 sino al 31.

RIVA LIGURE Mercatino dell'antiquariato e dell'hobbistica (sera). A Palazzo Correga [illegible] via Nino Bixio, fino al 29, prosegue l'esposizione di foto firmate Sandro Pesato: il tema è, come sempre, «Vele». I visitatori sono accolti dalle 17,30 alle 23.

TAGGIA In piazza Gastaldi concerto della Banda musicale Pasquale Anfossi.

[illegible] **DI TRIORA** Per tutto il giorno, nella «Cava Arata» è possibile vedere all'opera scultori dell'ardesia.

[illegible] Rappresentazione [illegible] piazza San Siro, alle 21,30 (ingresso libero) di «Menzogna e verità», commedia surreale in un atto unico liberamente tratto da «Chi è?» di Willis Holl e Keith Waterhouse, inglesi a cura del Teatro del Banchero. E' la storia [illegible] due commilitoni (uno dice sempre la verità, l'altro è un inguaribile bugiardo) che si ritrovano in un grande albergo per incontrare le loro amanti. Ma arriverà una delle due [illegible] gli. Sotto la direzione di Dino Petruzzelli intervengono Barbara Buscaglia, Roberta Andreatta, Francesco Camaggio e Umberto Salemi. In piazza Colombo musica di vari generi con La Nuove Immagini. A Coldirodi commedia «U leun du rundò» con la Stabile di Sanremo. A San Giacomo musica con dj e «Sagra del cundiùn». A Bussana concerto della Blenda blues band.

CERIANA Pub in piazza Marco[illegible] (ore 21) [illegible] esibizione di gruppi locali.

[illegible] Alle 16, al Palaz[illegible] del parco, ritrovo per la visita guidata «Sentieri di Terre - I luoghi di Clarence Bicknell». Nel centro storico, alle 21,30, concerto del Coro & Jazz Band Manor Ce York.

BORGHETTO In piazza, serata enogastronomica danzante.

VALLECROSIA Sulla pista di pattinaggio del solettone di via Colombo, cinema all'aperto con «Le follie dell'imperatore». Il Museo della Canzone di via Roma presenta un autentico treno che raccoglie vecchi spartiti, cimeli, strumenti musicali e curiosità.

DOLCEACQUA Il Visionarium 3D di via Doria presenta proiezioni [illegible] documentari sulla Val Nervia in stereofonia. Prenotare allo 0184-206638.

[illegible] **ONA** In piazza, alle 21.30, concerto della banda cittadina di Dolceacqua.

VENTIMIGLIA Sono aperti i giardi[illegible] botanici Hanbury. [illegible] La Mortola, con una grande collezione di piante rare e cactacee. Ingresso [illegible] 12 mila lire. Sul lungomare è sbarcato l'Omnitel Vodafone Tour: giochi sotto l'ombrellone con «megane Game» (per partecipare bas[illegible] inviare un messaggino SMS, sognando la bella Megane Gale) e «Super Dino», che permette di dare un nome [illegible] un dinosauro. A fare coreografia, due telefoni gonfiabili alti tre metri [illegible] 5 palloni aerostatici.

[illegible] TALENTI A S. BARTOLOMEO

Guglielmo, mago del violino [illegible] 9 [illegible]

[illegible] premio «Rovere d'Oro», sfilata di promesse a S. Bartolomeo, comincia già a stupire. Nella foto, un momento dello strepitoso esibizione di Guglielmo Dandolo, violinista [illegible] appena 9 anni che [illegible] meritato 100 centesimi nella categoria «Giovani talenti». E' nipote del grande chef lombardo Gualtiero Marchesi. Oggi dalle 9 prove aperte al pubblico nelle Elementari Filipponi. Alle 21.15, sul Sagrato della Rovere, suonano i maestri [illegible] commissioni: fra gli altri, Luciano Lanfranchi al piano, Stefan Prohaska (viola) e Zumbrovsky, vincitore del Rovere anni fa. [e. f.]

A PIGNA OGGI IN SCENA ANCHE LE BANCARELLE

Il mercato ventimigliese sale sul palco del Festival

Enrico Ferrari

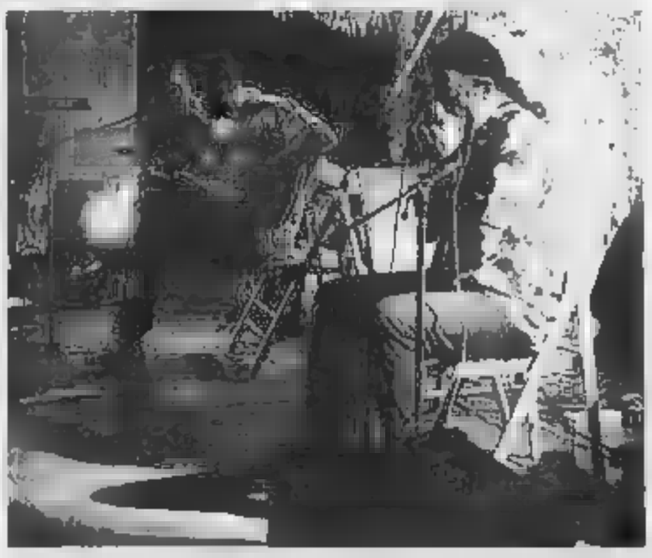
PIGNA

Il mercato di Ventimiglia fa spettacolo. No, non stiamo parlando del G8 e dei suoi divieti. Le bancarelle del venerdì fanno da sfondo alla nuova commedia dialettale in scena oggi a Pigna, per la 34ª edizione del Festival che riscopre le tradizioni locali. La Compagnia du [illegible] ventimigliusu presenta «L'anelu per u cuxin Gustavu», tre atti di Gaspare Caramello: l'appuntamento [illegible] ingresso libero [illegible] alle 21.30, [illegible] piazza Castello. Si tratta del giro di boa per la manifestazione, giunta alla sesta rappresentazione [illegible] undici in programma.

E' una storia che parla di gente in pensione e di artigiani. Il muratore Palmiro non riesce a godersi il nuovo status [illegible] pensionato da quando il negozio sotto casa è stato affittato all'idraulico Barbetti, che [illegible] la sua voce stentorea lo disturba di continuo. Inoltre il cugino Gustavo, ogni venerdì, arriva da Genova per far acquisti al mercato [illegible] città [illegible] confine e non perde l'occasione per far visita al parente. Gustavo chiede a Palmiro di acquistare l'anello di fidanzamento per la sua promessa sposa Fifì di Nizza, ma la pettegola del paese vede l'ex muratore uscire dall'orefice e ne informa subito la moglie. Ci [illegible] tutti gli ingredienti per la tradizionale farsa degli equivoci. Lo sfortunato protagonista è impersonato da Gianfranco Maggioni, la moglie Castra è Maria Pia Pezzana, Gustavo Mauro Piagentini, Fifì Marisa Raimondo, mentre il ruolo dell'«amica» di Cesire è affidato a Aldina Gilardi. Dirige Pierino Simondini.

La rassegna promossa da Comune, Comunità montana intemelia, associazione «Festival [illegible] Pigna» e Istituto di studi liguri prosegue domani sera con una commedia della Compagnia stabile Città di Bordighera.

[illegible] ONEGLIA BLUES CON TREVES [illegible] [illegible]



Piazza dell'Olmo, applausi per il [illegible]

Il clou [illegible] stato durante «Trointime blues», quando lo scatenato Fabio Treves è [illegible] in mezzo agli spettatori continuano il suo assolo di [illegible] blues. Ma il concerto [illegible] piazza dell'Olmo di Treves e dell'ottimo chitarrista Paolo Bonfanti (nella foto di Ruscello) ha [illegible] numerosi [illegible] magici, sottolineati dagli applausi [illegible] un pubblico attento e partecipe, che ha gremito la piazzetta di Onaglia. Martedì, il ciclo di «Incontri» a cura della Società operaia ha vissuto una delle sue serate migliori. [illegible] uno spettacolo basato sui suoni acustici. [e. f.]

TORNEI: SANREMO ALL'EPILOGO, AVANZANO ARMA E VENTIMIGLIA

In finale Autopiemme 1 e Pelletteria Antonella

Autopiemme 1, qui nella foto di Mauro Gatti, è una delle finaliste al torneo di Sanremo

Bernardi è della Sanremese

Il centrocampista arriva dal Volpiano Chiusa anche la trattativa con Bocchi

SANREMO

Un acquisto per la Sanremese: è Paolo Bernardi dal Volpiano. Il suo ingaggio è stato definito ieri sera presso la sede biancazzurra in corso Mazzini. Un arrivo, questa volta, con tutti i crismi dell'ufficialità. Bernardi ha già firmato il contratto che lo lega alla società biancazzurra. Un nome a sorpreso, che non era entrato finora, neppure a livello di voci, nella ridda di nomi che hanno accompagnato queste ultime settimane della Sanremese. Bernardi ha 24 anni, è un esterno offensivo con una buona propensione al gol: nell'ultima stagione è andato a rete 9 volte.

Con lui, ieri sera, ha firmato anche Luca Bocchi, centrocampista, ex dell'Imperia e del Savona, in arrivo dalla Valenzana. A differenza di quello di Bernardi, quello di Bocchi non è un nome a sorpresa. Il suo arrivo era scontato da un paio di settimane, da quando aveva raggiunto un accordo verbale con il club biancazzurro. L'arrivo di Bernardi e l'ufficializzazione di Bocchi si aggiungono agli ingaggi, già decisi, di Grillo (un «ritorno» dalla Sestrese) e del giovane difensore Mottola (dall'Imperia). L'impressione è che la Sanremese resterà sul mercato ancora a lungo. «Abbiamo moltissimi contatti. Purtroppo è un mercato estremamente complesso, con giocatori che prendono impegni a a volte non li mantengono e che chiedono cifre da capogiro. Noi non possiamo fare follie, ma stiamo lavorando per fare il meglio possibile», spiega Marco Ventimiglia, neopresidente della società, nominato alla guida dal consorzio di imprenditori locali che aveva rilevato, in primavera, la Sanremese dal gruppo Cavallo. Niente follie, quindi, come dimostra il no alle richieste economiche del bomber Giulietti che è finito a Casale. Ma, a questo punto, è molto probabile che la squadra, che si radunerà il 29 luglio per ritiro al Col di Nava, sarà ancora incompleta. Verrà definita in corsa durante l'estate. [b.m.]

Il calcio by-night rivierasco sta per omettere i suoi verdetti. A Sanremo ed Arma è la settimana decisiva, mentre Ventimiglia continua la fase eliminatoria.

SANREMO Saranno Pelletteria Antonella e Autopiemme 1 le due squadre che sabato si contenderanno, a Pian di Poma, il successo nel 3° Torneo calcistico notturno «Città di Sanremo» di calcio a 7. Le hanno designate due emozionanti semifinali giocate di fronte ad un pubblico-record (circa 700 spettatori). La Pelletteria Antonella ha staccato il biglietto per la finalissima superando (3-2), dopo i supplementari, il Projet Moda Pastamania. Era stato proprio il Projet a passare in vantaggio al 24' con Pinto. Nella ripresa la reazione della Pelletteria che, con Mucci al 27' e Comi al 43', ha ribaltato la situazione. E proprio allo scadere, al 50', Andreoli ha siglato il pareggio per il Projet costringendo l'arbitro Cattunar a decretare i supplementari risolti da un gol di Iezzi al 10'. La seconda semifinale, tra Autopiemme1 e Dick Turpin, era finita 2-2 con gol di Romagnone all'8' e di Teti al 35' (sette gol il suo bottino personale nel torneo) per Autopiemme 1 e di Cassese al 28' e Berrica al 37' per Dick Turpin. Il risultato non è cambiato ai supplementari. Necessari i calci di rigore: due errori del Dick Turpin, hanno proiettato Autopiemme1 (con Dino Bertazzon in panchina) in finale. In attesa dello scontro decisivo di sabato sera (sarà preceduto da un «triangolare-baby» tra Sanremese, Carlin's Boys ed Ospedaletti 1991), domani sera, alle 21,30, Projet Moda Pastamania e Dick Turpin daranno vita alla finale per il 3° e 4° posto. Tutti i proventi del torneo (l'ingresso era ad offerta) saranno devoluti all'Istituto De Santis di Verezzo.

ARMA DI TAGGIA Dopo Abbigliamento Agorà Ventimiglia e Lindita Fiori Sanremo già qualificate, a conquistare il passaporto per le semifinali della 9ª «Coppa Valal Argentina-Memorial Bianchi», torneo notturno di calcio a 5 in corso allo stadio Sclavi di Arma di Taggia, sono state Fotomagik Sanremo e A.s. Torrione Santo Stefano al Mare. Il Fotomagik ha avuto ragione della Pizzeria Cacellotti e Ciantafuche Imperia per 3-1 con due reti di Cavalcante ed una di Soscara (Casella in gol per gli imperiesi); l'A.s. Torrione, invece, ha travolto 5-0 la Sala Giochi Games Paradise Sanremo con uno strepitoso Pistone (quattro gol) e un gol di Cutroneo. Domani sera le semifinali: alle 21 Agorà-Lindita Fiori; alle 22 Fotomagik-Torrione. Finali domenica.

VENTIMIGLIA Nell'ottava serata eliminatoria del «Memorial Cannatà-Bazzan-Muratore», valido notturno di calcio a 6 in corso ai «Morsi», ancora raffiche di gol. La sfida, per il girone B, tra Impresa Edilsaro Camporosso e Tipografia La Commerciale Sanremo è finita, addirittura, 10-7 per i camporossini: mattatore Salvatore Cianci autore di sei gol (Sergio Cianci (2 gol) e Mamone e Punturiero (un gol ciascuno) a completare il bottino; tripletta di Magliano e gol di Pisciotta, Spataro, Roccia e Ruggero per la sanremese. Per il girone A, tra Edile Carlino Pasticceria Cristina Ventimiglia e Ristorante Le Trote Dolceacqua, è finita 4-1 per i «ristoratori» con doppiette di Moro e Sofia (Pirrera in gol per gli avversari). Questa sera due incontri: Impresa Eurodev-Tipografia La Commerciale (ore 21,45); Ristorante XX Settembre-Ristorante Le Trote (ore 21,45). [b.m.]

PATTINAGGIO CORSA

Erika Piva e Alice Cane tra le «big»

Medaglia di bronzo ai campionati italiani juniores di pattinaggio per Erica Piva. L'atleta varazzina, portacolori della Rocca Savona, è salita sul terzo gradino del podio nella trecento cronometro nella manifestazione svoltasi a L'Aquila con il tempo di 28" e e soli quattro decimi dalla vincitrice della competizione. Nelle altre specialità Erica ha conquistato decimo posto nella 1500 in linea e ottava posizione nella cinquemila a punti, mentre nella 500 sprint si è ritirata per malore. Soddisfatto il presidente del Gruppo La Rocca Leonello Merlino: «Un terzo posto importante. Erica ha tenuto testa fino all'ultimo ai diretti avversari e solo nel finale ha dovuto cedere. Siamo soddisfatti per questa medaglia che potrebbe anche significare la convocazione in azzurro. Infatti ad assistere alla manifestazione c'era anche il tecnico della Nazionale che ha seguito con interesse le gare della nostra atleta».

Intanto nel trofeo Uisp svoltosi a Vezzano Ligure successo di Pier Raffaele Consigliere del Gruppo La Rocca Savona nella categoria Cuccioli; nello Giovanissime vittoria di Alice Cane del Ventimiglia. La campionessa di frontiera ha conquistato la medaglia d'oro nei 200 sprint e nella 600 in linea. Nei maschi medaglia d'argento per Pier Valentino Consigliere, fratello di Pier Raffaele, anch'egli de La Rocca Savona, nella 200 sprint e nei 600 in linea. [r. p.]

BASEBALL, IL PUNTO SULLA C

Rilancio Cubs Imperia ko con i genovesi

Nella terzultima giornata di ritorno del campionato di serie C girone A, il Genova ha superato per 5-4 l'Imperia al termine di una partita molto combattuta e giocata fino all'ultimo inning. I nerazzurri nonostante fossero gli ultimi della classe hanno dimostrato di avere carattere e grinta da vendere contro la formazione genovese che punta decisamente ai playoff. La prima della classe, l'Alessandria invece non ha avuto problemi contro il Chiavari. I piemontesi hanno superato i Dolphin's per 12-2. I chiavaresi non sono mai stati in partita. Forse hanno patito il grande caldo della giornata. Chiudeva la giornata la sfida Cubs Albisola-Finale Ligure. L'incontro in programma per il 15 luglio era stato a suo tempo anticipato. Per la cronaca il successo è andato agli albisolesi usciti vittoriosi dal Cameli per 25-4. Il programma delle partite di domenica prevede la trasferta dello Cubs Albisola a Chiavari contro i Dolphin's, mentre l'Imperia riceve sul proprio diamante la capolista Alessandria, mentre a San Desiderio il Genova se la vedrà contro il Finale Ligure. Le partite però sono tutte da confermare come spiega il presidente dei Cubs Albisola Enrico Zanobini: «Per il momento la federazione non ci ha ancora comunicato nulla, anche se tutto il calendario di questa giornata potrebbe slittare di 15 giorni a causa del G8 di Genova, anche se potrebbe lo stesso essere in programma: la nostra disciplina non prevede la presenza della forza pubblica al campo». (r. p.)

IN CRISI IL CLUB DI PROPRIETA' DI SENSI, PATRON DELLA ROMA

Il Nizza è in vendita ma nessuno lo vuole

Franco Sensi, presidente della Roma, è anche «patron» di un Nizza in piena crisi

Bruno Monticone

NIZZA

Scudetto a Roma, disimpegno a Nizza. Per Francesco Sensi gli stati d'animo sono ben diversi passando dall'ombra della Cupolone alle suggestioni della Promenade des Anglais. Così se Batistuta e soci hanno conquistato lo scudetto tricolore con la Roma di cui Sensi è presidente, l'avventura con il Nizza (di cui Sensi è proprietario) sta finendo tra delusioni e polemiche. Il club francese, acquistato tre anni fa dal presidente romanista, è stato messo in vendita fine di essere che non c'è mai stato. Il «giocattolo» nizzardo non ha mai funzionato nelle mani del presidente romanista che ha alternato alla sua guida manager diversi, ha cambiato allenatori, ha fatto una piccola girandola di giocatori (quasi sempre di basso profilo), non ha mai avuto soddisfazioni sportive: solo campionati di Seconda divisione giocati in posizione di rincalzo, con la salvezza conquistata a fatica, come avvenuto quest'anno. C'è da chiedersi perché Sensi sia approdato in Costa Azzurra tre anni fa. E' finito in rotta di collisione un po' con tutti: con i responsabile della Spos, la società polisportiva a cui fa capo il Nizza che, come sezione calcistica, ne è la parte di maggior «visibilità»; con lo stesso Sindaco di Nizza Peyrat con il quale i rapporti non sono mai stati idilliaci.

E proprio dopo un'ennesima presa di posizione del Sindaco, Sensi ha dato mandato al presidente del Nizza Federico Pastorello (figlio del Presidente del Verona), di vendere la società. Mica facile come dirlo. Il Nizza è un nome glorioso - compirà 100 anni nel 2004, ha vinto scudetti e Coppa di Francia ed ha partecipato alla Coppa dei Campioni - ma, oggi come oggi, è una scatola piena di problemi, povera sotto il profilo sportivo, debole economicamente. Per comprarlo ci vogliono 30 milioni di franchi, 9 miliardi di lire. Neanche tanti. Ma questi soldi serviranno a sanare le posizioni debitorie (i 21 milioni di franchi di garanzia che Sensi ha versato agli organismi di controllo della Federcalcio francese e 9 milioni di franchi di debiti vari). Poi c'è da garantire la gestione ordinaria. Gli stipendi incidono per 12 miliardi di lire. Qualcuno, pignolo, ha fatto il calcolo: diciassette volte meno di quello che guadagna, da solo, Ziziane al Real Madrid. E questo da la misura di cosa sia il Nizza attuale. Compratori? Non se ne vedono. Si tratta con un gruppo scozzese, che fa capo ai fratelli Mc Kay, ma sembra non si approdi a nulla. Una vecchia trattativa (con il beneplacito del Sindaco) con tale Waldemar Kita ha, per ora, avuto seguito. Trattative e le ricerche proseguono: «Se non riusciremo a vendere, sarebbe una catastrofe», ha detto Pastorello.

In una simile incertezza societaria la squadra si sta allenando agli ordini dell'allenatore italiano Sandro Salvioni. E fa, addirittura, campagna-acquisti: sta per ingaggiare Meslin, capocannoniere la scorsa stagione in Terza divisione. Si parla di Traorè ed Histilloles due giocatori esperti del Creteil. Acquisti, va detto, fatti solo attraverso scambi. Quattrini, per ora, non ce ne sono a disposizione.

CINQUE SQUADRE HANNO DATO VITA AD UN TORNEO DI GRANDE SUCCESSO

Le grandi notti delle ragazze

Al Torrione di S. Stefano vince il Pontedassio

Luca

S. STEFANO AL

Calcio a 5 e calcio femminile, due discipline emergenti, unite per dar vita a un torneo a tratti entusiasmante. E' quanto è accaduto al «Torrione» con il 1° Torneo di calcio a 5 femminile, organizzato dalla Pro Loco e dal Comune di S. Stefano al Mare.

Al termine di sei giorni di partite, in un girone all'italiana cui hanno partecipato cinque formazioni, si è imposto il Pontedassio con 9 punti, grazie a vittorie ottenute sulla Matuziana, sulle padrone di casa del Torrione, su L'Angolo e sul S. Stefano. Al secondo posto la compagine de L'Angolo, a quota 9, mentre il podio è stato completato dalla Matuziana con 6 punti.

Il dominio del Pontedassio, capitanato da Michela Girimondi e allenato da Milly Giordano, conferma la crescita della formazione della Valle Impero, rinforzata, per l'occasione, dalla Fulvia Dulbecco, ed ha soddisfatto anche il numeroso pubblico al campo di S. Stefano al Mare. I commenti in casa biancoblù sono ampiamente positivi: «Abbiamo giocato con grande impegno e il risultato ci ha premiato. Le ragazze hanno dato il massimo nonostante la fatica di una stagione massacrante. I risultati ottenuti hanno dato precise indicazioni soprattutto sulle potenzialità del nostro reparto offensivo, frenato, ma solo in parte, dalle esperte ragazze della Matuziana».

La squadra del Pontedassio composta da Pella, Pennone, Girimondi, Ricci, Brancatisano, Florio, Gazzano e Dulbecco.

Nella foto nel nostro Roberto Ruscello, la squadra vincitrice del Pontedassio

TRIATHLON

L'ATLETA IMPERIESE SI E' CONFERMATA AL VERTICE NAZIONALE DELLA SPECIALITA'

Per la Gugliotta un bronzo «sprint»

Terzo posto per Alessandra al Memorial Selmi di Maranello

IMPERIA

E' in forma quasi ottimale Alessandra Gugliotta, triathleta imperiese in forza alla formazione della Polisportiva Polivalente Maranello. Proprio in terra modenese, nella gara organizzata dalla sua società, il 7° Triathlon Sprint Memorial Marco Selmi, l'atleta imperiese si è messa in evidenza conquistando una medaglia di bronzo che, aggiunta ai risultati precedenti, lascia aperte tutte possibilità di successo nei prossimi appuntamenti.

Alessandra Gugliotta si è piazzata alle spalle di Cristina Giribon delle Fiamme Oro e di Giulia Botti, portacolori del Galileo Triathlon. L'imperiese è risultata la migliore nell'ambito della sua squadra, che ha piazzato nei primi dieci classificati anche Sabrina Cuoghi, settima.

Con questo prestigioso risultato Gugliotta dimostra di aver del tutto superato alcuni problemi fisici che nel recente passato ne avevano limitato le prestazioni, le performance della ragazza ponentina non sono le uniche degne di nota nel panorama di questa disciplina per gli imperiesi. Nel settore maschile, infatti, continua a macinare risultati importanti Roberto Giacometti. [l. a.]

NELLE MOTO EMERGONO GIÀ (SOPRA) TUTTE LE...

Grande prova dei crossisti liguri nella gara del campionato ligure svoltasi a Monte d'Alba. Nella classe 125 cc. Pier Paolo Belloni del Moto club Due Valli che ha battuto Massimiliano Ragadini del Moto club Sassello. Nella 125 Promozionale, quinto posto per Marco Bazzano del Moto club Sassello, mentre il suo compagno di scuderia Alessio Ragadini si è piazzato decimo. Nella classe 250 cc., Paolo Burlando e Maurizio Possenti entrambi dal Moto club Sassello, sono saliti sul podio dopo un'agguerrita gara. A Rieti invece, per il motociclismo di regolarità, si è svolto il tradizionale trofeo Città di Rieti «trial». Molti sono stati i savonesi a mettersi in bella evidenza. Tra questi Natalino Vignone del Moto club Val Maremola, vittorioso a Montesoro nel campionato nazionale Veterani. Nella Salita Due Ponti-Cassinghèno, infine, gara valevole per il Trofeo della montagna, Mauro Cavalli su Mc Cairo su Kawasaki ha vinto la classifica nella classe riservata alla 600 centimetri cubici. [r. p.]

AREA CASA

PROFESSIONISTI IMMOBILIARI

FRANCHISING NETWORK

Via [redacted]

- Albisola Superiore ingresso ■ corridoio, [redacted] matrimoniale, sala, cucina abitabile, bagno. **L.245.000.000** rif.162
- Albisola Capo ordinatissimo: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, ■ balconi. **L.295.000.000**
- Albissola Marina centralissimo vista mare, ■ camere, cucina, bagno, terrazzo vivibile, **L.320.000.000**
- Albissola Marina centralissimo box per due moto **L.30.000.000**
- Albisola Superiore box per auto da **L. 78.000.000**
- Celle Ligure prestigiosa villa monofamiliare con terreno ad uliveto. Vista panoramica. **Trattativa riservata.** Rif.01
- Stella appartamenti, ville mono-bifamiliari di varie metrature e prezzi. Telefonateci per fissare appuntamenti sul posto [redacted] nostro personale.
- Albisola per nostra clientela ricerchiamo appartamenti in vendita ■ qualsiasi metratura. **Valutazioni gratuite.**
- Albisola Superiore comodo negozi e servizi. Ampio ingresso, camera, sala, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta. **L.295.000.000** rif.82

Via [redacted]

- Savona centralissimo, appartamento ■ 50 mq con ingresso indipendente. Totalmente ristrutturato. **Solo L.90.000.000**
- Savona per nostra clientela ricerchiamo appartamenti in vendita ■ qualsiasi metratura. **Valutazioni gratuite.**
- Savona Centro storico, tipico bilocale in stile ligure di 75 mq. Richiesta **L.135.000.000**
- Savona Oltreletimbro, bilocale con ingresso indipendente comodo ai servizi. Richiesta **L.175.000.000**
- Savona Villapiana, mansarda con terrazzo al piano, termoautonomo. **Solo L.185.000.000**
- Savona Centro, 85 mq piano alto con ascensore, da personalizzare. Occasione **L.200.000.000**
- Savona Via Nizza, 70 mq con balcone, perfetti. Vista mare. Richiesta **L.270.000.000**
- Stella Comoda ai servizi, casa con ingresso indipendente, cortile, taverna. Richiesta **L.190.000.000**
- Stella Semindipendente con piccolo cortile da personalizzare. Richiesta **L.130.000.000**

[redacted]

- Albenga vicinanze in nuovo complesso residenziale con piscina , bel bilocale con terrazzo soleggiato e vivibile, termoautonomo. Garage. Occasione ! **L. 160 milioni** Rif.201
- Albenga vicinissimo [redacted] in piccola palazzina locale composto da: ingresso, soggiorno con ang. cottura, camera, bagno, bella terrazza soleggiata, vista aperta e mare. Termoaut. **L.210 milioni.** Rif.205
- Albenga Coasco, appartamento ristrutturato composto da: ingresso soggiorno con angolo cottura, due camere, bel terrazzo angolare, termoautonomo, due posti auto privati. **Solo L. [redacted] milioni** Rif.305
- Albenga 3 km. in nuovo complesso residenziale soggiorno [redacted] angolo cottura, 2 camere, bagno, bella terrazza soleggiata e vivibile. Termoautonomo. Possibilità garage. **L. 260 milioni** Rif. 328
- Albenga vicino mare ■ [redacted] comoda ai servizi locale ristrutturato e finemente arredato ,composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo. **L.285 milioni.** Rif.314
- Albenga zona mare appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, salone, due camere, bagno, ripostiglio, 3 terrazzi, finiture di pregio. Ideale 1°casa. **Prezzo interessante.** Rif.409

[redacted] Tel. [redacted]
Via [redacted]

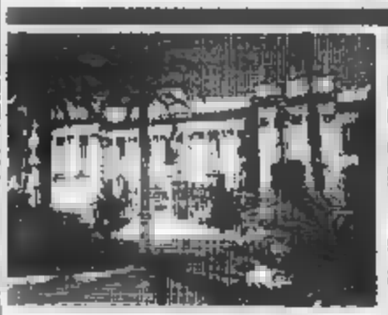
- Andora [redacted] residenziale ampio monolocale [redacted] soggiorno, cucinino, bagno, terrazzo. Cantina. Posto auto. **L. 200.000.000** (rif. MC01).
- Andora in [redacted] tranquilla e comoda ai servizi, ampio bilocale soleggiatissimo composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno. Grande terrazzo. Giardino. Affare **L. 285.000.000**
- Andora primissimo entroterra in villetta trifamiliare bilocale nuovo composto da soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno. Ampio giardino. Garage. Affare !! **L. 70.000.000** + rata mensile di L. 894.000 (rif. BF02)
- Andora centrale ampio trilocale composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due ampie camere, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Vero affare !!! **L. [redacted]** (rif. TC08) .
- Andora a 50 mt. [redacted] mare bilocale ristrutturato a nuovo composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Termoautonomo. Occasione **L. 250.000.000** (rif. BM04).
- Andora sul [redacted] con incantevole vista golfo grande trilocale, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno. Cantina. Posto auto. Da vedere!! **L. 450.000.000** (rif. TM04).

Corso XX [redacted] Marina (IM)

- Diano M. zona Capoberta, ampio monolocale [redacted] grande vetrata, balcone e ampio terrazzo vista mare. Riscaldamento autonomo. Piccolo giardino. Box auto. Rif.A01
- Diano M. ■ pochi passi dal mare, in palazzina ■ nuova costruzione, prenotiamo appartamenti di varie metrature con ampi terrazzi ■ giardino ■ box auto.
- Diano M. [redacted] Monade, ai prenotano ville di nuova costruzione con soggiorno, cucina, 2 camere, 3 bagni. Patio, giardino, garage e taverna. Splendida vista golfo.
- Diano M. in palazzina d'epoca meraviglioso bilocale con balcone. Termoautonomo ed interamente arredato a [redacted]. Rif. AB14
- Diano M. bilocale con vista mare ristrutturato a nuovo mq.50, in bellissimo complesso con piscina e box auto a richiesta. Rif.AB12
- Diano [redacted] villa in zona residenziale, 800 mq.di giardino, soggiorno, sala da pranzo, 4 camere matrimoniali, ■ bagni, taverna+caminetto. Depandance e garage mq.30.
- Cervo bilocale in palazzina nuova interamente arredato, grande terrazzo vista mare. Box auto. Rif. Ab02

[redacted] ni, [redacted]

- Ventimiglia in zona residenziale panoramica e tranquilla, soleggiatissima, con splendida vista mare, bilocale in perfette condizioni con box auto e terrazzi vivibili. **L. 230.000.000**
- Camporosso mare in piccola palazzina, trilocale completamente ristrutturato composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, ■ grandi camere matrimoniali, bagno, balcone, box auto ■ cantina di proprietà. Affare! **L.215.000.000**
- Ventimiglia a [redacted] metri dalle spiaggie bilocale in buone condizioni con terrazzi vista mare. Cantina. Termoautonomo. **L. 255.000.000**
- Occasione grande appartamento di 120 mq composto ■ quattro camere, soggiorno, cucina, balcone, in buone condizioni, a pochi minuti da Vallecrosia. **L.270.000.000**
- Ventimiglia in zona centrale e soleggiata, trilocale ristrutturato composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 ampie camere, bagno, balcone e cantina. Investimento! **L. 220.000.000**
- Ventimiglia Fronte Mare, splendido appartamento al ■ piano composto [redacted]: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno 2 ampi balconi con vista mare. Posto auto e cantina. **L. 390.000.000**



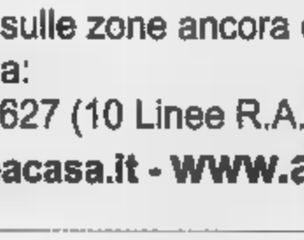
- Mentone sul porto, in villa, prestigiosi [redacted] alloggi vista mare, ampie terrazze, contesto esclusivo, parco, piscina. **Prezzo affare.**
- Mentone affare vicino mare, nuovi appartamenti bilocali, ampie terrazze vivibili. Prezzo lancio **L.126.000.000**
- Mentone nuova costruzione vicino mare, splendidi appartamenti, ampie terrazze, **L.33.000.000** + piccola rata. Ultime opportunità.
- Mentone 100 mt. dal Casinò, fronte mare, nuova piccola palazzina, splendi appartamenti, **L. 190.000.000**
- Roquebrune vero affare in villa di soli 8 appartamenti, stupendi mono-bi-trilocali, terrazzi e/o giardini. [redacted] **L.152.000.000**
- Roquebrune posizione dominante, attico stile "villa sul tetto" di 120 mq.su due livelli, con grande terrazza di 200mq. Vista mare 360°. **Immobile unico.**

[redacted]

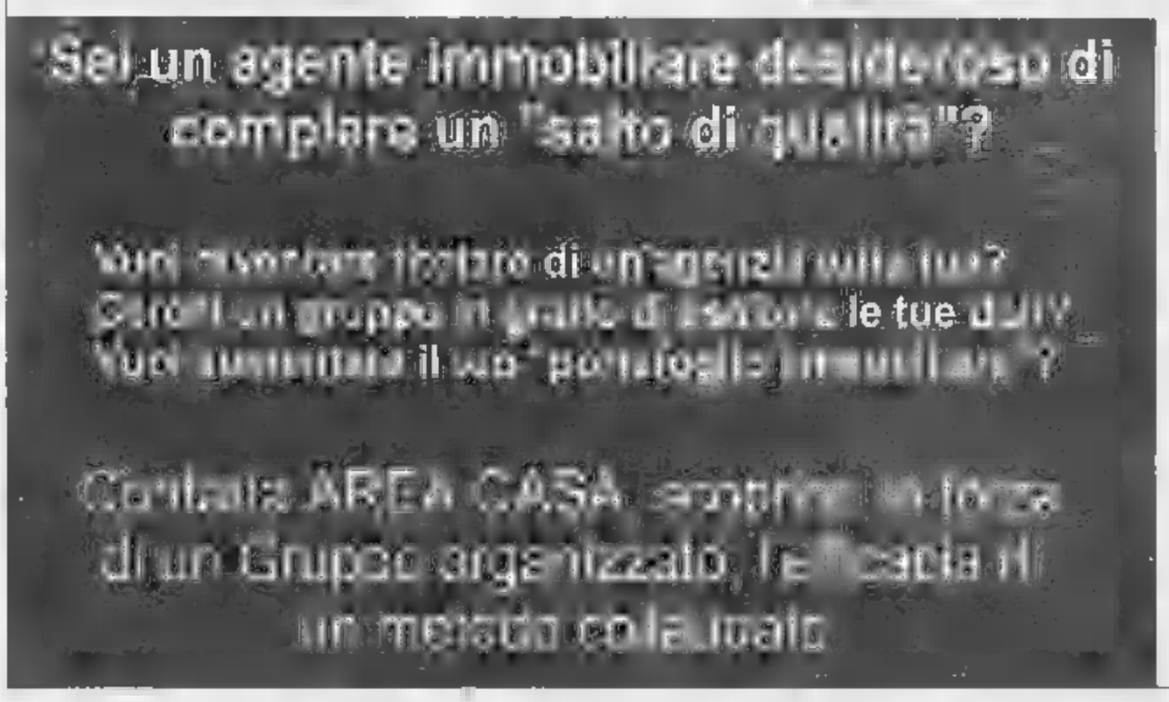
- Cap Ferrat in riva al mare meravigliosa villa di 150 mq., piscina. [redacted] **unico!**
- Nizza in pieno centro, adiacenze P.zza Massena, in splendido palazzo stile liberty, appartamenti completamente ristrutturati con finiture davvero ■ pregio. Da **L.109.000.000**

- Nizza nuova costruzione sulla Promenade, ultime possibilità ■ splendidi appartamenti da **L.76.000.000**, oppure L 20.000.000 + piccola rata volendo coperta da affitto garantito.
- Nizza zona centrale, affare, monolocale ristrutturato a nuovo, pronto da abitare. **L.89.000.000**

- Nizza vicino mare, grazioso bilocale, terrazzo, prezzo affare. **L.130.000.000**
- Nizza Affare. Nuovi appartamenti a prezzi assolutamente irripetibili per **"lancio nuovo programma"**. Monolocali **da L. 90.000.000** , bilocali **da L. 125.000.000** ideale [redacted] investitori
Vista l'ubicazione nella [redacted] del [redacted] polo universitario, ma interessante anche per la vicinanza al centro ed al porto.
Possibilità elevata resa netta con formula dell'affitto garantito.



- Nizza zona centralissima, nuova opportunità, stupendi bilocali da **L.118.000.000** oppure **L.23.000.000** + piccola rata
- Cagnes [redacted] fronte mare, nuovi alloggi, terrazze vivibili. Da **L.168.000.000**
- Antibes 50 mt. mare, prestigiosa residenza, alloggi con terrazzi e giardini da **L.105.000.000**
- Cannes La Bocca, 250 mt. mare, [redacted] affare, in piccola villa di sole 8 unità, bilocali con ampie terrazze e posto auto. Da **L.155.000.000.**



Vuoi diventare un professionista del settore immobiliare?

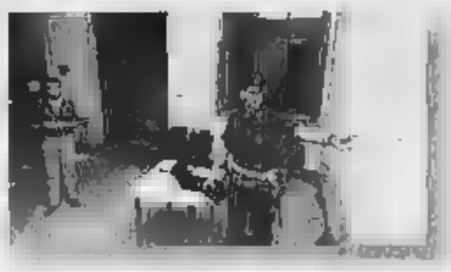
Hai un'età compresa tra i 21 ed i 32 anni?
Sei un/una giovane dinamico ed ambizioso?
[redacted] determinato ■ crescere?

Per informazioni sulle zone ancora disponibili nella tua provincia:
TEL. 0182 - 555.627 (10 Linee R.A.) FAX 0182 - 555.677
e-mail:info@areacasa.it - www.areacasa.it

UN GIORNO DI CRONACA | TRA INCHIESTE GIUDIZIARIE E UN GIALLO IN REGIONE

FURTO [redacted] DEL GRUPPO [redacted]

Ignoti ieri si sono introdotti nella sede del gruppo regionale dei Democratici di sinistra in via Santa Teresa 12. I ladri hanno preso di mira solo l'ufficio del consigliere Roberto Placido (al centro della foto) da cui hanno rubato una stampante per pc e due estintori. Placido è stato protagonista negli ultimi mesi di [redacted] durissima polemica sulla regolarità degli appalti per la realizzazione dello stand della Regione alla 8it. Polemica che si è conclusa [redacted] la consegna della documentazione alla Procura della Repubblica



UCCISE FIGLIO DELL'AMMINISTRATRICE, INTERROGATO

«L'amministratore ci truffava [redacted] presentava spese ingiustificate». Concetto Panvino ha ripetuto ieri al pm Paola Stupino perché la sera di giovedì ha ucciso (nella foto [redacted] luogo dove si svolse l'assemblea) con un colpo di pistola Guido Taricco, 34 anni, figlio dell'amministratrice del condominio di via Borgomasino 63. Freddo, [redacted] si fosse tolto un peso, ha spiegato che tutto è nato per 300 mila lire [redacted] spese. Ci sarà l'incidente probatorio davanti al gip e Panvino sarà sottoposto [redacted] perizia psichiatrica. E' accusato di omicidio premeditato.

Rifiuti tossici, indagati tredici corrieri torinesi

Accusati di aver trasportato scorie industriali nelle zone del Volturno

Alberto Gaino

L'altra faccia della «bomba ecologica» che ha trasformato il litorale domizIano [redacted] un'immensa discarica [redacted] cielo aperto e il Volturno nel fiume più inquinato d'Italia è oggi un'inchiesta della Procura [redacted] Repubblica di Santa Maria Capua Vetere con 97 indagati, per lo più autotrasportatori di rifiuti industriali. Fra costoro vi sono 13 torinesi che hanno contribuito in questi ultimi anni - sostiene il pm Donato Ceglie - a spostare milioni [redacted] tonnellate di spazzatura tossica sull'asse Nord-Sud. In particolare, nel nostro caso, dal Piemonte ai dintorni di paesi che si chiamano Casal [redacted] Principe (noto per essere il feudo di uno dei clan più agguerriti della camorra e dell'economia), Santa Maria La Fossa, Castelvolturno, Villa Literno.

Dell'inchiesta si è saputo nei giorni scorsi per il rigetto, da parte del gip del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, della richiesta di 97 ordinanze di custodia cautelare per i reati di disastro ambientale doloso [redacted] avvelenamento di acque. Così [redacted] è appreso che già nell'ottobre dello scorso anno erano stati perquisiti i depositi [redacted] rifiuti delle aziende di Angelo Antonio Mazzaferro in strada del Drosso e a Grugliasco. Al tempo l'indagato «soggiornava» nel carcere delle Vallette con l'accusa di aver tentato di recuperare con metodi un po' troppo robusti una somma dovutagli dal coindagato (in Campania) Mario De Francesco di Brusino. Altro autotrasportatore di rifiuti industriali che, nel caso specifico, aveva ceduto un carico al collega senza consegnarli i quattrini avuti dallo [redacted]do che avevano prodotto i rifiuti. Non vi erano naturalmente contratti fra i due, tanto meno fra De Francesco e i propri clienti, il tentativo di estorsione fu una conseguenza della diffusa illegalità. La Procura di Torino ha trasmesso gli atti a quella di Santa Maria Capua Vetere. Non senza aver prima accertato che il signor Angelo Antonio Mazzaferro, originario di Marina di Gioiosa Ionica, non ha legami di parentela [redacted] con il concittadino e omonimo Francesco, «Ciccio», Mazzaferro [redacted] un clan di spicco nella nomenklatura della 'ndrangheta.

Era bastata quella prima importante disavventura giudiziaria per suggerire [redacted] signor Mazzaferro di lasciare [redacted] carica di amministratore delegato della Nordrifiuti di Grugliasco; il giorno della perquisizione il fratello Cosimo potè aver buon gioco nel dire «noi non c'entriamo, a disposizione della ditta individuale di Angelo c'è un container nel piazzale di fronte al nostro cancello». Pure in strada del Drosso 128/61, ieri, ci è stato detto «la gestione è cambiata». Essere più veloci degli investigatori per mettere al sicuro licenze [redacted] patrimoni aziendali taluni dei quali consistenti è buona regola di chi, lavorando nel settore, incappa con facilità in - vogliamo ricorrere a un eufemismo - incidenti di percorso.

Giuseppe Gamba, ass[redacted] all'Ambiente della Provincia (competente per questi controlli) denuncia questo sistema: «L'autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti può essere data a soggetti iscritti a un apposito albo. La condizione è che non abbiano riportato condanne specifiche. In quel caso [redacted] sufficiente ricorrere a un prestanome, aprire un capannone [redacted] riempirlo in tutta fretta di rifiuti, com'è stato fatto nello stabilimento di Leini, guarda caso andato a fuoco il giorno in cui scadeva la nostra ordinanza di sgombero. Le prime iniziative del governo nel settore [redacted] devastante. Fra gli altri indagati [redacted] Campania - molti dei quali difesi dall'avvocato Aldo Perla - vi sono Antonio Coniglio di Rivalta, Dario e Giuliano Sellin, sempre di Rivalta, Giuseppe Multari di Piossasco, Attilio Bonelli di Avigliana, Giovanni Bonetto di Pancalieri. «Nomi che circolano da anni - nota Corrado Scapino, presidente di Barricalla spa -. Per toglierli dal mercato occorrono anche accordi di programma fra le associazioni di industriali e la rete legale di smaltimento dei rifiuti».

La sede della Nord Rifiuti in strada del Drosso

[redacted]

[redacted] **FIAT.** La Fiat informa le famiglie che i bambini dei soggiorni estivi di Marina di Massa, Piani di Lucca e Riccione [redacted] giunti regolarmente a destinazione.

[redacted] **AMBULANZA PER IL KOSOVO.** Sarà consegnata alle 11,30 davanti al palazzo della Regione l'ambulanza acquistata per il Kosovo, grazie ai fondi raccolti per mezzo del Comitato di solidarietà del Consiglio regionale.

[redacted] **UNA AGENZIA PER LE STRADE.** E' nata ieri l'Ares, Agenzia regionale strade che gestirà la rete stradale piemontese dismessa dall'Anas. La legge istitutiva dell'ente è stata approvata in Consiglio regionale [redacted] 27 voti [redacted] favore, 8 no e due non partecipanti. Soddisfatto l'assessore ai Trasporti William Casoni: «La nascita dell'Ares [redacted] un obiettivo strategico riuscito».

[redacted] **COLLEGE ONU.** Incontro ieri, nell'ufficio dell'assessore Picchetto, del «gruppo di sostegno» dello Staff College delle Nazioni Unite. Si è preso atto della definitiva conferma da parte dell'Onu del riconoscimento allo Staff college di Torino di uno statuto autonomo, quale struttura delle Nazioni Unite destinata alla formazione del proprio personale.

[redacted] **STADIO DELLE ALPI.** Sulla vicenda della concessione a Juve e Toro dello stadio Delle Alpi, Ventriglia, capogruppo An in Comune protesta contro l'assessore allo Sport Montabone che, davanti alla Conferenza dei capigruppo, non ha detto nulla né sulla cifra ipotizzata, né sulla superficie commerciale che entrerebbe nel «pacchetto».

[redacted] **CONSUMATORI.** In relazione all'articolo «L'Adoc non esiste come associazione», con riferimento a una sentenza del Tar, Gianluigi Casotti - coordinatore Adoc Piemonte - ribadisce l'esistenza dell'associazione di difesa dei consumatori (tel. 011/2406826, con consulenti presenti dal lunedì al venerdì) e servizi erogati a Torino e nei capoluoghi di provincia.

[redacted] **SANT'ANNA.** Da lunedì saranno modificati gli orari del Centro di prenotazione al Sant'Anna (dal lunedì al venerdì): sportello dalle 8 alle 16; prenotazione telefonica dalle 12 alle 15,30 (011-3134.343, 3134.344, 3134.448); per la libera professione dalle 8,30 alle 12 (tel. 011-3134.626, 3134.627).

Lo stabilimento di via Livorno è stato chiuso nella prima metà degli Anni Novanta e raso al suolo nel luglio 2000

SECONDO PROCESSO AI VERTICI TUMORI ALLA VESCICA [redacted] AI POLMONI ANCHE VENT'ANNI DOPO

Michelin, sette miliardi per le vittime

Condannati due dirigenti accusati di dodici omicidi colposi

Nino Pietropinto

Con 7 miliardi e 724 milioni di risarcimento ai lavoratori ammalatisi e ai famigliari di quanti sono morti, si è chiuso ieri in tribunale il secondo processo agli amministratori Michelin [redacted] cusati di 12 omicidi colposi e 5 lesioni personali. Imputati, Emmanuel Daubree, 79 anni, e Guido Chino, di un anno più giovane, che negli Anni Ottanta, erano rispettivamente amministratore delegato e direttore di stabilimento nella sede di via Livorno. Entrambi difesi dall'avvocato Giovannandrea Anfora, hanno patteggiato davanti al giudice Leo: il francese Daubrée ha concordato una pena di 6 mesi mentre Chino ha avuto due mesi in continuazione con una sentenza precedente. [redacted] lo stabilimento di via Livorno, chiuso nella prima metà degli Anni Novanta e [redacted] al suolo nel luglio 2000, continua a mietere vittime e [redacted] procuratore aggiunto Guariniello ha già aperto una terza indagine: i tumori alla vescica e ai polmoni colpiscono a distanza anche di vent'anni. Le vittime di quest'ultimo processo erano lavoratori che sono stati alla Michelin tra la fine degli Anni Settanta e gli Ottanta. Sono morti poi tra il '93 e il '97.

Nel precedente procedimento gli amministratori furono imputati di altri undici decessi Lo stabilimento è chiuso da una decina di anni

Quello di ieri è il secondo procedimento a carico degli amministratori Michelin. Il primo si era chiuso nel marzo dello scorso anno con un altro patteggiamento. Allora Emmanuel Daubrée concordò una pena di 18 mesi mentre Guido Chino patteggiò 14 mesi di reclusione. Erano imputati della morte di 11 dipendenti e delle lesioni personali di altri 10 lavoratori. Morti sempre per tumori alla vescica e carcinoma. Anche [redacted] quell'occasione i parenti delle vittime e i malati vennero risarciti con circa 7 miliardi di lire.

Numeri, tanti numeri in questi procedimenti, numeri che riempiono fascicoli. Ma dietro quelle cifre ci sono [redacted] drammatiche raccontate in aula dai parenti dei morti o dai malati, soprattutto nel primo procedimento davanti al giudice Giuseppe Casalbore. Fedele Soldera, 65 anni, di cui 32 alla Michelin, raccontò dei suoi sei interventi chirurgici, parlò della vita [redacted] fabbrica: la mescola della gomma, la polvere da aggiungere, la temperatura elevata, i vapori che si creavano e venivano respirati con il fumo denso. Senza aspiratori, se [redacted] dopo molti anni: «Cercavo di non sporcarmi coprendomi [redacted] collo in giù, ma la polvere penetrava lo stesso». E un altro operaio parlò delle saldature delle camere d'aria, a contatto con il talco e con l'eptano, un idrocarburo «di cui tutti sentivano la puzza, ma era il lavoro [redacted] si doveva fare». Poi lo misero a saldare nastri di alluminio: «Saldavamo su una lastra di amianto e poi [redacted] la molatrice si doveva limare il superfluo. E [redacted] produceva polvere, anche d'amianto. Gli aspiratori arrivarono nell'83».

MITSUBISHI ITALIA E FIRESTONE NEL MIRINO DI GUARINIELLO

La Mitsubishi Italia (automobili) [redacted] l'americana Firestone (pneumatici) sono due delle case produttrici finite nell'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello sulla qualità delle auto [redacted] circolazione in Italia. Il procedimento riguarda in particolare i controlli effettuati dai costruttori sui veicoli e le modalità di richiamo in caso di scoperta di difetti. Il magistrato ipotizza la violazione del decreto legislativo 415 del 1999 sulla commercializzazione di prodotti nocivi per il consumatore. La casa giapponese è finita nell'indagine per una serie di problemi al sistema frenante. I vertici della Mitsubishi Italia, indagati, hanno già proposto [redacted] oblazione e ora deciderà il gip. Riguardo alla Firestone si cerca di capire se anche [redacted] Italia sono arrivati pneumatici con difetti di fabbricazione come quelli che oltre oceano avrebbero provocato numerosi incidenti. E' stata avviata una rogatoria internazionale. L'opinione del pm [redacted] suo staff di collaboratori [redacted] che i tempi di ritiro [redacted] veicoli, [redacted] Italia, siano troppo lenti. «La percentuale delle vetture ritirate - spiega un investigatore - è troppo bassa. [redacted] volte addirittura inferiore al 50%. Ci è capitato persino [redacted] vedere automobili vendute da inconsapevoli concessionari dopo l'avvio delle campagne di richiamo». L'indagine [redacted] vuole verificare anche le modalità con [redacted] sono costruiti i componenti montati sulle vetture: in un caso si sono scoperte parti di pedali [redacted] freno [redacted] saldate tra di loro (come prevede la normativa) [redacted] solo incollate.

IL COMITATO PORTA PALAZZO GARANTIRA' L'INTERVENTO TEMPESTIVO

Balon [redacted] pace, arriva la task force

Forze dell'ordine e cittadini assieme contro spaccio e ricettazione

[redacted] «task force» mista, con elementi provenienti dalle istituzioni e dalle forze dell'ordine, affiancati da sei-sette soggetti che rappresentino il Balon in modo diretto [redacted] naturale, perché [redacted] vivono dentro o ne conoscono i movimenti. Il tutto per ridurre al minimo i tempi di reazione tra l'evento, anomalo o illegale, e l'iniziativa di contrasto e per aumentare la fiducia [redacted] di quella gente che si sente penalizzata rispetto al resto dei torinesi perché costretta a convivere con abusivismo, degrado, spaccio, ricettazione. Insomma battere i tempi morti della burocrazia per rendere più tempestivo l'intervento.

E' la proposta che il sindaco, Sergio Chiamparino, ha fatto agli abitanti del Balon, preoccupati ed esasperati dagli ultimi episodi, riuniti presso [redacted] Sermig dal presidente della Circoscrizione 7, Luciana Barberis, per dibattere i problemi della criminalità diffusa e della ricostruzione del dopo alluvione. Domani stesso l'ipotesi di questo comitato-pilota per la riqualificazione e la sicurezza sarà portato per l'approvazione alla periodica riunione in Prefettura del Comitato per l'ordine pubblico.

A presiedere la «task force» sarà Luciana Barberis, pronta a riconoscere, come molti abitanti del quartiere, che la situazione in queste ultime settimane è peggiorata: «C'è una recrudescenza dello spaccio, che ha allargato la sua zona di operazioni, spostandosi verso [redacted] Emilia, corso Giulio Cesare, via Giardi, [redacted] La Salle. Cresce [redacted] problema della ricettazione: in via Cottolengo, in pieno giorno, si ricetta di tutto. Siamo a livelli inaccettabili. Quel che disturba è che [redacted] c'è mai una pausa: persino le vendite, abusive, dei prodotti per gli extracomunitari, in via Cottolengo, avvengono fino a notte inoltrata, con schiamazzi, urla, risse».

Barberis aggiunge: «Oltre un certo limite, che [redacted] tocca il razzismo, mandiamo a casa queste moltitudini di irregolari delinquenti. Siamo stati contenti di sentire il sindaco affermare che non si sogna neppure di chiudere [redacted] centro di corso Brunelleschi. Anzi conta di chiedere ai Comuni della cintura e della provincia di provvedere al loro irregolari senza mandarli tutti a Torino».

Del Comitato di Porta Palazzo, oltre a Barberis, che [redacted] presiederà, farà parte un delegato [redacted] sindaco, elementi delle forze dell'ordine, la direttrice del progetto «The Gate», Ida Curti, e sei [redacted] abitanti del Balon, per lo più commercianti ed esercenti che vivono sulla strada. Cioè veri "esperti del territorio", capaci di sapere in tempo reale che cosa sta accadendo. Barberis ha un'unica paura. E non riguarda gli "esperti": «Che alla prima riunione vengano quelli che contano e, dopo, soltanto i "chi per usso", senza quell'immediata possibilità di decidere che sta alla base del piano di sicurezza». [g. b.]

Il presidente della Circoscrizione VII, Luciana Barberis sostiene che nella zona di Porta Palazzo si è superato ogni limite: «Mandiamo a casa queste moltitudini di irregolari delinquenti. Siamo contenti che il sindaco dica di non voler chiudere il centro di corso Brunelleschi»

CONCESSIONARIA [redacted]
AUTOFRANCIA
[redacted] IL GIORNO
PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
SOLO PER AUTO NUOVE
C.SO TRAPANI 116 - zona S. Paolo - ☎ 011.335.20.16
VOLETE RISPARMIARE [redacted] a 7 MILIONI
DA NOI SI [redacted]
[redacted] 16.400.000*
ANTI[redacted]

NUOVE FRONTIERE DELLA RICERCA E VECCHI PROBLEMI IRRISOLTI

Un software per garantire tramite i medici di famiglia la prenotazione degli esami presso le Asl territoriali. E' la nuova sfida dell'assessorato alla Sanità, che metterà i pazienti in condizione di ottenere informazioni sui servizi delle Aziende sanitarie regionali collegandosi al sito della Regione (entro fine anno), salvo affidarsi ai medici generici - i cui studi verranno gradualmente informatizzati - per la prenotazione degli esami. La prima tappa di una rivoluzione destinata a perfezionarsi. L'obiettivo finale è permettere al cittadino di prenotarsi direttamente gli esami via Internet ; al sistema il compito di smistare la richiesta sulla base della disponibilità delle attese, dopo aver interpellato i centri unici di prenotazione delle Asl

Creato un virus per vincere il cancro

Utilizzato con successo in laboratorio all'Ircc di Candiolo

Marco Accossato

Offrirà una possibilità in più per testare l'efficacia dei farmaci anti-tumorali la scoperta fatta all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. Grazie a un virus modificato in laboratorio, in grado di individuare e imprigionare le cellule nelle quali scatta d'improvviso il programma delle metastasi, sarà possibile, in un prossimo futuro, trovare il difetto genetico della cellula e produrre una sostanza in grado di interferire con la malattia.

L'annuncio è stato è dato ieri mattina all'Istituto di Candiolo, alla presenza di donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. La scoperta, dell'équipe del dottor Enzo Medico, resa possibile anche grazie alla collaborazione con il Fred Hutchinson Cancer Research Center di Seattle, è stata «consacrata» dalla prestigiosa rivista internazionale Nature Biotechonology. Il virus modificato è stato chiamato trappola genica, perché, come un rivelatore luminoso, rende fluorescenti i geni della cellula che diventa metastatica.

Si tratta di un meccanismo complesso, reso possibile dal recente completamento dell'individuazione della sequenza del genoma umano. In parole semplici, la scoperta di Candiolo funziona come una trappola per topi che fra circa 30 mila ratti in movimento (che corrispondono ai geni, le unità funzionali del Dna), cattura (rendendoli fluorescenti, quindi visibili) solamente quelli che si muovono in seguito a stimoli particolari (vicini al programma metastatico che fa impazzire e moltiplicare le cellule o disattivate quelle che dovrebbero combatterlo).

Il professor Paolo Comoglio è il direttore dell'équipe del dottor Medico. «La lotta al cancro - dice - è conclusa e lo sarà purtroppo a breve. Ma un altro grande passo è stato compiuto. Oggi conosciamo per nome i 30 mila geni che compongono il patrimonio dell'uomo, dobbiamo capire di che cosa servono grazie a sistemi della biologia molecolare relativamente semplici, certamente sicuri».

Cellula, nucleo, Dna decifrato: dopo aver identificato, attraverso la «trappola», i geni che scatenano le metastasi si tratterà di individuare il meccanismo di controllo e trasformare infine quei geni in bersaglio per ostacolare il programma di invasione. La scoperta di Candiolo non è ancora utilizzabile per guarire l'uomo. Non si tratta ancora, insomma, di una cura. «Finora - precisa il dottor Medici - abbiamo intrappolato già settanta geni impazziti a causa della malattia». Si calcola che per i ricercatori soltanto una su mille sia una trappola interessante, quindi lo studio del meccanismo deve necessariamente procedere. «E procederà - annuncia il professor Comoglio - in un laboratorio dell'Istituto dedicato a questa promettente metodica di lotta ai tumori, una tecnica che ha suscitato grande interesse nel corso del primo congresso mondiale sullo studio genomico del cancro, tenutosi recentemente a Tucson, in Arizona».

È in grado di individuare e imprigionare le cellule colpite e in futuro potrà trovare il difetto genetico

Qui accanto il dottor Enzo Medico
Nella foto a destra donna Allegra Agnelli col professor Paolo Comoglio

MANCA UNA CONVENZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE: «PER I MALATI MEGLIO ANDARE ALL'ESTERO»

Vacanza al mare proibita ai dializzati

Chi va in Liguria deve pagarsi il trattamento senza rimborso

Angelo Conti

Anche i 3400 dializzati piemontesi vanno in vacanza. Ma sarebbe meglio dire «vorrebbero andare in vacanza». Perché chi coabita con una grave malattia renale deve fare i conti con la dialisi, cioè con il «lavaggio del sangue», che deve essere effettuato, mediamente tre volte alla settimana, in un centro specializzato. Ovunque il paziente si trovi.

Ma i dializzati piemontesi non possono andare al mare in Liguria. «O meglio, possono - spiega Fierantonio Capitini, segretario dell'Aned (Associazione Nazionale Emodializzati) - ma pagando di propria tasca la dialisi, senza alcuna speranza di rimborso. In altre parole un malato di media gravità dovrà sobbarcarsi una spesa di 1 milione e mezzo a settimana».

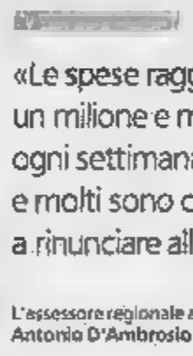
La storia non è solo un emblema della malasanità, ma è anche la testimonianza di qualche falla organizzativa. Spiega l'Aned: «Sino a qualche anno fa, la Regione Piemonte disponeva di un suo ospedale marino a Loano. Quando una legge stabilì che ogni regione non poteva più essere proprietaria di strutture sanitarie fuori dai propri confini, si optò per una convenzione con la Regione Liguria. Il Piemonte concesse quell'ospedale e la Liguria si impegnò a fornire i locali per un centro dialisi ad Alassio. Ma questo centro, dopo pochi anni, fu abbandonato. I malati piemontesi si presentavano all'ospedale di Alassio per il trattamento».

Il resto è storia più recente: «Con l'avvento della nuova disciplina del lavoro medico, la regione Liguria ha deciso di destinare ai pazienti di altre regioni il «terzo» turno di alcuni suoi centri dialisi. Qui le prestazioni dei medici vengono effettuate in regime di intramoenia, e per questa ragione non possono essere rimborsate dalle Asl di provenienza».

Per assurdo, la Regione Piemonte si è detta pronta a rimborsare i costi (più cari) di dialisi effettuate in ospedali e centri privati, ma in Liguria si contano sulle dita di una mano, con pochissimi posti letto, in pratica inavvicinabili.

Interessato dal Difensore Civico, l'assessore alla sanità D'Ambrosio ha scritto al collega ligure, chiedendogli di «assicurare dette prestazioni senza alcun onere in quanto rientranti nell'ambito della compensazione della mobilità sanitaria interregionale». I chiarimenti della Regione Liguria non sono mai arrivati, mentre s'è invece raggiunto un accordo «in via del tutto eccezionale» per il rimborso, da parte della Regione Piemonte, delle spese sostenute da alcuni emodializzati torinesi durante le vacanze di Pasqua.

Che fare, dunque? Per Capitini non ci sono vie d'uscita: «Al momento chi va in Liguria paga le dialisi di tasca sua. Le alternative sono due: non andare in vacanza oppure andare all'estero. Si, in tutta Europa non ci sono problemi: basta farsi rilasciare il modulo E111 e tutte le spese sostenute all'estero verranno immediatamente rimborsate. C'è chi ha venduta la casa ad Alassio e l'ha comprata a Mentone».



«Le spese raggiungono un milione e mezzo ogni settimana e molti sono costretti a rinunciare alle ferie»

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio

Specchio dei tempi

«I primi aumenti motivati il passaggio all'euro» - «Parole chiare e regole precise contro l'effetto serra» - «Per integrare duecento lire ne ho pagate 1500» - «Non è la velocità che rende più forti»

Un lettore ci scrive:
«Martedì ho acquistato un giocattolo presso un punto vendita di una catena di negozi presenti sulle autostrade italiane. Il prezzo sul prodotto e sull'espositore era 9900 lire. Alla cassa mi venivano richieste 9980 lire. Solamente dopo la mia contestazione sul prezzo (non c'era alcun cartello di avviso alla clientela) mi veniva spiegato che era colpa del nuovo sistema per la gestione dell'euro (partito il 1 luglio) e che c'era stato tempo per cambiare i cartellini (dopo 17 giorni !). Non sono importanti le lire (anzi 100, non esiste resto di 20), ma mi chiedo: 1) Non è quasi truffa verso il cliente? Ma chi controlla che con il passaggio all'euro i prezzi non vengano modificati?».

Claudio Beccio

Un lettori ci scrive:
«Vorrei intervenire sulla questione del cosiddetto "effetto serra". Periodicamente si riuniscono i migliori scienziati di tutto il pianeta, discutono sui suoi effetti catastrofici, enunciano teorie risolutive ed elaborano documenti, cui i potenti delle terra dovrebbero attenersi. Però nulla cambia, aumentano le ribellioni della natura, anche in Italia (vedi inondazioni, trombe d'aria, temporali di inaudita potenza) e tutto viene attribuito all'effetto serra famigerato.

«Mi chiedo: perché non si applicano semplici e chiari rimedi? Non dimentichiamoci che tanti, noi, non hanno le idee chiare; io faccio il medico, ma non sono così convinto di sapere bene come comportarmi. Però se mi dicessero: per evitare l'effetto serra devi comprare più le pesche ma solo le banane, statene certi che lo farei.

«Ma vorrei che le pesche non venissero più coltivate da nessuno! Se, per ipotesi, fosse dannoso l'aria climatizzata delle auto, ebbene, non produrremo più questo accessorio, peraltro così gradevole. Alla fine ci si abituerebbe. Seanò finisce come con la farsa delle sigarette, fa male, fa venire il cancro ai polmoni, sul pacchetto sono scritte frasi "durissime": poi è alla portata di tutti, bambini compresi.

«E già che ci siamo: è scandaloso parlare di spesa sanitaria esorbitante, non pensando a quale risparmio (oltre che, chiaramente, di vite umane) ci sarebbe se non dovessimo curare i moltissimi tumori legati all'abuso del tabacco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono andato a rinnovare il passaporto. Allo sportello dopo il controllo dei documenti mi hanno informato che la tassa da me pagata tramite conto postale, ammontava più di 10.150 lire, ma era rincarata di duecento lire. Così mi hanno gentilmente indicato l'ufficio postale più vicino invitandomi ad integrare la mancanti 200 lire con un nuovo versamento. La sorpresa più è stata al momento del pagamento, quando ho appurato che 200 lire costano ben 1700 lire. Il risultato di 200 lire più 1500 di tassa che dire? In questi casi non sarebbe più semplice stabilire che basta comperare una marca da bollo da duecento lire da applicare al bollettino errato. Lo Stato incasserebbe la stessa cifra ed il cittadino eviterebbe di pagare altre 1500 lire alle Poste?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un ventinovenne deluso di certe persone che ancora non vogliono o non riescono a vedere esiste dietro le tragedie che affollano le nostre strade, che fanno tanti morti giovani miei coetanei. Perché di fronte ad una morte assurda può essere quella causata dall'alta velocità non ci chiediamo quale tipo di educazione possano avere ricevuto certe persone, quali ambienti abbiano frequentato, e se davanti ai genitori hanno finto un comportamento rispettoso?

«Perché non viene mai fuori nelle cronache la vera personalità di chi come un pazzo attraversa a tutta velocità una statale o ancor peggio una strada cittadina? Posso capire il peso per chi soffre la perdita di una persona cara o in questo momento ha compreso un fallimento, ma non posso capire una morte ricercata (quasi voluta) e un eventuale assassinio causato dalla propria imprudenza.

«Personalmente ho paura e provo una certa ansia quando vedo sfrecciare utilitarie e motori apropositati e ho anche paura ad attraversare le classiche "rotonde" dove la prudenza deve sempre essere solo di chi ha effettivamente precedenza. Siamo all'inizio di un'epoca da far-west, amara considerazione, purtroppo la guida spericolata è uno dei tanti difetti dell'insicuro che si sente il più forte».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

In vacanza con chi?

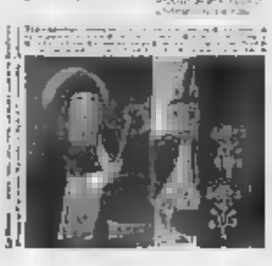
...con il tuo cane o il tuo gatto naturalmente!!!
Presi da uno dei tanti canili della nostra città? Devi sapere che a Torino e dintorni ci sono circa 3000 cani ospitati nei vari canili e rifugi che aspettano di essere adottati. Ma non ci crederai, ce ne sono anche di razza... piccoli, grandi, giovani e meno giovani, docili e veramente di originali, unici nel loro genere! E allora ci continuiamo a chiedere: perché bisogna proprio andare in un negozio per prendere un cane o un gatto? Comprarlo così come fosse un oggetto e magari pagarlo anche a rate?
Lo sai che anche quest'anno, solo nel mese di giugno, sono stati abbandonati circa 40.000 animali domestici, che finiranno una parte nei canili mentre una parte morirà in modenti stradali o sarà merce per il mercato dei combattimenti clandestini? E tu pensi ancora di comprarlo un cane? Più magari lo fai anche riprodurre, mentre invece ciò che ci potrebbe salvare è la sterilizzazione e l'interruzione, per un lungo periodo, della vendita di tutti gli animali domestici.
Non farti condizionare dalle "razze alla moda", sii originale e sensibile: cerca affetto e amicizia in un canile. Il rispetto della vita degli animali e degli uomini comincia anche da qui.

LAV Lega Anti Vivisezione - Ente Morale D.M. 19/05/1998
Delegazione di Torino - ONLUS
Via P. Giura 33 - 10126 Torino - tel. e fax 011/6693417 - c/c postale 34163105
E-mail: [illegible]@tiscalinet.it

SAMARA'S SHOW

SOLO OGGI GIOVEDÌ 19
IL NUOVO SPETTACOLO
L'ULTIMA TENTAZIONE DI
EVA HENGER
dalle 17,30 alle19,30 dalle 23,00 alle 04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Via Camerana, 11 - [illegible] - Tel. 011.535010

Pagine DEL PIEMONTE



il numero 14 è in edicola più più più
I delitti di Torino
Ricordo: visti la città e il Piemonte
Chiamparino a da montanaro il
Tutti gli appuntamenti con l'arte in Piemonte
Per capire, per sapere, per non dimenticare.
PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI:
tel. 0125 23 98 29 / fax 0125 23 00 85
e-mail pinfo@voltaweb.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

NASCE RFI
L'IMPEGNO RADDOPPIA

Dopo Trenitalia nasce RFI, Rete Ferroviaria Italiana. Con RFI la riorganizzazione delle Ferrovie dello Stato arriva a destinazione. Ma il nostro viaggio continua.

FERROVIE DELLO STATO

Da stasera l'ottava edizione dell'appuntamento dedicato alla birra

Cerveza fest con musica e bionde

A Ceva si comincia dalle «cover» degli U2

CEVA

Festeggia l'ottava edizione, aprendo i battenti stasera. La scatenata «Cerveza Band» organizza quest'anno, da oggi a domenica, la tradizionale ker- con fiumi di birra, buona cucina e musica di qualità.

La «Cerveza fest» è pronta a invadere piazza d'Armi, con le sue migliaia di visitatori: nel Duemila si erano superate le quindicimila presenze.

Il programma delle quattro serate prevede alcuni appuntamenti fissi: alle 19 l'apertura degli stand, alle 21,30 i concerti, alle 24 la discoteca all'aperto. Stasera suoneranno gli «Achtung Babies», che propongono «cover» degli U2; domani toccherà ai milanesi «Oxxxa» con cover pop, mentre sabato sarà la volta dei «Discoinferno's Funky Groove», con la loro musica anni Settanta. Domenica, infine, l'incontro musicale raddoppia: alle 21,30 ci sono «X.I.P.D.M.-per un pugno di Mollica Band», alle 22,20 «Melody», una band che punta soprattutto sulla vocalità della cantante.

«La musica continua a essere uno degli ingredienti fondamentali della festa - ha sottolineato Massimo Gula, presidente della Pro Loco di Ceva -, tanto da dedicarle un'attenzione particolare. Ciò significa estrema cura nella selezione dei gruppi che vengono a suonare sul palcoscenico allestiti in piazza d'Armi. Qualità e divertimento dipendono anche da questo».

Gli organizzatori hanno cercato di raggiungere tutti i tipi pubblico spaziando dal rock al funky, dal pop alla musica '70. L'ingresso a tutti i concerti è libero. Va ricordato, però, che tutti gli anni il ricavato - per scelta degli attivi numerosi ragazzi (oltre un centinaio) della «Cerveza Band» che supportano la Pro Loco nell'organizzazione - viene destinato a qualche opera utile in campo sociale. Nel 2000 si è deciso di devolverlo all'acquisto di attrezzature per i pompieri del distaccamento dei volontari Ceva e all'allestimento dei nuovi locali della Protezione Civile-Associazione Nazionale Alpini, in via Tiro a Segno.

Le entrate derivano dal servizio cucina, che per tutta la durata della festa funziona a pieno ritmo, sfornando patatine, paste, crostoni, grigliate di ogni genere. Un profumo che invade le vie di Ceva, invogliando anche le famiglie a non solo i gruppi di giovani - a partecipare, almeno sedendo intorno ai tavoli.

Quanto alla birra, di novità. Dopo aver affidato gli stand alle birrerie città dei dintorni, per questa edizione la «Cerveza Band» ha deciso di tornare alle origini. Così gli animatori staranno dietro i banconi delle spine, per distribuire in modo diretto sei varietà diverse della bevanda: classica bionda «Heineken», doppio malto «Leffe», «Moretti» e «Lutèce» (aristocratica francese), irlandese «Murphy», crudo «Hoegarden». Una scelta che sottolinea la competenza l'attenzione con le quali gli organizzatori hanno voluto «solleticare» gli appassionati a premiare anche i palati più esigenti.

«Abbiamo preparato tutto per quattro serate travolgenti - ha voluto rimarcare gli scatenati ragazzi della «Cerveza Band» -. L'unico ingrediente che ancora manca è il pubblico, ma siamo sicuri che non ci tradirà neanche quest'anno, avendoci premiati, con un successo inaspettato, fin dalla prima edizione della nostra festa».

La zona di piazza d'Armi, raggiungibile sia dal centro Ceva, sia percorrendo la circonvallazione (in arrivo dall'autostrada come dalla statale 28), offre ampie possibilità di parcheggio immediatamente a ridosso dell'area della «Cerveza fest».

Gli Achtung Babies sono i protagonisti della prima serata all'ottava edizione della festa della birra organizzata a Ceva

ALCUNI ESEMPI

n. 1 AUDI A3 tdi 90 cv	anno 2000
n. 1 BMW 530 d	anno 2000
n. 1 FIAT 600 Sporting	anno 2000
n. 2 FIAT 600 1.1 Young	anno 2000
n. 3 FIAT Marea 1.9 td	anno 96-98-99
n. 1 FIAT Punto 1.2 SX 3P	anno 2000
n. 1 FIAT Punto 1.9	anno dic.99
n. 2 FIAT Multipla jtd	anno
n. 1 FIAT Scudo 1.9 d EL	anno
n. 1 FORD Focus 1.6 16v	anno 2000
n. 3 FORD Focus 1.8 tdi porte	anno
n. 2 FORD Focus 1.8 tdi SW	anno 2000
n. 1 FORD KA 1.3	anno
n. 1 HONDA RVSI	anno 1997
n. 1 HONDA HRV	1999
n. 1 HYUNDAI Gallopper 2.5 tdi	NUOVO
n. 1 LANCIA Lybra 2.4 jtd LX SW	anno 2000
n. 1 C220 Avantgarde	anno 2000
n. classe A 140-160 classic	anno 1999
n. 2 MERCEDES classe A 170	anno 2000
n. NISSAN KING CAB 2.5 d	anno 1996
n. 1 OPEL Astra 2.0 16v td SW	anno 1998
n. 2 RENAULT Clio 1.2 5 porte	anno 2000
n. 1 RENAULT Clio 1.9 3 porte	anno 2000
n. SUZUKI Vitara 2.0 V6	anno
n. 1 TOYOTA Yaris Verso 1.3	anno 2000
n. 1 VOLKSWAGEN Golf tdi 115 cv 5P	anno 2000
n. 1 VOLKSWAGEN Golf tdi 110 cv 5P	anno 2000
n. 1 VOLKSWAGEN Golf 1.6 5P	anno 2000
n. 2 VOLKSWAGEN Polo 1.4	anno 2000

Campagna ROTTAMAZIONE
FINANZIAMENTI - ASSISTENZA

n° 12 RENAULT SCENIC
SEMESTRALI
1900 t.di - 1600 benzina
PREZZI INTERESSANTI !!!

ALTRE 100 VETTURE USATE

BIAUTO Cuneo Via 81

PRO LOCO CEVA

LUGLIO dal 19 al 22

2^ edizione

CERVEZA FEST

festa della birra

CEVA

apertura ore 19 in piazza d'Armi

welcome.to/cervezafest

www.cervezfest.it

giovedì 19 ore 21,30
ACHTUNG BABIES
COVER U2

venerdì 20 ore 21,30
OXXXA
COVER POP

sabato 21 ore 21,30
DISCOINFERNO'S
FUNKY GROOVE
ANNI 70

domenica 22 ore 21,30
X.I.P.D.M.
per un pugno di mollica
dalle
MELODY

tutte le sere
PASTA CROSTONI
CARNE alla GRIGLIA

Leffe
LUTÈCE Bière de Paris
MURPHY'S IRISH STOUT
HEINEKEN BEER Heineken PREMIUM QUALITY

ORE 24,00 DISCOTECA
INGRESSO LIBERO

partesa

PRIERO

In mostra domani, sabato e domenica

Arte e antiquariato nel cuore di Priero

Guardandosi intorno, viene quasi da camminare con cautela, per non rischiare di spezzare la magia un'atmosfera che riporta indietro nel tempo, all'epoca in cui il detto «Mille e non più Mille» incuteva terrore, ma anche sete scoprire, popoli che accingevano a uscire dall'oscurità dell'Alto Medio Evo.

Priero sembra aver fermare lo scorrere degli anni, riproponendosi in questo weekend con l'antico abitato nato nella stagione medievale, età della quale conserva ancora suggestive vestigia. Per non dimenticare gli interventi compiuti, nell'ultimo periodo, dall'amministrazione comunale, per recuperare e rivalutare quanto di quell'epoca minacciava di andar perduto. Così la torre, come i portici ripavimentati in cotto o la strada centrale, l'antica platea, restituita ai suoi ciottoli originari. Oppure i negozi dalle volte e dai soffitti cassettonati.

Un progetto portato avanti entusiasmo e tenacia, realizzando quello che era il sogno nel del compianto sindaco Silvio Barattero, morto in modo prematuro prima di riuscire a vederlo concretizzato. Oggi, fra gli amministratori, il testimone è stato raccolto dai collaboratori e dalla figlia Elisa, architetto, che dal papà ha ereditato l'amore per il piccolo borgo.

Con questo spirito questa passione straordinaria per il proprio passato (ma senza chiudersi al presente e al futuro, che parlano di commercio e turismo), Priero organizza la settima edizione della «Mostra dell'arte, artigianato, antiquariato», che si svolgerà da domani a domenica, nella cornice del centro storico.

Le botteghe, ricavate nei vecchi negozi, garages, cantine, ospiteranno restauratori, pittori, vetrai, ceramisti, vivaisti, fioristi, scultori varie pietre, corniciai e curatori di stampe antiche, espositori di tappeti orientali, enogastronomi, nonchè i «friciulau» Cossole.

La manifestazione sarà inaugurata domani, alle 18. Il primo appuntamento è quello della «Cena medievale», alle 20: salto indietro nei millenni, con cucina, ambientazione, musiche, costumi d'epoca, fianco a fianco con il «Trovator Cortese» e i menestrelli.

Le prenotazioni si ricevono al nu 017479170 (nelle dei pasti).

Sabato 21 gli «Atellers d'ar e le botteghe artigianali si apriranno per svelare i loro piccoli segreti agli occhi dei visitatori dalle 14. Alle 20, invece, distribuzione di «Verri» alla medioevale. La serata si concluderà con il più tradizionale degli intrattenimenti: musiche e balli per tutti, dalle 21.

Domenica Comune, Pro Loco e Comunità Montana propongono mercatino «Cose d'altri tempi» (dalle 8,30), «atelliers», stands espositivi ed enogastronomici (dalle 9), la prima edizione del concorso pittura «Antico Borgo di Priero» (alle 10, con premiazione alle 20), ascensioni in mongolfiera (dalle 15 alle 18, po permettendo), la «distribuzione di prelibatezze» (alle 20,30), il «Caffè la Oliver River Gess Band (alle 21). E' questo l'ultimo appuntamento dell'edizione 2001 della manifestazione.

C'è ancora qualche iniziativa da ricordare. Fino al 22 luglio, nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate, si potrà visitare la mostra «Francesco Gallo» (che dell'edificio sacro fu progettista nel 1716); gli orari di apertura sono stabiliti dalle 9 alle 12 e alle 16 al 19 fino a oggi, dalle 10 alle 22 il sabato e la domenica.

Inoltre, saranno esposte tavole sui borghi medievali delle valli del Cebano, predisposte dagli allievi della scuola media di Ceva. Per i bambini, non mancheranno giostre divertimenti vari.

Tutto il paese, dunque, è pronto per accogliere i visitatori. Raggiungere Priero non è difficile: se si arriva in autostrada, l'ideale è uscire al casello di Ceva, per imboccare subito, alla rotonda di San Bernardino, la statale 28 bis della val Cevetta. La stessa cui si può servire anche arrivando dall'entroterra savonese, passando per Montezemolo, il «nodo» anche per quanti giungessero dalla statale 661 delle Langhe e dell'Albese.

2CR
TONDO C.A. e COSTRUZIONI
ACCIAIO PRESAGOMATO
E RETI ELETTROSALDATE
CEMENTO ARMATO
(Cn) - via Strada Vecchia, 12 - tel. e Fax 0174.79103
e-mail: duecr@libero.it

idee con stile
per vivere la tua casa
CEVAceramiche

Pavimenti
Rivestimenti
Arredo bagno
Vasche idromassaggio
Accessori
CEVA (Cn) - via Berteri, 6 - tel. 0174.704779

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
P.zza G. Marconi, 3/6 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.687 - Fax 019.801.609

LAVORAZIONI e COMMERCIO CARNI
canavese & c.
AUTORIZZAZIONE C.E.E. 980M
ss 28 bis 41 - PRIERO (CN) - tel. 0174.79090

Priero
20 - 21 - 22 luglio 2001
7ª EDIZIONE - MOSTRA
ARTE - ARTIGIANATO - ANTIQUARIATO
1° Concorso di Pittura
"ANTICO BORGO di PRIERO

ZOPPI
COSTRUZIONI • CAVE DI
MARMO NERO DI ORMEA
PRIERO (CN) • Via Roma, 2 • Tel. 0174.79107 • Fax 0174.79931

SOPREDIL
SOLAI PREFABBRICATI
PRIERO (CN)
Strada Statale 28 bis
Tel. 0174.79001 • Telefax 0174.79979

S.R.T. Studi e Ricerche sul Territorio
e-mail: srt.ceva@iol.it
PROVE
via Piave 122/a VADO LIGURE (SV) - TEL. 019.885476
LEGALE e
via Consolata 13 - - tel. 0174.701940 - fax 0174.722371

Poker
Tiger Bar
la sosta vincente
DIREZIONE SAVONA
(CN)
Autostrada TO-SV • tel. 0174.79965
Esso

ALIMENTARI PANE TABACCHI
" da ROSANNA"
Pane senza grassi ed additivi
cotto in forno a legna
PRIERO (CN) - via Roma,

AREA CASA

PROFESSIONISTI IMMOBILIARI

FRANCHISING NETWORK

Via [illegible] 5r [illegible] Savona

- Albisola Superiore ingresso a corridoio, [illegible] matrimoniale, sala, cucina abitabile, bagno. **L.245.000.000** rif.162
- Albisola Capo ordinatissimo: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, [illegible] balconi. **L.295.000.000**
- Albissola Marina centralissimo vista mare, 3 camere, cucina, bagno, terrazzo vivibile, **L.320.000.000**
- Albissola [illegible] centralissimo box per due moto **L.30.000.000**
- Albisola Superiore box per auto da **L.** [illegible]
- Celle Ligure prestigiosa [illegible] monofamiliare [illegible] terreno ad uliveto. Vista panoramica. **Trattativa riservata.** Rif.01
- Stella appartamenti, [illegible] mono-bifamiliari di varie metrature e prezzi. Telefonateci per fissare appuntamenti sul posto con nostro personale.
- Albisola per nostra clientela ricerchiamo appartamenti in [illegible] di qualsiasi metratura. **Valutazioni gratuite.**
- Albisola Superiore comodo negozi e servizi. Ampio ingresso, camera, sala, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta. **L.295.000.000** rif.82

- Savona centralissimo, appartamento di 50 mq con ingresso indipendente. Totalmente ristrutturato. **Solo L.90.000.000**
- Savona per nostra clientela ricerchiamo appartamenti in vendita di qualsiasi metratura. **Valutazioni gratuite.**
- Savona Centro storico, tipico bilocale in stile ligure di 75 mq. Richiesta **L.135.000.000**
- Savona Oltrelatimbro, bilocale con ingresso indipendente comodo ai servizi. Richiesta **L.175.000.000**
- Savona Villapiana, mansarda [illegible] terrazzo al piano, termoautonomo. **Solo L.185.000.000**
- Savona Centro, [illegible] mq piano [illegible] ascensore, da personalizzare. Occasione **L.200.000.000**
- Savona Via Nizza, 70 mq [illegible] balcone, perfetti. Vista mare. Richiesta **L.270.000.000**
- Stella Comoda ai servizi, casa con ingresso indipendente, cortile, taverna. Richiesta **L.190.000.000**
- Stella Semindipendente con piccolo cortile da personalizzare. Richiesta **L.130.000.000**

Via [illegible], 8

- Albenga vicinanze in nuovo complesso residenziale con piscina , bel [illegible] con terrazzo soleggiato e vivibile, termoautonomo. Garage. Occasione ! **L. 160 milioni** Rif.201
- Albenga vicinissimo mare in piccola palazzina locale composto da: ingresso, soggiorno con ang. cottura, camera, bagno, bella terrazza soleggiata, vista aperta e mare. Termoaut. **L.210 milioni.** Rif.205
- Albenga Coasco, appartamento [illegible] composto da: ingresso soggiorno con angolo cottura, due camere, bel terrazzo angolare, termoautonomo, due posti auto privati. **Solo L. 200 milioni** Rif.305
- Albenga 3 km. in nuovo complesso residenziale soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, [illegible] terrazza soleggiata e vivibile. Termoautonomo. Possibilità garage. **L.** [illegible] **milioni** Rif. 328
- Albenga vicino mare in zona comoda ai servizi locale ristrutturato e finemente arredato ,composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo. **L.** [illegible] **milioni.** Rif.314
- Albenga zona mare appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, salone, due camere, bagno, ripostiglio, 3 terrazzi, finiture di pregio, ideale 1°casa. [illegible] **interessante.** Rif.409

Via Andrea Doria, 31 - 17051 [illegible]

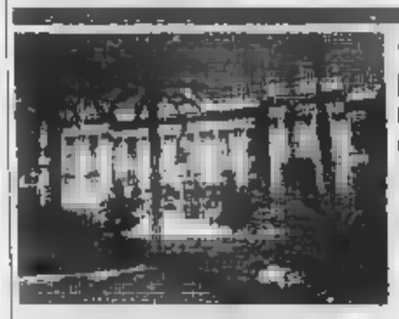
- Andora zona residenziale ampio monolocale [illegible] soggiorno, cucinino, bagno, terrazzo. Cantina. Posto auto. **L. 200.000.000** (rif. MC01).
- Andora in [illegible] tranquilla e comoda ai servizi, ampio bilocale soleggiatissimo composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno. Grande terrazzo. Giardino. Affare **L.** [illegible]
- Andora primissimo entroterra in villetta trifamiliare bilocale nuovo composto da soggiorno [illegible] angolo cottura, camera matrimoniale, bagno. Ampio giardino. Garage. Affare [illegible] **L. 70.000.000** + rata mensile di L. 894.000 (rif. BF02)
- Andora centrale ampio trilocale composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due ampie camere, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Vero affare !!! **L. 350.000.000** (rif. TC08) .
- Andora a 50 mt. dal mare bilocale ristrutturato [illegible] nuovo composto [illegible] soggiorno [illegible] angolo cottura, camera, bagno. Termoautonomo. Occasione **L. 250.000.000** (rif. BM04).
- Andora sul mare [illegible] incantevole vista golfo grande trilocale, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno. Cantina. Posto auto. Da vedere!! **L. 450.000.000** (rif. TM04).

DIANO M. Tel. 0183 [illegible]

- Diano M. zona Capoberta, ampio monolocale con grande vetrata, balcone e ampio terrazzo vista mare. Riscaldamento autonomo. Piccolo giardino. Box auto. Rif.A01
- Diano M. a pochi passi dal mare, in palazzina [illegible] costruzione, prenotiamo appartamenti di varie metrature con ampi terrazzi o giardino e box auto.
- Diano M. zona Monade, si prenotano ville di nuova costruzione con soggiorno, cucina, 2 camere, 3 bagni, Patio, giardino, garage e taverna. Splendida vista golfo.
- Diano M. in palazzina d'epoca meraviglioso bilocale [illegible] balcone. Termoautonomo ed interamente arredato a nuovo. Rif. AB14
- Diano [illegible] bilocale [illegible] vista mare ristrutturato [illegible] nuovo mq.50, in bellissimo complesso con piscina e box auto a richiesta. Rif.AB12
- Diano M. villa in zona residenziale, 800 mq.di giardino, soggiorno, sala da pranzo, 4 [illegible] matrimoniali, 4 bagni, taverna+caminetto. Depandance e garage mq.30.
- Cervo bilocale in palazzina nuova interamente arredato, grande terrazzo vista [illegible]. Box auto. Rif. Ab02

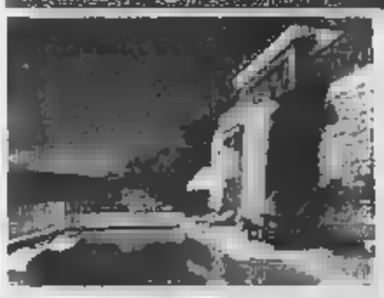
VENTIMIGLIA [illegible]
Via [illegible] 18039 [illegible]

- Ventimiglia in zona residenziale panoramica e tranquilla, soleggiatissima, [illegible] splendida vista mare, bilocale in perfette condizioni con box auto e terrazzi vivibili. **L. 230.000.000**
- Camporosso mare in piccola palazzina, trilocale completamente ristrutturato composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 grandi camere matrimoniali, bagno, balcone, box auto e cantina di proprietà. Affare! **L.215.000.000**
- Ventimiglia a [illegible] metri dalle spiagge bilocale in buone condizioni con terrazzi vista mare. Cantina, [illegible] **L.** [illegible]
- Occasione grande appartamento di 120 mq composto da quattro camere, soggiorno, cucina, balcone, in buone condizioni, a pochi minuti da Vallecrosia. **L.270.000.000**
- Ventimiglia in zona centrale [illegible] soleggiata, trilocale ristrutturato composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 ampie camere, bagno, balcone [illegible] cantina. Investimento! **L. 220.000.000**
- Ventimiglia Fronte Mare, splendido appartamento al 5 piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno 2 ampi balconi con vista mare. Posto auto e cantina. **L. 390.000.000**



COSTA AZZURRA Tel. 0182-555627 (10 Linee R.A.)
costaazzurra@areacasa.it

- Mentone sul porto, in villa, prestigiosi nuovi alloggi vista mare, ampie terrazze, contesto esclusivo, parco, piscina. **Prezzo affare.**
- Mentone affare vicino mare, nuovi appartamenti bilocali, ampie terrazze vivibili. Prezzo lancio **L.126.000.000**
- Mentone nuova costruzione vicino mare, splendidi appartamenti, ampie terrazze. [illegible] + piccola rata. Ultime opportunità.
- Mentone 100 mt. dal Casinò, fronte mare, nuova piccola palazzina, splendi appartamenti, **L. 190.000.000**
- Roquebrune [illegible] affare in villa di soli 6 appartamenti, stupendi mono-bi-trilocali, terrazzi e/o giardini. Da [illegible] 000
- Roquebrune posizione dominante, attico stile "villa sul tetto" di 120 mq.su due livelli, con grande terrazza di 200mq. Vista [illegible] 360°. Immobile unico.

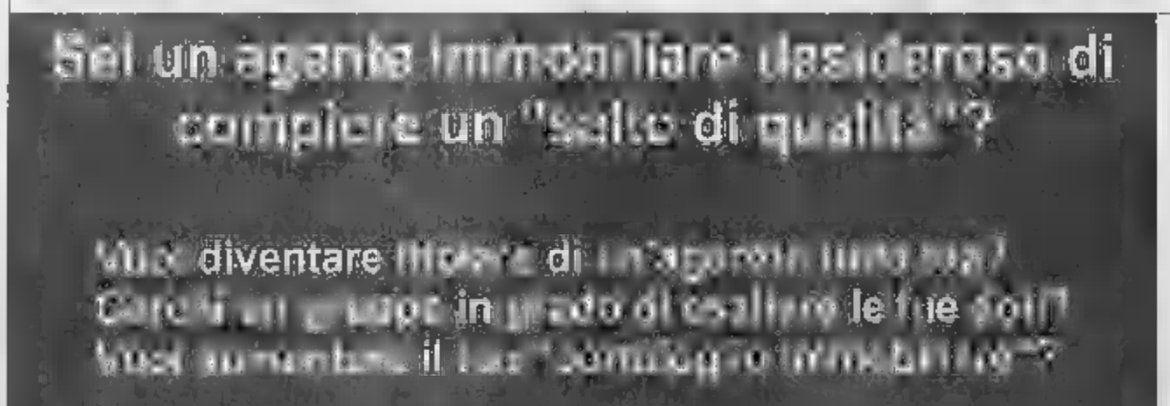


- Cap Ferrat in riva [illegible] mare meravigliosa villa di 150 mq., piscina. **Immobile unico!**
- Nizza in pieno centro, adiacenze P.zza Massena, in splendido palazzo stile liberty, appartamenti completamente ristrutturati con finiture davvero di pregio. Da **L.109.000.000**

- Nizza nuova costruzione sulla Promenade, ultime possibilità di splendidi appartamenti da **L.76.000.000**, oppure L 20.000.000 + piccola rata volendo coperta [illegible] affitto garantito.
- Nizza zona centrale, affare, monolocale ristrutturato [illegible] nuovo, pronto [illegible] abitare. **L.89.000.000**

- Nizza vicino mare, grazioso bilocale, te[illegible]o, prezzo affare. **L.130.000.000**
- Nizza Affare. Nuovi appartamenti [illegible] prezzi assolutamente imbattibili per **"lancio nuovo programma"**. Monolocali da **L.** [illegible] , bilocali [illegible] **L. 125.000.000** Ideale per investitori
Vista l'ubicazione nella [illegible] del nuovo polo universitario, ma interessante anche per la vicinanza [illegible] centro ed al porto.
[illegible] **elevata resa netta con formula dell'affitto garantito.**

- [illegible] zona centralissima, nuova opportunità, stupendi bilocali da **L.118.000.000** oppure **L.23.000.000** + piccola rata
- Cagnes [illegible] Mer fronte mare, nuovi alloggi, terrazze vivibili. Da **L.168.000.000**
- Antibes 50 mt. mare, prestigiosa residenza, alloggi con terrazzi e giardini [illegible] **L.105.000.000**
- Cannes La Bocca, [illegible] mt. mare, [illegible] affare, in piccola villa [illegible] sole 8 unità, bilocali con ample terrazze e posto auto. [illegible] **L.155.000.000.**



Vuoi diventare un professionista del settore immobiliare?

Hai un'età compresa tra i 21 ed i [illegible] anni?
Sei un/una giovane dinamico ed ambizioso?
Sei determinato a crescere?

Per informazioni sulle zone ancora disponibili nella tua provincia:
TEL. 0182 - 555.627 (10 Linee R.A.) FAX 0182 - 555.677
e-mail:info@areacasa.it - www.areacasa.it

Via XX Settembre 74 r.
angolo Via Buscaglia
- Perito Camera di Commercio
- Consulente Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE
Case & Negozi
tel. 019 827 111

SAVONA
E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

CEDIAMO
Centralissima avviatissima
(causa motivi salute)
Trattativa riservata in ufficio
Agenzia ABS, immobiliare tel. 019.827111
Contatto diretto dott.

UN BANALE INCIDENTE, UN PROVVEDIMENTO DISCUTIBILE ■ UNA SERIE DI FALSI ALLARMI BASTANO PER PROVOCARE LA PARALISI

Caos da G8, Savona impreparata

A sorpresa cancellato il parcheggio di piazza del Popolo

Ermanno Branca
SAVONA

Parcheggi cancellati, autostrada bloccata ■ traffico impazzito. L'emergenza G8 ha creato notevoli disagi ai pendolari e un camion rovesciato sull'autostrada ha mandato completamente in tilt la viabilità savonese. Al resto ha provveduto il Comune (su consiglio della prefettura), chiudendo il parcheggio di piazza del Popolo dopo aver annunciato tre giorni precedenti che sarebbe stato libero e gratuito. Giornata da dimenticare anche per i pendolari costretti a fare la spola fra treni e bus navetta per percorrere una cinquantina di chilometri su rotaia. Ne è scaturita una situazione ■ generale che nemmeno i più accaniti sabotatori delle «Tute bianche» avrebbero osato sperare.

CITTA' MEL Quella ■ ieri ■ dalle peggiori giornate per i trasporti savonesi. La chiusura dell'autostrada per un camion rovesciato ha costretto le forze dell'ordine a deviare il traffico pesante tutto in città. Ne è scaturito un ingorgo spaventoso che per circa 7 ore (dalle 00,20 alle 19,30) ha paralizzato Savona. I pesanti autotreni si sono incolonnati in via Stalingrado e corso Mazzini facendo saltare tutta la sincronizzazione dei semafori e impedendo le svolte dalle strade laterali. Un fiume di veicoli che avrebbe richiesto una rigida regolamentazione e invece si è riversato indisturbato in tutte le strade del centro.

[illegible] Ad aggravare una situazione già precaria ha contribuito non poco lo sgombero di piazza Aldo Moro e la chiusura improvvisa del grande parcheggio di piazza del Popolo. Cartelli di divieti di sosta e nastro bianco e rosso impedivano l'accesso al parcheggio. Il comandante dei vigili Igor Aloi [illegible] comunque che solo 6 automobilisti hanno cercato di entrare nel posteggio che è rimasto libero in attesa che [illegible] il popolo di Seattle.

PENDOLARI Giornata da dimenticare anche per i pendolari costretti a effettuare un'inutile sfrattetta fra treni e autobus. Una comitiva proveniente ■ Milano, tanto per fare un esempio, ha dovuto cambiare ad Arquata Scrivia ■ a Genova Bolzaneto. Da qui è salita sui bus sino alla stazione di Voltri e ■ Voltri ha proseguito per Savona. Qui i turisti milanesi hanno dovuto attendere una coincidenza inesistente per Albenga arrivando a destinazione con due ore e venti di ritardo. Senza contare i disagi legati al continuo trasbordo dei bagagli. La stazione [illegible] comunque è rimasta quasi deserta, con pochissimi viaggiatori in transito.

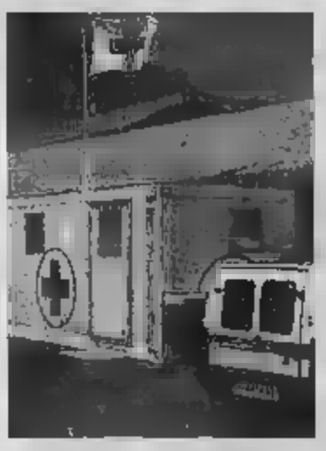
TRAGHETTI Ieri sono arrivati anche i primi 4 traghetti della Tirrenia (Clodia, Aurelia, Capri[illegible] e Aries) a Vado Ligure. Il deflusso del traffico ■ stato comunque regolare.

CITTA' [illegible] In città si percepisce comunque la paura. Le forze dell'ordine hanno dovuto ■ fronteggiare decine di allarmi per presunte [illegible] Parecchi commercianti domani e sabato chiuderanno anche se le associazioni di categoria hanno [illegible] disposizioni contrarie.

MERCATI Il centro all'ingrosso di frutta e verdura sabato mattina sospenderà l'attività perchè non arriveranno i camion per garantire i rifornimenti. Attività ■ pieno ritmo, invece, per il centro ittico che in questi giorni sta smistando anche la merce destinata a Genova.

Da sinistra in senso orario: saccopelisti in stazione, l'atrio di Mongrifone, il parcheggio di piazza del Popolo desolatamente deserto e inutilizzato (sarà poi riaperto nel tardo pomeriggio, tra un balletto di responsabilità) e il traffico in corso Tardy e Benech, intasato dai veicoli provenienti dall'autostrada

FOTOSERVIZIO Gianni Chiaramonti



L'ospedale da campo allestito a Porto Vado e, a destra, le lunghe code in autostrada provocate dall'incidente

Camion ribaltato in autostrada

Il blocco della circolazione sull'A10 ha mandato in tilt anche la città

[illegible]

L'incidente stradale che [illegible] ha contribuito a bloccare la città è avvenuto poco prima di mezzogi[illegible] sull'autostrada A 10, tra Sa[illegible] e Albisola, in direzione di Genova. Un tir frigorifero [illegible] trasportava confezioni di latte si è rovesciato su di un fianco, provocando ■ blocco completo della circolazione [illegible] il capoluogo.

Gravi le conseguenze per ■ vivibilità non solo sull'autostrada (il traffico è rimasto paralizzato per ore con code di dieci chilometri [illegible] A 10 ■ direzione di Genova e di quattro chilometri sulla Torino-Savona), ma anche in città, perchè tutti i veicoli sono stati fatti uscire al casello di Legino e ■ poco tempo si sono formate [illegible] chilometriche anche lungo l'Aurelia e nelle vie interne, fino ad Albisola Superiore. La situazione ha incominciato a migliorare soltanto [illegible] le 16 dopo che i vigili del fuoco hanno [illegible] in carreggiata il tir, sono incominciate le operazioni di recupero [illegible] carico ■ latte, e la circolazione veicolare ■ ripresa su una corsia. N[illegible] ci [illegible] volute ore prima che la situazione ritornasse normale. E tutto questo, ovviamente, ha aggiunto altra rabbia ■ quella provocata dai disagi per il G8 di Genova.

Il conducente del tir, un camionista greco, ha riportato un trauma cranico e varie fratture per le quali ■ stato trasportato al pronto soccorso del San Paolo e sottoposto alle cure [illegible] caso. Le [illegible] condizioni non desterebbero preoccupazioni.

Ieri un altro incidente stradale è avvenuto in via Pirandello ■ Savona. Il bilancio è di due feriti che hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Si tratta di Alessandro Siri, 29 anni, e di Alice Grappiolo, di 22 (entrambi sono residenti a Savona), che sono stati giudicati guaribili con prognosi di [illegible] ■ dieci giorni. [c. v.]

Oggi 50 pullman alla frontiera di Ventimiglia

E' attesa per questa mattina la prima vera ondata di contestatori diretti a Genova

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

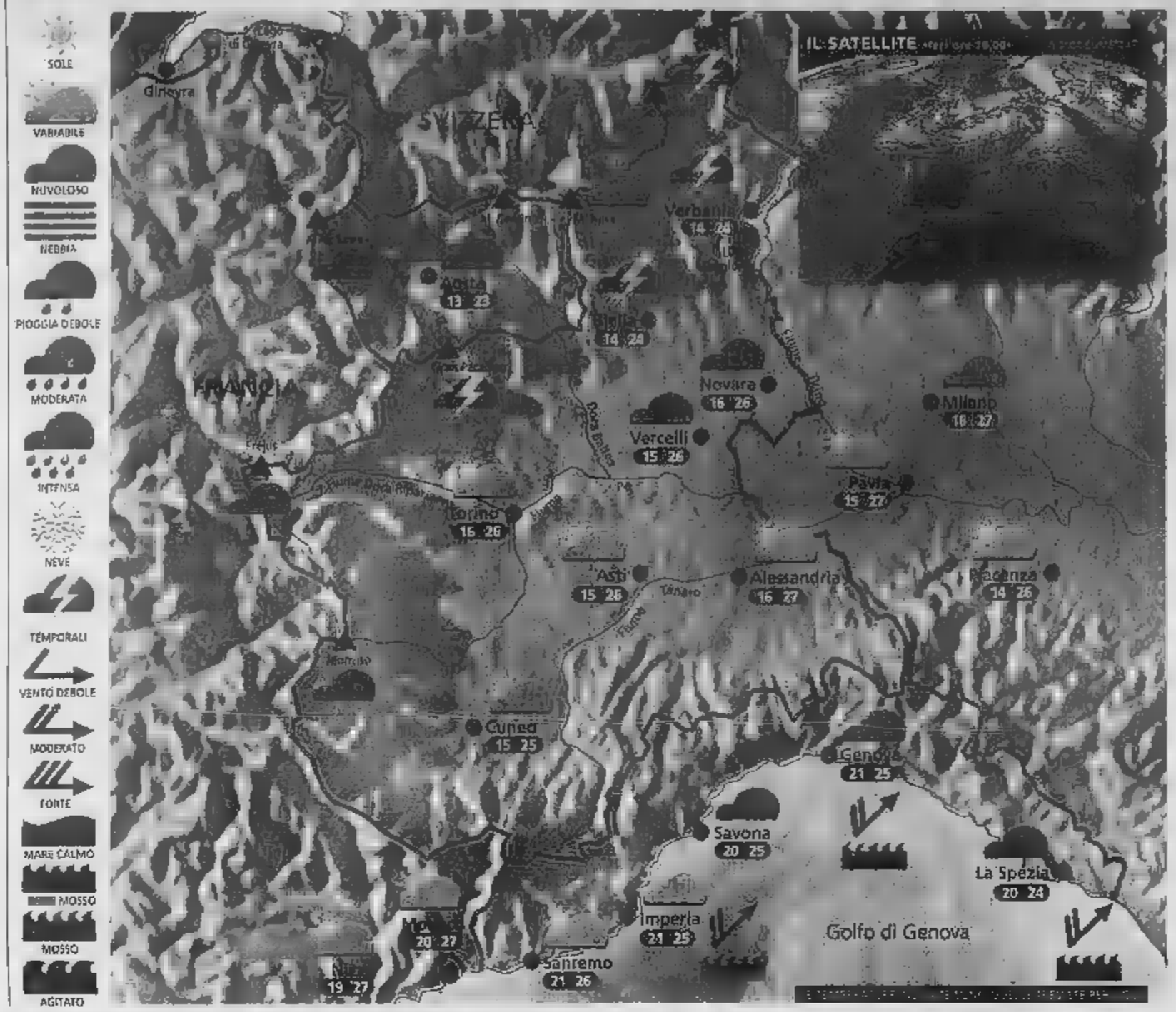
Continua dalla Francia l'arrivo dei pullman carichi di [illegible] contestatori diretti a Genova. Ieri ne sono passati alcuni ma, secondo gli stessi organizzatori della contestazione il grosso dei transiti dal confine è atte[illegible] per [illegible]: sarebbero attesi almeno [illegible] pullman. Intanto, proprio per ragioni [illegible] ordine pubblico, il Comitato presieduto dal prefetto Montebelli, ha deciso di sopprimere il tradizionale mercato del venerdì di Ventimiglia: troppi i rischi. Infine, continuano controlli serrati in tutta la Riviera.

Ieri [illegible] frontiera [illegible] transitati svariati pullman con a bordo manifestanti diretti a Genova. La polizia e i carabinieri hanno controllato tutti gli occupanti e i loro bagagli. Non sarebbero emerse irregolarità. I manifestanti hanno ribadito che intendono protestare in modo pacifico. Le operazioni di controllo vengono svolte sotto gli occhi attenti dei manifestanti che fanno anche [illegible] di telecamere. La ragione è che [illegible] sono eventuali irregolarità da parte delle forze dell'ordine che, per il momento, non ci sono state. Il responsabile della polizia di frontiera, Carlo Petrelli, ieri ha invitato gli agenti alla calma e a procedere secondo le direttive.

Il mercato del venerdì di Ventimiglia domani non [illegible] sarà. La decisione, estremamente sofferta, è stata presa ieri mattina durante il Comitato per la sicurezza pubblica, presieduto da prefatto Giuseppe Montebelli. Lo stesso prefetto si [illegible] detto «profondamente rammaricato dalla decisione che, vista la situazione, si è però [illegible] inevitabile». Aggiunge il prefetto: «Sono state [illegible] considerate prevalenti le motivazioni di garanzia di sicurezza generale «anche in relazione alle peculiari condizioni [illegible] svolgimento del mercato ■ della sua collocazione in un'area nevralgica per i flussi di transito attraverso i diversi valichi di confine». Il Presidente della Fiva (Confcommercio ambulanti), Mario Viglietti replica: «La decisione comporta [illegible] forte penalizzazione per il commercio ambulante che tradizionalmente vede il mercato del venerdì come momento estremamente importante per le nostre attività». Una nota di colore: al G8 arriveranno i fiori di Sanremo per Palazzo Ducale e 15 [illegible]iglie di Rossese doc.

Ieri sono stati intensificati i controlli alla frontiera di Ventimiglia ripristinata proprio in occasione del G8. Sono transitati anche i primi pullman con i dimostranti ma è per questa mattina che le forze dell'ordine attendono l'arrivo di una cinquantina di mezzi

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il passaggio di un fronte freddo ha determinato un peggioramento del tempo con alcune precipitazioni, soprattutto in Valle d'Aosta e Liguria. Nel pomeriggio non sono mancati brevi temporali. Oggi il transito di una nuova perturbazione manterrà condizioni ■ moderata instabilità.

Previsioni Al mattino qualche locale schiarita, per il resto tempo instabile con annuvolamenti a tratti anche intensi e possibili rovesci o brevi temporali, più probabili sull'alto Piemonte e il Levante ligure. Nel pomeriggio i fenomeni tenderanno temporaneamente ad intensificarsi, risultando più importanti sul Piemonte orientale e sull'Ossola. In serata la rotazione del vento a Nord-Ovest provocherà un generale miglioramento. Venti deboli, con rinforzi in montagna ■ in Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti. Domani graduale miglioramento.

ZOOM

Anche la meteo ha il suo «Trailer»

Per capire a fondo il tempo in estate bisogna essere dei mattinieri. Se ci si alza alle 8 sarà già troppo tardi per capire se la giornata trascorrerà o meno all'insegna del bel tempo. Chi si alza alle 6 invece dovrà mettersi comodo sulla sedia del proprio terrazzo ed osservare il «meteo-trailer» del mattino. Come chi va al cinema si fa attirare dai «previews» trasmessi in televisione, che spesso ritraggono le scene più emozionanti, così anche il tempo regala spesso l'anteprima della giornata di primo mattino. Generalmente il «trailer», lo spezzone, va in onda tra le 6.30 e le 7.30. Se c'è instabilità compaiono altocumulus castellanus, cumulus congestus e altocumulus stratiformis, addirittura talvolta cade anche un piccolo rovescio di pioggia, poi il tempo si rasserena o rimane una nuvolaglia che non dice nulla a chi si alza dopo le 8: infatti dopo quest'ora interviene una temporanea ■bilizzazione dell'aria. E allora, direte voi, che significato ha tutto questo? Significa che l'atmosfera è instabile e anche se la giornata sarà bella fino al pomeriggio inoltrato, verso sera si presenteranno i cumulonembi e potrà scoppiare un bel temporale.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 32	REGGIO CALABRIA	22 30
BARI	26 33	ROMA	22 31
BOLOGNA	20 28	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	28 33	BARCELLONA	15 24
CATANIA	24 30	BRUXELLES	15 20
CATANZARO	22 31	FRANCOFORTE	15 18
FIRENZE	20 29	GINEVRA	17 19
GUIDIA	21 28	LONDRA	12 17
PALERMO	24 30	MONACO DI BAVIERA	11 22
PERUGIA	18 30	PARIGI	15 20
POTENZA	28 32	ZURIGO	12 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 0 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 13 minuti, cala alle ore 20 e 14 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Savona Motori vi offre sempre prestazioni esaltanti.
Anche sull'usato.

Via Nazionale ■
Piemonte, 31R
Tel. ■ 8485270
SAVONA

Stillnuovo BMW
L'usato di qualità migliore, BMW e non solo; controllato in ogni sua parte e perfettamente ricondizionato. Garantito da BMW fino a 24 mesi e senza limiti di percorrenza.

Finanziamento fino a 36 ■ in ■ ■ zero.
TAN 0% TAEG 0 36%
Spese istruttoria pratica Lire 200 000
Salvo approvazione di BMW Financial Services.
Offerta valida fino al 31 luglio 2001

Passaggio di proprietà gratuito.
Il passaggio ■ proprietà, un'ulteriore spesa che oggi potete dimenticare: è a carico nostro per ogni auto ■ acquistata.

Piacere di guidare

ANCHE IERI NUMEROSE SEGNALAZIONE ALLE FORZE DELL'ORDINE: IN PIAZZA DEL POPOLO, ALLA STAZIONE, IN VIA BRUSCO E AL MALPASSO

L'allarme-autobomba scatta nella notte

Artificieri in azione con il robot dietro la prefettura

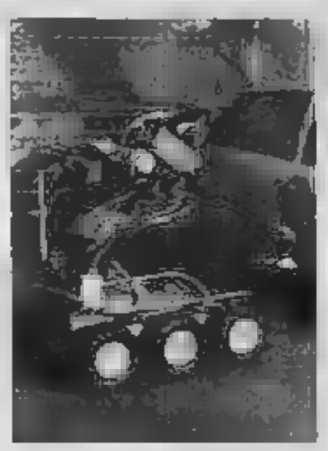
Claudio Vimercati
SAVONA

Cresce la tensione. Il vertice G8 si avvicina e la paura attentati continua a provocare anche in città e nel comprensorio situazioni di allarmie: bastano un pacco, una borsa, una scatola abbandonati per fare scatenare la psicosi bomba. E le forze dell'ordine non trascurano nulla, prendono sul serio qualsiasi segnalazione e nei casi dubbi fanno intervenire immediatamente gli artificieri. Ieri, a partire dalla sera, sono stati cinque gli episodi di allarme che hanno allertato polizia e carabinieri.

Quello più preoccupante si è verificato in via Barrili. Per alcune ore, infatti, una Fiat Punto che risultava essere stata rubata qualche mese fa a Bordighera ed era parcheggiata dietro al palazzo della prefettura, ha fatto temere che potesse essere imbottita di esplosivo. A preoccupare la polizia è stata la circostanza. Fino al pomeriggio quell'auto non c'era. Nessuno degli agenti impegnati nei servizi di vigilanza e di pattugliamento l'aveva notata. E' stata trovata a notte inoltrata ed è scattato il piano di emergenza, coordinato dal vice questore Gianfranco Crocco, che dirige la squadra mobile. Tutta l'area è stata transennata e da Genova sono stati chiamati gli artificieri che si sono serviti di un robot per controllare con attenzione l'autovettura. Quindi il garitano è rientrato e tutti hanno potuto tirare un sospiro di sollievo. «Eravamo pronti - spiegano in questura - anche a sgomberare i palazzi di tutta la zona. Fortunatamente non ne è stato bisogno».

Gli allarmi sono finiti lì. Alle 19 è temuta la presenza di un ordigno in un treno fermo nella stazione Mongrifone. Gli addetti alla pulizia hanno trovato in uno scompartimento un beauty case e hanno dato l'allarme. I carabinieri hanno fatto intervenire gli artificieri e i cani anti-esplosivo e l'innocua valigetta è stata fatta esplodere con una microcarica. Alle 13 una telefonata anonima raccolta dai carabinieri ha segnalato che nella galleria del Malpasso a Varigotti c'era una borsa sospetta. Si trattava però di uno scherzo. Vigili del fuoco e carabinieri, infatti, non hanno trovato nulla. Ancora psicosi bomba a metà pomeriggio in via Brusco vicino alla pizzeria Vesuvio: ma solo una scatola piena di spazzatura.

Alle 19 i carabinieri e gli artificieri sono invece intervenuti nei giardini (lato palazzo della Provincia) di piazza Popolo per un frigo portatile abbandonato in un'aiuola che si temeva potesse contenere esplosivo. I due chioschi bar sono stati chiusi precauzionalmente. Non solo. I carabinieri, i vigili fuoco e la polizia municipale hanno fatto transennare i giardini, bloccato l'arrivo corriere e chiuso il traffico auto in via IV Novembre. Alle 19 il piccolo frigo è stato fatto saltare in aria con una microcarica sotto gli occhi di decine di persone che hanno salutato il botto con un applauso.



Sopra, a sinistra e a destra gli artificieri in azione in via Barrili: la segnalazione è arrivata in piena notte per un'auto rubata e abbandonata alle spalle della prefettura

A sinistra l'intervento dei carabinieri con i cani addestrati per flutare l'esplosivo in azione alla stazione di Mongrifone. A destra il frigorifero portatile fatto esplodere per precauzione dagli artificieri nei giardini di piazza del Popolo

Greenpeace ammaina bandiera

Stop alla protesta nella rada di Vado Ligure

VADO L.

Hanno trascorso la notte legati alle catene delle ancore di prua della petroliera, dandosi il cambio ogni due ore. Poi ieri a mezzogiorno la decisione di interrompere la protesta consentendo al comandante e all'equipaggio della «Clara Spirit» di incominciare finalmente le operazioni di scarico del greggio. E' finito così, dopo quindici ore, il clamoroso arrembaggio da parte degli attivisti di Greenpeace nel campo boe della Sarpom, davanti a Vado Ligure.

Determinanti sono stati un lungo colloquio con il sostituto procuratore, Giovanni Battista Ferro, che ha seguito la vicenda tutta la notte e le avverse condizioni meteomarine. «Volevamo andare avanti ad oltranza - hanno commentato gli ambientalisti - ormai non c'erano più le condizioni per agire in condizioni di sicurezza visto che il mare ha raggiunto forza sette». Alle 12,30 i nove attivisti Greenpeace sono tornati a riva sui loro potenti gommoni. Ad aspettarli gli altri dieci compagni che martedì erano stati bloccati dalla polizia mentre tentavano di prendere il largo. La vicenda rischia comunque di avere conseguenze giudiziarie. Stando alcune indiscrezioni, infatti, il sostituto procuratore Giovanni Battista Ferro avrebbe iscritto nel registro degli indagati i nomi di quindici attivisti di Greenpeace. L'ipotesi di accusa è di violenza privata perchè con la loro azione avrebbero impedito le operazioni di scarico delle 70 mila tonnellate di greggio trasportate sulla petroliera battente bandiera delle Bahamas.

Gli ambientalisti sono comunque soddisfatti per aver raggiunto l'obiettivo di portare l'attenzione sui problemi dell'ecologia e del piano di Kyoto sui cambiamenti climatici: «ostacolati - spiegano - il presidente americano Bush e dalle multinazionali del petrolio, tra cui la Esso che lo ha finanziato nella campagna elettorale. Hanno bloccato il porto di Genova, ma qui siamo arrivati». Molti di loro hanno alle spalle operazioni spettacolari come quella a Vado. «A giugno - raccontano - siamo stati protagonisti a Milano di una manifestazione di protesta davanti ai cancelli dei magazzini della Nestlè. A febbraio ci siamo invece incatenati a una nave, ormeggiata nel porto di Livorno, dalla quale stava per essere scaricata cellulosa ricavata dalle foreste del Canada». Sono tutti volontari e a rimborso spese. «Con un solo principio di fondo - concludono -: quello della violenza». [c. v.]

La spettacolare protesta è finita poco dopo mezzogiorno

In arrivo elicotteri e voli charter

Ora anche l'aeroporto di Villanova diventa strategicamente importante per l'atterraggio di esercito e polizia

VILLANOVA D'ALBENGA

Canadair, mezzi delle forze dell'ordine, velivoli di soccorso ed anche voli charter, in questi frenetici giorni che precedono i lavori del «G8», in gran parte «dirottati» sul «Clemente Panero». Anche il «Cessna 550» decolla ed atterra più volte all'aeroporto «Clemente Panero» ma, in questo caso, il non c'entra anche se molti movimenti aeroportuali sono legati al vertice. Per il «Cessan 550» si tratta del collaudo di una nuova sofisticata e moderna apparecchiatura elettronica che permetterà una maggiore assistenza aerea in fase di atterraggio nella struttura villanovese. Inevitabilmente, il «Panero», in attesa che il Tar sospenda (forse già in queste ore) l'ultima restrizione dell'«Enac nazionale assistenza al volo» sui voli che ha paralizzato l'attività, è di fatto punto di riferimento per i velivoli che nei prossimi giorni potranno essere operativi nel Savonese in occasione del «caldo» fine settimana di vertice a Genova. Sia a livello di soccorso, sia per l'ordine pubblico, sia per le eventuali emergenze incendi.

«Serviranno almeno due giorni di prove, voli e radiomisurazioni dell'Enav con il "Cessna 550" per collaudare il nuovo impianto di cui si è dotata la pista. Si tratta di un "Localizer Dme", uno strumento assolutamente all'avanguardia per la radioassistenza. E' un ausilio in più per l'atterraggio agevolato degli aerei che ora possono passare da un controllo visivo della situazione ad uno strumentale», ha spiegato il colonnello Gianni Carbone, uno dei responsabili dello scalo villanovese. In pratica la strumentazione di bordo fornirà al pilota un aiuto aggiuntivo in fase di atterraggio.

Intanto, nelle prossime ore, potrebbe essere bloccata dal Tar, in seguito ad un ricorso presentato nei giorni scorsi dalla società «Aeroporto di Villanova», il recente blocco dei voli in presenza di forte vento. La mancata autorizzazione da parte dell'Enav era stata un ennesimo colpo negativo sull'attività della struttura aeroportuale. [m. br.]

Troppa tensione, i turisti disertano

Negli alberghi la stagione riprende da lunedì prossimo

Stefano Pezzini
VARAZZE

Il G8 fa male al turismo. Un po' per la Liguria «blindata», un po' per la psicosi di bombe e attentati. Massimo Parodi, presidente degli albergatori savonesi, parla di un luglio molto di sotto delle aspettative: «Il calo, anche forte, c'è stato. I conti li facciamo lunedì ma ci sono dei dati inconfutabili. Ma sono dati da leggere, valutare. Ad esempio stanno risentendo del G8 più i 4 stelle e le parte i 3 stelle che non gli alberghi a due stelle. E la situazione cambia a seconda dei compratori, più ci si avvicina a Genova e turisti arrivano».

Alassio, per dirne una, sta soffrendo più il «tempo ballerino» che non il vertice genovese. «Che vada tutto bene non posso dirlo ma non mi sembra nemmeno una stagione da buttare. Certo, è un da interpretare, cambiamenti improvvisi. Ma a Ponente l'effetto si è sentito poco», commenta Enrico Mantellassi, presidente dell'Associazione albergatori di Alassio.

Chi lancia un sasso contro il G8 è Paolo Bacigalupo, patron del Daubaci di Vado. Martedì sera, una delle serate tradizionalmente da esaurito in tante, i tavolini all'aperto registravano grossi vuoti. «Inutile nascondersi, per i savonesi l'effetto G8 è stato negativo. La gente ha paura, c'è una tensione palpabile che la porta a stare in casa e a uscire. Successo in rada i manifestanti di Greenpeace, anche se è stata un'azione pacifica, ha certo contribuito a rasserenare gli animi. Speriamo che tutta questa sovraesposizione mediatica finisca lunedì. La stagione sarà più corta per lo meno, si potrà circolare e lavorare in maniera normale», spiega Unica nota positiva i terminal portuali dove gli imbarchi per le isole e la crociera sono in forte aumento per la chiusura dei terminal genovesi.

Anche i traghetti della Tirrenia sono stati «dirottati» da Genova a Vado ligure

I lavoratori Acna con gli anti-G8

A Genova per l'iniziativa di Cgil, Cisl e Uil «Anche noi travolti dalla globalizzazione»

CENGIO

C'erano anche i lavoratori dell'Acna ieri a Genova alla manifestazione organizzata da Cgil, Cisl e Uil. C'erano per ricordare non tanto la storia dello stabilimento chimico, ma per raccontarne l'epilogo. Un epilogo amaro, mai amarissimo, come ha spiegato Michele Fazzi della Rsu, che vede «la fabbrica ferma, il territorio che non prosegue, la reindustrializzazione che non decolla, il grado di inquinamento pregresso sempre allo stesso punto, l'accordo di programma fra le Regioni Liguria e Piemonte fermo e la Cassa integrazione in scadenza il 19 settembre prossimo».

Un quadro desolante che fa dire ai lavoratori «ci sentiamo vittime del concetto di globalizzazione». Di motivi ce ne sono tanti: «E', infatti, risultato più conveniente fermare le produzioni, rese compatibili con l'ambiente, e continuare a produrre nel Terzo mondo, molto probabilmente con minori attenzioni». E ieri Fazzi ha posto un interrogativo: «E' la globalizzazione che, politicamente, generalizza una corrente di pensiero secondo cui una fabbrica deve essere chiusa, indipendentemente da quanto è stato fatto ed ottenuto per riuscire a mantenerla in attività?».

I dipendenti Acna sono a Genova proprio per questo. Per ricordare a tutti che «questo non può e non deve essere l'epilogo». E che «tutti devono impegnarsi attivamente affinché vengano portati a termine i progetti di risanamento, reindustrializzazione e per l'immediato rinnovo della Cassa integrazione».

Intanto, proprio per quanto riguarda l'avvio delle procedure di mobilità per i dipendenti Acna, i sindaci di Camerana, Monesiglio, Saliceto e Prunetto, in una lettera agli enti piemontesi e ai ministeri competenti, chiedono che «venga immediatamente attivato un incontro a livello nazionale per scongiurare e risolvere la questione dei licenziamenti». [l. b.]

A Varazze

Vigili in servizio anche di notte

VARAZZE Gruppi contestatori che fanno capo al mondo anarchico avrebbero scelto Varazze per eventuali raduni e manifestazioni. Gli inviti sarebbero stati inviati tramite internet e alcune riviste specializzate nelle scorse settimane: in programma festini sulla spiaggia.

Carabinieri e vigili urbani hanno deciso così di aumentare la vigilanza. Gli agenti municipali, ad esempio, hanno predisposto un servizio di sorveglianza ventiquattro ore ventiquattro che prevede pattugliamenti sia nel centro che nella periferia del paese, sul litorale e lungo le spiagge. E' scattato già da ieri e proseguirà fino al termine del vertice G8.

Da questa mattina entrerà in funzione, nelle scuole elementari, un polo di primo nel quale sono impegnati i militi della Croce Rossa e i vigili del fuoco del distaccamento di Varazze. [c. v.]

ECCO IL CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI DI PROTESTA CHE CULMINERANNO SABATO CON LA SFILATA GENERALE DEI CONTESTATORI

Marcia dei migranti, è il primo corteo

E domani scatta l'accerchiamento della zona rossa

Alessandra Pieracci

GENOVA

Saranno circa oltre 15 mila i partecipanti alla marcia dei migranti, oggi pomeriggio alle 17, con partenza da piazza Sarzano. «Sarà una manifestazione di [illegible] a pacifica - ha detto Roberto De Monits del Genoa Social Forum - un momento festoso per rivendicare i diritti degli immigrati. L'unico rno è che molte altre persone avrebbero voluto essere presenti, ma hanno rinunciato a causa del clima di tensione che si è creato».

Domani, invece, scatterà l'accerchiamento della zona rossa. «Nessuno di noi porterà strumenti offensivi - ha annunciato Raffaella Bolini - ma ognI vorrà potrà portare strumenti difensivi). Le forme di protesta saranno [illegible] più diverse, tutte comunque non violente». Secondo il calendario della manifestazione, alle 14 si svolgerà l'unico corteo autorizzato nel ponente genovese, la manifestazione dei Cub, i sindacati di base, che partirà da piazza Montano alle 14 e arriverà fino a Di Negro. La zona di circonvallazione a monte invece, a partire dalle ore 10 ospiterà discussioni su vari temi riguardanti la globalizzazione e la solidarietà che si svolgeranno nelle «piazze tematiche», su iniziativa di Contro G8, Rete [illegible] Lilliput, Legambiente. A mezzogiorno gli attivisti di Attac Italia si riuniranno nella zona di Carignano, [illegible] tre gli Attac internazionali si vedranno in piazzale Kennedy, alla Foce. Insieme raggiungeranno piazza Dante, al confine della zona rossa, accompagnati da gruppi di Rifondazione comunista, Flom-Cgil e alcuni centri sociali, per attuare l'invasione virtuale della [illegible] rossa facendo volare palloncini recanti [illegible]ggi per i G8. Non solo, appenderanno mutande alle barriere che delimitano la zona off limits e costruiranno mostri giganteschi affichè i G8, affacciandosi da Palazzo Ducale «possano vedere se stessi», [illegible] ha detto Marco Bersani, di Attac Italia. Infine, nella mattinata di domani si snoderà il corteo delle tute bianche che vogliono sfondare la zona rossa.

Ieri sera sono arrivate a Genova altre diecimila persone, in tempo per il concerto di Manu Chao.

Missionari e religiosi digiuneranno domani e il 21, in ritiro spirituale presso la chiesa di Sant'Antonio di Boccadasse, per chiedere la cancellazione del debito dei paesi poveri. Domani sera alle 20 accoglieranno in chiesa l'immagine del Cristo Crocifisso Campesino (Cilenol, colorata e caratteristà immagine che risale al tempo in cui in Salvador si assisteva al martirio di monsignor Oscar Romero. Il Crocifisso è l'emblema dei movimenti indigeni senza terra e delle comunità di base.

Il Cristo Campesino è stato fatto dalle comunità di base di [illegible] quartiere periferico e povero di Santiago del Cile, ed è [illegible] donato alla comunità di Rivarolo e della Provvidenza di Genova, che sono legate da progetti di collaborazione con le stesse comunità. L'accoglienza a Boccadasse del Crocifisso avverrà con una veglia musicale, che prevede la presentazione dell'immagine, la testimonianza di un missionario brasiliano. Sarà poi letto il Pronunciamento della società civile della regione occidentale dell'Honduras. Lo stesso Pronunciamento sarà letto domani a Gracias, capitale indigena dell'Honduras, dove più di 5000 indigeni confluiranno per manifestare.

Uno dei cortei che hanno preceduto il vertice di Genova, quello organizzato dai movimenti anarchici: da domani a sabato il centro della città sarà attraversato da serpenti di giovani dei centri sociali, delle tute bianche, [illegible] Rete Lilliput e di tutte altre [illegible]i che fannocapo al Genoa Social Forum

GENOVA

Arrivano le streghe. Domani e dopodomani tra le donne in corteo ci saranno anche Starhawk e Lisa Fithian, canadesi, attiviste del Wicca, l'organizzazione di donne che praticano la magia bianca.

Le «streghe» danzeranno per scacciare le energie negative e attirare energie positive, con movimenti a spirale, prima in un senso e poi in quello opposto. La rete della marcia mondiale delle donne contro le guerre, le violenze e la povertà propone [illegible] tele di stoffa da avvolgere alle reti di ferro che delimitano le zone proibite e centinaia di messaggi, [illegible] impronte di mani e piedi di chi non è a Genova, e sveglie da far suonare ad ogni ora in piazza.

«La nostra protesta contro la cultura e l'economia [illegible] globalizzazione - sostengono Monica Lanfranco e Laura Guidetti della rivista «Marea» - è iniziata il 15 e 16 giugno con Punto G, due giorni di dibattito e gruppi di lavoro che ha visto la partecipazione di oltre mille donne e la realizzazione della Carta di intenti, letta al Parlamento europeo».

Per domani sono in programma azioni dirette [illegible] violente e il 21 ci sarà una massiccia presenza di donne al corteo indetto dal Genoa social forum. [a. p.]

LELE LUZZATI: «OGGI VADO IN SVIZZERA EPPURE NON MI SENTO UN TRADITORE»

Paolo Lingua

GENOVA

«Forse sono un po' un traditore: un vecchio genovese come [illegible] dovrebbe restare sul posto a testimoniare la sua solidarietà con chi ha fatto tanti sforzi per trasformare la città. Credo però che a 80 anni possa essere perdonato... Domani (oggi per il lettore, ndr) partirò in macchina, con un amico alla volta d'un piccolo centro nei pressi di Ginevra, ma in territorio francese e passerò qualche giorno di vacanza». Dove andrà l'eterno, geniale fanciullo Lele Luzzati? In questi giorni è rima[illegible] nella [illegible] tranquilla casa di via Caffaro, nei pressi [illegible] grande magnolia che nasconde il suo portone. «In casa ho sempre un mucchio da fare, progetti da sistemare, commesse arretrate, corrispondenza da sbrigare - racconta - se non fosse per i giornali e per la televisione quasi non [illegible] sarei accorto dei preparativi per il G8».

Non si sa mai se Luzzati scherza o parla sul serio. «Sono uscito per cambiare delle lire in franchi francesi e svizzeri. Tutto mi [illegible] sembrato molto calmo, tranquillo, irreale. Certo, la prevenzione è necessaria, [illegible] capisco, ma, tutto sommato, sono contento di andarmene. Mi spiace un po' per il sindaco che s'è dato tanto da fare... Non voglio comunque pensare a parabole di violenza. Sono convinto che il buon senso prevarrà e noi genovesi potremo godercI sin [illegible] prossima settimana un città assai più bella, assai più vivibile, recuperata anche nella sua storia».

Emanuele Luzzati

Luzzati [illegible] starà tra [illegible] Svizzera e la Francia per [illegible] settimane: va a trovare, come del resto [illegible] ogni anno, una vecchia amica, sua compagna di studi a Losanna, la città dove lui, esule dall'Italia per via delle leggi razziali, tra il 1938 e prima la metà delgi anni Quaranta, ha frequentato una scuola d'arte e di specializzazione, una scuola che lui avrebbe voluto frequentare a Genova per seguire la sua indole di disegnatore, [illegible] pittore, di scenografo e di costumista.

Ineffabile come sempre, racconta: «C'era la guerra, erano anni orribili e me ne rendevo ben conto, anche per motivi familiari, per la mia condizione di appartenente a una famiglia israelita; eppure, forse perchè avevo appena vent'anni, vivevo [illegible] in una dimensione fantastica, leggera. I miei compagni di allora sono rimasti sempre miei amici. Ecco il perchè della mia vacanza, approfittando del G8».

Quali sono stati nella giornata di ieri i piccoli inconvenienti di [illegible] Luzzati». Lele, che è uno scapolo per convinzione e che vive solo dopo la morte della madre parecchi anni fa, [illegible] «La domestica è giunta un po' in ritardo e dopo una serie complessa e artificiosa di percorsi. Poco male. Finirò per preparare i bagagli, per non uscire di casa e lavorare, seguendo gli eventi dalla Tv».

Arrivano le notizie relative a una «città blindata», tutta ferro e cemento e uomini in armi: negli schizzi di Luzzati le armi e gli armigeri, anche quelli immersi nelle favole che si svolgono in mondi iperumanici, hanno sempre qualche cosa di buffo. La violenza e l'autorità si stemperano nel comico e l'ironia si schiude al buffonesco: così è per i draghi della «Donna Serpente», così è per il corrusco «Ubu Re» e così è anche per i guerrieri cristiani della «Gerusalemme Liberata».

Ma problemi pratici urgono: c'è un amico che deve venirlo a prendere questa mattina [illegible] la macchina per condurlo a Ginevra. Il vecchio artista uscirà di casa in circonvallazione a monte, dal secondo [illegible] della [illegible] casa: ma quale percorso potrà fare? Viene voglia di studiarlo sulla carta: circonvallazione a monte, Marassi, [illegible] Fruttuoso, [illegible] Gastaldi sino all'ingresso dell'autostrada di Nervi? E' [illegible] ipotesi, perchè, sempre screstando per le vie dell'altura [illegible] potrebbe raggiungere l'autostrada agli [illegible]li di Ponente.

Ecco emergere il brivido dell'incerto: a Genova non è facile arrivare in questi giorni, ma non è neppure agevole andarsene, sgusciando tra le maglie dei pochi varchi possibili. Luzzati resta comunque incrollabilmente ottimista, [illegible] occhieggia già il suo tavolo di lavoro gonfio di abbozzi sparsi qua e là. Come potrebbe rappresentare «Genova in gabbia»? Lele scuote la testa: [illegible] la rappresenterà sotto il tallone [illegible] Ubu e neppure occupata disordinatamente dai contestatori del [illegible]. Disegnerà invece delle grandi ali: per potersene volare via in piana tranquillità.

La Lanterna e i forti brillano di nuova luce

GENOVA

A fianco di forte Sperone, illuminato scenograficamente nel 92, [illegible] ieri sera è possibile ammirare le mura illuminate di Forte Begato e Forte Puin. Aster ha infatti completato, dopo un mese di lavori, entrambi gli impianti di illuminazione sia delle mura esterne che dei «maschi» delle due strutture visibili da [illegible]ni punto della città. Centoventi milioni il costo dell'opera, con un effetto suggestivo ottenuto grazie a lampade al sodio dislocate in posizioni strategiche.

In occasione del [illegible] e in vista del 2004, [illegible] in cui Genova sarà capitale europea della Cultura, l'Enel si è fatta carico di alcuni interventi di illuminazione artistica per valorizzare alcuni luoghi particolarmente significativi. Tra questi, Palazzo Doria Spinola, ovvero la Prefettura, e la Diga foranea, soprattutto nella parte storica, realizzata con mattoni a vista per una lunghezza complessiva di mille e 250 metri circa.

Intanto l'altra sera è stata inaugurata la [illegible] passeggiata della Lanterna, con un'illuminazione progettata appositamente per valorizzare il simbolo di Genova, tenendo in considerazione il fatto che il faro è anche [illegible] riferimento per i navigantied espressione dell'internazionalità della città.

Nell'ambito della progettazione dell'opera, approvata dalla Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici delal Liguria, si è prestata particolare attenzione a non eccedere nell'effetto luminoso, in modo da valorizzare appieno il monumento.

Per illuminare la Lanterna, sono stati installati [illegible] proiettori, di cui [illegible] alla base del faro, 16 sul peri[illegible] primo livello, due per evidenziare lo stemma della città, [illegible] 275 di potenza per ciascun proiettore.

L'impianto è stato realizzato grazie a 650 ore di lavoro, [illegible] 24 persone impiegate per la progettazione e la [illegible] in opera, 900 metri di cavi elettrici utilizzati, 10 kw di potenza massima e [illegible] indice di [illegible] su 100 come resa cromativa, dove 100 è il valore massimo, pari alla luce naturale. [a. p.]

Nuova illuminazione per valorizzare la Lanterna

Chiude il ristorante «Europa»

I titolari volevano lavorare sino alle tre «Senza pane e senza pesci è la resa»

GENOVA

Silvio Ardolino, figlio del titolare dello storico ristorante «Europa» di Galleria Mazzini è sconsolato: ieri sera il locale, che da mezzo secolo è aperto sino alle tre di notte (è stato anche l'unico, in un certo periodo, ad avere questo orario), è stato chiuso per necessità e riaprirà i battenti soltanto lunedì 23 luglio. Racconta Silvio Ardolino: «Martedì sera abbiamo resistito sino alle due e mezza [illegible] notte. Non passava quasi nessuno. E poi siamo stroZzati nelle consegne: niente pesce fresco, niente pane, niente focaccio, scarsi anche tutti gli altri rifornimenti; siamo prigionieri di due blocchi senza varco, imbottigliati. Vorrei sapere perchè le autorità locali hanno continuato a invitare tutti a tenere aperto: Capisco che [illegible] è un [illegible] mondano. Pazienza. Sarà per un'altra volta». Via Roma dalla intrigante illuminazione notturna, gotta della [illegible] notte i suoi intriganti fasci [illegible] luce soltanto su poliziotti e carabinieri o sull'orare camionette e autoblindo. Anche i negozi esclusivi, dopo un tentativo disperato di tenere aperto ieri mattina, hanno gettato la spugna. Non passa nessuno. Non passeranno neppure gli ospiti.

In piazza Corvetto ha invece deciso di resistere il leggendario «Bar Mangini». La famiglia Rossignotti, titolare del locale, spiega che «in 162 anni di esistenza il locale [illegible] ha [illegible] chiuso per motivi esterni». Al centro d'una piazza completamente in armi, in un certo senso il locale più «difeso» di tutta la città, Mangini è aperto ai pochi avventori e residenti della zona, ma funziona egregiamente da bouvette per gli agenti e per chi opera negli uffici della Prefettura. Anche il bar «nei secoli fedele». [p. l.]

In Galleria Mazzini si affacciano numerosi dehors di ristoranti

Mirò, il successo di una mostra

L'esposizione alla Ligustica resta aperta per tutta la settimana

GENOVA

Sono stati oltre mille e 300 dal 7 al 15 luglio i visitatori della [illegible] di sculture e grafiche di Joan Mirò «L'armonia del fantastico» allestita [illegible]o l'Accademia ligustica di [illegible] Arti grazie alla collaborazione con la Fonda[illegible] Joan Mirò di Barcellona. L'esposizione, la prima così completa presentata in Europa [illegible] fuori della sede della fondazione, [illegible]rà aperta e visitabile per tutta la durata del vertice del G8, [illegible] tione a precisare Giancarlo Piombino, presidente dell'Accademin. «La Ligustica - spiega - intende avviare una riflessione sul Mediterraneo [illegible] me ambito originale di espressioni artistiche, guardando alla sua realtà, ai motivi ispiratori, al pe[illegible] seguito. Questa mostra è l'avvio di un progetto che dovrebbe concludersi nel 2004, quando Genova sarà [illegible] europea della Cultura».

Il catalogo della [illegible] offre anche [illegible] lunga intervista con

[illegible]

Per far conoscere Genova un film di Folco Quilici L'industrializzazione dalle origini [illegible] oggi in un cd rom destinato alla stampa straniera

Mirò realizzata da Baltasar Porcel. «Ciò che dipingo - diceva l'artista - significa esattamente quello che lo penso e che lo vedo. Di [illegible] mietitore, di un uccello, della notte, [illegible] stella, ho captato e riflesso l'essenza, la vita intima, sottostante, il colore p[illegible] quella che è la loro profondità lirica. L'immagine fotografica è falsa e poco importante, in questi casi, la realtà segreta è la mia ed è quella vera. Vedo e dipingo le f[illegible] della natura in se stesse, non [illegible] arti, bensì come una unità, mi immergo in esse».

Patrocinata da Assindustria, la mostra comprende [illegible] opere, [illegible] sculture, la maggior parte, litografie ed acqu[illegible].

E sempre l'Associazione degli industriali della provincia di Genova, in occasione del Summit, ha realizzato, [illegible] il contributo di Finmeccanica e dell'Archivio dell'impresa Fondazione Ansaldo, un cd [illegible] che racconta lo sviluppo dell'industria a Genova e in Italia, dalla nascita fino ai giorni nostri. «Genova è impresa», il titolo dell'opera, che contribuirà a spiegare la città e la regione insieme con l'altro video, distribuito quest'ultimo dalla presidenza del Consiglio dei ministri e [illegible] ministero degli Affari esteri, «Genova, Italia», un film di Folco Quilici per far [illegible]oscere a tutto [illegible] mondo le origini e l'evoluzione [illegible] Superba, con tutti i suoi tesori d'arte, natura e testimonianze. [a. p.]

PER LA PRIMA VOLTA IERI MATTINA LA CITTA' E' APPARSA COME IN STATO D'ASSEDIO: NERVOSISMO PER QUALCHE «NO» INGIUSTIFICATO AI VARCHI

Nella morsa del ferro e del cemento

La vita dei genovesi sconvolta dalle misure di sicurezza

Paolo Lingua
GENOVA

È una giornata corrucciata, plumbea, cupa e piovosa, Genova s'è chiusa al primo giorno di stato d'assedio. Non c'è altro termine per definire il centro, quello che viene racchiuso dal «vallo» delle piccole mura di cemento e barre di ferro e reti metalliche che scendono da piazza delle Fontane Marose lungo gli sbocchi di piazza De Ferrari e segue l'andamento della «zona rossa» sino a imprigionare il perimetro urbanistico della città medievale, quasi a ripercorrere Via Colle e Via Porto Antico, Porta dei Vacca sino ai varchi nei vicoli che sbucano alla Nunziata, alla Zecca, di Portello, tra le gallerie trasformate in camminamento. Il cemento bianco sporco a strisce nere, il ferro, le assi di legno e metallo sono state in tutta fretta a «tappare» quasi tutti i valichi laterali pedonali di via XX Settembre, accentuano - ieri per la prima volta - il senso oppressivo del labirinto senza uscite, della cantina di Borges senza la speranza della luce dell'«Aleph». Altre protezioni, questa volta con i containar, sono state posizionate in corso Saffi.

Nel primo mattino di ieri è scesa anche la precisa sensazione d'una città - lo confermano poi più tardi le statistiche approssimative ufficiali - quasi fantasmagorica: sono circa centomila i genovesi che da sabato sono partiti per le ferie anticipate, anche soltanto nelle «campagnette» dell'entroterra. Poche macchine passano per i varchi, sono rari anche i passanti. Gli ultimi esercizi aperti avvertono i rari clienti dei quartieri delle zone rossa e «gialla» che all'una chiuderanno. Meglio farla finita con la commedia «apro non apro». Ci rivediamo, questo il messaggio circolare a bassa voce, lunedì e speriamo che non succeda niente.

Si alzano gli occhi passeggiando per il centro e si scoprono i marchingegni di difesa. Ci sono i negozi che hanno optato per delle mannaie ferrate, quelli che hanno frapposto tra la saracinesca e maglie e i vetri delle palizzate di legno. Altri che hanno usato le palizzate di travi a copertura completa. Nuove mura che fanno da secondo perimetro a quelle del Barbarossa del XII secolo, ma che non hanno alcun fascino.

Già in mattinata è cominciato il balletto ai varchi, dove carabinieri e polizia in armi, con l'assistenza dei vigili urbani. Tra i «no» implacabili c'è stato l'episodio sgradevole di due «no» a giornalisti muniti regolare «pass». Sono corse telefonate febbrili. Poi l'Ordine e l'Associazione Ligure dei giornalisti hanno presentato un esposto in procura della Repubblica. L'aspetto paradossale d'un «no!» a persona munita di «pass» all'altezza di Fontane Marose, è che poi è invece possibile passeggiare per il centro storico completamente deserto (percorso però sistematicamente dalle pattuglie) e sbucare alle spalle del munitissimo Palazzo Ducale in piazza De Ferrari dove si svolgeranno alcuni atti fondamentali del summit a partire da domani.

Il centro storico, nel waterfront che parte da Palazzo San Giorgio e arriva sino alla Darsena è apparso desorto dalla prima mattinata, nonostante ci fosse una teoria di addetti avviata ai Magazzini del Cotone e alla Stazione Marittima dov'è ormeggiata la flotta delle navi-albergo.

Sarà un summit, sembra di capire, per addetti ai lavori, senza «joie de vivre». E molti a sperare in Giove Pluvio. Se la pioggerella di ieri si trasformerà un bel temporale per il weekend, una parte dei problemi dell'ordine pubblico saranno risolti automaticamente.

Container «di protezione» in corso Saffi. Alle griglie che blindano il centro ieri si è aggiunta una barriera. A destra controlli al varco di piazza Cavour, uno dei punti di contatto tra zona gialla e zona rossa

Taxi: no ai

Nell'area blindata il servizio si ferma

GENOVA. «Da domani (oggi, ndr.) stacco, me ne vado. Non vale la pena. Il G8 è solo mi ha fatto guadagnare clienti, ma mi ha fatti perdere». Chi parla è uno degli oltre settecento tassisti della Cooperativa concessionari autopubbliche, meglio nota come Radiotaxi.

Sono le 11, da Quarto al centro ci vogliono cinque minuti, contrariamente alla ventina di giorni di Summit. «Finora ho fatto cinque corse, contro le 15-20 degli altri giorni. Tutti clienti locali, gente che deve andare in ospedale. In centro? Lei è il primo. Tanti uffici sono chiusi, molti genovesi hanno cambiato aria, se ne sono andati».

Clienti del G8? «Nessuno, per ora. Diversamente da qualche settimana fa, quando erano venuti a preparare il Summit. Americani, soprattutto». Il sindaco ha anche liberalizzato i turni: anziché 12 ore, chiunque può lavorare quanto meglio creda. «Mi pensava ad una grande richiesta. Così oggi ci sono tante auto a disposizione, e questo riduce ulteriormente il lavoro, stante l'esiguità della domanda».

C'è poi il problema dei pass. «Non l'hanno consegnato» il tassista, prima di fermarsi davanti al varco di piazza Corvetto e dopo aver percorso via S. Giacomo e Filippo (in questi giorni a doppio senso). Erano stati circa duecento, i tassisti si erano detti disponibili a lavorare anche nella zona rossa. «Abbiamo raccolto le adesioni via radio e al telefono. Si è attivata la commissione sindacale, anche con i colleghi che non sono soci della cooperativa (un centinaio, ndr.)» spiegano negli uffici della cooperativa.

E i pass, dunque? «Sino a ieri sera la Questura ci ha tenuto in sospeso, finchè è stato deciso di non assegnarci pass. A nessun tassista, quantomeno per ragioni di servizio». Il che significa che non ci saranno taxi nella zona rossa? «No, non ci sarà un solo taxi in servizio, salvo contro-ordini» è ancora la voce ufficiale della cooperativa a precisare. Ha dichiarato uno degli amministratori all'Ap.Biscom: «Non è stata data nessuna copertura assicurativa, è stato volutamente lasciato tutto al caso». [f. poz.]

Emergenza-spesa e benzina

Questi i mercati e i distributori aperti in città

GENOVA

Nel cupo panorama di negozi chiusi, l'Ascom Confcommercio ha attivato un servizio di informazione telefonica dalle 8 di oggi sia per i consumatori sia per gli operatori commerciali. Al numero 0205520250 riservato agli esercenti possono rivolgersi tutti coloro che desiderano comunicare l'intenzione di tenere aperta la propria attività durante i giorni del vertice. Allo 0105520252, riservato ai consumatori, si potranno avere informazioni sui negozi aperti zona per zona, con particolare riferimento ai generi di prima necessità.

Il numero 0105520254 è invece quello di Ascom Sicurezza, ovvero riservato a tutti gli operatori commerciali per richiedere informazioni legate a questioni generali di ordine pubblico nonchè per segnalare problemi inerenti la sicurezza delle aziende.

Infine, resta attivo il centralino 0105520l e il numero 0105520215 dedicato agli albergatori e agli stabilimenti balneari.

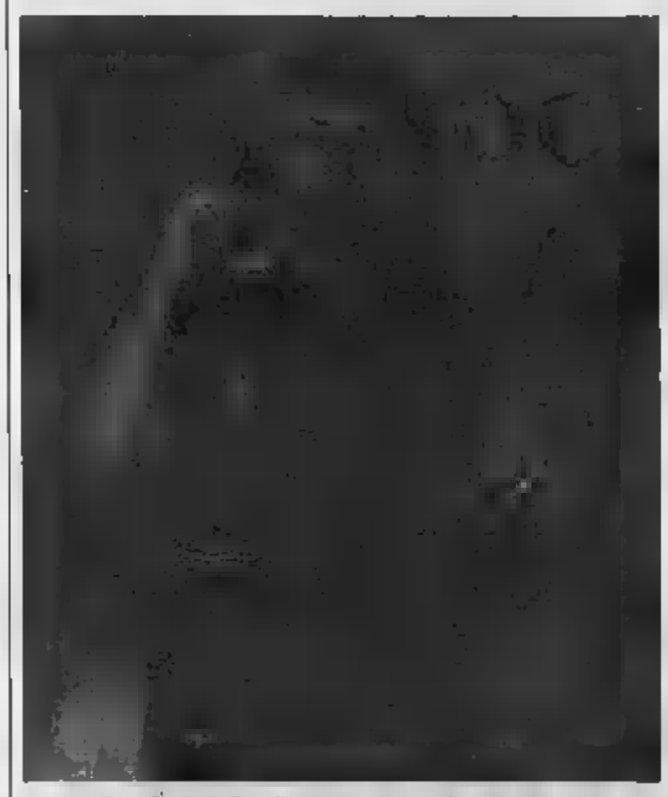
La Fiab, la Federazione autonoma italiana benzinai, ha trasmesso l'elenco dei propri associati per zone che, in occasione del G8, terranno aperti o chiuderanno straordinariamente gli impianti. Alcune compagnie, per ora Esso, Shell, Tamoil, hanno deciso di chiudere alcuni distributori. La scelta è legata al blocco dei rifornimenti e quindi all'esaurimento delle scorte, oltre al fatto che alcuni distributori si vengono a trovare lungo il percorso dei cortei e quindi in zona non accessibile alle auto. Questo l'elenco degli impianti aperti: via Bologna, via Spinola, via San Quirico, Europa 1624, via Gallino 67rosso, Europa 1773, via Lemerle 23 rosso, viale Brigate Partigiane 9, via Camozzini 77 rosso, via Sardegna 282 rosso, via Teglia 3/18.

Sono aperti, ma pronti a chiudere in caso di manifestazione, i distributori di corso Europa 213, piazza Pallavicini, via Fillak 189 rosso, via Tolemaide 13 rosso, via Polonio 16 rosso, piazza Turralba, largo Merlo rosso, corso Europa 1500 e via Tanini 24 rosso. Saranno chiusi invece gli impianti di viu Tolemaide 9 a rosso, corso Podestà, piazzale Casalini 23, via Fontanarossa, via Hermada 34 rosso, piazza Verdi, via di Francia 21, via 56 rosso, via IV Novembre 9 rosso, via Pegli 54 rosso, corso De Stefanis rosso, via Casaregis, via Righetti 2, piazza Giusti, corso De Stefanis, via Emilia, piazza Savio Corniglaino, corso Europa 211, lungomare Canepa, piazza Di Negro 21 rosso, viale Brea, corso Europa 770.

Infine, l'Associazione venditori ambulanti ha monitorato la situazione dei mercati merci varie strada e dei mercati alimentari comunali coperti. Sono aperti i mercati coperti di via Bologna, Bolzaneto, Pontedecimo, Certosa, Cormine, cortellazzo, Industria, Oregina, Pra, Prieruggia, Terralba, Treponti, chiusi quelli di Statuto, Corniglano, Di Negro, Orientale, Toti. I mercati merci varie su strada tutti aperti durante la settimana tranne quello in via Tortosa per sabato 21. (a. p.)

Numeri utili di Ascom per avere informazioni sugli esercizi di zona e comunicare l'intenzione di tenere aperto durante tutto il vertice

Negozi chiusi in via XX Settembre ieri nella shopping road trasformata in deserto: erano aperti soltanto alcuni bar e un paio di negozi di abbigliamento. Situazione analoga in molti altri punti del centro città dove i negozi chiusi hanno protetto lasgrete e vetrine con scudi di legno e in qualche caso anche protezioni metalliche



Beppe Grillo a Villa Pegli ha improvvisato un happening anti-G8

Beppe Grillo scatenato: «Sono solo 8 extracomunitari»

Il comico costringe Gino Paoli a prendere bastonate un'auto giapponese «simbolo della globalizzazione»

Mauro Boccaccio

Ha convinto Gino Paoli ha scendere dal palco e andare a prendere a mazzate una vecchia auto giapponese, un simbolo della globalizzazione, mentre lui, al microfono, faceva a pezzettini quel capolavoro di «Senza fine».

Ha rivendicato il suo status di «tuta bianca» ante litteram («Sono vent'anni che vi parlo di queste cose!»), e ha avvertito il sindaco Giuseppe Pericu, seduto in prima fila, che ci sono in città milioni di topi anti-global pronti a tutto per via dei 42 mila tombini sigillati la fiamma ossidrica.

Beppe Grillo, martedì sera, ha approfittato della serata a Villa Doria, a Pegli, per dar vita a un grande, improvvisato happening anti-G8. «Lo vedete questo ragazzo - ha tuonato invitando sul palco un giovane americano rappresentante del Global Alliance - vi sembra persona a posto, pacifista, la faccia pulita? Vi sbagliate! E' un eco-terrorista, a che cosa credete che serva la batteria di missili all'aeroporto!».

Poi, dopo diversi strali diretti ai suoi amici della Pro Loco di Pegli che avevano organizzato la serata per raccogliere fondi (oltre 70 milioni per abbellire la passeggiata a mare («Due ombralloni mai ve li regalo io, i soldi datell ai Medici senza Frontiere») e ai cinquemila in piedi nel parco («Non lamentatevi, pensati a quelli Corniglianо, là dietro gli alberi, che con la accialerie hanno imparato a respirare un giorno sì e un giorno no») e a un lungo monologo su Silvio Berlusconi («Gli è andata anche bene con tornado su Arcore, bastava che la tromba d'aria si spostasse un chilometro....») è tornato al summit.

Il presidente George Bush e il premier russo Vladimir Putin sono due dei personaggi bersagliati dalle battute di Beppe Grillo sera durante il recital che il comico ha tenuto a Villa Doria

Putin e Bush quelli presi più di mira. «Pensate che Putin prende un miliardo di dollari Bush per farsi portare in Russia le scorie radioattive americane. E i russi, come arrivano, le imbelinano nel Mar Baltico o le rispediscono in Alaska, cioè negli Stati Uniti». E ancora: «Questi non contano più niente, è possibile che al supervertice manchi la Cina con il miliardo e 200 mila persone, che non ci sia l'India con 900 milioni di abitanti, il Pil, il prodotto interno lordo su cui poggia il G8, è una truffa. Dentro il Pil ci sono inondazioni, terremoti, disgrazie. Sei in autostrada e ti tamponano sfasciandoti la macchina? Lo prendi dritto nel Pil, perchè dovrai comprarne una nuova. E grazie a questi criteri del G8 puoi andare sulla corsia di emergenza esultare: evviva, siamo più ricchi! No, via, catapultiamoli a casa, questi, credetemi, sono 8 extracomunitari!».

«Stessa cosa se al posto di Bush ci fosse Al Gore. Pensate che in campagna elettorale, vinta dal perchè ha preso meno voti, Bush e Al Gore hanno parlato anche di pena di morte. Al Gore ha proposto una sedia elettrica a pannelli solari. Quando piove, gli ha risposto Bush, gli spariamo!». E' una fiume in piena, Grillo: «Ora però gli americani hanno scelto le armi cosidette non letali: c'è un elicottero sospetto che gli ronza sulla testa? Da terra parte una cannonata schiuma che copre tutto il vetro della cabina, così il pilota non vede più niente. E se cade? Sono cazzi suoi!».

Ma c'è n'è anche per l'Unione Europea che sta per lanciare l'Euro. «Quando andremo in banca per cambiare mille lire ci daranno in cambio 0,52 euro. Mancano all'appello 8 lire che moltiplicate per miliardi potete immaginare che cosa rappresentano. Mi chiedo in quali tasche andranno questi soldi. Per fortuna, una telefonata urbana costerà mezza lira, che tradotta in euro vale 0,00, cioè niente». Tiè.

RTL 102.5 Radio Real radio
GIORGIO MEDAIL "TOTEM"
IL MISTERO DELL'ONDA!
RTL 102.5 LA RADIO Real radio

Con «Arbiccola Cives Januae» tre giorni nel Medioevo

Albisola, città genovese

Attesa per la rievocazione storica

Cresce l'attesa per «Arbiccola Cives Januae», che in italiano significa Albisola Città Genovese, manifestazione che da domani, per tre giorni, farà ritornare Albisola Superiore ai fasti medievali. «Nel mezzo dell'estate per tre sere torna Albisola a vivere il passato, torna del Medioevo la leggenda, storie o racconti di un bel tempo andato. Festa per chi è festa ha desiderio, con i mestieri antichi, col mercato, con i suporti e aromi di un paese che danno gioia al naso ed al palato. A spasso con mercanti e popolani, fra danzatori e musici di corte, tra le baruffe della gente in armi che nella spada aveva la sorte. Arcieri, balestrieri, tamburini, sbandieratori di gran maestria, giullari, mangiafuoco e quanto basta per stare in divertente compagnia. Per respirare l'aria del Castello, di quello che fu storia proprio qua e che di nuovo torna a farsi vero per divertire gente di ogni età», hanno messo in filastrocca gli organizzatori.

La manifestazione è stata fortemente voluta dal Comune di Albisola Superiore, dall'associazione commercianti «Il vaglio punto», dalla società cattolica San Nicolò e ha avuto il supporto tecnico della Compagnia Balestrieri di Assisi (una delle più anziane e prestigiose formazioni di figuranti) e del gruppo storico Feudalia di Savona, giovane ma già ricco di costumi e di scene di vita quotidiana.

Una tre giorni ricca di appuntamenti con la storia. «Arbicolla civis Jaunue» si caratterizza come una felice fusione tra cultura e turismo. Si inizia venerdì alle 18 sulla passeggiata mare con l'esibizione di tamburini, sbandieratori e musici. Alle 20, alla società cattolica di Albisola Superiore, si svolgerà una cena tipica d'epoca.

E alle 21, nelle vie cittadine, corteo storico con rievocazioni di vita medievale, esibizione di sbandieratori e balestrieri. Si replica, con lo stesso programma e percorso, anche sabato mentre domenica c'è una variazione, alle 20 la cena tipica (con portate e ricette d'epoca) verrà organizzata alla società di Lucoto. Lungo tutto il percorso ci saranno dei punti ristoro, compresi banchi con la porchetta umbra che segue sempre il gruppo storico di Assisi.

LE RADICI

Alleata di Genova contro Savona

Nel territorio di Albisola già in età romana esisteva un centro abitato con il nome di Alba Docilia. Tale nome risulta dalla cosiddetta Tabula Peutingeriana, dalle strade che è copia di un originale attribuibile al IV secolo d.C. Alcuni piccoli oggetti in pietra o metallo raccolti sulle pendici colle Castellaro e uno anche proveniente dalla pianura ci permettono di ipotizzare l'esistenza di Alba Docilia prima della conquista romana (180 a.C.). La chiesetta di San Pietro, costruita sul perimetro di un ambiente romano al centro dell'ala residenziale oggi visibile nella ricostruzione effettuata a fine Ottocento. Del castello sulla commità Castellaro si ha notizia per la prima volta in un documento del 1121 o 22, ma è possibile che la data della sua costruzione sia alquanto anteriore. Ben presto si hanno i primi insediamenti religiosi. La chiesetta Santa Maria di Ellera della fine del X secolo, mentre la parrocchiale di San Nicolò, chiesa matrice del territorio albisolese, che sorge alle falde del Castellaro, si vuol far risalire al secolo successivo.

Albisola ebbe i suoi marchesi di stirpe aleramica. Sono noti Guelfo figlio di Ugo, vissuto tra XI e XII secolo, sua moglie Tederata, figlia Ferraria. Alla scomparsa di Ferraria, le vaste proprietà di Albisola furono divise fra vari rami dei suoi consanguinei; quindi passarono in parte al Comune di Savona, in parte a famiglie locali o genovesi.

A seguito della prima sconfitta inflitta da Genova a Savona nel 1227 (dopo un duro assedio sostenuto dal castello di Albisola presidiato dai savonesi) e a seguito della sottomissione delle città del ponente ligure a Genova nel 1250, quest'ultima subentrò a Savona nei diritti su Albisola.

Il definitivo assorbimento di Albisola nel dominio genovese fu sancito nel 1343 con la costituzione di una Podesteria di Varazze, Celle e Albisola. Nel 1389 Albisola ebbe i suoi statuti. Essi sono interessanti per la conoscenza del territorio, dell'amministrazione e soprattutto dell'economia e delle attività presenti in quel momento. Era economia in prevalenza agricola, soprattutto coltivazione di ortaggi e di alberi da frutto, allevamento del bestiame, sfruttamento dei vasti boschi. L'attività di fabbricazione delle ceramiche inizia verso la fine del XV secolo ed acquista subito grande slancio. Nei tre secoli successivi le vicende di Albisola e della Podesteria si identificano con quelle dello stato genovese.

I gruppi in costume di Assisi e Feudalia nella grande sfilata

Musici, balestrieri e arceri

Tre giorni per rivivere i fasti del passato

Il gruppo storico di Assisi è uno dei più prestigiosi d'Italia e d'Europa. Ad Albisola Superiore sarà protagonista assieme all'altro gruppo di figuranti, quello di Feudalia di Savona. Ecco, nel dettaglio, alcuni dei gruppi umbri che daranno vita alle due giorni albisolese.

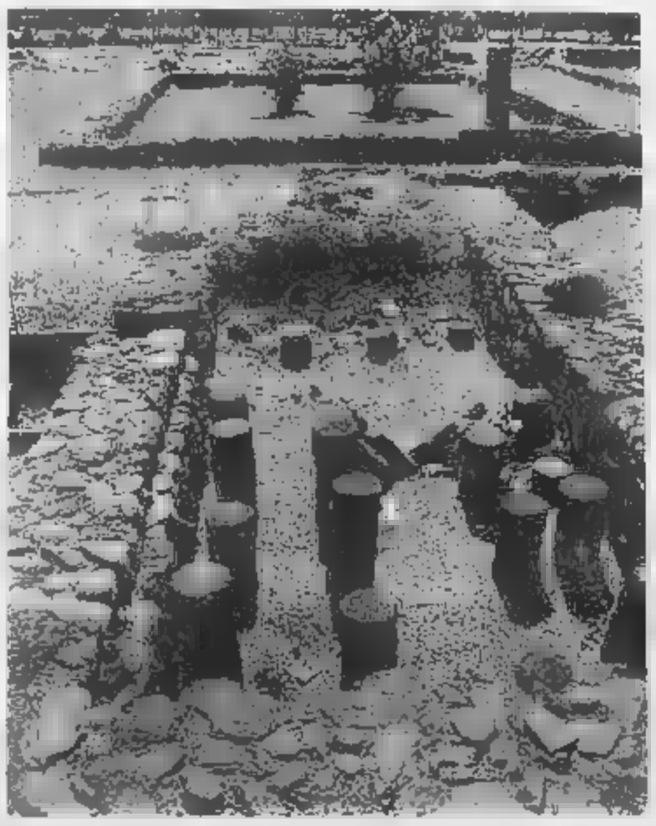
LA GARA DI TIRO con la balestra antica da banco trae origine dai numerosi «Palii» che si tiravano durante il Medioevo per tenere in allenamento costante il cittadino soldato. I Balestrieri di Assisi ripetono questa tradizione con lo scopo di tramandare la nobile arte del sagittare. Le loro esibizioni possono essere abbinate a lotterie, gare tra rioni e esibizioni dimostrative.

ARCERI Nel 1997 la Compagnia Balestrieri di Assisi ha incorporato, nel suo corteo storico, il vecchio gruppo degli «Arcatori da Ascesi», dando vita alla realizzazione dei costumi e degli archi storici del tipo «Long-Bow». Il Gruppo partecipa di diritto ai giochi del «Calendimaggio» ed è presente alle manifestazioni della Compagnia Balestrieri di Assisi.

MUSICI Quasi per gioco inizia una favola. Prima in piccole riunioni musicali e vocali, poi in gruppo assai compatto e selettivo, formato da una paziente preparazione. Oggi è un gruppo capace di spettacoli, soprattutto indipendenti, avendo raggiunto grado di esecuzione molto valido. E'una delle ultime novità in seno alla Compagnia Balestrieri di Assisi che ha investito molto in loro. I costumi e gli strumenti sono riprodotti fedelmente dal «Centro Studi» della Compagnia.

DANZA DELLE S E' l'ultimo tassello aggiunto allo spettacolo. E' breve durata, ma assai suggestivo, presenta giochi di fuoco con spade, sputa fuoco ed altri effetti a sorpresa.

CORTEO STORICO Tutti i gruppi della Compagnia Balestrieri di Assisi, preceduti dallo stendardo, sfilano per un breve tratto dando origine ad un corteo che culmina con l'ingresso nel luogo dove avviene lo spettacolo. Segue il saluto rivolto al pubblico ed il ringraziamento alla città che ci ha preferiti. Che di pace, gioia e amore sempre ricolmo sia il vostro cuore.



Vacanza con ceramica, artigianato, divertimento

La collina per il turismo

Verde e spiagge, attrattive naturali

Albisola è una delle località liguri di villeggiatura più apprezzate sia per la stupenda spiaggia che per il fatto avere alle spalle una verdeggiante collina, ideale per gite e passeggiate distensive. Inoltre offre, con la sua famosa produzione di ceramiche, la possibilità di contatto tradizione artistico-artigiana che ha radici antiche.

In genere i liguri riferendosi questa località parlano familiarmente di Albisola ma per essere precisi è giusto parlare al plurale cioè delle «Albisole». Il territorio è infatti diviso in 2 comuni, quello di Albissola Marina e quello di Albisola Superiore passato erano addirittura tre i comuni: Ellera nel 1797 si era staccata da Albisola Superiore e aveva formato comune a sè, ritornando a far parte del comune originario solo nel 1928.

La pianura albisolese, in cui scorrono i torrenti Sansobbia e Riabasco (Riobascol, si estende tra la spiaggia e la retrostante collina, ed è il risultato una lunga conquista che la terra ha fatto sul mare mediante il continuo deposito di materiale trasportato dai torrenti.

E' sicuramente luogo ideale per una vacanza estiva, ma anche invernale grazie al che in inverno funziona serbatoio di calore mentre in estate mitiga la calura rendendo così il clima particolarmente dolce.

I monti, essendo paralleli alla costa, contribuiscono a migliorare il clima formando barriera ai venti freddi provenienti dal nord: questi, infatti, trovano l'unica via di accesso alla valle del Sansobbia attraverso il Passo del Giovo, con conseguenti periodi che, specie in estate, rendono il caldo più facilmente sopportabile.

PLANET AUTO
MULTIMARCHE IMPORT
VEICOLI NUOVI E USATI
FUORISTRADA
VEICOLI COMMERCIALI
RIVENDITORE ESCLUSIVO
KIA KIA MOTORS
SPORTAGE CARNIVAL MONOVOLUME
A 60 M DAL CASELLO DELLA A-10
Via dell'Arte Figulina, 5-7-9 - ALBISOLA SUP. (SV)
Tel. 0194.002065 - Fax 0194005057

SALDI su tutto l'abbigliamento
ALBISOLA MARINA Via
Aperto la domenica
Marpel
PELLE - PELLICCE - MONTONI
15% di sconto
SULLE PRENOTAZIONI DI CAPI IN PELLE
DELLA NUOVA COLLEZIONE 2001/2002

Una grande estate insieme
FC FONDOCASA
franchising immobiliare
Affiliato: ALMA snc
C.so Mazzini,
Albisola Superiore (SV)
Tel./Fax 019.4002046
E-mail: albisola@for.docasa.ws
Piazza del Popolo, 4
Albissola Marina (SV)
Tel./Fax 019.4002258
E-mail: albissolamarina@fondocasa.ws

Dal 1930
Il Vostro ottico di fiducia
OCCHIALI DELLE MIGLIORI MARCHE
APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
Bartoli Foto Ottica
C.so Mazzini 162 ALBISOLA CAPO
Tel. 019/481.674

I DUE CONCORRENTI DEL CARBONE RESTANO SU POSIZIONI DISTANTI MA GLI ENTI LOCALI STRINGONO I TEMPI

Un vertice fra le Funivie e il Trv

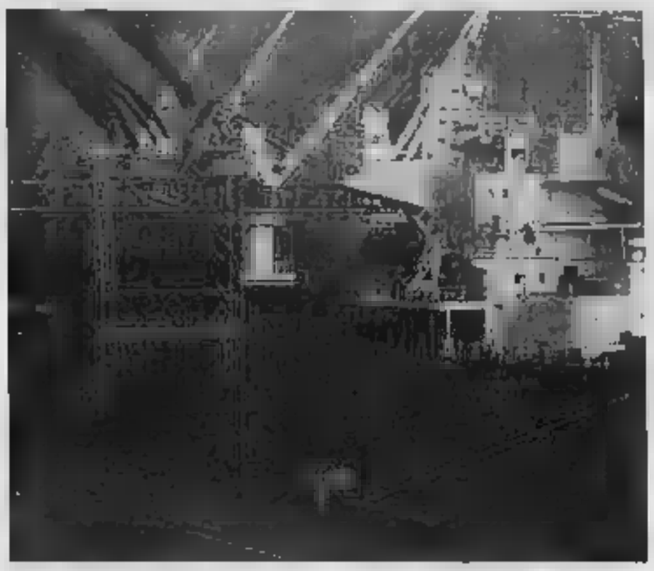
Provincia e Authority spingono per l'accordo

SAVONA

Funivie e Tarminal rinfuse Vado sono stati invitati a trovare l'accordo entro un mese. Questo il senso della riunione che si è svolta ieri mattina all'Authority portuale con la regia della Provincia. Gli enti pubblici intendono concentrare gli sbarchi del carbone a Savona con tutto ciò che ne consegue dal punto di vista degli accordi societari.

Al termine della riunione il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe ha fatto il punto della situazione: «Insieme l'Authority portuale abbiamo ribadito alcuni punti che riteniamo essenziali per condurre a termine la vicenda. Le due società devono trovare un'intesa sui punti di sbarco, visto il terminal di San Raffaele dovrà [illegible] al servizio della centrale Enel e il resto delle rinfuse dovrà essere movimentato negli Alti Fondali. Abbiamo inoltre sottolineato il ruolo di servizio pubblico svolto dal terminal, in cui dovrà convivere le varie realtà imprenditoriali. In altri termini, è essenziale che qualunque imprenditore voglia investire a Savona come in Valbormida debba avere la certezza di poter movimentare le rinfuse con il terminal di Savona e i vagonetti. Alla luce di questa situazione, sarà indispensabile trovare accordi e integrazioni anche con altri imprenditori. Abbiamo chiesto una risposta entro luglio per definire finalmente la vicenda».

Sia il Trv, sia le Funivie sono stati molto cauti e hanno preso tempo. In passato i rapporti fra le due società erano stati burrascosi, visto che si tratta di concorrenti diretti. Ora la situazione è stata movimentata da alcuni elementi esterni. Intanto l'approvazione dei fondi per il trasferimento negli Alti Fondali ha reso appetibile le Funivie e inoltre l'Eni ha invitato l'Italgas ad effettuare la vendita al più presto. Infine, la manifestazione di interesse avanzata da Campostano per conto di Coe Clerici e le buone relazioni fra Funivie e Nord Milano hanno aggiunto quel pizzico di suspense che rende le trattative aperte a tutte le soluzioni. [m. b.]



Da quando sono arrivati i fondi per il trasloco le Funivie sono appetibili

Bertino presidente regionale

Al vertice della Confcommercio Liguria Tra gli obiettivi il rilancio dei centri storici

SAVONA

Vincenzo Bertino, presidente dell'Ascom di Savona, è il nuovo presidente della Confcommercio Liguria. E' stato nominato, all'unanimità, nel corso di una assemblea organizzativa che ha modificato anche il proprio statuto, adeguando le innovazioni decise a livello nazionale. Vice presidente vicario è stato eletto Paolo Odone (Genova) mentre vice presidenti risultati eletti Enrico Lupi (Imperia) e Gianfranco Bianchi (La Spezia). Maurizio caviglia è stato confermato direttore generale.

Vincenzo Bertino succede ad Enrico Lupi e, collegialmente, ha tracciato le linee del suo lavoro: «La Confcommercio Liguria intende ristrutturare la rete distributiva commerciale rapportata alle reali situazioni economiche del territorio. Per farlo dovrà basarsi sull'effettiva consistenza della domanda consumo, all'entità numerica della popolazione residente ed alle sue caratteristiche fisiologiche e anagrafiche», spiega Bertino.

Aggiunge: «Tra le priorità c'è il recupero dei centri storici e della loro rete commerciale, il rilancio e la promozione del turismo regionale, un rinnovato impegno alla lotta contro l'abusivismo commerciale e alla criminalità organizzata. E dobbiamo dimenticare la riduzione delle imposte e il rafforzamento delle vie di comunicazione». [s. p.]

Vincenzo Bertino, presidente dell'Ascom di Savona, è il nuovo presidente della Confcommercio Liguria

DENUNCIA DI FORZA ITALIA PER LA SPIAGGIA DELLE FORNACI

Degrado e incuria litorale in pericolo

SAVONA

La spiaggia delle Fornaci e del Prolungamento è in pieno degrado. L'accusa arriva da Forza Italia, che denuncia l'indifferenza del Comune e la mancata attuazione di quanto previsto nei vari piani di riqualificazione urbana e piani regolatori portuali.

In una nota firmata dal capogruppo in Consiglio comunale, Ileana Romagnoli, si legge: «La situazione in cui versono gli arenili della zona delle Fornaci e del prolungamento a mare sta assumendo carattere di emergenza. Questa importante risorsa è drammaticamente abbandonata a se stessa e all'intraprendenza dei gestori degli stabilimenti balneari che tra mille difficoltà e costi di concessioni demaniali sempre crescenti, continuano a valorizzare una porzione della costa cui nessuno si occupa».

E aggiunge: «Quest'anno il libeccio ha eroso fortemente la spiagge, quasi metri sono andati perduti e questo a causa della colpevole incuria e disinteresse. Nessuno ha mai pensato a interventi conservativi dell'arenile. Occorre riprendere il ripascimento delle spiagge fin dal prossimo ottobre se crediamo davvero che Savona possa avere una vocazione turistica». [p. p.]

NOTIZIE FLASH

GENOVA

Nicola Marvulli nominato presidente della Cassazione

Nicola Marvulli primo presidente della Cassazione. Lo ha nominato il plenum del Csm, presieduto dal capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi. Marvulli lascia l'incarico di procuratore generale presso la Corte d'Appello Genova. Sulla poltrona di primo presidente della Suprema Corte subentrerà ad Andrea Vela, che il 17 agosto lascerà l'incarico per andare in pensione. La nomina Marvulli è passata con 16 voti a favore, 10 contrati, 4 astensioni. Ciampi, come è prassi, non ha partecipato al voto.

PROCURA

Archiviata l'inchiesta sull'aereo caduto a Osiglia

Il sostituto procuratore, Alber- Landolfi, ha chiuso l'inchie- sul caso dell'aereo caduto qualche settimana fa sulle alture di Osiglia. Le vittime dell'incidente sono quattro svizzeri tutti identificati dagli inquiren-. Dalle indagini emergerebbe che sarebbe stato un da parte del pilota a provocare la sciagura. A bordo dell'aereo è stata trovata pistole lanciarazzi. [c. v.]

ALBISOLA S.

Allarme per un surfista in balia delle onde

Intervento di soccorso, ieri pomeriggio, al largo di Albisola Superiore da parte della nuova motovedetta della Capitaneria, la Cp 863. L'equipaggio è intervento per prestare aiuto a un surfista, M.F., 35 anni, residente ad Albisola, che si era in balia delle onde che avevano forza 4. L'uomo è poi riuscito a raggiungere riva da solo. [c. v.]

Donna colta da malore soccorsa con l'elicottero

E' dovuto decollare un elicottero dei vigili del fuoco di Genova per portare i soccorsi, ieri pomeriggio, a una turista genovese, R.R., 51 anni, colta da un malore (pare di tipo cardiologico) in un campeggio a Urbe, in località S Pietro. Le o- ni di soccorso sono state coordinate dai centralinisti del 118. La donna è stata trasportata all'ospedale San Paolo. [c. v.]

Bloccati con la droga oggi gli interrogatori

Saranno interrogati questa mattina in tribunale Michele Loi, 46 anni, e moldava Irina Makarona, di 32. Sono finiti nei guai per una storia di droga scoperta dalla squadra mobile. A Loi i poliziotti hanno sequestrato sette etti di marijuana e circa un etto e mezzo di cocaina. [c. v.]

IL PROGRAMMA INFORMATICO DELLA RETE E' IN RIPARAZIONE DA 18 MESI

La beffa delle centraline

Guaste le macchine per misurare l'inquinamento

SAVONA

Le centraline per i rilevamenti ambientali sono inutilizzate da oltre un anno. Le otto ingombranti «roulotte» disseminate nelle vie cittadine e gestite da Provincia e Arpal, sono guaste per un problema informatico. I tempi della burocrazia hanno fatto il resto, vanificando la rete di «monitoraggio ambientale» che era vanto dell'amministrazione provinciale sino a qualche anno fa.

Sino a un anno e mezzo fa, la Provincia inviava un bollettino quotidiano la risultanze dei rilevamenti effettuati dalle centraline. Era già un servizio di dubbia efficacia perchè le apparecchiature sembrava che fossero state sistemate appositamente nelle zone meno inquinate di Savona. In corso Mazzini, per esempio, la strada che sopporta il traffico pesante diretto al porto, non avveniva alcun rilevamento dell'inquinamento.

Improvvisamente il bollettino della qualità dell'aria era stato sospeso con un laconico comunicato della Provincia: «Causa problemi tecnici il servizio è temporaneamente sospeso». Da allora è passato un anno e mezzo e della famosa rete di monitoraggio si sono perse le tracce. Pare che il disservizio sia legato a problemi di programmazione delle centraline. L'Agenzia regionale per l'ambiente che ha preso in carica la gestione del servizio, ha dovuto chiedere la sostituzione del software e da allora l'impianto non è stato più attivato perchè si attende il nuovo collaudo. [e. b.]

Le centraline per misurare l'inquinamento sono ferme da oltre un anno

IL FATTO IN VIA COMOTTO

Raid teppistico danneggiati alcuni motorini

SAVONA Raid vandalico, l'altra notte, in via Comotto. I teppisti hanno preso di mira due ciclomotori di proprietà di A.M., 19 anni, e di L.Z., 47, ai quali hanno danneggiato il sellino, il parabrezza e poi danneggiato il carburatore, mettendo della sabbia nel serbatoio della benzina.

Il raid stato scoperto dai proprietari dei motorini mattino seguente. Non hanno potuto fare altro che denunciare l'accaduto ai carabinieri che ora si stanno occupando delle indagini per cercare di identificare gli autori del raid.

Continuano anche i furti in città. I ladri colpiscono anche a spiaggia. Ne sa qualcosa un bagnante, M.Z., anni, che è stato derubato in uno stabilimento balneare del telefonino cellulare lasciato in cabina. Il furto stato poi denunciato ai carabinieri che da settimane hanno intensificato la vigilanza per arginare l'escalation della microcriminalità. [c. v.]

E' SUCCESSO IN VIA AGLIETTO

Tre persone sono coinvolte in una rissa

SAVONA Rissa, l'altro pomeriggio, in via Aglietto nei pressi della concessionaria auto Toyota. Tre persone, tra le quali una donna e uno straniero, sono passati alle vie di fatto colpendosi con calci e pugni in seguito a una lite che, secondo i primi accertamenti da parte della polizia, sarebbe scoppiata per futili motivi. Per riportare la calma sono dovute intervenire pattuglie della volante e della polizia stradale. I tre sono stati tutti identificati. Si sono riservati presentare querela.

Hanno un nome anche i quattro che lunedì, Pietra Ligure, sono rimasti coinvolti in una rissa in piazza XX Settembre. Si tratta di due torinesi e due calabresi residenti a Boissano, d'età fra i 24 e i 49 anni, che sono stati denunciati dai carabinieri alla procura della Repubblica. Sono in via di accertamento da parte degli investigatori i motivi che hanno scatenato la rissa. [c. v.]

STATO DI GRAVE PERICOLO

Incendi di bosco scatta l'allarme della Regione

SAVONA. La Regione ha dichiarato lo stato grave pericolosità per incendi boschivi. Il responsabile del Centro operativo regionale Alfredo Milazzo ha emanato il decreto che vieta l'accensione di fuochi o anche solo di fumare nei boschi. Il provvedimento regionale vieta anche ogni altra operazione (pulizia delle sterpaglie) che potrebbe creare rischi per la vegetazione. In una nota dell'assessorato all'Agricoltura, il provvedimento è stato motivato così: «A seguito dei numerosi incendi che si sono verificati in questi ultimi giorni e in considerazione del perdurare di condizioni atmosferiche caratterizzate da temperature elevate e terreno secco, si è creata una situazione di grave pericolosità». La Regione ricorda inoltre che a tutela del patrimonio boschivo è stato attivato il numero «verde» del Salvaboschi 800-807047 oltre al consueto 115 dei Vigili del fuoco. [e. b.]

CALICE, TUTTE LE ZONE D'OMBRA

Calice, tutte le zone d'ombra del nuovo piano regolatore

Ho appena letto la risposta del Sindaco di Calice, Richeri, e sinceramente mi sono conto che nella vita non ci si deve più meravigliare di niente. Io che il primo cittadino del mio paese avrebbe dovuto dare qualche notizia concreta sul piano e, invece, è rimasto sul vago e le spiegazioni fornite non dicono niente.

Allora, preso atto che il sinda- non lo vuole fare, vediamo se riesco io a spiegare i dati più qualificanti del nuovo piano.

In tutto il centro del paese si possono fare in tutto 18 case e un albergo, e esattamente: 3 case in un solo appezzamento di terreno, notoriamente instabile, posto in mezzo all'incrocio di via Dante con la strada Provinciale per Carbuta; 1 casa sotto via Roma, in località Sotto Chiesa, 2 case sopra via Vecchia per Finale; 2 case in via Dante, lato monte; case lato a via Inomonte Nuova, di fronte a casa Garulla; 5 case negli orti sotto via Roma; 2 case in fondo terreno Giudicelli; 1 fabbri- in S.Libero, immediatamente a Sud del pallone elastico (albergo).

Insomma, tutto centro di Calice, dove è prevista la materiale realizzazione delle case di cui sopra, a disposizione, diciamo, di circa quindici proprietà?

Tutti i terreni compresi nelle zone centrali di Ese e Campogrande sono stati resi inedificabili. La zona centrale di Carbuta è stata spogliata di tutto l'indice di fabbricabilità ad eccezione di due . Anche qui due sole proprietà?Nelle parti periferiche di Calice e Carbuta sono previste cinque zone edificabili denominate «presidi ambientali», il tutto come segue: una in Ese sotto S.Pantaleo in località «Sero», una zona in Campogrande sopra la discarica dell'autostrada, zona a Carbuta, una zona Ca' de Visca, una zona oltre il torrente Carbuta di fronte a Siri e, infine, una zona sotto località Gariglio tra rio Gariglio e rio Chiesa. Infine, il piano prevede interventi sull'esistente che, a mio parere, trattano con troppa disparità casi simili o uguali.

Concludendo, un piano che in generale dà troppo a poche persone e quasi niente o niente ad altre, un piano che concentra in pochi quelle risorse che dovrebbero essere meglio regolate e distribuite in una realtà molto frazionata quella Calice.A mio parere, il vecchio Regolamento Edilizio era certamente migliore sia sotto il profilo urbanistico che sotto qualsiasi altro aspetto e, quindi, nuovo piano che mi vede quasi totalmente contrario.

Salvatore Paonessa, Calice

E' così difficile affittare la vecchia stazione di Vado?

I locali dell'ex stazione ferroviaria di Vado sono in disuso da anni. Il soffitto cade a pezzi, portoni e vetri distrutti, un degrado totale .Mi sono interessata per l'affitto di questi locali per aprire palestra ginnico sportiva e per offrire una miglioria all'ambiente e alla società. Ho fatto domanda alla Metropolis (gestisce la situa- patrimoniale delle Fs), chiesto consigli al Dopolavoro Ferroviario e a tutti i ferrovieri che conoscevo. Nessuno sa chi «comanda», chi può decidere per l'utiliz- dei locali. L'assessore all'Urbanistica, Bovero, ha appoggiato il mio progetto interessandosi a queste fastidiose questioni burocratiche (colgo l'occasione per ringraziarlo).

Siamo arrivati al mese di luglio senza aver concluso (prima domanda presentata a febbraio). A chi mi devo rivolgere? Come posso esaudire il mio progetto?

Monica Pelle, Savona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Sono turno dalle ore 8,30-19.30:
Internazionale, via Paleocapa 81, t. 019.822624
Nuova, Corsi 4, tel. 019.821955.
Sculli, via Crispi 81, tel. 019. 812491. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30-8,30 dalla farm.: *Della Ferrera*, c.so Italia, tel. 019. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, tel. 019.500500. (Anche per il notturno).
ROCCAVIGNALE *Sant'Antonio*,, frazione Velzemola 8, tel. 019 565955
CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, tel. 019 79800.

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 019.880184 (per il notturno, Della Ferrera Savona).
QUILIANO: *Bormano*, via Diaz 2, telefono 019.880209 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
NOLI: *Monte Ursino*, 10, tel. 019.748936.
: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE
PIETRA L: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. (Per il notturno Finadri, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Della Marina*, via Ghiglieri 8, tel. 019.692670
SANTO SPIRITO: *Franchi*, Europa 33, tel. 0182.971013. Franchi, via Colombo 15, tel. 0182/970038
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 019.675737

ALBENGA: *Savoré* via Medaglie 42, tel. 0182.50420
CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, telefono 0182.931049
CASANOVA: *Giromini*, via Roma, tel. 0182.74381 (anche notturno per Ortovero, Garlanda Villanova).

ALASSINO
ALASSIO: *Inglese*, , Dante 344, tel. 0182.640128
ANDORA: *Val Merula*, via Molinari 50, tel. 0182.80585

ALBISOLA-VARAZZE
MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 019.480243
VARAZZE: *Montanaro* vicolo Morchio 9, tel. 019.934610

STATO CIVILE

18 LUGLIO

Nessuno.

MORTI. Pietro Scarrone, 68 anni, Altare. I funerali si svolgeranno questa mattina alle nella chiesa di Altare. Luciano Testo, 68 anni, Quiliano. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Gaetano Donzella, anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Maria Antonia Raffo, anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

VA. L'Inail rende noto che gli uffici di via Venezia nei mesi luglio e agosto l'orario ridotto, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30. L'apertura pomeridiana riprenderà invece lunedì 3 settembre. Lo sportello Inail Finale, che si trova presso la sede Inps di via Colesia 2, rimarrà invece chiuso per tutto il mese di agosto.

Eurostudi avvia un corso preparatorio per assistente domiciliare e servizi sociali per coloro che siano residenti a Savona. Per informazioni o iscrizioni occorre rivolgersi in via Piave 1/3 o telefonare ro 801554.

IN CITTA' E FUORI

ALASSIO

Prevendite per il Rigoletto

E' aperta la prevendita dei biglietti per il «Rigoletto» che andrà in scena venerdì 27 luglio (21,30) all'auditorium Simonetti di Parco San Rocco ad Alassio. Sul palco l'orchestra e il coro dell'Opera Statale di Kiev. tenore Andrea Elena e il soprano Linda Campanella. Per informazioni: Comune di Alassio. [a. r.]

FINALE

Visite guidate ai Castelli

Prima visita guidata gratuita ai castelli finalesi domani con partenza da piazza S.Caterina (20,30 e 21,30, gruppi a numero chiuso). Le visite a Castel Govone e alla fortezza di San Giovanni sono organizzate dal Centro Storico del Finale. [a. r.]

FINALE

Un concerto lirico

«Il sogno di una notte di mezza estate» di Felix Mendelssohn è l'opera in programma domani alle 21,30 nell'area Rivetti di Finalborgo. Ad interpretarla saranno il coro «Dialetto lirico» di Parma e i cantanti Rotondo e Windsor. [a. r.]

CAMERA DI COMMERCIO E OPERATORI CHIEDONO DI VALUTARE LA POSSIBILITA' DI SALVARE LE STAZIONI IN CENTRO

Piace il raddoppio in galleria

Il progetto Assoutenti trova alleati in Riviera

Augusta Rembado

«Proviamo ad immaginare le conseguenze nefaste sul traffico turistico e pendolare che si avrebbero eliminando le stazioni di Borgio, Pietra, Loano, Borghetto, Ceriale, Albenga ed Alassio e sostituendole con una "fermata" a Pietra, una stazioncina non presidiata a Toirano e una stazione a Bastia a chilometri di distanza dai centri di Albenga ed Alassio». L'Assoutenti torna a chiedere un nuovo progetto per il raddoppio della linea ferroviaria nella tratta Savonese fra Finale ed Andora. Questa volta lo fa con una lettera aperta al presidente della Camera di commercio Giancarlo Grasso che ottiene già larghi consensi da Forza Italia, Fiaip, dal Comitato cittadino e dai sindaci. Si chiede ancora una volta di pensare ad un progetto di raddoppio tutto in galleria ma, soprattutto, si mette in dubbio la nuova linea ferroviaria su cui si discute da oltre un quarto di secolo. L'unico risultato è quello di aver lasciato il Ponente uno dei tratti ferroviari, in parte ad unico binario, fra i più decrepiti d'Italia. Ha scritto il vice presidente nazionale dell'Assoutenti Gian Luigi Taboga: «Ancora peggiori sarebbero le conseguenze dell'impatto ambientale con la costruzione di viadotti e terrapieni alti come palazzi, trincee scavate nel fianco dello

Consensi per l'ipotesi di mantenere le stazioni ferroviarie in centro

panoramiche, danni incalcolabili all'ambiente agricolo, abbattimento di case, inquinamento acustico ed altro. Tutto questo mentre tecniche di costruzioni sotterranee permetterebbero di salvaguardare l'ambiente, mantenendo le stazioni nelle sedi attuali. Esistono ancora margini di tempo utile per un progetto alternativo». La Camera di commercio nell'ultima riunione del Consiglio generale ha approvato un documento sulla situazione delle infrastrutture. «Il progetto di spostamento è assurdo. Si deve impedire l'ennesimo scempio», ha detto in sostegno delle tesi dell'Assoutenti Alessandro Panizza del Comitato cittadino della Val Varatella. «Non vorrei che il tanto agognato raddoppio portasse sì a ammodernamento della tratta ma a l'applicazione esasperata dell'automatismo abolendo in questo modo fermate e stazioni», commentano Marinella Fasano e Giuseppe Italiani della Fiaip. «Riteniamo indispensabile lo studio di un progetto alternativo», commenta Bruno Angelucci (Fi-Borghetto). Anche i sindaci del Ponente vogliono verificare, a breve, se sia fattibile un progetto di raddoppio tutto in galleria.

Nuovi parcheggi ad Alassio

Recuperati cento posti auto in via Elgar grazie all'accordo tra Comune e Ferrovie

ALASSIO

Un parcheggio a pagamento aggiuntivo, in centro, a valvola di sfogo nei mesi clou della stagione estiva ad Alassio e soprattutto negli affollatissimi fine settimana. E' stato riattivato in questi giorni il piazzale parcheggio esistente tra i binari della linea ferroviaria e via Edward Elgar.

«Recentemente ho scritto una lettera alle Ferrovie dello Stato per chiedere se era possibile mantenere in funzione il parcheggio a pagamento nei mesi estivi. La risposta è stata positiva. Abbiamo chiesto inoltre un'equiparazione delle tariffe a quelle degli altri parcheggi comunali. La tariffa ordinaria è di 2 mila lire all'ora», ha spiegato il sindaco di Alassio Marco Melgrati.

E' tratta di un centinaio di posti auto in centro che possono in parte alleggerire le soste selvagge alle quali si assiste in particolar modo in corrispondenza del week end. «Nel frattempo il Comune è in trattativa con la "Metropolis", la società che gestisce il patrimonio delle Fs, per l'acquisto dell'area per la realizzazione di un parcheggio a rotazione su tre piani», ha concluso Melgrati.

Un parcheggio è previsto inoltre sotto piazza Partigiani e sarà il terzo importante intervento che verrà realizzato nella zona del centro dopo la ristrutturazione dello storico «Grand Hotel» e la costruzione di un centro talassoterapico nei giardini Cavalieri di Vittorio Veneto.

Il problema della cronica carenza di parcheggi e delle soste selvagge, soprattutto nelle notti del week end lungo l'Aurelia, è particolarmente sentito. In corrispondenza di discoteche e locali notturni la questione si complica con l'assalto del popolo della notte. E ad Alassio che a Laigueglia non sono mancate richieste di intervento a prefetto, sindaci e forze dell'ordine per evitare la paralisi della circolazione stradale. [m. br.]

IN PRIMA PAGINA SUI PERIODICI SPECIALIZZATI

Il Piaggio P180 must negli Usa

ALASSIO

La rivista «Business & Commercial Aviation», «bibbia» americana dell'aeronautica d'affari e commerciale, ha dedicato la copertina dell'ultimo numero al «P180 Avanti» della Piaggio, unico aereo executive italiano, costruito negli stabilimenti di Finale e Sestri Levante. Al velivolo, conosciuto come «la Ferrari dei cieli» è stato dedicato all'interno del giornale uno spazio di 8 pagine in cui esperti della testata hanno scritto che «pochissimi aerei business attraggono la nostra attenzione quanto il disegno originale del P 180». Dice l'amministratore delegato Piaggio Aero Industries José Di Maso: «E' un riconoscimento importantissimo che conferma i positivi segnali di apertura che arrivano alla nostra azienda da quello che è il primo mercato mondiale dell'aviazione affari. Dei 18 aerei già previsti per il 2001, 8 sono destinati agli Stati Uniti, a testimonianza dell'interesse che suscita il P 180 nella esigente clientela executive americana».

L'azienda sta attraversando un momento positivo. Nata nel '98, quando un gruppo di azionisti con a capo le famiglie Di Maso, Ferrari e Buitoni rilevarono la storica Rinaldo Piaggio Spa, la Piaggio Aero Industries ha chiuso il 2000 un utile netto di 1,1 miliardi di lire e un incremento del fatturato del 32 per cento. Dice il presidente Piero Ferrari: «E' vivo la soddisfazione per essere riusciti in così poco tempo a risanare e rilanciare quest'azienda. La strada da compiere è ancora lunga anche le confortanti notizie in arrivo dal mercato statunitense confermano che siamo tornati a pieno titolo nell'elite dell'aeronautica mondiale». In crescita anche i livelli occupazionali. Non tutti sono però ancora convinti del reale rilancio della Piaggio di Finale. [a. r.]

Il Piaggio P180 conquista gli Usa

IL CONSIGLIO DI PIETRA È STATO CONVOCATO IL 24 LUGLIO, PER DISCUTERE SULL'ARRESTO DEL SINDACO

Il Polo fa quadrato in difesa di Accame

«Non si dimetterà seguendo l'esempio di Viveri e Burlando»

PIETRA L.

«A coloro che chiedono le dimissioni di Accame rispondiamo noi loro hanno risposto nel caso di Burlando e Viveri». Enrico Nan, parlamentare di Forza Italia ed avvocato del sindaco di Pietra Ligure accusato di corruzione per aver «truccato» un concorso, e Iapidario Ritorda le decine di capi di imputazione che hanno impedito all'ex sindaco di Albenga di essere suo avversario (sconfitto) nel collegio per la Camera.

Intanto a Pietra sta nascendo una sorta di Comitato civico pro elezioni. Vi confluirà l'intera lista civica allargata ad altri soggetti che il 13 maggio hanno votato per la Casa delle libertà e che sono oggi favorevoli al ritorno alle urne. Ha scritto ieri la Lista Civica: «Auspichiamo che le forze politiche che compongono l'attuale coalizione di maggioranza, che non erano presenti nella precedente giunta, non vogliano con un ingiustificato serrato atteggiamento di difesa, rendersi oggettivamente corresponsabili delle accuse rivolte al sindaco e, con senso di responsabilità, aderiscano all'ipotesi di chiamare con serenità la cittadinanza in autunno a votare per una nuova amministrazione. Una amministrazione che abbia 5 anni di mandato non angustiato da sospetti, tormentato dal prosieguo di indagini giudiziarie, dai vari gradi successivi di giudizio e dal loro incerto esito, ripristinando un clima di completa fiducia in tutti i pietresi». Ma la Casa delle libertà non dà segni di cedimento. Le defezioni per solo a titolo personale. Non è un che lunedì sera Accame, appena tornato in comune dopo 10 giorni e mezzo di arresti domiciliari, abbia trovato ad aspettarlo oltre «a tanti amici, leghisti e non» anche i responsabili provinciali e regionali di Forza Italia, An, Lega, Ccd-Cdu. Il Consiglio è stato per il 24 luglio, si discuterà del «caso Accame».

Mario Carrara risponde a Gian Paolo Schiaffino, : «Ma si è reso conto il vice sindaco di quello che è successo a Pietra? Si è reso conto che ha sostituito un sindaco arrestato non per aver compiuto fatti suoi privati ma che è ed è inquisito per fatti posti in essere come sindaco e che quindi agiva rappresentando e dovendo fare gli interessi di tutti i cittadini? Non c'era da sperare che andasse tutto male, perché è già andato tutto male, non tanto per il sindaco, quanto per Pietra». [a. r.]

DEPURATORE PESCE REPLICA AI

«La questione del depuratore comprensoriale di Loano-Borghetto ha effettivamente un aspetto paradossale. Come può un amministratore locale chiedere all'ente di controllo di derogare alla normativa vigente?». Pier Luigi Pesce, assessore provinciale, si dice «stupefatto» per le dichiarazioni di Malpangotto, Vaccarezza ed altri. «La burocrazia ha vinto. Il depuratore non può essere avviato perché la Provincia non ha intenzione di rilasciare l'autorizzazione allo scarico, neppure provvisorio», aveva detto il sindaco di Borghetto. Spiega Pesce: «Gli amministratori sono a conoscenza delle procedure tecniche ed amministrative per la depurazione, sanno quanto si siamo adoperati. Ciò che viene proposto in fase, anche un miglioramento rispetto alla situazione attuale non è sufficiente per considerato depurazione, possiamo rilasciare l'autorizzazione». Secondo la Provincia i sindaci possono sbloccare la situazione loro ordinanze «che tengano conto del raggiungimento dell'obiettivo tempi certi e risorse finanziarie adeguate». «Proprio come concordato già da tempo non è possibile chiederci di andare contro la legge», conclude Pesce.

NEI NEGOZI DEL CENTRO

Paura a Finale dopo i colpi

FINALE L. «Abbiamo chiesto al Comune maggiori controlli non sul lungomare anche in centro. Gli ultimi gravi fatti criminosi dimostrano che siamo tutti un po a rischio e senza protezione». Gian Carlo Marco, presidente dell'Associazione commercianti di Finale Ligure, commenta le tre rapine avvenute, in 40 minuti, l'altra mattina. Un malvivente, coltello in pugno, si è fatto consegnare l'incasso in 6 negozi di Marina ed in uno di Varigotti. Il bottino è stato magro ma resta la gravità del triplice fatto preceduto da una quarta rapina pochi giorni prima. Le vittime erano in tutti i casi donne, proprietarie o commesse sole.

Ad agire un giovane di vent'anni, forse con un complice all'esterno. «Si è dileguato rapidamente, aveva fretta di procurarsi il denaro», è stato il racconto unanime delle vittime dei colpi. I carabinieri starebbero seguendo una pista precisa. [a. r.]

DUE COLPI IN POCHE ORE

Pietra Ligure truffe e furti agli anziani

PIETRA L. Un'anziana che vive sola in via Mameli è stata truffata ieri mattina da un falso vigile urbano. L'uomo, spacciandosi per un agente di polizia municipale, è riuscito con un espediente a farsi aprire la porta dall'anziana e ad entrare nell'alloggio. Una volta dentro ha detto di dover effettuare un controllo e, prima di uscire, ha chiesto dove era il bagno. La donna, rimasta in cucina, ha indicato la stanza e l'uomo ne ha approfittato per entrare nella camera da letto e rubare preziosi e contanti per circa dieci milioni di lire.

Sempre a Pietra Ligure, in Crispi, una seconda anziana è stata derubata di 8 milioni tra denaro e gioielli. In questo caso il ladro, o i ladri, hanno approfittato della sua per introdursi nell'abitazione e ripulire la donna dei preziosi e del contante. In entrambi i casi è stata presentata denuncia ai carabinieri. [a. r.]

Sono ancora senza esito le ricerche di Erminia Bocca

Proseguono le ricerche di Erminia Bocca, la nonnina di Osiglia allontanatasi da il 6 luglio Le ricerche, che vedono impegnati Protezione civile e gruppi di residenti e che sono state anche all'entroterra di Pietra Ligure e del Finalese, sino a questo momento, però, non hanno dato alcun esito. [l. b.]

LOANO

Extracomunitari controllati sequestrata la

Una serie di controlli è stata effettuata ieri mattina sulla spiagge di Loano dalla Polizia municipale. Numerosi gli ambulanti di colore, a cui è stata sequestrata la merce, che sono stati denunciati. Il regolamento in vigore a Loano vieta qualsiasi forma di commercio ambulante al di sotto della via Aurelia. [a. r.]

LOANO

Dopo un inseguimento recuperate auto e refurtiva

Al termine di un inseguimento attuato la notte, i carabinieri di Loano hanno recuperato un grosso quantitativo di refurtiva. Insospettiti dal comportamento di quattro giovani, probabilmente Albanesi, a bordo di una Golf, si sono dati all'inseguimento dell'auto. Il conducente e gli altri passeggeri hanno abbandonato il mezzo dopo qualche chilometro facendo perdere le tracce. A bordo cellulari ed altra refurtiva e persino grossi trapani da cantiere e. Anche la macchina è risultata rubata. [a. r.]

ALBENGA

Cinque i licenziati al Centro varietale

«Il "Centro di miglioramento varietale" verrà chiuso ma saranno garantite le forniture degli ordini arrivati prima del 16 luglio. In merito ai licenziamenti ipotizzati di meno di 5 e non 10 come qualcuno ha detto», è chiarito il presidente dell'«Ortofrutticola» Marco Ansaldi. [m. br.]

Ha compiuto 100 anni la del sindaco Zunino

La nonna del sindaco Mauro Zunino ha compiuto anni. Ieri, nel parco della clinica San Michele gestita figlia della centenaria Maria Rosa Nante), è stata festeggiata dai figli e dagli innumerevoli nipoti Eugenia Coxe Zunino, capostipite, con il marito Giuseppe Zunino, dell'omonima stirpe di noti e stimati imprenditori edili ingauni. [m. br.]

«LA POLITICA NON C'ENTRA»

Cairo, la replica degli vertici Entergy

CAIRO M. In attesa del Consiglio comunale che domani sera discuterà sul progetto della centrale termoelettrica a metano sulle aree di Bragno, il clima si sta facendo infuocato. Dopo le dichiarazioni di Fabrizio De Candia, amministratore delegato della Entergy Italia, l'Osservatorio popolare per la qualità della vita affila le unghie. Dice il presidente, Giulio : «Affermare, come fa De Candia, che le motivazioni che ci spingono ad essere contrari al progetto sono politiche, significa aver capito nulla. E' ancor più preoccupante che una multinazionale sia convinta di questo». Prosegue: «Nel dell'ultima riunione non è stata data risposta alle nostre osservazioni. Probabilmente per autocelebrarsi e autoconsolarsi devono fare incontri all'Unione industriali. Dire che si tratta di ragioni politiche, inoltre, sminuisce ulteriormente la validità della loro proposta. Loro, forse, sono in cerca di sponsor più forti». [l. b.]

QUESTA SERA ALLE 20,30

Carcare, assemblea «residenza» per

CARCARE. Assemblea pubblica, stasera alle 20,30 saloni della Società operaia, per discutere sul progetto relativo alla realizzazione di una residenza per disabili in via Dufour. A convocare l'incontro è la cooperativa «Il Faggio» che ha redatto il programma di intervento. Una proposta che, tuttavia, non trova d'accordo i residenti della zona, al punto che hanno dato vita ad un comitato, coordinato dall'avvocato Giorgio Taddi. Un progetto che è anche stato oggetto di una raccolta di firme, promossa dai residenti, e di un'interrogazione da parte consiglieri comunali di «Carcare verso il 2000», Franco Bologna e Maurizio Torterolo. Dice Bologna: «La nostra non è una posizione pregiudiziale, riteniamo che sia necessario nei dettagli l'iniziativa che verrebbe realizzato in un'area indicata dal Comune come residenziale e priva di quelle infrastrutture necessarie ad un'attività come questa». [l. b.]

UN GESTO INQUALIFICABILE, SUL QUALE ORA SI INDAGA, E' SEVERAMENTE CONDANNATO DAL SINDACO TABO'

Vandali con motoseghe in azione a Calizzano

Hanno mandato in frantumi le bacheche e fatto pezzi le aree per il pic-nic dei turisti

CALIZZANO

Bacheche in frantumi, panche e tavoli fatti a pezzi con le motoseghe. Calizzano, i vandali non hanno risparmiato proprio nulla. E ora il sindaco, Giuseppe Tabò, intende denunciare pubblicamente episodi che, oltre al danno economico, mettono in luce un fenomeno che in paese non si verificava da tempo.

Nel mirino vandali finite le bacheche due delle tredici sorgenti che fanno parte di un percorso alla riscoperta un elemento fondamentale ne l'acqua, installate pochi mesi fa dall'amministrazione comunale per illustrare ai visitatori caratteristiche oligominerali delle fonti. Ma qualcuno, come racconta il sindaco, senza alcun scrupolo ha mandato in frantumi i vetri delle bacheche nei pressi della sorgente di locazione Quazzo e di quella che sgorga in una zona in direzione del Colle del Melogno.

Ma non è tutto, perché analoga sorte è toccata anche alle due aree pic-nic, allestite Comunità montana Alta Val Bormida, Colle dei Giovetti e verso Toirano. In entrambi i casi, i soliti ignoti hanno addirittura tagliato i tavoli e le panche in legno servendosi, con probabilità, motoseghe. Con il risultato che, come a Giuseppe Tabò, i turisti e i villeggianti che, seguendo le indicazioni dei cartelli segnaletici, intendono trascorrere una giornata in delle due aree, una volta arrivati sul posto si trovano dinanzi spettacolo davvero desolante e soprattutto non hanno la possibilità fare un pic-nic.

Atti vandalici che non risparmiano naturalmente neppure altre località del comprensorio, dove spesso beni pubblici, quali giardini, aree-verdi, giochi per bambini e sistemi di illuminazione, vengono sistematicamente presi di mira da gruppi giovani che danneggiano strutture di proprietà della comunità per il solo gusto di divertirsi. Il più eclatante si era verificato tempo fa all'Altare, dove i vandali avevano più volte preso di mira l'edificio scolastico, provocando ingenti danni. [l. b.]

A SVALIGIATO UN APPARTAMENTO

Si allunga l'elenco dei furti in Val Bormida. Questa volta, nel mirino dei malviventi è finita un'abitazione via 1° Maggio. I ladri, in pieno giorno, approfittando dell'assenza temporanea dei proprietari, che stavano facendo acquisti sul mercato settimanale, hanno forzato la porta dell'appartamento, all'ultimo piano di palazzo e rubato ori custoditi in camera da letto. Ad accorgersi quanto accaduto sono stati i proprietari al loro rientro a casa. Sono scattati i controlli da parte dei carabinieri, dei malviventi traccia. Fra le ipotesi vaglio degli inquirenti, si esclude a mettere a segno il colpo siano stati alcuni nomadi. Intanto, proseguono le indagini sul falso ispettore che tre giorni fa ha raggirato un pensionato ottantenne di Carcare, facendosi consegnare titoli portatore e contanti per un valore 200 milioni. Un episodio che messo nuovamente in allarme la Val Bormida e, in particolare, gli anziani. [l. b.]

Sea Cars s.r.l.
LAND-ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PIP) - SAVONA
Tel. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
Centro certificato ISO 9002

OMOLOGAZIONI AUTOCARRO
5 POSTI RANGE ROVER
5 POSTI DISCOVERY
4 POSTI FREELANDER

IL 35° FESTIVAL TEATRALE DI BORGIO PROPONE QUESTA SERA ALLE 21,15 UN'ALTRA PRIMA NAZIONALE IN PIAZZA SANT'AGOSTINO

Verezzi, il «Miles» rivisto da Pasolini

Foà, Quartullo e la Caldonazzo nella commedia di Plauto

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Concluso tra applausi e pienoni il delizioso, scoppiettante «Onehand Jack», che ha brillantemente aperto la 35ª edizione, il Festival di Borgio Verezzi si prepara al «tutto esaurito» anche per il secondo spettacolo del cartellone: il «Miles Gloriosus» di Plauto debutta questa sera alle 21,15 in piazza Sant'Agostino nella intrigante versione «romanesca» di Pier Paolo Pasolini (intitolata «Il vantone», risale al 1963 e viene riproposta adesso, come omaggio alla memoria dello scrittore, nel ventiquattresimo anniversario della tragica scomparsa), e sarà replicato domani e dopo.

Della divertente commedia, diretta e interpretata dal regista Pino Quartullo, è protagonista uno dei più noti e apprezzati attori italiani, l'arzillissimo veterano Arnoldo Foà. Al loro fianco, Nathalie Caldonazzo, avvenente show-girl televisiva, che si cimenta con il palcoscenico. In scena anche Stefano Ambrogi, Valerio Aprea, Graziano Marcelli, Paolo Orlandelli e il musicista Paolo Fusini, incaricato di «innescare un gioco comico e dirompente, rosso e rabbioso, e come ai tempi di Plauto evidenziare la musicalità carnale e truculenta del linguaggio, avvalendosi di musica, canto e accompagnamento sonoro dal vivo».

Giocato sul doppio piano del testo plautino e della «traslazione» in un dialetto romano scarno e popolare, «tra Belli e Molière», il «Miles gloriosus» si propone di riconsegnare all'autore latino una vivezza contemporanea, il divertimento cattivo, a volte solisticato, a volte plebeo, di certi numeri da avanspettacolo. Non a caso la figura di Pirgopolinice (il Miles del titolo, capostipite di tutti i Fracassa, gli Spavento, i Matamoros, i Brandimarti) è divenuta, nella trasposizione moderna di Quartullo, oltre a quella dell'ottuso pieno di sé, che già era nel testo plautino, il paradigma del risibile ducetto, del politico che vuole essere eletto, il padrone stupido, ricco e tracotante.

A dar vita a questo personaggio è Foà, che fa ricorso alle sue grandi capacità comiche e istrioniche. Quartullo sarà invece il servo furbo Palestrione, che riuscirà a beffare il Miles, mentre alla seducente Nathalie sono affidate due parti, quella della bruna Filocomasio e della bionda Acroteleuzio. E sarà proprio il motivo scatenante della commedia: rapita da Pirgopolinice, dopo una serie di traversie in cui avrà spazio la furberia del servo Palestrione e la sciocchezza di Pirgopolinice, Filocomasio potrà riunirsi al suo innamorato e il vecchio Pirgopolinice finirà raggirato e picchiato.

Nathalie Caldonazzo, Arnoldo Foà e Pino Quartullo durante le prove del «Miles Gloriosus» di Plauto

RITORNO DELLA SOUBRETTE

Ecco Filocomasio e Acroteleuzio così si sdoppia la bella Nathalie

BORGIO VEREZZI

A Verezzi c'era già stata, alla fine di marzo, quando insieme a Pino Quartullo aveva partecipato (fotografatissima e molto teleripresa) alla cerimonia inaugurale del Cinema Teatro Vittorio Massman, ed è proprio in quell'occasione che è nato il progetto del «Miles Gloriosus» da far esordire al Festival estivo.

Nathalie Caldonazzo torna ora in piazza Sant'Agostino e si sdoppia in due ruoli: «Per ingannare Pirgopolinice sarò alternativamente la bella e pulita Filocomasio e la perfida Acroteleuzio, una donna di strada che finge di innamorarsi di lui». Si diverte? «Tantissimo».

Dopo quasi due mesi di clausura per le prove al Teatro San Raffaele di Roma, ha voglia di sole e di mare: «E' stato molto impegnativo, e duro sarà anche la tornee che mi attende: 45 piazze, senza giorno di riposo fino a 8 settembre. Ma sono contenta di questa nuova esperienza: ogni sera, un confronto diretto con un pubblico sempre diverso».

In palcoscenico, aveva già interpretato «Deus ex machina» di Woody Allen e Quartullo in «Perversioni sessuali a Chicago»: «Ho fatto anche tanto cabaret con il Bagaglino, ma qui è diverso. Preferisco avere un ruolo ben definito, e nel "Miles" ne affronto addirittura due. La lingua è il romanesco alla "Rugantino": è la mia, mi viene bene. E poi, con questo gruppo di lavoro si è instaurato un rapporto meraviglioso».

Ieri sera era ancora a Roma, trattenuta da impegni televisivi: ha infatti partecipato a «Donne sotto le stelle», la sfilata di moda in piazza di Spagna, trasmessa da Canale 5 e presentata da Gerry Scotti e Michelle Hunziker: «Poi in aereo volerò a Torino, perchè Genova è blindata per il G8, e da lì, con un'auto, raggiungerò la Riviera». [s. d.]

APPUNTAMENTO IN PIAZZA DEL COMUNE ALLE 21,30

Leali, la voce «mera» oggi è a Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Il concerto di Fausto Leali è, oggi, il primo dei tre eventi «live» che saranno ospitati nella piazza del Comune di Ventimiglia. Giovedì sarà la volta del gruppo degli Stadio e domenica 29 Antonello Venditti. Alle 21,30 è previsto l'inizio dello spettacolo della voce «mera» interprete di tanti dagli Anni Sessanta a oggi.

Fausto Leali è l'indimenticabile cantante che ha trovato il successo, nel '68, presentando al Festival di Sanremo «Deborah», in coppia con Wilson Pickett. Negli anni successivi ha portato alla rassegna della canzone italiana «Un'ora fa», con Tony Del Monaco, «Hippy», con Carmen Villani, e «La bandiera di sole», nel '73. Leali è poi sulle scene nell'87, la canzone «Io amo», seguito dall'ancora più fortunata «Mi manchi», in coppia Anna Oxa. Le ultime partecipazioni al Festival di Sanremo quelle del '92, con il brano «Perchè», e del '97, con «Non che te». Sono tutte canzoni che proporrà al pubblico di Ventimiglia, per una serata adatta a chi ama la melodia italiana. Fausto Leali ha inoltre preso parte a un progetto musicale, un'antologia a cura del giornalista Vincenzo Mollica, «Gli italiani cantano i Beatles». [d. bo.]

Fausto Leali canta i suoi grandi successi

L'ATTRICE E AUTRICE SARA' STASERA AL PARCO DELLE FARFALLE ALLE 21,30, CON INGRESSO GRATUITO

Lella Costa protagonista ad Andora

Porta in scena il divertente monologo «La daga nel loden»

Massimo
ANDORA

Storie sovrapposte ad incastro, sapientemente utilizzate a formare un gustoso monologo (a base di fatti e personaggi proposte con «La daga nel loden». A «Teatrandora» è in arrivo l'ironia divertente ed assai pungente di Lella Costa. L'attrice-autrice e doppiatrice, tra le più raffinate e colte del teatro italiano, sarà stasera al parco delle Farfalle (alle 21,30, ingresso gratuito) per proporre il suo recital titolo, appunto, «La daga nel loden». Un percorso professionale dell'artista alla luce di una continua verifica dei mutamenti, sia quelli propri dell'autrice ed interprete sia quelli del mondo che la circonda. Il tutto è condotto con lo stupore ed il divertimento di chi si accorge delle cose irrimediabilmente invecchiate e contemporaneamente di quelle che resistono al tempo e alle mode.

«"La daga nel loden" è un'espressione in codice, una sorta di piccolo lessico familiare che mi porto appresso parecchi anni, una ventina almeno. Allora stava ad significare, per me e alcuni complici, una disposizione del cuore e della molto precisa: in tempi in giravano, ahimè, armi vere e bombe feroci, la daga era un simbolo, qualcosa di mitologico, ideale, da usare per difendere quello in cui credevamo, ironia compresa. Ma non andava ostentato, anzi, si doveva celare sotto la più pacata e sobria quotidianità: il loden appunto», spiegato Lella Costa nell'introduzione al suo spettacolo.

Lella Costa stasera ad Andora

LA TUA UN OMAGGIO A RODRIGO

Parte da una località storica, che ancora conserva le tracce del passaggio degli antichi Romani, un ciclo di concerti che ricordano i cent'anni dalla nascita di Joaquin Rodrigo (l'artista di Sagunto è scomparso nel 1999). Dalle 21.15, al Trophée des Alpes di La Turbie, l'Ensemble de Guitares del maestro imperiese Claudio Passarotti propone tributo a compositore fondamentale del Novecento, affiancando i suoi «Concierto de Aranjuez» e «Fantasia para un Gentilhombre» a brani di Bach ed Elgar. Lo stesso programma verrà poi replicato sabato, sempre alle 21.15, nella quiete del Convento dei Padri Cappuccini a Taggia, per essere riproposto il 13 ottobre sul palco imperiese del teatro Cavour. E' un'iniziativa importante per l'Ensemble, formato 13 anni con l'intento di divulgare le opere scritte per le sei corde. L'«Omaggio a Rodrigo» vedrà il maestro Passarotti impegnato come solista nel «Concierto per Aranjuèz», composto a Parigi fra il 1938 e il 1939. Un altro chitarrista del gruppo, Federico Calzamiglia, sale alla ribalta per «Fantasia». Nei concerti, i solisti sono affiancati dall'Ensemble orchestrale e corale «Dos Alpes et de la Mer», sotto la guida del maestro torinese Giuseppe Dellavalle [e. f.]

La stessa espressione è il titolo di un libro, edito da Feltrinelli, che conteneva i primi tre monologhi teatrali dell'artista. Che verranno riproposti in parte nello spettacolo di stasera assieme a spunti e battute legati ad eventi effimeri oppure inediti.

ALASSIO E LE BAIE DEL SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME
Biblioteca Civica

Biblioteca Civica
GRAN TOUR LETTERARIO 2001
incontro con
PATRIZIA ZAPPA MULAS
presentazione dei suoi libri
"L'ORGOGLIOSA" e "ROSA FURIA" Ed. La Tartaruga
Sarà presente l'autore - intervista di Franco Gallea
VENERDÌ 20 LUGLIO - Ore 21,15
Sala conferenze Biblioteca Civica "Renzo Deaglio" Piazza Airaldi e Durante, 7
Ingresso libero

CITTA' DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

Prima casa a Savona e... dintorni

I.P.I. Agenzia Immobiliare

Compravendita immobili - Cessione di aziende
Stime - Affittanze - Consulenza mutui
Perizie Commerciali

Piazza Abba 2
Cairo Montenotte (SV)
Tel. e Fax 019.504378

CAIRO MONTENOTTE (SV) - appartamento [illegible] piano con ascensore composto da ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno e dispensa. Grande balcone (70 mq) pavimentato con giardino ed impianto di illuminazione. Solitario. Perfette condizioni.
L. 200.000.000 tratt.

CAIRO MONTENOTTE (SV) - appartamento al 2° piano con ascensore composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno e dispensa. Cantina. Ottime condizioni.
L. 180.000.000

CARCARE (SV) - in zona residenziale, villa disposta su 3 piani + piano seminterrato. Giardino circostante. Informazioni in agenzia

GIUSVALLA (SV) casa indipendente composta da piano interrato con 2 grandi cantine. Piano terra: taverna e grande garage. Piano primo: appartamento di circa 150 mq. composto da ampio ingresso, grande salone con angolo cottura, 2 camere e bagno. Mansarda al rustico. Tetto in cotto. Perfette condizioni.
L. 3[illegible] trattabili

ALTARE (SV) In palazzina di recente costruzione ed in posizione panoramica, appartamento composto da ingresso, cucina, sala, camera e bagno + mansarda con camera e grande terrazzo. Cantina e garage. Riscaldamento autonomo. Perfette condizioni. L. 220.000.000

ALTARE (SV) In posizione centralissima appartamento al quarto piano composto da cucinino, tinello, 3 camere, bagno e dispensa. Soffitto e cantina. Riscaldamento autonomo. Ristrutturazione L. 155.000.000

CENGIO (SV) Casa semindipendente composta da piano seminterrato con grande cantina, piano rialzato con sala con angolo cottura, piano primo con 2 camere e bagno. Possibilità di mansarda. Giardino e garage. Buone condizioni L. 140.000.000

COSSERIA (SV) Appartamento in [illegible] bifamiliare composto da soggiorno, cucina, 3 camere e bagno. Giardino. Ristrutturato L. 200.000.000

COSSERIA (SV) Appartamento di circa 120 mq. in casa bifamiliare composto [illegible] ampio ingresso, grande salone con angolo cottura, 2 camere, bagno e grande dispensa. Cantina, garage e giardino. Inclusa nella proprietà bifamiliare al piano [illegible] completo di servizi. Riscaldamento [illegible]. Ottime condizioni. Finemente rifinito.

DEGO (SV) - VICINANZE [illegible] semindipendente composta da piano terra con salone, cam[illegible] bagno. Piano primo con 3 camere e bagno. 1.000 mq. di terreno circostante. L. 120.000.000

PIODIO (SV) - Villetta indipendente composta [illegible] piano [illegible] con cantina e possibilità di taverneta. Piano prima con sala con angolo cottura, [illegible] e bagno. Piano mansardato con 2 camere e bagno. 600 mq. circa di terreno circostante. Posto auto. Discrete condizioni. L. 250.000.000 trattabili

Sito Internet: www.immobiliareipi.it - immobiliareipi@libero.it

---

[illegible] Immobiliare

Via Luigi Corsi n° 13/r - Savona
Tel. 019.848260
0348.5642558 - 0329.6721914
e-mail: **immobiliare@immobiliare.it**

SAVONA, ZONA IPERCOOP piccolo appartamento ristrutturato, ingresso, camera, grande cucina, bagno, piccolo cortile **Rich. 140 Ml. trattt.**

SAVONA CENTRO ultimo piano con ascensore, ingresso 2 camere, sala, zona armadi, bagno, balcone, soppalco, progetto approvato per doppi servizi e terrazzo sul tetto. Termoautonomo. Da ristrutturare. **Rich. 200 Ml. trattt.**

SAVONA LAVAGNOLA appartamento 2° e ultimo piano con ingresso indipendente, cucina abitabile, sala, [illegible] camere, bagno, balcone, locale sottotetto. IN [illegible]E TERMOAUTONOMO. **Rich. 310 Ml. trattt.**

SAVONA ZONA FORNACI appartamento ampio ingresso, [illegible] camere, sala, cucina abitabile, bagno, balcone, veranda, ascensore. TERMOAUTONOMO. IN ORDINE. **Rich. 350 Ml. trattt.**

SAVONA ZONA VILLETTA appartamento 3 camere, sala, cucina, bagno, 2 balconi, [illegible] tina. Da riordinare. **Rich. 360 Ml. trattt.**

SAVONA CENTRO STORICO appartamento su 2 livelli, ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, stanza armadi, bagno. PERFETTO. TERMOAUTONOMO. BUONA OPPORTUNITÀ. INFORMAZIONI IN UFFICIO.

SAVONA C.SO TARDY E BENECH appartamento piano alto con ascensore. Ingresso, 3 camere, sala, [illegible] dispensa, bagno, ripostiglio, 2 balconi. IN ORDINE. VISTA APERTA. **Rich. 460 Ml. trattt.**

SAVONA ZONA C.SO [illegible] VENETO appartamento ingresso, salone, 3 camere, camera armadi, cucina, doppi servizi. 3 balconi. PERFETTO. TERMOAUTONOMO. Possibilità box. **Rich. 500 Ml. trattt.**

[illegible]I, in contesto signorile, appartamento grande metratura, 3 camere, sala, sala da pranzo, cucina, doppi servizi, patio, giardino. PERFETTAMENTE RISTRUTTURATO. INFORMAZIONI IN UFFICIO.

VARAZZE CENTRO A 50 MT. DAL MARE appartamento 2° e ultimo piano 2 camere, salone, cucinino, bagno, ampio balcone, grande terrazza, soffitto e sopra il tetto terrazzino con belvedere.
Rich. 650 Ml. trattt.

AGENZIA ROMANO

Via [illegible] (SV) Tel. 019.720013

AFFITTASI APPARTAMENTI E VILLE STAGIONALI [illegible] MENSILI NELLA ZONA DI SASSELLO, PALO, S. PIETRO, PONTINVREA, [illegible]

SASSELLO: Pizzeria rinomata ed avviata, facile conduzione (no cucina) solo antipasti pizze carne alla brace [illegible] dessert. Cede motivi familiari. Apertura serale

SASSELLO: Villa indipendente con 700 mq [illegible] giardino recintato: soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, singola, bagno, ampia taverna. L. 170.000.000

SASSELLO (vicinanze): Villa indipendente cucinino, soggiorno, due camere, bagno, taverna, terreno circostante recintato. L. 160.000.000

MORETTI (vicinanze): Villa indipendente [illegible] ampia metratura, possibilità di bifamiliare, [illegible] posizione dominante, comoda a tutti i servizi. L. 350.000.000

PARCO [illegible] BEIGUA: Rustico cucina, soggiorno, tre camere, bagno, ampi fondi, possibilità mansarda, 12.000 mq di terreno, comodo strada. OCCASIONE

PONTINVREA: Villino bifamiliare composto da: soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, dispensa, box, giardino recintato, [illegible] posizione soleggiata. L. 290.000.000

[illegible]OGLIA (vicinanze): Casa semindipendente cucina, due camere, bagno, terrazza grande, cantina, giardino adiacente. L. 120.000.000

SASSELLO: Prestigiosa villa bifamiliare sviluppata su due piani. Due appartamenti di vasta metratura, finiture di pregio. TRATTATIVA RISERVATA

URBE (vicinanze): Appartamento ingresso, cucinino, sala, [illegible] camere, bagno, dispensa, 300 mq di giardino, ottimo prima casa. L. 65.000.000

FIMA IMMOBILIARE

Via Montenotte [illegible] - [illegible] - Tel. 019.822525

SAVONA C.SO T. BENECH: prestigioso 140 mq, grande balconata, ingresso, tre camere, sala, cucina, doppi servizi, ripostiglio, soffitta. OTTIME condizioni L. 490.000.000 tratt. Rif. 180

SAVONA ZONA MARE: vista mare, ottimo palazzo, ascensore, terrazzo, cantina, soffitta, termoautonomo, possibilità [illegible] box. ingresso, due camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, OTTIME condizioni L. 410.000.000 Rif. 161

SAVONA: panoramico, vista mare, zona tranquilla. 125 mq. ottimo palazzo, piano alto [illegible] ascensore, termoautonomo, OTTIME condizioni, ingresso, tre camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, tre balconi, L. 360.000.000 Rif. 158

SAVONA VIA STALINGRADO: panoramico, termoautonomo, ingresso, tre [illegible] mare, sala, cucina, bagno, cantina buone condizioni L. 300.000.000 Rif. 120

SAVONA LEGINO: tranquillo, termoautonomo, ingresso, due camere, cucina, sala, bagno, buone condizioni L. 280.000.000 tratt. Interamente mutuabili Rif. 110

SAVONA C.SO VIGLIENZONI: 50 metri dal mare, perfettamente ristrutturato, ingresso, due camere, sala, cucina, bagno, balcone L. 260.000.000 tratt. Interamente mutuabili. Rif. 96

SAVONA LA ROCCA: luminoso, vista aperta, OTTIME CONDIZIONI, ingresso, due camere, sala, cucina, bagno, soffitta L. 245.000.000 interamente mutuabili. Rif. 69

SAVONA LAVAGNOLA: luminoso piano alto DA RISTRUTTURARE trilocale [illegible] con servizio esterno e balcone L. 140.000.000 tratt. interamente mutuabili. Rif. 25

SAN GIACOMO [illegible] ROBURENT: MONOLOCALE ARREDATO in OTTIME CONDIZIONI L. 32.000.000.

QUILIANO: LOCALE COMMERCIALE P. TERRA 90 mq. affittato buona redditività ottimo investimento 140.000.000 tratt.

ALTARE: VARI APPARTAMENTI 100 mq. PALAZZI RECENTI OTTIMI PREZZI.

ISTITUTO COMMERCIALE ITALIANO

Via Gramsci 38/r - Savona - Tel. 019.821335 - Fax 019.821713
E-mail: ici - sv@iol.it

SAVONA (Zona via Stalingrado) Disponibilità immediata, alloggio sito al terzo piano con ascensore. Ingresso, sala con tinello, cucina abitabile, 3 camere e doppi servizi. Cantina e posto auto privato.
L. 350,000,000

SAVONA (Zona Rocca) 4° piano con ascensore e riscaldamento autonomo, [illegible] perfetto stato recentemente ristrutturato: ingresso, cucina abitabile, sala, camera, bagno, ripostiglio, balcone e terrazza. L. 290,000,000

ALBISSOLA MARE a pochi minuti dal centro, in tipico borgo, casetta indipendente perfettamente ristrutturata, mai abitata. Piccolo ingresso, cucina, soggiorno e lavanderia al piano terra + camera, cameretta e bagno al piano superiore L. 330,000,000

ALTARE in piccola palazzina perfettamente ordinato alloggio [illegible] al 3° piano: ingresso, ampio n sala, 2 camere matrimoniali, cameretta, sala, cucina abitabile e bagno + sottotetto sovrastante di 90 mq e cantina. Riscaldamento autonomo. L. 190.000.000

BERGEGGI a pochi passi dalla spiaggia, nel caratteristico centro storico, alloggio ristrutturato su due piani con ingresso indipendente. Soggiorno con cucina al piano terra, camera, bagno e balcone vista mare al piano superiore. L. 310.000.000 tratt.

SAVONA (Villetta-Centro) [illegible] palazzo d'epoca, ampio alloggio con ingresso anche indipendente composto di ingresso a sala, salone, 3 camere, due cameriere, cucina abitabile, bagno, 2 balconi e giardino con possibile posto auto. L. 465.000.000

ALBISOLA a [illegible] km dal mare, bellissima villa monofamiliare circondata da 2000 mq. di prato [illegible] da frutta, con cucina e forno esterni. [illegible] ingresso, vano armadi, salone con camino, cucina, camera e bagno + 3 camere e bagno al piano superiore e 100 mq. con box, cantina e magazzino

SAVONA immediate alture, villa d'epoca da riordinare di 250 mq. disposti su tre livelli [illegible] [illegible] circa 1500 mq. con splendida vista mare, possibilità box,+ graziosa dependance completamente indipendente.

SAVONA nel tempo centro storico, alloggio in parte mansardato, perfettamente ordinato, composto di soggiorno con cucinino e terrazza di 26 mq. con vista caratteristica, 2 camere, vano armadi, bagno + servizio uso lavanderia.

PRIMA CASA IMMOBILIARE

Dal 1989 [illegible] Paola Curiale
Tel. 019.811027 - Cell. 0336.443126
e-mail: primacasasv@libero.it
[illegible] Paleocapa 10r- Savona

SAVONA posizione **estremamente panoramica con vista [illegible] antico grande villa** di prestigio, **giardino, piscina,** posti auto, fondi. **RARA OPPORTUNITÀ, PREZZO TRATTABILE,** informazioni in ufficio.

SAVONA ZONA V. MENTANA appartamento **bellissimo finemente ristrutturato** ampio soggiorno cucinotto 2 camere cabina armadi bagno dispensa balcone **termovalvole. cantina piano alto ascensore.**

SAVONA - LEGINO ultimo piano **115 mq** ingresso 3 camere ampio soggiorno grande cucina ab. bagno disp. **balconata anche vista mare termovalvole. cantina garage OCCASIONE UNICA PREZZO INTERESSANTE.**

SAVONA - Villetta panoramico **vista [illegible] e nel verde ultimo piano** grazioso appartamento **120 mq** termoautonomo balcone. **OCCASIONE UNICA.**

SAVONA - La Rusca vista mare panoramico **70 mq + terrazza vista mare** e balconi **termoautonomo** finiture lusso **ultimo piano ascensore, rara opportunità.**

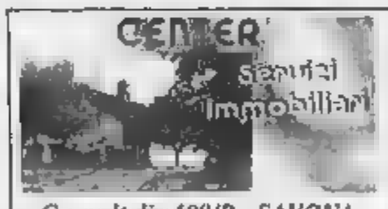
SAVONA Zona Piscina favoloso **fronte mare ultimo piano con terrazza di 50 mq** ingresso salone 3 camere grande cucina ab. con terrazzo verandato dispense doppi servizi **termoautonomo ascensore.** Trattativa [illegible] ufficio.

SAVONA - Zona Torretta palazzo antico di prestigio appartamento 160 mq balconi termoautonomo cantina ascensore piccola vista mare **splendidi pavimenti alla veneziana.**

ALBISOLA - MIOGLIA grande rustico completamente da ristrutturare con ampio terreno pianeggiante. AFFARE SOLO L. 35 MILIONI.

VADO - S. ERMETE Affare Affare Affare terreno edificabile **con** progetto approvato per costruzione **villetta monofamiliare con giardino e garage.**

FINALE LIGURE - comodo mare, appartamento 90 mq ingresso soggiorno tinello **cucinotto 2 camere** bagno giardino [illegible] piccola vista mare termoautonomo in ordine.



Corso Italia 199/R - SAVONA
Tel. 019.856699

RIF. 140) SAVONA Legino appartamento piano alto con ascensore leggermente da riordinare composto ingresso 2 camere sala cucina bagno ampia balconata box. **L. 350 mil.**

RIF. 90) SAVONA S. MICHELE appartamento ottimo investimento composto da ingresso camera matrimoniale angolo cottura tinello bagno ripostiglio balcone. **L. 100 mil.**

RIF. 5) SAVONA P.ZZA BRENNERO appartamento piano alto completamente rimesso a nuovo con ampio ingresso cucina abitabile bagno camera cameretta sala ripostiglio cantina 2 balconi **L. 260 mil.**

[illegible] 328) VALLEGGIA appartamento [illegible] completamente in ordine in piccola palazzina composto da salone entrante cucina abitabile bagno camera [illegible] retta 2 balconi soffitta posto auto **L. 350 mil.**

[illegible]. 130) SAVONA S. RITA appartamento piano basso leggermente da riordinare con ingresso cucina abitabile bagno camera cameretta sala balconi riscaldamento autonomo. **L. 240 mil.**

RIF. 114) SAVONA appartamento prestigioso centralissimo [illegible] oltre 250 mq. Informazioni esclusivamente in ufficio.

RIF. 10) SAVONA vicinanze porto appartamento ultimo piano leggermente mansardato completamente rimesso a nuovo con ingressino angolo cottura sala camera matrimoniale cameretta doppi servizi ripostiglio e terrazzo di 30 mq. **L. 450 mil.**

RIF. 17) SAVONA CENTRO STORICO appartamento stupendamente rifinito in palazzo signorile composto da ingresso ampia sala con cucinino 2 camere da letto stanza armadi grande bagno ter[illegible] occasionissima **L. 350 mil.**

RIF. 227) ALBISSOLA MARE 300 mt. spiaggia deposito attrezzato per utilizzo 2° casa già con bagno e cucina e ampio locale per uso camera. Affarone **L. 160 mil.**

RIF. 219) ALBISOLA SUPERIORE periferia villa completamente ristruttura[illegible] mq. 120 ancora ampliabili con terreno circostante e stupenda vista mare **L. 650 mil. tratt.**

IB

SERVIZI IMMOBILIARI - PERIZIE - CONSULENZE - FINANZIAMENTI

Savona (Centro): Ideale investimento per affitto [illegible] o annuale. **Mansarda con vista porto.** Ingresso a saletta [illegible] angolo cottura , camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, possibilità di ricavare terrazzo. Termoautonomo. Ascensore.
Rif. 1118/2 L. 145.000.000 trattabili

SAVONA (Mare): Piano alto con ascensore. Ingresso, ampio corridoio, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ampia cantina cant[illegible]. Ideale per investimento.
Rif. 1109/1 Solo L. 150.000.000 trattabili.

SAVONA (S. Rita): Appartamento mansardato, composto di ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostigli, balcone, possibilità ampi terrazzi. Termoautonomo.
Rif. 1002/1 Solo L. 225.000.000

[illegible] (Mare): [illegible] palazzina, disponiamo di un graziosissimo appartamento, come nuovo, [illegible] rifiniture di pregio e vista mare. Ingresso, sala, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone. Termoautonomo. **Occasione.**
Rif. 1117/2 L. 240.000.000 trattt.

SAVONA (Rocca di Legino): OCCASIONE IRRIPETIBILE. Come nuovo, ingresso-sala, grande cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, soffitta. **Rif. 1090/3 Solo L. 250.000.000 trattt.**

SAVONA (V. Firenze): Terzo piano con ascensore, composto da ingresso, cucina abitabile, **salone con spettacolare vista mare e città,** 2 camere, ampio bagno, ripostiglio, ampi balconi, possibilità box. Termoautonomo.
Rif. 1041/3 L. 370.000.000 trattabili.

SAVONA (Mare): Ampio ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere matrimoniali, bagno, ripostiglio, **terrazzo con vista mare,** soffitta alta con finestra e servita da acqua e luce, possibilità cantina e box. Come [illegible]. Termoautonomo.
Rif. 1034 L. 410.000.000

SAVONA (Mare): Appartamento mq. 130 calpestabili, con balcone vista mare. Piano alto con ascensore. Cantina. Tutte le informazioni esclusivamente in ufficio. **Rif. 1028/4**

VADO L. (Centralissimo): Ampio ingresso, 5 grandi camere, salone, cucina abitabile, ripostigli, balconi. Secondo piano con ascensore. Ideale anche per studi [illegible] abitazione con studio o ufficio.
Rif. 1107/4 L. 470.000.000

VADO L. (frazione): Villa appena ultimata. Spettacolare vista, posizione dominante e soleggiatissima. Giardino, [illegible] e taverna. Rifiniture [illegible] pregio. Da vedere!!! Ulteriori informazioni, esclusivamente in ufficio.

VALLEGGIA: Locale commerciale mq. 30 più servizio, totalmente ristrutturato, ottima occasione.
Solo L. 62.000.000

Savona (SV) - Via Nizza, 78/R - Tel. 019.263305

L'USAV IMMOBILIARE

e-mail: lusav@libero.it — sito: www.lusav.com

VIA TORINO, [illegible] R. TEL. E FAX 019.811332

GARESSIO L. 90 M. casa semindipendente su 2 piani in ordine pron a abitarsi nuovi pavimenti in cotto termovalvole. ingresso sala con camino 3 mq. cucina tinello 2 camere doppi servizi 100 mq di taverna

SARDEGNA Costa Smeralda L. 300 M. splendido ingresso indipendente: ingresso 2 camere mq. cottura tinello bagno giardino 40 mq. Piscina campi da tennis condominiali. Si accettano anche permute

SAVONA L. 140 M. ingresso a sala con angolo cottura [illegible] con doccia nel [illegible] infissi nuovi. Tetto e facciata rifatte

FERRANIA L. 190 M. casa semindipendente di mq 90 [illegible] completamente ristrutturata risc. aut. [illegible] soleggiata con ampia metratura. L'alloggio è composto da ampio ingresso salone camera cucina cameretta bagno dispensa [illegible] cantina mq. 1.000 c.a.

ZINOLA L. 195 M. panoramica vista [illegible] in ordine molto bello tutto a nuovo risc. aut. ingresso cucina sala camera bagno 2 balconi. Soffitta.

VILLAPIANA L. 215 M. rustico mq 150 ristrutturato risc. aut. sala esterna cucina sala 2 camere sala da bagno lavanderia cantina.

VILLAPIANA L. 215 M. mq 85 c.a. ampio salone ristrutturato finemente 2 camere matrimoniali cucina dispensa bagno sul balcone verandato + balcone.

LAVAGNOLA [illegible] affare ristrutturato mansarda risc. aut. ampia sala camera cucina bagno 2 [illegible] dispense balcone cantina mq [illegible] appoggiata con acqua e luce. Soleggiatissimo

VIA NIZZA a pochi [illegible] dal mare posto tranquillo per giovane coppia in ordine risc. aut. ingresso sala camera cucina bagno dispensa balcone cantina. VISTA MARE. Prezzo interessante.

SAVONA MARE L. 280 M. a due passi dal centro e dal mare ultimo piano ascensore ampia sala entrante soggiorno cucina 2 camere 2 dispense bagno nel balcone verandato terrazzo di mq 12.

VILLAPIANA Ristrutturata libero subito secondo piano risc. aut. ingresso 3 camere sala cucina ampio bagno dispensa 2 balconi + terrazzo mq 9 con vista sul giardino. Molto soleggiato. Vero affare.

VIA NIZZA L. 340 M. finemente ristrutturato 8° piano risc. aut. ingresso a sala cucina cucina bagno rip. balcone panoramici in gres. Finiture extra.

SAVONA nel PORTO L. 280 M. terzo piano vista porto. ingresso cucina 2 camere sala dispensa bagno nel balcone verandato. Da ristrutturare.

RUSTICO tra RANCO mq 130 c.a. terreno 3000 mq c.a. e frutteto. Vista panoramica e mare.

S. RITA L. 340 M. comodo negozi libero subito mq 120 termocentrale ampio ingresso a sala 3 grandi camere salone cucina bagno balconata. Vera occasione.

VILLAPIANA alta L. 340 M. mq 130 p. alto ass. risc. aut. ottime condizioni ingresso [illegible] 2 camere ang. [illegible] bagno dispensa 3 balconi verandati. Vista mare. Eventuale box.

SAVONA Centro L. 360 M. mq 180 c.a. quarto piano risc. aut. ampia sala entrante salone 3 camere cucina doppi servizi dispensa 3 balconi. Vista sporta. Prezzo affare.

ALBISOLA zona Pace alloggi nuove costruzioni varie pezzature risc. aut.

CASA IMMOBILIARE

Corso Italia 179 [illegible] SAVONA
Tel. 019.854225

SAVONA LAVAGNOLA sala, cucina, camerata, cucino, bagno da ristrutturare L. 135 milioni.

SAVONA ZONA PORTO con vista piano alto ascensore alloggio di circa 140 mq. da ristrutturare + cantina terrazzato nuovo.

RIF. 1045 SAVONA OLTRELEMMO piano 3° con ascensore ingresso, salone, cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio buone condizioni + cantina e garage L. 280 milioni

RIF. 1031 SAVONA 3 km dal centro casa indipendente su due piani con giardino, cantina e grande garage. L. 510 milioni

RIF. 1044 SAVONA VICINO AL MARE piano alto ascensore ristrutturato ingresso ampio, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, veranda e balcone L. 240 milioni.

[illegible] 1057 [illegible] BASSA perfetta condizione ingresso, 2 camere, soggiorno con [illegible] bagno, balconata + cantina L. 230 milioni.

RIF. 1046 SAVONA LEGINO ultimo piano ascensore ingresso, cucinino-tinello, camera matr., 2 cameriere, bagno, balconi + garage L. 330 milioni.

RIF. 1036 SAVONA VILLAPIANA in ordine ingresso, 2 camere, soggiorno con cucinotto, bagno L. 150 milioni.

RIF. 998 SAVONA CENTRALISSIMO ufficio [illegible] ampio vano + servizio L. 125 milioni.

RIF. 1037 SAVONA FORNACI ad un passo dal mare alloggio in ordine composto da ingresso, camera, sala, cucina, bagno, balconata, termoautonomo L. 240 milioni.

RIF. 1022 SAVONA LEGINO nel verde in buone condizioni ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, balcone di 13 mq. + ampio soffitta L. 260 milioni trat.

RIF. 1006 SAVONA [illegible] piano alto ascensore termoautonomo ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno + servizio, 2 balconi [illegible] milioni trat

RIF. 1003 S. ERMETE ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, dispensa, bagno, 2 balconi + garage doppio 360 milioni trat.

RIF. 1008 ALTARE ottima posizione panoramica piano [illegible] ascensore ingresso, 2 camere, sala, cucinino-tinello, bagno, ripostiglio, 2 balconi + cantina.

RIF. 1053 SPOTORNO trovasi vari alloggi di nuova costruzione varie metrature.

RIF. 1027 SAVONA LEGINO grande complesso immobiliare di circa 200 mq. [illegible] unica bifamiliare + 1000 mq circa di terreno in piano. Informazioni in ufficio

RIF. 1026 ALBISSOLA MARE prima collina vista mare ingresso 2 camere, sala, cucina abitabile, 2 bagni, dispensa, balcone + terrazzo. 2 camere, posto auto coperto. Termoautonomo. 370 milioni trattabili.

RIF. [illegible] SAVONA C.SO VITT. VENETO fronte mare di circa 250 mq. ingresso, 5 camere, salone triplo, cucina, 2 bagni, ripostiglio 2 grandi balconate. Riscaldamento in ufficio.

RIF. 1018 SAVONA CENTRO STORICO Palazzo del XV sec. piano nobile di oltre 200 mq particolare su più livelli ristrutturato altezze sup. ai 5 metri.

SAVONA VADO ALTURE [illegible] terreni con progetti approvati e approvati per costruzione **ville** e bifamiliari, posizioni buona vista mare. Informazioni in ufficio

SAVONA OLTRELEMMO in zona di forte passaggio vendesi locale semiarredato di circa 430 mq + [illegible] parcheggio

SAVONA VILLAPIANA vendesi locale commerciale oltre 80 mq. 2 ingressi. 4 posti auto possibilità di acquisto anche frazionato 160 milioni.

VALLE DI VADO affittasi e vendesi capannone di 500 mq altezza 12 metri soppalcabili + corrile esterno di proprietà con ampio terreno.

SAVONA ISOLA PEDONALE opportunità unica negozio di circa 60 mq informazioni in ufficio.

SAVONA vendesi n° 2 BAR buona posizione e avviamento bar e ristorazione in ordine 150 milioni e 200 milioni.

SAVONA E RIVIERA cedesi privati con posizioni di passaggio e buoni redditi: pescherie, macellerie, gastronomie, fioraderie, bar-gelaterie e ristorante ed altri

CON LA STAMPA IL TAGLIANDO SCONTO PER I CONCERTI PIU' ATTESI NEL PONENTE: APRE IL CANTAUTORE ROMANO IL 29 LUGLIO NELLA CITTA' DI CONFINE, POI RIFLETTORI SU ARMA E IMPERIA

Venditti, D'Alessio, Britti grande musica in Riviera

Antonello Venditti sarà tra i protagonisti dell'estate in Riviera

Con il coupon si risparmiano cinquemila lire nella prenotazione dei biglietti

VENTIMIGLIA

Scatta il conto alla rovescia per i grandi concerti dell'estate nel Ponente: Antonello Venditti domenica 29 nella piazza del Comune di Ventimiglia, Gigi D'Alessio giovedì 9 agosto alle ex Caserme Revelli di Arma di Taggia, Alex Britti martedì 7 agosto a Porto Maurizio (gli ultimi due in esclusiva per la Liguria). Big della canzone italiana proposti dall'organizzazione di Franco Di Cagno, promoter di Bordighera. E La Stampa offre da oggi ai lettori tagliandi ad hoc per assistere alle esibizioni a condizioni particolari.

Il primo coupon abbina i concerti di Venditti e D'Alessio: presentandolo nei punti convenzionati per la prenotazione dei biglietti (sono indicati nel tagliando), sparsi in tutta la Riviera, si otterrà uno sconto pari al diritto di prevendita. In entrambi i casi si tratta di riduzioni del valore di 3 mila lire.

Per ogni recital del cantautore romano comodamente seduti (l'organizzazione garantisce duemila posti), il costo del biglietto è di 30 mila lire, cui si deve aggiungere il 10 per cento legato alla vendita anticipata, garanzia di sicura partecipazione all'evento. Per chi si accontenta, invece, di seguire il concerto in piedi, il costo dell'ingresso scende a 20 mila lire (più diritti di prevendita).

E' già possibile acquistare anche i biglietti per l'appuntamento con Gigi D'Alessio: prezzo unico di 25 mila lire più 3 mila per la prevendita. Franco ha previsto un palco coperto all'interno delle ex Caserme di Arma, per garantire lo svolgimento dello spettacolo anche in caso di maltempo.

E' l'unica data ligure dell'estate per il cantante napoletano che ha ottenuto impennate del suo indice di popolarità (e di riflesso nella vendita dei dischi) con le partecipazioni alle ultime due edizioni del Festival di Sanremo.

La vetrina più importante delle italiane per un interprete in costante ascesa. D'Alessio piace a un'ampia fetta di pubblico, come confermano le classifiche di gradimento delle sue produzioni. In Riviera, poi, può contare anche (e soprattutto) sul sostegno della folta colonia di compani che ha messo radici da diverse generazioni.

L'ultimo dei tre appuntamenti musicali è con Alex Britti, altro artista consacrato dalla rassegna sanremese. Si esibirà la sera del 7 agosto a Borgo Marina, nella stessa cornice del prestigioso Raduno di yacht a vele d'epoca, il fiore all'occhiello delle manifestazioni di Imperia. Il prezzo del biglietto è di 20 mila lire, più mille per i diritti di prevendita. (g. ml.)

LA STAMPA GIOVEDI' 19 LUGLIO 2001 organizzazione FRANCO DI CAGNO

CONCERTI ESTATE 2001

ANTONELLO VENDITTI
29 Luglio
piazza del Comune
VENTIMIGLIA

GIGI D'ALESSIO
9 Agosto
ex caserme Revelli
DI TAGGIA

Presentando il coupon nei punti vendita dei biglietti per i due concerti si otterrà uno sconto pari al diritto di prevendita (3 mila lire per ciascuno degli eventi), questi i punti convenzionati. Ventimiglia: Agenzia Avast, piazza Stazione; Fantasyland, via Aprosio. Vallecrosia: Fotocarlo, via Colonnello Aprosio. Bordighera: Zona Disco, via Vitt. Emanuele. Sanremo: Popoff, via Gaudio. Arma di Taggia: Clipper Bar, via Lungomare; Smile Bar, Lungo Argentina. Imperia: Tuttomusica, piazza Unità Nazionale (stazione). Alassio: Casa del Disco, via Vitt. Veneto. Albenga: 9M Dischi, via D'Aste. Savona: Charleston, piazza Chabrol.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica

LA STAMPA GIOVEDI' 19 LUGLIO 2001 COMUNE DI SANREMO

SAGOR Festivalmare SANREMO 2001 ASTA del MOBILE

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi

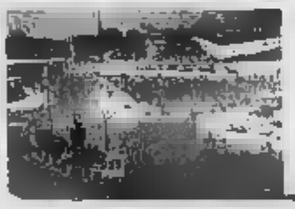
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecconi Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
GIOVEDI' 19 LUGLIO 2001

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
GIOVEDI' 19 LUGLIO 2001

LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE



Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO OMAGGIO
per un bambino
dal 4 agli 11 anni

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO.
AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Tel. 0182 931.755

COMUNE DI LOANO GIOVEDI' 19 LUGLIO 2001

Giovedì 19 luglio, ore 21,30
ARENA ESTIVA GIARDINO

Compania Tangueros presenta
TANGUEROS QUATTRO NOTTI

Presentando il presente tagliando alle prevendite (Lollipop Dischi, via Garibaldi 64; cassa Arena estiva Giardino del Principe, via della Libertà) o direttamente alle casse dell'Arena si otterrà uno sconto di 5000 lire, pagando solo 20.000 lire anziché il biglietto intero fissato a 25.000 lire.

Non sono valide le fotocopie
Presentare il tagliando del giorno

LA STAMPA GIOVEDI' 19 LUGLIO 2001
CITTA' DI SAVONA
FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA

1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23

TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI 4000 LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO,
(al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SAVONA E PROVINCIA

1, Tel. 019-825.714

019-825.714
Chiuso

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Chiuso

FILMSTUDIO Tel. 019-8385322
La tigre e il dragone
Ore 21,15
Lire 12.000-10.000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30
Lire -6000

ALBISSOLA

COLOMBO Tel. 0182-640.262
Il sarto di Panama
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640.763
Galline in fuga
Ore 21,30
Lire 8000-6000

RITZ. Tel. 0182-640.477
L'ultimo bacio
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000-6000-5000

ALBENGA

ASTOR. Tel. 0182-50097
Prima o poi mi sposo
Ore: 20,30-22,30
Lire

BORGHETTO

ARENA VITTORIA
Shrek
Ore 21.
Chiedimi se sono felice
Ore 22.45
Lire 10.000-6.000

ALASSIO

ASTER
Pokemon 3
Ore 21,30
Lire 5000-7000

SPLENDOR Tel. 670783
Autumn in New York
Ore 21,30
Lire 10.000-6000

FINALE LIGURE

ARENA ORDINA Tel. 692910
L'ultimo bacio
Ore 21.30
Lire 10000-6000

ORDINA Tel. 692910
Shrek
Ore 21
Lire -6000

LOANO

CORALLO Tel. 692910
Concorrenza sleale
Ore 21.30

DEL PRINCIPE.

-669.98
Chiedimi se sono felice
Ore 20,30
L'ultimo bacio
Ore 22.30
Lire 10000-6000

PIETRA L.

Chiedimi se sono felice
Ore 21.30

BASSELLO

TEATRO BASSELLO
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Billy Elliot
21.30.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
X men
Ore 21,40
Lire 12.000-8000

-97.240

Ore 21,40
Lire 12.000-8000

Eldorado
Ore 21,30
Lire

I cartoni di «Le follie dell'imperatore»

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON 2
CHIUSURA ESTIVA

AUGUSTUS. Tel. 010-566
CHIUSURA ESTIVA

AURORA. Tel. 010-592.825
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-566.419
CHIUSURA ESTIVA

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-566.419
CHIUSURA ESTIVA

LUX. Tel. 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA

ODEON. Tel. 010-362.62.98

OLIMPIA. 010-561.416
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

SUPERCINEMA. Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel.
CHIUSURA ESTIVA

MULTISALA
010-582.481
CHIUSURA ESTIVA

LA SCUDERIA
- Molassana.
Galline in fuga
P. Lord e N.
Ore 21,30 ingresso 10.000

ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
CHIUSO
(tranne domenica 22)

CINEMA PARROCCHIALE
Ore 21

CINEMA PARROCCHIALE
010-967.71.30
OGGI RIPOSO

IDEAL
CHIUSURA ESTIVA

S. ERASMO
CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

CINEMA FONTANAROSSA MONLEGGIO
CHIUSURA ESTIVA

EUGENIA RICCO (Campo sportivo via Liceti)
What woman want - Quello che le donne vogliono
regia N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt
Ore 21.30

CENTRALE Tel. 0165-280.033
La stanza del figlio
regia N. Moretti con L. Morante, N. Moretti
Ore: 16-18,10-20,10-22,20

VILLA TIBULLO
Il sarto di Panama
regia J. Boman con P. Brosnan, G. Rush
Ore: 21.30

AMBASSADE.
CHIUSO PER RESTAURO

ROSSESE
Tel. 0185-567.81
in in New York
regia G. Clark con R. Gere, W. Ryder
- 20,30-22.20

CANTIERI.
CHIUSO PER LAVORI

MILLEMIGLIA Tel. 0185-300.694
Le follie dell'imperatore
regia M. Eisner animazione
Ore: 15-20,30-22,30
Ore: 20,15-22,30

ARISTON Tel.
Shrek
regia di A. Adamson; animazione
Ore 21,30

CONVITTO
La Gerusalemme liberata
regia T. Conte, sceneggiatura E. Luzzati
Ore a 22,30 intero 20.000 ridotto
10.000

Tel. 0185-47.505. Via W. Burgo
La carica dei 102 regia K. Lima, con G. Close, G. Depardieu
Ore 21,30 sso 10.000

CHIAVARESE

CHIUSURA ESTIVA

METROPOLITAN
CHIUSURA ESTIVA

MIGNON Tel. 0185-309.693
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.

DELLA TOSSE - SALA TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ARGENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO -
OGGI RIPOSO

ARENA ESTIVA.

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel.

CENTRALE Tel. 0183-63871
Sotto la sabbia
Orario 20,15-22.30
Lire

Tel.
Chiuso per ferie fino al 31-7

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Ore 20,30: **La carica dei 102**
Il sarto di Panama
Lire

SMERALDO (estivo)
La mummia, il ritorno
Spettacolo unico ore 21,15
Lire

0184
La strada per Eldorado
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 8000-6000

Tel.
Ore 20,30-22,30
Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Le follie dell'imperatore
Spettacolo unico ore 21
Lire 8000-6000

ARISTON Tel. 0184-505.050
Pearl Harbor
Orario: 18,45; ult. 22. Lire 12000; 8000 (mercoledì tutto il giorno lire 6000)

Evolution
20-22,30. 8000 (mercoledì lire 8000)

ROOF - Sala 1. Tel. 0184-505.050.
Chiuso per allestimento dei ragazzi in programma dal 21 luglio al 10 agosto

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-505.050.
Chiuso per allestimento Corti dei ragazzi in programma dal 21 luglio al 10 agosto

Tel. 0184-506.
Chiuso dei ragazzi in programma luglio al 10 agosto

Tel.
Shrek. Orario 15.30; ult. 22,30. 12000, 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820
Faccia di Picasso
Orario: 15.30; ult. 22.30. Lire (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Il mistero dell'acqua
Orari: 20-22,30. Lire 12000; 8000 (mercoledì giorno lire 8000)

(La programmazione è già stata dal film potrebbe subire variazioni anche in base alla lunghezza dei e alle esigenze delle sale cinematografiche)

Una scena del film «Pearl Harbor» che rievoca l'attacco giapponese alla base Usa

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una pericolante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.

LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro della vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria.

WASTE. Commedia drammatica. Il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ●●●

LE CASE CHE DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ■■■

DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare l'identità con un truffatore. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini di salvare il pianeta. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'ingentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante amata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un tedesco e un cecchino russo. ●●■

PEARL HARBOR. Drammatico. Il Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, terribile «pranzo di Natale». ●●●

QUANDO BRENDAN INCONTRA TRUDY. Commedia. Sceneggiato dal romanziere Roddy Doyle, questo esordio nel lungometraggio dell'irlandese Kieron J.Walsh è ambientato a Dublino e racconta la storia di un solitario insegnante con la passione del cinema che conosce in un pub Trudy, una «ricercata» di cui subito s'invaghisce.

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato na spia britannica mandato in missione. ●●●

SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza. **[Capitol]**

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nel film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del professore. ●●●

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarsi alla giustizia.

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ●●●

LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

UN BACIO. Commedia. personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino ●●●

UNA NOTTE CON SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista di «Mondo Gua», la storia di un orfano diciassettenne vive con la nonna in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di programma televisivo notturno. ●●

VENGA IL TUO REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità nera americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale.

I NATHAN FANNO RIVIVERE I GENESIS A FINALE, ROCK A SPOTORNO, MURIALDO E MILLESIMO, JAZZ CON I RATMATAZZ A STELLANELLO

Ugo Dighero fa sorridere Albisola

Grande dance Anni '70 e commerciale nelle discoteche

LA NOTTE

Il cabaret di Ugo Dighero ad Albisola, musica dal vivo a Finale (cover Genesis), a Spotorno (cover rock), a Stellanello (jazz), a Millesimo (rock) e a Murialdo (rock), ritmi latini al Boschetto di Varazze, dance «Golden classics» allo Sporting di Finale, discoteca al Mivida di Albisola, giovedì discoteca anche alla Capannina e alle Vele di Alassio e alla Suerte di Laigueglia. Questa la notte.

VARAZZE Latino americano al dancing il Boschetto con i «Playa Sirena group». I ballerini insegneranno a tutti i balli latinoamericani. Ritrovi al Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Liscio e revival al Gildaestate.

CELLE Musica al Charlie Max e al Barmonda. Si balla al Bolero.

PONTINVREA Musica al Beer Room pub.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio.

[illegible] Live alla gelateria Crespi. Ritrovi in musica al Blues Pub, al Green Pub, al Corto Maltese e da Marigiafuoco.

COSSERIA Ritrovo al The Killer's Inn.

CAIRO Cover alla Braia. Ritrovo al Re Pub, al Fidi e La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.

[illegible] Ritrovo [illegible] strip femminile al Gasoline. Ritrovo in musica al Cabaret e al Dyland Dog. Alle 21,30 al campo sportivo live dei «Dr. Duke».

MURIALDO Concerto dei «Wojtila Sunrise» alla Festa della birra [illegible] Mi Festa della birra al Soleluna (bagni Miramare). Serata juke box [illegible] limit style» allo Ju-Bambeach.

[illegible] 21 al campo sportivo [illegible] Parrocchia Stella Maris di Albisola Capo Ugo Dighero presenta «Non ve lo dò per mille». L'organizzazione è stata interamente [illegible] da giovani che prestano varie opere [illegible] volontariato presso la Parrocchia, non ultima quella [illegible] tentare di ridare vita alla realtà cinematografica e teatrale di Albisola, offrendo nel frattempo nuove opportunità di svago particolarmente in[illegible] sul gradimento dei giovani. Musica commerciale e revival anni '60-'90 con i dj a rotazione Nik Lader, Stefano Pain e Human DJ al Mivida Golden Beach. Ritrovo al Pilar.

SAVONA Aperto giorno e notte il Caffè Benzi. Musica e ritrovo al Pirata, alla Boutique della birra, al Club Nautico, al Santa Lucia Caffè, al Malvasia, al Pablo's Garden e nei locali della Darsena Vecchia. Musica e sport al Lido Azzurro. Musica all'Empire Cyber. Liscio e revival tutte le sere [illegible] Michelin.

VADO Musica dal vivo al Boombastick del Daubaci.

[illegible] Musica e lap dance al Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORNO Cover rock con i «Senza tema» alle 21 in piazza Matteotti. Liscio e revival al Castello. Ritrovo al Sunshine, al Black Bull e al Lord Nelson.

FINALE Alle 21,30 [illegible] con i Nathan (cover dei Genesis) sulla fortezza di Castelfranco. Giovedì «Golden classics» (dance Anni '70-'80) con Max Repetto dj allo Sporting Club. Al Gasoline Davide dj (hard rock). Ritrovi all'Agorà di Gorra, al Lux, [illegible] Pilade, al discobar Baquito, al Clipper e al Varicotti's.

[illegible] [illegible] Topless girl's, sexy toy's e lap dance al discobar Il Cucciolo.

BORGIO Animazione latina con dj [illegible] Rifrullo Art Café. Ritrovi in musica al Capparo, al Mulino, al Mirabolan, alla Torre Antica e alla Torre dei Sassetti.

[illegible] Ritrovi al Soleluna, al New York Pub, a Il Santo, all'Iguana, allo Wave, all'Airone, in e Out e al Dolphin's. Liscio e revival al Malibù.

LOANO «Metti una sera al bar»: caffè concerto dalle 21 all'Ancora, al Florida, al Residence Loano 2, [illegible] Doria e al Rio. Musica con orchestra al Saitta. Si balla, anche al pomeriggio, al Manhattan Inn. Ritrovi All'Arolbaldo (pre e post discoteca), al Marinella, al Gavioli, da Vittorina, [illegible] Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Old Pub, all'Atravirago, al Posoidon e al Jumanji Café.

[illegible] Ballo liscio con orchestra al Salone delle Feste.

[illegible] Ritrovo a I gatti alla luna.

BOISSANO [illegible] Musica e karaoke al Pub 36.

[illegible] Ritrovo al Planet Café (da sabato aperto 24 ore su 24) e al Bikers Pub. Musica e giochi e la Risacca.

ALBENGA Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, al [illegible] Città Vecchia, al Caprice, [illegible] Carpe Diem, ai bagni Arcobaleno.

[illegible] Per «Giovedee-jay, gioventù agitata», gemellaggio [illegible] i protagonisti di Radio Dee Jay, alla Capannina di Il dj Angelo. Dj resident: Maurizio Arena, Andrea Introvigne, Raffaele Marchese. Al nuovo Paradise doppio appuntamento con dj Mr. Rouge e la musica di Paolo e Giuly. Discoteca dance revival alle Vele di fronte alla Gallinara con Mauro Vicari Dj. Musica dal vivo fra i dehors dell'El Galeon e dal Mozart. Ritmi latini e cubani al Manila Club. Musica dal vivo al Sol Ponente. Karaoke a El Che Café. All'Osteria Mezzaluna «Black stage» (genere west coast). All'Hallowe'en music club tre postazioni Internet. Spettacolo internazionale al Ad Majora Disconight. Ritrovi al Rooster George Taylor's «le terme della birra» Fred Music, al Cocktail and drink, al Dubliner, al The Victorian pub (colazione alle prime luci dell'alba), al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret (live), al Mamma Mia, al BarLuna, alla Tavernetta, [illegible] bar Dall'Angelo, [illegible] Spotti, all'Hard Rocco Caffè. Revival con ballo alla pasticceria Riviera. In prevendita i biglietti per il concerto di Antonello Venditti in programma il 1 agosto all'Auditorium Simonetti.

[illegible] Jazz con i «Razz Matazz» (Lorenzo Monanni, Alessandro Collina, Simone Monanni e Andrea Marchesini) in borgata San Gregorio (21 ingresso libero).

CISANO Ritrovo al Blue Dolphin Club.

LAIGUEGLIA Musica [illegible] tutti i generi sui due piani della Suerte con Maurizio Calesana, Renzo e Marco dj. Musica alla Locanda del Re minore.

ANDORA «Note di blues, blues di notte» musica dal vivo alla spiaggia della Rocce di Pinamare (tutti i martedì e giovedì). Musica dal vivo con il tastierista e cantante Luca Griotto a Sandra Gastaldi al Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, al Café De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below.

[illegible] Ritrovo in musica al BailaBar e al Porteghetto Pub.

S.BARTOLOMEO Pub La Pinta ritrovo

[illegible] Ritrovo al Primopiano e al Capriccio.

IMPERIA Rock hendrixiano con i «Fly» al Ferrocarril. Cover rock, funky e blues con gli «Hot level» all'Acquasalata Freediscoplaya (bain Saraceno Beach). Alla discoteca Nova musica dal vivo e da ballare con «C'era una volta l'orchestra». Musica al Cyber Winston Churchill, al Papeete beach, al Frog's, a Le Pirate Caffè, al Jazz Caffè e al St.Germain.

[illegible] **DI TAGGIA** Ritrovo al Tre Alberi Pub, al nuovo Mandy's Discoclub (house e commerciale) e al Papagayo Club. [a. r.]

Il cabarettista Ugo Dighero

SUSANA BACA STASERA A [illegible]

Alle 21,30 in piazza Sant'Ambrogio, per «Just like a Woman», festival dedicato alla musica femminile, si terrà il concerto di Susana Baca, considerata una delle nuove stelle della musica etnica latina. Susana Baca, per la prima volta in Italia, è protagonista di diversi concerti molto apprezzati dalla critica e dal pubblico. La cantante, nata nel barrio popolare di Chorillos, sulla costa nei dintorni di Lima, è arrivata alla meritata notorietà internazionale nel 1995 grazie alla sua formidabile interpretazione [illegible] «Maria Lando», intensa ballata che parla delle continue oppressioni subite dai popoli del Terzo Mondo. Questa sera, prima del concerto [illegible] Susana Baca, verrà assegnato il premio «Janis Joplin». Il premio è stato assegnato a Rossana Filippine, [illegible] gruppo siciliano dei Nuclearte, che si esibiranno prima del concerto di Susan Baca. La motivazione del premio è «per il coraggio, la fantasia e il gusto nell'aver saputo fondere tra loro culture mediterranee diverse condendo il tutto con intelligenti sonorità elettriche. I due concerti sono gratuiti. [a. p.]

TUTTI GLI APPUNTAMENTI DEDICATI AI PIU' PICCOLI

Teatro e burattini per i turisti in erba

Spettacoli teatrali e cinema d'animazione. Sono queste le iniziati[illegible] dedicate ai bambini che la Riviera propone in questi giorni ad Alassio, Celle, Finale e Spotorno.

ALASSIO Secondo appuntamento con le proiezioni della rassegna cinematografica dedicata a Francesco Guido, in arte «Gibba», questa sera (ore 21) in piazzetta Arenella e Borgo Coscia, Gibba, pioniere del cinema d'animazione, è il «papà» di alcuni dei più famosi personaggi dei cartoon «made in Italy». La rassegna si concluderà giovedì 26 luglio. Mercoledì 25 riprenderanno gli appuntamenti di «Vacanze a teatro» [illegible] «Pizzicalunaa», fiaba teatrale ispirata al «Piccolo Principe» (giardini palazzo comunale, ore 21).

[illegible] «Il circo più piccolo che c'è» è il titolo dello spettacolo di animazione che il Teatrino dell'Es presenta questa sera (21,15) al Palco del Convento nell'ambito della rassegna «Navicelle 2001...fra cielo e mare».

[illegible] Proseguono [illegible] Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo gli spettacoli con i burattini di Bruno Cereseto ed Emanuele Luzzati organizzati dal Teatro della Tosse. In programma questa [illegible] «La storia dell'uccello di fuoco», fiaba russa ispirata alle vicende del Mago Barbadargento, del Principe Biondello e della Maga Vanessa, domani «La tarantella di Pulcinella», con le avventure della celebre maschera napoletana che si innamora, non vuole lavorare, vuole diventare ricco senza fare niente, e domenica la «Favola del flauto magico» ispirata all'opera di Mozart (ore 21 ingresso gratuito).

SPOTORNO Iniziano domani a Spotorno gli spettacoli del Festival del teatro [illegible] figure «La Corte delle nuvole» nelle vie e nelle piazze principali del paese. In programma alle 21,15 «Cappuccetto [illegible] con la compagnia «L'Aprisogni» (piazza Matteotti).

ALBISOLA M. «Areste Paganos e la farina del diavolo», teatro per ragazzi in piazza della Concordia (21,30). [a. r.]

A LEGINO «PUEXIE E CANSUIN», SPETTACOLO DELLA COMPAGNIA TEATRALE A CAMPANASSA CON LA VOCE DI ELMO BAZZANO

Danza al Priamar, concerto di chitarre a Sassello

Gli struggenti tanghi di Astor Piazzolla al Giardino del Principe di Loano

DA VEDERE

Prima nazionale [illegible] Festival di Borgio Verezzi con Arnoldo Foà, Pino Quartullo e Nathaly Caldonazzo (vedere il servizio a pagina 45) tango al Giardino del Principe di Loano, danza moderna a Savona.

[illegible] Festa della Lega Nord sul molo Santa Caterina.

MALLARE «Mallare sotto la tenda» con gastronomia e ballo.

MIOGLIA Aperta la sera la pista di kart-cross «Mille Mioglia».

[illegible] «Vorrei dansar con me», divagazioni musicali con la chitarra di Dario Caruso e Mariangela Pastanello con il coro femminile di Stella e la voce recitante di Donatella Violetta.

SAVONA «Una notte a Broadway», danze moderna jazz e funky [illegible] piazzale del Maschio del Priamar a cura del Centro accademico danza modern jazz diretto da Cristiana Rossi (21). Luna park al Prolungamento a mare fino al 26 agosto (17-24). Al Priamar (feriali 18-23, festivi 16-23) «Lo zoo di cristallo», collezione [illegible] di Swarovski (fino al 22 luglio), «Pi[illegible]co»: duecento opere [illegible] Pablo Picasso (fino al 2 settembre), «Pittori e scultori della Valbormida» (fino al [illegible] luglio). Alla Sms [illegible] di Legino «Puexie e cansuin», spettacolo della compagnia teatrale A Campanasse con la voce di Elmo Bazzano per la regia di Olga Giusto e gli interventi di Renzo Tissone, Silvia Bazzano, Vanna Camponini e Olga Giusto.

BORGIO Alle 21 visita guidata alla Grotta Marina, ritrovo davanti ai bagni Stella Maris.

[illegible] Luna Park tutte le sere in località Serra.

NOLI Concerto della Filarmonica Amici dell'arte in piazza Chiappella (21). Musica dal vivo tutte le sere al circolo ricreativo di Voze.

FINALE Sfilata della banda folkloristica Rumpe e Streppa a Marina (21). «Archeologia urbana a Finalborgo» mostra nel Museo del Finale.

VARIGOTTI Personale di Bruna Simoni all'hotel Albatros (fino al 31 luglio). «Santini» mostra di immaginette della devozione popolare nella chiesa di San Lorenzo Vecchio e nelle scuole elementari.

Il chitarrista Dario Caruso

BORGIO Prima nazionale [illegible] «Miles Gloriosus» ovvero «Il vantone» spettacolo con Arnoldo Foà, Pino Quartullo e Nathaly Caldonazzo in piazza S. Agostino (21,15). «Il circo» mostra di collage, teatrini e disegni di Guido Fiorato alla galleria Il Mulino. Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

PIETRA «Pesca di beneficenza» anche nei locali di via Matteotti della parrocchia di San Nicolò. Si conclude la mostra di olii e acquerelli di Antonia Mariani e Giuseppe Ferrando all'Auditorium. E' aperto tutte le sere il parco divertimenti «Prialand» in [illegible] Europa. Luna Park tutte le sere in via Soccorso. Mercatino dell'artigianato tutte le sere dalle 18 alle 24 sul lungomare.

TOVO Aperto il Museo degli orologi da Torre a Bardino Nuovo.

LOANO «Tangueros quattro notti» spettacolo della rassegna «La danza nel Giardino del Principe» (21,15). All'arena del principe [illegible] stro fotografico di Achille Bini «Merci, mercati e mercanti dell'Estremo Oriente». Tutte le sere mercatino dell'artigianato in piazza Rocca. Luna Park fino al [illegible] agosto in [illegible] Albo. Aperto tutti i [illegible]rni il nuovo Skating Club in viale Libia. «Dinamiche del marmo» opere di Pablo Atchugarry alla galleria Merchionne. Una sele[illegible] di sculture dell'artista uruguayano è esposta nella Sala [illegible] Mosaico di pal[illegible] Doria.

[illegible] Sono visitabili tutti i giorni [illegible] grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

CERIALE «Discomania» serata discoteca in piazza Eroi della Resistenza (21,30). Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19).

ALBENGA Concerto N.S. di Pontelungo in piazza S. Michele. Mostra di sculture di Jana Manus e Franco Scudari alla galleria Ristori (fino al 30 luglio). Aperto tutti i giorni, pomeriggio o sera, il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni.

[illegible] «La danza [illegible] sole» opere di Ligustro al Castello (21-23). Sabato e domenica anche 17-20.

[illegible] E' aperto tutti giorni il mini club della Baia del Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

LAIGUEGLIA Olii e acquerelli di Marisa Costa alla sala Sanità Marittima (ore 17-23).

ANDORA Animazione con i ragazzi di Scarco Matto in centro (18) e karaoke (21). [a. r.]

DUE [illegible] PER [illegible] IN [illegible] A DI [illegible]

OCCASIONI DELL'ESTATE

[illegible] Prima in mare e alla [illegible] sfida in kart

SAVONA. Due possibilità per una giornata diversa in provincia [illegible] Savona. Accanto alle attrazioni regionali, infatti, la provincia di Savona, una delle più turistiche e animate d'Italia offre una lunga serie di attrazioni per tutti i gusti. E i lettori de La Stampa, come [illegible] anno, [illegible] tra i più graditi protagonisti del divertimento.

Qui accanto i lettori, grazie ai coupon, hanno l'opportunità di trascorrere una giornata entusiasmante a bordo della motonave Superba alla scoperta della Liguria vista dal mare (ma c'è anche, in collaborazione con il Wwf, [illegible] possibilità di effettuare gite in mare a cercare di osservare le balene) o in appassionanti sfide suo go kart a Pontinvrea, sulla pista Vittoria, attrezzata anche per far provare il fascino dei motori [illegible] bambini.

TORNA LA RASSEGNA CON I COMICI NAZIONALI

Con Misskappadaridere l'umorismo sale in collina

VENDONE

«Non solo le località turistiche sul mare della Riviera, ma anche l'entroterra ingauno [illegible] un suo umorismo. Saranno risate assicurate quelle in arrivo a Vendone, Cisano sul Neva, Arnasco, Nasino e Casanova Lerrone. L'occasione sarà offerta dalla seconda edizione della rassegna «itinerante» di cabaret dal titolo «Miskappadaridere».

«I 5 appuntamenti in programma quest'estate verranno proposti in altre località rispetto a quelle dello scorso anno, hanno spiegato «I M'Erlù», ovvero Alberto Delfino e Franco Berriolo, organizzatori della manifestazione, che ha la consulenza artistica dell'agenzia di spettacoli «Ecco!» di Albenga, in collaborazione [illegible] La Stampa e Radio Onda Ligure-Lattemiele. Lo scorso anno la rassegna, ideata per far riscoprire ai turisti i suggestivi scorci dei paesi dell'entroterra ingauno, si è aggiudicata un premio al [illegible] «Festivalmare 2000».

«Miskappadaridere» partirà mercoledì 25 luglio, a Vendone, con il cabarettista Alberto Patruc[illegible] (dallo «Zelig cabaret») e proseguirà, a Cisano sul Neva, con lo spettacolo dell'imitatore Carlo Frisi (dal «Bagaglino» [illegible] Roma) mercoledì primo agosto. Gli altri 3 appuntamenti [illegible] fissati ad Arnasco (8/8) con [illegible] cabarettista dell'anno Lucio Gardin («Premio Saint Vincent 2001»), a Nasino (17/8) con Walter Billot (dal «Ca' blanca» [illegible] Milano) ed infine a Casanova Lerrone (22/8) con Enzo Cortese (dallo «Zelig cabaret»). Il costo del biglietto p[illegible] ognuna delle serate è di 15 mila lire. Con il tagliando che verrà pubblicato su La Stampa si potrà risparmiare [illegible] mila lire. Per informazioni su biglietti ed abbonamenti si può telefonare [illegible] numero 335-6869382 oppure di si può rivolgere direttamente [illegible] Pro Loco. [m. br.]

RITORNA UN «EX» E ARRIVA IL BOMBER DEL MIRACOLO-SESTRESE

Per il nuovo Savona ecco Peluffo e Aloe

Peluffo in azione con la maglia dell'Imperia: al Savona arriva un gigante del centrocampo

Roberto Baglietto
SAVONA

Eppur si muove. Fra tante difficoltà, la buona parte innescate anche dall'incertezza sulla categoria di appartenenza (la risposta decisiva sul ripescaggio in C2 ci sarà solo a fine mese), il Savona comincia a prendere corpo. La società ha reso ufficiale ieri l'ingaggio di Massimo Peluffo, classe '71, centrocampista cresciuto nel vivaio biancoblù sotto la guida di Victor Panucci, e passato poi sotto le insegne di Livorno, Pavia, Voghera, Imperia. Lo scorso anno al Moda in C2. E' un rifiorno che definire gradito è riduttivo, diciamo solo che uno dei ragazzi del Bacigalupo» torna finalmente a casa.

Secondo movimento, arrivato proprio ieri all'ufficialità, quello di Simone Aloe. Classe '78, attaccante con una notevole dimestichezza con il gol, è stato brillante Primavera nella Samp fino al punto di toccare con mano - leggi innesto a gara in corso - in serie A. Ha pure giocato nel Saronno, nella Carrarese, nel Brescello; cioè sempre in C1. Un brutto infortunio ne ha frenato la carriera; roba passata, com'è passata ormai l'avventura infine felice alla Sestrese salvatasi anche grazie ai gol di Aloe.

Si muove, dunque, il Savona. Lo fa con grande equilibrio e tranquillità: «Non abbiamo fretta, manca poco a questa squadra e vogliamo portarlo a casa nella maniera opportuna e senza inseguire chimere, ha detto il direttore generale Claudio Strinati. Una strategia di mercato che pare inoltre esser del tutto condivisa anche dai tifosi, che di recente hanno confermato piena fiducia nell'operato del presidente Piro e dei suoi più stretti collaboratori.

Restano intanto aperte, ovvio, altre strade. Se appare chiusa quella che portava all'attaccante Mazzei («Sapremo trovare di meglio», ha sorriso Strinati), restano ampiamente tracciate quelle per altri due elementi di centrocampo: evidentemente il tecnico Tufano ha chiesto un salto di qualità in questo settore, e gli uomini di mercato cercano di soddisfarlo.

Se il Savona edizione 2001-2002 comincia a prendere forma, senza neppure sapere ancora se per lui sarà ancora serie D o ripescaggio in C2, poco lontano il Vado sta completando l'organico per la magica stagione del ritorno nel calcio che veramente conta. Dopo qualche traversia, il tecnico Vincenzo Eretta ha ormai in pugno l'organico al 90 per cento definitivo. E' di ieri la conferma che ci sarà anche Mirco centrocampista offensivo, richieste sul suo conto. Per i rossoblù arriva una stagione piena di novità, impegni, emozioni.

Per i tornei un'estate rovente

Erli e «Stereopiù» avanti a forza di gol Non ha soste lo spettacolo in notturna

Entrano nel vivo i tornei estivi. I primi verdetti sono arrivati da quello di Erli dove, nel primo girone, ha ottenuto la qualificazione ai quarti di finale il Bar Europa che ha concluso il girone eliminatorio a punteggio pieno. Nell'ultimo confronto c'è stata la vittoria su La Piemontese Assicurazioni per 5-3 con una tripletta di Acquaviva che si è confermato come uno dei cannonieri del torneo. Le altre reti del match portano la firma di Peluffo, Forte e per gli sconfitti, Ghisolfo, Da ricordare che stasera ad Alassio prende il via il torneo, riservato alle categorie giovanili, de La Fenarina due partite che si giocheranno ogni sera.

Intanto prosegue lo «Stereopiù», che si svolge sul campo di via delle Trincee (è possibile adesso qualche variazione in concomitanza con il G8). Nelle partite giocate nell'ultimo turno (si è sempre nelle fasi di qualificazione) il 'Foam Deimani ha avuto la meglio (5-2) su Farinata da Giorgio con doppiette di Deimani e Tino e gol di Michela. Per i battuti reti di Giordano e Spadafora. Da segnalare anche la netta vittoria (6-3) dei Vini Pastorino su Sporting Sefra con doppietta di Pierucci. Le altre reti portano la firma di Del Piazzo, Salvano, Hoida, Calvi e per i battuti di Busila, autore di una doppietta e Brovia. [g. o.]

Fiorillo e Gardella hanno segnato l'incontro che ha visto andare in gol anche Moirano e, per gli sconfitti, Ghisolfo. Da ricordare che stasera ad Alassio prende il via il torneo, riservato alle categorie giovanili, de La Fenarina due partite che si giocheranno ogni sera.

Intanto prosegue lo «Stereopiù», che si svolge sul campo di via delle Trincee (è possibile adesso qualche variazione in concomitanza con il G8). Nelle partite giocate nell'ultimo turno (si è sempre nelle fasi di qualificazione) il 'Foam Deimani ha avuto la meglio (5-2) su Farinata da Giorgio con doppiette di Deimani e Tino e gol di Michela. Per i battuti reti di Giordano e Spadafora. Da segnalare anche la netta vittoria (6-3) dei Vini Pastorino su Sporting Sefra con doppietta di Pierucci. Le altre reti portano la firma di Del Piazzo, Salvano, Hoida, Calvi e per i battuti di Busila, autore di una doppietta e Brovia. [g. o.]

PATTINAGGIO CORSA

Erika Piva e Alice Cane tra le «big»

Medaglie di bronzo ai campionati italiani juniores di pattinaggio corsa per Erica Piva. L'atleta varazzina, portacolori della Roc- Savona, è salita sul terzo gradino del podio nella trecento cronometro nella manifestazio- svoltasi a L'Aquila con il tempo di 28" e a soli quattro decimi dalla vincitrice della competizione. Nelle altre specialità Erica conquistato un decimo posto nella 1500 in linea e un ottava posizione nella cinquemila a punti, mentre nella sprint si è ritirata per malore. Soddisfatto il presidente del Gruppo La Rocca Leonello Merlino: «Un terzo posto importante. Erica ha tenuto testa fino all'ultimo ai diretti avversari e solo nel finale ha dovuto cedere. Siamo soddisfatti per questa medaglia che potrebbe anche significare la in azzurro. Infatti ad assistere alla manifestazione c'era anche il tecnico della Nazionale che ha seguito con interesse le gare della nostra atleta».

Intanto nel trofeo Uisp svoltosi a Vezzano Ligure successo di Pier Raffaele Consigliere del Gruppo La Rocca Savona nella categoria Cuccioli; nelle Giovanissime vittoria di Alice Cane del Ventimiglia. La campionessa di frontiera ha conquistato la medaglia d'oro nei 200 sprint e nella 600 linea. Nei maschi medaglia d'argento per Pier Valentino Consigliere, fratello di Pier Raffaele, anch'egli de La Rocca Savona, nella 200 sprint e nei in linea. [r. p.]

BASEBALL, IL PUNTO SULLA C

Rilancio Cubs Imperia ko con i genovesi

Nella terzultima giornata di ritorno del campionato di serie C girone A, il Genova ha superato per 6-4 l'Imperia al termine di una partita molto combattuta e giocata fino all'ultimo inning. I nerazzurri nonostante fossero gli ultimi della classe hanno dimostrato di avere carattere e grinta da vendere contro la formazione genovese che punta decisamente ai playoff. La prima della classe, l'Alessandria invece non ha avuto problemi contro il Chiavari. I piemontesi hanno superato i Dolphin's per 12-2. I chiavresi non sono mai stati in partita. Forse hanno patito il grande caldo della giornata. Chiudeva la giornata la sfida Cubs Albisole-Finale Ligure. L'incontro in programma per il 15 luglio era stato a suo tempo anticipato. Per la cronaca il successo è andato agli albissolesi usciti vittoriosi dei Camelli per 25-4. Il programma delle partite di domenica prevede la trasferta dei Cubs Albisola a Chiavari contro i Dolphin's, mentre l'Imperia riceve sul proprio diamante la capolista Alessandria, mentre a San Desiderio il Genova le vedrà contro il Finale Ligure. Le partite però sono ancora tutte da confermare come spiega il presidente dei Cubs Albisola Enrico Zanobini: «Per il to la federazione non ci ha ancora comunicato nulla, anche se tutto il calendario di questo giornata potrebbe slittare di 15 giorni a causa del G8 di Genova, anche se potrebbe lo stesso essere in programma: la nostra disciplina non prevede la presenza della forza pubblica al campo». (r. p.)

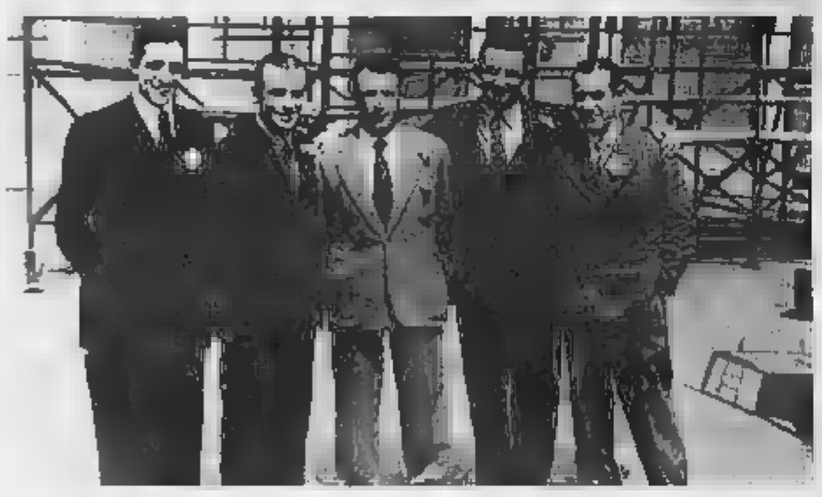
IL E LA STORIA

PINO CAVIGLIONE, QUASI NOVANT'ANNI, SI FA TESTIMONIAL DI UN'EPOCA CHE SEMBRA TORNARE ATTUALE

Quando il cuore grondava biancoblù

Piccolo, grande «amarcord» sull'onda del libro sul Savona

Nanni De
SAVONA


Sono passati più di 30 anni ma questi personaggi rimangono nel mito della storia del Savona: da sinistra Nanni Vanara, «Angin» Canepa, Pino Caviglione, «Angin» Testa, Giorgio Borgo. Rappresentano con la loro storia il più vero mito del biancoblù

Una foto, cinque e tanti ricordi. Il più longevo, Pino Caviglione, ricorda così i compagni scomparsi: «Grandi atleti e grandi uomini che costruirono le basi per un favoloso Savona, quello che salì in B e sfiorò poi la A».

Oggi con le sue quasi 90 primavere Pino Caviglione è il vessillifero della società, in cui ama sempre si parla di calcio, lui titolare giovane di un Savona che fra il 1930 e il 1940 seppe imporsi un nome di grande stima nel calcio nazionale. Oggi se ne va alla locciofilia ma non disdegna di parlare di calcio e il genero Mino Persanda è il suo più fedele interlocutore. «Sono venuto a comprare il libro del Savona, volevo secondo - dice l'ex ala di Spezia, Casale, Vado e Savona - mio suocero ne ha sentito parlare, gli hanno detto che c'è anche la sua figurina e quindi l'acquisto è d'obbligo».

Per chi ha composto l'ultima fatica biancoblù c'è subito una precisazione: «Caviglione merita questo ed altro, è un onore donare queste pagine che trasudano di biancoblù in ogni angolo». Intanto, per chi non possiede il primo volume (ma lo può sempre acquistare) ricapitoliamo.

Commentiamo intanto la foto a fianco, scattata in piazza del Comune di Savona negli anni '70 in occasione di una festa sportiva: Nanni Vanara, classe 1912, 72 reti e 180 presenze; Angin Canepa, 1909, reti 36, presenze 178; Pino Caviglione 1911, reti 27, presenze 97; Angin Testa, difensore, 1913; Giorgio Borgo, 1912, 82 reti (capocannoniere di tutti i tempi), presenze 173. In quel periodo Caviglione giocò in serie superiore con il Catanzaro e Borgo con l'Alessandria. Pino Caviglione, una bandiera, è ritratto al centro della foto con Vanara e Canepa alla destra, e Testa e Borgo a sinistra.

SETTIMIO PAGNINI, «ANIMA» DEL MOVIMENTO LIGURE, HA COLPITO ANCORA

Il «camp» del canestro-baby

Un successo a Sassello la Scuola Team '98

E' ormai un tradizionale appuntamento da otto estati, il «Camp Sassello». Riservato a chi il basket, sognando un giorno di diventare campione, organizzato dalla Scuola Basket Team '98 con la collaborazione del Centro Minibasket Polisportiva Sassello e del Comune. Più di cinquanta stati i partecipanti, arrivati da ogni parte della Liguria (e non solo) per comprendere i segreti della pallacanestro. Tutti i partecipanti compresi tra i 7 ed i 13 anni e divisi in gruppi omogeni a seconda delle capacità dimostrate. Nel camp i giovani partecipanti hanno dovuto superare diversi test attitudinali al fine di conoscerne le capacità e si sono allenati due volte al giorno su campo all'aperto nel quale oltre lo sport anche la parte ricreativa aveva la sua importanza.

Affermia Settimio Pagnini, coordinatore del camp e che gli appassionati ricordano alla guida della Nazionale femminile: «Il Camp da anni uno straordinario momento di aggregazione per tutti i giovani appassionati di pallacanestro. Fa piacere vedere che, ogni anno, il numero degli iscritti. Forse poi non siamo così calciofili come pensiamo. Anzi, nelle giovani generazioni ho l'impressione che sport come il basket siano davvero nei primi posti di classifica».

Altri istruttori del camp sono stati Morando e Grifone. I ragazzi, grazie anche all'interessamento del Comune, sono stati ospitati all'Hotel Pian Del Sole. A tutti i partecipanti nel corso della cerimonia di chiusura (al quale ha presenziato il vice sindaco di Sassello, Dino Zunino) è stato consegnato un simbolico diploma. La Scuola Basket '98 ha colto anche l'occasione per consegnare una targa di riconoscimento agli istruttori Sandro Morando, Silvia Spanò e Antonella Grifone. [g. o.]

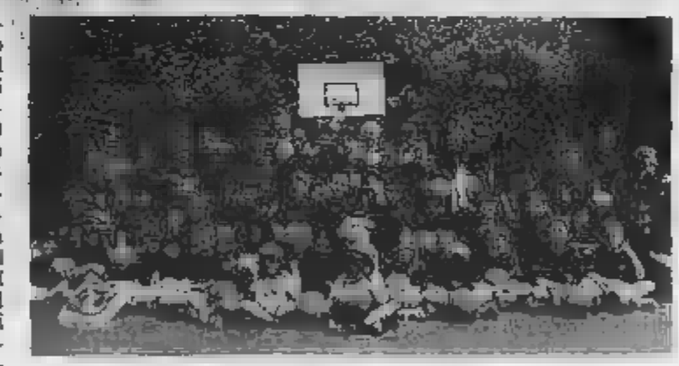


Foto di gruppo per i giovanissimi che hanno preso parte al «Camp» di Sassello

BOCCE

Alla Coppa Città Ceriale serie si impongono Guido e Deperi della Pro loco di Ranzo

La coppia «mista» mette tutti in fila

Franca Ecco e Fabrizio Gottardo vincono la gara di Alassio

Ancora un successo per il Martinetto che si aggiudicato la Coppa Albergo Ristorante Nazionale con Franca Ecco e Fabrizio Gottardo. La coppia mista si imposta per 13-7 sull'Albenganese di Giuseppe Rocco e Marcello Fernengo. Terzo posto per la Loanese di Angelo Pesce e Umberto Giaminusso mentre al quarto posto si è classificato Giovanni Quarti e Germano Velizzone. Fermati ai quarti Carlo Semeria e Domenico Elena dell'Alassino, Fiorino e Vittorio Vignola del Martinetto, Adolfo Frangioni e Nicola Ventafridda della Loanese, Franco Montella e Gianfranco Salvatico del Martinetto.

A Ceriale invece si è disputata un'appassionante gara per la categoria D valevole per la Coppa Città di Ceriale. La vittoria è andata a Carlo Guido e Gian Luigi Deperi della Pro Loco Ranzo che in finale hanno superato Emilio Andeini e Giovanni Campanaro dell'Albenganese per 13-7. Al posto due coppie del Martinetto: Fabrizio Gottardo-Franco Acca e Aurelio Aicardi «Domenico Garelli: Stop nei quarti di finale per la Loanese (Pier Giorgio Carrara e Domenico Ardoino), l'Ats Garlenda (Doriano Maglio e Delfo Viaggio), il Borghetto (Eugenio Zappa e Ugo Polla) e l'Ingaunia Sassulmaro (Dante Basso e Paolo Micheroi). Alla gara diretta da Enzo Petenzi di Albenga hanno preso parte 36 coppie delle province di Cuneo, Imperia e Savona. [r. p.]

NELLE I SPECIALISTI

Grande prova dei crossisti liguri nella gara del campionato ligure svoltasi a Montà d'Alba. Nella classe 125 cc. Elite successo di Pier Paolo Belloni del Moto club Due Valli che ha battuto Massimiliano Ragadini Moto club Sassello. Nella 125 Promozionale, quinto posto per Marco Bazzano del Moto club Sassello, mentre il suo compagno di scuderia Alessio Ragadini si è piazzato decimo. Nella classe 250 cc., Paolo Burlando e Maurizio Possenti entrambi Moto club Sassello, saliti sul podio dopo un'agguerrita gara. A Rieti invece, per il motociclismo di regolarità, è svolto il tradizionale trofeo Città di Rieti «trial». Molti i mettersi in bella evidenza. Tra questi Natalino Vignone del Moto club Val Maremola, vittorioso su Montesca nel campionato nazionale Veterani. Nella Salita Due Ponti-Cassinghono, infine, gara valevole per il Trofeo della montagna, Mauro valli del Mc Cairo Kawasaki ha vinto la classifica nella classe riservata alla 600 centimetri cubici. [r. p.]

Centro Studi Sant'Agostino
nuova sede a Sampierdarena
Genova via Cantore 50/9 010.4694443
via S. Lucia 3 019.829972
Albenga Largo Paganini 1 0182.558496
ripetizioni scolastiche
a tutti ragionevoli
recupero scolastici per conseguire il diploma

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con CORSICA FERRIES
VENERDÌ e DOMENICA
escursione di un giorno in
CORSICA
Bellissima escursione con m/n Victoria con partenza la mattina dal porto di Savona/Vado e ritorno 21,30, con breve sosta a Bastia. Transfer facoltativo con pullman speciale andata/ritorno per il porto partenza da Diano Marina, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Varigotti, Noli e Spotorno. A bordo piccola piscina, solarium con sdraio, ampi saloni con 3 bar, boutiques, gadgets, grande ristorante self-service: prima colazione dopo la partenza, pranzo e cena a bordo (non inclusi)
Lire 45.000
(Bambini 3-11 anni lire 25.000)
PRENOTAZIONI INFORMAZIONI: VIAGGI MAMBERTO
DIANO MARINA, Corso Roma 77, telef. 0183.497745
ALASSIO, Via Leonardo da Vinci 13, telef. 0182.642896
LOANO, Nord-Sud, Via Garibaldi 1 (Budello), telef. 019.668242
PIETRA LIGURE, Via Matteotti 33 (angolo Hotel Royal) telef. 019.615724
FINALE LIGURE, Corso Europa telef. 019.602131

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Piazza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA - 019.814.887 - Fax 019.801.808

Le più recenti fortune del Varazze non passano soltanto attraverso il rilancio di una prima squadra che ha vinto la Prima categoria: le fortune presenti e future dei nerazzurri sono soprattutto affidate ai giovani: ecco a sinistra la squadra «Primi Calci» degli anni '93-'95 diretta [illegible] Canepa, e a destra i «Pulcini» del '92 affidati alle cure del tecnico Putignano. Il vivaio è tornato di recente [illegible] essere un autentico fiore all'occhiello per la società nerazzurra

IL RITORNO DEI NERAZZURRI IN PROMOZIONE SOTTOLINEA LA RISCOSSA DI UN CLUB CHE HA SCRITTO PAGINE IMPORTANTI NELLO SPORT DI CASA

La storia del calcio nel nome di Varazze

Novant'anni di vita per una società che ha lasciato il segno

VARAZZE

Ne ha fatta di strada il Varazze F.C. da quel lontano 1912 in cui, un gruppo di pionieristici amanti del calcio, decisero di fondare la società nerazzurra. Una società che, ormai prossima al compimento del novantesimo anno di età, ha scritto tante pagine importanti con le storie del calcio che, nel [illegible] di un secolo, si sono incrociate [illegible] quelle più grosse della nostra storia.

Come nel 1915 quando, mentre tuonavano i cannoni della prima guerra mondiale, la società [illegible] iscrisse al massimo campionato assieme a Savona, Vado, Genoa, Casale, Pro Vercelli. Un campionato che pur non venne registrato nell'albo d'oro ma che può essere una valida testimonianza per indicare come, fin dall'inizio, la storia [illegible] team savonese fu ricca di pagine importanti.

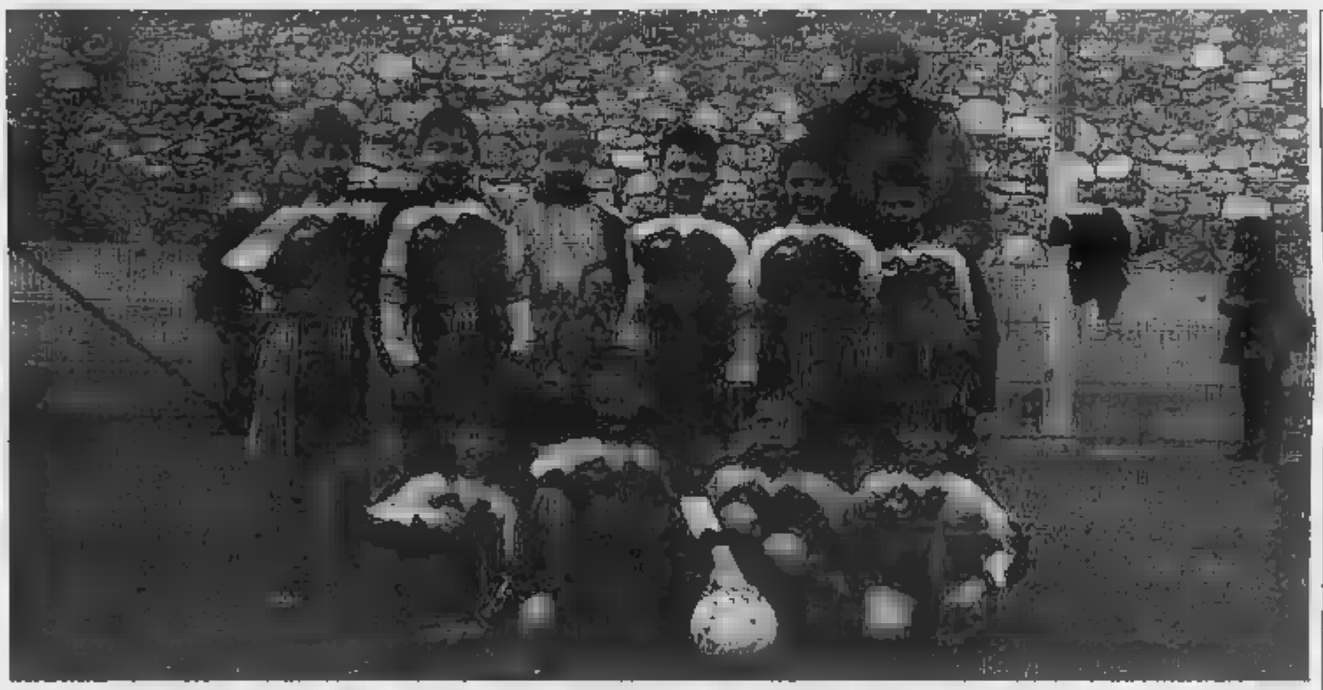
Dal 1930 al 1942 ci fu poi la partecipazione al campionato di serie C, anche qui [illegible] validi risultati. Il precipitare degli eventi internazionali che [illegible] fluirono nella seconda guerra mondiale fecero poi nuovamente dimenticare [illegible] vicende calcistiche, almeno fino agli anni '50.

Nel '57-'58 il Varazze approda alla serie D, allora semiprofessionistica. Nella stagione 1959-'60 [illegible] Varazze scese in Promozione cercando negli anni successivi di risalire la china più volte perduta per un soffio.

Come nel '67-'68 quando il passaggio in [illegible] venne impedito per la sconfitta nello spareggio con l'Arsenal Spezia (e l'anno successivo [illegible] fu uno sfortunato secondo posto alle spalle della Gaviese). Poi la storia recente con le foto che da bianco e [illegible] si trasformano a colori. E anche [illegible] tante pagine da raccontare, [illegible] quella dell'anno 1983-84 quando il Varazze vince il girone di Promozione e approda nella Interregionale. Poi, con la crisi del calcio minore (che coincide con l'avvento delle pay-tv) [illegible] fusione con l'altra società della città, [illegible] Don Bosco. E da qui [illegible] denominazione di Varazze 1912 Don Bosco F.C.

L'ultima pagina, quella che ancora adesso [illegible] nella memoria degli sportivi, è [illegible] vittoria nel girone A di Prima Categoria, nel campionato archiviato un paio di mesi fa. Adesso [illegible] nuova avventura in Promozione dove, c'è da scommettere, il Varazze sarà [illegible] protagonista, come nella sua tradizione. Del resto alle sue guida ci sono dirigenti e tecnici [illegible] da sempre masticano calcio e che hanno una grande esperienza. Presidente del sodalizio [illegible] Massimo Parodi mentre nel ruolo di vice si trovano Antonio Pierfederici e Franco Lupi (quest'ultimo ricopre anche la carica di segretario).

Andrea Bonino ricopre invece il ruolo di cassi[illegible] economo mentre Pietro Arcuri (altro nome che non ha bisogno [illegible] presentazioni) riveste il ruolo di direttore sportivo. Aldo Lupi [illegible] invece il responsabile del settore giovanile. Poi tutti i validi dirigenti che contribuiscono ai buoni risultati della società: Eugenio Ramella, Andrea Bruzzone, Fabio Melica, G.P.Ferro, Piero Damonte, Giovanni Cedolin, Giovanni Bagletto, Carletto Ghilardi, Ruggero Palmieri, Gino Stante, Luigi Pittaluga, Gerolamo Travi, Mauro Vercesi, Luciano Gotta, Pietro Siri, Cesare Marabotti, Tommaso Canepa, Pietro Delfino, Corrado Valente e Beppe Romano.



Primo piano in questa fotografia per la squadra dei «Pulcini» del '91 [illegible] Varazze, diretta dall'allenatore Ruffa: il consolidamento del settore giovanile dimostra il rilancio del club

I protagonisti del rilancio

Dopo aver vinto la Prima categoria nuovi acquisti per ritornare a sognare

Il Varazze dunque [illegible] appresta, dalla prossima stagione, ad essere nuovamente tra i protagonisti del calcio ligure. La prima squadra, diretta da Fulvio Navone, conferma in gran parte la spina dorsale del torneo appena archiviato ma ovviamente, con l'accesso alla categoria superiore, sono stati necessari dei rinforzi. I primi (altri arriveranno nelle prossime settimane) sono tutti di ottima fattura come Fiandra, portiere di cui si dice un gran bene dopo l'ultima stagione trascorsa alla Caselese. Interessante anche l'arrivo di Bronzino, un valente difensore di fascia proveniente dall'Altarese.

Senza dimenticare che [illegible] casacca nerazzurra sarà rivestita anche da Giacomo Damonte che ha terminato la sua esperienza alla Cairese. Insomma [illegible] tecnico Navone (che ha esperienza da vendere) ha la possibilità di avere [illegible] disposizione [illegible] ottimo organico, valente in ogni reparto (ottima soprattutto appare la difesa destinata davvero a subire poche reti). Allenatore in [illegible] da sarà Stefano Vallerga, anche lui personaggio molto noto agli sportivi nerazzurri [illegible] soltanto a loro).

Come detto [illegible] Varazze punta molto, oltre che [illegible] risultati della prima squadra, anche sui giovani, linfa per poter avere sempre una società vitale. Il team nerazzurro crede molto nei giovani e anche nella prossima [illegible] stagione [illegible] è attrezzato per far bene in ogni categoria. Oltre il citato Aldo Lupi (a [illegible] vanno anche i complimenti per la [illegible] carriera a Televarazze che prosegue ormai da 25 anni le [illegible] trasmissioni) il team del settore giovanile è composto da Guglielmo Fulcher (che adesso è passato a guidare la Juniores), Sergio Tanganelli, Giuseppe Recagno, Fulvio Castello [illegible] Carlo "Chery" Mordeglia.

Il Varazze dunque vuole far bella figura, a partire dalla Scuola Calcio che la prossima stagione sarà composta da Giacomo Parodi, Fabio Calcagno, Simone Dondo, Andrea Camogli, Davide Fazio, Federico Ferrando, Andrea Furiosi, Filippo Giusto, Marcello Panucci, Alessio Scippe, Filippo Craviotto, Nicolò Trevisiol, Andrea Fazio, Andrea Colombini [illegible] Federico Garrone. Una scuola calcio dalla quale partiranno, c'è da giurarlo, alcuni talenti [illegible] calcio ligure. [illegible] resto secondo la tradizione di una società che ha visto sbocciare tanti nomi illustri nel suo giardino.

IL RILANCIO PASSA ATTRAVERSO L'ATTIVITÀ DEI VIVAI: UNA PANORAMICA SULLE SPERANZE DEL DOMANI

Ecco i nomi dei «tesori» più preziosi

Uno per uno, i ragazzi delle compagini del settore giovanile

Come detto anche negli altri servizi di questa pagina, il Varazze punta molto [illegible] baby che sono il fulcro della società. I nerazzurri sono presenti in tutte le categorie a partire [illegible] Pulcini '92-'93 che si presenteranno al via della prossima stagione con un organico composto da Matteo Bisceglia, Emanuele Canestro, Andrea De Carlo, Simone Caviglia, Davide Minola, Daniele Zecca, Fabio Tersitti, Andrea Ottonello, Fabio Boriolo, Matteo Granone, Massimo Gava, Danilo Caviglia, Gabriele Calandrone e Fabio Calcagno.

Una squadra [illegible] può fare davvero bene [illegible] del resto quella dei Pulcini '91 che invece è composta da Andrea Damele, Fabrizio Caviglia, Filippo Perata, Edoardo D'Aliesio, Giuseppe Guida, Alessandro Spotorno, Alessandro Arecco, Edoardo Tedeschi, Federico Michelini, Alessio La Fauci, Roberto Vassallo. E gli Esordienti? Anche questa squadra, composta dai nati negli anni '89-'90, è in grado, nella p[illegible] stagione, di ottenere dei buoni risultati sia nei campionati provinciali sia nei principali tornei disseminati [illegible] tutta la regione ed ai quali non vorrà mancare. Il team [illegible] composto da Francesco Baglietto, Matteo Fazari, Fabio Guasta, Orges Hoxallari, Marco Juliano, Alberto Pierri, Alberto Sardo, Simone Tartaglia, Stefano Vallarino, Jacopo Ver[illegible], Gabriele Delfino, Anthony Avolio, Alessio Melica, Nathanyel Jacobellis, Alessio Dondo, Matteo Ratto, Andrea Cor[illegible], Elia Perata, Pietro Caviglia, [illegible] Ferro, Marco Zunino, Andrea Pompei e Andrea Scioperto.

E che dire dei Giovanissimi ('87-'88) che sono dotati di un organico davvero interessante con dei ragazzi che si sono già fatti notare da numerosi tecnici (merito questo anche dei preparatori del Varazze, tutti di prima qualità). L'organico è composto da: Andrea Basso, Marco Cedolin, Matteo Firpo, Luca Freddi, Simone Perata, Davide Smanio, Davide Tarsmasco, Gianluca Valle, Davide Calcagno, Mattia Stazi, Nicolò Addario, Mattia Cantale, Nicholas Cantale, Fabio Carlini, Giuseppe Furfaro, Alessio Pastorino, Andrea Riccardi, Elert Xhaxho, Roberto Boriolo, Federico Consolida, Massimiliano Ghigliazza, Simone Perata, Gianluca Scartezzini e Giuseppe Rao.

Infine gli Allievi anche qui con un organico [illegible] ottime promesse e composto da Federico Perata, Andrea Soffiotto, Marian Zefi, Antonio Belcastro, Simone Benini, Davide Cadei, Davide Cirrone, Davide Ghilardi, Paolo Lupi, Christian Rolletti, Giacomo Serra, Francesco De Lucchi, Michele Rossi, Krishna Negra Barberis.

Mister Biggi presenta in questa foto i suoi «gioielli», cioè i ragazzi della categoria Pulcini nati nel '90: si tratta di un altro organico importante per il vivaio nerazzurro

UN GIORNO DI CRONACA | TRA INCHIESTE GIUDIZIARIE E UN GIALLO [redacted] REGIONE

FURTO NELLA SEDE DEL [redacted]O DS

Ignoti ieri si sono introdotti nella sede del gruppo regionale dei Democratici di sinistra in via Santa Teresa 12. I ladri hanno preso [redacted] mira solo l'ufficio del consigliere Roberto Placido (al centro della foto) da cui hanno rubato una stampante per pc e due estintori. Placido è stato protagonista negli ultimi mesi di una durissima polemica sulla regolarità degli appalti per la realizzazione dello stand della Regione alla Bit. Polemica che si è conclusa [redacted] la consegna della documentazione alla Procura della Repubblica

UCCISE FIGLIO DELL'AMMINISTRATRICE, INTERROGATO

«L'amministratore ci truffava e presentava spese ingiustificate». Concetto Panvino ha ripetuto ieri [redacted] pm Paola Stupino perché la sera di giovedì ha ucciso (nella foto il luogo dove si svolse l'assemblea) con un colpo di pistola Guido Tarizzo, 34 anni, figlio dell'amministratrice del condominio di [redacted] Borgomasino 63. Freddo, come se si fosse tolto [redacted] peso, ha spiegato che tutto è nato per [redacted] mila lire di spese. Ci sarà l'incidente probatorio davanti [redacted] gip e Panvino sarà sottoposto [redacted] perizia psichiatrica. E' accusato [redacted] omicidio premeditato.

Rifiuti tossici, indagati tredici corrieri torinesi

Accusati di aver trasportato scorie industriali nelle zone del Volturno

Alberto Gaino

L'altra faccia della «bomba ecologica» che ha trasformato il litorale domizio in un'immensa discarica a cielo aperto e il Volturno nel fiume più inquinato d'Italia è oggi un'inchiesta della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere con 97 indagati, per [redacted] più autotrasportatori di rifiuti industriali. Fra costoro vi sono 13 torinesi che hanno contribuito in questi ultimi anni - sostiene il pm Donato Ceglie - a spostare milioni di tonnellate di spazzatura tossica sull'asse Nord-Sud. In particolare, nel nostro caso, dal Piemonte ai dintorni di paesi che si chiamano Casal di Principe (noto per essere il feudo di uno dei clan più agguerriti della camorra e dell'economia), Santa Maria La Fossa, Castelvolturno, Villa Literno.

Dell'inchiesta si è saputo [redacted] giorni scorsi per il rigetto, da parte del gip del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, della richiesta di 97 ordinanze di custodia cautelare per i reati di disastro ambientale doloso e avvelenamento di acque. Così si è appreso che già nell'ottobre [redacted]lo scorso anno erano stati perquisiti i depositi di rifiuti delle aziende di Angelo Antonio Mazzaferro in strada del Drosso e a Grugliasco. Al tempo l'indagato «soggiornava» nel carcere delle Vallette con l'accusa di aver tentato di recuperare con metodi un po' troppo robusti una somma dovutale dal coindagato (in Campania) Mario De Francesco di Bruino. Altro autotrasportatore di rifiuti industriali che, nel caso specifico, aveva ceduto un carico al collega senza consegnarli i quattrini avuti dalle aziende che avevano prodotto i rifiuti. Non si erano naturalmente contratti fra i due, tanto meno fra De Francesco e i propri clienti, il tentativo di estorsione fu una conseguenza [redacted] dell'usa illegalità. La Procura di Torino ha trasmesso gli atti a quella di Santa Maria Capua Vetere. Non senza aver prima accertato che il signor Angelo Antonio Mazzaferro, originario di Marina di Gioiosa Ionica, non ha legami di parentela [redacted] il concittadino e omonimo Francesco, «Ciccio», Mazzaferro e un clan di spicco nella nomenklatura della 'ndrangheta.

Era bastata quella prima importante disavventura giudiziaria per suggerire al signor Mazzaferro [redacted] lasciare la carica di amministratore delegato della Nordrifiuti di Grugliasco: il giorno delle perquisizioni il fratello Cosimo poté aver buon gioco nel dire «noi non c'entriamo, a disposizione della ditta individuale di Angelo c'è un container [redacted] piazzale di fronte al nostro cancello». Pure [redacted] strada del Drosso 128/61, ieri, ci è stato detto «la gestione è cambiata». Essere più veloci degli investigatori per mettere al sicuro licenze e patrimoni aziendali taluni dei quali consistenti) è buona regola di chi, lavorando nel settore, incappa con facilità in - vogliamo ricorrere a un eufemismo - incidenti di percorso.

Giuseppe Gamba, assessore all'Ambiente della Provincia (competente per questi controlli) denuncia questo sistema: «L'autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti può essere data a soggetti iscritti a un apposito albo. La condizione è che non abbiano riportato condanne specifiche. In quel caso è sufficiente ricorrere a un prestanome, aprire un capannone e riempirlo in [redacted] fretta di rifiuti, com'è stato fatto nello stabilimento di Lelo), guarda caso andato a fuoco il giorno in cui scadeva la nostra ordinanza di sgombero. Le prime iniziative del governo nel settore sono devastanti». Fra gli altri indagati [redacted] Campania - molti dei quali [redacted] dall'avvocato Aldo Perla - vi sono Antonio Coniglio di Rivalta, Dario e Giuliano Sellin, sempre di Rivalta, Giuseppe Multari di Piossasco, Attilio [redacted] Bonelli di Avigliana, Giovanni Bonetto di Pancalieri. «Nomi che circolano da anni - [redacted] Corrado Scapino, presidente di Barricalla spa -. Per toglierli dal mercato [redacted]no anche accordi tra programma fra le associazioni di industriali e la rete legale di smaltimento dei rifiuti».

La sede della Nord Rifiuti in strada del Drosso

BIANCA & NERA

■ [redacted] **FIAT.** La Fiat informa le famiglie che i bambini dei soggiorni estivi di Marina di Massa, Piani di Lucca e Riccione sono giunti regolarmente a destinazione.

■ **AMBULANZA [redacted] IL KOSOVO.** Sarà consegnata alle 11,30 davanti al palazzo della Regione l'ambulanza acquistata per il Kosovo, grazie ai fondi raccolti per mezzo del Comitato di solidarietà del Consiglio regionale.

■ **[redacted] AGENZIA PER [redacted] STRADE.** [redacted] nata ieri l'Ares, Agenzia regionale strade che gestirà [redacted] rete stradale piemontese dismessa dall'Anas. La legge istitutiva dell'ente è stata approvata in Consiglio regionale con 27 voti a favore, 6 no e due non partecipanti. Soddisfatto l'assessore ai Trasporti William Casoni: «La nascita dell'Ares è un obiettivo strategico riuscito».

■ **[redacted] STAFF COLLEGE ONU.** Incontro ieri, nell'ufficio dell'assessore Pichetto, del «gruppo di sostegno» dello Staff College delle Nazioni Unite. Si è preso atto della definitiva conferma da parte dell'Onu del riconoscimento allo Staff college di Torino di uno statuto autonomo, quale struttura delle Nazioni Unite destinata alla formazione del proprio personale.

■ **STADIO DELLE ALPI.** Sulla vicenda della concessione a Juve [redacted] Toro dello stadio Delle Alpi, Ventriglia, capogruppo An in Comune protesta contro l'assessore allo Sport Montabone che, davanti alla Conferenza dei capigruppo, [redacted] ha detto nulla né sulla cifra ipotizzata, né sulla superficie commerciale che entrerebbe nel upacchetto».

■ **CONSUMATORI.** In relazione all'articolo «L'Adoc non esiste come associazione», con riferimento a una sentenza del Tar, Gianluigi Casotti - coordinatore Adoc Piemonte - ribadisce l'esistenza dell'associazione di difesa dei consumatori (tel. 011/2406626, con consulenti presenti dal lunedì al venerdì) [redacted] servizi erogati [redacted] Torino e nei capoluoghi di provincia.

■ **SANT'ANNA.** Da lunedì saranno modificati gli orari del Centro di prenotazione al Sant'Anna (dal lunedì al venerdì): sportello dalle 8 alle 16; prenotazione telefonica dalle 12 alle 15,30 (011-3134.343, 3134.344, 3134.446); per la libera professione dalle 8,30 alle 12 (tel. 011-3134.626, 3134.627).

Lo stabilimento di via Livorno è stato chiuso nella prima metà degli Anni Novanta e raso al suolo nel luglio 2000

SECONDO PROCESSO AI VERTICI TUMORI ALLA VESCICA E AI POLMONI ANCHE VENT'ANNI DOPO

Michelin, sette miliardi per le vittime

Condannati due dirigenti accusati di dodici omicidi colposi

Nino Pietropinto

Con 7 miliardi e 724 milioni di risarcimento ai lavoratori ammalatisi e ai famigliari di quanti sono morti, si è chiuso ieri [redacted] tribunale il secondo processo agli amministratori Michelin accusati di 12 omicidi colposi e 6 lesioni personali. Imputati, Emmanuel Daubrée, 75 anni, e Guido Chino, di un anno più giovane, che negli Anni Ottanta, erano rispettivamente amministratore delegato e direttore di stabilimento nella sede di via Livorno. Entrambi difesi dall'avvocato Giovannandrea Anfora, hanno patteggiato davanti al giudice Lon: il francese Daubrée ha concordato una pena di 6 mesi mentre Chino ha avuto due mesi in continuazione con una sentenza precedente. Ma lo stabilimento di via Livorno, chiuso nella prima metà degli Anni Novanta e [redacted] al suolo nel luglio 2000, continua a mietere vittime e il procuratore aggiun[redacted] Guariniello ha già aperto una terza indagi[redacted]: i tumori alla [redacted] e ai polmoni colpiscono a distanza anche di vent'anni. Le vittime di quest'ultimo processo erano lavoratori che sono stati alla Michelin tra la fine degli Anni Sessanta e gli Ottanta. Sono morti poi tra il '93 e il '97.

Quello di ieri è il secondo procedimento a carico degli amministratori Michelin. Il primo si era chiuso nel marzo dello scorso anno con un altro patteggiamento. Allora Emmanuel Daubrée concordò una pena di 18 mesi mentre Guido Chino patteggiò 14 mesi di reclusione. Erano imputati della morte di 11 dipendenti e delle lesioni personali di altri 10 lavoratori. Morti sempre per tumori alla vescica e carcinoma. Anche in quell'occasione i parenti delle vittime e i malati vennero risarciti con circa 7 miliardi di lire.

Numeri, tanti numeri in questi procedimenti, numeri che riempiono fascicoli. Ma dietro quelle cifre ci sono le storie drammatiche raccontate in aula dai parenti dei morti o dai malati, soprattutto nel primo procedimento davanti al giudice Giuseppe Casalbore. Fedele Soldera, [redacted] anni, di cui 32 alla Michelin, raccontò dei suoi sei interventi chirurgici, parlò della vita in fabbrica: la mescola della gomma, la polvere [redacted] aggiungere, la temperatura elevata, i vapori che si creavano e venivano respirati con il fumo denso. Senza [redacted]iratori, se non dopo molti anni: «Cercavo di non sporcarmi coprendomi dal collo in giù, ma la polvere penetrava lo stesso». E un altro operaio parlò delle saldature della camera d'aria, a contatto con il talco e con l'eptano, un idrocraburo «di cui tutti sentivano la puzza, ma era il lavoro e si doveva fare». Poi lo misero a saldare nastri [redacted] alluminio: «Saldavamo su una lastra di amianto e poi con la molatrice si doveva limare il superfluo. E si produceva polvere, anche d'amianto. Gli aspiratori arrivarono nell'83».

ITALIA E FIRESTONE NEL [redacted]MINO DI [redacted]UARINIELLO

La Mitsubishi Italia (automobili) e l'americana Firestone (pneumatici) sono due delle [redacted] produttrici finite nell'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello sulla qualità delle auto in circolazione in Italia. Il procedimento riguarda in particolare i controlli effettuati dai costruttori sui veicoli e la modalità di richiamo in caso di scoperta di difetti. Il magistrato ipotizza la violazione del decreto legislativo 415 del 1999 sulla commercializzazione di prodotti nocivi per il consumatore. La casa giapponese è finita nell'indagine per una serie di problemi al sistema frenante. I vertici della Mitsubishi Italia, indagati, hanno già proposto un'oblazione e ora deciderà il gip. Riguardo alla Firestone si cerca di capire [redacted] anche in Italia sono arrivati pneumatici con difetti di fabbricazione come quelli che oltre oceano avrebbero provocato numerosi incidenti. E' stata avviata una rogatoria internazionale. L'opinione del pm e del suo staff di collaboratori è che i tempi di ritiro dei veicoli, in Italia, siano troppo lenti. «La percentuale delle vetture ritirate - spiega un investigatore - è troppo bassa, a volte addirittura inferiore al 50%. Ci è capitato persino di vedere automobili vendute da inconsapevoli concessionari dopo l'avvio delle campagne di richiamo». L'indagine vuole verificare anche le modalità con cui [redacted] costruiti i componenti montati sulle vetture: in [redacted] caso si sono scoperte parti di pedali di freno non saldate tra di loro (come prevede la normativa) ma solo incollate.

Nel precedente procedimento gli amministratori furono imputati di altri undici decessi Lo stabilimento è chiuso da una decina di anni

IL COMITATO PORTA PALAZZO GARANTIRA' L'INTERVENTO TEMPESTIVO

Balon senza pace, [redacted]riva la task force

Forze dell'ordine e cittadini assieme contro spaccio e ricettazione

Una «task force» mista, con elementi provenienti dalle istituzioni e dalle forze dell'ordine, affiancati da sei-sette soggetti che rappresentino il Balon in modo diretto e naturale, perché ci vivono dentro e ne conoscono i movimenti. Il tutto per ridurre al minimo i tempi di reazione tra l'evento anomalo o illegale, o l'iniziativa di contrasto e per aumentare la fiducia di quella gente che si sente penalizzata rispetto al resto dei torinesi perché costretta a convivere con abusivismo, degrado, spaccio, ricettazione. Insomma battere i tempi morti della burocrazia per rendere più tempestivo l'intervento.

E' [redacted] proposta che il sindaco, Sergio Chiamparino, ha fatto agli abitanti del Balon, preoccupati ed esasperati dagli ultimi episodi, riuniti presso il Sermig dal presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, per dibattere i problemi della criminalità diffusa e della ricostruzione [redacted] dopo alluvione. Domani stesso l'ipotesi di questo comitato-pilota per la riqualificazione e la sicurezza sarà portato per l'approvazione alla periodica riunione in Prefettura del Comitato [redacted] l'ordine pubblico.

A presiedere la «task force» sarà Luciano Barberis, pronto a riconoscere, come molti abitanti del quartiere, che la situazione in queste ultime settimane è peggiorata: «C'è una recrudescenza dello spaccio, che ha allargato la sua zona di operazioni, spostandosi verso corso Emilia, corso Giulio Cesare, via Giardi, via La Salle. Cresce il problema della ricettazione: in via Cottolengo, in pieno giorno, si ricetta di tutto. Siamo a livelli inaccettabili. Quel che disturba [redacted] che non c'è mai una pausa: persino le vendite, abusive, dei prodotti per gli extracomunitari, in via Cottolengo, avvengono fino a notte inoltrata, con schiamazzi, urla, risse».

Barberis aggiunge: «Oltre [redacted] certo limite, che non [redacted] il razzismo, mandiamo a casa queste moltitudini di irregolari delinquenti. Siamo stati contenti di sentire il sindaco affermare che non si sogna neppure di chiudere il centro di corso Brunelleschi. Anzi conta di chiedere ai Comuni della cintura e della provincia [redacted] provvedere ai loro irregolari senza mandarli tutti a Torino».

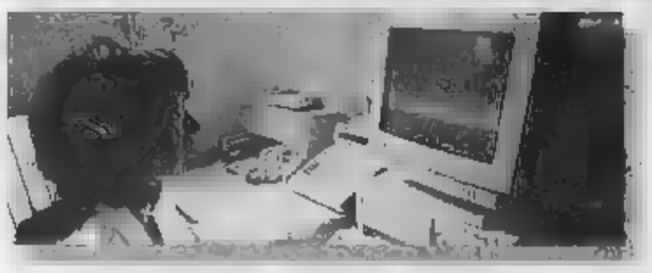
Del Comitato di Porta Palazzo, oltre a Barberis, che lo presiederà, farà parte un delegato [redacted] sindaco, elementi delle forze dell'ordine, la direttrice del progetto «The Gate», [redacted] Curti, e sei o sette abitanti del Balon, per lo più commercianti ed esercenti che vivono sulla strada. Cioè veri "esperti del territorio", capaci di sapere in tempo reale che cosa sta accadendo. Barberis ha un'unica paura. E non riguarda gli "esperti": «Che alla prima riunione vengano quelli che contano e, dopo, soltanto i "chi per [redacted]", senza quell'immediata possibilità di decidere che sta alla base del piano di sicurezza». [g. b.]

Il presidente della Circoscrizione VII, Luciano **Barberis** sostiene che nella zona di Porta Palazzo si è superato ogni limite: «Mandiamo a casa queste moltitudini di irregolari delinquenti. Siamo contenti che il sindaco dica di non voler chiudere il centro di corso Brunelleschi»

CONCESSIONARIA [redacted]
AUTOFRANCIA
SABATO SIAMO [redacted] APERTI TUTTO IL GIORNO
[redacted] NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.81
SOLO PER AUTO NUOVE
C.SO TRAPANI 116 - zona S. Paolo - ☎ 011.335.20.18
VOLETE RISPARMIARE fino a 7 MILIONI
DA [redacted] SI PUO'...
FIAT [redacted] ZERO

* Offerta IP valida per [redacted] Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzi e IP [redacted] da valutare [redacted] vostra usata da ritirare [redacted] presentato di vostra proprietà da almeno 6 mesi.

NUOVE FRONTIERE DELLA RICERCA | E VECCHI PROBLEMI IRRISOLTI



PRENOTAZIONE INFORMATICA

Un software per garantire tramite i medici di famiglia la prenotazione degli esami presso le Asl territoriali. E' la nuova sfida dell'assessorato alla Sanità, che metterà i pazienti in condizione di ottenere informazioni sui servizi delle Aziende sanitarie regionali collegandosi al sito della Regione (entro fine anno), salvo affidarsi ai medici generici - i cui studi verranno gradualmente informatizzati - per la prenotazione degli esami. La prima tappa di una rivoluzione destinata a perfezionarsi. L'obiettivo finale è permettere al cittadino di prenotarsi direttamente gli esami via Internet : al sistema il compito di smistare la richiesta sulla base della disponibilità delle attese, dopo aver interpellato i centri unici di prenotazione delle Asl

Creato un virus per vincere il cancro

Utilizzato con successo in laboratorio all'Ircc di Candiolo

Marco Accossato

Offrirà una possibilità in più per testare l'efficacia dei farmaci anti-tumorali la scoperta fatta all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. Grazie a un virus modificato in laboratorio, in grado di individuare e imprigionare le cellule nelle quali scatta d'improvviso il programma delle metastasi, sarà possibile, in un prossimo futuro, trovare il difetto genetico della cellula e produrre una sostanza in grado di interferire con la malattia.

L'annuncio è stato è dato ieri mattina all'Istituto di Candiolo, alla presenza di donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la sul cancro. La scoperta, dell'équipe del dottor Enzo Medico, resa possibile anche grazie alla collaborazione con il Fred Hutchinson Cancer Research Center di Seattle, è stata «consacrata» dalla prestigiosa rivista internazionale Nature Biotechonology. Il virus modificato è chiamato trappola genica, perché, come un rivelatore luminoso, rende fluorescenti i geni della cellula che diventa metastatica.

Si tratta di un meccanismo complesso, reso possibile dal recente completamento dell'individuazione della sequenza del genoma umano. In parole semplici, la scoperta di Candiolo funziona come una trappola per topi: che fra circa 80 mila ratti in movimento (che rispondono ai geni, le unità funzionali del Dna), cattura (rendendoli fluorescenti, quindi visibili) soltanto quelli che si muovono in seguito a stimoli particolari (cioè al programma metastatico che fa impazzire e moltiplicare le cellule o disattivate quelle che dovrebbero combatterlo).

Il professor Paolo Comoglio è il direttore dell'équipe del dottor Medico. «La lotta al cancro - dice - non è conclusa e non lo sarà purtroppo a breve. Ma un altro grande passo è stato compiuto. Oggi conosciamo per nome i 30 mila geni che compongono il patrimonio dell'uomo, dobbiamo capire a che cosa servono grazie a sistemi della biologia molecolare relativamente semplici, certamente sicuri».

Cellula, nucleo, Dna decifrato: dopo aver identificato, attraverso la «trappola», i geni che scatenano le metastasi si tratterà di individuare il meccanismo di controllo e trasformare infine quei geni in bersaglio per ostacolare il programma di invasione. La scoperta di Candiolo non è ancora utilizzabile per guarire l'uomo. Non si tratta, insomma, di una cura. «Finora - precisa il dottor Medici - abbiamo intrappolato già settanta geni impazziti a causa della malattia». Si calcola che per i ricercatori soltanto una su mille sia una trappola interessante, quindi lo studio del meccanismo deve necessariamente procedere. Si procederà - annuncia il professor Comoglio - in un laboratorio dell'Istituto dedicato a questa promettente metodica di lotta ai tumori, una tecnica che ha suscitato grande interesse nel corso del primo congresso mondiale sullo studio genomico del cancro, tenutosi recentemente a Tucson, in Arizona».

«È in grado di individuare e imprigionare le cellule colpite e in futuro potrà trovare il difetto genetico

Qui accanto il dottor Enzo Medico
Nella foto a destra donna Allegra Agnelli col professor Comoglio

MANCA UNA CONVENZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE: «PER I MALATI MEGLIO ANDARE ALL'ESTERO»

Vacanza al mare proibita ai dializzati

Chi va in Liguria deve pagarsi il trattamento senza rimborso

Angelo Conti

Anche i 3400 dializzati piemontesi vanno in vacanza. Ma sarebbe meglio dire «vorrebbero andare in vacanza». Perché chi combatte una grave malattia renale deve fare i conti con la dialisi, cioè con il «lavaggio del sangue», che deve essere effettuato, mediamente tre volte alla settimana, in un centro specializzato. Ovunque il paziente si trovi.

Ma i dializzati piemontesi non possono andare al mare in Liguria. «O meglio, possono - spiega Pierantonio Capitini, segretario dell'Aned (Associazione Nazionale Emodializzati) - ma pagando di tasca propria la dialisi, senza alcuna speranza di rimborso. In altre parole un malato di media gravità dovrà sobbarcarsi una spesa di 1 milione e mezzo a settimana».

La storia non è solo emblema della malasanità, ma è anche la testimonianza di qualche falla organizzativa. Spiega l'Aned: «Sino a qualche anno fa, la Regione Piemonte disponeva di suo ospedale marino a Loano. Quando una legge stabilì che una regione non poteva più essere proprietaria di strutture sanitarie fuori dai propri confini, si optò per una convenzione con la Regione Liguria. Il Piemonte concesse quell'ospedale e la Liguria si impegnò a fornire i locali per un centro dialisi ad Alassio. Ma questo centro, dopo pochi anni, fu abbandonato. I malati piemontesi si presentavano all'ospedale di Alassio per il trattamento».

Il è storia più recente: «Con l'avvento della nuova disciplina del lavoro medico, la regione Liguria ha deciso di destinare ai pazienti di altre regioni il «terzo» turno di alcuni suoi centri dialisi. Qui le prestazioni dei medici vengono effettuate in regime di intramoenia, e per questa ragione non possono essere rimborsate dalle Asl di provenienza».

Per assurdo, la Regione Piemonte è detta pronta a rimborsare i costi (più cari) di dialisi effettuate in ospedali e centri privati, ma in Liguria si contano sulle dita di una mano; pochissimi posti letto. In pratica inavvicinabili.

«Le spese raggiungono un milione e mezzo ogni settimana e molti sono costretti a rinunciare alle ferie»

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio

Interessato dal Difensore Civico, l'assessore alla sanità D'Ambrosio ha scritto al collega ligure, chiedendogli di assicurare dette prestazioni senza alcun onere in quanto rientranti nell'ambito della compensazione della mobilità sanitaria interregionale». I chiarimenti della Regione Liguria non sono mai arrivati, mentre s'è invece raggiunto un accordo «in via del tutto eccezionale» per il borso, da parte della Regione Piemonte, delle spese sostenute da alcuni emodializzati torinesi durante le vacanze di Pasqua.

Che fare, dunque? Per Capitini ci sono d'uscita: «Al momento chi va in Liguria paga le dialisi di tasca sua. Le alternative sono due: non andare in vacanza oppure andare all'estero. Sì, in tutta Europa non ci sono problemi: basta farsi rilasciare il modulo E 111 e tutte le spese sostenute all'estero verranno immediatamente rimborsate. C'è chi ha venduto la casa ad Alassio e l'ha comprata a Mentone».

Specchio dei tempi

«I primi aumenti motivati con il passaggio all'euro» - «Parole chiare e regole precise contro l'effetto serra» - «Per integrare duecento lire ho pagate 1500» - «Non è la velocità che rende più forti»

Un lettore ci scrive:
«Martedì ho acquistato un giocattolo presso un punto vendita di una catena di negozi presenti sulle autostrade italiane. Il prezzo sul prodotto e sull'espositore era lire. Alla cassa mi venivano richieste 9980 lire. Solamente dopo la mia contestazione sul prezzo (non c'era alcun cartello di avviso alla clientela) mi veniva spiegato che era colpa del nuovo sistema per la gestione dell'euro (partito il 1 luglio) e che non c'era stato il tempo per cambiare i cartellini (dopo 17 giorni!). Non sono importanti le 80 lire (anzi 100, non esiste resto di 20), ma mi chiedo: 1) Non è quasi truffa verso il cliente? Ma chi controlla che con il passaggio all'euro i prezzi non vengano modificati?».

Claudio Boccio

Un lettori ci scrive:
«Vorrei intervenire sulla questione del cosiddetto "effetto serra". Periodicamente si riuniscono i migliori scienziati di tutto il pianeta, discutono sui suoi effetti catastrofici, annunciano teorie risolutive ed elaborano documenti, cui i potenti della terra dovrebbero attenersi. Però nulla cambia, le ribellioni della natura, anche in Italia (vedi inondazioni, trombe d'aria, temporali di inaudita potenza) e tutto viene attribuito all'effetto serra famigerato.

«Mi chiedo: perché non si applicano semplici ma chiari rimedi? Non dimentichiamoci che tanti, di noi, non hanno le idee chiare; io faccio il medico, non così convinto di sapere bene comportarmi. Però mi dicessero: per evitare l'effetto serra non comprare più le pesche ma solo le banane, statene certi che lo farei.

«Ma vorrei che le pesche non venissero più coltivate da nessuno! Se, per ipotesi, fosse dannosa l'aria climatizzata delle auto, ebbene, produrremo più questo accessorio, peraltro così gradevole. Alla fine ci si abituerebbe. Sennò finisce con la farsa delle sigarette, il male, il venire il cancro ai polmoni, sul pacchetto sono scritte frasi "durissime"; poi è alla portata di tutti, bambini compresi.

«E già che ci siamo: è scandaloso parlare di spesa sanitaria esorbitante, pensando a quale risparmio (oltre che, chiaramente, alle vite umane) si sarebbe se non dovessimo curare i moltissimi tumori legati all'abuso del tabacco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono andato a rinnovare il passaporto. Allo sportello dopo il controllo dei documenti mi hanno informato che la tassa da me pagata tramite corrente postale, non ammontava più a 10.150 lire, ma era rincarata di duecento lire. Così mi hanno gentilmente indicato l'ufficio postale più vicino invitandomi ad integrare le mancanti lire un nuovo versamento. La sorpresa più è stato al momento del pagamento, quando ho appurato che 200 lire costano ben 1700 lire. Il risultato di 200 lire più 1500 di tassa che dire? In questi casi sarebbe più semplice stabilire che basta comperare una marca da bollo da duecento lire da applicare al bollettino errato. Lo Stato incasserebbe la stessa cifra ed il cittadino eviterebbe di pagare altre 1500 lire alle Poste?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un ventinovenne deluso di certe persone che ancora non vogliono o non riescono a vedere cosa esiste dietro le tragedie che affollano le nostre strade, che fanno tanti morti giovani nei costumi. Perché di fronte ad una morte assurda può essere quella causata dall'alta velocità non ci chiediamo quale tipo di educazione possano avere ricevuto certe persone, quali ambienti abbiano frequentato, e se davanti ai genitori hanno finto un comportamento rispettoso?

«Perché viene mai fuori nelle cronache la vera personalità di chi come un pazzo attraversa a tutta velocità una statale o ancor peggio una strada cittadina? Posso capire la pena per chi soffre la perdita di una persona cara e in questo momento ha compreso l'allineamento, ma non posso capire una morte ricercata (quasi voluta) o un eventuale assassinio causato dalla propria imprudenza.

«Personalmente ho paura e provo certa ansia quando vedo sfrecciare utilitarie con motori spropositati e ho anche paura ad attraversare le classiche "rotonde" dove la prudenza deve sempre essere solo di chi ho effettivamente precedenza. Siamo all'inizio un'epoca da far-west, amara considerazione, purtroppo la guida spericolata è uno dei tanti difetti dell'insicuro che si sente il più forte».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

In vacanza con chi

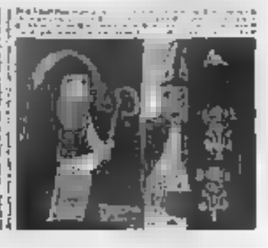
...con il tuo cane o il tuo gatto naturalmente!!!
Presi da uno dei tanti canili della nostra città? Devi sapere che a Torino e dintorni ci sono circa 3000 cani ospitati nei vari canili e rifugi che sperano di essere adottati. Ma non ci crederai, ce ne sono anche di razza... piccoli, grandi, giovani e meno giovani, docili e veramente di originali, unici nel loro genere! E allora ci continuiamo a chiedere: perché bisogna proprio andare in un negozio per prendere un cane o un gatto! Comprarlo così come fosse un oggetto e magari pagarlo anche a rate!
Lo sai che anche quest'anno, solo nel mese di giugno, sono stati abbandonati circa 40.000 animali domestici, che finiranno una parte nei canili mentre una parte morirà in incidenti stradali o merce per il mercato dei combattimenti clandestini? E tu pensi ancora di comprarlo un cane? Poi magari lo fai anche riprodurre, mentre invece ciò che ci potrebbe salvare è la sterilizzazione e l'interruzione, per un lungo periodo, della vendita di tutti gli animali domestici.
Non farti condizionare dalle "razze alla moda", sii originale e sensibile: cerca affetto e amicizia in un canile. Il rispetto della vita degli animali e degli uomini comincia anche da qui.

LAV Lega Anti Vivisezione - Ente Morale D.M. 19/05/1998
Delegazione di Torino - ONLUS
Via P. Cuneo 18 - 10126 Torino - tel. e fax 011/6693417 - cc postale 34161105
E-mail lavtorino@tiscalinet.it

SAMARA'S SHOW

SOLO OGGI GIOVEDÌ 19
PRIMA VOLTA IL NUOVO SPETTACOLO
L'ULTIMA TENTAZIONE DI
EVA HENGER
dalle 17,30 alle19,30 dalle 23,00 alle 04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

Pagine DEL PIEMONTE



il numero 14
è in tutte le edicole
ancora più articoli più firme più novità
I delitti di Torino
Fiorano come sono la città e il Piemonte
Chiamparino a passi montanaro verso il 2006
Tutti gli appuntamenti con l'arte in Piemonte
capire, per sapere, per non dimenticare.
PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI:
tel. 0125 23 99 29 / fax 0125 23 00 85
e-mail pmlibreria@tin.it

FUNERALE CLASSICO
2 milioni 500 mila

NASCE RFI
L'IMPEGNO RADDOPPIA

Dopo Trenitalia nasce RFI, Rete Ferroviaria Italiana. Con RFI la riorganizzazione delle Ferrovie dello Stato arriva a destinazione. Ma il nostro viaggio continua.

FERROVIE DELLO STATO

SPECIALE SAPORI MEDITERRANEI

Scopri la cucina del sole.

Dal 19 al 31 luglio.

Ecco alcuni esempi:

Robiola Osella g 200 — £ 4.240
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 30% — 2.970 (al Kg £ 14.850) € 1.54

Caprì Mauri g 160 — £ 3.330
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 30% — 2.330 (al Kg £ 14.562) € 1.20

Invernizzina g 200 — £ 3.780
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 30% — 2.645 (al Kg £ 13.225) € 1.37

Pasta Barilla formati normali g 500
PER I TITOLARI AMICA — 890 (al Kg £ 1.780) € 0.46

Polpa di Pomodoro Valfrutta g 690 — £ 1.840
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 30% — 1.290 (al Kg £ 1.870) € 0.67

Penne Tricolore 4 Salti in Padella Findus g 550 — £ 5.570
SCONTO 33% — 3.730 (al Kg £ 6.781) € 1.93

Tonno all'Olio Oliva Mareblu conf. 2 pz g 160 cad. — £ 4.790
SCONTO 40% — 2.870 (al Kg £ 8.968) € 1.48

Olio Oliva Sagra L 1
5.790 € 2.99

Acqua Boario naturale L 1,5 — £ 730
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 33% — 490 (al L £ 325) € 0.25

Caffè Intermezzo Classico Segafredo conf. 2 pz g 250 cad.
4.990 (al Kg £ 9.980) € 2.58

Gelato in Vaschetta SansonLand gusti vari Kg 1 — £ 9.790
6.855 € 3.54

Doccia Crema Idratante Dove ml 250 — £ 4.990
3.745 (al L £ 14.980) € 3.87

Glassex multiuso/cucina ml 500 — £ 3.290
2.305 (al L £ 4.610) € 1.19

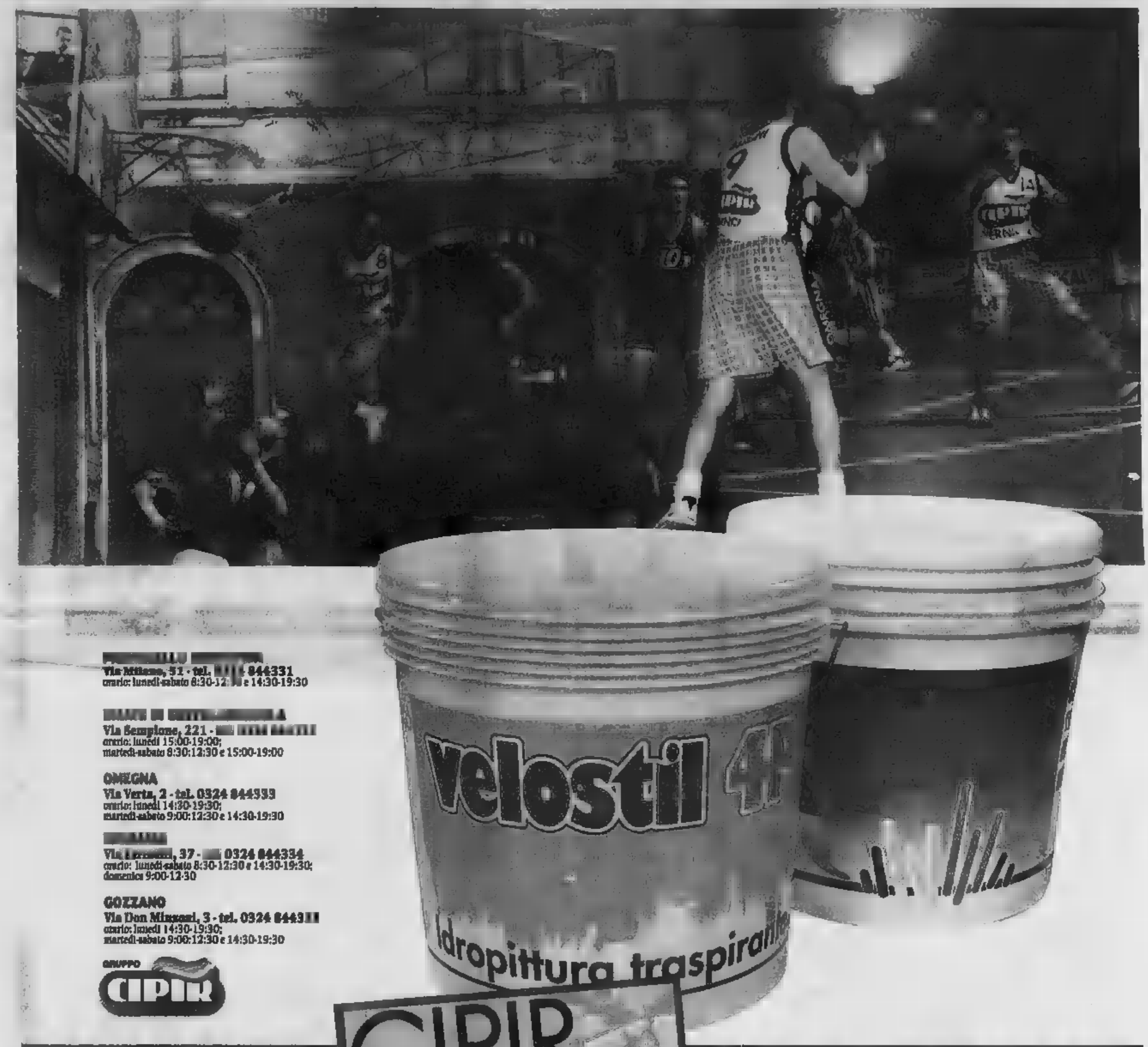
Dash Ricarica 18 Misurini in polvere Kg 2,1 — £ 11.450
PER I TITOLARI AMICA SCONTO 25% — 8.590 (al Kg £ 3.940) € 4.44

Offerte valide nei punti vendita della Lombardia e nelle province di Novara e Vercelli dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte.
I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

GS

Sa cosa voglio.

I TEMPI CAMBIANO, LA QUALITÀ È SEMPRE LA STESSA, LA MIGLIORE.



Via Milano, 51 · tel. 0324 844331
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30

Via Sempione, 221 -
orario: lunedì 15:00-19:00;
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00

OMEGNA
Via Verta, 2 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

Via , 37 - 0324 844334
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;
domenica 9:00-12:30

GOZZANO
Via Don Minzoni, 3 - tel. 0324 844311
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

GRUPPO CIPIR

NEI CENTRI CIPIR Utility PER IL BRICOLAGE

**VELOSTIL 40 E RESPIRO,
QUARANT'ANNI PORTATI MOLTO BENE,
SOPRATTUTTO SUI VOSTRI MURI.**

CIPIR VERNICI

La recente legge di riforma n. 508 del 21 dicembre 1999 ha istituito questa Istituzione nell'ambito del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, con la trasformazione dell'attuale Diploma Accademico in titoli Universitari

ACME

Istituita con Decreto Ministeriale

Accademia di Belle Arti

... ANCHE POMERIDIANA E SERALE

Pittura
Scenografia
Restauro
Comunicazione multimediale

CORSI LIBERI DI DISEGNO, PITTURA, NUDO, COMPUTER GRAFICA, TECNICHE DI RESTAURO

Consorzio Scolastico Interregionale

Milano via Leopardi 7 tel. 02 4815501 **Novara** via C. Porta 25 tel. 0321 625391

e-mail acme.mi@tin.it *e-mail acme.no@tin.it*

LA STAMPA
37 GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

SINERGIE POLIAMBULATORIO
visite specialistiche e servizi diagnostici
DOTT. DE COL MAURIZIO - DIRETTORE SANITARIO
Corso Liberazione, 6 • 280[illegible] Arona
Tel. [illegible] 235252 - 16 linee • Fax [illegible]
info@sinergiemediche.com • www.sinergiemediche.com

INCHIESTA DELLA PROCURA DI VERBANIA SUL DECESSO DEL PRIMARIO FRANCO VERNA PRIMA DELL'INTERVENTO CHIRURGICO

La Procura indaga su quanto è avvenuto all'ospedale

Per il medico morto 14 indagati

Avvisi di garanzia all'équipe della sala operatoria

Aristide Ronzoni
VERBANIA

Sono quattordici - tra medici, anestesisti, infermieri e addetti alla sala operatoria - le persone iscritte sul registro degli indagati dalla Procura della Repubblica di Verbania che ipotizza nei loro confronti il reato di omicidio colposo per la [illegible] del dottor Franco Verna, 79 anni, già primario del reparto Ginecologia del «Castello», avvenuta lunedì mattina nel corso di una tracheostomia preparatoria ad un successivo intervento chirurgico.

Il sostituto procuratore Nicola Mazzina ha incaricato nella serata di martedì i carabinieri della sezione giudiziaria di notificare le rispettive informazioni di garanzia agli interessati. Questi assistiti dagli avvocati Roberta Ravasio, Gabriele Pipicelli, Andrea Furhmann, Ugo Palaoro, Alberto Palfini, Beniamino Ricca, Antonello [illegible] Edoardo Riccio, Francesco Piperno e Guido Pitzalis, sono stati ascoltati ieri in mattinata [illegible] magistrato. L'inchiesta della magistratura ha preso il via quasi contemporaneamente a quella interna disposta dalla Direzione Sanitaria della Asl 14 su richiesta dello [illegible] personale medico impegnato nell'operazione. L'accavallamento delle due inchieste ha prodotto il rinvio da martedì a ieri mattina dell'autopsia che è stato eseguita presso l'istituto di medicina legale del dottor Giovanni Fassina dell'Università di Pavia.

Il perito si è riservato 60 giorni [illegible] tempo per [illegible] il referto ufficiale. Nessuna anticipazione è trapelata sui risultati degli accertamenti autoptici anche se si escluderebbe che le cause della [illegible] del dottor Verna siano imputabili a negligenza o imperizia degli addetti alla [illegible] operatoria. Prenderebbe corpo in sostanza l'ipotesi di una cosiddetta 'crisi vagale' non imputabile ad alcun [illegible] esterno. Va detto inoltre che le informazioni [illegible] garanzia emesse dalla Procura a carico [illegible] tutte le persone che a diverso titolo hanno assistito all'operazione sono [illegible] dovuto in casi simili soprattutto a fronte di autopsia i cui risultati in caso di proseguimento dell'inchiesta non potrebbero essere allegati agli atti del fascicolo. A questo punto su potrebbe ritenere che il magistrato inquirente giunga ad una rapida soluzione del [illegible].

I funerali [illegible] svolgeranno oggi alle 15, con partenza dall'ospedale di Verbania per la basilica di San Vittore.

CALCIO

PRESENTATO IERI IL [illegible] NOVARA

Gran folla al Broletto per la squadra azzurra dei Mastagni

Marco Piani A PAGINA 50

BANCHE

[illegible] LOMBARDINI [illegible] LE POPOLARI

Il presidente della Bpn ipotizza anche fusioni di tipo multidivisionale

Gianfranco Quaglia A PAGINA [illegible]

IL PIPER DECOLLATO DA VERGIATE SI E' INABISSATO TRA CALDE' [illegible] LAVENO DAVANTI A GHIFFA: OGGI CONTINUERANNO LE RICERCHE

Aereo con tre a bordo precipita nel lago

Sono un milanese e due spagnoli

Pietro [illegible]
Inviato a GHIFFA

«Fermati, quell'aereo bianco e blu che stava volteggiando in mezzo al lago è precipitato! L'ho visto finire nell'acqua con una grande spruzz[illegible]. Dobbiamo chiedere aiuto, av[illegible] qualcuno». [illegible] Marion è sconvolta. Al volante dell'auto c'è il marito, Kretz Schmar. Sono quasi le 13 e la statale 34 del lago Maggiore, a Ghiffa, è deserta. Arriva una pattuglia della polizia, la coppia di turisti tedeschi richiama l'attenzione degli agenti. Pochi secondi e sono nell'hotel Ghiffa, dove la proprietaria Yvonne Cattaneo, madre del consigliere regionale Valerio e moglie di Giuseppe, presidente provinciale degli albergatori, collabora come interprete.

E' scattato così l'allarme per la sciagura aerea di ieri pomeriggio: un Piper [illegible] modello semiacrobatico «ad [illegible] bassa», [illegible] inabissato nel Lago Maggiore, a poche centinaia di metri dalla sponda lombarda tra Caldè e Laveno, davanti a Ghiffa. A bordo c'erano tre persone. Non ci sono superstiti.

Le vittime sono Franco Portiglia, 53 anni, [illegible] nautico milanese ed una coppia di suoi amici spagnoli, Angel Rosc Porsc e la moglie Margarida Alabao Giordi, residenti a Gerona. Le ricerche, partite subito con il coinvolgimento delle motovedette di Carabinieri, Polizia, Finanza e guardia nautica proseguono, [illegible] finora senza esito. Sarebbero affiorati, ma non c'è conferma, soltanto una borsa, cartine e documenti.

[illegible] velivolo era decollato alle 12,20 dall'aeroporto di Vergiate, dove Portiglia era socio del locale Aero Club. Dai primi riscontri risulterebbe che il pilota lombardo sia partito [illegible] predisporre il piano di volo e dal cielo non avrebbe avvertito, com'è consuetudine, neppure il Fly Italian Control. Circostanze che hanno reso più difficili [illegible] ricerche. Unico punto fermo, per ora, resta la testimonianza [illegible] Renate e Keszt. Coppia di mezza età proveniente da Dresda [illegible] in vacanza ad Ascona, nel Canton Ticino, [illegible] avvistato il P28 mentre si stavano dirigendo a Pallanza per una visita a Villa Taranto e poi un tour sulle Isole Borromee. La gita si è fermata alla Questura di Verbania, per i verbali. Intorno alle 15,30 Renate è tornata all'hotel Ghiffa per chiedere notizie, apprendendo così dei tre morti. Poco dopo è giunto anche il presidente dell'Aeroclub Vergiate, Franco Castiglio[illegible] accompagnato [illegible] un nuotante nel punto dove il Piper si sarebbe inabissato per seguire da vicino le ricerche. Fra le ipotesi della disgrazia, un guasto o una virata eseguita a quota troppo bassa.

[illegible]

Coniugi tedeschi hanno dato l'allarme «L'abbiamo visto finire nell'acqua con un grande spruzzo»

Le ricerche del velivolo e dei dispersi sono proseguite fino a ieri sera. A sinistra i testimoni tedeschi con l'interprete [illegible]

Scatta una task-force

Uomini e mezzi mobilitati L'hotel come sala operativa

GHIFFA

Il «Piper P 28», che dopo [illegible] precipitato si è inabissato [illegible] tre persone a bordo, ha immediatamente fatto scattare l'allarme della for[illegible] dell'ordine. Con grande impegno di uomini [illegible] mezzi sono acc[illegible] sul lungolago, proprio dinanzi al municipio ghiffese, pattuglie di polizia, carabinieri, guardia di finanza, vigili del fuoco, volontari della squadra nautica [illegible] salvamento e un elicotte[illegible] del 118. Un apparato davvero imponente che al di là del dramma [illegible] delle vittime e dei loro familiari, ha messo [illegible] volta in evidenza professionalità e preparazione dei corpi addetti al pronto intervento. Motovedette e gommoni hanno fatto rotta verso il punto del tragico impatto dove gli uomini delle diverse squadre hanno dato il via alle ricerche degli [illegible] panti il velivolo. Dalle acque sono stati recuperati una borsa valigia e alcuni poveri resti. La base operativa è stata allestita con celerità anche grazie alla pronta collabora[illegible] dei titolari dell'Hotel Ghiffa che hanno [illegible] a disposizione delle forze dell'ordine, oltre che di cronisti e fotoreporter, parte delle sale soggiorno e ristorante. In sostanza un celere e impeccabile coordinamento operativo che [illegible] causato disagi al traffico sulla statale 34, molto intenso in questo periodo [illegible] ferie. Anche sulle possibili cause del grave incidente aereo, [illegible] forze dell'ordine hanno prontamente abbozzato ipotesi più che attendibili grazie ai rapidi contatti presi con l'Aero Club di Vergiate e anche oggi si lavorerà alacremente.

Rimangono per ora da chiarire le cause del grave incidente aereo e se la fatale virata sia stata programmata dal pilota oppure invece sia stato [illegible] vano, disperato tentativo di evitare una picchiata inarrestabile a seguito di un guasto tecnico. [a. r.]

speciale luglio nova

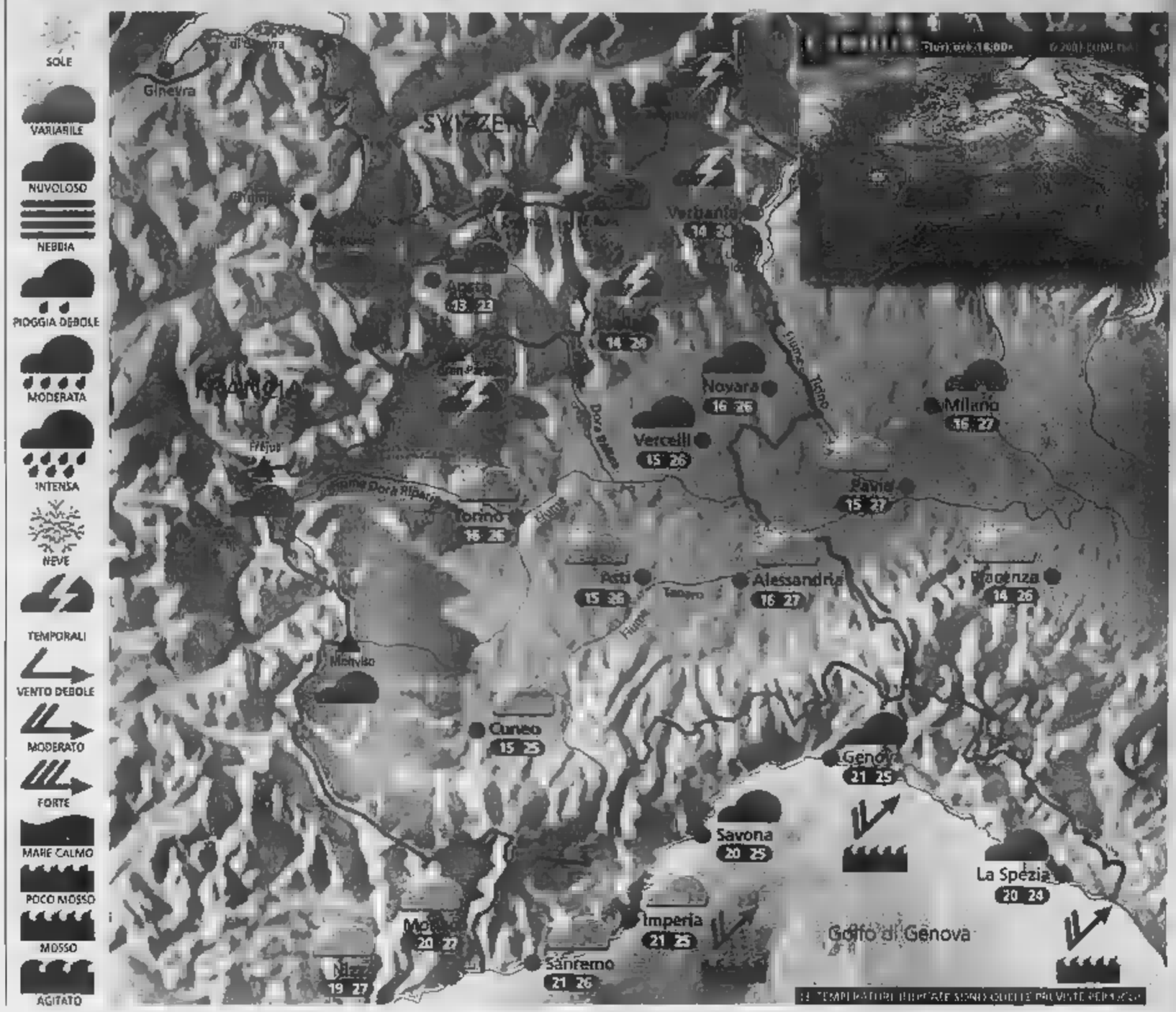
L.13.950.000
se hai un'auto non catalizzata
fordka con:
doppio airbag
motore euro 4
tenuta in curva 0,91g

consegna in 48 ore

L.15.950.000
se hai un'auto non catalizzata
focusfiesta 3P con:
quattro airbag
motore euro 4
4 valvole per cilindro

prezzi IPT e spese di immatricolazione esclusi

NOVA GROUP
nova@novaford.com
www.novagroupweb.com
Novara Via Verbano, 140 Tel. 0321 [illegible]
Borgomanero S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. 0322 839563
Trecate Corso Italia, [illegible] Tel. 0321 777825
Ford



Situazione Ieri il passaggio di un fronte freddo ha determinato un peggioramento del tempo con alcune precipitazioni, soprattutto in Valle d'Aosta e Liguria. Nel pomeriggio non sono mancati brevi temporali. Oggi il transito di una nuova perturbazione manterrà condizioni di moderata instabilità.

Previsioni Al mattino qualche locale schiarita, per il resto tempo instabile con annuvolamenti a tratti anche intensi e possibili rovesci o brevi temporali, più probabili sull'alto Piemonte e il Levante ligure. Nel pomeriggio i fenomeni tenderanno temporaneamente ad intensificarsi, risultando più importanti sul Piemonte orientale e sull'Ossola. In serata la rotazione del vento a Nord-Ovest provocherà un generale miglioramento. Venti deboli, con rinforzi in montagna e in Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti. Domani graduale miglioramento.

METEOM

Anche la meteo ha il suo «Trailer»

Per capire a fondo il tempo in estate bisogna essere dei mattinieri. Se ci si alza alle 8 sarà già troppo tardi per capire se la giornata trascorrerà o meno all'insegna del bel tempo. Chi si alza alle 6 invece dovrà mettersi comodo sulla sedia del proprio terrazzo ed osservare il «meteo-trailer» del mattino. Come chi va al cinema si fa attirare dai «preview» trasmessi in televisione, che spesso ritraggono le scene più emozionanti, così anche il tempo regala spesso l'anteprima della giornata di primo mattino. Generalmente il «trailer», lo spezzone, va in onda tra le 6.30 e le 7.30. Se c'è instabilità compaiono altocumulus castellanus, cumulus congestus e altocumulus stratiformis, addirittura talvolta cade anche un piccolo rovescio di pioggia, poi il tempo si rasserena o rimane una nuvolaglia d'ri dice nulla a chi si alza dopo le 8. Infatti dopo quest'ora interviene una temporanea stabilizzazione dell'aria. E allora, direte voi, che significato ha tutto questo? Significa che l'atmosfera è instabile e anche se la giornata sarà bella fino al pomeriggio inoltrato, verso sera si presenteranno i cumulonembi e potrà scoppiare un bel temporale.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	24 32	REGGIO CALABRIA	22 30
BARI	24 33	ROMA	22 31
BOLOGNA	20 28	VENEZIA	22 27
CAGLIARI	20 33	BARCELLONA	15 24
CATANIA	24 30	BRUXELLES	15 20
CATANZARO	22 31	FRANCOFORTE	15 18
FIRENZE	20 29	GINEVRA	17 19
OLBIA	21 28	LONDRA	12 17
PALERMO	24 30	MONACO DI BAVIERA	11 22
PERUGIA	18 30	PARIGI	15 20
POTENZA	20 32	ZURIGO	12 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 0 minuti; culmina alle ore 13 e 5 minuti, tramonta alle ore 21 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 5 minuti, cala alle ore 20 e 14 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

SOLTANTO DA CARREFOUR!

PLAYSTATION
+ Memory Card 1Mb Sony
+ Multitap
+ Titolo Software Crash Team Racing Sony
garanzia 1 anno
L. 299.000
€ 154,42

L. 295.000
€ 152,35
TV COLOR 20" MIVAR - MOD. 20P1
televideo con 4 pagine di memoria
timer - presa scart - telecomando
garanzia 1 anno

Numero Verde 800-650650
servizioclienti@Carrefour.com

Carrefour è di parola.

SIRO LOMBARDINI PARLA DEL FUTURO DELLA BPN E IPOTIZZA ANCHE ALCUNI POSSIBILI SCENARI DI AGGREGAZIONE

«Troppe banche popolari sono d'accordo con Fazio»

Gianfranco Quaglia

Sabato scorso, a Sondrio, il Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ha lanciato un appello ai presidenti delle Popolari italiane: unitevi il più presto possibile. Ma ha anche aggiunto: occorre ridurre il numero delle banche popolari stesse.

Che significa tutto ciò per la Banca Popolare di Novara e soprattutto che cosa ne pensa il presidente Siro Lombardini?

«Sono d'accordo con Fazio. Il Governatore ha detto a chiare lettere che in pochi anni il numero delle popolari si è quasi dimezzato e ha anche aggiunto di aspettarsi che questo trend positivo continui. L'ha detto in modo chiarissimo e io sono con lui».

Vuole dire che occorre arrivare a delle fusioni?

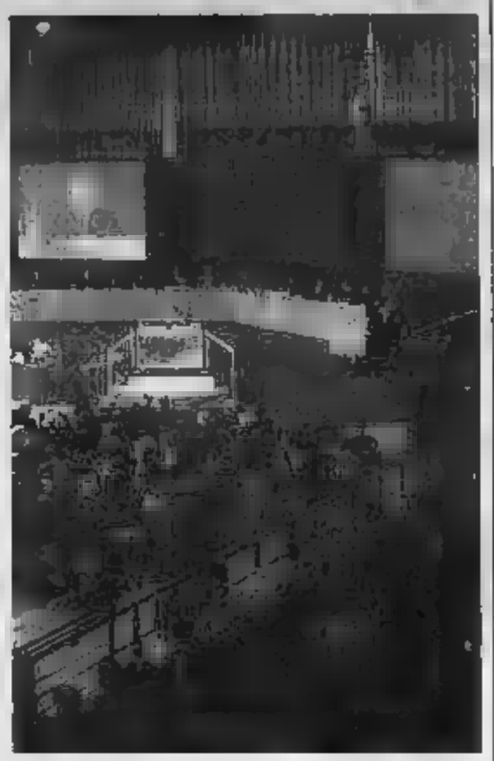
«Le fusioni sono sempre state difficili e non solo nel mondo bancario. Ce lo dice la storia delle imprese italiane, come la Montecatini-Edison, ad esempio: la trattativa durò cinque anni. Sulla carta le unioni sono fattibili, ma la realtà si rivela poi più ostica. Diverso è invece percorrere la strada delle integrazioni dei servizi principali».

E' questo l'obiettivo della Bpn?

«La Popolare di Novara per ora ha il problema di consolidare una rapida crescita, peraltro già confermata dai numeri che ci danno ragione. Abbiamo realizzato il rilancio, potenziando la rete e i prodotti assicurativi. Bankitalia i giorni verrà a esporci i risultati dell'indagine ispettiva durata quasi nove mesi. Voglio sottolineare che è è trattato di un'indagine normale arrivata dopo 7 anni, molto collaborativa, con scambi di opinioni e confronti. Poi dovremo impegnarci a fondo nelle operazioni straordinarie dello spin-off immobiliare e concludere altri problemi strutturali e di organigramma. Alla prossima assemblea io e l'amministratore delegato Piero Montani saremo in grado di dare un resoconto definitivo. Quanto a un possibile matrimonio posso dire che al momento stiamo pensando a noi stessi, come dire: badiamo prima alla nostra posizione, poi penseremo alle nozze. Anche se come ho ripetuto più volte non abbiamo fatto voto di castità. Stiamo a vedere...».

«Per ora pensiamo a consolidare una rapida crescita poi penseremo a eventuali matrimoni»

«Un modello di fusione? Quello multidivisionale in grado di garantire l'autonomia di ciascuno»



Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara. Accanto: un momento dell'ultima assemblea dei soci che si è svolta nell'aprile scorso al palazzetto dello sport

A quale modello di aggregazione lei si ispira?

«Ci sono due forme di integrazione: la mega-impresa e l'impresa multidivisionale. Io sono per la seconda soluzione, che garantisce l'autonomia e le caratteristiche di ciascun partner».

Problemi di governance?

«Non è questo il problema, almeno per quanto mi riguarda. Se in futuro resto alla guida della Bpn e sono ben contento, se mi farai un dramma mi dovesai andarmene. La stessa cosa vale anche per l'amministratore delegato (tra l'altro una vera fortuna per la "Novara"): credo che non incontrerebbe alcuna difficoltà ad essere collocato in altri posti di prestigio».

E' ipotizzabile una «Novara» che inglobi altre piccole banche e che c'è di vero nelle ipotesi di trattativa con la Banca di Roma?

«Per ora la prima soluzione non appare nelle prospettive possibili. Non bisogna neppure rinunciare a quello che è l'utopia. Tutto può accadere. La Roma? Le leggo dai giornali, così come dai giornali di tanto in tanto apprendiamo di avere nuovi corteggiatori. Possoi rispondere soltanto che non abbiamo nessun contatto con i vertici dell'istituto romano».

Convegno su grandi infrastrutture e Malpensa

E' organizzato dal CoSCom, comitato per lo sviluppo compatibile, il convegno su grandi infrastrutture dell'Ovest Ticino in programma domani dalle 21 al teatro con la partecipazione, fra gli altri, del sottosegretario ai Trasporti Paolo Mammola, del presidente del Consiglio regionale Roberto Cota, del comandante Dario Romagnoli dell'Enac (aviazione civile). Il Covest, comitato che si oppone allo sviluppo di Malpensa e chiede la divisione delle rotte, annuncia la partecipazione per «respingere e controbattere le probabili falsità che saranno illustrate ai presenti dai promotori». [m. p. a.]

MEZZOMERICO

Non diffamarono il sindaco, consiglieri prosciolti

La minoranza che offese il sindaco Mattacchini criticandolo perchè nel '91 voleva il centro servizi in via Umberto e a tal fine fece stendere un progetto poi buttato via e costato ai cittadini 8 milioni, per quella frase sul foglio d'informazione della minoranza Mattacchini sporse querela: di recente per i tre consiglieri Bonacina, Mattachini e Leonardi il tribunale di Novara ha deciso il non luogo a procedere «perchè il fatto non costituisce reato» riconoscendo loro d'aver esercitato il diritto di critica politica oltre che di legittima informazione alla popolazione. [m. p. a.]

FONTANETO D'AGOGNA

Arte e sapori: una settimana di appuntamenti

«Fontaneto Arte Sapori» prosegue oggi con la degustazione dei Bianchi sulle colline novaresi abbinati a formaggi d'alpeggi. Alle 21,30 viaggio nel folklore slavo e sud americano. Sabato dalle 18 apre in salmi, alle 21,30 cabaret con Marco Carenà. Domenica alle 21,30 film: «I cento passi». Venerdì 27 maratona rock con Main Pain, Sufferhead, Fuzz fuzz Machine. Sabato 28 teatro «mistero Buffo» con Luca Barcellini. Venerdì scorso ha riscosso successo «Le parole della terra»; alla tavola rotonda sul dialetto hanno partecipato Anna Frandina, Piero Velati, Paolo Fratta, Gianni Martinelli e don Modesto Platini. [p. u.]

Concluse le conferenze di servizio per l'Alta Capacità

La Provincia di Novara ha chiuso le conferenze di servizio in vista dei lavori per la linea ferroviaria dell'Alta Capacità. L'ultimo tavolo tecnico riguardava le opere sul territorio. Adesso tutti gli atti formali precedenti l'avvio dei cantieri sono compiuti. «Siamo la prima Provincia ad aver definito tutti gli aspetti» commenta l'assessore provinciale Roberto Boniperti. [c. bo.]

GROPELLO CAIROLI

Fusti chimici abbandonati e poi incendiati

Fusti pieni di vernici chimici industriali, eternit e altri rifiuti: il tutto è stato scaricato vicino alla rampa di uno svincolo della nuova circonvallazione e poi, l'altra sera, dato alle fiamme. Con i vigili del fuoco sono intervenuti Asl carabinieri. Le etichette dei fusti erano state manomesse. [c. br.]

PREDATORI DI PESCI, SONO DIVENTATI STANZIALI LUNGO I CORSI D'ACQUA

Fucili puntati sui cormorani

La Provincia vuole inserirli tra le specie cacciabili

NOVARA

Sesia, Ticino, laghi d'Orta e Maggiore e laghetti di pesca sportiva: ovunque è emergenza cormorani è l'assessore provinciale chiede al Governo di rendere la specie cacciabile per fronteggiare l'invasione.

Aspettano sugli alberi vicini e, quando lo specchio d'acqua è libero, si tuffano in picchiata a palo d'acqua e ogni volta infilzano un pesce. Ogni cormorano ogni giorno divora almeno mezzo chilogrammo di pesci, e la specie ha prolificato a tal punto in tutta la zona di Novara e del Vco che i danni alla popolazione ittica sono pesantissimi.

«La situazione è allarmante - dice l'assessore provinciale alla caccia e alla pesca Andrea Molfetta - nel Sesia non ci sono più pesci, perchè questi uccelli sono voracissimi e fanno pinzza pulita. Nella zona attorno a questo fiume sono stati notati almeno un centinaio di nidi di cormorani. Da migratori sono diventati stanziali».

Già l'anno scorso la Provincia aveva chiesto al Governo la possibilità di potere cacciare i cormorani, così come avviene per i cinghiali, ma la risposta era stata negativa.

«Eravamo partiti dal presupposto che, oltre ai danni arrecati alla nostra economia, i cormorani all'interno dell'Unione Europea non sono una specie protetta. L'allora ministro all'ambiente - dice Andrea Molfetta - ci aveva risposto che in Italia la specie era ancora classificata come protetta, quindi non era possibile accogliere la nostra richiesta». [m. g.]

Già l'anno scorso la Provincia aveva chiesto al Governo la possibilità di cacciare i cormorani ma la risposta era stata negativa All'interno dell'Unione Europea non sono una specie protetta ma in Italia sono ancora tutelati

STASERA CONSIGLIO RIUNITO PER NUOVE DIMISSIONI

Minoranza attacca «Oleggesi gabbati»

OLEGGIO

«Oleggesi gabbati! A oggi sei consiglieri comunali su tredici della maggioranza di "Città Viva" si sono dimessi. Un assessore si è dimesso (Piffero), due sono stati licenziati (De Franceschi e Grazianetti). Il sindaco resiste... A due anni dalle elezioni metà del Consiglio è cambiato alla faccia delle preferenze degli oleggesi».

La minoranza di centrosinistra «Per Oleggio», finora, aveva attaccato con moderazione il gruppo di centrodestra che sostiene la giunta di Sergio Nifantani. Alla luce dello stillicidio di dimissioni parte però l'affondo con manifesti che saranno affissi in città. Stasera dalle 21 si riunisce il Consiglio con seduta convocata d'urgenza per l'ennesimo cambio nella maggioranza: Daniele Munari lascia, per motivi e impegni personali, ed entra Rachele Angelini. Nelle file della minoranza circola con insistenza la voce che non sarebbe nemmeno l'ultimo giro di giostra ma ufficialmente, sino a ieri, non risultavano altre dimissioni. C'è anche attesa per conoscere gli sviluppi del caso che riguarda Claudio Nava, di Forza Italia, nominato presidente del Consorzio dei rifiuti e poi anche assessore a Oleggio (Commercio e cultura): sera in programma il consiglio di amministrazione del Consorzio. Su Nava dalle forze politiche avversarie erano già partite critiche per incompatibilità di cariche, essendo Nava anche nel Consorzio depurazione acque. «Per Oleggio» punta però oggi l'attenzione sulla situazione di «Città Viva cumulo di macerie spaccata da lotte interne e partiti - si legge nel manifesto -. Mentre i pretendenti litigano per le poltrone, pagate anche bene con l'aumento dell'Ici, i bambini trovano posto al nido e alla materna, la piscina resta chiusa, i lavori pubblici non si vedono, il servizio serale dei vigili è sparito e i furti aumentano, manca l'acqua nella Roggia per gli agricoltori. Oleggesi, la prossima volta pensateci bene». [m. p. a.]

Isabella, 29 anni, i miei occhi sono azzurri come il cielo, i capelli chiari come il sole, il mio modo di amare limpido come l'acqua, cerco un uomo serio simpatico e sportivo Tel. 0332.241546.
Sono vedova da molti anni, mi chiamo Silvia, ho 57 anni, fisicamente giovanile, dinamica, colta, sono completamente immobiliare, ho tanta voglia di amare ed essere amata. Chiamami allo 328.0347747.

COMPRO ORO
dentale, diamanti, gioielli, orologi d'epoca Rolex - valutazione
0322.46437
105 - Arona

ECONOMICI
leader nella vendita di beni strumentali per ampliamento rete vendita cerca personale commerciale anche senza conoscenze informatiche. Tel. 0321.
publikompass
PUBLITIME Agenzia Pubblicompass
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321 35 341 - Fax 0321.623 035

Società commerciale leader nel proprio settore
ricerca
AGENTI
per la Provincia del Verbano Cusio Ossola.
Si richiede: residenza in zona, buona conoscenza del territorio, bella presenza e buona cultura. Ottimo trattamento provvigionale.
Gli interessati possono telefonare per informazioni in orario d'ufficio allo 0321.613176

Azienda
selezione
per Novara città
Si richiede: residenza in zona, bella presenza, buona cultura.
Ottimo trattamento provvigionale.
Gli interessati devono inviare curriculum dettagliato, segnalando il riferimento "RG" sulla busta, a:
Publitime srl - Corso Cavour 13
28100 Novara

HAPPENING DEI GIOVANI IN PIAZZA

In trecento a Carpignano per ascoltare il vescovo Corti e interrogarsi sul disagio

CARPIGNANO SESIA. Oltre 300 persone hanno partecipato martedì all'incontro con il vescovo Renato Corti in occasione del primo happening dei giovani al Carpignano Beach Stadium di piazza Europa. Il tema affrontato da monsignor Corti il disagio «Il rischio educativo». La serata è stata aperta con il saluto del presidente della Provincia Maurizio Pagani. L'intervento del vescovo è stato preceduto da due canti e da due citazioni bibliche. L'introduzione è stata fatta dal presidente dell'associazione Ad Gentes, e da don Massimo Pizzocchi. In una trentina di minuti monsignor Corti ha affrontato le principali tematiche educative di giovani e adulti. è seguito un dibattito animmo da numerose domande. Una preghiera recitata all'unisono e la benedizione del vescovo ha concluso la serata. La manifestazione proseguirà fino a domenica con tornei di beach volley, beach soccer e street basket. Sabato alle 20,30 ci sarà la cena curata dagli Alpini di Carpignano, allietata dalla musica proposta dalla Blues Brothers Band. Domenica finale gastronomico dedicato a «Riso, riso, riso». [r. l.]

Mons. Renato Corti

INIZIATIVA IN QUINDICI COMUNI

Sulle strade del Monteregio cartelloni invitano i turisti alla scoperta del territorio

BRIONA. Prosegue l'attività dell'associazione culturale Turismo e Cultura, nell'ambito del progetto 'Itadoc' che si prefigge di valorizzare il territorio del Monteregio in tutti i suoi aspetti. Un fondamentale contributo ad una maggiore conoscenza è stato dato in questi giorni con la posa dei primi moduli di informazione turistica, cartelloni stradali di 3 metri per due, collocati lungo la strada statale della Valsesia ai due ingressi dell'abitato di Briona. «La cartellonistica - spiega il presidente Silvano Crepaldi - è bifacciale: da un lato la riproduzione del Monteregio una finestra dedicata al comune cui vengono posti; dall'altro una carta tematica suggestiva. Per Briona si è scelto quella relativa ai 'Castelli e Ricetti'. Seguiranno poi altre carte: edifici religiosi, antonelliani, prodotti tipici, manifestazioni. I cartelloni sono stati realizzati in joint venture con la società Tobograf e la grafica è di Sergio Chiarante, illustratore di riconosciuto valore internazionale».

La posa dei moduli indicatori avverrà a breve in tutti i 15 paesi inseriti nel territorio del Monteregio. «La precedenza - conclude Crepaldi - verrà data ai comuni che sostengono concretamente il progetto ideato e realizzato dalla nostra associazione». Patrocinatori dell'attività di promozione la Provincia e la Popolare di Novara. [p. u.]

DA BORGOMANERO 40 STUDENTI IN BICICLETTA

Pellegrinaggio in Polonia dopo l'esame di maturità

Dopo la maturità chilometri di pellegrinaggio in bicicletta. L'idea degli studenti del liceo europeo Don Bosco, che domani partiranno per un pellegrinaggio del tutto particolare: il gruppo, composto da una quarantina di ragazzi e ragazze guidati da don Vincenzo Caccia, partirà domani mattina in pullman alla volta di Bratislava, poi inizierà il tour ciclistico alla volta di Cracovia, Czestochowa, Lodz e Varsavia, passando dal paese natale del pontefice.

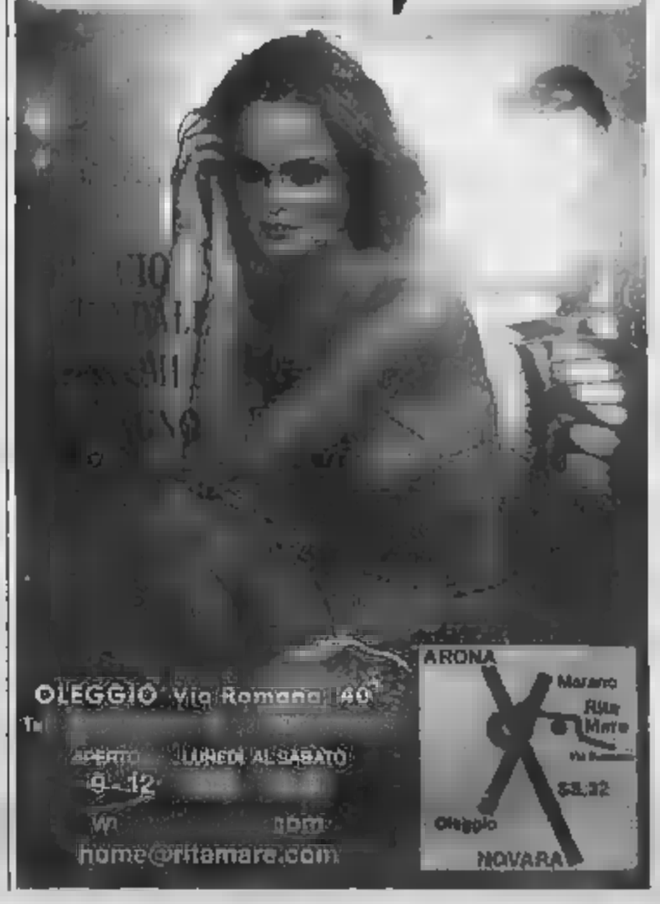
Il tour terminerà il cinque di agosto ed i giovani pernotteranno nelle case salesiane presenti sul percorso.

Don Vincenzo è il dinamico sacerdote che ha organizzato logisticamente il giro: «Abbiamo al seguito dei ciclisti un camion con i viveri e per il carico biciclette: disponiamo inoltre di un furgone per l'assistenza meccanica e di un paio di staffetta in motocicletta per attraversare città e controllare l'itinerario previsto».

E per chi non ce la fa più? «Abbiamo previsto anche quello, con il furgone su cui potrà riposarsi chi è in difficoltà».

Il tour vuole essere un omaggio a Giovanni Paolo II: «Percorreremo - dice don Vincenzo - i luoghi che lo hanno visto protagonista come giovane studente, operaio, sacerdote, e cardinale. Cercheremo inoltre di immergerci nella storia della Polonia, un paese che ha vissuto la tragedia della seconda guerra mondiale in modo terribile».

Come tutte le squadre ciclistiche che si rispettino, anche i quaranta studenti borgomanaresi correranno in divisa: maglia e salopette, e t-shirt con il logo disegnato appositamente per l'occasione. L'anno scorso i giovani Don Bosco andarono in sino a Roma, un'esperienza col ritorno trionfale in città, applauditi da centinaia di persone e premiati dal sindaco. [m. g.]



TRIBUNALE DI NOVARA

Vendite Giudiziarie

Esecuzione n. 24/01 notai e n. 172/95 R.G. Trib. nei confronti di [illegible] Rosa ■ Lombardini Luigia Credito Fondiario

COMUNE ■ CAMERI
Via dei Mille n. 3

Fabbricato di civile abitazione [illegible] annesso giardino [illegible] da ■ appartamento al piano terra di mq. 120 circa composto ■ tre vani e servizi, ■ appartamento al piano primo di mq. 120 circa composto da tre vani e servizi e relative cantine al piano interrato.
L'accesso al primo piano ed al piano cantinato avviene ■ ■ scala interna all'appartamento ■ piano terra.
Prezzo base L. 240.000.000
Vendita del 4 ottobre [illegible] ore 9.00
Notaio Delegato Bucolo dott. Renato
Offerta minima in aumento L. 3.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" ■. 0321.640095

Esecuzione n. [illegible] notai e n. 89/95 R.G. Trib. nei confronti di Ghirardin Antonio e Baratto [illegible]

COMUNE DI CASALINO - Via S. Pietro n. 8

Si vende l'intera piena proprietà di cui 1/1 ■ nuda proprietà di Ghirardin Antonio e 1/1 di usufrutto di Baratto Maria.
Negozio sito al piano terra e due magazzini ■ due locali ciascuno ■ primo [illegible] piano..
■ [illegible] costituisce una parte di blocco [illegible] ■ circa mq. 65 in pianta, avente tipologia [illegible] tipo "casa su tre piani [illegible] corte interna" a cui si accede tramite portico centrale, [illegible] scala in comune per accedere ■ piani superiori.
Prezzo base L. 84.000.000
Vendita del 15 Ottobre 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo
Offerta minima in aumento L. 1.500.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della [illegible] imposta di registro
Associazione "Novara Procedura Esecutiva" - tel. [illegible]

Esecuzione n. 60/00 notai e n. 80/93 [illegible] Trib. nei confronti ■ Gubitta [illegible] ■ Sotir Georgetta

COMUNE DI GALLIATE - Vicolo Villano n. 6

Fabbricato a tre piani fuori terra, cortile e corpo staccato ed [illegible] tettoia/ripostiglio. L'immobile è costituito al piano terra da locale ■ sgombero, al piano primo da ingresso, tinello e angolo cottura, bagno e soggiorno, ed al piano secondo da due camere e bagno.
Prezzo base L. 136.000.000
Vendita del 2 ottobre 2001 ore 9.00
Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele
Offerta minima in aumento L. 2.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. [illegible] notai e n. 72/94 R.G. Trib. nei confronti di Cavaradossi Angelo

COMUNE DI GALLIATE - Via Ticino n. 49

Immobili costituiti da due unità abitative ■ ■ fabbricato accessorio adibito ■ deposito con cortile ■ circa 200 mq.
Delle due unità abitative, la prima è composta ■ piano interrato da cantina, al piano terreno da cucina e bagno con disimpegno, vano scala con ingresso, al piano primo di camera, bagno, vano scala [illegible] corridoio e balcone, al piano secondo da due locali sottotetto, vano scala con disimpegno e balcone; la seconda ■ composta al piano terreno da sala da pranzo, cucina, bagno, disimpegno, vano scala con corridoio e balcone, ■ piano secondo ■ due locali sottotetto, [illegible] scala con disimpegno ■ balcone.
Prezzo base L. 114.000.000
Vendita del 9 ottobre 2001 [illegible] 15.00
Notaio Delegato [illegible] dott. Giuseppe
Offerta minima in aumento L. 1.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" tel. [illegible]

Esecuzione n. 80/99 notai e n. 149/94 - 176/95 R.G. Trib. [illegible] confronti di Cupia [illegible] Antonietta e Sanna Sergio

[illegible] DI BOCA - Frazione Ronchetto

Fabbricato rurale in cattivo stato di manutenzione, disposto su tre piani fuori terra ed [illegible] piano entro terra, con piccola area di proprietà antistante.
Prezzo base L. 30.000.000
Vendita del ■ ottobre 2001 ore 9.00
Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele
Offerta minima in aumento L. 600.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta ■ registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 156/00 notai ■ [illegible] 25/94 R.G. Trib. nei confronti di Maroso [illegible]

COMUNE DI [illegible] MAURIZIO D'OPAGLIO - Via Togliatti n. [illegible]
- Quota intera ■ un appartamento ■ civile abitazione sito al primo piano e composto da soggiorno, cucina, [illegible] [illegible]ere, due bagno [illegible] ■ balcone per complessivi mq. 112.
- Quota di 1/2 di terreno di mq. [illegible] censito ■ N.C.T. ■ foglio 5, mappale 34.
Prezzo base L. 102.000.000 (di cui L. 3.500.000 per il terreno).
Vendita del ■ ottobre 2001 ore 15.00
Notaio Delegato [illegible] dott. Giuseppe
Offerta minima in aumento L. 1.500.000
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale [illegible] vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 34/99 notai ■ n. 120/89 - 171/90 - 88/91 R.G. Trib. nei confronti di Ticozzelli Daniele

COMUNE DI MANDELLO VITTA

Lotto 1
Terreno della superficie catastale di mq. 3.505 censito in N.C.T. al foglio ■ mappale 144 con sovrastante fabbricato in corso ■ costruzione.
Prezzo base [illegible] 226.000.000
Vendita dell'11 ottobre [illegible] [illegible] 15.00
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro
Offerta minima in aumento lire [illegible]
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta ■ registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - ■. 0321.640095

Esecuzione n. 29/01 notai e n. 79/97 R.G. Trib. nei confronti ■ Gatti Bruno e Miglio Agnese Credito Fondiario

COMUNE DI CALTIGNAGA
Frazione Sologno
Via Sempione n. 10

Fabbricato ad [illegible] abitazione, in cattivo stato di manutenzione, disposto su [illegible] piani ■ così costituito: piano terreno due stanze e cucinino; piano primo due stanze, corridoio e servizio igienico; piano secondo sottotetto con due locali.
Prezzo base lire 114.000.000
Vendita del 18 ottobre 2001 ore 9.00
Notaio Delegato Limontini dott. Claudio
Offerta minima in aumento lire 2.000.000
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" tel. 0321.640095

Esecuzione n. 180/99 notai e n. 35/87 R.G. Trib. nei confronti di Invernizzi Artemisia - Credito Fondiario

COMUNE DI OLEGGIO - Via Tarabbia n. ■

Terreno ■ mq. 1410 [illegible] [illegible] villa su due piani fuori terra ed un piano sottotetto, così composta: piano terra: appartamento di mq. 116 [illegible] di tre [illegible]ri e servizi; due box doppi; tavernetta esterna al fabbricato principale; piano primo e mansarda: appartamento di [illegible] vani e tripli servizi:
Prezzo base L. 410.000.000
Vendita del 9 ottobre 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Mittino dott. Giuseppe
Offerta minima in aumento L. 6.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione ■ 27/01 notai e n. 62/96 - 54/97 R.G. Trib. nei confronti di Godio Carlo, Godio Andrea e Godio [illegible]

COMUNE DI CRESSA - Via Martiri n. 8

Alloggio occupante l'intero primo piano (secondo fuori terra), composto ■ ingresso, cucina, soggiorno, disimpegno, bagno, tre camere, balcone e terrazzo coperti, per una superficie commerciale di mq. 122 circa.
Prezzo base L. 110.000.000
Vendita dell'11 ottobre [illegible] [illegible] 15.00
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro
Offerta minima in aumento L. 2.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. [illegible] notai e n. 71/84 - 52/97 R.G. Trib. nei confronti di Cavallotti [illegible] e [illegible] [illegible] Franca Credito Fondiario

COMUNE DI NOVARA - Via Monte San Gabriele n. 47

Appartamento ■ piano [illegible] facente [illegible] del complesso condominiale denominato "Cittadella Sud", costituito da soggiorno, due [illegible]re, cucina, bagno e piccolo disimpegno, per una superficie ■ mq. 73 circa, ed annesso [illegible] al piano seminterrato, [illegible] una superficie di mq. 6,50 circa.
Prezzo base L. 125.000.000
Vendita [illegible] ■ ottobre 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo
Offerta minima in au[illegible] [illegible]
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095 [illegible]

Esecuzione n. 46/00 notai ■ n. 50/93 R.G. Trib. [illegible] confronti di Baer Umberto, Baer Gianluca e Baer Maurizio

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA - Corso Roma n. 23

Porzione di fabbricato a quattro piani fuori terra composto al piano [illegible] da cucina e cantina, ■ piano primo ed al secondo da due camere per ogni piano, al piano terzo da sottotetto adibito a ripostiglio - legnaia.
Prezzo base L. 26.000.000
Vendita del 9 ottobre 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Mittino dott. Giuseppe
Offerta minima in aumento L. 600.000
Vendita [illegible] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - ■. 0321.640095

Esecuzione n. 146/99 notai e n. 71/93 R.G. Trib. nei confronti di Izzo Carmela

COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO
Via Bigatti n. 4 - Monticello

Porzione di fabbricato composto ■ locale al piano terreno con soprastante locale e [illegible] al primo piano ■ altro locale ■ servizio al secondo piano, [illegible] superficie di mq. 90 circa.
Prezzo base L. 24.000.000
Vendita del 9 ottobre 2001 ore 15.00
[illegible] Delegato Mittino [illegible]. Giuseppe
Offerta minima in aumento L. 600.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta ■ registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 5/01 notai e n. 133/96 - 38/98 R.G. Trib. nei confronti di Cerutti Andrea - Credito Fondiario Lario ■

COMUNE DI BORGO TICINO

Lotto A - Via Circonvallazione n. 52 (ex 14) Villa monofamiliare con giardino circostante inserita in un complesso edilizio di ville singole, nonché terreni limitrofi destinati al servizio della residenza.
1a - si vende la piena proprietà - Fabbricato d'abitazione costituito da un piano seminterrato adibito a cantina, centrale termica ed autorimessa; da un piano terra composto da ampia cucina, ripostiglio, soggiorno, due bagni, due camere da letto; da un piano mansarda composto da una camera matrimoniale ed un bagno.
- Appezzamenti di terreni non accessibili da strada autonoma, vincolati al terreno su cui è edificata la villa, censiti nel N.C.T. al foglio 18 mappali 737 di mq. 35 - 805 di mq. 92 - 803 di mq. 745 - 806 di mq. 67 - 755 di mq. 23 - 796 di mq. 2.054
2a - si vende la quota di 1/4 - Appezzamenti di terreni non accessibili da strada autonoma, vincolati al terreno su cui è edificata la villa e da intendersi a servizio della residenza limitrofa, censiti nel N.C.T. al foglio 18 mappali 688 di mq. 6 - 689 di mq. 7 - 538 di mq. 458 - [illegible] costituenti la strada interna della lottizzazione di cui il fabbricato residenziale fa parte. I terreni sono così censiti nel N.C.T. al foglio 18 mappali 687 di mq. 10 - 690 di mq. 70 - 699 di mq. 2 - 702 di mq. 148 - 729 di mq. 28
Lotto B - si vende la quota di 1/4 Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 18 m[illegible] al 1065 di mq. 518 - 1066 di mq. 72
Lotto C - 1c - si vende la piena proprietà. Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 2 mappali 250 di mq. 500 - 254 di mq. 1160
2c - si vende la quota di 1/2. Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 2 mappali 255 di mq. 6365 - 259 di mq. 2640 - 249 di mq. 760 - 255 di mq. 340
Lotto D - 1d - si vende la piena proprietà. Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 3 mappali 183 di mq. 4040 - 185 di mq. 1270
2d - si vende la quota di 1/2. Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 3 mappali 176 di mq. 1180 - 179 di mq. 3000 - 180 di mq. 1700 - 181 di mq. 3680 - 182 di mq. 26300 - 322 di mq. 1590 - 325 di mq. 130
Lotto E - 1e - si vende la piena proprietà
Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 6 mappali 237 di mq. 550 - 240 di mq. 760 - 294 di mq. 2710
2e - si vende la quota di 2/3 - Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 6 mappali 235 di mq. 2940 - 236 di mq. 880
Lotto F - si vende la piena proprietà. Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 7 mappali 17 di mq. 6980 - 27 di mq. 890 - 28 di mq. 310.
Lotto G - si vende la piena proprietà. Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 9 mappali 133 di mq. 3710 - 134 di mq. 2660.
Lotto H - si vende la piena proprietà. Terreno censito nel N.C.T. al foglio 13 mappale 300 di mq. 5460
Lotto I - si vende la piena proprietà. Terreni censiti nel N.C.T. al foglio 14 mappali 313 di mq. 210 - 314 di mq. 1030 - 315 di mq. 650 - 316 di mq. 190.
Prezzo base: Lotto A: L. 820.000.000 (di cui L. 826.000.000 relativo al fabbricato e L. 94.000.000 relativo ai terreni). Lotto B: L. 8.500.000; Lotto C: L. 13.400.000; Lotto D: L. 77.500.000; Lotto E: L. 25.000.000; Lotto F: L. 16.000.000; Lotto G: L. 25.000.000; Lotto H: L. 12.000.000; Lotto I: L. 12.500.000
Vendita dell'11 Ottobre 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro.
Offerta minima in aumento L. 10.000.000 per il lotto A, L. 1.500.000 per il lotto D, L. 1.000.000 per i lotti E-G, L. 600.000 per il lotto F, L. 600.000 per il lotto C e L. 500.000 per i lotti B-H-I
Vendita con incanto.
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 114/99 notai e n. 9/95 R.G. Trib. nei confronti di Cesarini Ezelio, Cesarini Carlo, Verzaroli Maura Gianfranca

COMUNE DI FONTANETO D'AGOGNA - Via Case Nuove

Lotto A - ■ si vende l'intera proprietà spettante per [illegible] a Cesarini Ezelio (deceduto = erede Cesarini Carlo), per 3/9 a Cesarini Carlo e per 2/6 a Verzaroli [illegible] Gianfranca. Fabbricato di vetusta costruzione in aderenza con altri fabbricati, disposto su due piani e costituito [illegible] stalla al piano terreno con [illegible] [illegible] al piano primo per una superficie di [illegible] mq. [illegible] e due terreni ad uso agricolo della superficie complessiva di mq. [illegible] [illegible], [illegible] ■ N.C.T. ■ foglio 9, mappale 330, prato di are 8.60, e mappale [illegible] prato arb. di are 7.00.

COMUNE DI GOZZANO - Via Cavour n. 3

Lotto B - si vende l'intera piena proprietà spettante per 1/3 a Cesarini [illegible] (deceduto = erede Cesarini Carlo), per 1/3 a Cesarini Carlo e per 1/3 a Verzaroli Maura Gianfranca. Unità immobiliare costituita da mansarda al terzo piano composta da [illegible], [illegible] camera, cucina e servizio igienico per complessivi mq. 65; cantina al piano seminterrato [illegible] autorimessa al piano interrato di mq. 13.
Prezzo base: Lotto A L. 14.100.000 (di cui L. 1.920.000 per i terreni) - Lotto B L. [illegible]
Vendita dell'11 ottobre 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro
Offerta minima in aumento [illegible]: Lotto A L. 400.000; - Lotto B L. 1.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara [illegible] Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 6/00 - 22/01 notai - n. 155/93 R.G.Es. ■ 51/93 R.G.Fall. nei confronti ■ Sgrò Salvatore - Sanfilippo Gaetana e Fallimento CO.RO.M.A.S. s.r.l. - Credito Fondiario [illegible] mento ■ beni ■ proprietà Sgrò-Sanfilippo di cui ai [illegible] ■

COMUNE DI BORGOMANERO

Lotto A - [illegible] Pergolesi n. [illegible] proprietà Sgrò-Sanfilippo.
Lotto di terreno con antistante palazzina [illegible] uso residenziale, così costituita: piano interrato completamente al rustico composto da locale per una superficie di mq. 204; piano terreno composto da [illegible] uso magazzino/autorimessa, due locali uso ufficio, corridoio/disimpegno, bagno, [illegible] di locale deposito, spogliatoio con annessi servizi, per una superficie ■ mq. 204; piano primo composto da abitazione con ingresso, soggiorno, cucina, quattro camere da letto, tre bagni, ripostiglio e ampio terrazzo esterno, per una superficie di mq. 204; piano secondo sottotetto parzialmente agibile ma non abitabile.
Di proprietà Fallimento CO.RO.MA.S. s.r.l.
Laboratorio artigianale [illegible] un solo [illegible] fuori terra di circa mq. 420 di superficie lorda ad altezza ■ ml. 4 in prefabbricato di cemento, contenente un unico locale di circa mq. [illegible] con annessi servizi igienici, spogliatoio e locale centrale termica, munito [illegible] riscaldamento [illegible] due centrali termiche a gas metano, impianto elettrico e ■ illuminazione, impianto di rilevazione fumi ed antincendio, idraulico ■ telefonico in buono stato ■ [illegible] e cubicone esterno [illegible] manutenzione, [illegible] recintato su tre lati di stretta pertinenza all'edificio con superficie calpestabile in terra battuta con sovrastante tettoia.
LOTTO B: di proprietà Fallimento CO.RO.M.A.S.
Terreno [illegible] edificabile posto [illegible] confine con la rotonda di sud del complesso immobiliare descritto al lotto A e con [illegible] nel N.C.T. ■ foglio 16 mappale 1022 di are 10.50.
Prezzo base:
Lotto A: L. 910.000.000 (di cui L. 510.000.000 relativamente al [illegible] di proprietà SgròSanfilippo e L. [illegible].000.000 relativamente ai beni di proprietà Fallimento CO.RO.M.A.S.)
Lotto B: L. 26.250.000
Vendita dell'11 ottobre 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro
Offerta minima in aumento di L. 10[illegible] per il [illegible] A e di L. 750.000 per il lotto B;
Vendita con incanto
T[illegible]mento fiscale della vendita: imposta di registro per l'immobile pignorato ai signori Sgrò/Sa.ilippo - I.V.A. per gli immobili di proprietà Fallimento CO.RO.M.A.S.
Associazione "Novara Procedura Esecutiva" - tel. [illegible]

Esecuzione n. 150/99 notai e n. 77/90 R.G. Trib. nei confronti di Paganotti Alberto ■ Paganotti Giuseppe

COMUNE ■ GHEMME

Lotto A - Via Veneto n. 2 angolo Via Piave - Fabbricato ad uso abitazione, a tre piani fuori [illegible] oltre sottotetto, con cortile, magazzini e passeri. Il fabbricato [illegible] uso abitativo è composto: ■ piano terra, ■ alloggio ■ sei vani, cucina e doppi servizi ed al piano [illegible] ■ piano primo, [illegible] alloggio ■ sei vani, cucina e doppi servizi ed al piano secondo da alloggio di cinque vani e doppi servizi. Adiacente il fabbricato principale si trova struttura ad [illegible] piano [illegible] locale caldaia, servizio ed autorimessa doppia [illegible] sovra[illegible] terrazzo, cassero a due piani di mq. 280 circa, con [illegible] [illegible] adibito a deposito autoveicoli e magazzini al piano superi[illegible]; a ponente del fabbricato principale struttura di mq. 160 circa, [illegible] a ripostigli e depositi.
Lotto ■ Terreno [illegible] superficie di mq. 5.980 circa censito al N.C.T. ■ foglio 15, mappali 16 ■ are 7.60, 17 di are 8.00, [illegible] ■ [illegible] 23.70, 377 di are 9.60, 378 di are 10.[illegible].
Lotto E - Terreno di mq. 2.145, con sbocco sulla Via Veneto, [illegible] vecchi porticati di mq. 255 in disuso censito nel N.C.T. al foglio 10 mappali 158 di are 21.45, 305 di are 2.55.
Prezzo base: Lotto A: L. 226.000.000; Lotto B: L. 112.000.000; Lotto E: [illegible].
Vendita dell'11 ottobre 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro
Offerta minima in aumento L. 3.500.000 per il lotto A, L. 2.000.000 per il lotto B e il L. 700.000 per il lotto E
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedura Esecutiva" - tel. 0321.[illegible]

LE VENDITE [illegible]

Tutti possono partecipare (salvo i [illegible] di legge) alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1ª casa, imprenditori agricoli, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notarili [illegible] alle formalità di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e dei relativi oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposta relativa a carico della procedura.
Per gli [illegible] occupati [illegible] debitori o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'immediato rilascio dell'immobile.

COME PARTECIPARE

Per [illegible] di immobili nei fallimenti

Il deposito della domanda di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il [illegible]);

Per le [illegible] con incanto la [illegible] dovrà essere corredata dal

a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica o, se coniugata, estratto del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
c) in caso di impresa: partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (25% se trattasi di vendita soggetta ad IVA o di terreni) [illegible] prezzo a titolo di fondo [illegible].
Gli assegni dovranno risultare emessi da istituti di Credito con sportelli in Novara ed intestati alla procedura fallimentare;

- gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di [illegible];
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita.
- in caso di mancato versamento del saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione versata.
- ultimati gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese.

Per le vendite senza incanto la domanda in carta legale, corredata dalla documentazione [illegible] [illegible] lettere a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato come già indicato) di importo pari al 10% della base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà essere effettuata non prima di 20 giorni dal deposito. Sulla busta deve essere indicato solo lo pseudonimo e motto dell'offerente (che consente allo stesso l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura della gara). La data della vendita e il nome del giudice senza alcuna indicazione (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice.
Nella data fissata per l'apertura delle buste, in caso di più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento della gara tra gli offerenti sulla [illegible] dell'offerta più elevata.

Per le vendite di immobili nelle esecuzioni individuali:

Si richiama quanto stabilito per le vendite [illegible] incanto di immobili nei fallimenti con le seguenti precisazioni:

a) le domande devono essere presentate [illegible] [illegible] stessi termini di tempo presso la [illegible] della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanni, 5
b) gli assegni dovranno essere intestati al notaio delegato
d) il versamento [illegible] [illegible] [illegible] prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già [illegible], dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte alle norme di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

MAGGIORI IN[illegible] VISITE DELL'IMMOBILE

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive come indicato in calce [illegible] ogni annuncio.

PERIZIE E ORDINANZE DI VENDITA

[illegible] (internet:
http://www.tribunali.it/novara.html

MUTUI AGEVOLATI

Si segnala che i seguenti istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:

Banca Popolare di Novara
Riverbanca
Banca Popolare di Brescia
Banca Popolare di Milano
San Paolo IMI
Banca Popolare di Intra

[illegible]zioni applicate sono le seguenti:

Indicativo per mutui a tasso variabile	Euribor a 6 mesi + 1% spread 5,021%(*)
Indicativo per mutui [illegible]	IRS lettera a 10 anni + 1% spread 6,05% (*)
Spese istruttoria	[illegible] 100.000 fisso
Spese Perizia	[illegible]
Importo erogabile	Max 80% del valore di perizia in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre 100% di tale importo.

Controllare la [illegible] almeno 30 giorni prima della vendita
* Tassi indicativi medi alla data di pubblicazione

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

OPERAZIONE DEI CARABINIERI A GATTICO. UN ALTRO EPISODIO A NOVARA: PRESI IN PIZZERIA A SCAMBIARSI COCAINA PRESSATA

Tagliieggiava un operaio, arrestato

Venditore ambulante: «Se non paghi ti faccio scannare»

Marco Piatti

NOVARA

Impietosito dalla presunta, di- situazione economica di un venditore ambulante, un operaio di 33 anni di Gattico aveva deciso di aiutarlo, comprandogli salviette e altri prodotti per la casa. Ma l'ambulante aveva poi approfittato della buona fede del giovane, inventandosi crediti nei suoi confronti e sottraendogli oltre 10 milioni in due anni. E quando è passato alle minacce, il malcapitato operaio ha deciso di rivolgersi ai carabinieri Gattico, facendo arrestare per estorsione il commerciante. A finire nei guai è stato R.D., 35 anni, originario di Candela (Fg), venditore ambulante, qualche precedente alle spalle. Due anni fa conosciuto il gatticese, dipendente di piccola azienda pulitura metalli della zona. Un personaggio che i carabinieri hanno definito «molto chiuso in se stesso». Una sera si è presentato a casa sua venditore ambulante, implorandolo di comprargli qualche prodotto. Il giovane ha accettato, acquistando detersivi e altra merce per due o trecento mila lire. A quel punto, l'ambulante nota accondiscendenza nel ragazzo e riprova poche settimane dopo, riuscendo sempre nel suo intento. Ma poi cambia le carte in tavola e comincia a esigere altro denaro per che, secondo lui, non era mai stata pagata. Praticamente ogni mese a foggiano a batter dall'operaio, finchè, pochi giorni fa, rompe gli indugi e denuncia la situazione ai carabinieri di Gattico. Si aprono le indagini e i militari intercettano una minacciosa telefonata dell'ambulante: «Se mi dai un milione ti faccio dai miei ragazzi». E così si allestisce la trappola. L'operaio da appuntamento all'estorsore a Fontanetto d'Agogna sabato mattina. L'uomo si presenta ma trova ad aspettarlo i carabinieri che lo arrestano per estorsione.

Gattico a Novara, per segnalare un'altra appendice dell'operazione «Eurostar» che si sta rivelando un filone molto prolifico per le indagini portate avanti dagli uomini del capitano Sollazzo. Un italiano e un albanese, collegato al «clan-Mollilo», finiti in carcere, dopo stati sorpresi mentre effettuavano uno scambio di cocaina. Il fatto è avvenuto in una pizzeria di Novara sabato pomeriggio. Presi in flagrante D.C., anni (che i carabinieri stavano curando da una settimana) e L.F. albanese di 22 anni. La particolarità della droga sequestrata è che parte della cocaina (208 grammi recuperati) era pressata, così da formare una «tavoletta», forse per facilitare l'occultamento.

Meglio il carcere della convivente

Uno dei ladri di opere d'arte ad Ameno chiede di rinunciare agli arresti domiciliari

AMENO

Epilogo a sorpresa, durante il processo per direttissima avvenuto a carico due ladri di opere d'arte, sorpresi l'altro ieri nella chiesa parrocchiale di Ameno, sulle colline del Lago d'Orta. Un più unico che raro.

Uno dei due ladri, pur potendo usufruire degli arresti domiciliari, ha chiesto di essere rinchiuso in carcere: «Sempre meglio che tornare a stare con la mia convivente», ha spiegato davanti a giudice e carabinieri, attoniti. «Ho dei grossi problemi la mia donna, bisticciamo spesso - ha aggiunto Maurizio Nucida, 48 anni, di Canegrate, cittadina tra Busto Arsizio e Legnano -. Tanto che avevo affittato un appartamento che però ora dovrò lasciare. Il 'colpo' ad Ameno fosse andato bene, avrei trovato facilmente una sistemazione, così invece, se mi vengono inflitti gli arresti domiciliari, dovrei tornare a casa, dalla mia donna. Per carità, preferisco senz'altro il carcere. Poi, quando uscirò, pensarò io a trovarmi un tetto».

E Nucida è stato accontentato dal tribunale: condannato a 10 mesi, è finito dietro le sbarre. Gli arresti domiciliari, invece, sono stati accolti soddisfazione dal complice, Leonardo Fondini, 43 anni, di Travedona (Varese).

I due, nella notte tra domenica e lunedì, avevano forzato grata della chiesa S. Giovanni ad Ameno, rubando tredici dipinti, tutti di gran pregio. Quattro li avevano già caricati sul furgone (rubato a Besozzo, in provincia di Varese) ma sono stati colti sul fatto. Gli abitanti della zona si erano infatti insospettiti per la presenza dell'automezzo, in sosta prolungata davanti alla di San Giovanni, e avevano avvisato i carabinieri della stazione di Orta. Alla vista dei militari i due ladri di opere d'arte avevano tentato la fuga verso Lortallo, ma dopo pochi chilometri stati fermati e arrestati. I dipinti che avevano tentato di portar via, risalenti al periodo '500-'600, avrebbero fruttato un ottimo bottino. [m. p.]

AL VIA SABATO LA STAGIONE CONCERTISTICA

Quarna, un'estate di grande musica

QUARNA SOTTO

Cartellone d'eccezione quest'anno per l'edizione numero 22 della rassegna musicale «Quarna un paese per la musica», via da sabato.

Il primo appuntamento è per le 21 nella piazzetta di San Rocco con un concerto vocale e strumentale che vedrà protagonista il quintetto Gershwin composto dalla soprano Monica Morellini accompagnata al pianoforte da Roberto Holzer, Stefano Palli al clarinetto, Roberto Mattei al contrabbasso e Luca Giannimone alla batteria. Venerdì agosto, sempre alle 21 invece sarà la volta dell'orchestra di flauti Eisenach che sotto la direzione del maestro Stefano Gori terrà un concerto nella suggestiva cornice dell'oratorio del Sallente a Quarna Sotto. Lo spettacolo sarà preceduto dalla consegna al maestro Gori, di Villadossola, del premio Brunoni che l'associazione amici museo assegna ogni ad un giovane musicista che oltre ad essere interprete della grande musica è anche fautore della diffusione della cultura musicale.

Grande attesa per l'appuntamento del agosto che vedrà suonare, per la prima volta insieme, il sassofonista Mario Marzi, considerato uno dei più straordinari interpreti del sax, il percussionista Gianni Arlacchia. Ambedue hanno alle spalle una grande esperienza professionale avendo suonato con grandi orchestre ultima delle quali è quella del Teatro alla Scala di Milano, della quale fanno tutt'ora parte, diretti da direttori d'orchestra del calibro di Muti, Abbado, Metha e Maazel. Nel loro concerto proporranno brani sia per sax solista che per percussioni altri pezzi che loro stessi hanno rielaborato per i loro strumenti e che verranno eseguiti per la prima volta proprio a Quarna. Un originale e singolare omaggio al paese che tutto il mondo musicale apprezza per la raffinatezza degli strumenti musicali che qui vengono costruiti. Chiuderà la rassegna l'8 agosto un concerto jazz sotto il tendone del circolo di Quarna Sotto con la band «Happy Birthday» composta da Luigi Bonafede al pianoforte, Lucio Terzano al contrabbasso e Paolo Pellegatti alla batteria. Con loro il quartetto quarnese dei Saxademia provenienti dalla Banda Accademia, campione del mondo delle bande musicali. [v. a.]

Il maestro ossolano Stefano Gori

FURTO CON «PENTIMENTO» SULL'AUTOGRILL DELL'A26

Rubano i compact poi li restituiscono

BORGOMANERO

Prima rubano bel numero di compact disc all'autogrill di Borgomanero sull'autostrada Voltri-Sempione, poi, tornati a casa, si pentono e telefonano alla cos della polizia stradale per consegnare il malloppo.

Il singolare episodio è accaduto nell'autogrill Agogna che si trova sulla A26, tra Borgomanero e Fontaneto. Un'area di servizio meta ogni giorno di centinaia di automobilisti, e fra questi, l'altro giorno, ci sono stati tre giovani, fra i 19 e i 23 anni, l'uno di Borgomanero, l'altro Gozzano e il di Fontaneto d'Agogna. I tre, tutti incensurati, senza avere mai avuto il minimo problema con la giustizia, hanno scambiato una bravata con un furto: hanno deciso di provare agli amici quanto fosse facile impadronirsi di oggetti all'autogrill, ed hanno scelto come «bottino» i compact disc. Ne hanno rubati per oltre mezzo milione di lire e si sono fatti scoprire dagli addetti. Soltanto a sera, nel corso dei controlli di routine per l'inventario, è scoperto che in vetrina dei compact sono svuotati, e alla cassa non risultavano ed venduti. Nel frattempo i tre amici, passata l'euforia per la scommessa vinta, hanno riflettuto sulle possibili conseguenze a cui andavano incontro caso venissero scoperti.

Si sono consultati ed hanno preso la decisione più difficile: telefonare ai poliziotti e dichiararsi disposti a riconsegnare i compact, che erano neppure stati scartati dalle confezioni di cellophane.

«Siamo pentiti, vogliamo restituire i compact che abbiamo rubato all'autogrill» ha detto una voce al centralinista della polizia stradale di Romagnano Sesia.

Gli agenti hanno concordato subito con i tre ragazzi la modalità di consegna ed hanno avvertito il titolare dell'autogrill che, vista la buonafede dei giovani, ha deciso di non sporgere denuncia. Per i tre «pentiti» la bravata è risolta una sonora lavata di capo. [m. g.]

FA DISCUTERE LA PROPOSTA DELL'ON. ZACCHERA

«La Navigazione resterà ad Arona»

ARONA

Giù le mani dalla Navigazione del lago Maggiore». I politici aronesi hanno risposto piuttosto seccamente alle affermazioni del parlamentare verbanese Marco Zacchera (An) che ha avanzato la proposta spostare a Verbania, ovvero a centro lago, gli uffici della società lacuale. E' vero che almeno fino ad oggi si è trattato di una proposta singola, nel senso che altro esponente politico, né locale, né regionale, ha ribadito gli stessi concetti, tuttavia qualche preoccupazione affiora. «Intanto - dicono ad Arona - la stessa Navigazione Lago Maggiore non ha ancora smentito il progetto di Zacchera. Se lo fatto ci saremmo sentiti più tranquilli. Sappiamo come vanno a finire queste cose: lanciata un'idea, il progetto prende corpo e alla fine ti trovi fronte al fatto compiuto». In realtà, centro e alto lago spingono da tempo per un trasloco degli uffici considerando troppo periferica città di Arona con evidenti disagi per i dipendenti che devono spostarsi e che vedrebbero sicuramente più di buon occhio la sede di Verbania. E' vero, d'altro canto, che anche Arona ha i problemi di lavoro e di occupazione. Ironica la risposta che l'ex vice sindaco Luca Caramella ha dato stesso Zacchera: «Se Verbania vuole la Navigazione di Arona, se può prendere, ma a condizione che si porti via anche i cantieri. Senza i cantieri noi avremmo vasta da disposizione della Fiera e potremmo realizzare un maxi parcheggio». Schermaglie politiche? Forse. Arona qualcuno comincia a preoccuparsi seriamente. [s. bot.]

Il deputato verbanese Marco Zacchera (An) ha proposto lo spostamento degli uffici della Navigazione da Arona a Verbania

LAGO D'ORTA
Lido di Gozzano, spiaggia e attracco barca, a due passi dal lago, villino con terreno circostante.
Tel.

OMEGNA
Splendida VISTA LAGO, vendiamo appartamento mq. 130 circa con terrazzo e giardino. Autorimessa.
Tel.

OMEGNA
VISTA LAGO, a due passi dal centro, vendiamo casa autonoma, soleggiatissima, nuova costruzione con autorimessa doppia, giardinetto.
L. milioni dilazionabili
Tel. 0323.61313

Malpensa e gli errori che sono ripetuti

Si legge su un quotidiano che l'espansione di Malpensa 2000 avverrebbe con il massimo utilizzo del terreno del Parco per le operazioni Non sembra né saggio né ragionevole ripercorrere gli stessi errori del recente passato: quest'opera pubblica, costruita le altre con il denaro dei contribuenti, è servita dapprima a degradare la loro con il rumore e le sostanze dannose alla salute ed inquinanti per l'ambiente (l'aeroporto ha portato sul Piemonte l'equivalente di due autostrade come la Milano-Bergamo). Ora si propone di degradare anche il parco e la Regione Piemonte e Lombardia hanno stabilito di proteggere.

I cittadini che sono più colpiti da questo fenomeno soprattutto del Piemonte: come spesso viene fatto da chi programma il degrado, gli aerei sono inviati in massima parte verso popolazioni della regione limitrofa, in modo da farsi amici i vicini ed allontanare i nemici.

Giacomo Ardizio,
Centro studi effetti installazioni aeroportuali, Pombia

«Quei poveri pensionati colpiti nel portafoglio»

Siamo nell'era del buco. L'archivio sembra enorme forma di gruviera. Il povero pensionato, italica per intenderci, dovrà restituire all'Inps una integrazione che doveva servire a migliorare di poco, la pensione. Con un di pensione dagli parlamentari pensionati con 14 milioni al mese, ebbene il pensionato Inps avrebbe potuto aggiungere alla sua scheletrica pensione ben un milione al mese per oltre un anno a vivere, almeno volta, da Gran Pascià. Al povero diavolo è vietato sognare.

Antonio Fioramonti

I «fracassoni» in azione davanti all'ospedale

Scrivo per lamentare la scarsa coscienza civile gli ammalati della casa di cura dell'ospedale Maggiore.

Sabato notte un gruppo giovani beceri ha continuato a strombazzare e a strillare con le autoradio accese al massimo volume fino alle 4 del mattino. Chiediamo rispetto per gli ammalati.

Lettera firmata, Novara

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: 0321 627.000; **Novara Soccorso** e fax 0321 456.600; **Cattinaggo SoS Novara Emergenza** 0321 653.926; **Arona:** 0322 51.61; **Borgomanero:** 0322 84.81; 48.600, **Galliate:** 0321 862222; **Oleggio:** 0321 93505; **Omegna:** 0323 61.900; 63.669; **Orrellone Toce:** 0323 84.85.56; 865.000; **Stresa:** 0323 33.380; **Trecate:** 0321 77.79.00; **Verbania:** 0323 405.000; 558.100; 55.61.61; **aquedo** naut. salvam. 0323 51.91.00; **Serrano:** 0323 92.42.22; **Mergozzo:** 0323 80.705; 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** 83.100; **Grignasco:** S.r.o. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322 90.967; **Lesa:** 0322 76.667; **Piedimulera:** 0324 Volontari ci P.A. **Gres Sizzano:** 0321 82.06.50; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

Novara: 0321 62.60.00; **Arona:** 0322 51.61; **Borgomanero:** 0322 81.500; **Domodossola:** 0324 49.13.34; **Oleggio:** 0321 96.00.47; **Omegna:** 0323 86.51.11; **Stresa:** 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 54.19.19.

FARMACIE

A Novara: Vescovile, p. Bellini, 4 0321 62.33.66 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) e **Biandrate,** c.so 23 marzo, 216 0321 40.21.51 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Biandrate: *Bagliani*, via Valsesia, 6 0321 93.066. **Galliate:** *Montalbino*, p. Martiri della Libertà, 1 85.11.97. **Lesa:** *Passirani*, via G. Carcano, 21 0322 72.41. **Pombia:** *Berti*, via Matteotti, 38 0321 92.12.20. **Borgomanero:** *Ruva*, c.so Garibaldi, 32 0322 81.541. **San Maurizio d'Opaglio:** *Comunale*, p. 1° maggio, 5 0322 96.212. **Verbania (Intra):** *Nava*, p. Matteotti, 25 0323 51.91.81. **Stresa:** *Giuliano*, lg. 40 0323 30.336. **Gravellona Toce:** *Ampoli*, via Marconi, 57 0323 84.80.74. **Domodossola:** *Sarroino*, p. Mercato, 6 0324 24.23.10. **Piedimulera:** *Devesini*, via Roma, 51 0324 83.125. **Seppiana:** *Caressa*, via Seppiana, 71 0384 58.366.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Verna

Lo annunciano la moglie Daniela, i figli Edoardo, Claudio, Umberto, Maurizio, Margherita e Stefano con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 19 luglio alle ore 15 nella Basilica di S. Vittore. Dopo le esequie la salma proseguirà per il cimitero di Suna. Per volontà dei famigliari non fiori ma offerte all'Associazione degli amici del libro parlato. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno condividere il nostro dolore.

— Intra, 18 luglio 2001.

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
la gioia della musica
l'incanto del lago
MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO
MUSICA DAL DANUBIO
22 agosto • Isola Madre • Soloisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind
24 agosto • Verbania, Villa San Remigio • Studio Quadro
27 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Labaluna
28 agosto • Villadossola, La Fabbrica • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
30 agosto • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Quartetto di Tokyo
1 settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Jukka Pekka Saraste/Mikhail Rudy
3 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Marco Rizzi/Alessandro Maffei
4 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Hintlolt/Emanuela Nosella
5 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Emanuela Nosella/Anna Kelpsiute
7 settembre • Novara, Teatro Coccia • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Emanuela Nosella/Vasili Gribov
9 settembre • Stresa, Collegio Rosmini • Filippo Gamba
11 settembre • Vogogna, Castello Visconteo • Gocan Kryvokolo
12 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Shimon Cohen
13 settembre • Verbania, Chiesa della Madonna del Sangue • Soloisti di Mosca/Yuri Bashmet
LA STAMPA
Media Sponsor ufficiale del Festival
Ministero Beni
Provincia del
Comune di Vogogna
Comune di Verbania
Comune di Novara
REGIONE PIEMONTE
Turismo in Piemonte. emozioni da vivere
Piemonte
CRT

IERI PRESENTATE A BAVENO LE NUOVE PAGINE WEB SULLE OPPORTUNITA'

Parte marketing su misura che fa crescere il territorio

BAVENO

«Verbano Cusio Ossola: territorio ideale per vivere e intraprendere». Non è un semplice slogan: è il titolo della banca dati rivolta alle opportunità che la zona può mettere in campo per attrarre nuovi investimenti dall'Italia e dall'estero. Uno strumento che si avvvale delle più avanzate tecnologie ed è già disponibile nel web, sul sito della Camera di commercio (www.vb.camcom.it). Realizzato dall'ente camerale con la Provincia, i Comuni capofila di Verbania, Domodossola, Omegna e Vogogna con altre forze locali, rappresenta il primo passo di piano di «marketing territoriale» avviato nel settembre 2000. L'iniziativa è stata illustrata ieri mattina nella sede camerale di Villa Fedora, dove il presidente Giuseppe Moroni ha promosso una tavola rotonda che ha riunito attorno al moderatore Rodolfo Bosio, giornalista coordinatore delle edizioni locali del «Sole 24 Ore», il presidente della Provincia, Ivan Guarducci, i sindaci Mariano Cattrini, Teresio Piazza, Enrico Borghi e il vicesindaco di Verbania, Giuseppe Grieco.

Durante l'incontro, presenti numerosi amministratori e rappresentanti di categoria, si sono affrontati vari aspetti legati alle politiche e agli interventi di marketing del territorio. Da tutte le dichiarazioni è emerso un fattore decisivo e confortante: la volontà comune di agire insieme per lo sviluppo e la crescita della competitività del «sistema provinciale», elemento cardine nella sfide globali del Terzo Millennio.

Proprio «stretta collaborazione fra tutti gli attori, pubblici e privati» auspicata dal presidente Moroni illustrando gli obiettivi del «marketing territoriale», nel quale la Camera di Commercio si candida «ad essere partner ed attuatore» delle iniziative. Tra gli interventi già realizzati spiccano la semplificazione dei rapporti tra imprese e pubbliche amministarzioni con gli «sportelli unici», l'atlante socio economico come primo contributo per la conoscenza del territorio e le opere di rafforzamento del tessuto produttivo locale. Spaziano dal nascente distretto industriale del casalingo ai progetti per il turismo, il florovivaistico, l'assistenza all'imprenditorialità, e i supporti all'internazionalizzazione. Interventi per attrarre altre imprese, le pagine web con la «mappa» del Vco e la collaborazione con Itp, l'agenzia specializzata regionale del Piemonte, confermata dal responsabile, Federico Zardi. Il segretario camerale Maurizio Colombo ha quindi illustrato strategie e primi strumenti, lasciando ai dirigenti Formaper, Alessandro Scaccheri e Sara Barteselli, la presentazione delle nuove pagine web. [p. ben.]

Un momento del convegno che si è svolto a Villa Fedora, dove è stata presentata la banca dati delle opportunità per favorire e attirare investimenti. L'iniziativa è stata realizzata dalla Camera di Commercio, con la Provincia e alcuni Comuni

CHIUSURE, CALO DIS PETTATORI E POCHE LE PROPOSTE ALL'APERTO: LE MOTIVAZIONI DEI GESTORI

Cinema cercansi per l'estate

La crisi dilaga da Verbania a Domodossola

VERBANIA

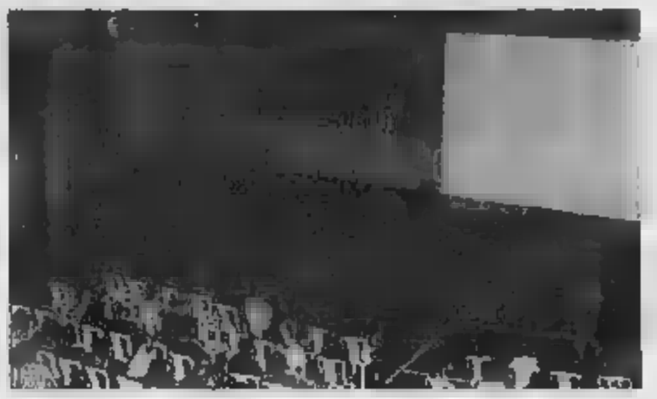
Arriva l'estate e la crisi del cinema nel Vco si fa sentire: parecchie le sale chiuse, che torneranno in attività soltanto a settembre; poche le programmazioni all'aperto. Gli appassionati del grande schermo costretti al pendolarismo.

Il primato di disaffezione a questo tipo di spettacolo appartiene a Domodossola dove da gennaio ha cessato l'attività il Cinema Uno, per la profonda emorragia di spettatori.

Con l'inizio dell'estate ha sospeso le proiezioni, fino a fine agosto, anche il Cinema Corso. Dice il titolare Franco Antonioli che è pure consigliere dell'Anec, l'associazione che raggruppa gli esercenti cinematografici: «Se a livello nazionale registriamo perdite di spettatori intorno al 30 per cento, a Domo si arriva al 70 per che d'estate precipitano al 90 per cento. Non si riesce a conseguire risultati migliori neanche con film di cassetta. Lo scorso anno un colossal come Il Gladiatore ha funzionato un decimo di quanto ci si aspettava».

E' per questo che Antonioli ha deciso di abbassare le saracinesche dall'inizio di giugno: «Io faccio di tutto per rimanere aperto, perchè sono un appassionato di cinema. Quando, però, ho visto che già ad aprile ho serate senza spettatori, film come 'La stanza del figlio' che aveva trionfato a Cannes, ho pensato che sarebbe stato meglio chiudere». Più che disaffezione al cinema, come tipo di spettacolo, Antonioli pensa che il cinema abbia perso la funzione di aggregazione che, però, ritrova al Cineforum e con le proiezioni all'aperto. A Domo, tuttavia, per quest'anno niente programmazione «sotto le stelle». Fa sapere Antonioli: «Se n'è parlato tardi con la Pro Loco e non si poteva fare un cartello di qualità in tempi brevi. E' tutto rimandato all'anno prossimo».

Se ne riparlerà fra un anno anche a Verbania dove per «motivi tecnici», ma anche per i cantieri aperti nel cortile della scuola media Cadorna dove si svolgeva, dopo tanti anni è stata sospesa la rassegna «Cinema sotto le stelle». «Un'iniziativa di successo-osserva l'assessore alla Cultura Silvia Magistrini-che l'anno prossimo vogliamo riprendere». Per quest'estate si tenendo al cinema Vip. A piangere quanto Domodossola è, invece, Omegna dove chiusi sia il Sociale che il cinema dell'Oratorio. Tra i pochi centri del Vco avere una programmazione estiva è il Comune di Santa Maria Maggiore in val Vigezzo. Black-out anche in molte sale delle località minori della provincia di Novara (Borgomanero, Parnate, Ballinzago, Oleggio, Trecate). Sono in pieno svolgimento al san Carlo di Arona e il Broletto di Novara le proiezioni all'aperto. [f. ru.]



La rassegna di cinema ospitata l'anno scorso in piazza Chiossi a Domodossola

IN BREVE

VERBANIA
Il valico Ribellasca-Camedo aperto anche di notte

Il prefetto ha disposto l'apertura nelle 24 ore del valico Ponte Ribellasca (dal primo agosto al 30 settembre). Esclusi gli automezzi di trasporto merci. [f. ru.]

DOMODOSSOLA
Consorzio strade del Lusentino in assemblea

Riprende l'attività del Consorzio strade interpoderali «Vallesone-Moncucco»: assemblea domani alle 20,30 al bar La Roccia. [f. r.]

Sul nuovo unico confronto amministratori

Continua a suscitare proteste il nuovo unico in via Guglielmazzi. Un confronto tra giunta e commercianti è promosso dalla circoscrizione domani dalle 21 a Villa Olimpia. [s. r.]

DOMENICA L'INAUGURAZIONE DEL NUOVO CENTRO SPORTIVO DI INTRA

Apre alla spiaggia del Sasso il Circolo velico «Canottieri»

Il Circolo velico si propone come punto di riferimento soprattutto per i giovani

Dopo il porto inaugurato nei giorni scorsi, nuovo polo turistico-sportivo a lago entra in funzione con l'apertura in località «Sasso» a Intra delle strutture del Circolo Velico Canottieri Intra. La sede, realizzata dal Comune con un contributo comunitario che ha coperto per il 50 per cento la spesa di un miliardo, comprende un edificio a due piani con sede, locali per riunioni, uffici e officina del Circolo e tutti gli spazi necessari per le imbarcazioni. Accanto si è pure sistemata la spiaggia frequentata da cittadini e turisti. La nuova struttura costituisce il punto d'arrivo del «Progetto Vela» per lo sviluppo e la pratica di questo sport. Esso è nato alcuni anni or sono in collaborazione il Circolo, che svolge attività nel settore ed è titolare di scuola federale riconosciuta dal Coni, ed il Comune.

«Il progetto - dice l'assessore ai lavori pubblici e allo sport, Angelo - nasce nell'ambito una politica volta a promuovere intese con associazioni sportive e operatori locali per creare importanti opportunità svago ai nostri concittadini, nonchè offrire motivi per scegliere la nostra città come meta di vacanze. In questo caso si è ottenuto pure il risultato riqualificare un'area degradata già occupata da un vecchio camping e da una spiaggia non abbastanza curata». Il Circolo Velico Canottieri Intra ha avviato l'iniziativa promozionale sull'onda del successo dello sport della vela a livello nazionale e per dotare una città di lago come Verbania di impianto che possa consentire a tutti, a cominciare dai più piccoli, di imparare a navigare. Piena soddisfazione per il risultato ottenuto è espressa da Daniele Menzio, vicepresidente del Circolo e coprogettista dell'impianto.

«Ora possiamo davvero guardare al futuro con fiducia anche per nostro sport - osserva Menzio -, poichè io condiviamo per creare un vivaio giovanile come già avviene per canoa e canottaggio. Non a tema dominante della nostra attività sarà la scuola giovani con istruttori federali. Poi penseremo a manifestazioni di grande rilievo, scuola adulti, turismo sportivo e altre iniziative possibili un centro così qualificato». La cerimonia inaugurale è in programma domenica alle 11, seguita al pomeriggio da «vele in acqua» e presentazione del programma attività. [s. r.]

DAGLI AMBIENTALISTI ALL'ASSESSORE RACCHELLI

L'appello: tuteliamo i Castelli di Cannero

CANNERO

Per gli ambientalisti l'assessore regionale, Ettore Racchelli, si sottrarrebbe al dialogo, che esso stesso aveva auspicato, per la composizione del progetto relativo al restauro dei Castelli di Cannero; nel frattempo «in silenzio» il programma andrebbe avanti tener conto delle istanze sollevate delle ecologiste. Il rincrescimento viene comunicato all'assessore con una lettera firmata dai rappresentanti del Comitato per la difesa dei Castelli e del Museo del Paesaggio. Alla missiva sono state allegate mille firme di cittadini che chiedono il massimo confronto affinchè gli interventi sui Castelli mirino restauro conservativo del complesso monumentale. «Le associazioni-è scritto-prendono atto rammarico del prolungarsi del ritardo alle ripetute richieste di incontro, a seguito dell'appello al dialogo da lei rivolto all'indomani della manifestazione 'per i Castelli' del 22 aprile. Una richiesta da tutti accolta con favorevole attesa». Inoltre si sottolinea che la Direzione regionale ai Trasporti, presieduta dallo stesso Racchelli, ha accolto richiesta di finanziamento, proveniente dal Comune Cannobio, per la costruzione di un attracco diverso da quello concordato con gli ambientalisti. Questi ultimi si erano espressi per un pontile da collocare sull'isolotto più grande, dalla parte che guarda verso Luino, mentre quello che ora viene proposto verrebbe posizionato sull'isolotto delle Prigioni, nel piccolo specchio d'acqua lo divide dalla terraferma in direzione di Cannero, con maggiori impatti ambientali.

Questa ambiguità viene respinta dagli ambientalisti che ricordano a Racchelli quanto espresso in riunione a Villa Remigio: «per il recupero di un bene così importante occorre il concorso di tutti, anche delle associazioni ecologiste». [f. ru.]

CATERINA VETRANO
S.E.M.
ARONA - C.so Liberazione, 6
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI PROFESSIONALI PER ESTETISTE
- Corsi Biennali di Qualifica
- E annuali di Specializzazione
dopo il conseguimento della qualifica
I CORSI SONO LEGALMENTE RICONOSCIUTI
- Corsi liberi di massaggio, linfodrenaggio, antistress, digitopressione, riflessologia plantare, ricostruzione delle unghie.
- Corsi di trucco e stage di due giorni
il visagista Cagné
- Corsi elettrocoagulazione
Per informazioni
TEL. 0322.243294
243618
0348.7660719
www.paginegialle.vetrano.it

a Belgirate (Lago Maggiore)
Musica e Gastronomia
HOTEL MILANO
Buffet e Cene gastronomiche 2001
LUGLIO
21 "UNA CENA DA OSCAR" ore 20
con orchestra £. 75.000 bevande incluse
"TENTAZIONI D'ESTATE" ore 20
con orchestra £. 75.000 bevande incluse
Inoltre tutti i Venerdì e Sabato ore 20
Ristorante e Piano Bar
AGOSTO
4 "GIOCHI IN TERRAZZA" ore 20
con orchestra £. 75.000 bevande incluse
11 "NOTTE DEI DESIDERI" ore 20
con orchestra £. 75.000 bevande incluse
14 "DALL' a ALLA Z" ore 20
con orchestra £. 75.000 bevande incluse
15 "FERRAGOSTO"
con orchestra £. 90.000 bevande incluse
18 "MAGIA SOTTO LE STELLE" ore 20
con orchestra £. 75.000 bevande incluse
25 "AUSTRALIA" ore 20
con orchestra £. 75.000 bevande incluse
e inoltre: Ristorante e Piano
ore 20 nelle seguenti date:
2-3-4-9-10-11-12-13-14-15
16-17-18-19-23-24-25-31
INFORMAZIONI
Tel. 0322.76525 Fax 0322.76295
e-mail: milano.vb@bestwestern.it/milano_vb

I Lavori: Tuttacasa
Mercatini: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttodiariTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
LA STAMPA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

Continua la grande vendita a prezzi mai visti!

JOB S.P.A.

CONFEZIONI - ABBIGLIAMENTO
PRODUZIONE E VENDITA ALL'INGROSSO

SPACCIO APERTO TUTTO AGOSTO

ARRIVI MERCE INVERNALE

ORARIO: dal Martedì al Sabato ore 9.30/12.30 - 14-19

MAGGIATE SUPERIORE - GATTICO (NO)
S.S. BORGOMANERO-ARONA

PK
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.635

Gelateria
la Fragola
Corso XXIII marzo, 42
NOVARA
...solo artigianale!

NEL CENTRO SULLE COLLINE DELL'ACQUESE FESTEGGIA IL DECENNALE L'EVENTO SOSTENUTO DALLA REGIONE

Ricaldone ricorda il «suo» Tenco

Si apre con Gino Paoli la rassegna «L'isola in collina» Domani Edoardo Bennato, poi un tributo a Brassens

Gino Paoli ed Edoardo Bennato si aggiungono all'elenco dei «big» che hanno partecipato alla rassegna

Brunello Vescovi

R[illegible]E

Tre notti di note d'autore: non c'è definizione migliore per «L'isola in collina», il tributo che Ricaldone, paese d'origine di Luigi Tenco, riserva ogni anno all'indimenticato cantautore. Per il decennale arriva questa sera Gino Paoli, che - proprio come Tenco - tutti credono erroneamente genovese: il [illegible] si aggiunge a quello di altri grossi nomi della canzone che [illegible] in queste serate in collina qualcosa di più di un'edizione. Un modo di ricordare [illegible] collega, un amico, magari un punto di riferimento.

Perché le canzoni di Tenco, osserva anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo «continuano a incidere nei cuori e nei comportamenti giovanili. Ed è giusto sostenere iniziative come questa, perché aiutano a farci capire com'è profondo e complesso il rapporto che lega un luogo a un artista, [illegible] comunità a un suo fragile, geniale e indimenticabile concittadino». Dalla Regione, massimo sponsor dell'evento - organizzato dall'associazione culturale intitolata a Tenco - viene ribadita la considerazione per quest'appuntamento, che contribuisce a far riconoscere il Piemonte [illegible] «terra di più culture».

Sulla piazza di Ricaldone, Gino Paoli stasera proporrà simu[illegible] alcuni dei suoi «evergreen», che ha incluso nel recente album «Per una storia» insieme a tre inediti. Sarà il culmine di una serata che si aprirà alle 21,30 con un giovane cantautore acquese, Alessandro Bellati, e proseguirà con Andrea Mirò, che dopo il buon risultato a Sanremo sta girando in tour con Enrico Ruggeri.

Domani, altri interpreti sul palco, con il clou affidato ad Edoardo Bennato: il cantautore napoletano è nei primi posti delle classifiche di vendite con la sua raccolta «Afferrare [illegible] stella», uscita il primo giugno. Prima di lui toccherà al ligure Augusto Forin e al torinese Franco Rapillo, meno noti al grande pubblico, ma ben valutati dalla critica. Stesso discorso per Davide Van de Sfroos (all'anagrafe Davide Bernasconi), che [illegible] il programma di domani: monzese, [illegible] in dialetto spaziando dal folk allo ska e gode di una base di estimatori superiore ad ogni previsione.

«L'isola in collina» si concluderà sabato con un omaggio a Claude Brassens, a vent'anni dalla scomparsa. I brani del grande cantautore francese, che molti in Italia conoscono per essere stato tradotto e interpretato da Fabrizio De André, saranno proposti in diverse lingue e dialetti. Comincerà Gianfranco Biino Bijos in piemontese, poi sarà la volta del catalano Miguel Pujado, quindi della francese Valérie Ambroise, per arrivare a Nanni Svampa, che alternerà sapientemente l'italiano e il milanese. Le serate [illegible] iano alle 21,30: i biglietti per oggi e domani costano [illegible] mila lire, per sabato 20 mila. E chi volesse abbinare la buona cucina alla musica d'autore farà bene ad arrivare un po' prima per una suggestiva cena [illegible] piazza.

PER GLI APPUNTAMENTI [illegible] «ASTIMUSICA» QUESTA SERA IN PIAZZA CATTEDRALE L'ATTESO CONCERTO DEL CANTAUTORE PARTENOPEO

Le calde sonorità mediterranee di Pino Daniele

In repertorio anche brani in arabo e un testo napoletano del Seicento

LA STAMPA [illegible] MUSICA
VIENI AL CONCERTO
DI PINO
DANIELE
DI QUESTA SERA
E BRINDA CON NOI
ASTI
Piazza Cattedrale

GIOVEDÌ [illegible] LUGLIO 2001
Presentando questo coupon alla cassa dell'area ristoro di piazza Cattedrale durante la serata del concerto si avrà diritto alla degustazione gratuita di Moscato d'Asti Docg e Malvasia di Casorzo Doc

Carlo Francesco Conti

ASTI

Le calde sonorità mediterranee di Pino Daniele approdano stasera in piazza Cattedrale. Il cantautore napoletano sarà di scena stasera con una [illegible] tappa del suo «Medina tour», nell'ambito della rassegna Astimusica, diretta dall'avvocato-cantautore Giorgio Conte. Un concerto che si preannuncia affollato, a giudicare dai biglietti in prevendita andati a ruba, e dal fatto che la data genovese è stata annullata a causa della concomitanza con il «G8».

Pino Daniele giunge ad Asti per la seconda volta, dopo un lontano concerto sul finire degli Anni '70 con il complesso «Napoli centrale», all'inizio della carriera (era appena uscito il suo primo album «Terra mia»).

Questa sera Pino Daniele si presenta con il gruppo formato da Allison Miller alla batteria, Miriam Sullivan al basso, Rachel Z. Nicolazzo alle [illegible] a la vocalist Mia Cooper.

Pino Daniele porterà questa sera in piazza Cattedrale ad Asti il suo «Medina tour» Un concerto che si preannuncia affollato a giudicare dai biglietti in prevendita andati a ruba

«Medina», ventesimo album di Pino Daniele, è una sorta di mappa, un itinerario del viaggio [illegible]icale avviato con «Non calpestare i fiori nel deserto» del '95, in cui emergono materiali musicali raccolti in tutto il bacino mediterraneo, con una crescente attenzione verso il mondo arabo, un'evoluzione del metodo fino ad allora sviluppato dal chitarrista-cantante, che univa il blues alla tradizione partenopea. Nel testo della canzone d'apertura «Via Medina» compaiono versi in italiano, arabo, inglese, e la frase che rivela la chiave di lettura: «lo stesso cielo di casa mia».

In «Medina» musicisti americani ed arabi s'incontrano nei vicoli, si riscaldano sulle spiagge di Napoli, invitati da Pino Daniele; sono Peter Erskine, Victor Bailey, Rachel Z, Miriam Sullivan, Mike Mainieri (che ha coprodotto 8 brani di questo album), Omar Faruk e Mia Cooper. In alcuni pezzi sono presenti Lele Melotti, Rino Zurzolo e Gianluca Podio. L'album comprende dodici canzoni più un brano del '600 napoletano di Gesualdo Da Venosa, uno [illegible] famosi madrigali proiettati nel futuro, scritto dal principe-compositore fatto uccidere da un marito geloso.

I biglietti costano 45 mila (poltrone, in via di esaurimento) e 30 mila lire (ingressi); si possono acquistare anche via Internet sul sito www.ticketone.it. Info.:0141399479/487. In piazza Cattedrale c'è [illegible] un servizio ristoro: presentando il tagliando pubblicato qui accanto si potrà ottenere una degustazione gratuita di due tra i vini più caratteristici dell'Astigiano, il Moscato d'Asti e il Malvasia di C[illegible].

GIRO diVITE

LA VIGNA CHE NON SI COPIA

Sergio Miravalle

SCUSATE, nell'overdose di notizie sul G8 possiamo aggiungerne una enologica? La vitivinicoltura rientra a pieno titolo fra i temi della mondializzazione. L'area di coltivazione della vite si sta estendendo a Paesi nuovi. Dei [illegible] milioni di ettoli[illegible] di vino prodotti ogni anno nel mondo oltre i due terzi nascono ancora nelle zone tradizionali dell'Europa e del Nord e Sud America, ma le realtà nuove crescono: non soltanto Australia e Nuova Zelanda, anche Sud Africa, paesi dell'Est Europeo e soprattutto Cina che sarà, a dire degli osservatori più attenti, la nuova frontiera dell'enologia, capace di attirare imponenti investimenti occidentali. «Se riuscissimo a far bere una bottiglia l'anno ad ogni cinese adulto avremmo risolto ogni problema d'eccedenze» si sente dire ogni volta che una missione commerciale parte per varcare la Grande Muraglia. Sì, ma a che prezzi?

Mondializzazione e scenari enologici
Al G8 brindisi con il Brachetto docg

Il vino, il nostro vino di qualità ha oggi quotazioni da «griffe della moda», e [illegible] corre ancora il rischio [illegible] «taroccato» sui mercatini. Ma che cosa potrebbe succedere se alcuni investitori, meno legati ai territori di origine, spostassero marchi e tecnologie in zone di produzione dove le vigne non costano come alloggi nel centro di Parigi e la manodopera abbonda e prezzi d'occasione e senza troppi controlli? Sono scenari già visti nei settori del tessile, l'elettronica, [illegible] calzature, i giocattoli e non solo. Capita, sempre più di frequente anche nel comparto alimentare.

Tra le bevande internazionali [illegible] stati imposti i marchi, non l'origine. Una lattina di un soft-drink la [illegible] sceglie per la marca, mica per lo stabilimento dove è stata prodotta: il consumatore sa che il gu[illegible] non cambia, la formula è la stessa, o varia di pochissimo adattandosi alle preferenze dei vari mercati.

Ecco perché è irripetibile il rapporto stretto tra vino e territorio (inteso come insieme di terra, varietà di vitigni, clima, gente, cultura, storia). Solo così si può continuare a produrre vini unici e non copiabili. Prodotti che «parlino» [illegible] lingua di chi li ha prodotti e non solo quella del business.

E tornando al G8 di Genova va detto che il Consorzio di tutela dei vini d'Acqui, è riusci[illegible] a inserire il Brachetto docg nei menù ufficiali ed in una serie di degustazioni. Un magnum con etichetta unica [illegible] regalato ai capi delle otto delegazioni: da Bush a Chirac, da Putin a Blair, senza dimenticare Berlusconi e anche il presidente della commissione europea Prodi.

Acqui da [illegible] guarda a Genova ed è significativo che sia questa spicchio del mondo vinicolo a rappresentare l'enologia piemontese al tavolo dei grandi.

Un rapporto tra il Sud Piemonte e la Liguria che rivive da dieci anni anche a Ricaldone [illegible] l'omaggio [illegible] [illegible] Luigi Tenco, cantautore, guarda caso definito di scuola genovese. Il festival (la presentazione del programma è in questa stessa pagina) ha tra gli sponsor anche la cantina sociale del paese e si apre stasera con Gino Paoli, accompagnato da Roberta Moglietti, in arte Andrea Mirò, monferrina di Rocchetta vissu[illegible] a Calliano e compagna di Enrico Ruggeri che, anche grazie a lei, ha scoperto il vino e ha adottato una vigna.

Trecate

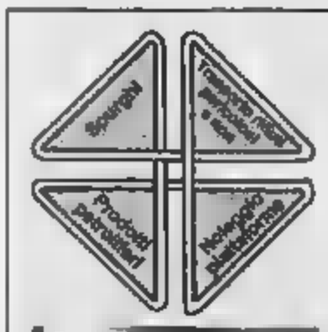
L'«Ottusangolo» ospite sabato al Celebrità

Aspettando il prossimo «Grande Fratello» (con i provini [illegible] svolgimento da qualche mese in tutta Italia), sono sempre i protagonisti della prima edizione a fare parlare di sè. Sabato [illegible] alla discoteca «Celebrità» di Trecate, nel Novarese, [illegible] ospite Sergio Volpini, il surfista di Ancona ribattezzato «Ottusangolo» dalla Gialappa's. Per domenica sera, invece, il Celebrità [illegible] organizzato un originale «War Game Party» con [illegible] giocattolo.

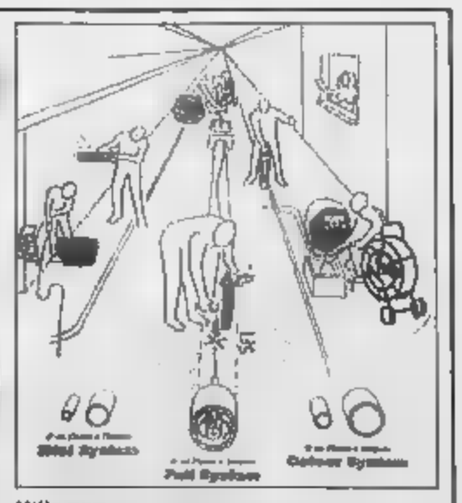
Biella

«Abitar ai castelli» in mostra al Brich

S'intitola «Abitar ai castelli» la mostra itinerante, organizzata dalla Provincia, allestita nel fine settimana al suggestivo Brich di Zumaglia. Saranno esposti pannelli fotografici, riproduzioni di documenti e modellini di carta illustranti la storia dell'incastellamento in Piemonte. Sabato e domenica, l'esposizione sarà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.



Dritti all'intoppo... senza rompere troppo!

Videoispezioni Computerizzate
0163/834280
BRUGO SPURGHI
[illegible] (NO) via C. Pizzorno 12
La nostra esperienza al Vostro servizio
Operiamo senza realizzare sbancamenti di terreno, demolizioni di pareti e pavimenti, rifacimenti di carattere edile e impiantistico

Utile per:
- Collaudi dopo la posa di nuove tubazioni
- Rilevamento di ostruzioni, cedimenti strutturali perdite
- Pozzetti condutture e reti domestiche.
Settore pubblico/comuni:
- Acquedotti, fognature reti idriche di distribuzione.
Settore industriale:
- Fognature, condotte per fluidi industriali. [illegible] condotte di aerazione.
Settore civile:
- Reti idriche di servizio edifici fognature pluviali.
Vi aspettiamo alla Alpàa di Varallo
Brugo Pier Antonio Servizio Ecologia
[illegible] Deposito: [illegible] C. Pizzorno, [illegible] - 28078 [illegible] SESIA (NO)
0163 83.42.80 - E mail - Pibrugo@tin.it - Sito Internet - http://www.paginegialle.it/brugo - Fax [illegible]

COMUNE DI SAVONA

LA STAMPA

MARINI

PORTUALE DI SAVONA

SBARB
SAVONA

SAVONA MARE
Estate 2001

Swarovski

Tutti i giorni dal al 22
di
dalle
e 8
8.00 alle 23.00

Vetrina di Cristallo

al
in al
al
16 luglio
6
e
alle

Musica in Darsena

in d
sul al
una se

Fuochi d'artificio

Tradizionale pirotecnico alla
ore

Gran Carnevale Estivo

Piazza

Lumini in Mare Martedì

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0166) 202.220.
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. (0166) 236535 (www.dol[illegible]).
CHIUSO PER FERIE

DES [illegible] Tel. (0160) 549.473.
CHIUSO

[illegible]: Tel. (0125) 307455.

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
L'erba di Grace. (ore 17; 20; 22)

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 641.266
Ricreazione! La scuola è finita! (ore 17)
La tigre e il dragone (ore 20; 22)

[illegible] Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it).
Shrek (ore 20)
Pearl Harbor (ore 21,45)

PALAIS: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0185) 510.060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCHEMA Tel. (0125) 425064
Il nemico alle porte (ore 21.30)

BRUNO: Tel. (0125) 641490.
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Shrek (ore 20,30; 22,30)

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema Impero)
Who[illegible]
Orario: 21,30.
Lire: 9000/5000
In caso di maltempo la proiezione si terrà al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
[illegible].
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30, 21,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
A l'attacque
Orario: 22,15.

[illegible]
IRIS Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
NON PERVENUTO

[illegible]
LA PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
ANGELUS
CHIUSO

[illegible]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Cinema Estate 2001 - nel cortile interno della scuola materna
Il Grinch
Orario: 21,30. Ingresso L. 6000.
In [illegible] pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

[illegible]
FELIX Inf. Tel. 015-242 31.18
CHIUSO

[illegible]
AETNA Inf. Cr. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Cr. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE. Inf. Cr. Tel. 0161-259.047.
[illegible]URA ESTIVA

YNOTTI. Inf. Cr. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Cr. Tel. 0161-216.018
Ricreazione! La scuola è finita.
Orario. 21,30 spettacolo unico.
Lire 12.000; 10.000

CORTILE SANTA CHIARA
OGGI RIPOSO.

CMX. Inf. Cr. Tel. 0161-213.378
[illegible]USURA ESTIVA.

TEATRO BAMBINI. Via Parini 1, Inf. [illegible] Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA GUERRITESCA. Inf. Cr. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Cr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
MAZZETTI. Inf. Tel 0161-486.714
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
IDEAL. Inf. Tel 0161.930.827-0333/4467486
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
ORSA. Inf. Tel. 0161-828.500
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
SOTTORIVA. Inf. Tel 0163-54.265
CHIUSO

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di [illegible] regista che rapisce [illegible] patuffante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di [illegible]ori è disposto a tutto [illegible] di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.
LE BIANCHE TRACCE [illegible] VITA. D[illegible]. Un pi[illegible] paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro della vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria.
BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio [illegible] Rich Bower [illegible] di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ●●●
LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz [illegible] Glenn Close sono due tra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●
DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due». si racconta [illegible] banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità [illegible] un truffatore. ●●
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia [illegible] un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di [illegible] cerca di salvare il pianeta. ●●
LE [illegible] IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1528 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. [illegible]
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
[illegible] [illegible] TRUDY. Commedia. Sceneggiato [illegible] romanziere Roddy Doyle, questo esordio nel lungometraggio dell'irlandese Kieron J.Walsh è ambientato a Dublino e racconta la storia di un solitario insegnante con la passione del cinema che conosce in un [illegible] Trudy, una «ricercata» di cui subito s'invaghisce.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] De Oliveira s'inizia con un amore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita [illegible] improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in [illegible] incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da [illegible] spia britannica mandato in missione. ●●●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.
SHREK. Cartoon. La solidaria assistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
TESIS. Thriller. La [illegible] Angela sta preparando [illegible] sulla violenza [illegible] film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del professore. ●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto per di assicurarlo alla giustizia.
TRA DUE DONNE. Commedia drammatica il film in costume dell'esordiente Alb[illegible] Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa [illegible] un anziano consigliere di Cassazione. ●●●
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ●●●
UNA NOTTE CON SABRINA [illegible]. Drammatico. Dal regista [illegible] «Mondo Grua», la storia di un orfano diclassettenne che vive con la nonna in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. ●●
VENGA IL TUO REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film [illegible] ambientato nella comunità nera americana, e [illegible] una famiglia riunirsi a un funerale.

NOVARA E PROVINCIA

DIAMANTE
VIP. Tel. 0321-[illegible] 688.
Chiusura estiva. Dr.: 21,30 spettacolo unico. Fer. fest. e pref.: L. 10.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto coibili dal ridotto, fest. e pref.: L. 12[illegible]; 8000; fun fer. 8.000

BICCHIETTO ALL'APERTO Tel 348-72 34 222
[illegible] **se sono Tornad,** [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Dr. apertura Biglietto dr.: 21. Feriali, festivi L. 10.000; rid. 5000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
chiusura estiva. [illegible] fest. e prefest.: L. 13.000. 9000; mercredì fer. [illegible]000 (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel 0321 - 45.54.84.
chiuso

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (pochi consensi, in caso di maltempo nella [illegible] del cinema stesso) Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
Il partigiano Johnny
Dr.: 21. Ingr.: Lire 9.000, rid. 6000

VARZONE.
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. Tel. 0322 - [illegible].
chiusura estiva
Ingr.: Lire 11.000; rid. 8000 (fun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 61.741.
chiusura estiva.
Ingr. L. 12.000; rid. 8000 (fun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 61.741.
chiusura estiva Ingr.: [illegible]; rid. 8000 (fun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 61.741.
chiusura estiva
Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (fun. fer. 8000)

BALLARDINI
Tel. 0321 - 51.35.23.
Shrek. Dr.: 21,30.
[illegible] con tessera L. 30.000, biglietto [illegible] proiezione L. 8.000.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30
I gattoni (viet. min. di 18 anni)
Dr.: 20,20, 22,50; L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible]
Dr.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. [illegible] sab. [illegible] L. 9000
Shrek
Dr.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom: L. 9000
The guilty - Il colpevole
Dr.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab pom. L. 9000
Pearl Harbor
Dr.: 20,40, 22.10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom: L. 9000
Bianca e Bernie [illegible] terra dei canguri
Dr.: 20,20. Lire 13.000; rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Urban Legend II
Dr.: 20.20, 22,30. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. [illegible]

[illegible] TEATRO
Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriali e festivi L. 11.000/8000

S. PELLICO
chiusura estiva
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122

VERCELLI

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

COMMENDA
SOCIALE
Tel 0323 - 61.459.
chiusura estiva

DRAGONERO
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli ai numeri di segr. [illegible] 0323 - 401.940.
Riposo estivo

VIP
Info e prezzi su segr. tel 0323 40.19.40.
Evolution
Dr.: 20,30, 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
[illegible]. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. [illegible] **da morire** Dr.: 20.30; 22.30.
ACTOR'S [illegible] via Chieso [illegible] Subalpi 77/b, tel. 216.6784, **Shrek.** Dr.: 16.30; 16,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Chiuso per lavori.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 656.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolu[illegible]** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Dr.: 15; 18,30; 22. [illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Dr.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Se fossi in te** [illegible]. 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via D. Alberto 27, tel. 540.110. **Lo sono che so di lei.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le bianche tracce della vita.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Dr.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Viet. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible], **The replicant.** Dr.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Dr.: 14,55, 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Rinasce via Montebello 62, tel. 327.2214. [illegible]s, [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 62, tel. 327.2214. **La cienaga.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30. **Black & White.** Viet. min. 14. Dr.: 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.16.42. **Ritorno a casa.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Il nemico alle porte.** Dr.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Pranzo di Natale.** Dr.: 20; 22,30.
[illegible] via [illegible]. Buozzi [illegible]. via Roma, [illegible]. 530.353. **Venga il tuo regno.** Dr.: 16; 18,10. **Una notte con Sabrina love.** Dr.: 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Dr.: 14,30; 18, 21,30.
IDEAL [illegible] Beccaria 4, tel. 521.4318. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Tre due donne.** Dr.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Dr.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5605. **Il mestiere delle armi.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5600. **Quando [illegible] incontra Trudy.** Dr.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **1** [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.79. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], [illegible] 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale 31, [illegible] 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lo fate ignoranti.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **L'ultimo bacio.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Evolution.** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Double take.** Dr.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 521.400. **La [illegible] - Il ritorno.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMERO G[illegible] Subalpina, tel. 562.01.[illegible]. **Il sarto [illegible] Panama.** Dr.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] RITZ via Accqui 2, tel. 819.01.50. **Evolution** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA [illegible] 336, tel. 5627492. **Shrek.** Dr.: 15,15, 17,05; 18,55, 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Domani ore 21,30 al Conte di Palazzo Reale: **Concerto d'Estate.** Donato Renzetti direttore Orchestra del Teatro Regio Musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak. Posti e L. 20.000 in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02; vendita on line o prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone: **Lear** [illegible] Reimann; **Carmen 2** di J. Savary. **Il Lago dei cigni. La Bella addormentata** e **Lo Schiaccianoci.** Tel. [illegible] 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI Piazza Solferino [illegible]. Tel. 011 562.3800. [illegible] e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 [illegible] rinnovi e [illegible] abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** Stagione 2001-02. Sito [illegible] www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. biglietteria presso il Palazzo della [illegible], via Verdi 31, [illegible] martedì di venerdì orario 10-14. Per info: tel. 011 6104553-6104961
CARIGNANO piazza Carignano [illegible]. Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. [illegible] 517.6246, n° [illegible]. dr.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di [illegible] regista che rapisce [illegible] patuffante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di [illegible]ori è disposto a tutto [illegible] di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.
LE BIANCHE TRACCE [illegible] VITA. D[illegible]. Un pi[illegible] paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro della vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria.
BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio [illegible] Rich Bower [illegible] di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ●●●
LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz [illegible] Glenn Close sono due tra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●
DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due». si racconta [illegible] banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità [illegible] un truffatore. ●●
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia [illegible] un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di [illegible] cerca di salvare il pianeta. ●●
LE [illegible] IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1528 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. [illegible]
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
[illegible] [illegible] TRUDY. Commedia. Sceneggiato [illegible] romanziere Roddy Doyle, questo esordio nel lungometraggio dell'irlandese Kieron J.Walsh è ambientato a Dublino e racconta la storia di un solitario insegnante con la passione del cinema che conosce in un [illegible] Trudy, una «ricercata» di cui subito s'invaghisce.
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] De Oliveira s'inizia con un amore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita [illegible] improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in [illegible] incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da [illegible] spia britannica mandato in missione. ●●●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.
SHREK. Cartoon. La solidaria assistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
TESIS. Thriller. La [illegible] Angela sta preparando [illegible] sulla violenza [illegible] film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del professore. ●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto per di assicurarlo alla giustizia.
TRA DUE DONNE. Commedia drammatica il film in costume dell'esordiente Alb[illegible] Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa [illegible] un anziano consigliere di Cassazione. ●●●
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ●●●
UNA NOTTE CON SABRINA [illegible]. Drammatico. Dal regista [illegible] «Mondo Grua», la storia di un orfano diclassettenne che vive con la nonna in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. ●●
VENGA IL TUO REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film [illegible] ambientato nella comunità nera americana, e [illegible] una famiglia riunirsi a un funerale.

insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

&ISOLE ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO

Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze.

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla

Insieme a sole lire 1.000

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a solè lire 2.200*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

IL 35° FESTIVAL TEATRALE DI BORGIO PROPONE QUESTA SERA ALLE 21,15 UN'ALTRA PRIMA NAZIONALE IN PIAZZA SANT'AGOSTINO

A Verezzi il «Miles» rivisto da Pasolini

Foà, Quartullo e la Caldonazzo nella commedia di Plauto

Delfino

BORGIO VEREZZI

Concluso tra applausi e pienoni il delizioso, scoppiettante «Oneheard Jack», che ha brillantemente aperto la 35ª edizione, il Festival ■ Borgio Verezzi si prepara al «tutto esaurito» anche per il secondo spettacolo: il «Miles Gloriosus» ■ Plauto stasera alle 21,15 in piazza Sant'Agostino nella intrigante versione «romanesca» di Pier Paolo Pasolini (intitolata «Il vantone», risale ■ '63 e viene riproposta adesso, come omaggio allo scrittore, nel venticinquennale della tragica scomparsa), e sarà replicato domani e dopo.

Della divertente commedia, diretta e interpretata da Pino Quartullo, ■ protagonista uno dei più apprezzati attori italiani, l'arzillo veterano Arnoldo Foà. Al loro fianco, Nathalie Caldonazzo, avvenente showgirl televisiva, che si cimenta con il palcoscenico. In scena anche Stefano Ambrogi, Valerio Aprea, Graziano Marcelli, Paolo Orlandelli e il musicista Paolo Fusini, incaricato di «innescare un gioco comico ■ dirompente, rosso e rabbioso, e come ai tempi di Plauto evidenziare la musicalità carnale ■ truculenta del linguaggio, avvalendosi di musica, canti ■ accompagnamento sonoro dal vivo».

Giocato sul doppio piano del testo plautino e della «traslazione» in ■ dialetto romano scarno e popolare, «tra Belli e Molière», il «Miles gloriosus» si propone ■ riconsegnare all'autore latino una vitalità contemporanea, il divertimento cattivo, a volte sofisticato, ■ volte plebeo, di certi numeri di avanspettacolo. ■■■ ■ caso la figura ■ Pirgopolinice (il Miles del titolo, capostipite di tutti i Fracassa, gli Spaventa, i Matamoros, i Brandimarti) ■ divenuta, nella trasposizione moderna di Quartullo, oltre a quella dell'ottuso pieno di sé, ■ paradigma del risibile ducetto, del politico che vuole essere eletto, il padrone stupido, ricco e tracotante.

A dar vita al personaggio è Foà, che fa ricorso alle sue grandi capacità comiche e istrioniche. Quartullo sarà invece il servo furbo Palestrione che riuscirà a beffare il Miles; la seducente Nathalie sarà Filocomasio, bella cortigiana nata libera. Sarà lei infatti il ■■■ivo scatenante della commedia: rapita da Pirgopolinice, dopo traversie in ■■■ avrà spazio la furberia ■■ servo Palestrione e la sciocchezza di Pirgopolinice, Filocomasio potrà riunirsi al suo innamorato e il vecchio Pirgopolinice finirà raggirato e picchiato.

Nathalie Caldonazzo, Arnoldo Foà e Pino Quartullo durante le prove del «Miles Gloriosus» di Plauto

LA «SOUBRETTE» DIVERTITA DALLA PIECE IN ROMANESCO

Due ruoli per Nathalie

Sarà Filocomasio e Acroteleuzio

BORGIO VEREZZI

A Verezzi era già stata, alla fine di marzo, quando con Pino Quartullo ■■■ partecipato alla cerimonia inaugurale del Cinema Teatro Vittorio Gassman. Proprio in quell'occasione era nato il progetto del «Miles Gloriosus» da far esordire al Festival estivo. Nathalie Caldonazzo torna in piazza Sant'Agostino e si sdoppia: «Per ingannare Pirgopolinice sarò alternativamente la bella e pulita Filocomasio e la perfida Acroteleuzio, una donna di strada che finge di innamorarsi di lui». Si diverte? «Tantissimo». Dopo quasi due mesi ■ clausura per le prove al Teatro San Raffaele di Roma, ha voglia ■ sole e di mare: «E' stato molto impegnativo, e dura sarà anche la tournée che ci attende: 45 piazze, senza un giorno di riposo fino al ■ settembre. Ma sono contenta di questa nuova esperienza: ogni sera, un confronto con un pubblico sempre diverso».

In palcoscenico aveva già interpre■■■ «Deus ■■ machina» di Woody Allen con Quartullo e «Perversioni sessuali a Chicago»: «Ho fatto anche tanto cabaret con il Bagaglino. ■■■ qui ■ diverso. Preferisco ■■■ un ruolo ben definito, e nel "Miles" ne affronto addirittura due. La lingua è il romanesco alla "Rugantino": è la mia, mi viene bene. E con questo gruppo di lavoro ■ è instaurato ■■ rapporto meraviglioso». Ieri sera era ancora ■ Roma per «Donne sotto le stelle», la sfilata ■ moda in piazza di Spagna, trasmessa da Canale ■ e presentata da Gerry Scotti e Michelle Hunziker: «Poi in aereo volerò ■ Torino, perché Genova è blindata per il G8, e da lì, con un'auto, raggiungerò la Riviera». [a. d.]

PER «FILM MONTAGNA»

Maciste alpino va in scena in Valle d'Aosta

OLLOMONT. Ai piedi del grandioso Grand Combin, ■ 4000 che domina anche i cieli ■ Aosta, va ■■ scena questa sera alle 21,30 un mito ■■ cinema muto «Maciste alpino», girato nel 1916 dal regista Luigi Maggi. L'appuntamento, nell'ambito ■■■ rassegna «Film Montagna 2001», è nel piazzale delle manifestazioni di Ollomont.

Il film dura 110 minuti, è ■■■ fornito all'organizzazione dal Museo del Cinema di Torino e la pellicola è stata restaurata con il contributo del Comune ■ Valtournenche. L'opera fu ■■■ dei miti del cinema. La scena si svolge in paesino di confine durante la Prima guerra mondiale. Maciste viene arrestato mentre sta girando un film insieme ■■■ tutta la troupe. L'eroe è protagonista di u■■ serie di scene violente: prende a calci gli austriaci e ■■■ un paio di soldati nemici come sfida. Come tutte le storie di «cavalleria» c'è anche una nobil fanciulla, ■■■ contessina che viene liberata dal ■■■ castello ■ Maciste. [r. s.]

PRATO SESIA, DA OGGI

Maxiorchestre per la festa del campanile

PRATO SESIA. Tanta musica, animazione e tavolate per restaurare ■ campanile. Al via stasera dalle 21 la festa «Il nostro campanile» in piazza Europa. Ad inaugurare la nuova serie di festeggiamenti ■■à Michele e la ■■■ grande orchestra spettacolo. Domani dalle 19,30 cena con paniscia e bollito, alle 21 è di scena orchestra «Liscio 2000». L'intento ■ di raccogliere fondi per i restauri della torre campanaria. L'invito ■ lanciato dal parroco, don Mario Venini, e dal sindaco Gianni Manuelli: «A chi guarda la facciata della chiesa rinfrescata grazie alla generosità della famiglia Cavanna, appare ancor più sporco il campanile, abbruttito dal tempo e dagli inquinamenti e nasce, quasi spontanea, un'osservazione: bisogna ripulirlo». Danze e gastronomia sono il richiamo, culmine sarà il pranzo sociale di domenica dalle 12. La festa continuerà fino ■ lunedì 23. Tutte le sere funzionerà il bar ristorante ■■■ ampio tendone coperto. [p. us.]

BORGO SAN DALMAZZO

Con i Trelilu cabaret ■ ■■■ piemontese

BORGO SAN DALMAZZO. «Un bel giorno ■ primavera del secolo scorso (1992), in terra di Langa, fra Carrù e Piozzo, quattro amici musi■■■ se ne stavano seduti al tavolino di un bar e, degustando un buon barbera, osservavano il mondo. Chi siamo, si chiedevano, dove andiamo, da dove veniamo, ■ che ora pranziamo?». Inizia così l'autobiografia ■■■ Trelilu, che oggi, con oltre 300 spettacoli e la pubblicazione di sette album, possono vantare di essere in testa ai gruppi che hanno fatto del dialetto la propria vocazione. Stasera, alle 21, canzoni e sketch avranno il verde scenario dell'Anfiteatro Monserrato. I Trelilu, che amano essere identificati con i nomi che li hanno portati al successo - Bertu, Peru, Franco e Pippo - ■■■ richiestissimi: per tutta l'estate ■ loro «carnet» ■ fitto di appuntamenti. In quello di stasera con ■ voci, chitarra, clarinetto, contrabbasso e tanta ironia, indos■■■■ i panni di moderni cantastorie con i brani ■ i racconti che riuniscono nel loro ultimo spettacolo intitolato «Land o'adaran?». Ingresso libero. In caso ■ maltempo, a Palazzo Bertello. [v. p.]

APPUNTAMENTO CON LA RASSEGNA ITINERANTE DEDICATA ALLA MUSICA FOLK

Irlandesi e occitani a Limone

Domani sera per «Suoni di terre lontane»

LIMONE

Doppio appuntamento domani sera con la rassegna itinerante dedi■■■ ■■■ folk «Suoni ■ terre lontane». Alle 21,30 nel cortile dell'asilo con ingresso libero si esibiranno i «Na Dorse» e i «Lou Seriol». Tutti i musicisti del gruppo «Na Dorse» provengono dall'Ulster, che anticamente era la provincia più importante dell'Irlanda, con Emain Macha ■■■ capitale. Questa ■ formazione: Desy Adams (flauti), Paul Bradley (violino, viola), Martin Quinn (fisarmoniche), Tiernan O'Duinnchin (cornamuse, whistles), Paul Meehan (bouzouki, banjo, chitarra), Margareth Cunningham (voce e chitarra).

I «Na Dorse» si formarono da una coppia ■ all-night session di Galway; lo spirito individuale dei musicisti e il loro straordinario potere come complesso portarono alla formazione della band. La notevole unità di suono del gruppo si avvale ■■■ contributo di ogni singolo componente. Nel Duemila il gruppo ha autoprodotto un cd dal titolo «The Wild Music of the Gael». «Na Dorse» deriva dal nome di conformazioni terrene risalenti all'età del bronzo nel ■■■ della contea di Armagh, che una volta dividevano gli antichi territori. In questo contesto significa punto di passaggio, ma tradotto letteralmente vuol dire «la porta».

I musicisti del gruppo irlandese ■■■ Dorse» attesi ■■■■ alle 21,30 nel Cuneese

La serata continuerà sulle note della musica occitana dei «Lou Seriol» con Giampiero Beltrando (flauti e cornamusa), Edoardo Degiovanni (semitun), Stefano Degia■■■ (voce), Gianluca Dho (bassoi), Fabio Parotto (batterie), Adriano Rovere (chitarra). [n. c.]

CORTILE DEL BROLETTO GREMITO DI 500 PERSONE IERI POMERIGGIO PER LA PRESENTAZIONE UFFICIALE DELLA NUOVA SQUADRA DI CALCIO

La città ha abbracciato il suo Novara

Civeriati: «Pronti a partire per la stagione del riscatto»

Marco Piatti
NOVARA

Parte con un bagno di folla ed entusiasmo la nuova stagione del Novara Calcio. Quasi cinquecento persone, ieri sera, hanno assistito alla presentazione della squadra all'interno del cortile del Broletto pavesato d'azzurro. Un pubblico così non se l'aspettava neppure il sindaco, Massimo Giordano, che ha fatto gli onori di casa: «Sono reduce da una giunta, venendo qua pensavo di trovare quattro persone. E invece mi avete stupito. Questo significa che la città conta ancora molto sulla sua squadra di calcio. Un ringraziamento va al direttore Borgo, a Civeriati e ai fratelli Mastagni, che mi paiono 'danarosi' e questo è sempre importante». Sul palco, con una presentazione all'americana condotta dal «portafortuna» Enrico Marchioni (lo speaker dell'Agil Trecate ha accompagnato con la voce la cavalcata del team neo promosso in A1 di volley femminile), sono via via saliti vecchi e nuovi giocatori. Dulcis in fundo, Christian Bini, accolto da un'autentica ovazione dalla tifoseria azzurra. Il portiere ha ringraziato ma ha preferito non fare discorsi: «Sono uno di poche parole». Ha parlato, invece, Stefano Civeriati, altro personaggio amatissimo dai tifosi azzurri: «Sono emozionato, questa è una presentazione da squadra di serie A, ma noi siamo in C2, non dimentichiamolo. Perciò armiamoci di elmetto e mitra e andiamo a lavorare. L'umiltà è alla base del mio lavoro». Il nuovo capitano sarà Max Brizzi: «Siamo rimasti colpiti da tanto entusiasmo, spero che duri tutta la stagione. Da parte nostra ci metteremo il massimo impegno per regalarvi molte soddisfazioni». Il d.g. Sergio Borgo, salito sul palco accompagnato dalla canzone di Ligabue «Una vita da mediano», ha chiuso il pomeriggio festoso facendo un appello alla platea: «Vi chiediamo di credere in quello che vi proporremo». Fiorenzuola è ormai lontana anni luce, è Novara volta pagina e da oggi gli azzurri cominciano a lavorare per quello che dovrà essere l'anno del riscatto.

Nelle foto di Finotti due momenti della presentazione del nuovo Novara avvenuta ieri sera nel cortile del Broletto pavesato di bandiere azzurre. Tra le tante interviste c'è stato anche l'annuncio ufficiale di un nuovo ingresso nell'organigramma societario: quello di Fausto Salsano ex giocatore della Sampdoria che si occuperà del settore giovanile. I giocatori sono poi partiti alla volta del ritiro di Massino Visconti per cominciare la preparazione

CALCIO

GLI ULTIMI TRE APPUNTAMENTI PER IL MERCATINO

Cameri, colpo grosso ecco Michele Spinelli

MASSIMO VISCONTI

Meno tre. Il calciomercato spara le ultime cartucce. Ancora due serate ad Orta e una, martedì prossimo, allo «Scoiattolo» di Massino Visconti. Poi si passerà dalla teoria alla ...pratica.

Dovrebbe avercela fatta Giovanni Serra, direttore generale del Cameri, ad ingaggiare dall'Oleggio il centrocampista dal gol facile, Michele Spinelli. Ma ancora più sensazionale appare l'interessamento del Palermo per Andrea Forzani, ex capitano del Gravellona, 90 gare (e 8 reti) in due stagioni col «locomotivone». Il team «rosanero» lo proverà durante un «ritiro» in Trentino. Pare che a segnalare Forzani al Palermo sia stato Adelmo Paris, ex allenatore del Gravellona e da quest'anno al Valdossola col compito di portare finalmente allo scoperto una squadra, appunto il Valdossola, che faccia da richiamo al turismo ossolano. A proposito di ritiri, ricordiamo che il Novara (C2) farà la preparazione a Nebbiuno pernottando alla «Capannina» di Massino Visconti in località San Salvatore; il Cagliari (serie B) sarà a Sesto Calende dal 1 al 13 agosto; mentre ad Arona arriveranno il Vigevano (serie C1 di Massimo Venturini e anche la Valenzana (C2) di Gigi Abbate: una amichevole Arona-Valenzana è già in programma per sabato 4 luglio.

Altre operazioni. La Sunese, perso Tummolo passato all'Oleggio, ha ingaggiato Beretta dal Legnano e Foglia dal Robbio. Lo stesso Oleggio ha prelevato Biscaro pure dal Robbio, Lavecchia dal Biella Village e l'attaccante Battista Simonelli dalla Castellettese. Simonelli aveva tirato i primi calci proprio ad Oleggio, passando poi alla Primavera del Torino, in C1 con Novara e Saronno, in C2 col Borgosesia, in Eccellenza con Sunese e Castellettese.

Mezza rivoluzione al Briga dove il difensore Borgato (figlio d'arte, il padre giocava nella mitica Cossatese di Bruno Padulazzi) passa al Grignasco e il portiere Pagani al Barengo. Richiesto per Linari, oggetto del desiderio di molte squadre, compresa la Cannobiese. Roberto Bellardoni è il nuovo presidente del Vespolate, che si affida a Pierangelo Zani, acquista l'attaccante Albieri, ma lascia partire il portiere Gabasio, i centrocampisti Quartaroli e Ambrosi e pure l'attaccante De Valli (al Gozzano). Ancora libero il difensore d'attacco Viglietti, qualche campionato anche con l'Arona. Arona che cede Brovelli al Gattico e tenta un (disperato) forcing col Verbania per il difensore Marcello Guidetti.

[s. bott.]

Michele Spinelli, da Oleggio a Cameri

SHORT FLASH

BEACH VOLLEY

Il tour da Stresa a Baveno

In seguito ad un sopralluogo effettuato dall'amministrazione comunale e dai responsabili dell'organizzazione, la 4ª tappa del tour Summer Volley, sabato e domenica, viene spostata dal Lido di Carciano di Stresa al campo del Bve Baveno Lido. Il cambiamento di programma è imposto dal livello delle acque del lago e dalla scarsa omogeneità del piano sabbioso, che non consentono il regolare svolgimento delle gare a Stresa. [s. r.]

MOUNTAIN BIKE

Brunati terza sulle Dolomiti

Continua la grande stagione di Monica Brunati. La stresiana, campionessa di mountain bike, ha colto un ottimo terzo posto in una gara nazionale di 60 km sulle Dolomiti vinta da Paola Pezzo. La Brunati rimane seconda nella classifica del Gatorade Tour. [s. b.]

CORSA IN [illegible]

Vincono Cerutti e Volpone

Ivan Volpone e Giovanna Cerutti hanno vinto la prova del Capezzone, 4ª partenza da Campallo Monti. [s. b.]

CORRIAMO INSIEME

Per i podisti una settimana densa di appuntamenti

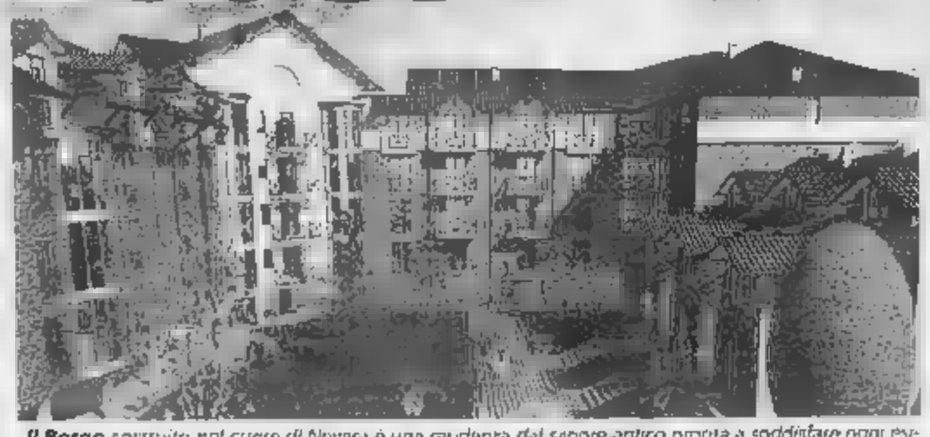
Sandra Bottelli

La settimana del podista che non perde un colpo è cominciata ad Oltrefiume di Baveno col Memorial Maurizio Riboni. Un «mangia e bevi» collinare per 242 partenti regolati sul traguardo da tre assolani: Luca Bonazzi, finanziere di Domodossola (ma di origine bergamasca), Mauro Pirazzi di Pallanzeno ed Enrico Zambonini, anzaschino di Bannio, residente a Premosello. Alle loro spalle Paolo Ferrigato e Rocco Macellaro. Tra le donne ha primeggiato Marianna Ghivarelli, ossolana di Caddo, davanti alla vergantina Katy Derderian, quindi Simona Galli, Maria Cristina Bacceli e Maria Augimeri. Tra gli under 14, primi posti per Andrea Brumana e Serena Scesa (figlia d'arte, il padre e il nonno sono ancora e più che mai sulla breccia). La Gamba d'oro è tornata a Soriso la sera di venerdì presentando 520 concorrenti, che sono stati premiati da un ameno e spettacolare percorso comprendente l'attraversamento del bellissimo centro storico e poi un arioso sterrato di collina. Ha vinto il valsesiano Cesare Moretti precedendo le «frecce» Giuseppe Licandro, Cristian Milani, Stefano Spinetta e Antonio Torciere. Tra le donne prima un'artista, Adele Montonati, 20 anni, di Vergiate Liceo classico ad Arona ed ora Accademia delle Belle Arti a Milano. Sogna di diventare scenografa e intanto si diletta del podismo. Forse si ispira correndo. Un fatto è certo: più che correre, lei vola. Alle sue spalle e a debita distanza la Derderian di cui sopra, quindi Alice di Simone, Doris Berardino e Paola Gentina. Puntuali Andrea Brumana e Federica Cerutti tra gli under 14. Davide Daccò, maratoneta di Trecate, ha invece lasciato il proprio segno a Santa Cristina di Borgomanero (5.17 al via), 12 km attraverso boschi, prati e campi di grano che dirvi non so. Ai posti d'onore Mauro Pirazzi e Roberto Riva, poi Alvaro Corghi e Virginio Boin. La prima donna è stata Fabrizia Rossi di Gambolò (consorte del podista Claudio Cecchetti). Alle sue spalle l'emergente Laura Pagani, poi Alice Di Simone, Simona Galli e la rientrante Gisella Campolo. Under 14: l'imbattibile Andrea Brumana e Monica Mercatali. L'incursione serale dei Cavallirio ha visto al via 193 coraggiosi impegnati soprattutto a guadagnar terreno su nuvole di fameliche zanzare: Cesare Moretti, Massimo Rotti e Alessandro Mira d'Ercole i più svelti a sfuggire al «nemico», tra le donne podio per Gisella Bendotti di Alagna, Alice Di Simone e Monica Barricelli. La settimana del podista che non perde un colpo si è conclusa al «Borolis» di Gravellona con il proseguimento del «meeting» a suo tempo sospeso per diluvio universale. Si è cominciato con una divertente staffetta «Tre più una donna» che ha visto al primo posto Gravellona in 13 minuti davanti a La Cecca Borgomanero, Castiglione, Verbania, Caddese e Paruzzaro. Quindi un 5 mila amatori, dove Alvaro Corghi l'ornavassese che si alza alle 5 del mattino per potersi allenare mentre moglie e prole riposano) ha dominato dal primo all'ultimo metro precedendo il galliatese Francesco La Barbera. Persini e Floramonti. A seguire, la corsa dei 5 mila assoluti dove Dereje Rabbattoni, l'etiope di Albo di Morgazzo, ha cercato di forzare i tempi ma non è riuscito a staccare il verbanese Alfredo Fasolo che alla fine lo ha battuto in volata (tempo 15 minuti e 27 secondi), BuOn terzo Paola Bonaschi, poi Luca Bonazzi e Rolando Piana. Insomma il meglio del VCO. Ha chiuso la staffetta «Lui e lei» vinta da Fasolo-Sibilia, davanti Galli-Calliò e La Barbera-Fonio.

Davide Daccò, atleta di Trecate

Prossime corse. Domani, venerdì 20, Gamba d'oro a Montrigiasco di Arona per «Corri col gruppo», ritrovo e partenza alla sede del Gruppo Abele: km 6, il via alle 8. Domenica 22 tre appuntamenti: a Colazza (km 10,5, il via alle 9) per la «Stracolazza» in calendario Gamba d'oro; a Baceno il Memorial Donato Alberti (km 6,6 partenza alle 10); e ad Oggebbio (km 6, il via alle 18) per il Giro delle frazioni. Lunedì 23, per Vco in corsa, una gara a Gattugno di Omegna (km 6, il via alle 20).

Residenza il Borgo
un oasi nel centro Novara



Il Borgo costruito nel cuore di Novara è una residenza dal sapore antico pronta a soddisfare ogni esigenza con i suoi appartamenti, le ville, gli attici splendidamente rifiniti e dotati degli impianti più moderni adeguati ai severi standard europei.
Con la scelta nel piano interrato che nel piano terra, garage per uno o più auto, il piano terra sono disponibili ampi locali commerciali per avviare attività di sicuro successo.
Ma il Borgo è vincente anche nelle formule di acquisto, l'impresa valuta infatti eventuali permute dirette, potrete vendere la vostra casa con un appartamento o una villa nel "Borgo", e la valutazione del vostro immobile sarà quella di mercato. Con l'aggiunta di un piccolo mutuo acquisterete la casa dei vostri sogni.
Esaminiamo insieme le offerte di mutuo che grazie alle convenzioni con importanti istituti di credito sono ai migliori tassi di mercato.

Per i clienti del Borgo ecco alcuni esempi rateali riferiti ad un mutuo di **Lire 150.000.000**:
durata 15 anni - rata mensile lire 1.200.000 — durata 20 anni - rata mensile lire 1.092.500
durata 25 anni - rata mensile lire 936.500 — durata 30 anni - rata mensile lire 792.500

Le soluzioni abitative del Borgo soddisfano ogni esigenza

Attici di ingresso living con soggiorno, cucina abitabile, disimpegno alla zona notte, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, ampi soffitti mansardati con possibilità di realizzare soppalchi. Luminosi interni personalizzabili. Soleggiati terrazzi panoramici (rif. 180/A33)

Negozio con ampia zona commerciale, numerose e ampie vetrine, servizi. Possibilità di abitare piano interrato come area magazzino. Ottimo investimento. Metrature fino a 600 mq (rif. 180/A12)

Ville piano interrato con box auto, cantina e disimpegno, zona giorno al piano terra di ingresso living su soggiorno, sala pranzo, cucina, lavanderia e bagno. Zona notte al piano primo con tre camere e bagno. Mansarda di camera e bagno (rif. 180/V3)

Appartamento splendido e rifinitissimo composto da ingresso living su soggiorno, spaziosa cucina abitabile, disimpegno alla zona notte, tre camere e doppi servizi. Soleggiato terrazzo di 30 mq. Lire 397.500.000 (rif. 180/A11)

Appartamento elegante e rifinitissimo composto da ingresso living su soggiorno, cucina abitabile, disimpegno alla zona notte, due camere, bagno, ripostiglio e lavanderia. Due soleggiati balconi. Accurate rifiniture personalizzabili. Da Lire 325.000.000 (rif. 180/A11)

Appartamento elegante di ingresso living su soggiorno, ampia cucina abitabile, disimpegno alla zona notte, due camere, bagno, ripostiglio e lavanderia. Due soleggiati balconi. Accurate rifiniture personalizzabili. Da Lire [illegible] (rif. 180/A14)

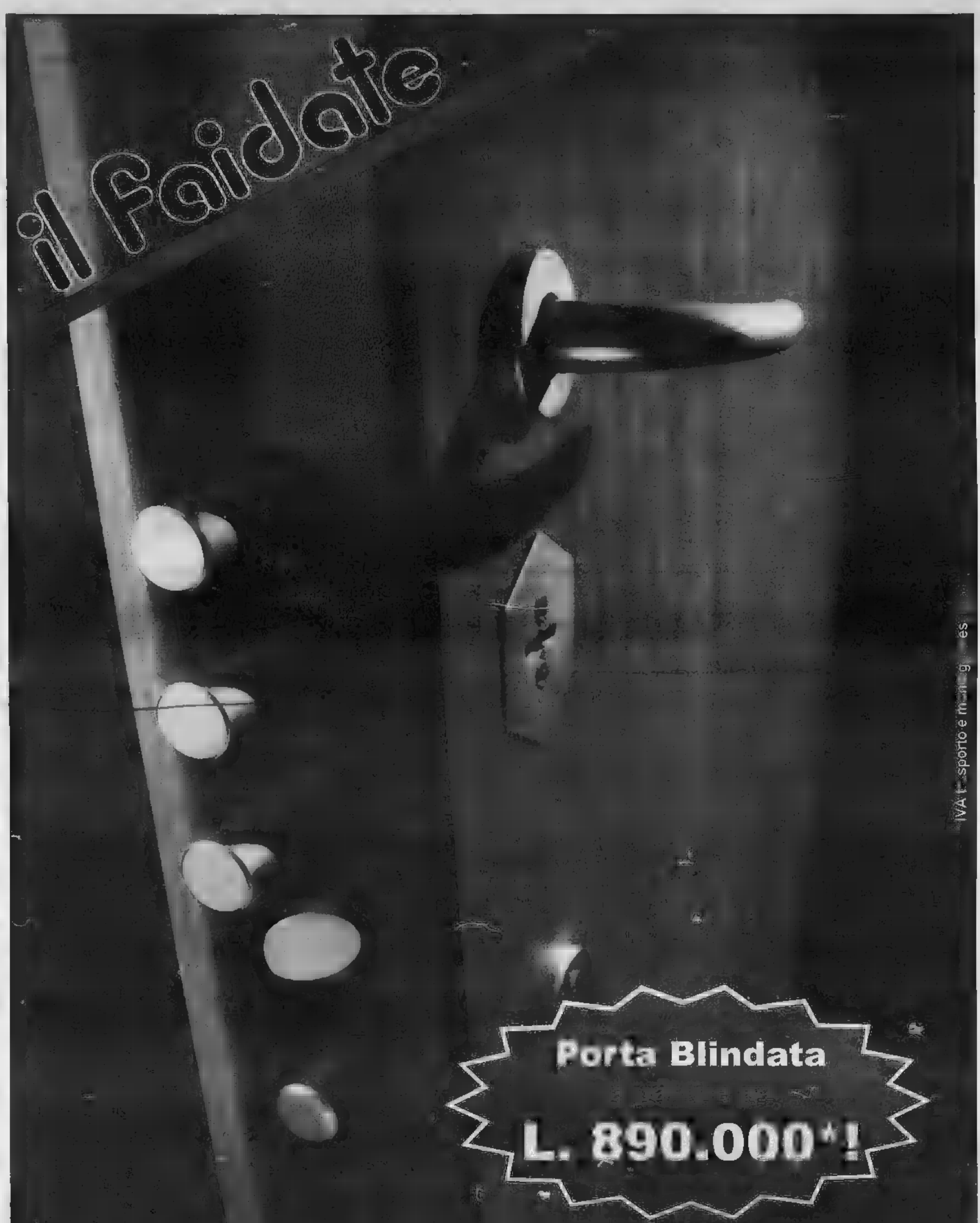
UNA REALIZZAZIONE OASIVERDE
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE

Gestione Immobiliare Gastone
CASESENZACONFINI
Tel. 011.93.66.341 - 011.53.02.04
www.gastone.it - gastinfo@gastone.it

Per ogni informazione 800/016196
presso l'ufficio vendite in cantiere:
MARTEDÌ 10.00 / 12.30 - 14.00 / 16.00
[illegible] 10.00 / 12.30 - 14.00 / 16.00
SABATO [illegible] / 12.30
ALTRI GIORNI SU APPUNTAMENTO

PK publikompass
Per la pubblicità su: LA STAMPA
PUBLITIME Agenzia Publikompass
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - Tel. [illegible] 33.341 - Fax 0[illegible]

OMEGNA
Posizione commerciale, fronte piazza, si avvia bar, ottima conservazione arredamento e macchinari.
Tel. 0323.61313


Faidate
Porta Blindata
L. 890.000*!
Centro del Bricolage

TRA INCHIESTE GIUDIZIARIE E UN GIALLO IN REGIONE

NELLA SEDE DEL GRUPPO

Ignoti ieri si sono introdotti nella sede del gruppo regionale dei Democratici di sinistra in via Santa Teresa 12. I ladri hanno preso di mira solo l'ufficio del consigliere Roberto Placido (al centro della foto) da cui hanno rubato una stampante per pc e due estintori. Placido è stato protagonista negli ultimi mesi di una durissima polemica sulla regolarità degli appalti per la realizzazione dello stand della Regione alla Bit. Polemica che si è conclusa con la consegna della documentazione alla Procura della Repubblica.

UCCISE FIGLIO DELL'AMMINISTRATRICE, INTERROGATO

«L'amministratore ci truffava e presentava spese ingiustificate». Concerto Panvino ha ripetuto ieri al pm Paola Stupino perché la sera di giovedì ha ucciso (nella foto il luogo dove si svolse l'assemblea) con un colpo di pistola Guido Taricco, 34 anni, figlio dell'amministratrice del condominio di via Borgomasino 63. Freddo, come se si fosse tolto un peso, ha spiegato che tutto è nato per 300 mila lire di spese. Ci sarà l'incidente probatorio davanti al gip e Panvino sarà sottoposto a perizia psichiatrica. E' accusato di omicidio premeditato.

Rifiuti tossici, indagati tredici corrieri torinesi

Accusati di aver trasportato scorie industriali nelle zone del Volturno

Alberto Gaino

L'altra faccia della bomba ecologica che ha trasformato il literale domiziano in un'immensa discarica a cielo aperto e il Volturno nel fiume più inquinato d'Italia è un'inchiesta della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere: 97 indagati, per lo più autotrasportatori di rifiuti industriali. Fra costoro vi sono 13 torinesi che hanno contribuito in questi ultimi anni - sostiene il pm Donato Ceglie - a spostare milioni di tonnellate di spezzatura tossica sull'asse Nord-Sud. In particolare, nel nostro caso, dal Piemonte ai dintorni di paesi che si chiamano Casal di Principe (noto per essere il feudo di uno dei clan più agguerriti della camorra e dell'economia), Santa Maria La Fossa, Castelvolturno, Villa Literno.

Dell'inchiesta si è saputo nei giorni scorsi per il rigetto, da parte del gip del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, della richiesta di 97 ordinanze di custodia cautelare per i reati di disastro ambientale doloso e avvelenamento di acque. Così si è appreso che già nell'ottobre dello scorso anno erano stati perquisiti i depositi di rifiuti delle aziende di Angelo Antonio Mazzaferro in strada del Drosso e a Grugliasco. Al tempo l'indagato «soggiornava» nel carcere delle Vallette con l'accusa di aver tentato di recuperare con metodi un po' troppo robusti una somma dovutale dal coindagato (in Campania) Mario De Francesco di Brusino. Altro autotrasportatore di rifiuti industriali che, nel caso specifico, sarebbe caduto in carico al collega senza consegnarli i quattrini avuti dalle aziende che avevano prodotto i rifiuti. Non vi erano naturalmente contratti fra i due, tanto meno fra De Francesco e i propri clienti, il tentativo di estorsione fu una conseguenza della diffusa illegalità. La Procura di Torino ha trasmesso gli atti a quella di Santa Maria Capua Vetere. Non senza aver prima accertato che il signor Angelo Antonio Mazzaferro, originario di Marina di Gioiosa Ionica, non ha legami di parentela con il concittadino e omonimo Francesco, «Ciccio», Mazzaferro, a un clan di spicco nella nomenklatura della 'ndrangheta.

Era bastata quella prima importante disavventura giudiziaria per suggerire al signor Mazzaferro di lasciare la carica di amministratore delegato della Nordrifiuti di Grugliasco: il giorno della perquisizione il fratello Cosimo potè aver buon gioco nel dire «noi non c'entriamo, a disposizione della ditta individuale di Angelo c'è un container nel piazzale di fronte al nostro cancello». Pure in strada del Drosso 128/61, ieri, ci è stato detto «la gestione è cambiata». Essere più veloci degli investigatori per mettere al sicuro licenze e patrimoni aziendali (alcuni dei quali consistenti) è buona regola di chi, lavorando nel settore, incappa con facilità in - vogliamo ricorrere a un eufemismo - incidenti di percorso.

Giuseppe Gamba, assessore all'Ambiente della Provincia (competente per questi controlli) denuncia questo sistema: «L'autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti può essere data a soggetti iscritti a un apposito albo. La condizione è che non abbiano riportato condanne specifiche. In quel caso è sufficiente ricorrere a un prestanome, aprire un capannone e riempirlo in tutta fretta di rifiuti, com'è successo nello stabilimento di Leini, guarda caso andato a fuoco il giorno in cui scadeva la nostra ordinanza di sgombero. Le prime iniziative del governo nel settore sono devastanti». Fra gli altri indagati in Campania - molti dei quali difesi dall'avvocato Aldo Perla - vi sono Antonio Coniglio di Rivalta, Dario e Giuliano Sellin, sempre di Rivalta, Giuseppe Multari di Piossasco, Attilio Bonelli di Avigliana, Giovanni Bonetto di Pancalieri. «Nomi che circolano da anni - nota Corrado Scapino, presidente di Barricalla spa -. Per toglierli dal mercato basterebbe anche accordi di programma fra le associazioni di industriali e la rete legale di smaltimento dei rifiuti».

La sede della Rifiuti in strada del Drosso

BIANCA & NERA

FIAT. La Fiat informa le famiglie che i bambini dei soggiorni estivi di Marina di Massa, di Lucca e Riccione sono giunti regolarmente a destinazione.

PER IL KOSOVO. Sarà consegnata alle 11,30 davanti al palazzo della Regione l'ambulanza acquistata per il Kosovo, grazie ai fondi raccolti per mezzo del Comitato di solidarietà del Consiglio regionale.

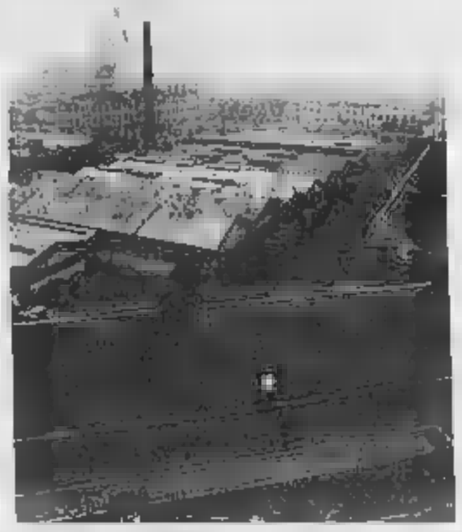
LE E' nata ieri l'Ares, Agenzia regionale strade che gestirà la rete stradale piemontese dismessa dall'Anas. La legge istitutiva dell'ente è stata approvata in Consiglio regionale con 27 voti a favore, 8 no e due non partecipanti. Soddisfatto l'assessore ai Trasporti William Casoni: «La nascita dell'Ares è un obiettivo strategico riuscito».

ONU. Incontro ieri, nell'ufficio dell'assessore Picchetto, del «gruppo di sostegno» dello Staff College delle Nazioni Unite. Si è preso atto della definitiva conferma da parte dell'Onu del riconoscimento allo Staff college di Torino di statuto autonomo, quale struttura delle Nazioni Unite destinata alla formazione del proprio personale.

STADIO DELLE ALPI. Sulla vicenda della concessione a Juve e Toro dello stadio Delle Alpi, Ventriglie, capogruppo An in Comune protesta contro l'assessore allo Sport Montabone che, davanti alla Conferenza dei capigruppo, non ha detto nulla né sulla cifra ipotizzata, né sulla superficie commerciale che entrerebbe nel «pacchetto».

CONSUMATORI. In relazione all'articolo «L'Adoc non esiste come associazione», con riferimento a una sentenza del Tar, Gianluigi Casotti - coordinatore Adoc Piemonte - ribadisce l'esistenza dell'associazione di difesa dei consumatori (tel. 011/2408826, consulenti presenti dal lunedì al venerdì) e servizi erogati a Torino e nei capoluoghi di provincia.

Da lunedì sono modificati gli orari del Centro di prenotazione al Sant'Anna (dal lunedì al venerdì): sportello dalle 8 alle 16; prenotazione telefonica dalle 12 alle 15,30 (011-3134.349, 3134.344, 3134.448); per la libera professione dalle 8,30 alle 12 (tel. 011-3134.626, 3134.627).



Lo stabilimento di via Livorno è stato chiuso nella prima metà degli Anni Novanta e raso al suolo nel luglio

Nino Pietropinto

Con 7 miliardi e 724 milioni di risarcimento ai lavoratori ammalatisi e ai famigliari di quanti sono morti, si è chiuso ieri in tribunale il secondo processo agli amministratori Michelin accusati di 12 omicidi colposi e 6 lesioni personali. Imputati, Emmanuel Daubrèe, 75 anni, e Guido Chino, di anno più giovane, che negli Anni Ottanta, erano rispettivamente amministratore delegato e direttore di stabilimento nella sede di via Livorno. Entrambi difesi dall'avvocato Giovannandrea Anfora, hanno patteggiato davanti al giudice Leo: il francese Daubrèe ha concordato una pena di 6 mesi mentre Chino ha avuto due mesi in continuazione con sentenza precedente. Ma lo stabilimento di via Livorno, chiuso nella prima metà degli Anni Novanta e raso al suolo nel luglio 2000, continua a mietere vittime e il procuratore aggiunto Guariniello ha già aperto una terza indagine: i tumori alla e ai polmoni colpiscono a distanza anche di vent'anni. Le vittime di quest'ultimo processo erano lavoratori che sono stati alla Michelin tra la fine degli Anni Settanta e gli Ottanta. Sono morti poi tra il '93 e il '97.

Quello di ieri è il secondo procedimento a carico degli amministratori Michelin. Il primo si era chiuso nel dello scorso anno con un altro patteggiamento. Allora Emmanuel Daubrèe concordò una pena di 18 mesi mentre Guido Chino patteggiò 14 mesi di reclusione. Erano imputati della morte di 11 dipendenti o delle lesioni personali di altri 10 lavoratori. Morti sempre per tumori alla vescica e carcinoma. Anche in quell'occasione i parenti delle vittime e i malati vennero risarciti con circa 7 miliardi di lire.

Numeri, tanti numeri in questi procedimenti, numeri che riempiono fascicoli. Ma dietro quelle cifre ci sono le storie drammatiche raccontate in aula dai parenti dei morti e dai malati, soprattutto nel primo procedimento davanti al giudice Giuseppe Casalbore. Fedele Soldera, 65 anni, di cui 32 alla Michelin, raccontò dei suoi sei interventi chirurgici, parlò della vita in fabbrica: la mescola della gomma, la polvere da aggiungere, la temperatura elevata, i vapori che si creavano e venivano respirati con il fumo denso. Senza aspiratori, se non dopo molti anni: «Cercavo di non sporcarmi coprendomi dal collo in giù, ma la polvere penetrava lo stesso». E un altro operaio parlò delle saldature delle camere d'aria, a contatto con il talco e con l'eptano, un idrocarburo «di cui tutti sentivano la puzza, ma io lavoro e mi dovevo fare». Poi lo misero a saldare nastri di alluminio: «Saldavamo su una lastra di amianto e poi con la molatrice si doveva limare il superfluo. E si produceva polvere, anche d'amianto. Gli aspiratori arrivarono nell'83».

SECONDO PROCESSO AI TUMORI ALLA VESCICA E AI POLMONI ANCHE VENT'ANNI DOPO

Michelin, sette miliardi per le vittime

Condannati due dirigenti accusati di dodici omicidi colposi

E FIRESTONE NEL DI

La Mitsubishi Italia (automobili) e l'americana Firestone (pneumatici) sono due delle case produttrici finite nell'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello sulla qualità delle auto in circolazione in Italia. Il procedimento riguarda in particolare i controlli effettuati dai costruttori sui veicoli e le modalità di richiamo in caso di scoperta di difetti. Il magistrato ipotizza la violazione del decreto legislativo 415 del 1999 sulla commercializzazione di prodotti nocivi per il consumatore. La casa giapponese è finita nell'indagine per una serie di problemi al sistema frenante. I vertici della Mitsubishi Italia, indagati, hanno già proposto un'oblazione e ora deciderà il gip. Riguardo alla Firestone si cerca di capire se anche in Italia siano arrivati pneumatici con difetti di fabbricazione come quelli che oltre oceano avrebbero provocato numerosi incidenti. E' stata avviata una rogatoria internazionale. L'opinione del pm e del suo staff di collaboratori è che i tempi di ritiro dei veicoli in Italia siano troppo lenti. «La percentuale delle vetture ritirate - spiega un investigatore - è troppo bassa, a volte addirittura inferiore al 50%. Ci è capitato persino di vedere automobili vendute da inconsapevoli concessionari dopo l'avvio della campagna di richiamo». L'indagine vuole verificare anche le modalità con cui sono costruiti i componenti montati sulle vetture: in un caso è stata scoperta parti di pedali di freno non saldate tra loro (come prevede la normativa) ma incollate.

Nel precedente procedimento gli amministratori furono imputati di altri undici decessi
Lo stabilimento è chiuso da una decina di anni

IL COMITATO PORTA PALAZZO GARANTIRA' L'INTERVENTO TEMPESTIVO

Balon senza pace, arriva la task force

Forze dell'ordine e cittadini assieme contro spaccio e ricettazione

Una «task force» mista, con elementi provenienti dalle istituzioni e dalle forze dell'ordine, affiancati da sei-sette soggetti che rappresentino il Balon in modo diretto e naturale, perché ci vivono dentro o ne conoscono i movimenti. Il tutto per ridurre al minimo i tempi di reazione tra l'evento, anomalo o illegale, e l'iniziativa di contrasto e per aumentare la fiducia della gente. Il sante penalizzata rispetto al resto dei torinesi perché costretta a convivere con abusivismo, degrado, spaccio, ricettazione. L'enorme battere i tempi morti della burocrazia per rendere più tempestivo l'intervento.

E' la proposta che il sindaco, Sergio Chiamparino, ha fatto agli abitanti del Balon, preoccupati ed esasperati dagli ultimi episodi, riuniti presso il Sermig dal presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, per dibattere i problemi della criminalità diffusa e della ricostruzione del dopo alluvione. Domani stesso l'ipotesi questo comitato-pilota per la riqualificazione e la sicurezza sarà portato per l'approvazione alla periodica riunione in Prefettura del Comitato per l'ordine pubblico.

A presiedere «task force» sarà Luciano Barberis, pronto a riconoscere, come molti abitanti del quartiere, che la situazione in queste ultime settimane è peggiorata: «C'è una recrudescenza dello spaccio, che ha allargato la sua zona di operazioni, spostandosi verso corso Emilia, corso Giulio Cesare, via Giardi, via La Salle. Cresce il problema della ricettazione: in via Cottolengo, in pieno giorno, si ricetta di tutto. Siamo a livelli inaccettabili. Quel che disturba è che non c'è una parola: persino le vendite, abusive, dei prodotti per gli extracomunitari, in via Cottolengo, avvengono fino a notte inoltrata, con schiamazzi, urla, risse».

aggiunge: «Oltre un certo limite, che non tocca il razzismo, mandiamo a casa queste moltitudini di irregolari delinquenti. Siamo stati contenti di sentire il sindaco affermare che non si sogna neppure di chiudere il centro di Brunelleschi. Anzi conta di chiedere ai Comuni della cintura e della provincia di provvedere ai loro irregolari senza mandarli tutti a Torino».

Del Comitato di Porta Palazzo, oltre a Barberis, che lo presiederà, farà parte un delegato del sindaco, elementi delle forze dell'ordine, la direttrice del progetto «The Gate», Ida Curti, e sei o sette abitanti del Balon, per lo più commercianti esercenti che vivono sulla strada. Cioè veri "esperti del territorio", capaci di sapere in tempo reale che cosa sta accadendo. Barberis ha un'unica paura. E non riguarda gli "esperti": «Che alla prima riunione vengano quelli che contano e, dopo, soltanto i "chi per esso", quell'immediata possibilità di decidere che sta alla base del piano di sicurezza». [g. b.]

Il presidente della Circoscrizione VII, Luciano Barberis sostiene che nella zona di Porta Palazzo si è superato ogni limite: «Mandiamo a casa queste moltitudini di irregolari delinquenti. Siamo contenti che il sindaco dica di non voler chiudere il centro di corso Brunelleschi»

CONCESSIONARIA
AUTOFRANCIA
SABATO SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
PER NUOVO ED USATO
Sede TORINO C.SO FRANCIA 341 011.403.03.61
SOLO PER AUTO NUOVE
C.SO TRAPANI 115 - zona S. Paolo - 011.338.20.18
RISPARMIARE 7 MILIONI
ACQUISTANDO UNA NUOVA FIAT*
FIAT PUNTO da L. 16.400.000*
* Iniziativa riservata a privati promossa da un concessionario. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo e numero di esemplari non illimitati. Salvo approvazione di Fiat Finance SA. Milano.

E VECCHI PROBLEMI IRRISOLTI

INFORMATICA

Un software per garantire tramite i medici di famiglia la prenotazione degli esami presso le Asl territoriali. E' la nuova sfida dell'assessorato alla Sanità, che metterà i pazienti in condizione di ottenere informazioni sui servizi delle Aziende sanitarie regionali collegandosi al sito della Regione (entro fine anno), salvo affidarsi ai medici generici - i cui studi verranno gradualmente informatizzati - per la prenotazione degli esami. La prima tappa è una rivoluzione destinata a perfezionarsi. L'obiettivo finale è permettere al cittadino di prenotarsi direttamente gli esami via Internet : al sistema il compito di smistare la richiesta sulla base della disponibilità e delle attese, dopo aver interpellato i centri unici di prenotazione delle Asl

Creato un virus per vincere il cancro

Utilizzato con successo in laboratorio all'Ircc di Candiolo

Marco Accossato

Offrirà una possibilità in più per testare l'efficacia dei farmaci anti-tumorali la scoperta fatta all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. Grazie a un virus modificato in laboratorio, in grado di individuare e imprigionare le cellule nelle quali scatta d'improvviso il programma della metastasi, sarà possibile, in un prossimo futuro, trovare il difetto genetico della cellula e produrre una sostanza in grado di interferire con la malattia.

L'annuncio è stato è dato ieri mattina all'Istituto di Candiolo, alla presenza di donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. La scoperta, dell'équipe del dottor Enzo Medico, resa possibile anche grazie alla collaborazione con il Fred Hutchinson Cancer Research Center di Seattle, è stata «consacrata» dalla prestigiosa rivista internazionale Nature Biotechonology. Il virus modificato è stato una trappola genica, perché, con un rivelatore luminoso, rende fluorescenti i geni della cellula che diventa metastatica.

Si tratta di un meccanismo complesso, reso possibile dal recente completamento dell'individuazione della sequenza del genoma umano. In parole semplici, la scoperta di Candiolo funziona come una trappola per topi che fra circa 30 mila ratti in movimento (che corrispondono ai geni, le unità funzionali del Dna), cattura (prendendoli fluorescenti, quindi visibili) solamente quelli che si muovono in seguito a stimoli particolari (cioè al programma metastatico che fa impazzire e moltiplicare le cellule o disattivate quelle che dovrebbero combatterlo).

Il professor Paolo Comoglio è il direttore dell'équipe del dottor Medico: «La lotta al cancro - dice - non è conclusa e non lo sarà purtroppo a breve. Ma un altro grande passo è stato compiuto. Oggi conosciamo per nome i 30 mila geni che compongono il patrimonio dell'uomo, dobbiamo capire a che cosa servono grazie a sistemi della biologia molecolare relativamente semplici, certamente sicuri».

Cellula, nucleo, Dna decifrato: dopo aver identificato, attraverso la «trappola», i geni che scatenano le metastasi si tratterà di individuare il meccanismo di controllo e trasformare infine quei geni in bersaglio per ostacolare il programma di invasione. La scoperta di Candiolo non è ancora utilizzabile per guarire l'uomo. Non si tratta ancora, insomma, di una cura. «Finora - precisa il dottor Medici - abbiamo intrappolato già settanta geni impazziti e causa della malattia». Si calcola che per i ricercatori soltanto uno su mille sia una trappola interessante, quindi lo studio del meccanismo deve necessariamente procedere. Si procederà - annuncia il professor Comoglio - in un laboratorio dell'Istituto dedicato a questa promettente metodica di lotta ai tumori, una tecnica che ha suscitato grande interesse nel corso del primo congresso mondiale sullo studio genomico del cancro, tenutosi recentemente a Tucson, in Arizona».

È in grado di individuare e imprigionare le cellule colpite e in futuro potrà trovare il difetto genetico

Qui accanto il dottor Enzo Medico
Nella foto a destra donna Allegra Agnelli col professor Paolo Comoglio

MANCA LA CONVENZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE: «PER I MALATI MEGLIO ANDARE ALL'ESTERO»

Vacanza al mare proibita ai dializzati

Chi va in Liguria deve pagarsi il trattamento senza rimborso

Angelo Conti

Anche i 3400 dializzati piemontesi vanno in vacanza. Ma sarebbe meglio dire «vorrebbero andare in vacanza». Perché chi soffre di una grave malattia renale deve fare i conti con la dialisi, cioè con il «lavaggio del sangue», che deve essere effettuato, mediamente tre volte alla settimana, in un centro specializzato. Ovunque il paziente si trovi.

Ma i dializzati piemontesi non possono andare al mare in Liguria. «O meglio, possono - spiega Pierantonio Capitini, segretario dell'Aned (Associazione Nazionale Emodializzati) - ma pagando di tasca propria la dialisi, senza alcuna speranza di rimborso. In altre parole un malato di media gravità dovrà sobbarcarsi una spesa di 1 milione e mezzo a settimana».

La storia non è nuova, emblema della malasanità, ma anche la testimonianza di qualche falla organizzativa. Spiega l'Aned: «Sino a qualche anno fa, la Regione Piemonte disponeva di un suo ospedale marino a Loano. Quando una legge stabilì che una regione non poteva essere proprietaria di strutture sanitarie fuori dai propri confini, si optò per una convenzione con la Regione Liguria. Il Piemonte concesse quell'ospedale e la Liguria si impegnò a fornire i locali per un centro dialisi ad Alassio. Ma questo centro, dopo pochi anni, fu abbandonato. I malati piemontesi si presentavano all'ospedale di Alassio per il trattamento».

Il resto è storia più recente: «Con l'avvento della disciplina del lavoro medico, la regione Liguria ha deciso di destinare ai pazienti di altre regioni il «terzo» turno di alcuni suoi centri dialisi. Qui le prestazioni dei medici vengono effettuate in regime di intramoenia, e per questa ragione non possono essere rimborsate dalle Asl di provenienza».

Per assurdo, la Regione Piemonte si è detta pronta a rimborsare i costi (più cari) di dialisi effettuate in ospedali e centri privati, ma in Liguria si deve pagare di tasca propria.

«Le spese raggiungono un milione e mezzo ogni settimana e molti sono costretti a rinunciare alle ferie»

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio

Interessato dal Difensore Civico, l'assessore alla sanità D'Ambrosio ha scritto al collega ligure, chiedendogli di «assicurare dette prestazioni senza alcun onere in quanto rientranti nell'ambito della compensazione della mobilità sanitaria interregionale». I chiarimenti della Regione Liguria non sono mai arrivati, mentre s'è invece raggiunto un accordo «in via del tutto eccezionale» per il rimborso, da parte della Regione Piemonte, delle spese sostenute da alcuni emodializzati torinesi durante le vacanze di Pasqua.

Che fare, dunque? Per Capitini non ci sono vie d'uscita: «Al momento chi va in Liguria paga la dialisi di tasca sua. Le alternative sono due: non andare in vacanza oppure andare all'estero. Sì, in tutta Europa non ci sono problemi: basta farsi rilasciare il modulo E111 e tutte le spese sostenute all'estero verranno immediatamente rimborsate. C'è chi ha venduta la casa ad Alassio e l'ha comprata a Mentone».

Specchio dei tempi

«I primi aumenti motivati dal passaggio all'euro» - «Parole chiare e regole precise contro l'effetto serra» - «Per integrare duecento lire ho pagate 1500» - «Non è la velocità che rende più forti»

Un lettore ci scrive:

«Martedì ho acquistato un giocattolo presso un punto vendita di una catena di negozi presenti sulle autostrade italiane. Il prezzo sul prodotto e sull'espositore era 9900 lire. Alla cassa mi venivano richieste 9960 lire. Solamente dopo la mia contestazione sul prezzo (non c'era alcun cartello di avviso alla clientela) mi veniva spiegato che era colpa del nuovo sistema per la gestione dell'euro (partito il 1 luglio) e che non c'era stato il tempo per cambiare i cartellini (dopo 17 giorni !). Non importanti le 80 lire (anzi 100, esiste resto di 20), ma mi chiedo: 1) Non è quasi truffa verso il cliente? Chi controlla che con il passaggio all'euro i prezzi vengano modificati?».

Claudio Becclo

Un lettori ci scrive:

«Vorrei intervenire sulla questione del cosiddetto "effetto serra". Periodicamente si riuniscono i migliori scienziati del pianeta, discutono sui suoi effetti catastrofici, enunciano teorie risolutive ed elaborano documenti, cui i potenti della terra dovrebbero attenersi. Però nulla cambia, aumentano le ribellioni della natura, anche in Italia (vedi inondazioni, trombe d'aria, temporali di inaudita potenza) e tutto viene attribuito all'effetto serra famigerato.

«Mi chiedo: perché non si applicano semplici ma chiari rimedi? Non dimentichiamoci che tanti, di noi, non hanno le idee chiare; io faccio il medico, ma non sono così convinto di sapere bene come comportarmi. Però mi dicessero: per evitare l'effetto serra non comprare più le pesche ma solo le banane, statene certi che lo farei.

«Ma vorrei che le pesche non venissero più coltivate da nessuno! Se, per ipotesi, fosse l'aria climatizzata delle auto, ebbene, non produrremo più questo accessorio, peraltro così gradevole. Alla fine ci si abituerebbe. Senno finisce come con la farsa delle sigarette, fa male, fa venire il cancro ai polmoni, sul pacchetto sono scritte frasi "durissime": poi è alla portata di tutti, bambini compresi.

«E già che ci siamo: è scandaloso parlare di spesa sanitaria esorbitante, non pensando a quale risparmio (oltre che, chiaramente, di vite umane) ci sarebbe se non dovessimo curare i moltissimi tumori legati all'abuso del tabacco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono andato a rinnovare il passaporto. Allo sportello dopo il controllo dei documenti mi hanno informato che la tassa da me pagata tramite conto corrente postale, non aveva più a 10.150 lire, ma era rincarata di duecento lire. Così mi hanno gentilmente indicato l'ufficio postale più vicino invitandomi ad integrare le mancanti mille lire con un nuovo versamento. La sorpresa più amara è stata quella del pagamento, quando ho appurato che 200 lire costano ben 1700 lire. Il risultato di 200 lire più 1500 di tassa che dire? In questi casi non sarebbe più semplice stabilire che basta comperare una marca da bollo da duecento lire da applicare al bollettino e lo Stato incasserebbe la stessa cifra ed il cittadino eviterebbe di pagare altre 1500 lire alle Poste?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un ventinovenne deluso di certe persone che ancora vogliono e non riescono a vedere cosa esiste dietro le tragedie che affollano la nostra strada, che fanno tanti morti giovani miei coetanei. Perché di fronte ad una morte assurda come può essere quella causata dall'alta velocità non ci chiediamo quale tipo di educazione possano avere ricevuto certe persone, quali ambienti abbiano frequentato, e se davanti ai genitori hanno finto un comportamento rispettoso?

«Perché viene mai fuori nelle cronache il vero personalità di chi come un pazzo attraversa a tutta velocità strade o ancor peggio una strada cittadina? Posso capire la pena per chi soffre la perdita di una persona cara e in questo momento ha compreso il fallimento, ma non posso capire come morte ricercata (quasi voluta) e un eventuale assassinio causato dalla propria imprudenza.

«Personalmente ho paura e provo una certa rabbia quando vedo sfrecciare utilitarie con motori spropositati e ho anche paura ad attraversare le classiche "rotonda" dove la prudenza deve sempre essere solo di chi ha effettivamente precedenza. Siamo all'inizio di un'epoca da far-west, amara considerazione, purtroppo la guida spericolata è uno dei tanti difetti dell'insicuro che si sente il più forte».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

In vacanza con chi?

...con il tuo cane e il tuo gatto naturalmente!!!
Presi da uno dei tanti canili della nostra città? Devi sapere che a Torino e dintorni ci sono circa 3000 cani ospitati nei vari canili e rifugi che aspettano di essere adottati. Ma non ci crederai, ce ne sono anche di razza... piccoli, grandi, giovani e meno giovani, docili e veramente originali, unici nel loro genere! E allora continuiamo a chiederci perché bisogna proprio andare in negozio per prendere un cane o un gatto? Comprarlo così come fosse un oggetto e magari pagarlo anche a rate!
Lo sai che anche quest'anno, solo nel mese di giugno, sono stati abbandonati circa 40.000 animali domestici, che finiranno una parte nei canili mentre una parte morirà in incidenti stradali o sarà merce per il mercato del combattimenti clandestini! E tu pensi ancora di comperlo un cane! Poi magari lo fai anche riprodurre, mentre invece ciò che ci potrebbe salvare è la sterilizzazione e l'interruzione, per un lungo periodo, della vendita di tutti gli animali domestici.
Non farti condizionare dalle "razze alla moda", ali originale e sensibile cerca affetto e amicizia in un canile. Il rispetto della vita degli animali e degli uomini comincia anche da qui.

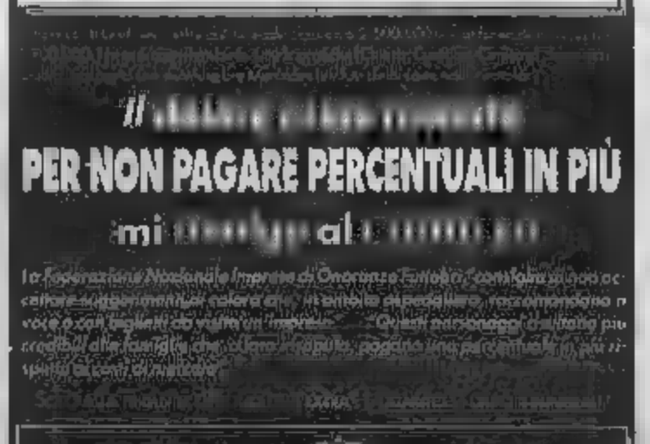
LAV Lega Anti Vivisezione - Ente Morale D.M. 19/05/1998
Delegazione di Torino - ONLUS
Via P. Giuria 33 - 10126 Torino - tel. e fax 011/6693417 - c/c postale 34163105
E-mail lavtorino@tiscalinet.it

SAMARA'S SHOW

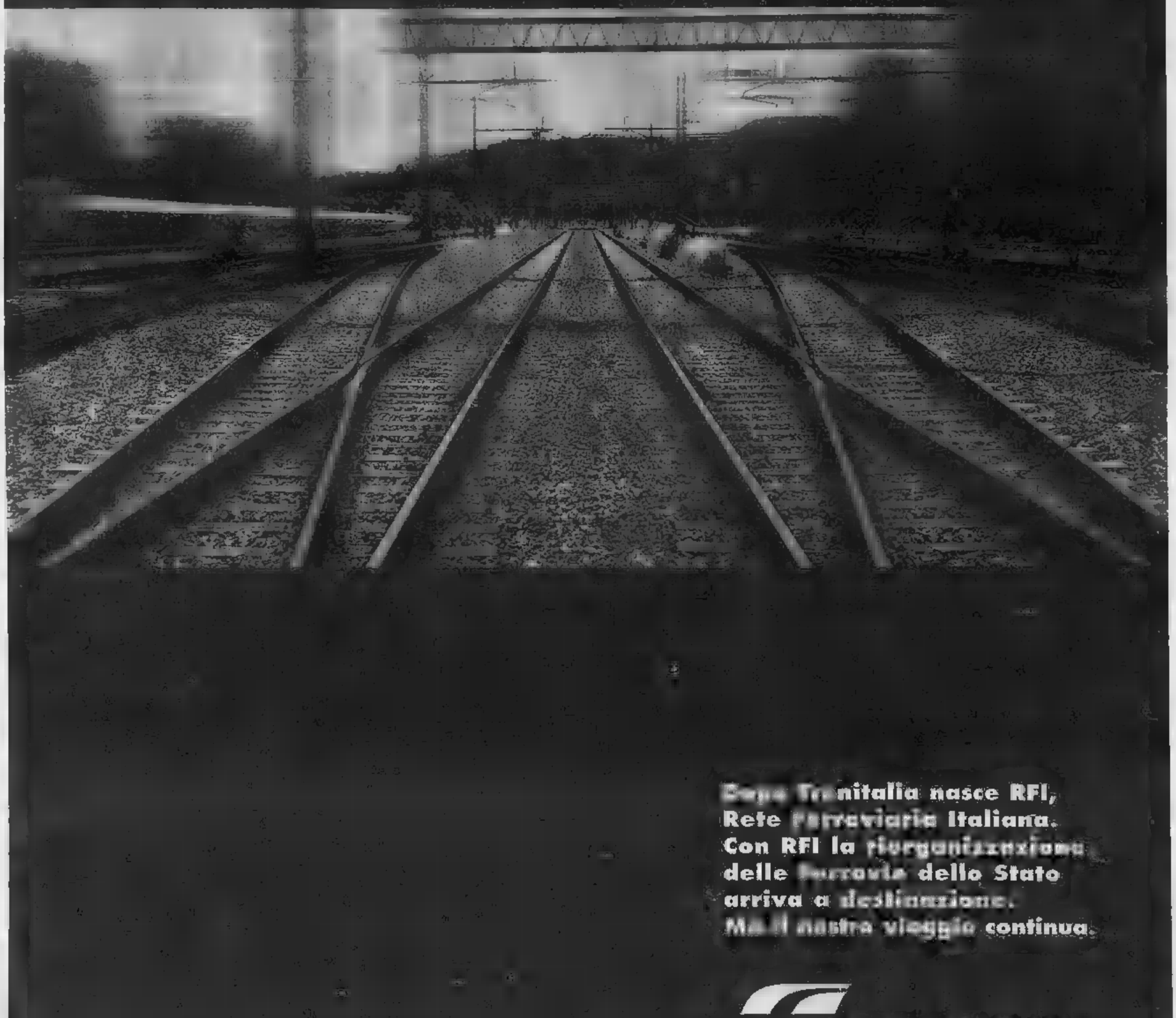
SOLO OGGI GIOVEDÌ 19
FINALMENTE IL NUOVO SPETTACOLO
L'ULTIMA TENTAZIONE DI
EVA HENGER
dalle 17,30 alle 19,30 dalle 23,00 alle 04,00
APERTI DAL LUNEDÌ AL SABATO
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

Pagine DEL PIEMONTE

14
tutte le edicole
più firme più novità
I delitti di Torino
Ricerca: come sono visti la città e il Piemonte
Chiamparino e passi da montanaro verso il 2006
Tutti gli appuntamenti Fassino in Piemonte
Per capire, per sapere, non
PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI:
tel. 0125 23 99 29 / fax 0125 23 00 85
e-mail paginedelpiemonte@libero.it

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al comune
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri, consente alle famiglie di scegliere autonomamente il colore della bara, il tessuto, la vestizione e il trasporto con feretro di valore inferiore. Quasi nessuno ne sa niente più credibile che le famiglie non vogliono pagare percentuali in più
ONORANZE

NASCE RFI
L'IMPEGNO RADDOPPIA



Dopo Trenitalia nasce RFI, Rete Ferroviaria Italiana. Con RFI la riorganizzazione delle Ferrovie dello Stato arriva a destinazione. Ma il nostro viaggio continua.

FERROVIE DELLO STATO

La recente legge di riforma n. 508 del 21 dicembre 1999 ha inserito questa Istituzione nell'ambito del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, con la trasformazione dell'attuale Diploma Accademico in titoli Universitari.

ACME

Istituita con Decreto Ministeriale

Accademia di Belle Arti

... ANCHE POMERIDIANA E SERALE

Pittura
Scenografia
Restauro
Comunicazione multimediale

CORSI LIBERI DI DISEGNO, PITTURA, NUDO, COMPUTER GRAFICA, TECNICHE DI RESTAURO

Consorzio Scolastico Interregionale

Milano via Leopardi 7 tel. 02 [illegible]
e-mail acme.mi@tin.it

Novara via C. Porta 25 tel. [illegible]
e-mail acme.no@tin.it

Concessionaria
VERCELLI e PROVINCIA
Leone
e-mail: conc.leoneari@tin.it
MITSUBISHI MOTORS
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2001
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 61 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.
PUBBLICITA' SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 TELEFONO 0161, FAX 0161 220128

Concessionaria
per VERCELLI e PROVINCIA
Leone
e-mail: conc.leoneari@tin.it
MITSUBISHI MOTORS
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
- ASSISTENZA - RICAMBI

HA SOTTOSCRITTO L'ULTIMATUM CON RATZINGER

La lettera a Milingo firmata da Bertone

VERCELLI

Porta anche la firma dell'arcivescovo emerito di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone, l'ultimatum che la Congregazione per la dottrina della Fede ha inviato all'arcivescovo Emmanuel Milingo, invitandolo a separarsi dalla donna coreana che ha sposato con un rito celebrato dal reverendo Sung Myung Moon.

Bertone è, infatti, il braccio destro del prefetto della Congregazione, il cardinale Joseph Ratzinger, e ha scritto con lui la notifica all'arcivescovo emerito di Lusaka, più che mai in odore di scomunica.

Il fatto che Bertone sottoscrivesse ufficialmente un documento tanto importante è il segno della considerazione in cui il segretario della Congregazione per la dottrina della Fede viene tenuto dai vertici del Vaticano.

Del resto, il Pontefice e Ratzinger avevano affidato proprio a lui l'istruttoria sul terzo segreto di Fatima: era stato monsignor Milingo a trattare direttamente con Lucia, una delle veggenti che avevano annunciato la Madonna.

Nonostante il ruolo sempre più prestigioso in Santa Sede, monsignor Bertone mantiene contatti sempre affettuosi con Vercelli. [e. d. m.]

BRACCIO DI FERRO TRA I GINNASTI VICE CAMPIONI D'ITALIA E IL COMUNE

Libertas: pronti a emigrare

La gloriosa società vercellese senza palestra

VERCELLI

Prima era soltanto minaccia. Adesso la possibilità che la Libertas Ginnastica, fiore all'occhiello dello sport vercellese (tre secondi posti negli ultimi tornei di A1 e due atleti nel giro della Nazionale Seniores) emigri in un'altra città concrete. «Sono anni che, di fronte alle nostre esigenze di poter disporre di una struttura adeguata ci sentiamo rispondere soltanto con delle promesse - precisa Andrea Sacchi, tecnico della Libertas -: adesso ci siamo stufati di proposte e soluzioni inattuabili o realizzabili in tempi lunghi. Noi faremo di tutto per restare a Vercelli, magari provando a rivolgerci anche ad altri interlocutori, è chiaro che abbiamo già iniziato a guardarci intorno per un eventuale trasferimento».

Secondo i responsabili della Libertas, le ultime «offerte» dell'amministrazione comunale «sono stati terreni già presi in esame e scartati nel '98 o addirittura con destinazione d'uso non confacente all'attività sportiva». Inoltre, secondo indiscrezioni, il Comune non avrebbe ancora provveduto a pagare le spese di ritinteggiatura dei locali di via Stara sostenute dalla Libertas nell'estate del '99.

«Quello che noi chiediamo - spiega Sacchi - è una struttura adatta, dove i nostri atleti possano allenarsi in spazi adatti alle esigenze degli esercizi, oltre a ospitare corsi ginnici tradizionali dall'avviamento allo sport alla terza età. Considerando i risultati ottenuti pensiamo d'essercelo meritato sul campo». [p. m. f.]

> «Le ultime offerte terreni già scartati o con destinazioni d'uso non adeguate»

SPARITI TRE MILIONI E IL LIBRETTO DI RISPARMIO

Novantenne truffata da 2 falsi tecnici Enel

VERCELLI

Vogliono vedere contatore e bollette. Sono gentili, controllano con scrupolo. Chiacchierano anche, s'interessano della salute, di chi c'è in casa, e un po' di compagnia e novant'anni è con toccasana. Ma i due tecnici dell'Enel di watt e corrente capiscono poco o nulla: sono i due truffatori di tante storie già raccontate che una volta riescono a colpire. Succede l'altra mattina, a Vercelli. Chi apre loro la porta è una pensionata sola: ha novant'anni, appunto, e forse per questo motivo sapere (e scriverel di questa truffa fa ancora più male.

I due «tecnici» controllano le bollette, uno di loro intrattiene la padrona di casa, l'altro invece si guarda attorno. Lì accanto c'è la borsa della donna, contiene il denaro che forse ha ritirato poco in banca: spariscono, senza che la pensionata se ne accorga, tre milioni e il libretto di risparmio. I due salutano e se ne «E' tutto in regola», le fanno sapere. E' lo stesso copione di sempre: la pensionata si accorgerà soltanto dopo, cercando tra le cose, che non c'è più il denaro. E chiamerà i carabinieri, per presentare denuncia. Mentre i due «tecnici» sono pronti a ad un altro campanello. [r. m.]

PROVINCIA, ASCOM E MOLTI NEGOZI CHIUSI PER LA DURATA DELLE ESEQUIE CELEBRATE DALL'ARCIVESCOVO

Oggi l'addio al presidente

In Duomo alle 10,15 i funerali di Baltaro

VERCELLI

Oggi alle 10,15 la città e la provincia si per salutare lungamente il presidente Giulio Baltaro, 57 anni, morto in una clinica milanese alle 4 di mercoledì.

E come nell'alba che preceda lo scoprimento del Cristo, il Duomo avrà problemi a contenere il mare di folla che verrà a testimoniare amicizia e rispetto a quel ragioniere, tutto casa e lavoro, dal sorriso coinvolgente e dal cuore grande.

I funerali del presidente della Provincia saranno celebrati dall'arcivescovo Enrico Masseroni, che ha anticipato il suo ritorno a Vercelli per officiare la messa d'addio ad un uomo pubblico che ha saputo farsi voler bene da tutti. Hanno annunciato la presenza in chiesa il presidente dell'assemblea regionale Roberto Cota e il vice di Ghigo (impegnato a Roma), William Casoni, che porteranno il gonfalone del Piemonte, e poi tutte le autorità istituzionali e non di Vercelli, dal Vercellese e della Valsesia.

E che non sia solo un sentimento di circostanza, lo ha dimostrato ieri pomeriggio il cordoglio dei tantissimi che hanno recitato il rosario in San Salvatore accanto alla famiglia del presidente, la moglie Grazia e il figlio Paolo. E lo testimoniano le mille iniziative spontanee e commosse che stanno nascendo in queste ore per riempire il vuoto lasciato da Giulio Baltaro. Intanto, ufficialmente, stamane Ascom e Provincia, di cui il presidente, chiuderanno per il tempo del funerale le rispettive sedi in segno di lutto. Poi, anche molti negozianti e pubblici esercizi di Vercelli abbasseranno le serrande. L'idea è partita dal vice presidente dell'associazione Camillo Bordonaro, ed è subito stata accolta dai suoi colleghi commercianti.

Ancora: gli impiegati degli uffici Ascom enti associati, centrali e periferici, hanno aperto una sottoscrizione. Il ricavato verrà versato a Specchio dei Tempi, che a sua volta girerà ad una struttura (ancora da scegliere) impegnata nella ricerca e la cura del cancro.

Insomma la morte di Baltaro ha innescato un movimento che, partito dai vertici istituzionali è dilagato tra le tante persone comuni, amici, negozianti, impiegati, clienti della cartoleria, che hanno avuto modo di conoscere, anche solo un po', l'uomo schivo e generoso, leale e gentile, un «signore», dietro il banco del suo negozio, con grembiule e occhiali in testa, così come in giacca e cravatta nella sala provinciale delle Tarsie.

Nella commemorazione ufficiale che si è tenuta in Provincia l'altro giorno, accanto alla commozione del amico di sempre Roberto Scheda, è apparsa altrettanto evidente la preoccupazione di Renzo Morsero, il vice di Baltaro, chiamato ora a sostituirlo almeno fino alle si- primavera, quando saranno indette nuove elezioni. «Ora, in questa circostanza tristissima che mi chiama alla presidenza dell'ente provinciale - ha detto - avrò bisogno di tutti, degli assessori e del Consiglio per tentare di onorare l'eredità lasciatami da Giulio». Siamo d'accordo con lui e con l'avvocato Scheda: il nostro territorio perde troppo presto un grande presidente, e sostituirlo sarà impresa ardua. [d. b.]

Folla commossa attorno alla moglie e al figlio ieri pomeriggio al Rosario in San Salvatore

Aperta una sottoscrizione alla memoria da destinare a Specchio dei tempi per la lotta contro il cancro

Giulio Baltaro durante un intervento ad un'assemblea della sua Ascom

IL PUNCETTO GEMMA DELLE TRADIZIONI VALSESIANE

All'Alpàa i preziosi pizzi Se Giorgia è l'indiscussa «regina» della parte spettacoli dell'Alpàa, il puncetto è il re delle tradizioni. Non a caso gli organizzatori della rassegna valsesiana che si svolge a Varallo, ai ricami e ai merletti fatti con il punto di origine saracena hanno riservato una vasta dei locali dedicati all'artigianato locale. E impreziosite daquesti pizzi anche alcune bambole particolarissime create da Giovanna Vettorello e esposte in questi giorni all'Alpàa. Uno dei tanti richiami di questa grandiosa manifestazione che con i suoi spettacoli, i suoi stand, la sua gastronomia rappresenta uno spicchio di vita valsesiana. Per visitare l'esposizione varallese, a ingresso libero, rimangono quattro giorni, e domenica e gratuitamente si può assistere agli spettacoli di grido messi in scena in piazza Vittorio. Stasera, ad esempio, tocca a Michele Zarrillo Ivan Fossati A PAGINA 41

LE FORZE DELL'ORDINE INTENSIFICANO I CONTROLLI ALLA RICERCA DI ARMI IMPROPRIE IN AUTOBUS E FURGONI

Sui muri di Vercelli scritte anarchiche contro il G8

Gli slogan sono comparsi nella notte in centro insieme ai messaggi ecologisti

VERCELLI

Hanno colpito duramente, in città, la notte, gli «spray-writers» che amano siglare le proprie opere con la A inserita in un cerchio: scritte a vernice rossa di questo tipo, riferite all'imminente raduno genovese del G8, sono comparse un po' dovunque nel centro storico.

Le più blande, un semplice «Contro G8» o il simbolo anarchico, sono comparse sotto i portici di piazza Cavour di fronte all'oreficeria Bosetti e sull'angolo di via Deamicis via Cagna. Ve ne però anche di più impegnate: esempio, quella che occupa l'intero muro dell'esattoria consorziale in Balbo, afferma perentoriamente in tono di decisa minaccia: «No tasse, ladri di Stato, moriretè».

si può riconoscere una attinenza nell'utilizzo di muro dell'esattoria per chiedere l'abolizione delle non vede invece quale possa essere il legame che unisce una libreria e un negozio di intimo femminile con proteste di tipo ecologico e ambientalista. Tant'è: in via Nigra, sul tratto di muro che divide il negozio di intimo Donis con la libreria Corsico, si è pensato di imprimere un messaggio ecologico: «diserbo uguale cancro».

A Vercelli esiste tempo circolo anarchico, il «Luigi Galleani», i cui aderenti ogni tanto si fanno vivi dipingendo la A nel cerchio, il simbolo dell'anarchia, qua e là sui muri della città per la disperazione dei proprietari.

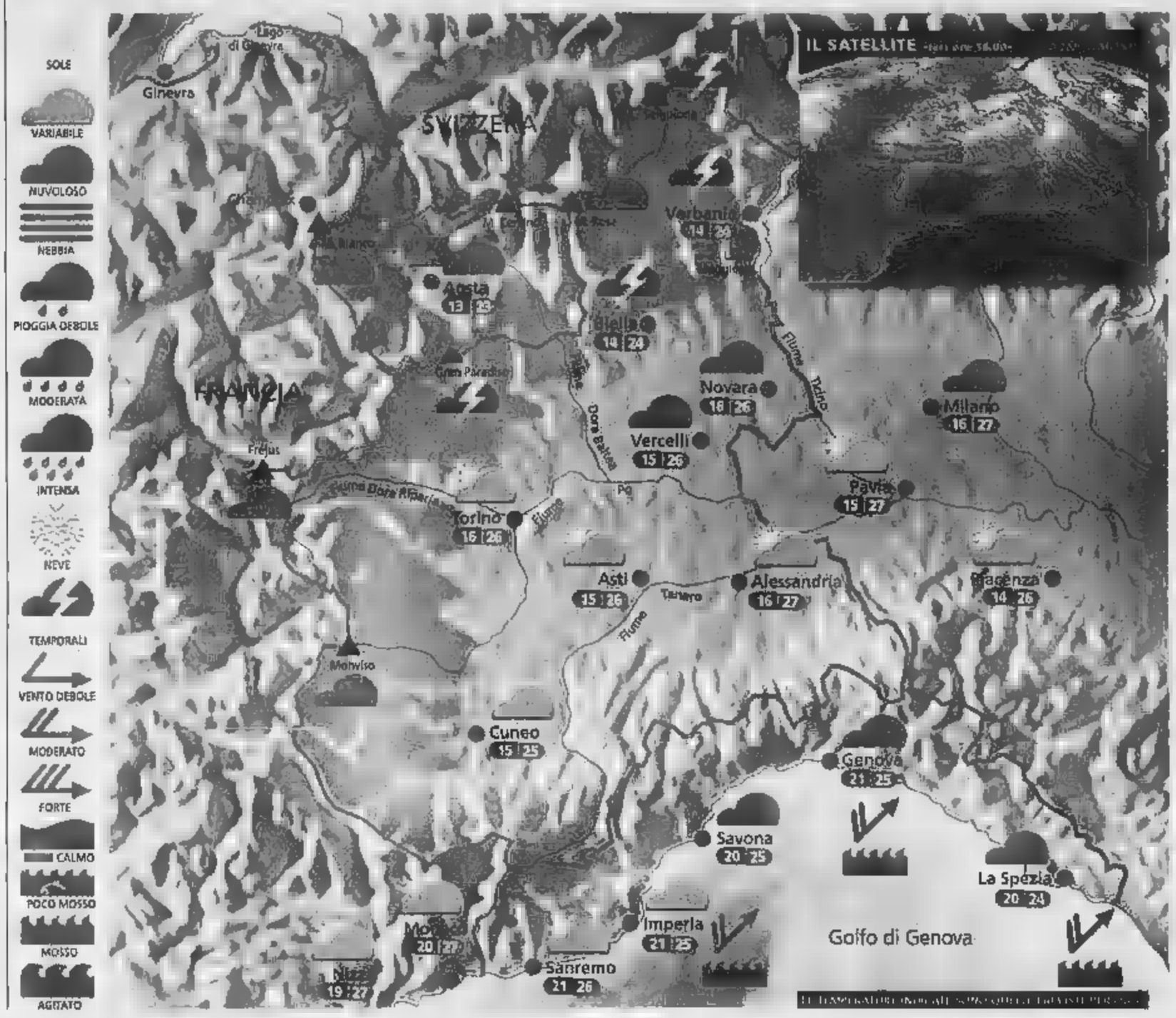
La loro dichiarata adesione ai movimenti contrari all'incontro di Genova si aggiunge a quella, già espressa da tempo, dei frequentatori del «Csa, centro sociale autogestito Mattone rosso». Il territorio vercellese ha però espresso anche qualcuno che contesta chi contesta il : è il sindaco di Serravalle, Gianluca Buonanno, che ha fondato «Controcorrente» e che ha dichiarato apertamente la sua posizione.

A proposito di territorio, c'è da segnalare che proprio in questi giorni di vigilia il Comando carabinieri di Vercelli ha intensificato i servizi di controllo: nel mirino dei militari ci sono soprattutto i pullman ed i furgoni, e la ricerca sui mezzi è mirata alle armi improprie che vengono utilizzate di norma dai contestatori. [w. ca.]

Nella foto di Renato Greppi una delle scritte anarchiche contro il summit di Genova comparse sui muri del centro storico di Vercelli

BIELLA - CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige
DELSEY
BROCHURE
ZIPPO
SWISS JEANS
Zeven
CK
RONCATO
LANCETTI
CERRUTI 1881
GHERARDINI
MARIELLA BURANI
LORELLA PAGANO
pierre cardin
Sullo svincolo della Tangenziale
Via Milano - Biella/Chiavazza - Tel. 015-2522734

METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri il passaggio di un fronte freddo ha determinato un peggioramento del tempo con alcune precipitazioni, soprattutto in Valle d'Aosta e Liguria. Nel pomeriggio non sono mancati brevi temporali. Oggi il transito di una nuova perturbazione manterrà condizioni di moderata instabilità.

Previsioni

Al mattino qualche locale schiarita, per il resto tempo instabile con annuvolamenti a tratti anche intensi e possibili rovesci o brevi temporali, più probabili sull'alto Piemonte e il Levante ligure. Nel pomeriggio i fenomeni tenderanno temporaneamente ad intensificarsi, risultando più importanti sul Piemonte orientale e sull'Ossola. In serata la rotazione del vento a Nord-Ovest provocherà un generale miglioramento. Venti deboli, con rinforzi in montagna e in Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti. Domani graduale miglioramento.

OGGI

Anche la meteo ha il suo «Trailer»

Per capire a fondo il tempo in estate bisogna essere dei mattinieri. Se ci si alza alle 8 sarà già troppo tardi per capire se la giornata trascorrerà o meno all'insegna del bel tempo. Chi si alza alle 6 invece dovrà mettersi comodo sulla sedia del proprio terrazzo ed osservare il «meteo-trailer» del mattino. Come chi va al cinema si fa attirare dai «previews» trasmessi in televisione, che spesso ritraggono le scene più emozionanti, così anche il tempo regala l'anteprima della giornata di primo mattino. Generalmente il «trailer», lo spezzone, va in onda tra le 6.30 e le 7.30. Se c'è instabilità compaiono altocumulus castellanus, cumulus congestus e altocumulus stratiformis, addirittura talvolta cade anche un piccolo rovescio di pioggia, poi il tempo si rasserena o rimane una nuvolaglia che non dice nulla a chi si alza dopo le 8. Infatti dopo quest'ora interviene una temporanea stabilizzazione dell'aria. E allora, direte voi, che significato ha tutto questo? Significa che l'atmosfera è instabile e anche la giornata sarà bella fino al pomeriggio inoltrato, verso sera si presenteranno i cumulonembi e potrà scoppiare un bel temporale.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 32	REGGIO CALABRIA	23 30
BARI	24 33	ROMA	23 31
BOLOGNA	20 28	VENEZIA	23 27
CAGLIARI	20 33	BARCELLONA	15 24
CATANIA	24 30	BRUXELLES	15 20
CATANZARO	23 31	FRANCOFORTE	15 18
FIRENZE	20 29	GINEVRA	17 19
OLBIA	21 28	LONDRA	12 17
PALERMO	24 30	MONACO DI BAVIERA	11 22
PERUGIA	18 30	PARIGI	15 20
POTENZA	20 32	ZURIGO	12 19

DATI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 0 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 13 minuti, cala alle ore 20 e 14 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

DA GIOVEDÌ 19 A SABATO 21 LUGLIO

SOLTANTO DA CARREFOUR!

PLAYSTATION ONE SONY
+ Memory Card 1Mb Sony
+ Multitap
+ Titolo Software Crash Team Racing Sony
garanzia 1 anno
L. 299.000
€ 154,42

L. 295.000
€ 152,35
TV COLOR 20" - 20P1
televideo con 4 pagine di memoria
timer - presa scart - telecomando
garanzia 1 anno

Numero Verde 800-650650

nel nostro

Carrefour è di parola.

COMMOSSI UOMINI POLITICI E COLLEGHI DELL'ASCOM RACCONTANO COM'ERA IL LORO PRESIDENTE

Baltaro nel ricordo di tanti amici

Una dote riconosciuta da tutti: l'altruismo

VERCELLI

Continuano, spontanee, le attestazioni di affetto nei confronti di Giulio Baltaro. Non solo la grande volontà e l'impegno serio, non solo l'aplomb politico e l'intraprendenza manageriale affiorano dalle dichiarazioni di chi gli è stato accanto, ma svetta su tutto il carattere buono di un uomo che ha saputo meritarsi tanti amici.

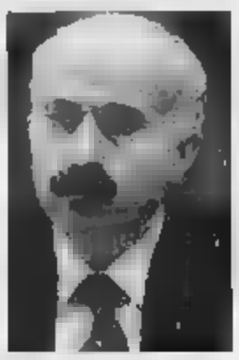
«Non importa da quanti anni conoscevi Giulio - dice sottovoce Paolo Melotti, presidente dell'Aut -, se entravi in sintonia con lui, con con l'amicizia ci fosse da sempre. Con Nando e Felix Lombardi siamo rimasti vicini a lui anche in questi ultimi giorni, ed posso solo dire che non riuscirò mai a dimenticare Giulio».

Gli fa eco il vice presidente Ascom Camillo Bordonaro: «Baltaro ha speso tutta la sua vita per difendere con trasparenza e onestà il commercio e i commercianti. Il minimo che possiamo fare oggi è abbassare le saracinesche in segno di lutto».

Parole di rimpianto giungono poi dal mondo della politica, al quale Giulio Baltaro apparteneva da solo due anni.

Dice Gianluca Buonanno, sindaco di Serravalle e consigliere provinciale: «La scomparsa di Giulio Baltaro è una grave perdita per la nostra Provincia. Ho avuto l'onore di conoscerlo in questi anni e devo dire che fino all'ultimo, malgrado la grave malattia, è stato presente nella sua veste istituzionale dimostrando una grande forza di volontà e serietà, che in politica non è cosa da poco».

E il senatore Lorenzo Piccioni: «Con Giulio Baltaro ho condiviso, prima di allora conoscendolo poco, la campagna elettorale del '99. Per due mesi abbiamo viaggiato e lavorato appaiati e ho imparato ad apprezzarne la serietà e qualità morali fuori dal comune. Dopo il voto, fu dispiaciuto che non fossimo riusciti a raggiungere lo stesso obiettivo. Era una persona di grande equilibrio e determinazione, al di fuori delle logiche di partito. La sua scomparsa lascherà a tutti noi.



In alto, da sinistra, il senatore Lorenzo Piccioni il sindaco Buonanno Paolo Melotti e il presidente Verri Qui a fianco Camillo Bordonaro e Cesare Losa

Purtroppo non potrò essere presente alle esequie perché impegnato al Senato come relatore per il decreto sulla Bse. Ma Giulio, ne sono certo, avrebbe voluto che io onorassi l'impegno istituzionale».

Tra gli amici della famiglia che ieri in chiesa hanno abbracciato a lungo Grazia Baltaro, Giovanni Carlo Verri, presidente della Camera di commercio. «Non voglio dire niente di Giulio. Non ci riesco. Preferisco custodire parole e ricordo nel cuore».

Invece Cesare Losa, presidente del Comitato manifestazioni vercellesi non si sottrae: «Era una persona splendida che faceva di tutto per venire incontro alle tue esigenze. Al Comitato manifestazioni ha sempre spalancato le porte, facendo l'impossibile per favorire tutte le iniziative».

Servizi A CURA di Donata Bolondi e Roberta Martini

LA 4ª CIRCOSCRIZIONE

Risaie illegali Interviene il Quartiere

VERCELLI. L'incredibile vicenda delle risaie coltivate praticamente a ridosso delle case in via cascina Martorella ha scatenato la reazione del presidente della IV Circoscrizione Giovanni Battista Rosso che ha scritto ai giornali. Spiega Rosso: «Prima dell'inizio dei lavori in risaia mi sono rivolto, come Consiglio di circoscrizione, con una serie di domande al sindaco da cui traspariva la preoccupazione per la presenza di colture confinanti con le aree residenziali».

In particolare, la IV Circoscrizione aveva chiesto al sindaco quante domande per l'attivazione di risaie in zona di rispetto fossero pervenute all'amministrazione comunale entro i termini di legge; se fosse stata attivata la procedura prevista dal regolamento provinciale e se fosse costantemente monitorata la situazione dell'acqua potabile in falda.

«In data 19 aprile - scrive Giovanni Battista Rosso - il sindaco mi ha risposto rassicurandomi su tutta la linea e garantendo un attento controllo». Poi, la denuncia dal Ds e le foto pubblicate sul nostro giornale, con risaie a non più di 6-7 metri dalle abitazioni (quando la zona di rispetto sarebbe almeno di 50, in base alla deroga per la gambusia di quest'anno).

Commenta Rosso: «Forse è bene suggerire all'amministrazione comunale più attenzione alle problematiche sollevate dai Consigli di circoscrizione». [d. b.]

CONSEGNATE QUESTO ARTICOLO AL LUNA PARK

Giro in giostra con lo sconto

E' tornato il Luna park nell'area spettacoli di corso Bormida a Vercelli

VERCELLI. Anche oggi, d'intesa con i giostrai del Luna park di corso Bormida, La Stampa regala un giro in giostra con lo sconto ai suoi lettori. Basterà presentarsi a qualsiasi cassa del Luna park con questo articolo, opportunamente ritagliato, per avere diritto ad una riduzione del cinquanta per cento sul primo giro in giostra.

Nei prossimi giorni, poi scatteranno le altre iniziative, sempre in collaborazione con i giostrai, ed in particolar modo con il loro trascinatore, Ugo Gualeni, titolare della giostra Ufo. Gualeni ha fatto proseliti e, di anno in anno, il Luna park allestito per la patronale regala sempre nuove emozioni e fa della solidarietà: in modo particolare da parecchie estati, i giostrai regalano una giornata di divertimento ai piccoli amici bielorussi ospitati in città dall'Associazione «Un cuore per Chernobyl». E poi, tante altre iniziative per l'intera città, prima fra tutte il grande spettacolo pirotecnico per la Patronale, in programma quest'anno il 30 luglio oppure, in caso di maltempo, la serata successiva. [d. b.]

ARTE E SPETTACOLO

STASERA NEL CORTILE DEL MUSEO

Dal barocco al jazz con le «Armonie» e la CVM Big Band

VERCELLI. Questa sera, nel cortile del Museo Leone, è in programma il secondo rendez vous con le «Armonie notturne» organizzate dal Comune con la Società del Quartetto e la prelusione della cooperativa Ar.Tur.O. Alle prime ombre della sera (ore 20,45) si inizierà con la tematica «Tempo battuto, tempo trascorso», per rivivere i fasti dell'epoca barocca a Palazzo Langosco che ospita la nuova «sala» del Museo dove si tengono questi eventi musicali sotto le stelle.

Protagonista del concerto, alle 21,15, la C.V.M. Big Band diretta da Alberto Mandarini, per un repertorio che ci riporta alla musica contemporanea: il programma prevede pagine di Gershwin, Ellington, Dorsey, Wetzel, Carmichael, Giuffré, Evans, Mingus, Schneider e Nestico con l'aggiunta di un paio di brani composti dallo stesso Mandarini. Le «Armonie notturne» si concluderanno al Leone la sera di martedì 24, con l'Orchestra Tzigana di Budapest con Antal Szalai, direttore e primo violino.

Il prossimo appuntamento con la musica classica sarà nel nome di Giovan Battista Viotti, per la rassegna concertistica «L'arco incantato» a cura del Comune con l'Orchestra Camerata Ducale. In cartellone il primo agosto, ore 21, nella basilica di Sant'Andrea, il coro di Santa Maria del Monte di Varese, con l'Orchestra Ducale. La direzione è di Gabriele Conti. Solisti: Silvana Silbano, mezzo soprano, e Guido Rimonda, violino. Musiche di Bellini, Verdi, Cimarosa e Rhenberger, con alcune «prime» esecuzioni in assoluta modernità. [g. bar.]

SI SVOLGERA' DA VENERDI' AL 24 LUGLIO

Iconografia musicale Mariagrazia Carlone tiene un corso a Urbino

VERCELLI. Da domani al 24 luglio, la vercellese Mariagrazia Carlone terrà un corso di Iconografia musicale ad Urbino, riservato agli studenti di musica, musicologia e Storia dell'arte ma, in generale, a chiunque sia interessato ai rapporti tra le arti figurative e la musica, in modo particolare per quanto riguarda il Rinascimento.

Le lezioni tenute da Mariagrazia Carlone in collaborazione con Rodolfo Baroncini, si svolgono nell'ambito dei Corsi internazionali di musica antica organizzati appunto ad Urbino dalla Fima, la Federazione italiana per la musica antica. Al termine del corso sull'iconografia musicale è prevista una giornata di Studio alla quale sono stati invitati storici dell'arte e della musica, etnomusicologi e iconografi delle principali università italiane e straniere.

La piccola Vercelli continua dunque a fregiarsi di meriti didattici in campo musicale. Mariagrazia Carlone (che tra l'altro è figlia di Nino Carlone, autore, con Dino Serazzi, del più completo vocabolario del dialetto vercellese) ha al suo attivo diversi lavori i quali un'*Iconografia musicale nell'arte biellese, vercellese e valsesiana* edita dalla Torre d'Orfeo di Roma. Inoltre ha creato, con Paul Beier, il programma «Musico» che si può utilizzare per realizzare un database, appunto di iconografia musicale, sul web.

Tornando ai corsi in programma da domani ad Urbino, per iscrizioni dell'ultimo minuto, è possibile telefonare direttamente alla Fima, chiamando lo 06-321.08.06. [d. b.]

IN CITTA' E FUORI

Alice Castello

Musical per mini-attori

In piazza Ballario andrà in scena, sabato alle 21, «Il sogno di Miguel»; musical interpretato dai bambini del Centro estivo. Il laboratorio Albireo di Residenza Serena ha creato le maschere in cartapesta indossate dai mini-attori. Ideazione e sceneggiatura del Progetto Giovani di cui fanno parte gli animatori del Centro estivo.

Greggio

Tra ballo e lotteria

Da sabato a martedì prossimo si terrà la «Quattro giorni di Greggio». In programma sera danzante d'esordio. Domenica, dopo la messa solenne delle 11, processione in onore dei Santi Patroni, alla sera ballo e lotteria. Lunedì alle 19,30 cena degli anziani, martedì convivio di chiusura sempre alle 19,30 e galà con danze.

Vinzaglio

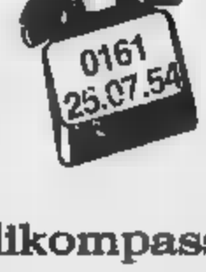
Dee jay Giuditta

Alla discoteca Giuditta della frazione Torrione, nel paese border line con Vercellese, ogni venerdì e sabato dalle 23 alle 4 si fa musica house con Giacomo dee jay, revival con Flavio Pavia dee jay. Sonorità dal vivo e karaoke con Marcello Bongiolatti. Al circolo Anspi di Solonghello Monferrato domani e venerdì 27 (ore 21,30) intrattenimento musicale con Alberto Raimondo.

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)



publikompass spa
SALODINI - Agenzia Vercelli - Via G. Verdi, 40 - Tel. 0161.250754 - Fax 0161.220128

NECROLOGIE

Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale di Lamporo partecipano sentitamente al dolore dei famigliari per la prematura scomparsa del

rag. Giulio Baltaro

Presidente della Provincia di Vercelli.

— Lamporo, 19 luglio 2001.

Il presidente Provinciale Alberto Corgnati, gli assessori Renzo Mavaracchio e Francesco Zanotti unitamente ai Gruppi Consiliari della Provincia e dei Comuni, ai Dirigenti ed agli iscritti della Federazione di Alleanza Nazionale di Vercelli piangono la prematura scomparsa dell'amico e presidente della Provincia

Giulio Baltaro

— Vercelli, 19 luglio 2001.

Il Presidente nazionale, on. Gianfranco Fini, ed il segretario regionale, on. Ugo Martinat esprimono il senso del più profondo cordoglio di tutta Alleanza Nazionale alla famiglia ed alla Provincia di Vercelli per la prematura scomparsa del presidente

Giulio Baltaro.

— Vercelli, 19 luglio 2001.

Il Presidente, l'Amministrazione, il Direttore Generale, i Dirigenti e il Personale tutto dell'Associazione di Irrigazione dell'Agro all'Ovest del Sesia partecipano al lutto per la scomparsa del

rag. Giulio Baltaro

— Vercelli, 19 luglio 2001.

Nel ricordo dell'uomo e dell'amico sincero

Giulio Baltaro

Con partecipazione Luca Pedrale.

— Vercelli, 18 luglio 2001.

L'avv. Dario Casalini, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, i Componenti l'Organo di Indirizzo ed il Consiglio di Amministrazione, i Membri del Collegio dei Revisori e l'Assemblea dei Soci si uniscono commossi al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

rag. Giulio Baltaro

socio dell'Ente e per tanti anni amministratore sia della Banca che della Fondazione.

— Vercelli, 18 luglio 2001.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali dati accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,45**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole) **Costo a parola € 6,25**

ANNIVERSARI: date e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
Costo a parola € 7,75

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole) **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.500;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 26.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 valevole per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.650;
Arborio: telefono 0161 86.394;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.835;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' P

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.466-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.367.

FARMACIE D

A Vercelli è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta urgente). *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 230, tel. 0161 251.507.
Formigliana: *Renata Rollini*, via Roma 55, tel 0161 855.311/877.005.
Cigliano: *Dr. Lorenzo Orlliac*, via Salasso-le 6, tel. 0161 423.137.
Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte del Dr. Max Zeno*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.163.
Postua: *Dr. Flavio Zanetti*, via Roma 11, tel. 015 760.303.
Prato Sesia: *Dr.ssa Gianna Graziano*, via Marteodi 3, tel. 650.206.

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; tel. 450.175; **Coggiola:** tel. 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.488.
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Griffe House, dove gli affari sono affari

ABBIGLIAMENTO E SCARPE IN STOCK

la GRIFFE HOUSE

ABBIGLIAMENTO STOCK

LIQUIDA TUTTO

GRANDI OCCASIONI
13.000 CAPI FIRMATI PER BAMBINI
(Abbigliamento e scarpe)
A PREZZI INCREDIBILI

a £ 20.000

▪ *Giubbotti Gaudì, Pantaloni, Maglie Gaudì, Capi Rose D.* ▪

A £ 20.000

E migliaia di altre occasioni A SOLE £ 20.000

30.000 capi di stock tutti a sole £ 20.000
Non perdere l'occasione

GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

Orario di apertura
Tutti i giorni dalle 9 alle 12.30
e dalle 15,30 alle 19,30
(chiuso lunedì tutto il giorno)

APERTO
DOMENICA POMERIGGIO

AUCI CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161.90894
- Zona Lago di Viverone -

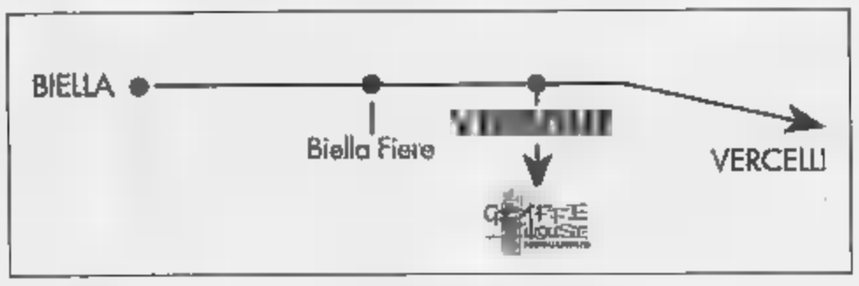
GRIFFE HOUSE

5.000 mq. di parcheggio

GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

Orario di apertura
Tutti i giorni dalle 9 alle 12.30
e dalle 15,30 alle 19,30
(chiuso lunedì mattino)

VERRONE - Strada Trossi - Tel. 015.2557798
- a solo 1800 metri da Biella Fiere, direzione Vercelli -



ULTIMI QUATTRO GIORNI DELLA RASSEGNA ■ VARALLO: NONOSTANTE LA PIOGGIA SI PUNTA A 100 MILA PRESENZE

Alpàa, è record di visitatori

Dopo lo show di Giorgia stasera tocca a Zarrillo

Ivan Fossati

VARALLO

La sfida continua. Al tempo, innanzitutto. Che non si può dire sia stato clemente con questa venticinquesima edizione dell'Alpàa. Dopo i violenti scrosci d'acqua di sabato e domenica sera che hanno fatto saltare, con gran disappunto degli organizzatori, i concerti di Paolo Belli e dell'orchestra Casadei, e qualche maligna nuvoletta che qua e là si è fatta vedere, adesso si attende che il tempo conceda ■ tregua per gli ultimi giorni del gran finale. Anche se, purtroppo, le previsioni meteo parlano di una «variabilità diffusa sulle regione del Nord-Ovest».

Intanto però l'Alpàa un punto lo ha già messo a segno in occasione dell'attesissima esibizione di Giorgia di ieri sera. Che non poteva saltare. Al punto che si è pensato bene non solo di straforire il palco al fondo di piazza Vittorio, in modo che i fans potessero occupare anche la vicina via Roma, ma di coprirlo in modo da garantire l'esecuzione del concerto.

Certo è che la macchina organizzativa guidata da Natalino Gilardi ha avuto il suo bel daffare. E lo avrà anche oggi, dato che da questa mattina presto i volontari dell'Alpàa stanno rimettendo ogni cosa a posto in modo da consentire stasera a Michele Zarrillo di dar vita alla sua esibizione.

Poi domani toccherà al «rhythm & blues» dei Marshmellows e sabato alle Caribe Girls. Prima del gran finale di domenica con Luca Barbarossa.

E ancora in gioco c'è un'altra sfida, quella di superare il tetto dei centomila visitatori delle ultime edizioni. Di certo, senza la pioggia, l'impresa sarebbe riuscita visto che ogni sera, pioggia o no, l'affluenza è attorno ai grandi numeri. Segno che questa edizione dell'Alpàa ha ancora una volta fatto centro. «Siamo ampiamente soddisfatti di come stanno andando le cose - sottolinea il presidente del Comitato organizzatore Natalino Gilardi -. Ormai il ■■■ dell'Alpàa è uscito dai confini provinciali e ogni giorno arrivano comitive di visitatori provenienti da tutto il Piemonte, dalla vicina Lombardia».

E tra le tante chicche una citazioni merita la mostra che ripercorre i 25 anni della rassegna varallese. Chi l'avrebbe detto che quella che sembrava una piccola manifestazione di un paio di giorni sarebbe diventata il fiore all'occhiello di Varallo?

Nella foto di Heller Reolon alcuni visitatori alla mostra sui 25 anni dell'Alpàa

Le Pro loco

Con i piatti tipici di 13 località

VARALLO. ■■■ tredici le Pro loco che propongono degustazioni di piatti tipici della valle. Come al solito quest'angolo viene allestito nel parco di palazzo d'Adda e ogni sera, anche quando il tempo è inclemente, viene letteralmente preso d'assalto da migliaia di persone. Giovani e anziani, mamme ■ bambini.

■■■ perché l'offerta ■ davvero ampia, ogni gruppo propone infatti un piatto diverso della cucina tipica. I ristoranti veri ■ propri sono invece tre, ■ ■■■ gestiti da Dufour Varallo, Sci club Varallo ■ sezione Valsesia■■ dell'Ana, l'associazione degli alpini.

Il comitato organizzatore presieduto da Natalino Gilardi ha da anni imboccato questa strada in modo che gli utili dell'attività ristorativa ■■■ vadano a privati bensì ■ gruppi di volontari che promuovono decine di attività.

Questa le Pro loco presenti: Alagna-Riva Valdobbia, Boccioleto, Borgosesia, Cervatto, Cravagliana, Fobello, Rossa, Rima, Rimasco, Rimella, Rossa, Sabbia e Scopello. [i. fo.]

MOTTALCIATA

Incendio al Mompolino per camino surriscaldato

Molta preoccupazione, ma per fortuna danni limitati ■ maneggio Mompolino di Mottalciata, a causa del surriscaldamento di una canna fumaria che ha provocato ■■■ principio di incendio esteso al tetto della casa. [f. p.]

Va a riprendere l'auto e la trova tutta rigata

Ammonta ■ diversi milioni il danno riportato dalla «Uno» ■ Giovanni R., 70 anni, residente a Ponderano, presa di mira dai vandali mentre ■■■ parcheggiata nei pressi del cimitero del paese. Le fiancate sono state infatte tutte rigate. [f. p.]

BORGOSESIA

Ha chiuso i battenti ■ negozio Fiorentina

Ha chiuso i battenti la «Fiorentina» un negozio storico per la città ■ Borgosesia. Attiva da quasi cinquant'anni, la bottega ■ intimo e merletti toscani che dal '73 aveva sede in via XX settembre ha abbassato per sempre le saracinesche. Al suo posto troverà spazio un centro estetico. [i. fo.]

TRINO

Furto alla Coop arrestati due rumeni

Lenuta Mihai, 32 anni, e Marin Mihai, 36 anni, rumeni senza permesso di soggiorno, sono stati arrestati dai carabinieri di Trino per furto aggravato. I due ■■■ stati sorpresi mentre uscivano dal supermercato Coop: durante la perquisizione, sotto ■ largo gonna della donna, in una sorta ■ sottogonna trasformata ingegnosamente in marsupio, sono state ritrovate diverse confezioni di un noto gel per capelli. [r. v.]

IL SINDACO BIELLESE ALLA CONFERENZA STATO-CITTA'

Pella al tavolo con il governo

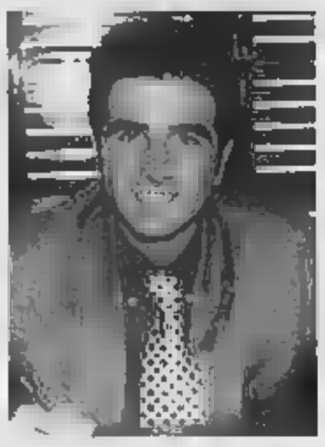
BIELLA

Un giovane sindaco al tavolo con Berlusconi ■ coi ministri. Roberto Pella, primo cittadino di Valdengo ■ presidente del Consiglio provinciale, oggi sarà a Roma, per partecipare alla prima riunione col governo della Conferenza Stato-città. E' stato nominato nei giorni scorsi dall'Anci, l'associazione dei Comuni italiani, per rappresentare i paesi con ■■■ di 10 mila abitanti. «E' la prima volta che ciò accade - spiega Pella -. E sono molto onorato di fare il portavoce delle piccole località, che in Italia sono 8.500».

Per Pella, che fa anche parte del Comitato delle regioni dell'Ue, è ■■■ incarico di lusso: la Conferenza è composta dai sindaci delle metropoli, da 6 presidenti di Provincia e dai presidenti delle Regioni (fra cui il piemontese Enzo Ghigo, che guida l'assemblea).

Nell'ultima informata di componenti, oltre a Pella, ci sono il sindaco di Roma Walter Veltroni e quello ■ Napoli Rosa Russo Jervolino.

«Per noi amministratori - commenta Pella - è un'occasione unica, perché ci consente di avere un rapporto diretto col presidente del Consiglio e con i ministri». In Conferenza, ovviamente, si parla soprattutto dei provvedimenti che interessano gli enti locali. Ma già oggi, ad esempio, l'assemblea esaminerà il tanto discusso Dpef, cioè il documento di programmazione economica e finanziaria. Il summit è alle 15,30, al terzo piano di palazzo Chigi. Berlusconi sarà accompagnato da un manipolo di ministri, fra cui Umberto Bossi ■ Claudio Scajola.



Il sindaco di Valdengo Roberto Pella

Pella ■ un po' emozionato: «La Conferenza Stato-città ■ l'embrione della futura Camera delle autonomie, e farne parte è per me una grande soddisfazione». Ma chi ha sponsorizzato la nomina? Il sindaco di Valdengo spiega che la proposta ■ arrivata dal presidente dell'Anci, Leonardo Domenici: «Però devo ■■■ che ringraziare il mio partito, Forza Italia, che ha sostenuto la candidatura». [g. bu.]

COMUNITA' MONTANA

Loro Piana ■■■ vice di Garbella

VALLE MOSSO. Fumata bianca in Comunità montana dove, nell'ultimo Consiglio, ■ stato eletto il «vice» del presidente Orazio Garbella. E' Andrea Loro Piana, esponente di maggioranza del Comune di Trivero. La nomina non ■ stata però approvata dai consiglieri di Impegno per Trivero e Unità per Trivero, le due liste presenti nel Consiglio trivarese: «Il nostro voto non voleva essere contro la giunta unitaria della Comunità montana - spiegano Domenico Spadola, Giovanni Foglia, Alberto Busa, Giuseppe Mag■■ e Mario Carli -, ma contro la nomina di Loro Piana perché, al di là del fatto che essendo lui in maggioranza non ha riscosso la nostra approvazione, riteniamo che all'interno ■■■ Consiglio dell'ente montano ci fossero persone con ■■■ certa esperienza che ■ impegnano da ■■■ e che quindi avrebbero ■■■■■ avuto più diritto di far parte della giunta. Parliamo di persone che sarebbero ■■■■ scelte senza i malumori che invece ■■■ nati dalle impostazioni del vicesindaco di Trivero». [m. ch.]

DURA LETTERA DI MARAMPON: «QUESTA E' L'ANTICAMERA DELLA CHIUSURA»

Orari ridotti agli uffici postali Valle Mosso guida la protesta

VALLE MOSSO

Dei circa millecinqueceto uffici postali piemontesi, il quaranta per cento ■■■ raggiunge l'equilibrio economico. Da qui la decisione delle Poste di riorganizzare il servizio, ritoccando l'orario degli sportelli nei centri a basso reddito. Tra essi ci sono anche Biella 5, Campore, Casapinta, Cerrione, Crosa, Miagliano, Oropa, Piatto, Ponteguelpa, Sala, Tavigliano, Ternengo, Torrazzo, Vaglio e Zubiena. La notizia è stata appresa con preoccupazione dal sindaco di Valle Mosso Claudio Marampon, che con una lettera alla direzione delle Poste esprime il suo dissenso.

«Prevedere un orario limitato per gli uffici postali biellesi è il preludio alla loro chiusura degli stessi - scrive Marampon -: ■■■ considero corretto ■ metodo di graduare tale decisione mascherandola con argomentazioni pretestuose. Sarebbe stato più corrente e onesto, se questa è la reale intenzione delle Poste, chiudere immediatamente gli uffici sofferenti, sacrificandoli sull'altare del "profitto" senza troppa ipocrisia».

Il sindaco Claudio Marampon

Stando a Marampon, «una maggiore attenzione da parte della direzione centrale avrebbe prodotto ben altri risultati. Il passato recente sarà ricordato come un periodo di gestione "allegra". Però non tutto può essere sacrificato a un unico valore: la redditività. Abbiamo ancora la convinzione che il servizio pubblico sia un diritto di ogni cittadino. Stiamo assistendo a un lento ma continuo ■■■ abbandono del presidio del territorio ■ parte di varie aziende pubbliche o comunque di enti che svolgono ■■■ ruolo pubblico, in particolare Poste, Enel, Telecom».

Una riorganizzazione della rete postale biellese ci sarebbe voluta comunque, conclude il sindaco: «Ma credo si sia lasciato, volutamente, che alcuni uffici scivolassero miseramente nel baratro, con le conseguenze negative che tali scelte sono destinate a produrre».

Intanto sono stati resi ■■■ i nuovi orari degli sportelli biellesi: Biella 5, Campore, Casapinta, Cerrione, Miagliano, Piatto, Ponteguelpa, Sala, Tavigliano, Vaglio ■ Zubiena dal lunedì al venerdì dalle ■ ■■■ 11; Crosa, Ternengo e Torrazzo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 10,30; Oropa dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13,40. Il sabato e a fine mese tutti gli sportelli restano aperti dalle 8 alle 11,40. [m. ch.]

I DOCUMENTI SULLA VITA E LE OPERE DEL PITTORE-SCULTORE ESPOSTI DAL 28

Una mostra per ricordare Maffei

A Graglia, voluta dal Comune nel centenario della morte

GRAGLIA

Sarà inaugurata sabato 28 ■■■ 18 la mostra dedicata a Giuseppe Maffei, voluta dal Comune nel centenario della morte. Resterà aperta nella Confraternita fino al 2 settembre, dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18, il sabato ed i giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il giorno dell'inaugurazione sarà disponi■■■ anche ■■■ libro ■ Maffei, redatto ■ Gianni Valz Blin, presidente della «Casa Museo di Rosazza. Il materiale esposto si deve alla collaborazione della Casa Museo, dei discendenti di Maffei, della famiglia Vercellone (erede Rosazza), della Fondazione Piacenza, dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra e dello storico di Graglia Giacomo Calleri.

Della mostra parla l'assessore alla cultura Marco Astrua: «Vogliamo far conoscere questo personaggio che ha sempre donato ■■■■ ■ paese ■ da questo è stato quasi sempre contestato. Pittore, scultore, progettista e architetto si può definire autodidatta poiché frequentò solo due anni all'Accademia Albertina, dopo aver partecipato alle guerre ■ indipendenza. Conobbe il senatore Federico Rosazza che ne intuì il talento e divenne il suo mecenate». Per lo «stile» Giuseppe Maffei seppe crearne uno ■■■ proprio, che era poi la miscellanea di quanto lui scopriva di bello e interessante ■■■ viaggi con o per ordine del senatore: gotico, romanico e persino etrusco e ■ ■■■ opere architettoniche di maggior rilievo si trovano ■ Rosazza, nel cimitero, nella chiesa parrocchiale, nel castello e nella palazzina ora sede comunale oltre che lungo la strada della Galleria nei versanti di Oropa e San Giovanni di Andorno.

Aggiunge Astrua: «Maffei non era amato, credo essenzialmente per due motivi: l'invidia provocata dal fatto di essere ■ "pupillo" di un mecenate e la mancanza di "scuola". Per gli autodidatti la strada è sempre più faticosa. Giova poi ricordare un aspetto che lo rese inviso anche alla Chiesa: con il senatore faceva sedute spiritiche ed affermava di avere uno spirito guida della Toscana, terra di origine della ■■■ famiglia, che gli suggeriva le opere da intraprendere. In paese fu amministratore comunale e nella mostra, accanto alle riproduzioni fotografiche degli schizzi, degli acquerelli, dei progetti e degli appunti di viaggio che scriveva su piccoli quaderni, saranno visibili le gigantografie dei due sipari teatrali da lui dipinti, uno per Piedicavallo ed uno per Graglia. Il tema è unico: l'arrivo degli emigranti in paese. Questo dimostra che ■■■ sensibilissimo alla socialità del tempo e certo fu anche molto generoso perché non si arricchì». [d. sa.]

PER L'APPROVAZIONE

■■■ in Consiglio il piano regolatore ■ Borgosesia

BORGOSESIA. Tutto come previsto. E' stato fissato per lunedì sera, ■■■ inizio alle 20,30, ■ Consiglio comunale sul piano regolatore. Si tratta di uno degli appuntamenti più importanti dell'anno per l'amministrazio■■■ Rotti, in quanto l'assemblea è chiamata a varare il documento definitivo che andrà all'approvazione in Regione, dopo le nuove indicazioni e i suggerimenti presentati nella cittadinanza e dallo stesso organo piemontese. Poi la Regione avrà tempo sei ■■■ per ritornare il piano approvato, anche se nel frattempo, in alcuni campi si potrà già operare in base ■ nuovo documento.

Contemporaneamente il sindaco Rotti è intenzionato a far approvare il nuovo iter burocratico per la formazione di un'area industriale al Baraggione, al centro, tra l'altro di forti polemiche con il gruppo di opposizione. [l. fo.]

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
16 - 20 - 21 Luglio - 21 Agosto - 16 settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
MUSICA SUL DANUBIO
Gary Hoffman
Gil Shaham
Quartetto di Tokyo
Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
Marcos Vinicius
Barbara Frittoli/Gianandrea Noseda
Simone Pedroni
Otomo
LA STAMPA
Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
tel. fax 0323 33006 • www.settimanemusicali.it
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Piemonte

DOPO 19 ANNI L'ADDIO DEL PRESIDENTE: «L'ASSOCIAZIONE RESTI AUTONOMA». I PROGRAMMI DEL NEO-ELETTO

All'Ascom si chiude l'era-Pozzi

E' Arnaldi il nuovo leader dei commercianti

BIELLA

Cambio della guardia, al vertice dell'Ascom. Dopo 19 anni, Giovanni Pozzi lascia la presidenza, e passa il testimone al gioielliere Antonio Arnaldi, ex consigliere comunale della Dc e poi del ppi. Arnaldi è stato eletto l'altra sera, e ha chiesto che Pozzi, per almeno un anno, lo affianchi come «past president»; poi ha confermato come «vice» Alberto Avidano.

Il passaggio delle consegne era nell'aria da tempo. Ma per l'Associazione commercianti è comunque una svolta epocale. Giovanni Pozzi ha guidato l'Ascom ininterrottamente dal 1962, quando subentrò a Fortunio Boraine: è dopo quasi un ventennio, è deciso di lasciare. Nel suo discorso d'addio, Giovanni Pozzi ha ringraziato i consiglieri, i colleghi e l'amico Avidano (il vicepresidente per antonomasia»). Poi ha aggiunto: «Dopo che le imperscrutabili vicende della vita hanno determinato il lungo stallo presidenziale, è giunto il momento di voltare pagina, e di porre in atto il principio sacrosanto: i presidenti passano, l'Ascom resta». Ai colleghi, Pozzi raccomanda di essere «vigili sul domani, per dare le migliori risposte alle sfide del futuro». E l'augurio dell'ex presidente è quello di mantenere l'Associazione «autonoma» ed «apartitica», «per essere sempre libera di dialogare costruttivamente con le parti politiche». Quanto ad Arnaldi, Pozzi è sicuro che avrà al suo fianco un direttore «capace, attento ed appassionato» come Giancarlo Macchetto, che farà da «garante e da sicuro punto di riferimento nel cambio al vertice».

La sede Ascom di via Tripoli A destra, dall'alto, il nuovo presidente Antonio Arnaldi e Giovanni Pozzi, che lascia la guida dell'associazione dopo ben 19 anni

Fitto d'impegni il programma del nuovo presidente: dalla revisione della legge sul commercio alla nascita di nuovi gruppi all'interno dell'Ascom, per «comprendere la maggior parte delle categorie del terziario». «Mi impegnerò inoltre - ha aggiunto Arnaldi - a promuovere iniziative che rivitalizzino i centri minori e quelli montani, e che diano slancio al rinnovamento del centro cittadino».

Una sfida importante sarà quella dell'Euro: per rendere meno traumatico il passaggio alla moneta unica, l'Associazione organizzerà seminari con esperti fiscali e bancari. E poi il mercato: Arnaldi ha confermato che tra i suoi obiettivi ci sono «l'adeguamento e il miglioramento dell'area di piazza Falcone». Un'altra emergenza è quella del settore alimentare, e soprattutto delle macellerie, finite in ginocchio per l'effetto mucca-pazza: il neo-presidente s'è impegnato a «salvaguardare» la categoria, creando «un circuito di qualità» che dia maggiori garanzie ai consumatori. [g. bu.]

SULL'AMBIENTE BIELLESE

Pro Natura premia le ricerche

BIELLA. La presenza storica della fauna selvatica nel Biellese ed il suo impatto diretto sulla popolazione nonché sui processi amministrativi e produttivi, sarà oggetto di due concorsi promossi da Pro Natura.

Il movimento ambientalista presieduto da Roberto Mondello premierà la migliore tesi e la ricerca ritenuta più esaustiva sulle testimonianze storiche della fauna biellese. Il primo concorso è aperto ai laureandi e laureati da non oltre tre anni, e c'è tempo per presentare le domande fino al 31 ottobre 2002; il secondo concorso è aperto a tutti i giovani di età inferiore ai 25 anni e il termine ultimo di consegna è il 30 giugno 2002. Gli interessati dovranno presentare domanda indirizzata al presidente di Pro Natura Biellese, c.p. 366-Biella - E-mail:posta@pronaturabiellese.org.

I lavori migliori saranno premiati con 500 mila lire la ricerca e un milione la tesi. Il premio verrà assegnato da una commissione giudicatrice, nominata da Pro Natura Biellese, e presieduta dal presidente e da un delegato. La decisione della giuria sarà presa a maggioranza semplice dei suoi componenti. In caso di ex aequo, il riconoscimento sarà assegnato ad entrambi i lavori.

La tesi o le ricerche premiate potranno costituire materiale di pubblicazione a parte di Pro Natura ed essere oggetto di divulgazione scientifica. [r. mo.]

PROVINCIA

Roberto Jura primario di Ostericia e ginecologia

Ha preso servizio al «Degli Infermi» il nuovo primario di Ostetricia e ginecologia: è Roberto Jura, che subentra a Vincenzo Vavalà. Torinese, 50 anni, ha svolto attività dapprima al «Maria Vittoria» di Torino, successivamente al Mauriziano di Lanzo e al «Sant'Anna», ancora a Torino. [d. sa.]

FURTO

Rubate borsette in pizzeria e al mercato

Posa per qualche minuto la borsetta sulla sedia di una pizzeria di Biella e gliela rubano. Dentro, secondo la denuncia sporta alla polizia da M. F., 30 anni, di Zubiena, c'erano il portafoglio con 200 mila lire, un libretto di assegni, il telefonino, carte di credito, documenti, un orologio e un portachiavi. Furto con destrezza anche al mercato di piazza Falcone, a Biella. Dalla borsetta di S. T., 40 anni, residente in città, i ladri hanno sfilato il portafoglio con 500 mila lire e documenti personali. [f. p.]

Incendio distrugge un'auto a Candelo

Auto a fuoco ieri mattina a Candelo. Una giovane ha notato del fumo uscire dal cofano della «Uno»; fermato l'auto, è scesa ha chiuso la portiera ed è corsa a dare l'allarme. Intanto le fiamme hanno avvolto l'auto, andata completamente distrutta malgrado il pronto intervento dei vigili del fuoco. [f. p.]

APPUNTAMENTI

A Pettinengo mostra-mercato di artigianato

Sabato 28, dalle 15 alle 24, debutta la mostra-mercato di artigianato, antiquariato, hobbistica, opere dell'ingegno che si terrà lungo le vie di frazione Livera; inoltre nella chiesetta di San Rocco verrà allestita una mostra di fotografie inedite di Clementina Corte (1850-1935). Inoltre ci saranno attrazioni varie per grandi e piccini. [r. mo.]

Danneggiano un distributore di sigarette

Danni per oltre mezzo milione al distributore automatico di sigarette di Giorgio T., 36 anni, residente a Massazza, titolare di una tabaccheria di Biella, di cui è stata manomessa l'imboccatura per il denaro. [f. p.]

A Vigliano si conclude la raccolta della carta

Domani a Vigliano si conclude la seconda settimana di raccolta domiciliare della carta: poche le lamentele e molta collaborazione dai cittadini. Invece la raccolta della plastica, ricorda il Cosrab, avrà una frequenza mensile (ogni primo e terzo giovedì del mese). Info. 800.399.760. [c. gi.]

LA PROVINCIA FARA' DISTRIBUIRE 150 MILA DEPLIANT

Parte la campagna contro gli incidenti

BIELLA

Torna «Guida sicura», la campagna della Provincia per la sicurezza stradale. La giunta Scanzio, in questi giorni, farà distribuire 150 mila depliant nei distributori, nei self-service e in 200 fra ristoranti, pizzerie e trattorie. Obiettivo: fornire alcuni consigli pratici agli automobilisti. I pieghevoli (costati 20 milioni) sono firmati da «Immagine Italia», la società che nel '99 aveva vinto il concorso d'idee lanciato dalla Provincia.

Sui depliant c'è una serie di numeri telefonici per le eventuali emergenze: dal numero verde 800.061.061 (per segnalare atti vandalici come il lancio dei sassi dal cavalcavia) allo 06-436.321.21 (per informazioni sullo stato della viabilità nazionale). Poi vignette e slogan, concordati con la prefettura e l'Asl. L'assessore alla Sicurezza stradale, Pier Giorgio Fava, è convinto che la prevenzione sia fondamentale: «Anche nel Biellese ci sono troppi incidenti gravi, spesso mortali. Le cause sono diverse: indisciplina e imprudenza degli automobilisti, controlli inadeguati, una rete stradale obsoleta e insufficiente». Per correre ai ripari, secondo la Provincia, bisogna insistere con le «campagne di sensibilizzazione»: «Il compito che dobbiamo affrontare è certo difficile - conclude Fava -, ma se contribuiremo a far diminuire il numero delle vittime della stada, potremo dire di aver fatto il nostro dovere di amministratori». [g. bu.]

L'assessore provinciale alla Sicurezza stradale Pier Giorgio Fava

IN VIA OGLIARO A BIELLA

Donna provoca scontro e poi s'allontana

BIELLA. Alla guida di un'auto sportiva provoca un incidente e scappa. Poi ci ripensa e ritorna sui suoi passi, proprio mentre i carabinieri avevano già attivato le ricerche della sua vettura. Ora una giovane donna, B.C., 27 anni, rischia di essere accusata del reato di fuga e omissione di soccorso.

Erano passate da poco le 15 quando, in via Ogliaro, la «Tigra» della giovane ha tamponato la «Ka» di Sara C., 27 anni, di Banna, diretta verso Pavignano. Per il violento urto la «Ka» ha invaso l'altra corsia, schiantandosi contro il fuoristrada condotto da Mario D., 56 anni, residente a San Paolo Cervo.

Scattato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri, la polizia e la ambulanze del 118. Le conseguenze più gravi le ha riportate Sara C., che i medici hanno giudicato guaribile in un mese. Pochi minuti dopo è arrivata anche B. C.: ha spiegato ai militari di essersi allontanata in preda al panico, ma che era sua intenzione «fuggire alle responsabilità». [f. p.]

LA DISAVVENTURA DI UN NEGOZIANTE DI POLLONE

«Io, per due giorni senza il telefono»

POLLONE

Il nubifragio che domenica di primo pomeriggio si è abbattuto sulla valle Elvo ha certamente causato danni all'agricoltura, ma anche parecchi disagi. Quello di Flavio Rosso, consigliere comunale e proprietario di un negozio di generi alimentari, è legato al telefono.

Spiega Rosso: «Non me la prendo certo con il maltempo, e so benissimo che un'interruzione in questi casi può succedere: ma restare senza telefono per due giorni mi sembra assurdo. La linea è stata ripristinata un intervento di dieci minuti martedì ore 15. Pollone non è in capo al mondo e il telefono oggi non è più un lusso ma una necessità, soprattutto per il mio lavoro». «Quello che poi mi ha dato estremo fastidio - prosegue Flavio Rosso - è il comportamento della Telecom: non ho parole e se penso al costo della bolletta mi vengono i brividi».

Lunedì mattina il lettore segnala il «guasto» ai diversi numeri che man mano gli vengono indicati, dopo aver ascoltato alcune deliziose musichette. Ma la linea cade. «Quando la fortuna mi assisteva - aggiunge Rosso -, potevo parlare con un operatore, dal quale ho ricevuto le risposte più stupide e meno pertinenti. Tanto per fare un esempio, mi è stato detto da una voce femminile che non avevo pagato la bolletta. Ho richiamato fornendo gli estremi del versamento, e il commento è stato che "i mezzi telematici a volte sbagliano", e quindi avevo veramente un guasto sulla linea».

Amaro il commento del commerciante di Pollone: «Mi chiedo solo se questi addetti, che pure sono pagati dagli utenti, possano comportarsi così e se un negozio debba aspettare due giorni per la riparazione di un guasto banale. E mi chiedo anche se esiste un responsabile cui rivolgersi o se tutti irresponsabili. Faccio quest'ultima affermazione perché, tra le altre cose, mi è stato detto che un responsabile non esiste». [d. sa.]

a Belgirate (Lago Maggiore)
Musica e Gastronomia
HOTEL MILANO
Buffet e Cene gastronomiche 2001

LUGLIO

21 "UNA CENA DA OSCAR" ore 20
con orchestra £. 75.000 bevande incluse

28 "TENTAZIONI D'ESTATE" ore 20
con orchestra £. 75.000 bevande incluse

e inoltre tutti i Venerdì e Sabato ore 20
Ristorante e Piano Bar

AGOSTO

4 "GIOCHI IN TERRAZZA" ore 20
con orchestra £. 75.000 bevande incluse

11 "NOTTE DI DESIDERI"
con orchestra £. 75.000 bevande incluse

"DALL' A ALLA Z" ore 20
con orchestra £. 75.000 bevande incluse

15 "FERRAGOSTO" ore 20
con orchestra £. 90.000 bevande incluse

18 "MAGIA SOTTO LE STELLE" ore 20
con orchestra £. 75.000 bevande incluse

25 "AUSTRALIA"
con orchestra £. 75.000 bevande incluse

e inoltre: Ristorante e Piano Bar
nelle seguenti date:
2-3-4-9-10-11-12-13-14-15
16-17-18-19-23-24-25-31

PRENOTAZIONI e
Tel. 0322.76525 Fax 0322.76295
e-mail: milano.vb@beatwestern.it/milano_vb

Per la pubblicità su: LA
publikompass
SALODINI srl Agenzia Pubblicompass spa
Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA - Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.23.25

PROVINCIA

, la sinistra sempre più confusa

Fra pochi giorni inizierà il tanto atteso G8 e come era ampiamente prevedibile la tensione in tutta la Liguria è ormai giunta all'apice. Genova pare essere pronta a reggere l'urto delle famigerate «tute bianche» il movimento di protesta, fino ad oggi contrabbandato come pacifico, inizia a mostrare il volto più ed inquietante con la realizzazione di attentati esplosivi e la comparsa di vere proprie armi che trovano una loro giustificazione solamente all'interno di una strategia di guerriglia urbana.

Fin qui nulla di nuovo, stiamo semplicemente assistendo al solito copione che si ripete per l'ennesima volta.

Ciò che invece è inedita e semplicemente scandalosa è la decisione del Ds di partecipare ufficialmente alla manifestazione al fianco del «popolo di Seattle». Che la sinistra non abbia la vocazione alla coerenza ed alla chiarezza politica lo si sospettava già da tempo, ma nessuno poteva immaginare che proprio il partito del Presidente del Consiglio che preparò e collocò nel capoluogo ligure il G8, potesse rivolgersi con imprendente disinvoltura contro la propria creatura. Pare che lo stesso Fassino, che a Seattle era seduto tra i grandi della terra, abbia deciso di scendere in piazza.

Evidentemente lo stato confusionale nel quale è caduta la Quercia dopo il 13 maggio ha indotto i suoi vertici a fare opposizione nel modo più semplice ed irresponsabile possibile, affiancando e legittimando un movimento pacifico solamente in parte, che anche questa volta non mancherà di produrre atti di violenza. Chissà se al prossimo anniversario della guerra contro la Serbia D'Alema scenderà in piazza per protestare contro l'intervento della Nato e contro la sua famosa «difesa integrata»?

Nicola Maoret
Responsabile provinciale
Cod Giovani

Ai metalmeccanici la solidarietà dei Ds

La direzione dei Democratici di sinistra della Federazione di si schiera a fianco dei lavoratori impegnati nella difesa dei loro diritti contrattuali duramente attaccati da Confindustria e Federmeccanica. Autorevoli esponenti confindustriali hanno esternato la loro avversione verso il contratto nazionale definendolo una «sterile liturgia che non si può più reggere». E' evidente il tentativo di mantenere alti i profili aziendali lucrando sulle condizioni economiche dei lavoratori.

In questo quadro destano preoccupazione le divisioni sindacali dopo l'accordo separato con Federmeccanica siglato da Fim e Uilm senza la Fiom-Cgil. Al contrario l'accordo firmato da tutti i sindacati con Unionmeccanica-Confapi dimostra che è possibile rinnovare i contratti nazionali in piena coerenza con gli accordi di concertazione sottoscritti dalle parti del 1993. In questo caso appare sempre più evidente la strumentalità politica di Confindustria che con l'accordo separato punta ad intaccare il valore dei salari dei lavoratori e a superare di fatto i contratti nazionali.

La direzione Ds auspica la ripresa del dialogo e dell'unità sindacale e cominciare da una ampia e vincolante consultazione dei lavoratori metalmeccanici sugli accordi sottoscritti.

Democratici di Sinistra
Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/24.38.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Maroni 28, tel. 015/28.399.

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.2.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

Biella: via Tripoli, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO
A Biella: *Farmacia San Filippo*, via San Filippo 8, tel. 015/22.370. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 16, tel. 015/561.340.
Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/99.10.50.
Occhieppo Sup.: *Franchini Bellazzi*, p. Matteo 8/a, tel. 015/59.01.74.
: *Olivati*, Aviè 75, tel. 015/73.74.78.
Brusnengo: *Dr.ssa Bobba*, via Roma 40, tel. 59.36.

STELLA cortesia

LA STAMPA

GRESSONEY LA TRINITÉ

****** Hotel Gressoney**
Via Lys, 3
tel. 0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar, TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi. Palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA. Noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.

Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete. Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Hotel Lo Scoiattolo**
Località Tache, ■
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@htlscoiattolo.com
www.htlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, sauna, palestra, massaggi, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.

Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo è un luogo dove relax e comfort magistralmente si fondono con la squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

GRESSONEY St. JEAN

****** Residenza Del Sole**
Località Fridau 4
tel. 0125.357400 - fax 0125.357299
www.residenzadelsole.com

Ristorante, TV, telefono, frigo, cassetta di sicurezza, bar, sala congressi, piscina coperta, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, sala lettura, solarium, parcheggio, mini club.

Situato in posizione ideale nella zona più aperta ■ soleggiata di Gressoney St.Jean. In estate: passeggiate, golf e pesca nel lago. In inverno si scia nel comprensorio Monte Rosa Sky e sulla mitica pista Weissmatten.

GRESSONEY St. JEAN

***** Hotel Lyskamm**
Strada Statale 505, 1
tel. 0125.355436

Albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese. A due passi dalle principali attività sportive ■ commerciali. Camere con bagno, telefono e TVcolor. Cucina tradizionale regionale. Sala giochi, giardino alberato, parcheggio.

GRESSONEY St. ■■■

**** Hotel Alpenrose**
Località Bleiclücken
tel. 0125.355603 - fax 0125.355923

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, parcheggio privato.

Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weismatten (Monte Rosa Sky) e della pista di fondo. Dotato di 14 camere tutte con servizi. Cucina tipica valdostana e non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

GRESSONEY St. JEAN

**** Residence Apfel**
Via Eyematten, 4
tel. 0125.355725 - fax 0125.355953
www.resideceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.

Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico. Appartamenti signorili da 2 a ■ posti letto, completamente arredati con zona cottura: frigo, piastre elettriche, forno microonde, lavastoviglie. Bagno con vasca e doccia.

GRESSONEY St. JEAN

***** Residence Ruetoreif**
Gressmatto Waeg, 10
tel. 0125.355988 - fax 0125.355796

Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, palestra, sauna, minipiscina ■■■ idromassaggio, sala giochi, servizio piatti pronti, noleggio bici, parcheggio coperto.

Casa caratteristica in legno e pietra con 16 appartamenti arredati in legno massello. Bar - ristorante in stile "Stube" austriaco con servizio piatti pronti in appartamento. Dehors con straio. Maestro per la pratica di sci nordico e snowboard.

GRESSONEY St. JEAN

**** Hotel Rist. La Stella**
Località Steina 1
tel. 0125.355068 - fax 0125.355346
www.defanet.com/lastella
hotelstella@libero.it

Ristorante, bar, birreria, TV, telefono, parco privato, campo bocce, giochi bimbi, servizio fax.

Hotel a conduzione familiare, ambiente accogliente e tranquillo. D'inverno sci di fondo nella vicina pista; per lo sci alpino l'impianto più vicino è ad ad 1 km.

GRESSONEY St. JEAN

**** Residence Delapierre**
Strada Castello Savoia, 31
tel. 0125.356137 - fax 0125.356326
residence.delapierre@libero.it
digilander.iol.it/delapierre

TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giochi bimbi, noleggio bici, parcheggio coperto.

In zona tranquilla a 1000 mt. dal centro del paese e nelle immediate vicinanze della pista da fondo. Di nuova costruzione dispone di mono e bilocali da 2/4 posti letto con angolo cottura.

GRESSONEY St. JEAN

**** Hotel Stadel**
Frazione Bielcluken, 2
tel. 0125.355264 - fax 0125.356407

Bar, TV, terrazza.
Telefono, servizio fax.

Abbiamo 12 graziose camere in una caratteristica struttura del 1730. A 200 metri dalla seggiovia del Weissmatten e a 50 dalla pista di sci di fondo. Punto di partenza per numerose e suggestive escursioni.

GRESSONEY St. JEAN

**** Hotel Flora Alpina**
Loc. Biellschocke, 22
tel. 0125.355179 - fax 0125.355998

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, cassetta di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.

Albergo e ristorante a conduzione familiare. Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla a due passi dal centro. Cucina casalinga ■■■ specialità valdostane.

GRESSONEY St. JEAN

**** Hotel Weissmatten**
Località Bieltschocke
tel. 0125.355432 - 355064 - 356428

Ristorante, bar ■ sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, salone per banchetti, parcheggio.

Ideale per soggiorni estivi, perchè punto di partenza di belle e comode passeggiate. Ideale per le vacanze invernali perchè è situato al centro degli impianti di risalita del Weissmatten (Monte Rosa Sky).

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Hotel Dufour**
Località Edelboden, 34
tel. 0125.366139 - fax 0125.366264

Ristorante, bar, TV, telefono. Terrazza, sauna, sala giochi. Noleggio biciclette. Parcheggio.

Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda. Tipica costruzione montana per soggiorni di relax estivi ed invernali (alt. 1634 mt).

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Jolanda Sport Hotel**
Frazione Edelboden, 31
tel. 0125.366140 - fax 0125.366202
www.hoteljolandasport.com

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.

Arredato con gusto e semplicità. La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai. Ad un passo dalla seggiovia Punta Jolanda.

GRESSONEY ■A JEAN

***** Residence Blumental**
Via Deffeyes, 1
tel. 0125.357100 - fax 0125.357161

TV sat, telefono, bar, tennis, sauna, idromassaggio, garage, ascensore, bagno turco, parcheggio interno.

Di fresca ristrutturazione, si trova nel centro del paese, circondato da ampio giardino. Appartamenti di varie tipologie, completamente arredati con angolo cottura.

Una stella in più per gli * Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.**

www.idracentro.com

VC BI AO
www.idracentro.com

NEL CENTRO SULLE COLLINE DELL'ACQUESE FESTEGGIA IL DECENNALE L'EVENTO SOSTENUTO DALLA REGIONE

Ricaldone ricorda il «suo» Tenco

Si apre con Gino Paoli la rassegna «L'isola in collina» Domani Edoardo Bennato, poi un tributo a Brassens

Gino Paoli ed Edoardo Bennato si aggiungeranno all'elenco dei «big» che hanno partecipato alla rassegna

Brunello Vescovi
RICALDONE

Tre notti di note d'autore: non c'è definizione migliore per «L'isola in collina», il tributo che Ricaldone, paese d'origine di Luigi Tenco, riserva ogni anno all'indimenticato cantautore. Per il decennale arriva questa sera Gino Paoli, che - proprio come Tenco - tutti credono erroneamente genovese: il suo nome si aggiunge a quello di altri grossi nomi della canzone che vedono in queste serate in collina qualcosa di più di un'esibizione. Un modo di ricordare un collega, un amico, magari un punto di riferimento.

Perché le canzoni di Tenco, osserva anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo «continuano a incidere nei cuori e nei comportamenti giovanili. Ed è giusto sostenere iniziative come questa, perché aiutano a farci capire com'è profondo e complesso il rapporto che lega un luogo a un artista, una comunità a un suo fragile, geniale e indimenticabile concittadino». Dalla Regione, massimo sponsor dell'evento - organizzato dall'associazione culturale intitolata a Tenco - viene ribadita la considerazione per quest'appuntamento, che contribuisce a far riconoscere il Piemonte come «terra di più culture».

Sulla piazza di Ricaldone, Gino Paoli stasera proporrà sicuramente alcuni dei suoi «evergreen», che ha incluso nel recente album «Per una storia» insieme a tre inediti. Sarà il culmine di una serata che si aprirà alle 21,30 con un giovane cantautore acquese, Alessandro Bellati, e proseguirà con Andrea Mirò, che dopo il buon risultato a Sanremo sta girando in tour con Enrico Ruggeri.

Domani, altri interpreti sul palco, con il clou affidato ad Edoardo Bennato: il cantautore napoletano è nei primi posti delle classifiche di vendite con la sua raccolta «Afferrare una stella», uscita il primo giugno. Prima di lui toccherà al ligure Augusto Forin e al torinese Franco Rapillo, meno noti al grande pubblico, ma ben valutati dalla critica. Stesso discorso per Davide Van de Sfroos (all'anagrafe Davide Bernasconi), che completa il programma di domani: monzese, canta in dialetto spaziando dal folk allo ska e gode di una base di estimatori superiore ad ogni previsione.

«L'isola in collina» si concluderà sabato con un omaggio a Claude Brassens, a vent'anni dalla scomparsa. I brani del grande cantautore francese, che molti in Italia conoscono per essere stato tradotto e interpretato da Fabrizio De André, saranno proposti in diverse lingue e dialetti. Comincerà Gianfranco Bino Bijos in piemontese, poi sarà la volta del catalano Miguel Pujado, quindi della francese Valérie Ambroise, per arrivare a Nanni Svampa, che alternerà sapientemente l'italiano e il milanese. Le serate cominciano alle 21,30: i biglietti per oggi e domani costano 25 mila lire, per sabato 20 mila. E chi volesse abbinare la buona cucina alla musica d'autore farà bene ad arrivare un po' prima per una suggestiva cena in piazza.

PER GLI APPUNTAMENTI DI «ASTIMUSICA» QUESTA SERA IN PIAZZA CATTEDRALE L'ATTESO CONCERTO DEL CANTAUTORE PARTENOPEO

Le calde sonorità mediterranee di Pino Daniele

In repertorio anche brani in arabo e un testo napoletano del Seicento

LA STAMPA ASTI MUSICA
VIENI AL CONCERTO
DI PINO DANIELE
DI QUESTA SERA
E NON
ASTI
Piazza Cattedrale
GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2001
Presentando questo coupon alla cassa dell'area ristoro di piazza Cattedrale durante la serata del concerto si avrà diritto alla degustazione gratuita di Moscato d'Asti Docg e Malvasia di Casorzo Doc

Carlo Francesco Conti
ASTI

Le calde sonorità mediterranee di Pino Daniele approdano stasera in piazza Cattedrale. Il cantautore napoletano sarà ancora stasera con una tappa del suo «Medina tour», nell'ambito della rassegna Astimusica, diretta dall'avvocato-cantautore Giorgio Conte. Il concerto che si preannuncia affollato, a giudicare dai biglietti in prevendita andati a ruba, e dal fatto che la data genovese è stata annullata a causa della concomitanza con il «G8».

Pino Daniele giunge ad Asti per la seconda volta, dopo il lontano concerto sul finire degli Anni '70 con il complesso «Napoli centrale», all'inizio della carriera (era appena uscito il suo primo album «Terra mia»).

Questa sera Pino Daniele si presenta con il gruppo formato da Allison Miller alla batteria, Miriam Sullivan al basso, Rachel Z. Nicolazzo alle tastiere e la vocalist Mia Cooper.

Pino Daniele porterà questa sera in piazza Cattedrale ad Asti il suo «Medina tour». Un concerto che si preannuncia affollato a giudicare dai biglietti in prevendita andati a ruba

«Medina», ventesimo album di Pino Daniele, è una sorta di mappa, un itinerario del viaggio musicale avviato con «Non calpestare i fiori nel deserto» del '95, in cui emergono materiali musicali raccolti in tutto il bacino mediterraneo, una crescente attenzione per il mondo arabo, un'evoluzione del metodo fino ad allora sviluppato dal chitarrista-cantante, che univa il blues alla tradizione partenopea. Nel caso della canzone d'apertura «Via Medina» compaiono versi in italiano, arabo, inglese, e la frase che rivela la chiave di lettura: «lo stesso cielo di casa mia».

In «Medina» musicisti americani ed arabi s'incontrano nei vicoli, si riscaldano sulle spiagge di Napoli, invitati da Pino Daniele; sono Peter Erskine, Victor Bailey, Rachel Z, Miriam Sullivan, Mike Mainieri (che ha coprodotto 8 brani di questo album), Omar Faruk e Mia Cooper. In alcuni pezzi sono presenti Lele Melotti, Rino Zurzolo e Gianluca Podio. L'album comprende dodici canzoni più un brano del napoletano di Gesualdo Da Venosa, uno dei famosi madrigali proiettati nel futuro, scritto dal principe-compositore fatto uccidere da un marito geloso.

I biglietti costano 45 mila (poltrone, in via di esaurimento) e 30 mila lire (ingressi); si possono acquistare anche via Internet al sito www.ticketone.it. Info.:0141399479/487. In piazza Cattedrale c'è anche un servizio ristoro: presentando il tagliando pubblicato qui accanto si potrà ottenere una degustazione gratuita di due tra i vini più caratteristici dell'Astigiano, il Moscato d'Asti e la Malvasia di Casorzo.

GIROdiVITE

LA VIGNA CHE NON SI COPIA

Sergio Miravalle

SCUSATE, nell'overdose di notizie sul G8 possiamo aggiungerne una enologica? La vitivinicoltura rientra a pieno titolo fra i temi della mondializzazione. L'area di coltivazione della vite si sta estendendo a Paesi nuovi. Dei 350 milioni di ettolitri di vino prodotti ogni anno nel mondo oltre i due terzi nascono ancora nelle zone tradizionali dell'Europa e del Nord e Sud America, ma le realtà nuove crescono: non soltanto Australia e Nuova Zelanda, anche Sud Africa, paesi dell'Est Europeo e soprattutto Cina che sarà, a dire degli osservatori più attenti, la nuova frontiera dell'enologia, capace di attirare imponenti investimenti occidentali. «Se riuscissimo a far bere una bottiglia l'anno ad ogni cinese adulto avremmo risolto ogni problema d'eccedenza» si sente dire ogni volta che una missione commerciale parte per varcare la Grande Muraglia. Sì, ma a che prezzi?

Mondializzazione e scenari enologici
Al G8 brindisi con il Brachetto docg

Il vino, il nostro vino di qualità ha oggi quotazioni da «griffe della moda», e corre ancora il rischio di essere «taroccato» sui mercatini. Ma che cosa potrebbe succedere se alcuni investitori, meno legati ai territori di origine, spostassero marchi e tecnologie in zone di produzione dove le vigne non costano come alloggi nel centro di Parigi e la manodopera abbonda a prezzi d'occasione e senza troppi controlli? Sono scenari già visti nei settori del tessile, l'elettronica, le calzature, i giocattoli e non solo. Capita, sempre più di frequente anche nel comparto alimentare.

Tra le bevande internazionali sono stati imposti i marchi, non l'origine. Una lattina di un soft-drink la si sceglie per la marca, mica per lo stabilimento dove è stata prodotta: il consumatore sa che il gusto non cambia, la formula è la stessa, a varia di pochissimo adattandosi alle preferenze dei vari mercati.

Ecco perché è irripetibile il rapporto stretto tra vino e territorio (inteso come insieme di terra, varietà di vitigni, clima, gente, cultura, storia). Solo così si può continuare a produrre vini unici e non copiabili. Prodotti che «parlino» la lingua di chi li ha prodotti e non solo quella del business.

E tornando al G8 di Genova va detto che il Consorzio di tutela dei vini d'Acqui, è riuscito a inserire il Brachetto docg nei menù ufficiali ed in una serie di degustazioni. Un magnum con etichetta unica sarà regalato ai capi delle otto delegazioni: da Bush a Chirac, da Putin a Blair, senza dimenticare Berlusconi e anche il presidente della commissione europea Prodi.

Acqui da sempre guarda a Genova ed è significativo che sia questa spicchio del mondo vinicolo a rappresentare l'enologia piemontese al tavolo dei grandi.

Un rapporto tra il Sud Piemonte e la Liguria che rivive da dieci anni anche a Ricaldone con l'omaggio al «suo» Luigi Tenco, cantautore, guarda caso definito di scuola genovese. Il festival (la presentazione e programma è in questa stessa pagina) ha tra gli sponsor anche la cantina sociale del paese e si apre stasera con Gino Paoli, accompagnato da Roberta Mogliotti, in arte Andrea Mirò, monferrina di Rocchetta vissuta a Calliano e compagna di Enrico Ruggeri che, anche grazie a lei, ha scoperto il vino e ha adottato una vigna.

IN

Trecate

L'«Ottusangolo» ospite sabato al Celebrità

Aspettando il prossimo «Grande Fratello» (con i provini in svolgimento da qualche mese in tutta Italia), sono sempre i protagonisti della prima edizione a fare parlare di sè. Sabato sera alla discoteca «Celebrità» di Trecate, nel Novarese, sarà ospite Sergio Volpini, il surfista di Ancona ribattezzato «Ottusangolo» dalla Gialappa's. Per domenica sera, invece, il Celebrità ha organizzato un originale «War Game Party» con armi giocattolo.

Biella

«Abitar ai castelli» in mostra al Brich

S'intitola «Abitar ai castelli» la mostra itinerante, organizzata dalla Provincia, allestita nel fine settimana al suggestivo Brich di Zumaglia. Saranno esposti pannelli fotografici, riproduzioni di documenti e modellini di carta illustranti la storia dell'incastellamento in Piemonte. Sabato e domenica, l'esposizione sarà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Biblioteca Civica
GRAN TOUR LETTERARIO 2001
incontro con
PATRIZIA ZAPPA MULAS
presentazione dei suoi libri
"L'ORGOGLIOSA" e "ROSA FURIA" Ed. La Tartaruga
Sarà presente l'autore - intervista di Franco Gallea
VENERDÌ 20 LUGLIO - Ore 21,15
Sala conferenze Biblioteca Civica "Renzo Deaglio" Piazza Airaldi e Durante, 7
Ingresso libero
ALASSIO & LE BAIE DEL SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME
Biblioteca Civica
CITTÀ DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

COMUNE DI SAVONA

LA STAMPA

DI SAVONA

DI SAVONA

SAVONA

SAVONA MARE
Estate 2001

Pica

[illegible] alle 23.00

Swan Vent

[illegible] luglio
[illegible] alle 23.00

Venerdì di Cristalia

[illegible] al [illegible]
[illegible] 6 dalle [illegible] alle [illegible]
Sabato 7 e [illegible] dalle [illegible] alle [illegible]

Officine Musicali

[illegible]
99 [illegible] luglio
[illegible] E [illegible] 12 luglio
[illegible] E [illegible] 19 luglio

Il pulpito degli artisti

[illegible] artisti a Savona fino al [illegible]

Musica in Darsena

sul [illegible] Carisa [illegible] al 10 [illegible] luglio
[illegible] 14 [illegible]
[illegible]
e [illegible]
[illegible] luglio

Fuochi d'artificio

[illegible] alla [illegible] luglio alle ore 22.45

Gran Carnevale Estivo

Saba[illegible] dal [illegible] Sisto IV

Lumini in Mare [illegible] 19 agosto

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

AUGUSTA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO PER FERIE

DE LA VILLE: Posto. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO PER FERIE

DES GUMES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 207453.
Il sarto di Panama. (ore 21,15)

GRAND PRISMATIC: Tel. (0165) 740.373.
L'erba di Grace. (ore 17; 20; 22)

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
Ricreazione (a scuola è finita (ore 17)
La tigre e il dragone (ore 20; 22)

(0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 20)
Pearl Harbor (ore 21,45)

Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

(DEAL: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

(0125) 425664
Il nemico alle porte (ore 21,30)

(0125) 641480.
CHIUSO PER FERIE

FOLGORE: Tel. (0125) 641.571
Shrek (ore 20,30; 22,30)

CROCETTA DI SAN SEBASTIANO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema impero)
What women want
Orario: 21,30.
Lire 9000/6000
In caso di maltempo la proiezioni si terranno al Cinema Impero

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 15,30, 21,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27
All'attacco
Orario: 22,15.

ERIDE. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
NON PERVENUTO

. Inf. Tel.0115-925 620.
OGGI RIPOSO
Orario: 22,15. Lir
Inf. Tel. 015-93 209
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS
CHIUSO

CASTELLETTA. Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSO PER FERIE

Cinema Extrà 2001 - sul cortile interno della scuola materna
Il Grinch
Orario: 21,30. Ingresso L. 6000.
In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.

ASTRA. Ini. . Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE. Inf. Or. Tel 0161-259.047.
CHIUSURA ESTIVA

VITTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY . Or. Tel. 0161-215.016.
: 21,30 spettacolo unico
Lire 12.000 10.000.

CORTILE SANTA CHIARA
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI Via Pastrengo 1 . Or. Tel 0161-253.379.

SALA DUCENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.644
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0183-22.099
CHIUSURA ESTIVA

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-480 714.
CHIUSURA ESTIVA

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4407486
CHIUSURA ESTIVA

ORSA. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54 265.

LE DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di regista che rapisce: pelulante attrice al fine fame una star del cinema underground. ●●●

BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di gentlori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.

LE BIANCHE TRACCE VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria.

BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Il James Toback ritrae Manhattan del attraverso il personaggio Bower decide abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ●●●

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close due fra le sette donne di Los Angeles al dell'esordio alle di Rodrigo Garcia ●●●

LE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un bancbiere di New York che si trova costretto a scambiare identità un truffatore. ●●

Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentarla lui e il suo mondo. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep risorge e ricomincia a seminare il terrore. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●

PEARL Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

QUANDO TRUDY. Commedia. Sceneggiato dal romanziere Roddy Doyle, questo esordio nel lungometraggio dell'irlandese Kieron J.Walsh è ambientato a Dublino e racconta la storia di un solitario insegnante con la passione del cinema che co in un pub Trudy, una «ricercata» di cui subito s'invaghisce.

RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro De Oliveira s'intitola attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da spia britannica mandato in missione. ●●●

FOSSI TE. Commedia. Tre amici parlano una sera «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.

SHREK. Cartoni. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del professore. ●●●

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme spietato serial killer braccato da ostico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'osordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ●●●

VENDETTA CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO . Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ●●●

UNA CON SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista di «Mondo Grua», storia di un orfano diciassettenne che vive la nonna in isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. ●●

VENGA TUO REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità nera americana e vede famiglia riunirsi a un funerale.

NOVARESE PROVINCIA

NOVARA
UCI. Tel 0321-625
Chiusura estiva. Or.: 21,30 spettacolo unico. Fer, fest. e pref.: L. 13.000; rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab dopo le 21). Merc. sera, sab, pom. fer, 9000. Prenotazioni e prevendite in orario biglietteria cassa

ARALDO Tel 0321-474.828
CHIUSURA ESTIVA. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto. fest. e pref. L. 12.000; 8000, rid. rid. 6.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 348-72.34.222.
Chiedimi se sono felice, con Giovanni e Giacomo. Or.: apertura Broletto ore 21. Feriali, festivi L. 10.000; rid. 8000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
chiusura estiva fer. feriali e prefest. L. 13.000, 9000; mercoli fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 40.54.84
chiuso

SAN GAUDENZIO Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.03
CHIUSURA ESTIVA

ASS. AMICI CINE S.CARLO (complesso cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 240.586.
Il partigiano Johnny
Or. 21 ingr. Lire 9.000, rid. 8000

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. Tel 0322 - 82.151
chiusura estiva
Ingr.: Lire 11.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. .741.
chiusura estiva
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun fer. 8000)

Tel 0322 - 91.741
chiusura Ingr.: Lire ; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

3 Tel 0322 - 91.741.
Chiusura es
Ingr. Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

BALLARDINI
Tel. 0321 - 51.95.23.
Shrek, or.: 21,30.
Ingresso con tessera L. 30.000, biglietto singolo proiezione L. 6.000.

METROPOLIS MULTISALA. . 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni, venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30
I gattoni (vivi, min. di 18 anni)
Or.: 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Evolution
Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The guilty - Il colpevole
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,40; 22,10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Bianca e Bernie nella terra ca
.30; 20. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
s 2
Or.: 20,20; 22,30 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. . pom. L. 9000

CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91 193. Info su segr. tel
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriali e festivi L. 11 000/8000

S. PELLICO
chiusura estiva
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef 0321 - 777.122.

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE
Tel 0323 - 61.459
chiusura estiva

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli di segr. telefonica 0323 - 401 940.
Riposo estivo

Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Evolution
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
chiuso per riposo estivo
cine e orari su segr. tel

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 tel. 011 88.78.07. **Bella da morire**. .: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO Chiesa della Salute 77/b, tel. 218.6784. **Shrek**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
A 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
Giulio Cesare 87, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor**. Or.: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7180. Sala 1: **Shrek**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor**. Or.: 15; 18:30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Se fossi in** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 Garibaldi tel. 436.07.23. **Le bianche tracce della vita**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **morte Hollywood** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Pearl Harbor**. Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. **Tesis**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE - via Montebello 82, tel. 327.2214. **La cienaga**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **Black & White** Vist. min. 14. Or.: 22,30
ELISEO GRANDE Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41.
ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, 817.16.42. **Ritorno a casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 681.54.47 **Il nemico alle porte**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 681.54.47 **Pranzo di Natale**. Or.: 20; 22,30.
via S. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Venga il tuo regno**. Or.: 16; 18,10. **Una notte con love**. Or.: 20,25; 22,30.
via Po tel. 817.33.23: Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 8, tel. 521.4316 Chiuso per lavori.
via Po 21, tel. 812.59.96. **Tre due donne**. Or.: 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.514. **La stanza del figlio**. Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vedovella di Carter**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il mestiere delle armi**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. . **Quando Brendan incontra Trudy**. .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 8, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, . 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lo fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531. **Double take**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il di Panama**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01 . **Evolution**. .: 16,30; 18,30; , 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
via 330, . 5627492. **Shrek**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO Domani ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale: **Concerto d'Estate**. Riccardo Orchestra del Teatro Regio. Musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak. Posti a L. 20.000. In vendita alla biglietteria 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2001-02; vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli del cartellone: **Lear** di A. Reimann; **Carmen** di J. Savary; **Il Lago cigni, La Bella addormentata** e **Lo Schiaccianoci**. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.0090. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa**. Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via , martedì ed venerdì orario 10-14. Per inf.: tel 011
piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti a posto fi Carig Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T.: via Roma . Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. .: 10,30-19 domenica riposo www.teatrostabiletorino.it.

Insieme in vacanza con voi

Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze.

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla

LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

ISOLE & ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole lire 2.200*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

IL 35° FESTIVAL TEATRALE DI BORGIO PROPONE QUESTA SERA ALLE 21,15 UN'ALTRA PRIMA NAZIONALE IN PIAZZA SANT'AGOSTINO

A Verezzi il «Miles» rivisto da Pasolini

Foà, Quartullo e la Caldonazzo nella commedia di Plauto

Stefano Delfino

BORGIO

Concluso tra applausi e pianoni il delizioso, scoppiettante «Oneband Jack», che ha brillantemente aperto la 35ª edizione, il Festival di Borgio Verezzi si prepara al «tutto esaurito» anche per il secondo spettacolo: il «Miles Gloriosus» di Plauto stasera alle 21,15 in piazza Sant'Agostino nella intrigante versione di Pier Paolo Pasolini (intitolata «Il vantone», risale al '63 e viene riproposta adesso, come omaggio allo scrittore, nel venticinquennale della tragica scomparsa), e sarà replicato domani e dopo.

Della divertente commedia, diretta e interpretata da Pino Quartullo, è protagonista uno dei più apprezzati attori italiani, l'arzillo veterano Arnoldo Foà. Al loro fianco, Nathalie Caldonazzo, avvenente showgirl televisiva, che si cimenta con il palcoscenico. In scena anche Stefano Ambrogi, Valerio Aprea, Graziano Marcelli, Paolo Orlandelli e il musicista Paolo Fusini, incaricato di «innescare un gioco comico e dirompente, rosso e rabbioso, e come ai tempi di Plauto evidenziare la musicalità carnale e truculenta del linguaggio, avvalendosi di musica, canto e accompagnamento sonoro dal vivo».

Giocato sul doppio piano del testo plautino e della «traslazione» in un dialetto romano scarno e popolare, «tra Belli e Molière», il «Miles gloriosus» si propone di riconsegnare all'autore latino una vitalità contemporanea, il divertimento cattivo, a volte sofisticato, a volte plebeo, di certi numeri di avanspettacolo. Non a caso la figura di Pirgopolinice (il Miles del titolo, capostipite di tutti i Fracassa, gli Spaventa, i Matamoros, i Brandimarti) è divenuta, nella trasposizione moderna di Quartullo, oltre a quella dell'ottuso pieno di sé, il paradigma del risibile ducetto, del politico che vuole essere eletto, il padrone stupido, ricco e tracotante.

A dar vita al personaggio è Foà, che fa ricorso alle sue grandi capacità comiche e istrioniche. Quartullo sarà invece il servo furbo Palestrione che riuscirà a beffare il Miles; la seducente Nathalie sarà Filocomasio, bella cortigiana nata libera. Sarà lei infatti il motivo scatenante della commedia: rapita da Pirgopolinice, dopo traversie in cui avrà spazio la furberia del Palestrione e la sciocchezza di Pirgopolinice, Filocomasio potrà riunirsi al suo innamorato e il vecchio Pirgopolinice finirà raggirato e picchiato.

Nathalie Caldonazzo, Arnoldo Foà e Pino Quartullo durante le prove del «Miles Gloriosus» di Plauto

LA «SOUBRETTE» DIVERTITA DALLA PIECE IN ROMANESCO

Due ruoli per Nathalie

Sarà Filocomasio e Acroteleuzio

BORGIO VEREZZI

A Verezzi è già stata, alla fine di marzo, quando con Pino Quartullo aveva partecipato alla cerimonia inaugurale del Cinema Teatro Vittorio Gassman. Proprio in quell'occasione era nato il progetto del «Miles Gloriosus» da far esordire al Festival estivo. Nathalie Caldonazzo torna in piazza Sant'Agostino e si sdoppia: «Per ingannare Pirgopolinice sarò alternativamente la bella e pulita Filocomasio e la perfida Acroteleuzio, una donna di strada che finge di innamorarsi di lui». Si diverte? «Tantissimo». Dopo quasi due mesi di clausura per le prove al Teatro San Raffaele di Roma, la voglia di sole e di «E' stato molto impegnativo, e dura sarà anche la tournée che ci attende: 11 piazze, senza un giorno di riposo fino al 9 settembre. Ma sono contenta di questa nuova esperienza: ogni sera, un confronto con un pubblico sempre diverso».

In palcoscenico aveva già interpretato «Deus ex machina» di Woody Allen con Quartullo e «Perversioni sessuali a Chicago»: «Ho fatto anche tanto cabaret e il Bagaglino. Ma qui è diverso. Preferisco avere un ruolo ben definito, e nel "Miles" ne affronto addirittura due. La lingua è il romanesco alla "Rugantino": è la mia, mi viene bene. E con questo gruppo di lavoro si è instaurato un rapporto meraviglioso». Ieri sera era ancora a Roma per «Donne e le stelle», la sfilata di moda in piazza di Spagna, trasmessa da Canale 5 e presentata da Gerry Scotti e Michelle Hunziker: «Poi in aereo volerò a Torino, perché Genova è blindata per il G8, e da lì, con un'auto, raggiungerò la Riviera». [s. d.]

PER «FILM MONTAGNA»

Maciste alpino va in scena in Valle d'Aosta

OLLOMONT. Ai piedi del grandioso Grand Combin, il 4000 che domina anche i cieli di Aosta, va in scena questa sera alle 21,30 un mito del cinema muto «Maciste alpino», girato nel 1916 dal regista Luigi Maggi. L'appuntamento, nell'ambito della rassegna «Film Montagna 2001», è nel piazzale delle manifestazioni di Ollomont.

Il film dura 110 minuti, è stato fornito all'organizzazione dal Museo del Cinema di Torino e la pellicola è stata restaurata con il contributo del Comune di Valtournenche. L'opera fu uno dei miti del cinema. La scena si svolge in paesino di confine durante la Prima guerra mondiale. Maciste viene mentre sta girando un film insieme con tutta la troupe. L'eroe è protagonista di una serie di scene violente: prende a calci gli austriaci e usa un palo di soldati nemici come slitta. Come tutte le storie di «cavalleria» c'è anche una nobil fanciulla, una contessina che viene liberata dal suo castello da Maciste. [r. s.]

PRATO SESIA, DA OGGI

Maxiorchestre per la festa del campanile

PRATO. Tanta musica, animazione e tavolate per restaurare il campanile. Al via stasera dalle 21 la festa «Il nostro campanile» in piazza Europa. Ad inaugurare la nuova serie di festeggiamenti sarà Michele e la sua grande orchestra spettacolo. Domani dalle 19,30 cena con panissia e bollito, alle 21 di nuovo orchestra «Liscio 2000». L'intento di raccogliere fondi per i restauri della torre campanaria. L'invito è lanciato dal parroco, don Mario Vanini, e dal sindaco Gianni Manuelli: «A chi guarda la facciata della chiesa rinfrescata grazie alla generosità della famiglia Cavanna, appare ancor più sporco il campanile, abbruttito dal tempo e dagli inquinamenti e nasce, quasi spontanea, un'osservazione: bisogna ripulirlo». Danze e gastronomia sono il richiamo, culmino sarà il pranzo sociale di domenica dalle 12. La festa continua fino a lunedì 23. Tutte le sere funzionerà il bar ristorante ampio tendone coperto. [p. us.]

BORGO SAN DALMAZZO

Con i Trelilu cabaret e note in piemontese

BORGO SAN DALMAZZO. Nel giorno di primavera del secolo scorso (1992), in terra di Langa, fra Carrù e Piozzo, quattro amici musicisti se ne stavano seduti al tavolino di un bar e, degustando un buona barbera, osservavano il mondo. Chi siamo, si chiedevano, dove andiamo, da dove veniamo, e che ora prapziamo?». Inizia così l'autobiografia dei Trelilu, che oggi, oltre 300 spettacoli e la pubblicazione di sette album, possono vantare di essere in testa ai gruppi che hanno fatto del dialetto la propria bandiera. Stasera, alle 21, anche i loro sketch avranno il verde scenario dell'Anfiteatro Monserrato. I Trelilu, che amano identificati con i nomi che li hanno portati al successo - Bertu, Peru, Franco e Pippo - sono richiestissimi: per tutta l'estate il loro «carnet» è fitto di appuntamenti. In quello di stasera con le voci, chitarra, clarinetto, contrabbasso e tanta ironia, indosseranno i panni di moderni cantastorie con i brani e i racconti che hanno nel loro ultimo spettacolo intitolato «Land a'ndaran?». Ingresso libero. In caso di maltempo, a Palazzo Bertello. [v. p.]

APPUNTAMENTO CON LA RASSEGNA ITINERANTE DEDICATA ALLA MUSICA FOLK

Irlandesi e occitani a Limone

Domani sera per «Suoni di terre lontane»

LIMONE

Doppio appuntamento domani sera con la rassegna itinerante dedicata alla folk «Suoni di terre lontane». Alle 21,30 nel cortile dell'asilo con ingresso libero si esibiranno i «Na Dorse» e i «Lou Seriol». Tutti i musicisti del gruppo «Na Dorse» provengono dall'Ulster, che anticamente era la provincia più importante dell'Irlanda, con Emain Macha come capitale. Questa la formazione: Desy Adams (flauti), Paul Bradley (violino, viola), Martin Quinn (fisarmoniche), Tiarnan O'Duinnchin (cornamuse, whistles), Paul Meehan (bouzouki, banjo, chitarra), Margareth Cunningham (voce e chitarra).

I «Na Dorse» si formarono da una coppia di all-night session di Galway; lo spirito individuale dei musicisti e il loro straordinario potere come complesso portarono alla formazione della band. La notevole unità di suono del gruppo si avvale del contributo di ogni singolo componente. Nel Duemila il gruppo ha autoprodotto un cd dal titolo «The Wild Music of the Gael. «Na Dorse» deriva dal nome di conformazioni terrene risalenti all'età del bronzo nel sud della contea di Armagh, che una volta dividevano gli antichi territori. In questo contesto significa punto di passaggio, ma tradotto letteralmente vuol dire porta».

I musicisti del gruppo irlandese «Na Dorse» domani alle 21,30 nel Cuneese

La serata continuerà sulle note della occitana «Lou Seriol» con Giampiero Beltrando (flauti e cornamusa), Edoardo Degiovanni (semitun), Stefano Degiovanni (voce), Gianluca Dho (basso), Fabio Perotto (batteria), Adriano Rovere (chitarra). [n. c.]

DA IERI AL LAVORO I BIANCONERI DI ROBERTO BACCHIN. MA E' ANCORA INCOMPLETA LA ROSA: SI CERCA ANCHE UN ATTACCANTE

La nuova Biellese riparte dai giovani

Dallo Spezia in arrivo il centrocampista De Vincenzo?

BIELLA

Sono arrivati in sede alla spicciolata a partire dalle 9 di ieri i giocatori, vecchi e nuovi, che vestiranno la maglia bianconera nella prossima stagione agonistica. Espletate le solite procedure, la prima giornata di raduno della Biellese è proseguita nel pomeriggio, alle 16 allo stadio «Fondo Edo Tempia» di Tollegno, con la prima seduta di allenamento sul campo.

I bianconeri proseguiranno la loro preparazione sullo stesso terreno di gioco oggi e domani, con inizio alle 10, mentre per sabato sono previsti i primi test individuali. Agli ordini di mister Roberto Bacchin e del vice Luca Prina sono 22 i giocatori che hanno iniziato la fase di preparazione. Si tratta dei portieri Luca Mordenti, classe '75, Filippo Gerardi ('72) e Salvatore Fontana ('82), ex estremo difensore delle Beretti. Il reparto difensivo è completato da capitan Lorenzo Mazzia ('58), Enrico Paggio ('74), Maurizio Coletto ('79) e dai nuovi arrivati Christian Berger ('82, ex Primavera juventina), Riccardo Botturelli ('82) e Gastone Pistore ('79), provenienti rispettivamente dall'Atalanta e dal Padova. A centrocampo, per il momento, mister Roberto Bacchin può fare affidamento sul riconfermato Fabio Barison ('78), sul recuperato Paolo Milano ('79), e su Omer Maffeis ('78), reduce da un trascorso a Mantova, oltre che sui neo-acquisti Alessandro Bolis ('82, ex Atalanta), Alessandro Colombo ('83, a Biella via Piacenza), e Mauro Spinale ('78, proveniente dal Moncalieri). Per quanto riguarda il reparto offensivo, a fianco dei confermati Giovanni Abate ('78) e Davide Desideri ('80), si stanno allenando Marco Cavicchia ('72) e Federico Ligori ('81), entrambi provenienti dal Varese di C1. Completano l'organico impegnato nella preparazione pre-campionato il cannoniere della Beretti Gianluca Lucia, Carmelo Andeloro ('83), Ivano Corriero e Davide Santoro (entrambi dell'83).

Una formazione quindi anagraficamente molto giovane, come sottolinea anche Luca Mordenti: «In mezzo a questo gruppo mi sento già vecchio a 26 anni - dice il numero uno bianconero -. Purtroppo questo è quanto impongono le regole federali, anche se non possiamo non pensare a quanti, e sono tanti, non troveranno più un posto in squadra. Per quanto riguarda la stagione 2001-2002 mi aspetto, a livello personale, di ripetere quanto fatto la stagione passata, e alla squadra auguro gli stessi risultati raccolti nella seconda parte dello scorso campionato». Giocatori e tecnici saranno ufficialmente presentati ai tifosi domani alle 19,15 al Circolo Tennis Biella, anche se la rosa bianconera sembra destinata ad ampliarsi con l'arrivo di un centrocampista (potrebbe essere De Vincenzo dallo Spezia di C1) e di un attaccante. [w. d. b.]

Il preparatore Francesco Scotti e capitan Lorenzo Mazzia guidano i bianconeri

Al Borgo Stefano Prini e Moretto

Prelevati da Gravellona e Verbania. Lunedì 30 luglio il raduno

BORGOSESIA

Stefano Prini e Marco Moretto, eccoli i due ultimi acquisti del Borgo. Difensore, classe '79, prelevato dal Gravellona il primo, centrocampo di 26 anni, proveniente dal Verbania il secondo i due vanno a rinfoltire una squadra ancora una volta rinnovata. «Abbiamo dovuto agire in conseguenza anche delle nuove regole che vogliono contemporaneamente in campo un '81, '82 e un '83 - sottolinea il direttore generale Paolino Guidetti -. Non per nulla dalla Biellese, ad esempio, è arrivato il centrocampista Federico Golzio dell'82, uno degli ultimi affari di mercato assieme a quello del portiere di riserva Longato, un '79 in forza la stagione passata alla Serravallese».

Insomma poco a poco il Borgo edizione 2001-2002 prende forma, anche perchè la conta puro sugli innesti del portiere Teti, acquistato dalla Pro Vercelli, del difensore Folgarait (Varese) e del duo de'la Dufour Alessandro Prini e Alex Soncini, quest'ultimo al rientro dopo l'anno in prestito a Varallo. E non a caso il Borgo su di lui fa grande affidamento, visto il fiuto del gol messo in mostra nel torneo di maturazione in Eccellenza. Completano la rosa i vari Formentini, Lunza, Mondini, Paunella, Fagnoni e Roano.

Paolino Guidetti sta allestendo la nuova rosa del Borgo in vista del prossimo torneo di serie D

Ma la rosa del Borgo non è ancora stata completata. Guidetti si sta ancora muovendo alla ricerca ad esempio di un centrocampista di qualità, dopo che la possibilità di venuta di Varrenti sono calate di molto.

«Qualcosa faremo ancora anche se si opera in un mercato molto statico - aggiunge Guidetti -. Certo la nuova regola facilita le contrattazioni e condiziona le scelte: ad esempio noi siamo costretti a inserire nella lista delle cessioni Rota, uno che avremmo probabilmente tenuto, e Famularis».

Raduno. E' fissato per lunedì 30 luglio quando la squadra si ritroverà agli ordini di mister Vignolo per un ritiro di un paio di settimane. Allenamenti come sempre a Borgosesia.

Amichevoli. E' saltata quella prevista con la Viterbese (il club laziale si trova in grosse difficoltà e sta cambiando la dirigenza) mentre l'uscita dell'8 agosto con la Biellese è stata trasformata in un triangolare con la partecipazione anche del Varese. Infine si attende la pubblicazione dei calendari della Coppa di serie C per concordare un test con la Pro. [r. eyn.]

TRINO. Non sarà un tormentone, stile Inter-Vieri-Juventus, ma la futura destinazione di Claudio Col ha suscitato non poco interesse tra i tifosi. Alla fine l'ex regista di Pro e Biellese ha sciolto il rebus, firmando per il Trino: da quando si era sparsa la voce che il team lanciero avrebbe confermato Col, il centrocampista è diventato un po' l'oggetto di mercato: «Sono state diverse le società che mi hanno cercato: oltre al Trino ho avuto contatti con Cuneo, Casale e Borgosesia».

E quando sembrava proprio che il team valsesiano potesse spuntarla, arrivare l'ultima offerta del Trino: «Spero d'aver preso la decisione più giusta - sottolinea - avevo già avuto modo di conoscere Mignone nei suoi trascorsi alla Pro ma poi tutti quelli con cui ho parlato hanno ulteriormente assicurato sulla mia scelta».

Claudio Col

Scendere di categoria non sembra preoccupare Col: «Quando un progetto è serio, come lo è quello del Trino non si può parlare di declassamento». Dunque il vecchio guerriero è pronto per una nuova sfida: «E' ancora presto per parlare di obiettivi, dal momento che non si a potenzialità delle rivali ma, certo, dopo due promozioni consecutive, mi sembra che la società voglia ancora una volta puntare a far bene».

Il raduno del Trino è fissato per giovedì 26 luglio: assieme a Col tanti vecchi compagni: «Da Umberto Izzo, con il quale ho vinto lo scudetto Cnd con la Pro, ai giovani che ho visto praticamente crescere nel settore giovanile del bianchi. Ma conosco bene anche Melchiori, più volte affrontato come avversario e Viassi, un tecnico che ha ottenuto grossi risultati». Tra i convocati per il ritiro di Limone Piemonte mancheranno Alaidi e Barbieri: il primo è stato ceduto al Borgovercelli, mentre il Derthona ha «bloccato» il trasferimento del centrocampista. [p. m. f.]

CICLISMO PER ALLIEVI

Domenica si disputa il Valle Cellio

CELLIO. Il grande mese del ciclismo dilettantistico giovanile prosegue. Dopo la due giorni biellese e la due giorni valsesiana di sabato e domenica scorsi dedicata agli Under e alla categoria élite, ecco entrare in scena gli Juniores (a Saluggia nel trofeo Bertotto) e gli Allievi nella «due giorni vercellese e celliese».

Nella piccola conca che fa da spartiacque tra la Valsesia e il Cusio domenica si il Giro della valle di Cellio, una delle corse più antiche del Piemonte, visto che con questa raggiunge l'invidiabile tetto delle edizioni consecutive.

Ma solo: il valle di Cellio è considerato anche una delle gare più impegnative e il suo tracciato variegato che porta la carovana a sfidarsi prima in pianura e poi a decidere l'andamento della con l'ultima ascesa a Cellio, lungo l'irta salita.

Tanto che, vuole la tradizione, a duellare ci saranno i migliori scalatori perlomeno di Piemonte e Lombardia.

La partenza della gara, organizzata dal Pedale Valsesiano con la collaborazione del gruppo sportivo Valle Cellio, è fissata per le 14,30. La carovana scenderà a Piello e di qui a Borgosesiam quindi si dirigerà a Quarona e Roccapietra per poi immettersi lungo la statale 299 e ridiscendere al ponte nuovo di Borgosesia per poi ripetere lo stesso percorso. Stavolta però a Borgosesia si entrerà percorrendo corso Vercelli per imboccare viale Vittorio Veneto e quindi dirigersi a Piello.

E qui la corsa entrerà nel vivo. Lungo le curve e i tornanti degli ultimi cinque chilometri che portano al traguardo di Cellio come ogni volta si scatenerà la bagarre.

Gli arrivi sono previsti a partire dalle ore 16,30. Il percorso misura 65 chilometri. Direttore di gara è Gianfranco Marietta.

Lagara di Cellio fa parte di uno challenge per Allievi che conta su altre prove sparse lungo l'intera stagione e che si disputano nel Novarese. [i.fo.]

NUOTO

Campionati giovanili sei vercellesi

Sono iniziati a Roma i campionati italiani giovanili. Anche se sotto bandiera del Vco Verbania, no sei i nuotatori vercellesi presenti alla kermesse tricolore. Fiammetta Aquila, Jacopo Aquila, Valerio Demabrogio, Paola Ziliotto (categoria Ragazzi); Federica La la (Cadette) e Zemin (Junior). Con loro ci sarà anche l'allenatore Fabio Cellini. Oggi s'inizierà con i 200 metri stile libero con Fiammetta Aquila (tra le Ragazze) e il fratello Jacopo in campo maschile (entrambi sono campioni regionali) e quello dei 100 dove in vasca scenderà Gabriele Zanin. Sempre Fiammetta Aquila, andrà alla caccia di un piazzamento prestigioso i 400 misti.

[p. m. f.]

Crepaldi: esordio vincente al trofeo Lambertenghi

E' iniziata con il botto l'avventura di Erik Crepaldi a Milano il trofeo Lambertenghi, il torneo under 12 veldo come campionato italiano di categoria. Il tennista della Pro, nel primo turno, ha sconfitto Frigerio, numero uno della Lombardia. L'incontro, durato oltre due ore, ha visto Crepaldi vincere il primo set 6-2, perdere 6-1 il secondo e imporsi 7-5 al terzo, dopo aver recuperato dal 5-4 per il suo avversario. Nonostante si trattasse di un avversario più esperto (Frigerio è dell'89 mentre il vercellese è un '90) Crepaldi ha messo sotto il rivale con un atteggiamento aggressivo sin dai primi g Erik Crepaldi, unico tennista piemontese impegnato al Lambertenghi, scenderà nuovamente «sul rosso» quest'oggi per affrontare Fabiano, testa di serie numero due del tabellone e vincitore sull'alto-atesino Goeller. [p. m. f.]

BASKET

Il vercellese Wannes Pomelari è il nuovo coach del Casale

Sarà un vercellese a guidare Basket Casale nel prossimo torneo di serie C2. Si tratta Wennes Pomelari che, dopo l'esperienza con i Frogs, ha deciso d'intraprendere questa nuova avventura con il team monferrino. Pomelari potrebbe non essere il solo ex giallobl nelle fila del Casale: fonti vicine al club alessandrino danno ormai per certo l'ingaggio di Alessandro Barbaro, dei giovani più promettenti del vivaio bicciolano e vincitore con Piemonte del torneo Internazionale Juniores dello scorso giugno. [p. m. f.]

Guida alla scoperta dei mercatini tra Vercellese e Valsesia

E' l'estate del «Bric à brac»

Dall'antiquariato ai prodotti naturali

Il piacere di curiosare lungo i percorsi creati dalle bancarelle: puro divertimento. A volte attratti da pezzi rari, a volte da buone occasioni «irripetibili», come gridano i venditori per magnificare la merce esposta.

E perchè no? A volte i buoni affari possono anche capitare.

PRODOTTI BIOLOGICI, MOBILI & COLLEZIONI. Un classico in provincia di Vercelli, è sabato prossimo (ore 7-17), come da dieci anni a questa parte, ogni terzo sabato del mese. E' a Serravalle, dove in piazza Primo Maggio si potranno trovare mobili restaurati, oggettistica, libri d'epoca, raccolte di cartoline. Per sabato 28 (ore 8-18), a cura di «Bric à Brac» le bancarelle saranno a disposizione di curiosi e acquirenti in via Roma a Varallo.

A Riva Valdobbia, invece, il mercatino dell'antiquariato, giunto alla quinta edizione, verrà allestito nel complesso sportivo domenica 29 luglio.

Vercelli non è da meno. Nel capoluogo di risaia il rendez vous con i mercatini sarà nel cartellone di piazza Cavour sabato 4 agosto (ore 8-18) con il «Naturalvercelli» della Confesercenti che propone prodotti biologici ed ecocompatibili. Il giorno dopo, stesso orario, sempre a Vercelli in piazza Cavour, il piccolo antiquariato si può trovare sotto il pittoresco nome di «Barlafus», ovvero le... cianfrusaglie preziose.

In Valsessera. A Postua, il mercatino dell'artigianato postuese, a cura della Società dell'Antico Forno, è per domenica 12 agosto. Con antiche ricette a pranzo e merende.

ARTIGIANATO ITINERANTE. A Civiasco è in programma domenica 29, nel centro storico, la terza edizione del mercatino di «Artigianato valsesiano itinerante», in collaborazione con la Bottega dell'artigianato e la Soms di Varallo. La presidente Soms, Ornella Marchi, commenta: «Nei due anni passati la manifestazione ha attirato valligiani e turisti in vacanza. Le attrattive? "Scapin" da calzare con i costumi o anche come spunto di moda originale. Così per il puncetto che le donne valsesiane ricamano con grande fantasia (ma nel rigoroso schema del passato), che diversifica ogni singola provenienza. Ed ancora la pietra ollare di vasi e contenitori senza tempo. Poi sculture, torniture, intagli, restauri, dorature in legno».

La mostra è itinerante e dopo Civiasco si sposterà a Pedemonte di Alagna sabato 4 agosto, a Mollia domenica 5 agosto, a Piode sabato 11 agosto, a Rimasco domenica 12 agosto, a Mollia martedì 14 agosto, a Riva Valdobbia mercoledì 15 agosto e ad Alagna domenica 19 agosto. Dalle prime luci alle prime ombre.

MERCATO DI TUTTE LE SETTIMANE. Le bancarelle sono in vie e piazze ogni settimana a Riva Valdobbia lunedì; a Varallo, Gattinara e Vercelli martedì; a Scopello, Quarona mercoledì; ad Alagna, Serravalle e Valduggia giovedì; a Piode e Vercelli venerdì; a Borgosesia sabato; Scopa e Cellio domenica. Sempre al mattino.

ANTICHE VARIETA' DI FRUTTI LOCALI. Uno spazio suggestivo dei mercatini è sempre stato quello dei prodotti della terra. Nei «marcià» d'antan dei centri più grandi arrivavano dalla campagna i contadini con capaci cestoni in cui erano stati stipati i loro tesori vegetali coltivati negli orti. Proprio per celebrare queste antiche colture, al Circolo Terrieri di Breia, l'assessorato Cultura del Comune, con il patrocinio della Comunità Montana Valsesia, organizza una cena per sabato di questa settimana alle 19, con i sapori dell'orto, mentre alle 21 ci sarà una chiacchierata con Anna Ferro ed Enrico Covolo che illustreranno l'attività di salvaguardia e recupero del patrimonio ortofrutticolo locale.

Nelle immagini sculture e intagli in legno tipici dell'artigianato valsesiano e (a destra) le bancarelle dei mercatini vercellesi Il piacere di curiosare tra stand e banchi di bric à brac coinvolge un numero sempre maggiore di persone

Gli sculturi si sfidano in piazza

A Varallo modellano un tronco di legno

Fino a domenica saranno impegnati in una maxi e spettacolare sfida a colpi di scalpello, poi i protagonisti della quinta estemporanea di scultura su legno che inizia oggi a Varallo, in compagnia di altri artigiani locali, daranno vita al «Tour dell'artigianato» che, come è ormai consuetudine, rivviverà l'estate valsesiana con dimostrazioni in presa diretta: la prima è in programma domenica 29 a Civiasco.

Ma torniamo alla sfida fra scultori: da questo pomeriggio in piazza San Carlo lavoreranno per modellare i tronchi sotto la stretta osservazione del pubblico. Domenica la classifica sarà doppia: il primo e il secondo posto saranno assegnati da una giuria di esperti, poi potrà esprimere il proprio parere anche il pubblico imbucando delle schede nell'urna posta al centro della piazza. Un'idea che ha un duplice scopo, quella della sfida in piazza: dare un incentivo in più a una «gara» tra gli artisti attirando quindi l'interesse degli spettatori e nello stesso tempo vedere quanti giovani, rispetto al passato, si sono avvicinati a questa attività che sta vivendo una seconda giovinezza.

Conclusa la kermesse si entrerà nel vivo del Tour degli artigiani, intitolato pure «Eccellenza nell'artigianato - Regione Piemonte».

Come al solito esporranno autori di opere in legno ma anche di pietra ollare, scapin, puncetto, vetro, ceramica, ecc.

L'iniziativa è gestita dalla Società operaia di mutuo soccorso di Varallo con il sostegno della Comunità montana.

Un'iniziativa che rientra nelle grandi tradizioni della Valsesia, una delle valli piemontesi dove l'artigianato è stato a lungo tramandato di padre in figlio e dove, ancora oggi, è in attività una specifica scuola di apprendimento per chi voglia «lavorare» il legno.

Non a caso già nel diciottesimo secolo gli scultori valsesiani erano conosciuti in molte capitali europee, Parigi in testa, dove erano richiesti dalle più facoltose famiglie.

ASCOM
associazione commercianti della provincia di Vercelli

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

REALE MUTUA ASSICURAZIONI E ASCOM - PROVINCIA DI VERCELLI
HANNO SIGLATO UN ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA DISTRIBUZIONE
DI PRODOTTI ASSICURATIVI DEDICATI AGLI SPECIFICI BISOGNI DEI COMMERCIANTI

RISPOSTE AFFIDABILI ED INNOVATIVE

in COMMERCIO REALE
Assicurazione Globale
per la sicurezza della tua azienda

Cento Stelle
Spazio REALE
per la previdenza integrativa e gli investimenti

BANCA REALE
BANCA REALE
Conto ASCOM
LA NOVITA' SOLO PER I CLIENTI REALE

Condizioni riservate a titolari e familiari

Consulenza gratuita generale su tutte le problematiche attinenti il comparto assicurativo

PER QUALSIASI INFORMAZIONE RIVOLGERSI ALLA PROPRIA ASCOM O ALLE AGENZIE REALE MUTUA SUL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

UN GIORNO DI CRONACA | TRA INCHIESTE GIUDIZIARIE E UN GIALLO IN REGIONE

FURTO NELLA SEDE DEL GRUPPO DS

Ignoti ieri si sono introdotti nella sede del gruppo regionale dei Democratici di sinistra in via Santa Teresa 12. I ladri hanno preso di mira solo l'ufficio del consigliere Roberto Placido (al centro della foto) da cui hanno rubato una stampante per pc e due estintori. Placido è stato protagonista negli ultimi mesi di una durissima polemica sulla regolarità degli appalti per la realizzazione dello stand della Regione alla Bit. Polemica che si è conclusa con la consegna della documentazione alla Procura della Repubblica

UCCISE FIGLIO DELL'AMMINISTRATRICE, INTERROGATO

«L'amministratore ci truffava e presentava spese ingiustificate». Concetto Panvino ha ripetuto ieri al pm Paola Stupino perché la sera di giovedì ha ucciso (nella foto il luogo dove si svolse l'assemblea) con un colpo di pistola Guido Taricco, 34 anni, figlio dell'amministratrice del condominio di via Borgomasino 63. Freddo, come se si fosse tolto un peso, ha spiegato che tutto è nato per 300 mila lire di spese. Ci sarà l'incidente probatorio davanti al gip e Panvino sarà sottoposto a perizia psichiatrica. E' accusato di omicidio premeditato.

Rifiuti tossici, indagati tredici corrieri torinesi

Accusati di aver trasportato scorie industriali nelle zone del Volturno

Alberto Gaino

L'altra faccia della «bomba ecologica» che ha trasformato il litorale domizio in un'immensa discarica a cielo aperto e il Volturno nel fiume più inquinato d'Italia è oggi un'inchiesta della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere con 97 indagati, per lo più autotrasportatori di rifiuti industriali. Fra costoro vi sono 13 torinesi che hanno contribuito in questi ultimi anni - sostiene il pm Donato Ceglie - a spostare milioni di tonnellate di spazzatura tossica sull'asse Nord-Sud. In particolare, nel nostro caso, dal Piemonte ai dintorni di paesi che si chiamano Casal di Principe (noto per essere il feudo di uno dei clan più agguerriti della camorra e dell'ecomafia), Santa Maria La Fossa, Castelvolturno, Villa Literno.

Dell'inchiesta si è saputo nei giorni scorsi per il rigetto, da parte del gip del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, della richiesta di 97 ordinanze di custodia cautelare per i reati di disastro ambientale doloso e avvelenamento di acque. Così si è appreso che già nell'ottobre dello scorso anno erano stati perquisiti i depositi di rifiuti delle aziende di Angelo Antonio Mazzaferro in strada del Drosso e a Grugliasco. Al tempo l'indagato «soggiornava» nel carcere delle Vallette con l'accusa di aver tentato di recuperare con metodi un po' troppo robusti una somma dovutale dal coindagato (in Campania) Mario De Francesco di Brulino. Altro autotrasportatore di rifiuti industriali che, nel caso specifico, aveva ceduto un carico al collega senza consegnarli i quattrini avuti dalle aziende che avevano prodotto i rifiuti. Non vi erano naturalmente contratti fra i due, tanto meno fra De Francesco e i propri clienti, il tentativo di estorsione fu una conseguenza della diffusa illegalità. La Procura di Torino ha trasmesso gli atti a quella di Santa Maria Capua Vetere. Non senza aver prima accertato che il signor Angelo Antonio Mazzaferro, originario di Marina di Gioiosa Ionica, non ha legami di parentela con il concittadino e omonimo Francesco, «Ciccio», Mazzaferro e un clan di spicco nella nomenklatura della 'ndrangheta.

Era bastata quella prima importante disavventura giudiziaria per suggerire al signor Mazzaferro di lasciare la carica di amministratore delegato della Nordrifiuti di Grugliasco: il giorno della perquisizione il fratello Cosimo potè aver buon gioco nel dire «noi non c'entriamo, a disposizione della ditta individuale di Angelo c'è un container nel piazzale di fronte al nostro cancello». Pure in strada del Drosso 128/61, ieri, ci è stato detto «la gestione è cambiata». Essere più veloci degli investigatori per mettere al sicuro licenze e patrimoni aziendali (alcuni dei quali consistenti) è buona regola di chi, lavorando nel settore, incappa con facilità in - vogliamo ricorrere a un eufemismo - incidenti di percorso.

Giuseppe Gamba, assessore all'Ambiente della Provincia (competente per questi controlli) denuncia questo sistema: «L'autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti può essere data a soggetti iscritti a un apposito albo. La condizione è che non abbiano riportato condanne specifiche. In qual caso è sufficiente ricorrere a un prestanome, aprire un capannone e riempirlo in tutta fretta di rifiuti, com'è stato fatto nello stabilimento di Leinì, guarda caso andato a fuoco il giorno in cui scadeva la nostra ordinanza di sgombero. Le prime iniziative del governo nel settore sono devastanti». Fra gli altri indagati in Campania - molti dei quali difesi dall'avvocato Aldo Perla - vi sono Antonio Coniglio di Rivalta, Dario e Giuliano Sellin, sempre di Rivalta, Giuseppe Multari di Piossasco, Attilio Bonelli di Avigliana, Giovanni Bonetto di Pancalieri. «Nomi che circolano da anni - nota Corrado Scapino, presidente di Barricalla spa -. Per toglierli dal mercato occorrono anche accordi di programma fra le associazioni di industriali e la rete legale di smaltimento dei rifiuti».

La sede della Nord Rifiuti in strada del Drosso

BIANCA & NERA

■ **CENTRI VACANZA FIAT.** La Fiat informa le famiglie che i bambini dei soggiorni estivi di Marina di Massa, Piani di Lucca e Riccione sono giunti regolarmente a destinazione.

■ **AMBULANZA PER IL KOSOVO.** Sarà consegnata alle 11,30 davanti al palazzo della Regione l'ambulanza acquistata per il Kosovo, grazie ai fondi raccolti per mezzo del Comitato di solidarietà del Consiglio regionale.

■ **UNA AGENZIA PER LE STRADE.** E' nata ieri l'Ares, Agenzia regionale strade che gestirà la rete stradale piemontese dismessa dall'Anas. La legge istitutiva dell'ente è stata approvata in Consiglio regionale con 27 voti a favore, 6 no e due non partecipanti. Soddisfatto l'assessore ai Trasporti William Casoni: «La nascita dell'Ares è un obiettivo strategico riuscito».

■ **STAFF COLLEGE ONU.** Incontro ieri, nell'ufficio dell'assessore Pichetto, del «gruppo di sostegno» dello Staff College delle Nazioni Unite. Si è preso atto della definitiva conferma da parte dell'Onu del riconoscimento allo Staff college di Torino di uno statuto autonomo, quale struttura delle Nazioni Unite destinata alla formazione del proprio personale.

■ **STADIO DELLE ALPI.** Sulla vicenda della concessione a Juve e Toro dello stadio Delle Alpi, Ventriglia, capogruppo An in Comune protesta contro l'assessore allo Sport Montabone che, davanti alla Conferenza dei capigruppo, non ha detto nulla né «sulla cifra ipotizzata, né sulle superficie commerciale che entrerebbe nel «pacchetto».

■ **CONSUMATORI.** In relazione all'articolo «L'Adoc non esiste come associazione», con riferimento a una sentenza del Tar, Gianluigi Casotti - coordinatore Adoc Piemonte - ribadisce l'esistenza dell'associazione di difesa dei consumatori (tel. 011/2406626, con consulenti presenti dal lunedì al venerdì) e servizi erogati a Torino e nei capoluoghi di provincia.

■ **SANT'ANNA.** Da lunedì saranno modificati gli orari del Centro di prenotazione al Sant'Anna (dal lunedì al venerdì): sportello dalle 8 alle 16; prenotazione telefonica dalle 12 alle 15,30 (011-3134.343, 3134.344, 3134.448); per la libera professione dalle 8,30 alle 12 (tel. 011-3134.626, 3134.627).

Lo stabilimento di via Livorno è stato chiuso nella prima metà degli Anni Novanta e raso al suolo nel luglio 2000

SECONDO PROCESSO AI VERTICI TUMORI ALLA VESCICA E AI POLMONI ANCHE VENT'ANNI DOPO

Michelin, sette miliardi per le vittime

Condannati due dirigenti accusati di dodici omicidi colposi

Nino Pietropinto

Con 7 miliardi e 724 milioni di risarcimento ai lavoratori ammalatisi e ai famigliari di quanti sono morti, si è chiuso ieri in tribunale il secondo processo agli amministratori Michelin accusati di 12 omicidi colposi e 6 lesioni personali. Imputati, Emmanuel Daubrée, 75 anni, e Guido Chino, di un anno più giovane, che negli Anni Ottanta, erano rispettivamente amministratore delegato e direttore di stabilimento nella sede di via Livorno. Entrambi difesi dall'avvocato Giovannandrea Anfora, hanno patteggiato davanti al giudice Leo: il francese Daubrée ha concordato una pena di 8 mesi mentre Chino ha avuto due mesi in continuazione con una sentenza precedente. Ma lo stabilimento di via Livorno, chiuso nella prima metà degli Anni Novanta e raso al suolo nel luglio 2000, continua a mietere vittime e il procuratore aggiunto Guariniello ha già aperto una terza indagine: i tumori alla vescica e ai polmoni colpiscono a distanza anche di vent'anni. Le vittime di quest'ultimo processo erano lavoratori che sono stati alla Michelin tra la fine degli Anni Settanta e gli Ottanta. Sono morti poi tra il '93 e il '97.

Quello di ieri è il secondo procedimento a carico degli amministratori Michelin. Il primo si era chiuso nel marzo dello scorso anno con un altro patteggiamento. Allora Emmanuel Daubrée concordò una pena di 18 mesi mentre Guido Chino patteggiò 14 mesi di reclusione. Erano imputati della morte di 11 dipendenti e delle lesioni personali di altri 10 lavoratori. Morti sempre per tumori alla vescica e carcinoma. Anche in quell'occasione i parenti delle vittime e i malati vennero risarciti con circa 7 miliardi di lire.

Numeri, tanti numeri in questi procedimenti, numeri che riempiono fascicoli. Ma dietro quelle cifre ci sono le storie drammatiche raccontate in aula dai parenti dei morti o dai malati, soprattutto nel primo procedimento davanti al giudice Giuseppe Casalbore. Fedele Soldera, 65 anni, di cui 32 alla Michelin, raccontò dei suoi sei interventi chirurgici, parlò della vita in fabbrica: la mescola della gomma, la polvere da aggiungere, la temperatura elevata, i vapori che si creavano e venivano respirati con il fumo denso. Senza aspiratori, non dopo molti anni: «Cercavo di non sporcarmi coprendomi dal collo in giù, ma la polvere penetrava lo stesso». E un altro operaio parlò delle saldature delle camere d'aria, a contatto con il talco e con l'eptano, un idrocarburo «di cui tutti sentivano la puzza, ma era il lavoro e si doveva fare». Poi lo «stero» a saldare nastri di alluminio: «Saldavamo su una lastra di amianto e poi con la molatrice si doveva limare il superfluo. E si produceva polvere, anche d'amianto. Gli aspiratori arrivarono nell'83».

Nel precedente procedimento gli amministratori furono imputati di altri undici decessi Lo stabilimento è chiuso da una decina di anni

MITSUBISHI ITALIA E FIRESTONE NEL MIRINO DI GUARINIELLO

La Mitsubishi Italia (automobili) e l'americana Firestone (pneumatici) sono due delle case produttrici finite nell'inchiesta del procuratore aggiunto Guariniello sulla qualità delle auto in circolazione in Italia. Il procedimento riguarda in particolare i controlli effettuati dai costruttori sui veicoli e le modalità di richiamo in caso di scoperta di difetti. Il magistrato ipotizza la violazione del decreto legislativo 415 del 1999 sulla commercializzazione di prodotti nocivi per il consumatore. La casa giapponese è finita nell'indagine per una serie di problemi al sistema frenante. I vertici della Mitsubishi Italia, indagati, hanno già proposto un'oblazione e ora deciderà il gip. Riguardo alla Firestone si cerca di capire se anche in Italia siano arrivati pneumatici con difetti di fabbricazione come quelli che oltre oceano avrebbero provocato numerosi incidenti. E' stata avviata una rogatoria internazionale. L'opinione del pm e dei suoi staff di collaboratori è che i tempi di ritiro dei veicoli, in Italia, siano troppo lenti. «La percentuale delle vetture ritirate - spiega un investigatore - è troppo bassa, a volte addirittura inferiore al 50%. Ci è capitato persino di vedere automobili vendute da inconsapevoli concessionari dopo l'avvio delle campagne di richiamo». L'indagine vuole verificare anche le modalità con cui sono costruiti i componenti montati sulle vetture: in un caso si sono scoperte parti di pedali di freno non saldate tra di loro (come prevede la normativa) ma solo incollate.

IL COMITATO PORTA PALAZZO GARANTIRA' L'INTERVENTO TEMPESTIVO

Balon senza pace, arriva la task force

Forze dell'ordine e cittadini assieme contro spaccio e ricettazione

Una «task force» mista, con elementi provenienti dalle istituzioni e dalle forze dell'ordine, affiancati da sei-sette soggetti che rappresentino il Balon in modo diretto e naturale, perché ci vivono dentro e ne conoscono i movimenti. Il tutto per ridurre al minimo i tempi di reazione tra l'evento, anomalo o illegale, e l'iniziativa di contrasto e per aumentare la fiducia di quella gente che si sente penalizzata rispetto al resto dei torinesi perché costretta a convivere con abusivismo, degrado, spaccio, ricettazione. Insomma battere i tempi morti della burocrazia per rendere più tempestivo l'intervento.

E' la proposta che il sindaco, Sergio Chiamparino, ha fatto agli abitanti del Balon, preoccupati ed esasperati dagli ultimi episodi, riuniti presso il Sermig dal presidente della Circoscrizione 7, Luciano Barberis, per dibattere i problemi della criminalità diffusa e della ricostruzione del dopo alluvione. Domani stesso l'ipotesi di questo comitato-pilota per la riqualificazione e la sicurezza sarà portato per l'approvazione alla periodica riunione in Prefettura del Comitato per l'ordine pubblico.

A presiedere la «task force» sarà Luciano Barberis, pronto a riconoscere, come molti abitanti del quartiere, che la situazione in queste ultime settimane è peggiorata: «C'è una recrudescenza dello spaccio, che ha allargato la sua zona di operazioni, spostandosi verso corso Emilia, corso Giulio Cesare, via Giardi, via La Salle. Cresce il problema della ricettazione: in via Cottolengo, in pieno giorno, si ricetta di tutto. Siamo a livelli inaccettabili. Quel che disturba è che non c'è mai una pausa: persino le vendite, abusive, dei prodotti per gli extracomunitari, in via Cottolengo, avvengono fino a notte inoltrata, con schiamazzi, urla, risse».

Barberis aggiunge: «Oltre un certo limite, che non tocca il razzismo, mandiamo a casa queste moltitudini di irregolari delinquenti. Siamo stati contenti di sentire il sindaco affermare che non si sogna neppure di chiudere il centro di corso Brunelleschi. Anzi conta di chiedere ai Comuni della cintura e della provincia di provvedere ai loro irregolari senza mandarli tutti a Torino».

Del Comitato di Porta Palazzo, oltre a Barberis, che lo presiederà, farà parte un delegato del sindaco, elementi delle forze dell'ordine, la direttrice del progetto «The Gate», Ida Curti, e sei o sette abitanti del Balon, per lo più commercianti ed esercenti che vivono sulla strada. Cioè veri "esperti del territorio", capaci di sapere in tempo reale che cosa sta accadendo. Barberis ha un'unica paura. E non riguarda gli "esperti": «Che alla prima riunione vengano quelli che contano e, dopo, soltanto i "chi per esso", senza quell'immediata possibilità di decidere che sta alla base del piano di sicurezza». [g. b.]

Il presidente della Circoscrizione VII, Luciano Barberis sostiene che nella zona di Porta Palazzo si è superato ogni limite: «Mandiamo a casa queste moltitudini di irregolari delinquenti. Siamo contenti che il sindaco dica di non voler chiudere il centro di corso Brunelleschi»

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
SABATO SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
SOLO PER AUTO NUOVE
C.SO TRAPANI 116 - zona S. Paolo - ☎ 011.335.20.18
VOLETE RISPARMIARE fino a 7 MILIONI
ACQUISTANDO UNA NUOVA FIAT?
DA NOI SI PUO' ...
FIAT PUNTO da L. 16.400.000*
CON ANTICIPO ZERO
* Riferito al modello visibile in fotografia. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Fino a 7 milioni di valutazione del vecchio modello da rottamare nell'acquisto di Fiat Bravo/Brava, Marea.

NUOVE FRONTIERE DELLA RICERCA | E VECCHI PROBLEMI IRRISOLTI

PRENOTAZIONE INFORMATICA

Un software per garantire tramite i medici di famiglia la prenotazione degli esami presso le Asl territoriali. E' la nuova sfida dell'assessorato alla Sanità, che metterà i pazienti in condizione di ottenere informazioni sui servizi delle Aziende sanitarie regionali collegandosi al sito della Regione (entro fine anno), salvo affidarsi ai medici generici - i cui studi verranno gradualmente informatizzati - per la prenotazione degli esami. La prima tappa di una rivoluzione destinata a perfezionarsi. L'obiettivo finale è permettere al cittadino di prenotarsi direttamente gli esami via Internet : al sistema il compito di smistare la richiesta sulla base della disponibilità e delle attese, dopo aver interpellato i centri unici di prenotazione delle Asl

Creato un virus per vincere il cancro

Utilizzato con successo in laboratorio all'Ircc di Candiolo

Marco Accossato

È in grado di individuare e imprigionare le cellule colpite e in futuro potrà trovare il difetto genetico

Qui accanto il dottor Enzo Medico
Nella foto a destra donna Allegra Agnelli col professor Paolo Comoglio

Offrirà una possibilità in più per testare l'efficacia dei farmaci anti-tumorali la scoperta fatta all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo. Grazie a un virus modificato in laboratorio, in grado di individuare e imprigionare le cellule nelle quali scatta d'improvviso il programma delle metastasi, sarà possibile, in un prossimo futuro, trovare il difetto genetico della cellula e produrre una sostanza in grado di interferire con la malattia.

L'annuncio è stato è dato ieri mattina all'Istituto di Candiolo, alla presenza di donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. La scoperta, dell'équipe del dottor Enzo Medico, resa possibile anche grazie alla collaborazione con il Fred Hutchinson Cancer Research Center di Seattle, è stata «consacrata» dalla prestigiosa rivista internazionale Nature Biotechonology. Il virus modificato è stato chiamato trappola genica, perché, come un rivelatore luminoso, rende fluorescenti i geni della cellula che diventa metastatica.

Si tratta di un meccanismo complesso, reso possibile dal recente completamento dell'individuazione della sequenza del genoma umano. In parole semplici, la scoperta di Candiolo funziona come una trappola per topi che fra circa 30 mila ratti in movimento (che corrispondono ai geni, le unità funzionali del Dna), cattura (trandandoli fluorescenti, quindi visibili) solamente quelli che si muovono in seguito a stimoli particolari (cioè al programma metastatico che fa impazzire e moltiplicare le cellule o disattivate quelle che dovrebbero combatterlo).

Il professor Paolo Comoglio è il direttore dell'équipe del dottor Medico. «La lotta al cancro - dice - non è conclusa e non lo sarà purtroppo a breve. Ma un altro grande passo è stato compiuto. Oggi conosciamo per nome i 30 mila geni che compongono il patrimonio dell'uomo, dobbiamo capire a che cosa servono grazie a sistemi della biologia molecolare relativamente semplici, certamente sicuri».

Cellula, nucleo, Dna decifrato: dopo aver identificato, attraverso la «trappola», i geni che scatenano le metastasi si tratterà di individuare il meccanismo di controllo e trasformare infine quei geni in bersaglio per ostacolare il programma di invasione. La scoperta di Candiolo non è ancora utilizzabile per guarire l'uomo. Non si tratta ancora, insomma, di una cura. «Finora - precisa il dottor Medici - abbiamo intrappolato già settanta geni impazziti a causa della malattia». Si calcola che per i ricercatori soltanto una su mille sia una trappola interessante, quindi lo studio del meccanismo deve necessariamente procedere. «E procederà - annuncia il professor Comoglio - in un laboratorio dell'Istituto dedicato a questa promettente metodica di lotta ai tumori, una tecnica che ha suscitato grande interesse nel corso del primo congresso mondiale sullo studio genomico del cancro, tenutosi recentemente a Tucson, in Arizona».

MANCA UNA CONVENZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE: «PER I MALATI MEGLIO ANDARE ALL'ESTERO»

Vacanza al mare proibita ai dializzati

Chi va in Liguria deve pagarsi il trattamento senza rimborso

Angelo Conti

«Le spese raggiungono un milione e mezzo ogni settimana e molti sono costretti a rinunciare alle ferie»

L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio

Anche i 3400 dializzati piemontesi vanno in vacanza. Ma sarebbe meglio dire «vorrebbero andare in vacanza». Perché chi combatte con una grave malattia renale deve fare i conti con la dialisi, cioè con il «lavaggio del sangue», che deve essere effettuato, mediamente tre volte alla settimana, in un centro specializzato. Ovunque il paziente si trovi.

Ma i dializzati piemontesi non possono andare al mare in Liguria. «O meglio, possono - spiega Pierantonio Capitini, segretario dell'Aned (Associazione Nazionale Emodializzati) - ma pagando di tasca propria la dialisi, senza alcuna speranza di rimborso. In altre parole un malato di media gravità dovrà sobbarcarsi una spesa di 1 milione e mezzo a settimana».

La storia non è solo un emblema della malasanità, ma è anche la testimonianza di qualche falla organizzativa. Spiega l'Aned: «Sino a qualche anno fa, la Regione Piemonte disponeva di un suo ospedale marino a Loano. Quando una legge stabilì che una regione non poteva essere proprietaria di strutture sanitarie fuori dai propri confini, si optò per una convenzione con la Regione Liguria. Il Piemonte concesse quell'ospedale e la Liguria si impegnò a fornire i locali per un centro dialisi ad Alassio. Ma questo centro, dopo pochi anni, fu abbandonato. I malati piemontesi si presentavano all'ospedale di Alassio per il trattamento».

Il resto è storia più recente: «Con l'avvento della nuova disciplina del lavoro medico, la regione Liguria ha deciso di destinare ai pazienti di altre regioni il «terzo» turno di alcuni suoi centri dialisi. Qui le prestazioni dei medici vengono effettuate in regime di intramoenia, e per questa ragione non possono essere rimborsate dalle Asl di provenienza».

Per assurdo, la Regione Piemonte si è detta pronta a rimborsare i costi (più cari) di dialisi effettuate in ospedali e centri privati, ma in Liguria si contano sulle dita di una mano, con pochissimi posti letto. In pratica inavvicinabili.

Interessato dal Difensore Civico, l'assessore alla sanità D'Ambrosio ha scritto al collega ligure, chiedendogli di «assicurare delle prestazioni senza alcun onere in quanto rientranti nell'ambito della compensazione della mobilità sanitaria interregionale». I chiarimenti della Regione Liguria non sono mai arrivati, mentre s'è invece raggiunto un accordo «in via del tutto eccezionale» per il rimborso, da parte della Regione Piemonte, delle spese sostenute da alcuni emodializzati torinesi durante le vacanze di Pasqua.

Che fare, dunque? Per Capitini non ci sono vie d'uscita: «Al momento chi va in Liguria paga le dialisi di tasca sua. Le alternative sono due: non andare in vacanza oppure andare all'estero. Sì, in tutta Europa non ci sono problemi: basta farsi rilasciare il modulo E111 e tutte le spese sostenute all'estero verranno immediatamente rimborsate. C'è chi ha venduta la casa ad Alassio e l'ha comprata a Mentone».

Specchio dei tempi

«I primi aumenti motivati con il passaggio all'euro» - «Parole chiare e regole precise contro l'effetto serra» - «Per integrare duecento lire ne ho pagate 1500» - «Non è la velocità che rende più forti»

Un lettore ci scrive:
«Martedì ho acquistato un giocattolo presso un punto vendita di una catena di negozi presenti sulle autostrade italiane. Il prezzo sul prodotto e sull'espositore era 9900 lire. Alla cassa mi venivano richieste 9980 lire. Solamente dopo la mia contestazione sul prezzo (non c'era alcun cartello di avviso alla clientela) mi veniva spiegato che era colpa del nuovo sistema per la gestione dell'euro (partito il 1 luglio) e che non c'era stato il tempo per cambiare i cartellini (dopo 17 giorni !). Non sono importanti le 80 lire (anzi 100, non esiste resto di 20), ma mi chiedo: !) Non è quasi truffa verso il cliente? Ma chi controlla che con il passaggio all'euro i prezzi non vengano modificati?».
Claudio Beccio

Un lettori ci scrive:
«Vorrei intervenire sulla questione del cosiddetto "effetto serra". Periodicamente si riuniscono i migliori scienziati di tutto il pianeta, discutono sui suoi effetti catastrofici, enunciano teorie risolutive ed elaborano documenti, cui i potenti delle terra dovrebbero attenersi. Però nulla cambia, aumentano le ribellioni della natura, anche in Italia (vedi inondazioni, trombe d'aria, temporali di inaudita potenza) e tutto viene attribuito all'effetto serra famigerato.

«Mi chiedo: perché non si applicano semplici ma chiari rimedi? Non dimentichiamoci che tanti, di noi, non hanno le idee chiare; io faccio il medico, ma non sono così convinto di sapere bene come comportarmi. Però se mi dicessero: per evitare l'effetto serra non comprare più le pesche ma solo le banane, statene certi che lo farei.

«Ma vorrei che le pesche non venissero più coltivate da nessuno! Se, per ipotesi, fosse dannosa l'aria climatizzata delle auto, ebbene, non produrremo più questo accessorio, peraltro così gradevole. Alla fine ci si abituerebbe. Sennò finisce come con la farsa delle sigarette, fa male, fa venire il cancro ai polmoni, sul pacchetto sono scritte frasi "durissime": poi è alla portata di tutti, bambini compresi.

«E già che ci siamo: è scandaloso parlare di spesa sanitaria esorbitante, non pensando a quale risparmio (oltre che, chiaramente, di vite umane) ci sarebbe se non dovessimo curare i moltissimi tumori legati all'abuso del tabacco».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono andato a rinnovare il passaporto. Allo sportello dopo il controllo dei documenti mi hanno informato che la tassa da me pagata tramite conto corrente postale, non ammontava più a 10.150 lire, ma era rincarata di duecento lire. Così mi hanno gentilmente indicato l'ufficio postale più vicino invitandomi ad integrare le mancanti 200 lire con un nuovo versamento. La sorpresa più amara è stata al momento del pagamento, quando ho appurato che 200 lire costano ben 1700 lire. il risultato di 200 lire più 1500 di tassa che dire? In questi casi non sarebbe più semplice stabilire che basta comperare una marca da bollo da duecento lire da applicare al bollettino errato. Lo Stato incasserebbe la stessa cifra ed il cittadino eviterebbe di pagare altre 1500 lire alle Poste?».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un ventinovenne deluso di certe persone che ancora non vogliono o non riescono a vedere cosa esiste dietro le tragedie che affollano le nostre strade, che fanno tanti morti giovani miei coetanei. Perché di fronte ad una morte assurda come può essere quella causata dall'alta velocità non ci chiediamo quale tipo di educazione possano avere ricevuto certe persone, quali ambienti abbiano frequentato, e se davanti ai genitori hanno finto un comportamento rispettoso?

«Perché non viene mai fuori nelle cronache la vera personalità di chi come un pazzo attraversa a tutta velocità una statale o ancor peggio una strada cittadina? Posso capire la pena per chi soffre la perdita di una persona cara e in questo momento ha compreso un fallimento, ma non posso capire una morte ricercata (quasi voluta) e un eventuale assassinio causato dalla propria imprudenza.

«Personalmente ho paura e provo una certa ansia quando vedo sfrecciare utilitarie con motori spropositati e ho anche paura ad attraversare le classiche "rotonde" dove la prudenza deve sempre essere solo di chi ha effettivamente precedenza. Siamo all'inizio di un'epoca da far-west, amara considerazione, purtroppo la guida spericolata è uno dei tanti difetti dell'insicuro che si sente il più forte».
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

In vacanza con chi?

...con il tuo cane o il tuo gatto naturalmente!!!
Presi da uno dei tanti canili della nostra città? Devi sapere che a Torino e dintorni ci sono circa 3000 cani ospitati nei vari canili e rifugi che aspettano di essere adottati. Ma non ci credere!, ce ne sono anche di razza... piccoli, grandi, giovani e meno giovani, docili e veramente di originali, unici nel loro genere! E allora ci continuiamo a chiedere: perché bisogna proprio andare in un negozio per prendere un cane o un gatto? **Comprarlo così come fosse un oggetto e magari pagarlo anche a rate?**
Lo sai che anche quest'anno, solo nel mese di giugno, sono stati abbandonati circa 40.000 animali domestici, che finiranno una parte nei canili mentre una parte morirà in incidenti stradali o sarà merce per il mercato dei combattimenti clandestini? E tu pensi ancora di comprarlo un cane? Poi magari lo fai anche riprodurre, mentre invece ciò che ci potrebbe salvare è la sterilizzazione e l'interruzione, per un lungo periodo, della vendita di tutti gli animali domestici.
Non farti condizionare dalle "razze alla moda", sii originale e sensibile: cerca affetto e amicizia in un canile. Il rispetto della vita degli animali e degli uomini comincia anche da qui.

LAV Lega Anti Vivisezione - Ente Morale D.M. 19/05/1998
Delegazione di Torino - ONLUS
Via P. Giuria 33 - 10126 Torino - tel. e fax 011/6693417 - c/c postale 34163105
E mail lavtorino@tiscalinet.it

SAMARA'S SHOW

SOLO OGGI GIOVEDÌ 19
FINALMENTE IL NUOVO SPETTACOLO
L'ULTIMA TENTAZIONE DI
EVA HENGER
dalle 17,30 alle19,30 dalle 23,00 alle 04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

Pagine DEL PIEMONTE

il numero 14 è in tutte le edicole
ancora più articoli più firme più novità
- I delitti di Torino
- Ricerca: come sono visti la vita e il Piemonte
- Chiamparino a passi da marciatore verso il 2006
- Tutti gli appuntamenti con l'arte in Piemonte

Per capire, per sapere, per non dimenticare.
PER INFORMAZIONI E ABBONAMENTI:
tel. 0125 23 99 29 / fax 0125 23 06 65
e-mail pnu@.verlucca@iol.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso (...) 4.900.000. (prezzi comprendono tutte le spese (Chiesa, Comune, Cimitero, fiori escl. compreso, trasporto con auto funebre a Torino e prima cintura, disbrigo di tutti i comuni, necrologi)

Il dolore esige rispetto
PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ
mi rivolgo al GIUBILEO

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, a vario titolo, offrono, raccomandano o fanno visita per biglietti da visita un'impresa". Quali personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a volte insaputa, pagano una percentuale sulla cifra spesa di mercato"

SOLO ALLA FINE SI SCOPRONO GLI "EXTRA" E QUANTO "CARO" È COSTATO!

tel. 011.66.33.005 (10 linee r.a. automatico) ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO 800.23.18.45
Servizi funebri speciali in tutto il mondo 24 ore su 24 a Torino e Provincia

NASCE RFI
L'IMPEGNO RADDOPPIA

Dopo Trenitalia nasce RFI,
Rete Ferroviaria Italiana.
Con RFI la riorganizzazione
delle Ferrovie dello Stato
arriva a destinazione.
Ma il nostro viaggio continua.

FERROVIE
DELLO STATO